LA STAMPA

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 293. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE • www.lastampa.it

I sottoscrittori toccano già il milione, il Tesoro potrebbe alzare il collocamento al 30 per cento

Enel a ruba, verso un'offerta più larga

Realizzi a Piazza Affari per comprare le azioni: -1,2%

TATO'

ANCHE KAISER FRANZ CREDE ALLE FATE

La metamorfosi di un top-manager: da terrore delle aziende da risanare a star della Roma dorata dei salotti

Maria Laura Rodotà A PAGINA 15

IN CODA

CON LA FAMIGLIA A CACCIA DI «ELETTRICITA'»

Il popolo del dopo-Bot ora scopre la richiesta multipla per avere più probabilità di essere sorteggiato e poter acquistare

Marco Zatterin A PAGINA 14

MILANO. Come previsto, l'offerta pubblica di vendita dell'Enel ha avuto una vera e propria partenza a razzo: nel primo dei cinque giorni del collocamento il numero di sottoscrittori avrebbe infatti raggiunto il milione di unità. Ieri, di fatto, è stata già tutta sottoscritta la quota offerta ai risparmiatori, cioè qualcosa meno dell'8% del capitale Enel su un totale del 23%, che è quanto (per ora) il Tesoro ha deciso di offrire, parte con Opv, parte vendendo a investitori istituzionali italiani e stranieri. Il maxi collocamento metterà sul mercato un quinto del capitale di una delle maggiori società energetiche e di public utility al mondo: si tratta di un 20% che potrebbe dunque persino aumentare. Per alcuni la quota potrebbe salire al 30%, per altri al 34,5%. Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, prende tempo: «Il quantitativo dell'offerta a oggi è del 20% del capitale ma è già emersa la nostra disponibilità a un eventuale aumento», e aggiunge che per decidere la quantità di azioni offerte «si dovrà attendere l'esito finale dell'Opv», cioè fino a sabato mattina. Il collocamento della società elettrica si è fatto sentire in Piazza Affari, ieri in calo dell'1,26%, (peraltro in linea con Wall Street e le altre borse europee), con gli investitori decisi a vendere per far posto in portafoglio all'Enel.

Serione e Zeni A PAG.14

LE INTERVISTE



KOHL: «I TEDESCHI HANNO SCOPERTO LE BUGIE DI SCHROEDER»

«I sondaggi dicono che la gente mi vorrebbe di nuovo Cancelliere? Non me ne stupisco: l'Spd non ha mantenuto le promesse Anche sul crollo del Muro non tutti i socialdemocratici erano d'accordo»

Henning Krumrey e Helmut Markwort A PAGINA 9



PRODI: «L'EUROPA NON SI FA CON I VETI L'HO IMPARATO DA PREMIER»

«La moneta unica è il simbolo dei grandi cambiamenti ma sin d'ora dobbiamo riflettere su nuovi passi di ampliamento Non piace il termine governo? Il nostro, però, è un esecutivo»

Philippe Lemaitre e Laurent Zecchini A PAGINA 4

LA VITTORIA DI DE LA RUA

IL TANGO DELLA NUOVA ARGENTINA

Aldo Rizzo

LA schiacciante vittoria di Fernando de la Rua, candidato del centrosinistra, nelle elezioni argentine segna una svolta di grande rilievo, per tre ragioni: perché finisce l'epoca del peronismo, perché si conferma la stabilità delle procedure democratiche e infine perché, più in generale, si rafforza un segnale di novità e di progresso che riguarda l'intera America Latina.

Circa il peronismo, va detto per onestà che se esso, storicamente, è responsabile del declassamento dell'Argentina da Paese prospero di livello europeo, qual era nei primi decenni del secolo, a Paese povero, confuso e demagogico da Terzo Mondo, il presidente uscente, Carlos Menem, ha utilizzato i voti peronisti per una politica innovativa e coraggiosa di stabilizzazione economica, senza la quale non era possibile nessuna prospettiva di sviluppo. Questa prospettiva, tuttavia, non si è concretizzata, e ai costi sociali del risanamento economico-monetario si sono aggiunti fenomeni diffusi di malgoverno amministrativo e di corruzione.

Ora il centrosinistra argentino ha un compito per certi versi analogo a quello delle socialdemocrazie europee dopo la fase «thatcheriana», protrattasi in qualche modo nelle battaglie di contabilità che hanno preceduto e reso possibile l'euro. Passare dalla stabilità monetaria e dalla sconfitta dell'inflazione (risultati non da poco) a una linea di sviluppo e, anche, di ridistribuzione del reddito complessivo. Compito vitale ma difficile, che deve andare «oltre», ma non «contro», i risultati raggiunti.

Un compito, comunque, che non è fuori dalla portata del futuro presidente, come degli altri leader, non necessariamente di centrosinistra, della nuova America Latina. E qui, appunto, è il segnale generale di questo «continente», afflitto fino a non molti anni fa da turbolenze e colpi di Stato, e che ora promette di essere un fattore costruttivo del mondo del Duemila.

A PAGINA 7 IL SERVIZIO DI Mimmo Cándito

LE PAURE DELLA SVIZZERA

Dietro il successo della destra la tentazione isolazionista

di Gian Enrico Rusconi A PAGINA 7

«Anche un analfabeta capisce il legame tra quella commissione e il processo». Craxi in ospedale a Tunisi

Andreotti contro l'Antimafia di Violante

E denuncia il giudice Almerighi: su di me ha detto infamie

CARNEVALE

«REVOCATA LA SOSPENSIONE RIVOGLIO IL MIO POSTO»

Il Csm ha restituito toga e stipendio al magistrato romano «Un calvario di 7 anni Per me non si è mosso nessuno»

Pierluigi Franz A PAGINA 2

ROMA. Giulio Andreotti va alla riscossa. Ieri mattina aveva lanciato le prime frecciate accusando il presidente della IX sezione del tribunale di Roma: «Ha detto infamie su di me. Credo che invierò le carte al Csm.». Il bersaglio è Mario Almerighi che replica: «Ho soltanto raccontato la verità».

Ma la vera bordata è arrivata in serata quando a Porta a Porta ha dato le coordinate per individuare il «suggeritore» della sua vicenda: «Era nella commissione Antimafia». E su Violante e Caselli ha detto: «Dio ci salvi dai fondamentalisti».

Abbate, Bianconi, Corbi, La Licata e Tortello ALLE PAGINE 2 E 3

SENZA PILOTA AEREO PER CINQUE ORE SUGLI STATI UNITI



Morte in diretta per un re del golf Payne Stewart, uno dei più bravi giocatori di golf del mondo, è morto ieri con altre quattro persone in un misterioso incidente aereo: il suo jet privato ha perso ogni contatto con le torri di controllo e ha proseguito il volo per cinque ore guidato dal pilota automatico prima di precipitare. Dalla Casa Bianca, Clinton ha seguito l'angoscioso volo. A PAG. 7

Ma la Suprema Corte dà il via libera ai ricorsi

La Cassazione: legali le multe degli ausiliari

UDINE. La Cassazione ha chiuso un contenzioso cominciato a metà Anni 90 sentenziando che le multe comminate dagli ausiliari del traffico, in assenza del vigile urbano, sono legittime e vanno pagate. In caso di ricorso l'amministrazione pubblica dovrà dimostrare il comportamento scorretto dell'automobilista, ma non potrà esibire gli accertamenti degli ausiliari, che sono una «semplice operazione amministrativa». In sostanza, il biglietto che viene posto sotto il tergicristallo ha il solo scopo di portare a conoscenza del trasgressore l'esistenza di un procedimento che lo riguarda.

Meloni A PAGINA 12

COMPUTER

ECCO LA RIVOLUZIONE CHE CI CAMBIERA' LA VITA

Il commercio elettronico sconvolgerà l'economia mondiale come fecero la ferrovia e la Bibbia di Lutero

Peter Drucker e Andrea di Robilant A PAG. 23

DA IERI L'ASTA ON LINE

ZIA CARLA E LE UOVA DI INTERNET

Maurizio Maggiani

SONO frutto di un modesto ma, per i tempi di allora, coraggioso esperimento di ingegneria genetica: 48 anni fa, per la prima volta nel paese di Castelnuovo sulla Magra, fu tentata l'inseminazione di una giovane contadina apua con gli spermatozoi di un elettricista ligure. Il tentativo riuscì sotto l'aspetto tecnico, ma i suoi esiti a lunga scadenza sono discutibili. Mia madre e mio padre ci riflettono sopra ancora oggi, e quando hanno occasione di vedermi, sento che non sanno dare pace alla loro coscienza. Avvertono in cuor loro che la progenie sarebbe venuta senz'altro meglio se fossero stati meno ambiziosi: la contadina bramosa di elevazione sociale, l'elettricista di nativa bellezza.

Nelle incertezze della mia genetica posso addirittura essere compassionevole nei confronti dei partecipanti all'asta - naturalmente su internet - di uova di femmina umana messe all'incanto da diverse titolate produttrici. Saranno, quelli che offriranno fino a duecento milioni per un ovetto, uomini e donne angosciati e turbati fino al dolore per la grande incertezza che sovrasta i destini della propria specie. Hanno raggiunto la coscienza che il genere umano meritevole di sopravvivere al naufragio del mondo si esaurisce in loro stessi. Non dubito che oltre di uova umane, si siano già forniti di un buon magazzino di pezzi di ricambio. Ho compassione per questi animali che un tragico scherzo del processo evolutivo ha collocato abbastanza avanti da avere un censo d'eccellenza, ma troppo indietro per possedere un pensiero - se non un'anima - purchessia.

Non ho compassione per le produttrici di uova perché non ne hanno bisogno. Hanno risposto ad un annuncio che dice: lasciate che sia il mercato a dare un valore alle vostre uova. Identico fu il richiamo che spinse nel 1953 mia zia Carla a portare per la prima volta le uova delle sue cocche al mercato di Sarzana. A mia zia andò tanto bene da farcisi la dote, alle sue emule andrà meglio. Per venti dollari ho potuto avere dal sito degli ovetti l'identikit di tre venditrici. Sono tre ragazze niente male. Hanno anche il senso delle proporzioni. E allora l'uovo di una romena parte da base d'asta di dollari 15.000, quello di un'ebrea polacca dal doppio e quello di una tedesca americana venata di Irlanda da più di tre volte tanto. Nella sua grande saggezza e giustizia il libero mercato ha già predisposto le gerarchie della futura umanità. E mi sembrano corrispondenti alle migliori aspettative dei suoi più avveduti timonieri.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Memoria corta

IN un articolo su «Repubblica» nel quale mi dà del «sardonico», Gad Lerner accusa i fans di Andreotti di avere la memoria corta e di creare «un clima isterico di restaurazione frettolosa» in cui le colpe dell'Italia demo-craxiana verrebbero lavate in nome dell'anticomunismo. Si potrebbe ricordare a Lerner come sia stato lui uno dei primi a invocare l'amnistia per Tangentopoli. Ma la vera questione è che ancora una volta, e per bocca di uno dei suoi intellettuali più seri, la sinistra esprime una visione ideologica degli Anni Ottanta: da una parte il Pentapartito corrotto, dall'altra l'opposizione comunista dura, pura, e diversa».

Ora, soltanto un ingenuo (o un tifoso) può immaginare che alle ruberie tangentizie abbia partecipato una sola parte del mondo politico, quando anche l'altra, in molti casi, era coinvolta nella gestione del potere. E non stiamo parlando del Kgb o di Cossutta, ma di appalti a cooperative rosse. Non è quindi per nostalgia di Cirino Pomicino che una fetta dell'opinione pubblica ha tolto l'appoggio alle procure, ma perché esse hanno dato l'impressione di non indagare le amministrazioni di sinistra con la stessa energia con cui esploravano le malefatte dei moderati. Finché l'Ulivo non riconoscerà questa semplice verità, nessuna pacificazione sarà possibile e soprattutto si consentirà a Berlusconi di recitare la sua parte preferita: quella della vittima.



9 771122 176003 91026



Andreotti accusa il presidente della IX sezione del tribunale di Roma: «Di lui si occuperà il Csm»

Il senatore a vita: un giudice mi ha infamato

Almerighi: ho solo raccontato la verità

Giovanni Bianconi
ROMA

Di prima mattina Giulio Andreotti solletica la curiosità e abbozza un indovinello. «C'è un falso testimone - dice a "Radio 24" - che purtroppo è un magistrato in servizio, per il quale credo dovremo inviare le carte al Csm. Se non lo facessimo sarebbe come lasciare una miccia in mano a un bambino». Il nome di questo magistrato? «E' nelle carte, con un po' di pazienza si trova», risponde il senatore a vita assolto dall'accusa di mafia. In realtà il nome è già stampato sui giornali del gruppo Monti, rivelato proprio da Andreotti: «Almerighi ha detto infamie».

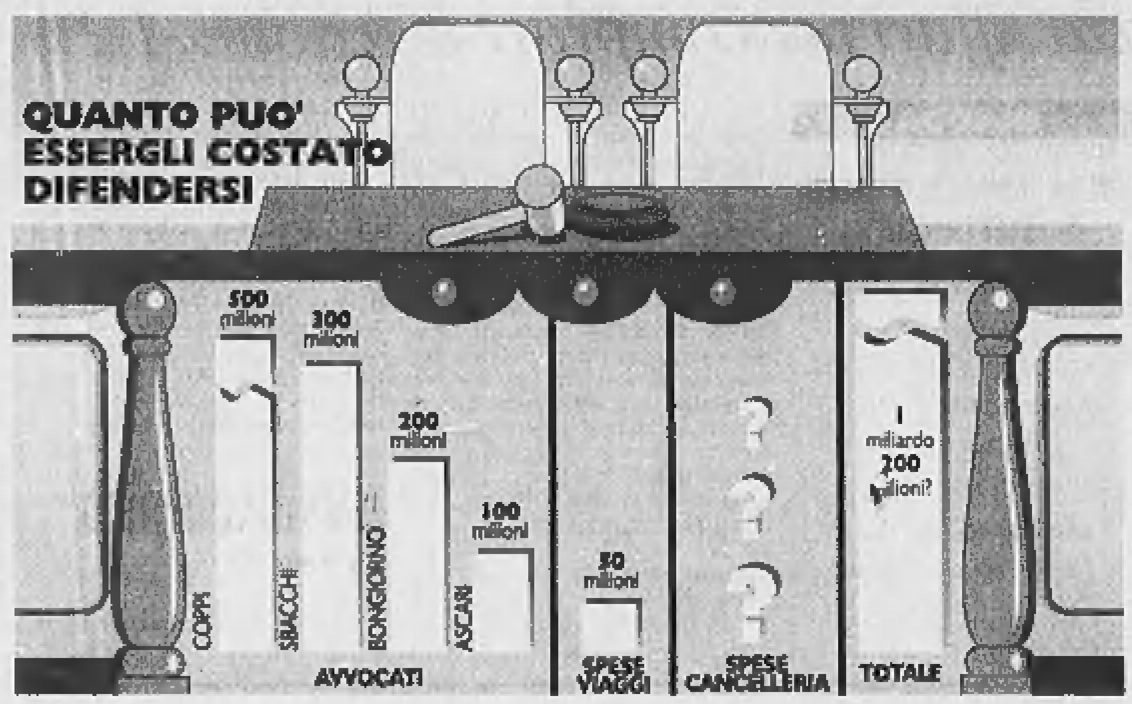
Dunque il bersaglio è Mario Almerighi, presidente della nona sezione del tribunale di Roma, ex-componente del Csm, uno dei leader della corrente «Movimenti per la giustizia», che un anno fa fu presidente per un giorno dell'Associazione nazionale magistrati: si dovette dimettere all'indomani dell'elezione per via di un'intervista che lui sosteneva di non aver mai rilasciato e confermata da chi l'aveva scritta. Oggi, tirato in ballo da Andreotti, risponde che denuncerà il senatore per diffamazione. «Perché io - dice - ho riferito soltanto la verità».

Almerighi è uno degli oltre 200 testimoni ascoltati al processo Andreotti. In istruttoria aveva riferito alcuni fatti, tra cui uno che aveva attirato l'attenzione dei pubblici ministeri e che confermò quando venne ascoltato in aula: nel 1987 Andreotti aveva salvato il giudice Corrado Carnevale da un'azione disciplinare che l'ex-ministro di Grazia e Giustizia Virginio Rognoni aveva intenzione di promuovere a suo carico. Gliel'aveva raccontato - dichiarò Almerighi - il capo di Gabinetto di Rognoni, Piero Casadei Monti: «Mi disse che Rognoni aveva cambiato idea (sull'azione disciplinare contro Carnevale, *ndr*)... Con una sorta di imbarazzo mi confidò che il reale motivo era riconducibile alle fortissime pressioni che il ministro Rognoni aveva ricevuto in favore di Carnevale da parte dell'onorevole Andreotti».

Per i pubblici ministeri era un altro riscontro dei rapporti tra il senatore e Carnevale, ma quando andarono a chiedere conferma a Casadei Monti di quella confidenza, l'ex-capo di Gabinetto - successivamente passato alla politica, come sottolinea Andreotti: «Un comunista, poi senatore del pds» - negò di aver detto quelle cose ad Almerighi. Lo negò in istruttoria; non poté farlo in aula, davanti al tribunale, perché nel frattempo è morto. E quando la smentita venne contestata ad Almerighi, al processo, il giudice si rammaricò che non si fosse fatto a suo tempo un confronto.



L'ex presidente dell'Anm Mario Almerighi



In aula la circostanza riferita da Almerighi fu negata anche da Rognoni, il quale disse di non aver mai ricevuto pressioni sulla vicenda di Carnevale. Da qui l'accusa di Andreotti contro Almerighi, «che per fortuna aveva citato due testimoni». E se Rognoni «è uno della mia parrocchia», Casadei Monti no, precisa l'ormai ex-imputato di associazione mafiosa.

In istruttoria e in aula aveva invece confermato la versione di Almerighi l'altro protagonista di questa storia, l'ex-giudice istruttore di Caltanissetta Claudio Lo Curto. Questi nel 1985 aveva ordinato l'arresto di un suo collega di Trapani, Antonio Costa, il quale l'aveva contro-denunciato e successivamente chiese lo spostamento dell'inchiesta sul suo conto per «legittima suspicione». Anche se le denunce di Costa a Lo Curto erano state archiviate, il collegio di Cassazione presieduto dal giudice Carnevale accolse l'istanza e spostò il processo da Caltanissetta a Messina.

Ritenendo che la Cassazione avesse illegittimamente accolto il ricorso di Costa, Lo Curto decise di denunciare Carnevale al Csm e al ministro della Giustizia, titolare dell'azione disciplinare. Fu allora che prese contatto con Almerighi, chiedendogli consigli e informazioni; Almerighi ne parlò con Casadei che - stando al suo racconto - gli disse prima che Rognoni era intenzionato ad avviare l'azione disciplinare, ma poi che aveva cambiato idea per le pressioni di Andreotti.

Il resto è la storia delle smentite e, ora, del contrattacco del senatore a vita. La replica di Almerighi - difeso dal consigliere del Csm Nello Rossi - è affidata a un comunicato di poche righe: «Confermo integralmente quanto dichiarato al processo, e sono pronto a riconfermarlo in qualsiasi altra sede, perché si tratta della pura e semplice verità. Ho incaricato il mio legale, avvocato Giuseppe Zupo, di agire nelle sedi proprie per il reato di diffamazione e, qualora ne ricorressero gli estremi, di calunnia contro tutti coloro che hanno definito falsa la mia testimonianza».

Con la sua uscita di ieri mattina Andreotti ha preso in contropiede anche i suoi avvocati, ai quali non aveva anticipato nulla dell'intenzione di portare Almerighi davanti al Csm; ora valuteranno insieme se rivolgersi davvero all'organo di autogoverno della magistratura, ma di fronte alla risposta del giudice il senatore insiste: «Magari mi facesse un'azione penale; mi farebbe guadagnare qualcosa in sede civile. E' grave che un magistrato vada a dire il falso. Almeno il verbale di Casadei Monti al Csm dobbiamo mandarlo: su un magistrato in carica non si può lasciar passare, ha in atto funzioni importanti».

L'EX PRESIDENTE DELLA PRIMA SEZIONE DELLA CASSAZIONE INQUISITO NEL '93 PER IL CASO LAURO

Carnevale: rivoglio il mio posto

Ieri il Csm ha revocato la sua sospensione

colloquio

Pierluigi Franz
ROMA

ASPETTAVA questo momento dal 1993. Da quando fu incriminato dalla magistratura napoletana per «concorso in interesse privato» nella svendita della flotta Lauro. Dopo quasi sette anni Corrado Carnevale, da alcuni ribattezzato il «giudice ammazza sentenze», è ritornato a sorridere. «Quando - commenta - per Andreotti tutti si strappano le vesti sull'inaccettabile lunghezza del processo. Per lui addirittura è stata sostanzialmente resuscitata l'abrogata formula dell'assoluzione per insufficienza di prove. Per me, invece, nessuno si è mosso; per essere riconosciuto innocente con formula piena, ho dovuto subire un vero e proprio calvario, è stata un'ingiustizia».

Carnevale, 69 anni, può finalmente togliersi qualche sassolino dalle scarpe. Ieri pomeriggio nella sua casa nel quartiere Monte Mario a Roma ha ricevuto la notifica del provvedimento con cui il Consiglio Superiore della Magistratura ha revocato la sua sospensione dal servizio e dallo stipendio e gli ha comunicato che potrà indossare la toga fino al 9 maggio 2002.

Ora ha subito un desiderio da realizzare: «Vorrei tenere almeno un'udienza in Cassazione. Poi deciderò sul mio futuro: non so se rimanere in carica o lasciare per sempre». Ma ha anche un ostacolo sul suo nuovo percorso. Già presidente titolare della prima sezione penale della Suprema Corte, si ritrova con gli stipendi arretrati, ma ancora senza scrivania. Non ha infatti una destinazione in quanto il provvedimento del Csm non è ancora operativo. Innanzitutto occorre un decreto del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto: Carnevale spera che arrivi presto, rischia di non votare dopodomani per l'elezione del nuovo giudice costituzionale (il favorito alla carica è il presidente Franco Bile) che sostituirà l'attuale presidente della Consulta Renato Granata.

Il secondo motivo è che si ritrova nella condizione di chi ha riconquistato il suo «posto», ma non le proprie funzioni. Come presidente della prima sezione penale infatti c'è ora Francesco Sacchetti che nel '93 era un consigliere di Cassazione. Inoltre tutte le altre sezioni, civili e penali, sono già «occupate».

> *«Per me nessuno si è mosso Per poter essere riconosciuto innocente con formula piena ho dovuto subire un vero e proprio calvario durato sette anni»*

Per Carnevale il Primo presidente della Suprema Corte Andrea Vela dovrà quindi inventarsi un ruolo assolutamente inedito. E' la prima volta che un magistrato di grado così elevato - il quinto nella graduatoria di tutti i giudici italiani - è di fatto costretto a ricostruirsi la carriera.

Proprio ora che il 3 novembre riprenderà a Palermo il processo a suo carico per le discusse sentenze emesse dal collegio della prima sezione della Cassazione da lui presieduta.

Proprio ora che anche la polemica tra l'ex presidente dell'Anm Mario Almerighi e il senatore a vita Giulio Andreotti lo tira di nuovo in ballo.

E' tornata infatti alla ribalta una deposizione fatta dal giudice Almerighi il 9 giugno '97. Davanti al tribunale presieduto da Francesco Ingargiola, parlò di pressioni da parte dell'ex capo del governo affinché Carnevale non venisse processato dalla sezione disciplinare del Csm.



A sinistra il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto A destra il giudice Corrado Carnevale

Tutto era partito da una confidenza di Piero Casadei Monti, capo di gabinetto dell'allora Guardasigilli Virgilio Rognoni. Ma Carnevale annuncia una dura battaglia: «Perché non sono stato accusato anche di violenza privata nei confronti degli altri magistrati che a rotazione componevano insieme a me il collegio giudicante? Come avrei fatto da solo a imporre la mia volontà ad altri 34 giudici della mia sezione?». Il collegio giudicante è infatti formato per legge dal presidente e da quattro magistrati.

«Uno di loro, Francesco Pintus, un vero galantuomo, già senatore della Sinistra Democratica e successivamente procuratore generale di Cagliari, recentemente dimessosi dalla magistratura, ha più volte manifestato pubblicamente la sua solidarietà nei miei confronti. Più volte ha preso le distanze dai giudici di Palermo ritenendo del tutto infondato che abbia convogliato i verdetti secondo volontà della mafia».

Carnevale dunque non vede l'ora di liberarsi da queste infamanti accuse: se fossero confermate, verrebbe di nuovo sospeso dal servizio. La prima volta accadde nell'aprile '93. Dirigeva la seconda sezione civile della Cassazione. Prima era stato per nove anni presidente titolare della prima penale ed anche il più giovane della storia a ricoprire questo ruolo prestigioso, avendo vinto per primo tutti e quattro i concorsi della magistratura. Fu però incriminato dalla Procura di Napoli per la vicenda della svendita della flotta Lauro. Prosciolto dal giudice per le indagini preliminari, la decisione fu ribaltata dalla Corte d'Appello di Napoli che lo rinviò a giudizio. Ci fu così uno sdoppiamento del processo: il commissario liquidatore dei beni dell'armatore Achille Lauro, gli acquirenti della flotta e altri funzionari della società finirono insieme sul banco degli accusati. Carnevale, invece, fu giudicato da solo quale presidente del comitato di sorveglianza ministeriale per «concorso in interesse privato» e condannato in tribunale.

«Insieme al dispositivo stranamente furono rese subito note le motivazioni» commenta. Ora lo scorso 7 luglio la Corte d'Appello, dopo ben tre anni di udienze, lo ha assolto con formula piena «per non aver commesso il fatto».



INGARGIOLA

«Potrei andare in pensione: ho 40 anni di servizio»

PALERMO. Ieri mattina Francesco Ingargiola, presidente del tribunale che ha assolto il senatore Giulio Andreotti, ieri è stato accolto festosamente a palazzo di giustizia ma non ha voluto rilasciato interviste: «Forse lo farò quando vado in pensione - ha detto ai cronisti -, e ci potrei andare anche oggi, perché ho già 40 anni di servizio». Da ieri è stato destinato alla presidenza di una sezione di corte d'Appello. Ingargiola con le carte del processo Andreotti non ha contatto: la stesura della motivazione, infatti, è affidata ai due giudici a latere, Barresi e Balsamo.

Il giudice Salvatore Barresi è tornato, anche lui, al lavoro. «Debbo tornare a Pagliarelli - dice Barresi - dove mi attende un processo con 21 imputati. Il problema della carenza di organico nella giudicante comporta questi ritmi. Così non si può andare avanti». Barresi aveva denunciato la mancanza di giudici per formare i collegi in tribunale.

«La nostra denuncia - prosegue - è servita a far nominare i presidenti di sezione, ma dei giudici a latere non abbiamo notizie». E sul processo Andreotti? «Non rilascio dichiarazioni, stiamo lavorando con coscienza e serenità». [l. a.]

«C'erano le prove»

Polemiche su Caponnetto

MILANO

«Le prove contro Andreotti c'erano. Ma adesso i giudici dicono "secondo comma" e si entra nel campo del "libero convincimento". Bisogna quindi attendere le motivazioni della sentenza». È il parere di Antonino Caponnetto, già capo dell'Ufficio istruzione di Palermo ai tempi di Falcone e Borsellino che, in una intervista al *Corriere della Sera* rivela: «Conosco il processo, perché Caselli mi mandava gli atti, naturalmente pubblici, per leggere, per discuterne e leggendo quelle carte mi convincevo che era nel giusto».

L'ex capo del pool di Palermo ritiene Andreotti «colpevole sul piano storico-politico», ma precisa: «E' un giudizio che non può formare tema di valutazione penale. Andreotti ha compiuto molti errori se non altro di... distrazione, diciamo di tolleranza e se uno conosce certe trame delittuose e tollera la cosa è penalmente rilevante».

Immediate le reazioni del mondo politico. «Siamo profondamente indignati e sconcertati», dice il Cdu Mario Tassone: «Stentiamo a credere che si tratti di dichiarazioni vere, perché in tal caso ci troveremmo di fronte alla configurazione di reati gravissimi». Il Riformatore Marco Taradash si chiede invece a chi altri il dottor Caselli ha inviato gli atti del processo per averne l'opinione. Da chi e da quanti e a quale livello è stato formato il pool anti Andreotti?».

La richiesta di chiarimento arriva anche dal Csm, per bocca di Michele Vietti, consigliere laico dei Ccd. «Tra le tante anomalie del processo Andreotti oggi se ne scopre una nuova: quella per cui Caselli avrebbe mandato a Caponnetto, all'epoca privato cittadino, deposizioni, memorie e copie di atti quasi in modo anonimo. Restiamo in attesa di chiarimenti, prima di decidere se assumere iniziative al riguardo».

Poi, a fine pomeriggio, è arrivata una puntualizzazione dello stesso Caponnetto: «Se il giornalista che mi ha intervistato avesse trascritto fedelmente le mie dichiarazioni, cosa che lo invito a fare, risulterebbe chiaro che io ho parlato di atti pubblici, atti che erano depositati e quindi pubblici. Solo quelli io ho avuto da Caselli e Lo Forte, atti che erano pubblici e depositati, quindi a disposizione delle parti. Caselli lo confermerà». [r. int.]





Dopo l'assoluzione passa al contrattacco: ecco chi è responsabile della mia odissea giudiziaria

Andreotti: il suggeritore era nell'Antimafia

Su Violante e Caselli: il Signore ci salvi dai fondamentalisti

Maria Corbi

ROMA

Giulio Andreotti non è più impassibile, intoccato dagli eventi. Quando appare in serata alla trasmissione «Porta a Porta» e parla di chi è stato protagonista del suo calvario giudiziario è arrabbiato. Non pronuncia il nome di quello che ha definito il «suggeritore» della sua odissea giudiziaria, ma individua comunque un luogo: «La commissione antimafia» e del suo presidente di allora racconta: «Mi fece chiedere se volevo essere ascoltato dalla Commissione Antimafia che lui presiedeva ed in particolare se volevo essere ascoltato prima o dopo il deposito degli atti. Io risposi che preferivo essere ascoltato dopo, per chiarire quello che c'era da chiarire: sto ancora aspettando e per me è un grande rammarico. Tutto il resto lo archivio nella memoria». Quando poi si parla del nesso tra la commissione antimafia e il processo di Perugia dice che «anche un'analfabeta se ne accorgerebbe». Comunque sui nomi di Giancarlo Caselli e Luciano Violante il senatore cerca di non sbilanciarsi, parla velatamente. Ma neanche troppo: «Quando si mettono insieme fondamentalismo cattolico e fondamentalismo comunista ci salvi il signore, viene fuori una miscela esplosiva». A tradurre ci pensa Giuliano Ferrara.

Non ha bisogno di indovinelli per parlare di un altro magistrato, il giudice Almerighi che vuole portare in tribunale con l'accusa di averlo diffamato (dicendo che avrebbe impedito un provvedimento disciplinare nei confronti del giudice Carnevale), quasi trascende. «Magari mi facesse un' azione penale, mi farebbe guadagnare qualcosa in sede civile. Ho qui i verbali. Che un magistrato dica il falso in un processo è grave. Mentre sui pentiti si può chiudere un occhio, a un magistrato non si può far passare». «Per fortuna Almerighi - spiega il senatore - ha citato due testimoni. Virginio Rognoni ha smentito, ma è uno della mia parrocchia politica e pesa meno. Qui vorrei onorare la memoria di Piero Casadei Monti, che poco prima di morire ha reso due pagine di verbale in cui ha chiarito ogni minimo dettaglio escludendo ogni mia interferenza».

Andreotti è una macchina della memoria. Cita episodi e atti processuali senza esitazioni. Un milione di carte che sembra conoscere una per una. E nella sua difesa ha contato molto questa sua «pignoleria burocratica», l'abitudine a segnare nell'agenda incontri, appuntamenti, viaggi. «Una volta -racconta Andreotti- mi hanno chiesto come mai, in un dato giorno, mi trovassi a Montecassino. Ho risposto che c'era una visita del Papa ed io, come presidente del Consiglio, ho pronunciato un discorso che si può facilmente leggere in prima pagina sull'Osservatore Romano. Un'altra volta mi si contestava che fossi a Villa Igea, a Palermo, mentre ero ad Amsterdam per impegni di governo. Mi è stato chiesto di due volte che mi trovavo a Palermo, ma anche lì la risposta l'ho trovata sulle mie agende. Andreotti parla anche di «omissioni» da parte dei procuratori di Palermo. Un esempio: nel caso di un aereo che Andreotti aveva dichiarato di aver preso «non sono neanche andati a sentire il pilota per verificare se era vero».

Sulla questione «pentiti» il senatore ha parole amare. Ricorda quanto sia pagata dallo Stato gente che ha compiuto decine di omicidi, ma sottolinea anche la necessità di «non diminuire la volontà di andare contro la mafia e i mafiosi». «Non vorrei - dice - che quello che è capitato a me possa scoraggiare i politici dal prendere certe iniziative contro la mafia».

Ma la giornata di dichiarazioni del Presidente è stata lunga. Primo scenario la mostra filatelica «Dagli antichi Stati all'unità d'Italia», allestita presso la Sala della Lupa di Montecitorio. Collezionista di francobolli - con un esemplare timbrato il giorno di Porta Pia «dimostrazione che in quel giorno le Poste funzionavano. Forse dopo un pò meno», dirà in serata a «Porta a Porta» - Andreotti ha confidato di essere stato costretto a vendere le annate delle colonie per bisogno di soldi da destinare alla difesa. Altre dichiarazioni via radio, questa volta sulla Dc: «E' stato un errore cambiarle nome». E ancora: «Non vedo alcuna connessione tra l'esito del mio processo e una possibile rinascita della Dc». Ma anche su Scalfari: «Mi crede un papa laico e a me che sono un popolano romano della sua opinione non importa un fico secco». Su De Gennaro, un ricordo gentile: «Il giorno dopo che si seppe della richiesta della procura di palermo nei miei confronti mi venne a trovare a casa, dopo che era venuto anche il capo della polizia Vincenzo Parisi». E nella testa di Andreotti la cartina che indica amici e nemici è ben chiara. «In questi giorni - ha detto caustico il senatore - ho risentito e rincontrato gente che in questi anni deve essere stata all'estero».

«HO VENDUTO I MIEI FRANCOBOLLI»



Il senatore: avevo bisogno di soldi per pagare gli avvocati

ROMA. «Ho dovuto vendere i miei francobolli perché avevo bisogno di soldi per pagarmi gli avvocati», l'ha detto ieri mattina il senatore a vita Giulio Andreotti durante la visita (in foto) della mostra «Dagli antichi Stati all'Unità d'Italia» in corso alla Camera dei deputati. «Io avevo una buona collezione di francobolli - ha aggiunto Andreotti - soprattutto dello Stato pontificio e delle colonie italiane. Ma me ne sono dovuto liberare». E poi ha aggiunto, divertito: «Per fortuna da adesso in poi avrò soltanto impegni piacevoli».

«Ma non vorrei che quello che è successo a me possa finire per scoraggiare la lotta contro Cosa Nostra»

«Non vedo nessuna connessione tra l'esito del mio processo e una possibile rinascita della Democrazia cristiana»

A destra il presidente della Camera Luciano Violante





A sinistra l'ex procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

Grasso

«Ma noi a Palermo non ci arrendiamo»

Lirio Abbate

PALERMO

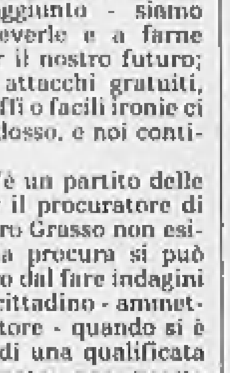
La procura di Palermo rilancia. Ieri, primo giorno di lavoro dopo la sentenza di assoluzione del senatore Giulio Andreotti, il procuratore Pietro Grasso, determinato, sferra l'offensiva contro la mafia e la criminalità comune e dirama ai suoi sostituti le nuove direttive di lavoro. Così ieri pomeriggio ha comunicato ai 57 pm la nascita di nuovi pool di indagine, quello sulla criminalità comune, sulla pubblica amministrazione e sulla criminalità economica che si aggiungono agli altri gruppi di lavoro già esistenti. Al primo posto resta sempre la lotta alla mafia e Grasso ha già previsto di rinforzare il pool della Dda, applicandovi altri magistrati.

«Non siamo un'armata Brancaleone - spiega Grasso - non ci sono defezioni, nessuno vuole abbandonare il campo. Anzi, c'è un costante impegno contro la mafia e la criminalità...». Quella su Andreotti «è solo una sentenza e non può indurre alcuna fuga di magistrati dalla procura di Palermo». Per Grasso «non c'è alcun atteggiamento psicologico che possa indurre alla fuga, anche perché si tratta solo di una sentenza».

«Ho trovato tanti colleghi - ha concluso Grasso - pronti a continuare. Non mi pare che ci sia qualcuno che vuole abbandonare questo ufficio». Nel corso della riunione con i pm il procuratore ha sottolineato la compattezza dell'ufficio ed i metodi di lavoro da usare, senza tralasciare i pentiti «uno strumento che non vogliamo abbandonare».

A Grasso i giornalisti hanno fatto notare che in questi giorni le uniche parole in difesa dei magistrati sono state pronunciate proprio dal senatore a vita. «Andreotti - ha detto Grasso - capisce bene che non giova a nessuno attaccare la magistratura come istituzione, è giusto che la si critichi per i suoi comportamenti o che la si contesti per qualche attività un po' eccessiva».

Per il capo della procura «la magistratura va salvata come istituzione perché non possiamo da un lato chiedere la sicurezza per i cittadini e dall'altro delegittimarla e mi riferisco soprattutto a quella inquirente». Sugli attacchi che la procura ha ricevuto in questi giorni Grasso ha detto: «Continuino a farlo, tanto il nostro dovere lo proseguiremo. Non ci lasciamo impressionare se sono critiche costruttive - ha aggiunto - siamo pronti a riceverle e a farne buon uso per il nostro futuro; ma se sono attacchi gratuiti, offese, sberleffi o facili ironie ci scivolano addosso, e noi continuiamo».



Pietro Grasso

In Italia c'è un partito delle procure? Per il procuratore di Palermo Pietro Grasso non esiste. «Nessuna procura si può tirare indietro dal fare indagini su qualsiasi cittadino - ammette il procuratore - quando si è in presenza di una qualificata notizia di reato, per questo credo che non ci sia mai stato un partito delle procure». Grasso ha poi aggiunto: «Se ci fosse stato io mi sarei presentato come indipendente».

Una frecciatina è stata lanciata ai politici. «Questa è una regione che va normalizzata - spiega Grasso - non dimentichiamo il sottosviluppo e il problema economico, con 140 mila precari ed il 45 per cento di disoccupati. Penso - prosegue - che la politica si dovrebbe preoccupare di normalizzare questi problemi piuttosto che pensare a normalizzare la magistratura».

LA METAMORFOSI DEL SENATORE DALLA DIFESA DELLA MAGISTRATURA ALLE POLEMICHE

E il terzo giorno Giulio si vendicò

«Anche un analfabeta capirebbe di chi parlavo»

retroscena

Francesco La Licata

ROMA

UNA metamorfosi, lenta quanto sapiente, sembra accompagnare Giulio Andreotti in un cammino che lo sta riportando al vecchio ruolo del «più democristiano dei democristiani». Dal «ringrazio Dio» al colpo di scena sul «suggeritore» che scompagina il già labile assetto politico. Tre giorni, soltanto tre giorni gli sono bastati per staccarlo via via dall'immagine di uomo provato dalle intemperie e farlo approdare alla più congeniale identità di «cavallo di razza» che si appresta a regolare, non solo a titolo personale, i conti - vecchi e nuovi - con quelli che ritiene causa della segregazione per via giudiziaria. E lo fa con la sua usuale tecnica di astuto regista, imbattibile nel «detto e non detto» e nella utilizzazione della sagacia. Sparge sassolini, fuorusciti dalla proverbiale scarpa, ben consapevole di quali saranno le conseguenze politiche.

Aveva cominciato accreditandosi come uomo che, sebbene offeso e sofferente, nel momento in cui riceve la sentenza liberatoria pensa soltanto a portarsi la mano in fronte per «ringraziare Iddio». Un gesto da persona comune, indirizzato ai milioni di cittadini comuni che hanno seguito le sue vicende. Un gesto teso a catturare consensi, simile al ringraziamento pubblico riservato ai suoi avvocati, ai quali ha detto in diretta tv «vi devo molto», incassando la risposta - sempre in diretta tv - di Giulia Bongiorno: «Non ci deve nulla, perché lei è innocente».

Fino alla fine, quando il Tribunale è entrato in camera di consiglio, il Presidente non si è lasciato sfuggire una sola parola di troppo. Ha rimarcato l'«assoluta fiducia nei giudici di Palermo», ha glissato sulla possibilità di «un complotto» nei suoi confronti, semmai una qualche ammissione sull'esistenza di un «suggeritore». Ammissione vaga, sempre accostata ad un'altra costante: il ruolo «degli americani» nella sua vicenda. Questo fino al giorno della sentenza, quando - stupendo un po' tutti - ha preso le distanze dai suoi non richiesti difensori invocando il mantenimento della legge sui pentiti, «strumento utile per la lotta contro la mafia».

Il secondo giorno, domenica, abbiamo visto Andreotti a messa, altro caposaldo del suo personaggio. E già che stava in chiesa, luogo di perdono e di misericordia, ha sentito la necessità di invitare la politica a non delegittimare la magistratura». Scelta davvero sapiente, che si distingueva nel mare di parole in libertà e senza logica, come quelle che chiedevano l'assoluzione generale di tutti gli inquisiti attuali e futuri e che promettevano «tremende rappresaglie».

Al terzo giorno, il cambiamento. Lancia un primo sassolino quando annuncia di voler deferire al Csm il giudice Mario Almerighi, accusandolo di aver reso una falsa testimonianza nel processo di Palermo. Ma il sasso che smuove lo stagno è il riferimento al «suggeritore», scagliato durante una intervista a Radio 24. Andreotti, in fondo, non fa che confermare quanto ha sempre sostenuto. L'idea che vi fosse stato qualche abile manovratore alla base del suo processo, non è nuova. Il momento, però, trasforma il sassolino in una valanga. Si scatena così il «totosuggeritore» e per tutta la giornata «ballano» i nomi di Luciano Violante e del prefetto Gianni De Gennaro. Il senatore non entra nel gioco ed offre solo spunti per un gioco di interpretazioni. De Gennaro? «Di lui ho solo un gentile ricordo. Il giorno dopo che si seppe della richiesta della Procura di Palermo nei miei confronti, De Gennaro mi venne a trovare a casa, dopo che era venuto anche il capo della polizia Vincenzo Parisi». Ciò non basta per far cessare il tiro al bersaglio sul prefetto da parte di chi finge di non sapere che l'entrata in campo di De Gennaro è successiva di qualche anno, per esempio, alla «confidenza» su Andreotti che Buscetta fece agli investigatori americani Martin e Petrucci.

E' Violante? Andreotti al mattino dice che al presidente della Camera deve «un solo rimprovero». Gli chiese se voleva essere ascoltato dalla Commissione Antimafia che lui presiedeva: «Ma sto ancora aspettando e per me è un grande rammarico. Tutto il resto lo archivio nella memoria». Invece non sembra aver archiviato, visto che a sera, partecipando alla trasmissione di Bruno Vespa, ha ripetuto il concetto della mattina, ma con un tono che suona come un'ammissione sul nome di Luciano Violante. E' un politico che ha usato uno strumento giudiziario? E lui: «Non lo so», ma ripete la storia della mancata convocazione di Violante. Vespa lo incalza chiedendogli se sta stabilendo un nesso tra la Commissione Antimafia e il processo di Palermo. «Anche un analfabeta se ne sarebbe accorto» è la risposta non più evasiva di Andreotti. Poi, senza citare né Violante né Caselli, li punta dicendo: «Quando si incontrano il fondamentalismo cattolico e quello comunista, ci guardi Iddio». Cosa ci riserva, il senatore dopo questi tre spettacolari «giorni del condor»?

Una sola accusa specifica «Mi chiese se volevo essere ascoltato dalla Antimafia che presiedeva Ma sto ancora aspettando la convocazione»

In serata a «Porta a porta» altra pesante allusione al collegamento tra i lavori della Commissione e il processo

Forlani affidato ai servizi sociali

«Non mi sottraggo a una condanna immotivata»

Mario Tortello

Affidato «in prova» ai servizi sociali. Arnaldo Forlani, l'ex segretario nazionale della democrazia cristiana condannato a due anni e 4 mesi di reclusione per la maxi-tangente Enimont, sconterà la pena prestando la sua opera presso la Caritas o la Comunità di Sant'Egidio. Il Tribunale di sorveglianza di Milano ha detto sì alla richiesta presentata dal difensore, l'avvocato Giuliano Pisapia. Analogo beneficio è stato concesso a un altro protagonista della stessa vicenda giudiziaria, l'ex manager Carlo Sama (tre anni).

Onorevole Forlani, che effetto le fa questa notizia?

«E' una pena alternativa prevista dalla legge. Tutto qui. Non mi pare un avvenimento straordinario».

Come l'ha saputa?

«Dai giornalisti. Poco fa».

Lei dovrà accordarsi con i servizi sociali della capitale. Quale impegno pensa di scegliere: Caritas o Comunità di Sant'Egidio?

«Vedremo. Si tratta di enti coi quali ho già avuto modo di collaborare, di assicurare qualche mia attività».



L'ex segretario della Democrazia Cristiana Arnaldo Forlani

Sia sincero: in meno di dieci anni, un ex leader del partito di maggioranza relativa, più volte Presidente del Consiglio, un candidato alla Presidenza della Repubblica che ha perso il Quirinale per una manciata di voti, passa dall'altare alla polvere. Prima la condanna di in Tribunale al termine di un maxi-processo, ora l'affidamento ai servizi sociali. Che sensazione prova l'onorevole Forlani?

«Che vuole che le dica? La condanna c'è stata. Io non mi sono sottratto al giudizio...».

Intende che, a differenza di altri, lei non ha scelto il ruolo di esule?

«Voglio dire che non mi sono sottratto alla condanna, pur ritenendola ingiusta e immotivata. Una condanna comminata per i finanziamenti ricevuti dal mio partito; problema del quale non dovevo occuparmi, anche se poi ne ho portato le conseguenze».

La notizia del suo affidamento ai servizi sociali giunge a poche ore dall'assoluzione del senatore a vita Giulio Andreotti da parte dei giudici di Palermo. Che ne pensa?

«Guardi, quello era un processo assurdo. E giustamente la sentenza è stata di assoluzione. Io l'ho sempre ripetuto in tutte le sedi: se Andreotti avesse avuto quel tipo di rapporti con Cosa nostra non sarebbero sfuggiti alla Polizia, ai carabinieri, ai servizi di sicurezza. Una cosa del genere si sarebbe ribaltata nel suo partito, nel governo. Ripeto: un processo allucinante e assurdo».

Un processo anche allo scudocrociato?

«Che vi sia stato un clima di esasperazione e di persecuzione politica, per delegittimare il passato, è sotto gli occhi di tutti. E è il frutto della polemica settaria nei confronti del Caf [la triade Craxi-Andreotti-Forlani, ndr]; una cosa che non c'è mai stata, ma che rappresenta il parto di una fantasia malata».

Onorevole, che tipo di intesa esisteva fra voi, in quegli anni?

«C'era un'alleanza democratica, decisa alla luce del sole, per governare il Paese. Con buoni risultati. Poi, nel clima della transizione, la verità storica di quegli anni è stata rovesciata. E' in questo clima che si spiegano le discrasie di giudizio nelle vicende portate in Tribunale. La mia condanna è ingiusta. Ma non mi sottraggo».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE PARLA ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO CON CLINTON

«L'allargamento è una decisione storica: bisogna sin d'ora riflettere su una Commissione che possa funzionare con venticinque Paesi e forse più»

«Con i veti non si fa l'Europa»

Prodi: l'ho imparato da premier italiano

intervista

Philippe Lemaitre e Laurent Zecchini



Il presidente della Commissione Ue Prodi

PRESIDENTE Prodi, lei incontrerà Bill Clinton domani, in vista dei negoziati Omc - l'Organizzazione mondiale del Commercio - di Seattle. Il dialogo tra le due sponde dell'Atlantico sta diventando particolarmente aspro su parecchi temi. Un disaccordo euro-americano avrebbe conseguenze gravi?

«Sì, perché bisogna cogliere l'occasione fornitaci da Seattle per lanciare un messaggio sull'avvenire dell'economia mondiale. Stati Uniti e Europa: insieme, rappresentiamo i due terzi del commercio mondiale. Dobbiamo dare delle garanzie ai Paesi terzi, creare condizioni commerciali in cui ci sia spazio per loro. Dobbiamo inoltre prendere in considerazione i nuovi problemi, quelli di tipo sanitario e connessi al "principio di precauzione", ma anche quelli legati alle clausole sociali. Per decidere se si tratta di divergenze reali, di incomprensioni o di questioni tattiche, occorre discutere. Ma non bisogna creare tensioni artificiali a proposito di problemi difficili come quello degli organismi geneticamente modificati (Ogm). Gli europei devono spiegare che la nostra decisione si basa sul parere espresso da un organismo simile alla "Food and Drug Agency" americana e intavolare le discussioni. A Seattle sarà molto importante indicare delle linee guida, in modo da evitare la tragedia di croniche dispute euroamericane. Non si può continuare ad avere un contenzioso al giorno sulle banane, gli Ogm, le sovvenzioni agricole, etc. E' necessario soprattutto affermare che gli interessi dei Paesi meno avanzati sono al centro delle nostre preoccupazioni. In caso contrario, proverà l'idea che sono gli interessi dei Paesi ricchi e delle grandi società a starci a cuore, e rischieremmo di dar l'impressione che i negoziati sfoceranno su un probabile incremento della disoccupazione mondiale».

In seno all'Unione europea, sarà possibile andare al di là dell'odg della Conferenza intergovernativa per esaminare altre questioni prima della fine del Duemila?

«Abbiamo ampiamente tempo per discutere prima della fine dell'anno prossimo. Tengo a sottolineare come la Francia (che assumerà la presidenza Ue nel secondo semestre 2000, ndt) ha una responsabilità particolarmente importante. D'altra parte, non sarà possibile avere diverse conferenze intergovernative: si tratta di procedure assai lunghe. Senza riforma istituzionale, non ci può essere allargamento. Quanto al diritto di veto, come presidente del Consiglio italiano ho potuto misurare fino a che punto, con il veto, non si può costruire nulla, e tantomeno la democrazia».

Bisogna cominciare a trasporre nei trattati un abbozzo di Difesa comune europea?

«Sì. Ho ascoltato con molto interesse il discorso fatto dal presidente Chirac a Strasburgo (sulla costruzione d'una difesa europea autonoma, ndt). Un discorso forte. Ho sempre pensato che se non operiamo una convergenza fra le nostre industrie della Difesa, la situazione politica non sarà mai pronta per la Difesa europea».

E' normale che, entrando nell'Unione europea, un Paese disponga d'un commissario?

«E' proprio per risolvere questioni simili che bisogna organizzare rapidamente la Conferenza intergovernativa e decidere che tipo di Commissione vogliamo in futuro. L'allargamento è una decisione storica, che diverrà operativa il giorno in cui i candidati saranno pronti a integrare l'Unione. Bisogna sin d'ora riflettere a una Commissione che possa funzionare con venticinque Paesi e forse più».

Che importanza accorda alle inquietudini dei governi secondo i quali, a forza di allargarsi, l'Ue perderà efficacia e influenza?

«Una grande importanza. Ecco perché ho chiesto al Parlamento europeo di lanciare un ampio dibattito sulla carta dell'Europa. Quali sono le frontiere, qual è l'"anima" dell'Europa? Quale forma dare alle cooperazioni rinforzate (che abilitano un gruppo di Paesi a varare iniziative a nome dell'Ue, ndt)? Che decisioni prendere con i nostri vicini del Mediterraneo Sud, con la Russia, l'Ucraina, la Turchia?»

L'argomento dell'«ancoraggio democratico» all'Ue, per ragioni strategiche, dell'ex blocco orientale non ha perso - oggi - la pertinenza che aveva?

«Penso più alla vocazione storica dell'Europa. L'allargamento, è in assoluto la più grande esperienza storica: riunire un ampio gruppo di Paesi preservando le loro radici culturali, far coesistere la forza delle nazioni con quella delle regioni... E' molto più difficile che se avessimo a che fare con una "pasta" omogenea. Personalmente, questa idea di minacce non mi appartiene. Ho, dell'Europa, un ideale positivo. Rifiuto con tutte le mie forze l'idea di uno scontro fra civiltà, di lotta inevitabile fra islamismo e cristianesimo. Sono delle sciocchezze! Bisogna aprire il dibattito in modo positivo, e meditare sugli eventi nell'ex Jugoslavia, in Kosovo».

Titolando «Prodi smascherato: un centralizzatore più pericoloso di Delors», il Times di Londra ricordava recentemente che lei si considera volentieri il capo del «governo» europeo. Rivendica davvero questo titolo?

«Ricordo ai nostri amici britannici che con l'Europa e a causa dell'Europa constatiamo sul continente intero l'affermarsi delle lingue regionali, il rafforzamento delle Regioni, il trasferimento dei poteri! Credete che sarebbe stato possibile avere un Parlamento per il Galles e la Scozia, senza l'Europa? No. Ma che cos'è la Commissione? Siamo qui per prendere decisioni legate al potere esecutivo. Se non vi piace il termine "governo", quale utilizzare? Commissione consultativa"? Parlo di governo perché prendiamo decisioni di governo. Non bisogna essere farisei! Ma vedrete, nella mia Commissione intendo decentralizzare parecchie attribuzioni».





Bill Clinton e Jacques Chirac

«Noi siamo un esecutivo: se non piace il termine "governo" quale utilizzare?»

«La moneta unica resterà il simbolo dei cambiamenti storici d'Europa»

Dopo le Elezioni europee, si è detto che l'Europa soffriva di un «deficit democratico». Come porvi rimedio?

«Il nuovo ruolo del Parlamento non sarà sufficiente per mettere fine al "deficit democratico", ma costituisce un primo passo. Per essere onesti, bisognerebbe rilevare che la scoperta del "deficit democratico" risale soprattutto al dopo-Europee, quando si constatò una massiccia astensione elettorale. Ma tra le cause figura anche la crisi della Commissione, che ha dato un'immagine negativa dell'Europa. Se vogliamo che i popoli s'interessino un domani alle elezioni europee, bisogna dimostrare che la Commissione è trasparente e lavora per il bene dei popoli europei».

Eppure, «che noia, l'Europa» è un'idea ampiamente diffusa.

«Ecco perché parlo sempre dell'"anima" dell'Europa, della pace. Non mi avete sentito pronunciare una sola volta la parola "agricoltura", malgrado rappresenti oltre la metà del bilancio europeo. Il dibattito deve vertere sulla posta in gioco fondamentale: la pace, le frontiere, il concetto di nazioni in Europa, la cultura degli Europei. In tal caso, sorgerà un interesse rinnovato per l'Europa».

Il dibattito sulla necessità di preservare o meno lo Stato-nazione, le sembra ancora pertinente?

«Ci sono voluti secoli per forgiare gli Stati-nazioni. Non spariranno, ma si trasformano. La moneta unica resterà il simbolo dei grandi cambiamenti storici dell'Europa. Vi assicuro che tutti i capi di governo, me compreso, hanno soppesato a fondo ciò che la moneta unica significava in termini di sovranità e di conseguenze sotto forma di choc asimmetrici».

Alcune Regioni, come la Lombardia, la Catalogna, il Baden-Württemberg o quella Rodano-Alpi (Savoia e Lionese, ndt) posseggono un'identità forte e una potenza economica in pieno sviluppo. E' un'evoluzione benefica per l'Europa?

«Non solo benefica, ma naturale: è il risveglio delle radici dell'Europa. Chiedete alla gente, in Italia, se si sente più figlia di una regione o italiana. Risponde di sentirsi anzitutto attaccata alle sue radici locali. In Europa, l'orgoglio di ogni popolo è stato gelosamente preservato. Ecco perché i capi di governo hanno pensato che la sola soluzione a lungo termine per i Balcani è l'Europa, unico mezzo per consentire a dei popoli che si detestano di vivere insieme. Se noi comprendiamo che è questa la posta in gioco, l'Europa non sarà più "noiosa"».

Questa mattina incontrerà Walter Veltroni

Il Dalai Lama a Roma ospite della Quercia

ROMA

Settimana tutta politica per sua santità il Dalai Lama. A Milano, ha dato per quattro giorni insegnamenti sulla «Via della Liberazione», a Roma il capo spirituale del buddismo tibetano che è anche capo politico del Tibet in esilio dal 1959, avrà tanti incontri istituzionali e politici. Soprattutto a sinistra.

Nella sua ultima visita in Italia fu ricevuto da Silvio Berlusconi, allora premier del centro-destra. Questa volta presidente del Consiglio è Massimo D'Alema. Che fa molto di più. Il Dalai Lama, che a Milano è stato ospite della Regione Lombardia è stato addirittura invitato dai Ds, che gli hanno organizzato un programma fittissimo di incontri. Stamane a Botteghe Oscure, viene ricevuto dal segretario Walter Veltroni e dall'intera segreteria, segue una colazione a palazzo Chigi con Massimo D'Alema. Terza tappa con i sindacati confederali.

Tenzin Ghyatso ha uno spirito ecumenico e tollerante. Anche a Milano ha insistito molto sul rispetto di tutte le fedi e sul fatto che in tema di valori umani fondamentali «non c'è nessuna differenza tra credenti e non credenti». Tanto meno ha preferenze politiche.

Ma ha molto a cuore le sorti del suo Paese dove tutt'ora, come denuncia anche Amnesty International, il clima di repressione da parte delle autorità cinesi è molto forte. E D'Alema può dargli una mano a raggiungere il suo obiettivo, che da anni non è più quello dell'indipendenza del Tibet ma una forma di autonomia che preservi le tradizioni religiose e culturali.

D'Alema ha già cominciato a farlo. L'anno scorso, durante la sua visita in Cina, consegnò una lettera del Dalai Lama al primo ministro cinese Yang Zeming (complice il funzionario del Bottegone Ugo Papi, buddista, come del resto sono vicini al buddismo molti diessini). Il responsabile delle relazioni internazionali Nicola Zingaretti spiega che da anni i Ds sono impegnati a favorire il dialogo. **[m. g. b.]**

E' mancata all'amore dei suoi cari

Gigliola Rizzoglio in Giamesio

«Un grazie a tutti quelli che mi hanno voluto bene». Gigliola. Un ringraziamento particolare giunga a tutto il Personale della 7ª Divisione di Chirurgia dell'U.O.A. di Rianimazione - Terapia Antalgica del O.C. di Asti e alle sue colleghe. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 c.m. nella parrocchia di Boglietto di Costigliole d'Asti alle ore 15,30.
- Asti, 25 ottobre 1999.

Elio e Laura
Paolo ed Elisabetta
Renzo e Paola
Gino e Mariarosa
Piermichele ed Emiliana
Franco ed Elia
Beppe e Sara
Dino e Grazia
Gianpiero e Sandra
Serafino e Liviana
Ezio ed Emma
Claudio e Angioletta
Carlo e Antonietta
abbracciano Piercarlo e Luca nel ricordo dell'indimenticabile

Gigliola Rizzoglio in Giamesio

- Tigliole, 26 ottobre 1999.

Cristianamente è mancata

Cristina Piccolo ved. Toppino

anni 90

Anziana FIAT

Lo annuncia il figlio Beppe con Gabry. Funerali 26 ottobre ore 10 parrocchia S. Rita. Tumulazione presso la tomba di famiglia cimitero di Vinovo.
- Torino, 25 ottobre 1999.

Sono vicini al dolore di Beppe gli amici Carlo, Franco e Claudia, Lella, Renzo e Lucia, Ugo e Cristina.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Emilio Averna

- Milano, 26 ottobre 1999

I Membri del Collegio Sindacale della Pernigotti S.p.A. partecipano commossi al dolore di tutta la famiglia Averna per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO, GR. UFF.

Emilio Averna

— Novi Ligure, 25 ottobre 1999

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Novara, i Consiglieri, i Sindaci e il Direttore Generale partecipano al lutto della Banca Popolare di Verona per la scomparsa del suo presidente

CAVALIERE DEL LAVORO

prof. Giorgio Zanotto

di cui rimarrà sempre vivo il ricordo della sua alta qualificazione e del suo esemplare rigore morale.
— Novara, 25 ottobre 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Alessandro Bruzzo

dipendente della società in quiescenza.
— Torino, 25 ottobre 1999

Ci ha lasciati

Augusta Boretto in Biancardi

Lo annunciano il marito Piero, la figlia Wilma con il marito Gianni De Gasperi e l'adorata Francesca. Funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 10 nella parrocchia Patrocinio di San Giuseppe (via Baiardi 6).
— Pino Torinese, 26 ottobre 1999.

(continua a pagina 5)



Il Presidente del Consiglio non esclude di dedicarsi prima al varo della legge Finanziaria

D'Alema-bis, i tempi slittano al 2000

La linea del Quirinale: senza intese solo un governo tecnico

Maria Teresa Meli

ROMA

E' una frenata di quelle che lasciano tracce evidenti - e conseguenze imprevedibili - quella di ieri sul D'Alema bis. Nei palazzi della politica italiana si è deciso di prendere tempo. Dal Quirinale Ciampi ha fatto sapere che se si andasse a una crisi adesso, senza intesa nella maggioranza, il capo dello Stato sarebbe costretto a varare un esecutivo tecnico per mandare in porto la finanziaria. E siccome d'intesa, almeno al momento, non vi è neanche l'ombra, nè il premier sembra propenso ad accelerare, si prenderà tempo. L'inquilino di palazzo Chigi terrà le sue consultazioni con i leader della coalizione (ieri ha incontrato Parisi, oggi vedrà Castagnetti), dopodichè tutto verrà rinviato. A quando? Nel colloquio con il leader dei Democratici il capo del governo non ha escluso la possibilità di tentare l'operazione dopo il passaggio della finanziaria al Senato, ma è apparso piuttosto pessimista in proposito. E' più probabile, quindi, molto più probabile, che si giunga a gennaio del 2000.

E a quel punto è difficile azzardare che cosa accadrà. Una parte della Quercia - la sinistra interna, essenzialmente - spinge perché per quella data si avvii un chiarimento e serrato nel centro sinistra, in mancanza del quale si dovrebbero chiedere le elezioni anticipate. Ma nel Transatlantico, dove si discuteva già del dopo-D'Alema, dando quasi per scontata l'ipotesi di un avvicendamento a palazzo Chigi, correva voce che i centristi, a quel punto, tenterebbero di insediare a Palazzo Chigi un moderato: un tecnico, oppure (e questo sarebbe il pallino di Cossiga) Amato. Qualche eco delle tante manovre in corso deve essere giunta anche all'orecchio del premier, che ha già spiegato come la pensa: «Se vogliono cacciarmi ci sono gli strumenti parlamentari: presentassero una mozione di sfiducia».

Ma i problemi, per D'Alema potrebbero nascere anche prima. Tra gli uomini dell'Asinello, ieri, serpeggiava il malumore e si faceva strada l'idea di sfilarsi. Non per uscire dalla maggioranza, ma per marcare le distanze. «O riusciamo ad avviare la fase costituente dell'Ulivo - era il ragionamento che veniva fatto in casa democratica - oppure tanto vale tirarci fuori dalla vicenda». Quel che Parisi è andato a dire a D'Alema è che il governo rinnovato deve nascere da «un patto politico», e che quindi, il discorso della coalizione va affrontato prima di quello dell'esecutivo. Ma i tempi, per il plenipotenziario di Prodi, «devono essere celeri». In sostanza Parisi punta alla convocazione di un nuovo vertice dell'Ulivo in cui si stabiliscano le modalità di costituzione del "comitato promotore" dello schieramento e la base programmatica del cosiddetto governo rinnovato. Se ciò non accadesse l'Asinello potrebbe certificare clamorosamente e pubblicamente il fallimento di tutta l'operazione. E questo sarebbe un duro colpo, quanto meno d'immagine, per D'Alema. I guai, però, non finiscono più: oggi arriva nell'aula di Montecitorio la legge sulla rappresentatività sindacale e negli ambienti vicini al governo, ieri, si registrava il timore che l'esecutivo possa andare sotto. Senza contare le insidie della finanziaria: pure quelle impensieriscono Palazzo Chigi.

Boatos, mezze frasi, allusioni, preoccupazioni e indiscrezioni in un clima che si sta facendo sempre più cupo. Di mattina viene data la notizia che il vertice dei capigruppo è saltato. In quella sede D'Alema avrebbe voluto (per l'ennesima volta) un documento sottoscritto da tutti, e (per l'ennesima volta) questo mandato gli è stato negato. Anche il tentativo successivo di convocare solo l'Ulivo della prima ora è fallito, principalmente per l'indisponibilità dei popolari. In questa atmosfera si è riunita la segreteria della Quercia. Da lì è emersa la foto di un partito in grande imbarazzo, diviso sul da farsi, senza troppe speranze per il futuro. In quell'incontro più d'uno ha chiesto di accelerare i tempi del chiarimento, ma la risposta di Mussi che ha evocato la ferra logica dei numeri (che l'Ulivo non detiene senza Boselli e Cossiga) ha tagliato la testa al toro. Meglio attendere, a questo punto. Fino a gennaio quando la vicenda del governo e quella interna della Quercia, che tiene il suo congresso proprio in quel mese, finiranno necessariamente per incrociarsi.

In quest'atmosfera di incertezza, al centro del centro sinistra si affilavano le armi. Mastella scalpitava e annunciava: «L'Udeur sarà un osservatore esterno dell'Ulivo 2. Questo significa che per il nuovo governo si dovrà trattare con l'Ulivo, Boselli, Cossiga e noi». E il cossighiano Sanza lanciava questo avvertimento: «Se D'Alema vuole fare l'Ulivo 2, deve sapere che il leader di quella coalizione, il candidato premier, sarà un uomo di centro». Vista l'aria che tira, meglio attendere gennaio, si sono detti a palazzo Chigi, ma non è affatto detto che nel 2000 soffi un vento migliore per il premier.



Mastella avverte: nell'Ulivo 2 siamo osservatori esterni devono trattare anche con noi



Qui accanto l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga
A centro pagina il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA NOTA ROMANA

RITORNO ALLA ROUTINE

Paolo Passarini

IL processo di messa a punto del «D'Alema-bis» ha perso l'abbrivio. L'improvvisa - e con il senno di poi inopinata - accelerazione della scorsa settimana ha lasciato il posto a una *routine* abituale, nonostante esista un limite temporale oggettivo, costituito dalla fine di questa settimana, qualora si voglia rimpastare prima del 2000. Ma ieri il vertice annunciato è stato rinviato. Massimo D'Alema si è assunto l'incarico di svolgere un giro di consultazioni, che ha iniziato ieri al telefono senza troppo entusiasmo. Intanto continua il lavoro di messa a punto programmatica su un altro tavolo, ma, nonostante qualche gesto di buona volontà (come un'educata apertura del prodiano Arturo Parisi a Francesco Cossiga), restano le indisponibilità, le idiosincrasie e i rifiuti della scorsa settimana.

DICOTOMIA E EQUILIBRIO. Questo non significa che non sia successo niente: in politica, a differenza che nella fisica, non esiste l'equilibrio indifferente. La «pseudo-crisi» non solo ha rilevato che la maggioranza non riesce più a ritrovarsi su un progetto, mentre è emerso alla luce del sole che molti al suo interno - e non solo i prodiani - si ritrovano perfettamente sull'obbiettivo di far fuori D'Alema.

paopass@tin.it

GRANDI MANOVRE AL CENTRO «BISOGNA COMPETERE CON I DS»

Rispunta il feeling Prodi-Cossiga

Parisi: la crisi? Non vogliamo troppo rumore per nulla

Dopo l'incontro col Premier il leader dell'Asinello confida: «Non possiamo accontentarci di soluzioni di basso profilo»

retroscena

Fabio Martini

ROMA

PER depistare i curiosi, aveva messo in giro una storiella fantasiosa: «Vado a Bruxelles per un consulto medico sul mio piede...». Nessuno si insospettì, ma il 7 ottobre Francesco Cossiga non incontrò ortopedici e tanto meno chirurghi. Alle sei della sera l'ex Capo dello Stato entrò nello studio di Romano Prodi a palazzo Breydel e ne uscì due ore più tardi.

Di quell'incontro tra i due ex nemici, non si è mai saputo nulla, eppure in quel *vis-à-vis* Prodi e Cossiga hanno chiacchierato a lungo di un progetto che, in fondo in fondo, sta a cuore ad entrambi: la creazione di un'area competitiva con i Ds, quella che un'incongura espressione gergale definisce «la seconda gamba dell'Ulivo».

Sul più bello della chiacchierata, quando la convergenza sembrava matura, Prodi fa una domanda quasi retorica a Cossiga: «Scusa Francesco, ma in questo centro che tu mi hai descritto, immagini un ruolo anche per i Democratici? E Cossiga: «Sono domande da farsi? Ma certo!». E così, dopo due ore di chiacchierata a porte chiuse, aveva ripreso quota quel progetto di cui aveva parlato Prodi pochi giorni prima di chiudere definitivamente le bocce sulle questioni di politica italiana: «Io penso sia utile riequilibrare le forze all'interno dell'Ulivo».

Alla luce dell'incontro di Bruxelles, diventa più chiaro l'improvviso, caloroso dialogo che si è aperto nelle ultime ore tra la strana coppia Cossiga-Boselli e il professor Arturo Parisi.

Dopo la scarica (non ricambiata) di pesanti sfottò lanciata dal sassarese Cossiga sul suo concittadino Parisi, nelle ultime 48 ore son fiorite gentilezze di ogni tipo: «Cossiga o Boselli? Non mi sembra abbiano lanciato diktat e i loro punti programmatici non rappresentano ostacoli insuperabili», ha detto Parisi. E di rimbalzo Cossiga: «Se siamo disponibili al confronto con D'Alema e Cossutta, a maggior ragione, anche per la maggiore vicinanza politica e ideale, siamo disposti a colloquiare con Parisi e Rutelli».

Certo, in questo frangente prevale il tatticismo, sia i prodiani che i cossighiani si muovono in un mix di logica e di risentimenti ed è ancora presto per capire se il feeling diventerà vero amore. Certo - come ha spiegato Parisi ieri sera - il suo incontro con D'Alema a Palazzo Chigi è stato tutt'altro che risolutivo. Anzi, i due hanno convenuto di non dare nuove accelerazioni e di lasciar lievitare lentamente la convergenza e di provare a chiudere quando la Finanziaria sarà stata approvata da un ramo del Parlamento.

Certo, un D'Alema che finirà per muoversi sul filo del trapezista, se è vero che lo stesso Parisi, in tarda serata spiegava ai suoi: «Dal momento che è lui che deve trovare la convergenza, è lui che deve farsi carico della formazione del governo e dal momento che lo pensiamo come il candidato più naturale a varare il nuovo gabinetto, spetta a lui farsi carico di gestire questa fase». Ma l'incontro con D'Alema non deve essere andato affatto bene se Parsi spiegava ancora: «Non possiamo accontentarci di soluzioni di basso profilo. Non vorrei che si facesse troppo rumore per nulla».

Per il momento dunque i riflettori sono puntati sulla formazione del nuovo governo e tra Asinello e cossighiani restano divergenze tattiche. Ma se nei prossimi giorni la crisi dovesse di nuovo incarognirsi, a quel punto Cossiga, Parisi e Prodi potrebbero ritrovarsi fianco a fianco. E la tenaglia stringersi su Massimo D'Alema. Ieri il cossighiano Angelo Sanza confidava: «Se l'Asinello molla D'Alema, a quel punto noi entriamo nell'Ulivo-1 e anche nell'Ulivo-3! L'Ulivo-2 per come si sta formando diventa il partito del premier e sarebbero sempre i Ds a dare le carte».

Certo, i Democratici ci vanno con i piedi di piombo con Cossiga. Ancora qualche giorno fa l'ex Capo dello Stato aveva preso di mira Parisi, coniando per lui il nomignolo di «Artullo», etichettandolo come un personaggio che manda in rovina politica i suoi amici.

Oltretutto, per il momento i Democratici sembra stiano giocando senza retropensieri la carta del loro ingresso al governo, ma un domani i giochi potrebbero riaprirsi.

Lo pensa anche il personaggio che in questi giorni è diventato il crocevia di tutte le confidenze, il leader dei socialisti Enrico Boselli, che nelle ultime ore ha parlato con D'Alema, con Parisi, con Cossiga: «E' vero - sostiene Boselli - il tentativo di far nascere un'area competitiva ai Ds è interessante e probabilmente costituisce il vero nodo attorno al quale ruota tutto il resto. Ma parlarne ora non credo sia utile al consolidarsi del progetto, procediamo un passo alla volta».

E ieri sera, il professor Parisi, chiosando le aperture di Cossiga ai Democratici, commentava: «Come Cossiga prova affetto per me, io ne provo per lui».

L'ex picconatore: se diciamo sì al confronto con D'Alema e Cossutta perché dire no ai Democratici?

La convergenza tra il «picconatore» e l'ex Premier dell'Ulivo sancita a Bruxelles in un vertice segreto

OSSERVATORE ROMANO

Il Nuovo Ulivo fa dimenticare l'affare Kgb

CITTA' DEL VATICANO. Il Nuovo Ulivo? L'«Osservatore Romano» resta scettico sul tentativo di rafforzare la coalizione di governo dando vita a una nuova fase dell'alleanza tra le forze politiche che sostengono il premier Massimo D'Alema, tanto che ieri ha titolato la quotidiana nota politica sottolineando il fatto che «il nuovo Ulivo divide la maggioranza».

Un Nuovo Ulivo creato per dividere e non per unire? Ma il quotidiano del Vaticano va oltre all'interrogativo che nasce spontaneo guardando alle diffidenze interne alla maggioranza, da parte di Udr e Sdi, soprattutto, su questo progetto politico. Ancora più esplicita è l'annotazione conclusiva posta dall'anonimo articolista: «Intanto - si legge infatti nel testo - tutto questo parlare di nuovo Ulivo e di nuovo Governo ha distolto l'attenzione dalle gravi questioni sollevate dal dossier relativo al caso Kgb: e tra i protagonisti più loquaci non manca qualcuno che, per la sua posizione, è certamente tra i più coinvolti». [r.i.]

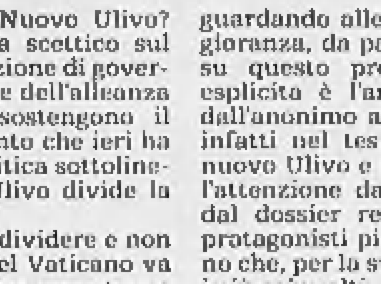
E' polemica nel Comitato centrale del partito

Fiamma, accuse a Rauti «Vuol fare tutto da solo»

ROMA

È guerra aperta nel Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, dopo la riunione del «parlamentino», convocato domenica mattina dal presidente del Comitato centrale Romolo Sabatini, contro il parere del segretario Pino Rauti. A conclusione dei lavori, Sabatini ha annunciato la decisione dei presenti - sottolineando che erano «oltre il 50% dei componenti il Comitato centrale» - di «indire il congresso del partito prima delle regionali». Dura la replica di Rauti, che adotterà «provvedimenti disciplinari» contro i partecipanti. «Lo statuto prevede che il Comitato centrale sia composto da 100 membri eletti dal congresso più 20 cooptati - afferma Rauti -. Dunque dovevano esserci più di 60 componenti mentre a me risulta che ce ne siano stati una quindicina, oltre a una settantina di persone autotrasportate che non fanno parte del Cc...». «Non ho partecipato a questa riunione - aggiunge - perché non è stata una riunione del Comitato centrale ma una riunione privata tra amici, che io avevo diffidato dal chiamare Comitato centrale. Il vero e ufficiale Cc si terrà il 7 novembre come ho già stabilito».

Altrettanto risoluta la controreplica di Sabatini: «Rauti gestisce personalisticamente il partito. Rinvia il congresso perché ha paura e sui rapporti con il Polo per le regionali si contraddice: prima annuncia che apriremo al Polo e poi decide di andare da solo». Ma Rauti respinge le accuse: «Come si fa a tenere un congresso quando siamo impegnati nella raccolta delle firme per le regionali? - osserva - Io paura? i congressi prima o poi bisogna tenerli. E in quella sede vedremo chi ha la maggioranza». Quanto ai rapporti con il Polo, precisa: «Ad agosto avevo chiesto a Berlusconi di esprimersi, visto che non mi è stato risposto, ne ho tratto le conseguenze». E per finire giudica «gravissima» la «mancanza di sensibilità» da parte di «questi personaggi che non mi hanno espresso alcuna solidarietà per l'infamante e incredibile accusa che è stata mossa dalla procura di Brescia per la strage di piazza Fontana». [r. i.]



Pino Rauti

Il presidente del Consiglio comunale di Milano

De Carolis (Fi) a giudizio per falso e bancarotta

MILANO

Rinvio a giudizio per Massimo De Carolis, presidente del Consiglio comunale accusato di falso in bilancio e bancarotta per distrazione. L'esponente di Forza Italia è accusato, insieme con altre 9 persone, di aver sottratto un miliardo e 600 milioni alla società Dialogo, fallita nel '92. La società forniva servizi per la Centrale del Latte di Milano che in questa vicenda compare come parte lesa.

I partiti di opposizione chiedono le dimissioni di Massimo De Carolis, ma il presidente fa sapere che non intende dimettersi: «Non sono nè amministratore nè socio della società fallita ha dichiarato -. Ho solo svolto un'attività professionale».

Invece, secondo gli inquirenti era l'amministratore «di fatto» di Dialogo e il promotore ed organizzatore delle complesse operazioni finanziarie, avvenute tra il 1991 e il 1992, su cui si incentra l'inchiesta.

Dialogo si aggiudicò in appalto la distribuzione di prodotti della Centrale del latte di Milano finchè i rapporti si deteriorarono. Secondo la Procura, De Carolis avrebbe organizzato l'acquisto di Dialogo, finita in concordato preventivo.

Dall'inchiesta è emerso che la società dopo essere stata svuotata di 1 miliardo e 600 milioni è fallita. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Robledo, oltre che per l'esponente politico, per 4 membri della famiglia Mantovani, l'imprenditrice milanese Luisa Peroni ed altri. [r. i.]

Giallo sulle condizioni dell'ex leader Psi. Anche Cossiga telefona alla famiglia

Tunisi, Craxi grave?

Per problemi cardiaci

Ricoverato in una clinica forse sarà trasferito in ospedale
Bobo: «Aspettiamo gli specialisti»
Il Ccd: torni in Italia per curarsi



L'ex presidente del Consiglio e leader del Psi Bettino Craxi in una immagine d'archivio scattata ad Hammamet

Aldo Cazzullo
inviato a TUNISI

Cinque piani con la scritta verde «Polyclinique Taoufik» sul tetto, un viavai di ambulanze dalla mezzaluna rossa e di signore con il velo verde, l'aria preoccupata e un bambino in braccio, ovunque bandiere tunisine rosse e bianche mosse da un vento caldissimo (35 gradi ancora nel tardo pomeriggio) e ritratti del rieletto (l'altro ieri) presidente Ben Ali, una sala d'aspetto con i divani grigi e il tavolino di vetro. Qui, in questa clinica privata alla periferia di Tunisi, probabilmente è ricoverato da ieri sera l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi.

Non vi sono conferme ufficiali. Anzi, nella notte si delinea quasi un giallo: secondo altre fonti, Craxi potrebbe essere già a casa oppure all'ospedale militare di Tunisi. Alla clinica «Les Violettes», sulla strada tra Hammamet e Nabeul, dove l'ex premier è stato portato d'urgenza domenica sera per problemi cardiaci, rispondono che «le président» è appena partito per Tunisi, ed è «entrato e uscito nel nostro ospedale con le sue gambe»; nella villa di Hammamet confermano che il signor Bettino non c'è, che la moglie Anna e il figlio Bobo sono con lui; e alla clinica «El Taoufik», alle 18 e 30 (le 19 e 30 in Italia), rispondono: «Monsieur Craxi? Il paziente che deve arrivare qui dall'ospedale "Les violettes"? Lo stiamo aspettando da un momento all'altro». Al cronista che attraversa il giardinetto, varca la porta a vetri, supera la reception dalle mattonelle multicolori, gira per il reparto «Ugence» (sulla scritta al neon è caduta la "r") appena ripavimentato con piastrelle bianche e blu, interroga gli infermieri in galabeya e fez bianco, nessuno però conferma il ricovero di Craxi. Se si consulta il computer, il suo nome non compare nell'elenco dei nuovi arrivi. Tutto lascia credere però che il presidente potrebbe essere in questa clinica, dov'è già stato ricoverato quattro volte (e operato a un piede per una ferita aggravata dal diabete). E che le sue condizioni sono davvero preoccupanti. A tarda sera, sia Bobo sia Anna Craxi hanno spento i cellulari. Nel pomeriggio il figlio di Craxi aveva risposto così a chi gli chiedeva notizie: «Non conosciamo per ora la gravità della situazione. Sì, papà è entrato in ospedale con le sue gambe ed è cosciente. Non sono un medico, non sono in grado di darvi un quadro clinico. Per questo attendiamo specialisti del cuore e del diabete, che dovrebbero arrivare oggi o domani dall'Italia. Posso dirvi però che sono molto preoccupato». Ieri sera, infatti, è partita per Tunisi la professoressa Ornella Melogli, diabetologa e primario dell'istituto San Raffaele di Milano, che da tempo ha in cura l'ex leader socialista. Era stata proprio lei a lanciare il primo allarme sulla salute di Craxi, un mese fa , avvertendo che la terapia insulinica non riusciva più a tenere sotto controllo la situazione.

Craxi ha cominciato a sentirsi male venerdì sera. Due giorni dopo, il ricovero. La prima visita di un cardiologo, il professor Mohammed Chelli. Ieri pomeriggio, alle 17, un consulto alla clinica «Les violettes». Che però è considerata più un centro di analisi che di cura. Di qui la decisione di trasferire il presidente nella clinica di Tunisi dove è già ben conosciuto. Una coincidenza - la concomitanza tra il malore di Craxi e l'assoluzione di Andreotti, con lo scontro che ne è nato sull'interpretazione di una stagione politica e giudiziaria - che ha inevitabilmente riacceso le polemiche italiane sull'«esilio» o la «latitanza» dell'ex premier. Francesco Cossiga telefona alla famiglia Craxi «per avere notizie della salute del mio amico», e non rinuncia a un'annotazione polemica: «Di questa telefonata faranno certamente stato le intercettazioni sull'utenza dell'onorevole Craxi, così come sull'utenza del senatore Cossiga». Margherita Boniver chiede «la revisione dei procedimenti giudiziari» in cui l'ex leader del Psi è stato condannato. Il senatore Ccd Maurizio Ronconi propone di garantirgli «la possibilità di essere curato in Italia». A Tunisi, portantini in fez attendono l'arrivo di un'ambulanza con la mezzaluna rossa e il corpo malato del «président».

Via il segreto dai documenti. L'ex brigatista Franceschini fu trovato con un passaporto falso rilasciato a Praga

Scomparso dossier sulle Br

Lo 007 ceco: fu consegnato da Havel



Il presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegrino

Francesco Grignetti
ROMA

C'è un secondo Mitrokhin che ha ha svelato i segreti dello spionaggio oltrecortina. Si chiama Jan Frolik, è cecoslovacco, di sincera fede democratica. Fino al 1989 lavorava come magazziniere di una piccola società di Praga. Nella metà di maggio del 1990, caduto il comunismo, il nuovo governo lo ha nominato archivista capo del ministero dell'Interno. In quella veste, Frolik collaborò a preparare un dossier sulle attività delle Brigate Rosse a Praga. Era il presidente Havel che lo ordinava in vista della sua prima visita ufficiale in Italia. Racconta quindi Frolik: «Nell'ufficio per la difesa della costituzione e della democrazia è stata costituita una speciale sezione che si occupò della presunta sovversione. La sezione suddetta ha raccolto la documentazione attinente alle Br».

Questo l'incipit del famoso «dossier» che ieri sera la commissione parlamentare Stragi ha desecretato. Ma è subito mistero. La commissione ha ricevuto circa 150 pagine e quasi tutte di fonte italiana. Dove sono le 558 pagine che Havel consegnò al presidente Cossiga nell'autunno 1990? Il presidente della commissione, Giovanni Pellegrino, dice che si attendono ulteriori notizie dalla presidenza del Consiglio.

Ed è sempre l'archivista Frolik a informarci del mistero di questo dossier scomparso perché venne coinvolto, tra il '93 e il '94, da una nuova e «curiosa» richiesta italiana. In un ufficio del ministero dell'Interno a Praga gli venne presentato un funzionario dell'ambasciata. «Secondo me si trattava di un collaboratore del servizio segreto - racconta - e cercava materiali e documenti concernenti le Brigate Rosse e il loro addestramento nella Repubblica cecoslovacca... Esisteva poi un terzo gruppo di materiali di cui non conosco il contenuto che sono stati consegnati nella loro versione originale dal Presidente Havel durante la visita ufficiale. Questo signore è stato molto sorpreso e ha affermato che la parte italiana non riusciva a trovare i documenti in oggetto. Con ciò il nostro incontro era terminato e io sono arrivato alla conclusione che l'Italia ha gli stessi problemi nostri».

Sarà una piccola parte del «dossier Havel», dunque, questa sezione resa pubblica ieri. Ma sembra ricca di notizie interessanti. C'è l'ormai famoso incontro del 1975 a Praga tra l'inviato speciale del pci Salvatore Cacciapuoti e un interlocutore del partito comunista ceko: la lite sul ruolo dei servizi segreti ceki in Italia e sui presunti rapporti con i terroristi italiani. C'è la storia del «passaporto con visto cecoslovacco appena rilasciato» al Br Alberto Franceschini, trovato durante una perquisizione, contestato dal compagno Cacciapuoti, che però, come si capisce dal verbale di quella burrascosa riunione (e un'altra è raccontata dal dossier Mitrokhin), non è a conoscenza di fatti precisi.

Secondo il Sisde Jiri Pelikan e gli altri dissidenti sarebbero stati legati al Kgb

Riferisce quello che Botteghe Oscure ha potuto capire da voci uscite dagli apparati italiani. Il ceko, comunque, gli garantisce che non c'è nulla di vero.

C'è un rapporto del Sisde che risale al 1990 dove si illustra la università «17 novembre» di Praga, fondata per istruire studenti del terzo mondo sul modello dell'ateneo «Lumumba» di Mosca. «Si prefiggeva di formare nuovi quadri di agenti reclutati nella classe studentesca per utilizzarli nel supporto o nella creazione di nuove reti informative... Alcuni erano addestrati per l'apprendimento delle tecniche di guerriglia e sequestri di persona. Altri venivano infiltrati in organizzazioni internazionali o sindacati (Onu, Unesco, Internazionale della gioventù socialista, Comitato mondiale per la pace).

Secondo il Sisde, tutti i presunti dissidenti che ruotavano attorno a Jiri Pelikan e alla sua rivista «Listy», stampata a Roma, erano legati al Kgb. Questa volta la fonte del nostro servizio segreto civile ha un nome e un cognome: si tratta di Josef August, già colonnello al dipartimento «spionaggio non legale» del ministero dell'Interno, sposato con un'agente del Kgb. Sostiene dunque il colonnelo Augus che il suo dipartimento «aveva finanziato e gestito l'addestramento di elementi delle Brigate Rosse, Polisario, Olp e Ira». E nel 1970 «curò il trasferimento dal Messico a Praga dell'assassino di Trotzskj, certo Jacques Mornardi (alias Raudi Mercader), utilizzando un passaporto diplomatico».

BOMBE NATO

Procura militare: nessun reato

PADOVA. Si avvia verso l'archiviazione l'inchiesta aperta dalla Procura militare di Padova sulla vicenda delle armi nucleari che potrebbero essere custodite nella base Usaf di Aviano. Il procuratore capo Maurizio Block ha sentito ieri, come persona informata sui fatti, il comandante della struttura militare, colonnello Alessandro Tudini, che si è rifatto alle dichiarazioni rese in Senato dal ministro della Difesa Scognamiglio, il quale aveva opposto su questi accordi il segreto di Stato, precisando che sono stati rispettati i criteri di sicurezza per le popolazioni. Non vi sarebbero, dunque, secondo la Procura militare, gli estremi per configurare ipotesi di reato (omissioni, mancanze di controlli) nei confronti dei militari. [r. i.]

Oggi, al termine della camera di consiglio, la Corte d'appello di Venezia decide quali ammettere

Sofri, ecco le nuove prove

Il pm: ma se ne possono accettare solo quattro



Adriano Sofri

VENEZIA

Si saprà oggi, al termine della camera di consiglio, quali sono le «nuove prove» da analizzare nel processo per la morte del commissario Calabresi. Il collegio, presieduto dal giudice Silvio Giorgio, sarà infatti chiamato a valutare le differenti richieste che arrivano dai difensori degli ex dirigenti di Lotta continua, che hanno presentato istanza di revisione basata su una quindicina di elementi, e le altre parti processuali.

«Sì alla revisione, perché una decisione contraria sarebbe sicuramente annullata», esordisce il pg Gabriele Ferrari che sostiene l'accusa. «Ma non si parli di complotto come aleggia nella richiesta di revisione», bacchetta il magistrato, che in oltre tre ore di intervento nell'aula bunker di Venezia ha demolito gran parte delle prove sostenute dalla difesa di Adriano Sofri come «irrecuperabili».

E alla fine, sono solo quattro, gli elementi di prova da ammettere secondo l'accusa. «Sì, ma con riserva» all'audizione di Luciano Gnappi, il testimone dell'omicidio che solo ventisei anni dopo, ha ricordato la visita di un paio di poliziotti a casa sua, il giorno dopo l'omicidio, che gli mostrarono una foto del presunto killer. «Con riserva, perché se Gnappi non spiegherà perché sia stato zitto per tanti anni, incorrerà nel reato di reticenza anche se prescritto», spiega il pg Ferrari.

«Sì» poi all'audizione di un collaboratore dell'avvocato Annoni di Torino, che nell'80 sarebbe stato avvicinato da Leonardo Marino, interessato a sapere quali benefici di legge erano previsti per i «pentiti». E infine «sì» all'audizione della compagna di Marino, Antonia Bistolfi, che in un diario avrebbe raccontato, mesi prima dell'estate '88, le intenzioni dell'ex operaio Fiat di rivolgersi alla magistratura, per fare i nomi di Adriuano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, accusandoli di essere stati suoi complici nell'omicidio del commissario. Ultima prova da ammettere per l'accusa: la perizia tecnica sull'incidente automobilistico prima dell'assassinio di Calabresi.

Se per il parlamentare verde Marco Boato, un tempo di Lotta continua, il nuovo processo servirebbe a ristabilire la verità - «Senza parlare di complotti, in questi anni si sono avuti errori, contraddizioni e manipolazioni» - per l'avvocato di parte civile Luigi Ligotti, che assiste i famigliari del commissario Calabresi tutte le prove presentate sono «già note e comunque destinate a rafforzare l'impianto accusatorio». L'avvocato Ligotti, salva una prova sola, quella sulla perizia tecnica della Fiat 125 usata quel 17 maggio '72 in via Cherubini: «Facciamola, così la chiudiamo una volta per tutte. Però facciamo anche una controperizia». E nel suo intervento, quando parla di Leonardo Marino e del suo ruolo nell'omicidio», dalla panca dietro a quella del legale si sente la voce di Adriano Sofri, che da dieci anni ripete la stessa frase convinto: «Lo dici tu, Marino non ha fatto l'omicidio...». [r. m.]

(segue da pagina 4)

Ci ha lasciato il nostro caro

Riccardo Revelli
professore dell'università di Torino
anni 58

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Albertina, il papà Uberto, zie e cugini tutti. Si ringraziano per le affettuose cure prestate gli amici dottori Chiantaretto, Grassi, Guglielmotti, Bensoni e Spampinato. Un grazie di cuore a tutti gli altri numerosi amici che gli sono stati vicino, in particolare i professori Contini e Brero. Salutiamo RICCARDO alle ore 13,00 di Martedì 26/10 in via Cardinal Maurizio 26. Funerale ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Carrù, non fiori ma eventuali offerte.
— Torino 25 ottobre 1999.

Giulia ricorda RICCARDO

RICCARDO il tuo affetto e la tua ironia resteranno sempre con noi, Anna Bondi, Elia Bosco, Marcella Campini, Roberta D'Alessandro, Lia Fubini, Paola Napoli, Diego Robotti.

Il tuo coraggio morale e la tua ironica intelligenza saranno sempre con noi, Loredana Palmero, Andrea Brero, Lorenzo e Lori Spampinato, Giorgio, Elena e Virginia Grassi, Flavio Bonifacio.

Anni, Caterina, Mochi, Laura piangono la scomparsa dell'AMICO.

L'intelligenza, l'ironia, la generosità di RICCARDO ci mancheranno tantissimo, Sandra Cavallo, Marco Buttino, Massimo Negarville, Laura Morbidelli, Elena Marcasero, Renzo Cibrario.

Con riconoscenza e stima per la generosa amicizia, l'insegnamento umano e il costante stimolo intellettuale che hanno accompagnato tanti anni di lavoro comune, i colleghi di R&P salutano il loro PRESIDENTE

prof. Riccardo Revelli

Gabriella Aneddu
Gian Carlo Cainarca
Edoardo Caravetti
Claudia Cominotti e Giancarlo
Ruggero Cominotti e Livia
Laura e Bruno Contini
Luisa Donatiello
Michelangelo Filippi
Riccardo Gallimberti
Giovanna Garrone
Margherita Gilardi
Roberto Leombruni
Graziella Lioni
Claudio Malpede
Alves Marchi
Sergio Mariotti
Nicoletta Mella
Marco Mulinelli
Marco Noverese
Lia Pacelli
Piero Pagani
Brunetto Pedrini
Fabio Rapiti
Lina Santino
Francesca Trasciatti
Liliana Treves e Adriano
Claudia Villosio
Gianluca Violante
Margherita Vitelli
Aura Zavatta
- Torino, 25 ottobre 1999.

Colleghi, Amici e tutto il Personale del Dipartimento di Economia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Riccardo Revelli

- Torino, 25 ottobre 1999.

Laura, Odilia e Giorgio Negro sono vicini con l'affetto e la preghiera al Generale Uberto e ad Albertina.
- Carignano, 25 ottobre 1999.

Ti ricorderemo sempre
Paolo Bertinetti
Franco Mighetto
Massimo Olivetti
Andrea Rolli

Piangono il caro AMICO Franca, Gabriella, Luciana, Mariella, Silvia.

Tina, Piergiorgio, Mauro, Susanna, Pierandrea, Gabry, Fiammetta, Paolo, Cicci, Alberto, Fulvia, Peppino in ricordo di un AMICO.

Mario e Maria Martinotti con i figli partecipano fraternamente al dolore di Uberto e Albertina per la perdita di RICCARDO.

Daniela Garavini, Marco Martoretti e Guido Viale ricordano con grande affetto l'amico RICCARDO.
- Milano, 25 ottobre 1999.

Elsa con Giuliana Giorgio e famiglie partecipa al dolore di Albertina e Uberto.

Carlo, Silvia ed Eugenia Marletti commossi per la scomparsa del carissimo RICCARDO sono vicini ai genitori.

Amici e collaboratori di Spin ricordano con grande affetto e stima RICCARDO.

Ricordano l'amico RICCARDO: Jardena Tedeschi, Sergio e Matilde Terracini, Margherita Turvani.

Il Preside della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Torino, il Direttore del Diploma in Statistica, i Docenti, i Ricercatori e il Personale ricordano con grande affetto l'amico e collega

Riccardo Revelli

titolare dell'insegnamento di Statistica Economica.
- Torino, 25 ottobre 1999.

Riccardo Revelli

resta nel ricordo degli Studenti, dei Colleghi, del Rettore e di quanti, all'Università di Trento, hanno avuto la fortuna di incontrarlo e di apprezzarne l'intelligenza e la sensibilità.
- Trento, 25 ottobre 1999.

Con affetto e dolore stringiamo con un unico, grande abbraccio, i genitori di RICCARDO. Famiglie Cornaglia, Germano, Di Venuto, Nocciolini, Ghiano.

E' mancato ai suoi cari

Mario Nembri

Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, sorelle e cognati. Funerali mercoledì 27 ottobre ore 8,15 ospedale Gradenigo.
— Torino, 25 ottobre 1999.

Luciano e Franca Cornetto si uniscono al dolore della famiglia e rimpiangono il caro amico MARIO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Gatto
in Di Bartolo
di anni 65

Ne danno il triste annuncio: il marito Angelo, i figli Felice con la moglie Donatella e il piccolo Edoardo, Antonella con il marito Orazio e la piccola Irene, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Francesco di Sales via Malta n. 42 mercoledì 27 c.m. alle ore 10.
— Canale, 26 ottobre 1999.

E' mancata

Lina Novarese ved. Ambrosi

Lo annunciano Cecilia, Mariangela, Mariateresa, Paola. Funerali mercoledì ore 9,30 parrocchia di Sangano,
— Sangano, 25 ottobre 1999.

Si è riunito alla sua adorata Ludovica e all'amatissimo Gian il

dott. Benedetto Alloatti
tenente generale medico

Addolorati lo annunciano la figlia Anna con Roberto, Gisella e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al signor Nelson per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 26 ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 25 ottobre 1999.
O.F. La Cattolica Torino tel. 011500358

E' cristianamente mancato

Luigi Trucato
anni 77

Danno il triste annuncio i figli Claudio e Piergiorgio con rispettive famiglie, la sorella Giovanna. Un particolare ringraziamento per le affettuose cure alla signora Manuela, al sig. Pellissero ed a tutto il personale della Casa di riposo Ponsati.
- Volvera, 25 ottobre 1999.

Partecipano al dolore i consuoceri Marinello e Piscopo.

Partecipano al dolore del Presidente dell'Associazione Piemontese Dirigenti Aziende Commerciali, Claudio Trucato, i Consiglieri, gli Organi di Controllo e la Segreteria:
Ercole Svaicari
Bruno Alpini
Giulio Airaghi
Michele Aprà
Paolo Moraggio
Giuseppe Olivero
Carlo Crevacore
Angelo Dezzani
Loredana Drovetto
Piero Griginis
Silvio Massa
Giuseppe Mosca
Renzo Sclanca
Giuseppe Ziola
Luisa Venturino
Alfonso Fasola
Giorgio Ruggeri
Remo Fodrini
Osvaldo Mondino
Maria Luisa Grosso
Gerardo Morello
Bruna Falco
Domenico Lucivero
Adriana Panero
Franca Parandero
Silvana Trucco

Il Lions Club Torino Reale partecipa al dolore del Socio e Consigliere Claudio Trucato per la perdita del PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Perino

A funerali avvenuti, lo annunciano con profondo dolore la mamma, la moglie Isabella, il figlio Alberto, i fratelli Attilio e Rita con le rispettive famiglie, la zia Angiolina, cugini, nipoti, padrino, madrina e parenti tutti.
- Torino, 26 ottobre 1999.

La tua mamma è con te, sei nel mio cuore con l'amore più profondo e immenso. Ciao ROBI.

Con profondo dolore ti sono vicini Luca, Silvio, Marco, Chiara, Annapaola e la piccola Francesca.

Partecipano al dolore dei famigliari i dipendenti della ditta L.E.L.P.A. ed Isca.

Piera, Cristina e Riccardo Astori con Massimiliano Cavallera si uniscono commossi al dolore di Alberto e Isabella e di tutta la famiglia Perino.

Zia Angiolina e i cugini Lucianna e Carlo si uniscono in un forte abbraccio al dolore per la perdita del caro ROBERTO.

Soci, Dipendenti e Collaboratori dell'A.I. Studio partecipano al lutto della moglie Monica e dei famigliari per la perdita del giovane socio, di cui tutti ricordano carattere, capacità ed impegno

arch. Andrea Grossi

- Torino, 25 ottobre 1999.

Gianni Baldizzone
Attilio Bastianini
Stefania Bauer
Antonio Calasso
Maurizio Deraglibus
Laura Garrone
Ioannis Koumentakos
Giuliana Orecia
Guido Piantanida
Massimo Rigat
ricordano ANDREA e gli anni, troppo bruscamente interrotti, di lavoro comune.

Paolo e Rosanna Erbetta con Valentina sono vicini a Monica per la perdita di ANDREA, che ricordano come amico e prezioso collega.

Presidente, Vice Presidente e Consiglieri tutti della Federazione Italiana Pallacanestro di Asti partecipano al grande dolore della famiglia per la prematura ed improvvisa scomparsa dell'amico

Andrea Grossi

- Asti, 25 ottobre 1999.

Il Board, il Personale e tutta la Comunità dell'Acat School si uniscono al dolore di Monica Jona Grossi per l'improvvisa e prematura scomparsa del marito

Andrea Grossi

— Moncalieri, 25 ottobre 1999.

Presidente, Dirigenti, Tecnici e Atleti della Associazione Basket Cierre Asti si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa e immatura scomparsa di

Andrea Grossi

Rimarrà per sempre nei nostri cuori il ricordo di un amico eccezionale, di un atleta di grande talento, esempio per tutti di incondizionata passione per lo sport e per la pallacanestro.
- Asti, 26 ottobre 1999.

Guido Tassone con Paola e Maurizio partecipa profondamente commosso.

Ciao CAMPIONE. Stefano Martinato, Andrea, Federico e Riccardo Piconetto, Emanuele Passion.

Luciano Bauducco partecipa al dolore della famiglia per la perdita di ANDREA.

Ciao amore

Silvia Mareschi Zappalà
anni 23

Sarai sempre nei nostri cuori: mamma, papà, Enzo, Paola, Alessandra, il tuo Alessandro. Zii, nonne, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla equipe medica e infermieristica Reparto Ematologia prof. Pileri. Funerali mercoledì 27 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S. Maria Goretti (via Actis 20). S. Rosario martedì 26 c.m. ore 19 nella cappella S. Giovanna Chantal (via Perazzo 7). Non fiori ma donazioni Alpe e Faro.
— Torino, 24 ottobre 1999.

E' serenamente mancata

Maria Carossia ved. Guala
di anni 94

La piangono il figlio Pierluigi con Pieranna, la figlia Maria Luisa con Pierluigi, il nipote Marco. Funerali in None il 27 ottobre 1999 ore 15.
— None, 25 ottobre 1999.

La famiglia Squiterio è vicina con affetto a Marialuisa e Pierluigi.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Giacomo Nesselroth

Lo annunciano i nipoti tutti. Funerali mercoledì 27 ottobre ore 10 da corso De Gasperi n. 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 24 ottobre 1999.

La famiglia Fraire Melfei ricorda con molto affetto GIACOMO.

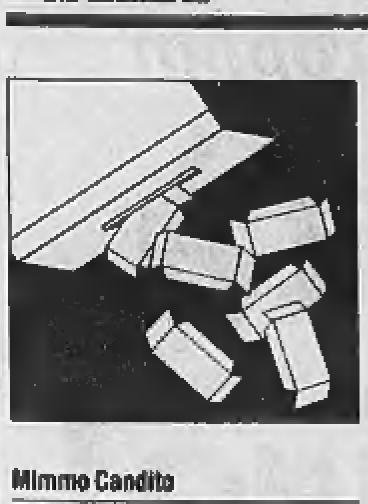
Circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento all'età di 79 anni

Giuseppe Manocchio
Cavaliere al Merito della Repubblica

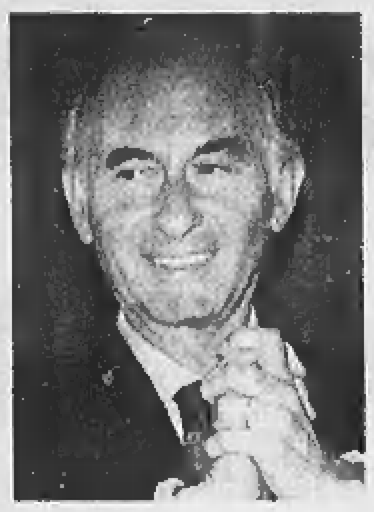
La moglie Lina, le figlie Maria Annunziata, Graziella e Michela, insieme con le loro famiglie, lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. Funerali mercoledì 27 cm alle ore 9.30 partendo da Ciriè, via Fiume n. 24 ed alle ore 10 nella chiesa Parrocchiale di Corio.
— Ciriè, 24 ottobre 1999.

(continua a pagina 10)

Menem ha brindato a champagne con Maradona, nel 2003 proverà a riprendersi la Casa Rosada







Il nuovo presidente argentino Fernando De la Rua

A sinistra una sostenitrice del nuovo presidente De la Rua esulta a Buenos Aires dopo la vittoria del suo candidato

De la Rua, una vittoria avvelenata

Dovrà convivere con il potere peronista

Mimmo Candito
inviato a BUENOS AIRES

L'altra notte, mentre Menem sdraiato nel divano a fiori della residenza de Los Olivos, i piedi allungati sul tavolino di marmo, si guardava in tv la sconfitta di Duhalde e brindava a champagne con il suo amico Diego Maradona, il neo-presidente De la Rùa andava dicendo agli argentini che facevano festa nell'avenida de Julio: "Vi restituisco la dignità, vi prometto la trasparenza". Ognuno festeggia come meglio gli pare, ma due Argentine c'erano e due Argentine restano, anche dopo il voto di una domenica primaverile di tanto sole e di tante speranze. Solo che il tempo ora le ha cambiate dentro.

Un'Argentina è questa di De la Rùa, che è omogenea socialmente più che nelle scelte politiche, un po' moderata, un po' progressista, anche un bel po' conservatrice, ma affaticata soprattutto dal deterioramento dei valori che sempre hanno segnato l'identità di questo paese di classe media: il lavoro come investimento, la sicurezza delle prospettive, la garanzia d'un futuro. Quest'Argentina ha dato a De la Rùa il 50 per cento dei voti, più un altro 10 per cento che ha destinato a Cavallo, cioè all'inventore del piano che annullò l'iperinflazione.

L'altra Argentina è assai meno complicata. Quel 35 per cento di voti dati a Duhalde sono tutta l'anima del peronismo; certo, dentro ci sono anche altre frangie, legate a interessi localistici, a traffici non sempre chiari, a un controllo clientelare del territorio. Ma quello che conta è lo zoccolo duro del peronismo, i fedeli "hasta la muerte", che stanno tutti lì; e mai nella storia del peronismo s'era arrivati a un simile tracollo. In questa caduta c'entra di sicuro la voglia del cambio come per Giscard d'Estaing dopo tanto tempo al potere, come per la Thatcher, come per Felipe Gonzàlez. Ma c'è anche dell'altro, la corruzione anzitutto, il disgusto per le lite interne al partito, e però anche la fine progressiva di un progetto politico cui il tempo è andato togliendo fascino e credibilità.

Qualche anno fa una sera, in un caffè di avenida Corrientes, Osvaldo Soriano mi raccontava della sua militanza peronista. «E' la stessa storia di quando scegli una squadra - diceva - che poi fai sempre il tifo per quella maglia anche se la squadra diventa uno schifo. Qui non c'è molto da scegliere: o il Boca o il Racing, o i peronisti o i radicali». Soriano beveva un cappuccino, e guardava la pioggia fuori dai vetri. «Alla fine t'accontenti» diceva. Era appena tornato dall'esilio francese e l'Argentina crollava sotto un'inflazione che imponeva di cambiare i prezzi due volte al giorno. Faceva freddo, lui beveva e digrignava i denti. «Certo che sono peronista, ma quel "boludo" di Peròn non c'entra per niente». Voleva dire che non bisogna equivocarsi, che il peronismo è anche una faccenda di maglia.

Soriano è morto, e oggi la maglia fatica a tenere la fedeltà. Dice Rosendo Fraga, un intellettuale alla moda, direttore del Centro de Estudios: «Guardi che non c'è da stupirsene, stiamo semplicemente assistendo a un adeguamento del sistema politico alla società, cioè al costume e all'economia». La politica argentina era in ritardo, si aggiorna. Forse Soriano non sarebbe stato d'accordo, lui parlava di sentimenti e di emozioni; ma l'Argentina di oggi si mostra più concreta di quella che lui si teneva dentro da eterno esule, è diventata anche più pragmatica. La chiamano modernizzazione. «E' finito il tempo dei sogni», ha detto de la Rùa subito dopo essere stato eletto.

Qui si è ancora "peronista" per essere fedeli a una memoria, a un sogno sognato, a un progetto di riscatto fideistico, non per credere a quanto vanno raccontando oggi i politici peronisti. Fraga darebbe ragione a Soriano: «Peròn è morto due volte, non una. Una è quella del '74, la morte naturale. Ma la seconda è questa di Menem, che lo ha ammazzato nei suoi dieci anni di potere, dall'89 a oggi».

Oggi la professione di peronismo è una confusa mescolanza di slogan e di desideri, dentro la quale può star di tutto, populismo e liberalismo, iniziativa privata e controllo statale, autoritarismo e progressismo. Ma siccome il peronismo è una maglia ("una fede" dicono i tifosi), che ci sia il sistema, il catenaccio, o la difesa a uomo, alla fine per molti non fa differenza. Lo dice anche il sociologo Mora y Araujo: «Qui i nomi sono puri accidenti, identificano miti più che idee: e se fai politica, sei obbligato a prendere quello che c'è. Sennò, come potresti credere che uno si dica ancora oggi peronista e poi abbia in casa il satellite, la Britannica in cd, e usi l'e-mail e l'internet».

Solo che l'"adeguamento" del quale parlava Fraga va distruggendo anche il vecchio legame di fede. E a leggere i programmi di De La Rua e di Duhalde non si trovavano grandi diversità, a parte la "maglia" che ciascuno dei due indossava. Ora tocca a De la Rùa, e la realtà che lui deve affrontare è il 15 per cento di disoccupati, il 35 per cento di poveri, il 42 per cento di lavoratori in nero. Sono cifre drammatiche, che impongono misure severe di austerità e di controllo della spesa. Ma, per la prima volta nella storia politica argentina, il Presidente dovrà "coabitare" con una struttura di potere che è ancora quella del passato: due terzi dei governatori sono peronisti, è peronista il Senato, è peronista gran parte della Camera, sono peronisti 5 giudici su 9 nella Corte Suprema. E nella notte, a sopresa, i peronisti hanno riconquistato la Provincia di Buenos Aires, anima e cuore del popolo più fedele al Peròn-mito.

De la Rùa ha vinto ma Menem ieri brindava a champagne, e si preparava a tornare alla Casa Rosada nel 2003. Non sarà facile, le due Argentine che domenica ha lasciato in eredità hanno poco a che fare con il tempo dei caudillos. Però intanto Menem prepara al neopresidente un campo di sabbie mobili: ha restituito ai potentissimi sindacati, arma di sempre del peronismo, il loro immenso patrimonio di "obras sociales", ed è lì che ricatta il nuovo governo, se questo non patteggiasse con lui. Alfonsin lo buttarono giù proprio i sindacati: arrivò l'inflazione che cambiava i prezzi due volte al giorno. Osvaldo Soriano, a quel tempo, si beveva il cappuccino e ricordava sogni di ragazzo nella pampa humeda; e Peròn era un fantasma ancora vivo. Domenica, Peròn hanno cominciato a seppellirlo. Ma il 2003 è lontano, pensava ieri Menem. E faceva cin-cin col suo amico Maradona.

Berna, dopo l'exploit elettorale della destra nazionalista che con 44 seggi diventa il secondo partito della Confederazione dopo i socialisti

Blocher: non sono l'Haider svizzero

Da Gerusalemme un invito agli ebrei: restate vigili

BERNA

All'indomani del colpo di scena nelle elezioni politiche in Svizzera, che hanno segnato il trionfo del leader dei popolari svizzeri (Svp) Christoph Blocher, i risultati definitivi spostano leggermente la classifica ma non il senso dei risultati. Dopo un convulso testa-a-testa, la vittoria definitiva (21,5 per cento dei voti e 51 seggi) è andata ai socialdemocratici. I nazionalisti dell'Unione Democratica di Centro sono appena sotto, con il 21,1 per cento (un balzo in avanti di quasi il dieci per cento) e 44 seggi - e nel grande balzo hanno inghiottito il Partito della Libertà, una formazione di estrema destra che ha perso tutti e sette i suoi seggi. Crescono di un seggio i Verdi (9), scendono di uno i liberali (6), ne ottengono 43 i radicali, pur con la stessa percentuale di voto dell'Udc, e salgono a 35 i democristiani.

Tra gli sconfitti c'è anche il socialista ginevrino Jean Ziegler, il sociologo diventato famoso con alcuni libri corrosivi, tra i quali «La Svizzera lava più bianco». Ziegler, che per statuto non aveva più diritto a candidarsi a Ginevra, si era presentato a Zurigo, ma con scarse fortune. Durissimo il suo commento della vittoria di Blocher: «E' un Berlusconi con una dose di [illegible] in più. Hanno vinto i soldi».

Christoph Blocher glissa su questo raffronto ma prende pubblicamente le distanze da un altro, quello con il populista austriaco Jörg Haider, che commentava così la sua vittoria: «Il nuovo Millennio comincia con un'impennata delle forze innovatrici e la fine dell'ascesa della socialdemocrazia». «L'unico elemento in comune tra di noi - gli ha risposto ieri in un'intervista a un'agenzia di stampa francese - è l'impegno a favore di un radicale cambiamento di un sistema politico monopolizzato da un paio di partiti, che si spartiscono tra di loro poltrone e soldi». Così ha chiesto subito la sua parte, cioè una seconda poltrona ministeriale. Finora l'Udc ne aveva una sola, sulle sette disponibili: le altre spettavano, a coppie, a socialisti, democristiani e radicali. Ma adesso che si è rotta la «formula magica», il quadripartito che governa da quarant'anni, tutti convengono che se ne deve trovare una nuova, ma ancora tacciono sui segreti di cucina. L'Udc ha ufficialmente escluso un suo passaggio all'opposizione - «[illegible] al governo finché non ci espelleranno» - mentre sembra che ci stiano pensando i socialisti. Hanno comunque tempo per riflettere fino al 15 dicembre, quando il nuovo Parlamento rinnoverà il governo. In passato si è spesso trattato di una pura formalità di riconferma. Ma dopo il voto di domenica, niente è più sicuro. Ago della bilancia, secondo alcuni osservatori, saranno radicali e democristiani, che dovranno scegliere tra l'Udc e i socialisti.

A Gerusalemme sono sempre più inquieti per le notizie elettorali che arrivano dall'Europa. Il Ministero degli Esteri si è rifiutato di commentare ufficialmente l'esito del voto, ma il presidente della Knesset, il laburista Avraham Burg, si è scagliato contro chi sostiene che l'avanzata dell'Udc sarebbe una conseguenza della pressione ebraica sulla Svizzera per i fondi trafugati durante l'Olocausto: «E' grottesco accusare gli ambienti ebraici di fomentare l'antisemitismo». E se Tommy Lapid, sopravvissuto all'Olocausto e leader del partito laico Shinui, ancora non consiglia agli ebrei svizzeri di fare le valigie, li mette però in guardia: «Dovete rimanere vigili». [e.st.]



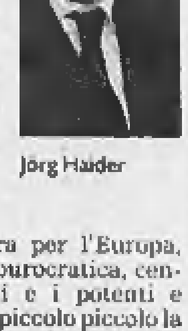
Christoph Blocher, l'outsider di queste elezioni svizzere

Un cocktail di paure antiche e nuove

Gian Enrico Rusconi

LE insicurezze dell'Europa amplificano il significato politico delle elezioni svizzere che hanno visto il successo dell'Unione Democratica del Centro. Si tratta di una formazione politica che viene identificata senz'altro come partito di destra, nazionalista e xenofobo. Un partito quindi assimilabile a quello di Jorg Haider, affermatosi in Austria un paio di settimane fa.

Assistiamo dunque alla nascita di un movimento omogeneo, sotto il segno della xenofobia, del nazionalismo, dell'antieuropeismo nell'area alpina, nelle regioni considerate tra le più prospere e «civili» d'Europa? Apparentemente sì. Ma è opportuno guardare bene dentro a questo successo, alle sue specificità. Nell'affermazione del Udc svizzera c'è una miscela di paure antiche e nuove.



Jörg Haider

Antica è la paura (già sentita sulla pelle di molti immigrati italiani) per «l'invasione degli stranieri» e per l'insicurezza ad essa associata; nuova invece è la paura di fronte all'oscura minaccia della globalizzazione e del coinvolgimento in conflitti vicini e lontani incontrollabili.

Nuova soprattutto è la paura per l'Europa, presentata come una macchina burocratica, centralista, che favorisce i grandi e i potenti e schiaccia i deboli. Per lo svizzero piccolo piccolo la soluzione più ovvia è quella che ha già caratterizzato in parte la sua identità storica: chiudersi in se stesso, isolarsi.

Questi sentimenti sono di destra? Apparentemente sì. Ma di quale destra? La nuova destra europea, quella che in nome del neoliberismo e della retorica della globalizzazione aspira a diventare egemone sul continente, avrà difficoltà a gestire questi sentimenti. Ma, a ben vedere, quello che accade in Austria e in Svizzera - scartate le peculiarità nazionali - è un segnale che va al di là degli schieramenti tradizionali. Se i governi europei non manterranno le promesse fatte nei giorni scorsi nel vertice sulla problematica generale della «sicurezza», molti Haider e molti Blocher spunteranno al di qua e al di là delle Alpi.

Un guasto al sistema di pressurizzazione uccide gli occupanti

Solo cadaveri sull'aereo in volo

Morto il campione di golf Payne Stewart



Payne Stewart, 42 anni, campione di golf, tra le vittime dell'incidente, era coproprietario dell'aereo precipitato nel South Dakota

Franco Pantarelli
NEW YORK

Ha volato per ore con la sola guida del pilota automatico, ha sorvolato una mezza dozzina di Stati, dalla Florida al South Dakota, e poi è andato a schiantarsi nei pressi di Mina, appunto nel South Dakota. Era un piccolo Learjet privato e a bordo c'era anche il suo proprietario, il famoso campione di Golf Payne Stewart. L'aereo era partito da Orlando, in Florida, ed era diretto nel Texas, a Dallas. Da lì Stewart contava di trasferirsi poi a Houston per partecipare all'ultimo torneo della stagione, quello che si gioca fra i trenta migliori giocatori dell'anno. L'ultimo contatto con il pilota era avvenuto quando l'aereo stava sorvolando Gainesville, nel Nord della Florida. Poi a bordo non hanno dato più segni di vita e il Learjet ha proseguito il suo volo da solo, affiancato da aerei militari che lo «scortavano», senza che i loro occupanti potessero far nulla.

Che cosa sia accaduto non è chiaro. L'ipotesi è che sia venuto a mancare il sistema di pressurizzazione. Quando un aereo supera i 4.000 metri di quota, infatti, la pressurizzazione è ciò che consente ai suoi occupanti di continuare a respirare normalmente. Se per qualche ragione quel sistema non funziona, loro perdono lentamente conoscenza e alla lunga muoiono. La prima idea è dunque che sia accaduto proprio questo, quando già era stato innestato il pilota automatico - sicché l'aereo ha continuato a volare «da solo», fino all'esaurimento del carburante - e che al momento dell'impatto con il terreno Payne Stewart, il primo e secondo pilota e altri due uomini non ancora identificati che erano a bordo, fossero già morti.

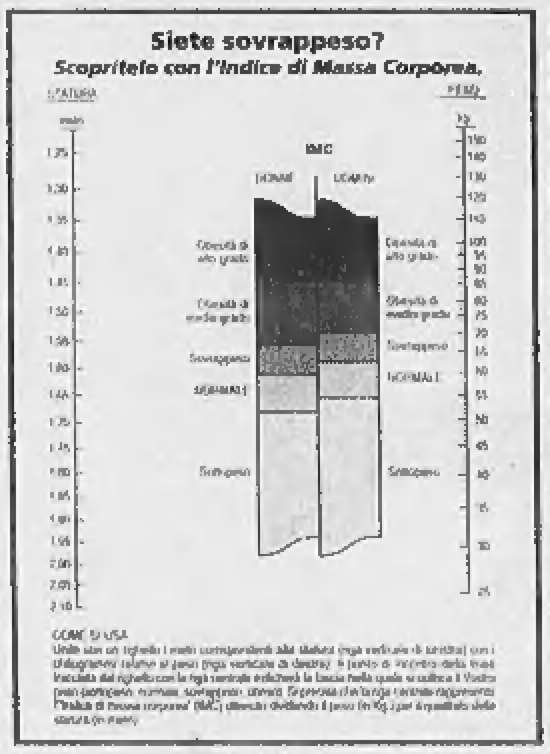
Dopo la perdita del contatto, i controllori di volo a terra avevano dato l'allarme e un F-16 militare che stava per decollare dalla base di Tyndall, in Florida, destinato a un normale volo di addestramento, è stato inviato sulla rotta del Learjet per cercare di capire come stessero le cose. Il pilota si è avvicinato e ha riferito che dalla cabina non venivano segni di vita. Intanto l'aereo aveva proseguito il suo volo e si trovava già nel cielo della Georgia. Non c'era nulla che si potesse fare, se non «monitorarlo» da vicino. Così all'F-16 sono subentrati due F-15 dell'Air Force, decollati da Eglin, un'altra base in Florida, e dopo un po' il loro posto è stato preso da altri due F-16, questa volta della Guardia Nazionale dell'Oklahoma.

Nel frattempo della vicenda si erano impadroniti i media, che hanno cominciato a riportare ciò che stava accadendo, con aggiornamenti continui ogni pochi minuti. Ma non c'erano grandi novità da riferire. A quel punto, l'unico dubbio era su quanto sarebbe durato il carburante e su dove l'aereo avrebbe tragicamente concluso il suo volo. Il fiato sospeso con cui la vicenda è stata seguita a un certo punto ha raggiunto anche Bill Clinton, avvertito mentre era in riunione con i suoi consiglieri economici. I giornalisti della Casa Bianca hanno tormentato il suo portavoce Joe Lockhart per conoscere l'identità degli occupanti. Lui non poteva rispondere perché la consuetudine vuole che in questi casi siano prima avvertite le famiglie quasi a prova del nervosismo che lo aveva preso ha perfino minacciato di porre bruscamente fine al «briefing» con i giornalisti. Poi, la presenza a bordo di Payne Stewart è stata confermata proprio da sua moglie. Aveva sentito la notizia alla tv e aveva [illegible] Hicks, il «caddie» di Payne, sperando di vedere fugati i suoi timori. Ma Hicks ha risposto che sì, a bordo dell'aereo c'era anche il campione. Prima di cadere nel South Dakota, l'aereo ha sorvolato la Georgia, l'Alabama, il Mississippi, l'Arkansas, l'Oklahoma, il Colorado e il Nebraska.

"PERDERE" può essere piacevole (se pensiamo ai chili di troppo)

Tanti fanno pubblicità, pochi fanno dimagrire!

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...



E' il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si é trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata.
Oggi il sogno di una linea invidiabile é realizzabile col metodo della "SWISSLINE".
SWISSLINE é il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.
In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia é più facile di quanto pensiate.
Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma di quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.
Al Centro Dimagrimneto SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: **"più si sta bene con sé stessi, più si sta meglio con gli altri"**.
Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.
Ogni programma di dimagrimento é personalizzato, ogni singolo problema é individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno.
Nulla é lasciato al caso o all'improvvisazione.
L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.





La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica é disponibile presso la sede della Swissline.

3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"



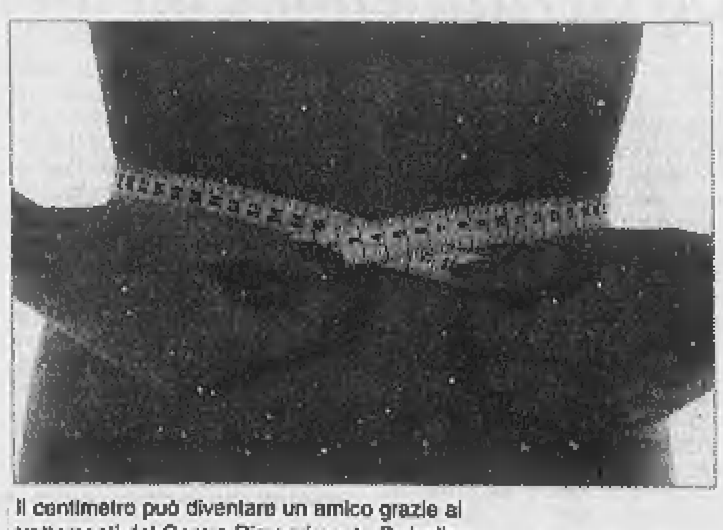
1° CASO:
Impiegata in un grande ufficio dell'hinterland cittadino.
In passato ha frequentato una palestra, ora non più. E' pigra, ma ritiene di non avere mai tempo. Negli ultimi anni ha continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.
PROPOSTA:
"È importante in questo caso un'attenta analisi della figura che tenga in considerazione le cattive abitudini di vita di questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire ed aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso".

2° CASO:
Moglie di un professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 5 Kg in più.
PROPOSTA:
"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

3° CASO:
Sposata, commessa quaranta cinquenne. Ha sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sà a chi rivolgersi.
PROPOSTA:
"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere a trattamenti modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".

Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci sono dei periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere col cibo. Spesso però esagerare con le calorie lascia segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti che non riusciamo più ad indossare ne danno la prova inconfutabile.
Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne tentano di "nascondere" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.
C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" di troppo e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto.In ogni caso il problema del sovrap-peso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute.
E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.
Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE ci può essere utile.
Il metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad essere efficace, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in un assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.
Infatti più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.
Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo. La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico. Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una dieta ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate della linea di prodotti Swissline e del "Body Shaper". Questi sono i fondamentali obiettivi del metodo adottato dai Centri Dimagrimento SWISSLINE: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate zone corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".
All'ETT Complement (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del "BODY SHAPER"; dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti. E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante (che è omaggio).



Il centimetro può diventare un amico grazie ai trattamenti del Centro Dimagrimento Swissline.

Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua linea e saprai come ritornare in forma.

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 ed il Sabato dalle 9.30 alle 13.30

TORINO	**Piazza Lagrange, 1**	**Tel.: 011.51.70.121**
MILANO	C.so Buenos Aires, 92	Tel.: 02.29.40.35.15
FIRENZE	Via L. il Magnifico, 88	Tel.: 055.476.906
LUGANO	Via Bagutti, 14	Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO	C.so San Gottardo, 8/a	Tel.: 0041/91/690.15.07

I RIMPIANTI DEL VECCHIO PATRIARCA

«Ora i socialdemocratici sono tutti favorevoli alla caduta del Muro. Brandt lo era davvero allora, ma chi fra quelli che oggi governano può dire altrettanto? Una rimozione inaccettabile»

«Abbiamo perso le elezioni perché abbiamo affrontato tardi le riforme. La sinistra invece ha fatto molte promesse che stanno deludendo tutti, come l'assurda idea della pensione a 60 anni»

«Non mi riesce quasi di andare dall'ufficio al Reichstag senza essere circondato da gente che applaude: molti pensano di avermi fatto torto e rimpiangono di non avermi rieletto»

Kohl: tutte le bugie di Schroeder

«Molti nell'Spd avversarono l'Unificazione»

intervista

Henning Krumrey, Helmut Markwort

BERLINO

Secondo i sondaggi, il 40% dei tedeschi vorrebbe che lei fosse di nuovo capo del governo; soltanto il 36% vuole Schroeder. Come reagisce l'ex Cancelliere Kohl?

«Me ne rallegro. Non mi riesce quasi di andare a piedi dall'ufficio al Reichstag senza essere circondato da persone che applaudono: i sondaggi dunque non mi stupiscono troppo. Molti pensano di avermi fatto un torto, o perlomeno rimpiangono di non avermi rieletto».

Non ci sono ragioni politiche?

«Certamente. Durante la campagna elettorale, Spd e Verdi hanno cercato di convincere i tedeschi: non faremo niente che possa danneggiarvi, dicevano. Abbiamo sottovalutato - anch'io l'ho fatto - che le nostre riforme, per esempio la riforma fiscale, si prestano alla diffamazione anche se non hanno fatto vittime».

Perché erano riforme troppo severe o perché erano arrivate troppo tardi?

«Ho sbagliato quando mi sono fatto convincere ad avviare la riforma fiscale dopo le regionali nello Schleswig-Holstein, nel Palatinato e nel Baden-Wuerttemberg. Abbiamo perso tempo prezioso. Ma non dò la colpa ad altri: 'Cancelliere e capo' della Cdu ero io. E poi, non abbiamo comunicato con sufficiente chiarezza i nostri obiettivi agli elettori».

Anche Schroeder dice lo stesso. Quanta verità sopporta il popolo tedesco?

«Credo che in un periodo di tempo ragionevole sia possibile chiarire i cambiamenti necessari. Faccio un solo esempio, la riforma delle pensioni. Non ho mai capito perché sulle pensioni litighiamo. I tedeschi hanno deciso liberamente di avere meno figli, e d'altro canto l'attesa di vita è enormemente cresciuta: questo significa che bisogna fare qualcosa, ma che questo qualcosa non ha niente a che vedere con la Cdu nè con l'Spd. E' un problema che va risolto perché sono sempre meno quelli che versano contributi nelle casse pensionistiche, e sempre di più quelli che vi attingono. Per questo abbiamo fatto una proposta di riforma che teneva conto del fattore demografico. L'Spd l'ha denigrata, e molti le hanno creduto. Ma adesso l'Spd non può tener fede alle promesse».

Una strada percorribile potrebbe essere la pensione a 60 anni?

«Quel che il governo sta facendo è assurdo. Promettere la pensione a 60 anni è una vera e propria truffa ai danni della popolazione. Bisogna trovare i soldi, per mandare la gente in pensione anticipata. Soprattutto i giovani ne sarebbero colpiti: si accorgerebbero molto presto che non è il modo per aiutarli a trovar lavoro. Non è vero che se 10 sessantenni lasciano il lavoro si crea posto per 10 giovani».

Le da fastidio che Schroeder abbia vinto con false promesse?

«Non più di tanto. Ma non è altro che un imbroglio ai danni degli elettori. Lo si capisce ogni giorno di più, e a una velocità che non mi ero aspettato».

Ha letto il libro di Lafontaine?

«Perché avrei dovuto? Quel che Lafontaine pensa di Schroeder lo si era potuto vedere dall'esterno, e da tempo».

Quale socialdemocratico potrebbe festeggiare con lei «in buona coscienza» il decimo anniversario della caduta del Muro?

«Molti socialdemocratici erano favorevoli all'unificazione. Ma quale ministro oggi in carica lo era? Brandt lo era, certamente: nella notte in cui il Muro crollò, assicurò come me Gorbaciov che la popolazione di Berlino Est non avrebbe attaccato gli edifici di proprietà sovietica. Fu di grande aiuto, Brandt.

Adesso sono tutti sostenitori della riunificazione, nell'Spd.

La rimozione e la dimenticanza sono a tratti insopporabili. Chi, fra quanti sono oggi al governo, sarebbe andato a Budapest o si sarebbe affacciato al balcone dell'ambasciata tedesca a Praga? Chi fra quanti sono oggi al governo era allora favorevole all'unificazione? Gerhard Schroeder era un convinto sostenitore delle 'Richieste di Gera' di Erich Honecker. Voleva rinunciare alla cittadinanza tedesca e introdurre una cittadinanza per la Repubblica federale e una cittadinanza per la Ddr. Della richiesta di sciogliere l'Ente incaricato di far luce sui delitti del partito comunista, la Sed di Honecker, non voglio neppure parlare. Quando oggi vedo chi è a fare grandi discorsi sull'unità, mi riesce soltanto di scuotere la testa, per dirla nel modo più gentile».

Come spiega il successo dei post-comunisti della Pds?

«Non è un caso che in tutti gli Stati dell'Europa centro orientale e meridionale i partiti comunisti abbiano avuto una grossa conferma elettorale. La divisione era molto più profonda, soprattutto dal punto di vista psicologico, di quanto non avessimo visto tutti quanti. Proprio agli ex funzionari della Sed e ai profittatori di tutti i sistemi, però, le cose oggi vanno meglio che ai tempi della Ddr. E nonostante questo continuano a votare per gli eredi della Sed».

Quanto ci vorrà perché la mentalità si adatti ai cambiamenti?

«Fra l'80 e il 90 per cento dei cittadini - all'Est e all'Ovest - sono favorevoli all'unificazione, e considero serio il sondaggio. E' un buon risultato. Dal punto di vista materiale, ci vorranno ancora da 5 a 8 anni. Pochi, se si pensa che le imprese della Ddr avevano relazioni commerciali con il blocco orientale, al 95 per cento».

Come giudica la politica estera di Schroeder?

«Noi tedeschi non possiamo dimenticarci chi siamo. Siamo un Paese nel cuore d'Europa e con i più lunghi confini. Quel che succede da noi interessa più di quel che succede altrove. La politica estera tedesca di fine secolo deve convivere con le esperienze di tutto il secolo, dunque: molti non hanno dimenticato queste esperienze. Questo significa, in politica estera, disporci di fronte ai nostri amici con tatto, sensibilità, apertura verso i loro problemi, ma anche con consapevolezza di sè».

Dunque rispetto per gli altri?

«Sì, ma non nel senso che ci si deve adeguare, e anche senza sentirsi sottomessi. Che siamo il Paese più forte nell'Unione europea lo sanno tutti e non dobbiamo ripeterlo tutti i giorni. Decisivo è che all'interno dell'Ue domini il principio della qualità e non della quantità. Per questo il nostro comportamento con i piccoli Paesi è stato tanto importante. Non potevamo comportarci come i parenti ricchi che a Natale invitano a tavola i parenti poveri».



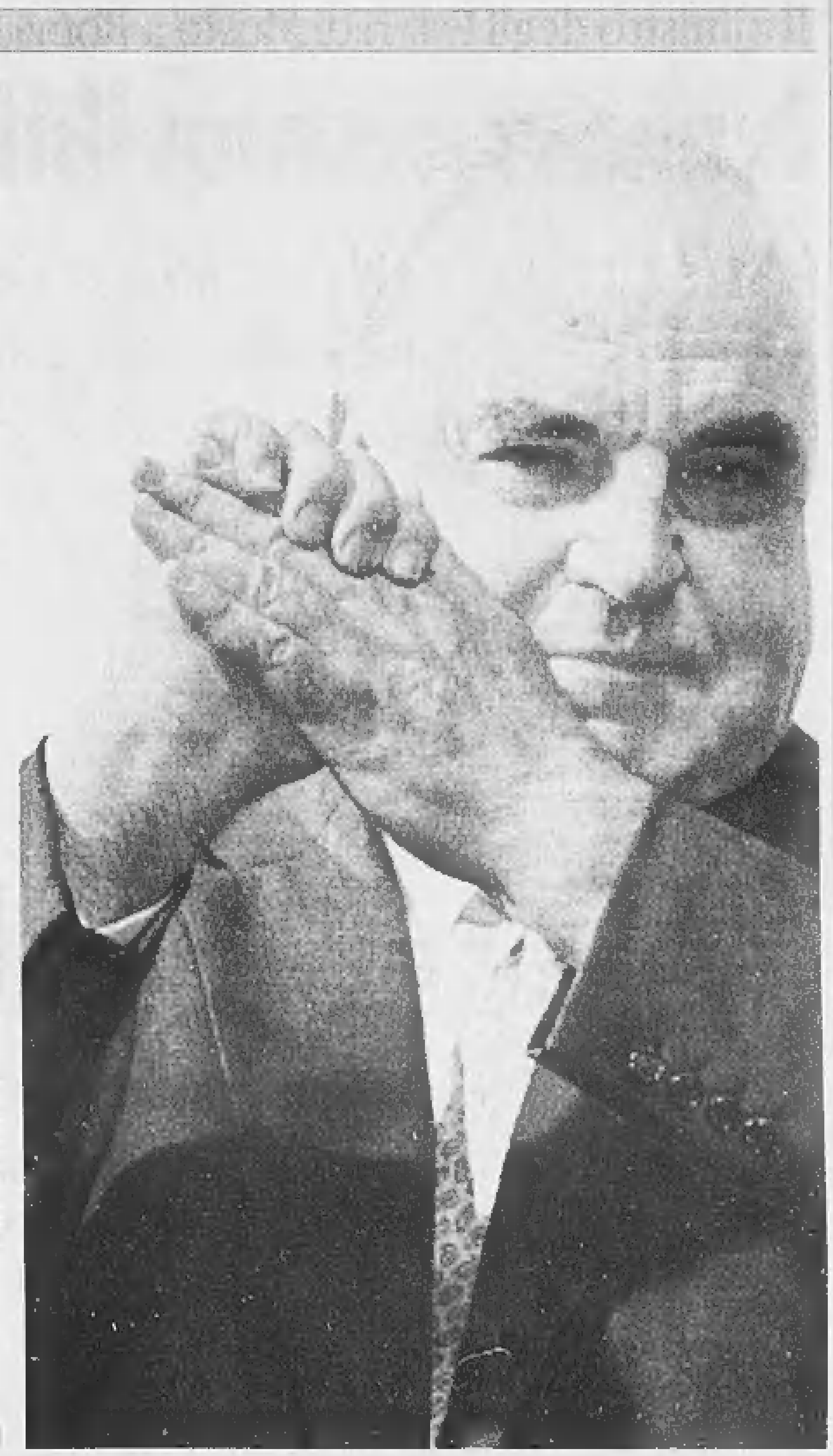
Schroeder e Fischer hanno danneggiato il rapporto con la Francia?

«L'amicizia franco-tedesca per fortuna non dipende più dai governi. E' un'amicizia fra popoli. Non dico che tutto vada bene. Ma è vero che manca la necessaria sensibilità per questa amicizia».

Perché?

«Questo governo cerca continuamente di tagliare il cordone ombelicale con la storia. Ma non si può fare nessuna politica estera senza riguardo per la storia».

Copyright «Focus»



A destra, l'ex Cancelliere tedesco Helmut Kohl. Qui sopra, l'attuale Cancelliere Gerhard Schroeder

Ma non è detto che riuscirà a battere il paperone Donald Trump nella nomination del partito riformatore

Il falco Buchanan passa tra le file di Ross Perot

L'abbandono dei repubblicani potrebbe togliere voti a Bush Jr

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Pat Buchanan, il focoso paladino di una Fortezza America chiusa su se stessa, abbandona il partito repubblicano in cui ha militato tutta la vita per candidarsi alla Casa Bianca con la bandiera del partito riformatore fondato da Ross Perot.

Buchanan non ha un seguito tale nel Paese da poter puntare realisticamente alla Casa Bianca - almeno fino a quando l'economia americana continuerà a galoppare a questi ritmi. Ma la sua candidatura è significativa perché porterà via voti importanti a George W. Bush, il governatore del Texas finora favorito non solo per la nomination repubblicana ma anche per la vittoria finale. Ora tutto diventa più incerto.

Ma Buchanan si deve ancora conquistare la nomination del partito riformatore. Perché ieri anche il costruttore miliardario Donald Trump ha annunciato che disertava il partito repubblicano «diventato troppo estremo» per ottenere a sua volta la nomination dei riformatori.

Trump ha dalla sua quell'altro alfiere dei riformatori, il governatore del Minnesota ed ex lottatore Jesse Ventura. E ieri lo spavaldo costruttore newyorchese si è detto fiducioso «di poter mettere Buchanan al tappeto». Ma per ora, assicurano gli analisti, Buchanan rimane il favorito per assumere il manto di Perot nel Duemila.

Tutto questo fa storcere il naso a Bush, il quale ha cercato in vano di convincere Buchanan a non lasciare il partito, a non portargli via voti che saranno indispensabili il prossimo novembre per battere il candidato democratico e riconquistare la Casa Bianca.

L'eventuale nomination di Buchanan da parte dei riformatori gli darà automaticamente accesso a 13 milioni di dollari in fondi elettorali federali - circa 20 miliardi di lire. Ma non sono tanto i soldi a preoccupare Bush (ha le casse strapiene) quanto il fatto che la clamorosa defezione di Buchanan, oltre a portargli via voti sicuri, arriva proprio mentre la sua candidatura, che fino a poche settimane pareva irresistibile, comincia a perdere slancio.

Gli ultimi sondaggi registrano spostamenti significativi. A giugno Bush batteva il vice presidente Al Gore con un distacco di 16 punti percentuali. Oggi, secondo i dati di Newsweek, quel distacco è sceso a 9 punti - 49 a 40 per cento. Stesso discorso se si mette Bush contro Bill Bradley, l'altro candidato democratico per la Casa Bianca. A giugno Bush lo batteva di 24 punti percentuali. Non c'era gara. Oggi Bush batte Bradley di appena 5 punti - 47 a 42. Per cui la corsa si fa più competitiva. Tanto più che la mossa di Buchanan è quasi tutta a svantaggio di Bush.

Ora perfino la sua nomination repubblicana, ancorché molto probabile, non è più data per scontata. E questo perché comincia a salire la stella del senatore dell'Arizona John McCain, un ex prigioniero di guerra in Vietnam che piace per il suo carattere forte e la sua indipendenza dal partito. Ormai è lui l'anti-Bush emerso dalle file del partito repubblicano in questa fase pre-elettorale.

Le prime elezioni primarie per la scelta del candidato si svolgeranno nel New Hampshire - uno stato cruciale per il proseguo della campagna elettorale. E lì il vantaggio di Bush su McCain, fino a poche settimane fa schiacciante, adesso si è considerevolmente ridotto: 39 a 27 per cento.

Insomma, i primi dubbi sulla statura di Bush e sulla sua invincibilità cominciano ad affiorare. E per troncarli sul nascere, il governatore del Texas ha varato proprio ieri una mega campagna pubblicitaria di spot televisivi in inglese e spagnolo che lo mostrano al lavoro e «presidenziale».

PRESIDENZIALI IN TUNISIA

Plebiscito per Ben Ali: 99,44% dei voti

TUNISI. Vicino al cento per cento. La vittoria di Zine El Abdine Ben Ali alle elezioni presidenziali e politiche in Tunisia ha rispettato i pronostici e nessuno è stato sorpreso dalle percentuali ottenute dal presidente, confermato per la terza volta con il 99,44% dei voti. Il suo partito, il Raggruppamento costituzionale democratico ha poi fatto man bassa dei seggi in parlamento ottenendone 148 su 182, tutti quelli assegnati con il sistema maggioritario. Ai sei partiti di opposizione sono andati i restanti 34 seggi, attribuiti con il sistema proporzionale. Tra loro ha avuto la fetta maggiore di consensi il Movimento democratico di sinistra che ha ottenuto 13 seggi, seguito dal Partito di unità popolare di Belhadj Amor e dall'Unione democratica unionista di Abderrahmane Tlili ai quali sono andati sette seggi ciascuno. [Ansa]

Il ministro degli Esteri di Mosca a Roma, anche dal Papa appello a risparmiare i civili nel Caucaso

Ivanov: irremovibili in Cecenia

«Sul dossier Mitrokhin ho molti dubbi»

Maurizio Molinari

ROMA

Il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, nella sua giornata di colloqui politici a Roma ha distribuito promesse di negoziato sulla Cecenia, minacce di lotta senza tregua al terrorismo nel Caucaso e forti dubbi sulla veridicità del «dossier Mitrokhin» sulle presunte spie italiane del Kgb.

Negli incontri avuti al Quirinale, alla Farnesina e a Palazzo Chigi a Ivanov è stata chiesta una rapida soluzione politica della sanguinosa guerra in Cecenia suggerendo al Cremlino di individuare presto «un interlocutore» a Grozny. Ivanov ha risposto impegnandosi in favore di una «soluzione negoziale» ma a condizione che «i terroristi abbandonino le armi» e nel pieno rispetto dell'integrità territoriale della Federazione russa. Contro questi terroristi, ha ribadito Ivanov, «non vi saranno cedimenti di sorta», parleranno le armi. La Dichiarazione bilaterale che ha suggellato l'incontro a Villa Madama fra Dini e Ivanov ha messo nero su bianco la «profonda preoccupazione italiana per le serie conseguenze derivanti per la popolazione civile dall'operato militare in Cecenia».

Poche ore prima Ivanov aveva ascoltato un monito contro le uccisioni di civili anche da Giovanni Paolo II. «Gli ho spiegato - ha detto Ivanov - che il governo russo e gli organi federali adotteranno ogni misura per evitare che le vittime civili soffrano». Parole simili a quelle che l'ospite russo ha poi ripetuto a D'Alema che, facendosi portavoce della preoccupazione dell'opinione pubblica e dei governi dell'Unione Europea, gli aveva chiesto esplicitamente di «misurare l'uso della forza contro i civili» auspicando una soluzione in tempi stretti. **La pressione italiana sulla Cecenia c'è stata ma con misura:** Dini ha fatto attenzione a non sposare pubblicamente le richieste di misure europee contro la Russia se la guerra dovesse continuare, e ha condiviso il principio dell'intangibilità delle frontiere della Federazione, ovvero il no all'indipendendentismo dei ribelli. «Ma dovete identificare un interlocutore in Cecenia per poter negoziare», ha ripetuto Dini a Ivanov.

Caucaso a parte, le cinque cartelle dattiloscritte della Dichiarazione bilaterale permettono all'Italia di conservare un rapporto privilegiato con la Russia nell'ambito dei rapporti fra Mosca e l'Unione Europea. Gli impegni congiunti riguardano il disarmo convenzionale e balistico; il rispetto delle intese sul Kosovo, contro la proliferazione nucleare e contro il crimine organizzato; lo sviluppo dei già consistenti rapporti economici con particolare attenzione alle telecomunicazioni e all'energia. Si tratta di un'agenda consistente che la Russia non ha firmato con nessun altro Paese dell'Ue e che preannuncia una stretta collaborazione in vista del summit di Istanbul dell'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa, da cui si attende l'appovazione della Carta sulla Sicurezza. Ivanov ha poi fatto presenti a Dini le serie conseguenze cui andrebbe incontro la Russia se gli aiuti del Fmi continueranno a rimanere bloccati a causa dello scandalo.

Mantenendo la promessa fatta al suo arrivo in Italia Ivanov non si è tirato indietro davanti al caso Mitrokhin. «Ho molti dubbi sulla veridicità del dossier e mi ha profondamente sorpreso il clamore che ha suscitato», ha detto Ivanov prendendo le distanze da una «campagna portata avanti dai mass media». «Se qualcuno volesse capire veramente qualcosa di quei fatti - ha continuato - non dovrebbe considerarli separatamente dall'epoca storica in cui si sono svolti, ma purtroppo c'è qualcuno che non riesce a ragionare liberandosi dalle categorie della guerra fredda e agisce solo per fatti personali». Un giudizio severo, che Ivanov ha approfondito con D'Alema, precisando che la Russia «osserva dall'esterno» queste polemiche. Come dire: riguardano l'Urss che non c'è più, se volete parlatene con gli storici.

Ieri sera Ivanov ha incontrato privatamente il senatore Giovanni Agnelli, presidente onorario della Fiat, e oggi partirà per Parigi dopo aver visto i presidenti delle Camere, Mancino e Violante.

ELTSIN

«Una legge antiriciclaggio in 15 giorni»

MOSCA. Boris Eltsin ha dato ordine ieri al premier Vladimir Putin e al procuratore generale Vladimir Ustinov di preparare il nuovo testo di una legge antiriciclaggio che consenta anche alla Russia di aprirsi alla cooperazione internazionale per contrastare il lavaggio di «denaro sporco»: l'ha riferito il portavoce del Cremlino, Dmitri Iakushkin. Una nuova legge antiriclaggio in Russia è invocata da tempo dall'Occidente. In passato Eltsin aveva però posto il veto su un testo votato dalla Duma, ritenendolo incostituzionale. La versione corretta, che dovrebbe essere pronta entro due settimane, è in via di definizione nell'ambito di trattative che coinvolgono il governo, la Duma e la Procura. Eltsin ha anche dato disposizione affinchè il testo venga sottoposto agli organismi internazionali che si occupano di lotta al riciclaggio prima dell'approvazione. La Russia si è formalmente impegnata ad aggiornare la propria normativa in questo campo nella riunione a Mosca tra i ministri di interni e giustizia del G8. I presunti scandali finanziari e i recenti nuovi sospetti sul riciclaggio dalla Russia in Occidente e presso paradisi fiscali off-shore di cifre assai ingenti negli ultimi anni, hanno reso la questione di attualità e le sollecitazioni verso Mosca da parte di altri paesi si sono moltiplicate. (Ansa)



Il ministro degli Esteri russo Ivanov al Quirinale con il presidente Ciampi

«Un milione di dollari per Basaev»

Generale russo annuncia una taglia sulla testa del leader della guerriglia

MOSCA

Le autorità russe hanno messo una taglia di un milione di dollari sulla testa di Shamil Basaev, il leader dei guerriglieri islamici fondamentalisti: lo ha detto il generale Ghennadij Troshev in un'intervista che uscirà oggi sul «Moskovskij Komsomolets». Il quotidiano è tra i più **scandalistici, e a Mosca non vi è** stata alcuna conferma. Ma Basaev ha guidato le incursioni in Daghestan, gli vengono attribuiti gli attentati che a settembre hanno fatto 300 morti, e per Mosca egli è «il nemico numero uno».

In Cecenia intanto la guerra continua. Violenti combattimenti sono in corso a Tolstoj-Jurt, 15 km a Nord di Grozny, e ad Engel-Jurt, 40 km ad Est della capitale. I federali hanno martellato le postazioni nemiche a Samashki e Sernovodsk (ad Ovest, verso il confine ingúscio) e nei sobborghi di Grozny. Negli ultimi tre giorni l'aviazione ha effettuato 30 missioni, bombardando le basi dei guerriglieri fondamentalisti nel Sud della repubblica ribelle, lontano dalla linea del fronte. I ceceni ammettono il bombardamento della roccaforte islamica di Bamut, ma denunciano il raid contro un villaggio che avrebbe ucciso 15 civili.

Unità del 58° corpo d'armata russo, con l'appoggio dei corazzati, si sono spinte verso la strada che unisce l'aeroporto di Grozny al centro della città. I federali hanno rafforzato il controllo su tutto il confine **ceceno-inguscio e, sentendosi più sicuri**, si sono impegnati ad aprire quattro corridoi umanitari per far defluire i profughi.

In pieno svolgimento anche la guerra psicologica. Fonti russe denunciano la presenza di 400 mercenari arabi e la strage di 61 civili che si sarebbero rifiutati di collaborare con i ceceni. Inoltre, paventando il ricorso alla guerra chimica o batteriologica, hanno riferito che militari ceceni con indosso tute speciali e maschere antigas, sono stati visti mentre interravano bidoni su una strada tra Grozny e il fronte.

Quanto alle preoccupazioni espresse dai leader europei durante il recente vertice Ue-Russia a Helsinky, ieri Boris Eltsin se ne è detto «sorpreso». E si è chiesto: ma non dovevano parlare di economia? (e. st.)

IN PIAZZA TIENANMEN



Arrestati decine di seguaci della setta Falun Gong

PECHINO. Alcune decine di seguaci della setta del Falun Gong, messa al bando in Cina a luglio, sono stati fermati dalla polizia dopo una breve dimostrazione davanti alla sede del parlamento sulla piazza Tienanmen a Pechino, dove i legislatori erano riuniti per redigere norme più dure contro i culti. (Nella foto, due agenti interrogano un gruppo di ragazze sedute in piazza). I seguaci della setta, che si rifà ad antiche pratiche respiratorie e meditative, si sono ritrovati sulla Tianamen, simbolo delle lotte per la democrazia della Cina, per protestare con i loro silenziosi esercizi contro la messa al bando del Falun Gong.

Processo di pace

Gaza-Hebron inaugurato il corridoio

Aldo Baquis

TEL AVIV

Con cinque anni di ritardo sugli accordi israelo-palestinesi di Taba e con un mese di ritardo sul memorandum di Sharm el-Sheikh, le autorità israeliane hanno ieri finalmente attivato un corridoio terrestre di 44 chilometri che consentirà ai palestinesi della striscia di Gaza di raggiungere Hebron (Cisgiordania), e viceversa. Un secondo corridoio verso il Nord della Cisgiordania sarà aperto a dicembre.

Per la popolazione di Gaza - oltre un milione di abitanti stipati fra Israele ed Egitto in una Striscia lunga 30 chilometri e larga 10 - il corridoio rappresenta una notevole boccata d'ossigeno. In pochi giorni, otre 20.000 palestinesi di Gaza hanno fatto richiesta di una speciale tessera magnetica che consentirà loro di percorrerlo. In Cisgiordania, solo poche centinaia di persone hanno finora chiesto di potersi recare a Gaza.

La trafila burocratica che gli automobilisti palestinesi dovranno seguire per poter transitare sulle strade statali israeliane n.4 e n.35 non è da poco. Considerazioni di sicurezza hanno indotto Israele ad esigere di vagliare i nomi di tutti i passeggeri di sesso maschile, di età compresa fra i 16 e i 50 anni. Quelli giudicati potenzialmente pericolosi non potranno muoversi con automezzi privati, ma solo a bordo di autobus accompagnati dalla polizia.

All'uscita dal valico di Erez (Gaza) gli automobilisti palestinesi avranno un tempo limitato per raggiungere la prima località cisgiordana: Tarkumya. Non potranno in teoria deviare, né fermarsi lungo la strada. Qualora uno dei passeggeri venga colto da malore, potrà raggiungere un ospedale israeliano: poi dovrà fornire spiegazioni esaurienti alle pattuglie della Guardia di frontiera. Il primo automobilista ad avventurarsi in queste condizioni in territorio israeliano è stato ieri il sindaco di Bani Suheila (una cittadina a Nord di Gaza), Mussa Abu Sahadi. «Sono persuaso - ha detto ai cronisti - che con questo corridoio rafforzeremo le relazioni fra i nostri due popoli». Percorsi pochi chilometri, all'incrocio di Yad Mordechai, è stato però accolto da dimostranti di destra che con grandi cartelli avvertivano che il corridoio rischia di essere utilizzato in futuro da terroristi palestinesi.

«Questo governo - ha esclamato ieri un dirigente del Likud, principale partito di opposizione - non solo espone insediamenti del Neghev settentrionale a un intenso traffico palestinese che può riservarci brutte sorprese, ma perfino spalanca le porte a un arci-terrorista del calibro di Nayef Hawatmeh». Ieri il governo di Ehud Barak aveva appena autorizzato l'ingresso nei territori palestinesi del leader del «Fronte democratico per la liberazione della Palestina», un'organizzazione che negli anni Settanta fu protagonista di cruenti attacchi contro la popolazione civile israeliana.

In carica da un anno

Dimissioni per il premier albanese Maiko

TIRANA

Il primo ministro albanese Pandeli Maiko ha annunciato che oggi rassegnerà le proprie dimissioni nelle mani del presidente della Repubblica Rexhep Meidani. «La decisione delle sue dimissioni - ha detto il portavoce del premier Lorenzo Vangjeli - è il risultato di una riflessione sulla situazione politica creatasi nel paese dopo il terzo congresso del Partito socialista che lo ha visto perdente».

L'ipotesi delle dimissioni del primo ministro, in carica da poco più di un anno, si era fatta strada subito dopo la conclusione del congresso svolto a Tirana il 10 ottobre e che aveva eletto l'ex premier Fatos Nano alla guida del partito sconfiggendo sia pur per soli 32 voti Pandeli Maiko. Nel corso di un'intervista tv concessa due giorni fa, lo stesso Maiko aveva indicato quella delle sue dimissioni soltanto come «una delle tante possibili soluzioni». La svolta è avvenuta nella serata di ieri dopo che numerosi ministri hanno sollecitato il premier a dimettersi.

Alcune fonti hanno confermato che il candidato alla successione nella guida dell'esecutivo a maggioranza socialista è l'attuale vice primo ministro Ilir Meta. (Ansa)

(segue da pagina 6)

Serenamente è mancato

Domenico Pastore

di anni 83

L'annunciano: i figli Baldina con il marito Sergio De Corti, Giacomo con la moglie Maria Massa, il nipote Domenico con la moglie Cinzia e la piccola Giulia, fratello, parenti tutti. Funerali in Levone mercoledì ore 10.30 partendo dall'abitazione via Repubblica n. 8.

— Levone, 25 ottobre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'ultimo Capo Sellaio della Brigata Taurinense

Gennaro De Cecio

anni 101

Addolorati lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 parrocchia Maria Madre Misericordia. Pell orario telef. 011/817.24.64.

— Torino, 25 ottobre 1999.

E' mancato

Angelo Cordara

Funerali martedì 26 ore 15.

— Orbassano, 23 ottobre 1999.

La Precesri - Torino - tel. 011/663.55.48

I Dipendenti dell'Agenzia Subalpina partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Angelo Cordara

— Torino, 26 ottobre 1999.

L'amministratore delegato Nicola Loccisano, il presidente Giancarlo Cavalli e la Progetto tutta si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Angelo Cordara

— Torino, 26 ottobre 1999.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Angelo Cordara

i colleghi degli Studi di Consulenza Automobilistica: Aura, Bela, Elena & Sticco, Gotto, Querriero, Master, Mercurio, Musolino, Piemonte, Regia, Tirreno, Tosi.

- Torino, 25 ottobre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Poncina

Lo annunciano la moglie, i figli, nuora, generi e nipoti. Funerale mercoledì 27 alle ore 8,15 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

- Torino, 25 ottobre 1999.

E' mancato il

dott. Valerio Panero

Medico Chirurgo Pediatra

di anni 93

Lo annunciano: la moglie Margherita Asselle, la figlia Laura con Giancarlo Turco, il diletto nipote Giovanni con Cilda. I funerali in Bra, martedì 26 ottobre ore 15,30 nella parrocchia SS. Andrea.

- Bra, 26 ottobre 1999.

Mario e Maria Grazia Veglia, Simonetta e Allegra partecipano al dolore di Laura e famiglia.

E' mancato

Bernardo Nida

di anni 90

L'annunciano: Maria Carmen, Luciana e la nipote Gloria. Funerali in Rivarolo martedì 26 ore 15,00 chiesa di S. Giacomo.

- Rivarolo, 25 ottobre 1999.

E' mancato il

cav. Francesco Odell

anni 83

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Rizzolo, la figlia Augusta con il marito Mario De Cesaris, i nipoti Maria Grazia e Raffaele, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ottobre ore 9 parrocchia S. Maria.

— Venaria Reale, 25 ottobre 1999.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Verro ved. Aruga

Addolorati lo annunciano la figlia Elena, i generi Piero e Valerio, il nipotino Marco, parenti tutti. Funerale martedì 26 ottobre ore 10 parrocchia Ss. Sacramento. Tumulazione nel Cimitero di Chieri.

- Torino, 24 ottobre 1999.

O.F. Antares - Torino tel. 011.779.01.63

Aveva da poco compiuto 100 anni quando ha risposto alla chiamata del Padre raggiungendo il suo Enzo dopo una vita dedicata agli affetti ed all'arte lirica

Ausonia Ballarino ved. Cantone

La ricordano con accorato affetto: Auralia, Marialorosa, Carmelina, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 Parrocchia San Donato.

- Torino, 26 ottobre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cordero

di anni 84

L'annunciano con dolore la moglie Lucia Preti, i fratelli Luigi e Dario, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione via Paglieri 3 per la Chiesa Parrocchiale di S. Bernardo - Fossano. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Priocca d'Alba.

— Fossano, 26 ottobre 1999.

I colleghi della sezione Molini dell'Unione Industriale partecipano sentitamente al lutto della famiglia Cordero per la scomparsa del signor

Giuseppe Cordero

presidente e amministratore delegato del Molino f.lli Cordero s.r.l. di Fossano

— Cuneo, 25 ottobre 1999.

Il dottor Secondo Ceratti unitamente alla sua famiglia partecipa al lutto per la scomparsa del sig.

Giuseppe Cordero

— Cuneo, 25 ottobre 1999.

Marco Chiesa e famiglia partecipano profondamente commossi al dolore della signora Lucia e dei parenti tutti per la scomparsa di

Giuseppe Cordero

stimato e apprezzato industriale molitorio.

— Voghera, 25 ottobre 1999.

Il Molino P. Berruto spa - Chieri partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Pino Cordero

— Chieri, 26 ottobre 1999.

E' mancato

Antonio Di Roma

anni 81

Lo annunciano: la moglie Anna Mastrangelo, i figli Enzo, Angelo e Giuseppe con le loro rispettive famiglie, cognati e parenti. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, mercoledì 27 c.m., ore 15,30.

- Carmagnola, 22 ottobre 1999.

Aldo e Mariaelia Pugnetti sono vicini a Angelo e a tutta la famiglia per scomparsa del caro papà

Antonio Di Roma

- Torino, 25 ottobre 1999.

E' mancato

Gianfranco Leone

autotrasportatore

anni 58

L'annunciano parenti tutti. Per orario funerale telefonare Grappolo e Garlazzo 0173/390330.

— S. Maurizio C.se, 25 ottobre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Livio Petronio

Lo annunciano i figli Fabio, Mauro e Licia con le rispettive famiglie e la cara Rinuccia. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c.m. alle ore 15 presso la parrocchia di N.S. Assunta di Ovada (Al).

— Ovada, 26 ottobre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Cazzaniga nata Zavattaro

Addolorati, lo annunciano il figlio Gian Mario con la moglie Dionisia, il nipote Raniero, le nipoti Giuliana e Maria Luisa. Il funerale avrà luogo martedì 26 ottobre alle 16 presso il cimitero di Stresa.

— Pisa, 24 ottobre 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia profondamente commossa per la grande testimonianza di affetto e sincero ricordo tributato al loro caro

dott. Pier Antonio Rigazio

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

- Rivoli, 26 ottobre 1999.

ANNIVERSARI

1997 — 1999

Luigi Clerico

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1993 — 1999

cav. Giuliano Musso

Sempre nel nostro cuore. S. Messa mercoledì 27 ottobre ore 18,15 parrocchia S. Anna.

1997 — 1999

Renato Rolle

Ti sentiamo sempre vicino, ma ci manchi tantissimo. Carla, Laura, Emanuela, Enrica.

Scandalo [illegible] Internet per il sito dove le modelle promettono «figli bellissimi»: offerte da ieri fino a dicembre

Si parte da 15 mila dollari e si rilancia di mille alla volta L'organizzatore intasca il 20%. E presto anche un gruppo selezionato di ragazzi dai 18 ai 30 anni potrà mettere in vendita il proprio seme

TRE «DONATRICI» DA COPERTINA



Si fa chiamare Modella numero 117 e ha 25 anni. Bruna, di origine polacca, offre i propri ovuli a partire da 30 mila dollari (circa 54 milioni)



La numero 88 ha soltanto 20 anni ed è romena: Il suo sogno è poter emigrare negli Stati Uniti e per questo ha deciso di trasformarsi in «donatrice» a pagamento



La 99 è una ventiselenne americana che giura di possedere «il Dna migliore». Per dimostrarlo dice di [illegible] cinque figlie. Chiede almeno 50 mila [illegible]

Tutti [illegible] coda per i superbambini

All'asta degli ovuli puntata da 75 milioni



Su Internet si materializza il sogno di avere figli perfetti. Nella foto la top model Elle Mc Pherson col figlio

Gabriele Beccaria

La gara per i Super-Bambini è aperta: una coppia ha già offerto 42 mila dollari, oltre 75 milioni, e ieri [illegible] solo [illegible] primo giorno. Internet festeggia i 30 anni con la prima asta on line di ovuli [illegible] bellissime signorine nessuno. Chiuderà [illegible] 31 dicembre, apposta perché la nuova razza metta il sigillo sul magico [illegible].

Clicchi su www.ronsangels.com e si apre un sito da confondere le idee (e anche in questo sta il bello della gara). I moralisti inorridiscono su questa speculazione perfida, gli scettici sghignazzano su sorrisi e pose quasi hard. Comunque, ci si mette in coda per le «Rons Angels», gli angeli di Ron, che di cognome fa Harris, celebre (assicura lui) fotografo sessantaseienne di Santa Monica, California. Ritrae da una vita top models [illegible] models qualunque e dopo la collaborazione con «Playboy» [illegible] è convinto che c'era di più e di meglio che fare foto e girare video.

Il Signor Ovuli Doc intascherà il 20 per [illegible]to delle offerte migliori via e-mail e, intanto, da bravo imbonitore, ti fa pagare prima ancora di partecipare alla gara. Se non gli dai il numero di carta di credito e non scuci [illegible] dollari al mese, niente ingresso nel «club». Non puoi puntare, rilanciare di mille dollari alla volta, sperare nel bebè da spot dei pannolini. E non puoi neanche vedere, spiare quelle meraviglie, quasi che il club fosse affollato di voyeur anziché di aspiranti madri - [illegible] padri - bisognose di una mano. E' come un abbonamento: Harris sostiene che le sue pagine Web sono [illegible] visitare regolarmente, perché insieme [illegible] le offerte si aggiornano anche [illegible] arrapanti ragazzone. Ti pi[illegible] la bruna di oggi? E chi ti dice che domani non arrivi una da urlo?

Quella di oggi ha l'abbondante chioma a caschetto [illegible] sembra una sosia di Monica Lewinsky prima versione, seduttrice presidenziale. Ghigno furbo da arrampicatrice sociale e nemmeno un filo d'adipe. Età 25, madre quarantacinquenne, [illegible] di 79. Ebrea-polacca. Non pretendete il nome, perché ribatte [illegible] un numero, 117. Rivela, però, che di mestiere fa niente di meno che la studentessa-cantante-attrice-modella (e avendo una vita [illegible] piena non [illegible] si stupisce quando si scopre che è single). Si vende (gli ovuli, beninteso) [illegible] un minimo di 30 mila dollari - circa 54 milioni -, con [illegible] caldo benvenuto a quelli che per un erede non badano a spese. Lei taglia corto spiegando che i soldi le servono «per finire l'università» e «non essere dipendente da un uomo». Chissà, forse detesta i bambini.

Si vorrebbe sapere altro, ma niente, un muro di silenzio. Nelle linee rosse tipo 144 ti mormorano almeno nomi perversamente qualunque, le ronsangels.com neanche quello. Solo prezzo, età, misure e numero di riconoscimento. Come quella truccatissima rumena dal lungo collo: un fiore di 20 anni appena. Di nuovo, ti informa sulla discendenza da madre e nonna - 36 una, 52 l'altra (ma perché quell'omissione sulla bisnonna, probabilmente ancora piacente?) - e si giustifica con un sogno: «Trasferirmi negli Stati Uniti».

Che ingenuona extracomunitaria, se confrontata [illegible] la ventiseienne tutto pepe che si acco[illegible] e i capelli e pretende [illegible] dollari (90 milioni). «Ho i geni migliori», ammette finalmente, libera da pudori. La prova? Oltre a una robusta madre [illegible] 49 anni e un'ancora attiva nonna di 64, vanta cinque figlie, naturalmente stupende. [illegible] quanto alla razza (dato che è una delle segrete preoccupazioni dei partecipanti alla gara), specifica di essere «americana-tedesca-irlandese».

Si continua a vagare nel sito e ci [illegible] accorge che tra la biografia autocelebrativa di Ron Harris - che si [illegible] subliminalmente riprendere tra due palle marmoree - e le sue bislacche teorie da Darwin di paese - «la nostra ossessione per la bellezza è la ragione per cui stiamo evolvendo» - aleggia perfino la promessa di un incontro con le Belle Senza Nome per concludere l'affare [illegible] «costruire» il Super-Bebé. Mentre i ricchi rilanciano, le povere modelle fanno i conti. E presto - giura Harris - anche i modelli maschi parteciperanno. Bisogna avere tra i [illegible] [illegible] i [illegible] anni, essere sani, [illegible] soprattutto belli. E guai a chi oserà mandare informazioni sulle proprie performance cerebrali.

PARLANO DUE RAGAZZE CHE SI SONO MESSE IN RETE



Il fotografo americano Ron Harris che ha creato il sito per la vendita degli ovuli

«Meglio [illegible] posare nuda»

«E così potrò comprarmi una casa»

«La vita è dura, a questo mondo devi raccogliere quello che puoi. Un prelievo all'anno e posso pagarmi l'Università. Mio marito è d'accordo, ho ottimi geni»

Intervista

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

MEGLIO questo che spogliarsi per Playboy o Penthouse», risponde stizzita Misty-Lee McFern, la bella modella di 26 anni che ha messo all'asta un suo [illegible]ulo (prezzo base: 50 mila dollari) sul sito ronsangels.com perché si vuole comprare la casa. «Sono stufa - spiega - di vivere in un appartamento qui in California». La vita è dura per Misty-Lee, che dice di non aver mai posato nuda per le riviste [illegible] di non volerlo fare, ma che i soldi da qualche parte li deve pur sempre trovare. Di belle modelle la California è piena e lei, che vuol fare l'attrice [illegible] va a scuola di recitazione, non riesce a trovare molto impiego.

A un recente concorso di bellezza, Hawaian Tropic, è arrivata solo quarta. «Mi hanno dato un assegno di cento dollari per il disturbo. Mi è bastato a malapena per pagare la benzina e [illegible] costume da bagno». La vendita di qualche ovulo, spiega, le cambierebbe la vita. E suo marito? «Approva la mia decisione. Anzi, dice che uno dei motivi per cui mi ha sposata è proprio perché ho geni formidabili. Mai avuto la varicella, orecchioni o morbillo. Non le sembra un ottimo patrimonio genetico da mettere in vendita?», dice a Usa Today, [illegible] quotidiano che ha comprato i diritti per intervistare la McFern e un'altra modella, Nicole Newman, in esclusiva mondiale.

La Newman ha un bel viso, vagamente noto - nel serial televisivo Homicide la si vede morta [illegible]er terra quando scorrono i titoli. Il suo ovulo è tra i meno cari sul sito del fotografo Ron Harris: 30 mila dollari è il prezzo [illegible]ase. Ma è pur sempre una bella cifra per una ragazza di 25 anni (il prezzo medio di un ovulo «normale» varia tra i 3 mila ai 5 mila dollari).

Perché lo fa? «La vita è dura e in questo mondo devi raccogliere quello che puoi», dice Nicole, che vuole sfondare nel teatro musicale e spera che i suoi ovuli le permettano di pagarsi i corsi. «Mi costeranno 28 mila dollari all'anno. [illegible] vendo un ovulo a 30 mila dollari e ne vendo uno ogni anno per quattro anni, credo che avrò abbastanza soldi per pagarmi l'università. E non dovrò più chiamare casa per chiedere soldi».

Aggiunge Nicole, tanto per creare [illegible] pò di fermento attorno all'asta cominciata ieri mattina on line: «Non ho mai preso droghe, mai fumato, mai bevuto. Ho solo una cattiva abitudine: faccio troppa ginnastica».

Misty-Lee e Nicole hanno idea di quello che stanno facendo? Assolutamente no, fa capire Usa Today. Durante le interviste non erano né consapevo[illegible] delle procedure necessarie per il prelievo di un ovulo e per la sua fecondazione, né particolarmente interessate. E le due ragazze hanno confessato di aver messo all'asta i loro ovuli senza averne parlato prima con i loro rispettivi ginecologi. Chi, invece, sa benissimo quel che sta facendo è il fotografo Ron Harris, l'ideatore del sito, che si prende una generosa percentuale (20 per cento) [illegible] ogni ovulo venduto attraverso il suo sito. Si difende così: «Quale madre può volere un brutto figlio? Spendiamo soldi su qualsiasi cosa nella nostra società. Perché non spenderli per acquistare ovuli? E poi non esageriamo. Non si tratta mica di mettere in vendita il rene di un paziente che sta morendo, perbacco». Harris, [illegible] anni, alleva stalloni arabi oltre a fare il fotografo. Con questo suo nuovo business conta di guadagnare 400 mila dollari il primo anno, su vendite complessive di ovuli per 2 milioni di dollari. Ma teme già la concorrenza. «Vedremo un sacco di movimento in questo settore [illegible] prossimi anni. Ovuli e genetica, questo è il grande business del futuro. Adesso sono il primo, è vero, ma domani ci saranno altri 500 [illegible] come il mio. E ho intenzione di rimanere in questo business per tanti, tanti anni ancora». Non c'è assolutamente nulla di illegale nel traffico messo in piedi da Harris. «E io ho intenzione di andare avanti per la mia strada a meno che non cambino le leggi [illegible] mi costringano a chiudere il mio sito».

Bolzano: danni alla vista

[illegible] Cinquanta [illegible]

BOLZANO. Lampade abbronzanti in discoteca. Non è una «diavoleria» pensata per attirare nuovi clienti ma la sventura capitata a una cinquantina di giovani altoatesini che hanno partecipato all'inaugurazione della discoteca «Faust» [illegible] Fiè, a pochi chilometri dall'alpe di Siusi. Per loro la serata è finita tra atroci dolori agli occhi e scottature alla pelle del viso. Implacabile il verdetto dei medici: fotofobia causata da eccessiva esposizione ai raggi ultravioletti. Prognosi di guarigione dai tre ai sette giorni. Sotto accusa le lampade che illuminavano a intermittenza la pista da ballo, sprovviste delle obbligatorie schermature. Sembravano [illegible] banali luci al neon e invece in poche ore si sono trasformati in terribili «sputafuoco» che hanno ridotto a pezzi occhi e pelle di cinquanta ragazzi di età compresa tra i 20 e 30 anni. Normalmente quel tipo di lampade vengono utilizzate nei solarium. Così tre ragazzi sono stati ricoverati per allontanare il sospetto di una lesione permanente alla retina, gli altri, invece, sono tornati a [illegible] ben riforniti [illegible] collirio o una crema [illegible] base di antibiotico. Il proprietario del disco pub si difende scaricando la responsabilità sull'artigiano che si è occupato degli effetti speciali. Nel frattempo il locale è stato posto sotto sequestro. [e. b.]

Incidente [illegible] Oristano

[illegible]



Motorini, un altro [illegible]

ORISTANO. Un bambino di 7 anni, Federico Scanu, è morto per le ferite riportate in un incidente stradale mentre viaggiava in motorino col fratello di 14 [illegible]. Il fatto è avvenuto [illegible] pomeriggio in una strada campestre alla periferia di Oristano. Dai rilievi fatti dai vigili urbani di Oristano è emerso che il motorino [illegible] stato travolto da un camion mentre [illegible] un viottolo di campagna [illegible] immetteva in [illegible]a strada. I due fratelli sono stati sbalzati a [illegible] e il piccolo Federico ha battuto violentemente il capo. Trasportato d'urgenza in ospedale [illegible] morto prima che i medici potessero prestargli aiuto. E' stato ricoverato anche il fratello, i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo. [c. g.]

Chiuse due discoteche

Sesso a catena di montaggio nel Bergamasco

BERGAMO. Due discoteche del Bergamasco sono state chiuse dai carabinieri che hanno anche arrestato [illegible] persone tra titolari, gestori e alcuni uomini della sicurezza e della vigilanza [illegible] l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Secondo gli inquirenti, i locali nascondevano un giro di giovani + donne straniere, casalinghe e studentesse italiane che avevano incontri con professionisti, artigiani, dirigenti e commercianti provenienti da tutto il centro-nord Italia. Le indagini avrebbero anche appu[illegible] che gli incontri sessuali erano [illegible] tempo predeterminato, dieci minuti in tutto, [illegible] tanto di buttafuori a far rispettare l'orario e a regolare il traffico dei clienti nei box predisposti allo scopo. Le accuse per gli arrestati sono di induzione e sfruttamento alla prostituzione. I locali chiusi sono «Il tempo» di Castelli Caleppio [illegible] il «Sexy disco zoo» di Madone dove complessivamente [illegible] occupate una quarantina di ragazze. Nove di queste ragazze provenivano dall'Est europeo e alcune di loro non erano [illegible] regola con i permessi di soggior[illegible] mentre le altre, italiane, arrivavano da diverse province del Nord Italia. [Ansa]

Confermata la sentenza di un pretore di Udine che imponeva il pagamento

«Regolari le multe dei vigili ausiliari»

Dalla Cassazione disco rosso per gli automobilisti

Michele Meloni

Le [illegible] comminate dall'ausiliario [illegible] traffico in assenza del vigile [illegible] sono legittime e vanno pagate. Lo ha sentenziato ieri la terza sezione civile della Cassazione, chiudendo un contenzioso cominciato davanti a un parcometro di Udine, a metà anni '90. Un automobilista indispettito dalla contravvenzione [illegible] gli era stata fatta da un uomo non in divisa, aveva presentato ricorso in pretura, dando la stura a una protesta cavalcata da un Comitato antiparcometri e punteggiata da alcune battaglie vinte. Se il pretore di Udine, infatti, aveva respinto il ricorso, altri, di tenore non dissimile, erano stati accolti dal prefetto di Arrura, Vito Melchiorre, presidente della commissione per il nuovo codice della strada. E il Comune di Udine, per quasi un anno, aveva dovuto rinunciare al potere sanzionatorio dei «vice-vigili».

Ieri la Cassazione ha sentenziato senza appello che quelle multe sono comminabili. Lo ha fatto sulla scorta della vicenda dell'automobilista udinese che se n'era viste recapitare due, per un totale di 139.400, per sosta non autorizzata. Il ricorrente sosteneva che gli ausiliari del traffico, [illegible] essendo pubblici ufficiali, non potevano effettuare gli accertamenti delle sanzioni e di conseguenza la sanzione elevata dal comando dei vigili urbani era nulla. La Cassazione, avallando la linea già sostenuta dalla pretura friulana, ha rilevato che nel comportamento degli ausiliari [illegible] c'è illegittimità: anzi, il fatto che i loro atti non abbiano «sede privilegiata», come quelli dei pubblici ufficiali, [illegible] risolve in una garanzia ulteriore per i cittadini, perché li pone sullo stesso piano della pubblica amministrazione.

Chi ricorrerà contro le multe degli ausiliari al traffico, dunque, potrà contestare di avere compiuto l'infrazione, ma non che i vice-vigili non abbiano titolo per comminare la sanzione. [illegible] queste contestazioni la pubblica amministrazione dovrà rispondere dimostrando che il comportamento scorretto dell'automobilista c'è stato, ma non potrà esibire gli accertamenti degli ausiliari, che sono «una semplice operazione amministrativa», sono «attività materiale coordinata al compimento di provvedimenti, priva [illegible] requisiti formali, e non un'autonoma attività di vera e propria contestazione, da consacrare in un documento sottoscritto dal pubblico ufficiale, tanto che al trasgressore vanno notificati gli estremi di una violazione rilevata a suo carico e non il verbale vero e proprio, con l'essenziale sottoscrizione dell'organo che [illegible] sia autore».



Un vigile ausiliario eleva [illegible] contravvenzione

I giudici della Corte Suprema: «Anche la segnalazione di [illegible] semplice cittadino scrupoloso può servire per dare una multa»

Ma secondo l'interpretazione di Mario Biavati, giudice onorario del tribunale perugino e tra i primi a decretare l'illegittimità dell'operato degli ausiliari, «con questa sentenza si sostiene che l'ausiliario non è equiparabile al vigile urbano e quindo le sue eventuali contestazioni non acquistano quella fede privilegiata tipica di questi ultimi».

In sostanza, il biglietto che l'automobilista trova, perché non [illegible] acquistato il ticket [illegible] perché ha superato il tempo consentito per la sosta, ha il solo scopo di «portare a conoscenza [illegible] trasgressore l'esistenza del contesto amministrativo che lo riguarda». In tal modo l'«evasore» del parcometro può «predisporre [illegible] sue difese o fruire del beneficio della sanzione ridotta».

Quanto alla legittimità dell'operato degli ausiliari, la Cassazione l'ha anzi rafforzata ricordando che anche la segnalazione di un semplice cittadino particolarmente scrupoloso può servire da fondamento per comminare una multa: «Questa attività - ha rilevato la Corte - costituisce una significativa collaborazione all'osservazione della legge, che non solo è lecita e apprezzabile, ma anzi, in [illegible] di rilevanza delittuosa, diviene un obbligo».

Le indagini sull'omicidio dell'agricoltore

Caccia alla gang di slavi terrore del Bergamasco

Prima della rapina mortale di Treviglio avrebbe messo a segno altri cinque colpi



Claudia Ciocca, 24 anni, figlia dell'agricoltore ucciso sabato notte a Treviglio

BERGAMO

C'erano amici e vicini di casa ieri mattina a lavorare nella cascina di Domenico Ciocca, l'agricoltore ucciso sabato notte con un colpo di pistola al petto nel cortile di casa da due rapinatori, forse albanesi. Hanno munto le vacche, riordinato il fienile, sistemato gli attrezzi. Lavori che Domenico, un cinquantenne gioviale, ex alpino, stimato da tutti i paesani, non potrà più fare. Gente venuta dai campi e da altre cascine per aiutare una famiglia che adesso farà fatica [illegible] tirare avanti e per portare quella solidarietà che, nei discorsi che s'incrociano sull'aia, [illegible] mescola alla rabbia e alla paura per la violenza che da un mese a questa parte sembra aver sconvolto la tranquillità di queste campagne di Treviglio, a un passo da Bergamo: cinque rapine e una violenza carnale. Episodio quest'ultimo per [illegible] quale, 15 giorni fa - ma si è saputo soltanto ieri - sono stati arrestati due albanesi, il che non escluderebbe l'ipotesi che ad agire sia stata fin'ora un'unica banda, con varie ramificazioni.

«E' vero, c'è allarme tra la gente di queste parti perchè non c'è alcuna abitudine a [illegible] crimine che dilaga dalle grandi città. Purtroppo isole felici non ne esistono più», dice il questore di Bergamo, Salvatore Presenti, che insieme al capo della Mobile coordina le indagini. E aggiunge: «Anche se per le indagini su questo omicidio possiamo dire [illegible] essere piuttosto ottimisti. Uno dei due rapinatori è stato quasi certamente individuato e dovrebbe trattarsi di una persona di etnia slava». Arrestarlo però [illegible] sarà semplice: le indagini puntano su un territorio circoscritto [illegible] densamente popolato, il triangolo che [illegible] da Treviglio a Bergamo a Vaprio D'Adda fino a toccare i confini con Milano. In questa zona i due criminali potrebbero disporre di alcuni nascondigli.

Il questore: «Uno degli assassini lo abbiamo già individuato» Ma gli abitanti vogliono istituire ronde notturne per difendersi

Nella terra umida [illegible] pioggia davanti alla cascina, ieri Claudia, 24 anni, la figlia del contadino ucciso, ha piantato due fiori di legno proprio dove suo padre è morto: dissanguato in seguito alla ferita provocata dal proiettile che lo ha raggiunto al petto, hanno stabilito i primi risultati dell'autopsia. Il che rende ancora più assurda e feroce la logica con la quale hanno agito i banditi: se sabato notte non avessero impedito alla moglie Marietta di soccorrere il marito, per obbligarla invece ad aprire la cassaforte di casa, forse Domenico Ciocca oggi sarebbe vivo.

Claudia ha ancora la forza di sperare che la morte di suo padre «sia un mezzo per arrivare a un migliore controllo del territorio». Mentre sua madre, Maria, che l'altra notte si è sentita puntare una pistola alla tempia e minacciare pesantemente, adesso non parla più di vendetta: «Voglio giustizia, giustizia. Mentre in questo paese le leggi [illegible] solo per far pagare le tasse,...». Alessandro invece, [illegible] anni, studente di architettura, l'altro figlio della vittima, è più silenzioso. Ieri ha dovuto saltare l'università e rimboccarsi le maniche: con una tuta da lavoro insieme a parenti e amici ha sparso la ghiaia nell'aia che la pioggia di questi giorni ha trasformato in un pantano.

A Treviglio molti iniziano a parlare di ronde di autodifesa. Un'idea che il sindaco della cittadina, Luigi Minuti, tenta di arginare annunciando che presto verranno assunti cinque nuovi agenti per rafforzare gli organici della polizia municipale. (p. col.)

Era sparito da un mese

Nudo [illegible] morto nella discarica Giallo [illegible] Pavia

PAVIA. Il corpo in avanzato stato di decomposizione di Angelo Porrello, 53 anni, è stato trovato ieri in una piccola concimaia dietro la villetta dove abitava. L'uomo, di origini siciliane, residente da tempo a Bascapè a 20 chilometri da Pavia, mancava da casa da un mese. E' stata la moglie, Irma De Santis, che ogni tanto si recava a trovarlo in compagnia della figlia, che ha fatto la macabra scoperta. Le indagini sono in corso per verificare se si tratti di omicidio oppure di suicidio. La vittima aveva precedenti per abusi sessuali su minorenni, episodi avvenuti nella sua terra d'origine e risalenti a una ventina d'anni fa. Il sindaco del paese afferma che si trattava di una persona riservata, che non aveva mai dato problemi a nessuno. In paese lo conoscevano tutti e quando è venuta alla luce la storia degli abusi sessuali, molti compaesani sono rimasti stupefatti ed increduli. (e f.)

Paralitico [illegible] Nuoro

Assassinato il giorno dopo le nozze

NUORO. [illegible]n allevatore di 31 anni, Antonio Lai, di Irgoli, è stato ucciso a colpi di lupara davanti alla sua casa, dopo poche ore dalla celebrazione del suo matrimonio con una ragazza del paese. L'omicidio è avvenuto domenica notte, verso le 22, quando l'uomo, invalido a causa di un precedente agguato compiuto contro di lui nel '95 quando rimase paralizzato agli arti inferiori, stava per aprire il portone [illegible]i casa. L'allevatore per poter camminare si serviva delle stampelle e l'altra sera, il giorno dopo le sue nozze, stava rientrando a casa, alla periferia di Irgoli, quando da dietro un muretto sono stati esplosi alcuni colpi che l'hanno ucciso. Secondo gli inquirenti l'omicidio potrebbe essere legato alla faida che da alcuni d'anni insanguina il paese [illegible] dove il 21 gennaio 1996 vennero uccisi due fratelli, Angelo e Nicola Dessì, mentre due anni dopo, il 21 luglio 1998, venne assassinato un altro allevatore, Michele Floris. (c. g.)

Napoli: finisce in manette il ragioniere del rione della Sanità

Il libro mastro della camorra

Ecco stipendi e sussidi agli uomini dei clan

NAPOLI

Entrate, uscite e saldo mensile: tutto era stato annotato con metodo, neanche un ragioniere avrebbe saputo fare di meglio. L'uomo bloccato ieri dalla polizia non è certo un distinto contabile di una piccola azienda, ma un camorrista. Si chiama Luigi Galletto, ha 45 anni e ricopre un ruolo di tutto rispetto nel clan che fa capo al boss detenuto Eduardo Contini. Secondo gli inquirenti è un ufficiale pagatore della banda. Il libro mastro, un quadernetto con poche pagine zeppe di numeri, gliel'hanno trovato addosso. Era nascosto negli slip. Su quei fogli è stata ann[illegible]ta l'intera contabilità del mese di ottobre. «Per noi è un documento importantissimo perchè consente di analizzare la distribuzione dei capitali provenienti dalle attività illecite», spiegano in questura. Gli inquirenti hanno scoperto che il clan Contini ha i suoi stipendiati. Chi è al soldo della banda percepisce un salario variabile: [illegible] parte da un milione per arrivare a cinque. Nell'elenco c'è di tutto: accanto agli affiliati alla banda figurano i «collaboratori esterni e occasionali», gli informatori [illegible] qualche avvocato difensori dei «guaglioni» che hanno rogne con la giustizia. Gente d'onore, i Contini: dal documento contabile su cui la polizia ha messo le mani risulta che parte dei proventi di un mese, 147 milioni, finisce nelle tasche dei familiari dei camorristi rin[illegible] in prigione o caduti «sul campo».

Secondo l'accusa, Galletto è solo uno degli uomini incaricati [illegible] distribuire gli stipendi ai soldati del clan. «E' impensabile che tutta la contabilità del gruppo criminale si esaurisca [illegible] quei 147 mili[illegible] annotati sul libretto - spiegano ancora in questura -. E' probabile che la distribuzione degli stipendi sia stata affidata a più persone».

Sul margine destro della prima pagina del registro sequestrato è scritto: «Nuovo aggiornato al 25/10/99 mensile detenuti e non detenuti, mensile generale per tutti». Sui fogli [illegible] elencati trenta nomi in codice. Accanto ad ognuno essi è indicata una lettera, [illegible] un segno. La D sta per detenuti e la L per liberi, mentre una croce indica l'avvenuta morte del camorrista salariato: per lui riscuotono i parenti.

Luigi Galletto è stato arrestato con tre complici: Gennaro Babolo, Giuseppe Annunziata e Vincenzo Meglione, tutti legati alla banda di Eduardo Contini. La cattura è avvenuta durante un controllo nel rione Sanità, dove [illegible] anno fa fu fatta esplodere un'autobomba. Secondo l'accusa, quell'attentato portava la firma dell'Alleanza di Secondigliano, un'organizzazione criminale decisa a eliminare i capi di due clan rivali.

«L'esistenza a Napoli di un patto criminale fra alcune bande della ca[illegible] è ormai un dato evidente», commentano gli inquirenti che indicano in Eduardo Contini, arrestato a Cortina D'Ampezzo, il leader dell'Alleanza di Secondigliano, [illegible] federazione tra clan [illegible] dalla periferia orientale di Napoli sta tentando di estendere la sua influenza di tutta la città. «Contini [illegible] a controllare i suoi uomini nonostante sia rinchiuso [illegible] una cella - aggiungono in questura -. E' lui che continua a decidere sulla ripartizione dei proventi delle attività illecite». (f. mil.)

Liguria, Emilia e Piemonte le zone più colpite. Accuse da Wwf e Legambiente

Il Nord conta i danni del maltempo

Ma a Caltanissetta si prega contro la siccità

ROMA

Il peggio è passato. [illegible] messaggio rassicurante è arrivato ieri dall'ufficio ligure della Protezione civile, due ore prima del vertice in prefettura, a Genova, presieduto dal sottosegretario Barberi. Anche se è prematuro fare un bilancio dei danni, che in Liguria sono stimati in almeno 25 miliardi, il maltempo si sta allontanando senza lasciarsi dietro le desolazioni di precedenti alluvioni.

LIGURIA. La Regione Liguria ha chiesto al governo la decretazione dello stato di emergenza per le province di Genova, Imperia e La Spezia. Il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, ha assicurato che la richiesta (come l'analoga pervenuta per la provincia di Alessandria) sarà all'ordine del giorno di [illegible] delle prossime riunioni del consiglio dei Ministri. Il maltempo ha in parte rovinato il Salone nautico di Genova: il numero dei visitatori è stato di 298 mila presenze, inferiore alla precedente edizione.

IL NORD. Non piove più sul Piemonte e la situazione [illegible] tornando alla normalità. Rimango[illegible] ancora problematici alcuni collegamenti (Colle di Nava e Colle di Tenda) con [illegible] Liguria e la Francia. Il maltempo sta concedendo respiro alle province di Parma e Piacenza dopo tre giorni di allarme. A Parma i sei ponti sul torrente Parma [illegible] stati riaperti. Resta il problema frane sull'Appennino. Le piogge hanno provocato un ingrossamento dei fiumi nel Mantovano: il Po è a livello di guardia, l'Oglio è esondato e ha invaso le aree golenali.

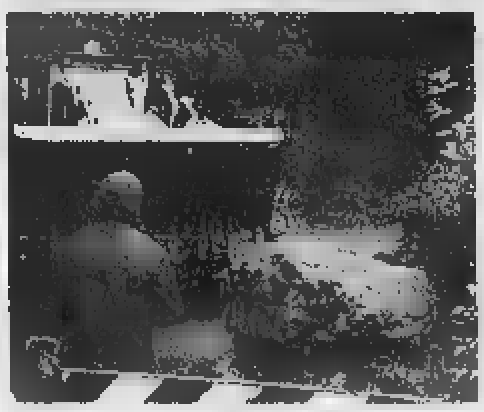
[illegible] DENUNCIA. I gravi danni per l'emergenza maltempo non sorprendono il Wwf [illegible] indica nell'ipercementificazione del territorio la causa principale. «Un territorio sopraffatto dal cemento e dunque impermeabilizzato, senza più capacità di ritenzione idrica, diventa così fragile da cedere alle piogge d'autunno», accusa l'associazione. In Italia ogni anno 50 mila ettari di [illegible]no (come [illegible] Parco d'Abruzzo) vengono urbanizzati, spiega il Wwf in un rapporto. In 7 anni ogni italiano si [illegible] visto assegnare [illegible] mc di cemento in più.

LA [illegible] Un comune su 2 [illegible] minacciato da frane, alluvioni e valanghe. Lo rileva la mappa del rischio idrogeologico curata dal ministero [illegible] Ambiente: 1173 comuni (14,8%) risultano in pericolo «molto elevato» mentre a «rischio» sono 2498 (30,8%). Le regioni più vulnerabili sono la Lombardia, il Piemonte e [illegible] Campania. Le regioni con il maggior numero di centri abitati a rischio in rapporto [illegible] territorio sono l'Umbria, la Basilicata e il Molise.

[illegible] Da 30 anni lo Stato spende [illegible] 7 mila miliardi, la metà della Finanziaria [illegible] discussione, per interventi urgenti [illegible] per portare soccorso a popolazioni gravemente colpite da disastri ambientali. Lo denuncia Legambiente in rapporto all'emergenza maltempo. In [illegible] nota l'associazione ambientalista sottolinea che «poco o niente si destina alla prevenzione. E a ogni cambio di stagione il problema si ripropone».

E [illegible] SUD. Mentre al Nord diluviava, al Sud le temperature erano superiori di [illegible] gradi alle medie stagionali. Un caldo anomalo dovuto a correnti di sud ovest. Settembre '99 è stato il secondo settembre più caldo dal 1880, anche ottobre è avviato a diventare [illegible] mese da primato: a Palermo [illegible] massima è stata di 29 gradi, a Roma di 26. E a Caltanissetta si prega in chiesa per scongiurare la [illegible]cità. (p. pol.)

L'ITALIA DIVISA IN DUE



EMERGENZA IN LIGURIA. In Liguria non piove più e si stanno facendo i primi calcoli dei danni provocati dall'ondata di maltempo, la Regione ha chiesto al governo il [illegible] dello stato di emergenza. Ieri il sottosegretario Franco Barberi ha promesso che la richiesta sarà esaminata al più presto in Consiglio dei ministri



AL SUD CALDO DA RECORD. Settembre è [illegible] temperature da primato nel Sud dell'Italia, il secondo settembre più caldo da [illegible] secolo, ottobre sta facendo il bis tanto che si profila il rischio di una siccità autunnale e a Caltanissetta la gente prega in chiesa perché ciò non avvenga

Ecco la lista degli alimenti suggeriti dagli specialisti per combattere la malattia

Pesce e verdure nel menù anticancro

Un piatto al giorno riduce i tumori del 40 per cento

Daniela Daniele

ROMA

Attenzione a quel che mangiamo: il cancro si combatte anche a tavola. L'appello parte dal primo congresso nazionale dell'Aiom, l'associazione di oncologia medi[illegible] che [illegible] in questi giorni nella capitale. Ma gli italiani, sebbene siano depositari della tanto decantata dieta mediterranea, [illegible] sembrano molto propensi a seguirla. E, per esempio, mangiano ancora troppa carne rossa. Se invece della bistecca quotidiana preferissero il pesce, assicurano gli oncologi, la probabilità di ammalarsi di tumore del seno e del colon [illegible] ridurrebbe del 50 per cento.

«Contro il cancro - ha spiegato Francesco Cognetti, primario dell'Istituto Regina Elena di Roma - la prima regola è imparare a mangiare». Mentre, secondo gli specialisti, gli italiani tendono a essere monotoni quando si tratta di alimentarsi. [illegible] nostro Paese, per esempio, [illegible] donna su due si nutre quasi esclusivamente di pane, pasta e dolci. «Non sa - continua l'oncologo - che un piatto di pasta [illegible] più della porzione normale aumenta del 10 per cento [illegible] rischio di cancro del seno».

Mai dimenticare la frutta, soprattutto gli agrumi che proteggono lo stomaco

Secondo le ricerche del Gruppo italiano di dietetico canoro, poi, [illegible] italiano su due non mangia quasi [illegible] pesce e assai di rado consuma insalata e verdure. Eppure sono proprio le verdure crude, condite con olio, che farebbero diminuire [illegible] 20 per cento i tumori della mammella, dell'intestino [illegible] del colon. Allo stesso modo è molto importante cibarsi di frutta che [illegible] indicata (soprattutto gli agrumi) come alimento capace di prevenire i tumori di mammella, colon e prostata.

Se poi alla cattiva alimentazione, ricca di grassi e povera di vitamine, si aggiunge la sedentarietà, il rischio aumenta e i dati forniti dall'Aiom [illegible] allarmanti: ogni [illegible] muoiono di tumore 160 mila italiani e se ne ammala[illegible] 270 mila. Ovvero, uno ogni 220. Se nulla interverrà a cambiare [illegible] tendenza, si andrà verso un netto peggioramento: nel 2010 saranno 400 mila i nuovi casi di tumore in un anno, più di mille al giorno.

Alimentazione sana, ma anche un po' di moto. Senza esagerare. Da evitare, infatti, sono anche gli allenamenti massacranti. «E' provato - sostiene Riccardo Rosso, dell'Istituto Tumori di Genova e neopresidente dell'Aiom - che basta correre mezz'ora per 3 o 4 volte alla settimana o fare le scale per non incorrere nei danni dell'iperinsulinemia, i cui picchi danneggiano la mucosa del colon. Smettere di [illegible] sedentari ridurrebbe [illegible] 40 per cento i tumori di mammella, prostata e intestino».

D'accordo con l'Aiom il premio Nobel Renato Dulbecco. «Anche se - [illegible] - l'influenza dell'alimentazione pare sia stata provata veramente soltanto per il tumore del colon. Del resto, per avere un'indagine del tutto sicura dovremmo suddividere la popolazione e alimentarla, per vent'anni, in due modi differenti...». In ogni caso, secondo il Nobel, nutrirsi correttamente «fa bene [illegible] assoluto, contro i tumori come contro le malattie cardiovascolari e per evitare tante altre patologie». Si apre, però, un'altra questione [illegible] riguarda non soltanto il tipo di cibo, ma anche [illegible] soprattutto la [illegible] qualità. Ben venga la verdura cruda a tavola, ma quando questa è stata coltivata con concimi all'azoto, largamente impiegati per aumentarne la crescita, può dar luogo, se mal conservata, alla formazione di nitriti che hanno un riconosciuto potere cancerogeno.

Nella frutta, per esempio, le molecole di pesticidi possono creare accumulo di metalli pesanti, quali piombo, cadmio e tallio. C'è poi il [illegible] di allevamento che, per [illegible] dei mangimi usati, perde molte delle salutari caratteristiche che ha il pesce pescato. Occhio alla tavola, dunque, ma anche alla spesa.

Per la prima volta prodotta in Sicilia



Uomini [illegible] la coppola, fino a ieri il copricapo siciliano veniva prodotto a Napoli

Nasce la fabbrica della vera coppola

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

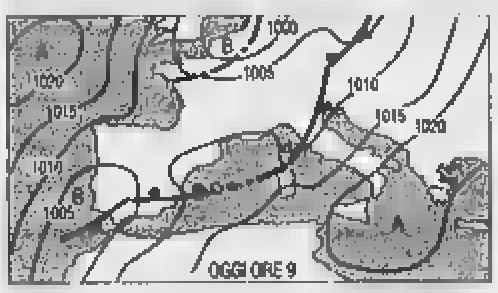
D'ora in poi la «coppola», il tipico berretto siciliano che nel mondo è il simbolo del look dei mafiosi, insomma una specie di loro biglietto da visita come la tonaca per i sacerdoti, dovrà indicare invece i siciliani per bene, quelli veri che non uccidono, ripudiano la violenza. E' l'obiettivo, oltre a quello più terra terra del business, che con una piccola fabbrica di «coppole» ci si propone a San Giuseppe Jato, a 30 chilometri da Palermo, il paese scenario di tanti delitti ma al tempo stesso luogo di memorie storiche per la sua ricca zona archeologica e di fiorenti vigneti che fanno venire in mente cultura e lavoro e non i crimini di cosa nostra. La nascente fabbrica della «Sangiuseppe Spa» è stata presentata ieri dall'imprenditore locale Giuseppe Taormina e dal sindaco Maria Maniscalco, diessina, con al fianco Leoluca Orlando (nella duplice veste di sindaco di Palermo e di presidente della sezione siciliana dell'Anci), il senatore dei Ds Michele Figurelli che, eletto a Corleone, è membro della commissione antimafia, e Staffan De Mistura, che dirige il centro informazioni dell'Onu in Italia.

La società si avvale della consulenza dell'ultimo stilista palermitano delle «coppole» Vincenzo Cusimano, erede di [illegible] dinastia artigiana sul viale del tramonto. Nelle intenzioni del suo management fornito dall'associazione «Palazzo intelligente» (ha varato varie iniziative in difesa dell'immagine della Sicilia compromessa dalla mafia) [illegible] «coppola» non deve essere più sinonimo di lupara e di morte, ma quello che il sombrero è per i messicani, il colbacco per i russi, il kilt per gli scozzesi. E' proprio seguendo questo ragionamento che Leoluca Orlando, in [illegible] delle sue non infrequenti tracimazioni d'entusiasmo, ieri ha detto: «Ma sì, e anche con la coppola che [illegible] si può riappropriare della storia e [illegible]l'identità. Deve indicare la Sicilia e non la mafia. Sono convinto che dobbiamo riappropriarci dei simboli di cui la mafia si era indebitamente impossessata. Io voglio amare la mia famiglia, essere un uomo d'onore e portare la coppola essendo siciliano e non mafioso».

Tutto si gioca per il momento in questa scommessa imprenditoriale nel piccolo paese nell'entroterra di Palermo, quelli della «Sangiuseppe Spa» si inseriscono in questo filone. E il presidente di «Palazzo intelligente» Guido Agnello, arredatore di successo a Palermo, parla di «provocazione culturale» mettendo tuttavia ben in evidenza le prospettive economiche dell'operazione. «Ormai quasi tutte le coppole sono prodotte a Napoli e perfino i modellini dei carrettini siciliani li realizzano a Taiwan», dice Agnello rendendo noto che oltre 50 fra stilisti, designer e artisti hanno [illegible] aderito al progetto tanto che il 2 gennaio una mostra di coppole disegnate da stilisti di gran nome sarà inaugurata a Palermo per esser poi riproposta a Palazzo Pitti a Firenze e a Milano.

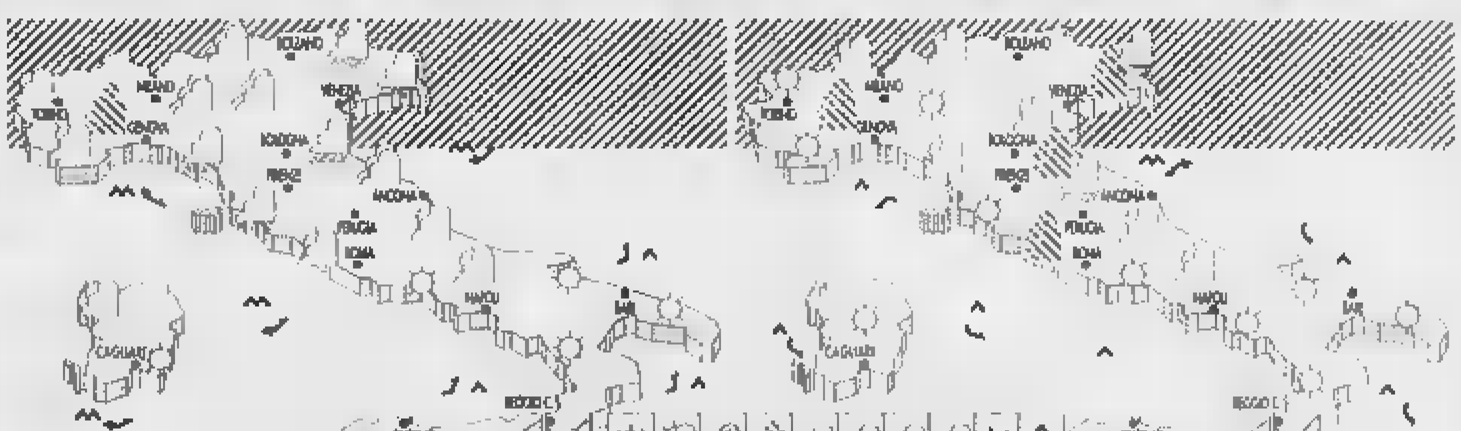
IL TEMPO

di Marcello Loffredi



[illegible] Le piogge lasciano le regioni [illegible] Nord Ovest (le più penalizzate da questa ondata di maltempo) per trasferirsi verso quelle orientali dove poi [illegible] esauriranno nel corso della giornata di domani. Finisce così questa prima ondata di [illegible] autunnali [illegible] Inizia [illegible] periodo di tempo anticiclonico che, con il sole, porterà temperature più miti.

[illegible] per dopodomani. Su tutte le regioni si avrà un cielo poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle [illegible] alpine centro orientali e sull'alto Veneto. Nebbia in banchi sulle regioni padane.



OGGI. [illegible] regioni [illegible] occidentali ancora annuvolamenti con qualche residua pioggia, ma con tendenza a schiarite. Su Triveneto, Emilia Romagna e Marche nuvoloso con piogge. Sereno al [illegible]. [illegible] su Piemonte, Lombardia e Veneto. Temperature in aumento di alcuni gradi a Nord Ovest.

[illegible]. Annuvolamenti e qualche pioggia residua sul Veneto e sulla Romagna. Poco nuvoloso sul resto del Nord, sulla Toscana e sulle Marche. Sereno o scarsamente nuvoloso sul resto [illegible] Centro [illegible]. Si intensificheranno le nebbie sulle regioni padano-venete.

CITTA' ITALIANE

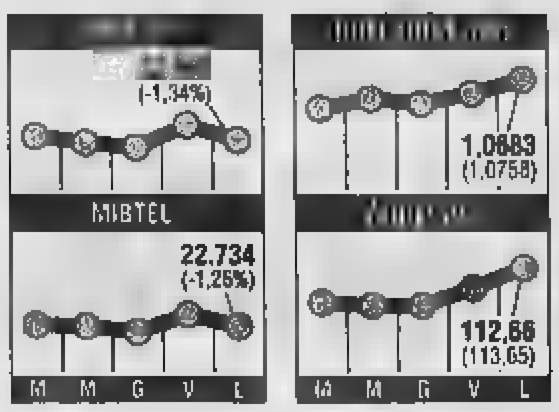
	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	11	Bologna	11	14	Bari	15	np
Bolzano	11	14	Firenze	18	24	Napoli	16	25
Verona	14	19	Pisa	17	24	Potenza	np	np
Trieste	17	20	Ancona	17	24	S. M. Leuca	21	np
Venezia	14	19	Perugia	18	24	R. Calabria	20	25
Milano	14	17	Pescara	20	np	Palermo	20	np
Torino	11	14	L'Aquila	9	21	Catania	15	np
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	25	Messina	22	np
Genova	17	20	Roma Fium.	19	26	Alghero	14	23
Imperia	15	19	Campobasso	15	np	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	15	variabile	Lisbona	12	18	pioggia
Atene	16	23	variabile	Londra	8	14	pioggia
Bangkok	24	28	pioggia	Los Angeles	14	29	sereno
Berlino	8	17	variabile	Madrid	6	16	variabile
Bruxelles	10	16	pioggia	Montreal	-7	8	variabile
Bucarest	9	15	nuvoloso	Mosca	1	4	variabile
Budapest	10	22	variabile	New York	7	13	variabile
Buenos Aires	15	24	variabile	Nizza	13	18	pioggia
Copenaghen	8	17	nuvoloso	Parigi	10	16	variabile
Dublino	8	13	nuvoloso	Pechino	6	10	variabile
Francoforte	9	13	pioggia	Praga	10	13	nuvoloso
Gerusalemme	14	24	variabile	Rio de Janeiro	10	24	nuvoloso
Ginevra	12	13	pioggia	Sofia	6	17	variabile
Helsinki	3	6	pioggia	Sydney	17	24	pioggia
Johannesburg	12	28	variabile	Tokyo	11	20	sereno
Il Cairo	19	31	sereno	Varsavia	7	17	variabile
Istanbul	14	21	variabile	Vienna	9	22	variabile

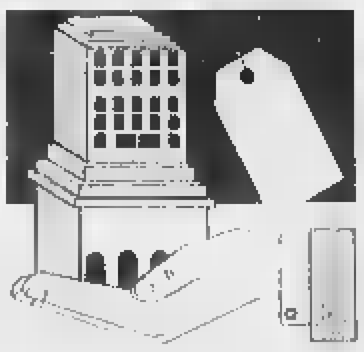
Fiat vende la prima auto su Internet

È di Milano il primo automobilista d'Europa che ha comprato una vettura [illegible] Internet. E va alla Fiat lo scettro della vendita: si tratta infatti di una «Barchettaweb», di cui per ora si può divenire proprietari solo tramite Internet, acquistata attraverso l'apposito sito che ogni giorno viene esplorato da più di mille navigatori del Web. Sinora 120 mila persone hanno sfogliato 1 milione e 200 mila pagine telematiche e prenotato 170 prove su strada della nuova vettura. L'iniziativa «barchetta Web» messa [illegible] punto dalla Fiat continuerà sino [illegible] 31 dicembre. Ecco la procedura [illegible] seguire. Innanzitutto ci si collega al sito «www.barchettaweb.com», [illegible] procede poi con visione della configurazione della vettura, [illegible] prenotazione della prova su strada, eventuale finanziamento e valutazione dell'usato on-line, pagamento dell'acconto con carta di credito, firma di un ordine [illegible] acquisto scritto e infine con la consegna della vettura a domicilio nel giorno e nell'ora scelti.



Cairo conferma la fiducia a Pk

Publikompass ha conquistato la fiducia del nuovo azionista [illegible] presidente della società editoriale Giorgio Mondadori, Urbano Cairo, che ha rinnovato il mandato per la pubblicità delle testate Airone, Bell'Italia, Bell'Europa, Gardenia e In Viaggio. L'amministratore delegato di Publikompass, Vittorio Ravà, ha espresso la [illegible] soddisfazione: «Siamo felici di essere ancora al fianco di un editore che ha dimostrato [illegible] i fatti di saper investire sulla qualità editoriale delle sue testate ottenendo da subito crescite diffusionali. Da un 'pubblicitario' quale è Cairo, tutti si sarebbero aspettati che affidasse il rilancio di Giorgio Mondadori ad una semplice campagna pubblicitaria». Urbano Cairo a [illegible] volta ha dichiarato di [illegible] dato fiducia a Publikompass «perché [illegible] una grande concessionaria che è riuscita a dimostrare dinamismo e volontà [illegible] cambiamento, tipico di una struttura piccola ed agile».



Bruciata in poche ore la parte destinata ai risparmiatori. Il collocamento pesa su Piazza Affari

Le Enel a ruba, torna la voglia di Borsa

Già un milione di domande. La quota salirà al 34%?

MILANO.

Partenza a razzo, come previsto, dell'offerta pubblica di vendita dell'Enel. Nel primo giorno del collocamento il numero di sottoscritti, secondo fonti vicine al consorzio, ha raggiunto il milione di unità. Telecom, nel primo giorno, ne aveva raccolte 630-640 mila, il Monte Paschi poco più di 600 mila, l'Eni 4 mezzo milione, la Bnl circa 380 mila.. Nessuno ufficialmente lo dice perché l'ammissione sgonfierebbe la corsa, ma ieri, primo dei cinque giorni dell'Opv, di fatto è stata già tutta sottoscritta l'intera quota offerta ai risparmiatori, qualcosa [illegible] dell'8% del capitale Enel su un totale del 23%, green-shoe compresa, che è quanto (per ora) il Tesoro ha deciso di mettere sul mercato, parte con Opv, parte vendendo a investitori istituzionali italiani e stranieri. «Un successone», lasciano intendere gli uomini di vertice dell'Enel impegnati in [illegible] nel road show di presentazione dell'operazione più importante nella storia delle privatizzazioni italiane. Un maxi collocamento che metterà sul mercato [illegible] quinto del capitale di una delle maggiori società energetiche e di public utility al mondo: 20% che potrebbe aumentare, chi dice al 30%, chi al 34,5% come ha scritto il sempre ben informato *Financial Times*.

Ovvio che per ora, a Opv appena partita, nessuno si sbilanci, a dare i numeri. Giuliano Amato, responsabile del Tesoro, alias il venditore, prende tempo: «Il quantitativo dell'offerta a oggi è del 20% del capitale ma è già emersa la nostra disponibilità a un eventuale aumento», dice aggiungendo che prima di prendere la decisione definitiva sulla quantità di azioni offerte si dovrà attendere l'esito finale dell'Opv. Appuntamento a sabato mattina, dunque. Anche se tutto lascia intendere, compreso l'ottimismo di un altro ministro, Vincenzo Visco («Dipenderà - abbozza - da quello che faranno i fondi ma [illegible] la domanda è forte, ampia, molto ampia»), che la prima tranche di Enel messa sul mercato sarà più elevata del finora dichiarato 20% e supererà il 30%. Inutile elencare le ragioni del [illegible]: le performance del precedente collocamento di Eni, la ricerca da parte dei risparmiatori italiani di un sostituto valido dei vecchi cari Bot, l'assenza di forme d'investimento veramente alternative, la certezza che un titolo come quello Enel entrerà in tutti i portafogli dei grandi investitori italiani ed esteri e quindi dovrà garantire un'adeguata redditività. Un mix di attese e speranze che ha fatto rivivere un po' ovunque, a Roma [illegible] a Milano, a Torino come a Napoli, i giorni caldi della voglia di azioni, revival in do maggiore della corsa a Telecom, l'ex Bot people trasformato in popolo della Borsa consumatore frenetico di panino e listino: ed ecco la fila agli sportelli delle banche del collocamento, i moduli di adesione bruciati nel giro di poche ore, le mille e mille telefonate («Sono un vostro cliente, vi prego di tenerne conto...»), ore di superlavoro per gli impiegati agli sportelli che - unica delusione - somigliano poco o nulla - parola di sottoscrittori - alle fate della pubblicità». Comunque un [illegible] che rende quasi scontato non solo l'allargamento dell'offerta Enel da parte del Tesoro [illegible] anche il dimezzamento (da mille a 500 azioni) del lotto minimo che da [illegible] valore (tenendo conto del prezzo massimo) di 8.[illegible] lire passerebbe a 4.163.000. Quote popolari che dovrebbero portare nel libro soci Enel non meno di 2 milioni di piccoli azionisti alla fin fine molto probabilmente scelti [illegible] il sorteggio, l'unico metodo possibile se la domanda sarà due, [illegible] volte superiore all'offerta. Super-operazione che porterà nelle casse del Tesoro da un minimo di 23mila miliardi a un massimo, se l'offerta sarà elevata, di 30-35mila: [illegible] tanto prima d'ora. Una valanga di liquidità che in qualche modo ha frenato (insieme alle paure di rialzo dei tassi) Piazza Affari ieri in calo dell'1,26% con gli investitori, primi fra tutti i fondi, decisi a vendere il vendibile per far posto in portafoglio a una Enel che sarà il titolo più capitalizzato (oltre [illegible]ila miliardi) e dovrà quindi essere presente in ogni gestione con qualche sacrificio e ridimensionamento per le ex star [illegible] Mib 30, Eni, Telecom e compagnia. E la Borsa ieri ha risentito del collocamento: il Mibtel ha perso l'1,26% sulla scia anche di Wall Street e e delle Borse europee. **[a. z.]**

[illegible]

Ecco una tabella con il **valore delle principali privatizzazioni** finora realizzate (in miliardi di lire):

Operazione	Incasso	Operazione	Incasso
Imi (I tranche)	1.795	Cirio-B. De Rica	91
Ina (I tranche)	4.530	Italgel	311
Imi (II tranche)	913	Sme	431
Ina (II tranche)	1.687	Acciai S[illegible]iali Terni	700
Eni (I tranche)	6.299	Aeroporti Roma	600
Imi (III tranche)	501	Iip	541
Ina (III tranche)	3.260	Nuovo Pignone	1.800
Enì (II tranche)	8.872	Banca Roma	713
Enì (III tranche)	13.300	San Paolo	3.371
Enì (IV tranche)	13.000	[illegible]	2.661
Telecom	26.000	Totale	23.200
Bnl	7.732	Totale con Autostrade	[illegible]
Autostrade**	15.000		141.520
CreditComit	1.8012.8		

*Operazione in corso **[illegible] prevista per novembre-dicembre ANSA-CENTIMETRI

LO STATO CONVINCE ANCORA

Ugo Bertone

TUTTO secondo le previsioni: nei borsini della Penisola, sui circuiti telematici delle grandi reti internazionali, tra le stanze di compensazione delle banche coinvolte nell'operazione. Ovunque procede la marcia trionfale dei titoli Enel, l'ultima grande privatizzazione del Millennio. E [illegible] stupisce il tam-tam, sempre più insistente dei «bene informati»: si profila il collocamento addirittura del 30% del capitale, contro le previsioni iniziali,che parlavano, al più del 18%. Tra i milioni di aspiranti soci, poi, si diffonde l'inquietudine: ci spetteranno mille titoli ciascuno (ovvero poco più di 8 milioni e mezzo di investimento) o solo 500?

A prima vista sembra una sorta di rivoluzione copernicana che, negli ultimi sei anni, ha coinvolto, tra investitori diretti e proprietari di quote dei fondi, almeno 10 milioni di cittadini. Un italiano su sei coinvolto in Borsa, ovvero più di quanto non possa contare, alle elezioni, qualsiasi partito. Un risultato eccezionale, frutto della risposta coerente al Tesoro dell'ex «Bot people»: Comit, Credit, Ina; e poi Eni, Bnl e Telecom, la madre delle privatizzazioni. La risposta del mercato è stata sempre entusiastica, anche quando, come è successo per le ex banche di interesse nazionale, all'inizio i prezzi sono stati deludenti (ma nel lungo periodo ci hanno guadagnato tutti...). Nel giro di sei anni, contro lo scetticismo generale, [illegible] Stato padrone ha potuto incassare più di 130 mila miliardi. All'apparenza grossi numeri, ma le maggioranze (e pure le minoranze) hanno incassato cifre ben più generose. Lo sola Telecom, all'atto della scalata di Colaninno, è stata valutata oltre 100 mila miliardi. E, come nota Mediobanca, nell'ultimo anno, per la prima volta da sempre, la Borsa italiana ha restituito ai risparmiatori ben di più (circa 40 mila miliardi) di quanto non abbia incassato sotto forma di aumenti di capitale o di collocamenti.

Non può stupire, davanti a questi risultati, la fiducia dei risparmiatori anche di fronte a sfide [illegible] quella dell'Enel. Né le cifre del collocamento, pur primato mondiale del '99, possono impressionare più di tanto. In un passato recente, le famiglie italiane erano capaci di sottoscrivere anche 40 mila miliardi di Bot al mese; oggi, nonostante la lieve ripresa dei rendimenti dei titoli di Stato, il colosso elettrico italiano conviene, per capacità [illegible] creare reddito, rispetto a Btp, Cct [illegible] quant'altro non possa proporre lo Stato banchiere. Si spiega così, con la prospettiva di buoni guadagni nel breve [illegible] nel medio termine, lo straordinario successo dello Stato venditore.

[illegible] è, insomma, il caso di scomodare sociologi o economisti per esaltare la rivoluzione culturale del cittadino azionista. Né si può pensare che le legioni [illegible] nuovi azionisti convertiti alle leggi del mercato, possano aiutare più di tanto la «rivoluzione» del profitto: i soci Enel, insomma, non gradiranno né licenziamenti né bollette più elevate, né confidano che i futuri guadagni possano venire da qualche straordinaria evoluzione del «management» o del «business». Semplicemente, hanno fiducia dei colossi di Stato, delle loro virtù tecnologiche ma anche della loro abilità di ex monopolisti. Chissà, su questa fiducia si potrebbe costruire una qualche impresa coraggiosa per davvero, capace di salpare verso i mercati internazionali...

[illegible] CARICA DEI SOTTOSCRITTORI NELL'ERA DEL DOPO BOT

Con la suocera a caccia di fate elettriche

Il popolo dell'Opv teme il sorteggio e moltiplica le richieste

reportage

Marco Zatterin

TORINO

I più previdenti hanno fatto scendere in campo anche la suocera. Scottati dalle delusioni di un passato di privatizzazioni concluse al riparto o col sorteggio, alcuni padri lungimiranti hanno trasformato l'offerta Enel in un affare di famiglia, scortando in banca i figli e le mogli con relative madri dopo averli convinti a compilare quel pallido modulo che vale il sogno di un investimento che differenzia il portafoglio e non minaccia il patrimonio. Se andrà come deve andare, il Tesoro sarà subissato di domande, aumenterà l'offerta, e poi affiderà al caso la scelta dei fortunati sottoscrittori o magari dimezzerà i lotti da mille sino a 500 azioni. Meglio allora presentarsi [illegible] via numerosi, sfruttando tutti i conti correnti disponibili e massimizzando le possibilità di portare a casa qualche migliaio di fate elettriche. In tanti hanno fatto così.

I crociati dell'Enel avanzano con ordine. Gli esordienti si contano sulla punta delle dita e, anzi, quasi tutti hanno già in tasca Telecom ed Eni, vengono dai Bot e sono a caccia di opportunità diverse che li portino oltre la monotonia dei fondi. «Il mio è un investimento a lungo termine - dice la Signora Mara - li terrò almeno sino al momento di incassare la *bonus share*. Poi vedrò». «Potrei anche venderle se ci fosse un'impennata dopo la vendita - ammette [illegible] signor Vittorio - con l'Aem è andata in questo modo, ho preferito incassare subito». «Un'azione ogni venti dopo un anno è un rendimento del 5 per cento sicuro - fa i conti Roberto, neolaureato in giurisprudenza - nell'ipotesi che il titolo resti inchiodato al prezzo iniziale è comunque un beneficio migliore rispetto a quello offerto dai titoli di stato o di tanti altri investimenti».

Ieri mattina a mezzogiorno tutti gli operatori della sede torinese della Bnl erano alle prese con le fate elettriche, un centinaio di contratti firmati in poche ore e la prospettiva di arrivare ad un migliaio entro il pomeriggio. «Il pubblico è preparato - spiega il direttore Giuseppe Cauda - sa cosa vuole e cosa chiedere. Le domande sono precise, la gente è attratta dai guadagni promessi dalle privatizzazioni». Molti genitori vengono con i figli, aggiunge: temono che il lotto offerto venga dimezzato, pensano che 500 azioni alla fine siano poche e allargano il fronte dell'offensiva.

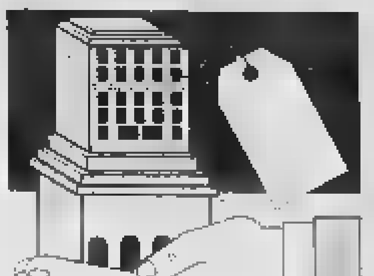
La domanda si è gonfiata rapidamente. L'inizio della mattinata è bastata per far piovere «centinaia» di richieste sulla sede centrale torinese del Sanpaololmi. Settantré sono risultate quelle giunte alla filiale di Piazza San Carlo del Montepaschi, mentre i sottoscrittori che hanno bussato alla Banca Crt di via XX Settembre hanno raggiunto quota trecento entro l'ora di colazione. Grande l'interesse anche agli uffici postali dove i tecnici di Borsa non sono frequenti. Potranno sembrare piccole cifre, ma è il segnale che tutto prelude al tutto esaurito.

Il cliente chiede in genere il lotto minimo, mille azioni, otto milioni, lira più o lira meno, un taglio alla portata [illegible] molti. [illegible] muove il nonno come l'investitore più evoluto» racconta il responsabile titoli Crt della filiale torinese, Antonio Perlo. A suo avviso è sotto gli occhi di tutti la conferma del fenomeno [illegible] *Opv People*, la gente delle Offerte pubbliche di vendita con cui lo Stato conduce sul mercato i suoi gioielli, persone [illegible] [illegible] quello che scrivono i giornali e al martellamento pubblicitario che anche questa volta ha fatto centro. E' un nuovo tipo [illegible] risparmiatore che ha fiutato l'affare delle privatizzazioni che, sinora, non ha avuto grosse occasioni per ricredersi.

La prima spinta al sottoscrittore [illegible]lle fatine elettriche arriva dunque dalla [illegible] del passato. Gli addetti ai lavori confessano che pochi sono consapevoli di essere sulla strada di diventare azionisti di [illegible] *multi-utility*, [illegible] gruppo che offre servizi che [illegible]o dall'energia ai telefoni e dalla televisione all'acqua. Pensano alle centrali e agli interruttori della luce, al business che c'è dietro, e non alla riorganizzazione di cui si vocifera, oppure alle minori entrate che seguiranno ad un probabile futuro taglio delle bollette. Qualcuno è convinto che [illegible] partecipare alle imprese di un colosso pubblico sia di per se stesso la garanzia di guadagno. «Il prospetto informativo lo diamo a tutti - racconta un operatore - ma poi capita di ritrovarli nel cestino all'uscita». «Così sporadici - aggiunge un altro - c'è sempre più gente che studia e legge tutte le carte».

Nella giornata del decollo dell'offerta Enel la Borsa ha vissuto una seduta apatica. A Torino, forse a [illegible] della pigrizia del lunedì mattina che la tradizione vuole votato al riposo dei negozianti, davanti agli schermi tv schierati nelle vetrine delle banche del centro non c'erano i soliti capannelli di signori incappottati intenti a seguire i loro titoli. All'interno, fra i freddi arredamenti delle filiali, il clima [illegible] invece quello caldo del contatto continuo. Tavoli pieni ovunque, Bnl, Crt, Banca di Roma, Credito Italiano. C'era coda anche all'Ospedale delle Molinette, [illegible] quell'unico sportello interno che [illegible] visto sfilare medici e pazienti desiderosi di diventare partner del Tesoro. Gli ultimi a chiudere la prima giornata delle fate elettriche sono stati gli uomini del punto Sanpaololmi nel centro commerciale che ospita l'Auchan. Fuori era buio e dentro, fra lo shopping e un caffè, le richieste di azioni Enel continuavano [illegible] fioccare. [illegible] [illegible] ricomincia.





Mediobanca fotografa la Borsa: Opa e privatizzazioni l'hanno cambiata, resta però undicesima

Ma a Milano il mercato è ancora piccolo

Nel favoloso '98 ha dato 20 mila miliardi di dividendi

Valeria Sachi
MILANO

[illegible] «favoloso» 1998 di piazza Affari vede finalmente i dividendi distribuiti salire a sfiorare i [illegible] mila miliardi (19.151 miliardi per l'esattezza). [illegible] bel salto rispetto ai 12.700 dell'anno prima, quasi il doppio rispetto ai 10.400 del '96 e più del doppio rispetto agli 8.556 del 1995, cinque volte il livello del 1992. Un trend che [illegible] proseguito anche nel 1999. Infatti tra il giugno '98 e il giugno '99 la somma dei dividendi distribuiti e dei corrispettivi, parte in contanti, pagati in sede di Offerte pubbliche di acquisto, ha superato i mezzi raccolti con aumenti di capitale e collocamenti [illegible] Opv. Da giugno [illegible] giugno il sistema imprese ha restituito al mercato ben 40 mila miliardi. Senza contare il boom dell'indice salito del 48%.

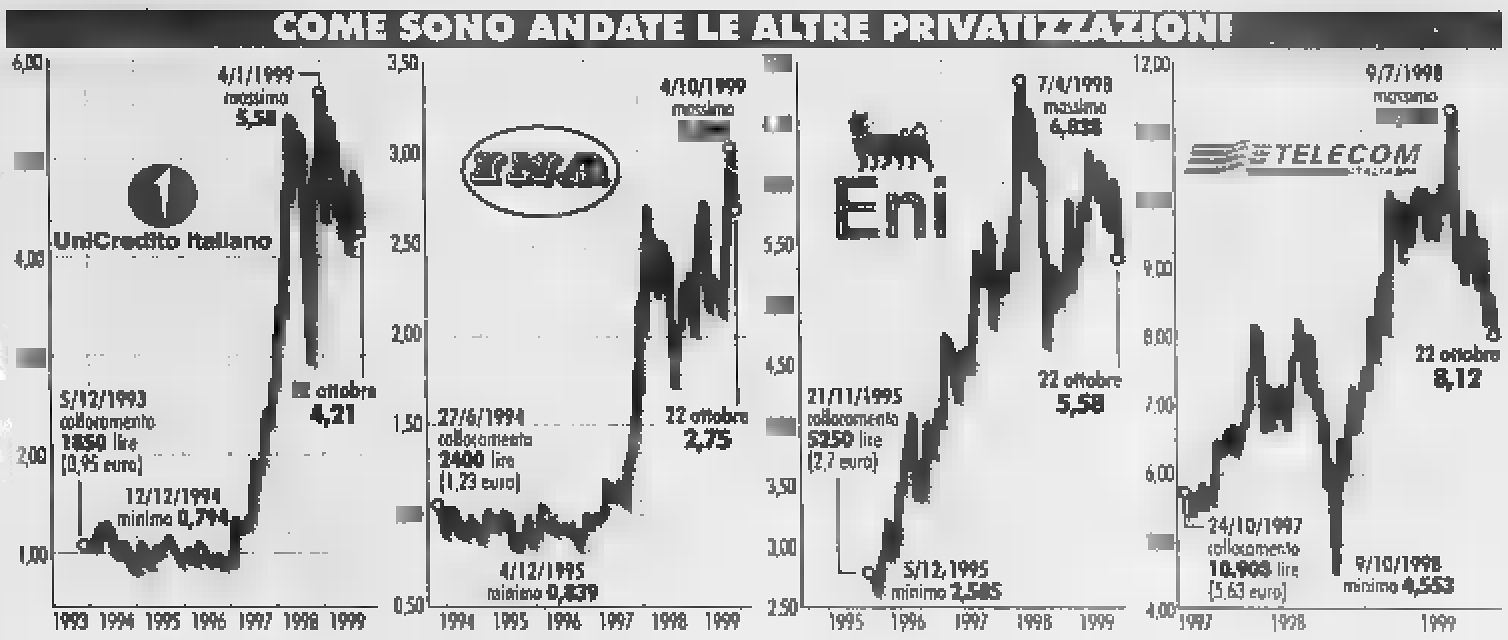
Non c'è dubbio che questo exploit della nostra Borsa, documentato dalla ricerca «Indice e Dati relativi ad investimenti in titoli quotati» dell'Ufficio Studi di Mediobanca diretto da Fulvio Coltorti, oltre che al clima più generale, riflesso del boom delle consorelle europee e di New York, vada ricollegato anche alla corsa all'Opa e alle privatizzazioni. Queste ultime, in particolare, sono responsabili della crescita della capitalizzazione [illegible] Borsa che tra il '92 e il '97 è più che raddoppiata, salendo da 208 a 483 miliardi di euro, e toccando i 527 miliardi di euro al [illegible] giugno di quest'anno.

Le Opas tuttavia, insieme alla maggiore mobilità del mercato e alla maggiore audacia dei vari gruppi nell'imbastire nuove aggregazioni, hanno avuto avuto un secondo effetto importante sulle società quotate, quello di spingere un po' tutti ad aumentare le quote di comando. Vediamo infatti che le quote non flottanti di capitale (e dunque in mano a [illegible] stabili o [illegible] sindacati) che dal 2 febbraio del '96 al 29 gennaio del 1999 erano rapidamente scese di oltre dieci punti, vale a dire dal 52,08% del totale al 40,71%, hanno cominciato dal marzo di quest'anno a risalire in fretta raggiungendo all'inizio [illegible] luglio scorso il 47,05%. Insomma, la paura di essere oggetto [illegible] aggressione o [illegible] scalata è montata rapidamente, consigliando a chi può di correre ai ripari.

E dunque, se l'aumento dei dividendi distribuiti ci porta lentamente un po' più vicini ai grandi mercati internazionali, e anche piazza Affari sembra aver raggiunto la maggiore età per quanto riguarda vivacità, fantasia e voglia di riscossa, il sogno della *public company* va rapidamente passando di moda. E decisamente siamo ancora all'infanzia per quanto riguarda [illegible] nostra dimensione. Tra i listini del mondo, quello di Milano è non solo undicesimo, ma anni luce lontano [illegible] dalla regina [illegible] regine: New York, che da Tokio e Londra. Dopo di noi ci sono in Europa solo Madrid e Stoccolma, e fuori dall'Europa solo Hong Kong e Sydney. Tra i paesi vicini, ci superano sia Zurigo che Amsterdam. Non va meglio come numero di società quotate, dove addirittura ci batte Madrid per 543 [illegible] 243. Unico vero primato quello dei volumi sulla contrattazione dei titoli di stato, frutto però di un primato negativo, quello del debito pubblico.

La ricerca contiene molti dati interessanti: fra il gennaio '98 e il giugno '99 la palma del rendimento (compresi il dividendo) va alla Popolare di Brescia (+193,7%), seguita da Olivetti, Intesa e Comit, mentre negli ultimi 60 anni il rendimento top del listino è quello delle Generali. Tra il '95 e il '99 la vita media del debito pubblico si è allungata e nel primo semestre di quest'anno, per la prima volta, il debito dello stato rappresentato in titoli è diminuito di 14,13 miliardi di euro. Infine l'ultima conferma, ossia che i mercati restano uno specchio fedele dei mutamenti della società industriale. Sempre nel '98 Microsoft supera per capitalizzazione di Borsa la General Electric. A Wall Street.

COME SONO ANDATE LE ALTRE PRIVATIZZAZIONI



La metamorfosi di Franco Tatò da tagliatore di teste a star della Roma dorata

E Kaiser Franz scoprì la dolce vita

Maria Laura Rodotà

ASSOCIARE Franco Tatò alle fate, le fatine carine dello spot sulla privatizzazione Enel, [illegible] un'operazione mentale dura per chi [illegible] conosceva qualche anno fa. Anche associarlo al potere parastatale, alle acquisizioni faraoniche, a una leadership politica nata di sinistra, alle foto mondane, alla ex odiata capitale pigra e ladrona, sembra surreale a quelli che hanno lavorato per lui. Perché Tatò, anni 67, nato a Lodi, una vita da amministratore delegato di grandi gruppi, un tempo famoso per i licenziamenti, i risparmi all'osso, la vasta cultura filotedesca [illegible] la terrificante frugalità, è oggi la vera star economica della Roma dei Palazzi, delle terrazze, perfino delle vacanze a Capalbio. Per un motivo serio: ha occupato lo spazio lasciato libero dai grand commis democristiani potenti e carismatici di una volta. Probabilmente era l'uomo giusto: mica uno statalista come i dicci, [illegible] liberista durissimo, che licenziava maltrattava e teorizzava, possibilmente in simultanea italiano-tedesco. Perfetto per un governo di centro-centrosinistra a componente principale diessina, quindi ex comunista, quindi desiderosa di legittimazione managerial-imprenditoriale e non solo.

C'è anche per un motivo apparentemente frivolo, ma cruciale per la sua immagine e il suo nuovo ruolo: negli ultimi tre anni, da quando è a Roma come amministratore delegato dell'Enel, si è reinventato come celebrità vispa e socievole. Alla romana, e all'americana, come facevano i tycoon Anni Ottanta: che ai tempi delle grandi acquisizioni, fusioni e smembramenti, buttavano anche se stessi sul mercato. Sostituendo la moglie storica con una «trophy wife», una sfavillante moglie-trofeo molto più giovane; e Tatò l'ha fatto, lasciando la signora Rosanna, sobria milanese, per Sonia Raule, bellissima conduttrice tv favorevole a foto e interviste.



Franco Tatò

Cambiando look; e tuttora Tatò è l'unico grand commis europeo che si faccia pettinare come il dj Linus, col ciuffetto davanti. E lanciandosi nella vita mondana, quella tosta, puntualmente raccontata dai giornali; e Tatò-Raule non si sono risparmiati, dando tono a festicciole di cronisti pettegoli, affittando attico d'ordinanza nel centro storico e dando gli obbligatori pranzi, facendosi ritrarre in Vespa (ma anche, da veri aziendalisti, [illegible] magliette con logo Enel) in giro per Capalbio. Diventando una visibilissima «power couple», una coppia [illegible] potere.

Neanche ansiogena, per la verità. Chi incontra Tatò e si aspetta di vedere una torreggiante divinità wagneriana, trova un omino non altissimo, magro, un po' curvo, dallo sguardo ormai permanentemente ingentilito se affiancato dalla compagna. Certo, lo sguardo era assai meno trepidante quando era all'Olivetti (Anni Sessanta e poi Settanta, [illegible] Germania, e poi da amministratore delegato per alcuni anni, fino al '91) alla Mondadori e in Fininvest (amministratore delegato dall'84 all'86, poi di nuovo dal '90 al '96); ed era «Kaiser Franz», o anche, diceva Fedele Confalonieri, «il sacerdote del budget e della produttività»: circondato da leggende tutte vere, dall'abolizione delle forniture di bloc notes e pennarelli alle redazioni sprecone, all'odio per l'aglio che faceva togliere dalle mense. E lo era meno anche quando andò nella ex Germania Est, non riuscì a ristrutturare alla Tatò, e comunque ci scrisse su un serio e cupo libro, «Autunno tedesco», sull'impossibilità di rimettere in piedi una fabbrica di Stato.

Ora la musica è un'altra. Anche in senso letterale. Spesso Tatò e compagna si uniscono al presidente diessino dell'Enel, Chicco Testa detto a Roma Chicco Festa perché presenzia a tutti i trattenimenti nessuno escluso, e visto che ci sono promuovono l'azienda pubblica in via di privatizzazione. Anche Raule, fidanzata dedita; a una cena in cui un ospite osò qualche critica lo zittì con un bel «noi dell'Enel teniamo sempre fede ai nostri impegni». E quelli dell'Enel, cioè il boiardo a sorpresa Tatò, giocano [illegible] tutto campo: vendendo azioni con l'aiuto delle fate, prendendosi un bel pezzo di telefonia e tv con Wind e una quota di Telepiù, acquisendo l'Acquedotto Pugliese. E anticipando altre mosse, e minacciando (opera di Tatò in persona) un libro sulla Puglia potenziale California d'Italia. E poi lanciando una nuova associazione (e think tank? E lobby?) che si chiama «Società libera», vuole contare in zona liberaldemocratica, ha appena fatto convegno sul pensiero liberale a Milano. Piazza difficile, tanti altri potenti dell'economia, si sta poco in terrazza per via del clima. Ma con un [illegible] Kaiser completo di fate, che proprio da lì viene, chissà.

Uriarte conferma l'interesse dal colosso spagnolo: «Vogliamo essere la banca leader del mondo latino»

«Unicredit-Bbv, fusione possibile tra 3 anni»

No comment dai vertici di Deutsche Bank e Ras

Gian Antonio Orighi

MADRID

Nel giro di tre anni il «Bbva», il colosso spagnolo nato martedì scorso dall'assorbimento di «Argentaria» da parte del «Bbv» ed operativo da gennaio, ed «Unicredito» potrebbe arrivare ad una fusione. Parola di Pedro Luis Uriarte, consigliere delegato del Bbv e futuro vicepresidente esecutivo e consigliere delegato del Bbva, in due interviste concesse ieri al giornale madrileno «Cinco Dias» ed all'agenzia «Reuters». Secco «no comment» di Deutsche Bank e Ras, i due azionisti tedeschi di Unicredito. Ma Dino De Poli, presidente di «Cassamarca», conferma: «La nostra strategia e la fusione con gli spagnoli». Unicredito era già stata al centro dell'intervista rilasciata domenica a «El Pais» da Emilio Ybarra, futuro copresidente del Bbva (la seconda entità finanziaria di Spagna), attuale presidente del Bbv ed azionista di riferimento, con il 10% delle azioni, della Bnl. «Stiamo negoziando l'intercambio di azioni, più del 10%. Non sappiamo quando terminerà. C'è una grande politicizzazione in Italia in qualsiasi decisione e la Banca d'Italia ha poteri molto maggiori di altre banche centrali - ha dichiarato Ybarra -. Per ora, è uno scambio azionario con forte collaborazione in quei business che sono suscettibili di appoggi mutui, soprattutto in attività transnazionali, di grandi imprese, di multinazionali». Nessuna anticipazione, dunque. Ma ieri, dalle colonne dell'economico «Cinco Dias», il potentissimo Uriarte, il top manager che «El Pais» definisce «il padrone del vapore», è andato molto più in là dello scambio azionario. «Vogliamo essere la banca leader del mondo latino. Ed è molto importante l'idea dell'alleanza strategica - ha esordito Uriarte, 56 anni, basco di Bilbao -. Noi non abbiamo il capitale, anche come Bbva, per fare un'operazione convenzionale in Europa. Sarebbe incorrepibile un'operazione ostile in Francia o in Italia. Per cui l'approssimazione dev'essere quella di alleanza strategica, uno scambio azionariale che supponga una fusione a bassa intensità».

Poi Uriarte, l'ingegnere dell'assorbimento di «Argentaria», ha delineato con precisione un progetto che costituirebbe la prima fusione transnazionale bancaria della zona euro. «Progettiamo una fusione a bassa intensità perché stiamo parlando di entità di Paesi diversi, con difficoltà legali ed amministrative che ci impediscono la rapidità della fusione Bbv-Argentaria - ha spiegato il "padrone del vapore" -. Una fusione è un matrimonio, un'alleanza strategica, una relazione fissa. Se le cose riescono bene, ti puoi sposare e creare una fusione indissolubile, irreversibile. Il fine ultimo e logico di un'alleanza strategica, come noi la concepiamo, è una fusione».

In mattinata, intervistato dalla «Reuters», Uriarte fissa una data. «La nostra alleanza con Unicredito è una fusione a bassa intensità con un grosso scambio azionario che potrebbe sfociare in una fusione. Dopo 3 anni avremo due possibilità: mantenere l'alleanza strategica o arrivare ad una fusione».

Uriarte è molto ambizioso. Sottolinea a «Cinco Dias»: «Se concludiamo un'alleanza strategica in Europa, con Unicredito o un'altra banca simile, stiamo parlando di una banca di 58 miliardi di euro, che supera di 20 miliardi la Deutsche Bank, una differenza che equivale alla terza banca di Germania, la «Dresdner». Ed aggiunge: «Nel Credit Lyonnais (il Bbv possiede il 3,75%, ndr) siamo comodissimi. Quest'operazione sarà equivalente a quella che facemmo entrando nella Bnl. In Italia, con un investimento minimo (circa 810 miliardi di lire nel '98, ndr), qualsiasi decisione bancaria passa per il Bbv. In Francia faremmo lo stesso».

Sia Gianni Testoni, amministratore delegato di Deutsche Bank Italia e Giulio Basoggio, amministratore delegato di «Ras», hanno chiosato la bomba di Uriarte con un «no comment». Invece De Poli (3,8% di Unicredito) ha detto: «La nostra strategia è la fusione con il Bbva. I tempi sono brevi».



Alessandro Profumo

Nozze satellitari in casa Mannesmann

MILANO. Fusione in vista per Vdo Kienzle e Vdo Car Communication, le due società del gruppo Mannesmann, cui fano capo Omnitel e Infostrada. Un matrimonio in cui Vdo Kienzle porta in dote la leadership negli strumenti elettronici per autoveicli e la gestione flotte, mentre Vdo Car la leadership neli sistemi di navigazione satellitare con l'obiettivo di presidiare un mercato (quello della telematica applicata alla mobilità) che si prevede raggiungerà in Europa un mercati di 4000 milioni di euro nei prossimi cinque anni. Il fatturato globale del gruppo Manesman Divisione Automotive è di 5.482 milioni di euro, pari al 29% del faturato Mannesmann nel mondo. Secondo le stime di mercato è previsto che nel 99 vengano venduti 600 mila sistemi di navigazione satellitare, ma il vero bom (almeno tre milioni di esemplari) è previsto per il 2004.

Entro metà novembre è attesa l'autorizzazione di Bankitalia

Ok dell'Isvap alle Generali

«Ha i requisiti per controllare l'Ina»

MILANO

Via libera dell'Isvap, l'organo di controllo delle assicurazioni all'acquisizione dell'Ina da parte delle Generali. Accertati la sussistenza della capacità finanziaria delle Generali e i requisiti di onorabilità degli amministratori, l'istituto ha rilasciato l' autorizzazione al controllo dell'Ina da parte delle Generali. Il semaforo verde dell'Isvap, con quello della Banca d'Italia, era uno dei tasselli mancanti alla bozza di prospetto informativo sull'Opas presentato dalla compagnia di Trieste alla Consob. Bankitalia deve esprimersi entro due mesi dalla comunicazione dell'offerta - quindi entro metà novembre - ma non è escluso che acceleri i tempi. Secondo alcune indiscrezioni (non confermate), un via sarebbe già arrivato. L'approvazione comunque non dovrebbe mancare, considerato il ruolo di via Nazionale nell'accordo tra Generali e Sanpaolo-Imi. Visti i tempi tecnici ancora necessari, le ipotesi più ottimiste fanno prevedere la pubblicazione del prospetto entro la fine della prossima settimana. Dopo la sentenza del Tar, e in attesa di quella del consiglio di Stato, le Generali hanno interesso ad accelerare i tempi per la pubblicazione formale del prospetto, dando inequivocabilmente il via all'Opas. Contatti in questo senso sarebbero in corso tra le Generali e la Consob per preparare la documentazione necessaria all'approvazione del prospetto: l'offerta era stata infatti preannunciata entro gennaio, ma non è escluso che possa svolgersi entro l'anno. Resta quindi tempo all'Ina per studiare eventuali contromosse, soprattutto se venerdì prossimo il consiglio di stato dovesse confermare la sentenza del Tar che ha liberato la compagnia romana dall'osservanza della «passivity rule». In caso contrario potrebbe rivelarsi cruciale il consiglio di amministrazione dell'Ina convocato per domani. La riunione dell'Ina è preceduta, oggi dal consiglio di amministrazione dell'azionista Sanpaolo-Imi: l'incontro è da tempo in calendario ma non potrà ignorare la situazione creatasi a seguito dell'accordo con le Generali; chiuderà la settimana l'assemblea della compagnia triestina, chiamata ad approvare l'aumento di capitale con l'emissione di nuove azioni a fronte del conferimento di azioni dell'Ina. [r. e. s]

Zalesky più forte nella Falck

Primo azionista con il 38,5 per cento
Superato anche il patto di sindacato

MILANO

Roman Zalesky è il primo azionista della Falck: la sua scalata tramite il gruppo Carlo Tessara, la finanziaria olandese Maaldrift e la Mittel di Carlo Bazoli, cominciata quattro anni fa, lo ha portato al 38,235%, più di quanto conti il patto di sindacato che ha una partecipazione del 38,235%.

La comunicazione giunta ieri dalla Consob scioglie così il mistero della «fiammata» in Borsa del 18 ottobre, quando il titolo Falck era salito del 9% in una seduta. A quel giorno risale la comunicazione della Tassara all'organismo di vigilanza. L'imprenditore francese avrebbe quindi venduto una parte del suo 20% di azioni Mittel, per acquistare Falck a 8 euro per azione.



Alberto Falck

La scalata di Zalesky, secondo le dichiarazioni dello stesso protagonista, non è ostile. La blindatura del patto di sindacato è di fatto saltata, ma gioca comunque a favore dei soci la quota del 6% in mano a Mediobanca azionista esterno di appoggio al patto, costruito da via Filodrammatici con gli alleati storici. Oltre a Vallemeria (famiglia Falck), che detiene l'11,360%, vi figurano altri membri della famiglia Falck con l'8,830%, Montrefin (famiglia Falck) con il 6,470%, Agarini (3,010)%, Pesenti (2,510%), Unicredit (2,050%), Pirelli & C. (2,002%), Compart (2,001%). Mediobanca ha il 6,070% e un 4,065% è costituito da azioni proprie Falck.

La lunga rincorsa della Tassara alla posizione di azionista di riferimento in Falck era cominciata esattamente quattro anni fa, a fine ottobre, quando la società siderurgica (ferroleghe e acciai speciali) era comparsa per la prima volta tra gli azionisti con un 5,8% detenuto tramite la Maaldrift, società di diritto olandese. A giugno '96: la Tassara diviene il secondo azionista della Falck aumentando il pacchetto all'11,347%. A luglio Maaldrift annuncia il lancio di un'opa su 3,73 milioni di azioni ordinarie Falck (4,53% del capitale con diritto di voto) ad un prezzo di 5.974 lire per azione; a oprazione concluse sale al 32,2% del capitale Falck. Da allora, a piccoli passi, grazie all'ingresso in Mittel che sottoscrive un aumento di capitale riservato Maaldrift, a successive acquisizioni e ad aumenti di quote azionarie di Tassara in Falck e in Mittel, Zalesky sale fino al 38,527 della società siderurgica.

Una scalata che non preoccupa i Falck. «Non è cambiato nulla», ha commentato ieri il presidente della società, Alberto Falck, a margine della giornata inaugurale dell'anno accademico all'Università Bocconi.


ho in mente solo ka
Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
Ka è riciclabile all'85%
lire
con ideaford 108.500 al mese.
Ford

Le tv nazionali (Rai compresa) verseranno ad un fondo per le locali l'uno per cento del fatturato

Stangata da 36 miliardi su Mediaset

Nella Finanziaria nuove tasse per le emittenti

Gian [illegible] Fossi

ROMA

«Stangata» per Mediaset insieme con interventi a favore delle emittenti locali e delle aziende telefoniche, ma anche novità per i fondi previdenziali dei lavoratori telefonici e dei sacerdoti, estensione al 2002 dell'assegno di maternità per le neo-mamme bisognose, forte rilancio della difesa del suolo e del riassetto idrogeologico, istituzione di un fondo per la protezione del clima, maggiori [illegible] per medici dipendenti e docenti: sono alcune delle misure previste dal governo in alcuni emendamenti presentati ieri a completamento della finanziaria 2000 e dei collegati. Ed oggi sarà il Polo ad illustrare nella Sala Rossa del Senato i suoi 380 [illegible]damenti già depositati, 30 concordati, 200 di Forza Italia e 150 di Alleanza Nazionale. Parte così un duro braccio di ferro tra maggioranza e opposizione a colpi di votazioni serrate, quanto contrastate.

Intanto, in aperto contrasto con Cgil e Uil, la Cisl dà il via ad una serie di iniziative in vista della manifestazione di protesta del 20 novembre al Palasport di Roma (oggi a Firenze, domani nel centro della capitale a pochi passi da Palazzo Chigi). «Confermiamo il nostro "no" - tuona il segretario generale Sergio D'Antoni - perché sul piano fiscale si sarebbe potuto fare di più e ancora non ci sono parole chiare su sviluppo e occupazione». Ribatte, secco, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco: «Stiamo restituendo agli italiani di più e prima di quello che era previsto nel patto di Natale».

CANONE EMITTENZA. Vengono riordinati i canoni per le concessioni radiotelevisive pubbliche e private, ed i maggiori introiti di [illegible] 40 miliardi andranno in un fondo a favore dell'emittenza locale. A sostenere il maggiore sforzo sarà il gruppo Mediaset, che dal canone attuale di 1 miliardo [illegible] milioni passerà ad [illegible] [illegible] di 37 miliardi, mentre la Rai che già paga [illegible] miliardi, salirà a 43 miliardi. In pratica, le emittenti private e pubbliche [illegible] trasmettono in ambito nazionale vengono assoggettate [illegible] un canone pari all'1% del loro fatturato, mentre il contributo per le emittenti televisive locali [illegible] potrà comunque superare i 30 milioni e per le emittenti radiofoniche non si dovrà superare il tetto massimo di 140 milioni per quelle nazionali e [illegible] 20 milioni per [illegible] radio [illegible]. «E' una iniziativa di equità - osserva il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita - a lungo discussa, tesa a valorizzare l'emittenza locale».

[illegible] Un emendamento [illegible] governo prevede la riduzione da 300 a 150 miliardi [illegible] contributo annuo per il triennio 2000-2002 che le aziende dovranno versare all'Inps.

SACERDOTI. Si introduce una deroga per salvaguardare alcune posi[illegible] particolari, alle quali non si applicheranno l'aumento del contributo annuo di 800 mila lire e l'innalzamento graduale a 68 anni dell'età per la pensione di vecchiaia stabiliti in finanziaria.

MATERNITÀ. I fondi per l'assegno di 3 milioni complessivi alle neomamme con reddito inferiore ad una certa soglia sono stanziati anche per il 2002: ci saranno, quindi, 92 miliardi nel 2000, 186 miliardi nel 2001 e 186 nel 2002.

[illegible] DI [illegible] [illegible] Interventi coordinati per fronteggiare il rischio idrogeologico ed [illegible] una efficace difesa del suolo (163,7 miliardi in più). Un apposito fondo viene costituito per la protezione del clima, [illegible] si potenziano i controlli ambientali.

[illegible] E [illegible] Maggiori risorse per favorire l'attività extra-moenia dei medici dipendenti e agevolazioni per la commercializzazione dei farmaci. Destinazione di 90 miliardi al [illegible]izio mensa per il personale docente di scuole elementari e medie.

DIPENDENTI PUBBLICI. Per la contrattazione integrativa e il trattamento accessorio potrà essere utilizzato il 60% dei risparmi conseguiti dalle amministrazioni [illegible] la riduzione del personale.

LE NOVITÀ IN [illegible]

● TV
Previsto un canone annuo pari all'1% del fatturato per le tv nazionali pubbliche e private. [illegible] misura, che scatterà dal 2000, costerà 36- 37 miliardi a Mediaset, che attualmente versa 1,5 miliardi per le concessioni, mentre alla Rai 43-44 miliardi rispetto agli attuali 40 annui per il contratto di servizio. Il canone è previsto anche per le radio nazionali e le tv e radio locali ma, in questi casi, [illegible] previsti dei tetti rispettivamente di 140, 30 e 20 milioni. Nel 2000, le risorse aggiuntive, stimate intorno ai 40 miliardi, saranno destinate all'emittenza locale.

[illegible]
Sarà dimezzato il contributo che le aziende telefoniche devono all'Inps per ripianare il deficit del fondo speciale dei dipendenti: viene portato da 300 miliardi a 150 miliardi l'anno.

● MEDICI
Novità per i medici che svolgo[illegible] la loro professione in esclusiva negli ospedali, cioè attività intramoenia: sarà il Ministro della Sanità, di concerto col Tesoro, a stabilire le modalità di acquisizione delle risorse da far affluire al Fondo per i medici che svolgono attività intramoenia.

WALL STREET

La paura della Fed pesa sul Dow Jones

NEW YORK. Mercato obbligazionario in calo e investitori a caccia di profitti hanno contribuito ad un' apertura [illegible] settimana di contrattazioni in territorio negativo, con tutti i mercati in tensione per un probabile aumento [illegible] tassi da parte della Federal Reserve. L'indice [illegible] Jones ha chiuso in ribasso di 120,32 punti (-1,15%) a quota 10.349,93 punti, mentre il Nasdaq, in forte ribasso tutta la mattinata è riuscito a ridurre [illegible] perdite sino a chiudere pressoché invariata a meno 0,58 punti (-0,02%) a quota 2.815,94 punti. Le prime vittime delle preoccupazioni degli investitori sono state le società finanziarie, la cui performance è strettamente legata al costo del denaro. JP Morgan [illegible] chiuso a quota 120,18 dollari, giù del 4,33%, American Express, che ha annunciato risultati trimestrali in linea [illegible] le aspettative, ha ceduto il 3,53% a quota 143,37 dollari, e Chase Manhattan Bank è scesa del 3,33% a quota 77,93 dollari.

«Fantozzi? Un commercialista»

I giudici «riqualificano» i ragionieri

ROMA

Ragioniere? Commercialista? Per il tribunale civile di Verona il «ragionier Fantozzi Ugo» potrebbe correttamente autoproclamarsi «commercialista». I giudici, chiamati a pronunciarsi sulla storica questione dell'uso della qualifica di commercialista che da sempre divide il mondo delle professioni contabili, ha dato ragione ai ragionieri. I magistrati veronesi hanno anche modificato l'orientamento espresso nel maggio del '94 da una circolare del ministero di Grazia e Giustizia: l' uso della qualifica «commercialista» [illegible] è un diritto esclusivo dei «dottori commercialisti» [illegible] può essere utilizzato [illegible]he dai ragionieri. La sentenza conclude [illegible] lotta iniziata nello stesso modo. L'ordine dei dottori commercialisti di Verona aveva pubblicato un' inserzione pubblicitaria sul quotidiano della città scaligera, l' Arena, per accreditare l'opinione che l'uso del termine commercialista fosse giuridicamente riservato alla categoria professionale dei dottori commercialisti. «In tal modo si screditava la nostra immagine professionale», avevano protestato i ragionieri [illegible] Ordine di Verona, rivolgendosi alla magistratura civile. I «dottori» hanno avanzato al giudice alcune «domande riconvenzionali» sull'asserito diritto esclusivo della qualifica di dottore commercialista, richiamandosi anche agli orientamenti ministeriali. Il tribunale civile di Verona ha accolto invece le richieste dei ragionieri, oltre a condannare i dottori commercialisti a liquidare i danni e a pubblicare l' estratto della sentenza su sette giornali. «Non volevano pubblicare la sentenza [illegible] - spiega Alberto Miazzi che allora guidava l'ordine dei ragionieri di Verona -, allora l' abbiamo fatto noi pagando una sessantina di milioni». Ma anche la qualifica di commercialista sembra andare stretta ai professionisti che, dopo [illegible] conseguito la maturità [illegible]merciale, hanno svolto [illegible] triennio di pratica e superato un esame di Stato. Proprio per questo il Consiglio Nazionale dei Ragionieri ha cambiato da circa un anno la propria denominazione. Gli iscritti all' albo potranno quindi fregiarsi del titolo di «ragioniere ed economista d'impresa». [r. e. s.]

Varato «Scarabeo 7»

Saipem soffre i prezzi pazzi del petrolio

[illegible]

corrispondente da PALERMO

La Saipem vara a Palermo un altro gioiello della sua flotta, la nave-piattaforma semisommergibile «Scarabeo 7» (costo 430 miliardi di lire) e conferma di voler essere tra i protagonisti, ma con cautela. «Stiamo alla finestra, le idee sono tante», ha detto il presidente Stefano Cao, parlando a margine del varo delle strategie della società d'ingegneria al 46% dell'Eni e riferendosi a possibili trattative per compartecipazioni di respiro internazionale.

[illegible] presentare «Scarabeo 7» (110 metri di lunghezza e calcolate le strutture elevate, altrettanti di altezza, 61 metri di larghezza, può affrontare tempeste [illegible] enormi ondate, notevole il [illegible] anti-inquinamento) i dirigenti Saipem hanno evidenziato che la nuova unità può perforare pozzi fino a 7500 metri ed esplorare idrocarburi fino a [illegible] metri di profondità.

Nei prossimi due anni sarà impiegata in Egitto grazie a un contratto [illegible] chiuso con l'Agip. Parlando [illegible] conti e delle prospettive della Saipem, Stefano Cao ha fatto presente che quest'anno l'utile operativo [illegible]rà inferiore di circa un quinto a quello, più che soddisfacente, di 614 miliardi di lire registrato nel 1998. E ha attribuito il calo alla sfavorevole congiuntura [illegible] settore petrolifero, dovuta allo scomposto andamento del prezzo del petrolio che rende prudenti gli operatori. «La slittatura, d'altronde, è stata forte», ha affermato Cao aggiungendo che, dopo le grandi concentrazioni, i [illegible] leader non hanno ancora delineato gli scenari per l'avvio del terzo millennio. La Saipem ha molti contatti in sospeso e poiché le quotazioni del greggio sono in forte rialzo punta, ad esempio, alla realizzazione del gasdotto «Blue Stream» nel Mar Nero e a un piano d'investimenti di 1700 miliardi di lire (per l'85% nell'offshore) entro il 2001.

Tasse di successione

Visco: faremo la revisione prima possibile

ROMA

«La revisione delle tasse di successione ci sarà e si farà il più presto possibile». Lo ribadisce il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, a margine di un convegno all'Assolombarda a Milano che aggiunge: «l'avevamo già prevista nel '96. Faremo prima possibile. Ci sono dei disegni di legge in Parlamento. Lavoreremo su quella». Il ministro Visco ha anche spiegato che il suo obiettivo è la semplificazione della struttura dell'imposta e l'applicazione di una quota molto bassa: «si ragiona su percentuali si[illegible]ramente a una sola cifra. La più bassa possibile».

Erano vent'anni che le tasse degli italiani non scendevano, dunque, si tratta di aspettare ancora un po': mercoledì e giovedì, intanto, la commissione Finanze alla Camera proseguirà l'esame delle diverse proposte di legge in materia, con l'intento di mettere a punto un testo entro metà novembre. I testi, di maggioranza e opposizione, prevedono varie ipotesi: si va da una riduzione del 30% all'esenzione totale per le successioni che riguardino figli e coniuge. Resta da vedere quale soluzione sceglierà il Governo.

La radicale abolizione è prevista da una disegno di legge che porta in calce, come primo firmatario, il nome del leader del Polo, Silvio Berlusconi. Ma il Governo [illegible] sembra aver intenzione di accettare questa proposta soprattutto per i problemi di gettito che ne possono derivare. Si pensa invece ad un intervento di razionalizzazione e semplificazione e che punta solo ad una abolizione parziale delle [illegible]. L'ipotesi poggia innanzitutto sull'abolizione del tributo sull'asse ereditario netto. Il Fisco, in pratica, non chiederà la tassa in caso di successione tra moglie e marito, [illegible] genitori e figli. Attualmente, invece, nel caso di successione diretta esiste [illegible] franchigia che riguarda gli immobili sotto i 250 milioni. Negli altri casi la tassa rimarrebbe ma sarebbe articolata in modo differente. Verrebbe ridotta l'attuale progressività a due soli scaglioni. [a.vig.]



Iniziativa
Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

I vantaggi delle offerte proposte dall'iniziativa Soluzioni2000:

- Semplici e complete
- Pagabili anche con CartaSi* Business Rateale
- Pronte all'uso e collaudate
- Particolari condizioni d'acquisto valide fino al 31/10/1999
- Acquistabili presso i rivenditori abituali

La tecnologia sta cambiando il modo [illegible] lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Compaq rafforza le iniziative di Microsoft e Tin.it. In collaborazione con le principali aziende di hardware, software [illegible] servizi, è stato avviato un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Come i **PC Compaq [illegible]** [illegible]. Dotati di tutte le caratteristiche tecniche più avanzate per ottenere il [illegible] dal vostro lavoro, [illegible] con [illegible] versatilità unica nella categoria. I PC della serie EP possono, infatti, grazie al loro particolare telaio, lavorare indifferentemente sia desktop che tower, adattandosi così a differenti stili di lavoro. Inoltre il processore Intel garantisce la massima produttività in Internet. [illegible] **Deskpro EP** [illegible] **Compaq** [illegible] acquistabile anche ratealmente, grazie all'esclusiva **CartaSi [illegible] Rateale***. Scegliete **Soluzione Deskpro EP** [illegible] **Compaq**, e sarete liberi [illegible] concentrarvi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci ha già pensato l'**Iniziativa Soluzioni**2000.

Compaq Deskpro EP

Il primo PC che diventa desktop e poi tower e poi desktop e poi tower e poi desktop...



[illegible] PENTIUM III® 450 MHZ, 64 MB SDRAM, 10 GB HDD, MATROX G200-SD, 8 MB MEM.VIDEO, CD 32X, MONITOR 15" V500, WINDOWS 98 GARANZIA 3 ANNI, IL PRIMO ON-SITE

A Lit. 2.490.000 +IVA

CONTATTATECI [illegible]
*NUMERO VERDE [illegible] 800-2-2000-2***
WWW.COMPAQ.IT/SOLUZIONI_PMI/2000
[illegible]

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

**Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

SPECIALE ESTENSIONE DELLA GARANZIA
[illegible] SOLUZIONI 2000
IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO.
[illegible] PMI/2000.

Informazioni commerciali 02 57590330

COMPAQ

* Presso i rivenditori convenzionati. © 1999 Compaq Computer Corporation. Tutti i diritti sono riservati. Compaq e il logo Compaq [illegible] marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Intel, il [illegible] Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari.

CAMBI

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,719	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,65	5,94573

ALTRE VALUTE

VALUTA	odierno	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1812,48	1797,54	1,0682	1,0758
Yen giapponese	17,15	17,041	112,6600	113,6503
Dracma	5,87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	260,44	260,43	7,4346	7,4349
Corona svedese	222,75	221,58	8,6925	8,7405
Corona norvegese	234,06	233,76	8,2775	8,2830
Franco svizzero	1211,08	1212,29	[illegible]	[illegible]
Sterlina	3009,90	3013,18	[illegible]	0,6476
Dollaro australiano	1179,79	1171,93	1,6419	1,6522
Dollaro canadese	1224,79	1217,24	1,5808	1,5907

VALUTE MINORI

VALUTA	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	52,87	52,87	36,6200	36,7620
Dollaro N. Zelanda	932,15	926,36	2,0772	2,0902
Fiorino Ungherese	7,57	7,5195	257,6700	257,7200
Lira Cipriota	3344,74	3347,00	0,5785	0,5790
Rand Sudafricano	295,56	293,49	6,5613	6,5973
Tallero Sloveno	9,83	9,84	196,9475	196,7687
Zloty Polacco	439,00	437,66	4,4046	4,4242

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,6100	2,6180
1 mese	2,7540	2,7530
2 mesi	2,8670	2,8910
3 mesi	3,4510	3,4570
4 mesi	3,4840	3,4850
5 mesi	3,5100	3,5120
6 mesi	3,5370	3,5430
7 mesi	3,5660	3,5666
8 mesi	[illegible]	3,5970
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	3,6640	3,6730
11 mesi	[illegible]	3,7730
12 mesi	3,7570	3,7700

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	[illegible]
15/11/99	19	99,830	3,166
15/12/99	49	99,640	2,805
14/01/00	75	99,321	3,241
15/02/00	111	99,040	3,246
15/03/00	140	98,750	3,348
15/04/00	170	98,580	3,111
15/05/00	201	98,300	3,177
15/06/00	232	97,790	3,586
15/07/00	261	97,450	3,673
15/08/00	293	97,160	3,666
15/09/00	324	[illegible]	3,476
15/10/00	355	96,563	3,691

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 547.82 (-0.28); Bruxelles (Bel 20) 2962.77 (-1.25); Francoforte Dax Xetra 5320.40 (-0.70); Hong Kong (Hang Seng) 13034.18 (+1.33); Londra (Ftse 100) 6009.40 (-0.82); Madrid (Ibex 35) 9304.60 (-0.90); Parigi (Cac 40) 4669.28 (-0.18); Sydney (Allord) 2855.40 (+0.64); Tokyo (Nikkei) 17648.79 (+1.20); Zurigo (Smi) 6820.30 (-0.82); New York (Dow Jones) 10349.93 (-1.15).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 44.000; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.320; Enel 5.000; Friuladria 51.450; Internet Telec. 0.800; Mele Ass. 2.290; Prime Industrie 37.500; Put Comit 1.800; Tiscali 86.000.
Warrant: Sai risp 0.210; Tecnost 0.330.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

[illegible]	[illegible]	Euro	Var %
Acitos Mead	64768	33,4500	-0,15
B. Pop. Crema	178137	92,0000	0,00
B. Pop. Emilia	188211	[illegible]	0,00
B. Pop. Lodi-Vercesi	17450	9,4300	+7,06
B. Cr. Pop. Siracusa	29044	15,0000	0,00
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	0,00
Italiana Assicurazioni	17529	9,0500	0,00
Frette	9586	4,9500	+1,95
Ferrovie Nord Milano	1989	1,0270	-4,91
[illegible]	1590	0,8210	-0,24
Ifitex Holding Milano	546	0,2820	0,00
Borgosesia	1220	0,6300	0,00
Borgosesia r	142	0,0735	0,00
Bant Hopfe	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	16846	8,7000	0,00
Femper	31	0,0160	0,00
Sicc	2470	1,2500	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic 99	32680	32155	32075	32765
Mar 00	32970	32405	32400	33040
Giu 00	32980	32460	32460	32980

INDICE BORSA

Valori di Milano	25-10-99	%
MIB	983	-0,41
MIBTEL	22734	-1,26
MIB 30	32060	-1,34
MIDEX	28610	-1,38
MIF (Ristretto)	1303	+0,46
DJ Eurostoxx 50	3758	-0,55

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,41
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,5
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,1875

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in \$ per oncia) Un oncia Troy = gr. 31,1035

[illegible]	25-10-99	[illegible]	EURO
[illegible]	[illegible]	[illegible]	282,2241
[illegible]	301,10	301,00	281,8407
[illegible]	[illegible]	301,50	281,6624
[illegible] (L/gr)	[illegible]	17773,00	9,1776
New-York	[illegible]	301,55	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	6,379
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	6,117
GIA 10 anni	1,896

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	66,106-70,238
[illegible]	[illegible]	64,689-76,436
[illegible]	[illegible]	67,624-74,886
Marengo Italiano	112000-118000	57,843-60,942
Marengo Svizzero	[illegible]	53,195-58,365
Marengo Francese	102001-113001	52,679-58,360
Marengo Belga	102001-113001	52,679-58,360
Marengo Austriaco	102001-112000	52,679-57,843
20 Marchi	[illegible]	68,172-72,304
10 [illegible]	[illegible]	[illegible]
10 Dollari Indiano	540001-639999	[illegible]
20 Dollari Liberty	779998-820001	402,836-423,495
20 Dollari St Gaudens	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	267999-320000	138,410-165,268
100 Corone Austria	549000-590001	283,536-304,710
[illegible]	[illegible]	149,773-167,848
Krugerrand	560999-600000	289,737-309,874
50 Pesos Messico	661000-700000	341,378-361,529

[illegible] Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costruito [illegible] prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc ancora pesanti

PARTE col piede sbagliato la settimana a Piazza Affari che archivia il ribasso più pesante dello scenario europeo, tutto comunque negativo sull'onda della brutta partenza del Dow Jones. Sulla nostra Borsa pesano ragioni interne, in particolare il maxi-collocamento di Enel, la cui offerta è partita proprio ieri. Il Mibtel lascia sul terreno l'1,26% a quota 22.734, il Mib30 l'1,34% a 32.060 e il Fib 30 l'1,16% a 32.260. Peggiore il Midex (-1,38%).

La mancanza di certezze sulla quantità di Enel che verrà immessa sul mercato determina forti vendite da parte dei gestori che alleggeriscono i portafogli per far posto alla prossima matricola.

L'attività complessiva risulta ingessata come dimostrano i volumi, per complessivi 1.125,4 milioni di euro (2.178 miliardi di lire) in calo dai 2.884 miliardi di venerdì. La lettera ha colpito la stragrande maggioranza del listino, a partire dai titoli che avevano performato meglio ultimamente. È il caso di Montedison che perde il 2,58%, di Aem (-2,56%) e di Banca Intesa (-3,28%).

Pesanti le Telecomunicazioni, in sintonia col comparto a livello europeo: Tim risale dai minimi e termina a 5,78 euro (-1,88%); Telecom inverte dopo una bella partenza e cede l'1,74% a 7,97 euro; ne beneficia in parte Tecnost che limita il calo allo 0,98%, in attesa della parola definitiva sul concambio. Al palo Olivetti (-2,36% a 1,85 euro). Restano indenni, nel Mib 30, le Ina (+0,22% a 2,76 euro), pari merito con Generali (+0,21% a 29,06 euro), nell'approssimarsi dell'assemblea straordinaria convocata per sabato prossimo a Trieste.

OBBLIGAZIONI DEL 25-10-99

Dati forniti da ADB

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-10-99

EURO 50

AZIONI	25-10-99	22-10-99	Var %
ABN Amro Holding NV	21,1800	21,3700	-0,89
Aegon NV	80,1500	80,6000	-0,56
Akzo Nobel NV	78,7900	78,9800	-0,66
Electrabel SA	300,3000	307,8000	-2,44
Fortis AG	30,3200	30,4500	0,43
Ing Groep NV	52,4200	51,9700	+0,87
Koninklijke KPN NV	46,9900	47,4700	-1,01
Nokia	96,1800	95,8000	+0,79
Philips	94,0600	94,5000	-0,46
Royal Dutch Petroleum	56,6800	56,4800	+0,30
Unilever NV	61,8600	62,2500	-0,64
Allianz Ag	290,3000	289,7000	-3,24
Basf	41,5000	41,4500	+0,12
Bayer Ag	37,3700	37,5000	+0,[illegible]
Bayerische Hypo Vereinsbank	57,9000	57,7000	+0,35
DaimlerChrysler Ag	70,5000	70,7500	-0,35
Deutsche Bank Ag	67,9500	67,5200	+0,64
Deutsche Telekom Ag	42,8000	43,4300	-1,45
Dresdner Bank	45,2500	45,2500	0,00
Mannesmann Ag	143,0000	141,3000	+1,20
Metro Ag	49,0000	49,8000	-1,61
Muenchener Rueck	202,5000	206,0000	-1,70
Preussag	37,7000	38,5000	-2,08
Siemens	81,8000	80,8000	+0,50
Veba Ag	50,6000	51,4500	-1,65
B. Santander Central Hispano	9,3200	9,5200	-2,10
Banco Bilbao Vizcaya	12,5000	12,5600	-0,48
Endesa	17,8600	18,1100	-1,07
Repsol Sa	18,8000	18,9000	-0,53
Telefonica de Espana	14,7700	14,7600	+0,07
Air Liquide	141,0000	139,4000	+1,1[illegible]
Alcatel	134,7000	138,4000	-3,00
Axa	124,0000	122,5000	+1,29
Carrefour	158,0000	158,5000	-0,32
Elf Aquitaine	164,4000	165,0000	[illegible]
France Telecom	85,3500	86,8000	[illegible]
L'Oreal	[illegible],5000	590,0000	+0,85
LVMH Moet Hennessy	288,0000	290,7000	-0,58
Paribas	105,0000	105,7000	-0,19
Rhone Poulenc	51,0500	50,7500	+1,77
Saint Gobain	186,7000	186,2000	+0,30
Sanofi-Synthelabo	41,2000	40,9700	+0,81
Societe Generale	200,0000	208,9000	-2,82
Suez Lyonnaise des Eaux	147,[illegible]	149,9000	-1,07
Totalfina	122,7000	123,8000	-0,89
Vivendi	65,5500	67,7500	-1,84

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

LUSSEMBURGHESI STORICI

ECONOMIA FLASH

■ **COMIT SCENDE NEL CAPITALE OLIVETTI.** Si riduce la partecipazione di Comit nel capitale dell'Olivetti. In data 15 ottobre la presenza della banca milanese nella società di Ivrea è scesa infatti sotto la soglia del 2%, dal 2,125% precedentemente detenuta.

■ **SUCCESSO PER L'OFFERTA DI PRIMA INDUSTRIE.** L'offerta globale delle azioni ordinarie Prima Industrie finalizzata alla quotazione sul nuovo mercato, ha registrato una richiesta di 4.401.900 titoli, a fronte di un'offerta di 430.000.

■ **I VERTICI TIM INCONTRANO I CONSUMATORI.** Confronto ieri a Roma tra i vertici di Tim (l'amministratore delegato Marco De Benedetti e il direttore generale Mauro Sentinelli), e le associazioni dei consumatori firmatarie del protocollo d'intesa, alle quali è stata anche presentata la nuova tariffa autoricaricabile.

■ **BMW VERSO ACQUISTO 10% ROLLS-ROYCE.** Il gruppo automobilistico tedesco Bmw porterà al 10%, dal precedente 2%, la sua quota in Rolls-Royce che, in cambio, prenderà il controllo di Bmw Rolls-Royce, la joint venture creata dai due gruppi nel 1990 per sviluppare i motori aeronautici BR700.

■ **AUTOSTRADA TORINO-MILANO: SOTTOSCRIZIONE OK.** «Si è positivamente concluso, con una sottoscrizione del 99,8% delle azioni offerte», il periodo valido per l'acquisto delle azioni Autostrada Torino-Milano riferite all'aumento di capitale sociale a pagamento da 77 a 88 miliardi di lire. Lo ha riferito ieri il presidente della società, Riccardo Formica.

MA GIRA LO STESSO



Tom Cruise cade, si graffia al viso, ma non rinuncia a girare una scena pericolosa dal nuovo film. La star è interprete, senza controfigura, di *Mission: Impossible 2*, diretto da John Woo.

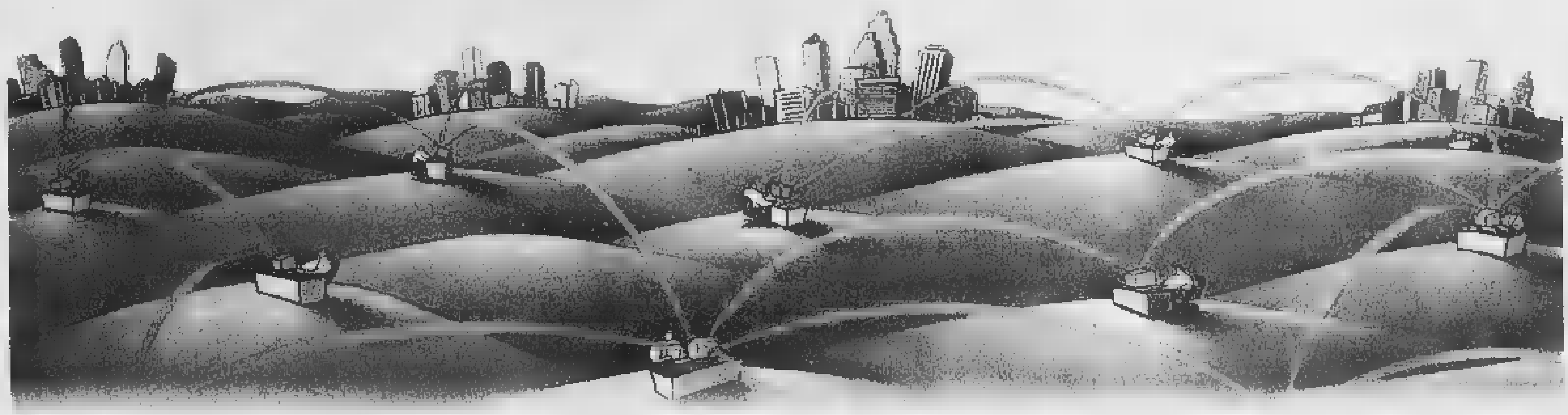
SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



JULIA TRIONFA

Trionfa nelle sale del weekend *Notting Hill* dove è trascinante fra Hugh Grant, libraio spiantato, e Julia Roberts (foto), attrice hollywoodiana, nella versione femminile del principe azzurro.

L'informatica sta sovvertendo le abitudini dei consumatori, i mercati, la struttura delle imprese e il lavoro



Peter Drucker
secolo è il guru cui si rivolgono gli uomini di affari americani quando vogliono sapere dove sta andando il mondo del business. Nato a Vienna 90 anni fa, ha scritto una trentina di libri sull'evoluzione del management statunitense



RIVOLUZIONE *Come il computer ci cambierà la vita*

Il commercio elettronico sconvolgerà l'economia mondiale come fecero la ferrovia e la Bibbia di Lutero

Peter
WASHINGTON

L'IMPATTO veramente dirompente della Rivoluzione informatica comincia farsi sentire solo adesso. Ma non è l'informatica che alimenta questo sconvolgimento né la tecnologia dei computer. Piuttosto, è qualcosa che nessuno aveva previsto, di cui nessuno nemmeno parlava dieci anni fa: il commercio elettronico - cioè l'esplosione di Internet come principale veicolo per la distribuzione beni e servizi nel mondo. Questo fenomeno sta cambiando l'economia, i mercati, la struttura delle imprese, il lavoro, l'atteggiamento dei consumatori. Ma soprattutto sta cambiando il modo in cui vediamo il mondo e il nostro ruolo in questo.

Il commercio elettronico sta alla Rivoluzione informatica come la ferrovia stava alla Rivoluzione industriale: uno sviluppo nuovo, senza precedenti e del tutto inatteso. E come le ferrovie 170 anni fa, commercio elettronico sta generando un boom nuovo e distinto.

Per esempio: un'azienda del Midwest fondata nel 1920 e gestita dai nipotini del fondatore aveva il per cento del mercato locale dei piatti per mense scolastiche, ospedali, fast food. Improvvisamente l'azienda ha perso la metà dei suoi affari. Il gestore di una ospedaliera era andato su Internet ed aveva trovato un'azienda europea che gli forniva piatti di miglior qualità ad un prezzo minore. Nel giro di pochi mesi i principali clienti dell'azienda si erano affidati all'azienda europea. Nella geografia mentale creata dalla ferrovia, l'uomo conquistò la distanza. Nella geografia mentale del commercio elettronico, le distanze sono sono state eliminate. Esiste una sola economia, un solo mercato.

Una delle conseguenze di questo fenomeno è che ogni azienda deve poter competere globalmente - anche se si limita produrre e vendere in un mercato locale regionale. Ogni azienda deve diventare *transnazionale* per sopravvivere. L'azienda *multinazionale* rischia di diventare obsoleta perché produce e distribuisce in geografie distinte dove opera come un'azienda locale. Nell'era del commercio elettronico non esistono più aziende locali o geografie distinte.

E' ancora presto per sapere quali beni e servizi comprati e venduti elettronicamente e quali invece si riveleranno inadatti. Chiunque avesse detto vent'anni fa che i libri sarebbero stati comprati su Internet ma consegnati nella tradizionale forma stampata si sarebbe fatto ridere dietro. Eppure è esattamente ciò che fanno Amazon.com e barnesandnobles.com in tutto il mondo.



Altro esempio di sviluppo inatteso: il settore che si è più sviluppato grazie al commercio elettronico è il mercato del lavoro per professionisti e manager. Ormai più della metà delle maggiori aziende mondiale recluta su Internet. E 2,5 milioni di professionisti hanno il loro curriculum vitae on line. Questo per dire che nuovi canali di distribuzione creano nuovi clienti. Cambiano il modo di comprare ma cambiano ciò che si compra. Cambiano comportamento del consumatore, il risparmio, la struttura delle aziende. In pratica, cambiano tutta l'economia. E' ciò che sta succedendo negli Stati Uniti anche nel resto del mondo sviluppato, inclusa la Cina.

La ferrovia rese la Rivoluzione industriale un fatto compiuto. La rivoluzione divenne establishment, e provocò un'esplosione dello sviluppo che durò quasi cento anni. All'origine di quel boom c'era la locomotiva a vapore. Ma presto la dinamica dello sviluppo tecnologico si spostò verso altri settori, dando vita a industrie nuove che non avevano nulla a che vedere il motore a vapore. Il telegrafo e la fotografia, la meccanizzazione dell'agricoltura, i fertilizzanti. E assieme a queste nuove tecnologie nacquero industrie e servizi completamente nuovi: il sistema postale moderno, la sanità pubblica, la stampa, la finanza, per citarne solo alcuni, che presto dominarono il paesaggio economico.



Lo stesso fenomeno, del resto, era successo in occasione della nascita della stampa, la prima rivoluzione tecnologica che ha portato al mondo moderno. Mezzo secolo dopo il 1455, anno cui Gutenberg perfezionò la stampa con i caratteri mobili, una rivoluzione spazzò l'Europa e ne cambiò completamente l'economia e la psicologia: la Bibbia di Martin Lutero. Nei primi 50 anni infatti vennero stampati circa 7 mila titoli ma quasi tutti testi antichi e tradizionali. Ma poi venne pubblicata, in migliaia di esemplari, la Bibbia in tedesco, che portò al protestantesimo e inaugurò un secolo e mezzo di riforme, rivolte e guerre di religione. Allo stesso tempo Machiavelli pubblicava Il Principe, «l'altro best seller», che non aveva neanche un riferimento alla Bibbia e che aprì la strada alla letteratura laica: romanzi, libri scientifici, storia, politica, economia. E di lì a poco, il teatro, ma anche l'Ordine dei gesuiti, la fanteria spagnola, la prima marina moderna, fino alla nascita dello stato nazione. La Rivoluzione della stampa ebbe una traiettoria simile a quella della Rivoluzione industriale trecento anni dopo. Ed è simile a quella che stiamo vivendo adesso con la Rivoluzione informatica.

La concorrenza diventerà globale e potranno sopravvivere soltanto le aziende trans-nazionali

Quali saranno le nuove industrie nessuno può dirlo. Nessuno nel 1520 aveva previsto l'esplosione della letteratura e del teatro. Nessuno nel 1820 aveva previsto il telegrafo o la fotografia. Ma è quasi certo che nei prossimi vent'anni vedremo nascere una serie di nuove industrie. E di queste, poche saranno collegate alla tecnologia informatica, al computer, a Internet. Alcune di queste nuove industrie del resto sono già nate. Penso alla biotecnologia, per esempio. Nei prossimi venti-trent'anni assisteremo ad uno sviluppo tecnologico ancora più significativo di quello che abbiamo vissuto nei decenni da quando è nato il computer. E cambiamenti ancora più significativi nella struttura delle aziende, nel paesaggio economico e probabilmente anche nel paesaggio sociale.

Ma cosa deve succedere perché gli Stati Uniti non diventi la Gran Bretagna del 21esimo secolo? Un mutamento drastico nella mentalità sociale. Quella che chiamiamo Rivoluzione informatica è in realtà una rivoluzione della conoscenza. Il computer è solo il mezzo; il software è la base della riorganizzazione del lavoro. La chiave non è l'elettronica ma le discipline cognitive. Per mantenere la leadership nell'economia e la tecnologia che stanno per emergere bisognerà riconoscere la nuova posizione sociale di questi professionisti della conoscenza. Trattarli da meri «tecnici», come l'Inghilterra trattò da «commercianti» i nuovi ingegneri e tecnici del secolo scorso, porterà probabilmente allo stesso declino.



Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

ormai mezzo secolo, quando gli uomini d'affari americani vogliono capire dove il mondo del business si rivolgono a **Peter Drucker**, l'anziano filosofo, economista e guru del management moderno che adesso, all'età di 90 anni, dedica le sue energie a immaginare il futuro di un'economia mondiale dominata da Internet.

Drucker (autore dell'articolo che pubblichiamo qui accanto), è nato a Vienna nel 1909, ha studiato filosofia Francoforte negli Anni 30 per poi emigrare Gran Bretagna per studiare economia. Con il suo primo libro, *La fine dell'uomo economico* (1939), si mise in luce negli ambienti accademici e della City. Consolidò la sua reputazione con altro testo classico, *Il futuro dell'uomo industriale* (1942).

Andò a lavorare economista per la Bank of England. «E me ne andai dopo quattro anni», ci dice dalla sua casa a Claremont, in California, «perché mi annoiavo da morire». Emigrò negli Stati Uniti e nel 1950 diventò professore di management aziendale alla Business School of New York University. Vent'anni dopo emigrò in California, a Claremont University, dove oggi è presidente onorario della Peter Drucker School of Management.

Ha influenzato in maniera profonda l'evoluzione del management americano scrivendo su quel tema trentina di libri. E' stato chiamato a lavorare come consulente e stratega dalle maggiori imprese americane e internazionali, ma anche da ospedali, enti pubblici, fondazioni e da una decina di governi. Ha scritto due romanzi ed è uno dei massimi esperti d'arte giapponese.

Ora contempla il futuro di Internet dalla sua casa sul Pacifico. «Ma non uso il computer perché mi dà fastidio la luce dello schermo».

UN LIBRO AL GIORNO

L'italiano si può parlare quasi come si vuole ma è meglio star lontano dagli orrori del burocratese

Come evitare le «flautulenze» del musicista e l'«errata corridge» dell'anglofilo ignorante

Giorgio Calcagno

L'ITALIANO si può parlare come si vuole, dice il linguista aggiornato. se chi parla fa capire quello che dice è meglio, avverte il linguista intelligente. Parlar bene non è un punto di prestigio sociale, per dare un'immagine di sé: che oggi tutti cercano altrove. Ma consente riuscita migliore nella vita, qualunque attività uno svolga, anche tecnica.

Edoardo Lombardi Vallauri deve essere un linguista della seconda categoria. Non si preoccupa tanto di dettare regole grammaticali, modelli scolastici spesso obsoleti. Con grande scandalo dei nostri maestri scopre, per esempio, che possiamo scrivere tranquilli "l'uomo" andando a capo dopo l'apostrofo, tanto ci capiscono lo stesso. Ma, con scandalo contrapposto dei nostri figli, scopre che per motivo dobbiamo seguire il linguistico oggi imperante, ripreso dai conduttori televisivi. «Fra i criteri in base a cui si diventa un "bravo presentatore" con licenza di parlare milioni di persone, la proprietà di linguaggio figura ai primi posti». La conseguenza, di cui sono responsabili anche i politici e, ahimè, i giornalisti, è che «viviamo in mezzo a una fiera permanente delle rozzezze linguistiche».

Gli esempi sono infiniti. Si va dal musicista che parla delle «flautulenze» cui soffre dopo aver mangiato certi cibi all'oratore che promette di essere «coinciso», fino all'errata corrige pronunciato all'inglese e trascritto, di conseguenza, «errata corridge».



Edoardo Lombardi Vallauri
Parlare l'italiano
Come usare bene la lingua
Il Mulino
pagine 184, lire 16.000

Ma si può essere impropri anche senza essere rozzi. E' rozzezza linguistica dire che «Dante sbavava dietro a Beatrice Portinari, strafiga spaziale»? No, spiega il linguista intelligente. Fa parte del gergo giovanile, è inventivo, spiritoso. Se però lo studente deve esprimersi davanti all'esaminatore farà meglio a dire che «Dante provava per lei una fortissima attrazione, motivata dalla sua grande bellezza, e dalla nobiltà d'animo».

Ai presentatori tv non è richiesta la proprietà di linguaggio. E così dagli schermi piovono mostruosità

Non esiste un solo italiano. Ne esistono tanti, da usare secondo le circostanze, e gli interlocutori. Un telecronista sportivo che dica «Baggio avanza sulla destra e tira verso Del Piero» disorienta i suoi ascoltatori; non fa un errore di grammatica, ma di sport. Se Baggio vuol far avere il pallone al compagno non lo tira, lo passa.

Esiste perfino un italiano straniero, con le parole di altre lingue che possiamo usare liberamente: a condizione di usarle giuste. Chi dice «un murales» per «mural», «putpurri» per «pot-pourri», «Pol Klii» alla inglese per «Paul Klee», che era svizzero tedesco, si fa ridere dietro. E se si parla con persone di media cultura, inutile dire Baas'n, come l'americanista di Fruttero e Lucentini; meglio dire Boston, tutti capiranno.

L'ultimo degli italiani da usare, anzi da non usare, è il gergo del burocrate: quello che scrive «deceduto» per morto, «effettuare» per fare, e chiama «Scartezzini Gianmario» il signor Gianmario Scartezzini. Purtroppo è il solo italiano con cui viene a contatto l'incolto, che non legge libri, e lo scambia per un modello. Meglio, molto meglio, dire, se proprio non siamo all'esame, «quella strafiga spaziale di Beatrice». Qualcuno apprezzerà, sicuramente. Scartezzini Gianmario non lo apprezza nessuno. Neppure, se è uomo di mondo, Gianmario Scartezzini.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina**
Redattori capo centrali **Franco Tropea, Roberto Bellato**
Redattore capo Roma **Ugo Magri**
Redattore capo Milano **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE [illegible] STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

La tiratura di lunedì 25 ottobre 1999 è stata di 560.853 copie

CONTRO LA PENA DI MORTE

MUMIA E I SUOI FRATELLI

Pierluigi Battista

ADESSO, per salvarlo dalla pena capitale, metteranno sul tappeto l'argomento del processo infarcito di irregolarità. Diranno che molto tempo è passato, ben 18 anni, da quando Abu Jamal, «Mumia», ha assassinato un agente. Qualcuno verrà addirittura tentato dal giustificazionismo ideologico, seppur a scoppio ritardato, perché chi sta per essere soppresso [illegible] un'iniezione letale secondo le leggi della Pennsylvania è un intellettuale che imboccò la strada violenta come molti delle Pantere Nere. Ma la battaglia per sottrarre «Mumia» alla mannaia della pena di morte dovrebbe essere ugualmente impegnativa anche se il processo contro Abu Jamal fosse esente da ogni pecca, se il ricordo del delitto commesso fosse ancora vivido e se il condannato a morte fosse politicamente scorrettissimo, oggetto della più severa riprovazione morale.

La pena di morte va abolita dovunque, a qualsiasi latitudine e in qualunque sistema sociale o regime politico. C'è chi, come l'associazione «Nessuno tocchi Caino», conduce una mobilitazione permanente, intensa, non a singhiozzo contro la pena di morte. È purtroppo vero, però, che spesso l'attenzione dell'opinione pubblica si modifica a seconda delle circostanze e che lo sdegno pubblico per le esecuzioni capitali si accende se sotto i riflettori è qualche condannato negli Stati Uniti, ed è fiacca, flebile o addirittura inesistente se a praticare la pena di morte è qualche Paese lontano o appartenente a quella imprecisa galassia di Stati etichettata come Terzo Mondo. Però è giusto mobilitarsi per la salvezza di «Mumia», anche se è forte la percezione di un persistente doppiopesismo dell'opinione pubblica mondiale.

Abu Jamal va salvato. Come vanno salvati quei cittadini di Pechino che sono stati condannati a morte in Cina per aver commesso qualche furto. Come vanno salvati i tredici ebrei messi a morte in Iran. Come vanno salvati i cubani condannati a morte all'Avana per aver ucciso i turisti italiani nelle spiagge di Cuba. Non esiste una pena di morte buona e una pena di morte cattiva. Non esistono ragioni buone per sostenere la pena di morte e ragioni, al contrario, inammissibili. Non è possibile che l'opinione pubblica resti in silenzio se il condannato è un nero, un bianco o un giallo. La morte somministrata dallo Stato, pratica atroce che non ha giustificazioni nemmeno per i delitti più efferati. Per questo è giusto augurarsi che in Pennsylvaia ci ripensino e che Abu Jamal, «Mumia», abbia salva la vita.

BRIOSCHI AL VERTICE LONGANESI

L'EREDITA' DI SPAGNOL

Mirella Appiotti

BENE. L'editoria italiana non assomiglia ancora del tutto alla politica italiana. Lo dimostra la scelta rapida («non fate troppi pettegolezzi»), organica, precisa di Luigi Brioschi alla successione di Mario Spagnol, scomparso or è un mese, nella guida della Longanesi e C.: capogruppo di sette sigle, 130 miliardi di fatturato nel '98, terzo polo editoriale italiano. Brioschi, 58 anni, milanese, ex Rizzoli, lunga esperienza nel far libri nonché traduttore e autore egli stesso, è da 14 anni l'uomo Guanda, la più raffinata («ma non elitaria», per carità) delle sette sorelle, colui che ha captato, forse più di ogni altro in Italia e specie nella narrativa, il vento del nuovo: dagli scrittori *british* e della *chemical generation* al mondo latino americano volgendosi anche all'Oriente, senza dimenticare il nostro Paese e rinforzando le radici «classiche» della originariamente «piccola e bella» casa di Parma con lui cresciuta sino a diventare, qualcuno ha scritto, «frizzante laboratorio» di successi, vedi Sepúlveda, Welsh, Hornby, Arundhati Roy.

È l'uomo che si è ficcato in testa, più di tutti, di scovare una narrativa di qualità «per il pubblico», l'idea del romanzo popolare, insomma. Ed è l'uomo che, nella diversità generazionale e dunque nel modo di vivere la cultura, si può dire divida, con Spagnol, un paio di filosofie di fondo: il piacere-necessità del buon lavoro, fatto bene, da grandi artigiani; la libertà, il nonconformismo e un piacere nell'andar controcorrente che attirarono al patron critiche talvolta vigorose. Un'isola, comunque, nel mondo editoriale italiano.

Oggi si è passati da una leadership assoluta a [illegible] più articolata organizzazione manageriale. Stefano Mauri, figlio dell'azionista di maggioranza, amministratore delegato (a fianco di Guglielmo Tognetti); Luigi Spagnol, figlio di Mario, direttore di Salani e Ponte alle Grazie; Stefano Res alla guida dei tascabili (Tea, Superpocket ecc.); Brioschi, oltre che direttore Longanesi, coordinatore delle controllate Guanda (di cui è ora anche presidente) e Corbaccio, diretto da Cecilia Perucci. Quindi Brioschi responsabile editoriale centrale. Da lui (insieme a un comitato di strategia generale) i nuovi indirizzi di una galassia nella quale ci si propone di mantenere e potenziare le individualità di ciascuno, riconoscendosi pienamente in quella figura spagnoliana dell'editore «non guida intellettuale, ma tramite, ponte tra due mondi, tra universo creativo e lettore, tra curiosità per il nuovo e realtà del mercato». Una realtà che, per Spagnol, voleva dire, quasi sempre bestseller. Per cui Spagnol [illegible] aveva una ricetta. E Brioschi? «Neppure io, naturalmente. Soltanto, se guardo al passato e ad alcuni dei titoli più fortunati, un'apertura alle occasioni meno canoniche, una disponibilità totale alla benevolenza della fortuna». Come dire, essere bravi.

Tutti paralizzati, a 10 anni dalla caduta del comunismo: che cosa è davvero cambiato?

Ex Jugoslavia, una tragica farsa

Slavenka Drakulic
ZAGABRIA

E' l'autunno del 1999. Siedo nella cucina della mia vicina, a Zagabria. La pioggia batte forte alle finestre. In tre chiacchieriamo e guardiamo il telegiornale. Senza volume: nessuno può più sopportare la quantità di stupidità e di bugie vomitate dallo schermo. Siamo d'accordo nel dire che il telegiornale croato avvelena la gente al punto che non è nemmeno più un problema politico, ma piuttosto ecologico, o magari un problema di salute mentale della nazione. Ma non appena appare la faccia del Presidente, mentre riceve il burocrate minore di un qualche Paese risparmiato da Dio, iniziamo a guardarlo. No, nessuno alza il volume, ma il volto di Tudjman tiene i nostri occhi incollati al televisore. Osservare lo schermo qui è diventato un rituale. Guardare il telegiornale è l'unico modo di sapere qualcosa sul nostro futuro. Sul futuro di Tudjman, cioè, visto che le due cose sono legate.





Una via di Zagabria. Nella foto piccola Slavenka Drakulic

«Oggi appare un po' meglio», dice la mia vicina. «Ah, devono avergli di nuovo cambiato il sangue... Trasfusioni. È quello che gli h[illegible] fatto per mantenerlo in vita, sai». Lei, naturalmente, si riferisce alla misteriosa malattia di Franjo Tudjman, misteriosa perché è vietato darne notizia, e i suoi medici dicono che la salute del Presidente è eccellente, proprio eccellente. Ma le sue foto nei giornali e le apparizioni in tv dicono il contrario: è pallido, è dimagrito e i suoi capelli diventano sempre più sottili, un segno evidente della chemioterapia. In mancanza di un bollettino medico che ammetta la malattia, dobbiamo affidarci al telegiornale, alle voci e ai pettegolezzi. Ed è anche peggio quando per qualche sera non appare per dimostrare che è vivo, sta bene ed è in grado di assolvere i suoi compiti. «Ha un linfoma di tipo non-Hodgkins - dice il marito della mia vicina, medico -. Può prendere parecchio tempo in una persona anziana». Scrolliamo la testa e spegniamo il televisore. Tanto la parte più importante del telegiornale è finita.

Muore presto anche la nostra conversazione sull'opposizione e le prossime elezioni politiche. Il [illegible] vicino fa un gesto noncurante: «Ma che opposizione? - dice -. Litigano solo su come dividersi il potere tra loro. E chi dice che saranno meglio loro, se vinceranno?». La conversazione mi ricorda una recente telefonata da Belgrado. La mia amica sembrava allegra: «Lui non sta bene, sai?», diceva. Lui è Slobodan Milosevic, chi altri? «Il diabete si fa sentire, è ovvio», aggiungeva, lanciandosi in una dettagliata descrizione del dittatore: «Ha la faccia pastosa e appesantita da cerchi scuri sotto i piccoli occhi porcini, sembra stanco e stressato, e con la storia di famiglia che ha alle spalle, il suicidio di entrambi i genitori, chissà...». Poi si fermò, non [illegible] aggiungere altro. «E che si dice di Tudjman? - chiese -. Sta morendo o no?». «Non mi pare - risposi -. Non so se mai morirà. E se accadrà, non [illegible] sicura che verremo a saperlo». Poi, quando le chiesi delle proteste nelle strade di Belgrado e delle novità nell'opposizione in Serbia, non potendo far gesti, mi rispose con un semplice «Bah!».

Da Zagabria a Belgrado senso di impotenza, fatalismo: Tudjman e Milosevic sono ancora lì

Improvvisamente, ricordandomi di quella conversazione, mi è venuto in mente che quest'anno cade il decimo anniversario della caduta del comunismo: la «rivoluzione di velluto» del 1989. Ma loro - anzi, noi - parliamo come se vivessimo ancora ai tempi di Tito. O di Ceaucescu, se fa una differenza. Anche allora [illegible] d'indovinare malattie e operazioni, prestando orecchio alle informazioni «confidenziali» su trattamenti miracolosi, e chiedendoci quanto ancora avrebbero potuto tirare avanti. Il fatto che Tito fosse rimasto in coma per un bel po' prima della morte era stato tenuto segreto per molti mesi. Ora, dieci anni dopo C[illegible] e venti dopo Tito, ci appassioniamo alle stesse arti divinatorie, leggendo segni nel cielo, nei fagioli, nei fondi del caffè. Cerchiamo disperatamente di capire la verità dallo schermo tv, dal colore delle loro facce, dal tremore delle loro voci, dai chili che hanno perso o acquistato. Come allora, la verità non vive qui.

Mi se[illegible] come se fossimo parte di un'operetta. Dieci anni fa qualcuno scrisse il testo, mise su la scena, distribuì ruoli e costumi e iniziò a dirigerci. E continua ancora. Negli Stati Uniti sarebbe una sit-com, una telenovela. Ma qui è teatro storico. È cominciato come un dramma, è culminato in una tragedia e ora è solo un'operetta sul punto di scadere in farsa. In Croazia l'intera popolazione, quasi cinque milioni di persone, partecipa alla recita. Eppure il peggio è che nessuno ci ha obbligati, ci siamo allegramente affrettati a prendervi parte e abbiamo persino nominato il direttore.

In cucina, dopo il telegiornale, l'atmosfera è sommessa. C'è un senso di impotenza, un certo fatalismo. Così come, forse, accade nella cucina della mia amica a Belgrado. E' come se qui il destino sia la biologia, come se la gente [illegible] potesse far altro che star seduta ad aspettare che la natura faccia il lavoro per conto loro. Di[illegible] anni dopo, vedo che viviamo tutti in una specie di paralisi. Aspettiamo e ci chiediamo cosa davvero è cambiato. E cosa no.

Molte cose sono cambiate in questo periodo, ma qui non c'è stata rivoluzione. Il potere politico è cambiato, va bene, ma quel che abbiamo avuto in cambio è una dittatura legittimata democraticamente. Un bluff. Una menzogna. Una sciarada. Poi la guerra, iniziata perché l'élite serba voleva mantenere il potere. L'ha mantenuto lungo tutta la guerra, e Milosevic è [illegible] lì. E Tudjman pure. I croati, [illegible] i serbi, di fatto vivono ancora in regimi monopartitici. Anche se i partiti hanno ora nomi diversi, la loro essenza comunista non è cambiata molto. Soprattutto non è cambiata la mentalità di chi è al potere e quella di chi ce li mantiene. E ciò malgrado il fatto che gli strumenti per il cambiamento - le istituzioni democratiche - siano state stabilite, almeno formalmen[illegible]. [illegible] solo la gente potesse credere in esse, e imparasse a usarle... Forse deve prima credere di poter provocare il cambiamento, un cambiamento diverso.

LETTERE

Il comunismo, in teoria • Il calcio in tv • I rischi del «transgenico»

Il marxismo e l'utopia liberale-libertaria

Poiché nessuno ha preteso, nel XX secolo, di avere realizzato il comunismo, il termine indica solo una teoria. E' compatibile con la libertà? Engels ha consegnato alla tradizione marxista un concetto di deperimento dello Stato imparentato, alla lontana, con il liberalismo, del quale egli e Marx si erano nutriti. Conteneva anche un'istanza dell'anarchismo (che era un liberalismo esasperato). Peraltro, se nel 1848 Marx e Engels si spostavano dalla tradizione liberale verso quella democratica, Engels si impegnava nell'affidare alla democrazia il compito di tener fede a (illusorie) promesse del liberalismo «realizzato» e insieme di avviare la trasformazione verso il comunismo, definito non a caso società di liberi e di uguali (ossia conforme a un liberalismo e a una democrazia non illusori). Marx apprezzava nella Comune parigina la piena controllabilità degli eletti, il loro frequente avvicendamento, la sobria retribuzione e l'ininterrotta revocabilità. Anche il giovane Gramsci si formò alla scuola del liberalismo.

Ma allora la ricerca sulle colpe di parte del movimento operaio nell'Est e in Paesi liberatisi dal colonialismo sovietico deve investire (con l'arretratezza, l'accerchiamento, l'orrore delle due guerre totali), la visione estremizzante di una dialettica hegeliana falsata, che ha mal consigliato di inseguire la libertà e la democrazia «vere» mediante il loro contrario. Furono colpevoli il troppo liberalismo o il troppo democraticismo? L'utopia liberale-libertaria dell'estinzione dello Stato fu corresponsabile se quei comunisti si rifiutarono di edificare uno Stato di diritto. L'esasperazione dei caratteri repressivi dello Stato in via di estinzione era un fatale «contrappasso» per chi coltivava quell'utopia libertaria.

Giuseppe Prestipino, Siena
già docente di Filosofia teoretica

«Domenica sportiva» solo per le blasonate

La mia è una piccola protesta, però comune a molte persone: ma a chi piace come viene condotta la *Domenica sportiva* su Raidue? Se un normale tifoso (abbonato alla Rai) vuol vedere la sintesi della partita della propria squadra (che naturalmente non appartiene alla schiera delle «blasonate») deve attendere sino alle ore [illegible] circa, dopo essersi dovuto sorbire tutti i retroscena, i pettegolezzi relativi agli incontri «più importanti», senza contare soubrettes, Marzulli e Gerry Scotti vari che ci azzeccano poco con lo sport. Mi spiace che anche una persona molto stimabile e competente come Giorgio Tosatti si lasci trascinare da questo andazzo: forse chi va con lo zoppo... Ancora [illegible] volta l'arroganza e la prepotenza hanno la meglio... e poi si parla tanto di Il Repubblica...

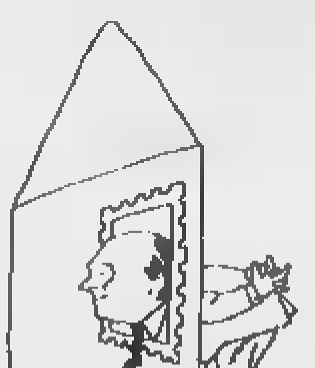
Mario Sciaccaluga, Savona

[illegible] di O.d.B.

Non disturbiamo i giovani

CHIARISSIMO Del Buono, io posso sbagliare a [illegible] vedere la parte diritta della medaglia, ma tutto è avvenuto e la delusione è ancora più amara dal momento che a rimanere delusi sono proprio quelli che da 40 anni portavano la tessera del Pci, ora Ds. Sono cambiati i musicanti ma non la musica, che è analoga a quella che sentivamo quando a suonare erano i «musicanti» dei vecchi centrosinistra di Forlani, di Andreotti, di De Mita, di Craxi e di quanti altri mai prima e dopo. E così i poveri sono diventati più poveri e i ricchi più ricchi di prima. In buona sostanza [illegible] l'avvento dell'era postcomunista gli italiani non hanno vi[illegible] nessun cambiamento, solo ritardi che penalizzano, condannandole all'emarginazione, fasce di popolazione con redditi che non garantiscono il minimo, mentre la voragine del debito pubblico penalizza pesantemente le piccole e medie industrie. E poi c'è ancora quel milione di posti di lavoro un tempo contestato a Berlusconi e oggi promesso da D'Alema. E che dire infine dei ritardi su problema della giustizia e dell'ordine pubblico? La giustizia eccessivamente lenta diventa ingiustizia.

Pasquale Grillo



GENTILE Signor Grillo, sfrondo abbondantemente il suo «editoriale» perché davvero c'è il rischio di invadere altri territori. Ma non manco di complimentarmi: le sue osservazioni sono senz'altro esatte, e non si potrebbe obiettare nulla ai suoi ragionamenti salvo che, approvando, mi viene non il sospetto ma il desiderio che si introduca qualcosa di nuovo. Cosa potrebbe essere? Mi vengono in mente, purtroppo, le cose da non fare, che non dovremmo aver fatto, ed è amaro, amarissimo. Meglio di no, stare attenti ora che ormai siamo in tanti vecchi, bisogna stare buoni, non disturbare le nuove generazioni. Hanno tante cose da pensare e da rimediare, siamo sinceri, non lasciamo loro una grande eredità.

[illegible] del [illegible]

Ipermer[illegible], la [illegible] delle cassiere

Sento spesso parlare della 626/94 sul miglioramento della sicurezza e salute del lavoratore nell'ambiente di lavoro. Io sono cassiera in un ipermercato da un anno (ho un contratto di formazione di due). Sono costretta a lavorare alla [illegible]sa in piedi a volte per oltre [illegible] ore senza pausa. Per l'azienda è una forma di rispetto verso il cliente, per me è pericoloso per la nostra salute, infatti si sono accentuati i dolori alla schiena e i problemi alla circolazione. Io e le mie colleghe soffriamo in silenzio senza ribellarci, per il timore che non ci riconfermino alla scadenza naturale del [illegible] tratto, siamo tutti giovani e un posto di lavoro è molto importante. Mi chiedo però se sia legale farci stare in piedi tante ore senza pausa alcuna.

P. Zeffiro

Austriaci e svizzeri non sono razzisti

Gli umori politici di Austriaci e Svizzeri dovrebbero far pensare anche i nostri politici. Accusare quei popoli di razzismo è demagogico, come imporre un'incomprensibile multietnicità. Ad Austriaci e Svizzeri è stata consentita la scelta di decidere cosa vogliono fare di se stessi e dei loro Paesi. Questa è libertà. Il trasformare, senza il nostro consenso, il nostro Paese in una Corte dei Miracoli priva di regole e controlli, è un sopruso degno di un regime totalitario.

Renato Bucci

[illegible] piante e animali

Le scuse del presidente della Monsanto, che si è auto incolpato di arroganza per avere voluto imporre i vegetali transgenici all'Europa, e la promessa da lui fatta di rinunciare alla tecnologia «Terminator» di sterilizzazione dei semi, mostrano come la forza delle idee di un gruppetto di Ong (organizzazioni non governative), prive di mezzi economici ma [illegible] di volontà e ideali, stia incrinando il potere dei colossi delle biotecnologie. Con i Verdi, le Ong europee hanno denunciato i gravi rischi per la salute, l'ambiente, la biodiversità e le economie [illegible] Paesi in via di sviluppo legati alla diffusione degli Ogm (organismi geneticamente modificati), ovvero degli alimenti transgenici; così come la privatizzazione, grazie ai brevetti sugli Ogm, di un patrimonio collettivo (piante e animali), con il controllo della produzione alimentare mondiale da parte di poche industrie. I brevetti vietano al contadino di utilizzare il seme del suo raccolto, costringendolo, anche senza la tecnologia «Terminator», a ricomprare il [illegible] ogni anno. Le colture biotecnologiche, che hanno per le aziende il grande vantaggio di consentire la riscossione annuale dei brevetti, stanno dimostrando di non avere alcuno dei vantaggi millantati per consumatori e agricoltori: studi scientifici (indipendenti) su 8200 siti sperimentali nelle Università americane hanno rivelato che con le colture biotecnologiche la produttività si riduce, i prodotti chimici crescono (da 2 a 5 volte), i costi aumentano. Le scuse della Monsanto le accetteremo volentieri quando rinuncerà ad ogni brevetto su piante o animali, aiutandoci a raggiungere un futuro sostenibile, una sicurezza alimentare e più giustizia sociale.

Fabrizia de Ferraris Pratesi, Roma
coordinatrice del Comitato scientifico antivivisezionista
membro del Comitato promotore dei Verdi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA [illegible] 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.[illegible], fax 011.5627958. Italia 6 numeri L. 308.000 (€ 159,07); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,07). L. 1500 a copia € 0,77. Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la [illegible] fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222003; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Cattaneo 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011464.

Parigi ricorda con una mostra la contessa di Castiglione nel centenario della morte

La spia che sedusse Napoleone

Missioni d'amore per l'unità d'Italia

Fiorella Minervino

UN centenario dimenticato dall'Italia, proprio di questi tempi, in cui di spionaggio [illegible] parla di continuo. Eppure sarebbe forse stato opportuno rievocare una speciale «spia», alla quale l'unità del nostro Paese deve non poco. Ci ha pensato la Francia a celebrarne l'anniversario, con una gustosa e conturbante [illegible] al Musée d'Orsay, dal titolo *La Comptesse de Castiglione par elle-même* (aperta fino al 23 gennaio 2000) che ostenta senza timore dipinti, sculture, [illegible] magnifico ventaglio, specchi e altri oggetti suoi, ma soprattutto le foto, un centinaio di imprevedibili immagini scelte fra 400, che raccontano la biografia della «donna più [illegible] [illegible] secolo» e della «divina contessa» [illegible] quale durante il Secondo Impero tra fasti, balli, congiure [illegible] corte ebbe Parigi ai suoi piedi.

Virginia Oldoini, chiamata Nicchia, era nata [illegible] Firenze nel 1837 da famiglia di antica nobiltà. A 17 anni le fecero sposare Francesco Verasis, conte di Castiglione. D'una bellezza senza pari, cugina di Cavour, cara a Vittorio Emanuele II, che [illegible] disdegnò le sue grazie giovanili, venne dal cugino ministro Camillo inviata a Parigi con marito e figlio, Georges, appena nato, per sedurre Napoleone III e indurlo a favorire la causa piemontese per l'unità d'Italia. Così le scrisse il cugino all'arrivo in Rue Castiglione 10: «Riuscite cugina mia, [illegible] i mezzi che vorrete, ma riuscite».

L'obbediente Virginia divenne l'amante di Napoleone III, nel '56, durante un ballo mascherato, come scrisse al Foreign Office l'ambasciatore d'Inghilterra. Bella, d'una leggiadria superba per l'ovale del volto, gli occhi grigio-azzurri, la carnagione candida nelle generose scollature testimoniate dal dipinto di George Watts e dal busto di Vincenzo Vela, la contessa di Castiglione si immerse nelle follie mondane, talora [illegible] po' kitsch della corte delle Tuileries. Amata, odiata, invidiata non mancò un [illegible] mascherato indossando costumi magnifici, allusivi alla sua situazione, attenta a ogni dettaglio, piegando la moda del tempo al suo gusto personale. Eccentrica, morbosamente innamorata della propria bellezza, cominciò nel luglio del '56 a frequentare lo studio fotografico Mayer & Pierson e da quel momento al '95 non abbandonò più Pierre-Louis Pierson. La prima foto la mostra bella, con acconciature a riccioli un po' sghembi, il magnifico profilo turbato, con qualche impaccio di fronte all'obiettivo. Lo studio fotografico si trasforma nel suo palcoscenico, dove sceglie accessori, arredi, pose, in seguito anche dettagli fisici come le gambe, i piedi, il volto coperto da una maschera.

Prediligeva le eroine dell'Opéra, [illegible] più sfortunate, malate d'amore, eccola ora Violetta, ora Anna Bolena oppure Maria Antonietta o Beatrice, con i superbi vestiti che si faceva preparare da Worth. Lo scandalo scoppiò nel febbraio del 1857 al ballo del ministero degli Esteri, presso i Walewsky, al presentarsi come «Dama di cuori». L'allusione fu evidente per i benpensanti. Il costume, oggi ricreato sulla base delle foto, è davvero mirabolante. I cuori, talora [illegible] il suo stemma sopra le iniziali, si rincorrono dappertutto: rossi trattengono i lunghi capelli sciolti (amava tingerli di biondo-rosso) e il velo candido, dorati li rivediamo nella collana, di nuovo rossi si succedono nei bordi, uno è al seno, l'altro è più in basso, sopra un profluvio di fiori, cuori d'oro nei bracciali mentre con la mano solleva maliziosa la gonna per mostrare una scarpina verde con cuore rosso e un bracciale di cuori intorno alla caviglia. Eppure gli occhi, come sempre, sono tristi, talora vuoti, malinconici.

Ancor più l'Europa intera ebbe a parlare quando fece la «regina d'Etruria». Napoleone III l'ha ormai lasciata dopo un paradossale agguato di due carbonari italiani all'uscita dalla [illegible] casa alle 3 del mattino, [illegible] marito si [illegible] separato ma grazie a lei diventa aiutante di campo di Vittorio Emanuele II. Morirà nel '67. L'Italia dal '61 è [illegible] regno. Lei rientra a Torino con il figlio. Rieccola a Parigi, a Passy, è curata da un medico «alienista» [illegible] [illegible] Blanche. Nel febbraio del '63 avviene il grande ritorno nel [illegible] mondo: a [illegible] [illegible] alle Tuileries [illegible] presenta come «la regina d'Etruria». Lunghi capelli rossicci con corona, collana e simboli etruschi dappertutto, braccia nude, sandali, e quegli occhi sempre più tristi. Si vociferò fosse nuda, così [illegible] marito le comunicò l'intenzione [illegible] toglierle il figlio. Nicchia costruì un'altra foto, [illegible] un manto nero, volto scuro e occhi furibondi, un coltello [illegible] mano, la chiamò la «Vendetta», inviandola con dedica al marito.

Dopo Sedan, torna a Firenze, nel '72 si ritrova in una Parigi [illegible], il figlio la lascia e poi morirà a Parigi. [illegible], terrorizzata da vecchiaia e malattia, aumenta le sedute dal fotografo, abbandonata sul divano [illegible] mentre si guarda impietosa allo specchio. Nel '93 l'amico medico Blanche muore e lei si fa ritrarre in veletta, triste. Nel '94 si trasferisce in due stanzette in rue Cambon, nel '99 muore. Nel frattempo si è trasformata per taluni [illegible] leggenda, specie per il barone di Montesquiou, che nel 1901 acquistò all'asta le foto e le dedicò una venerazione da dea, pubblicando anche il [illegible] *La divina contessa*. A questo personaggio irrequieto, misterioso, assetato di affetto con compiti di Stato esagerati per lei pare che l'Italia l'anno prossimo dedichi una mostra a Torino, per riscoprirne i misteri, il debito, l'anticonformismo, l'amore per la scena nel suo teatro di posa, le [illegible] modernissime, che la rendono seducente e attuale.





Due immagini della contessa di Castiglione scattate nel laboratorio parigino Mayer & Pierson
La mostra sarà trasferita in primavera a Torino

La «donna più bella del secolo» obbediva agli ordini di Cavour
In 400 foto consegnò alla storia «recite» e misteri di una narcisista

ICEBERG

IL «complotto contro Andreotti» è fallito? Bene, [illegible] il «complotto del Suggeritore». La s[illegible] parte politica che ha ironizzato, per anni, sul «complotto tra il Senatore e Riina» giura adesso sul «Complotto contro Andreotti». Pci, vertici dello Stato, tremendismi. Complottisti d'Italia unitevi? Già fatto.

Il «Gambero rosso»

Mangiare a Roma? Meglio fuori

ROMA

LA provincia batte la città, almeno in cucina. Ben sei locali «fuori porta» occupano i vertici della classifica delle 16 migliori cucine della capitale e del suo hinterland stilata dal Gambero Rosso editore per la guida *Roma 2000*. La guida, curata da Clara Barra, Stefano Bonilli [illegible] Giancarlo Perrotta, confer[illegible] la tendenza secondo la quale, pur essendo migliorata [illegible] qualità media dei ristoranti romani, i più interessanti laboratori gastronomici tendono a spostarsi o a nascere fuori dalla città e premia «Le colline ciociare» ad Acuto, «L'altra bottiglia» a Civitacastellana, «La torre» a Fiuggi, «Antonello Colonna» a Labico, «L'angolo d'Abruzzo» a Carsoli e «Le bizze di Tino» a Ostia. Nella capitale, il primato spetta ancora una volta alla «Pergola» dell'hotel Hilton guidata da Heinz Beck che mantiene [illegible] tre forchette conquistate lo scorso ann[illegible]. Secondo posto in classifica e due forchette per «Le sans souci» che ha raggiunto gli 87/100. Due forchette anche «Rosetta», «Agata e Romeo», «Harry's bar» e «Antico arco».

La guida propone, inoltre, 25 locali tra ristoranti, pasticcerie, birrerie ed enoteche vincitrici degli oscar qualità-prezzo e qualità-simpatia per l'offerta di buoni prodotti con u[illegible] spesa accettabile. Tra questi, [illegible] ristorante «Asin[illegible] cotto», la birreria «L'oasi della birra» a Testaccio, la pasticceria «Conca d'oro» e l'enoteca «Bulzoni» ai Parioli. La guida contiene anche la sezione «Mangiaresempre» pensata per soddisfare le esigenze del pubblico più disparato che arriverà a Roma per il Giubileo: racchiude cento indirizzi utili e proposte diversissime, dalla semplice pizza al taglio all'oasi raffinata dove divertirsi con crudi e champagne, dalla birreria più sfiziosa [illegible] bar che offre panini imbottiti nei modi più stravaganti possibili. La guida è accompagnata da un cd [illegible] ed è in libreria da oggi al prezzo di 19.900 lire.

FATTI E [illegible]

Trent'anni di [illegible] un convegno a Roma

ROMA. «Classici di domani. Luoghi della narrativa italiana e straniera degli ultimi trent'anni» è il tema del convegno, dedicato all'arte di narrare [illegible] fine millennio, che si svolge da domani a sabato al Palazzo delle Esposizioni. Domani ai lavori dedicati all'Italia parteciperanno tra gli altri Luigi Brio[illegible] (Longanesi), Andrea Cane (Bompiani), Maria Rosaria Carpinelli (Rizzoli), Alberto Castelvecchi, Severino Cesari (Einaudi), Renata Colorni (Mondadori) e Gabriella D'Ina (Feltrinelli). Una mostra di mille libri stranieri offrirà il panorama trentennale della narrativa mondiale pubblicata in Italia.

Traduzioni, un premio per Elena Loewenthal

ROMA. Il ministero per i Beni e culturali ha attribuito a Elena Loewenthal, come traduttrice di testi di letteratura ebraica antica, medievale e moderna, un premio speciale nell'ambito dei «Premi Nazionali per la traduzione». Quattro riconoscimenti [illegible] stati assegnati a Giuseppe Bellini, Lene Waage Petersen, alla [illegible] editrice [illegible] liana Sellerio e [illegible] quella di Mosca «Raduga».

Mutande d'a[illegible] scandalo alla «Tate»

LONDRA. *My Bed*, controversa opera d'arte di Tracy Emin (si tratta di un letto sfatto attorniato da bottiglie di vodka, mutande sporche e profilattici usati), in mostra alla Tate Gallery e in lizza per il prestigioso Turner Prize per l'arte contemporanea, è stato contestato da due artisti cinesi: i due ci sono saltati sopra e hanno fatto a cuscinate. [Ansa]

[illegible] Giardini Naxos un porto per le triremi

MESSINA. Un archeologo inglese ha scoperto nella rada di Giardini Naxos le rampe d'alaggio con cui, nel V secolo a. C. si tiravano a riva le navi da guerra come le triremi. La scoperta sarà illustrata nel corso della «Rassegna internazionale di archeologia subacquea» che si terrà [illegible] Giardini Naxos da venerdì a domenica. [Ansa]

Tra jazz, pop e classica, si è chiuso il Salone che ha mescolato i generi: oltre 100 mila i visitatori

MUSICA 2000

Madaski e Sepe si sono divertiti ad abbinare Totò Strauss e Fellini. E nel futuro si cambia formula: concerti nei teatri



Giorgia in camerino con Michael Mc Donald prima di iniziare gli entusiasmanti duetti

Lingotto, è festa con i duetti di Giorgia

Partito da Torino il tour nazionale della cantante

Giovanna Favro

TORINO

Le note di Madaski, Daniele Sepe impegnato ad abbinare jazz, Strauss e Fellini ai fotogrammi di Totò, il botta e risposta tra i Subsonica e gli studenti, l'anteprima nazionale del nuovo tour di Giorgia, che [illegible] duettato con il californiano Michael Mc Donald all'auditorium. Si è chiusa così, ieri al Lingotto, «Musica 2000», la festa di sound e colori che ha segnato quest'anno una [illegible] forte con le edizioni passate, battendo la strada difficile delle contaminazioni tra generi, dei convegni e [illegible] «parco a tema culturale» che [illegible] fossero fiera, divertimentificio, «esausta ripetizione della stagione estiva di concerti». Obiettivo reso obbligatorio dai 2 miliardi e mezzo investiti nella manifestazione da Regione, Provincia e Comune (cui s'è aggiunto un miliardo e [illegible] milioni dalla Fondazione Crt), e che è stato centrato in parte. Sono piaciute le sale da concerto insonorizzate, e s'è riusciti a riallacciare il filo spezzato con le «majors» discografiche, che però non hanno certo portato a Torino una parata di star. Il totale di visitatori sarà definitivo solo oggi; si raggiungerà, sì, quota [illegible] mila, ma lo scorso anno erano stati - grazie all'apertura protratta di un giorno - 20 mila in più. L'organizzazione è riuscita a far scomparire il [illegible] degli anni scorsi, ma gli sponsor privati hanno brillato per la loro assenza, e si sono visti pochi media, con la latitanza pure di RadioRai.

Rolando Picchioni, timoniere della nave musicale, è soddisfatto, ma non nasconde le note dolenti, definendo «icone virtuali» le postazioni d'ascolto delle «majors» nei padiglioni. L'anno prossimo [illegible]bierà - si spera - tutto: oltre al fatto che la manifestazione potrebbe, per il 2001, risparmiare i costi del Lingotto per spostarsi in piazze e teatri cittadini con l'anticipazione delle date alla primavera, si sta lavorando per [illegible] con i discografici un'associazione d'impresa, che li coinvolga più direttamente. Lorenzo Ferrero, direttore artistico della kermesse, quest'anno ha avuto solo 4 mesi di tempo (e meno di mezzo miliardo) per mettere in piedi il cartellone: «Avere un intero [illegible] davanti per la prossima edizione, renderà possibile fare molto di più».

Anziché contare su un unico staff impegnato su Libro e Musica, d'ora in poi la Fondazione disporrà di due distinti gruppi di lav[illegible], impegnati tutto l'anno sulle due kermesse: si daranno da fare, soprattutto per la Musica, a cercare mecenati disposti ad investire come sponsor, ma anche ad assumersi il rischio d'impresa della manifestazione. Il tema sarà duplice: il Mediterraneo e la comunicazione, con un coinvolgimento diretto del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il fatto è - dice Ferrero - che non ha [illegible] proporre, a prescindere [illegible] nome degli artisti, semplicemente una data in più nei tour dei concerti. Bisogna portare al Lingotto un'anteprima, com'è accaduto [illegible] Giorgia o Mtv, oppure proporre spettacoli, pensati e creati anche per il salone, com'è stato per Elio che ha cantato Rossini, o per gli Africa Unite e gli archi dell'orchestra saluzzese. Abbiamo lavorato con questa filosofia finora, faremo di meglio per l'edizione che verrà».

Il bilancio, per Ferrero, è buono: «La risposta del pubblico è stata intelligente e positiva, anche in assenza dello star system televisivo, che comunque coinvolgeremo di più. Miglioreremo la comunicazione dei percorsi e degli eventi, prepareremo in anticipo le scelte all'offerta del salone, proporremo workshop agli operatori professionali che quest'anno sono diminuiti; ma la formula è giusta, la strada è tracciata».

PERSONAGGIO

Dal cd a Internet

Tiziana Platzer

E' un ingegnere con il merito di avere ideato qualcosa di molto importante per la [illegible]. E alle domande semplici, troppo [illegible]plici, si vede dagli occhi che è in cerca della formula più facile per dare la risposta migli[illegible]. Quella più comprensibile. Certo l'argomento non aiuta. Lui è Lorenzo Chiariglione, laureato al Politecnico di Torino, città dove lavora nella struttura dello Cselt. E fin qui nulla sarebbe se dodici anni fa non avesse fondato un gruppo internazionale, l'EMPEG, di cui è tutt'ora presidente e attraverso il quale ha realizzato «un sistema di compressione della musica a livelli accettabili perché possa essere diffusa su Internet», spiega. Si sta parlando di MP3, probabilmente il tema di maggiore attualità di Musica 2000, che proprio ieri ha offerto un dibattito sull'argomento con l'intervento dell'ingegnere. Si è, dunque, nel mondo del virtuale, in quel mondo che, grazie allo «standard» MP3, apre a chi naviga in rete tutto il patrimonio della musica. E allora che significato possono avere, ancora, le raccolte di cd o di vinile? A detta di Chiariglione, nessuno. L'inizio di questo progetto non aveva comunque un obiettivo musicale, «è cominciato per unire il sistema audio a quello video, tanto che il sonoro è arrivato 6 mesi dopo». Eppure MP3 è [illegible] il simbolo della possibilità di scaricare dal computer una canzone, pagandola direttamente sulla bolletta telefonica. Il lavoro dell'ingegnere va avanti, l'obiettivo è ora proteggere gli artisti dai pirati, nell'ambito della SDMI (Security Digital Music Internationl), consorzio composto da 25 Paesi, di cui l'Italia non fa parte.

CONVEGNO

Un coro in ogni scuola

«La scuola senza musica [illegible] è una scuola». Lo slogan è del ministro Luigi Berlinguer, ospite ieri di «Musica 2000» per spiegare il faticoso cammino dell'introduzione della cultura musicale «nelle scuole di ogni ordine e grado». Questo, almeno, è il suo obiettivo: il ministro sa bene che «quando, a dicembre, inizieremo a discutere di nuovi curricula, si leveranno grida altissime. Perché aggiungere ore di musica significa toglierne altre, il che vuol dire far [illegible]tare l'occupazione legata a quelle discipline, e magari anche sostituire alcune cattedre universitarie. Spero che almeno il mondo della musica ci sostenga».

Berlinguer, al tavolo dei relatori con il compositore Filippo Del Corno, il leader dei «Timoria» Omar Pedrini e il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, ha spiegato che gli piacerebbe («ma è ancora un progetto») che ogni scuola avesse un coro. In fase più avanzata è invece la proposta di legge per l'introduzione di un liceo musicale in ogni provincia, la riforma dei conservatori, «e la creazione di una o due scuole medie musicali per capoluogo, esistono già, ma devono funzionare uscendo dalla fase sperimentale». Ogni provincia avrà pure un laboratorio musicale a servizio di più istituti: «Oggi ne esistono 104, tra cui quello di Chieri; ne arriveranno altri [illegible] l'anno prossimo. Introdurre la musica nei programmi di studio significa colmare una grave lacuna, ma anche rendere lo stare in classe non solo noia e fatica, ma anche un piacere». [g.fav.]

SONO SOLO CANZONETTE? AFRICA UNITE E LA SCUOLA DI SALUZZO

Un'alchimia imperfetta

Sandro Cappelletto*

Se nasci a Pinerolo da genitori multi-italici e decidi di suonare il reggae giamaicano, sei un musicista buono per il tavolo da poker: l'azzardo ti piace. Vinci la prima mano, non ti accontenti e rilanci puntando tutto: - un sax, un trombone, due chitarre, batteria e bongos, perfino le tastiere di Madaski - contro undici archi, sei violini, due viole, due violoncelli, un contrabbasso. Al momento di calare le carte, succede come negli western: qualcuno rovescia il tavolo, un altro inizia a sparare e la posta non è più di nessuno.

Africa Unite e Scuola di Saluzzo, due realtà musicali ciascuna con una propria forte personalità, suonano insieme a Musica 2000 e ci dimostrano come la contaminazione sia un'alchimia difficile da calibrare. Subito, balza agli occhi la diversità di postura fisica: gli Africa tutti in piedi, tranne il batterista; i Saluzzo tutti seduti, tranne il contrabbasso. Mentre il corpo dei primi è impegnato, [illegible] i piedi, i fianchi, le spalle, qualcuno soprattutto [illegible] il collo, ad esprimere il movimento ritmico, gli strumentisti classici mantengono quella innaturale, rigida, faticosa posizione destinata agli archi. Il concerto è diviso in tre parti: due propongono i gruppi divisi e [illegible] segmento riservato alla Scuola di Saluzzo si ha modo di ascoltare nuove composizioni del suo direttore Vittorio Muò, che si propone anche come clarinetto solista, ricordando [illegible] le proprie origini musicali. Finalmente, eccoli insieme: «Non sei sola» e «Il partigiano [illegible]», due canzoni degli Africa, vengono accarezzate da un alone sonoro degli archi, che si limita a dilatare teneramente l'orizzonte acustico e ha l'accortezza di non toccare il bel tema del «Partigiano [illegible]», scandito dagli staccati di sax e trombone. In «Politics», invece, una nuova trascrizione, barbaramente bartokiana e ben calibrata, affida agli archi soli il compito di accompagnare la voce sola degli Africa. Il dialogo diventa udibile, vero, [illegible] soltanto accennato. La partita a poker si fa di nuovo interessante. Ma è appunto una trascrizione, sia pure molto efficace, [illegible] non ancora [illegible] reale contaminazione creativa. L'appuntamento è rinviato all'anno prossimo?

*critico di classica

Un'esibizione articolata in tre tempi: prima i gruppi divisi poi l'atteso esempio di contaminazione



Un musicista degli Africa Unite



Un musicista della scuola di Saluzzo

Scandalo e miracolo

Gabriele Ferraris*

OCCORRE che gli scandali accadano. E sarà sembrato scandaloso, a qualcuno, che l'altra sera il popolo degli Africa Unite trasformasse l'austero e splendente Auditorium del Lingotto in [illegible] dance hall calda e bizzarra, mentre sul palco Bunna e compagni predicavano il loro verbo in levare. Occorre che gli scandali accadano, perché dallo scandalo può venire il miracolo. O addirittura due, come l'altra sera. Africa Unite, la reggae band per eccellenza, in conc[illegible] con l'orchestra d'archi della Scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo: pare una bestemmia, o quantomeno un rischio. Rischio che i kids, goduti sì gli Africa, subissassero di fischi i malcapitati orchestrali. E invece no: quando Bunna saluta e cede il palco a violini e violoncelli, gli accaldati danzerini tornano spettatori [illegible]denti, ed ascoltano, dapprima con educato sospetto: l'orchestra suona un ipnotico, trascinante «Exodus», e il direttore, Vittorio Muò, si rivela frontman di consumata abilità. Cranio raso, svolazzante pastrano, clarinetto elettrificato, quel direttore d'una orchestra classica conquista la platea, e alla fine l'applauso arriva, e [illegible] soltanto di cortesia. Primo miracolo. Ma la sfida vera comincia adesso, quando Africa e orchestra, insieme, affrontano quattro canzoni della band: gli archi, [illegible] fluenti in «Non sei sola», compiono il secondo miracolo trasfigurando «Il Partigiano Johnny». Il crescendo dei violini è ammaliante, aggiunge fascino ed epicità al brano, esaltandone l'andamento suadente: e dal pubblico parte un'ovazione a scena aperta. Trionfo, che [illegible] forte i musici nell'affrontare la prova più ardua: «Politics», nella trascrizione di Marco Robino, diventa un esperimento post-schoenberghiano, con le voci degli Africa, Mada e Bunna, a duettare/rappare sul [illegible]trappunto isterico dei violini. Sembra una missione impossibile, Bunna e Mada sono in evidente stato di tensione, e pure il maestro Muò appare meno baldanzoso. Poi la musica e le parole s'incontrano, ed è magia.

*critico di rock

Registrato a Milano

Uno speciale tv per riscoprire Natalino Otto

MILANO

Una serata per ricordare Natalino Otto, il musicista e cantante che fece conoscere il jazz e lo swing all'Italia del Dopoguerra. Al Teatro Studio di Milano si sono ritrovati Franco Cerri, Paolo Belli, Milva, Bruno Lauzi, Wilma De Angelis e naturalmente la moglie di Natalino, Flo Sandons, e altri artisti, diretti dal maestro Enrico Intra, per celebrare l'amico. La serata è stata registrata e dovrebbe diventare un programma tv (deve essere ancora decisa la rete che lo manderà in onda) di un'ora e 40 minuti e conterrà, oltre alla parte musicale, un video di 52 minuti con immagini di repertorio che ripercorrono la vita di Natalino. «Una vita - ha sottolineato la figlia Silvia - molto avventurosa, iniziata musicalmente sulla nave che lo portò nel '34 negli Stati Uniti, e che gli ha dato tante soddisfazioni». E a proposito della vita paterna, Silvia ha detto: «Non amo leggere che mio padre [illegible] ebbe il successo che avrebbe potuto avere perché venne perseguitato dal fascismo. E vero, lui era [illegible] antifascista e il regime vietò che i suoi pezzi fossero passati dall'Eiar, ma per il resto lui faceva tutto quello che voleva: faceva gli spettacoli, le tournée, incideva dischi, si divertiva e ha fatto anche tanti soldi. [illegible] nel dopoguerra [illegible] messo sotto contratto dalla Rai».

Ma un rammarico c'è nella figlia di Natalino Otto. «Papà avrebbe potuto essere ricordato di più - ha detto - ma purtroppo la memoria corta è un male comune in Italia, che riguarda praticamente tutti». E anche per far conoscere ai giovani la musica del padre e la sua storia Silvia ha in progetto di rieditare, rimasterizzate, tutte le sue canzoni e di scrivere una biografia dal titolo «La classe degli asini» dal celebre successo [illegible] padre. «I giovani conoscono poco mio padre - ha detto [illegible] Silvia - ma lo conoscono poco anche i giovani musicisti, infatti l'unico giovane che parteciperà alla nostra trasmissione è Paolo Belli perché è l'unico dei giovani che [illegible] lo swing».

Tra indagini e nostalgia, le riprese della terza parte della fortunata fiction Rai

Linda e il brigadiere, la vita oltre la Koll

Manfredi: la nuova è più brava

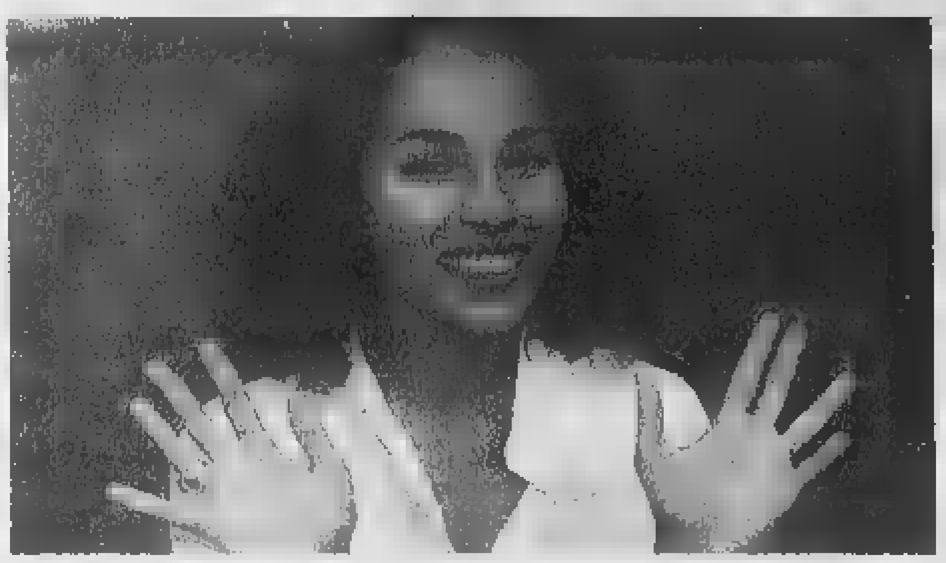
Fulvia Caprera

ROMA

Nino Manfredi non è tipo da giri di parole e a chi insiste per un suo paragone tra Claudia Koll, protagonista delle prime due serie di «Linda e il brigadiere», e Caterina Deregibus, la giovane attrice che prenderà il suo posto nella terza, risponde senza false diplomazie. «Questa è più bella e anche più brava, perché è più preparata, viene dal teatro. Intendiamoci, anche la Koll era molto attenta, si portava sempre dietro l'istruttore che le spiegava come impugnare le armi, mi chiedeva continuamente consigli, questa qui, invece, non mi chiede mai niente». La figlia dell'attore, Roberta, che firma il cast del terzo ciclo [illegible] lavorazione da quest'estate, cerca invano di frenare la sincerità paterna, trascinando il «brigadiere Fogliani» davanti a un plotone di fotografi. Ma ormai quel che è detto è detto e della Koll, passata in casa Mediaset per interpretare l'anatomopatologa protagonista di «Indagini al microscopio», non resta che il ricordo triste della scomparsa, circostanza inventata dagli sceneggiatori per giustificare la sua assenza da «Linda» numero tre. «Abbiamo dovuto trasformare una difficoltà in un'opportunità - spiega il regista Alberto Simone che ha preso il posto di Gianfrancesco Lazotti -: la perdita della figlia Linda, morta eroicamente in un conflitto a fuoco, motiva e favorisce l'entrata in scena e nella vita del brigadiere della nuova Linda. Tra lei e Manfredi si instaura un'intesa forte, sono due esseri umani che hanno sofferto profondamente e che adesso si scoprono utili uno all'altro». Se Fogliani ha perso la figlia, la ragazza che vuole a tutti i costi aiutarlo nelle indagini e diventare un'infallibile poliziotta non ha più i genitori, vittime di un incidente stradale. Il padre, guarda caso, era commissario di polizia, e così tutto torna.

Oltre al nuovo acquisto Deregibus (26 anni, nata a Casale Monferrato da madre etiope e padre italiano, cresciuta alla scuola di Luca Ronconi), la nuova serie, [illegible] onda su Raiuno nel prossimo anno, vanta un ingaggio prestigioso, quello di Franca Valeri, che nel film è Olga, la madre invadente ed eccentrica del vicequestore Pierre Torrigiani (Michael Reale), fidanzato della Linda defunta. «Sono una donna frivola - spiega l'attrice -, superficiale, appassionata del gioco e decisamente poco materna. Su quello che fa mio figlio ho sempre da ridire, però mi appassiono ai casi e, con le mie intuizioni, lo aiuto a risolverlia. Il personaggio di Olga irrompe nella serie alla seconda puntata quando, dopo vent'anni di vita in Argentina, ormai vedova, la signora rientra in Italia con l'obiettivo di recuperare un vecchio debito contratto al tavolo verde. Solo alla fine dell'episodio si scoprirà che la giocatrice è la madre del serioso Torrigiani. Era dai tempi di «Crimen», indimenticabile commedia di Mario Camerini basata su due elementi di racconto, gioco d'azzardo e polizia, utilizzati anche nel film tv, che Nino Manfredi e Franca Valeri non lavoravano fianco a fianco: «Lei è la più brava di tutte - sentenzia l'attore -, va a braccio, improvvisa, e mi tocca andarle dietro. Peccato che non sia mai voluta scappare con [illegible]: ama i cani e una volta mi ha detto "tu non sei un cane", così niente da fare». Felice di lavorare con Manfredi, amico di [illegible]chia data di cui si dichiara «grande ammiratrice», Valeri è anche particolarmente contenta di recitare insieme con attori giovani: «Le nuove leve vanno sostenute, è per questo che ho istituito [illegible] per cantanti emergenti. Lavorare con i giovani è piacevole, non [illegible] scontri con difetti inespugnabili come quelli degli adulti. E poi è giusto che sia così: ho imparato talmente tanto, da ragazza, recitando [illegible] fianco di Eduardo e di De Sica».

La serie, basata su un'idea originale di Giorgio Mariuzzo e Giancarlo Del Re, poi sviluppata dal regista, dalla produttrice Lorraine De Selle Du Real, da Dido Catelli, Cecilia Calvi, Massimo Torre, è girata negli studi di Cinecittà e, in questi giorni, tra le pareti ovattate di [illegible] centro di benessere immerso nel verde della campagna romana. Quanto all'atmosfera [illegible] racconto, il regista Simone dice di guardare molto «alla commedia all'italiana, quella che usa il sorriso come lente attraverso cui osservare le realtà più amare». Manfredi riassume [illegible] concetto in latino: «Castigat ridendo mores», e [illegible] ascoltando le ragioni per cui, tra tante attrici disponibili, ne è stata scelta [illegible] italo-etiope: «Volevamo restituire [illegible] pubblico l'immagine [illegible] un Paese reale - dice il regista -: Caterina ha nel [illegible] Dna la storia dell'incontro d'amore tra persone di luoghi diversi e rappresenta quindi, anche nelle vicende del film tv, [illegible] esempio di civiltà».





A sinistra Caterina Deregibus, la nuova Linda, un'attrice di origine etiope, cresciuta alla scuola di Ronconi; accanto, Franca Valeri, altra «new entry»

L'attore approva la staffetta: «Con Caterina Deregibus va bene è più bella e anche più preparata»

Una serie per la tv intitolata «I figli delle stelle»

Fazio torna ai 70 e prepara un «Happy Days» all'italiana

ROMA

Gli Anni 70? Saranno una fiction stile «Happy days», con autore e protagonista Fabio Fazio. È l'idea alla base di «I figli delle stelle», [illegible] in sei puntate che Raifiction produrrà nell'estate del Duemila, scritto e interpretato dal conduttore di «Quelli che il calcio» e che vedremo su Raidue nella stagione tv 2000-2001. «L'idea di Fazio - spiegano a Raifiction - è raccontare una vicenda degli Anni 70 con la chiave della commedia. La particolarità sarà riuscire a rendere gli Anni 70 per come erano davvero, come se, cioè, noi tutti non avessimo poi vissuto i due decenni successivi». Da qui [illegible] paragone con «Happy Days», il celeberrimo telefilm Usa sugli Anni 60 che ha lanciato la stella di Ron Howard. Fazio, che agli Anni 70 ha già dedicato il [illegible] campione d'ascolti «Anima mia», sta scrivendo [illegible] soggetto e le sceneggiature con il suo gruppo di lavoro (in prima fila Pietro Galeotti e Marco Posani). Il titolo della nuova serie, «Figli delle stelle», [illegible] ispirato all'omonimo brano di Alan Sorrenti, che sbancò le hit parade a fine Anni 70.

A Roma per presentare «Janice Beard»

Patsy Kensit si trasforma diventa perfida capufficio

Dalla spallina che la [illegible] famosa al tailleur della donna in carriera

Simonetta Robiony

ROMA

L'avevano lanciata come la risposta britannica all'italo-americana Madonna, [illegible] Patsy Kensit, caschetto biondo e occhio ceruleo su un mucchietto di ossa da pollo piccolo piccolo, più che alla mitica Ciccone somiglia [illegible] una Deborah Kerr versione Anni Novanta, tale è la riservatezza e la difesa della privacy ostentata di fronte [illegible] qualunque domanda. Sarà perché ha l'hanno portata davanti a una macchina da presa per la pubblicità quand'era ancora in fasce, perché a quattro anni già recitava nel «Grande Gatsby» come figlia [illegible] Mia Farrow, oppure perché ad appena vent'anni, con «I'm not scared» e il gruppo «Eight wonder», scalò le classifiche dei dischi più venduti nel mondo, certo è che la signora Kensit oggi per far fatica perfino a parlare del proprio lavoro. «Sono qui in Italia soltanto per pubblicizzare questo mio ultimo film: «Janice Beard: segretaria in carriera». Di quello che faccio o farò in seguito ci saranno altre occasioni per discuterne». Un unico tema l'appassiona e la scalda: l'invadenza dei «media» nella [illegible] vita. «Vorrei tanto fare teatro in santa pace: per far pratica niente è meglio del palcoscenico. Ma non posso. Un eventuale fiasco [illegible] mi sarebbe perdonato dai giornali e quindi [illegible] obbligata a rinunciare».

Famosa in Italia per un festival di Sanremo di [illegible] decina d'anni fa, quando, agitandosi davanti al microfono, una spallina del suo vestito cedette mostrando in televisione il suo minuscolo seno, Patsy Kensit al [illegible] paese, la Gran Bretagna, è nota anche per la movimentata vita privata e i pubblici litigi coi suoi partner. Tre matrimoni in poco tempo, un figlio di sette anni avuto dal secondo marito, Jim Kerry dei «Simple Minds» e un altro di pochi mesi nato dalla turbolenta unione con Liam Gallagher degli «Oasis», adesso si rappresenta come una tranquilla signora che ha chiuso definitivamente con il rock e si dedica solo a pappe e bambini. «Ormai canto soltanto se sono in bagno. Del resto la [illegible] è stata una pura parentesi. Fin da ragazzina, a scuola, ero io a organizzare recite ed esibizioni teatrali. Comunque, da «Absoluite beginners» ad «Arma letale 2», la mia è [illegible] squisitamente cinematografica. Il cinema è perfetto per me». Perché? «Mah... quando canti devi organizzare tutto da sola. Vai in giro se ne hai voglia. Poi concerti se te la senti. Nel cinema il ruolo [illegible] un'attrice è esecutivo. Personalmente mi limito a scegliere un buon copione e dei bravi compagni. Poi faccio ciò che mi viene richiesto». Ultimamente cosa, per esempio? [illegible] appena finito "George Best", la storia di un famosissimo calciatore inglese, diretto da una donna alle prime armi. Una delle cose cui tengo fede nella carriera è non far differenze [illegible] opere a basso e ad alto costo: se [illegible] siano buone le faccio, altrimenti no. È lo stesso criterio, spiega, che [illegible] fatto accettare il ruolo dell'antagonista [illegible] Eileen Walsh in questo «Janice Beard» dell'esordiente Clare Kilner: una segretaria ambiziosa e arrogante che domina le colleghe dall'alto del [illegible] ruolo di coordinatrice del gruppo. Per festeggiare l'uscita del film in Italia, il primo [illegible] europeo dove viene distribuito, serata mondana, ieri, sera con le segretarie dei vip: tra loro quelle di D'Alema, Badaloni, Chicco Testa, la Melandri.



Patsy Kensit ieri a Roma


STIEVANI
PAGAMENTI RATEALI
SENZA INTERESSI!!!
Frigorifero
Doppia Porta
Grande Marca
A partire da £ 290.000
ANCHE NEGLI
ELETTRODOMESTICI
PREZZI
MAI VISTI!
Lavatrice
Grande Marca
A partire da £ 250.000
ARISTON
CANDY
£ 390.000
INDESIT
£ 390.000
OCEAN
£ 390.000
IGNIS
£ 390.000
ZEROWATT
£ 449.000
SANGIORGIO
£ 490.000
ZOPPAS
£ 490.000
INDESIT
OCEAN
ARISTON
£ 379.000
CANDY
£ 399.000
ZOPPAS
£ 429.000
REX
£ 459.000
PHILCO
£ 499.000
INDESIT
£ 489.000
ZOPPAS
£ 639.000
ARISTON
£ 699.000
CANDY
£ 799.000
OCEAN
£ 890.000
PHILCO
£ 890.000
WIRLPOOL
SANGIORGIO
£ 990.000
KELVINATOR
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

L'avvocato Frizzi chiude in vittoria I ragazzi del '99 tra storia e cronaca

Alessandra Comazzi

Si chiamò «Kinder Transport», il trasferimento dei bambini ebrei dalla Germania e dall'Austria verso l'Inghilterra, avvenuto [illegible] 1938. Dopo quel tragico 9 novembre d[illegible] notte dei cristalli, le comunità israelitiche cominciarono a capire che l'Europa stava andando incontro a un genocidio. E pensarono a mettere in salvo soprattutto i bambini: [illegible] partirono, dietro consistente pagamento, diecimila. Alcuni furono «adottati» da famiglie inglesi, gli altri restarono in istituti, [illegible] cambiarono il nome, l'ottanta per cento di loro non ha più trovato nessuno, alla fine della guerra. Enrico Deaglio, per i suoi Ragazzi del '99 su Raitre ha intervistato una signora viennese di nascita, in Italia dal '47, che ha lucidamente ricordato tutta l'operazione. Ed è stato il primo servizio della puntata di domenica. Che si è occupata anche di una quarantenne milanese, stilista, sposata in Tibet; di un medico di Napoli nonché professore associato di urologia, pagato per non lavorare, tenuto da parte, adombra lui, «per il fatto di non avere tradizioni familiari alle spalle»; dei ragazzi di Nisida, l'isola vicino a Napoli in cui vengono reclusi i minorenni e del sacerdote che li segue; di un agente segreto americano nella Roma occupata dai nazisti, che comincia a parlare così: «Se è un crimine collaborare con il KGB, collaborare con la Cia è una cosa buona?»; di un signore che vuo[illegible] collezionare tutte le voci del secolo; [illegible] una sig[illegible] che fa l'assicuratrice e si esibisce all'Erotica Tour. «I ragazzi del '99» potrebbe [illegible] uno dei tanti programmi che vanno a [illegible] casi strani, personaggi comuni ma nello stesso tempo particolari e li presentano [illegible] televisione, cercando di far piangere la platea o di farla sentire superiore. Invece [illegible] è così. Perché è diverso lo spirito, individuato fin dalla sigla, «That's amore». Lo spirito della trasmissione è distaccato ma nello stesso tempo affettuoso, [illegible] rispettoso, descrittivo e fantasioso. Cronisticamente «umile», alla ricerca di ragazzi del '99, ma veri.

Frontiere, il settimanale [illegible] Tg1 curato da Lamberto Sposini, ha invece proposto un reportage inquietante, «Un mare di morte» di Duilio Giammaria, sulla tragedia ecologica del Mare di Aral, che negli ultimi 15 [illegible] ritirato di oltre 150 chilometri. Uzbekistan, Asia centrale ex sovietica: dove c'era [illegible] mare c'è una grigia distesa di terra, gli abitanti, soprattutto i bambini, patiscono elevatissimi rischi di cancro, ci sono epidemie di tubercolosi. Ecco, quando la televisione torna alle immagini ed ai racconti per immagini, che sono la sua vera forza, trascurando la chiacchiera, riacquista fascinoso potere di denuncia. E' anche per questo che Celentano ha tanto [illegible]: perché il suo programma, al di là della musica, fa irrompere le immagini. Intanto, l'avvocato Fabrizio Frizzi ha concluso, con la gravidanza di Debora Caprioglio, le sue imprese di riappacificatore. Sei milioni 745 mila spettatori per Non lasciamoci più, che ha continuato a battere, Anni '60, su Canale 5 [illegible] milioni 647 mila. Molto divertente Fenomeni, istruttivo Ell[illegible].

I FILM DI OGGI IN TV

Alla ricerca dei genitori

AMORI & DISASTRI
1996, Tmc2 alle 21,05; dur. 92'

Gradevole commedia generazionale di David O. Russell, sostenuto soprattutto da un nutrito cast che vanta la presenza di Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary» e «Amici e vicini») protagonista. Attorno a lui Patricia Arquette, Téa Leoni, Richard Jenkins e i veterani George Segal, Lily Tomlin, Alan Alda e Mary Tyler Moore. Un confronto generazionale all'insegna del sorriso più vicino allo spirito degli anni Ottanta che a quello di oggi. Mel, sposato e padre di un bambino, decide di cercare i suoi genitori naturali con l'aiuto di una giovane psicologa in carriera. Quando li trova scopre che sono degli «hippies attempati»...

[illegible] E LA SIGNORA MUIR
1947, Rete 4 alle 16; dur. 104'

Gene Tierney, Rex Harrison e George Sanders in una gustosissima commedia sentimental-surreale del grande Joseph L. Mankiewicz («Eva contro Eva»). Una giovane vedova si trasferisce in una casa «abitata» dal fantasma di un capitano di marina. Lo spettro prima cerca di cacciarla, poi fa amicizia e infine si innamora. Ma lei accetta la corte di un antipatico vanesio...

[illegible] MIGLIA DI [illegible]
1967, Tmc alle 16,05; dur. 90'

Dana Andrews, Joanne Crain e [illegible] giovanissima Mimsy Farmer in un dramma epocale di John Brahm. Un uomo, malato di cuore, lascia il lavoro e compra un motel in provincia, dove si trasferisce con la famiglia. Ma la zona è «infestata» da motociclisti selvaggi.

SBATTI IL MOSTRO [illegible]
1972, Rete 4 all'1,20; dur. [illegible]'

Marco Bellocchio firma un dramma polemico sul quarto potere nella strategia della tensione, con Gian Maria Volonté. Il redattore capo di un quotidiano milanese decide di strumentalizzare un caso di stupro e omicidio montando una campagna diffamatoria con[illegible] un extraparlamentare di sinistra ma..

[illegible]
1983, Tmc alle 20,30; dur. 117'

Due episodi distinti (e un prologo in comune) per Enrico Montesano e Adriano Celentano, diretti da Sergio Corbucci. Un garagista crede di essere il figlio della regina d'Inghilterra (Vanessa Redgrave), mentre un ispettore deve difendere da un maniaco una pornostar.

LA [illegible] DELLA VERITÀ
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 95'

Jamie Lee Curtis, Peter Gallaher e Joanne Whalley in un thriller (misogino) di Yves Simoneau. Jude [illegible] presenta dopo tre anni dal marito per riavere a ogni costo i tre figli. Prima ottiene il permesso di vederli poi...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Da Giletti si parla di autismo [illegible] un ragazzo che comunica con i genitori attraverso [illegible] macchina per scrivere (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), l'osteoporosi e le patologie dell'anca (*La vecchia fattoria*, Raiuno, alle 11,35), un [illegible] programma per Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko (*Convenscion*, Raidue, alle 22,50), una donna racconta la sua esperienza di segregata in un albergo per otto mesi (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50), anticipazione dei prossimi «Mtv Europe Music Awards '99» (*Emas '99 Spotlights*, Mtv, alle 19,30).

OPINIONI
«Sorrisi e Canzoni Tv» ha messo alla prova i servizi opinioni di Rai, Mediaset e Tmc, valutandone i tempi di risposta al telefono, la cortesia, la competenza e la disponibilità a offrire eventuali ulteriori informazioni. Mediaset risponde in media entro dieci secondi, ha un livello di cortesia «buono», un grado di competenza «buono» e non nega ulteriori informazioni. La Rai risponde in venti secondi, ha una cortesia «buona», ma competenza «sufficiente»: raccoglie la protesta, ma non dà informazioni approfondite sul palinsesto. Al centralino di Tmc risponde, dopo sessantacinque secondi, un operatore «dallo spiccato accento romanesco» che «sembra capitato lì per caso»: di fronte ai reclami, invita a rivolgersi alla redazione del programma incriminato, del quale fornisce il numero.

COSTA
Lella Costa dice di detestare quelli che attribuiscono alla televisione «tutti i mali del mondo» («io ho lavorato bene in tivvù») tuttavia si rende conto che si sta appiattendo «su tre o quattro canoni omologati ai quali il pubblico si è ormai assuefatto»: «Al di fuori di questi vedo ben poco. Una cosa, però, l'ho capita: non si può piacere a tutti. Chi lavora in televisione, invece, dev'essere ecumenico, avere il consenso generale. L'unica massima valida è: "Vali se piaci a tutti"».

D'AVENA
La camera da letto di Cristina D'Avena «è normalissima»: c'è un grande letto di noce laccato e un grande armadio in stile: «L'unica nota fiabesca sono tanti tanti orsacchiotti di peluche, di cui vado matta». Tuttavia, quando è a casa, sostiene di andare sempre a dormire nella stanza della sorella perché «è rimasta com'era quando eravamo piccole e dormivamo insieme».

SILVSTEDT
Victoria Silvstedt sta cercando di imparare l'italiano: «Non è poi [illegible] difficile, forse sono stata aiutata dal fatto di conoscere già il francese. La vostra è una lingua molto fisica, insomma gli italiani parlano molto con il corpo».

FERILLI
Sabrina Ferilli convinta che il miglior complimento che le si possa fare sia dirle «sei una persona semplice»: «Questa è una cosa che va al di là del mio personaggio, riguarda solo la mia personalità. E ciò che conta sta sempre al di là di ciò che è sulla scena».

[illegible]
«D'ora in poi non farò più niente per gli altri, ma solo cose che possano darmi soddisfazioni personali» (Romina Power).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [8201]
6.30 Tg1 (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - Che tempo fa [3763510]
6.40 Unomattina con L. Giurato, P. Saluzzi [6672733]
7.05 Rassegna [illegible] a cura di L. Giurato [9492064]
8.30 Tg1 flash Lis [50404]
9.30 Tg1 flash [5506510]
9.35 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [6547169]
9.45 La fornarina Film (dramm., 1942) con L. Baarova, W. Lazzaro. Regia di E. Guazzoni [3061423]
11.35 La vecchia fattoria Rubrica con L. Sardella, J. Maiello [4272664]
12.25 Che tempo fa [9690442]
12.30 Tg1 flash [53510]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7231171]
13.30 Telegiornale [3152]
13.55 Tg1 [illegible] [82423]
14.00 I fantastici di Raffaella con R. Carrà [83162]
14.05 Alle 2 su Raiuno [6142666]
16.00 Solletico Programma per ragazzi [71775]
17.00 GT ragazzi [58161]
17.45 Oggi al parlamento [9264201]
17.55 Prima del Tg Rotocalco quotidiano del Tg1 [8008266]
18.00 Tg1 [27442]
[illegible] Prima - La cronaca prima di tutto Rotocalco quotidiano del Tg1 [8372881]
18.35 In bocca al lupo! [illegible] con C. Conti [4132133]
19.25 Che tempo [illegible] [634423]
20.00 Telegiornale [70591]
20.35 Il fatto di Enzo Biagi [5403201]
20.40 In bocca al lupo: L'oroscopo [9813404]
20.50 SuperQuark Viaggio [illegible] natura, scienza e tecnologia. Un programma di P. Angela [613356]
22.50 Tg1 [5263628]
[illegible] I racconti di Quarto Oggiaro Storie minime dalla periferia milanese "La paura" - 2ª puntata [8658775]
0.05 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [3687203]
0.40 Rai Educational [9045331]
1.10 Sottovoce [74146398]
1.45 Spensieratissima [5117634]
1.55 Tg1 Notte [5680114]
2.25 Assassini con premeditazione Film-tv "Natura morta" [61725911]
3.50 Arrivano i [illegible] [3484080]

[illegible]

7.00 Go cart mattina. All'interno: L'uomo ragno - Le avventure del Piccolo Bosco - Tre gemelle e una strega - Pingu - La piccola Lulu - Lupo Alberto - Makkano - Sylves Ster e Tweety - Pinky and the brain [35216664]
[illegible] Hunter Telefilm "Il fratello poliziotto" [3674713]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [5289794]
10.50 T[illegible] Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9668881]
11.10 Meteo [9435249]
11.15 Tg2 Mattina Notiziario diretto da C. J. Mimun [7112881]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [3978]
12.00 I Fatti Vostri Un programma di M. Guardì. Conduce M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando [28607]
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da [illegible] J. Mimun [8607]
13.30 Tg2 Costume e società Rubrica a cura di M. De Scalzi [80749]
13.45 Tg2 Salute Rubrica a cura di L. Onder [1843581]
14.05 Friends Telefilm "Allergia la kiwi" [8655510]
14.30 Baldini e Simoni Telefilm "Brasil" con R. Citran [2037571]
15.05 Fragole e mambo - La vita in diretta con M. Cucuzza - 1ª parte [5811336]
16.00 Tg2 flash [45930]
16.05 La vita in diretta Rubrica di attualità con M. Cucuzza - 2ª parte [4870881]
17.30 Tg2 flash [53336]
17.55 Calcio: Bologna-Sampdoria Coppa Italia - ritorno [9828539]
18.45 Tg2 [illegible] Lis [8623152]
18.50 Meteo [9445133]
20.00 Tom e Jerry Cartoni [539]
20.30 Tg2 20.30 Notiziario diretto da C. J. Mimun [55336]
20.50 Incantesimo 2 Miniserie con A. Nano, [illegible]. Guidelli, V. Corbellini - 2ª puntata [611997]
22.50 Convenscion [illegible] E. Bertolino [5055607]
23.50 Tg2 notte Notiziario diretto da C. J. Mimun [3627881]
0.35 Appuntamento al cinema [4073756]
0.40 Meteo 2 [2639196]
0.45 Law & order - I due volti della giustizia TF [7397621]

[illegible]

6.00 Rai News 24 [38229355]
8.35 Rai educational Imparare la Tv - La storia siamo noi: Per una storia sociale d'Italia 1945-1999 [4656664]
10.00 Famosi per quindici minuti Night e dintorni [59713]
10.15 Il boxeur e la ballerina Film (comm., 1978) con G.C. Scott, T. Van Devere. Regia di S. Donen [3946539]
12.00 T3 [1133]
12.30 Report di M. Gabanelli [900264]
14.00 T3 regionale - Meteo [30317]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [121959]
14.50 T3 Leonardo [5821442]
15.00 Aspetta con noi la melevisione Programma per ragazzi [95356]
16.00 Bonanza Telefilm [1940317]
16.45 T3 Neapolis [189997]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [6535423]
18.40 T3 Meteo [922404]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [2266]
20.00 Rai sport Tre [59097]
20.10 Blob [7063317]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con [illegible]. Ajello [72662]
20.50 Chi l'ha visto? Con M. De Palma [966826]
22.40 T3 [illegible] diretto da E. Chiodi - T3 regionale [270268]
23.05 T3 Finestre A cura di R. Fichera. Regia di P. Panizon [7658404]
0.05 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: Che c'importa della luna? [5866069]
0.45 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 in edicola Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - T3 Notte cultura - T3 Meteo - Appuntamento al cinema [2047466]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Evatine [26398008]
1.15 Rainews 24 Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento [4330466]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa [illegible] [7231317]
8.00 Tg5 Mattina [6003132]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [7656521]
8.55 Vivere bene con noi Rubrica di salute e benessere condotta da M.T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. [illegible]gnucci [10835572]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [8520882]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Un'amara verità" con D. Van Dyke [66133]
12.30 I Robinson Telefilm "Mangiare, bere, lidarsi" con B. Cosby, P. Rashad [5201]
13.00 Tg5 [73084]
13.40 Beautiful Soap opera con H. Tylo, R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery [738571]
14.10 Vivere Soap opera [illegible] P. Calissano [411084]
14.40 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi [1689030]
16.00 [illegible] nome dell'amore Film (dramm., 1995) con L. Leighton, R. Cranna. Regia di B. D'Elia [457626]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [70336]
18.40 Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. Scotti [7606317]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [2794]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti [45270]
20.45 Calcio: Milan-Chelsea Champions League [315201]
22.45 Finchè c'è ditta c'è [illegible]ranza [3247591]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto [illegible]. Costanzo [8285794]
1.00 Tg5 [illegible] Notiziario [illegible]retto da E. Mentana [3668701]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà (R) [8413878]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità (R) [6203379]
2.20 Hill Street giorno e notte Telefilm [1098263]

[illegible]

6.45 Cartoni animati All'interno: Supermario Show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Tex Avery show [5226591]
8.35 Sinbad Telefilm "La casa dell'inferno" [4304065]
9.30 Mc Gyver Telefilm "Una lezione sul ma[illegible]" con R. Dean Anderson [48539]
10.30 Magnum P.I. Telefilm "Volando verso la libertà" [40355]
11.30 Renegade Telefilm "Evasione all'alba" [6077356]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [3180355]
[illegible] Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [608133]
13.00 La tata Telefilm "L'amica miliardaria" [4572]
13.30 Dragon [illegible] Cartoni [4059]
14.00 I Simpson Cartoni [5686]
14.30 Candid camera show Show presentato da S. De Gronat [3607]
15.00 Fuego Varietà con D. Bossari [4336]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "L'influenza delle dita" [7423]
16.00 Bim bum bam [11684]
17.30 Pacific blue Telefilm "Giovani arrabiati" [62539]
18.30 L.A. Heat Telefilm "Traffico d'armi" [66355]
19.30 Studio aperto Notiziario a cura di P. Liguori [3423]
19.57 Studio sport [204372262]
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [17354]
20.45 Il brutto anatroccolo Varietà condotto da M. Balestri, A. Lear. Regia di T. Martinengo [346171]
22.45 Pressing Champions League [3106591]
0.30 Studio aperto - La giornata [1917992]
0.35 Due punti [6864263]
[illegible] Studio sport [7496244]
1.10 Fuego Replica [6453663]
1.40 Innamorati [illegible] Telefilm [5647350]
[illegible] Frasier Telefilm [illegible]
2.35 Zanzibar Telefilm [4630766]
3.00 Karaoke Varietà (R) [7107660]
3.25 Non è [illegible] (R) [43652466]
4.45 Chiara e gli altri Telefilm [illegible]
5.30 [illegible] Radio [1930843]
5.35 Highlander

[illegible]

6.00 Amanti Telenovela con D. Castro [27778]
7.00 Valentina Telenovela con V. Castro [5313775]
8.15 Tg4 Rassegna stampa [3264539]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [7553775]
8.40 Celeste Telenovela [illegible] A. Del Boca, G. Bermudez [9656713]
9.45 Libera di amare Telenovela [3097602]
10.[illegible] Febbre d'amore Soap opera [1359423]
11.30 Tg4 [3235249]
11.40 Forum Rubrica condotta da P. Perego [7609005]
13.30 Tg4 [illegible]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato [illegible] M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [33539]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Newman, G. Aleksander, Ron Raines [93997]
16.00 Il fantasma e la signora Muir Film (fant., 1947) con G. Tierney, R. Harrison. Regia di J.L. Mankiewicz [167501]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi [illegible]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6572881]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "A cavallo dell'elefante" con D. Woodward [5594701]
20.35 La [illegible] della verità Film (thriller, 1993) con J.L. Curtis, P. Gallagher. Regia di Y. Simoneau [697171]
22.30 Vite perdute Film (dramm., 1992) con F. Genzardi, S. Termini. [illegible]gia di G. Castellari [6018317]
1.00 Tg4 Rassegna stampa [1071176]
1.20 Sbatti il mostro in prima pagina Film (dramm., 1972) con G.M. Volonté, L. Betti. Regia di M. Bellocchio [66004534]
2.55 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [66229337]
3.00 Tg4 - Rassegna stampa [3171824]
3.20 Ischia operazione zero Film (comm., 1965) con V. Caprioli, W. Chiari. Regia di V. Sala [1908911]

[illegible]

7.55 Meteo [7132997]
8.00 Tmc Sport Notiziario sportivo [6978]
8.30 Gli incontri del tappeto volante Con L. Rispoli [2997]
9.00 Due minuti [illegible] libro A cura di A. Elkann [42950]
[illegible] Di che segno sei? L'oroscopo di TMC [5104046]
9.10 L'uomo dei miracoli Film (comm., 1937). All'inte[illegible] Tmc news [5945626]
11.30 Del Vecchio Telefilm [71701]
12.30 Tmc sport [32539]
12.45 Tmc news - [illegible] [103442]
13.00 The Big easy Telefilm [60336]
14.00 Club paradise Film (comm., 1986) con R. Williams, P. O'Toole [6858571]
16.05 52 miglia [illegible] terrore Film (dramm., 1967) con D. Andrews, [illegible]. Crain [4613317]
18.10 Zap zap Tv Programma per ragazzi e bambini condotto da A. Luna. All'interno verrà trasmesso il cartone animato BTX [577404]
18.50 Crazy camera Le più divertenti candid camera d'America [4353688]
[illegible] Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [64317]
19.50 Tmc Oltre [500171]
20.10 Tmc Sport Notiziario sportivo [4060970]
20.30 Sing Sing Film (comm., 1983) con A. Celentano, E. Montesano [8784152]
22.35 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [5140539]
22.50 Dove vai tutta nuda Film (comm., 1969) con G. Moschin, M. G. Buccella. Regia di P. Festa CAmpanile [8516327]
0.35 Gli incontri del Tappeto volante [7409718]
1.00 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [4261534]
1.40 L'uomo dei miracoli Film (comm., 1937) con R. Richardson, R. Young. Regia di [illegible]. Mendes [3339060]
3.10 Cnn Collegamento in diretta con la rete americana [4713263]

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 In poche parole; 14.52 Bolmare; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.08 Notizie in corso; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio: Coppa dei Campioni; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.44 Oggiduemila; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 21.30.
8.55 Oltre il confine; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 [illegible] telefonando...; 11.54 Mezzogiorno [illegible] Leo Gullotta; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue; 16.00 [illegible] e basta!; 18.02 Caterpillar; [illegible] Il Cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo, per i non vedenti; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incip.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.15 Incontro con Anthony Pay; 10.53 Duri e puri...; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.00 Accadde domani; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit: libri e lettori; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 20.30 Cartellone: Settimana Biennale musica di Venezia; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

12.00 Squilibri [601978]
12.15 Clip to clip [494423]
13.00 Video dedica [1519133]
14.30 Show case [934826]
15.00 4U - Quattro ore live fra musica, sport, tecnologia e moda [87969662]
19.00 Come Thelma & Lou[illegible] Turista per fortuna in giro per il mondo. Con E. Lepore, J. Mattera [308046]
19.30 The Lion Network [307317]
20.00 Arrivano i nostri Il meglio del made in Italy [794404]
21.00 Flash [731930]
21.05 Amori & [illegible] Film [5612959]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [463717]
0.30 Video Dedica
0.45 Night on earth

TELE +

12.00 Il profumo di una giorno d'estate Film (dramm., 1998) con H. Keytel, A. MacDowell [776539]
13.30 Calcio: +gol mondiali [818133]
14.30 The jackal Film (azione, 1997) con B. Willis [5453065]
16.35 Terrore a domicilio Film (thriller, 1998) con J. Williams [1568365]
18.05 Crimini invisibili Film (dramm., 1997) [illegible]626]
20.05 Homicide TF [5008084]
20.55 Lo specchio Corto [8874282]
21.00 A call to remeber Film (dramm., 1998) con B. Danner, J. Mantegna [63394659]
23.35 Calcio: Champion League una partita in differita [6701258]
1.15 Tu ridi Film (dramm., 1998) con A. [illegible]

TELE +

10.40 Beautiful girls Film [3204862]
12.25 Documentario [5802688]
13.55 Breaking up - lasciarsi Film (dramm., 1997) con R. Crowe [1030681]
16.25 La scomparsa di Finbar Film (dramm., 1998) [1261268]
17.05 Una bionda naturale Film (comm., 1997) [5272581]
18.50 The commitments [illegible] (music., 1991) [976423]
20.45 Documentario [6903125]
21.40 Cortometraggio [9087878]
21.45 L'avvocato del diavolo Film (th[illegible] 1997) [illegible] A. Pacino, K. Reeves [illegible]
24.00 Viola Film [290379]
1.30 Città amara Film [6880027]
3.05 Paura Film [79267624]

Rete A / MTV

12.25 TgA Flash [6470664]
[illegible] Mtv Easy I video di facile ascolto [96978]
14.00 Hit List Uk La classifica settimanale dei singoli [illegible] venduti [illegible] Inghilterra [97794]
15.00 Mad 4 Hits [69681]
17.00 Select Mtv [6464920]
18.45 TgA Sera [259270]
[illegible].00 Mtv easy [6362]
[illegible] Hit UK La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [2539]
21.00 Disco 2000 Top 5 Speciale disco 2000 [96171]
22.30 Kitchen Il programma culinario di A. Pezzi [72997]
23.30 Celebrity death match [1161]
24.00 Brand: New [6195]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il V[illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



[illegible] DELLA VELOCITÀ. AUMENTO DELL'INTERATTIVITÀ E DELLA CONDIVISIONE. AUMENTO [illegible].

Con **Office**2000 pensiero [illegible] dati viaggiano direttamente dalla mia scrivania alla Intranet [illegible] tutta l'azienda. Senza fermarsi mai. Senza barriere. Senza perdite di tempo. **Le informazioni sono accessibili in modo interattivo**, permettendomi di collaborare con i miei colleghi, ovunque essi siano. In modo **efficace, immediato, diretto**. E i risultati sono evidenti, non solo per me.

*Richiedi gratuitamente il **CD-ROM** dimostrativo con il seminario virtuale al Numero Verde. Oppure scopri tutte le informazioni sul sito* ***www.microsoft.com/italy/office/***

800-231.231

I L M I O M O D O D I L A V O R A R E N O N È P I Ù L O S T E S S O .



Microsoft

Dove vuoi andare oggi?®

Bayern, Valencia e Rangers allo sprint, domani Lazio e Fiorentina

Tra oggi e domani la Champions League celebra il penultimo atto della prima fase. Passano il turno le prime due di ogni gruppo. Le terze accederanno a[illegible] di finale di Coppa Uefa (25 novembre e 9 dicembre). Le quarte sono eliminate. Già qualificati Barcellona (gruppo B) e Bordeaux (gruppo G). Ecco il programma completo.
OGGI. *Gruppo E.* Real Madrid-Olympiakos; Porto-Molde. *Classifica:* Porto 9, Real Madrid 7, Olympiakos 4, Molde 3. Ultimo [illegible] (3-11): Olympiakos-Porto; Molde-Real Madrid. *Gruppo F.* Psv Eindhoven-Bayern Monaco (nella foto Lothar Matthaeus); Glasgow Rangers-Valencia. *Classifica:* Rangers 7, Valencia e Bayern 6, Psv Eindhoven 1. Ultimo turno (3-11): Bayern-Rangers; Valencia-Psv. *Gruppo G.* Bordeaux-Sparta Praga; Spartak Mosca-Willem II. *Classifica:* Bordeaux 10, Sparta Praga 8, Spartak Mosca 4, Willem 0. Ultimo turno (3-11): Sparta Praga-Spartak [illegible] Willem II-Bordeaux. *Gruppo* [illegible] Milan-Chelsea, Hertha Berlino-Galatasaray. *Classifica:* Hertha Berlino 8, Chelsea 7, Milan 5, Galatasaray 1. Ultimo turno (3-11): Chelsea-Hertha Berlino; Galatasaray-Milan.
DOMANI. *Gruppo A:* Lazio-Bayer Leverkusen; Maribor-Dinamo Kiev. *Classifica:* Lazio punti 10, Bayer 5, Dinamo Kiev 4, Maribor 3. Ultimo turno (2-11): Bayer-Maribor; Dinamo Kiev-Lazio. *Gruppo B.* Barcellona-Aik; Arsenal-Fiorentina. *Classifica:* Barcellona 10, Fiorentina e Arsenal 6, Aik 1. Ultimo turno (2-11): Aik-Arsenal; Fiorentina-Barcellona. *Gruppo C.* Rosenborg-Boavista; Borussia-Feyenoord. *Classifica:* Rosenborg 8, Borussia 5, Feyenoord 4, Boavista 2. Ultimo turno (2-11): Boavista-Borussia; Feyenoord-Rosenborg. *Gruppo D.* Croatia-Manchester; Sturm Graz-Marsiglia. Classifica: Marsiglia 9, Manchester 7, Croatia 4, Sturm Graz 3. Ultimo turno (2-11): Manchester-Sturm Graz; Marsiglia-Croatia.



[illegible] TV

12,25	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18.00	**Calcio.** Coppa Italia, ritorno primo turno. Bologna-Sampdoria	Raidue
19,55	Studio sport	Italia 1
20,00	Raisport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	**Calcio.** Champions League, da San Siro: Milan-Chelsea	Canale 5
23,00	Tmc2 sport, notiziario	Tmc2
23,10	Sport magazine	Tmc2
00,45	Studio sport	Italia 1
00,45	**Vela.** America's cup	Raidue

Champions League: questa sera a San Siro la squadra di Zaccheroni deve battere il Chelsea a tutti i costi

Il destino europeo del Milan nelle mani del giudice Vialli



Gianluca Vialli sfida il Milan a San Siro: la partita d'andata, dominata dal [illegible] Chelsea, terminò 0-0. Sotto, Shevchenko

Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

Battuta di Peppino Prisco, l'uomo per cui il nero e l'azzurro s[illegible] un unico colore: «Questa sera - dice il vicepresidente dell'Inter - non tiferò Milan in Coppa perché sono solidale con gli italiani che lavora[illegible] all'estero». Nel Chelsea infatti [illegible] n'è una pattuglia. Vialli, Zola, Ambrosetti, Cudicini, Di Matteo, che torna in panchina dopo il lungo infortunio, Dalla Bona [illegible] Percassi, strappati bambini all'Atalanta, e il preparatore atletico Pintus, che ha trasferito in Inghilterra i metodi di Ventrone nella Juve. Emigranti che [illegible] hanno affrontato odissee per mare e si dividono appartamenti prestigiosi a Chelsea.

Tornano gli italiani dall'Inghilterra con le valigie legate con lo spago di Vuitton e tengono nelle mani il destino di Zaccheroni e del Milan. «Io penso che [illegible] l'anno scorso [illegible] Milan partì male in campionato e si riprese perché non aveva gli impegni di Coppa, dovrebbe fare altrettanto adesso. Lasciarci strada e concentrarsi sullo scudetto», dice con rara battuta Vialli, non più Gianlucaccio, l'enfant terrible, adesso che deve muoversi e pensare da allenatore. Lo sguardo lampeggia [illegible] motti che poi trattiene. «Invecchiato? - risponde a chi è stupito da tanto aplomb - Sì, ma nel senso buono, con esperienza. Non ho rinunciato del tutto alla goliardia. Quanto al fisico, negli ultimi tempi da calciatore faticavo, ma se ho smesso è perché mentre giocavo non vedevo più la partita [illegible]e prima: dentro [illegible] me l'analizzavo da allenatore e mi succede quando partecipo alle partitelle».

Questa sera vorrebbe vivere ancora San Siro da calciatore?

«E' tra i posti migliori per fare calcio, ci vinsi di fatto lo scudetto con la Samp. Sicuramente [illegible] più forte la pressione sull'allenatore, in una partita così».

E' la frontiera della crisi, la fine del Milan [illegible] non vincerà?

«L'ho visto nel derby, non [illegible] giocato male, tranne i primi minuti in cui era impacciato. E' in salute, bene organizzato, ha altri traguardi, come noi. Ma qui si decide chi va avanti in Coppa: noi o loro, non credo ai ribaltoni dell'ultimo minuto».

Per lei sarebbe il terzo schiaffo a Berlusconi, dopo i due rifiuti a trasferirsi al Milan

«Rifiutai perché credevo nella Samp e volevo vivere a Genova. Avrei detto lo stesso ad altri».

Vi basta il pareggio?

«Non siamo molto bravi a gestirlo: [illegible] l'Arsenal quando siamo passati dal 2-0 al 2-1 siamo andati in affanno e abbiamo perso. Il Milan ha un attacco troppo forte perché lo si [illegible]nga con un match difensivo».

Si può dire che giocherete all'inglese, con poco tatticis[illegible] quando il Chelsea, di inglese, ha soltanto il nome?

«Si può dire che non imporremo il nostro gioco ma che ribatteremo colpo su colpo».

Se il Milan esce, Zaccheroni rischia. E se esce il Chelsea?

«Siamo al primo anno in Champions League. Non abbiamo l'ambizione di spaccare il mondo, anche se ci proviamo».

Si parla di un suo futuro alla Lazio o alla Juve. Per lei questa partita [illegible] un esame?

«No, e non lo è per gli altri che sono stati in Italia, come Desailly [illegible] Deschamps. Sarà una prova collettiva».

Lei avverte che l'Italia la sta cercando?

«Non ne so niente. E poi per l'Italia [illegible] sono un allenatore abusivo, dovrei prendere il patentino a Coverciano. Vedremo. In Inghilterra si diventa generali andando a scuola o dimostrandosi valorosi soldati sul campo; in Italia c'è solo la scuola, [illegible] [illegible] esistono dei modi per aggirare le regole».

Si sente preparato al salto?

«Sono ancora un apprendista. Non ho il carisma del grande allenatore [illegible] infatti ricevo qualche critica più di altri: però, partite come questa mi aiutano a superare l'apprendistato».

Cosa prova a essere ritornato in Champions League e non trovarci la Juve?

«Ogni grande squadra ha un ciclo: successe alla Samp, che nel '92 giocò la finale europea e che secon[illegible] d[illegible] è [illegible]o brava a metterci ben sette anni prima di retrocedere in B. La Juve ha vissuto una grande stagione con Lippi, mi sembra che stia facendo in fretta a riproporre quella di Ancelotti: tra un anno me l'aspetto di nuovo in Coppa».

C'è in Italia un nuovo Vialli?

«Mi rivedo [illegible] po' in Vieri perché nonostante i discorsi sui guadagni e altro, va in campo, sta zitto e gioca al massimo».

E le sembra che l'Italia ricordi ancora Vialli?

«Alla Malpensa mi hanno salutato in tanti, facendomi gli auguri. Ma erano tutti interisti. Dicono [illegible] fosse pure Prisco.

> «Un terzo schiaffo a Berlusconi? Allora avrei detto di no [illegible] chiunque. Per me non è un esame d'italiano. Vieri, il [illegible] erede»

CANALES ORE 20,45

	Milan (3-4-3)	Chelsea (4-4-2)	
12	ABBIATI	DE GOEY	1
5	COSTACURTA	[illegible]	17
14	AYALA	LEBOEUF	[illegible]
3	MALDINI	DESAILLY	6
2	HELVEG	BABAYARO	3
23	AMBROSINI	PETRESCU	2
8	[illegible]	WISE	11
24	[illegible]	DESCHAMPS	7
18	LEONARDO	POYET	8
20	BIERHOFF	ZOLA	25
7	SHEVCHENKO	FLO	10
Arbitro: LEVNIKOV (RUSSIA)			
1	ROSSI	CUDICINI	23
25	N'GOTTY	HOGH	4
[illegible]	[illegible]	LAMBOURDE	21
21	GIUNTI	DI MATTEO	16
27	SERGINHO	[illegible]	18
10	BOBAN	MORRIS	20
19	ORLANDINI	[illegible]	9
	All.: ZACCHERONI	All.: VIALLI	

Zac, la notte più lunga

«Berlusconi? Difficile accontentare tutti»



Nino Sormani
MILANO

La stagione è appena cominciata ma per il Milan è già tempo di esami decisivi. La squadra di Zaccheroni deve vincere per forza con il Chelsea per continuare la sua marcia in Champions League e per non tradire le aspettative [illegible] pubblico e dei suoi dirigenti, Silvio Berlusconi in testa, che tengono moltissimo alla coppa, quasi più dello scudetto. Arrivare in fondo significa incassare, compreso l'indotto, quasi un centinaio di miliardi, soldi che farebbero comodo [illegible] bilancio della società. Zaccheroni deve inoltre fugare i dubbi che stanno offuscando la sua immagine, specie davanti agli occhi del Dottore, per nulla [illegible] tento del gioco espresso finora.

Zaccheroni finge di non sentire le pressioni e i dubbi che l'attorniano, ma non può evitare di parlarne: «Io vado avanti facendo il mio mestiere. E' difficile accontentare tutti. A me finora il presidente non ha detto nulla. Ma sono pronto a discuterne. Dopo il derby è venuto negli spogliatoi ma solo per complimentarsi. Guardo avanti cercando di sbagliare il [illegible] possibile e senza farmi condizionare nelle scelte da nessuno».

Chiuso l'argomento, il tecnico si concentra sul Chelsea. «Non abbiamo scelta -- ammette il tecnico -- bisogna fare risultato pieno. Spero che i giocatori non si facciano prendere dalla frenesia e che sappiano trasformare questo obbligo in tanta [illegible] ma anche in determinazione e riflessione perché per vincere bisogna saper ragionare e aspettare il momento buono per colpire l'avversario, come abbiamo fatto l'altra sera nel derby. Questo è l'unico modo per arrivare al successo. Vialli? Lo conosco solo come giocatore, ma visto il gioco del Chelsea devo considerarlo anche un ottimo allenatore che pratica un calcio quasi all'italiana con tanta cura dei particolari». «So[illegible] fiducioso — aggiunge capitan Maldini — perché siamo una grande squadra. Ma non manca la preoccupazione perché quando devi vincere per forza può succedere di tutto. Mi sembra di essere alla vigilia di una finale, vista l'importanza della posta in palio. Contiamo sull'aiuto del nostro pubblico».

Zaccheroni non anticipa la formazione: bloccato Albertini, recuperati Costacurta, Giunti e Leonardo, il tecnico attende la seduta [illegible] stamane per ultimare la scelta. I due dubbi maggiori sono in difesa tra Sala e lo stesso Costacurta, e a centrocampo, dove sono in ballottaggio Ambrosini e Giunti o sulla fascia Helveg, che non è al massimo della condizione e Serginho. Leonardo farà il rifinitore dietro alle punte Shevchenko e Bierhoff, con Boban pronto subentrare in corso d'opera. A sostenere il Milan [illegible] saranno 60 mila spettatori per un incasso che supera i due miliardi e mezzo. Gli inglesi dovranno accontentarsi di 4000 supporter. Le forze dell'ordine da stamane presidieranno la città per evitare possibili disordini.

Morto [illegible] Bologna dopo un grave incidente in moto

[illegible] per Gigi [illegible] il figlio [illegible] [illegible] l'ha fatta

Mauro Molinaroli
PIACENZA

Non ce l'ha fatta, Adriano Simoni. Il figlio trentatreenne dell'allenatore del Piacenza è spirato ieri notte, verso le 2. Il bollettino medico parla di «complicazioni interne». Adriano era ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Maggiore di Bologna dal 14 ottobre, giorno in cui rimase gravemente ferito in un incidente stradale a bordo della sua moto, schiantatasi contro un'auto in un incrocio non distante dalla natia Crevalcore. [illegible] mattina aveva subito [illegible] intervento chirurgico nell'ambito di un quadro clini[illegible] che continuava [illegible] rimanere serio, soprattutto per [illegible] del trauma toracico riportato nell'impatto [illegible] nel volo [illegible] una quindicina di metri compiuto prima di restare esanime sull'asfalto.

Domenica, il padre non se l'era sentita di andare in panchina contro la Fiorentina, preferendo rimanere al capezzale del figlio. Il Piacenza aveva vinto, 2-0, e [illegible] giro si era sparsa la voce che Adriano stesse un po' meglio. Ieri mattina, l'improvvi[illegible] mazzata: una telefonata, la squadra si stava allenando allo stadio in vista del «ritorno» di Coppa Italia di domani, contro la Reggina. Sino in fondo, la società ha inteso rispettare la privacy del suo allenatore. Grande, sfortunato, Gigi. Dal 1998 il destino gli ha tolto uno scudetto, la panchina dell'Inter e, ieri, il bene più grande: un figlio. Simoni si è tenuto tutto dentro. Non ricordiamo, nel dolore, una persona altrettanto dignitosa. Sono pezzi che non vorremmo mai scrivere, questi. A 60 anni, gli anni [illegible] Trap, Simoni si ritrova ai piedi della «partita» più severa. Essergli vicino, è il massimo ma anche il minimo, purtroppo.

CUORE CONTRO CUORE

NOSTALGIA DEL TRAP

Pierluigi [illegible]

Il Trap, cari amici viola, non si tocca e non si discute. Chi, dalle sponde bianconere, si è pasciuto con le imprese del Trap, chi [illegible] avuto il tempo di apprezzare [illegible] geometrie del Trap, chi si è entusiasmato con la passione del Trap, chi ha applaudito il Trap che dava la carica ai giocatori in campo, chi si è beato dei celeberrimi fischi alla pecorara del Trap, non può tollerare che il Trap sia messo in discussione. Chi ha avuto il Trap in panchina [illegible] potrà che coltivare la più struggente nostalgia per Giovanni Trapattoni. E sa che [illegible] i risultati [illegible] vengono la colpa può essere della società, della squadra, dell'«ambiente», del destino cinico e baro ma non può essere del Trap. Chi ha l'età e la memoria per ricordare, rammenterà di certo che la difesa del minimo vantaggio, dello striminzito uno-a-zero doveva costituire «impresa eroica» cui consacrare ogni energia, la linea Maginot da presidiare con ogni forza, il Piave da preservare con le unghie e con i denti, con Furino e con Benetti, con Brio e con Cuccureddu. Chi ha amato il Trap sa che il Trap della panchina bianconera si sarebbe davvero molto contrariato se una squadra pur degna come il Bari avesse acciuffato il pareggio negli ultimissimi istanti di gioco. Chi si è appassionato di calcio con il Trap sa che il Trap disponeva i suoi undici prodi come una squadra da combattimento che non consentiva smagliature e smargiassate. Chi godeva del calcio del Trap ha compreso come il calcio di una squadra che vince soffrendo è altra cosa dal piacionismo e dallo scintillio narcisistico in auge nel calcio post-trapattoniano. Chi ha amato il Trap [illegible] che i tempi del Trap non torneranno più ma rivendica il diritto al rimpianto, la rammemorazione commossa di [illegible] glorioso passato. Il Trap [illegible] si tocca. E [illegible] si discute.

IN VIAGGIO PER AMORE

Massimo Gramellini

Da bambino avevo due sogni: scrivere di Toro sulla «Stampa» e vedere la Juve in serie B. Uno l'ho realizzato. L'altro, purtroppo, non dipende da me. Battute a parte (scusatemi, gobbi, è solo invidia) vorrei dedicare questo primo appuntamento settimanale a una persona a cui voglio molto bene, Gian Paolo Ormezzano, e a una a cui ne voglio un po' meno: l'arbitro Racalbuto.

Ieri, su queste pagine, Ormezzano si lamentava del comportamento sedentario dei tifosi: neanche settemila paganti per una partita di lusso come Toro-Roma. In effetti noi granata assomigliamo a quei cattolici che parlano di Dio per tutta la settimana e poi la domenica si dimenticano di andare a messa. Difficile credere che qualche miliardario ci compri finché vedrà lo stadio vuoto. Difficile però che lo stadio si riempia finché non traslocheremo dall'algido Delle Alpi. In attesa del Filadelfia che verrà (e qui mi fermo, altrimenti mi [illegible] mal di fegato), lancio una proposta ai tifosi e ai dirigenti del Toro. Si dice da più parti che Torino è città troppo piccola per avere due squadre di vertice. E allora perché il Toro non diventa il simbolo dell'intero Piemonte, andando a giocare alcune partite casalinghe [illegible] capoluoghi di provincia, dove il grande calcio manca da troppi decenni?

Tifare Toro allo stadio invece che su Telepiù offre ancora parecchi vantaggi. Per esempio quello di non vedere [illegible] primo piano la faccia dell'arbitro Racalbuto, che a fine partita scrutava in cagnesco i nostri giocatori e si scioglieva in sorrisi con quelli della Roma. Sarà s[illegible] un caso, per carità. E' che ci eravamo un po' preoccupati nelle ultime settimane, con tutti quei rigori a favore. Vuoi vedere, dicevamo, che il Toro si è imborghesito? Macchè, siamo sempre [illegible]. E va bene così.

Bayern, Valencia e Rangers allo sprint, domani Lazio e Fiorentina



Tra oggi e domani la Champions League celebra il penultimo atto della prima fase. Passano il turno le prime due di ogni gruppo. Le terze accederanno ai sedicesimi di finale di Coppa Uefa (25 novembre e [illegible] dicembre). Le quarte sono eliminate. Già qualificati Barcellona (gruppo B) e Bordeaux (gruppo G). Ecco il programma completo.

OGGI. *Gruppo* [illegible] Real Madrid-Olympiakos; Porto-Molde. *Classifica:* Porto 9, Real Madrid 7, Olympiakos 4, Molde 3. Ultimo turno (3-11): Olympiakos-Porto; Molde-Real Madrid. *Gruppo F.* Psv Eindhoven-Bayern Monaco (nella foto Lothar Matthaeus); Glasgow Rangers-Valencia. *Classifica:* Rangers 7, Valencia e Bayern 6, Psv Eindhoven 1. Ultimo turno (3-11): Bayern-Rangers; Valencia-Psv. *Gruppo G.* Bordeaux-Sparta Praga; Spartak Mosca-Willem II. *Classifica:* Bordeaux 10, Sparta Praga 8, Spartak [illegible] 4, Willem 0. Ultimo turno (3-11): Sparta Praga-Spartak Mosca; Willem II-Bordeaux. *Gruppo H.* Milan-Chelsea, Hertha Berlino-Galatasaray. *Classifica:* Hertha Berlino 8, Chelsea 7, Milan 5, Galatasaray 1. Ultimo turno (3-11): Chelsea-Hertha Berlino; Galatasaray-Milan.

DOMANI. *Gruppo A:* Lazio-Bayer Leverkusen; Maribor-Dinamo Kiev. *Classifica:* Lazio punti 10, Bayer 5, Dinamo Kiev 4, Maribor 3. Ultimo turno (2-11): Bayer-Maribor; Dinamo Kiev-Lazio. *Gruppo B.* Barcellona-Aik; Arsenal-Fiorentina. *Classifica:* Barcellona 10, Fiorentina e Arsenal 5, Aik 1. Ultimo turno (2-11): Aik-Arsenal; Fiorentina-Barcellona. *Gruppo C.* Rosenborg-Boavista; Borussia-Feyenoord. *Classifica:* Rosenborg 8, Borussia 5, Feyenoord 4, Boavista 2. Ultimo turno (2-11): Boavista-Borussia; Feyenoord-Rosenborg. *Gruppo D.* Croatia-Manchester; Sturm Graz-Marsiglia. Classifica: Marsiglia 9, Manchester 7, Croatia 4, Sturm Graz 3. Ultimo turno (2-11): Manchester-Sturm Graz; Marsiglia-Croatia.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,25	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,00	Calcio. Coppa Italia, ritorno primo turno. Bologna-Sampdoria	Raidue
19,55	Studio sport	Italia 1
20,00	Raisport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	Calcio. Champions League, da San Siro: Milan-Chelsea	Canale 5
23,00	Tmc2 sport, notiziario	Tmc2
23,10	Sport magazine	Tmc2
00,45	Studio sport	Italia 1
[illegible],45	Vela. America's cup	Raidue

Champions League: questa sera a San Siro la squadra di Zaccheroni deve battere il Chelsea a tutti i costi

Il destino europeo del Milan nelle mani del giudice Vialli



Gianluca Vialli sfida il Milan a San Siro: la partita d'andata, dominata dal suo Chelsea, terminò 0-0. Sotto, Shevchenko

Marco Ansaldo
inviato a MILANO

Battuta di Peppino Prisco, l'uomo per cui il nero e l'azzurro sono un unico colore: «Questa sera - dice il vicepresidente dell'Inter - non tiferò Milan in Coppa perché sono solidale con gli italiani che lavorano all'estero». Nel Chelsea infatti ce n'è una pattuglia. Vialli, Zola, Ambrosetti, Cudicini, Di Matteo, che torna in panchina dopo il lungo infortunio, Dalla Bona e Percassi, strappati bambini all'Atalanta, e il preparatore atletico Pintus, che ha trasferito in Inghilterra i metodi di Ventrone nella Juve. Emigranti che [illegible] hanno affrontato odissee per mare e si dividono appartamenti prestigiosi a Chelsea.

Tornano gli italiani dall'Inghilterra con le valigie legate con lo spago di Vuitton e tengono nelle mani il destino di Zaccheroni e del Milan. «Io penso che se l'anno scorso il Milan partì male in campionato e si riprese perché non aveva gli impegni di Coppa, dovrebbe fare altrettanto adesso. Lasciarci strada e concentrarsi sullo scudetto», dice con [illegible] battuta Vialli, non più Gianlucaccio, l'enfant terrible, adesso che deve muoversi e pensare da allenatore. Lo sguardo lampeggia di motti che poi trattiene. «Invecchiato? - risponde a chi è stupito da tanto aplomb - Sì, ma nel senso buono, con esperienza. Non ho rinunciato del tutto alla goliardia. Quanto al fisico, negli ultimi tempi da calciatore faticavo, ma se ho smesso è perché mentre giocavo non vedevo più la partita come prima: dentro di me l'analizzavo da allenatore e mi succede quando partecipo alle partitelle».

Questa sera vorrebbe vivere ancora San Siro da calciatore?

«E' tra i posti migliori per fare calcio, ci vinsi di fatto lo scudetto con la Samp. Sicuramente è più forte la pressione sull'allenatore, in una partita così».

E' la frontiera della crisi, la fine del Milan se non vincerà?

«L'ho visto nel derby, non ha giocato male, tranne i primi minuti in cui era impacciato. E' in salute, bene organizzato, ha altri traguardi, come noi. Ma qui si decide chi va avanti in Coppa: noi o loro, non credo ai ribaltoni dell'ultimo minuto».

Per lei sarebbe il terzo schiaffo a Berlusconi, dopo i due rifiuti a trasferirsi al Milan

«Rifiutai perché credevo nella Samp e volevo vivere a Genova. Avrei detto lo stesso ad altri».

Vi basta il pareggio?

«Non siamo molto bravi a gestirlo: con l'Arsenal quando siamo passati dal 2-0 al 2-1 siamo andati in affanno e abbiamo perso. Il Milan ha un attacco troppo forte perché lo si contenga con un match difensivo».

Si può dire che giocherete all'inglese, con poco tatticismo quando il Chelsea, di inglese, ha soltanto il nome?

«Si può dire che non imporremo il nostro gioco ma che ribatteremo colpo su colpo».

Se il Milan esce, Zaccheroni rischia. E se esce il Chelsea?

«Siamo al primo anno in Champions League. Non abbiamo l'ambizione di spaccare il mondo, anche se ci proviamo».

Si parla di un suo futuro alla Lazio o alla Juve. Per lei questa partita è un esame?

«No, e non lo è per gli altri che sono stati in Italia, come Desailly o Deschamps. Sarà una prova collettiva».

Lei avverte che l'Italia la sta cercando?

«Non ne so niente. E poi per l'Italia io sono un allenatore abusivo, dovrei prendere il patentino a Coverciano. Vedremo. In Inghilterra si diventa generali andando a scuola o dimostrandosi valorosi soldati sul campo; in Italia c'è solo la scuola, anche se esistono dei modi per aggirare le regole».

Si sente preparato al salto?

«Sono ancora un apprendista. Non ho il carisma del grande allenatore e infatti ricevo qualche critica più di altri; però, partite come questa mi aiutano a superare l'apprendistato».

Cosa prova a essere ritornato in Champions League e non trovarci la Juve?

«Ogni grande squadra ha un ciclo: successe alla Samp, che nel '92 giocò la finale europea e che secondo me è stata brava a metterci ben sette anni prima di retrocedere in B. La Juve ha vissuto una grande stagione con Lippi, mi sembra che stia facendo in fretta a riproporre quella di Ancelotti: tra un anno me l'aspetto di nuovo in Coppa».

C'è in Italia un nuovo Vialli?

«Mi rivedo un po' in Vieri perché nonostante i discorsi sui guadagni e altro, va in campo, sta zitto e gioca al massimo».

E le sembra che l'Italia ricordi ancora Vialli?

«Alla Malpensa mi hanno salutato in tanti, facendomi gli auguri. Ma erano tutti interisti». Dicono ci fosse pure Prisco.

> «Un terzo schiaffo a Berlusconi? Allora avrei detto di no a chiunque Per me non è [illegible] d'italiano Vieri, il mio erede»

CANALE 5 ORE 20,45

	[illegible] (3-4-3)	Chelsea (4-4-2)	
12	ABBIATI	DE GOEY	1
[illegible]	COSTACURTA	FERRER	17
14	AYALA	LEBOEUF	6
3	MALDINI	DESAILLY	8
2	HELVEG	BABAYARO	3
23	AMBROSINI	PETRESCU	2
8	GATTUSO	WISE	11
24	[illegible]	[illegible]	7
18	[illegible]	POYET	8
20	BIERHOFF	ZOLA	25
7	SHEVCHENKO	FLO	10
	Arbitro: LEVNIKOV (RUSSIA)		
1	ROSSI	CUDICINI	23
25	N'GOTTY	HOGH	4
26	SALA	LAMBOURDE	21
21	GIUNTI	DI MATTEO	16
27	SERGINHO	AMBROSETTI	18
10	BOBAN	MORRIS	20
18	ORLANDINI	SUTTON	9
	All.: ZACCHERONI	All.: VIALLI	

Zac, la notte più lunga

«Berlusconi? Difficile accontentare tutti»



Nino Sormani
MILANO

La stagione è appena cominciata ma per il Milan è già tempo di esami decisivi. La squadra di Zaccheroni deve vincere per forza con il Chelsea per continuare la sua marcia in Champions League e per non tradire le aspettative del pubblico e dei suoi dirigenti, Silvio Berlusconi in testa, che tengono moltissimo alla coppa, quasi più dello scudetto. Arrivare in fondo significa incassare, compreso l'indotto, quasi un centinaio di miliardi, soldi che farebbero comodo al bilancio della società. Zaccheroni deve inoltre fugare i dubbi che stanno offuscando la sua immagine, specie davanti agli occhi del Dottore, per nulla contento del gioco espresso finora.

Zaccheroni finge di non sentire le pressioni e i dubbi che l'attorniano, ma non può evitare di parlarne: «Io vado avanti facendo il mio mestiere. E' difficile accontentare tutti. A me finora il presidente non ha detto nulla. Ma sono pronto a discuterne. Dopo il derby è venuto negli spogliatoi ma solo per complimentarsi. Guardo avanti cercando di sbagliare il meno possibile e senza farmi condizionare nelle scelte da nessuno».

Chiuso l'argomento, il tecnico si concentra sul Chelsea. «Non abbiamo scelta — ammette il tecnico — bisogna fare risultato pieno. Spero che i giocatori non si facciano prendere dalla frenesia e che sappiano trasformare questo obbligo in tanta carica ma anche in determinazione e riflessione perché per vincere bisogna saper ragionare e aspettare il momento buono per colpire l'avversario, come abbiamo fatto l'altra sera nel derby. Questo è l'unico modo per arrivare al successo. Vialli? Lo conosco solo come giocatore, ma visto il gioco del Chelsea devo considerarlo anche un ottimo allenatore che pratica un calcio quasi all'italiana con tanta cura dei particolari». «Sono fiducioso — aggiunge capitan Maldini — perché siamo una grande squadra. Ma non manca la preoccupazione perché quando devi vincere per forza può succedere di tutto. Mi sembra di essere alla vigilia di una finale, vista l'importanza della posta in palio. Contiamo sull'aiuto del nostro pubblico».

Zaccheroni non anticipa la formazione: bloccato Albertini, recuperati Costacurta, Giunti e Leonardo, il tecnico attende la seduta di stamane per ultimare la scelta. I due dubbi maggiori sono in difesa tra Sala e lo stesso Costacurta, e a centrocampo, dove sono in ballottaggio Ambrosini e Giunti e sulla fascia Helveg, che non è al massimo della condizione e Serginho. Leonardo farà il rifinitore dietro alle punte Shevchenko e Bierhoff, con Boban pronto subentrare in corso d'opera. A sostenere il Milan ci saranno 60 mila spettatori per un incasso che supera i due miliardi e mezzo. Gli inglesi dovranno accontentarsi di 4000 supporter. Le forze dell'ordine da stamane presidieranno la città per evitare possibili disordini.

Morto a Bologna dopo un grave incidente in moto

Dramma per Gigi Simoni Il figlio non ce l'ha fatta

[illegible] Molinaroli
PIACENZA

Non ce l'ha fatta, Adriano Simoni. Il figlio trentatreenne dell'allenatore del Piacenza è spirato ieri notte, verso le 2. Il bollettino medico parla di «complicazioni interne». Adriano era ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Bologna dal 14 ottobre, giorno in cui rimase gravemente ferito in un incidente stradale a bordo della sua moto, schiantatasi contro un'auto a un incrocio non distante dalla natia Crevalcore. Sabato mattina aveva subito un intervento chirurgico nell'ambito di un quadro clinico che [illegible] a rimanere serio, soprattutto per via del trauma toracico riportato nell'impatto e nel volo di una quindicina di metri compiuto prima di restare esanime sull'asfalto.

Domenica, il padre non se l'era sentita di andare in panchina contro la Fiorentina, preferendo rimanere al capezzale del figlio. Il Piacenza aveva vinto, 2-0, e in giro si era sparsa la voce che Adriano stesse un po' meglio. Ieri mattina, l'improvvisa mazzata: una telefonata, la squadra si stava allenando allo stadio in vista del «ritorno» di Coppa Italia di domani, contro la Reggina. Sino in fondo, la società ha inteso rispettare la privacy del suo [illegible]. Grande, sfortunato, Gigi. Del [illegible] il destino gli ha tolto uno scudetto, la panchina dell'Inter e, ieri, il bene più grande: un figlio. Simoni si è tenuto tutto dentro. Non ricordiamo, nel dolore, una persona altrettanto dignitosa. Sono pezzi che non vorremmo mai scrivere, questi. A 60 anni, gli anni del Trap, Simoni si ritrova ai piedi della «partita» più severa. Essergli vicino, è il massimo ma anche il minimo, purtroppo.

CUORE CONTRO CUORE

QUI JUVE

NOSTALGIA DEL TRAP

Pierluigi Battista

IL Trap, cari amici viola, non si tocca e non si discute. Chi, dalle sponde bianconere, si è pasciuto con le imprese del Trap, chi ha avuto il tempo di apprezzare le geometrie del Trap, chi si è entusiasmato con la passione del Trap, chi ha applaudito il Trap che dava la carica ai giocatori in campo, chi si è beato dei celeberrimi fischi alla pecorara del Trap, non può tollerare che il Trap sia messo in discussione. Chi ha avuto il Trap in panchina non potrà che coltivare la più struggente nostalgia per Giovanni Trapattoni. E sa che se i risultati non vengono la colpa può essere della società, della squadra, dell'«ambiente», del destino cinico e baro ma non può essere del Trap. Chi ha l'età e la memoria per ricordare, rammenterà di certo che la difesa del minimo vantaggio, dello striminzito uno-a-zero doveva costituire «impresa eroica» cui consacrare ogni energia, la linea Maginot da presidiare con ogni forza, il Piave da preservare con le unghie e con i denti, con Furino e con Benetti, con Brio e con Cuccureddu. Chi ha amato il Trap sa che il Trap della panchina bianconera si sarebbe davvero molto contrariato se una squadra pur degna come il Bari avesse acciuffato il pareggio negli ultimissimi istanti di gioco. Chi si è appassionato di calcio con il Trap sa che il Trap disponeva i suoi undici prodi come una squadra da combattimento che non consentiva smagliature e smargiassate. Chi godeva del calcio del Trap ha compreso come il calcio di una squadra che vince soffrendo è altra cosa dal piacionismo e dallo scintillio narcisistico in auge nel calcio post-trapattoniano. Chi ha amato il Trap sa che i tempi del Trap non torneranno più ma rivendica il diritto al rimpianto, la commemorazione commossa di un glorioso passato. Il Trap non si tocca. E non si discute.

QUI TORO

IN VIAGGIO PER AMORE

Massimo Gramellini

DA bambino avevo due sogni: scrivere di Toro sulla «Stampa» e vedere la Juve in serie B. Uno l'ho realizzato. L'altro, purtroppo, non dipende da me. Battute a parte (scusatemi, gobbi, è solo invidia) vorrei dedicare questo primo appuntamento settimanale a una persona a cui voglio molto bene, Gian Paolo Ormezzano, e a una a cui ne voglio un po' meno: l'arbitro Racalbuto.

Ieri, su queste pagine, Ormezzano si lamentava del comportamento sedentario dei tifosi: neanche settemila paganti per una partita di lusso come Toro-Roma. In effetti noi granata assomigliamo a quei cattolici che parlano di Dio per tutta la settimana e poi la domenica si dimenticano di andare a messa. Difficile credere che qualche imbardato ci compri finché vedrà lo stadio vuoto. Difficile però che lo stadio si riempia finché non traslocheremo dall'algido Delle Alpi. In attesa del Filadelfia che verrà (e qui mi fermo, altrimenti mi viene mal di fegato), lancio una proposta ai tifosi e ai dirigenti del Toro. Si dice da più parti che Torino è città troppo piccola per avere due squadre di vertice. E allora perché il Toro non diventa il simbolo dell'intero Piemonte, andando a giocare alcune partite casalinghe nei capoluoghi di provincia, dove il grande calcio manca da troppi decenni?

Tifare Toro allo stadio invece che su Telepiù offre ancora parecchi vantaggi. Per esempio quello di non vedere in primo piano la faccia dell'arbitro Racalbuto, che a fine partita scrutava in cagnesco i nostri giocatori e si scioglieva in sorrisi con quelli della Roma. Sarà stato un caso, per carità. E' che ci eravamo un po' preoccupati nelle ultime settimane, con tutti quei rigori a favore. Vuoi vedere, dicevamo, che il Toro si è imborghesito? Macché, siamo sempre noi. E va bene così.

Nasce un caso al Torino: il capitano si sfoga dopo l'inattesa esclusione contro la Roma

Lentini, furibondo, attacca Mondonico

«Mi ha scaricato e umiliato, sono stufo di fare il pupazzo»

Aurelio Benigno

[illegible]

Allora Lentini, Mondonico l'ha convocato per domani: giocherà contro l'Atalanta in Coppa Italia.

«Sì [illegible] so, giocherò. Giocherò la partita dei pupazzi...».

Come? Cosa intende dire?

«Ormai sono solo buono per queste partite, quelle che non contano nulla. Per le altre non servo più e infatti contro Inter e Roma hanno giocato gli altri. Io no, [illegible] vado in campo contro Bari, Venezia [illegible] nei due incontri con l'Atalanta in Coppa Italia».

Ma [illegible] scherzando o dice sul serio?

«Non sto scherzando affatto».

E' proprio arrabbiato?

«Lo [illegible] sì. Domenica ho saputo di non giocare alle 19 esatte: un fatto gravissimo, che [illegible] ha fatto capire una cosa».

Che cosa?

«Ormai non ha più fiducia in me. Inutile girarci intorno. Basta con queste storie dei lavori differenziati per il mio potenziamento: tutte balle. Facciamola finita una volta per tutte, non inventiamoci storielle».

Ce l'ha con Mondonico?

«Con lui non ce la potrò [illegible] avere, perché gli devo moltissimo, ma a questo punto deve smetterla di prendermi per i fondelli. Lo dica chiaro e tondo: [illegible] ho più fiducia [illegible] te. Sarei molto più contento. E poi, [illegible]ramente, mi hanno dato fastidio certe valutazioni sulla partita dell'altra [illegible]ra. Una partitaccia che è stata spacciata per [illegible] grande match. Le belle partite sono un'altra cosa. E' stato uno schifo, Toro e Roma hanno giocato malissimo. Vi dirò di più. Se io avessi giocato [illegible] quelli dell'altra sera mi avrebbero fischiato per novanta minuti. Ma forse [illegible] io che non capisco più nulla di calcio. Non so più [illegible] pensare».

Cosa direbbe a Mondonico?

«Nulla. Sceglie altri, [illegible] questione [illegible] fiducia. Però me lo deve dire chiaramente, non sono più un giovincello. E' chiaro che non crede più [illegible] me, altrimenti non mi avrebbe mai lasciato fuori. Mi ha sempre [illegible] contro tutto e tutti, [illegible] adesso non lo fa più».

C[illegible] [illegible] ha dato più [illegible] di questa vicenda?

«Dopo aver saltato due partite a [illegible] [illegible] quella storiella inventata, sono rientrato e penso anche di aver giocato bene. Niente Inter, e me ne sto zitto e buono. Adesso ho saltato [illegible] Roma e mi dicono che giocherò contro l'Atalanta. A questo pun[illegible] non va, così si trattano i bambini e [illegible] [illegible] professionista come me. Perché prendermi così in giro? La storia della preparazione diversificata l'ha raccontata lui a voi, ma non era vera. La verità [illegible] che preferisce altri».

Perché così tanta amarezza e delusione?

«Perché nessuno mi ha aiutato. Sono [illegible] attaccato dalla stampa, sono stato attaccato dalla gente, nessuno mi è stato vicino. Chi ha la coscienza sporca sa [illegible] voglio dire, qualcuno di sentirà toccato. Adesso ci [illegible] degli intoccabili come [illegible] volta succedeva a me...».

Il tourn-over appartiene ormai al calcio moderno.

«Parliamoci chiaro. Domani giochiamo contro [illegible] squadra in salute e con un vantaggio cospicuo da difendere. Sapete come andrà a finire? Che io ho tutto da perdere e nulla da guadagnare, perché [illegible] le cose andranno male mi diranno: visto che non funzioni? Troppo facile».

E adesso?

«Avrei voluto che questa situazione si fosse creata fra due [illegible] quando [illegible] scadrà il contratto, così avrei appeso [illegible] scarpe al fatidico chiodo. Personalmente non mi sento finito, forse lo pensano gli altri, quelli che non mi credono più all'altezza. Ma si stanno sbagliando».

Non [illegible] arrenderà proprio adesso alla vigilia di Fiorentina e Juventus?

«Certo che no. Anzi. Vorrei chiedere una cosa soltanto: giocare il derby del 7 novembre. Lo aspetto da tre lunghissimi anni. Poi posso anche chiudere».



Gigi Lentini, 30 anni: «Vorrei giocare il derby, lo aspetto da quattro stagioni»

Venerdì scottante assemblea

Salgono i debiti di Vidulich & c hanno toccato gli 86 miliardi

TORINO

Il 29, venerdì prossimo, c'è l'assemblea dei soci del Torino Calcio, società le cui azioni sono per quasi il 90 per 100 del gruppo Vidulich. Possibile, probabile che qualche socio dia battaglia, sulla base del bilancio. Perché [illegible] sono - parliamo dell'ultima stagione di gestione, chiusa al 30 giugno 1999 - 22 nuovi miliardi di debiti, arrotondando per [illegible], che [illegible] sommano ai 7 dell'esercizio precedente. Ricordiamo che per il solo costo del personale in una stagione si è arrivati a 34 miliardi, contro i 16 dell'anno prima, mentre i proventi, 31 miliardi e rotti, sono di appena 10 miliardi superiori a quelli precedenti.

Il totale dei debiti, mettendo una cifra dopo l'altra e tenendo conto anche di quanto (11 miliardi) la società deve alla Bulfin, [illegible]è alla finanziaria di Vidulich e C., è di quasi [illegible] miliardi, contro 36 e mezzo di crediti. Un pareggio formale potrebbe essere ottenuto così: dagli 86 miliardi si tolgono i [illegible] miliardi e mezzo [illegible] crediti, si tolgono i 39 miliardi del capitale-giocatori; resta [illegible]na decina abbondante di miliardi e se si annulla il finanziamento Bulfin si va [illegible] pareggio. Ma la società [illegible] ha più un giocatore, e cessa l'attività, o la continua con quel che resta del vivaio, valore sui 5 miliardi.

Fra i debiti ci sono 6 miliardi e 700 milioni di contributi Irpef [illegible] versati, ai quali fanno compagnia 666 milioni per l'Inps, nonché 1 miliardo e 839 milioni per la Siae. Alcuni [illegible] questi debiti producono sanzioni, cioè multe che li gonfiano. I giocato[illegible] hanno, sempre rispetto alle date a cui il bilancio si riferisce, crediti per 9 miliardi e 239 milioni, il che significa gr[illegible] modo tre mesi di ritardo nei pagamenti.

Il problema è semplice, senza fare dell'allarmismo e men che mai del terrorismo: o si trova denaro fresco, o non si vede come proseguire su questa via di costi e di ricavi. Onestamente, [illegible]etto al 30 giugno 1999, data di chiusura del bilancio, non si è notata nessuna inversione di tendenza. Il denaro fresco può arrivare da nuovi forti soci, o dalla [illegible] del club ad un gruppo forte che si accolli i debiti. A meno che ci sia da qualche parte una miniera d'oro ancora da sfruttare. I tifosi hanno visto l'altra sera un bel Toro mettere sotto per tanto tempo una Roma che ha pagato 30 miliardi per il solo misterioso Fabio Junior: ci sono nel calcio distonie che fanno male al cuore, oltre che al cervello.



Il presidente granata Vidulich

Juventus: Davids è pronto, l'argentino rischia invece un lungo stop

Esnaider fuori per quattro mesi?

Oggi l'operazione al ginocchio infortunato a Bari

TORINO

Ancelotti archivia soddisfatto il pareggio di Bari. Valorizzerà le cose migliori della trasferta in Puglia (sei palle gol costruite e non trasformate, oltre al bel gol di Pessotto) e ha tutto il tempo p[illegible] approfondire e sottolineare la [illegible] di piccole disattenzioni che hanno provocato l'1-1: dalla p[illegible] perduta da Zambrotta [illegible] area [illegible] rigore, al fallo di Iuliano su Spinesi al limite, al piazzamento [illegible] impeccabile della [illegible]rriera sul tiro dello stesso attaccante barese.

Ma rimane forte la sensazione che la squadra sia cresciuta fino a potersi battere con convinzione nella lotta per lo scudetto più affascinante, quello del 2000. Intanto, arriva però [illegible] brutta notizia dall'infermeria: l'infortunio di Esnaider si è rivelato più grave d[illegible] previsto. La diagnosi parla di «lesione meniscale a manico di secchio del ginocchio destro». Il giocato[illegible] sarà operato stamani dal professor Quaglia p[illegible] la clinica Fornaca. Esiste il [illegible] che nell'incidente siano stati interessati i legamenti. [illegible] questo caso le prognosi, che per il m[illegible] varia dai [illegible]0 ai 40 giorni (per [illegible] solo menisco), sarebbe di almeno quattro-cinque mesi. Un destino crudele, per l'argentino. [illegible] fatto molta anticamera, ora si stava inserendo e poteva rientrare in certi schemi. Si ferma nel momento [illegible] cui vedeva finalmente la luce.

Sono buone invece le notizie che riguardano Ciro Ferrara: oggi il difensore si sottoporrà ad un'ecografia di controllo ma il responsabile dell'équipe medica bianconero, dottor Agricola, ha evidenziato l'origine del suo malanno muscolare solo in una situazione di affaticamento. [illegible] visto che siamo in tema di buone notizie, aggiungiamo che Montero riprenderà regolarmente oggi ad allenarsi insieme ai suoi compagni dopo [illegible] contusione al ginocchio sinistro. Poteva addirittura [illegible] disponibile per Bari, ma è stato deciso [illegible] non rischiare per [illegible] correre rischi inutili. Montero e Ferrara [illegible] due gladiatori di cui la Juventus ha estremo bisogno, in un campionato che si annuncia di combattimento.

Completamente guarito anche Edgar Davids che probabilmente andrà in panchina domenica contro [illegible] Piacenza [illegible] magari giocherà uno spezzone di partita, per riabituarsi [illegible] clima della [illegible]rie A ed [illegible] pronto per entrare in campo nel derby del 7 novembre. [a. ben.]

Coppa Italia: si riparte, con il doppio arbitro, dalla partita che infiammò Marassi

Bologna chiusa agli ultrà Samp

Soltanto in duecento al seguito della squadra doriana

BOLOGNA

Saranno non più di duecento i tifosi sampdoriani al seguito della squadra blucerchiata impegnata oggi nel ritorno di Coppa Italia a Bologna. L'impegno straordinario delle forze dell'ordine [illegible] l'opera di dissuasione ad affrontare una trasferta divenuta a rischio dopo gli incidenti [illegible] due settimane fa dovrebbero garantire il regolare svolgimento della partita.

Il Bologna parte dal 2-0 a tavolino assegnato dal giudice sportivo dopo la sospensione della partita [illegible] andata per il fitto lancio di oggetti, tra cui rubinetti e maniglie, all'indirizzo [illegible] Pagliuca in avvio di secondo tempo. Al momento della sospensione decretata dagli arbitri Paparesta e Rosetti (era il debutto ufficiale della doppia conduzione di gara) il Bologna era in vantaggio grazie ad un gol di Andersson. La partita è anche un test importante per Sergio Buso al quale Gazzoni ha concesso una fiducia temporanea.

La Sampdoria si presenta senza sette giocatori infortunati, tra cui [illegible] capitano Palmieri. Per Signori invece «il problema principale è che non c'è tempo per allenarsi. Fisicamente non riesci a fare certe cose e gli altri vanno più forte». E sulla fiducia «a tempo» di Gazzoni nei confronti di Buso? «Normale che [illegible] un'eliminazione in Coppa Italia e Uefa ci potrebbero es[illegible] risvolti. Non se invece andasse diversamente». [f. c.]

Bologna-Sampdoria (andata 2-0 a tavolino) Diretta Raidue ore 18.

Bologna (3-4-3): 1 Pagliuca; 19 Paganin, 13 Boselli, [illegible] Tarantino; 3 Paramatti, 4 Ze Elias, 27 Piacentini, [illegible] Womé; 15 Eriberto, 9 Ventola, 25 Cipriani. All. Buso. **Sampdoria** (3-5-2): 1 Sereni; 25 Sakic, 4 Grandoni, 3 Hugo; 8 Catè, 21 Ficini, 28 Sanna, 13 Sgrò, 6 Tosto; 16 Iacopino, 26 Esposito. All. Ventura. **Arbitri:** Borriello e Tombolini.

Le altre partite di Coppa Italia.

Domani ore 18. Torino-Atalanta (andata 1-3), Piacenza-Reggina (and. 0-0), Perugia-Ternana (and. 2-1), Venezia-Pescara (and. 0-0), Verona-Ravenna (and. 1-2). Tutte [illegible] partite saranno trasmesse in diretta da Stream, in pay per view.

Giovedì. Genoa-Cagliari (and. 1-3) ore 18, diretta su Stream (pay per view) e Bari-Napoli (and. 0-1) ore 20,45 diretta su Raitre.

Il fiorentino pagherà, sulla base dei filmati, per la gomitata di Piacenza a Cristallini sfuggita a Preschern

Cois come Ba: lo punisce la tv

Deferito, è in arrivo la squalifica

ROMA

Non resterà più solo, il senegalese del Perugia Ibrahim Ba, nello sgradito elenco delle vittime «televisive». Presto lo raggiungerà il centrocampista della Fiorentina Sandro Cois, smascherato, come l'ex milanista, dalle immagini del piccolo schermo. Non vista in campo dall'arbitro Preschern, dai guardalinee Galvani e Rangone, e nemmeno dal quarto uomo Stagnoli, la gomitata del giocatore viola al piacentino Paolo Cristallini domenica sera ha fatto il giro delle moviole televisive. Nessun dubbio sulla colpevole volontarietà, stigmatizzata perfino dal suo allenatore Giovanni Trapattoni, che ha sentenziato: «Una sciocchezza».

La gomitata di Cois è stata vivisezionata e fatalmente messa a confronto con il colpo assestato il giorno prima nel derby da Ronaldo ad Ayala: quello, forse con un eccesso di zelo, era stato punito da Borriello con l'espulsione del Fenomeno.

A far giustizia, o quantomeno a ristabilire una parvenza di omogeneità, interverrà oggi il Giudice sportivo. Il procuratore federale Carlo Porceddu ha già deferito il fiorentino, proprio sulla base dei filmati televisivi. Adesso sarà il magistrato, Maurizio Laudi, a valutare «sulla base dei fatti e dei documenti» se l'episodio rientri in quelli per cui è ammessa la prova tv. Occorrono (art. 9, comma 3) tre elementi: che il fatto sia sfuggito agli arbitri, che si sia svolto lontano dall'azione di gioco e che risulti di eccezionale gravità.

Pare scontato che né Preschern, né i suoi collaboratori, abbiano citato l'episodio nel referto (se lo avessero visto avrebbero dovuto sanzionarlo immediatamente), e la gomitata di Cois può essere definita «lontano dall'azione di gioco» per analogia con il caso-Ba (lontananza dall'attenzione, non solo fisica). Il Giudice dovrà ora valutare, in base ai filmati, se esista anche la «gravità». Probabile una risposta affermativa, e la conseguente squalifica. Ba pagò la testata del 19 settembre al cagliaritano Macellari con 4 giornate di stop (poi ridotte a 3 in appello). Cois potrebbe cavarsela con un paio di giornate. Salvo complicazioni. [r. c.]

Può essere in Italia il secondo caso di condanna «decisa» dalle immagini e dalle moviole



Vieri: ha ragione Ronaldo

«Con gli arbitri non c'è mai dialogo e sono contenti se possono cacciarti»

Nino Sormani

MILANO

A tre giorni dall'espulsione nel derby, in attesa dei provvedimenti del giudice che saranno resi noti oggi, il caso Ronaldo tiene banco anche in casa milanista, benché sia vigilia di Champions League. Fabian Ayala, presunta vittima della gomitata incriminata, e accusato di aver provocato il brasiliano, si difende attaccando: «In campo si dicono tante cose; se si [illegible]verasse solo la metà delle minacce, alla fine di ogni gara ci sarebbero giocatori uccisi, gambe spezzate, denti rotti. Sono sorpreso dalle dichiarazioni di Ronaldo. Lui ha commesso fallo ed è stato giustamente espulso. Ha parlato di una mia gomitata in precedenza, ma l'arbitro [illegible] vicino e se gliela avessi data mi avrebbe espulso come ha fatto con il brasiliano».

Ayala, accusato di saltare sempre coi gomiti larghi, si giustifica: «In Argentina so[illegible] finito due volte all'ospedale per le gomitate. Così cerco di proteggermi. Tutta questa confusione nasce solo perché il fatto riguarda Ronaldo, mi dà molto fastidio. Sarebbe meglio parlare del nostro successo. La sua gomitata? Non è stata molto forte, ma è arrivata all'altezza della gola e mi girava la testa».

Scende in campo anche Zaccheroni, per evitare che il suo giocatore venga bollato come killer. «Il difensore, da quando è al Milan, non è mai stato cattivo. Anzi, gli rimprovero spesso di non spezzare mai il gioco avversario e di cercare sempre di uscire con la palla al piede per impostare. Non guardiamo al passato. Certe dichiarazioni possono creare disordine». Capitan Maldini aggiunge: «Se dovessi riferire tutte le cose che si dicono in campo ci vorrebbe un libro a partita. Ayala ha solo subito il fallo di Ronaldo, che mi sembra più che protetto. Ma anche [illegible] deve attenersi alle regole. E' sbagliato reagire a una provocazione, chi sbaglia paga».

A difendere Ronaldo ci ha pensato ieri anche Christian Vieri, intervenuto alla presentazione di uno spot pubblicitario della Ferrero. Il bomber, che già sogna di riscattare la sconfitta nel derby sabato contro la Lazio, accusa gli arbitri: «Sembrano contenti quando possono ammonire o cacciare i giocatori dal campo. E solo alcuni accettano il dialogo con noi. Ti avvicini per parlare e spiegarti e loro pensano sempre che [illegible] protestare. Prima era diverso: adesso trovo molta più ingiustizia. Ronaldo [illegible] andava cacciato: è stato picchiato per 20' con falli da dietro, ma nessuno dei milanisti è stato neppure ammonito. E quando lui ha fatto solo la mossa l'hanno subito buttato fuori. Le critiche di Lippi? Per me Ronaldo, lo ripeto, [illegible] ha fatto niente, io il fallaccio non l'ho visto».



Sopra: Trapattoni e Batistuta durante l'allenamento; a sinistra: Sandro Cois

La squadra viola è sotto accusa, Cecchi Gori rompe il silenzio

«Trap ha sbagliato ma non si discute»

Alessandro [illegible]

FIRENZE

Giovanni Trapattoni è lì, in campo, al suo posto. Accanto a sé ha i dirigenti viola, quasi stretti al tecnico del quale [illegible] vogliono fare a meno e che, assicurano, difenderanno sino alla fine, ben oltre domani e l'Arsenal. Tutti, allenatore e dirigenti, guardano la squadra viola che hanno messo davanti alle proprie responsabilità. I giocatori in prima fila, senza più alibi, senza più la possibilità di ripararsi dietro le spalle di qualcuno. E' questa la cura scelta da Trapattoni: un antibiotico deciso anche dalla società, che ha rifiutato di semplificare la crisi con l'antica usanza di cambiare la panchina accettando la proposta dello stesso Trapattoni, che aveva rimesso in mano alla società il mandato. Siano i giocatori a fare uscire la squadra dalla palude. Così Trapattoni si è tolto di mezzo e ha lasciato Batistuta, Rui Costa e gli altri davanti ai tifosi e alle proprie responsabilità. E allenandosi in mezzo alla gente, senza più la copertura delle porte chiuse.

L'amministratore delegato Luna ha inviato il suo consiglio ai giocatori: «Nel calcio di oggi sono necessarie molte cose: il fisico, l'approccio psicologico, ma anche la capacità di gestire la propria vita privata», rispondendo così a chi in città sussurrava della vita troppo spensierata dei ragazzi con la maglia viola. Tutto questo in una mattinata grigia e con qualche centinaio di tifosi che aspettavano la Fiorentina al varco. Sfottò per tutti, per Batistuta e compagnia, ma anche per Vittorio Cecchi Gori, da troppo tempo assente. Applausi solo all'«ex nemico» Torricelli, che resterà sempre di matrice juventina ma che, gli gridano, potrebbe tenere tutti i giocatori viola a lezione di come ci si deve comportare, di come bisogna battersi. E poi le parole di Batistuta. L'argentino si schiera con il suo allenatore («Noi lo seguiamo, ci crediamo e comunque cambiare tecnico non servirebbe a nulla») e cerca di spiegare il grande male: «Forse è l'eccesso di tensione che ci fa produrre errori imperdonabili. Dobbiamo reagire. Una cosa è certa: [illegible] Londra giocheremo [illegible] il cuo[illegible] [illegible] questo [illegible] vuol dire che vinceremo. Però ne dobbiamo uscire [illegible] testa alta, questo [illegible] sicuro».

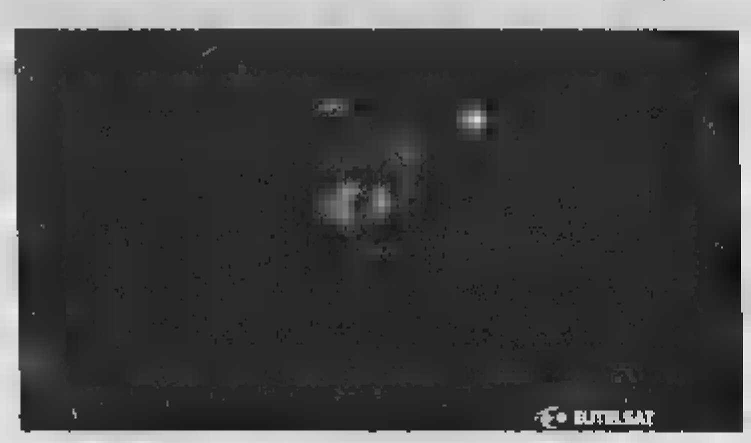
In serata, al «Processo» di Biscardi, irrompe, per telefono, Vittorio Cecchi Gori, alle prime esternazioni «post antibiotico»: «E' stata una reazione a caldo, tutti [illegible] ci portiamo dentro un po' di dottor Jekyll e un po' [illegible] mister Hyde. Sarà stato afflitto per aver visto [illegible] Fiorentina sotto i minimi tollerabili. Resta, Trap: anche se qualche volta ha sbagliato. Il problema è che, [illegible]a Torricelli, giochiamo in dieci, Di Livio fa spesso il "terzino tornante"; e che non siamo riusciti a inserire i nuovi. Non solo: la Fiorentina fatica a reggere due partite la settimana. Scarsa preparazione? Forse. [illegible] sicuro, le manca l'abitudine mentale. Paghiamo quello stramaledetto preliminare che ci ha costretto ad anticipare il rodaggio. Portare avanti Champions League e campionato è una tortura, basta guardarsi attorno. Mai messo in dubbio che Trap rimanga. Non sono un mangia-allenatori, io. Quando esonerai Radice, mi diedero del folle. C'erano delle ragioni serie. Sbaglio o Radice non ha più allenato?».

Guida all'uso dei Satelliti:

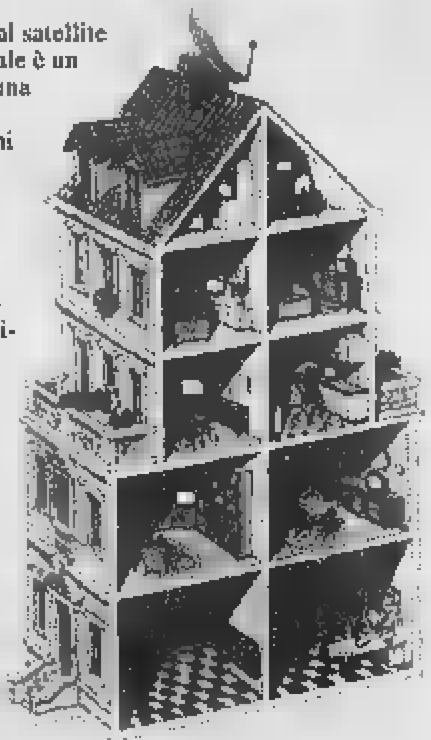
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA [illegible]
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% [illegible]UO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di [illegible] le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione.
Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

Il business via satellite: venite [illegible] Sat Expo

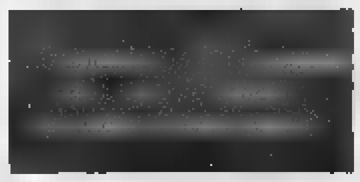
Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni.
Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio [illegible] stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet.
L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.

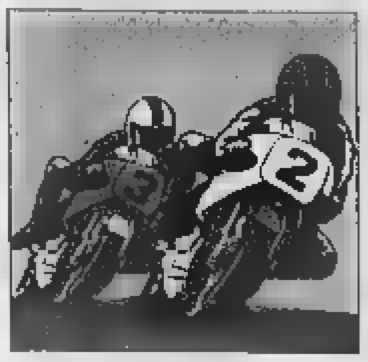
SAT SALONE TELECOMUNICAZIONI

Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni [illegible] solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del [illegible]. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.



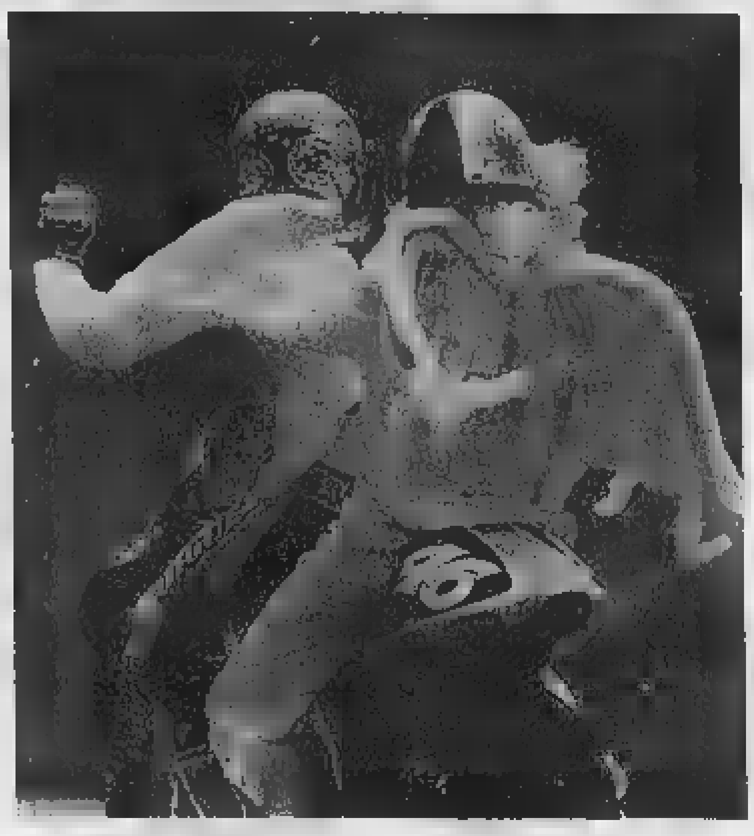

smeg
smeg
Tel. 0522



Che festa a Rio per il titolo: aragoste, champagne, poi un bagno di gruppo in piscina

Valentino, il suo mondo è una maglietta

C'è posto anche per le pornostar



Sulla maglietta di Rossi è elencata una lunga serie di ringraziamenti

[illegible]

RIO DE JANEIRO

Il posto [illegible] affascinante, la sede d[illegible] «Yachting Club» di Rio, ai piedi del Pan di Zucchero. L'appuntamento era fissato per le 21, [illegible]: [illegible] centinaia di invitati tra i quali tutti i tecnici e i meccanici dell'Aprilia, giornalisti italiani e stranieri, il presidente Beggio e signora e, ovviamente lui, il festeggiato, Valentino Rossi da Tavullia, fresco bicampione del mondo, insieme con i suoi venti tifosi del Fans Club che lo hanno accompagnato in questa meravigliosa avventura.

Per un po' tutto è andato bene: al suono di un'orchestra che [illegible] ciolava i motivi più [illegible] della musica brasiliana, i commensali hanno cenato a bordo della gigante[illegible] piscina del complesso. A far saltare la forzata compostezza della serata, [illegible] hanno pensato però gli amici di «Pierino la peste». Alcuni hanno invaso [illegible] pista vestiti con tutù e parrucca e [illegible] presto tutti hanno iniziato a ballare.

E' finita, manco a dirlo, [illegible] un bagno collettivo: non si è salvato nessuno, neppure il presidente Beggio, nè i camerieri del club e qualche orchestrale: insomma, una serata in perfetta sintonia con il caratte[illegible] del festeggiato.

Lui, Valentino, non ci ha messo molto ad entrare nella parte. Dicono abbia mangiato aragoste e scolato più bottiglie di champagne domenica [illegible] in vent'anni. Del resto, il giorno prima, era riuscito ancora [illegible] volta a stupire con un giro d'onore insieme con il [illegible] «angelo custode» indossando [illegible] maglietta che ha fatto il giro del mondo, tanto ha destato curiosità. Ma non per [illegible] stemma e [illegible] scritta sul davanti «Do volt word compion», in perfetto dialetto anglo-marchigiano, bensì [illegible] quella lunga, interminabile lista, sulla schiena, d[illegible] ringraziamenti scritti in caratteri piccolissimi.

In quell'elenco ci sono tutti coloro (o almeno lui spera di non aver dimenticato nessuno) che per Valentino hanno rappresentato qualcosa o qualcuno. C'è tutto il mondo di questo ragazzone di vent'anni, sfrontato, irriverente, [illegible] di simpatia [illegible] pochi altri campioni al mondo.

Al primo posto degli «special tencs» (sic) ci sono gli uomini del suo team, che lo hanno capito, aiutato, incoraggiato e sospinto verso il titolo. Non mancano gli uomini della clinica mobile del dottor Costa, pronti ad intervenire ad ogni suo capitombolo. Poi Valentino si fa più «privato», con gli immancabili ringraziamenti a babbo, mamma, agli amici, Uccio il primo e poi Nico, Stè, il Mambo, Bes, Omar e tanti altri.

Qualcuno ha storto il naso quando Valentino [illegible] è fatto irriguardoso, a volte anche «eccessivo», ricordando la sua [illegible] (Eliane) «che me la dà anche quando arrivo ottavo (sul bagnato)», oppure quando ringrazia il «pornostar» Rocco Siffredi, semplicemente perchè «tiene alto il [illegible] onore» oppure la pornodiva Selen «per il materiale fornito».

Ma questo, signori, è il vero Valentino: la maglietta [illegible] è un'operazione pubblicitaria (anche se [illegible] possederne una, [illegible] come avere [illegible] cimelio di valore), tanto [illegible] vero che Valentino ha rinunciato a un mucchio di soldi per poter mettere sulla chiusura alta della tuta (uno dei posti più televisivamente redditizi) la scritta «WLF», che ci vuol poco a capire cosa vuol dire...

Bravo, sfrontato, ma anche «coccolone», Valentino, perchè subito dopo ringrazia i Simpson, la celebre striscia di cartoni americani, Willy il Coyote, il principe degli sfigati, e gli sponsor tavulliesi come la «polleria Osvaldo», «il Paradiso della brugola» e il «Mercatone dell'Insaccato» e per finire i carabinieri di Tavullia e l'immancabile don Cesare «e le sue campane», cioè coloro che lo stanno aspettando a braccia aperte per rendergli gli onori che si merita.

Tavullia [illegible] questi giorni è tappezzata di grossi numeri [illegible] appesi a finestre, balconi, portoni, alberi e saracinesche di negozi. Dopo la grande baldoria di domenica notte a base di canti, balli, mortaretti, gli organizzatori si [illegible] chiusi nel «Bar Sport» del paese: «Prepareremo una festa esagerata - promette il sindaco Borra -. Ci stiamo pensando, ma vi assicuro: sarà una cosa indimenticabile».

APRILIA, 13 TITOLI MONDIALI

Anno	Titolo	Classe	Pilota
[illegible]	Mondiale Piloti	125	Gramigni
[illegible]	Mondiale Piloti	250	Biaggi
[illegible]	Mondiale Piloti	125	Sakata
1995	Mondiale Piloti	250	Biaggi
[illegible]	Mondiale Costruttori	250	
1996	Mondiale [illegible]	250	Biaggi
1996	Mondiale Costruttori	125	
1997	Mondiale Piloti	125	V. Rossi
1997	Mondiale Costruttori	125	
1998	Mondiale Piloti	125	Sakata
1998	Mondiale Piloti	250	Capirossi
1998	Mondiale Costruttori	250	
1999*	Mondiale Piloti	250	V. Rossi

*Ancora da assegnare il titolo costruttori



Valentino Rossi ha portato l'Aprilia al tredicesimo titolo mondiale

I SIGNORI ROSSI FUORISERIE

Gian [illegible] Ormezzano

FRA i grandi misteri dello sport italiano mettiamo anche questo: ci sono pochi Rossi campioni, in rapporto alla vastissima diffusione d[illegible] cognome. Quasi che un signor Rossi, temendo di dover valicare anche l'ostacolo del suo cognome qualunque, si accosti allo sport con [illegible] entusiasmo d[illegible] un altro che porta un cognome raro e anagraficamente più choccante, più stimolante. La constatazione, già frequentata ai tempi di Paolo Rossi il calciatore, torna in mente per via d[illegible] Valentino Rossi motociclista campione mondiale delle 250, figlio di Graziano Rossi che vinciucchiò niente male pure lui, nonchè grande rivale di Capirossi che fa rima. Si va a cercare nell'elenco dei medagliati olimpici, il primo Rossi in cui ci si imbatte è Albert, passaporto statunitense, timoniere del quattro con bronzo a Helsinki 1952. Poi, secondo l'ordine alfabetico dei nomi di battesimo, ecco Cesare Rossi, capovoga dello stes[illegible] armo, bronzo ad Amsterdam 1928. Infine il primo Rossi d'oro, Dante, portiere del Settebello [illegible] pallanuoto a Roma 1960. Sempre acqua [illegible], come anche per Antonio Rossi, il forte & bello della canoa olimpica, oro ad Atlanta 1996 nel K1 500 metri e con Daniele Scarpa nel K2 1000 metri. Cognome impiegatizio più che contadino, il Rossi vive poco e male nel ciclismo. Il [illegible] è un Giulio Rossi che vinse la Parigi-Roubaix 1937, ma che si fece francese, divenne Jules. Nella negletta pista abbiamo avuto un Giorgio Rossi da due medaglie, argento e bronzo, ai mondiali. Poi poca roba.

Meglio si capisce il calcio, con il sublime Pablito guglia di una cattedrale che non c'è, visto che ci vengono in mente, non andando nella preistoria, oltre al Sebastiano Rossi portiere del Milan, appena un Ezio Rossi [illegible] Torino e poi del Treviso, un Marco Rossi dal Torino al Brescia alla Samp, [illegible] Maurizio Rossi che [illegible] nel Cesena ed è fidanzato con l'assai bella Cacciatori (Maurizia) pallavolista azzurra, un Fausto Rossi attaccante lanciato dall'Atalanta. Più indietro un Ferdinando Rossi, sempre Torino, che arrivò alla Nazionale giovanile e fu lì lì per andare alla Fiorentina, che però all'ultimo preferì togliere ai granata un certo Antognoni in comproprietà con l'Asti. Sta nel calcio un Rossi arbitro, Pierpaolo di Ciampino. Fuori Italia ci piace ricordare Nestor Rossi, oriundo nostro, grande direttore d'orchestra del River Plate dove esplose, a lui ispirandosi, un ragazzino che si chiamava Omar Sivori.

L'atletica leggera ha dato poco: Enzo Rossi, c.t. azzurro e poi telecommentatore, e Erika Rossi buona quattrocentista sono i primi cromatismi che ci vengono in mente. [illegible] ci sovviene altro di grosso per questo che comunque non vuole essere un elenco preciso, ma soltanto un viaggetto nell'anagrafe dello sport. Dove, come nel resto della vita, dire signor Rossi significa dire uomo comune, alieno dalla voglia di grossi agonismi ed anche di fachirismi da frequentare per arrivare alla gloria.

SPORT FLASH

■ [illegible] **VINCE IL CHIEVO.** Nel posticipo di serie B, [illegible] sera Chievo-Fermana 2-1. Reti di Rachini (F) al 13', Marazzina [illegible] 29' e Corini al 32' della ripresa su rigore.

■ [illegible] **CONTRO CAPELLO.** Alenichev non ha digerito la sostituzione col Torino. Il russo della Roma è ai ferri corti con Capello: «La società a gennaio, quando si riaprirà [illegible] mercato, deve decidere se devo rimanere o meno».

■ **DERBY,** [illegible] Interdizione per [illegible] anno dagli stadi per 29 tifosi: tentarono di scavalcare i cancelli di S. Siro sabato prima di Inter-Milan.

■ **PROCESSO** [illegible] **TEDESCHI.** Dure condanne (dai 14 ai 6 anni) chieste al processo di Essen (Germania) per i [illegible] hooligans tedeschi che il 21 giugno 1998 a Lens (prima di Germania-Jugoslavia ai Mondiali) ridussero in fin di vita il poliziotto francese Daniel Nivel. Sentenza il 5 novembre.

■ **INCIDENTI IN** [illegible] Scontri tra polizia e tifosi dopo una partita [illegible] calcio a Porto Said tra una squadra tunisina e una egiziana. 90 persone sono state fermate.

■ **SCI, TOMBA IN PISTA.** Madonna di Campiglio ospiterà dal 3 al 5 gennaio la sfida «Tomba [illegible]», confronto in slalom fra l'ex campione bolognese, semplici turisti e i dieci migliori della Coppa del Mondo.

■ **PUGILATO, LOPOPOLO** [illegible] **RING.** Sandro Lopopolo, 60 anni, torna sul ring per beneficenza: si esibirà a Parigi, con altri ex campioni, a favore dei bambini autistici.

■ [illegible] **PANCOTTO CONFERMATO.** Il segretario della Cisl e presidente della Virtus Adr. Sergio D'Antoni, ha confermato Pancotto sulla panchina della squadra romana. Per [illegible] tecnico e alcuni giocatori [illegible] rischio di taglio (Williams) decisive le prossime sfide contro Trieste e Pesaro.

Mentre la Formula 1 si prepara al gran finale in Giappone, [illegible] pilota romano racconta le ansie della vigilia

Fisichella fa l'arbitro fra Ferrari e McLaren

«Irvine favorito, ma nessun regalo: in pista siamo tutti contro tutti»

TOKYO

Sono partite le grandi manovre. I team sono già tutti in Giappone dove domenica alle 6 del mattino scatterà il Gran Premio decisivo, quello che può dare alla Ferrari il sospirato Mondiale dopo vent'anni. E anche i piloti stanno arrivando nel regno del Sol Levante da ogni angolo del globo. Da oggi, i primi frettolosi faccia a faccia, per saggiare la pista e l'umore dei rivali. Poi, via alle prove per rifinire gli assetti.

Tra gli «arbitri» di questo finale thrilling, anche l'italiano Giancarlo Fisichella. Il quale s'è imbarcato ieri mattina sul volo [illegible] scalo a Parigi, regalando emozioni e sensazioni: «Per l'Italia, quella [illegible] Suzuka sarà un'alba di fuoco. E mi sarebbe tanto piaciuto essere uno dei duellanti diretti». Il romano, invece, è fuori [illegible] giochi iridati. E' reduce da una stagione grigia, però conosce bene la pista giapponese, dove spesso ha saputo esaltarsi. E proprio il popolare «Fisico» può [illegible] una delle variabili che decideranno il Mondiale.

A Fisichella, per la verità, non piace molto la definizione di arbitro, e gli piace ancor meno il ruolo. «Quello che è stato deciso a Parigi può far piacere alla Ferrari e dispiacere alla McLaren, ma a me non interessa. A me sarebbe piaciuto essere parte in causa di queste discussioni, anche se rendono il clima arroventato: significherebbe correre per il Mondiale. Ma sicuramente prima o poi ci sarò in questa sfida tra grandi».

I giochi di squadra saranno fondamentali, nell'ultimo sprint. Hakkinen deve vincere, Irvine può accontentarsi di «marcare» il finlandese, sfruttando l'aiuto di Schumacher.

Ma l'irlandese non troverà molti altri disposti a dargli strada. Di sicuro, non Fisichella: «Noi abbiamo un disperato bisogno di punti. Non ho alcuna intenzione di guardare in faccia a nessuno. Farò la mia corsa e basta. Per noi piloti, e sfido chiunque a dire il contrario, è troppo importante il risultato personale. Non c'è altro tifo che quello per se stessi. Non vorrei mai favorire né ostacolare Hakkinen o Irvine, ma i loro interessi [illegible] soltanto loro e non miei».

La situazione psicologica in pista non sarà facile. «Dopo Sepang la Ferrari è convinta di essere all'altezza - prosegue Fisichella -, [illegible] non al di sopra della McLaren. La quale invece qui in Giappone correrà con la sensazione di aver subito un torto. Questo non aiuterà a distendere gli animi. [illegible] pronostico? Il punteggio dà più possibilità alla Ferrari, ma se giudichiamo la McLaren nell'arco delle 16 gare vediamo che ha dimostrato di essere più competitiva. Il gioco [illegible] squadra sarà fondamentale. [illegible] Malesia si è visto Schumacher che ha dato la vittoria a Irvine. Se servirà, lo farà anche a Suzuka, credo. Hakkinen avrà invece Coulthard, che ha dimostrato di essere [illegible] incisivo dello Schumacher visto a Sepang».

Sulla decisione della Fia, il pilota romano è salomonico: «Ci sono giudici e ingegneri [illegible]petenti. Io sono solo [illegible] pilota. Potrei al massimo giudicare il comportamento in pista di un altro pilota. Ma [illegible] certo [illegible] quando una sentenza viene ribaltata, qualcuno ha sicuramente sbagliato. Però comprendo la posizione della Mercedes: loro si [illegible] parte lesa. E comunque non è mai bello un campionato che si conclude con [illegible] pronunciamento in tribunale. Ma non credo che sia [illegible] di scandalizzarsi: in formula uno la lotta è tanto dura che ogni punto viene litigato con ogni [illegible]. La Fia ha fatto brutta figura? Può essere, ma è composta di uomini, che possono sbagliare come tutti. Giudicandola nel complesso, dico che io mi sento tutelato dalla federazione, che ha salvato tante vite». [c. ch.]

Sorpresa: Hakkinen favorito

LONDRA. I bookmakers puntano sulla sorpresa e vedono Hakkinen favorito, anche se c'è molta incertezza sulle quote. Per molti allibratori britannici, comunque, [illegible] previsione sul Mondiale '99 è ancora rimandata. Le due maggiori società, William Hill e Ladbroke, devono ancora pronunciarsi. Ladbroke vede comunque Hakkinen vincente (un suo primo posto [illegible] dato 6 a 4) con Michael Schumacher (7 a 4) e Eddie Irvine (7 a 2) che lo seguono di poco. «Non vogliamo invece arrischiarci [illegible] quote per il Mondiale Costruttori», spiega un portavoce. William Hill [illegible] si pronuncia nemmeno sul GP del Giappone: prevale il timore di decisioni avventate, che non tengano conto a sufficienza [illegible] forma d[illegible] piloti e dell'impatto che il verdetto di sabato ha avuto sulle condizioni psicologiche delle due scuderie.



Eddie Irvine si concede alle fans [illegible]: il pilota della Ferrari [illegible] ha partecipato a un talk show a Tokyo ed è [illegible] festeggiatissimo

Procura antidoping del Coni al lavoro

Indagini sui casi Balbo Bressan e Giorgetti

ROMA. La Procura antidoping del Coni si sta muovendo su tre filoni: le somministrazioni di Liposom nella Federcanoa; le notifiche preventive; la somministrazione di farmaci in forma non consentita. Per quanto riguarda il primo filone si riaprirà l'indagine partita dalle dichiarazioni di Scarpa. Le notifiche preventive riguardano la lista dei 133 calciatori consegnata al Coni da Guariniello. Ci sono poi il caso di Balbo e del medico della Roma Alicicco, che avrebbe dichiarato [illegible] somministrazione [illegible] calciatore di una sostanza anabolizzante, e quello di due giocatori del Bari: Bressan (ora alla Fiorentina) e Giorgetti ai quali il medico avrebbe indicato la somministrazione di sostanze corticosteroidi. Dal 10 novembre, infine, sarà una realtà l'agenzia antidoping del Cio.

Oggi ad Asti l'autopsia sul cestista

Un aneurisma la causa della morte di Grossi?

ASTI. Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Andrea Grossi, il trentenne giocatore di basket della Cr Asti, morto ieri pomeriggio al Palasport di Casale Monferrato, mentre effettuava alcuni esercizi [illegible] riscaldamento, poco prima dell'incontro che [illegible] sua squadra avrebbe affrontato contro la formazione locale della «Polaris», match di C1. Il medico legale dovrà stabilire le cause del decesso. Per il momento, l'ipotesi più probabile sembra essere quella [illegible] un aneurisma aortico. Nato a Torino, Grossi (alto 193 cm per 87 kg) aveva cominciato a giocare [illegible] 10 anni nelle giovanili dell'Auxilium. [illegible] la trafila insieme ai vari Vidili, Pessina, Negro e Cortese, atleti [illegible] hanno poi avuto una carriera di alto livello.


VIPIANA
APRE
A TORINO.
CORSO REGINA MARGHERITA 270
Il primo centro Vipiana a Torino.
NUOVO
A TORINO
PRESSO LANCAR
GRANDE
PARCHEGGIO
PRIVATO
GRATUITO
PARKING
BENVENUTI
NEL MAGICO
MONDO
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - HI-FI -
EURONICS
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA
Monferrato Shopping Center
0142.483900

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445572. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491217. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a., CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 600122. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; GENOVA, via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587580, GORIZIA, via Cenrino 13, t. 913630. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900856. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100. REGGIO CALABRIA, via Tan. Parella 13, t. 24479-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4670011, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556, SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (IVA al 20% globale).

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA LEADER settore arredamento
offre posizione
a persona d'esperienza
massimo 30 anni
TEL. 0124/490.409

AZIENDA per nuova organizzazione ne cessita di personale, dal fattorino al venditore. Presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/18 via Pio VII, 108 Torino, suonare Costa 1° piano

PER ampliamento cerca fresatori CNC per stampi materie plastiche. Tel 011/969 5064

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO Torino centro, cerca aiuto-commesso/a referenziata. Telefonare dalle 15,30 alle 19,30 allo 011/547 970.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011/315 7356

A.AZIENDA estero acciai metalli assume funzionario vendite non primo impiego inglese francese disponibile anche trasferte. Scrivere: Publikompass 7382 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31anni selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669 8357

AZIENDA operante nel settore dell'auto ...

REGIONE PIEMONTE — Assessorato alla Formazione Professionale — **B.EMME S.r.L.**

La B.EMME S.R.L. nel quadro delle iniziative promosse con il contributo del Fondo Sociale Europeo e deliberate dalla Regione Piemonte, organizza corsi tesi alla formazione di

TECNICI SVILUPPO SOFTWARE IN AMBIENTE CLIENT-SERVER

FINALITÀ DEL CORSO
I corsi si propongono di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni, utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato in ambiente Client/Server, da inserire nel proprio organico

L'ORGANIZZAZIONE
I corsi, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, si svolgeranno a Torino a partire dal mese di gennaio 2000 e avranno una durata di 400 ore con frequenza obbligatoria a tempo pieno.

La partecipazione è completamente gratuita (sono compresi i materiali didattici).

I DESTINATARI
L'opportunità è rivolta a:
- **giovani di età superiore ai 25 anni in possesso di laurea ad indirizzo tecnico-scientifico ed iscritti all'Ufficio di collocamento.**

Alle fine del corso i partecipanti che avranno operato con profitto nel corso stesso saranno immediatamente assunti dalla nostra azienda.

I candidati devono far pervenire il loro curriculum entro il 5 novembre 1999 a:
B.EMME S.R.L. - C.so ..., 71 10153 TORINO
Ufficio Formazione Tel. 011.8128739
e-mail: biemmeto@tin.it

CAPANNONI
da mq 500 a mq 10.000 in Torino e cintura vendesi/affittasi. Ginevra 011/447.8461.

CINTURA ... capannone 1200 mq al lezza mt 7 uffici 120 mq parcheggio. Gem Fondiari 011/568 1000

CROCETTA prestigioso ufficio/abitazione 7 saloni, 12 vani, 4 servizi ... Affitasi ... 011/540 2132

LOCALE artigianale corso Giulio Cesare (Basso di Stura) 800 mq oltre a 700 mq di cortile recintato vende. Mec Casa 011-548.439 - 533.025.

LOCALI commerciali artigianali alle spalle di via Vigliani via Rismondo 5 vendiamo affittiamo pezzature da 300 - 600 - 1800 mq. Mec Casa 011/548.439 - 533.025.

CENTRALE locale commerciale con vetrine ... 011/143 591

CENTRO uffici, parcheggio privato ... 011/315 7111

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in casa signorile locali ufficio mq 200 perfettamente ristrutturati. Luciana Vola 011/438 1095.

CORSO TARANTO
affitto recente capannone uso magazzino di 1800 mq altezza 7 mt oltre servizi e cortile di 1000 mq. Gabetti Impresa 011/530.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO ...

TROFARELLO
centro, adiacenze Municipio, via Ve... 3, nuovi signorili soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 190.000.000, eventualmente abbinabile con alloggio similare confinante. Soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 più mansarda sovrastante da finire di mq 83 £ 238.000.000, soggiorno pranzo camere cucina bagno mq 90 più mansarda sovrastante ... mq 90 £ 319.000.000. Gabetti 011/648.046.

RIVALBA a 18 km da Torino ... villa ... 011/950 4608

SESTRIERE ... salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni box. Emmedue 011/437 8105.

CORSO Massimo d'Azeglio casa signorile appartamento di entrata salotto cucina 2 camere doppi servizi da £ 1.320.000 mensili. Centralcasa 011/696 5900

DI SALVATORE 011/561 2183 011/568 3457 affitta piedi-à-terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riscaldato

INVICTA AFFITTA
BARRIERA DI MILANO
dal 01/01/2000
fabbricato industriale
più palazzina uffici 3 piani
area totale 17.500 mq
coperta 4.000 mq
calpestabile 9.400 mq
No intermediari
Contattare ore ufficio 011/241.3111.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso Francia ... grande salone 2 camere cucina biservizi £ 1.100.000 ... 011/562 3811

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Il bilancio in rosso impone risparmi per 26 miliardi. L'assessore Lepri scrive ai direttori

Tagli alla Sanità, scontro Comune-Regione

«Le Asl non riducano i servizi»

[illegible] Tropeano

Blocco dei ricoveri degli anziani non autosufficienti per i prossimi due mesi. Riduzione dei servizi assistenziali per le persone soggette ad handicap, per i tossicodipendenti, per i minori. E' questo lo scenario che si trova davanti Stefano Lepri, assessore alla Sanità del Comune di Torino, in seguito alla decisione della Giunta regionale di tagliare dell'1 per cento le spese delle azienda sanitarie locali e degli ospedali. Tradotta in cifre quella percentuale equivale a 15 miliardi e 365 milioni in [illegible] per i servizi territoriali e a 11 miliardi e 33 milioni in meno per quelli ospedalieri. «La città - spiega - è fortemente preoccupata. Purtroppo i segnali che arrivano dalle Asl non sono positivi. Si parla dell'impossibilità di farsi carico di nuovi anziani non autosufficienti, del ritardo nella partenza di nuovi servizi. Come amministratore posso certo comprendere le [illegible]genze di contenere e razionalizzare le spese, ma non possiamo permettere che Torino resti [illegible]za ricoveri e senza assistenza per le fasce più deboli della popolazione solo perché un bilancio deve essere risanato».

E la preoccupazione di Lepri si è tramutata in una lettera inviata ai quattro direttori generali delle Asl cittadine in cui si chiedono informazioni su come si intende far fronte a questa riduzione delle disponibilità. L'assessore si augura che [illegible] «vengano confermati i segnali di taglio dei servizi, altrimenti la città dovrà in qualche modo intervenire nei confronti della Regione». E a rischio sembrano esserci anche i servizi [illegible] assistenza domiciliare e anche l'apertura delle tre nuove Rsa in via Tirreno, Plava e Botticelli rischia di essere solo un vernissage: «Sono preoccupato anche perché è evidente che per far quadrare i costi i direttori si orientino a non far partire o a ritardare l'apertura di nuovi servizi nell'anno nuovo».

Lepri non vuole entrare in polemica diretta con il suo collega della Regione, Antonio D'Am[illegible]: «Sono comprensibili le esigenze di contenere e razionalizzare le spese però non riesco a comprendere la decisione di tagliare dell'1 per cento [illegible] di tutte le aziende, sia quelle territoriali che quelle ospedaliere. In Piemonte la spesa delle Aziende ospedaliere è superiore alla media nazionale mentre quella delle Asl è inferiore. Dunque [illegible] un riequilibrio e, forse, si poteva iniziare adesso». Aggiunge: «La scelta di tagliare in modo uniforme le spese delle aziende rischia poi di privilegiare quelle che hanno sperperato rispetto a quelle che hanno gestito con oculatezza le proprie risorse».

L'assessore D'Ambrosio, comunque, getta acqua sul fuoco: «Il problema è quello di allocare in modo diverso le [illegible]. L'orientamento della Giunta è quello di non chiedere tagli nei servizi. Certo è probabile che alcune iniziative di assistenza la cui partenza è prevista in questi ultimi mesi dell'anno possano slittare ai primi mesi del 2000».

[illegible] COSTA [illegible]

«Non abbiamo demeritato»

La sanità piemontese ha fatto passi avanti anche se questo ha comportato aumenti di spesa. La valutazione è dell'ex ministro della Sanità Raffaele Costa (Forza Italia) che, sulla base dei dati forniti dal ministero del Tesoro, calcola che nel '98 il Piemonte ha speso per abitante [illegible] delle province di Bolzano e Trento (prime in classifica [illegible] 2.537.751 e 2.260.371 lire) e si colloca in dodicesima posizione con 1.958.737 lire. Commenta Costa: «Non si può dire che la sanità del Piemonte, quella affidata a D' Ambrosio e, in precedenza, quella affidata ad altri [illegible] della [illegible] parte politica, abbia demeritato» poiché «la spesa è importante, [illegible] altrettanto lo è la qualità della sanità».



Il Comune è preoccupato per l'ipotesi di tagli al servizio



L'assessore Stefano Lepri

MUSICA
Salone
Un futuro in centro?
Chiude un Salone della musica che ha diviso il pubblico per la netta inversione di tendenza rispetto alle rassegne degli anni scorsi. E' l'ora di pensare al futuro: e c'è chi ipotizza [illegible] sua prossima collocazione in centro, e non più al Lingotto.
Ferraris e Giacchino A PAGINA [illegible]

CONVEGNO
«Mobbing»
Le molestie sul lavoro
Il «mobbing», ossia la molestia morale o sessuale sul posto di lavoro, è stato al centro di un convegno-seminario che ha riunito tutti i dirigenti di Palazzo civico e il pm Guariniello. Il quadro che [illegible] emerge è per certi aspetti sorprendente.
E. Minucci A PAGINA [illegible]

PROCESSO
Caso-Pantani
Il municipio contro i giudici
La sentenza che ha condannato il Comune per l'incidente a Pantani durante la Milano-Tori[illegible] di alcuni anni fa non è andata giù ai dirigenti di Palazzo civico. Che hanno deciso di presentare ricorso e attaccano le motivazioni.
SERVIZIO A PAGINA 40

PAURA
Fuga di gas
Sgomberato un palazzo
Notte di paura per una trentina di famiglie di via Valdellatorre. Allontanate in fretta e furia da casa per una fuga di gas hanno trascorso molte ore all'addiaccio, mentre vigili del fuoco e tecnici Italgas lavoravano per evitare esplosioni.
L. Poletto A PAGINA 41

Decisione della giunta dopo il «no» della Soprintendenza: «Montarla provvisoriamente ci costava un miliardo per volta»

Addio piazza Castello, la «patinoire» va in periferia

Sarà costruita vicino a via Chiesa della Salute

La pista di piazza Castello e, da sinistra, gli assessori Ugo Perone e Fiorenzo Alfieri



La «patinoire» davanti a Palazzo Madama che l'inverno scorso trasformò piazza Castello in una sorta di fes[illegible] Rockefeller Center, quest'anno si trasferirà in periferia (per rimanerci in pianta stabile): la pista da ghiaccio che misura 30 metri per 60, e che nel dicembre scorso riuscì ad attrarre 50 mila persone fra aspiranti e abili pattinatori, tempo pochi giorni e verrà montata in via Massari, nelle vicinanze di via Chiesa della Salute, quartiere Borgo Vittoria, per trasformarsi - nella stagione calda - in una pista per schettini.

Motivo del trasloco? Ragioni diverse. Prima di tutto il «no» della Soprintendenza ai Beni Architettonici che nel '98 aveva [illegible] - fra mille difficoltà - l'allestimento in Piazzetta Reale definendolo di «eccessivo impatto scenico». Secondo motivo: il mega-cantiere di piazza Castello che, di fatto, renderà inaccessibile il cuore cittadino fino al 30 dicembre, per vestirsi a festa soltanto 24 ore prima della festa di fine millennio. Terza ragione, il costo troppo [illegible] di montaggio e smontaggio, pari quasi al prezzo dell'impianto in sé, circa un miliardo, che ogni volta l'amministrazione avrebbe dovuto affrontare.

«Rimontare quella pista in piazza Castello anche quest'anno sarebbe stato davvero impossibile - spiega l'assessore agli Impianti Sportivi Ugo Perone -: insieme [illegible] il parere negativo della Soprintendenza avremmo dovuto fare i conti anche con il dislivello della piazza, che comporta molte difficoltà di tipo tecnico». Aggiunge: «Avevamo anche pensato ad altri luoghi centrali, come per esempio piazza Vittorio, ma anche lì si ripresentava, insieme con il problema della compatibilità architettonica, quello del dislivello».

Molto soddisfatta del trasloco in periferia l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, cui si deve l'idea di «regalare» l'impianto sportivo al quartiere 5: «Si parla sempre - sottolinea - prendiamo come esempio l'iniziativa di Luci d'Artista, di non tagliare i quartieri meno centrali da progetti [illegible] questo. E così, grazie anche al fatto che [illegible] ci si poteva sobbarcare ogni anno il costo del montaggio, siamo riusciti a portare a casa il risultato».

E' dunque da accantonare l'idea - che tanto piacque ai torinesi - di arricchire il salotto cittadino di [illegible] «patinoire»? Secondo l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri l'idea non è affatto da escludersi. Spiega: «Tutte le piste da pattinaggio che vediamo all'estero e nelle altre città italiane, basti pensare a piazza della Signoria a Firenze o agli impianti di Parigi, sono ben diverse da quella così massiccia che montammo l'anno scorso in piazza Castello. Il progetto iniziale infatti, di realizzare un sottile telo di ghiaccio che non interferisse [illegible] il resto dell'arredo urbano, si era infatti tradotto in una struttura con tanto di tribune molto ingombrante, più adatta a un campo sportivo di periferia che non a una piazza aulica. Per questo motivo, insieme con il fatto che non è pensabile l'idea di spendere ogni anno 1 miliardo per montarla, credo che il luogo più adatto per quel tipo di impianto sia la periferia». Ma aggiunge: «Per piazza Castello, una volta finita, si può invece ripensare all'ipotesi del telo sottilissimo di ghiaccio». L'iniziativa l'anno scorso durò dal 21 novembre fino a tutto gennaio e nacque come momento promozionale di «Torino 2006». Quella, permanente, del quartiere 5, invece avrà il pregio di trasformarsi anche in patinoire estiva per patiti dello skate-board. [e. min.]





L'assessore: in altre aree storiche avremmo dovuto affrontare il problema della pendenza

Rimpianti per lo spettacolo del '98, ma non c'erano alternative

Un sacrificio necessario

[illegible]an Paolo Ormezzano

LA pista di pattinaggio inventata in Piazzetta Reale per sensibilizzare la popolazione sulla candidatura di Torino ai Giochi invernali [illegible] (ricordate la grande battaglia vinta a Seul il 19 giugno scorso, e della quale non si parla quasi più, non si rintracciano [illegible] celebrative nella città?) fu benedetta, maledetta, amata, ignorata. Nell'insieme fu comunque una bella festa, un bel vedere, un buon fare sport. Adesso la pista dovrebbe [illegible] in periferia, essendo sorta all'insegna anche del decentramento: e si parla della zona intorno a via Chiesa della Salute. Naturalmente c'è chi la rivuole in Piazzetta Reale, [illegible] la sogna altrove, [illegible] ne frega, chi dice che è costata troppo e non deve succhiare neanche un centesimo di più: e lo dice anche se non sa nulla di cifre.

[illegible] situazione è questa: la pista - moderna, smontata, facilmente rimontabile - è del Comune, che intervenne nella messa in opera con un miliardo, insufficiente a coprire i costi complessivi, soprattutto per gestione e tribunetta, coperti da Torino 2006. Lo stesso Comune deve risolvere il problema della pista coperta di Torino Esposizioni: impianto vecchio, gestione costosa, spazio chiesto [illegible] altre iniziative (ma per quest'inverno le [illegible] rimarranno come prima). Infine, c'è la pista scoperta di Corso Tazzoli, [illegible] uso esclusivamente, strettamente invernale: ma per i Giochi del 2006 è deputata ad ospitare il curling, in pratica il gioco delle bocce sul ghiaccio, e dovrebbe presto essere votata a pratiche di allenamenti e di gare per questa specialità.

Una decisione articolata e secondo [illegible] sensata potrebbe essere questa: lasciar perdere la pista logora di Torino Esposizioni, dove peraltro nel [illegible] il padiglione centrale ospiterà una grande pista precaria per le gare olimpiche di artistico; indirizzare presto la pista di Corso Tazzoli al curling, che sarà un po' buffo ma è sport olimpico da coccolare come gli altri, sistemare la pista di Piazzetta Reale in periferia, ma in un posto da dove almeno sino al 2006 [illegible] si muova più; coprire questa stessa pista, che [illegible] vale sui 700 milioni, con una struttura moderna che non costa molto, perché una pista coperta, a ospitare tutto l'anno pattinaggio artistico, hockey e short-track ci vuole, e quasi da subito. Torino infatti in questi anni preolimpici dovrà dare occasioni di pratica agli atleti italiani, e soprattutto ospitare gare anche internazionali, per collaudare, oltre agli impianti, la sensibilità della popolazione.

Ricordiamo che l'impegno olimpico non è solo quello, psicologicamente per [illegible] facile, dello sci alpino e casomai, [illegible] qualche sforzo, anche nordico. I Giochi [illegible] della neve e del ghiaccio. Parlare della pista di pattinaggio è forse il modo migliore, a proposito di ghiaccio, per romperlo nel senso di cominciare finalmente a decidere qualcosa di concreto per il lontano cioè vicinissimo 2006.

MUSICA 2000

Si chiude la kermesse del Lingotto con un bilancio positivo [illegible] nasce una proposta per il 2001

«Salone della musica in piazza Castello»

Fiera del libro d'autunno, i concerti a primavera

Gabriele Ferraris

Musica 2000 è finita. Tutto sommato è andata bene, se si tiene conto delle difficili condizioni di partenza, e se si guarda al numero dei visitatori, in sostanziale tenuta rispetto al '98. Ma il timoniere Rolando Picchioni deve adesso decidere che cosa fare della rinata creatura. E un'ideuzza frulla per il capo del segretario generale della Fondazione per i saloni, che vorrebbe portare Musica 2000 nel cuore di Torino. Anche fisicamente. Con un'ipotesi rivoluzionaria: abbandonare il Lingotto. Non l'anno prossimo, certo. Se ne parlerà per [illegible] 2001: Picchioni sogna [illegible] salone nel luogo più bello della città, in piazza Castello. Meglio ancora, in Piazzetta Reale, tra le magnificenze del barocco sabaudo. Le quattro «isole acustiche» farebbero da cornice alla parte espositiva, mentre i grandi concerti [illegible] «decentrerebbero» nelle splendide sale dei teatri che son tutti lì, a due passi: il Regio, il Carignano, il rinato Gobetti.

Per adesso è poco più che una fantasia, ma Picchioni è uomo ostinato, e di sicuro ne parlerà con gli enti pubblici. Ieri, a pranzo con il sindaco Castellani e la presidente della Provincia Bresso (mancava il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che ha poi fatto capolino in serata per il tradizionale taglio della torta) il sottile Rolando ha lanciato un messaggio colto da pochi: «Più piazza, meno salone».

Un salone parzialmente all'aperto impone però la scelta di una stagione più mite: la tarda primavera, ad esempio, con la Fiera del Libro spostata in autunno. Quella data favorirebbe anche la trasformazione di Musica 2000 in vetrina delle tournée estive e della produzione discografica stagionale. Situazione interessante per le majors: con le quali, comunque, fin dalla prossima edizione Picchioni vuole stringere una collaborazione più stretta: magari offrendo la partecipazione gratuita, compreso l'allestimento degli stand, in cambio di un sostanzioso contributo in artisti di peso, tali da incentivare la presenza delle tivù. «Il programma della prossima edizione di Musica 2000, che si farà dal 5 al 10 ottobre, dovrà essere pronto al più tardi a giugno - aggiunge Picchioni - anche per proporre qualcosa di concreto agli sponsor privati».

Picchioni e Ferrero, poi, cercheranno un rapporto con gli operatori locali del settore musica, finora lasciati ai margini, o quasi. E altri ritocchi s'impongono: più attenzione, ad esempio, al pubblico delle famiglie, spazi dedicati [illegible] bambini e momenti ludici. Per far questo, Picchioni vuole due strutture separate per la Fiera del Libro e per Musica 2000: ciascuna manifestazione richiede ormai un impegno totale, dodici mesi all'anno.

Il direttore artistico Ferrero, intanto, penserà un cartellone più ricco di quello sciorinato in questi giorni, frutto dell'emergenza e del poco tempo a disposizione. L'evento finale di ieri, il concerto «Le corde e le macchine», è un esempio di ciò che dovrebbe e potrebbe diventare Musica 2000: occasione di confronto tra musicisti, laboratorio di sperimentazioni e contaminazioni. Lo spettacolo, che vedeva a confronto il tecnocrate dub Madaski e il gruppo degli Architorti, l'estremismo elettronico e il fascino della strumentazione classica, [illegible] nato - per iniziativa di «TorinoSette» - appositamente per il salone, e lì doveva esaurirsi. Diventerà invece un tour, che toccherà sia i rock club, [illegible] i conservatori. Lorenzo Ferrero si compiace: ne vorrebbe tanti, di episodi simili. E promette d'impegnarsi in quella direzione. Assicura inoltre: «Continuano i contatti con importanti personalità straniere» che diano all'edizione del Duemila [illegible] tono d'internazionalità carente in questi giorni. Fa il misterioso, Ferrero, su quali siano le «personalità»; ma è noto il suo vecchio pallino per Peter Gabriel [illegible] la sua etichetta «Real World»; inoltre, il direttore artistico è incuriosito da quanto stia combinando, a San Pietroburgo, Brian Eno; e sta tessendo contatti con Sakamoto. Incrociamo le dita.



Il tradizionale taglio della torta al Lingotto, con **Enzo Ghigo** (da sinistra), **Valentino Castellani** e **Rolando Picchioni**

DALLA RAI SOLTANTO CAMMELLI

PER cinque giorni e cinque [illegible] Musica 2000 ha acceso come un fuoco d'artificio l'austero Lingotto. Una festa di suoni e colori che è giunta al termine e ha dovuto cedere il posto al momento dei bilanci [illegible] lavagnetta dei più e dei meno.

Fra i più ci mettiamo sicuramente le quattro magiche, colorate scatole [illegible]. Grazie a loro siamo riusciti a riportare un po' d'ordine nel [illegible] d'antan: resteranno come dote permanente, come punto di partenza per le edizioni a venire. Per un salone che voleva darsi un'anima e smettere di essere una caotica Fiera [illegible] Senigallia, davvero non è poco.

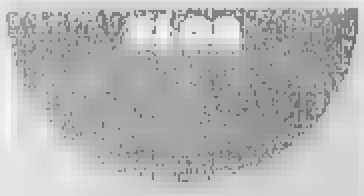
E veniamo [illegible] [illegible], senza sentimentalismi e falsi pudori. Abbiamo letto e sentito che a Musica 2000 sono mancati i grandi nomi. Non è stato per snobismo culturale. La risalita dalle secche del vecchio salone ci ha sottratto mesi preziosi, che abbiamo scelto di impiegare in primo luogo per risolvere il problema delle strutture. Il traguardo è stato centrato in pieno, e ci consentirà di lavorare da subito al programma per la prossima edizione.

Poi si [illegible] detto che Musica 2000 è stata disertata dalle multinazionali [illegible] disco. E' vero. Le cinque majors a Musica 2000 c'erano, con postazioni d'ascolto che erano solo icone virtuali. Le majors sono state alla finestra fino all'ultimo. Ma una volta vista la qualità degli allestimenti, hanno avanzato la proposta di una futura associazione d'impresa con la Fondazione per assicurare una presenza meno decorativa già alla prossima edizione.

In sintesi: forse la cesura che abbiamo dato al sovraffollato caravanserraglio dello scorso anno è stata talmente coraggiosa da non essere facilmente compresa. E d'altra parte, il pubblico del salone è sempre così vario: appassionati, curiosi, musicisti di professione, famiglie e una colorata marea [illegible] studenti. Uno sforzo di comunicazione dentro e fuori il salone, [illegible] le scuole e con il sistema musicale italiano, dovrà essere comunque speso perché tutti si sentano coinvolti in un progetto che non è solo [illegible] Lorenzo Ferrero e mio, ma dell'intera comunità [illegible].

Voglio infine dividere i [illegible] ringraziamenti con quanti hanno consentito a Musica 2000 di spiccare il volo. Un grazie va anche a tutti i media per la loro attenzione. Anche se questo è proprio uno degli spazi in cui ancora possiamo [illegible] dobbiamo crescere. Infatti vanno sicuramente ampliati la presenza e i collegamenti dei grandi network radiofonici nazionali e specialmente della Rai. Non basta trincerarsi dietro la scusa che la musica in tv non fa audience nemmeno con Morandi in prima serata. Se un tempo i mercanti levantini contrattavano il valore delle [illegible] [illegible] cammelli, Musica 2000, ne sono convinto, ne vale ben più di due.

Rolando Picchioni
Segretario Generale della Fondazione per il Libro, la Musica e le Attività Culturali



■ **AMMESSO E NON CONCESSO.** Ieri mattina sulle immagini di un Totò senza sonoro, scorreva la musica dal vivo di Daniele Sepe: per far «parlare» il Principe De Curtis il musicista napoletano [illegible] riuscito a mangiare Khaled con «Malafemmina» [illegible] La Marsigliese. Bellissima idea, fra le migliori dedicate alla scuola.

■ **CHE TRISTI.** Anzi, i più tristi cactus mai visti, quelli di plasticona abbandonati davanti ai tavolini del ristoro mexicano «El Centenario». Nemmeno in un fumetto avrebbero potuto essere più sconsolati.

■ **QUOTA** [illegible]. Tanti sono stati i gruppi o singoli musicisti che hanno utilizzato il servizio in rete offerto gratuitamente dalla Vitaminic. Una cinquantina i demo che grazie al Salone [illegible] viaggiano su Internet, mentre [illegible] altri si sono creati una propria pagina Web. Nello stesso stand c'è un altro numero da segnalare: il consumo di oltre 20 mila palline magiche. Quello tirato dalle ragazze-immagine ai gruppetti di ragazzi spomiciati per acchiapparle [illegible] volo. E chi è rimasto senza, ha atteso il lancio successivo.

■ **L'ORLANDO AFFEZIONATO.** E' andato benissimo [illegible] concerto di Jimmy Scott di domenica e fra [illegible] pubblico [illegible] Silvio Orlando, che dopo aver passato al Lingotto [illegible] venerdì notte, è tornato: e adesso che il Salone finisce, che farà la sera?

■ **ODDIO, MA E' LUI?** Di passaggio al Salone il comico Daniele Luttazzi, dopo aver acquistato un cd del suo autore preferito, Fred Hersch, compositore e pianista jazz, è salito al self service per cenare. E chi si trova seduto al tavolino accanto? Niente [illegible] che Fred Hersch in persona, lì, disponibile per fare quattro chiacchiere. Musica 2000 meglio che Carramba.

■ **RADIO CERCASI.** E' stato uno dei leit-motiv dei ragazzi che si sono fatti in largo e in lungo Musica [illegible] in [illegible] delle studenti. Unica che rappresentano [illegible] network di Popolare [illegible] Radio Veronica One, che ha offerto [illegible] giovanissimi le sue cuffie. «Sono Mike L., futuro dj» dice al microfono il brunetto Michele. E Beppe Cuva se la ride e se la ride.

■ **MELANDRI RUBACUORI.** Il musicista Omar Pedrini, leader dei Timoria, ha chiesto al ministro Berlinguer di aiutarlo: «Dovrebbe dire alla sua collega della Cultura, che mi spiace non aver mai incontrato anche, come dire, come uomo, che occorrerebbero interventi per la musica anche al di là della scuola?» Berlinguer ha riso: «Prometto che cercherò di metterci una buona parola, per un vostro incontro».

[A cura di **Tiziana Platzer**]

E per l'estate un unico festival

«Unifichiamo le rassegne». «Ma poi chi decide?»

Claudio Giacchino

Pellerossa, Colonia sonora, Torino Jazz. Più tante manifestazioni e manifestazioncine collaterali. Ricca d'eventi musicali è l'estate subalpina. Peccato, però, che tale ricchezza non porti turisti e sia circoscritta solo all'interno della cinta daziaria. Per invertire la rotta, non c'è che una soluzione: unire le forze, collocare gli spettacoli in uno stesso spazio creando il Torino festival. E allora, chissà che sotto la Mole avvenga ciò che avviene a Nyon (Svizzera), Rennes (Francia), Roskilde (Danimarca), Reading e Glastonbury (Inghilterra), posticini diventati famosi, e visitatissimi, grazie alle specialistiche kermesse folk e rock che ospitano ogni anno.

Su tali intenzioni-sogni-problemi hanno discusso al Salone gli organizzatori degli eventi musicali torinesi di luglio-agosto, giornalisti specializzati e l'assessore comunale alla cultura, Ugo Perone. Tutti d'accordo sulla necessità di unire le forze, di evitare la dispersione logistica con il parco Dalla Chiesa occupato da Pellerossa, i Giardini Reali da Torino jazz, l'area verde Chico Mendez di Borgaro da Colonia sonora.

Essere d'accordo su tutto [illegible] non era difficile e non costava niente. Però, appena s'è parlato di direzione artistica una [illegible] solo, di finanziamenti e su come ripartirli, ora se costava, se era difficile trovarsi tutti sintonizzati sulla stessa onda. Così, ecco Sergio Ramella, il papà di Torino jazz, negare che gli eventi sotto la Mole siano ignoti al di là del Po: «Il [illegible] festival, almeno, è conosciuto a Newport», la Mecca del jazz. Fabrizio Gargarone, dell'Hiroshima, promoter di Pellerossa, ha materializzato lo spettro del Minculpop di mussoliniana memoria: «Non vorrei poi che s'arrivasse a una struttura analoga che decide a chi dare i soldi e cosa deve fare ognuno selezionando politicamente [illegible] buoni da cattivi». Insomma, ben venga [illegible] sede centralizzata. Ma poi, guai [illegible] chi tocca la mia creatura.

L'assessore ha riconosciuto che i denari all'estate musicale sono pochi, «solo 400 milioni dal Comune». Ha promesso che cercherà d'elevare lo sforzo finanziario di palazzo civico e, numeri alla mano, ha dichiarato che i vari eventi sono andati bene nel '97 e nel '98 e male quest'anno in cui «gli spettatori complessivi alle varie manifestazioni sono calati da 213 mila a 183 mila». Ramella ha imputato il crollo ai concerti gratis [illegible] il centenario Fiat in piazza San Carlo. Franco Lucà, di Folk club, ha contestato che «il nostro Pellerossa abbia avuto meno gente, è vero il contrario».

Boh, vacci a capire qualcosa. Riccardo Bertoncelli, immaginifica penna del rock, Alberto Campo, facitore della bella rivista «Rumore», il critico Paolo Ferrari hanno cercato di portare chiarezza e Gabriele Ferraris, direttore di TorinoSette, ha messo ferocemente il dito sulla piaga dei «contributi a pioggia, spesso vergognosi, da inchiesta penale, alle circoscrizioni dove si fanno suonare a pagamento amici, parenti, compagni di partito. Siano aboliti». Sincero, sino al candore, Perone: «Già, ma lo sai quale sarebbe l'impatto politico di [illegible] simile abolizione?» Suvvia, se è già un Everest insormontabile togliere i milioncini [illegible] dieci, cento, mille microeventi di dubbia, quando non nulla, qualità, che senso ha parlare di un Torino festival monolitico? Mah, al riguardo forse [illegible] s'è discusso ma fantasticato.

UNA CITTA' REGGAE CON I SUBSONICA

In [illegible] «Stage» colmo di studenti, i «Subsonica» hanno parlato ieri mattina del loro modo di essere musicisti, sul filo conduttore delle domande di Paolo Verri. «Abbiamo sempre avuto ben presente il fatto che il reggae, diversamente dal rock, abbina alla musica una danza, che comunica gli stessi contenuti, gli stessi significati sociali dei testi. Anche per noi, è fondamentale trasmettere contenuti con il ballo. Per questo facciamo musica che [illegible] piace ballare, e siamo i primi a ballare ciò che suoniamo».

Samuel e compagni hanno alternato pezzi suonati e spezzoni d'intervista. «Per scrivere "Il mio dj", siamo stati sei mesi a girare i locali notturni della città, ci siamo avvicinati alla musica house, o meglio [illegible] funk. E' da lì, che è nato quel pezzo». E, a riprova del forte legame con il capoluogo subalpino, «"Il cielo su Torino" racconta invece una storia d'amore, che per sfondo ha il nostro rapporto controverso con la città».



Critici e organizzatori di attività musicali in città hanno dibattuto sul futuro dei concerti nei mesi di luglio e agosto: nella foto **Sergio Ramella**, il «padre» di Torino Jazz

Specchio dei tempi

«Meno grave far deragliare un treno che parcheggiare sul marciapiede!» - «Cacciati dall'albergo alle due di notte perché minorenni» - «A tutela degli invalidi» - «Cantieri aperti [illegible] il Duemila»

Un lettore ci scrive:

«Leggo la notizia del Tir carico di bombole di gas (vuote) che, nonostante i segnali luminosi e le barriere in fase di chiusura, è ugualmente riuscito a farsi bloccare sui binari ed a farsi investire dal convoglio ferroviario in arrivo causando danni notevoli. Non ci sono [illegible]ati danni [illegible] persone (grazie al cielo). L'articolo di cronaca riporta l'ammenda inflitta all'autista del Tir responsabile del patatrac: 173.000 lire.

«A me che ho avuto l'ardire di "parcheggiare con assoluto disprezzo per le vigenti normative" dalle 15,15 alle 16 con due ruote anteriori sul marciapiede di corso Bramante è stata inflitta una multa di 191.200 lire, data la sola parziale rimozione del veicolo (in pratica è arrivato il carro attrezzi Atm che non ha svolto alcuno spostamento). Se l'auto fosse stata spostata, l'ammenda avrebbe raggiunto lire 261.200. Devo amaramente concludere che è più conveniente e apparentemente meno grave far deragliare i treni e bloccare per ore le linee ferroviarie».

Fulvio Beltramo

Un lettore ci scrive:

«Ecco cosa è successo a quattro ragazzi amanti del basket, di età compresa fra i 16 e i 20 anni, che l'altro venerdì sono andati ad Assago, per assistere alla manifestazione McDonald's Championship. Partono nel [illegible] pomeriggio in auto, poiché non [illegible] sono più treni dopo la mezzanotte per Torino.

«Noi genitori, considerando il pericolo nebbia, decidiamo di farli dormire in albergo [illegible] prenotiamo due stanze nella vicina Binasco precisando che si tratta di "ragazzi" che vanno ad assistere a questo evento sportivo: nessun problema, ci spiegano anche come arrivarci.

«La partita finisce verso mezzanotte e i ragazzi avevano preventivamente avvisato l'albergo dell'ora in cui sarebbero arrivati. Giunti in albergo scoprono che due di loro non possono [illegible] restare, poiché minorenni, occorre il timbro dei carabinieri(?). Con loro c'è un maggiorenne, che è disponibile a garantire per gli altri, ma può farlo solo per il fratello. Nella hall i ragazzi attendono [illegible] più di un'ora l'arrivo dei carabinieri, che non si fanno vedere e poi, verso le 2 devono lasciare l'albergo. Risalgono in auto e tornano a Torino nel cuore della notte, stanchi e amareggiati. Una storia davvero incredibile, che con un poco di buon senso si sarebbe potuta evitare senza far correre rischi a ragazzi minorenni».

Segue la firma

Il ministero del Lavoro ci scrive:

«La Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Politiche del Lavoro -, facendo seguito alle lamentele della lettrice Cristina Mureddu, chiarisce che la certificazione medica richiesta per l'iscrizione del figlio audioleso nelle liste del collocamento obbligatorio è prevista da precise disposizioni di legge, il cui rispetto, fra l'altro, garantisce che a beneficiare del collocamento obbligatorio siano persone effettivamente invalide ed in grado svolgere un'attività lavorativa senza essere di pericolo per gli altri lavoratori o per la sicurezza degli impianti.

«La circostanza che [illegible] breve distanza di tempo dalla prima [illegible] stata disposta una seconda visita - avente peraltro finalità distinte - [illegible] dipesa soltanto dal fatto che l'interessato è stato, subito dopo l'iscrizione, avviato al lavoro.

«Le verifiche richieste non possono pertanto considerarsi come "vessazioni" nei confronti del cittadino onesto, come ritiene la lettrice Mureddu, ma atti di doveroso controllo da parte dell'ufficio pubblico, a tutela di tutti gli invalidi iscritti nei vari uffici di collocamento al lavoro».

Segue la firma

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«In riferimento alle proteste dei lettori sulla sistemazione della strada provinciale di Castiglione Torinese, che collega la strada statale 11 [illegible] la 590, si segnala l'avvio dei lavori per la costruzione del ponte sul Canale Cimena mentre è stato, [illegible] recente, approvato il progetto definitivo del terzo lotto dei lavori rappresentato dalle opere di collegamento con la strada statale 590 in variante all'attuale tracciato adiacente al mulino. E' di imminente approvazione il progetto definitivo dei lavori costituenti il quarto lotto, consistente nella sistemazione, e rettifica, del tracciato stradale compreso tra il ponte sul succitato canale e l'abitato di Castiglione. In tal modo la Provinciale 92 sarà completata per l'intero percorso di collegamento con le due strade statali.

«Esaurite le formalità burocratiche ed [illegible]quisiti i prescritti pareri si procederà alla redazione dei progetti esecutivi del terzo e quarto lotto al fine di renderli cantierabili nel 2000».

Segue la firma

Seminario del Comune [illegible] un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela [illegible]

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.



Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i [illegible] dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore [illegible] alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insieme con la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune, che ha snocciolato i risultati [illegible] nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova ne è il fatto che la maggior parte degli "sos" [illegible] noi raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro interno [illegible] riflessione seria [illegible] questi temi, per riuscire a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».

Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi [illegible] aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno «ancora [illegible] per il nostro Paese e al momento manca in proposito [illegible]a disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia [illegible]rio collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito [illegible] dal decreto legislativo [illegible] che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute intesa come assenza di malattia alla tutela della salute come assenza di disagio. «In questa [illegible] normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute [illegible] lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale e quindi costituire il reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata una lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, era: «Bada bene al tono che usi con me. Domani posso denunciarti...».

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

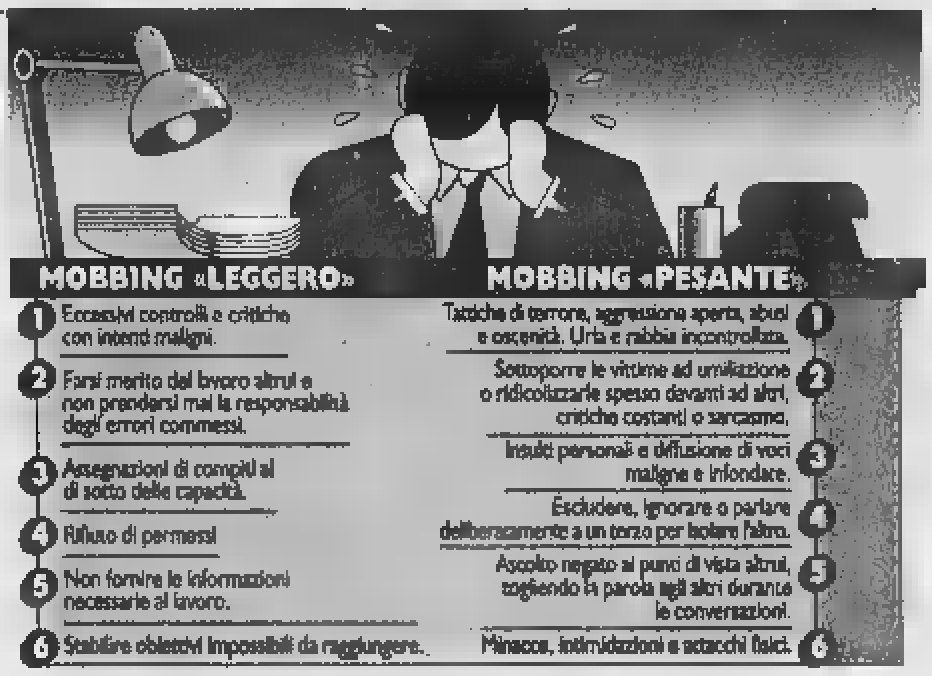
[illegible] seminario sono [illegible] invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso e si è presentato così: «Mi chiamo Claudio Macario, [illegible] torinese e ho 52 anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: [illegible] potranno mai più [illegible] come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un caso di mazzette, è stata disposta un'ispezione, ma non è stato risolto nulla». Prende fiato: «Una [illegible] però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene traferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto [illegible] la direzione per avere segnalato «alcune cose da cambiare». Poi il rientro a Torino, senza alcuna mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai una denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito un mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo [illegible] a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. Ho già speso 30 milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna piovono altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, 48 anni che lavorava da diciotto presso un'azienda [illegible] responsabile dell'ufficio acquisti. La [illegible]a richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

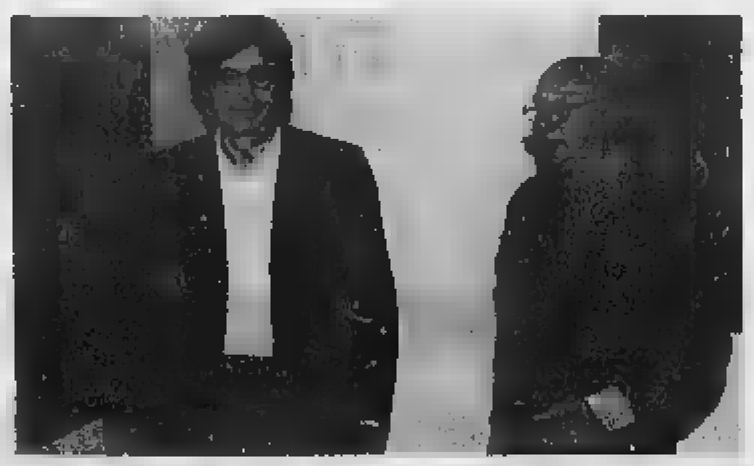
Torino rende omaggio all'opera di Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier [illegible] Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare la mostra di Ezio Gribaudo: uno [illegible] tanti a rendere omaggio al pittore [illegible] anche all'amico e non stupisce che sia appena l'ultimo, e il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione di [illegible] confidenza riservata. Che sia un artista è fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna [illegible] lo conferma ampiamente. [illegible] preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi [illegible] fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di anedotti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere o un archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esube[illegible] lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in cento altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è [illegible], ha [illegible] e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre alla pittura, [illegible] scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche [illegible] cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli [illegible] un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni [illegible] e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo quindi nella ve[illegible] di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato tra [illegible] scogliere.

Se gli dovessimo dire in tutta serietà che la mostra allestita alla Sala Bolaffi lo consacra sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattère con altrettanta serietà: "Perché [illegible] Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che non manca mai nel bagaglio del saggio.

Con l'appello il sindaco cerca di bloccare il risarcimento miliardario al «Pirata»

Incidente a Pantani, Comune ricorre

«Deve pagare il ministero»

Il Comune ricorre in appello contro la sentenza del giudice Felicita Bertinetti che ha ritenuto il sindaco responsabile civile dell'incidente occorso a Pantani nel finale di gara della Milano-Torino, il 18 ottobre 1995. Ne dà notizia un comunicato stampa di «piazza Palazzo di Città» che ricorre a toni duri nei confronti della sentenza, «ritenuta censurabile sotto molti profili e gravemente lesiva degli interessi del Comune».

Antonio Rossomando, il legale incaricato di impugnare il provvedimento del magistrato, non usa le stesse parole e preferisce parlare di «profili squisitamente giuridici». Il processo si era concluso il 9 giugno scorso con la condanna dei due vigili urbani che non avevano bloccato l'accesso a corso Chieri di un fuoristrada Nissan Pajero, scontratosi frontalmente con Pantani e due altri corridori che scendevano a 70 chilometri l'ora dalla galleria del Pino verso la città. Il servizio d'ordine aveva funzionato al passaggio dei battistrada. Marco Pantani, Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari finirono all'ospedale con danni che dovranno essere quantificati dalla causa civile conseguente al giudizio penale. Quando quest'ultimo, ovviamente, sarà approdato a sentenza definitiva. Per ora, c'è soltanto a carico del Comune la provvisionale di 100 milioni da versare al Pirata. Un anticipo del conto definitivo e che per la natura del provvedimento deve essere saldato subito da chi è stato condannato. L'avvocato Rossomando: «Do per scontato che l'assicurazione abbia provveduto a saldare i 100 milioni alla controparte».

Ma adesso il Comune vuole evitare che la sentenza di primo grado diventi definitiva e spalanchi immediatamente le porte alla causa civile dei legali di Pantani con una richiesta di parecchi miliardi da rivolgere al Comune attraverso il giudice. E l'avvocato Rossomando ricorre in appello con questa motivazione tecnica di fondo: «Riteniamo di impugnare la sentenza perché il responsa[illegible]le civile in materia di ordine pubblico è sempre il ministero dell'Interno. L'esempio classico è quello dello stadio dove tutte le forze dell'ordine schierate sul posto sono funzionalmente alle dipendenze del funzionario di polizia più alto in grado. In questi casi anche il colonnello dei carabinieri deve far riferimento a un commissario di polizia. Nel merito del nostro processo si è pure dimenticato che i vigili urbani sono agenti di pubblica sicu[illegible]. Particolare che rafforza la tesi difensiva del Comune».

L'avvocato Rossomando sottolinea anche [illegible] secondo aspetto: «E' stato assolto l'automobilista investitore [illegible] non si è tenuto conto che i vigili hanno semplicemente commesso un errore causato dalla disorganizzazione della [illegible].

REGIONE

Assolto l'assessore Botta

Utilizzare una vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato. Botta rispondeva della benzina impiegata dal suo autista durante i viaggi. «Il giudice - spiega il suo legale, Giovannandrea Anfora - ha riconosciuto che si è comportato rispettando le leggi». A chiamare in causa Botta era stato l'ex autista, Ahmed Zaid, denunciato dall'assessore per ore di straordinario non effettuate (anche l'immigrato, difeso dall'avvocato Pesavento, è stato assolto).



Marco Pantani (qui in ospedale con il padre) dopo la paurosa caduta nell'impatto con un'auto sulla strada del Pino fu costretto a una lunga inattività. Il giudice ha ritenuto responsabili i due vigili che dovevano sorvegliare

Nel mirino l'appalto di 48 miliardi concesso per dare calore a 170 edifici dell'amministrazione

Provincia sotto accusa per il riscaldamento

Al freddo una dozzina di scuole, guasti e allagamenti in altre sedi

Gianni Bisio

E' nato sotto una cattiva stella il servizio riscaldamento della Provincia, in questi giorni al centro di tante proteste. Nel '97 ci fu lo scandalo delle «forniture gonfiate», concluso con il rinvio a giudizio di 7 dirigenti dell'Agip Servizi di Volpiano, il patteggiamento per 4 impiegati e l'impegno a risarci[illegible] 4 miliardi alla Provincia. E ieri, dopo dieci giorni di proteste degli studenti rimasti al freddo in una dozzina delle 156 scuole di competenza provinciale, senza riscaldamento ci sono rimasti, in mattinata, anche gli uffici di via Lagrange 2, mentre ai disservizi del riscaldamento va ascritto anche il copioso allagamento dell'ufficio stampa, al terzo piano di Palazzo Cisterna, nella notte tra il 15 e il 16 ottobre.

Eppure il nuovo appalto, che per 48 miliardi ha assegnato [illegible] riscaldamento dei 170 edifici provinciali alla Cofathec, azienda di madre francese che ha acquistato nel '98 l'Agip servizi, sembrava un capolavoro di razionalità, soprattutto per aver concentrato in [illegible] unico soggetto - anche [illegible] un subappalto - fornitura di calore e manutenzione impianti, evitando così i conflitti di competenza patiti negli scorsi anni. Fin qui la teoria.

In pratica le cose sono andate diversamente. Primo, perché l'appalto è stato fatto in ritardo: le buste delle 11 offerte pervenute sono state aperte solo il 1° settembre e si è stati sicuri del nome del vincitore il 1° ottobre, mentre il decreto che aggiudica la fornitura è solo del 14, un giorno prima della teorica accensione dei caloriferi. Secondo, perché l'inclemenza del tempo ha reso difficile la situazione fin da subito, prima ancora che venissero fatte in tutte le scuole le prove degli impianti. Per il freddo improvviso si è dovuta rifare la taratura degli orologi di centrale, incrementando le ore di accensione.

In questo frangente ci si è anche accorti che molti impianti delle 76 scuole ereditate dai Comuni (40 [illegible] Torino) sono [illegible] condizioni «pietose»: dal '96, in vista del passaggio alla Provincia, nessuno ha più fatto manutenzione. Peraltro è risultato anche in crisi l'impianto di via Lagrange 2, oggetto di un'interrogazione di Forza Italia, dove in 10 giorni si [illegible] verificati 5 guasti. Pare che occorrano 250 milioni per rimettere a posto tutto quanto. E ormai è inverno. Ma non basta. Anche il nuovissimo edificio di via Valeggio (acquistato nel '99 per 17 miliardi) ha problemi al sistema dei termoconvettori.

Oggi l'incontro

Nuovo vertice di maggioranza sui due stadi

Nuovo vertice di maggioranza, fra [illegible] sindaco, gli assessori competenti [illegible] i capigruppo, sugli stadi e sul destino del «Delle Alpi». Il summit si svolge stamane a Palazzo Civico dalle 11 [illegible] poi, anche per valutare la novità rappresentata dalla lettera che il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha inviato a Castellani e a tutti i leader della Sala Rossa. Nello scritto, l'Associazione commercianti fa esplicito riferimento alla possibilità che la Juventus, non ottenendo una «quota di terziario» sufficiente alla Continassa, «emigri fuori porta», su terreni che comprendono la società «Borsetto», a Borgaro.

Nel merito, ieri, una ventina di consiglieri comunali del centrosinistra (escluso il socialista dello Sdi, Branciforte) hanno firmato [illegible] presentato una mozione che, per fugare i timori dell'Ascom sulla realizzazione di un ipermercato a Borgaro, impegna l'amministrazione a trovare intese con la Provincia, il Comune di Settimo e [illegible] la stessa Borgaro «per acquisire dalla società Borsetto Srl le aree di sua proprietà». Aree che doveva[illegible] diventare «parco pubblico»: destinazione che nel documento non è, tuttavia, indicata.

L'ordine del giorno auspica un'intesa fra enti locali, in grado di portare la proprietà «Borsetto» in mani pubbliche. Anzi, di «un unico soggetto espressione di tutte le amministrazioni locali coinvolte». [illegible] che, nelle intenzioni dei consiglieri che l'hanno firmato, porterebbe quel terreno (indicato in più occasioni come possibile alternativa alla Continassa per ospitare la cittadella del calcio bianconera con annessi commerciali e per il tempo libero) alle stesse caratteristiche di quello che ospita il «Delle Alpi»: entrambi «pubblici», quindi entrambi sottoposti alle normative vigenti, [illegible] l'obbligo di effettuare «gara» per ottenere concessioni per attività commerciali o multisale cinematografiche.

IN BREVE

■ **MARTEDISERA.** Si conclude stasera, ore 21, al Centro Congresso Unione Industriale, via Fanti 17, il ciclo dei «Martediseral» presentato da Credito Italiano e Allianz Subalpina. Nell'incontro Maria Luisa Tibone, storico dell'arte, accompagnerà gli ascoltatori in una visita degli atrii e delle scale di 113 palazzi torinesi. Interverranno anche Paolo Berruti, Antonella Contardi, Piero Lacchia e Dario Muzzarini. Biglietti d'ingresso gratuiti il Centro Congressi di via Fanti.

■ **[illegible]** Per un errore domenica scorsa la segnalazione dei turni delle farmacie pubblica[illegible] era sbagliata e diversa da quella riportata nel calendario inviato dall'Associazione titolari di Farmacia. Ci scusiamo con gli utenti e i titolari di farmacie per il disagio procurato.

■ **TO[illegible]** Oggi, ore 15, all'Unione Industriale, via Fanti 17, l'Associazione Torino Finanza organizza il seminario «Quotarsi all'Easdaq: l'alternativa europea per la quotazione delle imprese ad alta crescita».

■ **PROGETTO [illegible] PALAZZO.** Si svolge stamane, ore 9-17, presso la bocciofila Mossetto di lungo Dora Agrigento, un workshop intitolato Pilotopoly, apertO a tutti, che consentirà mimando il gioco di Monopoli di conoscere il progetto «Porta Palazzo - The Gate» confrontandolo con quelli di altre città.

■ **[illegible]** Organizzato dal partito Comunista-Rifondazione della Provincia, domani, ore 17,30, via Mario Vittoria 12, incontro del seminario su «L'altra Fiat. Cent'anni di Fiat nell'esperienza dei lavoratori. L'esperienza degli Anni 70».

■ **CONSUMO CULTURALE.** La Società Fabiana organizza alle 18, sale Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, un incontro su «Consumo culturale nell'area metropolitana», presiede lo scrittore Sergio Astrologo, interverranno Ezio Marra, Marco Brunazzi, Elena De Angeli.

■ **GFT.** I sindacati tessili confederali sono preoccupati per i risvolti occupazionali che potrebbe avere una rottura nei rapporti tra lo stilista Armani [illegible] la HDP che detiene la proprietà del GFT. Se Armani rompesse la collaborazione si potrebbero «perdere mille posti».

L'allarme di un inquilino ha evitato una tragedia nel palazzo di via Valdellatorre

Notte di paura per trenta famiglie

In strada dopo la fuga di gas

Decine di persone hanno trascorso alcune ore all'aperto Il metano usciva dal marciapiede

Notte di paura per una trentina di famiglie di via Valdellatorre. Allontanate in fretta [illegible] furia da casa per [illegible] fuga di gas, hanno trascorso mezza nottata tra domenica [illegible] ieri all'aperto, a trecento metri dallo stabile, mentre vigili del fuoco e tecnici Italgas lavoravano per tappare la falla ed [illegible] esplosioni. Quattro ore di angoscia, terminate qualche minuto prima delle sette quando, cessato l'allarme, gli abitanti del palazzo allontanati per precauzione nel cuore della notte hanno potuto finalmente rientrare [illegible] casa.

Tutto era cominciato qualche minuto prima delle tre. A quell'ora Giuseppe Vilasi, [illegible] anni, stava rientrando a casa. Appen[illegible] dall'auto ha sentito un fortissimo odore di gas [illegible] tutta la zona. «Dapprima ho creduto che uscisse da un tombino. Poi, a mano a mano che mi [illegible] avvicinato al palazzo ho sentito che l'odore [illegible] faceva sempre più intenso. Davanti [illegible], sul marciapiede, si vede[illegible] chiaramente la fuga: il metano usciva da una fessura aperta sul marciapiede» racconta. Preoccupato [illegible] subito corso a dare l'allarme. Ha aperto il portone, si è messo ad urlare ed è andato [illegible] bussare alla porta dell'alloggio al primo piano, ma non ha ottenuto risposta. «Temevo - ricorda - che la signora che vive [illegible] fosse rimasta stordita dalle esalazioni di gas: ho avuto davvero paura. Poi, per fortuna, altre persone hanno sentito il rumore per le scale e sono scese. Qualcuno [illegible] ricordato che era andata a trascorrere la notte fuori casa, da un figlio che vive in un paese della cintura».

Quando sono arrivati i pompieri mezzo palazzo era già [illegible] strada. I vigili [illegible] fuoco hanno provveduto [illegible] sgomberare il resto dello stabile, facendo il giro degli alloggi. Una signora anziana, immobilizzata a letto, è stata portata in strada dai pompieri. Sono stati minuti di conci[illegible] [illegible] paura: sarebbe bastato pochissimo per provocare un'esplosione.

«Il gas - raccontano gli inquilini del palazzo al civico 72 - aveva già invaso le cantine e il [illegible]. Anche l'appartamento al pian terreno, fortunatamente vuoto, era ormai saturo. Se quel signore non avesse dato l'allarme nel giro di pochi minuti tutto lo stabile si sarebbe trasformato in una [illegible] [illegible] gas». Allora sarebbe bastata una scintilla per innescare un'esplosione. A quell'ora della notte, con tutti gli inquilini a letto, sarebbe potuto [illegible] un massacro.



I tecnici dell'Italgas hanno lavorato fino alle 7 di ieri mattina per riparare il guasto. Il metano fuoriusciva [illegible] fessura apertasi nella tubazione sotto il marciapiedi

[illegible] l'allarme, dato da quel passante, ha evitato [illegible] peggio. Poco prima delle 7, quando ormai stava albeggiando, i tecnici dell'Italgas hanno completato i lavori di riparazione della falla. I pompieri hanno controllato per l'ultima volta gli alloggi. Visto che non c'era più alcun pericolo è stato finalmente consentito alla gente di rientrare a casa. [l. pol.]

Il corteo giovedì da piazza Arbarello a Palazzo Nuovo

[illegible]

Si svolgerà giovedì il primo corteo del 99-2000. Lo ha promosso l'Unione degli Studenti (medie superiori) nell'ambito di una gior[illegible] [illegible] mobilitazione nazionale. L'appuntamento è in piazza Arbarello alle 9: il corteo attraverserà il centro e si concluderà davanti a Palazzo Nuovo. L'iniziativa è indetta per affermare i contenuti di [illegible] piattaforma articolata. Contro la destinazione di «soli 250 miliardi per tre anni» (Finanziaria) per il diritto allo studio, il sindacato degli studenti [illegible] sinistra oppone l'obbligo scolastico completamente gratuito, 2500 miliardi per il diritto allo studio stanziati subito, l'abbattimento [illegible]el costo dei libri, trasporti gratis per gli studenti. Altro punto: il libero accesso all'Università contro la «canalizzazione» in base agli studi superiori (riforma Zecchino). L'UdS sostiene inoltre la riforma degli organi collegiali che preveda pari rappresentanza docenti-studenti (autonomia [illegible] opportunità di autogoverno in mano a tutte le componenti). Infine: possibilità per tutti gli studenti di [illegible] autonomi con l'erogazione del «reddito di cittadinanza» e una «carta giovani» che permetta consumi culturali a basso costo.

Messa in Duomo

Monsignor [illegible]

Ai protagonisti del mondo della scuola - insegnanti, studenti, operatori - l'arcivescovo mons. Severino Poletto ha dedicato ieri, [illegible] Duomo, una messa: per augurare [illegible] tutti buon lavoro, genitori compresi, ai quali spetta [illegible] compito di accompagnare i figli nell'impegnativa avventura educativa. Un pensiero particolare ha rivolto a coloro che operano nelle scuole cattoliche. «Sono tempi faticosi, [illegible] vorrei confermarvi nella vostra convinzione che vale la pena mantenere questa presenza nella società in modo da garantire ai genitori una scelta libera sugli indirizzi educativi da dare ai figli».

Voto il 9 e 10 novembre

[illegible] alle urne 13 mila lavoratori delle poste regionali

Lavoratori delle poste alle urne per eleggere le rappresentanze sindacali unitarie. Sono oltre 13 mila i dipendenti chiamati al voto il 9 e il 10 novembre prossimi: le liste sono rappresentative di tutte le categorie professionali (autisti, operai, portalettere, addetti agli sportelli, tecnici, informatici, quadri), e i rappresentanti da eleggere nel territorio piemontese [illegible] 251: 29 le liste già presentate da Slc-Cgil, che domani dalle 16 alle 19, nella sala Pia Lai di via Pedrotti 5, ha organizzato una manifestazione a cui partecipano tutti i candidati.

La protesta [illegible] un convegno con i giudici

Incontri sessuali [illegible]? «[illegible] più agenti»

Le guardie: alcuni musulmani ci hanno già chiesto di portargli le loro 4-5 mogli

Angelo Conti

Tre overdose mortali dietro le sbarre di [illegible] carcere rappresenta[illegible] un campanello di allarme di un mondo malato, minato da problemi strutturali più che da devianze o infiltrazioni criminali. Lo sa bene anche il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Giuseppe Rizzo, che sta conducendo una indagine interna su quanto accaduto la scorsa settimana alle Vallette e che ha già adottato i primi provvedimenti cautelativi, soprattutto per quanto riguarda una più corretta «filtrazione» dei [illegible]giunti. E ieri, di questa nuova emergenza, hanno parlato gli agenti di polizia penitenziaria dell'Osapp, il sindacato autonomo che in Piemonte raccoglie un'alta percentuale di adesioni, nel loro convegno regionale, tenutosi all'Unione Industriale.



Il sindacalista Donato Santoro

Quello degli agenti di polizia penitenziaria (guai a chiamarli «secondini», ed anche guai a chiamarli con il vecchio termine di «agenti di custodia») è un mestiere complicato dalle tante e rapide mutazioni delle leggi carcerarie che, in pochi anni, hanno introdotto figure (come la semilibertà, le detenzioni domiciliari o la disciplina delle traduzioni) che hanno un po' stravolto il modo di operare. Di recente hanno cominciato a profilarsi anche altre incombenze quali il braccialetto elettronico per i detenuti domiciliari, oppure il controllo degli incontri sessuali in carcere, previsti da un disegno di legge. Donato Santoro, segretario nazionale Osapp, ha avuto parole di fuoco: «Con questi organici non se ne fa nulla. Siamo pronti ad una fermissima protesta se verranno approvate queste normative senza un adeguato rinforzo di agenti. Ci trova perplessi soprattutto la legge sul sesso in carcere: già ci arrivano richieste stranissime come quel[illegible] di alcuni musulmani che vogliono incontrare, tutte insieme, le loro quattro mogli. Come fa[illegible]mo?».

Perplessità si annunciano di fronte al nuovo regolamento della legge del '90 che disciplina il servizio. Alcune le ha sollevate il presidente del Tribunale di Sorveglianza Mario Vaudano, e gli ha fatto eco il nuovo direttore dell'Ufficio Detenuti, consigliere Francesco Gianfrotta. C'è comunque, ovunque, la volontà di crescere: si chiede soprattutto una struttura direttiva più convincente, con un comandante generale del Corpo capace di dare ai 40.000 agenti di polizia penitenziaria una maggior compattezza ed una concreta unità. Numerosi gli interventi «politici»: Borghezio, Comino, Barral, Siliquini ed anche il sottosegretario alla Sanità Monteleo[illegible] (che [illegible] è scagliato contro il progetto di trasferire alle Asl [illegible] gestione della sanità in carcere, attualmente gestita direttamente dal ministero di Grazia e Giustizia).

Scarcerati due dei 5 arrestati, gli altri chiedono di patteggiare

«Non razzismo, solo rissa»

Picchiarono 2 marocchini alle Molinette

«Sì, è vero, c'è stata una scazzottata con quei ragazzi marocchini. Ma il colore della pelle, credeteci, non c'entra nulla. Ci siamo scontrati uscendo dal pronto soccorso. E' nata una discussione e poi ci siamo scatenati pugni e schiaffi».

Davanti al gip Felicita Bertinetti, ieri mattina, sono apparsi quattro dei cinque giovani, fermati venerdì pomeriggio davanti alle Molinette, per una rissa con una coppia di ragazzi originari di Casablanca, in Italia con il permesso di soggiorno. Una storia strana e complicata. Gli aggrediti avevano raccontato alla Polizia di essere stati assaliti senza ragione, insultati e malmenati. «Colpa vostra, marocchini di m... se le cose vanno male nel nostro Paese...». Avevano spiegato agli agenti che erano stati accerchiati da una quindicina di ragazzi, alcuni dei quali leggeri su scooters, altri sul tram. E proprio sul 18 erano stati fermati i giovani apparsi ieri davanti al giudice per le indagini preliminari.

Massimiliano Squassina, 21 anni di Torino e Salvatore Coniglio, 22, di Leinì - assistiti rispettivamente dagli avvocati Anna Ronfani e Claudio Papotti - sono stati scarcerati. I testimoni hanno raccontato che i due non avrebbero preso parte al pestaggio. «Quasi non se ne sono neppure accorti di ciò che stava capitando: erano con due ragazze, discutevano di piccoli guai sentimentali» spiegano i legali. Gli altri tre (Nicola Di Palo e Francesco Bizzini, entrambi ventenni di Torino e un ragazzo minorenne, solo denunciato a piede libero), invece, hanno ammesso il litigio e le botte.

«Ma soltanto perché siamo stati provocati» hanno spiegato al magistrato. I loro legali, Sheila Foti e Valter Chendi hanno insistito sul fatto che la scazzottata non era stata scatenata da motivi razziali.

Una tesi che i due arrestati - Bizzini e Di Palo - hanno voluto sottolineare a più riprese. «Eravamo andati ad accompagnare il nostro amico minorenne in ospedale. Si era fatto male cadendo dalle scale: aveva spaccato un vetro e si era procurato un brutto taglio; al pronto soccorso gli avevano dato dei punti alla schiena».

Uscendo dalle Molinette c'era stato quello scontro casuale tra i due gruppi: quello dei marocchini - zio e nipote - e quello composto dai ragazzi italiani. E subito era nata la rissa, con botte da entrambe le parti. Tanto che Di Palo, alla fine della lite è risultato essere quello che si è fatto più male: si è fratturato una mano e ha riportato altre contusioni di minore entità.

Ieri mattina il pubblico ministero, Donatella Masia non si è opposta alla richiesta di patteggiamento a quattro mesi, inoltrata dai legali.

Per oggi, invece, è attesa la decisione del gip Bertinetti, che si era riservata di decidere sulla richiesta degli avvocati di Bizzini e Di Palo per la revoca della misura cautelare in carcere e la concessione di un provvedimento alternativo.

STRANIERI

«Un premio a chi s'è inserito»

Venti stranieri che, in rappresentanza di tutte le comunità, dimostreranno di essersi «inseriti» nel tessuto torinese dovranno ricevere un riconoscimento dal sindaco e dall'amministrazione. Lo chiede un ordine del giorno presentato a Palazzo Civico da Silvio Viale (Verdi), Aden Sheik (Ds), Franco Quesito (Comunisti italiani) e Mario Contu (Rc). Il documento, che sarà discusso in aula l'8 novembre, vuole contrapporsi ad «episodi di razzismo» nei confronti di extracomunitari, quale, per esempio, l'aggressione di venerdì ad un operaio marocchino, da parte di alcuni italiani.

DOMENICANE DI MONCALIERI



Le suore testimonial della Fiat

MONCALIERI. Suore in coupé. In occasione del centenario della Fiat, le suore Domenicane dell'istituto di via Della Rovere di Testona, a Moncalieri, hanno «posato» per la rivista di motori tedesca «Auto motor und sport», che ha dedicato un reportage a Torino. E una grande foto a colori, realizzata da Artur Schmidt, ritrae le suore accanto alla Fiat Coupé 2300 S, del 1967. «Qualche sorella era un po' perplessa, poi abbiamo accettato. Per gioco» dice divertita Suor Elena, direttrice della scuola.

Tragedia tra San Giusto e San Benigno, ferito l'amico

Auto finisce fuori strada Un giovane perde la vita

SAN BENIGNO. Un giovane di 21 anni è morto ieri sera in un incidente avvenuto sulla provinciale tra San Benigno e San Giusto, a un centinaio di metri dal ponte sul torrente Orco. La vittima si chiamava Alessandro Bragaglini, abitava a San Giusto in via Leonardo da Vinci 1. Viaggiava su una Uno guidata da Sandro Bergantin, 23 anni, anche lui di San Giusto, via Giovannini 25, ricoverato all'ospedale di Chivasso: le sue condizioni non destano preoccupazioni. I due amici viaggiavano in direzione di San Benigno. All'uscita di un'ampia curva Bergantin ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver invaso la corsia opposta, è finita in una scarpata schiantandosi contro un pioppo.

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: l'auto completamente distrutta, nell'abitacolo i corpi straziati dei due giovani. Nulla da fare, purtroppo, per Bragaglini: nonostante i tentativi di rianimazione da parte dei volontari del 118, il ragazzo non ha più ripreso conoscenza. L'amico è stato invece portato, in stato di choc, al pronto soccorso di Chivasso.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di Volpiano. A loro il compito di ricostruire l'esatta dinamica dello spaventoso incidente. Ma sembrano essere pochi dubbi: a causare la tragedia sarebbero stati l'alta velocità o l'asfalto bagnato.

L'uomo, 58 anni, vive a Venaria. Giallo sulla ditta che aveva vinto l'appalto

Cade dalla scala, operaio in coma

Durante i lavori al centro polifunzionale di Forno

Gianni Giacomino
FORNO CANAVESE

Sta lottando contro la morte in un lettino del reparto di rianimazione del Cto, Giovannino Bussu, operaio di 58 anni, residente a Venaria, in via Juvarra 64. L'uomo ieri mattina è precipitato da una scala mentre lavorava all'interno del nuovo centro polifunzionale del Comune di Forno Canavese, in via Aldo Moro, nei pressi delle scuole elementari.

In queste ore i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri della stazione di Rivara, oltre a verificare se sono state adottate tutte le norme di sicurezza all'interno del cantiere, stanno cercando di capire per quale impresa lavorasse l'uomo e se davvero fosse abilitato a svolgere quella mansione. Una storia di appalti e subappalti partita dalla ditta MEC di Torino che si aggiudicò i lavori per costruire la struttura. «Stiamo cercando di fare chiaro su tutta la vicenda - spiega Enrico Colombo, il sindaco di Forno -. Anche perché il direttore dei lavori ora si trova in Africa».

L'infortunio avviene poco dopo le 9.30. L'operaio da alcuni minuti sta sistemando dei tubi nella controsoffittatura dell'edificio. Per farlo, si aiuta salendo su una scala. Improvvisamente, forse per un malore o per un movimento troppo brusco, perde l'equilibrio e piomba nel vuoto. Un volo da circa sei metri di altezza. L'uomo, cadendo di schiena non può nemmeno cercare di attutire la caduta aiutandosi con le mani e sbatte la testa sul cemento. I suoi compagni, capiscono subito la gravità dell'infortunio. Bussu, infatti, dopo qualche istante perde conoscenza.

In via Aldo Moro arrivano a sirene spiegate l'ambulanza del 118 e anche l'elisoccorso. I sanitari prestano le prime cure all'operaio che viene trasportato al pronto soccorso del Cto dove arriva in coma a causa di una grave trauma cranico. Un dramma che Giovannino Bussu aveva già conosciuto anni fa quando venne investito da un'auto e fu costretto a lasciare il lavoro. «Ora i suoi colleghi mi hanno assicurato che non aveva più avuto problemi ora stato reimpiegato da tempo» - termina il sindaco. I tecnici dell'Asl 9 ed i militari intanto hanno posto sotto sequestro la zona di capannone dove è avvenuto l'infortunio.

IN BREVE

■ **OULX, SAPORI.** Un treno di sapori nel cuore alpino d'Europa. E' la rassegna nata dal lavoro tra Provincia di Torino, Regione, Ufficio del turismo di Chambéry e Artesia Geie (treni di giorno Italia-Francia). Questi enti, con la collaborazione di alcune associazioni di produttori piemontesi hanno deciso di portare i profumi ed i sapori del Piemonte in terra d'Oltralpe. Sabato scorso, in occasione della Settimana francese del gusto, una delegazione di produttori piemontesi ha raggiunto in treno Chambéry per un incontro con le autorità locali. Sono seguiti una serie di appuntamenti gastronomici, dove si sono messi a confronto i migliori piatti della cucina savoiarda con quella piemontese, curata dalla scuola alberghiera di Oulx.

■ **VENARIA, ASSESSORE.** Franco Ferrara, segretario cittadino dei Popolari, è il nuovo assessore al commercio e al lavoro del comune di Venaria. Nel nuovo incarico sostituisce il dimissionario Rocco Sassano.

■ **MONCALIERI, LAVORI.** Nuovo look per il centro storico. Con una spesa di oltre 70 milioni, il comune ha deliberato la sistemazione della pavimentazione di porfido di via San Martino e piazza Vittorio Emanuele. «I lavori inizieranno a novembre e si concluderanno entro il periodo di Natale», promette l'assessore Renato Vezzari.

■ **MONCALIERI, SPORTELLO.** Dal primo novembre, in via Cristoforo Colombo 54, il presidente dell'assemblea comunale e consigliere provinciale dei Ds, Modesto Pucci, aprirà un «Centro di informazione provinciale», per far conoscere ai cittadini le competenze e le iniziative della Provincia: scuola, lavoro formazione professionale. Il centro sarà aperto il lunedì dalle 10 alle 13 e il venerdì dalle 9,30 alle 12.

■ **PIOSSASCO, TRIBUNALE.** I sindaci dei sei comuni dell'area sud ovest, Piossasco, Orbassano, Rivalta, Sangano, Candiolo e Bruino, hanno incontrato ieri in Provincia i parlamentari di zona per contestare la revisione dei circondari giudiziari che li collocherebbe sotto il Tribunale di Pinerolo. Gli amministratori locali hanno annunciato di aver chiesto un'audizione al Ministero di Grazia e Giustizia.

Dibattito in Consiglio. L'assessore Peveraro: entro la settimana l'ok dall'Enav

«Caselle, pronto il ritorno in Serie A»

Comune ottimista

Ma le spiegazioni non soddisfano le opposizioni
La Lega denuncia: boicottati [illegible] favore di Malpensa
An: chi paga i danni?



L'impianto di illuminazione della pista, al centro delle polemiche

Giuseppe Sangiorgio

«E' stata la stessa Sagat [illegible] chiedere che lo scalo di Caselle fosse "declassato" nella categoria 1A, quella che consente agli aerei di atterrare in condizioni di visibilità almeno pari [illegible] metri». L'ha detto l'assessore Paolo Peveraro ieri [illegible] aula, rispondendo alle richieste di chiarimenti avanzate da numerosi consiglieri comunali. Ma non si è trattato di [illegible] gesto «masochistico», bensì della [illegible]cessità di effettuare lavori, duran[illegible] i quali qualsiasi scalo, passa temporaneamente dalla categoria 3B, che permette atterraggi anche [illegible] visibilità, alla 1A.

Comunque, ha assicurato l'assessore, l'Enav (Ente nazionale assistenza volo), su richiesta del[illegible] Procura, ha svolto tre controlli, il primo il 30 settembre (senza test), gli altri due, [illegible] test, giovedì e venerdì scorsi. I sopralluoghi, secondo Peveraro, hanno dimostrato che tutto funziona al [illegible]glio.

La relazione Enav, ieri non c'era, ma è attesa in settimana, termine entro il quale, stando alla relazione, lo scalo di Caselle potrà rientrare nella categoria 3B, anche se, adesso, appena c'è nebbia e la visibilità scende al di sotto dei [illegible] metri, nessun aereo può atterrare.

Preoccupate le reazioni di alcu[illegible] gruppi politici. Pietro Molino (Piemont) teme che sia in atto [illegible] sorta di boicottaggio» nei confronti di Caselle. «Roma - dice - vuole favorire a tutti i costi Malpensa, tentando di dirottare [illegible] traffico per i giochi olimpici del 2006, sullo scalo oltre il Ticino. Aggiunge: «Ogni due-tre anni, per [illegible] motivo o per l'altro, il nostro aeroporto viene bloccato e, come alternativa, abbiamo Levaldigi, è tempo di dire basta!».

Agostino Ghiglia (An), rilevando che Caselle è stata declassata e poi «rivalutata» più volte, chiede: «Chi paga i danni d'immagine ed economici, per un blocco imposto, pare, [illegible] validi motivi? A meno che tutta questa solerzia [illegible] sia altro che [illegible] tentativo di [illegible] nella delicata fase della privatizzazione [illegible] parte della Sagat per falsarne [illegible] quotazione».

Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista, chiede infine, a che punto [illegible] il «contenzioso» fra Sagat ed Enav per [illegible] proprietà delle strutture luminose, che l'Ente di assistenza vorrebbe assorbire per poi noleggiarle all'aeroporto, mentre la Sagat preferirebbe gestirle in proprio. Peve[illegible] risponde che, pur [illegible]endo la questione in ballo da sei anni, di fatto non c'è una vera e propria «lite», [illegible] un puro [illegible] semplice confronto. Tant'è che, [illegible] tema [illegible] - materia di [illegible] è competente l'Enav - entro pochi giorni «lo scalo di Caselle avrà giustizia, recuperando la categoria d'eccellenza che gli compete».

Parcheggio, tariffe [illegible] [illegible]

Nel silos un piano per soste brevi Ma chi sbaglia paga più di prima

CASELLE

Parcheggiare all'aeroporto Sandro Pertini a Caselle costa troppo caro. La denuncia arriva attraverso Specchio dei tempi di ieri da [illegible] utente che ha dovuto sborsare ben 15 mila lire per 20 minuti [illegible] sosta. Una denuncia vibrata e [illegible] tratti sarcastica [illegible] risponde direttamente la Sagat, la società di gestione aeroportuale. «Abbiamo pubblicizzato, sia attraverso i quotidiani che con un volantinaggio capillare in aerostazione, già dal mese di settembre - si difendono i responsabili della società - che il parcheggio multipiano sarebbe stato suddiviso [illegible] due zone distinte: una per la sosta breve con ben 200 posti auto disponibili [illegible] una per il parcheggio, ossia per fermate superiori alle 4 ore. Non sappiamo come questo utente sia finito nell'area sbagliata».

Sagat ricorda come per la [illegible] breve sia stato destinato il piano zero, settore B, contraddistinto dal colore rosso, situato proprio [illegible] livello arrivi, quindi comodissimo per chi usa [illegible] parcheggio soltanto il tempo necessario per accogliere o accompagnare i passeggeri e per il parcheggio vero [illegible] proprio i piani uno, due tre e quattro con ingres[illegible] al livello arrivi, segnalato dal colore blu, con circa 2 mila posti auto.

«E' [illegible] che è stata eliminata la prima ora di sosta gratuita, ora il costo è di [illegible] mila lire - spiegano ancora - [illegible] è anche vero che attualmente due [illegible] costano meno di prima, 4 mila contro le [illegible] precedenti». Sta di fatto, però, che l'utente che ha dovuto pagare la strabiliante cifra di 15 mila per 20 minuti di sosta è finito nella zona sbagliata del parcheggio. Forse le segnalazioni e le indicazioni non sono chiare e comprensibili? «Pensia[illegible] di [illegible] - risponde Sagat - anche perché all'ingresso di ogni zona ci sono enormi cartelli con le tariffe esposte, relative all'area prescelta».

Ora la Sagat invece preferisce differenziare, suddividendo la sosta tra breve (2 mila lire all'ora fino a 4 [illegible] e [illegible] mila da 4 [illegible] 12 ore e [illegible] crescendo) e medio lung.. (15 mila da zero a 12 ore, 20 mila da 12 a 18 ore; [illegible] mila da 18 a 24 ore), equiparando i suoi tariffari ai principali aeroporti italiani ed anche ai centri urbani.

San Benigno

Crisi Icsa I dipendenti in mobilità

SAN BENIGNO

Crisi occupazionale alla Icsa di San Benigno Canavese. Due settimane fa la multinazionale francese di via Giotto 4, che produce cuscinetti, ha annunciato ai lavoratori la messa in mobilità per [illegible] dipendenti, 71 operai e 14 impiegati. Venerdì scorso [illegible] già avvenuto un primo incontro tra azienda e sindacato nella [illegible]de dell'Unione Industriale di Torino e un altro è previsto per questa mattina. «Il nostro obiettivo è convincere la proprietà a ricorrere ad uno strumento diverso da quello individuato, [illegible] cioè la mobilità - spiega Vincenzo Bellino della Fiom Cgil - a favore della cassa integrazione straordinaria, attraverso la quale [illegible] possibile studiare e valutare [illegible] possibile piano industriale».

Ma la disponibilità da parte dell'azienda a rivedere [illegible] sue posizioni pare remota, tanto che già venerdì scorso i dipendenti hanno proclamato 4 ore di sciopero. «I segnali sembrano andare nella direzione- prosegue Bellino - di una sorta di disimpegno nei confronti dello stabilimento di San Benigno». Disimpegno causato in buona parte dalla difficile concorrenza con il mercato giapponese e dalla decrescente situazione occupazionale messa in atto dall'azienda in quest'ultimo anno e mezzo, che ha visto i dipendenti passare dalle oltre 400 unità alle attuali 274.

«Il blocco del turnover e dell'utilizzo delle forme contrattuali particolari (weekend, a termine, eccetera) - conclude Bellino - ha determinato un calo notevole di lavoratori occupati. Confidiamo di avere ancora qualche spazio di manovra con l'intervento di Provincia, Regione e Comune».

PROVINCIA [illegible]

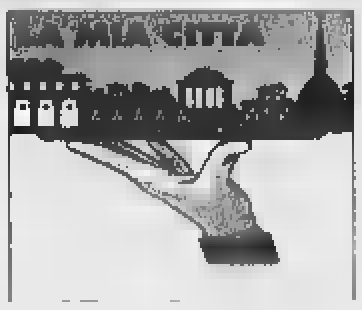
■ **[illegible] RAFFAELE, RIFIUTI.** «Programma provinciale di gestione dei rifiuti e utilità del termovalorizzatore» sono i temi dell'incontro organizzato dall'amministrazione comunale di San Raffaele Cimena, in programma stasera alle 21 presso la sala consiliare.

■ **CASTIGLIONE, INVESTITA.** Attraversando [illegible] via Bardassano a Castiglione Torinese, Amalia Ch[illegible], [illegible] anni, pensionata, residente in strada Cordova 2, è stata travolta da una Fiat Barchetta. Alla guida dell'auto c'era Alessandro Pero, 25 anni residente a Gassino in via Milano 13, che stava sorpassando un auto. La donna è stata trasportata all'ospedale di Chivasso.

■ **BRUSASCO, PESO.** Oggi a Brusasco entra in funzione il nuovo peso pubblico a gettoni, realizzato dal Comune in via Circonvallazione presso l'ex capannone della Satti. Il costo di una pesata, fino a 200 quintali, è di 4 mila lire e altrettante per i quintali successivi. I gettoni sono in vendita in Municipio.

■ **BRANDIZZO, SINDACATI.** Da domani apre a Brandizzo, presso la sede del Centro Sociale di piazza Carlo Tempia, un nuovo sportello della Cisl, che fornirà consulenza previdenziale, socio-sanitaria e altri servizi. Sarà aperto tutti i mercoledì dalle [illegible] alle 12

■ **AVIGLIANA, [illegible]** Auto sfugge all'alt dei carabinieri a Chiusa San Michele ed è bloccata dai militari di Avigliana; gli occupanti si danno alla fuga, uno è arrestato alla stazione ferroviaria. L'operazione che ha coinvolto i carabinieri di Avigliana, la compagnia di Rivoli e di Susa è scattata l'altra notte. In manette è finito Francesco Raffaele, 31 anni, residente in Calabria, che viaggiava con un complice su una Ford Escort rubata ad Orbassano.



L'Aem rinvia ancora l'ammodernamento degli impianti

Corso Belgio dimenticato «Illuminazione da rifare»

Che ne è stato dei lavori di rifacimento dell'illuminazione in corso Belgio?

Lo domandano due lettori, entrambi residenti sul corso, preoccupati dall'assenza di notizie e di risultati concreti a dispetto della stagione ormai avanzata.

Il discorso riguarda il quartiere Vanchiglietta. «Con l'arrivo dell'autunno ci aspettavamo l'inizio dei lavori [illegible] rifacimento e potenziamento dell'illuminazione in corso Belgio e alcune vie limitrofe - scrive Enrico Pomero -. Purtroppo da parte dell'assessorato competente e dell'Aem siamo stati informati che i lavori sono stati rinviati a data da definire. Gli abitanti di Vanchiglietta meritano qualche attenzione in più: con l'inverno alle porte, le giornate che si accorciano, il transito dei mezzi pesanti dirottati da corso Casa[illegible], le autovetture parcheggiate ovunque e movimenti notturni di ogni genere, desiderano ardentemente conoscere quando inizieranno i lavori». Stessa sollecitazione da parte di un'altra lettrice, preoccupata dall'«impasse» nei lavori annunciati e poi procrastinati senza scadenze precise. «Ricordo di aver letto, a fine estate '97, che nell'autunno sarebbe stata rifatta l'illuminazione di corso Belgio - scrive al giornale - Ma è passato l'autunno '97 e quello del '98 senza risultato. Invito un dirigente Aem a recarsi la sera sul ponte di Sassi e da [illegible] constatare se può chiamarsi illuminazione razionale quell'ammasso di tubi al neon scoperti». Mentre c'è, aggiunge la lettrice, il dirigente suddetto «provi anche a pensare al disagio di chi abita al secondo piano e il neon è come se l'avesse in casa. Fiduciosa ringrazio nella speranza di un inverno "dorato"».



Un'immagine di [illegible] Belgio: i cittadini si lamentano dell'illuminazione [illegible]



DOV'E' CANILE MUNICIPALE
Via Germagnano 11, 011/26.24.003

NOME IZIK

RAZZA: MELICCIO, TAGLIA GRANDE

[illegible] UN ANNO E MEZZO, MASCHIO

E' entrato nella struttura [illegible] Germagnano ai primi di luglio (box 58, medaglia 77). Si tratta di un simpatico «meliccio» a pelo lungo color champagne, pronto a regalare affetto e compagnia a chi sceglierà di prendersene cura. Cosa aspettate? Andatelo a [illegible]re.

Lavori fino al 30 novembre

[illegible]

Oggi e fino al 30 novembre in via Nicola Fabrizi c'è il cantiere aperto dall'Atm per il rinnovo dei binari del tram. La viabilità subirà, dunque, qualche intoppo nel tratto di strada compreso fra corso Lecce e via Ghemme. Per tutta la durata dei lavori nella via sarà istituito il senso unico di marcia in direzione centro, ci[illegible] vers[illegible] Lecce. Per limitare le difficoltà di circolazione, gli incroci con le vie Zumaglia e Belli saranno chiusi alternativamente. Analogamente, sarà sempre garantito il transito di attraversamento in largo Nicola Fabrizi all'incrocio con via Domodossola con chiusura alternata dei possibili passaggi.

L'assessore Alfi[illegible]

Via Po-piazza [illegible] «Un centro storico più bello inizia da lì»

Un lettore, l'altro giorno, si lamentava del presunto privilegio (sconti e sgravi fiscali per ritinteggiare le facciate) concesso dal Comune agli abitanti di via Po e piazza Vittorio, ignorando il resto della città. «L'asse via Po-piazza Vittorio replica l'assessore Alfieri - è di particolare pregio urbanistico-architettonico e deve essere gestita in maniera adeguata. L'applicazione del regolamento di polizia urbana, che prevede il rifacimento degli stabili [illegible] volta ogni vent'anni, non risolverebbe in alcun modo il nostro problema, perché nel passato le tinteggiature sono state eseguite in tempi diversi e secondo piani del colore cambiat[illegible] nel tempo. In occasione della conferenza europea del 1996 i sottoportici sono stati tinteggiati e illuminati [illegible]n solo denaro pubblico. Per finire l'opera in tempo per i grandi appuntamenti dell'anno prossimo, non essendo sufficiente il solo denaro pubblico, il Comune ha richiesto la collaborazione dei proprietari privati invogliandoli con incentivi molto consistenti. L'iniziativa ha avuto [illegible] successo tutt'altro che scarso. Se Torino vuole usufruire della sua parte di centro storico più antica e meglio conservata, è necessario fare uno sforzo straordinario per creare un punto fermo per tutti, da cui far partire quegli stessi vent'anni previsti dal regolamento di polizia urbana.

Lettera ai senatori: «Legge affrettata»

La Cisl contesta i cicli scolastici

Parte dalla Cisl di Torino e dalla Cisl del Piemonte una campagna contro il disegno di legge sul riordino dei cicli scolastici approvato alla Camera. L'iniziativa del sindacato prevede l'invio al proprio senatore e ai senatori del proprio territorio, per posta o per fax, il testo di una lettera inviata a tutte le scuole. «Una riforma della scuola non può essere approvata solo a colpi di maggioranza. Essa riguarda - spiegano le segreterie della Cisl - la società nel suo complesso e l'avvenire delle nuove generazioni. Deve perciò essere la riforma di tutti. La proposta, quale legge quadro, si limita all'involucro ordinamentale senza il sostegno di motivazioni didattiche, psicopedagogiche e culturali».

Ecco alcuni passi della lettera che insegnanti e famiglie potran[illegible] inviare con l'aiuto della Cisl Scuola. «Di fatto si [illegible] percorso scolastico di [illegible] anno senza che abbia preso avvio un solido sistema di formazione post-secondaria che faccia da raccordo tra scuola [illegible] lavoro. E senza che l'attuale sistema universitario, in termini di diffusione territoriale e di organizzazione didattica, sia in grado di accogliere una più ampia domanda di formazione da parte degli studenti il cui percorso è abbreviato».

Ancora: «Si sommano scuola elementare e media in un percorso [illegible] la preoccupazione di definirlo, fondandolo scientificamente, il momento di passaggio dalla didattica per ambiti culturali a quella articolata per discipline, affidando questa scel[illegible] alle singole scuole e mettendo [illegible] pericolo quella uniformità di obiettivi formativi che è la promessa e la legittimazione [illegible] stessa autonomia delle singole istituzioni».

DIFESA [illegible] Circa 200 insegnanti e genitori di scuole materne, elementari e medie, promotori e sostenitori dell'«Appello in difesa della scuola elementare» organizzano giovedì alle 21, alla GAM, corso Galileo Ferraris 30, un incontro dal quale dovrebbero scaturire iniziative concrete per il ritiro della riforma dei cicli in discussione in Parlamento. Gli organizzatori della manifestazione ricordano che la riforma contiene, tra l'altro, «l'abolizione del gruppo classe e la creazione di gruppi flessibili: i bambini e i ragazzi cambierebbero in continuazione insegnante e compagni. E' evidente che il bambino e il ragazzo non sono assolutamente al centro della riflessione di chi propone questa legge, liquidata con sole [illegible] ore di dibattito alla Camera». I promotori dell'Appello aggiungono: «Non si comprende come mai il ministro, pur affermando che la scuola italiana è la migliore [illegible] mondo voglia distruggerla moltiplicando [illegible] figure [illegible] riferimento dei bambini e prevedendo la distruzione del tempo pieno [illegible] dei moduli».

LA [illegible] AI [illegible] E' uscita la nuova miniguida alle visite [illegible] cascina di Agriturismo Piemonte (Consorzio Regionale Agriturismo) con i programmi 1999/2000 per le scuole. «La campagna ai bambini» presenta aziende con autorizzazione a svolgere attività agrituristica e che lavorano da anni con gruppi di scolaresche, svolgendo con i ragazzi ed i loro insegnanti programmi che comprendono attività come vendemmi, raccolta del mais, della frutta, fabbricazione del pane, osservazione delle pratiche di allevamento, equitazione. La guida può essere ritirata gratuitamente presso Agriturismo Piemonte (Punto Immagine Assessorato Agricoltura della Provincia), via Lagrange 2, tel. 011/534918.

a cura [illegible]ria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 26 ottobre

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, più [illegible] sui rilievi e in [illegible] nella giornata. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie [illegible]. [illegible] deboli variabili.

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	84%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	89,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	14,5	MINIMA	10,6
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO [illegible]

[illegible]	14,5	MINIMA	10,3

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SO[illegible] sorge alle [illegible] 7 e 59 minuti, tramonta alle ore 18 e 27 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle [illegible] 19 e 50 minuti, [illegible] domani alle ore 10 e 49 minuti

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO: a 148 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte inferiore della costellazione d[illegible]

MARTE: brilla circa come Altair, la principale stella dell'Aquila

GIOVE: osservabilissimo, [illegible] crepuscolo serale fino all'alba

SATURNO: riconoscibile [illegible] la [illegible] luminosa poco a destra della Luna.

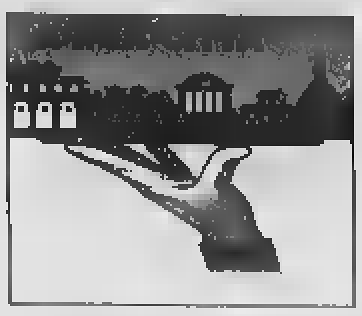
IL FENOMENO: oggi, alle ore 15, la Luna calante, passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo), a 360 950 km dal centro del nostro pla[illegible].

NUMERI UTILI

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57 47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411; **[illegible]. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Ambulanze o Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.80.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 55.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00. **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; [illegible] 812.37.49; [illegible] **Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. [illegible]. [illegible] contro [illegible] malasanità**, [illegible] 55.41.20; **CSA** - [illegible] [illegible] **Assisiti**, 812.44.69; [illegible] **Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amica** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo [illegible]S** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; [illegible] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116 **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 698.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.



Sono numerose le segnalazioni dei lettori relative a piccoli e grandi episodi di degrado

«Rubati 20 posti auto»

Via Muratori, carreggiata ridotta

Ecco una serie di segnalazioni arrivateci dai lettori e riguardanti piccoli e grandi problemi di degrado.

VIA MURATORI. Il muro di recinzione degli ex Docks in via Muratori è stato demolito; tutta la carreggiata è stata transennata a scapito di oltre venti preziosi posti per il parcheggio delle auto. Indignati, ci scrivono alcuni abitanti: «Tutto è stato fatto [illegible] preavvisare, né curarsi di esporre cartelli che indicassero il motivo dell'invasione, chi l'avesse eseguita, con l'autorizzazione di chi e per quanto tempo. Un atto compiuto in modo arrogante e incivile. Vorremmo almeno sapere se è regolare».

LARGO BERARDI. Le pietose condizioni di largo Berardi, ex largo Belgio, [illegible] sono segnalate da Renato Brizio: «Questa piazzola che incrocia con corso Regina non è assolutamente curata: erbacce che stanno diventando finti alberelli, sporcizia, illuminazione scarsa, pozzanghere, alberi tagliati [illegible] mai sostituiti. E siamo a due passi da piazza Castello».

[illegible]. Sono sempre tante le voci di protesta che ci arrivano da via Pietro Cossa, (borgata Frassati). Pubblichiamo alcune osservazioni di Doriana Ghermandi: «Oltre a [illegible] falciare l'erba con regolarità, il Comune ha scaricato il compito ad un contadino di una [illegible] adiacente. Niente male se venisse fatto bene. Invece è uno scempio. Permettereste tale sconcezza in altre zone della città? Ci sentiamo presi in giro».

PIAZZA DONATELLO. A protestare per la chiusura del «toret» di piazza Donatello è Filippo Testa: «Mi pare si stia esagerando. Possibile che le proteste di alcune persone debbano andare a discapito di un intero quartiere? Un tossicomane prepara la sua dose sul marciapiede anche [illegible] fontanella con l'acqua distillata. E, allora, perché [illegible] chiudiamo le farmacie?».

VIA BOLLENGO. Una piccola costruzione diroccata con il [illegible] in eternit è segnalata da una lettrice: «Via Bollengo [illegible] molto corta e questo edificio semidistrutto, con la copertura che tutti ritengono pericolosa, perché non viene demolito?».

CORSO MONCALIERI. «Ci piacerebbe camminare sui marciapiedi di corso Moncalieri come fossero quelli di via Roma». Questo desiderio viene espresso da alcuni anziani residenti nella zona del «Pilonetto». Le erbacce ostruiscono invece il passaggio e continuano a crescere. Cosa peggiore, prosegue la lettera, è che «le sterpaglie crescono proprio sui marciapiedi di chi ha il compito di estirparle». L'edificio di corso Moncalieri 260 [illegible] proprietà del Comune.

CORSO [illegible]. Il signor Tomassi ha fatto di tutto, ha telefonato all'Amiat, alle autorità municipali, ha scritto. Ma risultati [illegible] ne ha visti. «Da alcuni mesi - sostiene in una lettera di una decina di giorni fa -, in corso Brianza, non si vede anima viva. Nessuno provvede a pulire né manualmente né meccanicamente».



Nella foto inviata dal lettore, via Muratori trasformata [illegible] cantiere

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
[illegible] **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via S. Marino 37; via Reggio 1; c. Trapani [illegible]; via Cimabue 8; via [illegible] Mille 48; via [illegible]. Cossa 108; via Oglianico [illegible]; p. [illegible] Vittoria 29; c. [illegible]. Margherita 218 bis; c. V. Emanuele 84; c. Turati 46; c. Un. Sovietica 491; [illegible] Mauro 35; c. [illegible] D'Azeglio 100.
[illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible]o Francia 1 bis.
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale):

Fondo [illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

19-22 ottobre: le famiglie Roberto [illegible] Riccardo Riganti in ricordo di Ferruccio Grand 300.000; insegnanti e personale della scuola elementare "G. Rodari" San Gillio in memoria di Efisio Comoglio 200.000; in memoria di Evelina Lironi 100.000; in memoria di Livio Zeppegno 100.000; in memoria di nonna Rosa 50.000.

La ricerca [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19-22 ottobre: la direzione ed il personale della [illegible] Tipografia srl ricordano Romeo Marcomini 750.000; in memoria di Giulia Bertozzi in Zeppegno, Vincenzo Di Caro [illegible] Flavio Tesio 650.000; gli amici di B.G. 455.000; i musicisti dell'Orchestra Sinfonica Rai in ricordo di Anna Masoero Lacchio 430.000; famiglie: Amato, Molino e condomini via Ticino 24 in ricordo di Domenico Abellone 375.000; in memoria di Armando Marcassa 300.000; condomini lung[illegible] Dora Voghera 124 in [illegible] di Anna Masoero in Lacchio 300.000; famiglie Stella [illegible] Pisa[illegible] 200.000; in memoria della moglie Irma 200.000; in memoria del papà [illegible] Laura Audisio, i colleghi della UTET 162.000; in memoria di Germano Fasoli, colleghi di Roberto 160.000; in memoria di Eufemia Chersano 150.000; in ricordo di Armando Revello 150.000; in ricordo [illegible] Vincenza Zichittella, i condomini di [illegible] Paisiello [illegible] 135.000; C.C. in ricordo dei miei [illegible] defunti 100.000; [illegible] famiglia Mattana in ricordo di Concetta 100.000; Tonino e Daniela Cravero in memoria del padrino Ermenegildo Casalegno 100.000; in memoria di Michele Ambroggio 100.000; in ricordo del papà di Felice Camia, amici e colleghi della Satiz spa 75.000; [illegible] memoria dell'amico Alfredo Torre 50.000; in memoria di Nando 50.000; Nicola e Giuliana 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: la Famiglia Spina in memoria di Domenico D'ambrosio 100.000.

[illegible] si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [illegible] Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi* - *La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio per conto della Fondazione.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	117	55	[illegible]	51	48
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	66	82	[illegible]	[illegible]	54
[illegible]	60	20	[illegible]	[illegible]	79
	65	65	[illegible]	45	44
[illegible]	38	61	7	4	65
	118	97	85	[illegible]	89
[illegible]	31	53	[illegible]	83	61
	113	88	72	66	59
NAPOLI	35	15	[illegible]	18	8
	107	81	60	84	62
[illegible]	48	21	13	77	44
	112	54	[illegible]	48	48
[illegible]	88	53	11	48	60
	68	65	65	56	50
[illegible]	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
[illegible]	79	43	80	24	52
	66	55	50	45	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-36	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	35-81	[illegible]	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
[illegible]	[illegible]	35-80	35-63	35-33
35-71	35-88	35-58	35-83	35-2

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Palermo:

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	86-84	64-54	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
86-22	86-30	64-60	64-20	64-75
86-2	86-90	64-63	64-19	64-24

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza [illegible], infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli [illegible] (5). Palermo 51 (5). [illegible] (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Venezia

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-73	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. I estratto (ex ambata) 81 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 91 / 21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
2 combinazioni

L. 5600 — 19 - 36 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
[illegible] combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni — varianti = 21 - [illegible] - 16 - 39 - 74 - 28 - 68 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Una serie di ricche proposte nei nuovi cartelloni dei teatri torinesi

La vita del costruttore Solness

Questa sera all'Alfieri s'inaugura la Stagione con un lavoro di Ibsen carico di modernità



Micol e Giuseppe Pambieri ne «Il costruttore Solness» di Henrik Ibsen

Silvia Francia

ALFIERI. Si inaugura questa sera alle 20,45, con un debutto, la stagione 99-2000 del Teatro Stabile. In scena, «Il costruttore Solness» di Ibsen, nella traduzione di Roberto Alonge e [illegible] la regia di Beppe Navello. Lo spettacolo, prodotto dal C.R.U.T. (Centro Regionale Universitario per il Teatro) e dalla Compagnia di prosa Mauro Catalan, è interpretato da Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Laura Pani, Giorgio Lanza, Renzo Lori, Ezio Di Maria, Betti De Martino (scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Germano Mazzocchetti). Il testo, scritto da Ibsen nella tarda maturità, racconta la vicenda di un uomo di potere che, proprio quando si sente «arrivato» e ormai quasi demotivato, incontra una ragazza. L'evento porterà, nella vita di Solness, sconvolgimento e entusiasmo, ma pure rovina e morte. «Uno dei testi più misteriosi e inquietanti di Ibsen, di tale modernità, che spero lo spettacolo faccia discutere e susciti reazioni» ha commentato il regista Navello durante la presentazione dell'allestimento, avvenuta ieri all'Università.

HIROSHIMA. Nel locale di via Bossoli la notte delle streghe si celebra ridendo. Stasera alle 21,30, la Posse del Cabaret presenta «Galloween-Faremo ridere i polli!», serata comico macabra dedicata a «una delle feste più sopravvalutate e ridicole del mondo». Allo spettacolo, curato da Leandro Agostini, partecipano Soggetti, Dedrio, Mestizia Taurinorum, Laura Righi, Toni Damiano, Toni Mazzara, Cristian Barbato, Claudio Penone e Giampiero Perone.

[illegible] Dal 28 al [illegible] alle 20,45, Compagnia Anna Rotens e Associazione Teatro D'Uomo presentano «Linguaggi» da Sam Shepard e Jopseph Chaikin: a cura di Piero Marcelli (anche interprete) e Esther Mollo.

ARALDO. Si inaugura, nella sala di via Chiomonte, la stagione «Zuppa d'Araldo». Il primo appuntamento è [illegible] un allestimento prodotto dal Teatro dell'Angolo e firmato da Nino D'Introna, «Pinocchio Circus»: in scena il 29 e 30 ottobre e il 5 e 6 novembre alle 21,15. In un teatrino vestito da circo, si ambienta il più classico dei romanzi per l'infanzia. Centrato sulla metafora di un'infanzia che ha bisogno di liberarsi dei fili che le impediscono di correre verso una nuova vita.

[illegible] Dal 29 al 31 ottobre alle 20,45, La Compagnia Alfa Prosa presenta «La locandiera» di Goldoni, per la regia di Cesare Goffi. Il 31 alle 6, in scena lo spettacolo di burattini «Il principe ranocchio».

[illegible] FORTE. Nella sala di Torre Pellice, si apre la stagione 99-2000. In programma per il 30 alle 21,15, «Fiato alle corde», show comico-musicale di e con Guido Castiglia.

Stasera concerto del violoncellista

Yo-Yo Ma al Lingotto suona gioie e dolori

Leonardo Osella



Yo-Yo Ma, parigino di origine [illegible]

Yo-Yo Ma non perde l'occasione per guidare i giovani alla musica. Stasera alle 20,30 suonerà ai **Concerti del Lingotto** e prima terrà la prova generale davanti a ragazzi del Conservatorio e di alcune scuole. E' uno dei più bravi violoncellisti del [illegible] che [illegible] un Montagnana 1733 e lo Stradivari Davidov che fu di Jacqueline du Pré. Yo-Yo Ma stasera si presenterà da solo in un programma originale. L'avvio è nel nome di Mark Connor, chitarrista e violinista country, che [illegible] Ma e il contrabbassista Edgar Meyer ha inciso un cd di proprie musiche, «Appalachia Waltz»: il brano è stato arrangiato per violoncello solo.

Ecco poi «Seven Tunes Heard in China», ispirato a Bright Scheng dal patrimonio popolare cinese. Toccante la storia del brano seguente, «The Cellist of Sarajevo». David Wilde l'ha dedicato al violoncellista Vedran Smailovic: questi, dopo la morte di 22 civili che facevano la coda per il pane sotto un bombardamento, per giorni e giorni andò a suonare nel punto della strage, sfidando il pericolo. Chiuderà la serata la «Sonata op. 8» di Zoltan Kodály, che impone fra l'altro la scordatura di due corde a un semitono sotto.

Sempre stasera, primo dei 29 appuntamenti del **Piccolo Regio** sulle opere del [illegible] in cartellone. Alle 21, a corollario del «Rake's Progress» di Stravinskij, «Histoire du soldat» con Paola Roman che interpreta i vari personaggi, regia di Luca Valentino e scene di Claudio Cinelli. I musicisti: Marco Polidori, Davide Botto, Alessandro Dorella, Giampiero Ganau, Ivano Buat, Vincent Lepape, Ranieri Paluselli.

E in mattinata alle 11 al Piccolo Regio, a ingresso libero, si terrà la presentazione della Fondazione Teatro Regio, prevista dalla legge sullo spettacolo lirico, che con l'intervento di contributi privati aprirà nuove possibilità per la programmazione.

[illegible] qua e là

INCONTRI

CALVINO. Oggi, ore 17,45, alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, l'Associazione Spaziocultura organizza un incontro con il dottor Piero Trapani su "Italo Calvino, lo scoiattolo [illegible] penna". Ingresso libero. Informazioni allo 0335/660 57.76.

[illegible] Oggi, alle 15,30, al Centro sportivo Sis, Parco Michelotti 21 A, Maria Pia Di Domenico presenta le iniziative del mese di novembre dell'associazione Il Tempo di Alice. Informazioni allo 011/83.77.32.

[illegible] Stasera, ore 21, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, conferenza della grafologa Daniela Cantini Matteucci su "Grafoanalisi e grafologia". Informazioni allo 011/812.30.23.

[illegible] Giovedì 26, [illegible] 18,30, al Doba (Centro Culturale Ceco Italiano) in via Accademia delle Scienze 11, incontro [illegible] connazionali e amici italiani della Repubblica Ceca. L'evento è per ricordare la nascita della Costituzione dello Stato Cecoslovacco nel 1918. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/994.77.33.

INIZIATIVE

[illegible] Prende il via oggi, al Cinema Agnelli, la quinta rassegna di film in [illegible] originale francese "Plaisir du film". Stasera, alle 21, è in programma "La vie [illegible] anges". Informazioni allo 011/88 59.24.

[illegible] Stasera, al circolo Arci Superbike, in via Genzio 24, doppia proiezione. Alle 21.15 "Un [illegible] Wanda", a seguire, ore 23 circa, "Tutto in una notte".

[illegible] Oggi, [illegible] 18, alla Libreria Fontana, in via Monte [illegible] 19/c, Massimo Introvigne presenta la collana "Religioni e Movimenti" da lui diretta per l'Editrice Elle Di Ci. Interviene Luigi Berzano. Informazioni allo 011/54.47.31.

FUMETTI. Oggi, alle 17,30, nella sede della [illegible] libreria del fumetto "901 Comics Resort", in via di Nanni 49/A, incontro con Leo Ortolani, ideatore di Rat-Man. Informazioni allo 011/433.13.37.

[illegible] CONCERTO. Stasera, ore 21, al Conservatorio "Giuseppe Verdi" in piazza Bodoni, è in programma il "Concerto per un ricordo" del Sunshine Gospel Choir. Organizza la Socrem con l'Associazione Luigi Pagliani e il Comune di Torino. Ingresso libero. Informazioni allo 011/241.93.04.

MOSTRE

[illegible] Oggi, alle 17,30, nella sede della concessionaria Fratelli Gotta Gruppo Spazio, in corso Valdocco 19, si inaugura la [illegible] personale [illegible] scultore P[illegible] Scarfò dal titolo "Primavera d'Autunno". Alle 18, momento musicale a cura di Laura Morelli.

[illegible] Oggi, ore 18, al Caffè Letterario La Nottola, in via Sant'Agostino 17/c, viene inaugurata la mostra "Manipolazzi. Manipolazioni Visive Sonore" di Bostik, Sister Flash e Davich. L'esposizione sarà visitabile fino al 21 novembre. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/521.62.85.

PITTURA. Il pittore Bolley di Bardonecchia è stato invitato ad esporre nel Principato di Andorra una scelta [illegible] dipinti ricchi di colore. Si tratta di una personale legata a immagini che ricordano i suoi soggiorni in Giappone e l'autunno in Alta Valle di Susa. L'esposizione resterà aperta fino al 31 ottobre.

UN LIBRO *alla settimana*

In viaggio fra gli scaffali della storia piemontese

Guido Novarla

Non un solo libro, ma migliaia di volumi nella rubrica di oggi. Parliamo infatti del ciclo d'incontri che si apre stasera, alle 18 nella sala consiglieri di Palazzo Cisterna (in via Maria Vittoria 12) dal titolo **Viaggiare in biblioteca, alla scoperta di fondi e raccolte della biblioteca di storia e cultura del Piemonte «Giuseppe Grosso»**. Organizzano l'assessorato alla Cultura della Provincia e il Centro Studi Piemontesi. «Biblioteche storiche disperse: un libro e un problema da dibattere» è il tema su cui oggi discutono Giorgio Calcagno, Walter Canavesio, Francesco Malaguzzi e Vittorio Soave. Martedì [illegible] novembre si parlerà di «Seicentina: tipografi e libri nel Piemonte del '600». Martedì 23 novembre Franco Contorbia e Angelo D'Orsi interverranno su «Fra libri e potere: l'Epistolario di Marino Parenti». Quarto e ultimo appuntamento martedì 14 dicembre con Vittorio Marchis ed Adriano Viarengo che si occuperanno del «Fondo Carlo Ignazio Giulio». Tutti gli incontri iniziano alle 18: l'ingresso è libero. Spiega Valter Giuliano, assessore provinciale alla Cultura: «La biblioteca recentemente intitolata a Giuseppe Grosso vuole aprire le porte sulle sue raccolte e sulla sua storia, per acquisire un nuovo ruolo, propositivo ed attivo nella politica culturale della Provincia di Torino». Tutto questo è stato reso possibile grazie al lavoro parallelo di studiosi e funzionari della Provincia: «Il ciclo di conferenze - aggiunge l'assessore Giuliano - rappresenta un primo momento di divulgazione delle raccolte e dei fondi straordinari conservati nella biblioteca della Provincia».

VIAGGIARE [illegible]
alla scoperta di fondi e raccolte
della biblioteca di storia e cultura
«Giuseppe Grosso»
a Palazzo Cisterna di Torino

[illegible]

Freschi d'inchiostro due cataloghi che raccontano preziose biografie degli editori musicali del Piemonte

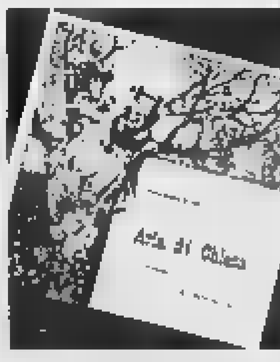
Giangiorgio Satragni

Appena freschi d'inchiostro, editi dall'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte e dal Centro Studi Piemontesi, due volumi raccolgono ora tutte le notizie che è stato possibile reperire su "Editori di musica a Torino e in Piemonte". E' l'opera di uno studioso certosino, Mario Dell'Ara, che per anni ha lavorato in archivi e biblioteche per dare alle stampe le biografie degli editori di musica e i corposi cataloghi di alcuni di essi: due tomi riuniti in un cofanetto, al prezzo di lire 90.000 (informazioni allo 011/30.408.65). Specie i cataloghi riguardano l'Ottocento e il Novecento, perché soltanto dall'Ottocento iniziò a Torino l'attività di editori che si dedicavano esclusivamente alla stampa di musica: prima erano editori-librai a dedicarsi anche alla musica, e andando indietro nel tempo l'unico genere di cui si faceva commercio erano i libri liturgici. Gli editori di musica nacquero quando si modificò il consumo [illegible] quando l'opera ottocentesca irruppe nelle abitudini della borghesia e crebbe anche la domanda di musica da salotto.

Spulciando la ricerca di Dell'Ara, il catalogo di Francesco Blanchi - attivo dal 1845 in via San Francesco da Paola - è lo specchio del gusto di quella società. Si trovano le più impensabili fantasie su opere celebri, spesso ad uso dei principianti, del tipo "Il pianista nascente" di Polibio Fumagalli, su temi di Verdi, Donizetti e via dicendo; oppure lavori che sembrano più impegnativi, come la "Grande Fantasia sull'opera Lucia di Lammermoor" elaborata da Luigi Bonalumi o la "Fantasia sull'opera L'Africana" (di Meyerbeer) curata da Giuseppe Perosi. Non mancavano certo pezzi originali di autori come Schubert e Chopin, ma abbondavano marce e ballabili, spesso ispirate a fatti d'attualità, come la polka-marcia "Fréjus" scritta da Giuseppe Blanchi dopo l'apertura del traforo ferroviario, oppure a impressioni, come il valzer di Tancredi Forneris "Tra balze e rupi. Souvenir de Courmajeur" (scritto così), in [illegible] sacco di versioni, con o senza mandolini.

E come suoneranno le "Delizie torinesi" contenute nell'album di Luigi Rezzonico, ad esempio il valzer "L'eremo" e la polka "Val Salice"?

Curiosità a parte, gli editori ebbero il ruolo principale nella diffusione della musica in ogni casa della buona società. Furono anche in contatto con grandi case editrici d'Europa: Francesco Artaria, che si trasferì da Milano a Novara, apparteneva a un ramo collaterale della famiglia che a Vienna stampava le musiche di Haydn e Beethoven; il suo catalogo offriva i melodrammi dell'epoca in versione autentica e portava in Italia la musica da ballo viennese, quella di Joseph Lanner e Johann Strauss. Ma la storia strettamente torinese della musica a stampa porta i nomi di Giudici e Strada, di Gustavo Gori, di Marcello Capra.



Copertina di una edizione

«Pettegolezzi» storie e aneddoti tra Ottocento e Novecento

Ai Due Giardini

Oggi «prima» del film Juha di Kaurismäki



Anteprima d'autore questa sera al **Due Giardini**, via Monfalcone 62. K3-Films, Key Films e TorinoSette organizzano oggi nella sala Ombrerosse del locale di Santa Rita la «prima» torinese del film **Juha**, nuovo atteso lavoro del talentuoso regista finlandese Aki Kaurismäki (nella piccola foto) («Nuvole in viaggio», «Leningrad Cowboys»). Doppio spettacolo alle 19 e 21,30, l'ingresso è a inviti: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono esauriti. Senza dialoghi e in bianco e nero, questo film tratto dall'omonimo romanzo di Junani Aho racconta la storia di [illegible] coppia sposata che vive serena in campagna. Un giorno nella loro esistenza irrompe un u[illegible] che arriva «dalla città», s'invaghisce della donna e la invita ad andare a Helsinki. [d. ca.]

Il festival internazionale su tematiche «verdi» si conclude al Centrale

CinemAmbiente, ultimo giorno

Successo di pubblico per le proiezioni e i dibattiti

Daniele Cavalla

Ultimo giorno oggi al Centrale d'Essai per **CinemAmbiente**, il festival internazionale di film a tematica ambientale proposto per il secondo anno dall'omonima associazione con il contributo di Comune, Provincia e Regione. Da segnalare il successo di pubblico, sia per i dibattiti che per le proiezioni (sala piena domenica per il «Dossier Tibet», così come sabato per le «Guerre sporche»), che ha caratterizzato questa seconda edizione del festival diretto da Gaetano Capizzi e Stefano Susca e svoltosi nel locale di via Carlo Alberto 27 a causa della chiusura per lavori del Massimo.

La giornata si apre alle 9.30 con il consueto appuntamento, rivolto ai ragazzi delle scuole e a cura dell'Aiace, «Eco-Kids»: protagonista, la casa d'animazione torinese La Lanterna Magica di cui vengono proposti i cartoon «Qui gatto ci cova» realizzato con i ragazzi delle scuole «Colonna e Finzi» e «Rayneri», «Kamillo Kromo», «Sopra i tetti di Venezia», «Le nuove avventure della Pimpa», «Al mare con l'Orso Polare», «Il pavone Alfonso» e «Il merlo fischiatore»; segue un incontro con il regista Enzo d'Alò e lo scenografo Michel Fuzellier.

Il programma pomeridiano s'inizia alle 16 [illegible] l'omaggio all'Okomedia di Friburgo, festival cinematografico a tematiche ambientali giunto al sedicesimo anno. Tre i lavori proposti a partire dalle [illegible]: «Tukang Sampah - Meister des Mülls» (Tukang Sampah - Signore della spazzatura) dei tedeschi Boris Terpnic e Franziska Strobusch, «Solar Architektur fur Europa» (Architettura solare in Europa) dei loro connazionali Carl A. Fechner, Jo Angerer e Astrid Scheider, «Air dan Romi» (Romi e l'acqua) dell'indonesiano Garin Nugroho. Cani randagi sono al centro del film «State of Dogs» (Lo stato dei cani) girato da Peter Brosens e Dorjkhandyn Turmunkh e che, premiato lo scorso anno al Festival di Nyon, viene proiettato alle 18.

Gli animali domestici al centro del film presentato in anteprima nazionale alle 20,30: s'intitola «Animal Love» (Amore animale) e, diretto dall'austriaco Ulrich Seidl, descrive il rapporto che s'instaura nella Vienna «tecnologica» dei nostri giorni tra persone sole e i loro cani e gatti. Chiude «CinemAmbiente» una rarità: «Back to God's Country» (Il ritorno al paese di Dio), girato nel 1919 dal canadese David M. Hartford [illegible] la star dell'epoca Nell Shipman e con uno dei primi cani attore degli schermi.

L'ingresso è libero.

Dalle 22, party di chiusura del Festival allo Zoo Bar in corso Casale 127.

MUSICA *dove*

[illegible]
Seconda sera al Palastampa per Ligabue. Il concerto del rocker di Correggio comincia alle 21. I pochi biglietti ancora a disposizione costano 47 mila lire e si trovano da Maschio, al Box Office di Ricordi, da Idea Foto, Veco, Ottocaffè ai Portici del Lingotto, Rollplaycaffè, Musica E.

DISCO [illegible]
Serata «dance» al «Barrumba»: sul palco del locale di [illegible] San Massimo 1 sono attesi i Disco Inferno. Si balla dalle 22, i biglietti costano 15 mila lire e [illegible] comprensivi della consumazione.

[illegible]
Martedì sera con il jazz al «Magazzino di Gilgamesh»: protagonisti, i Triology (Marco Tardito al sax, Max Carletti alla chitarra, Giorgio Giovannini al trombone). S'inizia alle 22.

Serata jazz anche al «Timeout» (via San Quintino 1 bis, ore 22) con Francesca Ajmar e Mario Zara.

[illegible]
Canzoni d'autore francesi questa sera al «Paglia & Fieno» (corso Fiume 11c, ore 21) [illegible] Marco Nieloud, i Blues Band suonano al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), il sound sudamericano del Trio Cuba all'«Achè Barcantante» (via Montebello 21, ore 21).

[illegible]
«Synkronize» è il titolo della serata musicale dell'«Alcatraz» ai Murazzi del [illegible] (ore 22,30), «House music» al «Groove» (via Monginevro 27, ore 22), serata di musica d'ascolto all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) in «Bar Sport», «Ultrasound» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) si ascoltano i brani di John Lee Hooker.

[illegible] 90
Prosegue domani all'«Hiroshima Mon Amour» la rassegna «Musica 90»: Us Maple e Solex i protagonisti. S'inizia alle 21,30, biglietti a 12 mila lire.

DOVE *andiamo*

BI[illegible]
«Non c'è un secondo tempo nella vita degli americani», si apre con questa frase di Francis Scott Fitzerald il film che Clint Eastwood girò nel 1988 sulla vita «maledetta» del sassofonista nero Charlie Parker. Inventore del bebop, una rivoluzione nel jazz Anni 40, Charlie Parker si autodistrusse tra alcool e droga. Eastwood lo racconta senza patetismi, immergendo la storia in un livido clima notturno. Ad interpretare Charlie Parker è l'attore Forest Whitaker, nel cast c'è anche [illegible] fratello Damon che interpreta il sassofonista da ragazzo. «Bird» è in programma questa sera, alle 21,10, al King Kong Castello di Moncalieri.

SVEGLIATI [illegible]
Immaginatevi uno di quei paesini del Centro o del Sud Italia, dove nella piazza centrale oltre al Monumento ai caduti e alle sedi dei partiti c'era anche il bar con la ricevitoria del totocalcio e oggi anche del superenalotto. Uno di quei paesi spopolati dall'emigrazione dove non si conoscono forestieri e tutti sanno tutto di tutti. Immaginatevi che qui qualcuno vinca una cifra miliardaria e che [illegible] si riesca, nonostante gli sforzi a scoprire chi sia il fortunato vincitore. Finchè qualcuno [illegible] scopre che probabilmente a vincere è stato proprio quell'anziano contadino appena morto e che quindi non potrà mai riscuotere la vincita. Fareste voi perdere a [illegible] piccola comunità quel bel gruzzolo? Certo che no, basta mettersi tutti d'accordo prendere il biglietto del vecchio e andare a riscuotere la vincita, prima che sia troppo tardi. E' più meno, ambientata in Irlanda, la storia di «Svegliati Ned», di Kirk Jones, il film che apre, in versione originale, alle 21,15 la stagione del cinecircolo il Pungolo al Cinema Esedra di via Bagetti.

[illegible]
Al Paglia e Fieno Bistrot di corso Fiume 11 si chiude questa sera, alle 21 la rassegna «Tre secoli di musica francese» con un concerto di Marco Nieloud. In programma celebri canzoni d'autore.

Il giocatore di basket scomparso domenica pomeriggio a Casale aveva 30 anni

Grossi, morto il giorno del compleanno

Tecnici ed ex compagni ricordano «Robocop»

Domenico Lategliata

Morire a 30 anni, nel giorno del proprio compleanno, su un campo di basket. Sorridendo. Andrea Grossi se n'è andato così, domenica pomeriggio a Casale, accasciandosi al suolo pochi minuti prima che venisse fischiato l'inizio della partita di [illegible] C1 tra i padroni di [illegible] del Polaris e il CR Asti, la [illegible] squadra.

«Non mi sento bene», [illegible] state le [illegible] ultime parole. A nulla sono valsi i soccorsi e la corsa in ospedale: ancora sconosciute le cause della morte. «Siamo sconvolti - sono le parole di Meo Sacchetti, il suo allenatore -. I ragazzi che lo h[illegible] soccorso per primi hanno riferito che, prima di perdere conoscenza, ha [illegible]

Sorridere, non è retorica, era il suo modo di affrontare la vita. Senza mai abbattersi. Nato a Torino il 24 ottobre 1969, Grossi (ala di 193 cm per 87 kg) aveva cominciato a giocare a basket a dieci anni nel settore giovanile dell'Auxilium. Di lì, tutta la trafila insieme ai vari Vidili, Pessina, Negro e Cortese, tutta gente che ha poi avuto una carriera di alto livello. La stessa che in tanti gli avevano pronosticato: le sue ginocchia di cristallo, più volte operate, gli impedirono di raggiungere quei palcoscenici che avrebbe meritato.

Giocò qualche partita in serie A, ma ogni volta che si metteva alle spalle un infortunio, [illegible] un'altra imboscata del destino. Aveva sempre ripreso, indomito, con l'entusiasmo di chi [illegible] le cose che fa: la sorte lo aveva limitato nel fisico, non sconfitto nell'animo. Quando, giovanissimo, veniva aggregato alla prima squadra dell'Auxilium per la preparazione estiva, gli si leggeva la felicità negli occhi: per lui, le [illegible] migliori erano la possibilità di sfidare in infinite gare di tiro, alla palestra Riv, Ricky Morandotti, giocatore-bandiera della Torino Anni 80 e suo «fratello maggiore» di quei tempi. «Era un ciclope - ricorda quest'ultimo, ieri pomeriggio ancora all'oscuro della tragedia -. Aveva una forza fisica incredibile, era un vincente con l'allegria dentro di sè. E' [illegible] notizia che mi dà molto dolore».

In qualunque squadra abbia giocato (Asti, Cuneo, Pinerolo, Galvagno e ancora Asti), Andrea Grossi detto «Robocop», a [illegible] di una ginocchiera che era diventata la sua coperta di Linus, ha portato simpatia e semplicità: «Le ha viste proprio tutte - sospira Guido Tassone, suo allenatore a Pinerolo e al Galvagno -. E' stato sempre abbastanza forte per ricominciare e per dispensare a tutti i compagni la sua goliardia. Per me [illegible] "Ugo": un anno, ad Asti, avevamo tanti Andrea in squadra e lui venne soprannominato Ugo. Si rideva tutti insieme, c'era una bella atmosfera».

Un altro allenatore lo ricorda [illegible] affetto, quel Federico Danna che gli insegnò i primi rudimenti del basket e lo portò fino alla prima squadra: «Qualche settimana fa era venuto a Biella per vedere la nostra partita contro Ragusa - ricorda il coach della Fila -. Aveva appena iniziato la sua vera vita. Si [illegible] sposato lo [illegible] febbraio [illegible] Monica, aveva preso la laurea in architettura e questa era [illegible] una grande soddisfazione anche per me: quando era più giovane, il basket lo assorbiva al punto da fargli trascurare lo studio. Con sua madre le avevamo provate tutte, senza troppo successo, per farlo stare sui libri: saperlo laureato mi aveva reso felice».

A Biella gioca anche Davide Pessina: «Abbiamo passato insieme quattro anni prima che le nostre strade si separassero - racconta -. Ci [illegible] rivisti, dieci anni dopo, a inizio [illegible]. Quasi sentisse il bisogno di salutare tutti, prima di andarsene. Lo ha fatto troppo in fretta».

Come Vendemini e Ancilotto

Numerosi i casi di morti improvvise di giovani atleti nelle più diverse discipline sportive. Nel basket, in particolare, ricordiamo: Luciano Vendemini, 25 [illegible], pivot della Chinamartini Torino, morto il 20 febbraio 1977 un'ora prima del match con Forlì, per rottura dell'aorta; Hank Gathers dei Loyola Marymount, morto a Los Angeles il 5 marzo 1990 dopo aver segnato un canestro, il referto medico parla di arresto cardiaco; Luca Bandini, 23 anni, della Virtus Imola, s'accascia senza vita a Forlì l'8 febbraio 1992, nel corso di un match di serie C contro l'Alfamacchine; Davide Ancilotto, [illegible] anni, guardia della Virtus Roma, entra in coma nell'agosto del 1997 durante il riscaldamento pre-gara e il [illegible] cuore cessa di battere dopo due settimane di agonia.



Andrea Grossi è morto domenica su un campo di basket proprio nel giorno del [illegible] trentesimo compleanno

Alla guida del Volpiano arriva Storgato

L'ex granata Santin esonerato a sorpresa

Paolo Accossato

Dopo Nicola Petrucci esonerato dalla guida dell'Ivrea un paio di settimane or sono, cade la seconda testa nel Campionato Nazionale Dilettanti. A farne le spese è l'ex granata Nello Santin, costretto a lasciare la panchina di quel Volpiano che guidava da due stagioni e con cui nell'annata appena conclusa aveva centrato la vittoria nel torneo di Eccellenza. L'esonero è ancora più clamoroso se si pensa che domenica i tornesi hanno surclassato per 3-0 in casa l'Arzachena risollevandosi in classifica fino a quota 9, alla pari dell'Ivrea e ben davanti a squadre di rango [illegible] Cuneo e Valle d'Aosta. Con il presidente Bolle impegnato in Svizzera per motivi di lavoro, dalla società arriva la conferma dell'esonero. Il motivo sarebbero i diversi obiettivi societari rispetto a quelli dell'allenatore.

In pratica il Volpiano dopo gli acquisti di Falzone, Lasalandra e Rosa di qualche settimana or sono vorrebbe un campionato più tranquillo senza eccessivi patemi di salvezza mentre l'allenatore garantiva la permanenza nel Campionato Nazionale Dilettanti senza particolari ambizioni. Dopo il divorzio Nello Santin non fa polemiche: «Sono andato via da Volpiano senza sbattere la porta. La società mi chiedeva traguardi che obiettivamente a mio parere non [illegible] riuscito a raggiungere [illegible] la rosa a mia disposizione nonostante i rinforzi. Io fin dall'inizio della stagione ero [illegible] chiaro e avevo dichiarato che lo scopo del Volpiano era la salvezza, al limite da raggiungere all'ultima giornata. Per una compagine ricca di elementi provenienti dall'Eccellenza e al primo anno di Campionato Nazionale Dilettanti mi sembrava un programma più che accettabile. Se guardiamo la classifica oggi abbiamo nove punti, siamo a circa metà classifica e saremmo pertanto salvi. Posso dire di aver fatto il mio dovere».



Nello Santin lascia il Volpiano

Sulla panchina della squadra torinese dovrebbe [illegible] un passaggio di testimone tra ex professionisti. Quasi definito infatti è l'ingaggio di Massimo Storgato, un passato nella Juventus e in molte squadre di serie A. Dopo aver appeso le scarpe al chiodo un paio di annate [illegible], Storgato ha allenato nella passata stagione l'Ivrea conducendo gli eporediesi ad una tranquilla salvezza. Dopo aver valutato le esigenze del nuovo tecnico, nel mercato autunnale di riparazione dovrebbero arrivare al Volpiano due nuovi giocatori provenienti dalla serie C2.

Da domani a Roma con i fratelli Molinari e Ruspa

Il Golf Torino difende l'Italia nell'European Club Trophy

La formazione del Circolo Golf Torino (già scenario dell'Open d'Italia '99), composta dai fratelli Edoardo e Francesco Molinari e da Luca Ruspa, difenderà l'Italia all'European Club Trophy, gara aperta alle rappresentative di circolo appartenenti ad ogni nazione europea, che si disputerà da domani 27 a sabato [illegible] ottobre al golf club Parco de' Medici di Roma. Le squadre, formate ognuna da tre giocatori, si sfideranno su 72 buche (18 ogni giorno) [illegible]do la formula «medal» (minor numero di colpi effettuati). I tre tornesi ed azzurri si sono guadagnati il diritto di partecipare alla competizione contro squadre golfisticamente più agguerrite - Inghilterra, Scozia, Francia, Spagna, tanto per citarne alcune - avendo già vinto i campionati italiani a squadre A1 di circolo, allora affiancati da altri due tornesi appartenenti al «Torino»: Mario Catella e Antonio Calandra. In tempi recenti - dopo le edizioni 1994, 1995, 1996 e [illegible] - è la quinta volta che il Circolo Golf Torino rappresenta i colori azzurri all'European Club Trophy. **(g. d. e.)**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato di A1 di società in pista categorie allievi e juniores (a Camaiore) *Marcia:* 1. P. Aragona (Canavesana) 49'54"06 [illegible] 1. A. Picco (id) 15'47"40. *Giavellotto:* 4. D. Crivellaro (id) 52,54. *1500:* 4. M. Aimo Boot (id) 4'11"98 [illegible] 4. F. Borello (id) 49"93. *3000:* 2. Picco (id) 9'11"38. *3000 siepi:* 4. Aimo Boot (id) 9'52"08. *Alto:* 4. R. Perello (id) 1,91. *4x400:* 5. Canavesana (Viola, Gallon, Canton, Borello) 3'31"01. *Classifica a squadre:* 1. Agip Roma 168; 2. Modena 165; 3. Gorizia 150; 6. Canavesana 135.

Campionato Giovanile femminile (a Genova) *800:* 1. C. Grange (Canavesana) 2'23"47. *400:* 2. Grange (id) 1'01"26. *Marcia:* 5. E. Guasti (id) 18'08"91.

HOCKEY SU GHIACCIO

Serie A *(7ª giornata)*. Vipiteno-Como 6-1; Appiano-Fassa 2-6; Merano-Brunico 3-1; Bolzano-Val Venosta 11-0; Valpellice-Auronzo 5-3 (Marziale 4, De Luca 1); Renon-Alleghe 1-6; Varese-Asiago 1-0. Ha riposato Zoldo. *Classifica:* Vipiteno, Merano 18; Fassa 16; Valpellice, Alleghe, Asiago 14; Bolzano 13; Como 10; Brunico 9; Auronzo, Renon [illegible] Appiano, Varese, Val Venosta 3; Zoldo 0.

Serie B *(2ª giornata)*. *Gir. A:* [illegible] d'Aosta-Hornets Bg 4-5 over time; Lariana-Hc Torino 6-5 over time; Rangers Mi-Chiavenna 2-[illegible]; Pinerolo-Falchi Bosconuovo 3-8. *Classifica:* Varese, Falchi 6; Lariana 5; Ranger 3; Hornets 2; Torino, Valle d'Aosta 1; Pinerolo 0.

BASKET

Serie D maschile 4ª di andata. *Girone A:* Valenza-Kappadue Torino 56-60; Alter'82-Azeta Asti 67-50; [illegible] Ceva-Beinaschese 55-59; Alpignano-Basket Club '98 70-68; Allavir Rivalta-Castistica Albese 103-84; Novi Ligure-Asso di Picche Casale np; Agnelli Torino-Vigliano Biellese 72-67. *Classifica:* Allavir e Kappadue 8; Agnelli, Alpignano, Basket Club e Beinaschese 6; Asso di Picche e Vigliano 4; Alter, Novi e Valenza 2; Albese, Azeta e Ceva 0. *Girone B:* Trecate-Ciriè 83-69; Novara Nord-Basket [illegible] Progress To 62-57; Ttb Pino Torinese-La Lucciola Novara 66-62; Gattinara-Druentina 90-75; Sala Chieri-Omegna 35-89; Montalto Dora-Gsr Olivetti Ivrea 84-54; Mondo ı Gip To-Michelin To 59-100. *Classifica:* Michelin, Omegna e Trecate 8; Montalto 6; Gip, Druentina, Gattinara e Novara Nord 4; Ciriè, Mondo, Sala e Ttb 2; [illegible] Lucciola ed Olivetti 0.

Cadetti. [illegible] giornata. *Girone A:* Casale-Asit Ginnastica To 70-98; Cr Asti-Biella 84-90; Auxilium To A-Derthona 76-53. *Classifica:* Asit [illegible] Auxilium A 4; Ivrea, Fossano e Cr 2; Biella, Casale e Derthona 0. *Girone B:* Borgomanero-Bellucci Moncalieri 81-66; Borgosesia-Novara 66-78; Cus To-Auxilium To [illegible] 64-58. Ha riposato: Sea Settimo. *Classifica:* Cus Torino 4; Bellucci, Sea, Borgomanero e Novara 2; Auxilium B e Borgosesia 0.

BOCCE

Campionato di società serie A. *Girone A:* Dil Asti-Autonomi Frassano 10-10; Amatori Sassi Torino-Auxilium Saluzzo 9-11; Valmerula Andora-Ferrero Caudera Arquata Scrivia 4-16; Ucci Pianezza-Balangerese 17-3; Litorale Marina di Massa-Voltrese 9-11. *Classifica:* Ferrero Caudera, Pianezza e Auxilium p. 4; Dil e Autonomi 3; Voltrese 2; Amatori Sassi, Balangerese, Valmerula e Litorale [illegible] *Girone B:* Brb Ivrea-Nitri Auto Aosta 15-5; Albisola-Rivolese 1-19; Cumianese-La Perosina 10-10; Rapallese-Roverino 16-4; Amici Chiavazzesi Biella-Tubosider Asti 8-12. *Classifica:* Tubosider e Brb p. 4; Cumianese 3; Rivolese, La Perosina, Rapallese e Nitri Auto 2; Amici Chiavazzesi 1; Roverino e Albisola 0. **Campionato di società Serie B** *Girone A:* Vecchio Mulino-Colombo Torino 12-4; Forti Sani Fossano-Ucci Pianezza 11-5; Ferrero-La Familiare 5-11; Chierese-Alpignano 14-2. *Classifica:* Chierese, Alpignano, Forti Sani, Colombo, Vecchio Mulino, La Familiare e Sommarivese p. 2; Ferrero e Pianezza 1. *Girone B:* Rivolese-Fucine Rostagno 4-12; Aostana-Bra 9-7; Cdc Asti-Albese 7-9; Auxilium-Gaglianico 14-2. *Classifica:* Fucine Rostagno e Aostana p. 3; Auxilium, Cdc, Gaglianico, Le Valli, Albese 2; [illegible], Rivolese 0.

CALCIO

Seconda categoria (5ª giornata). *Girone F:* Banchette-Grand [illegible] 6-2; Cogne-Bollengo 3-2; Lorenzese-Lessolo 2-6; Montaltese-Burolo 1-1; Pont Donnaz-Settimo Vittone 3-3; Riviera Alpi-S. Grato 0-0; Strambinese-Quart 2-[illegible]. *Classifica:* Lessolo, Riviera Alpi 13; Burolo 11; Cogne 9; Banchette, S. Grato 8; Quart, Settimo Vittone 7; Strambinese, Bollengo, Pont Donnaz, Grand Paradis, Lorenzese 4; Montaltese 1. *Girone G:* Foglizzese-Real Venaria 2-0; Nole-Mappanese [illegible]; Agliè-Rivarossese 1-2; Brandizzo-Salassa 3-2; La Vischese-Volpianese 3-1; Leinì-Rocchese 0-1; Sporting Ticino-Montanaro 2-2. *Classifica:* Brandizzo 13; Leinì, La Vischese, Rocchese 10; Salassa 9; Nole 8; Foglizzese, Montanaro 7; Agliè 6; Mappanese 5; Sporting Ticino 4; Rivarossese, Volpianese 3; Real Venaria 2. *Girone H:* Cascine Vica-Edelweiss 2-2; Meroni-Doriana 4-1; Cubana-Sanremo 72 0-8; Avigliianese-Villarbasse 0-0; Bussoleno-Rivolese 0-3; Caprievillaralmese-Tetti Francesi 3-1; Valledora-Pro Collegno 1-1. *Classifica:* Caprievillaralmese, Tetti Francesi 12; Meroni 11; Edelweiss 10; Sanremo 72, Pro Collegno, Avigliana [illegible], Valledora 8; Bussoleno 7; Doriana 4; Cascine Vica, Rivolese 3; Villarbasse, Cubana 1. *Girone I:* Orbassano-Onnisport 3-0; Guide Azzurre-Bricherasio 3-2; Castello Hesperia-Beinasco 0-0; Castello Nichelino-Villar Perosa 2-1; S. Pietro-Scalenghe 6-3; Riva-Volvera 2-2; Piscinese-Sangonese [illegible] 2-2. *Classifica:* Orbassano, Beinasco 13; Scalenghe, Onnisport 12; Villar Perosa 10; S. Pietro 7; Bricherasio, Guide Azzurre, Castello Nichelino 6; Castello Hesperia 5; Piscinese, Sangonese 4; Riva, Volvera 1. *Girone L:* Carlo Alberto-Mirafiori 0-0; Cit Turin-Saturnio 1-3; Borgo Cavour-Real Moncalieri 1-2; Borgo S. Pietro-Eridania 0-1; Cbs-Gratin Pitagora 1-0; Cenisia-D'Acaja 1-1; Gleacar Trofarello-Folgore 5-3. *Classifica:* Gleacar, Eridania, Real Moncalieri 13; Saturnio 12; Mirafiori, Carlo Alberto 10; Folgore [illegible]; Cenisia 7; D'Acaja 5; Cit Turin, Cbs, Borgo Cavour 3; Borgo S. Pietro, Gratin Pitagora 0. *Girone [illegible]:* Centrocampo-Borgo Martinetto 1-3; Auxilium Valdocco-Madonna di Campagna n.d.; Ardor-Michelin 3-2; Atletico delle Alpi-Barcanova 4-2; Orione Valletta-Falchera 7-0; Alm-S. Donato 3-0; Pertusa-Rapisarda 3-1. *Classifica:* Pertusa, Atletico delle Alpi 15; Orione [illegible]; Borgo Martinetto 9; Alm, Barcanova 7; Rapisarda, Ardor 6; Madonna di Campagna, Auxilium Valdocco, Michelin, S. Donato 4; Centrocampo, Falchera 1. *Girone N:* Celliano-Giraudi 1-4; S. Luigi-Cambiano 1-1; Castelnuovo-Stabile 2-2; Sciolze-Castiglione 1-2; S. Domenico-Riva 1-2; Cunici-Real Chieri 2-2; Montiglio-Napoli Club 1-1. *Classifica:* Castiglione 12; Cambiano 11; Stabile, Real Chieri 10; Sciolze, [illegible] 8; Napoli Club 6; Montiglio, Giraudi, Castelnuovo 5; Cunico 4; S. Luigi 2; [illegible] Domenico 1; Celliano 0.

GOLF

Carosello Golf 18 a Vinovo. *Netto:* 1. M. Giraudo 44; 2. E. Parisi 41; 3. P. Zunino 38. *1ª Seniores:* G. Roccati 37. *1ª Donne:* L. Di Palo 34.

Coppa Stocco (La Margherita). *Prima Categoria. Netto:* 1. [illegible] Cucino (Margherita) 36; [illegible] A. Fea (Stupinigi) 34. *Seconda categoria. Netto:* 1. D. Dellefrate (Easy) 36; 2. G. Bazzea (Margherita) 35; 3. [illegible] Musso (id) 34. *Terza categoria:* [illegible] 1. S. Barbero (Margherita) 38; 2. [illegible] Guasco (Claviere) [illegible] 3. C. Piazzolla (Margherita) 35.

Coppa [illegible] Presidente a Carmagnola (I Girasoli). 1. *Lordo:* L. Bussolino 11 - *Netto 1ª cat.:* 1. A. Leib 18; 2. S. Falco 17; 3. P.L. Picco 16 - *2ª cat.:* 1. M. Marocco 21; 2. C. Rivoira 17; 3. B. Muscionico 17 - *1ª Donne:* C. Tirante 12 - *1. Seniores:* F. Robaldo 16.

Gruppo Abele a Fiano (Torino). *1ª cat.:* 1. *Lordo:* S. Bono 35 - *Netto:* 1. G. Garbaccio 40; 2. A. Roscio 38; [illegible] Benintendi 35 - *2ª cat.:* 1. *Lordo:* F. Benintendi 19 - *Netto:* 1. G. Casassa 40; 2. G. Stratta 37; 3. A.M. Calleri 37 - 1. *Seniores:* L. Mattioli 35 - 1. *Master:* T. Trivero 31 - 1. *Seniores Agis:* C. Silva 34.

PALLAVOLO

Serie C (seconda giornata). *Maschile. Girone A:* Altea-Scurato 3-0; Nuncas-Kappa 2-3; [illegible] Perosa-Alessandria 1-3; Arti e Mestieri-S. Anna 2-3; Chatillon-Casale 2-3; Olimpia-Valentino 0-3. *Classifica:* [illegible]no, Altea, Al [illegible] S. Anna, Kappa 5; Nuncas, Arti [illegible], Casale 2; Chatillon 1; Villar Perosa, C&L, Olimpia, Scurato, Altiora 0. *Girone B:* Valsusa-Savigliano 3-0; Acqui-Team At 1-3; Racconigi-Musinè 0-3; Parella-Peveragno 3-2; Lunsia-Cuorgnè 3-1; Santhià-Olmo 3-2; Novi-Corio 3-2. *Classifica:* Valsusa, Lunsia, Musinè 6; Santhià 5; Peveragno 4; Novi, Savigliano, Arol At 3; Parella, Cuorgnè 2; Olmo, Corio 1; Acqui, Racconigi 0.

Femminile. Girone A: Brunese-Volley [illegible] 3-0; Ovada-Novi 3-2; Sanmartinese-Borgomanero 3-1; Venascavi-Coretta 0-3; Stelma-Gallate 3-0; Pavic-Villar Perosa [illegible]. *Classifica:* Stelma, Sanmartinese [illegible] Ovada 5; Coretta 4; Borgomanero, Brunese, Pavic, Venascavi 3; Susa, Villar Perosa 2; Novi, gallate 1; Caraglio, Volley 2000 0. *Girone B:* Team To-Mondovì 3-0; Lilliput-Moncalieri 3-0; Alba-Scolastica 3-2; Lingotto-Pianleri 2-3; Dalmasso-Chiusa Pesio 3-[illegible]. *Classifica:* Lilliput, Dalmasso [illegible], Alba 5; Team To, Lingotto, Pianlei 4; Fossano, Nus 3; Scolastica 1; Cogne, Mondovì, Moncalieri, Chiusa Pesio, Futura [illegible]

Serie D (2ª giornata). *Maschile. Girone A:* Grugliasco-Fortitudo 3-2; Borgo Vc-Asti 1-3; Alba-Olimpia Vc 2-3; Pgs-San Damiano 3-0; Mondovì-San Mauro 3-1; Valli di Lanzo-Dronero 0-3; Sportidea-Tnt 1-3. *Classifica:* Tnt, Pgs, Dronero, [illegible] 4; San Mauro, Borgo Vc, Mondovì 3; Grugliasco, Olimpia Vc 2; Fortitudo 1; Sportidea, San Damiano, Valli di Lanzo 0. *Girone B:* Valdigne-Makhino 3-1; Cigliano-Borgofranco 3-1; Nuncas-Pavic 3-2; Morgan Luserna-Meneghetti 3-1; Saluggia-Ottica Lens 2-3; Palmar-Stella Rivoli 1-3; Biella-Nova Siria 3-1. *Classifica:* Morgan 6; Ottica Lens, Valdigne 5; Nuncas, Pgs, Saluggia 4; Meneghetti, Biella, Nova Siria, Cigliano 3; Makhino, Pavic 1; Palmar, Borgofranco [illegible]

Femminile. Girone [illegible]: Borgomanero-Valenza 0-3; Vigliano-Leo Chieri 3-0; Gassino-Collegno np; Cambianese-Argo Rivoli 3-1; Casale-Ossola 3-2; Occhieppese-Omevasso 3-1; S2M-Chiavazza np. *Classifica:* Vigliano, Valenza, Cambianese 6; Casale [illegible], Chiavazza, Ornavasso, Occhieppese 3; S2M, Ossola 2; Gassino, Collegno, Rivoli Chieri, Borgomanero [illegible]. *Girone B:* Valsusa-Acqui 3-2; Europa-Vela np; Ivrea-Canelli 3-1; Parella-Pozzolese 0-3; Pinerolo-Ca[illegible] 2-3; Caluso-Carelli 3-2; Alpignano-Giaveno 3-0. *Classifica:* Pozzolese, Alpignano 6; Valsusa 5; La Tavernetta 4; Canelli, Caluso, Ivrea 3; Vela, Casale, Pinerolo, Giaveno 2; Carelli 1; Europa, Parella [illegible] *Girone C:* Dopolavoro Ferr.-La Bussola 3-0; Virna-Leinì 3-0; Asti-Valdata Aosta 3-0; Carol's-Meneghetti 3-0; Musinè-San Damiano 3-2; [illegible] Folgore-Moncalvo 3-0; Aosta-Pasian 0-3. *Classifica:* Virna, Asti, Carol's 6; [illegible] 5; San Damiano, [illegible] Folgore 4; Leinì, Dopolavoro, Moncalvo 3; Musinè 2; Aosta, La Bussola, Valdata, Meneghetti 0.

PENTATHLON MODERNO

Campionato Italiano Juniores e Criterium nazionale Allievi. *Allievi Maschile. Individuale:* 1. A. Quaglia (Pentathlon Moderno To) 3986 punti; 2. G. Pioppo (id) 3948. *A squadre:* 1. Pentathlon Moderno To (Quaglia, Pioppo, Dotta, Ravaglia) p.ti 10092. *Femminile:* 10. F. Airoldi (La Mole); 13. [illegible] Landi (id). *Juniores:* 6. L. Guglielmetti (P.M.To).

PODISMO

Maratonina di Avigliana (km 21,097, partenti 540). 1. M. Galliano (Valle Varaita) [illegible] 05'50"; 2. Loqa (Tranese) 1h 07'22"; 3. Bouzazou (Libero) 1h 07'38"; 4. Zandonella; [illegible] Falco. *Donne:* 1. S. Ferroglia (Cus Trieste) 1h 17'46"; [illegible] Rinaldo (Susa) 1h 22'34"; [illegible] Allasia (Feletto) 1h 23'15"; 4. Romeo; [illegible] Pannuello. *Categorie - Amatori:* 1. S. Loqa (Tranese); 2. Sciarrotta; 3. Valerio. *Master 40:* 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Pennella; 3. Vasone. *Master 45:* 1. L. Piloni (Pianezza); 2. Tomatis; [illegible] Demo. *Master 50:* 1. G. Azzalin (S. Michele); [illegible] Albiero; [illegible] Calderella. *Master* [illegible]: 1. M. Bassi (Tranese); 2. Ferrero; [illegible] Soncin. *Master* [illegible]: 1. E. Cavaglià (Feletto); 2. Coriale; 3. Di Santo. *Master 65:* 1. R. Mallen (Pianezza); 2. Lessona; 3. Marino. *Femminili - TF:* 1. [illegible] Zucchi (Gspt'75); 2. Angioni; 3. Moro. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Racca; 3. Camosso. *MF40:* 1. G. Fasolo (S. Giuseppe); 2. Dal Ben; 3. Valfrè [illegible] 1. [illegible] Pesando (Susa); [illegible] Tappa.

Corri nel Parco a Stupinigi (km 8, partenti 500). *Atleti:* 1. [illegible] Santachiara (Cover); 2. Prandi; [illegible] Demaria. *Amatori:* 1. M. Aabq (Rivoli); 2. Raineri; [illegible] Simone. *Master 40:* 1. G. Podrini (Cbr); 2. Appendino; 3. Arcieri. *Master* [illegible]: [illegible] Pierri (Cedas Fiat); 2. Sorbara; 3. Russo. *Master 50:* 1. G. Simeoni (Calasse); [illegible] Deidda; [illegible] Primerano. *Master 55:* 1. G. [illegible] (Brancaleone); 2. Tortucci; 3. Floris. *Master 60:* 1. V. Di Bernardo ([illegible] Donato); [illegible] Remondetti; [illegible] Stefani. *Master* [illegible]: 1. P. Greco (Cbr); 2. [illegible]; [illegible] Pirero. *Femminile - Atlete:* 1. M. Grosso (Fiat Sud Formia); 2. Maffazioli; 3. Bruno. *TF:* 1. S. Nerotti (Rivoli); 2. Sanacrine; [illegible] Griffiths. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp To); [illegible] Sattia; 3. Caffaratti. *MF40:* 1. M. Manaida (Atp To); 2. Navacchia; [illegible] Salta. [illegible]: 1. R. Fissolo (T. Rosso); 2. Riga; 3. Minotti. *Giovanili. Allievi:* 1. [illegible] Cherkaoui (Cus To); 2. Merlino; [illegible] Tosco. *Allieve:* 1. F. Arnone (Cus To); 2. Sasso; [illegible] Colavecchio. *Cadetti:* 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. Scida; [illegible] Vay. *Cadette:* 1. S. Sorbara (Cbr); 2. Tallone; 3. Bellaiuto. *Ragazzi:* 1. L. Leone (Sala); 2. Brosio; 3. Sapino. *Ragazze:* 1. S. Griffo (Nichelino); [illegible] Maugeri; [illegible] Malola. *Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Rubba; [illegible] Tescari. *Esordienti f.:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Leone; [illegible] Siviero.

Trofeo [illegible] a Villanova d'Asti (km 15, partenti 400). 1. M. Galeasso (Cus To) 48'20"; [illegible] Doglio (Cus To) 48'22"; 3. E. Ferrero (Brancaleone); 4. Avataneo; 5. Musso. *Donne:* 1. E. Nevone (Avis) 57'34"; [illegible] Librizzi (Gspt'75) 59'39"; [illegible] Pasquino. *Categorie - Amatori:* 1. A. Sallak (Mokalè); 2. Cane; 3. Russo. *Master 40:* 1. M. Avitaneo (Avis); [illegible] Brignolio; 3. Scrimadore. *Master 45:* 1. G. Palmieri (Castiglione); [illegible] Mascarello; [illegible] Dallasanteca. *Master 50:* 1. R. Pelagatti (T. Rosso); 2. Vigna; [illegible] Orlando. *Master 55:* 1. L. Pacchiega (Brancaleone); 2. Ternavasio; 3. Ferrato. *Master 60:* 1. [illegible] Giacobbe (Tulo); 2. Cattane; 3. Gullotta. *Master 65:* 1. A. Ferraris (Brancaleone); 2. Bottero. *Femminile - MF35:* 1. A. Pasquino (Mokalè); [illegible] Piale; 3. Rechichi. [illegible]: 1. M. Suriano (T. Rosso); 2. Sciarrabba; 3. Mosso. *MF50:* 1. R. Marchisio (Mokalè); 2. [illegible]; 3. Chiello. *Giovanili - Esordienti* [illegible]: 1. [illegible] Cagnin (Chieri); 2. Caldaro; [illegible] Musso. *Esordienti f.:* 1. C. Olmo (Alba); 2. Grasso. *Allievi:* 1. A. Lisa (Chieri); 2. Battaglini. *Ragazzi:* 1. E. Rachid (Villanova); 2. Ferrero; 3. [illegible]. *Ragazze:* 1. C. Gilio (Alba); 2. Pennella. *Cadetti:* 1. [illegible] Avataneo (Villanova); 2. Cassinelli; 3. Bruno. *Cadette:* 1. T. Valsania (Alba); 2. Barale; 3. Pallavicino.

Maschere di ferro a Pinerolo (km [illegible], partenti 250). 1. F. Cogno (3 S); 2. Godre (Pinerolo); 3. Bizzi; 4. Giorda; 5. Camuso. *Donne:* 1. A. Paschetta (3 S); 2. Fornelli (G. Lombardi); 3. Irene (Calasso). *Categorie - Master 40:* 1. W. Mamek (Rubatà); [illegible] Iacovelli; 3. Boselli. *Master* [illegible]: 1. C. Pisani (Rubatà); [illegible] Orru. *Master 50:* 1. [illegible] Tedde (Pinerolo); 2. Iannelli; [illegible] Catalano. *Master 55:* 1. V. Abate Daga (3 S); [illegible] Paulon; 3. Petrone. *Master 60:* 1. A. Farinelli (G. Lombardi); [illegible] Rosano; 3. Parasiliti. *Master 65:* 1. G. Grieco (TT); 2. Belli; 3. Garlassi. *MF35:* 1. T. Irene (Calasso); [illegible] Marretta; [illegible] Standoli. *MF40:* 1. A. Fiore (TT); 2. Ferrero; 3. De Simone. *MF50:* 1. V. Callegari (TT); 2. Tonietti; 3. Bellanova. *Giovanili - Esordienti:* 1. [illegible] Vallocchi (Brignone); 2. Cordero; 3. Fornero. *Esordienti f.:* 1. [illegible] Mileno (Gio); 2. Mori; [illegible] Bollettieri. *Ragazzi:* 1. [illegible] Pascal (C. Montana); 2. Gentile; 3. Mellano. *Ragazze:* 1. [illegible] Blangero (3 S); 2. Reynaud; [illegible] Ghigo. *Cadetti:* 1. D. Ghigo (C. Montana); 2. Mirabile; 3. Romiano. *Cadette:* 1. E. Petracca (Pinerolo); 2. Cavallone; 3. Deiana. *Allievi:* 1. P. Nota (C. Montana); 2. Zanoletta; [illegible] Barrai. *Allieve:* 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Colomba; 3. Quero. *Junior:* 1. A. Bizzi (Pinerolo); 2. Garda; [illegible] Giamporcaro. *Junior f.:* 1. I. Roberto (C. Montana); 2. Romboli.

Gran Fondo a San Colombano (km 17,5, partenti 101). 1. V. Bandini (Forno) 1h 00'17"; 2. Rolando (Forno) 1h 01'21"; 3. Griglione (Alpea) 1h 02'26"; 4. Borgra; 5. Gallo. *Donne:* 1. L. Maschi (Monterosa) 1h 12'19"; 2. Corrias (Rivarolo) 1h 17'32"; [illegible] Morando (Alpea) 1h 20'22". *Categorie - Junior:* 1. A. Bertolo (Gio). *Master 40:* 1. G. Rolando (Forno); 2. Borgra; 3. Grazian. *Master 45:* 1. [illegible] Parotti (Alpea); [illegible] Bianco; [illegible] Beletti. *Master* [illegible]: 1. I. Grendone (Forno); 2. Iacovelli; 3. Desandrè. *Master* [illegible]: 1. L. Ait Kassou (Alpea); [illegible] Raimondo; 3. Gaudo. *Master 60:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Rolle. *Master 65:* 1. M. Piazza (Dora); [illegible] Duò. *Femminile - TF:* 1. S. Trentin (Calasse). *MF35:* 1. O. Bosco (Valchiusella); [illegible] Singhel; 3. Tius Maggia. *MF40:* 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. Morando; 3. Giovando. [illegible]: 1. A. Salarino (Forno).

Corsa d'autunno a Monasterolo (km 8,5, partenti 70). 1. D. Comunanza (Pianezza) 26'43"; [illegible] Cerva (Calasse) 27'23"; 3. Croce (Alpignano) 27'42"; [illegible] Bonino; 5. Rosso. *Donne:* 1. M. Caboddi (Sisport) 32'23"; 2. Bioletti (Calasse) 32'33"; 3. Gaffardi (Pianezza) 35'20". *Categorie - Amatori:* 1. L. Cerva (Calasse); [illegible] Borgo; 3. Grimaldi. *Master 40:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Livoti; [illegible] Mancuso. *Master 45:* 1. A. Calcedoneo (Avis); 2. Nicolini; [illegible] Brero. *Master 50:* 1. P. Capra (Asti); [illegible] Deiure; 3. Liberati. *Master 55:* 1. G. Bazzarone (Calasso); [illegible] Togliatto; 3. Rossi. *Master 60:* 1. F. Quassolo (Gspt'75); [illegible] Calcio; [illegible] Rubiola. *Master* [illegible]: 1. R. Moroni (Pianezza).

[illegible]e gare. Domenica 31 ottobre a Settimo si disputa il «Memorial Enrico Pascale» (km 10,3). [illegible] ritrovo alle 8.00 al Centro Sportivo Fiat, in via Regio Parco.

TIRO CON L'ARCO

XII Trofeo Città di Moncalieri interregionale indoor 18 metri. *Maschile. Divisione Olimpica. Seniores:* 1. L. Ciardi (Pino T.se). *Veterani:* 1. E. Nogaro (Arcieri delle Alpi). *Allievi:* 1. [illegible] Di Cesare (Valle Susa). *Ragazzi:* 1. E. Morano (Iuvenilia). *Giovanissimi:* S. Recla Dei Marco (Valle Susa). *Divisione Arco Nudo. Seniores:* 1. C. Prato (Arc. Delle Alpi). *Juniores:* 1. V. Ripoli (Arc. Delle Alpi). *Divisione Compound. Seniores:* 1. V. Ciampolillo (Pino T.se). *Juniores:* 1. E. Nicola (Arc. del Chisone). *Veterani:* 1. L. Maddaleno (Sentiero Selvaggio). *Femminile. Divisione Olimpica. Seniores:* 1. [illegible] Perona (Augusta Praetoria). *Veterani:* 1. G. Volta (Arcieri del Gufo). *Allieve:* 1. E. Pacielolo (Alpignano). *Ragazze:* 1. A. Bellotti (Valle Susa). *Giovanissime:* 1. A. Castellano (Valle Susa). *Divisione Arco Nudo. Seniores:* 1. A. Botto (Arc. delle Alpi). *Allieve:* 1. M. Ripoli (Arc. delle Alpi). *Divisione Compound. Seniores:* 1. T. Gobbato (Sentiero Selvaggio).

RITROVI

[illegible] 447.7171: stasera ricomincia la festa. D.J. Marco.
BEVERLY HILLS Sanihà. Casello Autostrada 0161 935243. Questa sera 21 si balla latino e dalle 23 discoteca e musica dal vivo con Massi Negro Group a mezzanotte spaghettata omaggio consumazione obbligatoria.
CLUB 84: 011 [illegible]0500: 15,30 Orsini Ore 21 Rocky & la Big Band in speciale "non solo boogie". Gran Buffet saluto di mezza sera
FRENZY Ivrea. 0125-230 064 [illegible] disco. Tony D'Aloja
GARDEN 600.3440: h 15 continua "October Fest" La settimana del Big h 21 [illegible]
LA LUCCIOLA: [illegible] 200 [illegible] 007.15 d.j.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 561.[illegible]
[illegible]**OCADERO:** Night Club v. A. Doria 9 Musica dal vivo. Spettacoli [illegible] aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0095

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 806 331: Alfredo Billetto.
AVERSA (via C. Alberto 24). Pittura italiana tra 800 e 900.
DAVICO: Personale Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Pittori dell'800
LE IMMAGINI e a Carmbiano FORNACE CARENA [illegible] di Vanni Pomone
PIRRA [illegible] post impressionisti russi "Vipuskov Zabolin".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Farinei-opere grafiche.
CARLINA: F. Tabusso - verso S. Jacopo.
MICRO': Eugenio Comencini
NARCISO: (piazza Carlo Felice 18) Arte Europa artisti del XX secolo





[illegible]

TELESTAR
8.25 Un professore alle..., Telefilm; 8.50 Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme. Programma musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 Bad in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 21.00 Amore in soffitta; 21.30 Serpico, Telefilm; 1.15 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Merlin; 21.00 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Il racconto dell'Ancella, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto & auto; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Fantasy island, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news; 10.30 Le stelle su di noi, 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.35 Pianeta volley; 23.00 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; [illegible] Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 En bel e' L'osta; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.30 T[illegible]onius - Qui Torino; 20.45 A l'osta del mercà; 22.30 Colpo grosso, 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke [illegible]; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per [illegible]; 17.50 Fun Tv; [illegible] Tg Time notiziario, 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Hollywood Beat, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente the; [illegible] Cartoni animati; 18.30 First and ten, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.30, Film; 22.30 Cartomanzia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Cinem[illegible]deon; 18.30 Panorami italiani; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon, 19.55 Bioritmo (pillole); [illegible] Meteo; [illegible] Tg news, 20.30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai, Film; 22.25 Meteo; 22.30 Future; 23.30 Tg rosa; 24.00 Cover; 0.30 Nude look; 1.00 Sat blood.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]STA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katts and [illegible], Telefilm; [illegible] Rassegna [illegible]mpa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp Città, Informazione e notizie sulla città, 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il ficcanaso. Gioco; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Il momento magico; 0.45 Ri-Evoluzione Umana.

[illegible]
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00, Film.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto, 12.00 Il mistero dello scoglio rosso, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Tg 2000; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.30 Speciale; 23.00 Il regionale..

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 Il mistero dello scoglio rosso, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta Tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punt. di vista; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesir; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 [illegible] (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla [illegible] (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-Tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 Le auto d[illegible] settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto d[illegible] settimana.

[illegible]LESTUDIO
7.1[illegible] Oroscopo; 8.20 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Ras[illegible]mpa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 [illegible], Telenovela; 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; [illegible] Rivediam[illegible]; 18.30 Documentario; 19.00 Carto[illegible]ia; 19.30 Tg; 20.00 Ri[illegible] insieme; 20.15 Un amico per famiglia, [illegible]; 22.15 Tg.

[illegible]
11.30 Tg mul[illegible]us; 19.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg 8 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45 Film.

[illegible] errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

ASTERIX E [illegible] CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti [illegible] Uderzo e Goscinny, la resistenza [illegible] villaggio gallico all'invadenza [illegible] l'esrcito romano nel 50 avanti Cristo. **[Adua, Eliseo, Capitol, Nazionale]**

[illegible] POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers. **[King]**

A [illegible] THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti [illegible] 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia [illegible] provincia [illegible] senza il [illegible]. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen). **[Due Giardini]**

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta di un gruppo di giovani italiani che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema. **[Actor's, Olimpia]**

[illegible] Le avventure sentimentali [illegible] un gruppo di sedicenni nel [illegible] film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Accademia, K[illegible]]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano scopre che la banca gli [illegible] accreditato per sbaglio sul conto [illegible] miliardi di lire. **[Empire]**

[illegible] Azione. [illegible] attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Reposi 2]**

EYE[illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] maestro Stanley Kubri[illegible] narra [illegible] coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile [illegible] proprio rapporto d'amore. **[Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario [illegible] d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. **[Olimpia 2]**

GREY OWL. Avventuroso. Il film [illegible] Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Anni '30. **[Valentino]**

[illegible] STELLARI - LA [illegible] Fantascienza. Il [illegible] capitolo della saga di George Lucas narra [illegible] vicissitudini [illegible] pacifico pianeta Naboo guidato [illegible] Amindala, giovane regina in pericolo. **[Etoile, Lux]**

IL 13° [illegible] Avventuroso. [illegible] un romanzo [illegible] Michael Crichton, [illegible] storia di un guerriero [illegible] (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. **[Doria]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento [illegible] collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Valentino 1]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yehoshua, la storia [illegible] una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in [illegible] che approda [illegible] Israele dopo il dramma della [illegible] del loro primogenito. **[Chaplin 2]**

[illegible] & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, [illegible] una rapina «pericolosa». **[Nazionale 2]**

LA [illegible] Avventuroso. Il [illegible] in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per [illegible] efferati crimini commessi durante il [illegible] faraone Seti 1. **[Reposi]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla [illegible] del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. **[Adua 200, Faro, Vittoria]**

[illegible] Thriller. Una [illegible] «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) co[illegible] sede di un esperimento psicologico [illegible] suoi pazienti. **[Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]**

SOGNO [illegible] UNA [illegible] DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia [illegible] William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**

[illegible] HOUSE. Drammatico. Da un [illegible] di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati [illegible] singolari personaggi. **[Ideal]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure [illegible] alcuni stravaganti tifosi. **[Eliseo]**

TUTTO [illegible] MIA MADRE. Commedia. Un [illegible] bisessuale, una giovane [illegible] incinta, un'attrice e la sua innamorata [illegible] madre disperata per il viaggio nel mondo [illegible] donne di Almodovar. **[Eliseo, Romano]**

GLI ULTIMI GIORNI. Documentario. Prodotto da Steven Spielberg e vincitore dell'Oscar quale miglior documentario, il lavoro di James Moll narra [illegible] esperienze di cinque ragazzi ungheresi vittime dell'Olocausto. **[Charlie Chaplin 1]**

IL VENTO CI PORTERA' [illegible] Drammatico. Un giornalista in un paese [illegible] Kurdistan per un articolo. **[Erba 1]**

APERTA LA STAGIONE DEL TANGRAM TEATRO

«Il resto è silenzio» spericolato carosello di parole, gag e canzoni

Silvia Francia

Cinema di repertorio, immagini video, musica, canzoncine, battute, gags, giochi verbali, virtuosismi. [illegible] sopratutto, [illegible] spericolata galoppata nella parola, quella assennata, quella dissennata e quella semisensata. Così l'attore e regista Michele Di Mauro [illegible] corda alla lucida follia del «suo» Amleto. Con mimetica fedeltà e scherzoso distacco, gusto parodistico e concentrata partecipazione. E' una licenza spettacolare, quella che [illegible] Mauro si concede portando in scena «Il resto è silenzio», uno schizofrenico carosello letterario-musicale fondato sul capolavoro shakespeariano. Firmato dallo stesso Di Mauro e da Stefania Bertola, lo spettacolo venerdì scorso ha aperto [illegible] stagione di Tangram Teatro, in forma [illegible] «prova di rappresentazione per un varietà». L'allestimento «in progress» tornerà in [illegible] al Garybaldi in una [illegible] versione. [illegible] alcuni tagli, ha bisogno lo spettacolo, che procede per accumulazioni. Nel segno di un cabaret arguto e surreale, dove qualunque gesto, battuta, sberleffo [illegible] gioco compiuto [illegible] sé. Ma è pure una scheggia di caleidoscopio impazzito: che dà le vertigini quanto una vita governata dal dubbio, dove l'azione si sgangha in domande senza risposta. Sono temi familiari a noi moderni pronipoti del già moderno Amleto, come lui sospesi [illegible] vuoto [illegible] certezze, in una prospettiva sbilenca. Sicché il gioco folle [illegible] Di Mauro, non fa che amplificare l'«assurdità» dell'amletico rovello. Siamo all'iperfollia. Suggestivo, catturante: a volte ridi, a volte ti senti chiamato in causa, con quel che ne consegue. Partendo dal cinema, da [illegible] scena di «[illegible]da infernale» di John Ford, dove un'ubriacone monta sul banco di [illegible] saloon e attacca l'«essere o non essere». E si continua a deragliare, in un ritmo sostenuto, con il rap di Amleto, divagazioni sulla macumba, variazioni fiabesche, monologhi sbriciolati, danze funebri con una bambola-Ofelia. Passando per Goethe, Lutero, riflessioni sugli insulti del tempo, e le traduzioni di Montale. Per finire, il protagonista dà prova del suo gran talento con una fiaba musicale. Al posto di «Pierino e il lupo», ecco uno sbalorditivo «Amleto e il lupo», su forsennate sovrapposizoni di ritmi e suoni.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576 Shakespeare in love

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Notting Hill.

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible] BOSCO [illegible]: 011 958 1840 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 Austin Powers, la spia che ci provava.
UNIVERSAL: 011 941.1867 Notting Hill.

CHIVASSO
MODERNO: Tifosi.
POLITEAMA: Prossima apertura

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill.
REGINA UNO: Haunting - Presenze.
REGINA DUE: [illegible] bomba [illegible] Asterix & Obelix contro Cesare.
STUDIO LUCE: Il 13° guerriero.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible]: 0124 657 523 Chiuso

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937 5973 Cinema Diffuso: Central do Brasil.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Riposo
[illegible] Riposo
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Cine Club The Confession.

LENI'
AUDITORIUM: 011 99 88.098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 206 [illegible]

PIANEZZA
LUMIERE: Notting Hill.

[illegible]
HOLLYWOOD: Il 13° guerriero.
MULT. ITALIA: 0121 393 905 Notting Hill.
[illegible] ITALIA 600: Asterix & Obelix contro Cesare.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. Asterix & Obelix contro Cesare.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel 011 822 7362 Notting Hill.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 933 096 Star wars - Episodio I.

VALPERGA
[illegible] UNO: 0124 617 122 Riposo
[illegible] DUE: 0124 617.122 [illegible]

VI[illegible]
AUDITORIUM: 011 965.1181 Non pervenuto

TEATRI

[illegible]


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca ■ nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto ■ prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca ■ ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo ■ fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility", benchmarking 1997.
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso ■ 950 Uffici ■stali, il ■ elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali.
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.


A/SPESI
ASPESI

Parigi ricorda con una mostra la contessa di Castiglione nel centenario della morte

La spia che sedusse Napoleone

Missioni d'amore per l'unità d'Italia

Fiorella Minervino

PARIGI

UN centenario dimenticato dall'Italia, proprio di questi tempi, in cui di spionaggio si parla di continuo. Eppure sarebbe forse stato opportuno rievocare una speciale «spia», alla quale l'unità del nostro Paese deve non poco. Ci ha pensato la Francia a celebrarne l'anniversario, con una gustosa e contundente mostra al Musée d'Orsay, dal titolo *La Comtesse de Castiglione par elle même* (aperta fino al 23 gennaio 2000) che ostenta senza timore dipinti, sculture, un magnifico ventaglio, specchi e altri oggetti suoi, ma soprattutto le foto, un centinaio di imprevedibili immagini scelte fra 400, che raccontano la biografia della «donna più bella del secolo» o della «divina contessa» la quale durante il Secondo Impero tra fasti, balli, congiure [illegible] corte ebbe Parigi ai suoi piedi.





Due immagini della con[illegible] [illegible] Castiglione scattate nel laboratorio parigino Mayer & Pierson
La mostra sarà trasferita in primavera a Torino

La «donna più bella del secolo» obbediva agli ordini di Cavour In 400 foto consegnò alla storia «recite» e misteri di una narcisista

Virginia Oldoini, chiamata Nicchia, era nata a Firenze nel 1837 da famiglia [illegible] antica nobiltà. A 17 anni le fecero sposare Francesco Verasis, conte di Castiglione. D'una bellezza senza pari, cugina di Cavour, cara a Vittorio Emanuele II, che [illegible] disdegnò le sue grazie giovanili, venne dal cugino ministro Camillo inviata a Parigi con marito e figlio, Georges, appena na[illegible] [illegible] sedurre Napoleone III e indurlo a favorire la causa piemontese per l'unità d'Italia. Così le scrisse il cugino all'arrivo in Rue Castiglione [illegible]: «Riuscite cugina mia, con i [illegible] che volete, ma riuscite».

L'obbediente Virginia divenne l'amante di Napoleone III nel '56, durante un ballo mascherato, come scrisse al Foreign Office l'ambasciatore d'Inghilterra. Bella, d'una leggiadria superba per l'ovale del volto, gli occhi grigio-azzurri, la carnagione candida nelle generose scollature testimoniate dal dipinto di George Watts e dal busto di Vincenzo [illegible]ela, la contessa [illegible] Castiglione si [illegible] nelle follie mondane, talora un po' kitsch della corte delle Tuileries. Amata, odiata, invidiata non manca un ballo mascherato indossando costumi magnifici, allusivi alla sua situazione, attenta a ogni dettaglio, piegando la moda del tempo al suo gusto personale. Eccentrica, morbosamente innamorata della propria bellezza, cominciò nel luglio del [illegible] a frequentare lo studio fotografico Mayer & Pierson e da quel momento al '95 non abbandonò più Pierre-Louis Pierson. [illegible] prima foto la mostra bella, con acconciature a riccioli un po' sghembi, il magnifico profilo turbato, con qualche impaccio di fronte all'obiettivo. Lo studio fotografico [illegible] trasforma nel [illegible] palcoscenico, dove sceglie [illegible], arredi, pose, in seguito anche dettagli fisici come le gambe, i piedi, il volto coperto da una maschera.

Prediligeva le [illegible] dell'Opéra, le più sfortunate, malate d'amore, eccola ora Violetta, ora Anna Bolena oppure Maria Antonietta o Beatrice, con i superbi [illegible]stiti che si faceva preparare da Worth. Lo scandalo scoppiò nel febbraio del 1857 al ballo del ministero degli Esteri, presso i Walewsky, al presentarsi come «Dama di cuori». L'allusione fu evidente per i benpensanti. Il costume, [illegible] ricreato sulla base della foto, è davvero mirabolante. I cuori, talora con il suo stemma sopra le iniziali, si rincorrono dappertutto: rossi trattengono i lunghi capelli sciolti (amava tingerli di biondo-rossa) e il velo candido, dorati li rivediamo nella collana. [illegible] nuovo [illegible] [illegible] succedono nei bordi, [illegible] è al seno, l'altro è più [illegible] basso, sopra [illegible] profu[illegible] di fiori, [illegible] d'oro [illegible] braccialì mentre con la [illegible] solleva [illegible]iziosa la gonna per mostrare una scarpina verde con cuore rosso e un bracciale [illegible] [illegible] intorno alla caviglia. Eppure gli occhi, come sempre, sono tristi, talora vuoti, malinconici.

Ancor più l'Europa intera ebbe a parlare quando fece la «regina d'Etruria». Napoleone III l'ha ormai lasciata dopo un paradossale agguato di due carbonari italiani all'uscita dalla [illegible] casa alle 3 del mattino, il marito si è separato ma grazie a lei diventa aiutante di [illegible]po di Vittorio Emanuele [illegible]. Morirà nel '67. L'Italia dal '61 è un regno. Lei rientra a Torino con il figlio. Eccola a Parigi, a Passy, e curata da un medico «alienista» di nome Blanche. Nel febbraio del '63 avviene il grande ritorno nel bel mondo: a un ballo alle Tuileries si presenta come «la regina d'Etruria». Lunghi capelli rossicci con corona, collana e simboli etruschi dappertutto, braccia nude, sandali, e quegli occhi sempre più [illegible]. [illegible] vociferò [illegible] così il marito le com[illegible] l'intenzione di toglierle il figlio. Nicchia costruì un'al[illegible] foto, [illegible] un manto nero, volto scuro e occhi furibondi, un coltello [illegible] mano, la chiamò la «Vendetta», inviandola con dedica al marito.

Dopo Sedan, torna a Firenze, nel '72 si ritrova in [illegible] Parigi mutata, il figlio la lascia e poi morirà a Parigi. Sola, terrorizzata da vecchiaia e malattia, aumenta le sedute dal fotografo, abbandonata sul divano e mentre si guarda impietosa [illegible] specchio. Nel [illegible] l'amico medico Blanche muore e lei si fa ritrarre in veletta, triste. Nel '94 si trasferisce in due stanzette [illegible] rue Cambon, [illegible] '99 muore. [illegible] frattempo si è trasformata per taluni in leggenda, specie per il barone di [illegible]tesquiou, che nel 1901 acquistò all'asta le foto e le dedicò una venerazione da dea, pubblicando anche il libro *La divina contessa*. A questo [illegible] irrequieto, misterioso, assetato di affetto con compiti di Stato esagerati per lei pare che l'Italia l'anno prossimo dedichi una [illegible] a Torino, per riscoprirne i misteri, il debito, l'anticonformismo, l'amore per la scena nel suo teatro di posa, le foto modernissime, che la rendono seducente e attuale.

ICEBERG

IL «complotto contro Andreotti» è fallito? Bene, ecco il «complotto del Suggeritore». La [illegible]essa parte politica che ha ironizzato, per anni, sul «complotto tra il Senatore e Riina» giura adesso sul «Complotto contro Andreotti». Poi, vertici dello Stato, tremendismi. Complottisti d'Italia unitevi? Già fatto.

Il «Gambero rosso»

Mangiare a Roma? Meglio fuori

ROMA

LA provincia batte la città, almeno in cucina. Ben sei locali «fuori porta» occupano i vertici della classifica delle 16 migliori cucine della capitale e [illegible] [illegible] hinterland stilata dal Gambero Rosso editore per la guida *Roma 2000*. La guida, curata da Clara Barra, Stefano Bonilli e Giancarlo Perrotta, conferma la tendenza secondo la quale, pur essendo migliora[illegible] la qualità media dei ristoranti romani, i più interessanti laboratori gastronomici tendono a spostarsi o a nascere fuori dalla città e premia «Le colline ciociare» ad Acuto, «L'altra bottiglia» a Civitacastellana, «La torre» a Fiuggi, «Antonello Colonna» a Labico, «L'angolo d'Abruzzo» a Carsoli e «Le bizze di Tino» a Ostia. Nella capitale, il primato spetta ancora una volta alla «Pergola» dell'hotel Hilton guidata da Heinz Beck che mantiene le tre forchette conquistate lo scorso anno. Secondo posto in classifica e due forchette per «Le sans souci» che ha raggiunto gli 87/100. Due forchette anche «Rosetta», «Agata e Romeo», «Harry's bar» e «Antico arco».

La guida propone, inoltre, 25 locali tra ristoranti, pasticcerie, birrerie ed enoteche vincitrici degli oscar qualità-prezzo e qualità-simpatia per l'offerta di buoni prodotti con una spesa accettabile. Tra questi, il ristorante «Asino cotto», la birreria «L'oasi della birra» a Testaccio, la pasticceria «Conca d'oro» e l'enoteca «Bulzoni» ai Parioli. La guida contiene anche la sezione «Mangiaresempre» pensata per soddisfare le esigenze del pubblico più disparato che arriverà a Roma per il Giubileo: racchiude cento indirizzi utili e proposte diversissime, dalla semplice pizza al taglio all'oasi raffinata dove divertirsi con crudi e champagne, dalla birreria più sfiziosa al bar che offre panini imbottiti nei modi più stravaganti possibili. La guida è accompagnata da un cd rom ed è in libreria da oggi al prezzo di 19.900 lire.

FATTI E [illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible]

ROMA. «Classici di domani. Luoghi della narrativa italiana e straniera degli ultimi trent'anni» è il tema del convegno, [illegible]ato all'arte di narrare di fine millennio, che si svolge da domani a sabato al Palazzo delle Esposizioni. Domani ai lavori dedicati all'Italia parteciperanno tra gli altri Luigi Brioschi (Longanesi), Andrea Cane (Bompiani), Maria Rosaria Cerpinelli (Rizzoli), Alberto Castelvecchi, Severino Cesari (Einaudi), Renata Colorni (Mondadori) e Gabriella D'Ina (Feltrinelli). Una mostra di mille libri stranieri offrirà il panorama trentennale della narrativa mondiale pubblicata in Italia.

Traduzioni, un premio per [illegible] Loewenthal

ROMA. Il ministero per i Beni e culturali ha attribuito a Elena Loewenthal, come traduttrice di testi di letteratura ebraica antica, medievale e moderna, un premio speciale nell'ambito dei «Premi Nazionali per la traduzione». Quattro riconoscimenti sono stati assegnati a Giuseppe Bellini, Lene Waage Petersen, alla casa editrice siciliana Sellerio e a quella di Mosca «Raduga».

[illegible] d'autore scandalo alla «Tate»

LONDRA. *My Bed*, controversa opera d'arte di Tracy Emin (si tratta di un letto sfatto attorniato da bottiglie di vodka, mutande sporche e profilattici usati), in mostra alla Tate Gallery e in lizza per il prestigioso Turner Prize per l'arte contemporanea, è stato contestato da due artisti cinesi: i due si sono saltati sopra e hanno fatto a cuscinate. [Ansa]

A Giardini Naxos un porto per le triremi

MESSINA. Un archeologo inglese ha scoperto nella rada di Giardini Naxos le rampe d'alaggio con cui, nel V secolo a. C. si tiravano a riva le navi da guerra come le triremi. La scoperta sarà illustrata nel corso della «Rassegna internazionale di archeologia subacquea» che si terrà a Giardini Naxos da venerdì a domenica. [Ansa]

Tra jazz, pop e classica, si è chiuso il Salone che ha mescolato i generi: oltre 100 mila i visitatori

MUSICA 2000

Madaski e Sepe si sono divertiti ad abbinare Totò Strauss e Fellini. E nel futuro si cambia formula: concerti nei teatri



Giorgia in camerino [illegible] Michael Mc Donald prima di iniziare gli entusiasmanti duetti

Lingotto, è festa con i duetti di Giorgia

Partito da Torino il tour nazionale della cantante

Giovanna Favro

TORINO

Le note di Madaski, Daniele Sepe impegnato ad abbinare jazz, Strauss e Fellini ai fotogrammi di Totò, il botta e risposta tra i Subsonica e gli studenti, l'anteprima nazionale del nuovo tour di Giorgia, che ha duettato con il californiano [illegible] Mc Donald all'auditorium. Si è chiusa così, ieri al Lingotto, «Musica 2000», la festa di sound e colori che ha segnato quest'anno una cesura forte con le edizioni passate, battendo la strada difficile delle contaminazioni tra generi, dei convegni e del «parco a tema culturale» che non fossero fiere, divertimentificio, [illegible] ripetizione della stagione estiva di concerti». Obiettivo reso obbligatorio dai 2 miliardi e mezzo investiti nella manifestazione da Regione, Provincia e Comune (cui s'è aggiunto un miliardo e 200 milioni dalla Fondazione Crt), e che è stato centrato in parte. Sono piaciute le sale da concerto insonorizzate, e s'è riusciti a riallacciare il filo spezzato con le «majors» discografiche, che però non hanno certo portato a Torino una parata di star. Il totale di visitatori sarà definitivo solo oggi: si raggiungerà, sì, quota 100 mila, ma lo scorso anno [illegible] stati - grazie all'apertura protratta di un giorno - 20 mila in più. L'organizzazione è riuscita a far scomparire il caos degli anni scorsi, ma gli sponsor privati hanno brillato per la loro assenza, e si [illegible] visti pochi media, con la latitanza pure di RadioRai.

Rolando Picchioni, timoniere della nave musicale, è soddisfatto, ma non nasconde le note dolenti, definendo «icone virtuali» le postazioni d'ascolto delle «majors» nei padiglioni. L'anno prossimo cambierà - si spera - tutto: oltre al fatto che la manifestazione potrebbe, per il 2001, risparmiare i costi del Lingotto per spostarsi in piazze e teatri cittadini [illegible] l'anticipazione delle date alla primavera, si sta lavorando per creare con i discografici un'associazione d'impresa, che li coinvolga più direttamente. Lorenzo Ferrero, direttore artistico della kermesse, quest'anno ha avuto solo 4 mesi di tempo (e meno di mezzo miliardo) per mettere in piedi il cartellone: «Avere un intero anno davanti per la prossima edizione, renderà possibile fare molto di più».

Anziché contare su un unico staff impegnato su Libro e Musica, d'ora in poi la Fondazione disporrà di due distinti gruppi di lavoro, impegnati tutto l'anno sulle due kermesse: si daranno da fare, soprattutto per la Musica, a cercare mecenati disposti ad investire [illegible] me sponsor, ma anche ad assumersi il rischio d'impresa della manifestazione. Il tema [illegible] duplice: il Mediterraneo e la comunicazione, con un coinvolgimento diretto del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il fatto è - dice Ferrero - che non ha senso proporre, a prescindere dal nome degli artisti, semplicemente una data in più nei tour dei concerti. Bisogna portare al Lingotto un'anteprima, com'è accaduto con Giorgia e Mtv, oppure proporre spettacoli, pensati e creati anche per il salone, com'è stato per Elio che ha cantato Rossini, o per gli Africa Unite e gli archi dell'orchestra saluzzese. Abbiamo lavorato con questa filosofia finora, faremo di meglio per l'edizione che verrà».

Il bilancio, per Ferrero, è buono: «La risposta [illegible] pubblico è stata intelligente e positiva, anche in assenza dello star system televisivo, che comunque coinvolgeremo di più. Miglioreremo la comunicazione dei percorsi e degli eventi, prepareremo in anticipo le scuole all'offerta del salone, proporremo workshop agli operatori professionali che quest'anno sono diminuiti: ma la formula è giusta, la strada è tracciata».

PERSONAGGIO

Dal cd a Internet

Tiziana Platzer

E' un ingegnere con il merito di avere ideato qualcosa di molto importante per la musica. E alle domande semplici, troppo semplici, si vede dagli occhi che è in [illegible] della formula più facile per dare la risposta migliore. Quella più comprensibile. Certo l'argomento non aiuta. Lui è Lorenzo Chiariglione, laureato al Politecnico di Torino, città dove lavora nella struttura dello Cselt. E fin qui nulla sarebbe se dodici anni fa non [illegible] fondato un gruppo internazionale, l'EMPEG, di cui è tutt'ora presidente e attraverso il quale ha realizzato «un sistema di compressione della musica a livelli accettabile perché possa essere diffusa su Internet», spiega. Si sta parlando di MP3, probabilmente il tema di maggiore attualità di Musica 2000, che proprio ieri ha offerto un dibattito sull'argomento [illegible] l'intervento dell'ingegnere. Si è, dunque, nel mondo del virtuale, in quel mondo che, grazie allo «standard» MP3, apre a chi naviga in rete tutto il patrimonio della musica. E allora che significato possono avere, ancora, le raccolte di cd o di vinile? A detta di Chiariglione, nessuno. L'inizio di questo progetto non aveva comunque un obiettivo musicale, «è cominciato per unire il sistema audio a quello video, tanto che il sonoro è arrivato [illegible] dopo». Eppure MP3 è oggi il simbolo della possibilità di scaricare dal computer una canzone, pagandola direttamente sulla bolletta telefonica. Il [illegible] dell'ingegnere va avanti, l'obiettivo è ora proteggere gli artisti dai pirati, nell'ambito della SDMI (Security Digital Music International), consorzio composto da [illegible] Paesi, di cui l'Italia non fa parte.

CONVEGNO

Un coro in ogni scuola

«La scuola senza musica non è una scuola». Lo slogan è del ministro Luigi Berlinguer, ospite ieri di «Musica 2000» per spiegare il faticoso cammino dell'introduzione della cultura musicale «nelle scuole di ogni ordine e grado». Questo, almeno, è il [illegible] obiettivo: il ministro sa bene che «quando, a dicembre, inizieremo a discutere di nuovi curricula, si leveranno grida altissime. Perché aggiungere [illegible] di musica significa toglierne altre, il che vuol dire far calare l'occupazione legata a quelle discipline, e magari anche sostituire alcune cattedre universitarie. Spero che almeno il mondo della musica ci sostenga».

Berlinguer, al tavolo dei relatori con il compositore Filippo Del Corno, il leader dei «Timoria» Omar Pedrini e il provveditore agli Studi di Torino, Marina Bertiglia, ha spiegato che gli piacerebbe («ma è ancora un progetto») che ogni scuola avesse un coro. In fase più avanzata è invece la proposta di legge per l'introduzione di un liceo musicale in ogni provincia, la riforma dei conservatori, «e la creazione di una o due scuole medie musicali per capoluogo: esistono già, ma devono funzionare uscendo dalla fase sperimentale». Ogni provincia avrà pure un laboratorio musicale a servizio di più istituti: «Oggi ne esistono 104, tra cui quello di Chieri; ne arriveranno altri [illegible] l'anno prossimo. Introdurre la musica nei programmi di studio significa colmare una grave lacuna, ma anche rendere lo stare in classe non solo noia e fatica, ma anche un piacere». [g.fav.]

SONO SOLO [illegible]

Un'alchimia imperfetta

Sandro Cappelletto*

Se nasci a Pinerolo da genitori multi-italici e decidi di suonare il reggae giamaicano, sei un musicista buono per il tavolo da poker: l'azzardo ti piace. Vinci la prima mano, non ti accontenti e rilanci puntando tutto - un sax, un trombone, due chitarre, batteria e bongos, perfino le tastiere di Madaski - contro undici archi, sei violini, due viole, due violoncelli, un contrabbasso. Al momento di calare le carte, succede come negli western: qualcuno rovescia il tavolo, un altro inizia a sparare e la posta non è più di nessuno.

Africa Unite e Scuola di Saluzzo, due realtà musicali ciascuna con una propria forte personalità, suonano insieme a Musica 2000 e ci dimostrano come la contaminazione sia un'alchimia difficile da calibrare. Subito, balza agli occhi la diversità di postura fisica: gli Africa tutti in piedi, tranne il batterista; i Saluzzo tutti seduti, tranne il contrabbasso. Mentre il corpo dei primi è impegnato, con i piedi, i fianchi, le spalle, qualcuno soprattutto [illegible] il collo, ad esprimere il movimento ritmico, gli strumentisti classici [illegible]engono quella innaturale, rigida, faticosa posizione destinata agli archi. Il concerto è diviso in tre parti: due propongono i gruppi divisi e nel segmento riservato alla Scuola di Saluzzo si ha modo di ascoltare nuove composizioni del suo direttore Vittorio Muò, che si propone anche come clarinetto solista, ricordando così le proprie origini musicali. Finalmente, eccoli insieme: «Non sei sola» e «Il partigiano», due canzoni degli Africa, vengono accarezzate da un alone sonoro degli archi, che si limita a dilatare teneramente l'orizzonte acustico e ha l'[illegible] di [illegible] toccare il [illegible] tema del «Partigiano», scandito dagli staccati di sax e trombone. In «Politics», invece, una nuova trascrizione, barbaramente bartokiana e ben calibrata, affida agli archi soli il compito di accompagnare la voce sola degli Africa. Il dialogo diventa udibile, vero, non soltanto accennato. La partita a poker si fa di [illegible] interessante. Ma è appunto una trascrizione, sia pure molto efficace, non ancora una reale contaminazione creativa. L'appuntamento è rinviato all'anno prossimo?

*critico di classica

Un'esibizione articolata in tre tempi: prima i gruppi divisi poi l'atteso esempio di contaminazione



Un musicista degli Africa Unite



Un musicista della scuola di Saluzzo

Scandalo e miracolo

Gabriele Ferraris*

OCCORRE che gli scandali accadano. E sarà sembrato scandaloso, a qualcuno, che l'altra [illegible] il popolo degli Africa Unite trasformasse l'austero e splendente Auditorium del Lingotto in una dance hall calda e bizzarra, mentre sul palco Bunna e compagni predicavano il loro verbo in levare. Occorre che gli scandali accadano, perché dallo scandalo può venire il [illegible] O addirittura due, come l'altra sera. Africa Unite, la [illegible] band per eccellenza, in concerto con l'orchestra d'archi della Scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo: pare una bestemmia, o quantomeno un rischio. Rischio che i kids, godutisi gli Africa, subissassero di fischi i malcapitati orchestrali. E invece no: quando Bunna saluta e cede il palco a violini e violoncelli, gli accaldati danzerini tornano spettatori sedenti, ed ascoltano, dapprima con educato sospetto: l'orchestra suona un ipnotico, trascinante «Exodus», e il direttore, Vittorio Muò, si rivela frontman [illegible] ota abilità. Cranio raso, svolazzante pastrano, clarinetto elettrificato, quel direttore d'una orchestra classica conquista la platea, e alla fine l'applauso arriva, e non soltanto di cortesia. Primo miracolo. Ma la sfida vera comincia adesso, quando Africa e orchestra, insieme, affrontano quattro canzoni della band: gli archi, ininfluenti in «Non sei sola», com[illegible] il [illegible]do miracolo trasfigurando «Il Partigiano Johnny». Il crescendo dei violini è ammaliante, aggiunge fascino ed epicità al brano, esaltandone l'andamento suadente: e dal pubblico parte un'ovazione a scena aperta. Trionfo, che conforta i musici nell'affrontare la prova più ardua: «Politics», nella trascrizione di Marco Robino, diventa un esperimento post-schoenberghiano, con le voci degli Africa, Mada e Bunna, a duettare/rappare sul contrappunto isterico dei violini. Sembra una mission impossibile, Bunna e Mada sono in eviden[illegible] di tensione, e pure il maestro Muò appare meno baldanzoso. Poi la musica e le parole s'incontrano, ed è magia.

*critico di rock

Registrato a Milano

Uno speciale tv per riscoprire Natalino Otto

MILANO

Una serata per ricordare Natalino Otto, il musicista e cantante che fece conoscere il jazz e lo swing all'Italia del Dopoguerra. Al Teatro Studio di Milano si sono ritrovati Franco Cerri, Paolo Belli, Milva, Bruno Lauzi, Wilma De Angelis e naturalmente la moglie di Natalino, Flo Sandons, e altri artisti, diretti dal maestro Enrico Intra, per celebrare l'amico. La serata è [illegible] registrata e dovrebbe diventare un programma tv (deve essere ancora decisa la rete che lo manderà in onda) di un'ora e 40 minuti e conterrà, oltre alla parte musicale, un video di 52 minuti con [illegible] di repertorio che ripercorrono la vita di Natalino. «Una vita - ha sottolineato la figlia Silvia - molto avventurosa, iniziata musicalmente sulle navi che lo portò nel '34 negli Stati Uniti, e che gli ha dato tante soddisfazioni». E a proposito [illegible] vita paterna, Silvia ha detto: «Non amo leggere che mio padre non ebbe il successo che avrebbe potuto avere perché venne perseguitato dal fascismo. È vero, lui era un antifascista e il regime vietò che i [illegible] pezzi fossero passati dall'Eiar, ma per il resto lui faceva tutto quello che voleva: faceva gli spettacoli, le tournée, incideva dischi, si divertiva e ha fatto anche tanti soldi. Poi nel dopoguerra venne messo sotto contratto dalla Rai».

[illegible] un rammarico c'è nella figlia di Natalino Otto. «Papà avrebbe potuto essere ricordato di più - ha detto - ma purtroppo la memoria corta è un male comune in Italia, che riguarda praticamente tutti». E anche per far conoscere ai giovani la musica del padre e la sua storia Silvia ha in progetto di riedit[illegible] rimasterizzate, tutte le [illegible] canzoni e di scrivere una biografia dal titolo «La classe degli asini» dal celebre successo del padre. «I giovani conoscono poco mio padre - ha detto ancora Silvia - ma lo conoscono poco anche i giovani musicisti, infatti l'unico giovane che parteciperà alla nostra trasmissione è Paolo Belli perché è l'unico dei giovani che suona lo swing».

Bufera a Volpiano. Lui paga e si scusa. Il sindaco: mi basta

In giunta un evasore Iciap

E' assessore al Patrimonio

VOLPIANO

Nadia Bergamini

L'assessore al Patrimonio? «Un evasore delle imposte comunali», denunciano decine di manifesti affissi sui muri di Volpiano da un gruppo di minoranza. Calunnia? Macchè, tutto vero. Tanto che l'assessore in questione, Pier Franco Viola, di Nuove Energie, ha subito dovuto regolarizzare la posizione per quanto riguarda l'Iciap (non versata dal '93 al '96) e ora non esita a scusarsi con l'intera cittadinanza: «Purtroppo avevo dei problemi finanziari - si giustifica - tali da non poter far fronte ai miei impegni. Problemi che ho evitato accuratamente di far trapelare, limitandomi a rinviare il pagamento delle tasse ad un momento meno difficile. Non ho mai pensato, tuttavia, di non pagare il dovuto».

L'imbarazzo, [illegible] Volpiano, è grande. Tuttavia, le spiegazioni dell'assessore sono bastate al sindaco, Mario Ferrero Merlino, che non ha alcuna intenzione di revocargli la delega. «Le scuse di Viola mi sembrano sufficienti». Nessun rimpasto di giunta, dunque. «La volontà di questa maggioranza è quella [illegible] continuare ad amministrare il Comune. E' chiaro ch[illegible] il gioco delle opposizioni è stato quello [illegible] enfatizzare e strumentalizzare la situazione».

Ma se la maggioranza [illegible] ha alcuna intenzione di estromettere Viola, questo non sembra essere neppure l'obiettivo del gruppo «Per Volpiano» i cui rappresentanti, firmatari del manifesto, Francesco Gaia, Carlo Bongioanni, Enrico Furlini, Giuseppe Simeone e Vincenzo Versace, [illegible] esitano a sottolineare come «tutti sapessero, sindaco e uffici comunali competenti compresi, come fosse ben nota la questione, al punto che a Viola fu notificata l'evasione». E sul mancato pagamento del dovuto l'assessore era indubbiamente certo visto che «fu proprio lui ad incaricare una ditta per la verifica di eventuali irregolarità da parte dei contribuenti», fanno ancora rilevare gli esponenti dell'opposizione.

E non è finita qui. «Ci chiediamo - dicono ancora - perché nei confronti di Viola non sia stata [illegible]sa un'ingiunzione di pagamento. Atto che lo avrebbe automaticamente fatto decadere dalla carica pubblica che riveste, come invece avviene per i comuni cittadini». Ribatte [illegible] giunta: nessun favoritismo. La ditta che [illegible] effettuando i controlli è in ritardo. Quando avrà concluso il lavoro, scatteranno le ingiunzioni. E l'assessore? Avendo pagato, non corre più alcun rischio.



L'assessore **Pierfranco Viola** ha chiesto ieri scusa ai cittadini

[illegible]

Democratici nell'esecutivo

COLLEGNO. Un rimpasto di giunta subito [illegible] due assessori [illegible] più [illegible] Natale. Con questa ricetta il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio spegne il pericolo di una crisi all'interno della sua maggioranza di centro sinistra. Dopodomani l'esecutivo approverà un documento sul nuovo organigramma. L'assessore ai lavori pubblici Lucio De Maria verrà subito sostituito [illegible] Silvio Martina dei Democratici. L'allargamento a Verdi e Popolari, invece, è rimandato a Natale. «Prima dobbiamo approvare il nuovo Statuto» precisa D'Ottavio. I due [illegible]ovi assessori dovrebbero essere il «verde» Gianni Pesce e Michele Favaro del P[illegible]i.

DOMENICANE DI MONCALIERI



Le [illegible] testimonial [illegible]

MONCALIERI. Suore in coupé. In occasione del centenario della Fiat, le suore Domenicane dell'istituto di via Della Rovere di Testona, [illegible] Moncalieri, hanno «posato» per la rivista di motori tedesca «Auto motor und sport», che ha dedicato un reportage a Torino. E una grande foto a colori, realizzata da Artur Schmidt, ritrae le suore accanto alla Fiat Coupé [illegible] S, del 1967. «Qualche sorella era un po' perplessa, poi abbiamo accettato. Per gioco» dice divertita Suor Elena, direttrice della scuola.

Tragedia tra San Giusto [illegible] San Benigno, ferito l'amico

[illegible] strada [illegible] perde [illegible]

SAN BENIGNO. Un giovane di 21 anni è morto ieri sera in un incidente avvenuto sulla provinciale tra San Benigno e San Giusto, a un centinaio di metri dal ponte sul torrente Orco. La vittima si chiamava Alessandro Bragaglini, abitava a San Giusto in via Leonardo da Vinci 1. Viaggiava su una Uno guidata da Sandro Bergantin, 23 anni, anche lui di San Giusto, via Giovannini 25, ricoverato all'ospedale di Chivasso: le sue condizioni non destano preoccupazioni. I due amici viaggiavano in direzione di San Benigno. All'uscita di un'ampia curva Bergantin ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver invaso la corsia opposta, è finita in una scarpata schiantandosi contro un pioppo.

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: l'auto completamente distrutta, nell'abitacolo i corpi straziati dei due giovani. Nulla da fare, purtroppo, per Bragaglini: nonostante i tentativi di rianimazione da parte dei volontari del 118, il ragazzo non ha più ripreso conoscenza. L'amico è stato invece portato, in stato di choc, al pronto soccorso di Chivasso.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di Volpiano. A loro il compito di ricostruire l'esatta dinamica dello spaventoso incidente. Ma sembrano essere pochi dubbi: a causare la tragedia sarebbero stati l'alta velocità e l'asfalto bagnato.

L'uomo, 58 anni, vive [illegible] Venaria. Giallo sulla ditta che [illegible] vinto l'appalto

[illegible] scala, [illegible]

Durante i lavori al centro polifunzionale di Forno

Gianni Giacomino

FORNO CANAVESE

Sta lottando contro la morte in un lettino del reparto di rianimazione del Cto, Giovannino Bussu, operaio di [illegible] anni, residente a Venaria, in via Juvarra [illegible]. L'uomo ieri mattina è precipitato da [illegible] scala mentre lavorava all'interno del nuovo centro polifunzionale del Comune di Forno Canavese, in via Aldo Moro, nei pressi delle scuole elementari.

In queste ore i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri della stazione di Rivara, oltre a verificare se sono state adottate tutte le norme di sicurezza all'interno del cantiere, stanno cercando di capire per quale impresa lavorasse l'uomo e se davvero fosse abilitato a svolgere quella mansione. Una storia di appalti e subappalti partita dalla ditta MEC di Torino che si aggiudicò i lavori per costruire la struttura. «Stiamo cercando di fare chiaro su tutta la vicenda - spiega Enrico Colombo, il sindaco di Forno -. Anche perchè il direttore dei lavori ora si trova in Africa».

L'infortunio avviene poco dopo le 9.30. L'operaio da alcuni minuti sta sistemando dei tubi nella controsoffittatura dell'edificio. Per farlo, si aiuta salendo su una scala. Improvvisamente, forse per un malore o per [illegible] movimento troppo brusco, perde l'equilibrio e piomba nel vuoto. Un volo da circa sei metri di altezza. L'uomo, cadendo di schiena non può nemmeno cercare di attutire la caduta aiutandosi con le mani e sbatte la testa sul cemento. I suoi compagni, capiscono subito la gravità dell'infortunio. Bussu, infatti, dopo qualche istante perde conoscenza.

In via Aldo Moro arrivano a sirene spiegate l'ambulanza del 118 e anche l'elisoccorso. I sanitari prestano le prime cure all'operaio che viene trasportato al pronto soccorso del Cto dove arriva in coma a causa [illegible] una grave trauma cranico. Un dramma che Giovannino Bussu [illegible] già conosciuto anni fa quando v[illegible] investito da un'auto e fu costretto a lasciare il lavoro. «Ora [illegible]i colleghi mi hanno assicurato che non aveva più avuto problemi era stato reimpiegato da tempo» - termina il sindaco. I tecnici dell'Asl 9 ed I militari intanto hanno posto sotto sequestro la zona di capannone dove è avvenuto l'infortunio.

[illegible]

■ **[illegible], SAPORI.** Un treno di sapori nel cuore alpino d'Europa. E' la rassegna nata dal lavoro tra Provincia di Torino, Regione, Ufficio del turismo di Chambéry e Artesia Geie (treni di giorno Italia-Francia). Questi enti, con la collaborazione di alcune associazioni di produttori piemontesi hanno deciso di portare i profumi ed i sapori del Piemonte in terra d'Oltralpe. Sabato scorso, in [illegible] della Settimana francese del gusto, una delegazione di produttori piemontesi ha raggiunto in treno Chambéry per un incontro [illegible] le autorità locali. Sono seguiti una serie di appuntamenti gastronomici, dove si sono messi a confronto i migliori piatti della cucina savoiarda con quella piemontese, [illegible] dalla [illegible] la alberghiera Formont di Oulx.

■ **[illegible], ASSESSORE.** Franco Ferrara, segretario cittadino dei Popolari, [illegible] il nuovo assessore [illegible] commercio e al lavoro del comu[illegible] di Venaria. Nel [illegible] incarico sostituisce il dimissionario Rocco Sassano.

■ **[illegible]** Nuovo look per [illegible] centro storico. Con una spesa di oltre 70 milioni, il comune ha deliberato la sistema[illegible] della pavimentazione di porfido di via San Martino e piazza Vittorio Emanuele. [illegible] lavori inizieranno a novembre e si concluderanno entro il periodo di Natale», promette l'assessore Renato Vezzari.

■ **MONCALIERI, SPORTELLO.** Dal primo novembre, in via Cristoforo Colombo 54, [illegible] presidente dell'assemblea comunale e consigliere provinciale dei Ds, Modesto Pucci, aprirà un «Centro di informazione provinciale», per far conoscere ai cittadini le competenze e le iniziative della Provincia: scuola, lavoro formazione professionale. Il centro sarà aperto il lunedì dalle 10 alle 13 e il venerdì dalle 9,30 alle 12.

■ **PIOSSASCO, INCONTRO.** I sindaci dei sei comuni dell'area sud ovest, Piossasco, Orbassano, Rivalta, Sangano, Candiolo e Bruino, hanno incontrato ieri in Provincia i parlamentari di zo[illegible] per contestare la revisione dei circondari giudiziari che li collocherebbe sotto il Tribunale di Pinerolo. Gli amministratori locali hanno annunciato di aver chiesto un'audizione al Ministero di Grazia e Giustizia.

Bufera a Volpiano. Lui paga e si scusa. Il sindaco: mi basta

In giunta un evasore Iciap

E' assessore al Patrimonio

VOLPIANO

Nadia Bergamini

L'assessore al Patrimonio? «Un evasore delle imposte comunali», denunciano decine di manifesti affissi [illegible] muri di Volpiano da un gruppo di minoranza. Calunnia? Macchè, tutto [illegible]. Tanto che l'assessore in questione, Pier Franco Viola, di Nuove Energie, ha subito dovuto regolarizzare la posizione per quanto riguarda l'Iciap (non versata dal '93 al '96) e [illegible] non [illegible] a scusarsi [illegible] l'intera cittadinanza: «Purtroppo avevo dei problemi finanziari - si giustifica - tali da non poter far fronte ai miei impegni. Problemi che ho evitato accuratamente di far trapelare, limitandomi a rinviare il pagamento delle tasse ad un momento meno difficile. Non ho mai pensato, tuttavia, di non pagare il dovuto».

L'imbarazzo, a Volpiano, è grande. Tuttavia, le spiegazioni dell'assessore sono bastate al sindaco, Mario Ferrero Merlino, che non ha alcuna intenzione di revocargli la delega. «Le scuse di Viola mi sembrano sufficienti». Nessun rimpasto di giunta, dunque. «La volontà di questa maggioranza è quella di continuare ad amministrare il Comune. E' chiaro che il gioco delle opposizioni [illegible] stato quello di enfatizzare e strumentalizzare la situazione».

Ma se la maggioranza non ha alcuna intenzione di estromettere Viola, questo non sembra essere neppure l'obiettivo del gruppo «Per Volpiano» i cui rappresentanti, firmatari del manifesto, Francesco Gola, Carlo Bongiovanni, Enrico Furlini, Giuseppe Simeone [illegible] Vincenzo Versace, non esitano a sottolineare come «tutti sapessero, sindaco e uffici comunali competenti compresi, [illegible] fosse ben nota la questione, al punto che [illegible] Viola fu notificata l'evasione». E sul mancato pagamento del dovuto l'assessore era indubbiamente certo visto che «fu proprio lui ad incaricare una ditta per la verifica di eventuali irregolarità da parte dei contribuenti», fanno ancora rilevare gli esponenti dell'opposizione.

E non è finita qui. «Ci chiediamo - dicono ancora - perché nei confronti di Viola non sia stato emessa un'ingiunzione di pagamento. Atto che lo avrebbe automaticamente fatto decadere dalla [illegible] pubblica che riveste, come invece [illegible] per i comuni cittadini». Ribatte la giunta: nessun favoritismo. La ditta che [illegible] effettuando i controlli è in ritardo. Quando avrà concluso il lavoro, scatteranno le ingiunzioni. E l'assessore? Avendo pagato, non corre più alcun rischio.



L'assessore Pierfranco Viola ha chiesto ieri scusa ai cittadini

COLLEGNO

Democratici nell'esecutivo

COLLEGNO. Un rimpasto di giunta subito [illegible] due [illegible] in più [illegible] Natale. Con questa ricetta il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio [illegible] pericolo di una crisi all'interno della sua maggioranza di centro sinistra. Dopodomani l'esecutivo approverà un documento sul nuovo organigramma. L'assessore [illegible] lavori pubblici Lucio De Maria verrà subito sostituito con Silvio Martina dei Democratici. L'allargamento a Verdi e Popolari, invece, è rimandato [illegible] Natale. «Prima dobbiamo approvare il nuovo Statuto» precisa D'Ottavio. I due nuovi [illegible] dovrebbero essere il «verde» Gianni Pesce e Michela Favaro del Ppi.

DOMENICANE DI MONCALIERI



Le suore testimonial della Fiat

MONCALIERI. Suore in coupé. In occasione del centanario della Fiat, le suore Domenicane dell'istituto di via Della Rovere di Testona, a Moncalieri, hanno «posato» per la rivista di motori tedesca «Auto motor und sport», che ha dedicato un reportage a Torino. È una grande foto a colori, realizzata da Artur Schmidt, ritrae le suore accanto alla Fiat Coupé [illegible] S. del 1967. «Qualche sorella era un po' perplessa, poi abbiamo accettato. Per gioco» dice divertita Suor Elena, direttrice della scuola.

Tragedia tra San Giusto e San Benigno, ferito l'amico

Auto finisce fuori strada Un giovane perde la vita

SAN BENIGNO. Un giovane di 21 anni è morto ieri sera in un incidente avvenuto sulla provinciale tra San Benigno e San Giusto, a un centinaio di metri dal ponte sul torrente Orco. La vittima si chiamava Alessandro Bragaglini, abitava a San Giusto in via Leonardo da Vinci 1. Viaggiava su una Uno guidata da Sandro Bergantin, 23 anni, anche lui di San Giusto, via Giovannini 25, ricoverato all'ospedale di Chivasso: [illegible] sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni. I due amici viaggiavano in direzione di San Benigno. All'uscita di un'ampia curva [illegible]rgantin ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver invaso la [illegible]rsia opposta, è finita in una scarpata schiantandosi contro un pioppo.

Ai soccorritori si è presentato una scena agghiacciante: l'auto completamente distrutta, nell'abitacolo i corpi straziati dei due giovani. Nulla da fare, purtroppo, per Bragaglini: nonostante i tentativi di rianimazione da parte [illegible] dei volontari del 118, il ragazzo non ha più ripreso conoscenza. L'amico è stato invece portato, [illegible] stato di choc, al pronto soccorso di Chivasso.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di Volpiano. A loro il compito [illegible] ricostruire l'esatta dinamica dello spaventoso incidente. Ma sembrano essere pochi dubbi: a causare la tragedia sarebbero stati l'alta velocità e l'asfalto bagnato.

L'uomo, 58 anni, vive a Venaria. Giallo sulla ditta che aveva vinto l'appalto

Cade dalla scala, operaio in coma

Durante i lavori al centro polifunzionale di Forno

Gianni Giacomino

FORNO CANAVESE

Sta lottando contro la morte in un lettino del reparto di rianimazione del Cto. Giovannino Bussu, operaio di 58 anni, residente a Venaria, in via Juvarra 64. L'uomo ieri mattina è precipitato da una scala mentre lavorava all'interno del nuovo centro polifunzionale del Comune di Forno Canavese, in via Aldo Moro, nei pressi delle scuole elementari.

In queste ore i tecnici dell'Asl 9 e i carabinieri della stazione di Rivara, oltre a verificare se sono state adottate tutte le norme di sicurezza all'interno del cantiere, stanno cercando di capire per quale impresa lavorasse l'uomo e se davvero fosse abilitato a svolgere quella [illegible]. Una storia di appalti e subappalti partita dalla ditta MEC di Torino che si aggiudicò i lavori per costruire la struttura. «Stiamo cercando di fare chiaro su tutta la vicenda - spiega Enrico Colombo, il sindaco di Forno -. Anche perché il direttore dei lavori ora si trova in Africa».

L'infortunio avviene poco dopo le 9.30. L'operaio da alcuni minuti sta sistemando dei tubi nella controsoffittatura dell'edificio. Per farlo, si aiuta salendo su una scala. Improvvisamente, forse per un malore o per un movimento troppo brusco, perde l'equilibrio e piomba nel vuoto. Un volo da circa sei metri di altezza. L'uomo, cadendo di schiena [illegible] può nemmeno cercare di attutire la caduta aiutandosi con le mani e sbatte la testa sul cemento. I suoi compagni, capiscono subito la gravità dell'infortunio. Bussu, infatti, [illegible]po qualche istante perde conoscenza.

In via Aldo Moro arrivano a sirene spiegate l'ambulanza del 118 e anche l'elisoccorso. I sanitari prestano le prime cure all'operaio che viene trasportato al pronto soccorso del Cto dove arriva in coma a causa di una grave trauma [illegible]co. Un dramma che Giovannino Bussu aveva già conosciuto anni fa quando venne investito da un'auto e fu costretto a lasciare il lavoro. «Ora i suoi colleghi mi hanno assicurato che non aveva più avuto problemi era stato reimpiegato da tempo» - termi[illegible] il sindaco. I tecnici dell'Asl 9 ed i militari intanto hanno posto sotto sequestro la zona di capannone dove è avvenuto l'infortunio.

IN **BREVE**

■ **OULX, [illegible].** Un treno di sapori nel cuore alpino d'Europa. E' la rassegna [illegible] dal lavoro tra Provincia di Torino, Regione, Ufficio del turismo di Chambéry e Artesia Geie (treni di giorno Italia-Francia). Questi enti, con la collaborazione di alcune associazioni di produttori piemontesi hanno deciso di portare i profumi ed i sapori del Piemonte in terra d'Oltralpe. Sabato scorso, in occasione della Settimana francese del gusto, una delegazione di produttori piemontesi ha raggiunto in treno Chambéry per un incontro con le autorità locali. Sono seguiti una serie di appuntamenti gastronomici, dove si sono messi a confronto i migliori piatti della cucina savoiarda con quella piemontese, curata dalla scuola alberghiera Formont di Oulx.

■ **VENARIA, ASSESSORE.** Franco Ferrara, segretario cittadino dei Popolari, è il nuovo assessore al commercio e al lavoro del comune di Venaria. Nel suo incarico sostituisce il dimissionario Rocco Sassano.

■ **MONCALIERI, LAVORI.** Nuovo look per il centro storico. Con una spesa di oltre 70 milioni, il comune ha deliberato la sistemazione della pavimentazione di porfido di via San Martino e piazza Vittorio Emanuele. «I lavori inizieranno a novembre e si concluderanno entro il periodo di Natale», promette l'assessore Renato Vezzari.

■ **MONCALIERI, SPORTELLO.** Dal primo novembre, in via Cristoforo Colombo 54, il presidente dell'assemblea comunale e consigliere provinciale dei Ds, Modesto Pucci, aprirà un «Centro di informazione provinciale», per far conoscere ai cittadini le competenze e le iniziative della Provincia: scuola, lavoro formazione professionale. Il centro sarà aperto il lunedì dalle 10 alle 13 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.

■ **PIOSSASCO, INCONTRO.** I sindaci dei sei comuni dell'area sud ovest, Piossasco, Orbassano, Rivalta, Sangano, Candiolo e Bruino, hanno incontrato ieri in Provincia i parlamentari di zona per contestare la revisione dei circondari giudiziari che li collocherebbe sotto il Tribunale di Pinerolo. Gli amministratori locali hanno annunciato di aver chiesto un'audizione al Ministero di Grazia e Giustizia.

Ma l'assessore alla Sanità: confermati i fondi per Oculistica e Fisioterapia

Tagli Asl, i timori [illegible] Castellamonte

«No al ridimensionamento»

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Timori a Castellamonte dopo la notizia del drastico taglio dei finanziamenti da parte della Regione alle aziende sanitarie locali. Motivo? Dall'ospedale della «Città della ceramica», uno dei tanti coinvolti nelle rivoluzioni previste dalle varie Asl piemontesi, si [illegible] tempo che verranno cancellati i reparti di Pronto soccorso e Chirurgia per far posto a Oculistica e a un centro di Fisioterapia all'avanguardia. Ma, ora, c'è la preoccupazione che gli oltre 14 miliardi e rotti necess[illegible] per la realizzazione di Fisioterapia possano essere messi in dubbio da Palazzo Lascaris dopo la notizia dei tagli giunte dall'assessorato alla Sanità (per l'Asl 9 il risparmio dovrà essere di oltre 3 miliardi).

«Allora cosa ne sarà del nostro ospedale?», si domandano medici e infermieri. Preoccupazioni che rimbalzano contro i muri dell'ospedale e contagiano la popolazione fino a coinvolge[illegible] gli ambienti politici della città.

«Di certo, per ora, c'è solo che cancelleranno il Pronto soccorso e [illegible] Chirurgia - sbotta il consigliere di minoranza Eraldo Cresto - ma di Oculistica e Fisioterapia non si è più saputo nulla: e le notizie che arrivano dalla Regione, sulle difficoltà a reperire fondi, non sono certo confortanti». Aggiunge: «Sarebbe il caso di fare chiarezza, di dire una volta per tutte quali sono le intenzioni dell'azienda sanitaria sul futuro del nostro nosocomio».

La replica, dagli uffici dell'Asl 9, non si è fatta attendere. Stizzito il commento del direttore sanitario, Gianpaolo Costamagna che parla chiaramente di strumentalizzazione politica: «La devono smettere di far circolare voci inesistenti solo per alimentare falsi problemi: noi abbiamo un programma, già presentato alla popolazione, che rispetteremo. Nessun cambiamento di rotta».

Il programma che prevede [illegible] il trasferimento a Castellamonte di Oculistica (l'equipe sarà guidata dal professor Bauchiero, [illegible] dei massimi esponenti del settore) sia la realizzazione di un moderno centro di Fisioterapia. Questo, però, non prima della prossima estate: alcuni mesi prima, invece, sparirann[illegible] Chirurgia che andrà a Ivrea («Lo slittamento dei temp[illegible] è dovuto ai ritardi nella costruzione del [illegible] blocco operatorio nel nosocomio eporediese») e Pronto Soccorso.

Ma è sui 14 miliardi necessa[illegible] per realizzare Fisioterapia che si sono sollevati i dubbi. Alla luce della crisi economica della sanità piemontese ci sa[illegible]o no questi soldi? Oppure il piano di riassetto si ridurrà in Canavese ai soliti tagli già decisi? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ammet[illegible] che ci sono ritardi nell'eorgazione della somma. Ma [illegible] ritardi, nient'altro. E tranquillizza azienda e utenti: «Si tratta di [illegible] rinvio di qualche mese, una questione tecnica: quei soldi lì abbiamo, non sono mai stati [illegible] discussione». [illegible] poi: «Per quanto riguarda Oculistica dico fin da ora che Castellamonte, su questa specialità, sarà un fiore all'occhiello del Piemonte».

E Costamagna precisa: «Il progetto su Fisioterapia noi l'abbiamo già pronto, ora verrà realizzato quello esecutivo [illegible] verrà trasmesso agli uffici della Regione: poi attenderemo dal Cipe i finanziamenti, che comunque ci [illegible] già stati garantiti». Tempi? «Compatibili con questo genere di opere. Ma l'essenziale è che [illegible] faranno».



L'ospedale [illegible] Castellamonte

Pinocchio entra in classe

CALUSO. Un'amicizia nata nel nome di Collodi. E' quella tra la media «Gozzano» di Caluso e il francese Collegè Grandeville di Liverdun, il Gymnasium tedesco di Lohmar e la North-Cliffe School di Conisbrough in Gran Bretagna; le quattro scuole coinvolte nel progetto internazionale «Comenius» denominato «Pinocchio, o il quotidiano dello studente»; l'iniziativa si avvia a conclusione, ma la collaborazione proseguirà. «All'inizio - [illegible] spiegato Yvon Mesas, preside del Grandeville, durante il convegno di ieri - Pinocchio ci ha fatto sorridere; poi abbiamo scoperto che [illegible] un ottimo veicolo per scoprire la storia, la geografia e la cultura». All'incontro, cui hanno presenziato autorità scolastiche e civili e i ragazzi della «Gozzano» è seguita l'apertura della mostra [illegible]i lavori del progetto «Pinocchio».

Le minoranze all'attacco in Comune «L'unica certezza è che chiuderanno i reparti di Pronto soccorso e Chirurgia»

Verso il congresso

In casa Ds il [illegible] dei segretari

IVREA

Si arricchisce la presenza cana[illegible] dei Democratici di [illegible]inistra nel parlamento. A Giorgio Panattoni, deputato eletto nel collegio [illegible] Ivrea e che ha seguito ogni passaggio [illegible] Pci [illegible] Pds e poi ai Ds, si affianca ora il senatore Livio Besso Cordero, di Castellamonte (dove è anche consigliere di minoranza). Di [illegible] socialista - era emerso nella politica come «delfino» del senatore Eugenio Bozzello -, Besso Cordero non ha successivamente aderito allo Sdi preferendo il partito di D'Alema. «Si [illegible] lavorando - afferma - per creare [illegible] unico, grande partito della sinistra. Credo in questo progetto, per questo ho aderito ai Ds».

Anche in Canavese, intanto, i militanti si preparano al congresso nazionale della Quercia, che si svolgerà a Torino nel gennaio prossimo. «A novembre - spiega [illegible] segretario della Federazione, Luciano Lenzetti - si svolgeranno i congressi di tutte le unioni comunali, per discutere la mozione di Veltroni ed eleggere i segretari». Alcune date sono già fissate: il 12 e il 13 a Cuorgnè, il 25 e il [illegible] a Ivrea, ancora il 26 a Banchette.

A inizio dicembre si riunirà invece la Federazione del Cana[illegible]. «E' un momento importante - aggiunge Lenzetti -. Gli iscritti [illegible] saliti [illegible] 811 (dai 680 [illegible] '98), [illegible] 83 sono [illegible] adesioni tra gli ex repubblicani e socialisti».

■ [illegible], [illegible] Crisi occupazionale alla Icsa di San Benigno Canavese. Due settimane fa la multinazionale francese di via Giotto 4, che produce cuscinetti, ha annunciato ai lavoratori la messa in mobilità per [illegible] dipendenti, 71 operai e 14 impiegati. Venerdì [illegible] è già avvenuto un primo incontro tra azienda e sindacato nella sede dell'Unione Industriale di Torino [illegible] un altro è previsto per questa mattina. «Il nostro obiettivo è convincere la proprietà a [illegible] ad uno strumento diverso [illegible] quello individuato, e cioè la mobilità - spiega Vincenzo Bellino della Fiom Cgil - a favore della cassa integrazione straordinaria, attraverso la quale [illegible] possibile studiare e valutare un possibile piano industriale».

■ **CALUSO, DENUNCIATI.** Sopresi a rubare generi alimentari [illegible] smetici presso la Novacoop a Caluso, corso Torino 51, [illegible]ni V.G., 27 anni e P.V., 23 anni, sono stati denunciati per furto. Inoltre l'ufficio stranieri della Questura di Torino gli ha notificato il decreto di espulsione dal nostro paese.

■ **BORGOFRANCO, DENUNCIA.** Gli agenti del commissariato hanno denunciato Osvaldo Andriollo, 50 anni, di Borgofranco, per guida [illegible] stato di ebbrezza. L'uomo, al quale è stata ritirata la patente, [illegible] stato fermato alcune sere fa a Cascinette.

■ **IVREA, A [illegible]** Dovrà comparire davanti ai giudici il primo febbraio prossimo Salvatore Angemi, [illegible] anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) è accusato di resistenza [illegible] lesioni nei confronti [illegible] due poliziotti, intervenuti per sedare una rissa fra lui [illegible] altre persone.

Prime vittorie

Bocce, [illegible]

IVREA. I boccisti del Brb Olivetti hanno cominciato il campionato di serie A con due vittorie, la prima a Roverino e la seconda sabato scorso [illegible] Banchette contro il Nitri Auto. Nonostante l'assenza di Bombelli, infortunato (tornerà tra 45 giorni), di Busi influenzato e del velocista Bunino, gli eporediesi hanno regolato (15-5) i valdostani anche loro incompleti.

La squadra del d.s. Morlo si è espressa al meglio di fronte al proprio pubblico (260 spettatori) e sabato prossimo si recherà a San Damiano per affrontare la Tubosider Asti, altra testa di serie del girone.

Con i ritorni di Deregibus, primatista mondiale di tiro tecnico, di Birolo e con l'acquisto di Busi dalla Rivolese, la squadra che già contava su Avetta, Battaglino, Boudino, Bombelli, Piano, Revello, Pane, Bunino e Cortellazzi, è diventata più competitiva. L'obiettivo è di arrivare tra i primi due della classifica in modo da avere una strada più facile [illegible] playoff scudetto.

[g. cap.]

DOVE & QUANDO

FILM IN RASSEGNA. Alla sala Ambra di Valperga, per la sezione giovani della rassegna «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film «La guerra degli Antò»; biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, la proposta odierna è invece «The confession»: spettacoli alle 17.10, 19.20 [illegible] 21.30.

[illegible] La Piola di Borgiallo torna a proporre, il martedì sera, tanta buona musica dal vivo di gruppi locali e non solo. Il duo Giusi e Donna è protagonista di questo primo appuntamento della stagione: [illegible] suona intorno alle 22.

[illegible] Da poco avviati, sono [illegible] in pieno svolgimento i [illegible]rsi di numerose Università della Terza età della zona. L'Unitre Basso Canavese propone, alle 21 a Ciconio, una conferenza su «Le zanzare: loro abitudini e come difendersi». Nell'ex Municipio di Caluso, dalle 15 alle 17, introduzione al co[illegible] di Psicologia con una lezione su «Che cos'è la psicologia». Nella sala consiliare del municipio di Castellamonte, alle 21, sono invece in programma l'assemblea [illegible]ei soci e l'elezione del nuovo direttivo dell'Università della Terza età locale.

IN [illegible] Inizierà lunedì [illegible] novembre, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, un laboratorio su come decorare con semplicità, gusto e fantasia piatti dolci e piatti salati. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare lo 0125.49020 (dopo [illegible] 17).

[illegible]. Proseguono, a San Ponso, le iniziative correlate alla Festa d'Autunno: alle 21, nel padiglione riscaldato, si disputa la finale della gara di pinacola.

CUCINA VEGETARIANA. Il Caos Pub e l'Associazione Rosmarino di Chiaverano organizzano un corso teorico pratico per l'apprendimento dei «segreti» della cucina vegetariana. Le lezioni, condotte da Giovanni Allegro, si terranno tutti i lunedì di novembre, a partire dal giorno 8, dalle 18 alle 20.30 nei locali del pub [illegible] Carlo Zuffo 10. Il costo complessivo è di 200 mila lire. Informazioni o iscrizioni allo 0125.798000 o allo 0347.2269054.

[illegible] DI [illegible] Nei locali del centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, il 31 ottobre alle 16.30, avrà luogo uno stage musicale [illegible] Christian Meier, batterista di Elio e le Storie Tese. Organiz[illegible] «Artemusica» di Quincinetto. Per informazioni e adesioni (posti limitati) contattare lo 0125.757393.

[illegible] Gli Amici del Gran Paradiso propongono una gita all'altopiano di Asiago per incontrare Mario Rigoni Stern, il celebre scrittore cui sabato 30 ottobre verrà consegnato il premio «Amici Gran Paradiso 1999». Partenza alle 14, dal piazzale Pam di Rivarolo; cerimonia [illegible] consegna del premio alle 21, nel salone della Comunità montana ad Asiago. Nella giornata di domenica 31 visita all'altopiano, a Bassano del Grappa e a Vicenza. Prenotazioni allo 0124.953138.

[illegible] IERI E [illegible] [illegible] titolo del corso di aggiornamento che [illegible] Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza per gli insegnanti (e per chiunque voglia partecipare). I relatori [illegible] Giancarlo Costadoni [illegible] Michele Marangi. Le lezioni si tengono, tutti i martedì fino al 14 dicembre (escluso martedì [illegible] novembre), dalle 17 alle 19 nei locali dell'istituto tecnico «Camillo Olivetti» a colle Bellavista in Ivrea.

RITROVI

AMERICA 447.7171: ricomincia la festa. DJ Marco.
BEVERLY HILLS Santhià Casello Autostrada 0161.935240: Questa sera 21 ballo latino e dalle 23 discoteca e musica dal vivo con Massi Negro Group e mezzanotte spaghettata omaggio consumazione obbligatoria.
CLUB 011 669.8560 15.30 Orsini Ore 21 Rocky & la Big Band in speciale "non solo boogie". Gran Buffet salato di mezza sera.
FRENZY Ivrea: 0125, ballo liscio, Tony D'Aloja.
GARDEN 660.3443 15 "October Fest". La settimana de h. 21 valzer mania et Tiburon.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 T 200.097.15 dj
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.
TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9. Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 638.331 · Alfredo Billetto.
AVERSA (via C. Alberto 24): Pittura italiana tra '800 e '900.
DAVICO: Personale Francesco Tabusso
FOGLIATO: Pittori dell'800
LE IMMAGINI e a Cambiano FORNACE CARENA: sculture di Vanni Penone.
PIRRA grandi maestri post impressionisti russi "Vjaceslav Zabelin"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Fattori-opere grafiche.
A: F. Tabusso - verso S. Jacopo
MICRO': Eugenio Comencini
NARCISO: (piazza Carlo Felice ArteEuropa artisti del XX secolo.

TELESTAR
8.25 Un professore alle ... Telefilm; 8.50 Dynasty, Telefilm, 12.00 Musica insieme. Programma musicale, 13.30 Tg9, 14.30 Starmarket, 19.00 True colors. Telefilm, 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 21.00 Amore in soffitta; 21.30 Serpico, Telefilm, 1.15 Tg9, 2.00 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta, 13.30 Paese di Cuccagna, 14.00 Pomeriggio insieme, 18.30 Tg4, 20.00 A gentile richiesta, con Marvin, 21.00 Premiato caffè, rivista di cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà, 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 69
9.20 Hard Trek, 10.00 TG, 10.45 Motori Tv News, 11.00 Autoccasione, 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News", 13.00 Auto d'oggi, 14.00 Autoccasione, 15.00 Hard Trek, 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi, 19.20 Speciale "Rally News", 20.30 Hard Trek, 21.00 Autoccasione, 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash, 22.45 Auto d'oggi

TELECITY
13.38 Cartoni animati, 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 17.53 I Walton, Telefilm, 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati, 20.40 Il racconto dell'Ancella, Film, 22.50 Seven show, 23.50 Auto & auto, 0.45 Ephemeridi

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport, 20.00 Super 80, 21.00 Fantasy island, Telefilm, 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Le stelle su di noi, 19.00 Sport X, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Il grande Basket, 22.00 Pianeta volley, 22.25 Cronache regionali, 22.45 Pianeta volley, 23.00 Il grande volley, 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela, 13.00 En bei o L'ostu, 13.30 Team Tv news, 13.45 Tg4, 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana, 19.00 Spazio infinito, 19.30 Team tv news, 20.00 Qui Juventus - Qui Torino, 20.45 A l'ostu del merca, 22.30 Colpo grosso, 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 10.30 Napoli Juke box, 13.00 Auto oggi, 15.30 Una donna per amica, 17.50 Fan Tv, 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Di questo, di quello, Affiabilità, 22.30 Cartomanzia, 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa, 12.30 Cantutalia, 13.00 Hollywood Beat, Telefilm, 14.00 Musicale, 15.30 Documentario, 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17.00 Musicalmente tho, 17.30 Cartoni animati, 18.30 First and ten, Telefilm, 19.00 Tg, 19.30 Cartomanzia, 20.30, Film, 22.30 Cartomanzia

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, 18.00 Cinema Odeon, 18.30 Panorama italiano, 19.00 Italia oh!, 19.15 Motown, 19.25 Cinema Odeon, 19.55 Giornimo (pilole), 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa, 20.30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, Film, 22.25 Meteo; 22.30 Future; 23.30 Tg rosa, 24.00 Cover, 0.30 Nudo look, 1.00 Soft bloch

CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Katts and dog, Telefilm, 13.00 Rassegna stampa, 13.30 Made in Italy, 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Fun-tv, Musicale, 20.00 Cartomanzia, 20.30 Tg, 21.00, Film, 23.30 Auto d'oggi

G.R.P.
13.00 Grp Città, Informazione e notizie sulla città, 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti, 20.30 Il ficcanaso, Gioco, 20.50 Caleidoscopio, 21.20 Il momento magico, 0.45 R-Evoluzione Umana

RETE 7
7.00 J Tv, 7.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Day, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7, 20.40, Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Film

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto, 12.00 **Il mistero dello scoglio rosso**, Film, 13.50 Il regionale, 14.00 J Day, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Tg 2000, 20.40 Street Legal, Telefilm, 22.30 Speciale, 23.00 Il regionale

TAI 9
9.00 Filodiretto, quasi rotocalco, 12.00 **Il mistero dello scoglio rosso**, Film, 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale flash, 16.30 Obiettivo sport - La cronaca, 17.15 Pianeta Tennis, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale, 20.10 Il menestrello, 20.25 Telegiornale locale, 20.40 Punti di vista, 22.00 Documentario, 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Telegiornale locale

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destra 2 TV; 20.30 Tennis-Tavolo, 21.00 Documentario, 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Appuntamento notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15), 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario, 9.00 Film, 11.00 Telefilm, 12.00 Fan tv, 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni animati, 13.45 Marcellina, Telenovela, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario, 19.00 Cartomanzia, 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme, 20.15 **Un amico per famiglia**, Film, 22.15 Tg

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 13.00 The box, 16.00 Film, 19.10 Tg 9 telenews, 19.40 Auto d'oggi, 20.30 Film, 22.10 Telegiornale Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Telefilm, 0.45 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NUMERI UTILI

Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Carabinieri (Pronto intervento) 113
Polizia stradale 55441
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne)

Perlina impara a guidare

LA storia è semplice. Antica. Una giovane donna di [illegible] Perlina, cresciuta a Maryland ricorda le attenzioni amorose di uno zio e di come lo stesso le abbia insegnato a guidare. E nel ricordare Perlina analizza il regalo ricevuto nonostante l'abuso: insegnandole la guida, questo zio le ha anche insegnato a prevedere cosa accadrà sulla strada almeno cento metri prima di passare in un determinato punto. Le insegna a capire e a prevenire cosa faranno gli altri. A sopravvivere. Alla fine Perlina perdona lo zio Verga e anche se stessa comprendendo e vivendo per la prima volta la sua complicità. In scena al Teatro Colosseo (via Capo d'Africa 5 - tel. 067004932) fino alla fine del mese, Drive - come ha imparato a guidare è la storia di un'iniziazione alla vita. L'autrice, la quarantenne scrittrice americana Paula Vogel, per questo lavoro ha ricevuto il Premio Pulitzer e altri prestigiosi riconoscimenti teatrali Off-Broadway. La forte carica emotiva della storia che in modo originale e divertente gioca sul tabù dell'amore di uno zio maturo, [illegible] insegnante di guida, e che rivela il desiderio dell'autrice di riscattare il confuso vortice dell'adolescenza e di mostrare come una donna può imparare a convivere [illegible] le ferite del tempo piuttosto che rimanerne sconfitta, ha convinto Rod[illegible] di Gianmarco a selezionare il testo per la rassegna Teatro delle Emozioni, che ha inaugurato un «Nuovo corso» della stagione 1999/2000 del Teatro Colosseo, ogni sera alle 20.45.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

FS Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Leonardo da Vinci
Ciampino

TEATRI

ACQUATIC [illegible] 065911636 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna [illegible] Dal [illegible] al 30 novembre Acquatic [illegible] presenta "I voracissimi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda" [illegible] 17.30 e 21.15 nei giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

[illegible] 0668/4167 v. della Penitenza, 33 Sala A. [illegible] di L. [illegible] con C. Palmarini, C. Ferraro [illegible] Tancorre. Alle 21
Sala B [illegible] (prima) di M. Strati e M. [illegible] da W. Shakespeare con A. Bognanni. Alle 21

ALPELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5. Laboratorio creativo di Cabaret. Ingr. libero. Alle 22.30

[illegible] 065750827 v. San Saba 24 [illegible] regia di S. [illegible] con P. Pascolini, D. Ceron, A. Gravina, R. Baldacchino. Alle 21.15

ANGELICUM 066379419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 066804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. La programmazione [illegible] Teatro Argentina riprenderà nel mese di novembre. Fino al 31 [illegible] stagione del teatro si svolgerà al [illegible] India.

[illegible] 068845953 via Taro, 33/A. [illegible] di D. Timpano e [illegible] di F. Franceschelli. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani [illegible] di W. Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 10.30-17.

DELLE MUSE 064423649 via Forlì, 43 [illegible] di Antonio Petito, con W. Pieri, R. Santoro. Alle [illegible]

[illegible] 066768259 Vicolo Due Macelli, 37 [illegible] di V. Franceschi con Triestino Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale [illegible] di Goethe [illegible] M. Venturiello; regia M. Scaparro. Alle 20.45 (E2). Continua la [illegible] per la stagione teatrale [illegible]

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 [illegible] di E. Moscato, con I. Danieli, L. Esposito. Alle 20.45. Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000

ETI TEATRO [illegible] 066794585 v. delle Vergini, 7. Il Teatro [illegible] Sardegna presenta [illegible] di H. Pinter. Con Paolo Bonacelli, Ivana Monti. Alle 20.45 (MAS/A)

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Venerdì 29 presso il Teatro [illegible] (v. del Viminale, 51) concerto sinfonico. Musiche di Mozart, Ravel, Britten. Orchestra e solisti del Teatro dell'Opera. Alle 11

ASS. CORALE [illegible] via Serranti 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale.

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è modello da imitare per il giovane fratello

[Dei Piccoli Sera]

E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano 50 avanti Cristo

[Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Capranica, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Excelsior 3, Galaxi Marte, Gregory, 1, Ritz, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 8]

A WALK ON MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza za il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen)

[Cinema Lucky Blu, Delle 3, Quattro Fontane 3]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muc- («Ecco fatto»)

[Atlantic 4, Cineland 1, 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Roma]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia si trova l'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario

[Galaxi Mercurio, Sala Umberto]

EYES SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto

[Alcazar, Alhambra 3, Barberini 2, 7 e 8, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 1, Odeon 2, Maestoso 2, Warner Village 9 e 18]

A. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet

[Fiamma 2, Warner Village 14]

GREY OWL. Avventuroso. Il nuovo film di Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Trenta

[Apollo, Warner Village 17]

- PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede d'un esperimento psicologico su tre pazienti

[Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, 1, Warner Village 11 e 13]

IL GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendol

[Atlantic 5, Cineland 5, Madison 4, Roxy S Savoy 3, Trianon 3, Warner Village]

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo

[Greenwich 3, Mignon 2]

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema

[3, Cineland 2, Cola Di Rienzo, 4, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 3, Maestoso 4, Village]

LA GUERRA DEGLI ANTÒ. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia Pescara si ritrovano al bar e sognano «di conquistare il mondo»

[Augustus 2]

LA A. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1

[Lux 4, Madison 2, Warner Village 6]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano, la loro na d'amore rischia di interrompersi in quanto è privo del permesso di soggiorno

[Intrastevere 2]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts

(Admiral, Alhambra 1, 1, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland e 11, Eden 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Giove, York, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Rossa, Universal, Warner Village 7 e 10]

SOGNO DI NOTTE MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata To scana di fine XIX secolo

[Cineland 4, Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Cesare 3, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village 3]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo Irvine Welsh «Trainspotting», tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi.

[Doria 2, Farnese, Roxy Topazio, Savoy 1, Trianon 4]

TIFOSI. Commedia. Viaggio comico nel mondo calcio attraverso tifosi «stravaganti» (Boldi Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti)

[Atlantic 3, Doria 1, Europa, Galaxi Saturno, Garden, Missouri 3, Tristar Blu, Warner Village 4]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

In bianco e nero e senza dialoghi da Aki Kaurismaki

FILM muto scandito da didascalie, realizzato in bianco e nero: nell'era del digitale e della massima tecnologia, Kaurismaki torna all'origine del cinema. Guarda indietro, senza regredire ma cercando una verità espressiva perdutasi tra manierismi, dialoghi declamatorii, ostentazione elettronica, standardizzazione commerciale.

La storia del romanzo finlandese di Juhani Aho da cui deriva il film intitolato con il nome del protagonista è molto semplice.

Marito e moglie vivono in campagna lavorando la terra. Arriva un uomo di città, seduce lei, la porta con sé a Helsinki, vuol farne una prostituta: lei rifiuta, tenta invano di fuggire, soffre senza ribellarsi, mette al mondo un figlio, viene liberata dal marito che uccide il ruffiano a colpi d'ascia e viene ucciso da lui a colpi di pistola.

Puro melodramma: ogni immagine di grande bellezza è tanto perfettamente costruita da sembrare semplice, gli attori bravissimi sono eloquenti senza parole, la tragedia parla da sola.

JUHA
di Aki Kaurismaki; con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen, André Wilms, Esko Nikkari. Produzione Finlandia, 1998.

[Nuovo Sacher]

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 Ostia, tel. 06561841
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.10-18.10 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
La bomba di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 15.35-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000

EMPIRE V.le Esercito 44 tel. 0656110657
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel.
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L.

ROYAL Filiberto 175 tel.
Sala 1 **Asterix & Obelix Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

Guida all'uso dei Satelliti:

EUTELSAT, NON SOLO TV

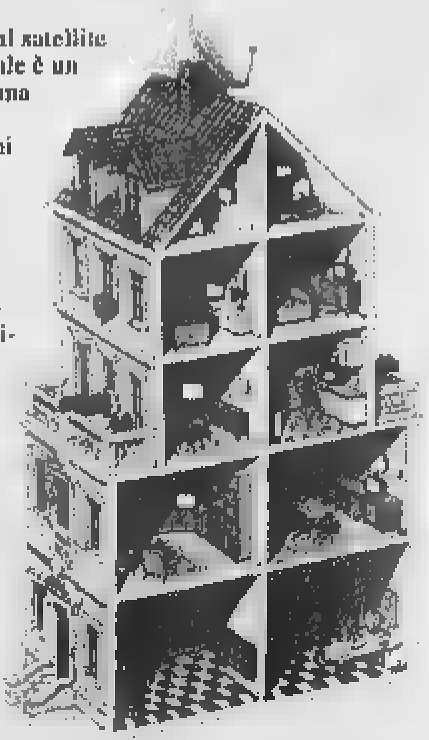
Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per [illegible] condominio

Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione.
Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.



Il business via satellite: venite a Sat Expo

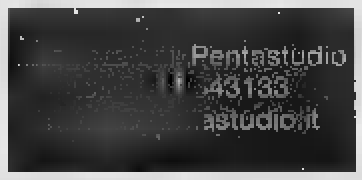
Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni. Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Ipspace, Telex, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet.
L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema per[illegible]te una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere c[illegible]li in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati [illegible] bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ [illegible] le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
[illegible] Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, [illegible] LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili [illegible] Eutelsat rivolto alle aziende [illegible] trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.




ESSELUNGA®
OLTRE LA TAVOLA
FINO AL 13 NOVEMBRE
TESSILE
Slip lycra/cotone
CONFEZIONE 2 PEZZI
19900
€ 10,28
CASALINGHI
SCONTO 20%
Il Tris Mixer Salpa
in polipropilene
Lire 13250
SCONTO FIDATY
10600
€ 5,47
ACCESSORI CASA
Fibrattiva
Lavatutto Vileda
22500
€ 11,62
AUDIO VIDEO
SCONTO 20%
Videocassetta
Lire 32500
SCONTO FIDATY 20%
26000
€ 13,43
BIMBO
SCONTO 20%
Playset Star Wars
Lire 33500
SCONTO FIDATY 20%
26800
€ 13,84
AUTO
SCONTO 30%
magnetico
con chiave
85580
SCONTO FIDATY
59900
€ 30,94
Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
ESSELUNGA
Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese
Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni
ARMANDO TESTA
PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma
esclusi in Milano: viale Regina Giovanna, via Rosa, via Bergamo, Forze Armate

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che [illegible] vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese [illegible] è posta - prima in Italia - organizzando [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale [illegible] dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio [illegible] do le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le perso[illegible] depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti [illegible]ne Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insie[illegible] con la collega Maria Grazia Cassitto che [illegible] presentato la relazione «Terrorismo psicologi[illegible] nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'«ufficio anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova ne è il fatto che la maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto [illegible] si incominci a fare al nostro interno una riflessione seria su questi temi, per riuscire a configurare un sistema [illegible] repressione [illegible] prevenzione del fenomeno».

Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due casi [illegible] molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di a[illegible]de private, ha spiegato che il [illegible]bbing è un fenomeno [illegible] nuovo per il nostro Paese e al momento manca in proposito [illegible] disciplina organica» e ha [illegible] sottolineato [illegible] «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute intesa come [illegible] di malattia alla tutela della salute come assenza di disagio. «In questa [illegible] normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale e quindi costituire [illegible] reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine cita[illegible] alcuni [illegible] dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «[illegible] storia [illegible] "mobbing" anche se [illegible] esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, [illegible] per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea [illegible] dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce [illegible] «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata una lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita [illegible] dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico [illegible] in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del gior[illegible]. Al punto che [illegible] battuta ricorrente, fra colleghi, era: «Bada bene al tono che usi [illegible] me. Domani posso denunciarti...».



Al seminario sono stati invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

«Per il mobbing sono stato licenziato»

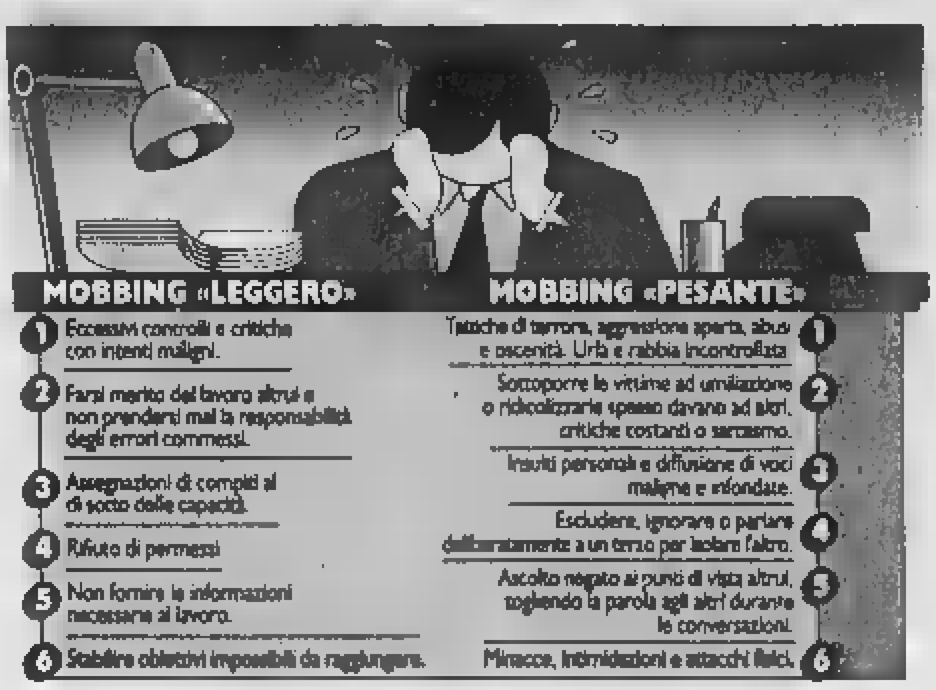
Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso e si è presentato così: «Mi chiamo Claudio Macario, sono torinese e ho 52 [illegible]. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora [illegible] un cadavere perché nessuno [illegible] vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: non potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando [illegible] aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un caso di mazzette, è stata disposta un'ispezione, [illegible] non [illegible] stato risolto nulla». Prende fiato: «Una cosa però è successa: mi hanno tolto l'incarico [illegible] responsabilità sugli 80 dipenden[illegible] che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene traferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto con la direzione per avere segnalato «alcune cose da cambiare». Poi il rientro a Torino, senza alcuna mansione, [illegible] dopo [illegible] nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai una denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito [illegible] mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»

Aggiunge: «Nel [illegible] ottenni un nuovo incarico a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato [illegible] tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. [illegible] già speso 30 milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la [illegible] vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esper[illegible] intervenuti [illegible] dibattito. Come quella di Marisa, [illegible] anni che lavorava da diciotto presso un'azienda [illegible] responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò [illegible] tale profondo disprezzo da parte del titolare», [illegible] punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende [illegible] che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra colle[illegible] che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo [illegible] misure [illegible] sicurezza, rumoroso, [illegible] politica ostile vie-ne promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. (e. min.)





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono [illegible] luoghi di lavoro

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

I frati in discoteca conquistano [illegible] pubblico



GENOLA. Dodici frati, [illegible] saio, sandali [illegible] di tela, sabato hanno trascorso la [illegible] in discoteca. Si [illegible] presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, [illegible] sono rimasti [illegible] pista» fin dopo [illegible] 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento [illegible] quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della [illegible] Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato [illegible] storiella su [illegible] Francesco, poi ha spiegato il [illegible] della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della zona. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove si tengono gli incontri.

[illegible] nere, scatta [illegible] nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensa[illegible] a qualche misterioso [illegible] esoterico. Così, da ieri, è scatta[illegible] l'allarme «messe nere» nella [illegible]. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

[illegible], il rettore vuole l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati [illegible] spazio. Ora alla Camera di [illegible]mercio [illegible] ha a dispozione poco più di 600. E [illegible] rettore Ilario Viano medita di affittare [illegible] parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di [illegible] a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e [illegible] foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.

Turismo a colpi di [illegible] una legge per [illegible] golf



AOSTA. Il golf come volano per il turismo. [illegible]' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti [illegible] di [illegible] per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad [illegible] serie di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

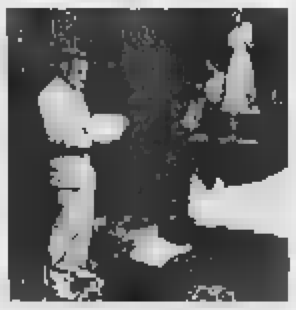
Incidente a [illegible] il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato [illegible] risarcire il ciclista [illegible]o Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel [illegible] della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il processo [illegible] concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi dono [illegible] assolto

TORINO. Utilizzare una vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l' assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall' accusa [illegible] peculato. La sentenza [illegible] stato emessa al termine di un rito abbreviato.

[illegible] resta [illegible] l'ha deciso il [illegible]



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, non sarà coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. [illegible] referendum organizzato dalla Pro Loco per sonda[illegible] gli umori della gente si è risolto in un plebiscito: guai [illegible] toccare Matilde ed [illegible] offuscarne le grazie [illegible] mutando[illegible] moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto [illegible] frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», [illegible] cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

[illegible] York [illegible] dono [illegible] Moscato

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. [illegible] della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

Due fratelli [illegible]rti sulla Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, [illegible] anni, [illegible] Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema [illegible] procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che [illegible] alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti sono stati scagliati fuori dell'abitacolo.

Stoccaggio abusivo scoperto [illegible]



TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate di [illegible] e plastica) [illegible] state trovate all'«Arca», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe [illegible] ditta «Tecnocar srl», [illegible] sede legale [illegible] Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta lombarda ed era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. [illegible] camion che portavano carta [illegible] plastica [illegible] Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di [illegible] il [illegible] di rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore [illegible] Milano.

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

[illegible] omaggio all'opera [illegible] Gribaudo, [illegible]

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare la mostra di Ezio Gribaudo: uno dei tanti a rendere omaggio [illegible] pittore ma anche all'amico e non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare [illegible] loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una [illegible] dando [illegible] ciascuno l'illusione di [illegible] confidenza riservata. Che sia un artista è fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo [illegible] suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "[illegible] ha fatto il ritratto". E giù una filza di anedotti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e [illegible] archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esube[illegible] lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: [illegible] impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in cento altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.

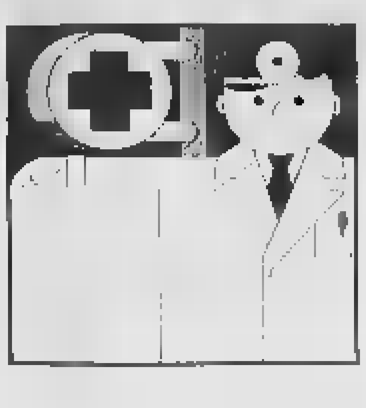
Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili [illegible] e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre alla pittura, alla scultura, all'[illegible] originale di materiali strani e di tecniche antiche [illegible] cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni Sessanta e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del [illegible]po. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino [illegible] per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.

Gribaudo quindi nella [illegible] promotore d'arte e operatore cultu[illegible] indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace [illegible] gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare inaziato [illegible] nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire in tutta serietà che la mostra allestita alla Sala [illegible] lo [illegible] sacerdote [illegible] dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'[illegible] vincente che non [illegible] mai nel bagaglio del saggio.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

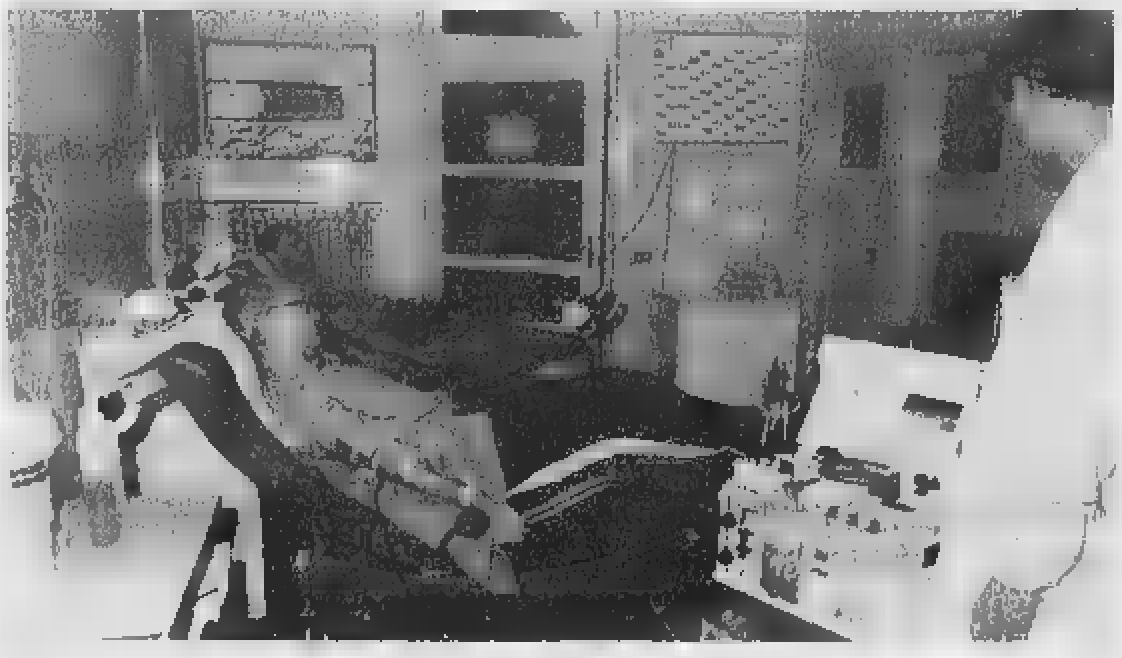


Intervista al dottor Borzini, primario del Centro trasfusionale del «Santi Antonio e Biagio»

Sos dall'ospedale: c'è bisogno di sangue

Il numero delle donazioni ormai è a livello di guardia





L'équipe (sopra) del Centro immuno-trasfusionale dell'ospedale Santi Antonio e Biagio e alcuni pazienti durante la donazione

ALESSANDRIA

Che cosa chiede un grande complesso ospedaliero come l'Ospedale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo al suo Centro Trasfusionale?

Risponde il dottor Piero Borzini, responsabile del centro di Alessandria: «Il primo impegno di ▇ Servizio di Medicina Trasfusionale, o Centro Trasfusionale come è più noto, è quello di procurare il sangue, necessità vitale per molti pazienti che, in modo cronico o acuto, programmato o in emergenza, accedono all'ospedale. Oltre a cercare di soddisfare queste esigenze primario, il Centro Trasfusionale svolge altri importanti compiti al servizio della comunità alessandrina, si▇ sul versante dei pazienti ricoverati o ambulatoriali, sia sul versante dei donatori».

Si vedono e si sentono appelli ai cittadini sul problema elle donazioni di sangue: qual è la situazione attuale?

«La situazione è quasi drammatica: rispetto alle esigenze dell'ospedale siamo in difetto di alcune centinaia di donazioni. Fino ad oggi siamo stati fortunati in quanto abbiamo potuto contare sul sostegno degli ospedali vicini: Novi, Tortona, Asti, Casale. Ma questo non è garantito per ▇ futuro: la disponibilità di questi ospedali può ridursi in relazione alle loro esigenze. Se le donazioni continuano a diminuire, rischiamo di essere in difetto di migliaia di donazioni. Ciò potrebbe comportare il rischio di veder ridotta l'operatività di alcuni reparti e di mettere anche a repentaglio la salute se non addirittura la vita di alcuni pazienti. Questo è inaccettabile».

Come rispondono i cittadini e i donatori alle vostre sollecitazioni?

«Ci sono i cittadini che rispondono e donano il sangue. A loro noi, ma soprattutto i pazienti siamo infinitamente grati. Vi sono, al contrario, molti cittadini che non rispondono: a questi noi rivolgiamo gli appelli e la dovuta attenzione per cercare di capire che cosa li tiene lontani dalla donazione. Lo squilibrio tra le due risposte determina la mancanza di autosufficienza».

Che cosa ▇ intende per autosufficienza?

«Rispetto al problema della disponibilità di sangue, un ospedale è autosufficiente quando è capace di reclutare sul proprio territorio il sangue di cui ▇a bisogno. L'autosufficienza è un obiettivo che vale tanto a livello locale, che regionale, che nazionale. E' un concetto dinamico: al variare delle necessità deve variare l'entità della disponibilità. L'ospedale di Alessandria era autosufficiente ma ora non lo è più».

Qual è la causa di questa perdita di autosufficienza?

«La perdita di autosufficienza è dovuta all'aumento delle necessità, e alla crescita e all'aumento delle specialità mediche e chirurgiche che operano nell'ospedale: Ematologia, Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare ed altre; ma accanto alle aumentate esigenze, non si assiste ad un concomitante aumento delle donazioni, bensì ad un calo».

A che cosa imputate questo calo del numero delle donazioni?

«In parte, questa diminuzione è dovuta ai criteri di selezione del donatore ma anche al fisiologico invecchiamento dei donatori. Gli stessi meccanismi che causano il calo demografico causano il calo delle donazioni: il saldo passivo provoca il calo delle donazioni».

La Regione ha iniziato una campagna promozionale sulla donazione del sangue (quella del pomodoro anemico): vuol dire che il problema non riguarda solo Alessandria. «E' vero. La riduzione delle donazioni non è una prerogativa alessandrina ma è un fatto sociale, antropologico, culturale che coinvolge tutta l'Europa. Il nostro obiettivo è di invertire questa tendenza negativa analizzandone le cause e intervenendo direttamente sulle varie componenti del tessuto sociale (scuole, associazioni di volontariato, medici ospedalieri, medici di famiglia, mezzi di informazione...) per sensibilizzare i cittadini su questa vitale problematica (e quando diciamo vitale vogliamo proprio dire che si tratta di un problema che riguarda la vita vera delle persone vere)».

C'è un messaggio immediato che si può dare al cittadino?

«I messaggi sono molti, uno forte ed immediato potrebbe essere uno slogan ma temiamo che lo slogan sensibilizzi il cittadino ▇er un periodo troppo breve. Noi teniamo di più ad informare il cittadino in modo che, comprendendo la reale natura del problema, sia più propenso ad aiutarci in modo consapevole e prolungato. Abbiamo il dovere verso il cittadino di informarlo nel modo più completo. Successivamente potremo fare appello alla sua coscienza. Stiamo cercando, attraverso gli organi di informazione, le conferenze, e con tutti i mezzi che abbiamo a disposizione (che non sono molti perché le risorse economiche sono quelle che sono) di diffondere il messaggio».

La stretta connessione tra salute (qualche volta la vita stessa) e risorsa sangue è abbastanza evidente quando si pensa al malato e al ▇ dipendere dal contributo del cittadino sano. Quale ruolo ha il cittadino comune e quale ruolo ha l'amministrazione pubblica della salute per risolvere questo problema?

«La salute è il bene più prezioso per chiunque di noi; in fatto di salute, investendo una notevole parte delle tasse che paga, il cittadino delega quasi tutto alle strutture sanitarie. In questo meccanismo di ampia delega del cittadino a chi ha le specifiche professionalità per custodire la sua salute, i margini di scelta sono spesso assai limitati. Il sangue è un bene prezioso e disponibile in quantità limitata: non lo si può acquistare sul mercato a seconda delle necessità come si fa, per esempio, con gli antibiotici. Se un intervento chirurgico o una terapia salvavita, come la trasfusione di sangue o di plastrine o di plasma, devono essere rimandate o posticipate per oggettiva mancanza di sangue, la responsabilità morale ricade quasi interamente sui cittadini che non hanno contribuito e che sono l'unica fonte disponibile. In questo senso il Centro Trasfusionale non è altro che un intermediario tra il cittadino che offre e il cittadino che soffre; ovvero, il Centro Trasfusionale non ▇ che una struttura di supporto che serve a garantire, per il ricevente o per il donatore, la massima sicurezza nel momento di ricevere o di dare. Il bene sangue è uno dei pochissimi beni che il cittadino stesso non è in grado di governare direttamente e di gestire al meglio, offrendolo quando può offrirlo in modo da poterne usufruire nel momento in cui debba averne bisogno. Non esistono né scorciatoie né deleghe possibili: l'autosufficienza dell'ospedale può essere un problema grave per il cittadi▇ ma è il cittadino stesso che ha nelle proprie mani, o meglio nelle proprie vene, la soluzione del problema».

Qual è il compito del Centro Trasfusionale?

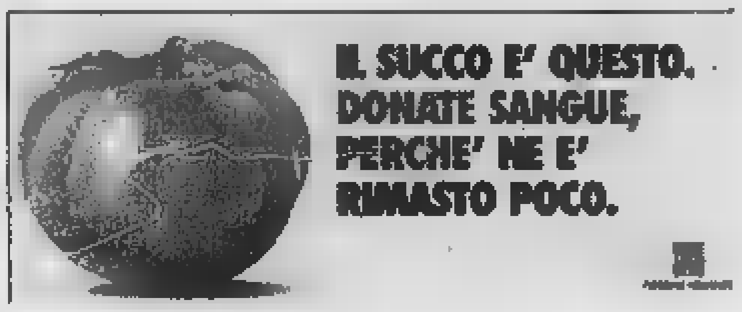
«Per risolvere il problema dell'autosufficienza, il Centro Trasfusionale si attribuisce una serie di ruoli e di compiti di pari importanza. Dicendo che il cittadino ha interamente nelle sue mani la soluzione del problema, il Centro Trasfusionale non intende certo sottrarsi alle proprie responsabilità istituzionali e nem▇ lasciare solo il cittadino di fronte ad eccessive responsabilità. E' inoltre importante fare le dovute distinzione tra le responsabilità morali, che sono prevalentemente del cittadino, e le responsabilità organizzative, che sono prevalentemente delle strutture sanitarie e del Centro Trasfusionale. In questa ottica, il Centro Trasfusionale si pone come centro di riferimento per tutte le problematiche relative alla donazione di sangue e alla sua assegnazione agli ammalati. Il Centro Trasfusionale si pone come strumento culturale, assieme alle associazioni di volontariato, per diffondere il dovere civile alla donazione di sangue, come strumento organizzativo a disposizione del donatore e come centro di coordinamento tra le varie realtà. E' inoltre intermediario tra l'Azienda Ospedaliera e le associazioni di volontariato per rendere operativi comuni interventi per aumentare il numero dei donatori e delle donazioni».



Il dott. Piero Borzini

Chi può donare il sangue?

«Tutte le persone in buona salute possono teoricamente donare il sangue. I minorenni non possono donarlo ▇ neppure chi ha più di 65 anni, tuttavia, il donatore periodico che raggiunge i 65 anni, può essere autorizzato a continuare le donazioni, previa autorizzazione del medico prelevatore che se ne assume la responsabilità dopo attente valutazioni cliniche. C'è anche un limite di peso: ▇ può donare il sangue chi pesa meno di 50 kg. Questo limite ▇ in relazione alla quantità ▇ sangue che viene donato. La legge stabilisce ▇ quantità di sangue donato in 450 cc (questa quantità è pari ad una lattina e mezza delle comuni bibite in lattina): per la sicurezza del donatore si è stabilito quindi ▇ porre il limite di peso ▇ 50 kg. L'aspirante donatore non deve avere ▇ corso, e ▇ deve avere avuto nel passato, malattie infettive trasmissibili col sangue; non deve avere problemi di salute, non deve ▇ere stato operato recentemente e non deve essere stato sottoposto a procedure mediche o non mediche cruente (piccoli interventi, tatuaggi recenti, agopuntura recenti, ecc...); non deve tenere comportamenti che possano rappresen▇re, di per sé, un fattore di rischio per la propria e l'altrui salute. Questi sono anche i motivi per cui le donazioni diminuiscono, ma proprio per l'attenzione che abbiamo nei confronti della salute dei donatori e degli ammalati, non possiamo permetterci di sbagliare». In provincia solo l'1,6% della popolazione di Alessandria dona regolarmente il sangue.



INFORMAZIONI

Basta una visita

Gli interessati possono contattare direttamente ▇ Centro Trasfusionale (0131.206.417), l'Avis comunale (0131.43.608), l'Avis provinciale (0131-954.150), la Croce Rossa Italiana (0131.254.014). Le visite di idoneità si svolgono di ▇ al Centro Trasfusionale: gli aspiranti donatori devono presentarsi al mattino a digiuno (un caffè amaro, ▇ tè ▇ una spremuta non zuccherati sono ammessi); per poter ridurre i tempi di attesa si suggerisce di concordare l'orario di presentazione con la segreteria del Centro Trasfusionale. Le donazioni di sangue, così come le visite di idoneità si svolgono al mattino. Si sta tuttavia studiando la possibilità di organizzare sedute pomeridiane sia per le visite di idoneità che per le donazioni di sangue.



LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 26 Ottobre 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28



Ieri altre ondate di piena dello Scrivia: tengono le dighe improvvisate vicino ai pozzi, ma si rischiano danni per tre miliardi

Tortona, resta l'emergenza idrica

Chiesto alla Regione lo «stato di calamità»



Vertice in Comune con il Magispo che finalmente promette interventi
A Novi la situazione si va normalizzando
In val Borbera rimane isolata la frazione Campassi



A sinistra il punto di rifornimento d'acqua potabile sistemato in piazza Duomo a Tortona. Qui a fianco tortonesi preoccupati scrutano la piena dello Scrivia dal ponte. Erano [illegible] che il torrente [illegible] appariva così minaccioso. Dal Magispo una dichiarazione di disponibilità a eseguire gli interventi di [illegible] idraulica progettati da tempo, [illegible] finora [illegible] realizzati per mancanza di fondi

L'assessore regionale Ugo Cavallera ha chiesto al sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, lo stato di calamità naturale per il territorio della Provincia colpito dalle piene.

A **Tortona** è ancora emergenza idrica: gli esiti delle analisi dopo la clorazione dell'acqua si conosceranno oggi. L'ordinanza che ne vieta l'uso per scopi alimentari (se non previa bollitura) è sempre in vigore. Ieri mattina, alle 10, un'ondata di piena dello Scrivia si è abbattuta nello stesso punto dove sabato c'era stata l'esondazione, ma le opere di difesa (due dighe di ghiaia che convogliano l'acqua di nuovo nel torrente) hanno tenuto e l'acqua è defluita senza entrare nell'acquedotto.

«E' [illegible] una previsione azzeccata - dice il sindaco Bonavoglia -. Il Magispo, riconosciuta l'urgenza dell'intervento, ha concesso al Comune l'autorizzazione per compiere lavori di consolidamento dell'argine: sono opere che il Magispo stesso avrebbe dovuto far eseguire negli anni passati. Questa volta però si è dichiarato disponibile ad esaminare il progetto definitivo di sistemazione idraulica della zona».

L'esondazione [illegible] aggirato il tratto di argine esistente scaricandosi a valle e interessando la zona di captazione dell'acquedotto, invasa da fango. Si è subito consta[illegible] che la galleria a doppio canale era completamente ostruita, impedendo il regolare deflusso dell'acqua di falda non captata. E' stato ripulito un tratto di circa 40 metri per posizionare 6 pompe che liberassero l'impianto lasciando defluire l'acqua. Per affrontare l'emergenza c'è stata una mobilitazione generale di dirigenti, personale comunale, polizia municipale, dipendenti e operai dell'Asmt e volontari che hanno lavorato per due giorni ininterrottamente. Ieri mattina, alle 9, in Comune c'è stata una riunione alla quale hanno preso parte l'intera giunta, il Magispo, l'Asmt, e l'ufficio tecnico comunale: a mezzogiorno il sindaco è partito per Torino. In Regione ha consegnato la delibera di giunta che richiede la proclamazione dello stato di calamità e lo stanziamento di fondi per fronteggiare l'emergenza e assicurare [illegible] nuovo alla città e [illegible] Comuni collegati un regolare e affidabile approvvigionamento idrico.

I danni causati dall'esondazione potrebbero rivelarsi consistenti nel caso avessero intaccato la nuova tubazione in polietilene recentemente collocata nella galleria di scarico: un lavoro che si aggira sui tre miliardi. «Chiediamo alla Regione - dice il sindaco Bonavoglia - che il risparmio sull'asta relativa a quei lavori, circa 600 milioni, sia subito disponibile per le opere urgenti». L'emergenza non riguarda le frazioni sulla sponda sinistra dello Scrivia (Rivalta, Bettole, Torre Garofoli, Passalacqua), servite [illegible] pozzi di Bettole.

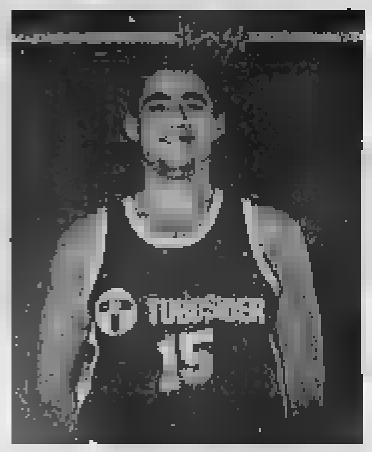
Nel **Novese** ondate di piena dello Scrivia si sono registrate ieri in tarda mattinata e nel primo pomeriggio, provocate dalle forti piogge in Liguria: non hanno fortunatamente provocato danni. C'è stato un innalzamento del livello del torrente che poi si è stabilizzato ed è calato col trascorrere delle ore. Già ieri, verso [illegible] 17, è cessato lo stato di attenzione proclamato dalla prefettura. A Novi la situazione dell'acquedotto sta tornando alla normalità. Precauzionalmente ancora ieri pomeriggio la popolazione poteva rifornirsi dalle sei cisterne d'acqua potabile collocate in altrettanti punti della città. Ma l'erogazione è stata [illegible] nella quasi totalità delle zone cittadine. La giornata più critica è stata sabato: i maggiori disagi nel quartiere Lodolino e nel centro storico, [illegible] via Monte di Pietà ed in via Cavanna. «Abbiamo attuato una soluzione di compromesso - dice l'ingegner Risso dell'Acos di Novi - e fornito, quanto più potevamo, un'acqua comunque potabile anche se non eccellente. Sono soddisfatto di come è stata gestita l'emergenza, tenuto conto che da 40 anni non si registrava un ingrossamento simile dello Scrivia».

Anche il Borbera ieri è calato di livello: sul fronte smottamenti e frane, resta inagibile la strada comunale che unisce Carrega alla frazione Campassi. [r. al.]

Casale, choc nel mondo del basket per la morte del giocatore del Cierre Asti dopo un malore sul parquet

«Andrea è entrato in coma nel giro di un minuto»

Oggi viene affidata l'autopsia





Grossi (a sinistra), Pansa e [illegible] di gioco domenica al palasport



Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Per Andrea Grossi è stato fatto tutto il possibile» commenta Gigi Cappa, dirigente della Junior Polaris all'indomani della tragedia che si è consumata sul parquet del palasport di Casale domenica. Poco prima dell'inizio dell'incontro di basket, si è accasciato uno dei giocatori della Cierre Asti. A nulla [illegible] valsi i tentativi di rianimare Grossi prima sul parquet e poi in uno spogliatoio.

La disgrazia ha provocato grande costernazione tra i dirigenti, i giocatori e il pubblico (oltre 350 persone) che, l'altro pomeriggio, erano al palaferraris per assistere alla partita di C1. I soccorsi sono stati immediati, più di quanto possa avvenire in circostanze normali. Infatti, i primi ad accorrere quando i compagni di Grossi hanno visto il giocatore crollare sul parquet durante la fase di riscaldamento, sono stati il medico di campo dottor Pacilli e il presidente della Polaris Marcello Licciardello che è anche medico rianimatore e che ha sempre con sé attrezzatura di alto livello per il pronto intervento. «Dal momento in cui il giovane è stato colto da malore a quando l'ho intubato è passato circa un minuto. Nonostante la massiccia [illegible] di adrenalina che gli è stata somministrata non ha mai ripreso conoscenza». Poi, in barella, il giocatore è stato trasferito in uno spogliatoio dove è stato sottoposto ad altre pratiche rianimatorie (l'equipe del 118 è arrivata in 4 minuti). Non si conosce quale sia la causa del decesso, ma il medico-presidente sospetta un grosso aneurisma. Si poteva preve[illegible] e prevenire? «Penso di no» dice Licciardello, anche se si attende l'esito dell'autopsia che sarà affidata, stamane, dal magistrato inquirente, Marco Benatti, ad [illegible] perito. Nel frattempo il commissario Alberto Bonzano ha consegnato al sostituto procuratore un rapporto con la documentazione medica esibita dalla squadra astigia[illegible]: tutti i controlli erano in regola.

Perché si è comunque deciso [illegible] giocare la partita? Spiega il direttore tecnico della Polaris, Paolo Pansa: «Ci [illegible]o resi disponibili con gli astigiani a rinviare l'incontro, ma il loro allenatore, [illegible] accordo con gli arbitri, ha deciso di disputarlo, anche perché c'era in tutti la speranza che Andrea Grossi [illegible] sarebbe ripreso».

Ora si attende, dopo l'autopsia, che vengano fissati i funerali a Torino: «Parteciperemo [illegible] [illegible] delegazione ufficiale della Polaris» dice Gigi Cappa, un dirigente. «Andrea - aggiunge Pansa - non era soltanto un giocatore avversario. Personalmente, lo avevo contattato un paio di anni fa per la nostra compagine. Ciò che è successo ha choccato tutti».

Il meteorologo

«Fino a venerdì miglioramento»

Fulvio Romano

Avvisaglie d'inverno anticipato, la scorsa settimana: quattro giorni di freddo come quello dal 18 al 21 era un po' che non si sentivano. Infatti, neve sulle Alpi anche a basse quote, mentre sul piano si accaniva la pioggia. Timori per la tenuta di Tanaro e Bormida ed allarme rientrato quando ci si è accorti che la neve stava «intrappolando» decine e decine di centimetri di acqua in quota. Se non fosse arrivata la cella di aria fredda che ha favorito la precipitazione nevosa, avremmo potuto temere nuovi sconquassi.

Quattro giorni di temperature record, [illegible] da decenni non capitava. Si è cominciato lunedì con una minima di soli 4,6° ad Alessandria e, in generale, con valori notturni mai superiori ai 5°. Curiosa la persistenza del fenomeno. Capita ad ottobre la nottata con minime anche più basse, magari favorite dalla nebbia. Ma difficile trovare una serie così, per più giorni ed omogenea in tutta la zona. Massimo del freddo mercoledì 20 e la notte successiva, quando si sono toccati i 3,8° a Novi, i 4,3° a Cassine, 4,5° a Moleto e Castelletto Monferrato, 4,7° a Rosignano, Gabiano e Melazzo. A mezzogiorno, massime quanto mai esigue, con escursione termica ridotta al minimo: soltanto 5,2° a Novi, mentre dovrebbero essere - secondo norma - 17°. Basse comunque dappertutto: 5,6° a Cassine, 6,2° a Melazzo, 6,5° a Moleto e Castelletto. E poi, via via, 6,9° a Rosignano ed a Gabiano, 7,3° ad Occimiano.

Pioggia a volontà: punta massima giovedì, con circa 47 mm. in città e valori assai simili un po' dappertutto (52 mm a Novi, punta massima). Si noti che in una settimana s'è già superato, con più di 100 mm, la quota che la norma ci assegna per tutto ottobre (circa 80 mm).

Ma già tra oggi e domani si farà sentire il rimontante anticiclone: cielo sereno o quasi fino a venerdì, con temperature ancora influenzate dai contributi meridionali, quindi elevate sulle alture, mentre sul piano potranno insistere nebbie. Nel fine settimana nuovi annuvolamenti con possibili piogge locali.

Dal 6 al 14 novembre per San Baudolino stand con vini, tartufi, funghi, formaggi, dolci

Maxi padiglione alla sagra del patrono

Coperto l'intero viale Repubblica

Marchio per prodotti locali

Un distintivo per riconoscere i frutti delle terre alessandrine

ALESSANDRIA

Agricoltori e commercianti rispondono ai prodotti transgenici con la creazione di un marchio di qualità che contraddistingue i prodotti locali. I protagonisti sono: la federazione provinciale della Coldiretti, le tre associazioni dei consumatori, Aduc, Adiconsum, Federconsumatori, Ascom e Confesercenti, la Camera di commercio.

Il fine è duplice: tutelare i consumatori dalla selva di marchi esistenti e promuovere i prodotti della provincia. Non a caso il marchio rappresenta il cielo, il sole e le colline racchiuse in una «G», con la scritta «Prodotti di qualità garantita, terre alessandrine. All'iniziativa hanno aderito 430 aziende. Un protocollo d'intesa impegna tutti i firmatari al rispetto e all'obbligo di alcune principi. Infatti non basta coltivare un prodotto nell'Alessandrino per potersi fregiare del marchio. Questo viene concesso solo ai produttori che si impegnano a rispettare alcune regole, nell'allevamento e nella coltivazione. Un'apposito organo di controllo dovrà testare i prodotti. Il marchio creato da Cristiana Gandini dello studio Sessanta apparirà su formaggi, vini, conserve e tutto ciò che di buono si produce in questa terra, nelle vetrine dei negozi, su depliant ed espositori. L'iniziativa è stata presentata alla Camera di commercio, attorno ad un tavolo imbandito di funghi, tartufi, vini, zucche, barattoli. Renato Viale ha detto: «La valorizzazione dei prodotti agroalimentari e la qualificazione del commercio rientra nei programmi della Ccia». Bartolomeo Mosino dei coltivatori ha spiegato: «Da sempre la nostra attività si pone come tutela dell'ambiente e della qualità». Luigi Boano della Confcommercio ha aggiunto: «Per noi i consumatori sono clienti, siamo orgogliosi di essere l'anello di congiunzione tra chi produce e chi consuma». Ernesto Pasquoli dell'Adiconsum ha concluso: «Spesso la gente non sa leggere le etichette, ben venga questo «chiaro» marchio di qualità». [se. c.]

Franco Marchiaro

AL[illegible]

Un enorme padiglione, sotto gli alberi di viale della Repubblica, ospiterà dal 6 al 14 novembre la Fiera di San Baudolino. Torna la tradizionale festa in [illegible] del santo patrono della città e sarà ancora una volta l'occasione per proporre una rassegna di gusti, sapori e prodotti tipici in grado di conquistare i palati più esigenti. Nell'ambito della fiera la Camera di commercio, con la sua azienda speciale Asperia, organizza una serie di iniziative per promuovere e valorizzare le specialità enogastronomiche, e non solo, che sono il vanto della provincia.

Durante i nove giorni di festa, Alessandria sarà la vetrina di un Monferrato che è anche atmosfera, tradizione e, soprattutto, cultura. Nelle sere del 6, 7, 9 e 10 novembre, allora, il padiglione ospiterà dalle 20 un «Laboratorio del gusto». Ogni incontro, coordinato da Maurizio Fava e guidato da esperti dello Slow Food, proporrà una degustazione per far conoscere non solo gli aromi di alcuni cibi peculiari della provincia ma anche le caratteristiche, la storia, l'habitat di provenienza ed i vini con i quali abbinarli.

Un'intera area della fiera, invece, sarà riservata agli assaggi ed agli acquisti, con unico imbarazzo la scelta tra funghi, formaggi, salumi, riso, grappe, bevande, prodotti ortofrutticoli e biologici, frutta, miele, marmellate, dolci e focacce senza scordare, ovviamente, i protagonisti a[illegible]ti delle nostre terre, tartufi e vini. A quest'ultimi un momento particolare verrà riservato la sera dell'8, con la premiazione dei vincitori del concorso enologico «Premio Marengo doc», edizione 1999.

La Fiera di San Baudolino si inaugura il 6 novembre alle 16, le porte del padiglione saranno aperte ogni giorno dalle 14,30 alle 23 (domenica 7, sabato 13 e domenica 14 dalle 9 alle 23) per consentire a tutti gli amanti del buongusto di immergersi nei profumi del Monferrato. Nove giorni di fiera, con il clou domenica 7 quando [illegible] aperti i negozi, [illegible] piazza Garibaldi e sotto i portici ci saranno le bancarelle con prodotti enogastronomici della provincia, [illegible] sarà la mostra del tartufo e per le vie del centro musica e animazioni. Nell'ambito della fiera, il 13 e 14, seconda edizione [illegible] «Argenti in tavola», mostra mercato di preziosi oggetti da tavola in argento. Dal 9 all'11 convegni sul vino e sui tartufi. E, importante, non va scordata la lotteria «Assaggia la fortuna» abbinata alla fiera con biglietti in vendita a 5 mila lire in numerosi negozi ed esercizi pubblici: 150 premi, preziosi e tutti ghiotti.



La Fiera di San Baudolino, patrono della città, sarà una vetrina del Monferrato

E Pinna annuncia: «Vado [illegible] Piemont»

La Lega minaccia «Via dalla Giunta»

ALESSANDRIA

Si rafforza il gruppo di Piemont [illegible] Consiglio comunale.

Ieri sera, appena è stata dichiarata aperta la seduta, il consigliere Daniele Pinna ha annunciato di lasciare il gruppo della Lega nord e di aderire a quello del nuovo movimento che sale [illegible] quota 12 oltre il sindaco.

Motivazioni politiche hanno portato Pinna, uno dei militanti più attivi e impegnati del Carroccio, [illegible] in prima linea, alla sofferta decisione, ma ci sono anche considerazioni di natura personale sorte all'interno del gruppo, [illegible] otto.



Maurizio Grassano

La dichiarazione del consigliere ha preso in contropiede il capogruppo leghista Maurizio Grassano che voleva annunciarne l'espulsione.

Prima della seduta si è avuta l'annunciata riunione del gruppo leghista per esaminare la risposta del sindaco Francesca Calvo alla richiesta di dare più [illegible] in giunta al Carroccio, con la nomina di un [illegible]. La Calvo aveva detto sì, ma [illegible] riservata di di scegliere il [illegible] e le deleghe da attribuire.

«E' una risposta che [illegible] ci soddisfa - ha detto Grassano al termine della riunione -. Chiederemo al sindaco di scegliere tra quattro deleghe (viabilità, lavori pubblici, bilancio o urbanistica) [illegible] fra tre o quattro nomi [illegible] candidati».

In caso di risposta negativa? «Pensiamo - dice Grassano - di ritirare dalla giunta i nostri due assessori e di uscire dalla maggioranza, pur garantendo l'appoggio esterno perchè ci siamo impegnati a farlo [illegible] a che verrà rispettato il programma elettorale che la Calvo aveva presentato per la Lega».

Intanto, si apre una nuova polemica; [illegible] segretario provinciale Fabio Faccaro, dopo la sezione alessandrina, non condivide la proposta di conferire la cittadinanza onoraria al super - prefetto Gallitto (va bene in [illegible] al sottosegretario Barberi), e, quanto meno, pone come condizione che venga conferita anche a Roberto Maroni «che, in veste [illegible] ministro, stanziò gli 11 mila miliardi per l'emergenza e la ricostruzione dopo l'alluvione del '94».

In Consiglio comunale, quindi, la Lega chiede di ritirare le delibere. Tra [illegible] pubblico [illegible] presenti il commissario straordinario della Lega per il Piemonte Bernardino Bosio e il segretario Faccaro, che si sono anche incontrati con i consiglieri del Carroccio. [f. m.]

Stasera ricette e fumetti

Anche Topolino a Marengo, col pollo







In alto Paolo Massobrio: condurrà il tour «marenghano» alle 19 [illegible] Municipio. A fianco due ospiti: Edoardo Raspelli e l'enologo Donato Lanati

ALESSANDRIA

Era inevitabile: anche Topolino, il più popolare eroe dei fumetti, s'è cimentato con il pollo alla Marengo. E' avvenuto nella [illegible]ria [illegible] pubblicata a fine Anni Ottanta, le cui 32 tavole originali saranno esposte oggi alle 19, nella sala giunta del Municipio, da cui partirà [illegible] tour enogastronomico in cerca della «vera ricetta» del famoso piatto.

Intendiamoci, non sono attese rivelazioni storiche sensazionali: gli studi finora non hanno permesso una ricostruzione tale da indicare con certezza chi, come, dove, quando e perchè. Insomma di ricette del pollo alla Marengo ce ne sono a iosa e la sua nascita sfuma nella leggenda, tant'è che come s'è appena visto è entrato anche nella fantasy.

Ma il punto di partenza, il sasso lanciato nello stagno sul suo Papillon (periodico di resistenza gastronomica) [illegible]rribile Paolo Massobrio, ha ben altro spessore: quando un piatto può dirsi tipico, tradizionale? L'iniziativa odierna tenta appunto di dare una risposta, legata al gusto, quindi alla soggettività, benchè s'intitoli «La vera ricetta del pollo alla Marengo». Ed è pur sempre un «parterre de Roi» (Napoleone [illegible] perdonerà) quello chiamato da Massobrio a discettare su dosi, ingredienti, modalità di cucina del piatto in questione: Edoardo Raspelli, Cesare Pillon, l'enologo Donato Lanati. Ma saranno molti di più, sicuramente, a volersi confrontare con il «pularde a la Marengo».

L'appuntamento è appunto alle 19 in sala giunta. Seguirà un «aperitivo parlato» - parole che dipenderanno dal tasso alcolico dell'aperitivo stesso -, quindi alla vineria Numero Uno di via Canina la degustazione del celebre piatto e la discussione finale. Ne uscirà la «vera ricetta»? Poche illusioni: in nessun posto come in cucina la verità ha sapori variabili. Resta il ritrovato interesse per questo «pollo» in un periodo di riscoperte enogastronomiche, anche a fini turistici. E rimane la popolarità in zona del piatto, confermata dalle ricette che numerose, e tutte diverse, arrivano alla nostra redazione in risposta all'appello di Slowfood. Domani pubblicheremo un altro tagliando di partecipazione al gioco-concorso: in palio ricche confezioni di vino e migliaia di uova. [p. b.]

Ma la perizia lo definisce «non pericoloso»

Strangolò sua moglie processo il 2 dicembre

ALESSANDRIA

Paolo Fasano, il pensionato settantaduenne che lo scorso [illegible] febbraio ha ucciso nel proprio alloggio di piazza Garibaldi, strangolandola [illegible] una cravatta, la moglie Piera Ecauvre, sarà processato [illegible] 2 dicembre per omicidio volontario. Il difensore Rosella Monti ha ottenuto l'abbreviato, che consente una riduzione di pena, e l'uomo, anziché davanti alla Corte d'assise, verrà giudicato dal gip. Al momento dell'omicidio era totalmente incapace di intendere e volere come ha fatto sapere il perito professor Ugo Fornari che lo ha esaminato dal punto di vista psichiatrico e lo ha definito, però, non pericoloso.

Dai primi giorni di luglio Paolo Fasano è libero e assistito da un medico specialista con una terapia domiciliare e ambulatoriale: arrestato subito dopo il delitto, è rimasto un mese in carcere poi ha ottenuto gli arresti domiciliari trascorsi nel repartino di psichiatria dell'ospedale.



Paolo Fasano Il pensionato settantaduenne che lo scorso 28 febbraio uccise nel proprio appartamento la moglie Piera Ecauvre strangolandola

Il pensionato ha ucciso la moglie, di 4 anni più anziana di lui, perchè teneva troppo alto il volume della tv ma [illegible] e, molto probabilmente, l'unico motivo. Era ossessionato da un pensiero fisso, la paura, peraltro del tutto ingiustificata, di essere sfrattato e di perdere una piccolissima pensione mensile (40.000 lire), circostanze che avevano inciso sulla sua psiche fino [illegible] spingerlo a scagliarsi sulla donna, che non gli dava ascolto. La vittima, che seguiva in tv la serata finale del Festival di Sanremo, era stata strangolata con una cravatta. [e. c.]

Si restaura il campanile

Lavori al duomo transito vietato in via Parma

ALESSANDRIA. Da ieri è chiuso al traffico veicolare il tratto di via Parma compreso tra via Tripoli e piazza Giovanni XXIII. La chiusura dovrebbe protrarsi per una quindicina di giorni per consentire una serie di interventi per rafforzare alcune parti del campanile del Duomo. I lavori dovevano iniziare alcuni giorni fa, bloccati a causa del maltempo ora sembra possano procedere. Ieri si è provveduto a creare un passaggio protetto per i pedoni che percorrono il tratto di via a fianco del Duomo, in giornata dovrebbero iniziare i lavori di manutenzione del campanile.

I lavori interessano il tratto finale, dalla cella campanaria in su, ad un'altezza di oltre cento metri. Lavoreranno, per la difficoltà a realizzare una impalcatura, «uomini ragno» di una impresa specializzata. Dovranno essere staccate alcune parti che stanno sgretolandosi e stuccate le fenditure che lasciando passare l'acqua minacciano la struttura, un'opera di consolidamento. (f. m.)

Maria Teresa Latella

Un nuovo pm in tribunale è alessandrina

ALESSANDRIA. E'alessandrina il nuovo sostituto procuratore della Repubblica che si è insediata [illegible] suo ufficio a Palazzo di giustizia. E' Maria Teresa Latella, 34 anni, proveniente da Gela dove è rimasta tre anni svolgendo attività di giudice di tribunale sia in campo penale che in quello civile.

In città vivono i genitori del nuovo magistrato che qui ha studiato fino al conseguimento della maturità classica; si è laureata all'Università di Milano ed è entrata in magistratura nel '95.

Maria Teresa Latella si affianca [illegible] a Patrizia Nobile, giunta da Bologna nelle [illegible] settimane.

Sono così cinque i magistrati inquirenti (il procuratore Carlo Carlesi e i sostituti Marcello Maresca, Eleonora Bertolotto oltre alle colleghe Nobile e Latella), un numero assolutamente insufficiente a coprire l'organico che ne prevede otto. Un sesto, Andrea Canciani, da gennaio a Reggio Calabria, dovrebbe rientrare a fine anno. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Attenti ai menu dell'antichità»

In questi ultimi anni abbiamo assistito nella nostra provincia ad un fiorire di manifestazioni storiche rievocative.

La ricerca delle [illegible]stre antiche radici e l'organizzazione [illegible] momenti di socialità rappresentano momenti importanti e occasioni di volontariato lodevoli. Offrire al più vasto pubblico possibile occasioni di trascorrere un week-end piacevole e istruttivo deve a mio avviso essere anche occasione di cultura. Su questo argomento è opportuna una piccola riflessione. Non intendo qui percorrere tutta la storia gastronomica dei due millenni passati, dalle importazioni di prodotti e spezie ad opera della flotta dell'impero romano, ai commerci di spezie dei mercanti del Medioevo, sino all'arrivo dei prodotti del Nuovo Mondo in Europa. L'obiettivo [illegible] affrontare il confronto con sapori, usi e costumi culinari [illegible] tempo passato è essenzialmente un obiettivo di grande valore culturale. Occor[illegible] conoscere [illegible] solo le ricette documentate del tempo passato, ma anche presentarle nella sequenza, nelle modalità e spiegarne le caratteristiche olfatto-gustative che hanno per noi il loro potere evocativo. E' [illegible] grande modestia, con spirito di ricerca storica e dedizione che bisogna affrontare l'argomento. I problemi che [illegible] pongono [illegible] innumerevoli, dalle fonti [illegible]n attendibili ala mancanza di fonti stesse.

Fortunatamente esistono recenti testi che affrontano [illegible] modo scientifico l'argomento e consentono di documentarsi in modo approfondito. Sinceramente disturba assistere a proposte di degustazioni di polente, di piatti contenenti pomodori, peperoni, melanzane, ambientati in tempi in cui detti prodotti non esistevano nei nostri territori o a ricette inventate e assolutamente inattendibili. Devo al riguardo annotare ed apprezzare che le recenti manifestazioni di rievocazioni storiche avvenute a Villa del foro e a Cassine hanno mostrato un impegno notevole al fine di presentare eventi evocativi con un notevole rispetto della storia. I gruppi provenienti da vari Paesi europei che si sono dati appuntamento a Villa del foro e la ricostruzione dei piatti di cucina del tardo Medioevo avvenuta in occasione della cena presso Palazzo Zoppi [illegible] Cassine mostrano che l'Assessorato alla cultura di Alessandria intende procedere con correttezza e sensibilità su questo difficile argomento dove è facile scadere nel ridicolo e nel kitsch.

Il vero obiettivo resta quello di proporre manifestazioni che si rivolgano ad un pubblico non solo locale, visto che a livello europeo esiste ormai una fascia di appassionati ed intenditori che si muovono con puntualità per assistere a queste manifestazioni ma che è ovviamente sempre più esigente soprattutto sul piano culturale.

La nostra [illegible] Slow Food intende impegnarsi sul piano della ricerca storica e della fedele ricostruzione sul piano gastronomico dichiarandosi disponibile ad affrontare future scadenze su questo terreno e si dichiara disponibile nei confronti di Enti ed associazioni che sono impegnate [illegible] questo terreno.

Luigino Bruni
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242. Cr Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 [illegible]. Cr [illegible] 0144 [illegible] 333, Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Bassignana:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67 300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 642 [illegible]. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 877 **Novi:** [illegible] 0143 20.20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Sezzadio:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333. Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad[illegible] di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pala, v.le Medaglie d'Oro (0131 253.668) [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.556) **Casale:** Ospedale: [illegible] Guglielmo VIII 2 (0142 452.396) [illegible] Ospedale, [illegible] Saffi [illegible] (0143 [illegible]. **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 2: str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) **Valenza:** Raselli: [illegible] Cavour 68 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 637 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 958.111.

[illegible]

[illegible]essandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 781.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 958.111.

IN CITTA' E FUORI

«Oltre il 900»

Conferenza a Valenza

Questa sera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di Valenza per la rassegna «Oltre Il 900», con tema: «Design scenari futuri», Fabrizio Plessi artisti multimediale parla di «Progettazione e tecnologia del futuro nella poetica di un artista». [r. c.]

Parco urbano

Assemblea [illegible]

il Comitato p[illegible] il parco stasera alle 21 nel salone della circoscrizione Nord ad Alessandria propone un'assemblea pubblica [illegible] «Parco urbano nell'ex piazza d'Armi a che punto siamo?». [r. al.]

Unitré

Lezioni a Casale

Per i corsi dell'Unitré di Casale che si tengono a palazzo Hugues, questo pomeriggio alle 16 visita guidata con il critico d'arte Giuliana Bussola alla chiesa di San Pietro e alle 17,30 per la lezione di Religione sul Cristianesimo con don Luigi Alessio. [r. sa.]

Polo Nord

Mostra a Sale

E'aperta stamane dalle 10 alle 12,30 in Comune a Sale la mostra di documenti, fotografie e cimeli della spedizione al Polo Nord di cui f[illegible] parte come medico il salese Pietro Achille Cavalli Molinelli. [e. c.]

Ex allievi Balbo

Iscrizioni alla festa

Sono aperte le adesioni per partecipare all'incontro conviviale con ballo dell'associazione Ex allievi del liceo classico Balbo per il 6 novembre [illegible] all'Accademia Filarmonica di Casale. Per iscriversi, telefonare all' avvocato Francesco Boverio (0142782187 ufficio, [illegible] 0142456676 abitazione). [s. m.]

Crds

Omaggio a Ronco

Il Crds organizza per venerdì nel salone della Provincia in via Guasco una conferenza in ricordo di Primino Ronco [illegible] «Esplo[illegible] la mente scienze umane [illegible] neuroscienze». Ne parla Alberto Oliverio. [r. al.]

La Tecnocar ha stoccato 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate

Tortona: rifiuti «clandestini» all'Ama

Una ditta di Broni depositava carta e plastica compattata

Maria Teresa Marchese
Daniele Salerno

TORTONA

Un grosso deposito di rifiuti non autorizzato è stato scoperto all'ex «Ama», sulla provinciale per Castelnuovo. tratta di 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate di e plastica). Il fatto è stato segnalato ai vigili urbani da cittadini che avevano notato movimenti sospetti di autocarri. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla «Tecnocar», sembra, ignara di quanto vi accedesse all'interno, tanto che, appresa la notizia, ha rescisso il contratto. «Il fatto ci è stato segnalato sabato 16 ottobre - dice l'assessore alla polizia Alessandro Spanu - e il lunedì successivo, quando abbiamo effettuato i controlli, abbiamo sorpreso due ca- che arrivavano a scaricare i rifiuti. Lo stesso giorno la Tecnocar ha inoltrato il fascicolo di richiesta di autorizzazione Provincia. E i rifiuti già stoccati? Il Comune ha ritenuto quanto mai opportuno denunciare la ditta alla magistratura perché apra un'inchiesta». I camion provenivano dal Milanese e do le bolle di accompagnamento, il carico di rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore di Milano. Non è la prima volta che a Tortona vengono stoccati abusivamente rifiuti in capannoni industriali in disuso. Un paio di mesi fa il più recente: i vigili urbani hanno scoperto un deposito di rifiuti speciali (pneumatici, pezzi motore e altro) presso i capannoni dell'ex «Omt» sulla statale per Alessandria. Anche in questo caso il fatto è stato segnalato alle autorità competenti e il Comune ha intimato all'azienda di smaltire i rifiuti negli appositi impianti, provvedendo a fornire la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento.

Trovare uno dei titolari della «Tecnocar» è stata un'impresa impossibile. questo perché a Broni, piccola cittadina oltrepadana tutta dedita ai vigneti e al vino, la Tecnocar non è presente con i propri uffici. Nel condominio di via Cattaneo non c'è nessuna società quel nome. Niente neppure sull'elenco del telefono e risposta negativa anche da parte della Telecom. Abbiamo chiesto notizie direttamente ai condomini della palazzi-: «Qui ci sono soltanto delle abitazioni private - è stata risposta - ed un commercialista, nulla di più». Allora abbiamo provato a contattare il ragioniere Giorgio Mellia, con studio da commercialista in via Cattaneo 68. E finalmente qualche traccia della Tecnocar è uscita.

«La Tecnocar ha il proprio domicilio fiscale qui a Broni - spiega il commercialista - per noi si tratta di un cliente come tanti altri che però opera a Tortona in una serie di attività tra le quali il recupero di materiali». Insomma i registri contabili e le fatturazioni arrivano in Oltrepo, ma l'attività viene svolta altrove. Si tratta comunque di una scelta amministrativa perfettamente legale e comune per tanti imprenditori. Chiediamo allora di poter parlare direttamente con i rappresentanti della Tecnocar, ma il commercialista di Broni decide di tutelare la privacy del suo cliente: «Parlerò in la società e poi, se i suoi titolari lo riterranno opportuno, vi contatteranno».



Il deposito di rifiuti non autorizzato scoperto all'ex «Ama», sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Sono 120 tonnellate differenziata (balle di carta e plastica). Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede a Broni, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

Sistema del Totocalcio: un 13 e otto 12

Oltre 800 milioni vinti a Valenza



La tabaccheria Merlone, uno dei titolari Marco Merlone ex portiere della Valenzana

VALENZA

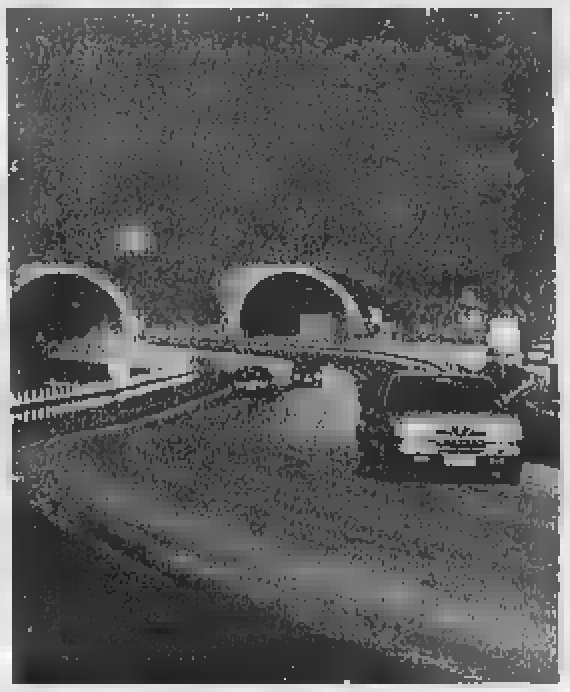
Un tredici al Totocalcio, uno dei sette realizzati, porta in una tabaccheria valenzana ben 745 milioni e 378 mila lire. A far centro è un sistema, elaborato dal titolare, che raccoglie anche 8 «dodici», che fruttano altri 90 milioni e 152 mila lire. Il totale è di 835 milioni 530 mila lire che però va diviso per 15: tanti infatti sono gli amici che hanno contribuito a coprire il milione 792 mila 800 lire per giocare il sistema.

Alla tabaccheria Merlone, di via Noce gestita dai fratelli Alberto e Marco Merlone (quest'ultimo è stato per anni il portiere titolare della Valenzana, in serie D e da quest'anno difende i pali dell'Acqui, in Eccellenza), è festa grande: «Abbiamo ottenuto il Totocalcio solo da aprile questa vincita ci ripaga dell'impegno subito profuso a favore dei nostri clienti - spiega Alberto - il sistema l'ho elaborato io stesso». Consta di 3 triple, 7 doppie e 3 fisse e normalmente costerebbe 2 milioni 700 mila lire: «L'ho condizionato, risparmiando sulle combinazioni e spendendo una cifra ridotta - dice Alberto Merlone - al quarto tentativo, è andata bene». I vincitori sono 15 ma non si aggiudicheranno tutti la stessa quota: «Avranno una vincita proporzionale all'impegno finanziario - sottolinea Marco - a noi resta la soddisfazione di aver contribuito al successo». [r. c.]

I due giovani erano di origine slava ma nati entrambi in Italia e abitavano a Mantova

Schianto sull'A 26: morti fratello e sorella

Lui ha perso il controllo della guida finendo contro la galleria



Un tratto dell'autostrada A26 dove ieri sono morti due ragazzi

Renzo

OVADA

La velocità è stata ancora una volta fatale, per un giovane ed una ragazza, fratello e sorella ma con paternità diversa, che ieri pomeriggio hanno trovato la morte sull'autostrada Voltri Sempione. Originari di famiglia slava, entrambi erano nati in Italia ed erano residenti Mantova.

La loro auto, all'uscita da una galleria, ha sbandato, e poi si è schiantata contro l'ingresso di quella successiva. Le vittime sono: Dragan Paunkovic, 19 anni, era nato ad Orvieto e Simona Nikolic, 15 anni, nata di Roma. Entrambi, residenti in via Emilia 17, Mantova. L'incidente è accaduto, verso le 15, al Km. 33,800 della carreggiata Nord, fra la galleria Roccadarme e Lagoscuro. I due giovani erano a bordo di una Lancia Thema, probabilmente provenienti dalla Liguria erano diretti a casa.

L'auto era lanciata a velocità elevata, ed all'uscita di una galleria, ha sbandato paurosamente andando a cozzare contro il guard rail, ha divelto alcune lame della protezione metallica, per poi andare a schiantarsi con lo spigolo della galleria successiva. Nella pazza, la ragazza è stata alzata dall'abitacolo prima che l'auto andasse e finire contro l'ingresso della seconda galleria, mentre il giovane rimasto bordo è poi uscito dal parabrezza ed ha cozzato violentemente il capo contro il muro. Per la violenza degli impatti, una sul selciato, l'altro contro il muro, entrambi sono morti sul colpo.

Sono scattati immediatamente i è intervenuto anche l'elisoccorso del servizio 118, il velivolo non è neppure atterrato quanto i due giovani ormai privi di vita. I loro corpi sono stati ricuperati dalla Polizia Mortuaria. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco Ovada e gli agenti della Polizia Stradale del Distaccamento di Belforte Monferrato.

Nato con una grave malformazione

Malato ai polmoni Il bambino morto

TORTONA. Aveva una grave malformazione ai polmoni che non gli poteva consentire di sopravvivere il neonato morto venerdì mattina nella nursery dell'ospedale, dove era nato 3 giorni prima da parto cesareo. L'autopsia è stata eseguita ieri mattina, alle 9, all'ospedale di Tortona, dal professor Fiorucci, direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia.

Le conclusioni del medico parlano di «ipoplasia ventricolare con grave alterazione delle valvole polmonari», una malformazione congenita incompatibile con la vita. Nessun obiettivo sarebbe stato grado di diagnosticarla. Il piccolo, nato a termine, dopo 40 settimane di gestazione, sembrava godere di ottima salute, malgrado pesasse solo 2 chili e 60 grammi. Gli esami clinici di routine effettuati subito dopo la nascita e nei giorni seguenti erano tutti nella norma. Per questo i medici della Pediatria a capire cosa potesse essere accaduto. Il primario, la dottoressa Rosantonietta Uasone, richiesto l'esame autoptico per avere un reperto diagnostico in grado di fornire una risposta precisa. Si tratta, a quanto pare, di una malformazione rarissima, della quale fino ad ora no stati riscontrati solo pochi casi. In effetti il bimbo, che era il primo figlio una coppia tortonese, nel giro di pochi minuti, sotto gli attenti della vigilatrice d'infanzia, ha smesso di respirare ed è diventato cianotico. suo cuore ha smesso di battere e a nulla o valsi i tentativi da parte dell'equipe medica di rianimarlo. [m. t. m.]

IN BREVE

Condannato a due mesi per banconota falsa

Il pretore ha condannato a 2 mesi di reclusione 200 mila lire di multa Remilio Pivetta, 27 anni, via Legnano 4. Era accusato di aver ricettato una banconota da mila lire, risultata rubata da Paola Golfetto, 28 anni, alla commerciante tortonese Vilma Valenti. [m. t. m.]

TORTONA

Due anni e 11 mesi per le minacce nel bar

È stato condannato con il rito abbreviato 2 anni, 11 mesi e 10 giorni di reclusione il tortonese Bruno Manganaro Monforte, di anni. Il 4 ottobre '98 aveva minacciato delle persone pistola calibro in bar. Arrestato dai carabinieri, dopo alcuni mesi di permanenza in carcere fu rimesso in libertà. [m. t. m.]

CASALBAGLIANO

Crolla un'ala di un fabbricato

Un'ala di un vecchio fabbricato a 2 piani, posto al 11 di via Quattro Martini, è crollata ieri grande fragore, per fortuna senza coinvolgere nessuno. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili ubani, hanno provveduto a recintare l'area, in attesa dell'abbattimento dell'edificio. [r. c.]

Caccia al ladro in viale Dante

Caccia al ladro l'altra notte in viale Dante: alcune persone hanno notato un individuo che stava per introdursi in un alloggio del condominio tra i bar Dante e Franco hanno avvisato i carabinieri, che sono in ti assieme ai vigili urbani. Il malvivente però, è riuscito a far perdere le sue tracce. [r. c.]

LA STAMPA
TEATRO CASALE
Martedì 26 Ottobre 1999 — 42
SPECIALE
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Nel cartellone del Municipale, oltre alle 7 rappresentazioni di prosa, anche due filoni di intrattenimento

Otto sere di musica e cabaret

Attrazioni per un pubblico giovane

CASALE MONFERRATO

PER la prima volta Giorgio Gaber a Casale, o meglio, per la prima volta al Teatro Municipale, visto che i casalesi lo avevano già incontrato oltre una ventina di anni fa al Teatro Politeama. Ma coloro che lo avevano visto, da ragazzi, nel recital in cui esordiva dicendo che «la libertà è partecipazione» aspettavano un suo ritorno nel migliore degli attuali contenitori di spettacolo della città, il Municipale, appunto. Fino ad ora non era avvenuto. Quest'anno, invece, Gaber è uno dei protagonisti della stagione artistica, in quelle pagine del cartellone che sono raggruppate sotto il titolo «Musica e racconti».

«Musica e racconti» è uno dei tre filoni specifici in cui sono stati articolati i quindici complessivi appuntamenti. Un altro è intitolato «Nonsolocomico», mentre la fetta principale ovvero sette spettacoli è rappresentata dalla prosa.

In passato si era tentato di organizzare ministagioni extra rispetto a quella principale, ma queste sperimentazioni non avevano sortito molto successo. Da qui la decisione di preparare un programma misto in cui lo spettatore può scegliere: l'abbonamento fedeltà, ovvero la prenotazione per un posto a tutti e quindici gli spettacoli, oppure i singoli abbonamenti (alla prosa: 215 mila lire per platea e palchi centrali, 145 mila lire per palchi laterali, 110 mila ridotto giovani; a «Musica e racconti»: 115 mila platea e palchi centrali, 85 mila lire per palchi laterali; 65 mila ridotto giovani; a «Nonsolocomico»: 105 mila lire per platea e palchi centrali, 80 mila lire per palchi laterali, 65 mila lire ridotto giovani).

«La vendita sta andando bene - commenta l'assessore alla Cultura, Luigi Merlo -. Il nostro obbiettivo è di soddisfare il pubblico affezionato da anni al teatro casalese, ma anche di stimolarne uno nuovo, soprattutto tra i giovani». Ecco perché, con il Teatro Stabile di Torino, è stato concordato di puntare su personaggi che riscuotono ampi consensi tra il pubblico giovanile.

E questa sperimentazione (come altri tentativi già fatti), inoltre, si propone di sfatare la convinzione - del tutto errata - che il Teatro è un luogo per vip, che è difficile trovare posto, che per accedervi bisogna avere un abito lussuoso. Nulla è vero di tutto ciò: il teatro è un luogo da respirare profondamente, annusando gli odori, aspirando le emozioni, partecipandone in una coralità ineguagliabile con altre forme di spettacolo. Quell'intimità che si instaura tra lo spettatore e il resto del pubblico, tra il pubblico (in ogni sua unità e nella sua complessità) e l'artista in palcoscenico ha una forza emotiva immensa, che prescinde da qualsiasi abito o etichetta.

Il Teatro Municipale è pronto ad accendere le luci: con una proposta così variegata di spettacoli non si può rinunciare a quella «emozione in scena» che da sempre è lo slogan delle stagioni casalesi. Abbonamenti e biglietti singoli sono in vendita da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.



Giorgio Gaber sarà al Municipale il 20 gennaio. Era stato a Casale oltre 20 anni fa



Il Teatro Municipale di Casale gremito di pubblico a una serata di gala, in occasione della riapertura agli inizi degli anni 90

LA STAGIONE DI «NONSOLOCOMICO»

Sabato 17 febbraio 2000
«PRIMOSECONDONOI» di e con Luca **BIZZARRI** e Paolo **KESSISOGLU**
e con i GROOVE MACHINE

Mercoledì 1° marzo 2000
«NUOVO SPETTACOLO» (titolo da definire) di Alessandro **BERGONZONI**
con Alessandro BERGONZONI
Regia di Claudio **CALABRO'**

Sabato 25 marzo 2000
«NON [illegible] LO DO' PER MILLE [illegible] di Stefano **BENNI**, Dario **FO**,
Ugo **DIGHERO** e Gianni **MICHELONI**
con Ugo DIGHERO
Regia [illegible] Carola SILVESTRELLI

Sabato 15 aprile 2000
«OCCHIO ALLA PENNA» di Paolo **HENDEL** e Piero **METELLI**
con Paolo HENDEL
Regia di Paolo HENDEL

LA STAGIONE DI «MUSICA E RACCONTI»

Venerdì 17 dicembre 1999
[illegible] I CANI DEL GAS» di e con Marco [illegible]
Regia di M[illegible] PAOLINI

Giovedì 23 dicembre 1999
«DIABOLUS IN MUSICA»
con la Banda OSIRIS e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte

Giovedì 20 gennaio (in abbonamento) e venerdì 21 (fuori abbonamento)
[illegible] IDIOZIA CONQUISTATA A FATICA» di Giorgio **GABER** e Sandro **LUPORINI**
con Giorgio GABER
Regia di Giorgio GABER

Venerdì 18 febbraio 2000
[illegible] di Remo **ROSTAGNO** e Beppe **ROSSO**
Regia di Gabriele **VACIS**

BIGLIETTI [illegible]
[illegible]tea e palchi centrali 30.000 - Palchi [illegible] (giovani) e loggione 20.000
BIG[illegible]
Platea e palchi centrali 35.000 [illegible] (giovani) e loggione 20.000

Nel ciclo «Musica e racconti» anche la Banda Osiris e uno spettacolo sul tema delle migrazioni

Dal monologo di Paolini a quello di Gaber

Porta in scena «Bestiario» l'attore che raccontò il Vajont in tv



CASALE MONFERRATO

Il pathos di Marco Paolini, [illegible] magia musicale della Banda [illegible]siris, i monologhi di Giorgio Gaber e la sapiente regia di Gabriele Vacis per due bravi attori come Remo Rostagno e Beppe Rosso: questi gli ingredienti della rassegna «Musica e Racconti» che si snoderà per quattro serate - dal 17 dicembre al [illegible] febbraio - al Teatro Municipale.

L'apertura è con Marco Paolini, ovvero l'artista che in seconda serata, su Raidue, seppe tenere inchiodati davanti al video oltre tre milioni di spettatori in una memorabile rievocazione della tragedi[illegible] del Vajont. Assistere ad uno spettacolo di Marco Paolini [illegible] un regalo da farsi o d[illegible] fare agli amici più cari, per due, forse tre ore: l'inesauribile attore, da solo sul palcoscenico, avvince il pubblico ricostruendo avvenimenti, volti, ambienti con la sola forza della parola e dei suoi gesti.





Ogni monologo dell'artista veneto è un viaggio della memoria, in cui ripercorre con straordinaria intensità un pezzo di storia personale [illegible] collettiva di questo paese, diventandone il narratore: dalla vicenda del Vajont, alle stragi di stato, alle atmosfere fumose dei bar, alle piazze coperte di nebbia della provincia. Al Municipale Paolini proporrà il 17 dicembre **«Bestiario: i cani del gas»**, che lui stesso definisce: «Quelli che non restano stecchiti lungo le strade, ma attraversano sicuri in mezzo al traffico, [illegible] osservano dal ciglio della strada, hanno imparato su di noi tutto quello che gli basta, forse mi illudo, ma se li guardo par che [illegible] conoscano, però non me lo dicono. A loro ho dedicato questo viaggio».

Giovedì 23 dicembre sarà invece la volta della scatenata Banda Osiris, insieme con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte in **«Diabolus in musica»**. I quattro professori coadiuvati da un'intera orchestra sinfonica di 30 elementi presentano un vero concerto con il meglio della [illegible] classica, strattonandola da una parte all'altra come una molla elastica, abbandonandosi alla gioia di vivere, al rumore. Come in un gran calderone riescono a fondere, fra violini, contrabbassi, viole e tromboni impazziti, Brahms e gli Oasis, Beethoven e Carosone, Vivaldi [illegible] Santana, Frank Zappa e perfino i cartoni animati.

Il tutto fa in modo che più che un concerto la serata possa definirsi un inferno in scena, ma di magia musicale. Ancora una volta giù il cappello di fronte alla bravura artistica di Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti.

Per due serate, di cui [illegible]na fuori abbonamento, il 20 e 21 gennaio, il cartellone prevede **[illegible]a idiozia conquistata a fatica»**, ossia canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Il filone proposto dal signor G è sempre lo stesso: un'ironia caustica e pungente che si rivolge fra monologhi e canzoni, alla società dei consumi e del futile, dove a prevalere sono l'arroganza e il vuoto piuttosto che i valori e gli ideali. Parodie pungenti dei tanti tipi [illegible] che caratterizzano la società di fine millennio, fra top manager, politici corrotti e cultori del telefonino cellulare, [illegible]no agli imbonitori televisivi.

In chiusura di rassegna il 18 febbraio va in scena **«Camminanti»** di Remo Rostagno [illegible] Beppe Rosso, [illegible] la collaborazione drammaturgica di Gian Luca Favetto e gli interventi musicali di Leonardo Brizzi. La regia è di Gabriele Vacis, che ha legato tanti su[illegible] successi alla collaborazione con lo scrittore e narratore di poesia e letteratu[illegible] Alessandro Baricco. «Camminanti» affronta l'attualissimo tem[illegible] delle migrazioni. «Nel tempo che assisterete a questo spettacolo circa un migliaio di [illegible] ne sarà uscito dai confini del proprio paese per approdare ad un paese straniero. Migrazioni legate alla scarsità, alla mancanza di lavoro, [illegible] sogno di libertà. Migrazioni verso [illegible] terra promessa» spiegano i due attori. Lo spettacolo racconta così di partenze di arrivi, di ritorni e segue le orme [illegible] le storie dei camminanti che sono arrivati fin lì.

Da sin. Marco Paolini, al Municipale [illegible] 17 dicembre con «Bestiario»; la Banda Osiris - in scena il 23 dicembre con l'Orchestra giovanile del Piemonte -; e Paolo Hendel, che porterà il 15 aprile a Casale lo spettacolo «Occhio [illegible] penna!»

Si ride con due ex Cavalli Marci

E per la quinta volta torna Bergonzoni

CASALE MONFERRATO

«Nonsolocomico» è un ciclo che regalerà momenti d'intrattenimento da [illegible] perdere: dal duo Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, all'ultima produzione di Alessandro Bergonzoni, a «Non ve lo dò per mille lire» con Ugo Dighero, in uno spettacolo creato da Stefano Benni, Dario Fo, Gianni Micheloni e dallo stesso Dighero, fino a «Occhio alla penna!» di e con Paolo Hendel.

La rassegna comincia il 12 febbraio con «Primosecondonoi» di e [illegible] Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, affiancati dalla band Groove Machine (Rossano Giallombardo, Mattia Junior Giallombardo, Alessandro Collina, Maurizio Dodoni e Rosolino Di Noto). Si tratta del nuovo, divertentissimo, adrenalinico lavoro dei due ex Cavalli Marci che hanno debuttato in televisione [illegible] «Ciro, il figlio [illegible] Target», con personaggi di grande impatto come «Fede», «Paolo Cecchi» e i venditori siciliani. I due hanno inoltre preso parte alla trasmissione «La posta del cuore» e sono stati tra i protagonisti, [illegible] Luciana Littizzetto, del film uscito a settembre «E allora Mambo». Lo spettacolo comprende [illegible] vasto repertorio di canzoni, monologhi e dialoghi [illegible]ici, dove fra ironia e divertimento vengono trattati numerosi temi: dall'amore alla gelosia, all'amicizia, sino alla vita intesa nel suo [illegible] più ampio.

Mercoledì 1° marzo, per la quinta volta, il Municipale ospiterà Alessandro Bergonzoni con il suo [illegible] [illegible] segretissimo spettacolo. L'artista bolognese aveva debuttato al teatro casalese nella stagione '91-'92 con «Le balene restino sedute», poi nel '93-'94 aveva portato in scena «Anghingò» e due anni dopo «La cucina nel frattempo»; infine nel '96-'97 «Zius». Quattro successi e gli aficionados bergonzoniani aspettano con ansia [illegible] poter assistere al quinto. Sarà una serata all'insegna del divertimento, con un cabarettista-scrittore che sa stupire giocando con le parole. La regia è [illegible] Claudio Calabrò.

Si ride e si riflette il 25 marzo [illegible] il monologo «Non ve lo dò per mille», con Ugo Dighero sperimentatore di ingegneria genetica in prosa. Meravigliose compresse firmate Stefano Benni, Dario Fo, Ugo Dighero e Gianni Micheloni, interpretate da Ugo Dighero, per scoprire le favole più nascoste o addirittura per fischiettare la Bohème in versione integrale. Un testo esilarante interpretato da quel [illegible]ghero fra i fondatori del gruppo Broncoviz, poi passato a lavorare con la Gialappa's Band in «Mai dire gol» (Ricordate il tormentone: «Hai mica detto Sandro?») e presente nelle vesti di un atipico playboy latino nella serie «Un medico in famiglia» su Raidue.

Sabato 15 aprile toccherà a Paolo Hendel [illegible] «Occhio alla penna!», un monologo scritto, diretto e recitato dall'attor comico toscano dove si parlerà di scottante attualità e delle piccole [illegible] [illegible] casa nostra. Hendel ha legato il suo successo a numerose trasmissioni televisive; nello scorso [illegible] ha condotto [illegible] Serena Dandini il programma di cabaret «Comici». Al cinema fra le interpretazioni più famose lo ricordiamo in «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani, «Speriamo che sia femmina» di Mario Monicelli e «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni, nelle vesti del meccanico focoso.

CROTTI
GIOIELLI



Salvini

Ragione e sentimento.
Arte e natura. Rigore e libertà. Stile e spontaneità. I gioielli delle ultime collezioni Salvini in anteprima presso la Gioielleria Crotti.

CROTTI GIOIELLI

Casale, la Decam ieri non ha consegnato il piano di lavoro per l'Eternit

Bonifica, un'altra falsa promessa

Ora dice: «Domani»

CASALE MONFERRATO

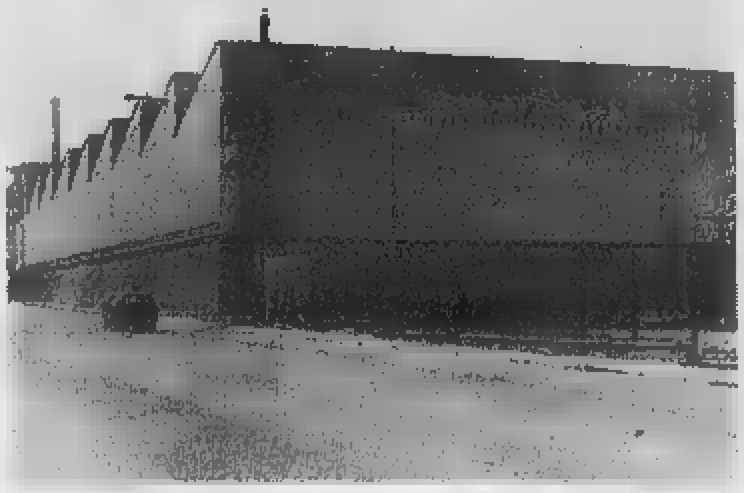
L'impresa Decam di Nerviano non ha mantenuto la promessa. Ieri non ha consegnato al dottor Angelo Mancini, responsabile dell'ufficio di Igiene e sanità, il piano di lavoro per la bonifica dell'Eternit. Aveva dato questa rassicurazione, resa pubblica in un'assemblea avvenuta giovedì scorso a Palazzo San Giorgio.

[illegible] è fatto vivo, comunque, telefonicamente, un dirigente della Decam. C'è da domandarsi [illegible] sia la stessa persona. Infatti, al dottor Mancini gli ha chiesto un incontro per domani preannunciando che gli sottoporrà una bozza del piano di lavoro. All'ingegnere capo del Comune, Luigi Deandrea, ha promesso che domani, invece, consegnerà a Mancini il piano (e non una bozza) e ha già preso appuntamento per venerdì in municipio allo scopo di concordare la data di presa in carico dei lavori. Da quel momento decorreranno i 700 giorni utili per realizzare l'intervento di bonifica.

I cittadini casalesi, molto attenti e sensibili su questo fronte, hanno incassato l'ennesima delusione. E, soprattutto, sorgono non pochi interrogativi. La Decam si era opposta (al Tar e al Consiglio di Stato) alla prima assegnazione di appalto ad un'altra ditta, vincendo, dopo un lungo iter, il ricorso. Nel frattempo, era stata divulgata la notizia che l'impresa milanese aveva, di fatto, un piano di lavoro bell'e pronto fin dal 1994. Se così fosse, perché tarda tanto a tirarlo fuori? Se, al contrario, il piano non fosse stato pronto, perché fino ad ora la Decam si è manifestata - tra luglio e oggi - soltanto tramite un paio di contatti telefonici (uno è quello di ieri mattina) con il dottor Mancini?

Va anche ricordato che il piano, appena consegnato, prima di ottenere l'autorizzazione da parte del servizio di Igiene dell'Asl (che ha tempo 90 giorni), deve essere esaminato dal laboratorio regionale di Grugliasco. C'è da sperare, tra l'altro, che [illegible] documentazione consegnata non debba essere sottoposta a variazioni o integrazioni.

Se il piano sarà consegnato effettivamente entro questa settimana, il cantiere potrebbe essere aperto a gennaio. Ma se i tempi dovessero sforare, il Comune dovrà valutare in che modo attuare pressioni per accelerare un'opera che è già estremamente in ritardo. Ed è tutto fuor che demagogico affermare che continua a permanere un pericolo mortale in città. [s. m.]



Lo stabilimento Eternit deve essere bonificato, ma i lavori tardano a partire

PONTI

Vicino al passaggio a livello

Disperato si getta sotto il treno

PONTI. I suoi resti li hanno trovati ieri mattina gli operai Fs che su un carrello ispezionavano la linea Acqui-Savona per controllare che non avesse subito danni per il maltempo. R.G., un uomo di 64 anni, abitante in paese, si è tolto la vita lanciandosi sotto il treno, vicino al passaggio a livello del paese. Dev'essere accaduto l'altra sera, nessuno però se ne accorto: due i treni transitati, uno alle 19,21 da Savona ad Alessandria e uno alle 20,15 da Acqui a Savona. R.G. ha lasciato alcuni scritti d'addio che confermano l'ipotesi del suicidio. [g. l. f.]

Istituite dalla S. Vincenzo

per apprendere

CASALE. Lavorare per sei mesi da un'artigiano o un commerciante, con la retribuzione mensile di un milione e magari conquistare un prezioso posto di lavoro. E' l'interessante opportunità data dalle due Borse Lavoro che verranno offerte anche quest'anno dall'associazione Conferenze di San Vincenzo. L'iniziativa è rivolta a disoccupati tra i 20 e i 25 anni che si trovino in una situazione particolarmente disagiata (dal punto di vista economico e sociale), in possesso di diploma di scuola media. Le domande vanno consegnate entro il 30 novembre al Comitato Centrale di S. Vincenzo, in via Facino Cane 27 (tel. 0142/74359). [r. sa.]

CASALE

Da stasera alla Dante

per

CASALE. Al via stasera alle 21, nel Centro di aggregazione per adolescenti nel seminterrato della media Dante, il corso di formazione per operatori del gruppo sportivo disabili «Silvana Bay». Nel primo incontro interverranno i responsabili dei settori nuoto, atletica, pallavolo e il presidente della società, Franco Osenga. [illegible] corso prosegue giovedì con una relazione sulla tipologia dell'handicap, il 2 novembre sul rapporto atleti-istruttori e il 4 con una lezione pratica in palestra. Per informazioni: 0335-349512 (Franco Osenga) o 0142-562334. Della squadra di atletica fa parte anche Carmen Acunto, in lotta per un posto alle paraolimpiadi di Sidney. [r. sa.]

Caso ripetitore

Ottiglio incontra addetti Rai

OTTIGLIO. Amministrazione comunale e «Comitato Salute» uniti per garantire la maggior sicurezza agli abitanti del paese: questo in sintesi il risultato dell'incontro che [illegible] è svolto l'altra sera in municipio sul caso ripetitore. «In tempi brevi incontreremo i responsabili della Rai e della telefonia cellulare per cercare di trovare una soluzione alternativa, andando così incontro alle accorate richieste della cittadinanza che reclama [illegible] diritto a[illegible] salute - spiega il sindaco Evasio Rosso che, durante l'ultimo Consiglio comunale, ha incontrato i responsabili del Comitato sulla vicenda ripetitore - cercheremo di individuare un sito alternativo, in un luogo adatto che risponda alle esigen[illegible] di chi deve installarlo, fra l'altro con tutte le autorizzazioni del caso, ma fuori dal centro abitato, cercando di ridurre al minimo i rischi di un impatto ambientale». «Siamo soddisfatti dell'[illegible] che [illegible] è assunta l'amministrazione - commenta Luigi Cabiglo, fra i promotori del Comitato - abbiamo ribadito il nostro diritto alla salute, soprattutto quella dei nostri figli che potrebbero essere fra le persone a maggior rischio. I nostri esperti, Ennio Cavalletti e Federica Avezza, hanno ribadito come al momento regni una grande incertezza sulle potenzialità di danno delle [illegible] elettromagnetiche dei ripetitori. Fra l'altro, abbiamo chies[illegible] al responsabile dell'Asl Antonio Galiano se era pronto a sottoscrivere una dichiarazione con l'impegno che nell'arco di 30 anni non ci sarebbero stati problemi per la gente del posto. Non abbiamo ricevuto rassicurazioni in tal sens[illegible]. Quindi prima di arrivare alla installazione del ripetitore cerchiamo di sincerarci che non ci siano rischi». [r. sa.]

Approvata [illegible] Ovada

Via libera alla variante del prg

OVADA. La Regione ha approvato la variante generale [illegible] piano regolatore di Ovada. Soddisfatto il sindaco Vincenzo Robbiano che, in occasione dell'esame del documento, ha partecipato alla riunione della Ctu regionale.

Evidenzia le considerazioni positive dello stesso relatore, il quale ha sottolineato, in particolare, l'attenzione che il piano rivolge all'ambiente.

Un aspetto importante è poi quello relativo alla incentivazio[illegible] delle ricollocazioni produttive, per le aziende che si vanno a installare nelle zone industriali di via Molare e della Caraffa. In questo caso l'indice è elevato dello 0,2, mentre quelle che vanno altrove sono penalizzate di analoga percentuale.

L'attenzione all'ambiente [illegible] concretizza in particolare nella salvaguardia delle ville che sono una caratteristica edificatoria epocale per Ovada e nella valorizzazione delle aree fluviali con il percorso naturalistico.

Il sindaco rivolge un ringraziamento ai tecnici che hanno collaborato alla realizzazione dello strumento e agli assessori che si sono alternati, Antonio Barbieri ed Andrea Oddone.

«Visti gli obiettivi qualificanti che [illegible] pone [illegible] piano - aggiunge Robbiano - dal recupero del centro storico alla valorizzazione del verde, è certamente un compito ambizioso ed esaltante. Il nostro intento sarà quello di [illegible] un confronto e una collaborazione sempre più intensa con le associazioni di categoria, i tecnici e gli operatori interessati, affinché si possa rendere più snella possibile l'applicazione del nuovo piano, magari sfruttando le nuove opportunità normative e soprattutto la chance economica offerta dall'inserimento negli obiettivi strutturali della Comunità Europea». [r. bo.]

Contatore Enel manomesso astigiano patteggia 2 mesi

A aveva manomesso il contatore e sottratto energia elettrica all'Enel di Asti per quasi 2 milioni e mezzo. Luigi Bonvicino, 52 anni, di Calliano, via Rattazzi 28, ha patteggiato 2 mesi di reclusione e 300 mila di multa. [r. sa.]

CASALE

Morì un motociclista il processo in pretura

Nell'agosto del '96, in seguito ad un incidente stradale ad Oltreponte, aveva perso la vita Gianluca Berto, 27 anni, di Balzola, via Cavour 58, che a bordo della sua Yamaha si era scont[illegible] una Fiat Uno. Per quella vicenda Giuseppe Montagnino, 43 anni, via Bellini 15, ha patteggiato 2 mesi di reclusione, pena sospesa. [r. sa.]

[illegible] SAN [illegible]

Si recò più volte a Casale anche se gli era vietato

Marco Bonafè, 32 anni, di Borgo San Martino, via Frassineto, è stato condannato a 20 giorni di arresto per non aver rispettato, in più occasioni, il divieto di far ritorno in città per tre anni, e inoltre per il porto non consentito di un coltello a serramanico lungo oltre una ventina di centimetri. [r. sa.]

CERRINA

Camionista assolto dall'accusa di ingiurie

Assoluzione perchè il fatto non sussiste per Luigi Mussano, 29 anni, camionista, di Cerrina, frazione Montalero, che doveva rispondere di aver ingiuriato l'ex datore di lavoro Giorgio Poncina, di San Giorgio, strada Oll. 26. [r. sa.]

CASALE

Diede false generalità per non pagare la multa

Fermato alla guida dell'auto, senza patente, aveva fornito false generalità per evitare di pagare la multa. Aurelio Abbondanza, 61 anni, di Terruggia, è stato condannato ad 1 mese di reclusione. [r. sa.]

Comincia stasera con «Ain't Misbehavin'» la stagione al Teatro Comunale

Rivive l'Harlem degli Anni '30

Un «black musical» carico di riconoscimenti

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Arriva in città il musical «Ain't Misbehavin'» che inaugura stasera la stagione del Teatro Comunale, dopo aver aperto (col l'esaurito) quella del Civico di Tortona e aver riscosso consensi al Politeama Genovese e all'Alfieri di Torino.

Questo spettacolo ha debuttato a Broadway nel '78, aggiudicandosi nell'arco di quattro settimane il premio «Tony Awards» per il miglior musical, il miglior regista e la miglior attrice protagonista. L'allestimento è ambientato nella vivace Harlem, il quartiere nero di New York; il periodo è quello degli Anni Trenta, proprio quando si faceva strada un nuovo sound, lo «swing».

Ad ispirare questo riuscito black musical, che conta un eccellente cast americano con una band di sei elementi e uno scatenato pianista, è stato Fats Waller, compositore, pianista e cantante definito «una delle migliori combinazioni tra [illegible]ista e commediante che gli Stati Uniti abbiano mai prodotto». Nacque in una famiglia molto religiosa, scrisse giovanissimo le sue prime canzoni jazz, fu un pioniere dello swing senza mai trascurare la musica classica (leggendari i suoi concerti di Bach) e suonò anche l'organo di Notre Dame.

In «Ain't Misbehavin'» una trentina di canzoni scritte, incise o rese famose da Waller, vengono modificate e trasformate ognuna in un pezzo teatrale, un piccolo atto unico. Lo spettacolo ci riporta in un night club di New York della prima metà del secolo, quando spopolavano locali come il Cotton Club e il Savoy Ballroom.

Sono [illegible] disponibili biglietti in tutti gli ordini di posti: costano 45 mila lire (primo settore di platea), 30 mila (secondo settore) e 22 mila (secondo galleria); il botteghino è aperto dalle 16.



I protagonisti di «Ain't Misbehavin'», il black musical ispirato a Fats Waller che apre stasera la stagione al Teatro Comunale di Alessandria

Tutti i cineforum della settimana in città e in provincia

Dalla Londra d'inizio secolo alla Marsiglia «multietnica»

E' ispirato a un fatto realmente accaduto il film che viene proiettato stasera al Moderno di **Novi**, con inizio alle 21, nell'ambito della rassegna Martedicinema. S'intitola «Il caso Winslow» (titolo originale: The Winslow Boy) ed è tratto da una commedia del '46 scritta da Terence Raddigan, che raccolse grande successo in teatro. La trama: a Londra, nel 1912, un giovane di 14 anni viene cacciato dall'Accademia Navale per un presunto furto di cinque scellini: il padre, convinto della sua innocenza, affronta una lunga e complessa causa contro la Corona, il figlio grande lascia l'Università, la figlia suffragetta perde la dote e viene piantata dal fidanzato. Tra gli interpreti, Nigel Hawthorne e Matthew Pidgeon; la regia è di David Mamet.

A **Casale**, per le «Anteprime» del Poli - a cura del Gruppo Cinema - domani (20,15 e 22,20) viene proiettato «Al posto del cuore» di Robert Guédiguian, ambientato in una Marsiglia multietnica tanto cara al regista. Sempre domani, al Comunale di **Ovada**, alle 21, il Circolo del cinema (film & video) propone «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri. La pellicola, che fa parte della rassegna «Venezia e dintorni», viene proiettata anche giovedì, alle 21,30, al Multisala Sociale di **Tortona**. Sempre giovedì, eccezionalmente nella sala Kubrick del Kristalli, ad **Alessandria**, doppia proiezione (20 e 22,30) de «L'infernale Quinlan» di Orson Welles, in una serata promossa dal Gruppo Cinema Foà. L'ingresso è riservato ai soci, le tessere (5 mila lire) sono in vendita ogni sera, dopo le 21, al botteghino per tutta la settimana. [b. v.]



Una scena de «Il dolce rumore della vita», domani ad Ovada e giovedì a Tortona

La precedente è stata vinta da Nunzia Tulipano

Ultima tappa di selezione al concorso canoro Maxim

ALESSANDRIA

Proseguono al discobar Maxim di via Verdi (angolo via Faà di Bruno) le selezioni del [illegible] canoro per dilettanti che viene presentato ogni giovedì sera da Paolo Paoli ed Elena Caselli.

La prossima serata, il 28 ottobre, sarà l'ultima della prima fase: chi è interessato a partecipare può prenotarsi, telefonando allo 0131-68896. Le iscrizioni sono gratuite. Già garantita la partecipazione di Emanuele Semino di Sarezzano, Sara Leone di Alessandria, Alessio Bilotta di Sannazzaro, Gian Piero Garello di Fubine e il duo Cristina Brizzolari e Debora Pinelli. Dal [illegible] novembre comincerà la seconda audizione dei partecipanti: il regolamento prevede che la giuria si esprima una seconda volta e la lista dei finalisti sia stilata tenendo conto delle due valutazioni. Intanto nella precedente selezione, ha vinto Nunzia Tulipano di Tortona, con il motivo di Whitney Houston colonna [illegible] del film «La guardia del corpo». Dietro di lei, secondo il giudizio della giuria - formata dai musicisti Ernestino Berrone, Franco Ragona, Aldo e Mirko Bertin e dalla cantante Raffaella Platino - si sono classificati Marco Gaviglio di Acqui (con «Cercami» di Renato Zero), Monica Klaptonz di Tortona («La mia risposta» di Laura Pausini) e Loredana Camarda di Alessandria («Madonna delle nevi» di Paolo Tarantino e Miracolo Italiano). [b. v.]



La cantante tortonese Nunzia Tulipano

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	117	55	53	51	48
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	66	62	56	56	54
FIRENZE	60	20	30	59	79
	65	65	50	45	44
GENOVA	36	51	7	4	65
	116	97	85	78	69
MILANO	31	53	5	83	61
	113	80	72	66	59
NAPOLI	35	16	32	18	6
	107	81	69	64	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	112	54	52	48	48
ROMA	86	53	11	48	60
	68	65	65	56	[illegible]
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
[illegible]	79	43	80	24	62
	66	55	50	46	45

[illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-36	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	35-89	35-56	[illegible]	35-2

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	86-84	64-54	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
86-22	86-30	64-60	64-20	64-75
86-2	[illegible]	[illegible]	64-19	64-24

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza [illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino [illegible] (0); Venezia 84 [illegible].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] l esbalto (ex ambata) [illegible] Firenze

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali	
L. 1600	38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51
	21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
[illegible] combinazioni	
L. 5600	19 - 38 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni	- varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di [illegible] [illegible] Miola, [illegible] 27, Candelo.

LA [illegible]ERENZA DEI SINDACI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22
ACQUI TERME - NOVI LIGURE - OVADA

che procederà alla designazione di un componente del Collegio Sindacale di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 229 del 19/6/1999.
Gli aspiranti all'incarico che non si trovino nella condizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale Piemontese n. 10 del 24/1/95 e siano regolarmente iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, possono presentare domanda presso gli Uffici Protocollo dell'ASL n. 22 - sede di Acqui Terme - Via Alessandria, 1, sede di Novi Ligure - via E. Raggio, 12, sede di Ovada - Via Ruffini, 22. Entro il 2 novembre 1999.
La domanda dovrà essere corredata del curriculum formativo e professionale.
[illegible] informazioni rivolgersi agli Uffici Amministrativi delle sedi sopra indicate ovvero tel. 0144 777640, 0143 332248, 0143 826313
Novi Ligure, 15/10/1999

IL PRESIDENTE CONFERENZA DEI SINDACI
Dino Angelini

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto avviso di gara

Il Comune di Tortona (via A.C. Mirabello, 1 - tel. 0131.8641 fax 0131.811411) indice per il giorno [illegible] novembre 1999 (ora d'inizio [illegible] seduta 9) asta pubblica per l'opera: "riuso [illegible] colorificio Dellepiane - II Lotto 'Centro Sociale'". Termine di ricezione delle offerte: ore 12,30 del 22 novembre [illegible] Importo a base d'asta L. 1.200.000.000 (euro 619.748,28). Categoria A.N.C. G1. Durata dell'appalto dalla data del verbale di consegna, 360 giorni. Il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più [illegible], inferiore a quello posto a base d'asta, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21 comma 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.i.) con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, L. 109/94 s.m.i.) qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. Le altre condizioni possono essere tratte dal bando integrale, in pubblicazione [illegible] Pretorio del Comune di Tortona. Le informazioni relative, nonché il [illegible] [illegible], possono essere richieste, anche a mezzo fax, all'Ufficio Progetti (tel. 0131 864417 / fax 0131 864402).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible]. Francesco Gilardone

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252 644.
Notting [illegible]
di R. [illegible]. Roberts e H. Grant
[illegible] Lire 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
[illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240.
The Harlem Swing
Teatro - Musical in lingua originale
Ore 21,15. Lire 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240.
The Acid House
di P. McGuigan con E. Bremner, S. McCole e K. McKidd
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112.
La bomba
con A. Gassman, V. Gassman e R. Papaleo
Ore 20,15-22,15. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252 707.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19,20-22,25. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu [illegible] Benigni
Ore 20-22,30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321.
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20-22,30 [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible] Lire 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso

[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Asterix e Obelix contro Cesare
[illegible] Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20,10-22,25. Lire 12 [illegible]

POLL. Tel. 0142-452 081
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,30. Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Haunting - Presenze
di J. [illegible] con L. Neeson e C. [illegible]
Ore 20,10-22,30 [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso

LUX. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
La [illegible]
[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Eyes Wide [illegible]
di S. [illegible] Kidman e T. Cruise
Ore 19,45-22,30. Lire [illegible]

[illegible] VERDI-[illegible]
[illegible]
con A. Gassman, V. Gassman e R. Papaleo
Ore 20,30-22,30. Lire [illegible]

IRIS. [illegible] 0143-321 472
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20,15-22,30. Lire [illegible]

[illegible]**ERNO.** Tel. 0143-76 290
Il caso Winslow
Ore 21. Lire 12 [illegible]
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 22,30. Lire 12.000/8000

[illegible]UTS Tel. 0143-81 411
Notting Hill
di R. Michell con J. [illegible]
Ore 20-22,15. Lire [illegible]

LAURA. Tel. 0143-62 895
[illegible] Obelix contro [illegible]
di C. Zidi con G. Depardieu e R. [illegible]
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/6000

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. [illegible]
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
[illegible] Obelix contro [illegible]
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,30. Lire 12[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124.
La bomba
[illegible] Gassman, V. Gassman e R. Papaleo
[illegible]. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 93 73. *Come te nessuno mai.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible] *La bomba.* Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *Notting Hill.* Or. 15,30, 17,50 [illegible],30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio [illegible] 52, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 *Eyes wide shut.* Or. 15,45, 19, 22,15. Sala 3 *Sogno [illegible] notte di mezza estate.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 5817 190 *Eyes wide shut.* Or. 16,20, 19,20, 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 [illegible]ndiendi - Festival Intern[illegible] del cinema e cultura ambientale. Or. 9-11, 16-22,30. Ingresso gratuito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Gli ultimi giorni.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] *L'amante perduto.* [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Haunting-Presence.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *13° guerriero.* [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *A walk on the moon.* Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Juha.* Or. 19, 21,30. Ingresso riservato ad invito
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Titoli.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via.* Or. 20, 22,30
ETOILE v. E. Bussoli ang. v. Roma, tel. 530.263. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or. 15,10, 17,50, 20,30, 23,10
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23 *Notting Hill.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Haunting Presence.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *The Acid house.* Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812 58 96 *Austin Powers. La spia che ci provava.* Or. 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Come te nessuno mai.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Lock e Stock Pazzi e scatenati.* Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *La bomba.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Haunting-Presence.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2 *Entrapment.* Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15,30, 18,45, 22. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lillipus *La mummia.* Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Sogno di una notte di mezza estate.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Instinct (Istinto primordiale).* Or. 15,30, 18, 20,15, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Grey Owl.* Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Notting Hill.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 16/11 *The rake's progress (La carriera di un libertino).* Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18), Tel. 011-8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 *Histoire du soldat* di Igor Stravinskij. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella. Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info Tel. 011-8815.241/242
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Ore 20,30 Yo-Yo Ma, Violoncello. Musiche di O'Connor, Erwin, Wilga, Kodály.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961.

Serie D: la Valenzana coccola Cortesi ma esultano anche Derthona e Casale

Ora la Novese ha cambiato volto

Rinforzi oculati, la salvezza non è un miraggio

In serie D impresa della Novese, che batte il titolato Cuneo e tira un sospiro di sollievo. Primo successo del Casale a Lodi, che consente a mister Della Bianchina di restare in sella. Vincono anche la Valenzana sull'Oggiono e il Derthona a Borgosesia, mentre il Voghera rinnova l'abbonamento ai pareggi.

A lungo si è temuto che il portiere dell'Oggiono riuscisse con le sue prodezze a fermare l'ansia di vittoria della **Valenzana**, ma alla fine il duello tra l'estremo difensore ospite Vaccaro e il bomber rossoblù Cortesi è stato risolto da quest'ultimo con una prodezza da incorniciare: mezza rovesciata, su assist di Morlacchi, con palla che si è insaccata imparabilmente. I festeggiamenti sono costati l'ammonizione all'attaccante rossoblù, che però può gioire. Peccato per l'errore di Rocchi dal dischetto, sul rigore concesso per l'atterramento di Panizza: il tiro lento del mediano è stato neutralizzato dal solito Vaccaro. Alla fine malumore negli spogliatoi, con mister Ciravegna infuriato. «Cortesi era in grande giornata e avrebbe sicuramente realizzato dal dischetto, ma ha preferito cedere l'incombenza a Rocchi, che in allenamento si era dimostrato molto bravo - puntualizza il tecnico -. Purtroppo, non è andata bene ma il rigorista è Misso, che era già uscito».

Il primo successo, per giunta esterno, regala un po' di serenità al **Casale**, che abbandona la scomoda posizione di fanalino di coda della classifica per agganciare Voghera, Pizzighettone e Rodengo, in terz'ultima posizione: «Abbiamo finalmente raccolto i frutti del nostro gioco - sottolinea l'allenatore Mauro Della Bianchina -. Mi auguro che sia solo l'inizio, anche perchè avremmo potuto segnare altre reti, oltre a quella di Melchiori». Il capitano non andava in gol dall'11 aprile, quando suggellò il 3-0 casalingo sull'Acqui. «Un'attesa davvero lunga, ma conta soprattutto la vittoria della squadra - dice Melchiori -. Ora possiamo affrontare con serenità le sfide future, a cominciare da quella col Sancolombano». Ci sarà tempo, perchè domenica il campionato si ferma. «Una sosta tempestiva, che mi consentirà di recuperare Angeloni - aggiunge Della Bianchina -. Il centrale si è scontrato con il centravanti avversario e ha riportato una ferita alla testa: all'ospedale i medici gli hanno applicato 10 punti di sutura».


Andrea Bianchi, libero della Novese

Euforia misurata alla **Novese** dopo la seconda convincente vittoria in campionato, ottenuta a spese del Cuneo. «Non bisogna abbattersi dopo una sconfitta - dice il presidente Marco Bertoli -, ma nemmeno [illegible]si per una vittoria. Il cammino è ancora lungo, ci sarà da soffrire ogni domenica. Quella di domenica è stata però una vittoria ottenuta con il cuore, a capo di una prestazione maiuscola, davanti ad un avversario coriaceo, il migliore visto finora al "Girardengo"». Mister Merlo elogia in particolare lo spirito di reazione della squadra all'inizio del secondo tempo. «Passati in vantaggio - sostiene - e poi raggiunti nel recupero del primo tempo, siamo stati bravi a cominciare la ripresa senza essere condizionati dal fatto di non essere riusciti a difendere il gol di Pilato. L'immediato 2-1 non è stato casuale. Il cross di Carbone è stato deviato di testa in gol da Camera, secondo uno schema provato spesso in allenamento. Qualche nota di merito particolare? «Non sta a me sottolineare la prova dei singoli - replica Merlo -. Tutti hanno dato il massimo e meritano l'applauso dei tifosi, che finalmente si sono fatti sentire e hanno caricato la squadra». Il portiere Rupetti, Camera e il rientrante Odino sono stati i migliori.

La vittoria di Borgosesia, prima in trasferta, ha confermato le ambizioni di un **Derthona** che punta ad un campionato di vertice. «Abbiamo raccolto, a differenza di altre occasioni, il frutto di un lavoro che stiamo portando avanti da mesi - dice mister Domenicali, che teneva in modo particolare al successo, come gli altri «ex» Aliotta, Paladin e Felice -. Adesso la sosta capita a proposito per integrare il neo-acquisto Ferrarese e per recuperare al meglio alcuni giocatori acciaccati, in vista della gara col Moncalieri, del 7 novembre». L'ex grigio Ferrarese a Borgosesia è andato in panchina, ma non ha giocato: è in buona forma, ma deve ancora essere conoscere gli schemi bianconeri. «Ferrarese ha classe ed esperienza da vendere - dice il ds Adriano Polenta -. Sarà senz'altro utilissimo». Ora si cerca un forte attaccante che dovrebbe completare l'organico di una compagine che vuol puntare addirittura alla promozione.

«Il **Voghera** non ha ancora vinto? Pazienza, si rifarà con il Pavia». Si illude ancora il presidente Alberto Longeri, messo alla guida di una squadra che sino ad ora ha deluso. Intanto il pubblico rumoreggia per il mancato acquisto di una punta: «Non ci si deve preoccupare, nel derby vedremo uno o più giocatori nuovi nell'organico» promette Longeri. In tribuna, ad assistere al match con la Romanese, c'era anche Milciades Vayquez, il paraguaiano arrivato in prova. Chierico non ha ancora deciso se tesserarlo o meno. Se ne riparlerà nell'amichevole di sabato con il Cuneo. «Mi auguro che il Voghera decida positivamente - spiega il giocatore sudamericano -. Ci terrei a dare un contributo: i [illegible]soneri mi sembrano una squadra soltanto sfortunata». Per mister Chierico «il derby tra 15 giorni sarà una tappa fondamentale. Provo due stati d'animo, contentezza per la generosità dei giocatori e rammarico per non essere ancora riuscito a vincere. In più mi pesa l'espulsione di Nichetti». Con i bergamaschi, Zirilli [illegible] ha accettato l'ennesima sostituzione: «Deve adattarsi come tutti gli altri» ribatte Chierico, che vuole smorzare ogni accenno di polemica. [r. al.]

CAMPIONATO «ROSA»

Il Borghetto impreca

ALESSANDRIA. E' la sconfitta casalinga (0-1) del Borghetto con il [illegible]rnelletto, nel campionato di calcio femminile, serie C, a destare clamore tra gli addetti ai lavori. Sul risultato, pesa infatti il clamoroso svarione dell'arbitro che non si è accorto di un gol realizzato dalla valborberina Muscas (sarebbe stato il pareggio) e ha ritenuto, su pressioni delle novaresi, che il pallone avesse colpito il sostegno esterno della porta. Rabbia nel clan del Borghetto, che si è dimostrato superiore alle avversarie, ma non ha raccolto punti. In serie B, invece, le ingenuità difensive sono costate care all'Alessandria, battuta a domicilio (2-0) dal Fiamma Monza, formazione di vertice. Le mandrogne hanno retto per tutto il primo tempo e parte della ripresa, poi sono state «infilzate». La seconda squadra dell'Alessandria ha impattato in serie D con il Savigliano (4-4) al termine di un incontro pirotecnico. Le reti mandrogne portano la firma di Scaglione (3) e Toffano, che si sta rivelando elemento insostituibile per mister Marsic. Infine, il Casale ha superato al Ronzone il Novara per 4-2. La solita Viotto ha siglato una doppietta, poi sono andate a segno Manni e Porzio, per la gioia del tecnico Moscardini. [r. g.]

Calcio giovanile, i risultati del weekend

Esordienti: la Sorgente dilaga contro l'Ovadese

Tra gli Allievi destano stupore gli otto gol della Gaviese sul terreno della Vignolese

Soltanto tre partite, una per ogni categoria, rinviate a data da destinare per i campi impraticabili nei campionati giovanili di calcio.

Esordienti girone A: Gli acquesi della Sorgente passano sul campo dell'Ovadese '98 per 9-1. Le reti dei termali recano la firma di Puppo, Gotta, Malvicino, Maggio, Gallizzi, oltre alle due doppiette di Souza e Corbellino. Gli altri risultati: Dertona C.G.-Europa Alessandria 7-1; Olimpia Fqs-Monferrato 3-1; Aurora Al-Frassineto Occimiano 3-1. Ha riposato la Fulvius Samp Valenza. **Girone B:** La pioggia ha costretto allo stop le squadre di Castelnovese e Gs Orti. I risultati: Acqui-Viguzzolese 2-10; Dertona Fbc-Leone Dehon Spinetta 4-1; Alessandria-Castellazzo 10-1. Ha riposato l'Orione Audax Tortona. **Girone C:** Con una doppietta di Cartasegna e una rete di Anfosso, l'Arquatese si impone (3-0) sul terreno dell'Ovada Calcio. Gli altri risultati: Carrosio-Fulgor Galimberti Al 7-2; Don Bosco Alessandria-Pro Molare 5-1; Mornese-Pozzolese 3-0; Castellettese-Novese 0-5.

Giovanissimi girone A: Terza vittoria consecutiva per Gs Orti ed Aurora Al. Risultati: Olimpia Fqs-Fulgor Galimberti Al 1-2; La Sorgente Acqui-Gs Orti 1-3; Viguzzolese-Eco Don Stornini Al 6-0; Aurora Al-Monferrato 4-0; Ovada-Orione Audax Tortona 1-2. Ha riposato la Don Bosco Alessandria. **Girone B:** La Don Bosco Alessandria fa tris superando, nel terzo turno, l'Acqui per 4-0. Gli altri risultati: Monferrato-Gs Orti Alessandria 1-1; Agape Alessandria-Dertona C.G. 0-9; Castelnovese-Olimpia Fqs rinviata per impraticabilità di campo. **Girone C:** L'Arquatese si impone (5-1) in casa contro la Novese grazie ai centri di Luca Zerbinati, Zanini, Odino e ad una doppietta di Franco. Gli altri risultati: Vignolese-Ovada 1-2; Gaviese-Pozzolese 0-5; Airone Rivalta Bormida-La Sorgente Acqui 0-0; Libarna-Castellazzo 2-1.


Andrea Motto, dell'Arquatese

Allievi girone A: Bottino vistoso di reti della Sorgente (8-0 a San Salvatore Monferrato). In rete Mariscotti, autore di una doppietta, come i compagni Cavelli, Maccario e Perrone. Gli altri risultati: Gs Orti Al-Aurora Al 0-2; Viguzzolese-Fulgor Galimberti 7-2; Pozzolese-Fulvius Samp 0-4; Ovadese '98-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 4-3; Castellettese-Airone Rivalta Bormida 2-3. **Girone B:** La Gaviese passa (8-2) a Vignole Borbera con reti di Bagnasco, Repetto, Torchio, Merlano e doppiette di Izzi e Cipollina. Gli altri risultati: Castellazzo-Agape Alessandria [illegible]-3; Castelnovese-Orione A. rinviata; Don Bosco-Viguzzolese 1-3; Arquatese-Orti 2-0; Aurora Alessandria-Ovada 2-1. [r. g.]

L'Alessandria deve ancora migliorare a metà campo: il primato è però legittimo

Grigi, è Bonuccelli il nuovo idolo

Ma merita elogi anche la difesa «granitica»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Primato in classifica con 16 punti, perfetta media inglese e prospettive incoraggianti per il prosieguo della stagione. Il 3-0 inflitto alla Pro Sesto ha consentito ai grigi di agganciare lo Spezia e ha riacceso l'entusiasmo dei tifosi. Ma sarebbe sbagliato credere che tutto funzioni a meraviglia. Anche domenica l'Alessandria ha faticato a carburare e non è riuscita ad avere continuità d'azione nell'arco dei 90 minuti. I brianzoli non erano avversari malleabili, ma va rimarcato il fatto che nel centrocampo dei mandrogni ci sono stati problemi nella costruzione della manovra.

E' il solito ritornello: la squadra non sale compatta quando è in possesso di palla e spesso tocca ai difensori Marcato o Lizzani impostare gioco nelle tre-quarti. Inevitabile che, anche al «Moccagatta», il pallino delle operazioni resti in mano agli avversari per troppo tempo. Per 45', la Pro Sesto ha giostrato a piacimento, esprimendo trame interessanti nella zona nevralgica. Buon per i grigi che la difesa sia stata insuperabile (Malatesta è stato chiamato in causa solo per l'ordinaria amministrazione), ma da una compagine che mira alla promozione in C1 sarebbe logico attendersi una pressione costante per cercare il vantaggio. Invece, l'1-0 è giunto in modo episodico e solo dopo il primo rigore di Scazzola si è vista in campo l'Alessandria che il pubblico vorrebbe ammirare, cioè una formazione autoritaria in tutti i settori del campo.

Tra gli addetti ai lavori resta la convinzione che un ulteriore sforzo societario (s'intende un acquisto a metà campo) risolverebbe i guai, ma per il momento lo staff Spinelli non ne vuole sapere e lo stesso mister Maselli glissa sull'argomento. Dunque, capitolo chiuso ed è giusto rimarcare anche i meriti di un undici che a tratti strappa applausi a scena aperta. Domenica il centravanti Bonuccelli è stato perfetto. Il ritorno di Scazzola e Giannoni ha garantito buone soluzioni sulle fasce, mentre Grauso si è confermato «motorino» insostituibile a metà campo. Detto della difesa granitica, non hanno brillato solo Serra e Montrone, che erano stati preziosi in altre occasioni, ma il gruppo ha dato l'impressione di essere piuttosto solido. Ad Imperia è attesa un'importante conferma.


Il primo rigore di Scazzola, che ha sbloccato il risultato contro la Pro Sesto

PROMOZIONE

Piovera, condanna «dal cielo»

Al San Carlo il record di espulsioni Castellazzo esulta per il gol lampo

Un solo acuto in Promozione: il del Castellazzo, che espugna Pontecurone e riagguanta la vetta del girone D, complice il rinvio della gara Lucento-Trofarello. Piovera, San Carlo e Sarezzano non possono far altro che mordersi le dita.

Un gol di capitan Bellatorre consente al **Castellazzo** di portare via i 3 punti dal [illegible] del Pontecurone. «Sui terreni pesanti, chi segna per primo vince - dice patron Lino Gaffeo -. I ragazzi hanno tenuto per tutto l'incontro, merito della preparazione condotta da mister Sterpi con l'assistenza del massaggiatore Pescolla». Nel clan del **Pontecurone**, la sconfitta ha provocato malumore. «Il pareggio sarebbe stato una beffa, al contrario abbiamo perso - afferma il ds Giovanni Nebbia -. E un periodo nero, ma ci riprenderemo».

Identica sorte per il **Piovera**, costretto ad arrendersi in casa al Canelli, a [illegible] di un gol allo scadere, per un infortunio del portiere Nicolosi, tradito da una pozzanghera. «Una gara sfortunata - commenta il segretario Tommaso Scarrone -. Eravamo andati subito in vantaggio e abbiamo avuto l'opportunità di raddoppiare con Giacobone. Nella ripresa, gli avversari ci hanno assediati ma, senza quel [illegible] tradicio, non ci avrebbero mai superati perchè Nicolosi aveva compiuto una prodezza sul rigore battuto da Delle Donne, parando il tiro e la [illegible] ribattuta». Al 90', sull'1-1, la palla, deviata da una pozzanghera, è sfuggita alla presa dell'estremo difensore e ha permesso agli astigiani di prendersi l'intera posta: «Una fatalità - conclude Scarrone - e una sconfitta immeritata».

Ridotto in 9 uomini per l'espulsione di Luongo e Imarisio, il **San Carlo** ha ceduto di misura a Moncalvo e ha molti motivi per lamentarsi. Ancora più pesante la batosta subita dal **Sarezzano** a San Damiano d'Asti ma l'assenza di 6 titolari non concedeva scampo alla formazione di Moretti e Orsi, che ora dovrà cercare i rinforzi sul mercato. (r. c.)

Eccellenza, Libarna fermato dalla pioggia

Acqui, in campo 11 leoni Il Monferrato si spegne

Rabbia nel clan termale per l'infortunio a Petrini. Sansalvatoresi senza attributi

Bloccato dal maltempo il Libarna, che doveva giocare ad Oleggio, in Eccellenza si mette in luce l'Acqui, che riagguanta per due volte la Sunese, malgrado l'assenza dei tre bomber titolari. Una ripresa sciagurata costa cara al Monferrato a Rivarolo.

«Il pareggio con una compagine forte come la Sunese soddisfa perchè agguantato in condizioni di assoluta emergenza - dice l'allenatore dell'**Acqui**, Mario Benzi -. Ma aspetto tempi migliori». Con Calzati e Barlotto fuori, dopo 6' i termali hanno perso anche Petrini per infortunio. «Il giovane Agoglio ha fatto la sua parte ed è stato bravo, ma su un campo pesante sarebbe stata la partita ideale per Petrini e la sua esuberanza fisica - prosegue il coach dei bianchi -. Non si può regalare sempre agli avversari un intero reparto». L'emergenza si protrae dalla prima giornata e costringe il mister a continue invenzione per sopperire all'assenza dei tre attaccanti titolari. Buon per l'Acqui che Baldi si stia confermando come l'uomo della marcia in più e che Cuman, al rientro, abbia subito segnato. «Nel finale siamo stati anche sfortunati - conclude Benzi -, perchè lo stesso Cuman ha centrato il quinto legno in sette gare».

Dopo un primo tempo gagliardo, il **Monferrato** è andato pian piano spegnendosi e ha consentito alla Rivarolese di segnare il gol partita. «Erano assenti il libero Ventura e l'attaccante Miglietta, il primo per infortunio, il secondo per un'influenza dell'ultimo minuto - spiega il vice presidente Eliseo Zeggio -. Nel secondo tempo, sono usciti anche Montin e Fantin, ma queste [illegible]ze attenuanti non bastano ad assolvere i giocatori. C'è qualcosa che non va, probabilmente non si è capito che occorre "mordere" gli avversari per 90' per spuntarla, altrimenti si finisce solo per rimediare brutte figure e scivolare in una posizione di classifica pericolosa». Ora, il Monferrato deve affrontare un trittico di gare durissimo e se non cambia registro può trovarsi davvero in difficoltà. Domenica c'è il derby con l'Acqui, poi trasferta sul campo della capolista Varallo, quindi al «Riccardi» arriverà la Sunese.

Non si è giocata Oleggio-**Libarna**. I capitani delle due squadre, con l'arbitro, hanno verificato che il terreno era impraticabile. «Eppure non sembrava così malvagio - dice il direttore generale dei serravallesi, Angelo Moro -. Avremmo voluto disputare il match per evitare di riaffrontare una trasferta che ovviamente ha notevoli costi». La gara è stata rinviata a mercoledì 3 novembre, alle 20,30. «La speranza, per quella data - continua Moro - è di riuscire a recuperare qualche infortunato. Così non tutti i mali verrebbero per nuocere». Il prossimo impegno sarà sabato sera, con la Castellettese. (r. c. - m. pu.)

SPORT FLASH

Castellazzo, solo un pari contro il modesto Trino

Nel campionato Juniores regionale il Castellazzo, bloccato in casa dal Trino (0-0), viene raggiunto in vetta alla classifica dal Chieri, che strapazza l'Acqui: 8-0. Giornata nera anche per Libarna e Monferrato, che perdono in casa con Sandamianferrere (3-4) e Pino (2-3). (r. c.)

Porta il primo al traguardo del «Memorial Castelli»

Sotto una pioggia battente, Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria) ha vinto il Memorial Castelli, gara podistica di 18 chilometri, da Pontecurone a Momperone. Piazza d'onore per Nicola Calia, terzo posto a Giuseppe Tardito. In campo femminile si è imposta l'ovadese Marina Bollini. (r. g.)

Lucchesi è imbattibile sul green di Villa Carolina

Nino Lucchesi ha vinto la Coppa Futuri Scratch di golf, a Villa Carolina di Capriata. Piazza d'onore per Giancarlo D'Andria, mentre il miglior punteggio lordo è stato quello di Marco Morgavi. Paola Gualdi è stata la numero 1 tra le donne. (m. pu.)

VOLLEY

Viaggio nei campionati minori: casalesi «ok», team acquesi a picco

Pozzolese, che rivelazione

E l'Alessandria è un rullo compressore

Fine settimana positivo per le squadre alessandrine impegnate nei campionati minori di volley. In serie C maschile, prosegue la marcia di vetta dell'**Alessandria** che, trascinata da una super prestazione di Buson, passa per 3-1 (22-25; 25-20; 14-25; 19-25) sul campo del Villar Perosa. Prima vittoria stagionale per il **Green Nuova Elva** che, con un Martino acciaccato, riesce a sconfiggere al tie-break (23-25; 25-20; 20-25; 25-22; 10-15) il Chatillon. I casalesi [illegible] sempre stati avanti, ma non [illegible] mai riusciti a piazzare il colpo del definitivo ko. Buona la prova di Spalla, tornato al meglio della condizione, e di Belloni. Vittoria più sofferta del previsto per la **Mangini Novi** che dal 2-0 (25-18; 25-17) si fa raggiungere e riesce ad imporsi per 3-2 al termine di un tie-break palpitante (20-18). Ancora ferma al palo l'**Acqui Pluriden** che fra le mura amiche, [illegible] Siri e Tunioli, viene battuta per 3-1 dall'Arol Asti.

In serie C femminile, la **Plastipol Ovada** supera solo al tie-break una determinatissima **Europa Metalli Novi**. La squadra allenata da Monica Cresta parte decisamente sottotono e si vede superata per 25-23 dalle ospiti, trascinate da un'ottima Calcagno. Le padrone di casa impattano con identico parziale, ma vanno ancora sotto nel terzo per 25-17. Nuovo aggancio sul 2-2 grazie al 25-14 della quarta frazione e successo nel quinto set per 15-10.


Roberto Astori, [illegible] Mangini Novi

In serie D maschile, la **Fortitudo Occimiano** ottiene i primi due punti della stagione passando per 3-2 (25-21; 23-25; 26-28; 26-24; 15-13) sul campo del Grugliasco, al termine di una gara che ha visto i monferrini incapaci di chiudere nei momenti cruciali del match. Niente da fare per il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brother**, battuto per 3-1 (25-15; 25-22; 21-25; 25-21) dal Morgex.

In serie D femminile, la **Pozzolese** travolge con un netto 3-0 lo Sporting Parella (solo 39 punti per le torinesi), la **Spendibene Gaiero Casale** fatica più del dovuto per aver ragione dell'Ossola, avanti di due set, e poi superata al tie-break, mentre il **Pgs Executive Vela Alessandria** torna da Alba con una brutta sconfitta per 3-0. Ottima trasferta del **Prestigio Gei Valenza** che rifila un netto 3-0 al Borgomanero. Vittoria al tie-break, invece, per le casalesi della **Pgs Ardor Ina Assitalia** che a Pinerolo trovano una super Scarrone, mentre al **Gs Acqui Volley La Tavernetta** non riesce l'impresa di superare il quotato Valsusa (2-3 al tie-break). (r. sa.)

BASKET

In C1 maschile il Derthona cede all'Alba

La Libertas fa poker Blindo vince il derby

Nella domenica più dolorosa per il basket piemontese, i verdetti del campo passano in secondo piano. In serie C1 maschile, al successo della **Polaris Casale** si contrappone la sconfitta del **Derthona** (65-57) contro l'Alba. Nonostante il secondo stop consecutivo, c'è fiducia nel clan dei bianconeri: al cospetto dei quotati langaroli, Barabino e compagni hanno giocato benissimo il primo tempo, poi hanno avuto un calo fisico, che è del tutto normale in avvio di stagione. «Quando la squadra sarà rodata, si toglierà molte soddisfazioni» giurano i dirigenti tortonesi.

In C2, la **Blindo San Salvatore** ha fatto «poker»: quarta vittoria consecutiva e primato in solitudine per il quintetto del coach Farina, che ha espugnato **Serravalle** per 60-49, rimontando nella ripresa lo svantaggio di otto punti accumulato nei 20' iniziali. L'impresa di giornata è stata quella compiuta dal **Casale Basket**, corsaro 81-75 a Biella. Festuccia (25 punti) è stato il trascinatore dei monferrini. Due punti d'oro per la **Verardi Valenza** (67-63 sul quotato Ivrea e cinque uomini in doppia cifra), mentre il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** ha alzato bandiera bianca ad Oleggio con lo score di 64-49. Nella C2 ligure, pronto riscatto della **Tre [illegible] Ovada**, che ha espugnato 59-54 il parquet del Cogoleto al termine di una gara dai due volti. Primo tempo inguardabile per la compagine guidata da Bottero, che ha invece disputato una ripresa tutto cuore e determinazione.

Nel campionato di serie B femminile, continua il momento magico della **Libertas Casale**, che è ancora imbattuta dopo quattro turni. Le monferrine hanno violato anche il terreno del Rivoli (77-72 il finale) dopo due supplementari. Eroica la rimonta ospite, coronata dal canestro del 62 pari a pochi secondi dalla sirena. Perfetto equilibrio anche nel primo «overtime», poi la lucidità di Mantelli e compagne ha fatto la differenza. (m. d.)

BOCCE

Provinciali di serie D

Titolo all'Ilva negli spareggi con il Telma

ALESSANDRIA. Va alla squadra novese del Nuovo Circolo Ilva il titolo provinciale di società, categoria D. Nello spareggio disputato a Casalcermelli contro gli alessandrini del Circolo Telma (ex Sip-Amagi), i biancocelesti si aggiudicano tutte e tre le prove in programma. Nella gara a terne Luigi Cartasso, Luigi Giacobbe e Giovanni Persano si impongono con il punteggio di 13-2 contro Lino Martello, Giuseppe Bobbio e Giovanni Ruffato. Domenico Rapetti raddoppia per il Nuovo Circolo Ilva nell'individuale, infliggendo un netto 13-3 a Giuseppe Ravetti. Infine, la coppia formata da Emilio Fallabeni e Ivo Avio supera per 13-10 Roberto Scutteri e Bruno Mongelluzzi. Alla gara decisiva le due squadre sono pervenute vincendo rispettivamente la [illegible] B e quella A di categoria.

Intanto, è cominciato a Serravalle Scrivia il torneo «Bocciofila Serravallese», competizione a quadrette. Vi partecipano oltre trenta formazioni della provincia. (r. g.)


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o principali uffici postali (2);
avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility", benchmarking 1997
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4 950 Uffici Postali, il cui elenco esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggete il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Guida all'uso dei Satelliti:

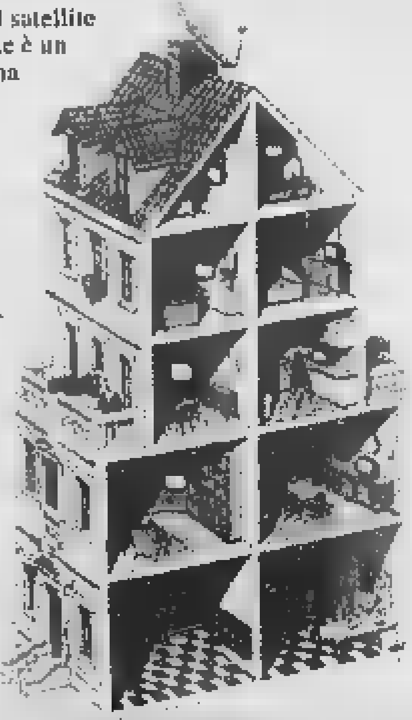
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni [illegible] e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si [illegible] una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione. Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

Il business via satellite: venite a Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni. Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i [illegible]i service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet. L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.



Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e do le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.



Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insieme con la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio«anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova ne è il fatto che la maggior parte degli "sos" da raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro interno una riflessione seria su questi temi, per riuscire a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».

Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno «ancora per il nostro Paese e al momento manca in proposito una disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute intesa come assenza di malattia alla tutela della salute come assenza di disagio. «In questa cornice normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

Al seminario sono stati invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale e quindi costituire il reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi consluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, : «Bada bene al tono che con me. Domani posso denunciarti...».

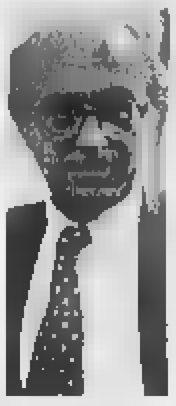
«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono e si è presentato così: «Mi chiamo Claudio Macario, sono torinese e ho 52 anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia più come prima: non potranno più come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un caso di mazzette, è stata disposta un'ispezione, è stato risolto nulla». Prende fiato: « cosa però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano difficili: prima viene traferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto con la direzione per segnalato alcune cose da cambiare». Poi il rientro a Torino, alcuna mansione, e dopo la protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette i, venni richiamato a Torino senza funzioni. Presentai denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito un mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un incarico a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. Ho già speso 30 milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, 48 anni che lavorava da diciotto presso un'azienda come responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a pianterreno, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

Torino rende omaggio all'opera di Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare la mostra di Gribaudo; uno dei tanti a rendere omaggio al pittore ma anche all'amico e stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione di confidenze riservate. Che un artista è fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate da illustri critici e il catalogo accompagna la lo ferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di aneddoti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e un archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei r. L'esuberanza lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e genio riempie taccuini di abbozzi che poi tras libri, libretti e in altre cose, compresi, se necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è sublime custode e cicerone.

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ho attraver la vita e il sogno e i continenti . Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo quindi nella veste di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato tra nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire in tutta serietà che la mostra allestita alla Sala Bolaffi lo consacra sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che non manca mai nel bagaglio del saggio.

IN BREVE

LIGURIA VALLE

I frati in discoteca conquistano il pubblico



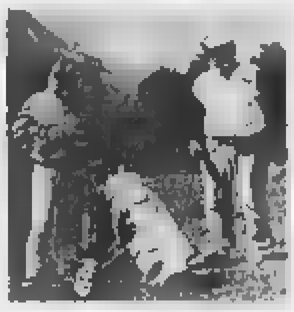
GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si sono presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, e rimasti «in pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della zona. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove si tengono gli incontri.

nere, scatta allarme nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, ieri, è scattato l'allarme nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore vuole l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio ne ha a dispozione poco più di 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di avere a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.



Turismo a colpi di mazza una legge per il golf

AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una serie di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

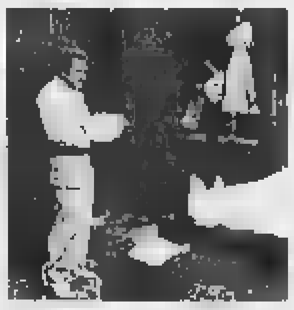
a Pantani il in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il ciclista Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il processo si concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi Botta è assolto

TORINO. Utilizzare una vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l' regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall' accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

veli deciso il referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, non coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli della gente si è risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bella interprete di «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

A New York in dono

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Si tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), del Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

Due fratelli morti Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti stati scagliati fuori dell'abitacolo.

Stoccaggio abusivo scoperto nel Tortonese



TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate di carta e plastica) sono state trovate all'«Ama», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta lombarda ed era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano carta e plastica a Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di accompagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto destinato all'inceneritore di Milano.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 26 Ottobre 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

La Regione finanzierà sia i nuovi impianti sportivi, sia quelli già esistenti

Una legge per «lanciare» il golf

«E' il giusto volano per un turismo qualificato»



Una delle aree dove potrebbe essere realizzato il campo da golf di Fénis

[illegible] Camera

AOSTA

La Valle d'Aosta intende puntare sul gioco del golf come «volano di un turismo particolarmente qualificato». L'obiettivo arriva alla fase di concretizzazione con una legge che prevede «Interventi regionali per favorire lo sviluppo della pratica del golf in Valle d'Aosta». Il provvedimento legislativo, proposto dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer, è stato approvato ieri dalla giunta regionale. Sedici articoli per definire le finalità, la [illegible] degli interventi, le regole per ottenere i contributi. Per investimenti su un campo da golf già esistente il contributo non può essere superiore ai 4 miliardi. Per la realizzazione invece di un nuovo campo l'importo del finanziamento può arrivare fino ai 20 miliardi.

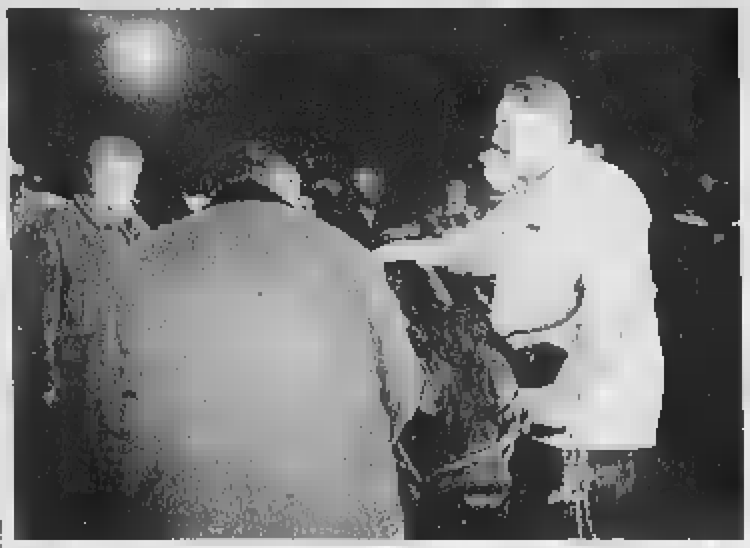
«Tutto - dice l'assessore Lavoyer - dovrà però essere supportato da un progetto finanziario completo e concreto». Per ottenere i benefici, i campi da golf «dovranno restare tali per un periodo di almeno 15 anni dalla data di concessione del finanziamento regionale». Per il 1999 la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo è fissata in 15 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

I dati riferiti al gioco del golf, dice l'assessore Claudio Lavoyer nella relazione che accompagna il disegno di legge, «offrono prospettive positive. I praticanti in tutto il mondo [illegible] 50 milioni, di cui [illegible] milioni in Europa. In Italia la Federazione ha 50 mila tesserati, i campi in fase di recessione e non particolarmente conosciuti [illegible] più di [illegible] per un totale di [illegible] ettari».

In Valle d'Aosta esistono campi da golf (a [illegible] buche) a Gignod, Courmayeur, Cervinia, Gressoney e Pila. Il disegno di legge potrebbe sbloccare l'«impasse» in cui da anni si dibatte il progetto di realizzare un campo a 18 buche a Fénis. I valdostani che praticano il golf con continuità sono almeno 500. L'identikit del giocatore italiano: «Ha [illegible] media non più verdissima - dice l'assessore Lavoyer - e le donne sono un quarto del totale. Il target sociale è alto, con l'83 per cento che appartiene a una classe superiore alla media. Il potenziale bacino di utenza [illegible] valutato intorno ai 6 milioni di persone che potrebbero dedicarsi al golf. Il turismo golfistico rappresenta e rappresenterà sempre di più il segmento alternativo di maggiore entità e interesse, data la sua internazionalità, al turismo tradizionale e, addirittura, per molte realtà, uno strumento risolutivo per il rilancio di [illegible] turistiche in fase di [illegible] oppure [illegible] particolarmente conosciute».

«Il golf - conclude Lavoyer - richiede strutture facilmente inseribili nel paesaggio ed è anche in grado di qualificarlo in modo positivo».

ECCO LE TRE «REGINE»







LE «regine dei pascoli» sono state incoronate domenica sera all'Arena Croix Noire. Due riconferme, per «Maurin» in prima categoria e «Caprice» in terza, e un nuovo scettro, quello di «Volène» in seconda categoria, subentrata a «Alpina», vincitrice dello scorso anno, sconfitta nell'incontro dei sedicesimi.

Nelle foto, dall'alto, le tre «regine» dopo l'ultimo combattimento e già premiate con il «bosquet» rosso e con il nuovo campanaccio «Chamonix». In alto la numero 1 «Maurin», di Adolphe Clos, allevatore di Jovençan che si è confermata «regina delle regine» vincendo nella prima categoria, riservata alle bovine più pesanti. Ha sconfitto «Lion», di Beniamino Volget, di Brissogne. In mezzo la vincitrice della seconda categoria, «Volène», di Michele Bionaz, di Brissogne, che ha battuto «Difesa», di Massimo Malcuit, di Challand-Saint-Victor. Qui sopra, la «regina» di terza categoria, «Caprice», di Severino Muin, di Quart. Nell'ultimo incontro ha sconfitto, bissando il successo del 1998, «Stella», di Elvina Bonin, di Quart.

SERVIZI ALLE PAGINE 44 E 45

Ha picchiato un coetaneo per rubargli il motorino: denunciato

Aosta, rapinatore a 14 anni

La vittima è finita al pronto soccorso

AOSTA

I baby rapinatori non sono più un fenomeno esclusivo delle metropoli. Ad Aosta, un ragazzino di 14 anni ha riempito di botte un coetaneo per rubargli il motorino.

E' accaduto otto giorni fa nel centro di Aosta, ma la notizia è emersa soltanto ieri, quando la polizia ha completato gli accertamenti dopo aver ricevuto la denuncia della mamma della vittima.

Il protagonista della vicenda, F. P., abitante nel capoluogo regionale, è stato denunciato per tentata rapina impropria. Di lui si occuperanno i giudici del tribunale dei minori di Torino. Alla squadra mobile di Aosta non è restato altro da fare che [illegible] il ragazzino in questura, chiedere spiegazioni di ciò che era accaduto e avvertire poi la madre.

Il baby rapinatore, oltre alla denuncia, si è preso anche qualche schiaffone dalla mamma. Secondo la ricostruzione degli agenti, F. P. domenica [illegible] si è avvicinato a uno scooter parcheggiato in piazza della Cattedrale e ha tentato di rubarlo. Ma dopo qualche attimo è arrivato il proprietario del motorino, un altro minorenne che, viste le intenzioni dell'altro, ha reagito.

E' esploso un litigio furibondo e, dalle parole, i due ragazzini sono subito passati alle mani. Ad avere la peggio è stato il proprietario del motorino, finito al pronto soccorso e giudicato guaribile in 4 giorni. Una volta emersa la vicenda, è scattata la denuncia da parte della madre della vittima. La polizia ha rintracciato F. P. e lo ha denunciato. [s. ser.]

DENUNCIATO

Pasticciere rubava in bôtel

Di giorno pasticciere in albergo, di notte ladro di macchine fotografiche: così, D. P., 27 anni, di Aosta, è stato denunciato dai carabinieri di Valtournenche per aver derubato i titolari dell'hôtel «Les neiges d'antan», dove lavorava. Alle 22 di sabato, il giovane era riuscito a portare via due macchine fotografiche professionali [illegible] relativi obiettivi, un bottino da oltre 30 milioni. Poi, aveva [illegible] tutto nello scantinato della scuola abbandonata in località Losanche, sempre a Valtournenche. Per simulare il furto fatto da un «esterno», il giovane aveva rotto una finestra nella [illegible] del titolare dell'albergo ed era entrato nella stanza; poi, era andato a Losanche per nascondere la refurtiva. D. P. aveva anche le chiavi della porta della scuola, i carabinieri hanno avviato accertamenti per capire come questo fosse possibile.

Due assolti per «violazione della privacy»

Lite per lo specchietto sistemato sul balcone

AOSTA

Non è reato sistemare sul balcone di casa uno specchietto retrovisore orientato sul pianerottolo dei vicini al piano di sotto. Lo ha deciso ieri mattina il giudice Fabrizio Gandini, che ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» Carlo Mestieri e la moglie Rosanna Bottignolo, querelati per violazione della privacy da Alessandro Vuillermoz e dai suoi familiari.

«Quello specchietto serviva soltanto per vedere se il loro cane era nei paraggi - ha spiegato in aula Mestieri -. Abbiamo già avuto problemi per questo motivo. Sono stato morso e anche mia moglie. Volevamo soltanto evitare che accadesse di nuovo». «Non era più semplice parlarne con i vicini?» ha chiesto il vice-procuratore onorario Filippo Grisanti; «Con quelli non si parla» ha ribattuto Mestieri.

Stesso piglio anche per Vuillermoz, che appena si è accorto dello specchietto sistemato dal vicino ha [illegible] nero su bianco una querela. «Non ha pensato di chiedere ai vicini di togliere quello specchietto?» ha domandato di nuovo il pm Grisanti; «No, ho fatto subito denuncia» è stata la risposta secca di Vuillermoz.

Così, le «gelosie» di due pastori tedeschi femmina (i cani delle due famiglie) hanno trasformato una questione di condominio in una causa giudiziaria. «La normativa si riferisce a intrusioni con mezzi elettronici, come microspie e microfoni. Non certo a uno specchietto che poteva al massimo far vedere un pianerottolo esposto alla vista di chiunque passasse nel cortile interno della casa» ha detto l'avvocato Corrado Bellora, difensore dei coniugi Mestieri.

La procura aveva persino ordinato un sopralluogo della polizia giudiziaria, con tanto di «fascicolo fotografico» per documentare la «violazione della privacy». «Con lo specchietto era possibile vedere il pianerottolo e una piccola parte del soggiorno, quando la porta era aperta» ha spiegato un sottufficiale dei carabinieri. Troppo poco per attentare alla «privacy». [c. l.]



Accordato l'intervento di 7 miliardi per la costruzione della nuova sede

La Regione finanzierà la Rai

Borre: «Così l'azienda metterà radici in Valle»

AOSTA

Via libera della commissione consiliare permanente Affari Generali all'intervento della Finaosta per la costruzione della sede Rai Valle d'Aosta. La commissione, che [illegible] maggioranza», si [illegible] già occupata del problema, ma aveva preferito rinviare ogni decisione. Ieri l'okay con un parere consultivo favorevole. La Finaosta è così autorizzata a intervenire con un prestito di 7 miliardi a tasso agevolato in un progetto che costerà quasi 12 miliardi e consentirà alla Rai di disporre, 18 [illegible] dopo l'inizio dei lavori previsti per la primavera 2000, di uno spazio di 5000 metri quadrati nei quali trasferire la nuova sede in località Grand Charrière a St-Christophe.

Per il presidente della commissione Fedele Borre «l'intervento che la Regione, tramite Finaosta, farà nei confronti della Rai è importante e opportuno. La Rai potrà disporre di una sede propria e sarà l'occasione per mettere le radici in Valle d'Aosta. Verificheremo in futuro se con questa opportunità la Rai saprà mostrare anche un "cuore valdostano", un cuore che riesca a trasmettere alla popolazione quell'informazione, quella cultura dei valori che legano l'uomo alla propria terra, alla propria storia e quindi ai valori della valdostanità».

Il direttore della sede Rai per la Valle d'Aosta, Lorenzo Canciani esprime «soddisfazione per la conclusione di un progetto che aveva cominciato a prendere forma molti anni addietro e che si era incagliato in mille ostacoli. Accolgo le parole di Fedele Borre come stimolo. La costruzione della nuova sede servirà a identificare la presenza della Rai in Valle. Cercheremo di servire la comunità valdostana e di interpretare la realtà della Valle d'Aosta al meglio delle nostre possibilità, [illegible] un "cuore valdostano", per proseguire un "racconto" che dura da vent'anni».

Perplessità sull'intervento regionale a favore della Rai sono state espresse in commissione da Marco Viérin (Autonomisti) e dall'ulivista Valerio Beneforti. «Sembra fuori luogo intervenire con fondi pubblici - ha detto Viérin - a favore di una azienda che beneficia di un canone pagato dai cittadini». E Beneforti ha chiesto «perché deve sempre essere "mamma Regione" a tirare fuori i soldi». (a. c.)



L'edificio dove oggi si trovano tutti gli uffici e la redazione della sede regionale Rai per la Valle d'Aosta, in via Chambéry

In tribunale

Condannati per le botte in discoteca

AOSTA. Le botte davanti alla discoteca [illegible] costate una condanna a due anni di carcere a Raffaele Carboni, 23 anni, di Aosta, e a 16 mesi per l'amico Francesco Atzori, di 22, entrambi di Villeneuve (difesi dall'avvocato Orlando Navarra). I giudici hanno poi assolto Nicola Pepe, di 24 (difeso dall'avvocato Claudio Soro). L'episodio era avvenuto la mattina del 24 maggio del '97, davanti al «Liberatutti», in via Chambéry ad Aosta.

In ospedale era finito Erik Meinardi (costituito parte civile con l'avvocato Claudio Maione), 27 anni, di Aosta, colpito al volto da un pugno e finito [illegible] la testa contro il marciapiede. «Per quella lite è già stato condannato [illegible] minorenne» ha detto in aula l'avvocato Navarra. [illegible] quella condanna [illegible] risultava negli atti del processo; secondo il tribunale, poi, le testimonianze ascoltate in aula avevano chiarito che Atzori e Carbone avevano partecipato al «pestaggio» di Meinardi. Per questo, i giudici hanno condannato i due a pagare 21 milioni di danni al giovane, oltre a quasi sei milioni di parcella per l'avvocato di parte civile. «Faremo ricorso in appello» ha annunciato l'avvocato Navarra.

«Pepe ha soltanto soccorso un amico e ha tentato di fare da "paciere". Nonostante questo, si è trovato coinvolto in una vicenda giudiziaria» ha detto il difensore Claudio Soro. «Lui non c'entra» ha ribadito il pm Pasquale Longarini. Tesi accolta dal tribunale. (c. l.)

LAVORO E OCCUPAZIONE

Tre enti pubblici cercano assistenti domiciliari

LE OFFERTE DEL 17 [illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	[illegible]	DURATA
[illegible]	Comune di Roisan	Cantoniere	1	10 mesi
Verrès	Regione	Assist. domiciliari	2	2 mesi
	C. m. Monte Cervino	Assist. domiciliare	1	8 mesi
	Comune [illegible] Issime	Dattilografo	1	temp. det.
Morgex	Com. [illegible] Pré-St-Didier	Assist. domiciliare	1	1 mese

Da qualche tempo abbiamo rinunciato a segnalare in questa rubrica le possibilità di occupazione temporanea offerte dalle amministrazioni locali attraverso i «lavori socialmente utili» perché, visti i risultati, tali proposte si sono dimostrate poco appetibili. Questa settimana ritorniamo sull'argomento [illegible] per segnalare le opportunità di due o tre [illegible] fa (che in buona parte sono sempre le stesse), ma per rilevare che lo stesso ministero del Lavoro è intervenuto, nei giorni scorsi, sull'argomento per ribadire che *«l'esperienza dei lavori socialmente utili (lsu) si è rivelata notevolmente carente e lo strumento scarsamente competitivo nel mercato del lavoro»*. La dichiarazione fa seguito all'analisi dei dati del 2° semestre '98 dai quali emerge che gli sbocchi occupazionali realizzatisi in concreto hanno coinvolto poche unità lavorative e soltanto un numero esiguo di lavoratori ha scelto di fruire dei benefici previsti dalla normativa. *«Tutto ciò* - aggiunge il ministero del Lavoro - *ha comportato una crescita indiscriminata della platea di lavoratori socialmente utili che, anziché uscire dal bacino relativo, vi rimangono per lunghi periodi generando, di conseguenza, un diffuso senso di disagio sociale e aspettative non realizzabili con gli strumenti attuali»*. Si impone, dunque, una riflessione su questo tipo di «ammortizzatore sociale» e, se possibile, dovrebbero essere le Regioni attraverso le loro articolazioni territoriali per l'occupazione a premere sul ministero affinché i correttivi vengano attuati rapidamente.



Il municipio di Issime

L'alternativa è, [illegible] nel caso della Valle d'Aosta, che per settimane (quando non mesi) gli enti pubblici segnalino la possibilità di assumere personale temporaneo, ma nessuno risponda a queste esigenze, vuoi per la rigidità dei requisiti, vuoi per una probabile valutazione di «inopportunità» da parte dei potenziali lavoratori.

Veniamo, ora, alle offerte presso gli enti pubblici di questa settimana partendo da una richiesta del Comune di Roisan che cerca un cantoniere-autista con patente D e certificato di abilitazione professionale. L'incarico è previsto fino al 31 agosto del 2000. Bisogna essere inseriti nelle liste di mobilità ed avere più di 40 anni. L'amministrazione regionale cerca sempre due assistenti domiciliari per il [illegible] socio educativo di Châtillon fino alla fine del '99. Ci vuole la relativa qualifica ed il superamento del [illegible] scritto e orale. Stessi requisiti per un posto di assistente domiciliare presso la Comunità montana Monte Cervino. In questo caso ci vuole anche la patente B. L'incarico è fino al 30 giugno del 2000.

Il Comune di Issime [illegible], invece, un dattilografo con conoscenza del personal computer, in sostituzione di personale assente per maternità. Bisogna superare il francese scritto e orale.

Infine il Comune di Pré-St-Didier cerca un'altra assistente domiciliare per [illegible] solo [illegible]. Ci vuole l'abilitazione e la patente B oltre al superamento del francese orale. (e. bl.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	83	55	82
	117	55	53	51	48
[illegible]	16	13	26	18	48
	86	[illegible]	[illegible]	56	54
FIRENZE	60	20	30	59	[illegible]
	65	65	50	45	44
GENOVA	38	51	7	4	65
	116	97	85	78	69
MILANO	31	53	5	83	61
	113	88	72	66	59
NAPOLI	36	15	32	18	6
	107	81	69	64	62
[illegible]	48	21	13	77	44
	112	54	52	48	48
ROMA	86	53	11	48	60
	68	65	65	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	66	55	50	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-36	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	[illegible]	35-63	35-33
35-71	35-89	35-56	35-83	35-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5), Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

88-14	88-42	88-58	64-15	64-3
88-19	[illegible]	88-12	64-42	64-1
86-74	86-21	86-84	64-54	64-40
88-50	86-51	88-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
[illegible]	86-30	64-60	64-20	64-75
86-2	[illegible]	64-63	64-19	64-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
[illegible]	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	83-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 [illegible] (ex ambata) 61 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1600	38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51
	21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	19 - 36 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni	- varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miota, via Viena 27, Candelo.

Ppi critico sull'apertura dell'ipermercato Continente a Pollein

«La Giunta non rispetta i patti»

Sollecitati aiuti al piccolo commercio

AOSTA

La prossima apertura dell'ipermercato «Continente» nella zona dell'ex autoporto, in uno dei fabbricati del cosiddetto «serpentone», fa registrare la posizione critica dei Popolari per la Valle d'Aosta nei confronti della giunta regionale. Per Valerio Beneforti, segretario regionale del partito «la giunta non ha rispettato la convenzione approvata dal Consiglio regionale a fine febbraio a proposito del Piano di ristrutturazione e di riconversione dell'area autoportuale».

La convenzione, dicono i Popolari «prevedeva la concessione nel "serpentone" del commercio al dettaglio limitatamente al potenziamento dei punti di vendita della grande distribuzione già operanti in Comune di Pollein». Invece, aggiunge il Ppi valdostano «la giunta regionale, oltre a non rispettare il mandato ricevuto dal Consiglio, ha delegato al privato, alla società Autoporto, le proprie competenze». Il Ppi, tenuto conto che in Valle esistono «oltre 100 mila metri quadrati destinati alla grande distribuzione» chiede che la Regione «provveda a regolamentare l'insediamento delle grandi strutture di vendita, coinvolgendo anche i Comuni e le Comunità montane». Il partito chiede inoltre «il rispetto degli impegni presi dal Consiglio regionale per quanto riguarda l'apertura dei centri polifunzionali nei Comuni minori e di montagna e quant'altro si rende necessario a sostegno del piccolo commercio e degli impegni assunti con il Piano di ristrutturazione e di riconversione dell'area autoportuale». (a. c.)



Il «serpentone» di Pollein sede del nuovo ipermercato Continente

LETTERE [illegible]

Rifondazione coerente sulla privatizzazione

Pur riconoscendo l'estrema correttezza de *La Stampa* nel riportare la cronaca dei Consigli comunali di Aosta, chiedo ospitalità per alcune precisazioni sulla posizione dei comunisti valdostani nel Consiglio dell'11 e 12 ottobre. La posizione di Rifondazione comunista sulla privatizzazione è sempre stata coerente: no alla gestione privata dei servizi sociali essenziali (sanità, scuola, servizi idrici-integrati). Sulla delibera per l'affidamento all'Aps dell'acquedotto comunale, Rifondazione comunista si è astenuta in quanto la maggioranza ha accolto le nostre proposte e [illegible] l'inserimento, come parte integrante del dispositivo deliberativo, dell'accordo amministrazione-sindacati-lavoratori del 18 marzo [illegible] (che permette ai lavoratori dell'acquedotto di decidere se restare o meno alle dipendenze comunali); inserimento, come parte integrante del dispositivo deliberativo, del «vincolo» di verifica della possibilità di gestire il servizio idrico integrato assieme ai Comuni vicini (in particolare quelli del Conseil de la pleine d'Aoste). Sull'emendamento devo inoltre precisare che solo Rc aveva avanzato, nella prima riunione della Commissione, questa proposta (annunciata anche dai Verdi nella seconda riunione) e solo in Consiglio comunale l'Uv si era dichiarata d'accordo (presentando un emendamento simile a quello presentato da Rc). La proposta dei comunisti sull'uso terapeutico degli oppiacei non riportava nella parte dell'impegnativa nessuna indicazione su come procedere (si riportava solamente, nella premessa, le esperienze in atto negli altri Paesi: Gran Bretagna, Svizzera, Olanda, ecc.), ma sollecitava il Parlamento italiano affinché discutesse le proposte giacenti da anni alla Camera e al Senato. La mozione è stata presentata anche alla luce della presa di posizione di alti magistrati italiani che, verificando il fallimento dell'attuale normativa, hanno chiesto modifiche verso la cosiddetta riduzione del danno (mi permetto di citare in proposito solo Galli Fonseca, procuratore generale della Corte di Cassazione e Giancarlo Caselli, già procuratore a Palermo e attuale responsabile dell'amministrazione penitenziaria).

Maurizio Pucci
consigliere comunista
Comune di Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 ottobre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani, Agip, corso Battaglione; Fina, [illegible] Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] (0165) 262270. **Il colore della menzogna.** Ore 16; 20,15. **Fino a prova contraria.** Ore 18; 22,15 [illegible]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Chiuso.**

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

AESPI: [illegible] (0335) 52.58.686 **Notting Hill.** (Auditorium, ore 20; 22,30) [illegible]

ARCIMEDIA Tel (0125) 425084 **Chiuso**

BOARO: Tel (0125) 641480 **Notting Hill.** Ore 20; 22 Lire 10 000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **The confession.** Ore 17,10; 19,20; 21,30 Cineclub ingresso riservato ai soci.

2001: Tel (0125) 48516 [illegible] **Chiuso**

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774 **Himalaya l'enfance d'un chef.** Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **La pomme.** Ore 20,30

VIZ: Tel (0033) 450 558 996. [illegible]

TV IN VALLE

RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France 2
13,00, [illegible], 24,55 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,00 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap de pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeurs à vif**, série
19,05 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Jumanji**, film
23,50 **La vie à l'endroit**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Cosmos**, série
14,10 **Homicide**, série
15,00 **La croisière s'a[illegible]**
15,45 **Couples légend[illegible]**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le caméléon**, film tv
18,35 **Tout[illegible]**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Mes doubles, ma femme et moi**
22,40 **Verso**, magazine
23,15 **Millennium**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Ciclo di conferenze degli agronomi.

Oggi alle 21 comincia, nella biblioteca regionale, un ciclo di conferenze dell'associazione dottori agronomi e forestali. Il geologo Massimo Pasqualotto parlerà di «Rischio idro[illegible]ico in Valle d'Aosta».

[illegible]

Il vescovo incontra le famiglie

Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, incontrerà le famiglie aostane parlando domani alle 18,30 nella sala del «Circolino» di via St-Martin de Corléans. Tema: «Ci raccontiamo e ci ascoltiamo».

SERVIZI

Interruzioni dell'acqua a Entrebin

Dalle 7 alle 20 di oggi potrebbero esserci interruzioni nell'erogazione dell'acqua in frazione Entrebin per un intervento di pulizia e disinfezione della sorgente dell'acquedotto.

[illegible]

Un incontro dedicato a sentimenti ed emozioni

L'associazione Baha'i organizza nel salone ducale, alle 20,30, incontri con lo psicoterapeuta Gianni Mazzoli. Tema di stasera: «Sentimenti, affetti, emozioni: conflitti e crescita».

MASS MEDIA

Favre nuovo presidente dei giornalisti cattolici

Fabrizio Favre, 31 anni, direttore del Corriere della Valle, è il nuovo presidente dell'Ucsi Valle d'Aosta, l'Unione Cattolica Stampa Italiana.

Cogne: al via la ristrutturazione di 4 edifici, diventeranno un polo culturale

Rivive l'antico villaggio minerario

Lavori da 5 miliardi finanziati dalla Regione



Il villaggio minerario di Cogne che sarà ristrutturato (5 miliardi da parte della Regione) per accogliere un polo culturale

COGNE

Ristrutturazione globale e insediamento [illegible] poli culturali di primo piano. E' il progetto elaborato per riqualificare il villaggio dei minatori, a Cogne, i cui lavori sono già cominciati. L'intervento, finanziato dalla Regione con un impegno economico di 5 miliardi, è stato avviato nei primi quattro fabbricati; in primavera toccherà agli altri due edifici.

«Il villaggio, di proprietà dell'Iritecna di Genova che gestisce [illegible] la miniera, mantenendo il funzionamento degli impianti - dice il sindaco Osvaldo Ruffier - è stato acquistato dalla Regione. Come amministrazione siamo interessati per le attività che animeranno il complesso edilizio, costruito negli anni '60 per ospitare i lavoratori della miniera».

Le caratteristiche dei minerali con la storia del giacimento di magnetite [illegible] presentati in un museo allestito vicino al centro visitatori del Parco Gran Paradiso. E una sala diventerà sede di esposizioni.

«La gestione della futura struttura - aggiunge Ruffier - non è ancora stata decisa. Alla fine di quest'opera, di grande richiamo per il paese, turisti e residenti potranno visitare la miniera con un eventuale trenino che dal villaggio li potrebbe condurre fino a Colonna, sede della miniera». A tal proposito, la Regione sta trattando l'acquisto della parte gestita ancora dall'Iritecna, area in cui potrebbe essere costruita la stazione di partenza del trenino.

L'intervento è [illegible] oggetto di dibattito in molti Consigli comunali. Nell'assemblea di giovedì la minoranza, pur riconoscendo la validità del progetto, si è astenuta «per questioni di principio - dice Dario Jeantet, della lista "Uniti per Cogne" -. L'amministrazione [illegible] ci ha mai coinvolto in questa scelta progettuale, presentandola come una realtà scontata. Siamo, in ogni caso, convinti della necessità di salvaguardare questo patrimonio edilizio che, negli anni '60 e '70, ha funzionato a pieno ritmo dando lavoro a tanta gente». [s. l.]

[illegible] grande giacimento [illegible] magnetite [illegible]

COGNE

E' molto probabile che la miniera di Cogne fosse conosciuta già in epoca romana. L'imponenza del ponte acquedotto di Pondel è giustificata dall'utilizzo della struttura come principale via di comunicazione tra la miniera e le fonderie di Villeneuve, oltre che com[illegible] «serbatoio» per l'irrigazione.

La storia della miniera, da cui si estraeva la magnetite, [illegible] ferro più pregiato d'Europa, [illegible] molto travagliata. «Nel medioevo - spiega Claudio Perratone, operatore del museo minerario - il paese e la miniera erano possedimenti del vescovo, Signore di Cogne. Dopo la disastrosa inondazione del 1640, gli abitanti, che sostennero le spese per la ricostruzione delle officine meccaniche distrutte dall'acqua, rivendicarono nei confronti [illegible] vescovo il diritto di sfruttare la miniera, grande fonte [illegible] sostentamento per l'economia del comune».

La richiesta dei residenti fu sottoposta al vaglio del Senato a Torino, che con tre decreti assegnò ancora [illegible] vescovo la proprietà della miniera. Dopo anni di lotta, il 26 ottobre 1979 il vescovo Bailly cedette la miniera all'amministrazione comunale [illegible] Cogne, che però non ebbe la possibilità di sfruttarla [illegible] maniera adeguata per mancan[illegible] di manodopera qualificata e, soprattutto, di capitali.

La svolta decisiva arrivò nel 1800, grazie al dottor César Emanuel Grappein, medico, fervente socialista e abitante di Cogne. Il suo grande intuito gli permise di capire il motivo essenziale dell'inutilizzo totale della miniera. «Mancava la strada per il trasporto del materiale - dice Perratone - da Cogne al fondo Valle». La [illegible] elezione a sindaco contribuì, in modo fondamentale, al decollo di questa grande ricchezza sotterranea, messa a disposizione degli abitanti, coinvolti nell'estrazione e nel trasporto del materiale. Dopo l'acquisto, all'inizio del '900, da parte di due belgi, nel 1909 fu istituita la prima «Società per azioni miniera di Cogne», a cui seguì la costruzione del villaggio Colonna.

«Nel 1916 - aggiunge Claudio Perratone - l'Ansaldo, di Genova, rilevò il complesso minera[illegible] e diede l'avvio allo sfruttamento a livello industriale. Lo stabilimento Cogne, di Aosta, è l'esempio più eloquente».

La definitiva chiusura del giacimento di magnetite è datata 23 marzo 1979, «per i costi di esportazione troppo elevati» conclude Perratone. [s. l.]

Commemorazione ad Antey-St-André



La caserma dei carabinieri di Valtournenche che si occupano delle indagini sui manifesti incollati domenica nella zona dove è avvenuta la [illegible] per ricordare la [illegible] di una brigata partigiana

Indipendentisti «anti-cerimonia»

ANTEY-ST-ANDRE

«Il tricolore italiano non ha diritto di essere esposto qui» recitava l'intestazione dei manifestini incollati ovunque nella zona dove domenica mattina è stato commemorato il 55° anniversario dei combattimenti dei partigiani della «101ª Brigata Marmore». «Non ho visto quei manifesti, ma non darei peso a questioni del gene[illegible] si limita a dire il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, che nella commemorazione aveva parlato di «nuove generazioni che possono diventare novelli partigiani di pace».

I manifestini sono stati notati dai dipendenti comunali incaricati di sistemare [illegible] zona per la cerimonia di domenica mattina.

«Per rendere omaggio a questo drappello i fascisti italiani hanno ucciso qui dei giovani valdostani che lottavano per la libertà del loro popolo. Che cosa vogliamo commemorare oggi? Le ragioni assassine degli Stati oppure le morti per la libertà?» era ancora scritto sul foglio formato «A4». Tutto in francese, scritto al computer con caratteri maiuscoli.

I carabinieri della [illegible] di Valtournenche hanno subito avviato accertamenti per individuare chi abbia appeso ovunque quegli scritti, che [illegible]ntrano nella «stampa clandestina»: sui fogli non ci sono intestazioni né indicazioni sulla tipografia, anche se il contenuto farebbe pensare a un lavoro fatto da un gruppo di indipendentisti. [c. l.]

DALLA VALLE

AVISE

Consigliere dimissionario oggi la nuova nomina

E' convocato per le 21 di oggi alla Maison de Mosse [illegible] Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, la sostituzione del consigliere dimissionario Enrico Giancarlo Franzini.

[illegible]

Incarico dal Comune ai revisori dei conti

E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale. Tra i 9 punti all'ordine del giorno, due mozioni, due interpellanze, le determinazioni sul controllo di gestione finanziaria di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'incarico ai revisori dei conti.

LA SALLE

Modifiche al regolamento per sussidi e sovvenzioni

Oggi alle 18,30 si riunisce [illegible] Consiglio comunale. Sette i provvedimenti all'ordine del giorno, [illegible] i quali le modifiche [illegible] regolamento dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e le determinazioni in merito all'applicazione della tariffa per il consumo dell'acqua potabile e del canone per il servizio raccolta acque reflue.

[illegible]





Tregua del maltempo [illegible] il [illegible] sereno

Da oggi la situazione del tempo in Valle d'Aosta cambierà in meglio, dopo giorni e giorni di cielo nuvoloso, di pioggia e di neve alle quote più elevate. Le previsioni indicano uno spostamento oltre l'arco alpino della vasta area di alta pressione che sè installata sull'Europa centrale. L'effetto sarà quello di ostacolare le correnti atlantiche che arrivano da Ovest e che verranno deviate più [illegible] Sud. Il cielo sarà quindi di nuovo sereno, anche se ci sarà ancora nuvolosità residua, soprattutto in prossimità dei rilievi. Le temperature minime resteranno nei valori dei giorni scorsi, mentre [illegible] un rialzo delle massime. Venti in quota e umidità in calo.



UNA fra le più sciagurate storie giudiziarie, diventata film, è stata la prima proiezione per il pubblico nell'ambito del premio Saint-Vincent per il cinema italiano le «Grolle d'oro». Sul nuovo scher[illegible] del Palais, teatro di tutta la manifestazione, si è visto ieri sera «Un uomo per bene», di Maurizio Zaccaro, che ricostruisce l'amara e incredibile vicenda di Enzo Tortora (interpretato da Michele Placido), condannato in primo grado, poi assolto con formula ampia da accuse infamanti, quali il traffico di droga e la collusione con la camorra.

Per la giuria, [illegible], il lavoro è cominciato ieri mattina alle 11,30, quando i giurati hanno assistito al primo dei 18 film in concorso, «La balia», di Marco Bellocchio. Per il pubblico la proiezione dell'opera di Bellocchio sarà, come da programma, per le 11,30 di venerdì.

A Saint-Vincent sono in arrivo per la manifestazione cinematografica più attesa dell'anno per quanto riguarda il cine[illegible] italiano, 150 persone, tra registi, attori, produttori e giornalisti. Tutti avranno una camera al «Billia». Fra le attrici «sbarcheranno» in Valle Florinda Bolkan, Chiara Caselli, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Casini, Simona Cavallari, Simona Izzo e Barbara De Rossi. Fra gli attori Alessandro Gassman, Leo Gullotta, Ricky Tognazzi e Silvio Orlando. Fra i registi Carlo Lizzani e Giuseppe Bertolucci.

Per la prima volta le «Grolle d'oro» s'infilano in una struttura come il Palais, che ha, come dimensioni, il secondo schermo d'Europa: 20 metri di lunghezza per 8 di altezza. Sono poi previste tutte le soluzioni tecniche d'avanguardia per avere, oltre a una perfetta qualità visiva, anche la quasi perfezione audio.

Le giurie - [illegible] anche questa è una novità - saranno due: una composta da grandi critici internazionali che assegnerà le «Grolle d'oro» e una del pubblico, di cui fanno parte trenta spettatori, quasi tutti valdostani ad eccezione di un sanremese e due torinesi. Direttore artistico del Festival è Felice Laudadio, alla sua decima esperienza nella rassegna di cinema italiano di Saint-Vincent.

La giuria internazionale è composta da Derek Malcom, inglese, presidente della Fipresci (Federazione internazionale della stampa cinematografica); Klaus Eder, tedesco, segretario generale della stessa Federazione; Adina Darian, romena e direttrice di una rivista di cinema; Dave Kehr, americano, che scrive per la rivista «Film comment», una delle più autorevoli del mondo; Michel Ciment, francese, considerato il più grande studioso al mond del cinema di Stanley Kubrick.

Ieri al Palais del Casinò presentato il film di Zaccaro «Un uomo per bene»

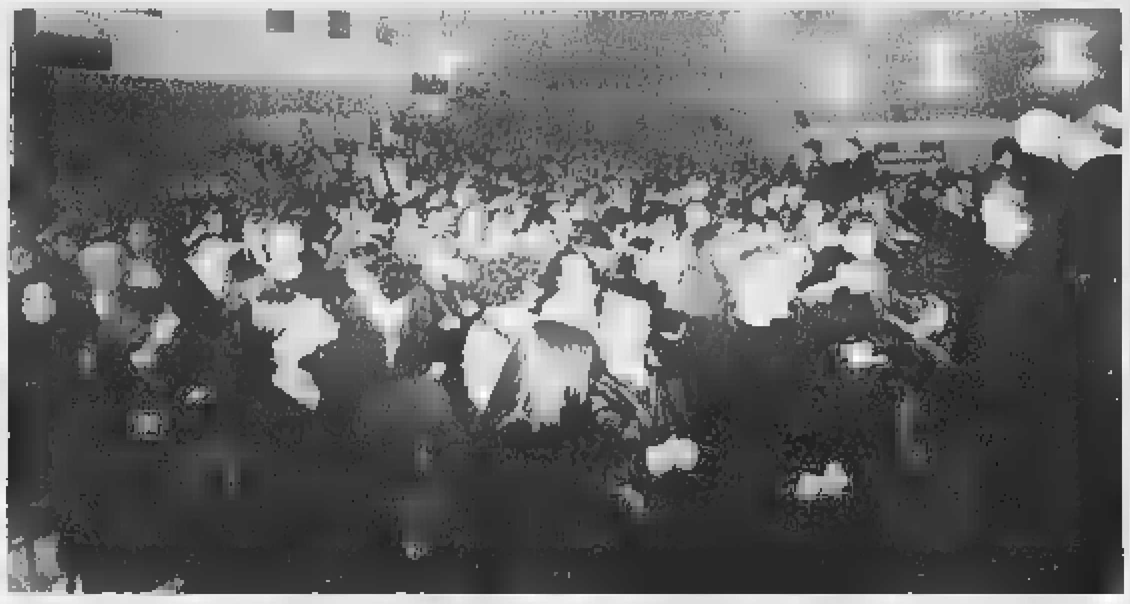


A sinistra una scena tratta dal film di Paolo Virzì «Baci e Abbracci» che sarà proiettato questa mattina alle 9,30 al Palais. A destra una sequenza di «Un [illegible] per bene» che ricostruisce il «caso Tortora»



Il «caso Tortora» apre le Grolle d'oro

Fra le novità, la giuria del pubblico (30 persone)



Il Palais di Saint-Vincent durante il concerto di Pino Daniele. La nuova struttura ha un maxi-schermo di 20 metri per 8

I FILM DI OGGI

Il programma del «Premio Saint-Vincent per il cinema italiano» prevede per oggi la proiezione di quattro film, nella sala del Palais Saint-Vincent. Al mattino verranno proposti *«Baci e abbracci»* di Paolo Virzì (alle 9,30) e *«Fuori dal mondo»* di Giuseppe Piccioni (alle 11,30). Nel pomeriggio e in serata sarà la volta di *«Prima del tramonto»* di Stefano Incerti (alle 17,30) e *«Come te [illegible] mai»* di Gabriele Muccino (alle 22).

«Baci e abbracci» racconta le disavventure di due cognati, Renato e Luciano, allevatori di struzzi in crisi. Per Natale decidono di invitare a pranzo un [illegible] da rimpinzare onde ottenere dei finanziamenti. Tuttavia, per sbaglio, si portano a casa lo spaesato ristoratore Mario, reduce da un tentato suicidio. Nel cast il comico Francesco Paolantoni.

In *«Fuori dal mondo»* Caterina, una novizia in procinto di prendere i voti, mentre passeggia in un parco di Milano trova un neonato avvolto in un maglione. Mettendosi alla ricerca della madre del bimbo, Caterina conosce Ernesto, un uomo cupo [illegible] solitario. Per alcuni giorni [illegible] impegnati in questa ricerca, «sconfinando» dai rispettivi mondi di provenienza. L'opera è stata premiata con il «David di Donatello». Fra gli attori protagonisti Margherita Buy e Silvio Orlando.

«Prima del tramonto» racconta le vicissitudini di un immigrato, il marocchino Alì che alla vigilia delle nozze con la figlia di [illegible] piccolo boss della malavita, rigettando la possibilità [illegible]i una facile integrazione, ci ripensa e fugge con la bella conterranea Assia. Gli scagnozzi del boss, allora, si mettono sulle sue tracce.

«Come [illegible] nessuno mai» racconta dell'educazione sentimentale di un giovane, la cui vita viene «scombussolata» dal momento in cui inizia l'occupazione studentesca nel liceo in cui studia. Più interessato alle ragazze che alla politica, Silvio sogna di [illegible] il grande amore. Il film è stato selezionato per [illegible] Festival del cinema [illegible] Venezia dello scorso settembre. Fra i protagonisti gli attori Anna Galiena [illegible] Luca De Filippo.

IL DIRETTORE

Puntiamo su St-Vincent

FAR nascere un'idea. E' lo scopo che mi prefiggo [illegible] questa edizione della «Grolle d'oro». L'idea nasce da un paio di convinzioni e altrettante certezze. Cominciamo dalle certezze: la prima è che c'è qualità nel cinema italiano, la seconda è che [illegible] mal distribuito, insomma la pecca sta nella diffusione delle pellicole.

Le convinzioni: la prima è che c'è una sorta di rifiuto del cinema d'autore italiano, salvo qualche eccezione, come i film di Tornatore, per esempio; la seconda è che il pubblico italiano nasconde una consistente «nicchia» d'interesse per i film impegnati.

Il problema consiste nel porgere in modo corretto al pubblico l'opera d'autore. La garanzia che questa [illegible] convinzione possa diventare una certezza sta nel grande successo del film di Almodovar «Tutto su mia madre» o nell'ultimo Kubrick e negli incassi limitati - rispetto alle attese - di «Star Wars», per fare un esempio.



Felice Laudadio

Saint-Vincent ha quindi la possibilità di lanciare l'idea di cui dicevo, diventare più di quanto è - il maggior Festival del cinema italiano - costruendo un'Agenzia per la promozione del cinema italiano in Italia, così [illegible] nel 1998 è stata creata [illegible] Venezia un'analoga Agenzia per sostenere all'estero la nostra opera cinematografica. Le «Grolle d'oro» diventerebbero [illegible] volano per il futuro dei film italiani nelle nostre sale.

E quella di quest'anno è l'occasione giusta: abbiamo la presunzi[illegible] di credere di aver portato a Saint-Vincent 18 film che [illegible] meglio della produzione italiana di questo momento. Perché questa presunzione si traduca in realtà aspettiamo la verifica della giuria del Premio «Grolle d'oro», particolarmente qualificata, [illegible] quella del pubblico. Buon Festival.

Felice Laudadio
Direttore artistico «Grolle d'oro»

Ma l'assessore alla Sanità: confermati i fondi per Oculistica e Fisioterapia

Tagli Asl, i timori di Castellamonte

«No al ridimensionamento»

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Timori a Castellamonte dopo la notizia del drastico taglio dei finanziamenti da parte della Regione alle aziende sanitarie locali. Motivo? Dall'ospedale della «Città della ceramica», uno dei tanti coinvolti nelle rivoluzioni previste dalle varie Asl piemontesi, si sa tempo che verranno cancellati i reparti di Pronto s[illegible] e Chirurgia per far posto a Oculistica e a un centro di Fisioterapia all'avanguardia. Ma, ora, c'è [illegible] preoccupazione che gli oltre 14 miliardi [illegible] rotti necessari per la realizzazione di Fisioterapia possano essere messi in dubbio da Palazzo Lascaris dopo la notizia dei tagli giunte dall'assessorato alla Sanità (per l'Asl 9 il risparmio dovrà essere di oltre 3 miliardi).

«Allora cosa ne sarà del nostro ospedale?», si domandano medici e infermieri. Preoccupazioni che rimbalzano contro i muri dell'ospedale e contagiano la popolazione fino a coinvolgere gli ambienti politici della città.

«Di certo, per ora, c'è solo che cancelleranno il Pronto soccorso e la Chirurgia - sbotta il consigliere di minoranza Era[illegible]lo Cresto - ma [illegible] Oculistica e Fisioterapia non si è più saputo nulla: e le notizie che arrivano dalla Regione, sulle difficoltà a reperire fondi, non sono certo confortanti». Aggiunge: «Sarebbe il caso di fare chiarezza, di dire una volta per tutte quali sono le intenzioni dell'azienda sanitaria sul futuro del nostro nosocomio».

La replica, dagli uffici dell'Asl 9, non si è fatta attendere. Stizzito il commento del direttore sanitario, Gianpaolo Costamagna che parla chiaramente [illegible] strumentalizzazione politi[illegible]: «La devono smettere di far circolare voci inesistenti solo per alimentare falsi problemi: noi abbiamo un programma, già presentato alla popolazione, che rispetteremo. Nessun cambiamento di rotta».

Il programma che prevede sia il trasferimento a Castellamonte di Oculitica (l'equipe sarà guidata dal professor Bauchiero, uno dei massimi esponenti [illegible] set[illegible]) sia la realizzazione di un moderno centro di Fisioterapia. Questo, però, non prima della prossima estate: alcuni mesi prima, invece, spariranno Chirurgia che andrà a Ivrea («Lo slittamento dei tempi è dovuto ai ritardi nella costruzione del nuovo blocco operatorio nel nosocomio eporediese») e Pronto Soccorso.

Ma è sui 14 miliardi n[illegible]ri per realizzare Fisioterapia che si sono sollevati i dubbi. Alla luce della crisi economica della sanità piemontese ci [illegible]ranno o no questi soldi? Oppure il piano di riassetto si ridurrà in Canavese ai soliti tagli già decisi? L'assessore regionale alla Sanità, An[illegible]nio D'Ambrosio, ammette che ci [illegible] ritardi nell'eorgazione della somma. Ma solo ritardi, nient'altro. E tranquillizza azienda e utenti: «Si tratta di un rinvio di qualche mese, una que[illegible] tecnica: quei [illegible] li abbiamo, non sono mai stati in discus[illegible]. E poi: «Per quanto riguarda Oculistica dico fin da ora che Castellamonte, su questa specialità, sarà un fiore all'occhiello del Piemonte».

[illegible] Costamagna precisa: «Il progetto su Fisioterapia noi l'abbiamo già pronto, ora verrà realizzato quello esecutivo che verrà trasmesso agli uffici della Regione: poi attenderemo dal Cipe i finanziamenti, che comunque ci sono già stati garantiti». Tempi? «Compatibili con questo genere di opere. Ma l'essenziale è che si faranno».



L'ospedale di Castellamonte

Le minoranze all'attacco in Comune «L'unica certezza è che chiuderanno i reparti di Pronto soccorso e Chirurgia»

[illegible]

Pinocchio entra in classe

CALUSO. Un'amicizia nata nel [illegible] Collodi. [illegible] quella tra la media «Gozzano» di Caluso e il francese Collegè Grandeville di Liverdun, il Gymnasium tedesco di Lohmar e la North-Cliffe School di Conisbrough in Gran Bretagna: le quattro scuole coinvolte nel progetto internazionale «Comenius» denominato «Pinocchio, o il quotidiano dello studente»; l'iniziativa si avvia a conclusione, ma la collaborazione proseguirà. «All'inizio - ha spiegato Yvon Mesas, preside del Grandeville, durante il convegno di ieri - Pinocchio ci ha fatto sorridere; poi abbiamo scoperto che era un ottimo veicolo per scoprire la storia, la [illegible]ografia e la cultura». All'incontro, cui hanno presenziato autorità scolastiche e civili e i ragazzi della «Gozzano» è [illegible]ita l'apertura della mostra dei lavori del progetto «Pinocchio».

Verso il congresso

[illegible]

IVREA

Si arricchisce la presenza [illegible]vesana dei Democratici di Sinistra nel parlamento. A Giorgio Panattoni, deputato eletto nel collegio di Ivrea e che ha seguito ogni passaggio dal Pci al Pds e poi ai Ds, si affianca [illegible] il senatore Livio Besso Cordero, di Castellamonte (dove è anche consigliere di minoranza). Di matrice socialista - era emerso nella politica come «delfino» del senatore Eugenio Bozzello -, Besso Cordero non ha successivamente aderito allo Sdi preferendo il partito [illegible] D'Alema. «Si sta lavorando - afferma - per creare un unico, grande partito della sinistra. Credo in questo progetto, per questo ho aderito ai Ds».

Anche in Canavese, intanto, i militanti si preparano al congresso nazionale della Quercia, che si svolgerà a Torino nel gennaio prossimo. «A novembre - spiega il segretario della Federazione, Luciano Lenzetti - si svolgeranno i congressi di tutte le unioni comunali, per discutere la mozione di Veltroni ed eleggere i segretari». Alcune date [illegible] già fissate: il 12 e il 13 a Cuorgnè, il 25 e il 26 a Ivrea, ancora il 26 a Banchette.

A inizio dicembre [illegible] riunirà invece la Federazione del Canavese. «E' un momento importante - aggiunge Lenzetti -. Gli iscritti sono saliti a 811 (dai [illegible] del '98), e 83 sono le nuove adesioni tra gli ex repubblicani e socialisti».

[illegible]

■ **SAN BENIGNO, [illegible].** Crisi occupazionale alla [illegible] di San Benigno Canavese. Due settimane fa la multinazionale francese di via Giotto 4, che produce cuscinetti, ha annunciato [illegible] lavoratori la messa in mobilità per 85 dipendenti, 71 operai [illegible] 14 impiegati. Venerdì scorso [illegible] già avvenuto un primo incontro tra azienda e sindacato nella sede dell'Unione Industriale di Torino e un altro è previsto per questa mattina. «Il nostro obiettivo è convincere la proprietà a ricorrere ad uno strumento diverso da quello individuato, e cioè la mobilità - spiega Vincenzo Bellino della Fiom Cgil - a favore della cassa integrazione straordinaria, attraverso la quale sarà possibile studiare e valutare un possibile piano industriale».

■ **CALUSO, DENUNCIATI.** Sopresi a rubare generi alimentari e cosmetici presso la Novaco[illegible] a Caluso, corso Torino 51, i rome[illegible] V.G., 27 anni e P.V., 23 anni, sono stati denunciati per furto. Inoltre l'ufficio stranieri della Questura di Torino gli ha notificato il decreto di espulsione dal nostro paese.

■ **BOR[illegible]** Gli agenti del commissariato hanno denunciato Osvaldo Andriollo, 50 anni, di Borgofranco, per guida in stato di ebbrezza. L'uomo, al quale è stata ritirata [illegible] patente, era stato fermato alcune sere fa a Cascinette.

■ **[illegible] A GIUDIZIO.** Dovrà comparire davanti ai giudici [illegible] primo febbraio prossimo Salvatore Angemi, 26 anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) [illegible] accusato di resistenza e lesioni nei confronti di due poliziotti, intervenuti per sedare una rissa fra lui e altre persone.

Prime vittorie

[illegible]

IVREA. I boccisti [illegible] Brb Olivetti hanno cominciato il campionato di serie A [illegible] due vittorie, la prima a Rovarino e la secon[illegible] sabato [illegible] a Banchette [illegible] Nitri Auto. Nonostante l'assenza di Bombelli, infortunato (tornerà tra 45 giorni), di Busi influenzato e del velocista Bunino, gli eporediesi hanno regolato (15-5) i valdostani [illegible] che loro incompleti.

La squadra del d.s. Merlo si è espressa [illegible] meglio di fronte al proprio pubblico (260 spettatori) e sabato prossimo si recherà a San Damiano per affrontare la Tubosider Asti, altra testa [illegible] del girone.

Con i ritorni di Deregibus, primatista mondiale [illegible] tiro tecnico, [illegible] Birolo e [illegible] l'acquisto di Busi dalla Rivolese, la squadra che già contava su Avetta, Battaglino, Baudino, Bombelli, Piano, Revello, Pane, Bunino e Cortellazzi, è diventata più [illegible]petitiva. L'obiettivo è di arrivare tra i primi due della classifica [illegible] modo da avere una strada più facile nei playoff scudetto.

(g. cap.)

DOVE & QUANDO

FILM IN RASSEGNA. Alla sala Ambra di Valperga, per la sezione giovani della rassegna «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film «La guerra degli Antò»: biglietti [illegible] 7 mila lire. Al Politeama [illegible] via Pi[illegible] a Ivrea, per il Cineclub, la proposta odierna [illegible] invece «The confession»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] DAL [illegible] La Piola di Borgiallo torna a proporre, il martedì sera, tanta buona musica dal vivo di gruppi locali e non solo. [illegible] duo Giusi e Donna è protagonista di questo primo appuntamento della stagione: si [illegible] intorno alle 22.

CORSI [illegible]. Da poco avviati, [illegible] ora in pieno svolgimento i corsi di numerose Università della Terza [illegible] della zona. L'Unitre Basso Canavese propone, alle [illegible] a Ciconio, una conferenza su «Le zanzare: loro abitudini e come difendersi». Nell'ex Municipio di Caluso, dalle 15 alle 17, introduzione al corso di Psicologia con [illegible] lezione [illegible] «Che cos'è la psicologia». Nella sala consiliare del municipio [illegible] Castellamonte, alle 21, [illegible] invece in programma l'assemblea dei soci e l'elezione del nuovo direttivo dell'Università della Terza età locale.

IN [illegible] Inzierà lunedì 8 novembre, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, un laboratorio su come decorare con semplicità, gusto e fantasia piatti dolci [illegible] piatti salati. Per informazioni e prenotazioni [illegible] può chiamare lo 0125.49029 (dopo le ore 17).

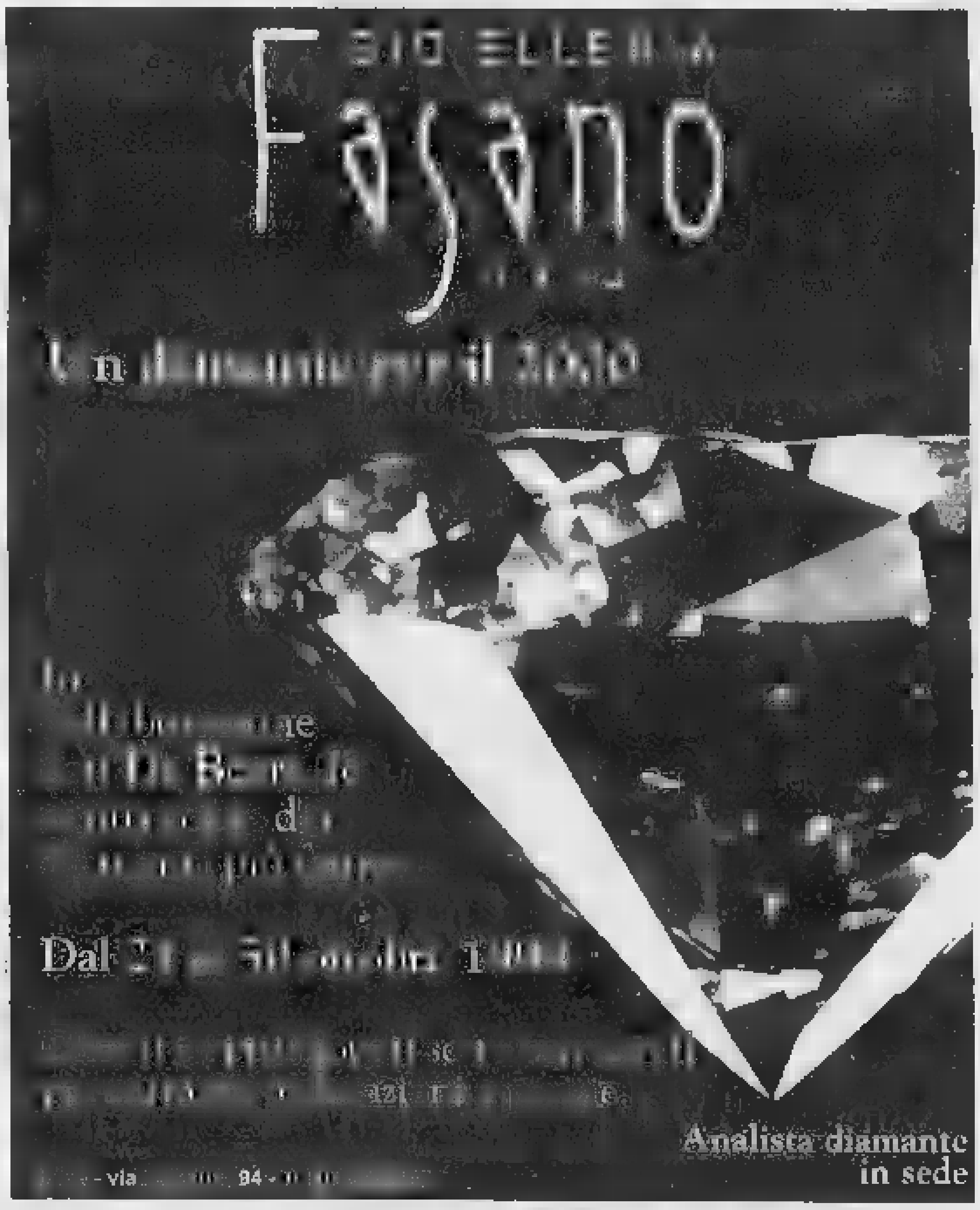
[illegible] D'AUTUNNO. Proseguono, [illegible] San Ponso, le iniziative correlate alla Festa d'Autunno: [illegible] 21, nel padiglione riscaldato, si disputa la finale della gara di pinacola.

CUCINA VEGETARIANA. Il Caos Pub e l'Associazione Rosmarino di Chiaverano organizzano un corso teorico pratico per l'apprendimento dei «segreti» della cucina vegetariana. Le lezioni, condotte [illegible] Giovanni Allegro, si terranno tutti i lunedì di novembre, a partire dal giorno 8, dalle 18 alle 20.30 nei locali del pub di corso Carlo Zuffo 10. Il costo complessivo è di [illegible] mila lire. Informazioni [illegible] iscrizioni allo 0125.798000 o allo 0347.2269054.

[illegible] DI [illegible] Nei locali del centro danza Sirio [illegible] via San Nazario a Ivrea, il 31 ottobre alle 16.30, avrà luogo uno stage musicale con Christian Meier, batterista di Elio e le Storie Tese. Organizza «Artemusica» di Quincinetto. Per informazioni e adesioni (posti limitati) contattare lo 0125.757393.

[illegible]TOPIANO. Gli Amici del Gran Paradiso propongono una gita all'altopiano di Asiago per incontrare Mario Rigoni Stern, [illegible] celebre scrittore cui sabato 30 ottobre verrà consegnato il premio «Amici Gran Paradiso 1999». Partenza alle 14, [illegible] piazzale Pam di Rivarolo; cerimonia [illegible] consegna del premio alle 21, nel salone della Comunità montana ad Asiago. Nella giornata di domenica 31 visita all'altopiano, a Bassano del Grappa e a Vicenza. Prenotazioni allo 0124.953136.

[illegible] IERI E OGGI. E' il titolo del [illegible] di aggiornamento che il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza per gli insegnanti (e per chiunque voglia partecipare). I relatori [illegible] Giancarlo Costadoni [illegible] Michele Marangi. Le lezioni si tengono, tutti i martedì fino al 14 dicembre (escluso martedì [illegible] novembre), dalle 17 alle 19 nei locali dell'istituto tecnico «Camillo Olivetti» a colle Bellavista in Ivrea.





La confermata «reina di reine» della Croix Noire ha impiegato 32' per sconfiggere la rivale

«Maurin» e «Feisan» incantano gli spalti

Lo scontro nei quarti di finale è stato applaudito a lungo

NEL cielo bigio dell'Arena s'incrociano un aliante e il piccolo aereo che l'ha trainato con appesa l'esile appendice della fune. La piccola piattaforma gialla si protende sul verde con la troupe della tv. E sotto le «regine» si sbattono le teste per gli ottavi di finale. E' l'ora del thè per gli inglesi, della corrida per gli spagnoli. Le strafamose «5 della sera» cantate da Federico Garcia Lorca.

Alla *Croix Noire* i quattro scontri in contemporanea danno il segno di un pomeriggio straordinario per una finalissima [illegible]ella «bataille de reines». Tre coppie di avversarie finiscono tutte insieme contro le transenne del luminoso lato occidentale dell'ovale. Incontri avvincenti, lunghi, con assalti da brividi.

Tre sono di prima categoria. Due bovine, di corporatura, colore e testa diverse, scaldano le mani dei 7000 sugli spalti. La numero 1, «Maurin», di Adolfo Clos, di Jovençan, che sarà poi «regina delle regine», e la 15, «Feisan», di Gino Bétemps, di Saint-Christophe. «Maurin» è nera con il pelo che si fa grigio sul petto. E' lunga un treno e ha il profilo della pancia fatto a «V». Combatte contro la 21, «Ardia», di Patrick Brocard, di Valpelline, vincitrice dell'eliminatoria di Nus: vacca possente quanto ingenua, con un modo di attaccare che getta al vento troppa energia.

«Feisan» ha di fronte «Tigre», dei fratelli Viérin, di Pollein. Una potenza. «Feisan» è una «tsatagnale» chiara, tra il fulvo e il viola. Ha un collo da toro, un petto da caterpillar. Non attacca, spinge e colpisce come un maglio scodellando la testa e inarcandosi come fosse un rompighiaccio atomico. Tira su il collo poi colpisce la testa dell'avversaria e preme. Vince così contro «Tigre».

E' fatale che queste due «regine» si sfidino per il trono del 1999. Ma il destino a volte prende scorciatoie, dimentica la strada e così «Maurin» [illegible] «Feisan» si giocano la loro supremazia nei quarti. Uno scontro memorabile che [illegible] tenere i [illegible] con il fiato sospeso e poi li fa esultare per entrambe.

Cominciano in mezzo all'Arena, si studiano a lungo. «Maurin» aspetta sempre la prima mossa dell'avversaria, che avviene puntuale, ma è lei a condurre il combattimento. Si porta a spasso «Feisan» per un terzo di ovale verde spingendola con forza inaudita, [illegible] la 15 resiste, oppone quel suo modo di duellare a testa alta, che per [illegible] altro sarebbe un segno di resa, per lei è una tattica [illegible] spaventosa potenza. Quel collo taurino s'abbatte implacabile sulla testa di «Maurin».

Finiscono sotto la tribuna d'onore, dove fanno la loro parte due «regine» del terzo peso. «Maurin» non si scompone, ma le due bovine più leggere si confondono, incrociano con lei le corna, finché una colpisce «Maurin» in pancia. Vengono divise, poi la «reina» attacca e «Feisan» piega le ginocchia, schiacciate da quell'assalto portentoso. Ma resiste ancora e di nuovo picchia [illegible] il collo. La gente è in piedi, «Maurin» ha la lingua fuori, il [illegible] pelo è bagnato di sudore e fuma come un vulcano. Ma l'ultimo assalto sghimbescio è un capolavoro. Dopo 32' «Feisan» s'arrende. Gli altri due incontri, per «Maurin», sono da accademia: pochi minuti e lo scettro [illegible] fra le [illegible] corna.







Gli scontri per il titolo [illegible] regina della 42ª finalissima del «combats». In alto a sinistra «Maurin» numero 1, contro «Lion», [illegible] 13. Il combattimento, a tratti molto duro è durato poco più di 5 minuti e ha confermato la supremazia [illegible] «Maurin». In alto a destra il primo attacco tra «Difesa» (la 6) e «Volène» conclusa con la vittoria di «Volène», regina della II categoria. Qui a fianco l'attacco vincente di «Caprice» (la 127) che in pochi minuti sconfigge l'ultima avversaria «Stella» che porta sul pelo il numero «129». «Stella» ha dato l'impressione di poter vincere poi s'è inchinata alla «regina»

L'ELOGIO DELLA SCONFITTA

Nella tribuna d'onore dell'Arena anche il vescovo Giuseppe Anfossi

UNA delle [illegible] poltroncine in plastica verde della tribuna d'onore è stata per gran parte del pomeriggio occupata dal [illegible] di Aosta, Giuseppe Anfossi. Ha voluto vedere la finalissima delle «regine» «per curiosità e per partecipare a una manifestazione che rende omaggio al duro lavoro degli allevatori».

Ha avuto il primo contatto con i pascoli e le abitudini battagliere delle bovine valdostane durante i campeggi estivi di preghiera. «Ma qui è un'altra cosa - dice il vescovo - è anche una grande festa». Non solo, monsignor Anfossi, aggiunge: «E' interessante come avviene questo scontro tra bovine così potenti. E' l'elogio della dignitosa sconfitta, più che della vittoria. E' difficile saper perdere, ma le "regine" dimostrano di saperlo farlo. Nessuno deve intervenire per dividerle, [illegible] deve sancire la supremazia di una sull'altra. Sono loro stesse ad accorgersi di [illegible] avere più [illegible] forze necessarie e, allora, si voltano e lasciano il campo alla vincitrice». La tribuna «Vip» è al centro [illegible] lato Sud dell'Arena, non distante dalla Dora che domenica filava bruna picchettata da un pioggia fine e insistente.

Il palco è «legato» alle tribune [illegible] cemento da una passerella metallica, un ponte sospeso sui box delle «regine». Passerella che il [illegible] fa [illegible] lunghi passi «per comprendere di più» [illegible] mondo agricolo che in queste occasioni s'unisce e mostra che il [illegible] destino, al contrario di quanto si crede, non è destinato a un inesorabile invecchiamento.



Il vescovo Giuseppe Anfossi

[illegible] tanti i giovani, nei box, tanti gli allevatori che hanno appena passato i trent'anni. E molti sono i ragazzini, appassionati da una battaglia che sa alimentare il desiderio di allevare meglio e in modo più proficuo le proprie bovine. Proprio un ragazzino sale tra quelle sedie verdi per l'ultimo combattimento della prima categoria. E incita, un po' timidamente, la sua «Lion», che aveva visto vincere proprio nell'Arena della Croix Noire nell'eliminatoria di Ferragosto. Speranza delusa in pochi minuti.

LE IMMAGINI DELLA FINALISSIMA ALL'ARENA CROIX NOIRE



DICONO sia uno spettacolo. E come non interpretarla anche così la finalissima della «Bataille de reines» alla Croix Noire. Spettacolo? E sia. In questa pagina alcune delle fotografie scattate da Stefano Sarti domenica, giornata «clou» dei combattimenti. Sugli spalti erano in 7000, venuti anche da Francia e Svizzera, oltre che dal vicino Piemonte (uno dei premi sorteggiati è andato a un torinese).

Il pubblico, quindi, con le sue particolari interpretazioni di come vestirsi per il giorno di festa in onore degli allevatori e delle «regine». E poi, certo i «combats», laggiù nell'arena. Basta programmare la propria macchina fotografica con un «tempo» un po' sballato e si ottiene l'effetto di un'immagine pennellata, come quella di centro pagina.

Uno sguardo anche al «dietro le quinte», ai box sotto il palco d'onore dove le «reines» si riposano, si rifocillano e aspettano il loro turno d'incrociare le crona [illegible]. Quelle già sconfitte sono in attesa, invece, di rientrare alle loro stalle.









BIMBI e giovani sono i più accesi sostenitori delle bovine dei padri. Vanno e vengono dall'ovale verde dei combattimenti, incitano le «regine», le riaccompagnano ai box per coprirle con plaid trapuntati o con semplici coperte in lana. E' quanto ha appena fatto questo splendido pastorello, che si prende una pausa, come la sua «regina», bevendo un bicchiere di thé caldo. Il momento della preparazione, prima dell'ingresso sull'erba dei «combats», è uno dei più importanti. Le bovine sono coccolate. Gli allevatori sono attenti a ridar loro energia, ma senza esagerare. Misurano con attenzione la quantità di cibo e acqua per evitare che una cattiva digestione possa togliere forza alle «regine». E poi la grande attenzione al loro rientro dopo la battaglia. Sono nervose, sfiancate, siano vincitrici e sconfitte. Il loro pelo è zuppo di sudore, fuma. Calore importante che se ne va. E allora ecco l'arrivo dei pastorelli, che frizionano le loro beniamine, le asciugano, le coprono e le accarezzano. Poi arrivano i padri che pensano ai mangimi e all'acqua per evitare che tanta fatica non disidrati quei grandi corpi. Un rito che non può, nè deve mancare.

INCONTRI IN BIBLIOTECA

Visioni guidate, viaggi musicali e corsi di scrittura e tecnologia

A TRE anni dall'apertura, la biblioteca regionale ha deciso di intraprendere una [illegible] di attività culturali, che fa seguito alle iniziative sperimentali avviate lo scorso anno, ovvero il [illegible] di scrittura creativa e [illegible] visioni cinematografiche guidate. Le proposte di quest'anno [illegible] quattro. Due sono ancora relative alla scrittura e al cinema, le altre fanno riferimento alla musica e alla tecnologia. Le visioni guidate concernono il «mondo del comico»; sarà possibile vedere tra l'altro opere di Chaplin, Keaton, Lubitch, Edwards, Risi. Il corso di scrittura riguarderà invece la letteratura rosa ed erotica. Le novità [illegible] costituite da un percorso di «Itinerari nella storia della musica», a partire dal Barocco per finire all'alba del XX secolo (il primo appuntamento è per il 15 dicembre) e da un corso intitolato «Bit music: musica e computer in biblioteca».

Il corso, a pagamento (30 mila lire), è riservato a un massimo di 50 persone. Il primo incontro è previsto per [illegible] 16 novembre alle 17,30. Al termine del ciclo di incontri i partecipanti avranno una conoscenza di base sui diversi approcci che si possono avere nell'integrazione del computer [illegible] il mondo della musica. In particolare avranno avuto modo di conoscere gli sviluppi avvenuti in Internet.

UNO STAGE PER I CRITICI

E' collegato al Festival Noir e unisce giovani francofoni

A RRIVATO alla quarta edizione, lo stage internazionale di critica cinematografica «Jeunes critiques éuropéens - Giovani critici europei» ritorna a Courmayeur dal 2 al 9 dicembre in occasione del «Noir in festival 1999».

L'associazione «Il cinematografo», che promuove l'iniziativa [illegible] la Regione, recluta anche quest'anno giovani valdostani interessati [illegible] cinema, che si troveranno per una settimana a lavorare con stagisti belgi e savoiardi sotto la direzione di Frédéric Sabouraud, critico dei «Cahiers du cinéma» e docente universitario. L'obiettivo dello stage è quello di offrire un apprendistato interculturale [illegible] contatto [illegible] coetanei di paesi francofoni. Gli aspiranti critici impareranno ad analizzare [illegible] recensire l'opera cinematografi[illegible].

Tutti i giovani tra i 18 e i 26 anni interessati a seguire lo stage a Courmayeur (vitto [illegible] alloggio sono a carico dell'organizzazione) devono inviare una domanda di iscrizione, [illegible] pagnata da una breve recensione in francese di un film (massimo 30 righe) entro il 12 novembre a: Il cinematografo - casella postale 254 - Aosta. Seguirà un colloquio che determinerà gli iscritti allo stage. Info: 0165235138 e 016543968.



Un'immagine di una serata dell'ultimo «Noir in Festival» di Courmayeur

L' ASSOCIAZIONE «Ipotesi cinema Valle d'Aosta» organizza un corso introduttivo di avviamento [illegible] cinematografia. L'iniziativa, gratuita, comincerà sabato. Albino Impérial parlerà dell'Abc del cinema [illegible] dei mestieri [illegible] legati. Nei [illegible]vi incontri, sempre di sabato tranne per le ultime lezioni [illegible] programma il 17, 18, 19 dicembre, interverranno [illegible] regista Giancarlo Boudena, [illegible] scenografo Carlo Leva (che ha lavorato con Sergio Leone) e l'addetto alla fotografia Franco Maria Giovannini. Le lezioni saranno nell'auditorium della Comunità montana Grand Combin a Gignod, [illegible] frazione Chez-Roncoz. Il corso, della durata [illegible] 76 ore, si concluderà con la realizzazione di un cortometraggio. Informazioni e iscrizioni allo 0165230359 (anche segreteria telefonica).

La Compagnia del Gentile porta in scena «Le tre sorelle»

Dramma di Cechov al Giacosa

Storie ancora attuali di sogni disillusi

S UL palco del Giacosa domani alle 21, il Teatro Stabile delle Marche, Compagnia del Gentile, porta in scena il dramma «Tre sorelle» dell'autore russo Anton Pavlovic Cechov (1860-1904). Tra le opere di Cechov «Tre sorelle», composta nel 1900, è forse quella che ha conosciuto il maggior numero di interpretazioni. L'ispirazione, come confidò l'autore, era [illegible] mostrare ciò che avviene nella vita reale. Sullo sfondo della provincia russa agiscono donne e uomini «reali» che esprimono [illegible]e, tensioni e speranze simili alle nostre. A partire da un nucleo drammatico assai compatto, le vicende delle tre sorelle che consumano la loro giovinezza in un'angusta realtà provinciale e in un susseguirsi di speranze e di struggenti nostalgie, sprigionano «vibrazioni» simboliche e addirittura profetiche che inducono a sempre nuove letture. Come dice il regista Duccio Camerini «leggiamo Tre sorelle e sembra scritto stamattina».



L'attrice Amanda Sandrelli

Il dramma narra le vicende della malinconica Olga, dell'appassionata Masha e della giovane, romantica Irina, che confinate in [illegible] provincia sonnolenta [illegible] il fratello Andrej vivono nella speranza di sfuggire alla volgarità e all'assurdità di quell'ambiente e di quella vita. L'impatto con la realtà arriva improvviso, quando dove vivono si insedia un reggimento. Alcuni ufficiali incominciano a frequentare la loro [illegible]. Nell'allestimento [illegible] scena ad Aosta Duccio Camerini ha ambientato la vicenda in un'isola e cercato di superare quelle convinzioni che non lascia[illegible] percepire Cechov per quello che era: [illegible] uomo aperto, ironico, attento alle vicende umane. I personaggi delle tre sorelle sono rappresentati dalle attrici Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli.

[illegible]

I film di Chabrol e Eastwood

Seconda giornata, oggi, della rassegna cinematografica regionale «Il giro del mondo in ottanta ore». Alle 16 e alle 20,15 al Gia[illegible]sa di Aosta sarà proiettato il film di Claude Chabrol «Il colore della menzogna» con Sandrine Bonnaire, Valeria Bruni Tedeschi, Antoine de Caunes, Jacques Gamblin. Partendo da una vicenda di [illegible] nera, Chabrol affronta la provincia francese [illegible] i [illegible]oi protagonisti: al centro un pittore [illegible] cui sembrano cadere i sospetti di tutti. Alle 1[illegible] e alle 22,15 verrà proiettato «Fino a prova contraria» di Clint Eastwood che, alla 21ª prova da regista, si cimenta con uno dei temi più scottanti per la società americana: [illegible] pena di morte. Un giornalista dubita della colpevolezza di un detenuto nero condannato all'esecuzione capitale. Ma non è cosa semplice, anche a causa del poco tempo a disposizione.

APPUNTAMENTI

Aosta

Mostra pittorica

Alla Tour Fromage sono esposte opere del pittore lombardo Raffaele De Grada (1885-1957). Filo conduttore: il legame che ha unito il pittore alla natura.

Courmayeur

Le Ande dipinte

Al Museo Alpino è stata allestita la mostra «Ecuador: le Ande dipinte», che propone opere dell'arte indigena di Tigua.

Aosta

Ritorna «Enfanthéâtre»

Domani alle 15,30 nel salone ducale del municipio verrà presentata la stagione '99-2000 di «Enfanthéâtre». Saranno premiate, inoltre, le tre compagnie più votate dal pubblico della scorsa stagione.

Hône

Film in biblioteca

Questa sera (ore 20,30) in biblioteca ci sarà la proiezione del film «Celebrity».

Biella

Napalm Death in concerto

Venerdì appuntamento per gli appassionati di metal con i «Napalm Death» al Babylonia. Biglietti a 30 mila lire.

I DISCHI PIU' VENDUTI



Manu Chao verso la vetta

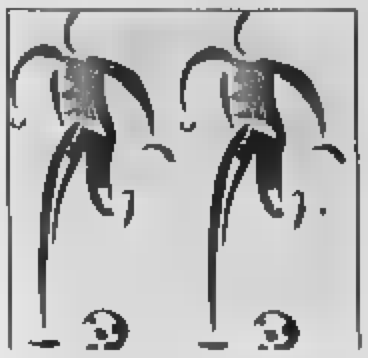
AOSTA. Casa del disco: Celentano «*Le origini*»; Artisti [illegible] «*All the hits now*»; Luca Carboni «*Il tempo dell'amore*»; Manu Chao «*Clandestino*»; Celentano «*Io non so parlar d'amore*».

Il disco: Manu Chao «*Clandestino*»; Ligabue «*Miss Mondo*»; Celentano «*Io non so parlar d'amore*»; Mango «*Visto così*»; Jarabe De Palo «*La flaca*». Spazio musica: Cranberries «*Bury the hatchet*»; Manu Chao «*Clandestino*»; Ligabue «*Miss Mondo*»; Autori vari «*All the hits now*»; Red hot chili peppers «*Californication*».

Blackground: Autori vari «*Eurodance 2000*»; Celentano «*Io non so parlar d'amore*»; Manu Chao «*Clandestino*».

SAINT-VINCENT. Best record: 883 «*Grazie mille*»; Manu Chao «*Clandestino*»; Autori vari «*Eurodance 2000*»; Autori vari «*All the hits now*»; Ligabue «*Miss Mondo*».

PONT-SAINT-MARTIN. Lo spazio: Lucio Dalla «*Ciao*»; Ligabue «*Miss Mondo*»; Luca Carboni «*Il tempo dell'amore*»; Venditti «*Good-bye Novecento*»; Celentano «*Io non so parlar d'amore*».



Alcune sorprese nel 5° turno del torneo di calcio a cinque. Fuga a due nel girone B

Claudesport, una giornata avara di reti

Risultato inedito tra L'Artigiana Idraulica e Tov: 0 a 0

È STATA [illegible] giornata avara di gol la quinta del campionato di calcio [illegible] Claudesport Libertas. Dopo il gran numero di reti realizzate nelle giornate precedenti, nell'ultima sono state soltanto 120, ben al di sotto della media. Nei due gironi qualcosa si è mosso. [illegible] girone A sono sempre in quattro [illegible] comandare a punteggio pieno, ma non tutte hanno fornito prove convincenti. Nel girone B invece provano la prima fuga della stagione in due, il Dario Sport e la R&R Carpenterie, approfittando del confronto diretto tra L'Artigiana Idraulica e il Tov, finito in parità.

Proprio quest'ultimo incontro, terminato con un inedito 0-0, è stato tra i più belli della giornata. Il Tov alla fine deve recriminare maggiormente per le occasioni avute con i vari Rosset, Lenta e Calderazzo, [illegible] L'Artigiana Idraulica si è di[illegible]strata più squadra e alla fine ne è uscito un pareggio che non compromette nulla per entrambe.

In questo girone il Dario Sport [illegible] ha avuto problemi a superare La Belle Epoque (8-1), mentre [illegible] R&R Carpenterie ha vinto, [illegible] entusiasmare, 4-1 con l'Heli Sport, una delle [illegible] squadre [illegible] campionato ancora senza punti. Nei restanti incontri l'Eletrafor perde il passo pareggiando 3-3 con il New Cleaning Center. Vincono anche il Centro della Sicurezza (1-3 sul Pamukalé Alé), il Duomo Assicurazioni (6-2 New Team 2), la Carrozzeria Franco/Svap (2-1 sull'Elettric Express), il Dell'Innocenti (6-4 al Rock-si-Bar), il Photolapo (9-0 su una irriconoscibile Tonetta Nus) e La Boucherie (2-1 sul New Office).

Nel girone A hanno tutte vinto le prime. L'Sf Affissioni, con molte difficoltà 1-0 sul Laentze, l'Icam 6-3 alla Valser, il Metaltubi a fatica 5-4 su La Sorgente e il Gelati Sanson 4-2 con la Litografia Nova Print. Alle loro spalle non demorde l'Alpimatic che si è imposta 9-1 sull'Eurospin Serre. In uno dei match interessanti della giornata pareggio per 1-1 tra Pfa Ludika e Valair.

Tra gli incontri della prossi[illegible] giornata spiccano Pfa Ludika-Sf Affissioni per il girone A e R&R Carpenterie-Tov per il B, che potrebbe lanciare il Dario Sport solitario in vetta alla classifica del girone.



Un modo come un altro per indicare le strategie di gioco durante una partita del torneo Libertas Claudesport

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Metaltubi	15	5	5	0	0	31	9	22
Icam Costruzioni	15	5	5	0	0	22	10	12
S. F. Affissioni	15	5	5	0	0	19	8	11
Gelati Sanson	15	5	5	0	0	14	7	7
Alpimatic	12	5	4	0	1	30	9	21
Tipogr. Pesando	10	5	3	1	1	19	11	8
Valair	10	5	3	1	1	16	9	7
P. F. A. Ludika	10	5	3	1	1	14	12	2
Team Project	7	5	2	1	2	21	14	7
Cost. Cucchietti	7	5	2	1	2	14	14	0
La Sorgente	6	5	2	0	3	14	12	2
Eurospin Sarre	6	5	2	0	3	15	17	-2
Tour Ronde	6	5	2	0	3	11	21	-10
Laentze	3	5	0	3	2	7	9	-2
Lumar	3	5	1	0	4	18	25	-7
Lit. Nova Print	1	5	0	1	4	9	21	-12
Valser	1	5	0	1	4	11	24	-13
Mompracem Un.	1	5	0	1	4	3	16	-13
Kolon F. C.	1	5	0	1	4	7	24	-17
Ecogas Impianti	0	5	0	0	5	13	36	-23

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
[illegible] Sport	15	5	5	0	0	48	7	41
R & R Carpenterie	15	5	5	0	0	31	9	22
T. O. V.	13	5	4	1	0	23	8	15
L'Artigiana Idr.	13	5	4	1	0	14	3	11
Eletrafor	11	5	3	2	0	24	11	13
New Cleaning	10	5	3	1	1	22	19	3
Il Duomo Assic.	9	5	3	0	2	22	16	6
Centro Sicurezza	9	5	3	0	2	15	14	1
Car. Franco Svap	9	5	3	0	2	15	18	-3
Vpl Dell'Innocenti	7	5	2	1	2	19	17	2
Pamukalè Alè	7	5	2	1	2	16	15	1
Arr. Tonetta Nus	6	5	2	0	3	13	22	-9
La Boucherie	6	5	2	0	3	12	23	-11
Photolapo	6	5	2	0	3	21	35	-14
Elettric Express	3	5	1	0	4	[illegible]	16	-3
La Belle Epoque	3	5	1	0	4	11	23	-12
Rock-Si-Bar	3	5	1	0	4	10	23	-13
New Office	1	5	0	1	4	10	22	-12
New Team II	0	5	0	0	5	6	26	-19
Helisport	0	5	0	0	5	5	31	-26

RISULTATI

Così il quinto turno. Carr. Franco Svap-Elettric Express 2-1, New Office-La Boucherie 1-2, Pamukalè Alè Alè-Centro Sicurezza 1-3, Tipogr. Pesando-Kolon Fc 8-0, L'Artigiana Idraulica-Tov 0-0, Laentze-Sf Affissioni 0-1, R&R Carpenterie-Heli Sport 4-1. Costruz. Cucchietti-Mompracem Unit. 2-0, Dario Sport-La Belle Epoque 8-1, Photolapo-Arred. Tonetta Nus 9-0, Il Duomo Assic.-New Team II 6-2, Vdf Dell'Innocenti-Rock [illegible] Bar 6-4, Eletrafor-New Cleaning Center 3-3, Pfa Ludika-Valair 1-1, Ecogas Impianti-Team Project Sport 2-9, Tour Ronde-Lumar 3-2, Icam Costruzioni-Valser 6-3, Metaltubi-La Sorgente 5-4, Gelati Sanson-Litogr. Nova Print 4-2, Alpimatic-Eurospin Sarre 9-1.

[illegible]

Sesta giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 29 ottobre: Carr. Franco Svap-L'Art. Idraulica ore 21,30, New Office-Photolapo 22,30. Sabato 30: Pamukalè-Vdf Dell'Innocenti 18, Tour Ronde-Lit. Nova Print 19, Tip. Pesando-Eurospin 20, Ecogas-Gel. Sanson 21, R&R Carp.-Tov 22. Domenica 31: Metaltubi Costr. Cucchietti 15,30, Lumar-La Sorgente 16,30, Icam Costr.-Team Project 17,30, Valair-Kolon Fc 18,30, Alpimatic-Laentze 19,30, Mompracem Unit.-Valser 20.30.

Campo Charvensod. Venerdì 29: Pfa Ludika-Sf Aff. 19,30. Domenica 31: Dario Sport-Heli Sport 15,30, La Boucherie-La Belle Epoque 16,30, Arr. Tonetta Nus-New Team II 17,30, Eletrafor-Rock Si bar 18,30, Il Duomo-New Cleaning 19,30, Centro Sicurezza-El. Express 20,30.

I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Riccardo Musso (Heli Sport), difensore Roberto Bertotto (Vpf Dell'Innocenti), centrocampisti Giovanni Signorini (Photolapo) e Sacha Paternolli (Cos. Cucchietti), attaccante Edward Gobbo (Alpimatic).

Classifica marcatori: Enrico Saccavino (Dario Sport) 13 gol, Remo Stefanoli (Dario sport) 12, David Grosso (R&R Carpenterie) 12, Simone Riva (Photolapo) 10, Alessandro Zara (R&R Carpenterie) 10.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Arnaldo Gasbarro (Photolapo) con nessun gol subito. Dario Bastia (Team Project) con [illegible] gol realizzati.

Coppa Disciplina: Alpimatic (una ammonizione).



La formazione del Tov ha pareggiato 0-0 contro L'Artigiana Idraulica nonostante il gran [illegible] di occasioni da gol create

Dopo Modena domani sera al Palazzetto c'è Montichiari

Tnt Alpitour ora insegue il riscatto in Coppa Italia

CUNEO

Non c'è tregua per la Tnt Alpitour. Dopo la supersfida giocata contro Casa Modena, e persa al tie-break, in quattro giorni i cuneesi sono attesi da altre due sfide-verità. Domani [illegible] (ore 20,45; botteghini del Palazzetto aperti dalle 19, con buona disponibilità di biglietti) la squadra di Roberto Serniotti riceverà la Brescialat, e dovrà obbligatoriamente vincere per 3-0 (meglio) o per 3-1 (ma in questo caso la situazione potrebbe complicarsi). Sabato ci sarà l'anticipo pomeridiano di A1 a Treviso con la Sisley.

Per ora, comunque, il primo obiettivo è la partita di Coppa, trofeo che Cuneo detiene. La questione-Pascual tiene ancora in ansia allenatore, dirigenti e tifosi. Lo spagnolo stamattina sarà visitato in clinica a Bra dal dottor Carando per un ulteriore controllo al gomito destro. «La sua disponibilità per domani sera resta in dubbio - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -. E Rafa non si allena con il pallone da oltre dieci giorni». All'andata a Montichiari finì 3-1 per i locali. «Domenica al Palazzetto ho visto una squadra in netto progresso rispetto a quella gara, e a quella di Macerata - aggiunge Enzo Prandi -. Inoltre, la difficoltà compiuta dalla Piaggio Roma per superare Padova, in un certo senso aumenta anche il valore del nostro vittorioso 3-0 in Veneto».

Contro Casa Modena, Cuneo ha evidenziato il valore di Mauro Gavotto, schierato nel delicato ruolo di vice-Pascual: ha realizzato 18 punti, è piaciuto ai compagni e ha soddisfatto anche l'allenatore. La maggioranza dei giornalisti l'ha eletto miglior giocatore della partita (a premiarlo è stata Donatella Salvatico, «Miss Deborah '99»).

Il giovane talento è un «nipote d'arte». Lo zio Giorgio Salomone (ex giocatore Alpitour, [illegible] tecnico a Busca) non si tira indietro da un commento sulla sua prova: «Mauro è stato molto positivo, ha colpito palloni molto alti e Modena all'inizio ha sbagliato a non considerarlo troppo. Una critica? Più grinta, mi sarebbe piaciuto vederlo esultare con maggior forza dopo le tante azioni che ha chiuso bene. Esprimere apertamente gioia - anche se ognuno ha il suo modo per farlo - può essere positivo anche per squadra e pubblico. Comunque è stato bravo. Ora il difficile, se ne avrà la possibilità, sarà confermarsi».

Per la gara del riscatto contro Montichiari (compresa nel carnet degli abbonati), la Tnt Alpitour chiede ai tifosi il massimo «calore». «I supporter non possono vincere [illegible] partita - dice Enzo Prandi -, ma possono creare il giusto clima. Ed è quello che ci servirà domani sera al Palazzetto». [l. t.]



Mauro Gavotto contro Casa Modena ha realizzato 18 punti [BEDINO]

Basket di A2, i rossoblù ritrovano il loro play e risalgono in classifica

La Fila Biella torna a vincere

Blitz a Barcellona «firmato» da Sorrentino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila [illegible] dalla Sicilia [illegible] lo scalpo di Barcellona e in [illegible] solo colpo cancella critiche e polemiche suscitate dal recente stop con Avellino. Contro una delle squadre più in forma del torneo di A2, hanno risposto alla grande coloro i quali avevano più sofferto nel ko della scorsa settimana, primo tra tutti Massimo Sorrentino.

Del play della Pallacanestro Biella si è sicuramente parlato male troppo presto. A Barcellona Sorrentino ha segnato 18 punti e catturato 4 rimbalzi, risultando il rossoblù con la migliore valutazione. Dopo 6 giornate il portacolori della Fila è anche in testa alla speciale classifica di «assist al minuto» (25 ultimi-passaggi [illegible] 171 minuti di gioco), graduatoria che rende l'idea delle prestazioni dei play-maker del campionato.

«Sorrentino ha giocato molto bene ed è stato anche preciso al tiro - commenta coach Danna -. Inoltre ha fermato il diretto avversario Abram segnando più di lui nonostante un tempo di impiego inferiore. Anche Zamberlan ha riscattato la deludente prova contro Avellino, ma ho sempre ritenuto quella partita un incidente di percorso, per lui come per l'intera squadra. Infine Nolan, che a Barcellona è stato il nostro top-scorer con 21 punti: Norman non deve dimostrare di essere un ottimo giocatore perché lo è già, deve solo trovare più continuità».

L'altro americano invece, E[illegible]mann, ha segnato solo 8 punti. «Come realizzatore puro Nate può dare di più, ma non è ciò che gli stiamo chiedendo - precisa il coach della Fila -. A Barcellona non è stato autore di una prestazione pirotecnica, ma ha aiutato a difendere bene su Abram, ha tirato poco ma con discrete percentuali e, quando ci siamo trovati in svantaggio di 6 punti, ha infilato due canestri consecutivi importantissimi».

A Barcellona solo Zamberlan e Erdmann hanno giocato più di 30 minuti su 40, molto meno tutti gli altri. E' stata una scelta voluta? «Direi di sì - risponde Danna -. Contro Avellino si era verificato un problema di scarsa intensità, così avevo avvisato i ragazzi di una continua rotazione: giocare poco per mantenere il massimo [illegible] impegno. Non è stato questo che ci ha fatto vincere, ma sicuramente ha contribuito: avessimo segnato qualche tiro libero in più (10 [illegible] 22 dalla lunetta), il divario sarebbe stato più netto».

Da segnalare infine l'esordio di Pesic. «Per lui sono stati i primi minuti da professionista, tra l'altro giocati quando il risultato era ancora in bilico - conclude Danna -. In serie A ha meno esperienza di alcuni nostri juniores: crediamo nelle sue grandi potenzialità, ma va [illegible] in modo graduale».





Il play Massimo Sorrentino (nella [illegible] in alto [illegible] Corrado Micheletti) è risultato il migliore dei rossoblù nella trasferta a Barcellona. Anche Norman Nolan (in basso) ha dato un ottimo contributo con un bottino personale di 21 punti

Calcio, i commenti alle partite della squadra rossonera allenata da Fermanelli e delle formazioni impegnate in Promozione

Valle d'Aosta castigato dalla mancanza di idee

Sigfrido Benayton

AOSTA

Un anticipo tutto da dimenticare. Il Valle d'Aosta torna da Ivrea [illegible] una sconfitta che riporta malumori in [illegible] rossonera. La vittoria del turno p[illegible] dente sul Volpiano sembrava poter dare una svolta alla stagione, ma la compagine del presidente Benin ha fallito l'appuntamento del «Pistoni» e dove [illegible] nuovo leccarsi le ferite.

«A castigarci [illegible] stato, soprattutto, l'approccio sbagliato alla partita - sottolinea mister Claudio Fermanelli -. Prima dell'incontro avevo chiesto ai ragazzi di assumere il comando delle operazioni, sfruttando il difficile [illegible] degli eporediesi, invece ci siamo adeguati al passo dell'Ivrea, senza dare ritmo alla sfida. E' vero che la sconfitta è maturata da un errore di Pedretti, ma [illegible] può stare uno sbaglio del portiere. Quello che non posso giustificare è l'atteggiamento della squadra, priva di carattere e senza idee. Da alcuni giocatori [illegible] aspettavo molto di più. Certe scelte tornano in discussione. Prima della ripresa [illegible] campionato (domenica è in programma [illegible] pausa, ndr) ci saranno novità nell'organico. Sono amareggiato perché mi aspettavo un avvio di stagione ben diverso».



Il tecnico Claudio Fermanelli

Dopo l'arrivo di Roberto Iannolo, che ha esordito positivamen[illegible] [illegible] Ivrea, [illegible] previsti altri acquisti. «La società è decisa a rinforzare la rosa - spiega il team manager, Osvaldo Chabod - perché la volontà rimane quella di disputare un campionato di vertice. Abbiamo cambiato in modo radicale l'organico rispetto all'anno scorso, pertanto qualche errore [illegible] valutazione può essere stato commesso. Sono già state avviate delle trattative per una punta e un esterno destro, che contiamo di concludere prima della sfida casalinga con il Borgosesia».



Un'azione difensiva del VdA (con la maglia bianca). La squadra ha perso a Ivrea

Errori a valanga del St-Christophe

AOSTA

Pareggio casalingo per il Sarre e sconfitta in trasferta per il Saint-Christophe nella settima giornata del campionato di Promozione. I biancoazzurri hanno chiuso sullo 0-0 la sfida con la Nolese, mentre i granata sono stati superati per 4-1 sul campo della Vaudese.

Dopo aver fatto l'en-plein nelle precedenti tre partite interne, il Sarre ha dovuto accontentarsi della divisione della posta contro la Nolese. Alla squadra di Lorenzo Cancian non è riuscito il sorpasso [illegible] danni dei canavesani, che mantengono sempre una lunghezza di vantaggio sui biancoazzurri.

«Ai punti avremmo meritato la vittoria - dice [illegible] direttore sportivo Raffaele Soliani -, ma non siamo riusciti a dare sostan[illegible] alla superiorità territoriale, fallendo alcune buone occasioni per centrare il quarto successo casalingo [illegible] fila. La Nolese ha confermato di essere compagine di buona levatura tecnica, però con maggior precisione in fase conclusiva avremmo potuto conquistare il successo. L'incrocio dei pali colpito da Miriello e le occasioni capitate a Facchini e a Rizzo avrebbero meritato miglior sorte, ma nel calcio contano soltanto i gol, pertanto non ci rimane altro da fare che accettare il verdetto del campo».



L'attaccante William Perron

Il Saint-Christophe ha visto svanire nell'ultimo quarto d'ora la possibilità di fare il colpaccio sul campo della Vaudese. In vantaggio con un gol di Perron e in superiorità numerica per l'espulsione di un giocatore piemontese, i granata hanno commesso una clamorosa serie di errori nel finale dell'incontro, consentendo ai padroni di casa di andare a segno quattro volte.

«Non ci rimane che recitare il "mea culpa" per aver lasciato per strada dei punti preziosi - sottolinea mister Nando Reginato -. La partita si era messa nel migliore dei modi, ma proprio quando sembrava che non dovessimo più correre dei rischi l'incontro ha cambiato volto. Sono stati i nostri sbagli a favorire la rimonta della Vaudese. Abbiamo, evidentemente, dei limiti visto che non è la prima volta che ci capita di incappare in disavventure co[illegible] quella di domenica. Il rammarico maggiore è di aver perso una partita che poteva e doveva avere un esito ben diverso. Se vogliamo raggiungere il traguardo della salvezza dobbiamo assolutamente cambiare mentalità». [s. b.]

BOCCE

Serie A, il capitano della Nitri Auto parla dopo la sconfitta di sabato con la Brb di Ivrea

«Ci rifaremo contro la Rapallese»

I risultati negativi incassati nelle gare a coppie

AOSTA

Una giornataccia. La Nitri Auto subisce una pesante sconfitta (5-15) a Ivrea contro la Brb [illegible] perde l'imbattibilità stagionale nel campionato di serie A di b[illegible]. Gli aostani, privi di due pedine fondamentali (Cappato, squalificato, e Pesce, problemi familiari) non ripetono la buona prestazione offerta all'esordio contro l'Albisola.

«La Brb [illegible] ribadito di essere una formazione di tutto rispetto - dice capitan Guido Ducourtil -, ma abbiamo favorito [illegible] dei padroni di [illegible] giocando al [illegible] sotto delle nostre possibilità. Le assenze [illegible] Cappato e di Pesce ci hanno penalizzato, però pote[illegible] fare meglio. Un ruolo decisivo l'ha avuto la partita a coppie. In vantaggio per 10-8 ci siamo fatti [illegible] dagli eporediesi, così dal possibile 5-1 per noi (la Nitri aveva vinto l'individuale e pareggiato la terna, ndr) siamo passati al 3-3, che ha galvanizzato Battaglino e compagni. Dobbiamo rifarci sabato in casa contro la Rapallese».



Guido Ducourtil in azione. Il capitano della Nitri ha subito due sconfitte nelle prove a coppie

Le vittorie parziali per gli aostani sono giunte nell'individuale (13-6 di Franco Manzo su Deregibus e 13-7 [illegible] Maurizio Folloni su Piano); è finita in parità la terna (11-11 di Roberto Guglielmone, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Revello, Birolo e Battaglino). Nulla da fare nelle coppie (10-12 di Maurizio Folloni e Guido Ducourtil contro Avetta e Baudino e 7-13 di Roberto Guglielmo[illegible] e Guido Ducourtil contro Deregibus e Birolo), nella staffetta (29-43 di Walter Biava e Alex Castellino contro Revello e Cortellazzi), nel tiro di precisione (32-42 di Luca Cicchero contro Deregibus), nel tiro progressivo (27-29 di Andrea Peaquin contro Revello), nel punto tiro alter[illegible] (18-22 [illegible] Luca Cicchero contro Baudino) e nella terna conclusiva (0-13 di Franco Manzo, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Avetta, Ceresa e Battaglino).

Negli altri incontri, successi della Rapallese sul Roverino (16-4), della Rivolese sull'Albiso[illegible] (19-1) e della Tubosider Asti sugli Amici Chiavazza (12-8); Cumianese-Perosina è finita 10-10. Guidano la classifica la Tubosider Asti e la Brb Ivrea, a quota 4, davanti a Cumianese (3), Nitri, Perosina, Rapallese, Rivolese (2), Amici Chiavazza (1), Albisola e Roverino (1).

In B, successo e primo posto in classifica per l'Aostana Zurigo Assicurazioni, che ha superato il Bra per 9-7. [s. b.]

SPORT FLASH

PALET
Al via a Saint-Christophe il campionato regionale

Comincia questa sera al Palaceva di Saint-Christophe il campionato valdostano di palet di società, con 78 squadre di 4 giocatori l'una, delle quali 29 di serie A e B e 49 di C e D. Il campionato si concluderà a fine novembre e si giocherà tutte le settimane il martedì e il venerdì.

BASKET
Successo casalingo per la Buckler

Vittoria casalinga per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri hanno superato il Cuneo, con il punteggio di 66-58. Miglior realizzatore è stato Umberto Colombini, con 18 punti.

[illegible]
Al Ccs Cogne il derby valdostano di serie C

[illegible] derby valdostano di serie C femminile si è risolto a favore del Ccs Cogne, che ha superato per 3-0 l'Impregevo Nus/Fénis. In campo maschile sconfitte per l'Olimpia (0-3 contro il Volpiano) e per [illegible] Csi Châtillon (2-3 contro il Casale).

[illegible], SECONDA CATEGORIA
Il Riviera delle Alpi raggiunto in vetta alla classifica

Bloccato sullo 0-0 dal San Grato, il Riviera delle Alpi è stato raggiunto in vetta alla classifica dal Lessolo, vittorioso per 8-2 sul Loranzè. Gli altri risultati: Banchette-Grand Paradis 8-2, Cogne Aosta Giorgio Elter-Bollengo 3-2, Montaltese-Burolo 1-1, Pont Donnaz-Settimo Vittone 3-3 e Strambino-Quart 2-0.

CALCIO, TERZA CATEGORIA
Villeneuve e Chambave capoliste

Superando il Sanson per 5-1, il Villeneuve ha agganciato al comando della classi[illegible] lo Chambave (1-1 a Borgofranco). Gli altri risultati: Courmayeur-Roisan 2-2, Hône/Arnad-Châtillon 1-1 e Coumba Freide-Aosta 2000 2-1.


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo e fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking 1997
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4 950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Guida all'uso dei Satelliti:

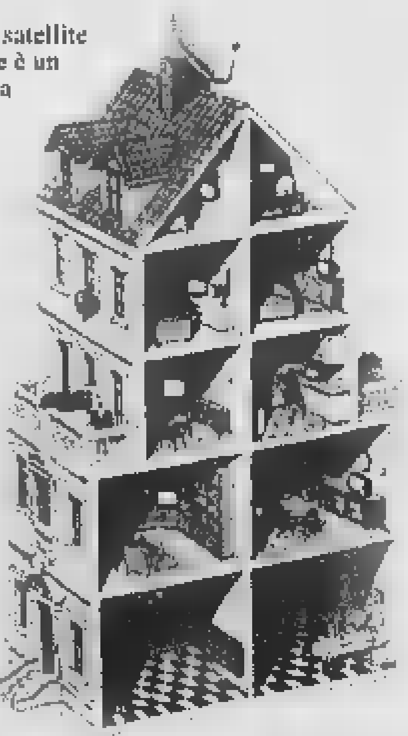
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 canali monotematici. Cinema attuale e d'essai. Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36 000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione. Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

Il business via satellite: venite al Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni. Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet. L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Anm e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente

Informaz... Pentastudio
tel. 0444 5431...

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

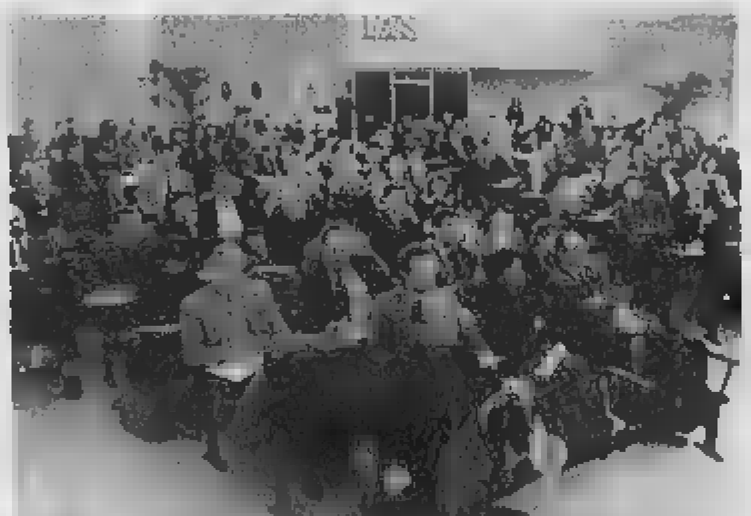
E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati [illegible] si vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazio[illegible] comunale torin[illegible] si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali [illegible] sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie [illegible] [illegible] morali sul luogo di lavoro», organizzata dal [illegible]tato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peverero, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insie[illegible] con la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benes[illegible] psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'«ufficio anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di [illegible] sette riguardanti dipendenti [illegible]hi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova [illegible] [illegible] [illegible] fatto che la maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che [illegible] incominci [illegible] fare al nostro interno una riflessione seria su questi temi, per riuscire [illegible] configurare un sistema [illegible] repressione e prevenzione del fenomeno».



Al seminario [illegible] stati invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

[illegible]

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati [illegible] servizio di Palazzo civico

Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno [illegible] nuovo per il nostro Paese e al momento manca in proposito una disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza [illegible] luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute inteso come assenza di malattia alla tutela della salute come assenza di disagio. «In questa cornice normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori [illegible] a costituire un'autentica malattia professionale [illegible] quindi costituire il reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto [illegible]a infine cita[illegible] alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi consluso: «La storia del "mobbing" anche [illegible] è esplosa [illegible] a ben vedere si [illegible] cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impre[illegible]a di farla diventare storia [illegible]ra?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata [illegible] lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, era: «Bada bene al tono che [illegible] con me. Domani posso denunciarti...».

«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso e si è presentato [illegible]: «Mi chiamo Claudio Macario, sono torinese e ho 52 anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono [illegible] cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita [illegible] quella della mia famiglia [illegible] sono più come prima: non potranno mai più [illegible] come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia di «violenze morali [illegible] persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un caso di mazzette, è stata disposta un'ispezione, ma non [illegible] stato risolto nulla». Prende fiato: «Una cosa però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: gri[illegible] viene traferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto con la direzione per avere segnalato «alcune cose da cambiare». Poi il rientro a Torino, senza alcuna mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento [illegible] Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai una denuncia per demansionamento. Diventai la pecora [illegible] dei dirigenti. Mentre [illegible] ho mai subito un mobbing orizzontale, vale [illegible] dire dai colleghi, [illegible] [illegible] [illegible] bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»





Il procuratore **Guariniello** ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo incarico a Roma [illegible] quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. Ho già speso [illegible] milioni [illegible] avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la [illegible] vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimo[illegible] di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galle[illegible] d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, [illegible] anni che lavorava da diciotto presso un'azienda [illegible] responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa [illegible] confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. **[e. min.]**

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri [illegible] promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

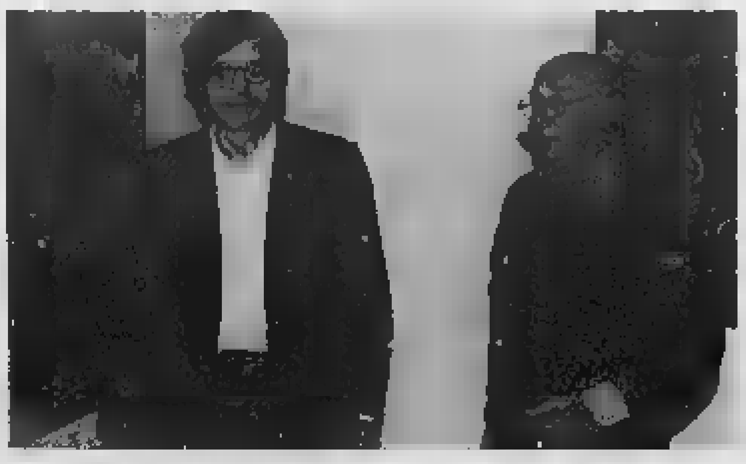
[illegible] all'opera di Gribaudo, [illegible]

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

[illegible]

C'era Vittorio Sgarbi [illegible] alla Sala Bolaffi a visitare la [illegible] di [illegible] Gribaudo: [illegible] dei tanti a rendere omaggi[illegible] [illegible] pittore [illegible] anche all'amico e non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo [illegible] una lunga fila [illegible] personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a [illegible] una folla dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. Che sia un artista è fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate [illegible] illustri critici ed il catalogo che [illegible] la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando [illegible] accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di anedotti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può [illegible] prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e un archivio ricco [illegible] documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esuberanza lo contraddistingue, il paradosso lo esalta; curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi [illegible] [illegible] trasf[illegible] in libri, libretti e in [illegible] altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mani prensili quasi rapaci e [illegible] biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti [illegible] di [illegible] Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui [illegible] occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto [illegible] come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni Sessanta e [illegible] dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il [illegible] in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, [illegible] bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.



Vittorio Sgarbi ed **Ezio Gribaudo** alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo quindi nella veste di promotore d'arte e operatore culturale indossato [illegible] piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto [illegible] sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato [illegible] nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire in tutta serietà che [illegible] mostra allestita alla Sala Bolaffi lo consacra sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace [illegible] ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che non manca mai nel bagaglio del saggio.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I [illegible] in di[illegible] conquistano il pubblico



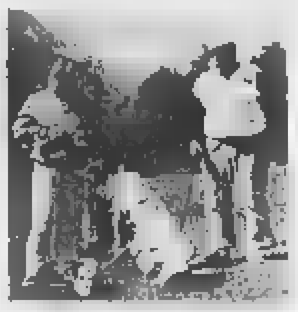
GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si [illegible] presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, e sono rimasti [illegible] pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato [illegible] volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su san Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della [illegible]. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove [illegible] tengono gli incontri.

Messe nere, scatta [illegible] nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un [illegible]sterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, [illegible] confini [illegible] l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, da ieri, è scattato l'allarme «messe nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore vuole l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio ne ha a dispozione poco più di 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di avere a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.



Turismo a colpi [illegible] mazza [illegible] legge per il golf

AOSTA. Il golf [illegible] volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di 10 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una serie di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

Incidente a Pantani [illegible] Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello [illegible]tro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato [illegible] risarcire il ciclista Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel [illegible] della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per [illegible] anno l'attività agonistica. Il processo si concluse con la condanna a due mesi di reclusione [illegible] due vigili urbani.

Consegna pacchi dono [illegible]

TORINO. Utilizzare [illegible] vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: [illegible] anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa di peculato. La sentenza [illegible] stata emessa al termine di un rito abbreviato.

[illegible] resta senza veli [illegible] deciso [illegible] referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti [illegible] abitanti del Lago d'Orta, non sarà coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli umori della gente si è risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie [illegible] mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti ha[illegible] accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bel[illegible] interprete de «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

[illegible] York [illegible] dono [illegible]

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Si tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazio[illegible] siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Pi[illegible] Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

[illegible] fratelli morti [illegible] Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime so[illegible] fratello [illegible] sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro [illegible] muro di cemento. Gli occupanti sono stati scagliati fuori dell'abitacolo.



Stoccaggio [illegible] scoperto nel Tortonese

TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate [illegible] carta e plastica) [illegible] [illegible] trovate all'«Ama», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in [illegible] Cattaneo 68, che [illegible] stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini s[illegible] di proprietà di [illegible] ditta tortonese che [illegible] aveva affittati alla ditta lombarda [illegible] [illegible] ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha gi[illegible] rescisso il contratto. I camion che portavano carta e plastica a Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle [illegible] accompagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto [illegible] destinato all'inceneritore [illegible] Milano.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.231
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sgomento per la tragica fine di Andrea Grossi, 30 anni, ala della Cierre Basket

Morto sul parquet che tanto amava

Sulla bara ci sarà la sua maglia di giocatore

Da [illegible]

«E' stato soccorso immediatamente»

[illegible]na Mossano

CASALE [illegible]

«Per Andrea Grossi è stato fatto tutto il possibile» commenta Gigi Cappa, dirigente della Junior Polaris all'indomani della tragedia che si è [illegible]sumata sul parquet del palasport di Casale domenica.

La disgrazia ha provocato grande costernazione tra i dirigenti, i giocatori e il pubblico (oltre 350 persone) che, l'altro pomeriggio, erano al palaferraris per assistere alla partita di C1. I [illegible] [illegible] stati immediati, più di quanto possa avvenire in circostanze normali. Infatti, i primi [illegible] accorrere quando i compagni di Grossi hanno visto il giocatore crollare sul parquet durante la fase di riscaldamento, sono stati il medico di [illegible]po dottor Pacilli e il presidente della Polaris Marcello Licciardello che è anche medico rianimatore e che ha sempre con sè attrezzatura di alto livello per il pronto intervento. «Dal momento in cui il giovane è stato colto da malore a quando l'ho intubato è passato circa un minuto. Nonostante la massiccia dose di [illegible]a che gli è s[illegible] somministrata non ha mai ripreso [illegible] Poi, in barella, il giocatore è stato trasferito in uno spogliatoio dove [illegible] stato sottoposto ad altre pratiche rianimatorie (l'equipe del 118 [illegible] arrivata in 4 minuti).

Non si conosce quale [illegible] la causa del decesso, ma il medico-presidente sospetta un grosso aneurisma. [illegible] poteva prevedere o prevenire? «Penso di no» dice Licciardello, anche se si attende l'esito dell'autopsia che sarà affidata, stamana, dal magistrato inquirente, Marco Bonatti, ad un perito. Nel frattempo il commissario Alberto Bonzano ha consegnato al sostituto procuratore un rapporto con la documentazione medica esibita dalla squadra astigiana: tutti i controlli erano in regola. Perché si [illegible] comunque deciso di giocare [illegible] partita? Spiega [illegible] direttore tecnico [illegible] Polaris, Paolo Pansa: «Ci [illegible] resi disponibili con gli astigiani a rinviare l'incontro, [illegible] il loro allenatore, in accordo con gli arbitri, ha deciso di disputarlo, anche perché c'era in tutti la speranza che Andrea Grossi si sarebbe ripreso».

Franco Cavagnino
Enzo Armando

«Lo sa che trent'anni fa, a quest'ora, il mio figliolo stava nascendo? Mi ha detto proprio così la mamma di Andrea domenica sera mentre eravamo all'ospedale di Casale. Una donna fortissima. Vorrebbe, perché ne sarebbe felice anche Andrea, che sulla bara ci fosse [illegible] sua ultima maglia di gioco». La accontenteranno. Andrea Grossi, si è sentito male il giorno [illegible] compleanno al palasport di Casale prima della sfida tra Cierre (la sua squadra) e Polaris Casale. E' crollato sul parquet, davanti agli occhi della moglie Monica, [illegible] anni, torinese come lui, sposata 8 mesi fa, che lo seguiva dalla tribuna. Vani i soccorsi. Gli atleti hanno giocato inconsapevoli del decesso dell'ala astigiana e gli alessandrini si sono imposti per 96-73; ma che cosa conta il risultato di fronte ad un dramma che ha sconvolto Asti sportiva e non solo?

«Questa donna straordinaria mi portò Andrea [illegible] Torino quando aveva 8 anni perché giocasse a basket - ricorda De Stefano - Era destinato ad una bella carriera se non fosse stato per quel ginocchio. Ha subito cinque operazioni, ma era un ragazzo eccezionale e non ha mai smesso di giocare. Possedeva una salute di ferro e una muscolatura incredibile che gli consentiva di supplire ai problemi alla gamba. E poi era simpatico e amava il basket [illegible] pra ogni [illegible]. Io [illegible] vecchio e rotto [illegible] molte esperienze, ma queste cose ti segnano l'esistenza».

Affiorano altri ricordi. «Domenica mi ero seduto accanto quando l'altoparlante l'ha chiamato per la presentazione della squadra - racconta il team-manager della Cierre Piero Cotto - Mentre si alzava mi ha detto: ricordati di prendere da bere per l'allenamento di mercoledì: io porto le paste, così festeggiamo insieme. Io compio gli anni quattro giorni dopo Andrea». Compagni, dirigenti e l'allenatore Meo Sacchetti non si danno pace. Dice il coach, campione del basket per oltre vent'anni: «Un fatto del genere ti lascia senza parole: poteva accadere in qualsiasi momento e in ogni luogo. Il destino ha voluto che avvenisse sul parquet che Grossi amava tanto».

Sacchetti e la squadra si sono resi subito [illegible] della gravità della situazione: «Quei quindici minuti in cui hanno cercato di rianimare Grossi sono stati terribili [illegible] [illegible] hanno fatto pensare subito al peggio. Nel palazzetto c'era un'atmosfera irreale, [illegible] assoluto silenzio [illegible] noi attoniti a seguire il medico della Polaris impegnato nel massaggio cardiaco». Grossi è stato uno «zingaro» della pallacanestro: ha cominciato alla Berloni Torino in A. Era alto 1,92 per 87 chili, talentuoso e con caviglie esplosive, ma un punto debole: quelle ginocchia maledettamente fragili. Un'operazione ai legamenti del crociato gli aveva inesorabilmente sbarrato la via delle grandi ribalte. [illegible] inizio degli Anni 90 si era trasferito ad Asti nella Tubosider; poi, nel '93, [illegible] tappa a Torino e quindi [illegible] Pinerolo e Cuneo per ripresentarsi ad Asti nel '97, richiamato [illegible] Beppe De Stefano. Laureato in architettura, svolgeva la professione a Torino: il basket era diventato un hobby, seppur vissuto con impegno. Il 9 settembre aveva sostenuto [illegible] visite mediche obbligatorie (i dottori sociali sono Roberto Briatore e Mario Parigi): secondo la società tutto regolare. L'Asti calcio lo ricorderà con un minuto di silenzio domenica allo stadio e il lutto al braccio. Stessa cosa farà la Bra2 in Sardegna.

Architetto, sposato con Monica da 8 mesi Tragico compleanno Ok alle visite mediche


Andrea Grossi, 30 anni, era architetto

New York e Roma

L'Asti docg [illegible] il [illegible]

Il panettone e l'Asti Moscato saran[illegible] i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che [illegible] accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Stessa manifestazione anche a Roma in via Veneto. E' la prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato ieri a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio [illegible] Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti.

I due caratteristici prodotti, tradizionalmente legati alle feste [illegible] fine anno, si presenteranno quindi insieme [illegible] mercati e il banco di prova dell'alleanza saranno proprio gli Stati Uniti, il primo mercato extra-Ue per l'industria dolciaria nazionale. Anche l'Asti Spumante, con 52,3 milioni di bottiglie esportate nel '98 su una produzio[illegible] totale di oltre 70 milioni, rivela una spiccata vocazione internazionale. Il protocollo d'intesa punta, [illegible] particolare, alla crescita delle esportazioni di dolci e vini d'Asti attraverso iniziative promozionali congiunte in Italia e all'estero.

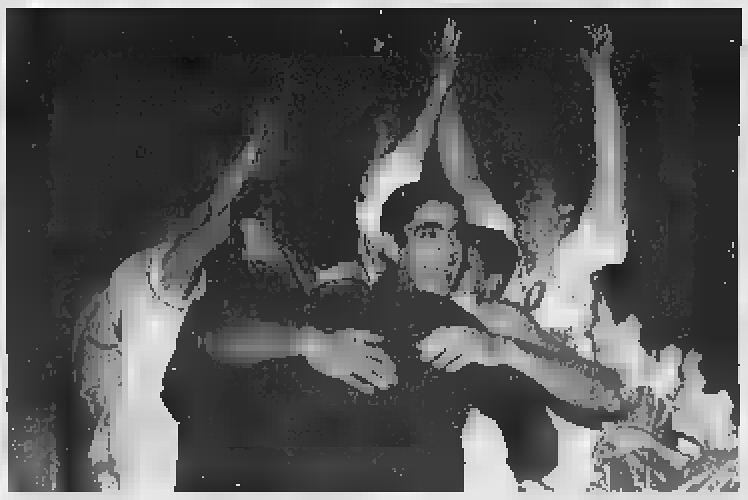
Andrea ti ricordiamo così

De Stefano: «Come Vendemini»

ASTI

La morte di Andrea Grossi non può [illegible] ricordare un lutto altrettanto grande: la tragica fine di [illegible] Vendemini, stroncato [illegible] [illegible] anni, il 20 febbraio 1977, da [illegible] aneurisma. Anche Vendemini era un giocatore di basket, un grande giocatore (44 presenze in nazionale). Morì come Grossi prima di una partita, lasciando la giovane moglie sposata un anno prima: dovevano affrontarsi Chinamartini Torino (la sua squadra) e il Forlì per il campionato di serie A. «Eravamo seduti sulle poltroncine della prima fila [illegible] palasport forlivese aspettando di entrare negli spogliatoi - racconta Beppe Destefano, allora general manager della società torinese - Parlavamo: improvvisamente Luciano si rovesciò all'indietro, fulminato da [illegible] aneuri[illegible]. Morì sul colpo».

Vendemini, riminese, arrivò ad Asti alla fine degli Anni 60 per giocare [illegible] B nella Saclà. Era [illegible] «fenicottero» dalle gambe e braccia lunghissime (alto 2 metri e 12, pesava 107 chili), sgraziato nei movimenti, timido e impacciato, infinitamente buono. Il basket lo aiutò, negli anni, a forgiare il fisico e il carattere, poi crudelmente lo sport che gli aveva regalato notorietà e denaro (la Chinamartini nel '76 lo acquistò per [illegible] milioni) lo strappò agli affetti. Durante la sua permanenza ad Asti riprese anche gli studi interrotti tempo prima, frequentando la «Leonardo da Vinci»: [illegible] sua giacca poteva fare da paltò ad un paio di compagni di classe. «Rispetto a Grossi - ricorda De Stefano - che era sanissimo, al di là dei problemi al ginocchio, Vendemini era profondamente malato. [illegible] fu chi, pur essendone al corrente, preferì non dirgli nulla. Dopo c'è stato anche un processo, ma nessuno è finito in galera». E Luciano, ignaro del suo male, andò incontro alla morte. [f. c.]


La gioia di Andrea Grossi tra i tifosi: è l'aprile '99 e la Cierre è promossa in C1


A sinistra Beppe De Stefano general manager Cierre. Sotto Luciano Vendemini morto nel '77



Cattura dopo un colpo in un bar di S. Damiano

Insegue [illegible] rapinatore [illegible] lo prende [illegible] bottigliate

SAN DAMIANO

Armato di cacciavite, ha tentato una rapina in un bar di via Roma a San Damiano. [illegible] la reazione del titolare e di un parente, lo ha costretto a una fuga precipitosa: l'esercente lo ha però inseguito in strada, colpendolo con pugni e calci e con una bottigliata al capo.

Pur ferito, il rapinatore [illegible] riuscito ad allontanarsi. Ma, qualche ora dopo, è andato a farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Ad attenderlo ha trovato anche i carabinieri, che avevano disposto un servizio di controllo proprio in previsione di un possibile ricorso alle cure dei medici del ferito.

Il presunto autore del colpo, un giovane albanese, [illegible] stato portato in caserma e, dopo un lungo interrogatorio, denunciato e quindi rimesso in libertà (essendo trascorsa la flagranza).

Il tentato colpo è avvenuto sabato sera: il rapinatore solitario è entrato nel locale e, dopo essersi avvicinato al bancone, ha estratto il cacciavite, minacciando il titolare.

Ma l'esercente non si è fatto intimorire: ha finto di consegnare i soldi contenuti nella cassa, poi ha sferrato un pugno al bandito, che vista la reazione, ha cercato di fuggire. Il commerciante lo ha inseguito, mentre dal retrobottega è arrivato a dargli manforte anche il cognato.

L'albanese è fuggito in strada, continuando a ricevere pugni e calci e anche un colpo di bottiglia al capo. Pur sanguinando abbondantemente, è riuscito ad allontanarsi nella notte, facendo perdere momentaneamente le tracce.

Sono arrivati i carabinieri del maresciallo Servidio: una breve indagine, [illegible] la decisione [illegible] sorvegliare il pronto soccorso. Un'intuizione rivelatasi azzeccata. Poco dopo, il presunto bandito, [illegible] arrivato per farsi medicare ma, una volta ultimate le cure dei medici, è stato preso in consegna dai carabinieri.

L'ex deputato eletto domenica. Per un intoppo, chiuse le porte della Provincia

Tagini neo segretario della Lega

«Le emergenze: criminalità, strade e rifiuti»

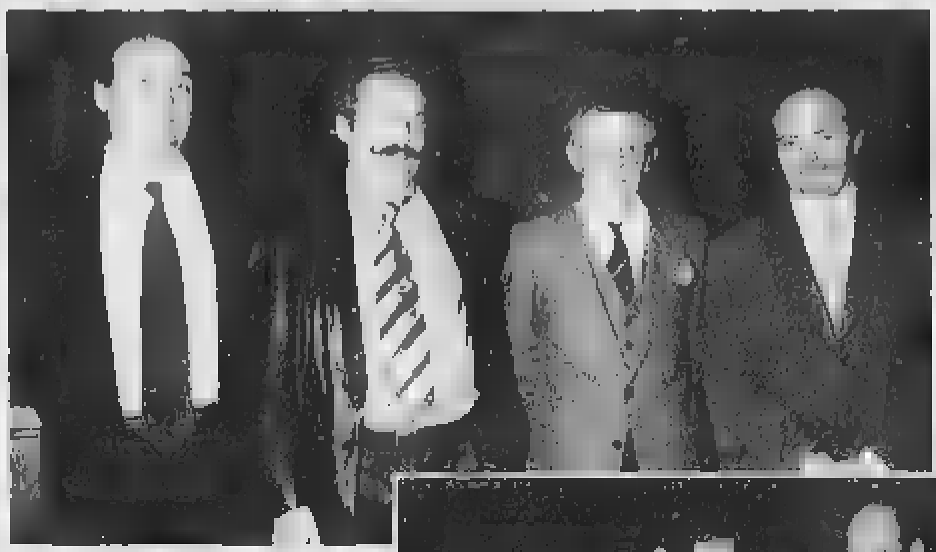
ASTI

E' stata un'elezione praticamente senza contrasti, anche se gli altri concorrenti, ben tre, erano di tutto rispetto. Paolo Tagini è il nuovo segretario provinciale della Lega nord: il suo nome è stato indicato da 37 congressisti su 62. Staccati Guido Moda, consigliere comunale a Castelnuovo Don Bosco (12), Paolo Franzini Tibaldeo (10) e Ivano Maraschio (3).

L'elezi[illegible] è avvenuta domeni[illegible]: [illegible] congresso iniziato con un intoppo (non si trovava la chiave per aprire il salone della Provincia) e proseguito affrontando temi locali e nazionali.

E' stato eletto anche il nuovo consiglio direttivo. Ne fanno parte: Ernesto Becuti (Nizza), Emma Bodda (Cisterna), Pietro Boidi (Asti), Ipolito Boscolo (Buttigliera), Antonio Brossa (Tigliole), Marco Calosso (Asti, segretario cittadino) Ivano Maraschio (Asti), Felice Musto (Castagnole Lanze) Carlo Riccone (Nizza), Alessandro Rosso (Canelli, segretario di sezione) Giovanni Scotti (Asti) Piefranco Verrua (Asti).

Tagini, 42 anni, giornalista per riviste specializzate di ar[illegible]i, ex parlamentare dal 1994 al '96, ieri mattina ha ribadito che i suoi primi impegni saranno «per far decollare le due raccolte di firme a sostegno delle proposte di legge per istituire un ministero del Nord e poi per la creazione di un Parlamento del Settentrione: per tutto novembre organizzeremo gazebo in città e nei maggiori centri della provincia». Tagini ha ricordato [illegible] buon risultato di voti ottenuto dalla Lega alle ultime provinciali e ha indicato nella criminalità (la scorsa settimana si è tenuta una fiaccolata [illegible] denuncia con la partecipazione di Bossi), lo smaltimenti rifiuti («non c'è la volontà per trovare una soluzione») e la viabilità le prime emergenze nell'Astigiano. «Non abbiamo problemi a confrontarci [illegible] le altre forze politiche - ha concluso Tagini - ma confronto non vuol dire alleanza». [f. la]



I quattro candidati: da sinistra, Ivano Maraschio, Paolo Franzini Tibaldeo, Guido Moda e Paolo Tagini, poi risultato eletto segretario provinciale della Lega nord



Alcune fasi del congresso: a destra il segretario cittadino Marco Calosso

AGENDA

CONSORZIO [illegible] Oggi alle 18,30 assemblea [illegible] Consorzio rifiuti in Provincia. Sarà tra l'altro portata in approvazione l'ipotesi di convenzione con l'Asp per affidare alla Municipalizzata astigiana la gestione dei futuri impianti di Valterza (pretrattamento, raccolta differenziata) e San Damiano (compostaggio).

CIMITERO. Il cimitero urbano rimarrà aperto al pubblico da oggi a martedì 2 novembre con orario continuato dalle 8 alle 17,30. Da mercoledì 3 novembre [illegible] ripristinato il normale orario di apertura (dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30). Inoltre fino al 2 novembre è vietato il passaggio di automezzi all'interno del cimitero. La circolazione sarà consentita alle auto degli invalidi civili muniti di permesso.

AMMINISTRATRICI. S'inizia oggi, nella sala Azzurra della Provincia, il corso di formazione per le amministratrici locali organizzato dalla Consulta regionale delle elette. Alle 18 si [illegible] di «Organizzazione [illegible] Stato italiano» con Patrizia Macchia, ricercatrice all'università di Torino.

DIFENSORE CIVICO. Oggi il difensore civico della Provincia, Anna Garbarino, riceve il pubblico dalle 10 alle 14. Info.: allo 0141-594.766.

NIZZA. Oggi alle 9 in municipio, convegno su «Incentivazione dell'iscrizio[illegible] dei cani all'anagrafe canina e tatuaggio come prevenzione del randagismo». L'iniziativa è del consorzio Cogeca. Partecipano i veterinari Giuliana Moda (responsabile regionale del settore sanità animale), Stefano Dazia e Franco Gherlone (Asl 19), Giancarlo Bina e Angelo Seghesio (presidio di profilassi e polizia veterinaria di Alessandria).

Per la premiazione di «Scopri il tuo borgo»

Stasera discoteca gratis si entra con «La Stampa»



Al concorso «Scopri il tuo borgo '99» sono arrivati oltre 40 mila tagliandi

Stasera le porte della discoteca Simbol di Vigliano d'Asti saranno aperte ai lettori de «La Stampa». Basterà infatti presentarsi alla cassa con una copia del quotidiano per entrare gratis. La serata, nella sua prima parte, dalle 21,30 è dedicata alla premiazione del [illegible] «Scopri il tuo borgo'99».

Sono stati invitati con lettera tutti i 112 vincitori del concorso, a cominciare da Vittorio Moiso e dalla moglie, i lettori di Camerano Casasco che hanno imbucato [illegible] tagliando vincitore del primo pre[illegible]: [illegible] Fiat Seicento Young. I signori Moiso, con gli altri vincitori dei premi (dai 365 caffè offerti [illegible] Caffè degli artisti ai buoni spesa da lire cinquantamila nei supermercato Crai, agli orologi Immersion Stendardo) sono la pattuglia più fortunata delle migli[illegible] di lettori che hanno partecipato al conc[illegible]. Erano infatti oltre 40 mila i tagliandi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» e alla sede torinese del nostro quotidia[illegible]. Moltissimi coloro che hanno indovinato tutte le 21 foto. Ogni tagliando conteneva una foto quiz con un particolare misterioso di uno dei 21 rioni, borghi e centri del contado che partecipano al Palio di Asti. Questa sera [illegible] sarà la possibilità di rivedere [illegible] fotografie [illegible] «Scopri il tuo borgo '99» [illegible] formato gigante. Si parlerà anche di Palio con i rettori dei borghi e i responsabili della manifestazione.

La serata, oltre che dal Simbol, è sponsorizzata dal Consorzio di tutela dell'Asti che ha offerto i magnum per il brindisi finale. Dopo la premiazione funzionerà regolarmente la discoteca con i dj del Simbol.

Nuovo brutale episodio di violenza nella zona della Cattedrale

Scippata, cade e si ferisce

Anziana aggredita assieme alla figlia

ASTI

Ancora uno scippo ai danni di un'anziana. E' accaduto nella zona della Cattedrale, verso le 11: unica testimone la figlia della donna, che ha tentato inutilmente di proteggere la madre dalla furia degli aggressori. La pensionata, sbattuta a terra, ha riportato varie ferite e fratture ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

«E' stato allucinante, una cosa così in pieno giorno e in una via centrale - ha raccontato la figlia -: io e mia madre camminavamo affiancate, facendo attenzione a chi incontravamo perchè da sempre abbiamo paura degli scippi. Improvvisamente, da un androne, sono usciti due ragazzi giovanissimi, capelli corti, senza orecchini, facce pulite insomma. Senza parlare, uno di quelli ha dato uno spintone a mia madre, facendola cadere. Poi le è saltato addosso, strappandole la borsa».

La figlia ha cercato di reagire: «Ho dato un colpo con l'ombrello al bandito, ma l'altro mi ha bloccata. Sono stati attimi davvero terribili».

I due scippatori sono fuggiti a piedi: le donne si sono messe a urlare. In zona c'era un dipendente Asp, che coraggiosamente si è lanciato all'inseguimento dei banditi, [illegible] dopo pochecentinaia di metri li ha persi di vista.

L'anziana, ancora contusa e dolorante (ha battuto anche il capo e il volto sul selciato) è poi stata accompagnata in ospedale. «Un'esperienza terribile, che non dimenticheremo certo facilmente» ha ribadito la figlia.

Ora le indagini, coordinate dalla polizia. [f. b.]

[illegible]

ASTI. All'Unione industriale di Asti, presenti numerosi imprenditori e amministratori oltre al presidente dell'Unione Walter Valentino, [illegible] è svolto un incontro promosso dal consigliere Mariangela Cotto per discutere [illegible] una [illegible]enzione tra Anci (Associazione dei Comuni) e Confindustria: l'accordo vuole coinvolgere anche l'imprenditoria privata nella valorizzazione e gestione dei beni culturali dei Comuni. E' intervenuto tra gli altri l'assessore regionale Gianpiero Leo che ha assicurato la disponibilità della Regione a finanziare progetti. Successivamente Cotto ha presentato un ordine del giorno in Regione in cui si chiede di concedere sgravi fiscali a quegli imprenditori che sponsorizzeranno iniziative culturali o che «adotteranno» beni culturali del Comune secondo quanto previsto dalla convenzione. E' stata anche sollecitata la formazione di un comitato scientifico costituito da amministratori e imprenditori per un primo esame degli interventi da compiere.

Per il collegamento al nuovo ospedale

Si studia la bretella Asti-Ovest Fontanino

ASTI

Il lavoro [illegible] sintonia tra Comune e Provincia per giungere alla realizzazione della tangenziale Sud-Ovest e alla cosiddetta bretella fino al nuovo ospedale del Fontanina va avanti. Sul primo punto, la Sitraci (società [illegible] cui [illegible] rappresentate [illegible] Province di Asti, Cuneo e Alessandria) ha già affidato la progettazione dell'opera; sul secondo Comune e Provincia hanno deciso di costituire un gruppo misto di tecnici che lavori alle fasi preliminari del nuovo tracciato a due corsie. Quest'ultimo coprirà il tratto tra il casello autostradale Asti Ovest della Torino-Piacenza e il Fontanino, partendo da un'area a lato del casello e correndo in parte parallelo all'autostrada.

Ma ci so[illegible] altri progetti di cui si sta occupando la Sitraci. «A tempi brevi - conferma Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici della Provincia - si punta alla prosecuzione della tangenziale Est a quattro [illegible] da Porta[illegible]ro stazione a Castell'Alfero e a una serie di rotonde alla francese in prossimità di incroci particolarmente pericolosi».

L'affidamento degli incarichi a professionisti astigiani riguarda, in particolare, [illegible] sistemazione dell'incrocio tra la statale per Torino e la provinciale per San Damiano (nel punto, dopo il Palucco, dove esiste anche una lapide a ricordo di una giovane vittima di un incidente stradale). Altri interventi saranno realizzati a Villafranca, in [illegible] distinti punti lungo la statale per Torino e le strade che conducono in paese, e [illegible] Cortanze, sulla strada che conduce a Chivasso. «Le spese di progettazione - indica Musso - saranno [illegible] dalla Regione, mentre gli enti locali [illegible] l'Anas detteranno gli indirizzi sulle scelte progettuali».

Ai tecnici della Provincia, infine, il compito di redigere il piano preliminare della variante di Calliano (sulla statale per Moncalvo, annunciata da decenni e mai realizzata) e quello esecutivo della variante di Quarto d'Asti ([illegible]tale per Alessandria), anch'essi finanziati dalla Regione. [l.n.]

LETTERE [illegible]

Il sindaco in [illegible] e noi con la barca?

Leggo sulla «Stampa» del 21 ottobre che il sindaco e il suo vice hanno pranzato nei giorni scorsi nella mensa della scuola elementare «Ka Baussano». Di ritorno dalla loro seduta degustativa i due amministratori hanno comunicato alla popolazione tutta che il rancio propinato ai nostri figli è ottimo e abbondante, così come aveva già sentenziato giorni addietro l'assessore ai Servizi Sociali. Tacciano quindi quei genitori che continuano a scrivere [illegible] giornali mettendo in dubbio i tanto strombazzati miglioramenti sopravvenuti nelle men[illegible]se scolastiche con l'avvento della giunta Florio.

Prima di leggere il giornale, la stessa mattina, ho «cristonato», come decine di altri genitori per il non facile raggiungimento, speci[illegible] se sprovvisti di imbarcazioni, dell'ingresso delle scuole elementari «Anna Frank» e «Parini». Il mio «cristonare» è diventato percepibile nel raggio di alcune decine di metri quando, lasciato il figlio grande [illegible] scuola, ho dovuto raggiungere l'adiacente scuola materna «Giulio De Benedetti» con il figlio più piccolo.

In questo secondo caso alla sterpaglia, ancora rigogliosa, che invade il marciapiede si aggiunge la fanghiglia della strada sterrata che da via Torchio fa capolinea all'ingresso della scuola.

Consiglierei ai due amministratori di fissare come prossima tappa del loro «tour gastronomico» quei due plessi scolastici, possibilmente alle 8,20 quando arrivano tutti i bambini ed in una giornata di pioggia come quelle di questi giorni. Sicuramente mangeranno con più appetito.

Giovanni Pensabene

Mancavano infermieri e le visite sono saltate

Con riferimento alla mancata [illegible] di prestazioni presso l'ambulatorio dermatologico del presidio ospedaliero di Nizza, verificatasi nella giornata di mercoledì 20 e alla notizia pubblicata sulla «Stampa» del 22 ottobre, si rende noto che l'origine di tale disservizio è da imputarsi ad una improvvisa serie di assenze di personale infermieristico, legate ad eventi di tipo accidentale, che, presumibilmente, non avranno più a ripetersi.

Si precisa che la direzione sanitaria del presidio ha provveduto a che i pazienti prenotati fossero visitati, nella stessa giornata, presso [illegible] presidio [illegible] Asti, [illegible]ero riprenotati, per la settimana successiva, per il presidio di Nizza, e ha contemporaneamente avviato una indagine conoscitiva sull'accaduto.

Tuttavia la direzione dell'Asl, avendo ben presente il disagio derivato agli utenti, intende scusarsi con quanti sono stati coinvolti nell'episodio e intende rassicurare la popolazione locale che verrà posta la massima attenzione per garantirne le legittime aspettative.

Domenico Tangolo
responsabile
Relazioni esterne Asl 19

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi [illegible] - 14100 Asti - o [illegible] 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza contenute in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, Nizza: 0141 726 390. Mombercelli: [illegible] 955 330, Montafia: 0141 997 555; [illegible]magno: 0141 63[illegible]

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, Calliano: 0141 921 979. Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401 388. Castelnuovo D.B.: 011 9927 301. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 966.779; Incisa: 0141 958.665; Monale: 0141 669 237; Monastero B.: 0144 88 290. Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953 175. Montiglio: 0141 994 911, S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943 777; Villanova: 0141 946 445.

[illegible] DI [illegible]

Ad [illegible] sono di [illegible] con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 8 del [illegible] su [illegible] Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ottone, via Cissello.

Nizza: Meri, via C. Alberto 44.

Notturne, prefestive e festive:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo [illegible] 987.6458. Cocconato 0141 907.[illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] 0141 78 21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible]. San [illegible] 0141 875.910. Villafranca 0141 943.644 [illegible] 0141 948.[illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 0141 530 196; [illegible]o: 0144 81.03; Canelli: 0141 [illegible]; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible].

NECROLOGIE

La Polisportiva Derthona Basket partecipa al dolore della famiglia Grosel e della società C. R. Asti per l'incredibile perdita di ANDREA amico e avversario di tante partite.

Partecipano al lutto:
Stefano Orsi Carbone
Luigino Fassino
Edoardo Gatti
Davide Arbasino
Francesco Barabino
Lorenzo Boggia
Andrea Canegallo
Stefano Carlesimi
Angelo Della Rovere
Paolo De Ros
Andrea Moncalì
Marco Picchi
Roberto Tava.

— Tortona, 26 ottobre 1999.

Sei loculi danneggiati: macabro scherzo o «messa nera»?

Misterioso rogo notturno al cimitero del Boglietto

Franco Binello

[illegible]



Sei loculi anneriti e i segni di un misterioso graffito sul [illegible] di una lapide: la scoperta, fatta ieri nel cimitero di Boglietto, ha destato allarme nella frazione. C'è chi parla di strani riti e anche più esplicitamente di «messe ne[illegible] (il sei - tante quante sono le tombe annerite - corrisponderebbe, nel codice esoterico, al [illegible] del demonio). I carabinieri del locale comando Stazione, con il maresciallo Zara, hanno compiuto una serie di accertamenti, senza rilasciare dichiarazioni.

Cauto anche il parroco, don Remo Borello: «Certo, - dice - è strano che due mazzi di fiori di plastica, con altrettanti vasetti, prendano fuoco così, da soli. Ma potrebbe trattarsi di una semplice bravata, anche se molto di cattivo gusto». Il sacerdote sostiene di «non aver mai sentito parlare di messe nere, in zona. Al massimo qualche furto di fiori, sulle tombe».

Un episodio che dovrà ora essere vagliato dagli investigatori e che potrebbe essere messo in collegamento con un altro misterioso ritrovamento. Nello [illegible] maggio, vicino ad [illegible] cascinale, venne trovata una testa di bue mozzata, [illegible] il contorno di due bottiglie vuote, alcuni mozziconi di sigarette e candele accese: allora c'è chi definì la vicenda solo un macabro scherzo.

E [illegible] mesi scorsi sarebbero state raccolte dai militari altre segnalazioni di strane messe in scena e rappresentazioni a sfondo occulto.

In un bosco del Montechiare[illegible] [illegible] state rinvenute una pecora sgozzata tra due piante, con alcuni simboli (stelle, triangoli e altro) incisi sulla corteccia. E in precedenza c'era chi aveva parlato di «messe nere» nei cimiteri del Canellese. A Bubbio girava voce di una «celebrazione» notturna [illegible] 14 donne. Sul posto sarebbe poi stato ritrovato (ma la circostanza non ha mai avuto riscontri) un elenco di nomi contornati da oggetti in ferro disposti a croce e un'ampolla piena di liquido rossastro: una miscela nefanda di olio di semi e sangue mestruale.

Difficile interpretare questi «messaggi»: ci stanno provando gli investigatori dell'Arma. Da tempo è attiva, al comando astigiano, una sorta di speciale «sezione di analisi» del fenomeno, guidata da un maresciallo che ha già indagato in passato nel mondo delle sette e dei riti magici.

I servizi di controllo, nei cimiteri astigiani, verranno comunque potenziati: di notte, ma anche di giorno, in concomitanza con l'approssimarsi delle ricorrenze di Ognissanti e dei defunti, anche per prevenire la piaga dei furti sulle auto in sosta nei piazzali dei camposanti.



I loculi danneggiati dal rogo e il misterioso graffito (FOTO UBERTONE)

Quattro di Canelli sorpresi con pastiglie di ecstasy

CASSINASCO. Quattro giovani sono caduti nella rete dei controlli messi in atto dai carabinieri della Compagnia di Canelli, che si intensificano in particolare il sabato sera.

Il gruppo, tre ragazzi e una loro amica, tutti abitanti a Canelli, sono stati fermati a Cassinasco, a bordo di un'auto, nella notte tra sabato e domenica.

I carabinieri, che li sospettavano, hanno controllato con attenzione la vettura: in un marsupio sono stati trovati alcuni grammi di hashish e pastiglie di ecstasy. I giovani sono stati condotti in caserma per le successive verifiche: per tutti e quattro è scattata la denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti.

Astigiano [illegible]

Latitante è arrestato in frontiera



Claudio Giuliano, 31 anni, di Asti. E' accusato di aver rapinato in casa alcune anziane sole. Ricercato da due anni è stato bloccato dagli agenti di frontiera a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Si era rifugiato in Costa Azzurra, il «terrore delle vecchiette» dell'Astigiano, che negli anni scorsi avrebbe rapinato, nelle loro abitazioni, alcune anziane sole. Una di queste, abitante in frazione Serravalle, era morta pochi giorni dopo l'aggressione.

Latitante da due anni, Claudio Giuliano, 31 anni, residente ad Asti, in via Terracini 17, era colpito da un mandato di cattura internazionale: doveva scontare 2 anni e 7 mesi su ordine di carcerazione per «furto e detenzi[illegible] di armi». E il gip di Asti aveva fatto scattare un ordine di custodia in carcere per «rapi[illegible] in concorso», per una serie di episodi di «brutale violenza in case di anziane sole».

Tra il 1995 e il '97, Giuliano e un suo presunto complice sarebbero entrati nelle case di alcune pensionate, di notte, e dopo averle terrorizzate abbagliandole con una torcia elettrica e puntando un coltello, le avrebbero derubate di denaro e preziosi per un bottino di diversi milioni.

Gli agenti della polizia di frontiera (commissario Carlo Petrelli), hanno fermato Giuliano a Latte, frazione di Ventimiglia, al confine con la Francia: era entrato in Italia a bordo di un'auto guidata dalla cognata, con a bordo il figlio della donna, 3 anni. Quando i poliziotti lo hanno controllato, Giuliano, si è mostrato molto nervoso: un comportamento che ha indotto gli agenti a controlli più approfonditi.

Giuliano era domiciliato con la compagna in Costa Azzurra, a Golfe Juan, vicino a Cannes.

Tra i «colpi» di cui è accusato, quello all'anziana di Serravalle. Era accaduto nell'ottobre '96: la donna era stata svegliata in piena notte con una torcia elettrica, picchiata e derubata di oro e 4 milioni. Pochi giorni dopo l'anziana era morta.

[d. bo.]

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto a Giovanni Merlo

Si svolgeranno oggi alle 15 a Grognardo (Al), i funerali di Giovanni Battista Merlo, morto a 61 anni dopo una lunga malattia. Merlo, notissimo in città, era titolare della «Pneus gomme» in via Verdi. Lascia la moglie Carla Guglieri ed il figlio Fabio. [e.ce.]

ASTI

Vice presidente europeo a pranzo col sindaco Florio

L'ex ministro degli esteri irlandese Gerard Collins, attuale vicepresidente del Parlamento europeo, è stato domenica in visita privata alla città di Asti. L'on. Collins, accompagnato dalla moglie e da alcuni amici, ha pranzato in un ristorante cittadino insieme al sindaco Luigi Florio, apprezzando la nostra enogastronomia e in modo particolare i tartufi ed i vini d'Asti. Quindi, sempre in compagnia del sindaco, ha compiuto una breve visita ai principali [illegible] cittadini per poi recarsi al castello di Piea, recentemente restaurato ed adibito a sede di una rinomata casa d'aste. Gerard Collins è un personaggio molto popolare in Irlanda; ultimo discendente di una famiglia che annovera numerosi statisti, è stato più volte ministro e nel 1992 ha firmato per il proprio Paese il Trattato di Maastricht.

COLCAVAGNO

Guida ubriaco e [illegible] incidente

Incidente domenica sera verso le 22,30 sulla provinciale Colcavagno-Frinco. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Montiglio, la Clio condotta da A.C.,33 anni, di Montiglio (guarirà in un mese) ha sbandato: dopo aver urtato nella corsia opposta la Peugeot degli astigiani Umberto Pantasso, 40 anni, via Dettoni 33 (10 giorni di prognosi) con a bordo Emanuela Ottava, 34, corso Einaudi 112 (30 giorni) è poi finita fuori strada. Sottoposto al test dell'etilometro, A.C., è risultato positivo e gli è stata ritirata la patente.

ASTI

Incontro in biblioteca su biodiversità e solidarietà

Oggi alle 16,30 alla Biblioteca Astense, incontro su «Biodiversità e solidarietà, salvare una foresta per educarsi alla natura». Interverrà Giovanni Onore, entomologo e docente di Biologia di Quito. L'iniziativa fa parte delle iniziative della Settimana nazionale di Educazione ambientale. Alle 21, Onore sarà poi a San Damiano nell'ambito delle serate sull'Ecuador organizzate dal «Cinecircolo San Vicenzo».

Si attende il nulla osta della magistratura per i funerali del ragazzo morto sabato notte

San Paolo Solbrito in lutto per Guido

Aveva 22 anni, studente e cantante per passione



Guido Zaia, 22 anni

SAN PAOLO SOLBRITO

Si attende il nulla osta dall'autorità giudiziaria per i funerali di Guido Zaia, 22 anni, morto nella notte tra sabato e domenica per un incidente stradale. Non è escluso che il magistrato disponga l'autopsia.

La sua auto, una Punto, è sbandata uscendo di strada e si è poi ribaltata in un prato. Il giovane è morto sul colpo, a duecento metri da casa.

Una morte che ha sconvolto la piccola comunità, dove tutti si conoscono. Guido aveva trascorso la serata con la sua solita compagnia (un gruppo affiatato e solido di amici) in una birreria del paese: appassionato di musica (cantava in una formazione rock dallo stravante nome di «Telefoni randagi») aveva voluto seguire l'esibizione di un'altra band.

Poi [illegible] le due ha riaccompagnato un amico a casa e si è fermato ancora per [illegible] chiacchierata sulla piazza del paese. Poi il rientro a casa: la strada che parte dalla piazza, è in discesa, un po' tortuosa e si restringe all'altezza del ponte sulla ferrovia, dove c'è anche un leggero dosso. Forse è qui che Guido ha perso il controllo della sua Punto che ha prima strisciato contro un palo del telefono e poi è ribaltata nel campo. Solo qualche ora dopo, verso le 7, un trifolao si è accorto dell'auto nel campo e ha dato l'allarme. Inutili i soccorsi dei carabinieri e 118.

Guido Zaia aveva frequentato il liceo Scientifico Vercelli ad Asti e attualmente era iscritto a Biologia. Qualche volta lavorava come cameriere. Presto sarebbe dovuto partire per la Germania al seguito del progetto didattico «Herasmus».

«Un giovane in gamba, su cui facevamo affidamento come su altri suoi coetanei, per qualche iniziativa in paese» ricorda il sindaco Giuseppe Bertolino.

Guido Zaia lascia il padre Giusto (dipendente di una ditta che opera a Porta Nuova a Torino), la madre Silvia, maestra d'asilo e il fratello maggiore Marco, artigiano. [f. la.]

Domani [illegible] i funerali [illegible] dipendente Asl

ASTI



Gigliola Rizzoglio 39 anni ostetrica, lavorava dal 1996 allo Staff Qualità dell'Asl 19

Aveva solo 39 anni, e occhi che sapevano sorridere. Anche dopo che il male, un tumore, l'aveva colpita. Ieri Gigliola Rizzoglio ha spento il suo sguardo.

Molti, in città, se la ricordano come ostetrica alla Maternità di via Duca d'Aosta; dipendente dell'Asl 19, era poi passata come insegnante, alla formazione degli infermieri professionali; fino a tre anni fa, quando fu chiamata a far parte di [illegible] struttura, lo Staff qualità: un incarico a cui si era dedicata [illegible] la solita passione [illegible] meritando la qualifica di responsabile della comunicazione interna. Poi la malattia. La battaglia dura, affrontata con grande tenacia e il conforto del marito, Piercarlo Giamesio, medico pneumologo in ospedale (la coppia ha un figlio, Luca, 11 anni). La scorsa primavera la battaglia sembrava vinta: era tornata al lavoro, con tante speranze. Poi la ricaduta.

Abitava a san Carlo di Tigliole; i funerali si terranno domani a Boglietto di Costigliole, paese della famiglia di Gigliola Rizzoglio, alle 15,30. [f. la.]

Oggi l'esame per l'assunzione di un impiegato

Canelli, un posto in Comune [illegible] 66 [illegible]

CANELLI

Saranno 66 i candidati che oggi si contenderanno un posto di impiegato al Comune di Canelli. Le prove d'esame per l'assunzione di un addetto amministrativo (categoria C) destinato all'ufficio Tributi (un milione e 800 mila mensili per 13 mensilità) si svolgono, dalle 9, al Palasport di via Riccadonna.

Il numero di concorrenti è quasi un record per Canelli; in passato solo una selezione, quella per il personale della casa di riposo, a[illegible] registrato un'adesione analoga. In assenza di un'aula adeguata nel palazzo comunale (chiusa per lavori di ristrutturazione l'ala centrale) si è deciso di allestire le prove d'esame nella palestra del palazzetto.

«Ci serviva un ambiente unico dove poter sistemare i candidati» spiega il segretario generale del Comune, Pietro Paolo Mileti.

Tra gli aspiranti impiegati molti i laureati in discipline umanistiche (Lettere, Filosofia, Magistero), ma anche in materie economiche, segno che anche per un «dottore» in Economia non è sempre facile trovare lavoro.

Qualche curiosità anche per quanto riguarda le aree geografiche di provenienza dei candidati: oltre ad una massiccia presenza di astigiani, alessandrini e cuneesi, al concorso canellese sono iscritti anche pugliesi e campani.

Il programma d'esame di oggi prevede la una prova scritta; domani, sempre al Palasport, la prova pratica.

Coloro che supereranno entrambe le prove accederanno agli orali, previsti tra una ventina di giorni. Alla fine solo un candidato avrà il posto, per gli altri continuerà l'«odissea» dei concorsi pubblici. [fi.l.]

Vittima ragazzo marocchino che si fratturò una gamba

Aggressione a [illegible] Doppio [illegible] ad Acqui

MOMBARUZZO

Fu una vicenda che scosse il paese ed ora è diventata oggetto di due cause pendenti al tribunale di Acqui. Nell'ottobre del '97, un ragazzino di origine marocchina che abita con i genitori in centro del paese, si era arrampicato sul muretto di una villa adiacente il campo sportivo per recuperare il pallone. Era una domenica pomeriggio ed un gruppo di giovani stava giocando a calcio. Pare (i fatti [illegible] accertati meglio durante il processo in corso), che il proprietario della casa, Giancarlo Satragni, abbia inveito contro il bambino e l'abbia spinto. Il ragazzo [illegible] caduto, fratturandosi una gamba in tre punti. Sul posto erano accorsi i compagni di gioco, alcuni adulti ed il padre del ragazzo, Bouchaib Charmane, operaio in una falegnameria della zona. Charmane reagì in difesa del figlio e, stando all'ultima udienza svoltasi alcuni giorni fa, avrebbe causato lesioni al Satragni: il giudice lo ha condannato in prima istanza ad un milione e 700 mila lire (sanzione sostitutiva della pena). Ma per approfondire la vicenda, ha trasmesso gli atti alla procura.

«I magistrati - annota il difensore di Charmane, Pietro Braggio, annunciando appello alla sentenza - pur avendo condannato il mio cliente hanno evidentemente avuto dubbi sull'autenticità di alcune testimonianze dell'accusa».

Inoltre il giudice ha usato le attenuanti generiche, stabilendo che l'operaio ha agito in stato di ira. Una vicenda complessa. La prossima puntata, al primo dicembre, quando sarà Satragni a comparire sul banco degli imputati: per lui l'accusa è di lesioni gravi e minacce ai danni del ragazzino e del padre. [e.ce.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Pienone di turisti che sfidano la pioggia alla prima giornata della fiera

Moncalvo: i tartufi superstar

Esemplare da 620 grammi trattato a 5 milioni

MONCALVO

Sono state loro le «vedette» della prima giornata della Fiera del tartufo: tre trifole, due da 620 grammi di peso e una da 475. A quella presentata dal ristorante «Hasta hotel» di Vallebenedetta è andato il tartufo d'oro, premio per il miglior esemplare singolo. Segretissimo il nome di colui che ha fornito il prodotto al ristorante astigiano: la legge della privacy nel mondo dei cercatori è ferrea.

Così saprà mai chi ha ceduto un da 2 grammi di profumatissimi esemplari, al ristorante del «Casinò di Montecarlo» che lo ha presentato a Moncalvo con un certo orgoglio, aggiudicandosi il trofeo nella categoria ristoranti.

A dispetto della pioggia battente la rassegna aleramica ha ancora una volta colpito nel segno: grande affollamento di turisti e tutto esaurito nei ristoranti che proponevano i menù del Monferrato. Molte bancarelle prodotti tipici in piazza Carlo Alberto e grande curiosità da parte dei visitatori. Circa 20 i chili di tartufo presentati in fiera, quotazioni dalle alle 400 mila lire. Tra i banchi della fiera si mormorava che Massimo Cillario presentatore dell'altro «diamante grigio» da 6 etti e grammi, trovato nelle campagne di Dogliani, stesse trattando il bellissimo esemplare (ha vinto il secondo premio) ad oltre 5 milioni. Nella hit parade dei migliori pezzi singoli presentati sui banchi c'è gloria anche per altro astigiano, oltre ai ristoratori dell'Hesta. Alessandro Romanelli, titolare del chiosco «Da Sandrino» al Campo del Palio, ha portato a casa il terzo premio (era suo il tartufo da 475 grammi).

«E' stato un trionfo anche se il tempo non ci ha aiutato» ha detto Angela Strona regista della rassegna che col sindaco Aldo Fara ha fatto gli Molte le autorità e frequenti gli accenni all'importanza di preservare il territorio: «Se ci sono meno tartufi - ha detto l'assessore regionale Luigi Cavallera - è perchè i gerbidi si impossessano di sempre maggiori fette di campagna. Per questo il ruolo dei trifolao è importante perchè anche i cercatori possono contribuire a difendere le nostre terre dall'abbandono».

Tra gli altri vincitori da segnalare Gianni Castelli (categoria commercianti, per un gruppo di tartufi da 2.940 grammi) e Giovanni Romanelli (categoria trifolao, 460 grammi di tartufi presentati). [f. c.]



Il vassoio di tartufi presentato alla fiera di Moncalvo dal ristorante del Casinò di Montecarlo. Si è aggiudicato il primo premio nella categoria riservata ai ristoratori. Sotto una graziosa hostess della fiera accanto ad un manifesto dell'edizione 1994 rassegna



E domenica si replica

MONCALVO. La fiera del tartufo torna domenica 31 ottobre per assegnare il gran premio città di Moncalvo «Zappino d'argento».

E' un'altra giornata ricca di appuntamenti: torneranno le bancarelle in piazza e ovviamente i tartufi. Si potrà visitare la mostra e Montanari e al pomeriggio spettacolo folk in piazza Carlo Alberto Piero Montanaro e Pino Milone.

Lo stand della Pro loco aleramica offrirà degustazioni di prodotti tipici e sarà possibile pranzare non solo nei ristoranti, ma anche nei locali della Pro loco a palazzo testa Fochi (prenotazioni allo 0141\91.75.73).

La fiera del tartufo avrà inizio alle 9; la premiazione dei trifolao alle 12,30.

Un «elogio» a più voci organizzato da Casa Contratto

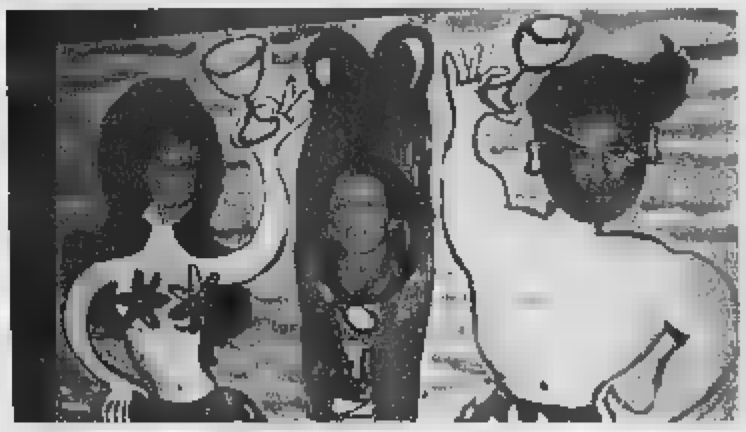
A Canelli hanno vissuto la due giorni dell'acciuga

Filippo Larganà

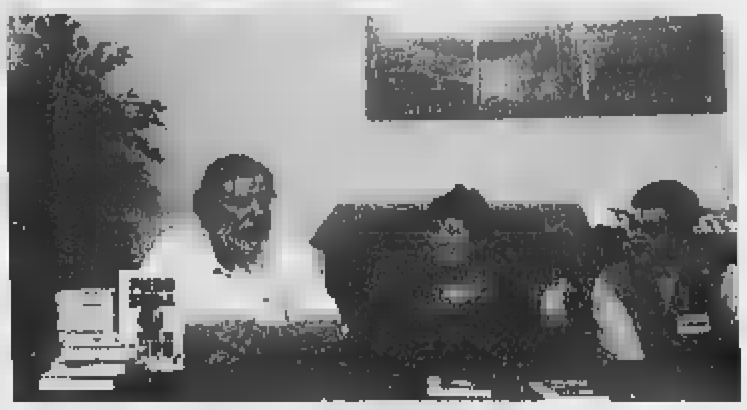
CANELLI

Nuvole e pioggia hanno condizionato, sabato e domenica, la da edizione dell'«Elogio dell'acciuga», kermesse gastronomico-culturale organizzata da Cantine Contratto, Enoteca regionale e Comune. Nonostante il maltempo i visitatori, in città sono stati numerosi a sottolineare l'interesse verso iniziative che abbinino enogastronomia e cultura. Astigiani e turisti hanno compiuto un percorso «virtuale» attraverso le varie cucine del Mediterraneo (Italia, Nord Africa, Israele, Spagna, Francia, Grecia) proposto nelle cantine Contratto, con le scenografie di Giancarlo Ferraris, Sergio Leta e Gian Paolo Bonfiglio, e il contorno di stand con stoffe, libri, viaggi e oggetti. Nel centro storico inoltre bancarelle prodotti tipici mediterranei con numerose curiosità: dall'anice di Macerata, ai pesci liguri; dall'olio della Riviera ai dolci tunisini; dalla farina naturale del mulino Marino di Cossano Belbo alle verdure piemontesi presentate dal canellese Natale Molinari. Successo anche per la Pro loco che ha distribuito «farinata» di ceci e acciughe fritte.

Infine, domenica pomeriggio, sempre alla Contratto, consegna, da parte di Antonella Bocchino (col fratello Carlo titolare dell'azienda) del premio «l'acciuga» al rione astigiano della Cattedrale (rettore Luigi Rescinito), ultimo arrivato alla finale del Palio di settembre. Tra le iniziative collaterali, gli appuntamenti del «Barile letterario» con giornalisti e scrittori chiamati a raccontare viaggi e ricette di cucina: intervenuti Sandro Vannucci, della Rai con lo scrittore giornalista de «La Stampa» Piero Soria, presentato dal collega Sergio Miravalle che ha presentato il ultimo giallo «Cuore di Lupo», ambientato a Torino.





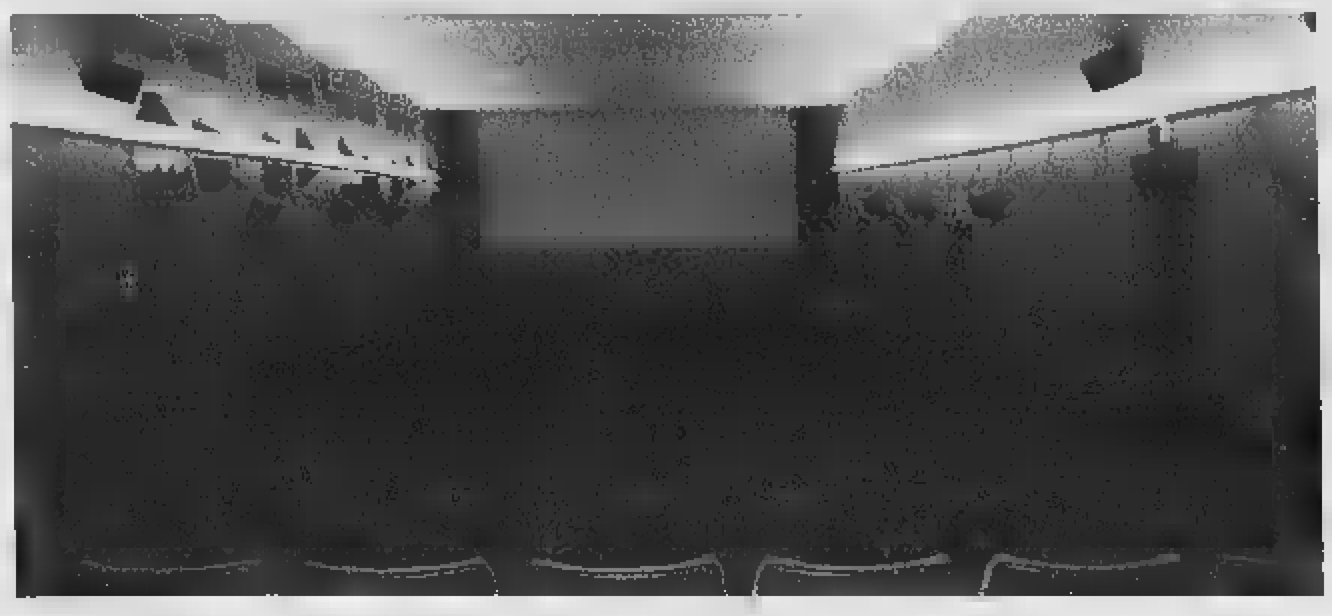


Tre momenti dell'«Elogio dell'acciuga» svoltosi a Canelli. Dall'alto: la foto in posa infilando il viso nel cartellone souvenir, le degustazioni di pesce fritto e uno dei «barili letterari» con Piero Soria, giornalista e scrittore di gialli

L'ex Don Bosco ha ripreso da un mese l'attività con un nuovo nome

Al Lumière il buon cinema è di casa

E si attende di poter riaprire anche il teatro



Ecco come [illegible] la [illegible] rinnovato cinema Lumière nato [illegible] ristrutturazione del Don Bosco. La sala ha ripreso l'attività da circa un mese (è chiusa per riposo solo [illegible] martedì). Sotto, il parroco don Piero Borrelli, titolare della parrocchia salesiana [illegible] Dante

Quello che una volta veniva chiamato cine Don Bosco (alla cima di corso Dante), ha cambiato nome ed è stato totalmente rinnovato. Ora si chiama Sala Lumiére ed ha iniziato la programmazione quasi un mese fa, rappresentando (ma questa già era una consuetudine che risale a vecchia data) film di successo e, soprattutto, di qualità.

Per dare un aspetto moderno e rendere confortevole la struttura (c'è l'accesso agevolato per i disabili) sono stati spesi circa 250 milioni, una parte dei quali giunti come sovvenzioni (i lavori sono stati avviati in concomitanza con quelli di risistemazione dell'oratorio salesiano). Anche l'acustica è migliorata, grazie all'impiego di nuove tecnologie e il colore dominante, in varie tonalità, è il verde. I posti a sedere sono 306 (una ventina in meno di



prima) su nuove e comode poltroncine.

La programmazione copre l'intera settimana, [illegible] sola esclusione del martedì. Il mercoledì [illegible] il giovedì sono dedicati alle rassegne. Alla domenica i film vengono proiettati anche al pomeriggio.

La sala Lumiére, gestita dai salesiani in collaborazione con Piero Caracciolo, titolare del Politeama, ha ereditato una fama di grande prestigio. Oltre ad offire, da anni, uno dei servizi essenziali alla parte alta della città (ma non solo), il cine Don Bosco ha assolto [illegible] funzione primaria nel campo della promozione culturale ad Asti. Nella seconda metà degli anni Sessanta, infatti, il «Cineforum don Bosco», con scelte coraggiose e a volte anche controcorrente, ha fatto conoscere al grosso pubblico registi come Bresson, Pontecorvo, Toti, Godard, la [illegible] (per allora) cinematografia latino-[illegible]mericana e il cinema emergente del «Terzo mondo».

Non solo. Sul palco del Don Bosco è nato, negli anni Ottanta, la rassegna «Teatro per amore» che aveva visto le compagnie amatoriali riunirsi, discutere, promuovere [illegible] idee nel tentativo di rivitalizzare l'attività teatrale, facendo scoprire ed apprezzare il teatro al grande pubblico, suscitando, [illegible] tempo stesso, l'interesse per l'arte della [illegible] in molti giovani aspiranti attori.

A proposito di teatro, don Piero Borelli, titolare della parrocchia Don Bosco, spiega, con rammarico, che per ora manca l'agibilità: «Quella è stata [illegible] bella esperienza. Sia dal punto di vista artistico che per l'occasione di aggregazione. Spero che in un prossimo futuro la si possa ripetere. E' solo una questione di spesa [illegible] grossa per giunta, in quanto [illegible] iniziare altri lavori [illegible] creare nuovi spazi».

Intanto la Sala Lumiére ha aderito al protocollo d'intesa [illegible] il Comune e [illegible] le altre sale cinematografiche, per poter partecipare anche alla organizzazione della rassegna estiva «Cinema Cinema».







Scene tratte dal film: «Il dolce rumore della vita», «Ventiquattro sette» e «Velvet Goldmine» in programma al Lumière

Prosegue la rassegna di cinema d'essai promossa al «Lumiére» dal Cinecircolo Fuoricampo.

Di seguito gli spettacoli ancora in programma:

27 E [illegible] ottobre: «Il dolce rumore della vita» [illegible] Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri. Una donna, delusa dalla persona amata, fugge [illegible] sul treno [illegible] trova un neonato che decide di tenere.

[illegible] 4 novembre: «Ventiquattro [illegible] di Shaene Meadows, [illegible] Bob Hoskins, Pamela Cundell.

10 e 11 novembre: «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, con Ewan McGregor, ispirato alla carriera di David Bowie

17 [illegible] 18 novembre: «La Balia», di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruna Tedeschi: ispirato ad una novella di Luigi Pirandello.

24 e 25 novembre: «Svegliati Ned» di Kirk Jones, con Ian Bannen, Susan Linch. In un paese dell'Irlanda, tutti si alleano per sostituirsi ad un vecchietto, morto, vincitore della lotteria

1 e 2 dicembre: «Un amore», di Gianluca Tavarelli con Lorenza Indovina: Torino fa da sfondo ad una storia di una coppia di protagonisti ancora innamorati dopo 20 anni.

15 e 16 dicembre: «Go, una notte da dimenticare», di David Liman. L'intensa notte di una commessa che deve trovare i soldi per l'affitto di casa, di un giocatore a Las Vegas e una coppia di attori.

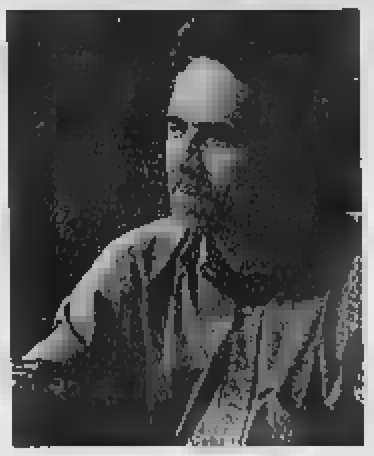
● Le proiezioni si iniziano sempre alle 21,15 (spettacolo unico) Biglietti: 9 mila e 7 mila.

Sala gremita per la chiusura delle giornate dedicate al trageda

Sorpresa: Alfieri fa il pieno

E spuntano disegni e un sonetto inediti

Vittorio Alfieri? Un autore complicato da rappresentare per il suo linguaggio difficile e la scelta aristocratica dei temi: parola di Gabriele Lavia. Ma all'opinione dell'attore-regista se ne contrappongono altre: «Finora [illegible] opere del vostro concittadino è mancato l'effetto trascinamento: se Vittorio Gassman non si fosse fermato al "Saul", ma avesse rappresentanto [illegible] l'"Oreste", oggi Alfieri sarebbe di moda» sostiene Piero Ferrero, che guida l'ufficio Drammaturgia del Teatro Stabile di Torino.



Valutazioni differenti che hanno animato le due «giornate alfieriane» [illegible] Comune, insieme [illegible] altri enti, ha proposto, venerdì e sabato, in sala Pastrone. La scelta di parlare di Alfieri privilegiando il rapporto tra le sue opere e il palcoscenico («Verso [illegible] teatro» [illegible] titolo del convegno) si è rivelata vincente: gli astigiani, per [illegible] volta, non sono mancati all'appuntamento. «E' stata una felicità vedere, sabato pomeriggio, la sala gremita» confessa Carla Forno, direttrice del Centro Studi Alfieriani, organismo la cui assenza dall'elenco degli organizzatori è stata più volte rimarcata. Ma Carla Forno c'era ugualmente, [illegible] ora fa notare: «L'esito del convegno è un segnale forte, un incoraggiamento ad andare avanti: non è [illegible] che parlare di Alfieri sia un argomento sempre ostico». Gli interventi degli esperti, seguiti da studenti, appassionati, curiosi o freschi neofiti dell'opera alfieriana, lo hanno [illegible] fermato.

Ma il convegno, condotto da Guido Davico Bonino, ha dato spazio anche all'immagine, proponendo due lavori di Carlo Cerrato, giornalista, presidente dell'Atl e attivo «messaggero», in questi due anni, dell'opera di Alfieri. In video è apparso Gabriele Lavia, scettico sulla possibilità di veder rappresentati i lavori [illegible] Trageda; poi sono arrivate le immagini di Montpellier, con i disegni inediti della contessa D'Albany «pour Vittorio Alfieri» e un quadretto, sempre realizzato dalla nobildonna, raffigurante Dante, Petrarca, Ariosto [illegible] Tasso. Sul retro un sonetto («Chi [illegible] costoro?») del Poeta, poi modificato [illegible] testi ufficiali.

Da Montpellier è arrivata anche una buona notizia: «Un rapporto di collaborazione con Asti - annuncia Cerrato - per divulgare maggiormente la figura e l'opera di Alfieri. Iniziative comuni per le quali i francesi esprimono il nostro stesso interesse: una strada da percorrere a partire dal prossimo anno, quando i libri di Alfieri saranno collocati nella nuova biblioteca, nata - guarda caso - in un quartiere che si chiama Antigone». [l. n.]

Pronto un progetto

A.A.A. cercasi sponsor. E' l'appello di un gruppo di giovani professionisti che ha progettato [illegible] cd rom [illegible] Vittorio Alfieri. Tre i livelli: nel primo (promozionale) bibliografia e biografia, brani di opere, musiche d'epoca e tavola sinottica. Nel secondo si aggiungerebbero brani audio e video [illegible] tragedie alfieriane, opere complete. Nel terzo, da utilizzare [illegible] strumento di ricerca, versioni inglesi, motore di ricerca. Il costo ammonterebbe ad alcune decine di mioli. Il progetto è di Carola Fenocchio, Filippo Fenocchio, Massimiliano Lazzarato, Manuela Gallotto, Marco Canonico.





Sopra, un'inedita immagine di Vittorio Alfieri che s'affaccia dal computer; a sinistra, il regista Gabriele Lavia, sotto Guido Davico Bonino che ha condotto il convegno e il giornalista e presidente Atl Carlo Cerrato

IN CITTA' E FUORI

Pittura e Colline

Prosegue alla foresteria Bosca, «Pittura e colline», festival internazionale di arti figurative organizzato dal circolo «Pittura e colline» in collaborazione [illegible] la galleria Davico di Torino e il Centro per l'Arte «Luigi Bosca». Fino al 31 ottobre, esposte opere di [illegible] pittori tedeschi e italiani, tra [illegible] l'astigiana Anna Lequio. Orario: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

SCARAMPI

Il rock anni '60

Stasera, dalle 22,30, al Troll's pub di Collina Forni, concerto del gruppo astigiano «The Blueways»: cover dei Doors, Beatles, Hendrix e Santana. Ingresso libero.

ASTI

Liscio a «La Perla»

Al dancing «La Perla» di via Al Mulino, stasera dalle 21 suona l'orchestra «I record». Info.: 0141-531.660.

Ascolti di Classica

Stasera al Centro giovani, via Goltieri, per gli appuntamenti di «A spasso [illegible] la Classica» organizzati dal club Amici della musica «Beppe Valpreda», Franco Colombo presenterà la figura del tenore Franco Corelli. Dalle 21.

SAN [illegible]

Il rock dei «Brama»

Giovedì dalle 21,30, [illegible] circolo «Brusco» concerto della band astigiana «Brama»: rock e blues elettrico, ingresso libero.

Itinerari gastronomici

All'Osteria «Ai binari» di Mombarone, giovedì cena con degustazione guidata dei vini della cantina Sant'Agata. Il menu, tutto compreso, costa 40 mila lire. Info. 0141-294.228.

Cineforum al Cristallo

Al «Cristallo» venerdì dalle 21,30, sarà proettato «Ronin» di John Frankeimer. a

ASTI

Arriva il circo

Venerdì arriva il Circo Americano in piazza d'Armi: tre piste, attrazioni internazionali. Fino al 2 novembre.

Teatro dialettale

Sabato alle 21, al salone San Giuseppe, primo appuntamento con la rassegna teatrale dialettale: la compagnia «La brenta» di Arzello presenta la commedia «Ome, done e matrimone». Ingresso ad offerta per il restauro della chiesa parrocchiale.

L'Accademia culturale, confermato Pero presidente, ha defìnto il programma di attività

L'«Erca» racconta Nizza con un video

Presentazione questa sera insieme all'Armanoch

NIZZA

Un autunno pieno di iniziative per l'accademia culturale «L'Erca»: si va dai lavori (quasi terminati) di ristrutturazione del cimitero ebraico al centro del camposanto cittadino, alla proposta del nuovo «Armanoch», il calendario in nicese, all'edizione di un video (sarà in vendita insieme al calendario o sperataménte nelle edicole e librerie della città), realizzato da Arduino Franceschi per Video Best di Asti.

Video ed «Armanoch» saranno presentati stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità da Enzo Bianchi, fondatore della comunità di Bose. Tra le altre iniziative in programma, un concerto corale e strumentale con la «Zoltan Kodaly», (venerdì 5 novembre), e la festa in [illegible] del patrono San Carlo (domenica 7 novembre), che comprende la consegna de «L'Erca d'argento» al pilota nicese Simone Cavelli, la tradizionale messa in piemontese in San Giovanni.





Renzo Pero (a sinistra) presidente dell'Erca e Ugo Morino, che ha realizzato i disegni dell'«Armanoch» presto in distribuzione a Nizza

Intanto nei giorni scorsi l'assemblea dei soci ha riconfermato Renzo Pero alla presidenza e l'intero consiglio uscente. Ne fanno parte Nino Aresca, Luigi Fontana, Piera Giordano, Ugo Morino, Laura Pesce, Luigi Pistone, Luciana Dafarra.

«Tra le varie iniziative - racconta Luigi Pistone - ci piace ricordare [illegible] restauro delle tombe delle vecchie famigli ebree di Nizza. Monumenti storici e testimonianze della loro presenza in città. Le cappelle erano in cattive condizioni e al restauro hanno lavorato tre esperti, Armando Bosso, Italo Bondi e Pierino Squillari».

[illegible] celebre calendario edito ogni anno dall'accademia, questa volta propone una storia legata al mondo dei balli a palchetto, agli amori, alle danze timide dei «paisan» [illegible] alle bande di giovinotti scapestrati che ruotavano attorno ai balli.

I disegni sono di Ugo Morino, i testi (in nicese) di Nino Aresca e Domenico Marchelli. Novità il video, intitolato «Cara Nizza 3...un viaggio d'amore nella nostra città». La cassetta porta il numero 3, perchè fa seguito alla pubblicazione di due volumi con lo stesso titolo, editi negli anni passati.

Il viaggio attraverso Nizza, con i suoi mercati, le manifestazioni, i panorami delle colline, è stato realizzato da Video Best con la regia di Francesco Arduini. Le musiche sono di «Theta studio» di Fabrizio Rizzolo, accompagnate dalla voce recitante di Gian Paolo Brunetto. «E' un modo per far scoprire anche ai nicesi tanti particolari inediti della loro città - spiega Renzo Pero - [illegible] esempio c'è un giro attraverso i portali barocchi, i quadri che ornano le chiese, compreso [illegible] misconosciuto dipinto del Moncalvo nella chiesetta interna dell'ospedale». Video [illegible] Armanoch, saranno in vendita a 30 mila lire. [e. ce.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	65	62
	117	55	53	51	48
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	66	62	56	56	54
FIRENZE	60	20	30	59	79
	65	65	50	45	44
[illegible]	36	51	7	4	65
	116	97	85	78	69
[illegible]	31	53	5	83	61
	113	88	72	66	59
NAPOLI	35	15	32	18	6
	107	81	69	64	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	112	54	[illegible]	48	48
ROMA	86	53	11	[illegible]	60
	68	65	65	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
[illegible]	78	43	80	24	52
	[illegible]	55	50	46	45

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 35 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-65	[illegible]	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	[illegible]	35-80	35-63	35-33
35-71	[illegible]	35-56	35-83	35-2

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] in frequenza sulla ruota [illegible] Palermo

86-14	86-42	[illegible]	64-15	64-3
86-19	[illegible]	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	[illegible]	64-54	64-40
86-50	86-51	[illegible]	64-8	64-49
[illegible]	86-52	64-50	64-16	64-2
[illegible]	86-79	64-61	64-52	64-4
86-22	86-30	64-60	64-20	64-75
86-2	86-90	64-63	64-19	64-24

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza [illegible]ta, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5), Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5); Palermo [illegible] (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 64 (3).

Per [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata)
81 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51
21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 19 - 38 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi [illegible] prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
[illegible] combinazioni — varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 88 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
[illegible] ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible] 19,55; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 085
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor. Orario 19,55, 22,30 [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040.
The acid house
di P. McGuigan con E. Bremner, K. [illegible], M. Reeves
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. [illegible] 0141-598 457
[illegible]

[illegible]
Riposo

[illegible] 0141-824.899.
Riposo

[illegible] Tel 0347-37.98 182
Riposo.

[illegible] 0141-702 788
Riposo.

SOCIALE (ATT). Tel. 0141-701 [illegible]
Riposo.

[illegible]. Sala Verdi Tel 0141-701.459
La mummia
di S. Sommers con A. [illegible], B. Fraser
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

VERDI. Sala Aurora
Eyes Wide Shut
[illegible] Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
[illegible] 19,45, 22,20.
Biglietto 10.000 (8000)

VERDI. Sala Regina
[illegible]
di G. Base con A. [illegible] R. Papaleo, L. Pagnani
Orario [illegible] 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Biodiverso ...sarà fatto
incontro con padre Giovanni Onore
Orario 21

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

ARISTON. Tel 0144-322 400
[illegible] ed [illegible]
di Claude [illegible] con G. Depardieu e R. Benigni
[illegible] 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible] Tel. [illegible]
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20, 22,30 [illegible] 10.000 (8000)

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. [illegible]
Orario 20,10; 22,25 Biglietto 12.00 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible]: 20, 22,30 [illegible]. 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 20,10, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0131-252 644
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20, 22,30 Biglietto [illegible]

[illegible] Tel 0131-252 079
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. [illegible] P. Cruz
Orario 20, 22,20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: «The Harlem swing»
Orario 21,15 Biglietto 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
The acid house
di P. McGuigan con E. Bremner, [illegible]
Orario 20, 22,20 L. [illegible]

CORSO. Tel 01[illegible]
[illegible] ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
[illegible] 20, 22,30 Biglietto 12.000

[illegible] 0131-252 112
[illegible] bomba.
[illegible] Base con A. Gassman,
R. Papaleo, L. Pagnani
Orario 20,15; 22,15 Biglietto 12.000

MONTEBRO. Tel. 0131-252.707.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19,20, 22,30 Biglietto [illegible]

KRISTALLI - Sala Rubrich. Tel 0131-349.321
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
[illegible] 20; 22.30 [illegible] 12.000

KRISTALLI - Sala Kuresawa.
Sogno di una notte di mezza estate
[illegible] M. Pfeiffer e K. Kline
Orario: 20; 22.30 Lire 12.000

[illegible] 0173-362 021
Riposo

MORETTA. Tel. [illegible]
Riposo.

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO POSSIBILE AI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI | CLASSIFICA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. **Come te nessuno mai** con Luca De Filippo. Or. [illegible] 22,30 Ingr. 12.000, rid. 9.000 ***

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **La bomba** di G. Base con A. Gassman, R. Papaleo, E. Bignano, L. Pagnani [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. [illegible] **

ADUA 200
[illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 011 856 521. **Notting Hill**, con J. Roberts. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 11.000 **

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Pom. 7.000, sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1
cor[illegible] 011 547 007 **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones [illegible] 15,30, 17,50; 20,10, [illegible] Ingr. pom. 7.000, cinecard [illegible] rid. [illegible], sera 12.000, cinecard 10.000 **

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Eyes wide shut**, con T. Cruise, N. Kidman [illegible] 15,45; 19, 22,15. Ingr. pom. 7.000, cinecard 5.000, rid. 8.000; sera 12.000, cinecard 10.000. ****

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Sogno di [illegible] mezza [illegible]** R. Everett, C. Flockhart, M. Pfeiffer [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7.000, cinecard 5.000, rid. 8.000; sera 12.000, cinecard 10.000. ***

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick [illegible] T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 16,20; 19,20; 22,20. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000 ****

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu [illegible] 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7.000; sera 11.000 **

[illegible]
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. Cinemambiente - Fes[illegible] del cinema di cultura ambientale. Or. 9-11/16-22,30 Ingr. gratuito

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Gli [illegible] giorni** di J. Moll, produttore esecutivo [illegible] Spielberg. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 12.000 ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'amante perduto**, di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, R. Law Stuart. Or.: 16,30, 18,30 [illegible], 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 12.000 ***

CIAK
[illegible] Cesare [illegible] tel. 011 232[illegible] **Haunting - [illegible]**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8.000, ser[illegible] **

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Il 13° guerriero** con A. Banderas. Or. 16, 18,10, 20,20. Ore 22,30 spettacolo [illegible] anteprima a pagamento [illegible] **senso.** Lire 12.000 Ingr. pom. 7.000 anz. giov. cinecard 5.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **A walk on the moon.** [illegible] T. Goldwyn con Diane Lane, Viggo Mortensen. Or.: 16,20, 18,25, 20,30, 22,35 Ingr. pom. 6.000; sera 11.000; rid. 8.000 ***

[illegible] - [illegible]
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Juha**, di Aki Kaurismaki con Kati Outinen e Sakari Kuosmanen. Or. 19, 21,35 [illegible]esso riservato ad invitati

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 11.000 **

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tiboi** con M. Bolò, C. De Sica. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
[illegible] Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** con P. Cruz. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible] pom. 7.000, sera 11.000 ****

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 011 817 1642. **E allora Mambo!**, con L. Lolazzeto, L. Bizzarri. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 12.000, Aiace [illegible]

[illegible]
[illegible] Moncalieri 241 [illegible] 011 [illegible] 5447 **Il vento ci porterà via**, con B. Dourani e [illegible] abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or. 20, 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8.000 ****

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 [illegible] **- Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson [illegible] 15,10, 17,50, 20,30, 23,10. Ingr. pom. 7.000 anz. giov. cinecard 5.000, sera 12.000 ***

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323 **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. 9.000

FIAMMA
[illegible] Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8.000, sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **The acid [illegible]** di P. McGuigan [illegible], J. Redgrave, E. Bremner. Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **AustinPowers - La spia che ci provava** di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham. Or. 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 12.000, Aiace 6.000.

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Come te nessuno mai** con Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7.000, sera 12.000, Aiace 6.000 ***

LUX
tel. 011 541 283 **Star wars - Episodio 1.** Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40. Pom. 7.000, anz. giov. cinecard 5.000; sera 12.000 ***

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1045. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Asterix e [illegible] contro Cesare** di C. Zidi [illegible] R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 7.000, sera 11.000 **

[illegible]
[illegible] 7 [illegible] 812 4173 **Lock, Stock pazzi e scatenati** di Guy Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher. Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 7.000, sera 11.000 **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **La bomba** di L. Pe[illegible] con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo, Enrica Bignano, Lola Pagnani. Or. 16, 18,30, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8.000, sera 12.000 **

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Gioco a due**, con Pierce Brosnam, Rene Russo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. [illegible], sera 12.000 **

REPOSI 1
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531 400 **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson, L. Taylor. Or. 15, 17,30, 20, [illegible] pom. [illegible] sera 12.000 **

[illegible] 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8.000, sera 12.000 ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 4[illegible] **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick con T. [illegible], N. Kidman. Viet. min. 14. Or. 15,30, 18,45, 22 Ingr. pom. 8.000, sera 12.000 ****

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman con Rupert Everett, Calista Flockhart, Kevin Kline, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8.000, sera 12.000 ***

Dopo Modena domani sera al Palazzetto c'è Montichiari

Tnt Alpitour ora insegue il riscatto in Coppa Italia

CUNEO

Non c'è tregua per la Tnt Alpitour. Dopo la supersfida giocata contro Casa Modena, e persa al tie-break, in quattro giorni i cuneesi sono attesi da altre due sfide-verità. Domani sera (ore 20,45; botteghini del Palazzetto aperti dalle 19, con buona disponibilità di biglietti) la squadra di Roberto Serniotti riceverà la Bresciaiat, e dovrà obbligatoriamente vincere per 3-0 (meglio) o per 3-1 (ma in questo caso la situazione potrebbe complicarsi). Sabato ci sarà l'anticipo pomeridiano di A1 a Treviso con la Sisley.

Per ora, comunque, il primo obiettivo è la partita di Coppa, trofeo che Cuneo detiene. La questione-Pascual tiene ancora in ansia allenatore, dirigenti e tifosi. Lo spagnolo stamattina sarà visitato in clinica a Bra dal dottor Carando per un ulteriore controllo al gomito destro. «La sua disponibilità per domani sera resta in dubbio - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -. E Rafa non si allena con il pallone da oltre dieci giorni». All'andata a Montichiari finì 3-1 per i locali. «Domenica al Palazzetto ho visto una squadra in netto progresso rispetto a quella gara, e a quella di Macerata - aggiunge Enzo Prandi -. Inoltre, la difficoltà compiuta dalla Piaggio Roma per superare Padova, in un certo senso aumenta anche il valore del nostro vittorioso 3-0 in Veneto».



Mauro Gavotto contro Casa Modena ha realizzato 18 punti [BEDINO]

Contro Casa Modena, Cuneo ha evidenziato il valore di Mauro Gavotto, schierato nel delicato ruolo di vice-Pascual: ha realizzato 18 punti, è piaciuto ai compagni e ha soddisfatto anche l'allenatore. La maggioranza dei giornalisti l'ha eletto miglior giocatore della partita (a premiarlo è stata Donatella Salvatico, «Miss Deborah '99»).

Il giovane talento è un «nipote d'arte». Lo zio Giorgio Salomone (ex giocatore Alpitour, ora tecnico a Busca) non si tira indietro da un commento sulla sua prova: «Mauro è stato molto positivo, ha colpito palloni molto alti e Modena all'inizio ha sbagliato a non considerarlo troppo. Una critica? Più grinta, mi sarebbe piaciuto vederlo esultare con maggior forza dopo le tanti azioni che ha chiuso bene. Esprimere apertamente gioia - anche se ognuno ha il suo modo per farlo - può essere positivo anche per squadra e pubblico. Comunque è stato bravo. Ora il difficile, se ne avrà la possibilità, sarà confermarsi».

Per la gara del riscatto contro Montichiari (compresa nel carnet degli abbonati), la Tnt Alpitour chiede ai tifosi il massimo «calore». «I supporter non possono vincere una partita - dice Enzo Prandi -, ma possono creare il giusto clima. Ed è quello che ci servirà domani sera al Palazzetto». [l. t.]

Basket di A2, i rossoblù ritrovano il loro play e risalgono in classifica

La Fila Biella torna a vincere

Blitz a Barcellona «firmato» da Sorrentino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila torna dalla Sicilia con lo scalpo di Barcellona e in un solo colpo cancella critiche e polemiche suscitate dal recente stop con Avellino. Contro una delle squadre più in forma del torneo di A2, hanno risposto alla grande coloro i quali avevano più sofferto [illegible] ko della [illegible] settimana, primo tra tutti Massimo Sorrentino.

Del play della Pallacanestro Biella si è sicuramente parlato male troppo presto. A Barcellona Sorrentino ha segnato 18 punti e catturato 4 rimbalzi, risultando il rossoblù con la migliore valutazione. Dopo 6 giornate il portacolori della Fila è anche in testa alla speciale classifica di «assist al minuto» (25 ultimi-passaggi in 171 minuti di gioco), graduatoria che rende l'idea delle prestazioni dei play-maker del campionato.





Il play Massimo Sorrentino (nella foto in alto [illegible] Corrado Micheletti) è risultato il migliore dei rossoblù nella trasferta a Barcellona. Anche Norman Nolan (in basso) ha dato [illegible] ottimo contributo [illegible] un bottino personale di 21 punti

«Sorrentino ha giocato molto bene ed è stato anche preciso al tiro - commenta coach Danna -. Inoltre ha fermato [illegible] diretto avversario Abram segnando più di lui nonostante un tempo di impiego inferiore. Anche Zamberlan ha riscattato la deludente prova contro Avellino, ma ho sempre ritenuto quella partita un incidente di percorso, per lui come per l'intera squadra. Infine Nolan, che a Barcellona è stato il nostro top-scorer con 21 punti: Norman non deve dimostrare di [illegible] ottimo giocatore perché [illegible] è già, deve solo trovare più continuità».

L'altro americano invece, Erdmann, ha segnato solo 8 punti. «Come realizzatore puro Nate può dare di più, ma non è ciò che gli stiamo chiedendo - precisa il coach della Fila -. A Barcellona non è stato autore di [illegible] prestazione pirotecnica, ma ha aiutato a difendere bene [illegible] Abram, ha tirato poco ma con discrete percentuali e, quando ci siamo trovati in svantaggio di [illegible] punti, ha infilato due canestri consecutivi importantissimi».

A Barcellona solo Zamberlan e Erdmann hanno giocato più di 30 minuti su 40, molto meno tutti gli altri. E' stata una scelta voluta? «Direi di [illegible] - risponde Danna -. Contro Avellino [illegible] era verificato [illegible] un problema di [illegible] intensità, così avevo avvisato i ragazzi di una continua rotazione: giocare poco per mantenere [illegible] massimo impegno. Non è stato questo che ci ha fatto vincere, ma sicuramente ha contribuito: avessimo segnato qualche tiro libero in più (10 [illegible] 22 dalla lunetta), il divario sarebbe stato più netto».

Da segnalare infine l'esordio di Posic. «Per lui sono stati i primi minuti da professionista, tra l'altro giocati quando il risultato era ancora in bilico - conclude Danna -. In serie A ha meno esperienza di alcuni nostri juniores: crediamo nelle sue grandi potenzialità, [illegible] va inserito in modo graduale».

SOTTO RETE

Quei tie-break fatali per Bm2 e Voluntas

Carlo Lisa

Biemmedue. Risultato a sorpresa al Giobert dove la Biemmedue, all'esordio casalingo, è stata fitta 2-3 (23-25; 26-24; 25-21; 25-27; 11-15) dalla matricola Tras- Pavic di Romagnano Sesia (No). La svolta nella quarta frazione quando gli astigiani in vantaggio 2 set 1 e 24-20 hanno chiuso il match. tie-break non hanno più trovato la forza di reagire. Scesi in campo contratti i rosso-blu non sono mai riusciti ad imporre il loro gioco, balbettando nei fondamentali e patendo in ricezione: inoltre, molti errori servizio e pochi muri efficaci. Sem- in svantaggio nel primo e metà del secondo set gli uomini di Gulinelli si erano imposti nel secondo e terzo parziale, poi black out nel quarto e il crollo nel quinto. Il tecnico Gulinelli schierato: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello Cussotto centrali, Fant libero. Cambi tattici per Costa al posto Rabezzana nei finali di 1°, 2° 4° set per alzare il muro. Miglior realizzatore degli astigiani Cavallo con 22 punti: poi Bottero (16), Gallia (15), Aiello (10), Cussotto (7) e Rabezzana (5). Amari i commenti del dopopartita. «Il Romagnano ha meritato di vincere - taglia corto Gulinelli . I miei sono stati tutti insufficienti anche se hanno messo il massimo impegno.».

«Peccato per il pubblico, numeroso, che meritava miglior spettacolo - il commento del ds Giovanni Filippi - azzeccata tuttavia la scel- di giocare di domenica». Domani, alle 19,30, al Palazzetto, i rosso-blu affrontano in amichevole l'Olimpia Sav Bergamo. Per la terza giornata, sabato, torneranno in Sardegna dove, alle 19,30, a Decimomannu (Cagliari) affronte- la neopromossa New.

Classifica. Olimpia S. Antioco Ca punti 6; Mokaor Vercelli e Pavic Romagnano No 5; Biemmedue At Co.Pra Piacenza 4; Giuliano Mi, Bre Cn, Cassa Rurale Cantù Co, Busca Cn, Italy Hairf Caronno Va Decimomannu 3; Co.Ri.Sa. Albisola Sv, Garibaldi La Maddalena Ss Arcosiana Uta 0.

Voluntas. Una Voluntas sprecona è uscita sconfitta al tie-break (25-17; 25-20; 21-25; 24-26; 14-16) dal parquet di Bellusco (Milano) dove era impegnata contro la Erregi. Gli astigiani, in vantaggio 2-0, poi crollati sul piano fisico e nervoso buttando alle ortiche la possibilità di conquistare vittoria da tre punti. A Bellusco, il tecnico Enrico Vignetta ha inizialmente schierato il sestetto vittorioso sabato scorso contro Pinerolo: Domizioli in regia, Guzzago opposto, Canini Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. Nel corso del terzo set Frulio ha rilevato Reggio al centro, rimanendo campo fino metà del quarto, durante la quarta e quinta frazione Albin ha cambi a Canini all'ala.

Giocando alla grande in tutti i reparti e fondamentali i nero arancio hanno surclassato, nei primi due set, i giovani, avversari portandosi sul 2-0 appena 35 minuti. Poi l'improvviso black out. Il terzo set è stato disastroso con gli uomini di Vignetta incapaci di impostare il gioco e di rispondere al ritorno dei grintosi lombardi. Nella quarta frazione Guzzago & C. riuscivano a rimontare più volte ma dopo lotta palla-palla mancavano l'affondo decisivo cedendo vantaggi 24-26. Il tie-break ha visto gli astigiani portarsi sul 9-4, 12-10 e poi sbagliare, sul 14-14, due facili contrattacchi. Il più continuo incisivo del sestetto di Vignetta è stato l'opposto Guzzago, mentre si fatta sentire la mancanza di un'alternativa al regista Domizioli che ha continuato a non giocare al centro. Sabato Voluntas torna sul parquet del Giobert per il primo dei due impegni casalinghi consecutivi. Alle 18 affronta Gestisport Monza.

La classifica. Concorezzo Mi punti 6; Bassi Gorgonzola No 5; Voluntas At, Escher As Merate Lc, Biella Volley, Pcs Voghera Pv e Plastipol Ovada 4; Vbc Mondovì Cn e Palmar S. Paolo To 3; Gestisport Monza Mi e Bellusco Erregi Mi 2; Sira Parabiago Mi, Body System Pinerolo To e As Erbaluce Caluso To 0.





In alto Fabio Cavallo miglior realizzatore della Biemmedue con 22 punti nella sfida con i novaresi del Trasgo. Sotto, tecnico Voluntas Enrico Vignetta

TUTTO CALCIO

(Eccellenza). I galletti hanno pareggiato 1-1 contro la Castellettese nell'anticipo disputato sabato. Il gol biancoros- è stato realizzato da Sangilles. Erano passati in vantaggio per primi i con un calcio rigore realizzato da Cozzi. In classifica guida sempre il Varallo, che con la vittoria per 1-0 sul Crevolamasera ha portato a sei i punti di distacco sull'Asti e quattro quelli sull'Acqui. [e.a.]

CANELLI (Promozione). Ancora vittoria per gli -rri. In trasferta gli spumantieri hanno superato Piovera 2-1 con reti di Delledonne e Pivetta. «Il risultato rispecchia le forze viste in campo» è il commento del tecnico Franco Allievi: «Ora non si deve perdere la trazione - aggiunge -, in Promo- non esistono partite facili. Tutti gli avversari vanno presi nella giusta considerazione. Un fatto è certo: con questa ultima conferma il Canelli si piazza in testa (15 punti, ex aequo con Castellazzo) ben 9 lunghezze di distacco dal suo prossimo avversario, il San Mauro. [fi.l.]

(Promozione). Il solito Incardona mette la firma nell'incontro vinto per 1-0 dagli aleramici contro San Carlo in casa. gol decisivo è avvenuto al 70', Moncalvese dieci p l'espulsione di Tappa- e gli alessandrini addirittura in nove (cartellino rosso all'ex punta dell'Asti Luongo e a Imarisio). Grazie a questo successo, la Moncalvese sale a 12 punti al quarto posto a parimerito con il Sandamianferrere. [e.a.]

(Promozione). La formazione guidata da Enrico Pasquali festeggia la prima vittoria in Promozione. Dopo quattro pareggi e due sconfitte, il Nuova Villanova ha raggiunto il imponendosi in trasferta sul Don Bosco Nichelino per 3-1. Protagonista assoluto della gara lo straniero Villanova: l'ivoriano Kone, autore una tripletta in sei minuti (17', 20', 23'). Adesso il Nuova Villa- ha 7 punti ed è decimo. [e.a.]

SANDAMIANO (Promozione). Ottima prestazione del Sandamianferrere, che ha regolato in a il fanalino di coda Sarezzano per 3-0. Ha aperto le marcature Messina al 46', raddoppio di Aldo Porrino al 77' e rete di Franco all'88'. [e.a.]

ISOLA E JUNIOR CANELLI (Prima). E' andato allo Junior Canelli Fimer il derby astigiano di Pri- categoria con l'Isola. I canellesi si imposti 4-3 nel corso di una partita nervosa che neppure il direttore di gara ha saputo imbrigliare. Per lo Junior hanno segnato Gamba (doppietta), Brovia e Ponza; per l'Isola a rete Fabio Marchisio, Valter Marchisio Vairo. Nutrita, a fine partita, la lista degli espulsi (per varie scorrettezze): per l'Isola il portiere Mansueto e i giocatori Cossetta e Rossa; per i canellesi, Zilio e lo stesso Gamba. [fi.l.]

NICESE 2000 (Prima). I giallorossi della Nicese 2000 hanno pareggiato 1-1 in casa del Santa Maria Storari Vallere. Ora si trovano al secondo posto della classifica generale di Prima categoria in coabitazione con Stella Azzurra e i «cugini» dello Junior Canelli Fimer. [fi.l.]

SECONDA Girone N (5° turno): Calliano-Giraudi 1-4; S. Luigi-Cambiano 1-1; Castelnuovo D. Bosco-Stabile 2-2; Sciolze-Castiglione 1-2; San Domenico-Riva 1-2; Cunico-Real Chieri 2-2; Montiglio-Napoli Club 1-1. Girone O: Montatese-Europa 3-1; Rocchetta-Roero 2-5; Castagnole Lanze-Koala 3-1; Castelnovese-Refrancorese 4-1; Vinchio-Don Bosco 2-3; Praia-Villafranca 2-2; Bubbio-Favari 2-4.

TERZA Girone A (4ª giornata): Sanmarzanese-Celle/Vaglierano 2-3; Mombercelli-Factotum 5-0; Masiese-Annone 7-0; Incisa Scapaccino-Quattordio 1-4; Santostefanese-Carboneri 1-1; Cerro-Calamandrana 1-2; Mazzola-Sport Follio San Damiano 2-3.

Girone B: Schaker Chieri-San Giacomo Chieri 2-1; Montemagno-Cisterna 9-1; Junior Asti-Pralormo rinviata; Real Betis-S. Paolo Solbrito rinviata; Valfenera-Leo Chieri 4-0; Buttiglierese-Villa San Secondo 1-4.



Il bomber del Canelli, Delledonne, con la maglia Sandamianferrere, domenica in gol con il Piovera nella gara vinta 2-1. Grazie a questo successo gli spumantieri guidano la classifica del campionato di Promozione con 15 punti insieme al Castellazzo

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Festa promozione per Callianetto

Cena di gala, venerdì sera, al ristorante «Ciabot 'd Giandouja», per il Callianetto, promosso alla serie A1 di tamburello. I giocatori, con capitan Beppe Bonanate, Alberto Botteon, Osvaldo Mogliotti, Silvio Massirio, Andrea Prai, Mirko Rosso e Renzo Morando, sono stati festeggiati da dirigenti e tifosi. Tra gli ospiti d'onore della serata il presidente della Provincia, Roberto Marmo, l'assessore Giacomo Sizia, Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale e il sindaco di Castell'Alfero, Angelo Marengo.A fare gli onori casa il giovane presidente della società biancoarancione, Alberto Fassio, che con gli altri dirigenti (del gruppo fa anche parte Silvano Rosso, leader del comitato provinciale tamburello di Asti) in un solo anno è riuscito a centrare l'obiettivo promozione. Nessuna indiscrezione, per ora, su possibili novità per il campionato di A1.

Prima di tutto vogliamo ringraziare questi ragazzi per quello che hanno fatto: la conquista dell'A1 è stata una grande impresa. Adesso valuteremo - ha detto Fassio - come muoverci per la prossima stagione. Se dipendesse dal cuore confermeremmo subito tutti».

Tra squadre che il Callianetto affronterà nella prossima stagione i veterani alessandrini del Castelferro, il Castellaro di Mantova (campione '98) e i bergamaschi del San Paolo d'Argon, che domenica hanno conquistato il loro primo scudetto, battendo nella finalissima tricolore proprio i mantovani: 13-5 il risultato finale.

CALCIO

Doppio successo per i poliziotti del «Carosello»

La formazione del «Carosello» (composta in prevalenza da poliziotti: il presidente è l'ispettore Giuseppe Buffa) ha conquistato due successi in due giorni: nel torneo provinciale Csi (seconda giornata: 3-0 al Baldichieri; nel primo turno gli agenti erano stati sconfitti 1-0 dal Calliano) e nel memorial «Marilena Bo e Mirko Gianpietri» a Portacomaro. Il «Carosello» ha eliminato 2-0 la compagine della Croce Verde, ripetendosi poi in finale con un netto 3-1 alle «Vecchie glorie» che avevano loro volta superato i portacomaresi.

BOCCE

Il Cdc battuto in dall'Albese, nel torneo di

Amaro esordio interno per il Cdc. Dopo la bella vittoria di due sabati fa Bra, i «comunali» sono stati sconfitti sui propri campi dall'Albese per 9-7. I biancorossi avevano iniziato bene confronto portandosi in vantaggio 7-5, poi nell'ultima serie di tiri tradizionali gli ospiti prendevano il largo aggiudicandosi entrambe le prove. [gi. m.]

PALLACANESTRO

Al palazzetto primo successo in campionato (100-85) con il Vercelli

L'Asti Basket '86 rompe il digiuno

Nuovo ko dell'Azeta ferma ancora a quota zero

ASTI

Nella vigilia del giorno più triste e doloroso della pallacanestro astigiana che piange la morte di Andrea Grossi, l'Asti Basket ottiene la prima vittoria nel campionato serie C2. La compagine guidata da Andrea Frediani si è imposta sabato sera sul Veloces Vercelli per 100-85. Il quintetto astigiano ha giocato senza accusare quelle pause e quei cali delle gare passate. Il Vercelli, che possiede solo giocatori in grado di tenere il parquet, opposto flebile resistenza. L'unico a mettere in difficoltà la difesa dell'Asti Basket è stato Sanfilippo, incontenibile al tiro.

Ma la formazione astigiana ha risposto da par suo con i tiri da lunga gittata: nelle conclusioni da tre Ponzone ha 3/5, Gilardenghi 4/5, Bonino 4/4 e Azzaretti 1/2. Al termine della prima frazione l'Asti Basket era avanti di otto: 55-47 il punteggio.

Asti Basket: Manina, Avidano 14, F. Bosticco 7, Gilardenghi 15, Azzaretti 22, C. Bosticco 8, Agostinetto 8, Bonino 23.

Serie D. Ancora una sconfitta per l'Azeta, la quarta in altrettante partite. La compagine astigiana è stata battuta in trasferta dal Piossasco per 67-50. La gara non ha praticamente avuto storia. Sull'esito dell'incontro hanno senz'altro influito le a Caracciolo e Tarasco e le non perfette condizioni fisiche di alcuni giocatori della rosa.

Il Piossasco ha tenuto un altissimo per tutto il primo tempo. Al della frazione aveva diciotto punti di vantaggio (40-22). Nella ripresa l'Azeta ridotto scarto nove ma è riuscito a riaprire la partita.

Azeta: Vacchina 11, Ferraris 3, Pezzoni 7, Caldera 6, Servello, Guerreschi 4, Vigna 10, Viarengo 5, Casile 4. [e.a.]

PESCA SPORTIVA

Titolo nel campionato provinciale promozionale

Montanella, settimo sigillo e si conferma il re dell'amo



Luciano Montanella (a destra accosciato) insieme ai compagni di squadra dell'Aps Gloria: Triana, Giuseppe Lucarno, Giuseppe La Spada, (rispettivamente secondo e terzo nella gara provinciale) Mauro

ASTI. Luciano Montanella si laureato ancora volta campione provinciale nella pesca sportiva promozionale. E' questo il settimo titolo in assoluto, secondo consecutivo: il dell'amo astigiano vinse il primo nel 1967.

Montanella ha 54 anni e difende i colori dell'Aps Gloria Triana. La sua squadra si è assicurata la vittoria generale grazie anche agli altri tre pescatori Giuseppe Lucarno, 61 anni, Giuseppe La Spada, 40 (rispettivamente secondo e terzo) e Mauro Gentile, 31.

Al secondo posto si sono classificati gli Sps Astigiani, al terzo il Triana Nord, al quarto il Lago Asti e al quinto il Canelli.

La gara a peso. La vittoria di Montanella stata ottenuta la pesca all'alborella su fiume la «Formula Uno» della pesca sportiva, dove l'abilità e la scelta di canne, lenze, ami e pastura assume un ruolo fondamentale. Le sei prove per designare il vincitore si sono svolte sul Bormida e sul Gioiosa di Revigliasco. Va evidenziato che il pesce pescato è stato poi gettato in acqua vivo. [e.a.]

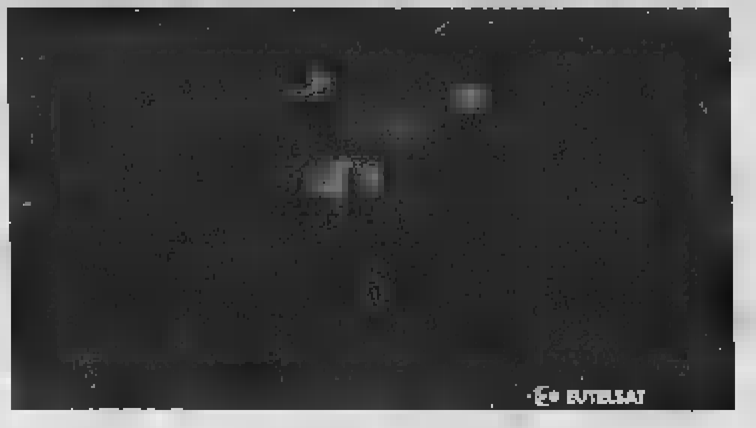

Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo e fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility", benchmarking 1997
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4 950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Guida all'uso dei Satelliti:

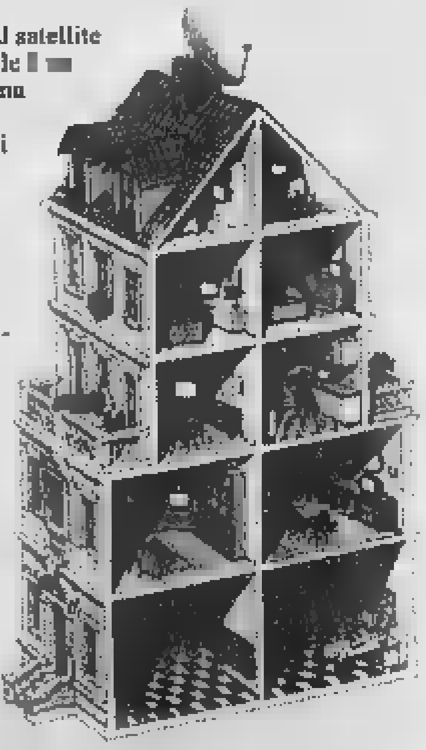
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: [illegible] rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news [illegible]li, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. [illegible] italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati [illegible] un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa [illegible] ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di [illegible] di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA [illegible] DEI SATELLITI [illegible]
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si [illegible] una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è [illegible] delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale [illegible] sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione.
Una volta captate le onde, la parabola le invia al [illegible] ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

Il business via satellite: venite a Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni. Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ [illegible] IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla [illegible] telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet.
L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno [illegible] far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale [illegible] seconda del diverso modo [illegible] ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo [illegible] carattere analogico, adesso [illegible] si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema per[illegible] una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi [illegible] La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte [illegible] francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati [illegible] bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ [illegible] le gare di Formula 1, le partite di calcio [illegible] serie A e B, Disney Channel e [illegible] pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente [illegible] impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono [illegible] in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite [illegible] piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT [illegible] MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone [illegible]'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat [illegible] un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato.
EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso



«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere I casi approdati al servizio di Palazzo civico

Al seminario sono stati invitati a partecipare 185 dirigenti [illegible] Comune

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie [illegible]li e sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università [illegible] Milano, insieme [illegible] la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvo[illegible] Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi [illegible]inati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi; «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova ne è il fatto che la maggior parte degli "sos" da [illegible] raccolti provenivano [illegible] uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, [illegible] dichiarato: [illegible] giusto che si incominci a fare al nostro interno [illegible] riflessione seria su questi temi, per riuscire a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».

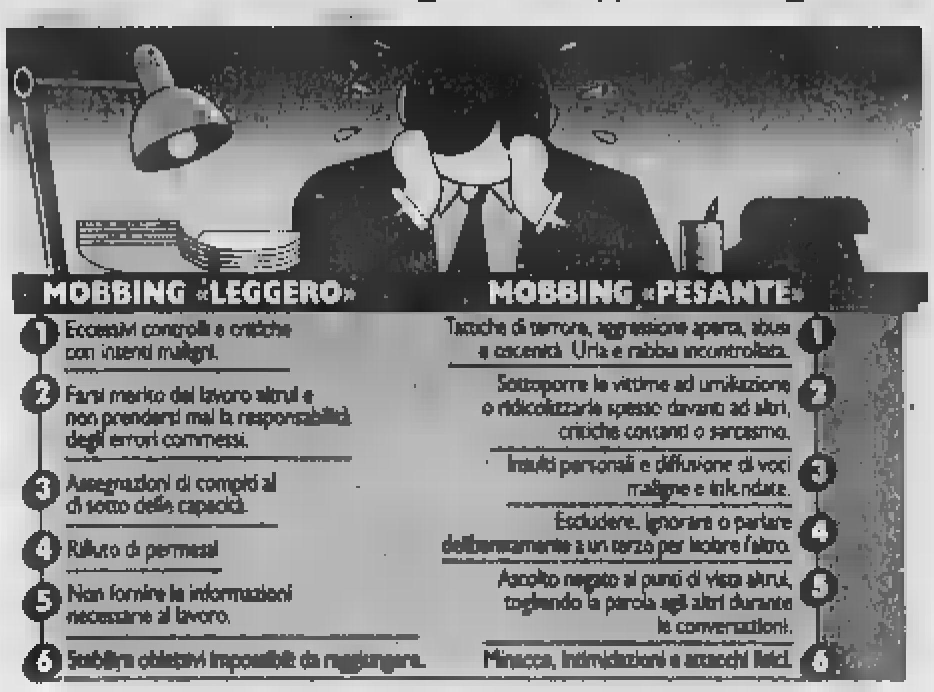
[illegible] procuratore Guariniello - che [illegible] seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo [illegible] lavoro, entrambi di [illegible] private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno [illegible] nuovo per il nostro Paese e al momento manca [illegible] proposito [illegible] disciplina organica» e ha [illegible] sottolineato [illegible] «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi [illegible] lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica [illegible] lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute intesa [illegible] assenza di malattia alla tutela della salute [illegible] assenza di disagio. «In questa cornice normativa rinnovata - [illegible] detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia pro[illegible]ale e quindi costituire il reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi [illegible] infligge (nel caso venga considerata una lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. [illegible] punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, [illegible] «Bada bene al tono che [illegible] con me. Domani posso denunciarti...».

«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

E' salito sul palco, e, con tono [illegible]sso e si è presentato così: [illegible] chiamo Claudio Macario, [illegible] torinese e ho [illegible] anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora [illegible] un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: non potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un caso di mazzetta, è stata disposta un'ispezione, ma non è [illegible] risolto nulla». Prende fiato: «Una cosa però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene traferito a Milano, in una struttura nuova, [illegible] li entra [illegible] nuovo in conflitto con la direzione per avere segnalato «alcune cose da cambiare». Poi il rientro a Torino, senza alcune mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incal[illegible] Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino ancora [illegible] funzioni. Presentai [illegible] denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito un mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un [illegible] incarico a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. [illegible] già speso [illegible] milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, [illegible] anni che lavorava da diciotto presso un'azienda [illegible] responsabile dell'ufficio acquisti. La [illegible] richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che [illegible] sue telefonate e la [illegible] posta vennero [illegible] quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a pieno terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

Torino rende omaggio all'opera di Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare [illegible] Ezio Gribaudo: uno [illegible] tanti a rendere omaggio al pittore ma anche all'amico e [illegible] stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila [illegible] personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta [illegible] personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. Che sia un artista è fuori [illegible] poiché [illegible] innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza [illegible] anedotti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non [illegible] può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e [illegible] archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esuberanza lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile [illegible] terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in cento altre [illegible] compresi, se necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o [illegible] collane di libri sofisticati usciti [illegible] gli Anni Sessanta o Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in [illegible] nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.

Gribaudo quindi nella veste di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare [illegible] tra [illegible] scogliere.

Se gli dovessimo dire in tutta serietà che la mostra allestita alla Sala Bolaffi lo consacra sacerdote [illegible] dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che non manca mai nel bagaglio del [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I frati in discoteca conquistano il pubblico



GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si [illegible] presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, e sono rimasti «in pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su san Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della zona. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove si tengono gli incontri.

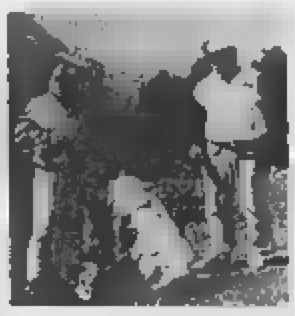
Messe nere, [illegible] nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini [illegible] l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, [illegible] ieri, è scattato l'allarme [illegible] nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga [illegible] nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il [illegible] l'[illegible] collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio ne ha a dispozione poco più di [illegible]. E [illegible] rettore Ilario Viano medita di affittare [illegible] parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di [illegible] a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.

Turismo a colpi [illegible] mazza una legge per il golf



AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una serie di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

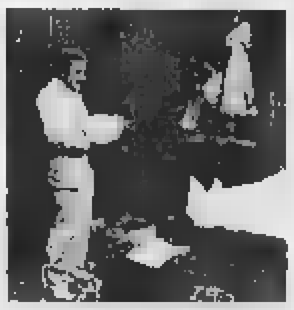
[illegible] a [illegible] il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il ciclista Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel corso della Milano-Torino. Il campione romagonolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il proce[illegible] si concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi dono Botta [illegible]

TORINO. Utilizzare una vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato [illegible] si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

Matilde resta senza veli l'ha deciso il referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, non sarà coperta da un paio di slippini, e le [illegible] bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli umori della gente si è risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il [illegible] con frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

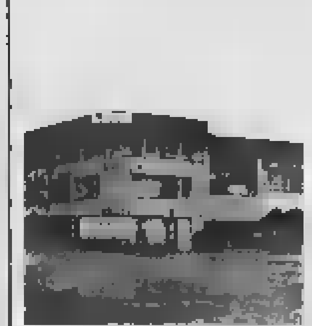
A New York in [illegible] Moscato

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Si tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti[illegible].

Due [illegible] morti sulla Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti sono stati scagliati f[illegible] dell'abitacolo.

Stoccaggio abusivo scoperto nel Tortonese



TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate di carta e plastica) sono [illegible] trovate all'«Ama», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini [illegible] di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta lombarda ed era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano carta e plastica a Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di accompagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore di Milano.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 26 Ottobre

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.28.191 / 355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Borgosesia, nulla di fatto ieri nell'incontro con i vertici della «Zegna». E oggi l'assemblea dei lavoratori

Agnona, ultimatum dei sindacati

«Bloccate la procedura dei licenziamenti»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Sarà certamente un'assemblea «calda», quella messa in calendario oggi, dalle 13 alle 15, nello stabilimento delle Lanerie Agnona.

Ieri l'incontro avvenuto tra l'azienda e i sindacati si è concluso con un nulla di fatto: toccherà quindi ai lavoratori decidere quale dovrà essere ora la linea da seguire in questa delicata vertenza. è immaginabile che l'atteggiamento sarà morbido, a meno che, ma questo è davvero improbabile, i vertici della «Ermenegildo Zegna», la holding triverese che da qualche mese controlla l'azienda di Borgosesia, facciano un passo indietro. Che significa accogliere la richiesta sostenuta con forza da Cgil, Cisl e Uil, ovvero ritirare la procedura di mobilità per 80 dipendenti.

Le rappresentanze dei lavoratori hanno chiesto proprio questo: che la Zegna blocchi la procedura dei licenziamenti, riveda la sua posizione, apra un dialogo con le forze sindacali, decida di riconvertire i tagli, impiegando magari diversamente le maestranze oggi giudicate superflue.

Richieste non di poco conto e che, visto l'atteggiamento deciso dell'azienda, rischiano di resteranno soltanto delle proposte non accettate, con conseguenze «pesanti» anche nei rapporti tra i sindacati e gli imprenditori.

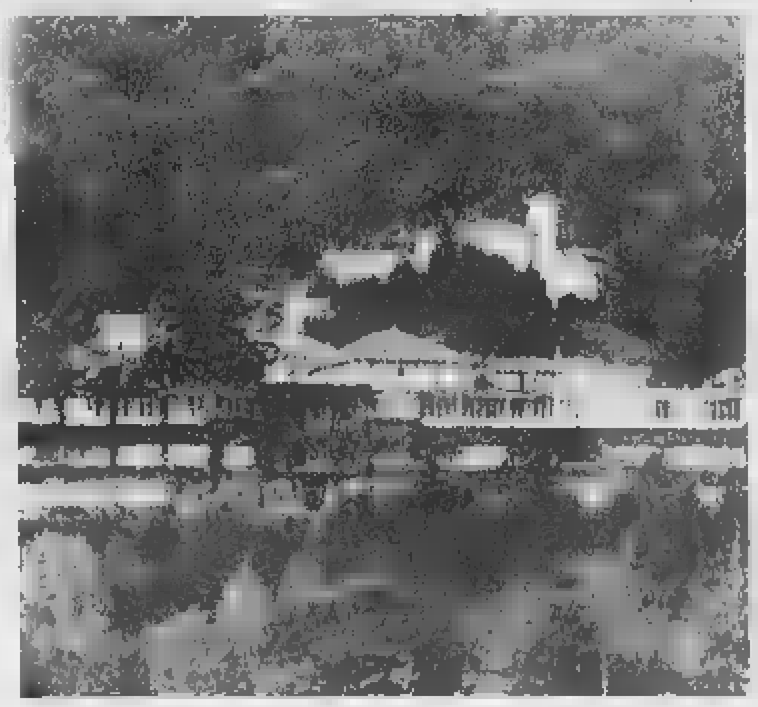
Anche perchè se la holding di Trivero avesse voluto avviare una forma di trattativa «aperta», avrebbe probabilmente anche scelto una strada meno diretta, dialogando con le organizzazioni di categoria prima di annunciare il taglio agli organici. Invece è avvenuto il contrario, scatenando così la reazione di Cgil, Cisl e Uil, che ieri hanno posto questo ultimatum: o sarà ritirato il provvedimento entro le 13, cioè prima dell'inizio dell'assemblea fissata con i lavoratori, oppure si seguirà la linea dura.

Visto che la «lista degli ottanta» non è di dominio pubblico (si sa soltanto che verranno ridotti di 55 unità gli operai e di 25 impiegati e dirigenti), potrebbe scaturire una reazione compatta del personale Agnona.

E già annunciato qualche sciopero? «Per adesso - risponde Enrico Zanolini, il rappresentante sindacale della Cisl - perchè fino a prova contraria siamo fiduciosi e contiamo che «Ermenegildo Zegna» accetti la nostra proposta». E se così non accadrà? «Sarà l'assemblea a decidere. Parleremo chiaramente con i lavoratori e cercheremo di individuare la strada migliore».

Se i nuovi proprietari delle Lanerie Agnona decideranno di proseguire dritti per la loro strada, un nuovo incontro con i sindacati potrebbe essere programmato già per la settimana prossima, quando si parlerà più concretamente dei licenziamenti. «Spiace anche - aggiunge Enrico Zanolini - che i rappresentanti dell'azienda ieri non siano entrati nel merito della ristrutturazione. Al di là delle frasi di circostanza, non hanno chiarito nulla».

La notizia della mobilità ha suscitato preoccupazione nel Biellese. E intanto domani all'Uib si terrà l'incontro per la presentazione dell'indagine congiunturale: momento ora particolarmente atteso per conoscere il reale stato di salute dell'economia biellese.



Il complesso delle Laneria Agnona di Borgosesia, ora del Gruppo Zegna

Caso Bozzalla

«Stop» olandese addetti a rischio



Lo stabilimento di Coggiola della Bozzalla e Lesna. L'azienda è al centro di una complessa trattativa tra direzione e sindacati sul problema della salvaguardia dei posti di lavoro

Avrebbe dovuto tenersi ieri l'incontro tra il vertici della Bozzalla & Lesna, i sindacati e i rappresentanti dell'Unione industriale biellese: ma l'appuntamento è saltato all'ultimo momento per motivi tecnici addotti dall'azienda valsesserina.

Il caso Bozzalla & Lesna era scoppiato lo scorso anno quando, dopo essere entrato in amministrazione controllata e ammesso al concordato preventivo, il lanificio coggiolese era stato affittato per il periodo di un anno dal gruppo Inghirami di Arezzo che ancora oggi lo amministra e grazie al quale 150 dipendenti in mobilità avevano potuto essere riassunti. Nell'arco dell'anno, altri 20 lavoratori sono stati inseriti nell'organico che, attualmente conta 170 addetti inquadrati a tempo determinato con un contratto che scadrà a fine . Di fatto l'azienda avrebbe già potuto raggiungere l'omologa del concordato e quindi la possibilità per la nuova proprietà di acquisire lo stabilimento confermando tutti i lavoratori a tempo indeterminato. Ma l'opposizione di un creditore olandese ha ribaltato la situazione creando problemi ai dipendenti che da più di un anno attendono di recuperare il loro tfr, alcuni dei quali presto vedranno scadere il periodo di mobilità.

L'incontro è ora fissato per giovedì 28 alle 15.30, mentre l'assemblea i lavoratori per venerdì alle 13 presso lo stabilimento. Intanto in tribunale a Biella stati omologati due concordati preventivi. Il primo riguarda la «Moda Biella spa» di Cerreto Castello il liquidatore è Maurizio Zignone mentre il comitato dei creditori è costituito dalle banche Biver, Cariplo e dalla filatura Fontanella. Il secondo concordato preventivo interessa invece la manifattura lane Astoria di Biella: Amedeo Paraggio e il liquidatore, Biver, banca Sella e filatura Aurora rappresentano il gruppo creditori. **(m. ch.)**

Spunta l'accordo in Consiglio: Scanzio fa un passo indietro, ma Forza Italia si divide

Sulla Resistenza è tregua in Provincia

La giunta ricuce lo «strappo» con l'Istituto storico

BIELLA

E' tregua sulla Resistenza. Dopo lo strappo della giunta del Polo, che è uscita dall'Istituto storico di Borgosesia, ieri in Provincia è arrivata la mediazione. Con fatica, e dopo capriole e infortuni politici, il Consiglio s'è trovato quasi unito su una mozione di Dino Gentile, dei popolari. Argomento: i militari internati dopo l'8 settembre, pagina semi-sconosciuta della storia del Novecento.

Se Gentile ha offerto lo spunto, il grande paciere è stato Silvio Belletti, del Pdci. Obiettivo: far fare un passo indietro al presidente Orazio Scanzio, che a Consiglio appena iniziato se l'era presa con la sinistra e con le «dichiarazioni diffamatorie» dei Ds. Belletti comincia col proporre di invitare in Consiglio l'istituto «Moscatelli», al quale si potrebbero anche suggerire studi e progetti. Scanzio non risponde, e il clima cambia solo a tarda sera, quando si discute la mozione di Gentile. Il consigliere dei popolari parla della «Resistenza dei prigionieri», degli eroi dimenticati e mai celebrati. E Scanzio commenta con passione, apprezza, racconta aneddoti: «Sembra che la libertà valga 30 milioni, come il contributo negato all'Istituto storico. Non è ». E arriva l'apertura: «La delibera con cui usciamo dal "Moscatelli" non si può revocare, ma siamo pronti a impegnarci su progetti concreti». An è d'accordo, con Andrea Delmastro che parla di «pacificazione». E Belletti chiede al presidente «uno sforzo in più»: «Possiamo convocare l'istituto storico per un'audizione?». «Va bene, ok», fa Scanzio.

Pace fatta? Mica tanto: parla Pier Giorgio Fava, capogruppo di Forza Italia, e subito il vento cambia: la mozione non è d'accordo, e tuona contro la storia della Resistenza «tutta socialcomunista». A quelli di An cadono le braccia, a molti azzurri anche. Mentre Andrea Delmastro già piange per l'occasione perduta, quelli di Forza Italia discutono fuori dall'aula, e per non dividere la maggioranza decidono di votare a favore. Ovviamente Fava, dopo il discorso che ha fatto, si asterrà.

Una tregua macchinosa, e incerta fino all'ultimo. Ma rincorsa da Belletti per uscire da «posizioni sterili» e dal «muro contro muro». I Ds e la lista dell'Orso hanno accettato il gioco, e così pure la Lega, che s'è schierata su posizioni vicine ad An. Chi invece ha tenuto duro è Renato Nuccio, di Rifondazione, che ha lasciato l'aula senza votare. Nel pomeriggio, aveva chiesto a Scanzio di fare marcia indietro, e aveva bollato la sua decisione come un'«offesa a Biella medaglia d'oro al valor militare». **(g. bu.)**





Orazio Scanzio (a sinistra) e il grande mediatore Silvio Belletti

Ieri il saluto ad amministratori e associazioni

Congedo al Sociale del prefetto Troiano

BIELLA

Pietro Troiano, secondo prefetto di Biella, si è congedato ieri ufficialmente dal Biellese. Lo ha fatto al Circolo Sociale, dove ha incontrato amministratori comunali e provinciali e rappresentanti di categoria e di associazioni. Troiano, che è rimasto in provincia due anni, ha ripercorso le tappe del suo lavoro, con iniziative avviate in questi ultimi mesi ed altre che stanno partendo.

Il prefetto ha centrato subito un argomento di particolare attualità, in campo nazionale e in ambito locale: la sicurezza. Semmai ce ne fosse stato bisogno, Pietro Troiano ha sottolineato la felice condizione di Biella: «Questa è una provincia tranquilla e sicura e i biellesi ne sono fieri e gelosi; l'opinione pubblica è quindi più esigente e meno disposta a convivere con i fenomeni di criminalità diffusa e le soglie di tolleranza sono più basse». Al proposito il prefetto ha ricordato il lavoro avviato dal Comitato di sicurezza pubblica, mirato a contenere il dilagare della microcriminalità ed il fenomeno dei furti in alloggio.



Il prefetto Pietro Troiano

Va ricordato che Pietro Troiano, durante il suo mandato, ha inoltre stipulato il protocollo d'intesa sulla sicurezza urbana coinvolgendo in prima persona, nelle attività di prevenzione, la polizia municipale.

Ma non solo il secondo prefetto di Biella si è occupato dell'avvicinamento all'Euro creando un apposito organismo che si è distinto come dei più dinamici ed efficienti d'Italia e quindi anche del «millennium bug» affinché enti e aziende erogatori di servizi pubblici si potessero dotare per tempo di accurati piani di continuità ed emergenza, nel delicato passaggio nel nuovo millennio, per evitare il malfunzionamento dei sistemi informatici.

Ma ieri sera, durante il suo commiato, Pietro Troiano ha anche fatto accenno al nuovo piano di emergenza esterna alla diga Ingagna, strumento importantissimo, adottato poche settimane fa, che risponde alle esigenze di sicurezza di una comunità, quella mongrandese, che vive in prossimità del manufatto. «A questa pianificazione pilota ne seguiranno altre - ha spiegato in proposito -, ispirate al metodo di collaborazione tra tutti i soggetti di vario titolo interessati».

Un appunto «amaro» all'organizzazione attuale della Prefettura «che continua purtroppo ad operare in condizioni logistiche e di organico tutt'altro che ottimali» ha concluso il discorso prima dei ringraziamenti ai suoi diretti collaboratori ed alla popolazione biellese «ricca di motivazioni, tradizioni e laboriosità». **(f. p.)**

Una biellese ha segnalato il suo caso, «nella speranza che possa servire ad evitare altre disavventure»

«Aerosol in regalo», costretta a pagare 6 milioni

Risponde a un questionario sulla sanità e cade in una «trappola»

BIELLA

Di raggiri da parte di fantomatiche società che troppo «regalano» in tempi in cui nulla viene donato, si parla da tempo. Invano, perché si trovano sempre persone abituate per ancestrale educazione a credere oltre il credibile. A parte le telefonate di «associazioni» di cui al telefono non si comprende il nome e che promettono di risolvere ogni tipo di problema, nel mirino dei «furbi» ora è finita la sanità.

Dopo la segnalazione dell'Azienda sanitaria che nessuno al «Degli Infermi» è autorizzato a contattare persone sulla problematica della salute e promettere apparecchi di aerosol o per il controllo della pressione, la signora N.G. ha segnalato il suo caso «nella speranza che possa servire ad evitare altre disavventure». Lei, infatti, è cascata nel vorticoso giro delle promesse, dei premi e delle occasioni, senza uscirne più.

N.G., sessantenne in pensione come il marito, racconta: «Martedì della scorsa settimana ricevo una telefonata; per un'indagine sul funzionamento della sanità dovrei rispondere al questionario. L'inchiesta viene fatta da da una società che collego ad una rivista che tratta di problemi legati alla salute. Su tutti i contatti disponibili, si saranno invitati a ritirare l'apparecchio della pressione o quello dell'aerosol in regalo».

O presentarsi in coppia (marito e moglie) in un albergo cittadino, integrare il questionario e poi, se fortunati, ritirare il premio. Marito e moglie ci vanno; nella sala della riunione ci sono turni di 20 persone, rassicurate da un "camice bianco" che viene presentato come il fisioterapista pronto a magnificare un apparecchio per magnetoterapia, jonoterapia e quant'altro. «Siamo scettici - continua la signora - l'apparecchio contro la cervicale costa 6 milioni e 298 mila lire in offerta promozionale, compreso assistenza del fisioterapista, consegna a domicilio, garanzia per tre anni. Non cediamo; arriva il direttore e abbonda nei premi, tra cui un ferro da stiro con caldaietta, un soggiorno di una settimana in località da scegliere, possibilità di recedere dal contratto di acquisto entro sette giorni, sconti dal 4 al 12% a seconda della modalità di pagamento che si stabilirà dopo».

Pressata dal turno successivo già in attesa, N.G. firma il contratto con il del marito. A casa scoprono le clausole scritte in piccolo, pari a 500.000 lire per la recessione dall'ordine di una azienda vicentina. Spiega N.G.: «Il ottobre scorso arriva l'apparecchio, diciamo non volerlo ritirare. L'incaricato alla consegna ci consiglia di rivolgerci ad un legale vicentino, suo amico, perché altrimenti deve lasciare il pacco in deposito, con un costo di L. 70.000 al giorno. Ritira l'ordine firmato durante l'incontro in albergo e ce ne lascia un altro con clausole ben diverse. Con mio marito decidiamo di rivolgerci all'avvocato vicentino. Il colloquio telefonico si risolve in una doccia fredda: in sintesi, mi dice di stare bene attenta a come parlo: ho firmato, il "plagio mentale" non esiste».

Così i due coniugi pagano 5.830.000 pari al costo dell'apparecchio con lo sconto "pronta cassa" del 12%, più le spese di mezzo milione e l'Iva sul prezzo base di 6.800.000 mila. Resta loro anche il buono-vacanze, non trasferibile, previo contatto con un agenzia.

I TRENI STORICI



In 700 sulla locomotiva a vapore

BIELLA. Grande successo dell'iniziativa benefica «In vapore per la vita»: in 700, tra i quali tanti bambini, hanno preso d'assalto l'antica locomotiva a vapore (nella foto) che domenica ha fatto la spola tra Santhià e Novara a favore del Fondo Tempia. L'iniziativa era organizzata dal gruppo «Amici della strada ferrata biellese» per ricordare i 60 anni della linea Biella-Novara. La locomotiva ha bruciato una tonnellata di carbone e consumato mila litri d'acqua.

Ma il sindacato Sap polemizza con Susta: «Pensi a riorganizzare i vigili»

Arrivano gli agenti di quartiere

La Questura avvia controlli più capillari

Mentre la Questura accoglie l'appello del sindaco a potenziare i controlli nei quartieri, il sindacato di polizia Sap prende le distanze e «bacchetta» Susta perchè «dispensa consigli al questore» mentre «farebbe meglio a strutturare la polizia municipale sia per concorrere ai servigi di vigilanza sia per intervenire nelle controversie e negli incidernti stradali».

Un comunicato della Questura ha annunciato ieri [illegible] l'arrivo del nuovo servizio: «E' iniziata la sperimentazione della «volante di quartiere», che, all'interno del più ampio piano di controllo coordinato del territorio svolto congiuntamente ai carabinieri, concentra l'attività di controllo del territorio in [illegible] territorialmente ristrette: i quartieri».

«La sperimentazione tiene con[illegible] soprattutto dell'esigenza di adottare una strategia globale per il contrasto della criminalità - prosegue il documento -. Sbaglia chi pensa che l'attività di prevenzione e contrasto della criminalità possa essere portata avanti in maniera episodica, intervenendo repressivamente secondo logiche emergenziali. La sperimentazione verrà avviata con la nuova autovettura di servizio Fiat Marea che, per le dotazioni tecnologiche di cui è fornita, permette di far operare in condizioni di sicurezza gli agenti e di aumentare il numero delle pattuglie impegnate su strada. Permette altresì di associare il pattugliamento automontato a quello appiedato, ed è proprio da quest'ultimo che si attendono i migliori risultati in termini di rapporto [illegible] i cittadini, i quali potranno disporre di un referente istituzionale "sulla strada" facilmente avvicinabile».



In città si fa più pressante la richiesta di controlli continui contro la criminalità

Ma il servizio ha anche un secondo scopo: «L'introduzione della «volante di quartiere» dotata della Marea, vuole essere anche il nuovo modo di percezione "dell'informazione di ritorno", proveniente da parte degli utenti. Questa piccola innovazione u[illegible]mente al canale 113 dovrebbe essere in grado di migliorare il rapporto tra cittadini ed istituzione».

Di ben altro tenore invece il comunicato della segretaria del Sap che polemizza con Susta per la scelta di esternare sulla stampa invece di portare i problemi della sicurezza all'interno del Comitato provinciale per l'ordine pubblico. Evidenzia poi diverse situazioni in cui la polizia è costretta ad un super lavoro per supperire a manchevolezze del Comune come il fatto che i vigili urbani non intervengano di notte per rilevare gli incidenti o la sorveglianza allo stadio, un impianto sportivo «caratterizzato da grossolane maglie di deficienza in fatto di sicurezza». [r.s.]

Polemica Sert

«Droga e disagio triste primato»



La sede del Sert di via Dalleani

La petizione contro i disagi provocati dagli utenti del Sert continua a far discutere. Dopo l'intervento [illegible] sindaco, ecco cosa ne pensa [illegible] De Lima, una delle operatrici del Sert e capogruppo in Consiglio comunale dei ds.

«Credo che la società biellese dovrebbe interrogarsi sul perché abbiamo così tan[illegible] tristi primati - scrive De Lima -: basso tasso di scolarizzazione perché, da noi, si continua ad andare a lavorare presto; un alto tasso di suicidi soprattutto giovanili; un alto tasso di alcolismo, non solo giovanile, perché questo disagio accomuna tutte le età e tutte le estrazioni sociali; il più alto tasso di tossicodipendenza con [illegible]hie e nuove droghe: anche questo disagio accomuna tutte le età dai 15 ai 45 anni, ed accomuna tutte [illegible] estrazioni sociali. Certo i figli della buona borghesia biellese preferiscono rivolgersi alle strutture private, ma vagano alla ricerca della dose quotidiana come gli altri che dormono all'addiaccio, vivono di espedienti, rubano, si prostituiscono e spacciano».

E De Lima conclude: «Certo [illegible] è bello vederli ai cancelli del Sert "sporchi e urlanti". Mi rendo conto dei disagi cui è sottoposta la cittadinanza circostante il Servizio per le tossicodipendenze, [illegible] forse occorre chiedersi cosa si può fare. Vorrei ricordare che le presenze stazionanti [illegible] prevalentemente la mattina negli orari dell'ambulatorio. Molte di queste persone vivono fuori [illegible], non sono solo della città di Biella ma di tutto il comprensorio: e allora perché non si pensa di aprire una struttura dormitorio adeguata che accolga dignitosamente gli emarginati? Invito gli amministrazioni a farsi promotori di un'iniziativa a livello comprensoriale, in un ottica di solidarietà e di effetiva volontà [illegible] affrontare i problemi, invece di demandarli, per trovare adeguate soluzioni».

IN BREVE

[illegible]

Svaligiato [illegible] negozio [illegible] abbigliamento

Ancora furti in città. In [illegible] negozio di abbigliamento per bambini nel quartiere San Paolo i ladri, entrati da una finestra, hanno fatto razzia di numerosi capi, tra cui costosi cappottini. Mentre il pronto intervento della polizia ha neutralizzato l'obiettivo dei ladri, [illegible] spaccio di un'azienda [illegible] via Milano: a dare l'allarme è stato [illegible] dipendente, insospettito dai rumori provenienti dall'area di vendita diretta. [f. p.]

MALT[illegible]

Squadra [illegible] vigili [illegible] fuoco in Liguria

Anche una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Biella è stata aggregata all'unità mobile che sta lavorando in questi giorni per arginare i danni del maltempo in Liguria: quattro uomini della [illegible] di via Gersen stanno affiancando i loro colleghi liguri nella [illegible] tra Chiavari e La Spezia. [f. p.]

[illegible]

Cade al La Marmora e si frattura [illegible] caviglia

Frattura scomposta a una caviglia, guaribile in un mese, per un giovane tifoso della Biellese, caduto poco prima dell'incontro tra i bianconeri e il Mantova, allo stadio: sembra che il ragazzo sia scivolato mentre saliva le gradinate dei «popolari». [f. p.]

[illegible]

Fissato [illegible] congresso federale dei Ds

Si svolgerà il 10 e l'11 dicembre, in città, [illegible] congresso federale dei democratici di sinistra: il congresso sarà preceduto dalle riunioni delle [illegible] unità di base che voteranno le mozioni congressuali ed eleggeranno i corrispondenti delegati al congresso delle Federazioni, in rappresentanza dei 1483 iscritti. [f. p.]

[illegible]

Nuovo impegno per il sindaco di Sordevolo

Nuovo impegno «eurovillaggi» p[illegible] il sindaco di Sordevolo Pier Francesco Nicolo, membro del Comitato esecutivo: andrà a Guglione, [illegible] Puglia, sabato 4 novembre. Con l'incontro di Feltre ad inizio di ottobre, [illegible] stato costituito un «Comitato esecutivo» composto da sei sindaci (due del Nord, due del Centro e due del Sud), per snellire l'operatività dei progetti. [d. sa.]

[illegible]

Serata di premiazione degli [illegible]

Sabato alle 21, all'auditorium comunale di Gaglianico, cerimonia di premiazione degli studenti. La serata sarà allietata dal gruppo musicale «Brut e Bun». [d. sa.]

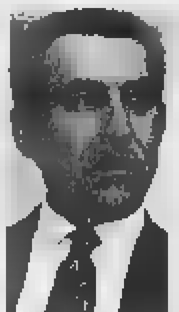
Relatori e scienziati in arrivo da tutto mondo

Summit a Città Studi su «Cernobil 2000»

Sono oltre 350 i partecipanti registrati al congresso internazionale «Chernobyl Year 2000», che si svolgerà venerdì, sabato e domenica a Città Studi. Arrivano da tutta l'Italia, dalla Spagna, dall'Inghilterra, ma pure dal Canada e dagli Stati Uniti. Un appuntamento prestigioso al quale, naturalmente parteciperanno non solo relatori, accademici, scienziati e ricercatori internazionali, ma pure le vittime dirette del disastro nucleare che ancora oggi fa sentire i suoi effetti negativi sulle popolazioni della Bielorussia e dell'Ucraina, e sull'ambiente in cui vivono.

L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione italiana «Un sorriso per Chernobyl» che ha appunto sede a Vigliano, la stessa che ogni estate permette a centinaia di bimbi colpiti dalla radioattività di «disintossicarsi» nel nostro Paese ed in particolare nel Biellese e nelle città vicine.

Fra i relatori interverrano fra l'altro il fisico nucleare Mario Festa, il pneumologo Piero



Giulietto Chiesa giornalista ed inviato de La Stampa in Russia sarà presente al congresso che si svolgerà a Città Studi da venerdì intitolato «Chernobyl 2000»

Balbo, Najmedin Meshkati, direttore del dipartimento di ricerca nucleare della South California University (uni dei maggiori esponenti del mondo), Giulietto Chiesa, giornalista inviato a Mosca e Lorenzo Del Boca presidente della Federazione nazionale Stampa italiana.

I lavori si apriranno alle 21 di venerdì con l'inaugurazione della mostra fotografica di Luca Palucci e Stefano Rogliatti, quindi il convegno entrerà nel vivo nei due giorni seguenti, dalle 9 in poi, con [illegible]nferenze e tavole rotonde. [p. g.]

Il Biellese ha tutte le potenzialità comprese quelle imprenditoriali

Turismo, è tempo d'investire

Pro loco a convegno a palazzo Cisterna

Il senso dell'imprenditorialità c'è, nessuno potrebbe sostenere il contrario. Le bellezze naturali, i borghi storici, ed altre innumerevoli spunti per attrarre visitatori in provincia non mancano. E allora cosa aspettano i biellesi ad investire seriamente sul turismo?

La domanda è quella [illegible]he [illegible] faceva già Luigi Bonino in [illegible] saggio da lui scritto nel lontano '32 e Clara Castelli, presidente provinciale delle Pro loco, aprendo il convegno ieri a palazzo Cisterna, ha citato proprio le sue parole.

Perfettamen[illegible] in linea [illegible] lei il relatore dell'incontro, Vincenzo Gervasio, del Centro nazionale [illegible] e lavoro, che tra una considerazione e l'altra sui concetti di territorio e sul turismo moderno, ha spiegato che non c'è tempo da perdere. Si può e [illegible] deve investire ma gli italiani, e quindi i biellesi, devono ancora imparare molto, soprattutto dai colleghi delle nazioni vicine.

All'appuntamento intitolato «Tutela [illegible] territorio e sviluppo turistico» hanno preso parte numerosi addetti ai lavori. Tante le



Un momento del convegno, che si è svolto ieri a palazzo Cisterna, organizzato dall'Unione provinciale Pro loco A conclusione dei lavori verrà prossimamente realizzata una pubblicazione

domande e le riflessioni a conclusione della relazione dell'illustre ospite.

Della giornata e di quanto è emerso verrà poi fatta una pubblicazione. «Un punto di partenza - ha spiegato Clara Castelli - per lavorare seriamente e riuscire a valorizzare [illegible] merita la nostra provincia. Il Cnel ci ha assicurato tutto [illegible] suo appoggio. Ora tocca a noi rimboccarci le maniche e diventare un "centro pilota" per [illegible] rilancio ragionato del turismo».

Intanto, il 13 novembre è in programma l'assemblea provinciale delle Pro loco durante la quale verrà illustrata nei particolari l'agenzia dei servizi dell'Unpli che avrà sede a Masserano. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible]

Devo subito dichiarare che sono d'accordo [illegible] le motivazioni addotte dal Presidente della Pro[illegible] circa la decisione di sospendere il contributo all'Istituto Storico della Resistenza. Sull'argomento sono intervenuti in questi giorni [illegible] esponenti politici ed appare evidente dalle loro dichiarazioni l'estrema cautela con cui viene trattato il tema, costituendo indubbiamente un nervo scoperto nella società e nella cultura di questi ultimi cinquant'anni.

Significative le affermazioni dell'assessore Barazzotto che ammettono ancora l'esistenza di pagine buie nella storia della resistenza dalle quali facilmente si può dedurre che dopo che oltre mezzo secolo questo Istituto storico non ha raggiunto risultati concreti di studio.

[illegible] desidero polemizzare sulla questione se Alleanza Nazionale sia più e o meno infarcita di fascisti e di reduci della Rsi o se il Partito dei ds sia più o meno infarcito di bolscevichi (termine riesumato dal senatore Cossiga) o di stalinisti, aggiungo io, desidero invece esporre due considerazioni che [illegible] sono sorte spontanee di fronte alla scomposta reazione della Sinistra.

I democratici di Sinistra nei loro comunicati parlano di libertà. Ora, mi pare, che alla luce di tutto il periodo storico dalla fine della guerra sino alla caduta del muro [illegible] Berlino - l'avvenimento più emblematico del fallimento del comunismo -, non si possa affermare che i Paesi assegnati dalla conferenza di Yalta del 1945 alla zona di influenza dell'Unione Sovietica godessero di una democrazia libera quale quella dei Paesi occidentali. Questa situazione è stata sotto gli occhi di tutti ed è un fatto innegabile, indipendentemente dalla recente affermazione dell'on. Veltroni che il comunismo non si concilia con la libertà. Quindi mi sembra cosa discutibile, da parte dei diessini, il richiamo alla libertà.

Se noi alla fine della guerra ci fossimo trovati nella condizione della Cecoslovacchia, dell'Ungheria, quale libertà avremmo avuto in Italia? La libertà dei comunisti, la «loro» dignità, mascherata dall'uso improprio della parola democrazia.

Il 23-8-1939 tra Germania ed Unione Sovietica fu stipulato un patto che come primo atto portò alla spartizione della Polonia. I comunisti dov'erano allora? Hitler non era già l'Hitler delle leggi razziali, l'Hitler della sete [illegible] dominio sul mondo?

Questo patto durò sino al 22 giugno 1945, quando i nazisti invasero la Russia. Aveva conse[illegible]ito alla Germania di occupare mezza Europa.

A me [illegible] pare che l'Istituto Storico della Resistenza abbia contribuito a chiarire questi punti. Mi domando infine se, nel suo impegno di scrivere [illegible] passato, abbia ricercato testimonianze di chi era «dall'altra parte della barricata», cosa indispensabile per raggiungere un equo giudizio storico. Certo [illegible] che se si parla del principio che «anche nelle guerre civili c'è chi combatte dalla parte giusta e chi [illegible] quella sbagliata», come afferma il direttore dell'Istituto, [illegible] si p[illegible] dubitare che questo sia l'obiettivo che si vuole perseguire.

Livia Caldesi
Capogruppo
di Alleanza Nazionale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel. 0161/966.066; **Cossato**: [illegible] 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[illegible] [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3. [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callà 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. [illegible], [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.39.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

[illegible] **Cervo**: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXIV Aprile 15, [illegible] 0161/859.293.

Tra le iniziative dell'amministrazione, il riordino degli uffici comunali

«Nuova piazza per Muzzano»

Il sindaco Del Zoppo presenta i progetti

Daniela Sandigliano

MUZZANO

Per il piano di investimenti 2000/2003 [illegible] sindaco Franco Del Zoppo sta definendo un programma da un miliardo, con attenzione alle opportunità di contributi da richiedere per ogni iniziativa ai vari enti.

Spiega il sindaco: «Vogliamo riordinare [illegible] municipio portando i servizi di maggior accesso al pubblico al piano terra, abbattere le barriere architettoniche, creare una piccola biblioteca e parallelamente potenziare gli uffici interni (tecnico e finanziario). C'è poi il progetto di trasformare l'ex scuola elementare in un "Centro polifunzionale comunale" che oltre ad ospitare il Centro Incontri, sia fruibile anche alle altre associazioni del paese ed alla popolazione, [illegible] un salone a disposizione per ogni iniziativa. Miglioreremo anche l'attuale zo[illegible] bocce e realizzeremo uno spazio coperto esterno attrezzato anche per [illegible] giovani. L'insieme, già servito da posteggio, sarà collegato con un camminamento protetto ed illuminato».

Muzzano non possiede una «piazza comunale» ma Franco del Zoppo dice al proposito: «Nei giorni scorsi ho incontrato monsignor Marchi, l'architetto Masserano ed un gruppo di concittadini attenti al patrimonio religioso. Ho dato piena disponibilità al suggerimento del vicario, così un "Comitato" dovrebbe farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria della chiesa e della [illegible] parrocchiale, mentre il Comune dovrebbe occuparsi della piazza e della Confraternita, la seconda chiesa di Muzzano».



Il sindaco di Muzzano Franco Del Zoppo ha pronto un programma di iniziative per il paese

Quando parla, Franco Del Zoppo [illegible] già puntualmente documentato, così si è studiato un «progetto piazza» che dovrebb[illegible] un prato con fontana tipica a doppia vasca in pietra e «paratia» di sempreverdi e fiori che mimetizzino la nuova illuminazione, mentre le auto troverebbero sistemazione esterna. Sulla Confraternita aggiunge: «Nelle intenzioni si dovrebbero recuperare gli affreschi esterni ed installare all'interno il riscaldamento per un [illegible] pubblico possibile con una [illegible] la Diocesi».

L'altro «sogno-progetto» [illegible] Del Zoppo riguarda Bagneri: «Sono molto vicino a don Luciano Acquadro e agli "amici di Bagneri", perché si danno molto da fare e vanno quindi aiutati a mantenere l'unico bor[illegible] abitato della Valle Elvo [illegible] cui non viaggiano le auto. Allo[illegible] due sono le direttive di intervento: risistemare le mulattiere che portano alla "falegnameria" dell'Ecomuseo ed alla piazzetta parrocchiale e riordinare l'acquedotto anche per nuove e future iniziative di valle». Il «programma» si chiude con un'assicurazione: «Questo - conclude - [illegible] significa dimenticare le realtà esistenti perché continueremo ad aiuta[illegible] [illegible] l'asilo che la casa di riposo, che abbiamo in comunione con Graglia».

[illegible]

Pro loco, domenica castagnata a Savagnasco

La Pro loco organizza per domenica una castagnata in frazione Savagnasco: l'appuntamento è dalle 15 alle 19 nella zona dei [illegible] ma la viabilità verrà deviata per dare spazio a giocolieri, mangiafuoco e giochi vari per i bambini. Ai portoni verranno distribuiti, oltre alle caldarroste, dolci a base di castagne. Con l'occasione la Pro loco annuncia di aver organizzato [illegible] di ballo, decoupage, bricolage, cucito e lingua inglese. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0158492505. [d. sa.]

Pasti caldi a domicilio per gli anziani

Il Comune, nell'intento di migliorare [illegible] rapporto tra cittadini e territorio, intende effettuare un sondaggio tra gli anziani soli per istituire un servizio di pasto caldo a domicilio . L'iniziativa, in collegamento con la mensa scolastica , potrebbe fornire un primo, un secondo di carne o pesce, un contorno frutta e pane: il costo è stimato tra e 7 e le 8 mila lire. La distribuzione dei pasti, a seconda del numero degli utenti, potrebbe prolungarsi anche nei [illegible] estivi con la sola esclusione di agosto. Chi è interessato all'iniziativa può informare i consiglieri nelle frazioni o rivolgersi direttamente in Comune, entro i primi 15 giorni di novembre. [m . ch.]

Corso di formazione di meccanica industriale

Il Centro di Formazione Cnos-Fap Salesiani [illegible] organizzato un corso di formazione [illegible] di meccanica industriale della durata di 1000 [illegible]. Il corso è rivolto a ragazzi e giovani disoccupati che vogliono conseguire una qualifica professionale nel settore meccanico. Il corso si inizierà il 2 novembre con impegno giornaliero di 7 ore, in orario diurno. Per informazioni 015510202. Nel percorso formativo viene concesso molto spazio alle esercitazioni di officina ed è previsto un periodo di esperienza in azienda, durante il quale il giovane può cominciare a prendere contatto con il mondo del lavoro. [r. mo.]

VILLA DEL BOSCO

Ferito durante una battuta di caccia al cinghiale

I carabinieri di Masserano stanno cercando di accertare le eventuali responsabilità nell'incidente di caccia, durante una battuta al cinghiale, avvenuto tra Casa Del Bosco e Villa Del Bosco. Giuseppe C. 67 anni, di Roasio, ha riportato ferite al polso e all'addome dopo essere stato centrato da un pallettone, pare deviato da una roccia. [f. p.]

Il medico Garella

Un biellese «racconta» la sanità Usa

BIELLA. L'Asmo organizza per domani alle 17 [illegible] conferenza del professor Serafino Garella, che da 35 anni opera negli States sul tema «Aspetti organizzativi del sistema sanitario Usa».

Serafino Garella (ha abitato a Sordevolo), è chairman del «Medecine Lutheran General Hospital» di Chicago ed ha iniziato la sua carriera medica al «Degli Infermi». Ora è un nefrologo di fama internazionale ed ha mantenuto cordiali rapporti di amicizia [illegible] il Biellese attraverso il nefrologo Michelangelo Valenti, cui [illegible] è unito per l'incontro il pneumologo Felice Gozzelino (presidente dell'Asmo). La sua conferenza rappresenterà un momento di riflessione alla luce della recente riforma apportata al sistema sanitario italiano, con puntualizzazioni tra regime pubblico e privato.

Il sistema assistenziale negli States costituisce un «fatto di cronaca» pre elettorale assai controverso perché, escludendo i «poveri» (da leggersi come disoccupati) che godono di una protezione base minima, la classe media si avvale essenzialmente di assicurazioni private che decadono al momento del licenziamento, per il quale non è previsto preavviso. Conseguentemente, [illegible] 40% della popolazione di classe «media» [illegible] cioè i lavoratori dipendenti, resta completamente fuori da qualsiasi forma assistenziale. Gli States spendono per la sanità il 13% del Pil, contro il 7% italiano senza tener conto dell'enorme differenza tra i due Prodotti interni lordi che, crescendo, aumenta il divario tra costo pubblico e servizio offerto nel Paese liberale per eccellenza.

La conferenza, aperta a tutti, sarà introdotta dal manager Giovanni Zenga e si svolgerà nell'Aula Magna dell'ospedale.

La stazione in comodato al Comune

Salussola riapre sala d'aspetto Fs



Il Co[illegible]ne restaurerà la sala d'aspetto della stazione ferroviaria

Entro fine anno la stazione ferroviaria sarà riaperta. Il vice sindaco Federico Salino ha firmato venerdì scorso a Torino una convenzione con le ferrovie: lo stabile è stato ceduto in comodato gratuito per cinque anni al Comune che si farà carico delle spese di ordinaria manutenzione per consentire la riapertura almeno della sala d'aspetto. L'immobile, abbandonato da anni dalle fs, versava in condizioni di degrado e la trentina di viaggiatori che quotidianamente utilizzano i treni, che pure continuano a fermarsi a Salussola, erano costretti a supportare notevoli disagi.

«Degrado chiama degrado e quell'immobile ormai in condizioni abbastanza precarie in mezzo al paese finiva per richiamare nella zona sbandati e balordi vari - spiega Salino -. Ora, con questo accordo, potremo dare una sistemata all'ingresso e alla sala d'aspetta rimettendo l'immobile [illegible] po' in ordine. La stazione di Salussola è un punto di riferimento per molti abitanti dei paesi vicini ed era [illegible]mai indispensabile tornare ad avere in funzione almeno la sala d'aspetto. Daremo subito il via ai lavori e credo che entro la fine dell'anno lo stabile sarà nuovamente agibile».

Intanto giovedì l'amministrazione inizierà un tour [illegible] tutte le frazioni per incontrare la popolazione e instaurare un filo diretto tra giunta e abitanti. Il pri[illegible] incontro sarà ad Arro, alle 21. «E' nostra intenzione svolgere anche i consigli comunali a rotazione nelle frazioni proprio per avvicinare le gente alla "cosa pubblica" e instaurare un rapporto diverso, di collaborazione». [m. al.]

All'istituto di Borgosesia sono riprese le lezioni anche se in condizioni precarie

Primo giorno di scuola al [illegible]

Da oggi resta inagibile soltanto l'ultimo piano

Sono riprese [illegible] lezioni al professionale Magni di Borgosesia; il ritmo, per adesso, è [illegible] ridotto ma la situazione [illegible] pian piano rientrando nella normalità nonostante la copertura dell'edificio sia ancora precaria.

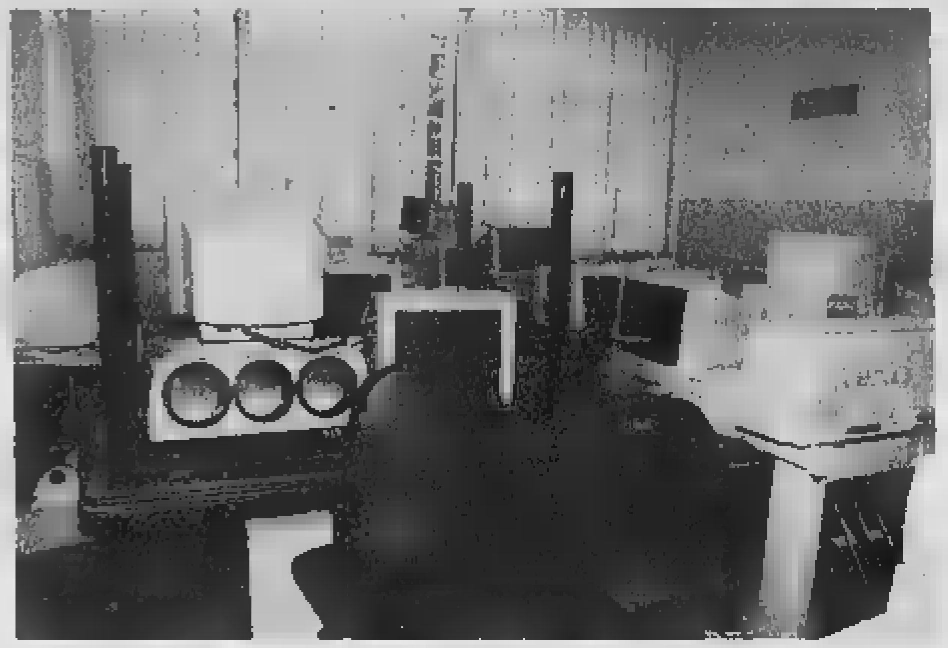
Ieri mattina all'istituto di via Marconi si è presentato anche il provveditore Carlo Raimondo per sincerarsi della situazione, e tutto è filato liscio. «Diciamo che il problema è rientrato - commenta il preside Bruno Laione - adesso si tratta di riorganizzare i corsi pensando che due piani non sono disponibili».

Ieri le lezioni si [illegible] tenute tutte al piano terra: «C'è stata grande collaborazione da parte [illegible] tutti - aggiunge il capo dell'istituto - anche dei ragazzi, che si sono adattati a seguire gli insegnamenti seduti su sgabelli di fortuna».

Già da oggi comunque, due terzi dello stabile dovrebbero essere a disposizione. I locali [illegible] primo piano sono a posto: è asciugato tutto e l'impianto elettrico è stato verificato, resta soltanto da «restituirgli» l'agibilità, compito che spetta ai vigili del fuoco e che è previsto per le prossime ore. Per l'ultimo piano i tempi saranno invece più lunghi: servirà qualche settimana per rendere di nuovo disponibili le stanze ma nel frattempo si registrano segnalazioni di disponibilità da parte di altre scuole della città. [illegible] preside delle medie che confinano [illegible] l'Ipsia, Francesco Senatore, ha messo a disposizione due locali e la direzione dell'Itis di Agnona aprirà i laboratori di informatica.

Sul tetto, intanto, continuano i monitoraggi a ciclo continuo: giorno e notte addetti dell'impresa che sta curando la ristrutturazione della copertura controllano che i teli resistano all'acqua. C'è infatti il rischio che i ripari cedano sotto un'eccessiva pressione quindi [illegible] svuotarli continuamente. Non appena il maltempo concederà una tregua si sistemerà la nuova copertura in alter[illegible] all'eternit, tolto proprio la scorsa settimana alla vigilia di una intensa precipitazione piovosa.

«Ringrazio gli studenti - conclude Laione - perchè si [illegible] adattati alla situazione precaria e spero che nell'arco di un mese si possa tornare alla piena normalità». [l. fo.]





I computer salvati dagli studenti, con l'aiuto degli insegnanti, e accatastati in un'aula al riparo dalle intemperie: grazie a questa iniziativa il laboratorio [illegible] informatica non è stato danneggiato. In basso, il preside del «Magni» Bruno Laione [foto regis]

Il tempo

Dopo 9 giorni ritorna il sole

BORGOSESIA. Dopo nove giorni di [illegible] oggi dovrebbe [illegible] condizionale è però d'obbligo) tornare [illegible]. E' quanto ieri sera annunciava il servizio meteo dell'osservatorio di Oropa che rilevava, fra l'altro, come la lunga precipitazione piovosa fosse tra le più intense, ma che, come il totale delle pioggie in questo ottobre '99 fosse inferiore alla media del mese.

Le previsioni parlano di un previsto miglioramento delle condizioni atmosferiche a partire dalla mattinata su tutto il Piemonte.

Anche ieri la [illegible] ha fatto comunque la sua comparsa sulle province di Biella e Vercelli, anche se l'intensità delle precipitazioni si è via via affievolita.

Il servizio meteo nazionale dell'Aeronautica, infine, annun[illegible] per domani un ulteriore miglioramento e giovedì e venerdì all'insegna del sereno. Invece il fine settimana potrebbe essere caratterizzato da una perturbazione atlantica. [i. fo.]

Sos degli anziani

Da Buronzo proteste per i treni

BURONZO. «Vita dura per chi è tagliato fuori dal mondo: basta dire che qui a Buronzo non si ferma neppure [illegible] treno». L'appello viene lanciato [illegible] un gruppo di anziani, che da qualche tempo deve fare i conti [illegible] un difficile isolamento.

La più battagliera del gruppo è una pensionata, che [illegible] mattina ha telefonato a «La Stampa»: «Faccio subito un esempio: ci sono treni che passano dalla nostra stazione, ma non fanno alcuna sosta. Così se devo andare a Biella o a Vercelli per appuntamenti anche urgenti sono costretta a prendere il bus, che di solito usano i ragazzi per andare a scuola. Peccato che, alla fine dell'anno scolastico, questi pullman non circolino più per [illegible]. Domanda: come faccio a raggiungere il capoluogo o altri paesi della zona? Devo forse andare a piedi?».

La portavoce dei pensionati, che fa sapere di [illegible] scritto pure al sindaco, spiega che i problemi per chi abita a Buronzo non [illegible] pochi e il più delle volte [illegible] legati alle difficoltà di spostamento.

«Se voglio prenotare una visita medica in ospedale - conclude la donna - o mi faccio accompagnare in auto da qualcuno oppure devo rinunciare. Certo ho provato a telefonare, ma il risultato è che, più di una volta, sono stata lasciata in attesa fino a quando non è caduta la linea». [g. mo.]

Prossima uscita

«I paesi delle rane» [illegible] libro

ROPPOLO. Ha percorso a ritroso tre secoli e [illegible] di storia alla ricerca delle [illegible] «radici» e, dopo aver investigato prima a Prarolo, poi successivamente a Ronsecco ed a Borgovercelli, ha ricostruito la storia della sua famiglia.

L'«investigatore» è Sergio Sarasso, già funzionario tecnico della Provincia, fondatore dell'Enoteca regionale della Serra ed attualmente sindaco [illegible] Roppolo.

«I paesi delle rane, storia di una famiglia contadina della Bassa vercellese dal 1600 al 1950», si intitola la sua ricerca, che attualmente è ancora in bozza, ma che ai primi di dicembre sarà licenziata dalla tipografia Gallo per essere presentata ufficialmente appunto nel castello di Roppolo.

Uno dei primi punti che Sa[illegible] stabilisce è l'origine del suo cognome: deriva da «siras» o «sairas», che è un formaggio molle derivato del latte. Era molto usato in passato nell'alimentazione della povera gente.

La stessa etimologia vale per le varianti Serasso, Serazzo, Serazzi e Saracco. Alla base dell'albero genealogico Sarasso trova [illegible] «Serazzo Martinus di Saracco Giuseppe» nato nel 1610 a Prarolo: poi la famiglia va a Ronsecco e Borgovercelli, tutti «paesi delle rane».

La storia finisce poi a Vercelli: quando, ormai, in risaia di rane non ce ne sono più. [w. ca.]

Appuntamento oggi

Le [illegible] da «[illegible]»

LIVORNO FERRARIS. Tappa vercellese, questa sera, per la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso» alla 13ª edizione, organizzata da Pinuccia Brunello e Mirella Motta di «Giroscopio» e patrocinata da [illegible]gione, Province di Biella, Novara e Pavia, dalla Banca popolare e dalla Camera di commer[illegible] di Novara, dalla «Martini & Rossi», dall'Ente nazionale risi, dalla Federazione cuochi di Novara e del Vco e da «La Stampa».

L'appuntamento è per le 20,30 a Castell'Apertole, nel ristorante «da Balin» (0161-47.121, prenotazione obbligatoria): naturalmente il piatto forte sarà la panissa vercellese. Le altre portate promettono «friciulin di riso», pane fritto [illegible] lardo di Arnad, insalatina [illegible] bergè [illegible] e tartufo nero, schiena [illegible] coniglio [illegible] riso Venere; infine anatra muta [illegible] verze e guarnizioni di stagione. Nella tornata autunnale della manifestazione, il ristorante «da Balin» è l'unico locale in rappresentanza della gastronomia vercellese. [w. ca.]

Dedicato un servizio al legume vercellese

E Rai Uno magnifica il fagiolo di Saluggia

SALUGGIA

[illegible] fagiolo di Saluggia fa bene alla salute perchè non contiene colesterolo, [illegible] più in fretta perchè [illegible] pelle è più sottile rispetto al borlotto ed è più buono, perchè il particolare terreno saluggese gli conferisce un sapore gradevole. Non è uno spot pubblicitario sul legume ma quanto emerso durante il collegamento in diretta su Rai Uno di ieri mattina. La trasmissione «La Vecchia fattoria» condotta in studio da Luca Sardella ha dedicato alcuni minuti al fagiolo con una servizio da Saluggia.

Il set per [illegible] riprese è stato allestito nel cortile della [illegible] Tenimento, un casale caratteristico posto a metà strada tra il capoluogo e la frazione Sant'Antonino. Dal suggestivo angolo che ricreava perfettamente l'ambiente agricolo Mino Reitano, l'inviato di la Vecchia fattoria, ha intervistato il direttore della Coldiretti Andrea Desana, il medico Primo Loris Finotti e l'insegnante dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo Gabriele Zanetti. Si è parlato delle qualità del fagiolo, in particolare Sardella ha voluto sapere perchè la varietà «Saluggia» è migliore rispetto al borlotto ma particolare interesse ha suscitato l'intervento di Finotto, che si è soffermato sulle caratteristiche dietetiche. Il collegamento è stato aperto con Reitano impegnato a «cucinare» la fagiolata ed è stato chiuso mostrando [illegible] funziona [illegible] vecchia trebbiatrice per la battitura: per l'occasione è stato riattivato un pezzo da museo datato [illegible].

Tutto il supporto necessario per la realizzazione del collegamento è stato assicurato dal Consorzio per la tutela del fagiolo di Saluggia, costituito un paio d'anni fa. E il suo presidente, Giorgio Formica, tiene a ringraziare l'Atl: «Siamo contenti - afferma - che il regista abbia gradito tutto ciò che siamo stati in grado di mettergli a disposizione ma vogliamo dividere questo "successo" con l'Agenzia turistica della Valsesia e del Vercellese che ha proposto alla redazione della trasmissione di parlare [illegible] fagiolo di Saluggia». [i. fo.]

La «medicalizzata» funzionerà dal [illegible] novembre

La sanità [illegible] su Trino con un [illegible] e il 118

TRINO

L'Asl 21 di Casale scommette [illegible] Trino: servizio di emergenza «118» e nuovo ambulatorio. Causa alcuni contrattempi, però, l'ambulanza medicalizzata sarà attiva dal [illegible] novembre.

A presentare il servizio sono scesi in campo il direttore generale dell'Asl Emilio Zerella ed il responsabile del «118» Enrico Bruschi che, i[illegible] [illegible] sindaco Alessandro Serra, hanno illustrato il progetto durante una conferenza stampa.

Il nuovo servizio di emergenza, il cui costo è stimato tra i 700 e gli ottocento milioni l'anno, sarà attivato nei locali della Pubblica assistenza trinese e risponderà alla sede centrale operativa di Alessandria.

L'area di [illegible] è ancora stabilita nei dettagli perchè la Regione ha integrato il servizio con le sedi di Vercelli, Asti e Chivasso e [illegible] c'è ancora un accordo tra [illegible] varie Asl per definire il territorio di competenza.

Pare certo [illegible] interessamento alla [illegible] di Crescentino e alla Valle Cerrina.

Inizialmente la medicalizza[illegible] funzionerà dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 20, e [illegible] sabato dalle 8 alle 14. Il servizio notturno e festivo sarà garantito da un'ambulanza della Pat.

La direzione dell'Asl, per rafforzare i servizi sanitari a Trino, ha comunicato che presente[illegible] [illegible] progetto in Regione per aprire [illegible] poliambulatorio a Trino.

Il direttore Zerella ha spiegato che farà il possibile affinchè vengano destinati allo scopo i soldi risparmiati con i ribassi d'asta [illegible] lavori previsti all'ospedale [illegible] Casale (circa 32 miliardi).

Il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai tre miliardi. [r. co.]

Traffico interrotto 3 ore

Treno [illegible] disagi [illegible]

BORGOVERCELLI. Domenica di di[illegible]gi sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Poco prima delle 7, [illegible] Intercity in arrivo da Novara [illegible] provocato un'interruzione sulla li[illegible] facendo cadere i fili dell'alta tensione che fanno contatto con il convoglio. L'incidente è accaduto a Borgovercelli, ma il convoglio è riuscito a proseguire il viaggio.

Il traffico f[illegible] è stato interrotto per [illegible] ore, poi [illegible] aperto un [illegible] binario [illegible] consentire il passaggio alternato dei treni. In serata la circolazione è tornata normale. Durante il «black-out», i passeggeri in arrivo da Torino venivano fatti scendere a Vercelli e in pullman trasportati a Novara. Percorso inverso, invece, per i viaggiatori in arrivo dal capoluogo lombardo. Gli uomini della polfer stanno accertando le cause dell'incidente. Qualche mese fa un inconveniente analogo aveva provocato disagi lungo la linea per Pavia: allora era stato il vento a far cadere i fili dell'alta tensione. [r. s.]

Vercelli, seconda Alessandra Ammara. Menzione per la piccola Kolessova

Il «Viotti» elegge regina Ayako

Pianoforte, il primo premio al Giappone

VERCELLI

Brillantezza, tecnica e gusto interpretativo. Con il Concerto n° 1 opera 11 di Chopin, Aiako Kimura, pianista giapponese di 25 anni, stakanovista dei concorsi (in questi giorni partecipava anche al «Cieni» di Milano), ha conquistato la giuria viottiana. Ha strappato gli applausi del Teatro Civico e anche il primo premio, innalzato dalla Fondazione Carisver a 25 milioni per celebrare il mezzo secolo di vita delle manifestazioni ideate da Joseph Robbone.

Aiako, nervi d'acciaio e [illegible] determinazione già evidente dalle prime prove, studia pianoforte da quando aveva sette anni. Ha cominciato a Francoforte, per proseguire a Fukuoka, la sua città, e quindi a Detmold. Ha iniziato ad inanellare premi nel '96, alla Yamaha Music Foundation, per arrivare al «Viotti» di oggi, segnalandosi come favorita già alla vigilia. Chi vorrà ascoltarla, dopo il concerto [illegible] sera nel salone di Biverbanca [illegible] Biella, potrà farlo domani a Casale, alla Filarmonica di palazzo Treville.

La musicista giapponese ha preceduto Alessandra Ammara nella graduatoria della giuria. Non [illegible] quella [illegible] pubblico, che invece ha stravotato la ventisettenne pianista fiorentina, pure in finale con un concerto [illegible] Chopin. Terzo posto per un altro italiano, il ventitreenne Davide Franceschetti, che ha presentato pagine di Schumann [illegible] che forse la prova finale ha emozionato un po' più del dovuto.

A completare il medagliere viottiano del cinquantenario (a detta degli esperti, un'edizione del Concorso di livello decisamente elevato) è arrivata anche la menzione speciale per Tatiana Kolessova. La candidata più giovane in competizione, con 14 anni ma qualità straordinarie, [illegible] è fermata alla semifinale: la giuria però, per il galà con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e le riprese appunto di Rai 3, ha scelto di lasciarle [illegible] spazio per presentarsi, insieme [illegible] altre due semifinaliste. Per [illegible] giovanissima pianista russa, il premio parla di «candidata più promettente del Concorso».

Ed ora solo una pausa brevissima [illegible] prima di affrontare, domani, l'ultima sezione. Alla Sala Dugentesca partono [illegible] audizioni di musica camera, all'insegna delle pagine immortali di Mozart.



Alessandra Ammara e Ayako Kimura, protagonista della finale di pianoforte al Teatro Civico [GREPPI]

Al Babylonia una raffica di concerti per tutta la settimana

Ponderano, notti metal con i Marduk e i Napalm

PONDERANO

Una raffica di concerti per il fine settimana [illegible] Babylonia. I riflettori di Ponderano s'accenderanno già questa sera per la prima di tre performance che sono dedicate al black-metal. I debutto è affidato [illegible] «Marduk», una delle formazioni più trasgressive della Svezia che per l'occasione sarà accompagnata nella [illegible] esibizione da [illegible] altro gruppo di «colleghi» doc, gli [illegible] «Angel Corpse».

L'appuntamento è alle 21. Gli svedesi sono in prima linea da dieci anni, hanno quattro album all'attivo e numerosi tour in Europa. Un metal furioso, un'esplosione di suoni e di energia caratterizzano le loro canzoni.

Non meno «tranquillo» sarà il concerto dei «Napalm death» che seguiranno la formazione del Nord Europa venerdì [illegible] alle 21. Anche in questo [illegible] si tratta di un gruppo ben conosciuto agli appassionati di «rock estremo». Con loro si lanceranno in concerto anche i «Konkhra». L'ultima tappa del tris di proposte è poi in calendario per il 9 novembre quando approderanno in pedana i «Cannibal Corpse», gli «Aeternus» e i «Defleshed». L'ingresso alle singole serate è di 30 mila lire ma è possibile abbonarsi con 75 mila lire.

Ma torniamo alle proposte per il fine settimana. Sabato il cartellone annuncia la performance dei «Fu Manchu» che ricalcano i vecchi «Black Sabbath» con la loro ritmica ossessiva contaminata di grunge. La band americana sarà poi seguita domenica dai «Neurosis» e dai «Today is the day» anche loro dagli Usa e dai «Voivod» direttamente in arrivo dal Canada.

Quindi lunedì il live si chiude [illegible] street-punk degli inglesi «Business», [illegible]egli italiani «Klasse Kriminale» e degli svedesi «Voice of a generation». [p. g.]



La band dei Napalm Death che suona venerdì al Babylonia di Ponderano

Biella, musica live questa sera sulla pedana del Mirò

Microdisco, le grandi cover da Jovanotti a Ray Charles

BIELLA

Hanno accompagnato nel suo tour italiano niente meno che Ray Charles; hanno suonato nelle maggiori discoteche italiane ed hanno partecipato a manifestazioni di ampia eco a fianco dei «Gipsy King» e dei «Curiosity kill the cats».

Questa sera i «Microdisco» la band di Tiziano Mion, si esibisce sulla pedana del Mirò, in un piacevolissimo concerto che spazierà sulle cover di Zucchero, Vasco Rossi, Jovanotti [illegible] Pino Daniele, passando per l'indimenticabile Battisti ma anche per il travolgente James Brown e i Blues Brothers.

La formazione, composta da sette elementi, rivisiterà inoltre i [illegible] degli Anni 60 [illegible] 70 affiancando ai suoni [illegible] quelli più coinvolgenti ed aggressivi dei rocker italiani [illegible] stranieri, e privilegiando ritmi dal gusto mediterraneo. In otto anni di attività, e 350 concerti eseguiti ovunque, il gruppo del grafico-musicista di Padova, ha saputo guadagnarsi i favori del pubblico grazie alla [illegible] artistica che mira a trovare un punto d'incontro tra i gusti di contrapposte generazioni. Un percorso non facile che ha però sortito i suoi frutti. I «Microdisco» hanno registrato un album recentemente distribuito dalla ricordi che [illegible] il titolo «Come dai motori». [p. g.]



I Microdisco in tour con Ray Charles

Riprende stasera la trasmissione di Quarta Rete

Debutta «Piazza grande» tra orchestre e ospiti vip

VERCELLI

E' per stasera alle 20,45 la prima puntata della nuova serie presentata da Gigi Rista di «Piazza Grande», contenitore tv con musica dal vivo, dagli studi di Quarta Rete Nord (ch 11 e 21) di via Trento 38.

La trasmissione sarà mandata in onda dopo il tg, ogni martedì sera, anziché di mercoledì, come gli anni scorsi.

Ad anticipare i contenuti è il regista del programma, Paolo Ignetti, che commenta: «Per l'esordio della nuova "Piazza Grande", ci saranno Monica Pastor e la [illegible] orchestra, mentre ospite sarà anche la cantante Dina Manfred. Nelle prossime settimane avremo "L'orchestra del cuore", altro gruppo seguitissimo nei dancing, a livello nazionale».

Tra le novità c'è [illegible] scenografia suggestiva, più moderna, mentre il settore riservato alle realtà delle associazioni dei paesi del Vercellese, verrà curato da Andrea Cherchi, che stasera intervisterà Umberto Uga, presidente della Società operaia di mutuo [illegible] di Villata [illegible] Giorgio Nascimbene autore di [illegible] ricerca [illegible] che ha proposto di recente alla Soms villatese.

Altri ospiti per le prossime trasmissioni: il cantante Santino Rocchetti (già tra i conduttori e performers [illegible] precedenti edizioni) e l'astrologa Valeria. Coloro che vorranno prendere parte a «Piazza Grande» come pubblico potranno chiamare lo 0161.25.54.74. [g. bar.]



Monica Pastor con la sua orchestra sarà ospite della puntata d'esordio di Quarta Rete «Piazza Grande», il contenitore tv con musica dal vivo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	117	[illegible]	53	51	[illegible]
[illegible]	10	13	25	18	40
	66	62	58	56	54
[illegible]	60	20	30	59	79
	65	65	50	45	44
GENOVA	36	51	7	4	65
	116	97	85	78	69
MILANO	31	53	5	83	81
	113	88	72	66	59
NAPOLI	35	15	32	18	6
	107	81	69	64	62
PALERMO	46	21	13	77	44
	112	54	52	48	48
[illegible]	86	63	11	48	60
	68	65	65	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
VENEZIA	78	43	80	24	52
	66	55	50	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-65	35-36	35-51	35-31	35-1
[illegible]	35-68	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	[illegible]	35-56	35-83	[illegible]

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] in frequenza sulla ruota di Palermo.

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-4[illegible]	64-1
86-74	86-21	86-84	64-54	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
[illegible]	[illegible]	64-60	64-20	64-75
[illegible]	[illegible]	64-63	64-19	64-24

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze [illegible] (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli [illegible] (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3).

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 [illegible] (ex ambata) [illegible] Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]iocate normali e sistemi integrati

L. 1600	38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51
[illegible] combinazioni	21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
L. 5600	19 - 36 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
[illegible] combinazioni	- varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davi[illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. [illegible]. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il Barbiere di [illegible]**, di N. Michalkov. Orario: 21,30 spettacolo unico. [illegible] ridotto Lire 6000.
SALA 2: **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo 22.30. Prezzo ridotto Lire 6000.
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30. Prezzo [illegible] Lire 6000.

[illegible]. Tel 015-22.736 - 31.312.
[illegible] ore [illegible] il Balletto di Milano presenta **[illegible]go...una rosa per Jorge Donn**. [illegible]grafia di P. Ganio, musiche originali M. Schiavoni.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 696.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel 015-253 89 27.
La figlia di un soldato non piange mai, di James Ivory con Kris Kristofferson, Barbara Hershey. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000,7000.

E. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSURA FESTIVA.

ANGELICO.
CHIUSO PER RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240 53 69.
CHIUSO PER RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18.
CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0161-828 600.
[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0161-255 045 CHIUSO PER [illegible].

NUOVO ITALIA. [illegible]. Tel. 0161-257.744.
Camere e corridoi, di Rose Trocha. Orario [illegible],20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO PER RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. [illegible] con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario apertura 21,45. LIRE [illegible].

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [illegible]. Tel. 0161-215 018.
[illegible]

LUX. [illegible] Or. Tel. 0161-213 375.
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252 667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. [illegible] Gada 7 bis. Tel. 011 817.90.73. *Come lo nessuno mai*. Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible] tel 216 6754. *La bomba*. Or. 16.30 [illegible], 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut*. Or.: 15.45, 19, 22.15. Sala 3: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Eyes wide shut*. Or.: 16.20, 19.20; 22.20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale*. Or.: 9-11, 16-22.30. Ingresso gratuito.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Gli ultimi giorni*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *L'amante perduto*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *13° guerriero*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *A walk on the moon*. Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Juha*. Or.: 19; 21.30. Ingresso riservato ai invit.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tilaai*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *E allora mambo!*. Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il vento ci porterà via*. Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 263. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 15.10, 17.50, 20.30, 23.10.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Notting Hill*. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 395 2057. *Haunting Presence*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *The Acid house*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *Austin Powers. La spia che ci provava*. Or.: 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come le nessuno mai*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati*. Or.: 15.55; 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Le bombe*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: *Entrapment*. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15.30, 18.45, 22. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Orario 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Instinct (Istinto primordiale)*. Or.: 15.30, 18, 20.15, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Grey Owl*. Or.: 15.20, 17.40, 20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Notting Hill*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 16/11: *The rake's progress (La carriera di un libertino)*. Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 *Histoire du soldat* di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Savio Gasparella. Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info Tel. 011-8815 241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Ore 20.30 Yo-Yo Ma, Violoncello. Musiche di O' Connor, Sheng, Wide, Kodály.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961.

GIORNO E NOTTE

Biella
A lezione di teatro

Il Teatro Stabile organizza dei [illegible] base di avviamento al teatro ed un ciclo di lezioni dedicato invece alla specializzazione. Il programma prevede l'approfondimento di respirazione e fonazione; dizione e lettura interpretativa; movimento scenico; impro[illegible]ne; psicologia teatrale; drammaturgia e storia del teatro. Le attività sono coordinate dal [illegible] artistico Renato Ianni. L'inizio è previsto [illegible] novembre e per avere più informazioni [illegible] può telefonare allo 015-422325.

Biella
«Avventure nel mondo»

Riprendono le attività degli amici di «Avventure nel mondo». Questa settimana, giovedì, l'appuntamento è nell'aula magna dell'Iti per [illegible] reportage di [illegible]nilo Sgotto. Le immagini che verranno proiettate alle 21,15, sono dedicate all'«Australia, la più grande isola del mondo, il continente più piccolo».

Ponderano
Espone Giacomo Filippo

Al Garden bar Art cafe (di fronte all'Ipercoop), espone Giacomo Filippo. L'artista biellese da molti anni lavora sui paesaggi del comprensorio e soprattutto sulla Baraggia, luogo sul quale ha realizzato parecchie tele. La mostra prosegue fino a lunedì.

Santhià
Revival e latino al Beverly

Oggi al Beverly di Santhià, dalle 21, si balla latino con Simone. Alle 23 disco revival con Maurizio Destefani e live con Massi Negro Group.

Vercelli
In pista all'Astoria

Si apre venerdì all'Astoria Remake di Vercelli la sala Gilgamesh, con Marco Maccarini da Mtv, dj Flavio Pavia Bauhouse, dj Geppo e mister Spack.

Vercelli
Spazio Scenico alla radio

A Radio City (103.2-103.8) stasera alle 20,15 va in onda «Tutte le strade portano a Roma» con Spazio Scenico. Replica domani alle 18,20.

Vercelli
Corsi di musica

L'associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» apre le iscrizioni ai corsi di chitarra, pianoforte, flauto, clarinetto. Info: 0161.211.884.

Vercelli
Prevendite per Cher

Continuano [illegible] Mas-Media (tel. 21.77.87) le prevendite per i concerti di Bryan Adams (2 novembre); per Skunk Anaise il (5 novembre); per Cher (8 novembre).

Dopo Modena domani sera al Palazzetto c'è Montichiari

Tnt Alpitour ora insegue il riscatto in Coppa Italia

CUNEO

Non c'è tregua per la Tnt Alpitour. Dopo la supersfida giocata contro Casa Modena, e persa al tie-break, in quattro giorni i cuneesi sono attesi da altre due sfide-verità. Domani sera (ore 20,45; botteghini del Palazzetto aperti dalle 19, con buona disponibilità di biglietti) la squadra di Roberto Serniotti riceverà la Brescialat, e dovrà obbligatoriamente vincere per 3-0 (meglio) o per 3-1 (ma in questo caso la situazione potrebbe complicarsi). Sabato ci sarà l'anticipo pomeridiano di A1 a Treviso con la Sisley.

Per ora, comunque, il primo obiettivo è la partita di Coppa, trofeo che Cuneo detiene. La questione-Pascual tiene ancora in ansia allenatore, dirigenti e tifosi. Lo spagnolo stamattina sarà visitato in clinica a Bra dal dottor Carando per un ulteriore controllo al gomito destro. «La sua disponibilità per domani sera resta in dubbio - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -. E Rafa non si allena con il pallone da oltre dieci giorni». All'andata a Montichiari finì 3-1 per i locali. «Domenica al Palazzetto ho visto una squadra in netto progresso rispetto a quella gara, e a quella di Macerata - aggiunge Enzo Prandi -. Inoltre, la difficoltà compiuta dalla Piaggio Roma per superare Padova, in un certo senso aumenta anche il valore del nostro vittorioso 3-0 in Veneto».

Contro Casa Modena, Cuneo ha evidenziato il valore di Mauro Gavotto, schierato nel delicato ruolo di vice-Pascual: ha realizzato 18 punti, è piaciuto ai compagni e ha soddisfatto anche l'allenatore. La maggioranza dei giornalisti l'ha eletto miglior giocatore della partita (lo premiarlo è stata Donatella Salvatico, «Miss Deborah '99»).



Mauro Gavotto contro Casa Modena ha realizzato 18 punti [BEDINO]

Il giovane talento è un «nipote d'arte». Lo zio Giorgio Salomone (ex giocatore Alpitour, ora tecnico a Busca) non si tira indietro da un commento sulla sua prova: «Mauro è stato molto positivo, ha colpito palloni molto alti e Modena all'inizio ha sbagliato a non considerarlo troppo. Una critica? Più grinta, mi sarebbe piaciuto vederlo esultare con maggior forza dopo le tanti azioni che ha chiuso bene. Esprimere apertamente gioia - anche se ognuno ha il suo modo per farlo - può essere positivo anche per squadra e pubblico. Comunque è stato bravo. Ora il difficile, se ne avrà la possibilità, sarà confermarsi».

Per la gara del riscatto contro Montichiari (compresa nel carnet degli abbonati), la Tnt Alpitour chiede ai tifosi il massimo « calore». «I supporter non possono vincere una partita - dice Enzo Prandi -, ma possono creare il giusto clima. Ed è quello che ci servirà domani sera al Palazzetto». [l. t.]

Basket di A2, i rossoblù ritrovano il loro play e risalgono in classifica

La Fila Biella torna a vincere

Blitz a Barcellona «firmato» da Sorrentino

[illegible] Pasquarelli

BIELLA

La Fila torna dalla Sicilia con lo scalpo di Barcellona e in un solo colpo cancella critiche e polemiche suscitate dal recente stop con Avellino. Contro una delle squadre più in forma del torneo di A2, hanno risposto alla grande coloro i quali avevano più sofferto nel ko della scorsa settimana, primo tra tutti Massimo Sorrentino.

Del play della Pallacanestro Biella si è sicuramente parlato male troppo presto. A Barcellona Sorrentino ha segnato 18 punti e catturato 4 rimbalzi, risultando il rossoblù con la migliore valutazione. Dopo 6 giornate il portacolori della Fila è anche in testa alla speciale classifica di «assist al minuto» (25 ultimi-passaggi in 171 minuti di gioco), graduatoria che rende l'idea delle prestazioni dei play-maker del campionato.

«Sorrentino ha giocato molto bene ed è stato anche preciso al tiro - commenta coach Danna -. Inoltre ha fermato il diretto avversario Abram segnando più di lui nonostante un tempo di impiego inferiore. Anche Zamberlan ha riscattato la deludente prova contro Avellino, ma ho sempre ritenuto quella partita un incidente di percorso, per lui come per l'intera squadra. Infine Nolan, che a Barcellona è stato il nostro top-scorer con 21 punti: Norman non deve dimostrare di essere un ottimo giocatore perché lo è già, deve solo trovare più continuità».

L'altro americano invece, Erdmann, ha segnato solo [illegible] punti. «Come realizzatore puro Nate può dare di più, ma non è ciò che gli stiamo chiedendo - precisa il coach della Fila -. A Barcellona non è stato autore di una prestazione pirotecnica, ma ha aiutato a difendere bene su Abram, ha tirato poco ma con discrete percentuali e, quando ci siamo trovati in svantaggio di 6 punti, ha infilato due canestri consecutivi importantissimi».





Il play Massimo Sorrentino (nella foto in alto di Corrado Micheletti) è risultato il migliore dei rossoblù nella trasferta a Barcellona. Anche Norman Nolan (in basso) ha dato un ottimo contributo con un bottino personale di 21 punti

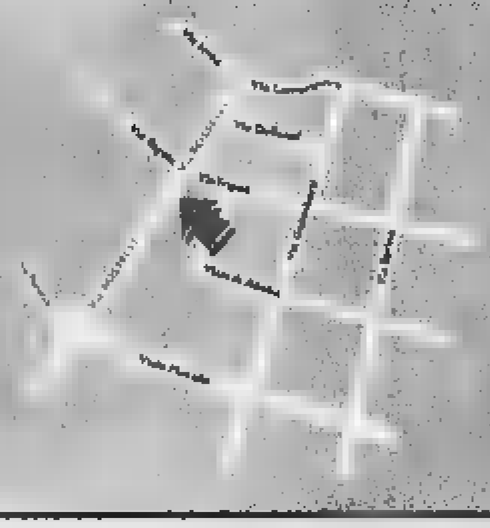
A Barcellona solo Zamberlan e Erdmann hanno giocato più di 30 minuti su 40, molto meno tutti gli altri. E' stata una scelta voluta? «Direi di sì - risponde Danna -. Contro Avellino si era verificato un problema di scarsa intensità, così avevo avvisato i ragazzi di una continua rotazione: giocare poco per mantenere il massimo impegno. Non è stato questo che ci ha fatto vincere, ma sicuramente ha contribuito: [illegible] segnato qualche tiro libero in più (10 su 22 dalla lunetta), il divario sarebbe stato più netto».

Da segnalare infine l'esordio di Pesic. «Per lui sono stati i primi minuti da professionista, tra l'altro giocati quando il risultato era ancora in bilico - conclude Danna -. In serie A ha [illegible] esperienza di alcuni nostri juniores: crediamo nelle sue grandi potenzialità, ma va inserito in modo graduale».

Il Centro TIM Caramori annuncia la nascita del nuovo negozio.



Venerdì 29 ottobre 1999
Caramori ti aspetta per l'inaugurazione del suo nuovo Centro TIM



telefonia caramori autoradio

Biella - Via Rosselli 35

CENTRO TIM


I MIGLIORI TAJARIN
AI PORCINI?
SOLO CON LA STAMPA.
LA STAMPA Slow Food Editore
GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
LE STRADE
DEL GUSTO
VALLI DI LANZO
Formaggi, dolci, ortaggi.
REGIONE PIEMONTE
LABORATORIO del CAFFÈ

I lanieri, che col Mantova hanno ritrovato la grinta, chiamati alla conferma domenica a Novara

Biellese e Pro, il momento della svolta

La società bianca ribadisce piena fiducia a mister Motta

BIELLA

Dalla Biellese Angelico si attendevano dei segnali [illegible] reazione, dopo l'anonima gara [illegible] Castelnuovo. E domenica col Mantova i bianconeri hanno [illegible] in campo grinta e determinazione, [illegible] voleva mister Sala. I lanieri hanno lottato per tutta la gara agguantando il meritato pareggio all'ultimo secondo di recupero con il solito Guidetti.

«Ho visto una buona Biellese - afferma mister Patrizio Sala -, che è ripartita [illegible] desideravo. Siamo [illegible] bravi e un pizzico fortunati, a segnare il 2-2 in chiusura. Faccio i complimenti ai ragazzi, per il grande carattere dimostrato. Abbiamo interpretato bene la partita: [illegible] molto contento [illegible] orgoglioso per la prestazione di domenica».

La battaglia [illegible] i virgiliani, giocata su [illegible] terreno [illegible] pesante dalla pioggia, ha però lasciato dei segni in casa bianconera a livello sia di infortuni, sia di sanzioni disciplinari. Mercoledì scatteranno le squalifiche del giudice sportivo nei confronti [illegible] Milano (espulso per un ingenuo fallo di reazione) e [illegible] Koffi (quarta ammonizione). Vanno poi valutate le condizioni fisiche di Vagnati (ginocchio) e Saviozzi (caviglia), usciti per infortuni prima del novantesimo (troppo permissivo l'atteggiamento dell'arbitro verso [illegible] gioco duro, [illegible] spesso oltre il lecito, [illegible] ospiti). Calcolando che [illegible] Mazzia (risentimento inguinale), Severi (soliti dolori alla schiena) hanno problemi, [illegible] situazione in vista del primo derby piemontese della stagione, non è delle più rosee. Per il match [illegible] domani di Coppa Italia a Como, Sala ha annunciato che manderà in campo pochi titolari e tanti ragazzi della Berretti.

Un discorso a parte va fatto sul pubblico. La battaglia del tifo sugli spalti è stata nettamente vinta dagli ospiti (un centinaio su un totale di 800), al punto che sembrava che il Mantova giocasse in casa. Se si può accettare il comportamento poco caloroso della maggior parte degli spettatori lanieri («Il pubblico non ci ha aiutato molto, ci siamo esaltati sentendo i cori degli avversari» ha affermato il centrocampista Davide Vagnati), è in[illegible] da condannare l'atteggiamento di un piccolo gruppo (una decina) di «tifosi» della Biellese, che ha preso di mira la panchina di mister Sala. Per tutta la gara sono piovuti pesanti insulti all'indirizzo di tutto il gruppo bianconero (compresi accompagnatori e massaggiatori) seduto accanto a Sala. «Sono contento per gli applausi ricevuti dalla squadra [illegible] fine gara - aggiunge il mister -. Non ho invece capito la condotta di quei dieci. Ma continueremo per la nostra strada». [g. co.]



Una rete di Max Guidetti (nella foto) allo scadere ha salvato la Biellese dal ko

VERCELLI

Piena fiducia a mister Gianfranco Motta. Contro il vento del malumore che serpeggia da tempo nel popolo vercellese, deluso dalla precaria posizione in classifica rispetto alle potenzialità della squadra e delle aspettative agostane, il club di via Massaua ha innalzato una fitta barriera di paratie in modo da salvaguardare il più possibile il tecnico bicciolano e rendergli il lavoro al riparo degli [illegible] della piazza.

E' ieri, puntuale, è giunta la conferma che la posizione [illegible] Motta è e resta quanto mai salda. «Lo sappiamo che [illegible] molti soffiano per un cambio tecnico [illegible] - spiega il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Ma francamente non ne vediamo il motivo. Motta conosce benissimo l'ambiente e quindi chi meglio di lui può iniziare [illegible] risalita? Non abbiamo mai pensato [illegible] sostituirlo. Il campionato è molto lungo e il tempo per recuperare c'è».

A patto, [illegible] questo [illegible] diciamo noi, che [illegible] incominci a vincere. Perché [illegible] Pro, dopo il pareggio di Busto Arsizio, è giunta davvero all'ultima spiaggia. O con il Prato, domenica, e poi [illegible] Firenze sette giorni dopo sul campo della Rondinella si inverte la rotta oppure le possibilità di lottare per [illegible] primato, già ridotte rispetto alle previsioni di inizio stagione, [illegible] scioglieranno come [illegible] al sole. E il cambio tecnico diventerebbe inevitabile. Questo detto per onestà e chiarezza e senza alcuna intenzione di gettare benzina sul fuoco.

«In casi come questi l'unica medicina è una serie di risultati utili - continua Sandro Turotti -. Lo sappiamo anche noi che la nostra tabella di marcia è sotto la media. Ma è un momento in cui tutto ci gira storto. Eravamo andati [illegible] Saronno per vincere e quando [illegible] partita si stava incanalando per il verso giusto [illegible] arrivate le due assurde espulsioni di Provenzano e Garlini mentre con la Sanremese ci è stato annullato un gol validissimo. [illegible] anche domenica il campo di Busto, pesantissimo, ha condizionato più noi che loro. Sia comunque chiaro che queste non vogliono essere scusanti. La classifica è sotto gli occhi di tutti e allora chiedo ai tifosi domenica con il Prato di esserci molto vicini. In questo momento ci serve sentire il pubblico al nostro fianco più di ogni altra cosa. Se iniziamo la striscia positiva la situazione non è affatto compromessa».

Con una svolta decisa che rimedi al nefasto ottobre, perché dal poker Saronno-Sanremese-Pro Patria-Prato ci si attendevano dieci punti. Mentre ora al massimo si potrà arrivare a quota cinque. [r. eyn.]

[illegible]NZA

Sono saliti a quattro i punti di vantaggio sull'Acqui

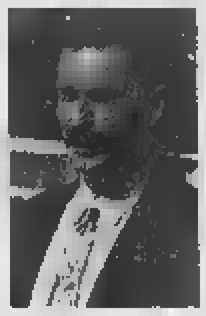
La Dufour Varallo firma la prima fuga solitaria

VARALLO

Prosegue il momento magico della Dufour. In una giornata caratterizzata dalle parite sospese il Varallo ha aumentato il suo vantaggio sulle inseguitrici. E si tratta di un vantaggio corto, perché le sei squadre che hanno una partita in meno pur in caso di vittoria nel recupero non riuscirebbero a superare l'Acqui, cioè l'attuale seconda.

Dunque, dopo sette giornate la squadra di Arrondini ha già quattro lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice: due pareggi e cinque vittorie, l'ultima delle quali ottenuta a Crevoladossola. Un successo di misura, come spesso ai valsesiani: ha deciso le sorti del match quel Michele Biolcati che veniva dato assente per un lungo periodo a causa di problemi alla schiena e che invece risulta ancora determinante per le vittorie. Dall'alto dei suoi 17 punti la Dufour si prepara [illegible] secondo big match della stagione: domenica il Varallo sarà ospite della Sunese.

Turno di riposo forzato invece per Biella Villaggio Lamarmora e Cossatese. I ragazzi di Rosa non hanno neppure iniziato la partita [illegible] Cannobio, quelli di Finati hanno giocato [illegible]z'ora a Gravellona. [f. fo.]



Gianmario Arrondini è il mister di questa sorprendente Dufour Varallo capolista solitaria in Eccellenza

IL FATTO

Prima pirotecnica: la Biogliese si è imposta per 9-1

Dieci gol e cinque espulsi in Lessona-Casaleggio

VERCELLI

Di tutto, di più nel settimo turno del girone B di Prima categoria. Se non è stato un match da «libro dei Guinness», Lessona e Casaleggio è andato davvero vicino: un pareggio pirotecnico con dieci reti e cinque espulsi. Il condito da un arbitraggio che, per [illegible] un eufemismo si potrebbe definire «fiscale». [illegible] chissà [illegible] sarebbe successo se la gara [illegible] fosse disputata su terreno meno pesante.

Oltre al direttore di gara, il protagonista della sfida è stato il laniero Caneparo, autore di un esaltante poker di reti. E' stato proprio l'attaccante del Lessona a firmare [illegible] punto del 5-5 dopo che il Casaleggio si [illegible] trovato avanti [illegible]-3. E la prestazione dei biellesi è ancora più eclatante se si considera che i novaresi guidavano da soli la classifica e che, [illegible] 15' [illegible]o trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Lazzarin (nella ripresa cartellini rossi sventolati senza parsi[illegible] anche per Zanin [illegible] i novaresi Manfredi, Danino e Migliorini).

L'altro «botto» è arrivato dalla Biogliese che ha rifilato qualcosa come nove gol (a uno) al Sant'Agabio che, oltre a presentarsi al match con una lunghezza di vantaggio sui lanieri, ha schierato la formazione tipo. Con questo successo la Biogliese è salita al terzo posto, a due lunghezze dal leader Vespolate.

In Promozione continua l'agonia del Gattinara (ko a Borgovercelli) e sempre più fanalino di coda. Nel girone B derby «di rigore» al Val Mos sul Viverone; mentre Trino e Crescentinese (girone D) pareggiano in trasferta. Risultato che soddisfa poco entrambe. [p. m. f.]

Nella B1 di volley

In crescita le quotazioni del Mokaor

VERCELLI. Forse l'obiettivo dell'Olimpia Mokaor potrà anche restare la salvezza ma, sicuramente, dopo il 3-1 rifilato dai biancoblù al Cantù le quotazioni del sestetto di Giullermo Taborda, nel torneo di [illegible] maschile, sono notevolmente salite. Un successo pesante, centrato contro un avversario forte e poco disposto a cedere il passo. «Per i primi due set - conferma il tecnico argentino - la squadra [illegible] ha soddisfatto. Oltreché che con il cuore, siamo riusciti a giocare con il cervello nei momenti decisivi. E questo condizione mentale è molto importante in ottica futura. Nel terzo parziale, invece, c'è stato un calo di tensione che ha permesso ai lombardi di rientrare in partita. Fortunatamente ci siamo ripresi, riuscendo a chiudere il match nel quarto».

E proprio nelle prime due frazioni Mokaor e Cantù hanno dato spettacolo (buona la risposta del pubblico alla «prima» domenicale): lotta punto a punto con i bicciolani che riescono a imporsi (34-32 e 25-23). Due set che permettono ai biancoblù di resistere al ritorno [illegible] canturini nel terzo set e gestire agevolmente (25-16) il quarto parziale. In classifica il Mokaor è al secondo posto a una sola lunghezza dal Sant'Antioco, sorprendente leader.

«Il nostro obiettivo deve restare il decimo posto - conferma Taborda -. [illegible]n dobbiamo dimenticare che siamo pur sempre una matricola. Inoltre è da soli quindici giorni che ho iniziato a lavorare con i ragazzi [illegible], dunque, non posso [illegible] quadro esatto sulle effettive potenzialità della squadra. E tra l'altro, al momento, non abbiamo tutti i giocatori al top della condizione: Gaddo e Caligaris, per esempio, [illegible] rientrati solo a Piacenza dopo un lungo stop e Gherardi, all'esordio, si è infortunato [illegible] un piede». [p. m. f.]



Il coach Taborda


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo e fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility", benchmarking 1997
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4.950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.



Aut. Min. N. 6/166912 del 28.9.1999 - Scadenza 15.10.2000

800-841041

MAX, IL NUOVO CONTO TUTTO COMPRESO DI CARIVERONA CHE TI FA VINCERE 100 MILIONI DA SPENDERE COME VUOI.

CONTO MAX CARIVERONA

Se la vita è bella, con quello che offre il *Conto Max* lo è ancora di più! Sottoscrivete un *Conto Max* entro il 30 settembre 2000 e potrete vincere ben 100 milioni da spendere come volete voi... Avrete solo l'imbarazzo della scelta. E se non vincete i 100 milioni, potrete sempre consolarvi con una delle 40 poltronissime in palio per il Concerto di Gala della prossima stagione lirica dell'Arena di Verona. Perciò entrate nella filiale Cariverona più vicina a voi e chiedete di *Max*: con una piccola spesa mensile vi offrirà moltissimi vantaggi e soprattutto 100 milioni di splendide occasioni per godersi la vita.

CARIVERONA
BANCA SPA

CONTO MAX. MINIMA SPESA, MASSIMO VANTAGGIO.

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge ... Le condizioni sono quelle valide al momento della stampa.

Guida all'uso dei Satelliti:

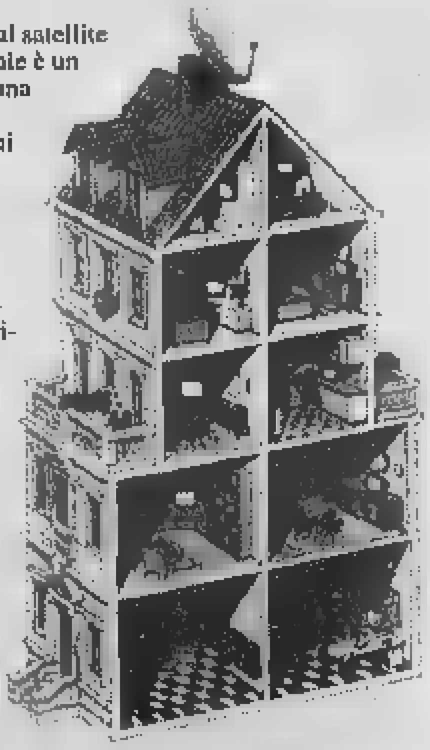
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa [illegible] mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, [illegible]ca classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni [illegible] e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, [illegible] polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di [illegible] vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha [illegible] nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird [illegible] Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per [illegible]



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei [illegible]si di edifici in via di ristrutturazione. Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

[illegible] business via satellite: venite a Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni. Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsa[illegible].

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della [illegible]. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la rice[illegible] dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet. L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico [illegible] digitale?

I due elementi [illegible] più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono [illegible] di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni [illegible] solo [illegible] carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da ponti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT [illegible] MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Eutelracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite. Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.



Ottime condizioni d'acquisto nelle concessionarie albesi e braidesi

Auto nuove a prezzi contenuti

Fiat, Opel, Citroën e Renault sono le preferite

ALBA

E' scattata anche nella «Granda» la presentazione delle ultime novità automobilistiche. Sabato scorso è toccato alla Opel che ha illustrato la nuova «Omega». «L'iniziativa - come spiegano i responsabili della "Mondialcar", con sede in piazza Giolitti a Bra - ha avuto notevole successo». Per gli appassionati della linea Opel, oltre all'ultima versione dell'«Omega» (disponibile sia 205 td, 140 cavalli, sia 205 a benzina) il mercato delle novità autunnali offre anche la piccola monovolume «Zafira» 7 posti versione td e la nuova «Astra» 101 cavalli, a iniezione diretta. La «Mondialcar» mette a disposizione dei suoi clienti anche un vasto parco vetture usate.

In casa «Fiat» invece nelle scorse settimane è stata presentata l'ultima versione della «Punto». Per l'occasione si è tenuta una grande festa al concessionario «Squadra», di corso Piave 195 ad Alba. Sono già numerose le ordinazioni della [illegible] Punto anche in provincia di Cuneo. Due i modelli sul mercato: la «Punto» a tre porte, compatta, grintosa e sportiva, e a 5 porte berlina, dinamica ed elegante. Il tutto compreso in una gamma eccezionalmente ricca e completa: 23 versioni, 6 livelli di allestimento e 5 motorizzazioni a benzina e diesel, aspirate e turbocompresse. Per quanto riguarda la versione «Elx» spiegano gli esperti: «Il già noto motore "Fiat" di 1200 cc è quasi irriconoscibile rispetto alle versioni montate sulla precedente "Punto": ha guadagnato sensibilmente in silenziosità di funzionamento e non manifesta più la fastidiosa ruvidità agli alti regimi. Brillante quanto basta, garantisce comunque prestazioni di buon livello con un accelerazione da 0 a 100 chilometri orari in meno di 12 secondi. Su strada la nuova "Punto" è al vertici della categoria per tenuta e stabilità: il rollio in curva è contenuto, mentre le reazioni sulle asperità sono più che buone. Lodevole anche la stabilità all'uscita dalle curve con l'auto che si riallinea prontamente e senza sorprese. Lo sterzo elettrico è molto preciso e diretto. Da segnalare il tasto «city»: basta premerlo per ridurre al minimo lo sforzo a velocità inferiori ai 70 chilometri orari». Novità vengono anche segnalate in casa «Renault».





La nuova «Punto» della Fiat (sopra) è già un successo di prenotazioni. A fianco, un'immagine [illegible] concessionaria «Camauto»

Per rendersene conto basta fare una visita alla concessionaria «Camauto», con sede a Monticello d'Alba, dove si può provare l'ultima versione della «Scénic», la piccola monovolume della casa francese. Un modello ai vertici del mercato europeo grazie anche alle sue garanzie di affidabilità e sicurezza rese possibili dall'Abs a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al sistema Renault di protezione Srp. Nelle prossime settimane invece la «Citroën» lancerà sul mercato una innovativa monovolume, la «Xsara Picasso». «Un'auto destinata a rivoluzionare il mercato delle monovolume - spiega Giovanni Drocco, titolare della [illegible] naria Citroen "Auto Alba" [illegible] sede a Monticello, lungo la statale per Bra -. Prevediamo di poter consegnare i primi modelli della "Picasso" entro il febbraio del 2000. In attesa del lancio abbiamo in corso una serie di incentivazioni promozionali. Per esempio sull'acquisto di una "Saxo" si può ottenere uno sconto di un milione e mezzo. Riduzioni di prezzo [illegible] previste anche per la "Berlingo" (fino a 3 milioni), "Xsara" (fino a 5 milioni), "Xantia" (fino a 6 milioni). La nostra concessionaria è inoltre dotata di un efficiente servizio officina, carrozzeria, elettrauto, soccorso stradale».

Il rilancio dell'auto ha provocato anche ripercussioni positive nel comparto accessori. Negli ultimi anni è cresciuta notevolmente la professionalità di questo settore alle prese con la continua evoluzione del mercato. In corso Europa ad Alba, è in attività «Fornitauto» uno dei più importanti centri specializzati nella vendita al dettaglio e nella fornitura a carrozzerie e officine di qualsiasi tipo di ricambio. La «Fornitauto» è dotata di un grande magazzino di 2 mila metri quadrati. Grazie ad una efficente rete di corrieri espressi, l'azienda è in grado di fornire ai clienti ricambi di qualsiasi marca automobilistica. Rappresentanti della «Fornitauto» eseguono giornalmente consegne e ritiro ordini in officine e carrozzerie sia della provincia di Cuneo, sia di Asti. Il centro è aperto tutti i giorni, escluso la domenica, dalle 8 alle 12,30, dalle 14,30 alle 17.

ALFA ROMEO 145 1.6 ie L, verde met., climatizz., air bag	'95	£.	12.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 Vg. Super Turbo, cat., blu met., abs, climatizz.	'93	£.	14.000.000
ALFA ROMEO 75 1.8, verde met., aria condiz.	'88	£.	2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 nera, collaudata	'90	£.	1.600.000
ALFA ROMEO 146 1.7 16v rosso proteo met., abs, climatizz.	'95	£.	12.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 ts 16v sport, blu met., climat. abs, ruote lega	'91	£.	20.500.000
ALFA ROMEO 164 20 ts 16 grigio met., climatizz.	'91	£.	6.500.000
ALFA ROMEO 145 1.3 ie rosso alfa, climatizzat. doppoio air bag	'95	£.	12.500.000
CHRYSLER VOYAGER TD 2.5 LE 7 posti, full optional	'95	£.	23.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 turbo, nera, climat. abs, collaudata	'89	£.	4.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 sw, verde met., imp. gpl, collaudata	'89	£.	1.800.000
FIAT TIPO 16 agt, azzurro met.	'90	£.	2.000.000
FIAT TIPO 16 sx cat., verde met. servosterzo	'93	£.	6.000.000
W POLO 1000 i, cat. 5 porte	'95	£.	11.500.000
FIAT CROMA 20 I.E. turbo, cat., met., full optional	'92	£.	6.500.000
ALFA 164 20 t.s. Super, grigio met., abs, climatiz., imp. gpl	'93	£.	12.000.000
LANCIA KAPPA 2.0 i.e. 24 v, Ls met., abs, climatiz., air bag	'95	£.	19.900.000
FIAT BRAVO 16 i 16v sx met., opz. di serie	'96	£.	16.000.000
RENAULT 19 14 i 5 p. grigio met. aria cond., air bag	'96	£.	10.800.000
W GOLF 18 GTI 5 porte, grigio met., aria cond., air bag	'96	£.	1.800.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1 Elite, cat., met.	'93	£.	7.000.000
LANCIA DELTA 16 i.e. le bianca, 5 porte, climat.	'96	£.	12.500.000
FIAT PUNTO 55 6 speed, verde met., autoradio	'93	£.	7.900.000
SUZUKI SWIFT 13 i Gti 16v cat. nera,	'93	£.	7.900.000
PEUGEOT 106 950 i cat. 3 porte, bianca	'94	£.	7.300.000
CITROËN XANTIA 1.8 i cat sx met., climatizz.	'93	£.	10.500.000
SAAB 900 I Turbo esi full optional	'96	£.	22.000.000
MASERATI GHIBLI 20 full optional pari al nuovo	'96	£.	41.000.000
AUDI A6 2.0 1.6 v quattro full optional	'95	£.	20.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 v6 nero met., clim., abs, air bag, ruote lega	'96	£.	34.000.000
FORD MONDEO 1800 cat. 5 porte, gia collaudata, climatizz., air bag	'93	£.	10.000.000

FIAT BRAVA 1.4 SX - CLIMA	1996	L.	11.000.000
PEUGEOT 106	1991	L.	[illegible]
FIAT BRAVA 1.4 SX	1997	L.	13.000.000
FIAT TIPO 1.6 SX	1994	L.	7.000.000
FIAT TIPO 1.4 S	1994	L.	7.000.000
CLIO 1.2 RN 3P	1992	L.	[illegible]
CLIO 1.2 RL 3P	1996	L.	8.900.000
LAGUNA SW 2.2 TD RXE	1996	L.	[illegible]
SEAT IBIZA 1.7	1993	L.	4.500.000
[illegible] CORDOBA 1,6 16V - CLIMA	1994	L.	10.800.000
CITROËN ZX SW 1.4	1994	L.	9.800.000
CITROËN [illegible] 1.100	1989	L.	2.000.000

Seminario del Comune [illegible] un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

[illegible] più [illegible] Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un perm[illegible] per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si [illegible] posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme [illegible] quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secondo [illegible] statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.

Alla prima giornata [illegible] lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie [illegible]li e morali sul luogo di lavoro», organizzata [illegible] comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici [illegible] fenomeno. [illegible] poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insie[illegible] [illegible] collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologi[illegible] nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, [illegible] cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova [illegible] è il fatto che [illegible] maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano [illegible] uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro intern[illegible] riflessione seria su questi temi, per [illegible] a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».

Il procuratore Guariniello - che [illegible] seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno «ancora nuovo per [illegible] nostro Paese e [illegible] momento manca in proposito una disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia [illegible]rio collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela [illegible] della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo [illegible] procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità [illegible] dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute intesa [illegible] assenza di malattia alla tutela della salute come assenza [illegible] disagio. «In questa [illegible] normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza [illegible] che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale [illegible] quindi costituire [illegible] reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può [illegible] considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se [illegible] esplosa oggi, a ben vedere si [illegible] cominciata [illegible] scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerato una lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita [illegible] dipendenti? Quelle che racchiudevano che [illegible] si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come in molte alt[illegible] aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, era: «Bada bene al tono che usi con me. Domani posso denunciarti...».


[illegible] seminario sono [illegible] invitati a partecipare 185 dirigenti [illegible] Comune

> «Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

«Per il mobbing sono stato licenziato»

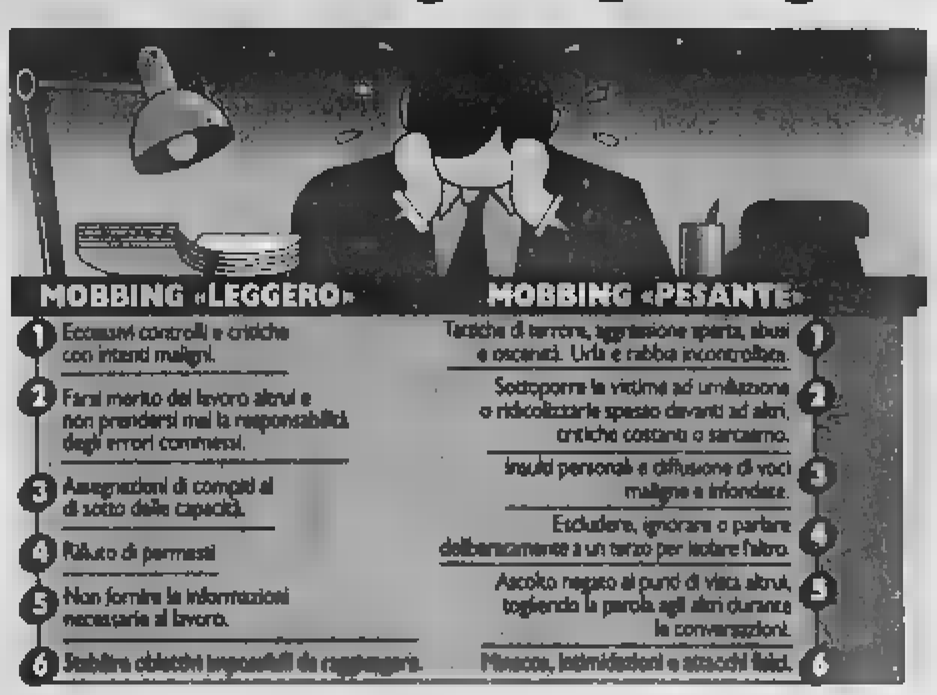
Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso e si è presentato [illegible]: «Mi chiamo Claudio [illegible]cario, sono torinese [illegible] ho [illegible] anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono un cadavere perché [illegible] [illegible] vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: non potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la [illegible] storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando [illegible] aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quo[illegible] in Borsa». Spiega: «Un [illegible] giorno [illegible] denunciato un caso di mazzette, [illegible] stata disposta un'ispezione, ma [illegible] è stato risolto nulla». Prende fiato: «Una [illegible] però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: pri[illegible] viene trasferito a Milano, in [illegible] struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto [illegible] la direzione per avere segnalato «alcune cose da cambiare». Poi il [illegible] a Torino, senza alcuna mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Tori[illegible] ancora [illegible] funzioni. Presentai [illegible] denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito un mobbing orizzontale, vale a dire dei colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo i[illegible] a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. Ho già speso [illegible] milioni in avvocati, [illegible] anche [illegible] dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, 48 [illegible] che lavorava da diciotto presso un'azienda come responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le sue telefonate e la [illegible] posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che [illegible] vittima [illegible] «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile vie[illegible] promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]




Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri [illegible] promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

Torino rende omaggio all'opera di Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare la mostra di Ezio Gribaudo: uno dei tanti a rendere omaggio al pittore [illegible] anche all'amico e non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. Che sia un artista è fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Bebi Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto [illegible] ritratto". E giù una filza di anedotti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e un archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esuberanza lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in cento altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni [illegible] e Settanta dalla [illegible] Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, [illegible] [illegible] "viaggio" attorno al personaggio straordinario che [illegible] [illegible] Chirico, condotto e ritratto per [illegible] strade innevate di Torino [illegible] [illegible] le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.

Gribaudo quindi nelle veste di promotore d'arte [illegible] operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene [illegible] volgere [illegible] vela altrove in un vagabondare insaziato tra nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire [illegible] tutta serietà che la mostra allestita alla Sala Bolaffi lo consacra sacerdote [illegible] dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché [illegible] Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata [illegible] perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che non manca mai nel bagaglio del saggio.


Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] discoteca conquistano il pubblico



[illegible] Dodici frati, con saio, sandali [illegible] sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si sono presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, [illegible] [illegible] rimasti «in pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul [illegible]lco, ha raccontato una storiella su san Francesco, poi ha spiegato il [illegible] della loro presenza. I frati francescani, che [illegible] fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della [illegible]. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove si tengono gli incontri.

Messe nere, scatta allarme nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. E [illegible] misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, da ieri, è scattato l'allarme «messe nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore [illegible] l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno [illegible] mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di [illegible]mercio ne ha a disposizione poco più di 600. E [illegible] rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe [illegible] avere a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.

Turismo a colpi di mazza una legge per il golf



AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di [illegible] per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una serie di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di [illegible] pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpini».

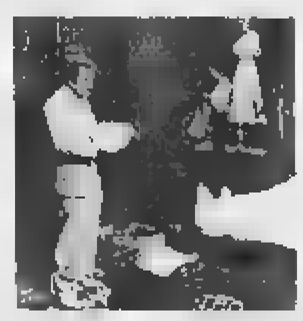
Incidente a Pantani il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il ciclista Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel [illegible] della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il processo si concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi dono Botta è assolto

TORINO. Utilizzare [illegible] vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti [illegible] è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

Matilde resta senza veli l'ha deciso il [illegible]



ORTA. Matilde, [illegible] murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, [illegible]on sarà coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli um[illegible] della gente [illegible] [illegible] risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

[illegible] in dono [illegible] Moscato

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. [illegible] tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

[illegible] fratelli morti [illegible] Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro [illegible] muro di cemento. Gli occupanti [illegible] stati scagliati fuori dell'abitacolo.

Stoccaggio abusivo scoperto nel Tortonese



TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate di carta e plastica) sono state trovate all'«Ama», [illegible] vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta lombarda ed era ignara di quanto [illegible] accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano carta e plastica a Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di accompagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore [illegible] Milano.


AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Mosaici
Rivestimenti
Pavimenti
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.aige.it
AIGE
PER LA CASA
ALBA
TORRE SAN
TELEFONO
FAX
PINEROLO
GRAVELLONA TOCE
TORINESE

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

E Cuneo riunisce Conferenza dei capigruppo

Un Consiglio provinciale sulla vendita Bre Banca

Convocazione richiesta ieri da Forza Italia «La Fondazione Crc deve essere trasparente»

Mario [illegible]

«La Banca Regionale Europea va[illegible] 4.000 miliardi. La vendita [illegible] l'affare del millennio in provincia di Cuneo: non [illegible] possibile che se [illegible] parli e si [illegible] soltanto nelle segrete stanze della Fondazione Crc, fra undici persone, senza che [illegible] apra una discussione ampia, alla quale partecipino non solo amministratori e politici, ma anche le categorie economiche [illegible] altri soggetti sociali». A rompere la tacita consegna della «riserva[illegible]» che circonda le trattative per la vendita della [illegible] Banca è il capogruppo [illegible] Forza Italia [illegible] Provincia e sindaco di Marene Guido Crosetto, che ieri ha presentato (a nome anche dei sei colleghi: Costa, Bergesio, Tosco, Dovetta, Borgogno e Valsania) la richiesta di [illegible] urgente di Consiglio aperto.

«La Cassa di Risparmio, che [illegible] dato origine alla Bre, è pubblica - sottolinea Crosetto -: ed [illegible] giusto che la gente sia [illegible] corrente di scelte fondamentali che [illegible] riguardano direttamente. Se la Bre, anche dopo la cessione, manterrà il marchio e, pur facendo parte di un grande gruppo, avrà ancora le caratteristiche di una "piccola" banca, allora [illegible] saranno le garanzie che continui quel rapporto [illegible] fiducia con le piccole [illegible] medie imprese che ha caratterizzato fin qui la [illegible] storia. E' per questa ragione che la [illegible] è stata uno dei motori del "miracolo cuneese". Non preoccuparsi, invece, che siano snaturate con una cessione sbagliata queste sue caratteristiche sarebbe un errore imperdonabile». «Non sono [illegible] trascurare, infine, [illegible] due aspetti - conclude Crosetto -. Chi comprerà la Bre, manterrà qui il Centro decisionale e i posti di lavoro nelle filiali? Poi c'è il nodo [illegible] rinnovo dello Statuto della Fondazione, che deve essere pronto entro feb[illegible] [illegible] La Fondazione si troverà a gestire [illegible] patrimonio di oltre due mila miliardi: chi nominerà gli amministratori di [illegible] ente così importante per la vita della nostra provincia?».



Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio provinciale e sindaco di Marene Guido Crosetto



Il sindaco Elio Rostagno darà informazioni alla Conferenza dei capigruppo in programma giovedì alle 17,30

A interrogarsi su quali siano i destini della Bre - sette sono gli istituti [illegible] credito che hanno presentato la loro offerta; pare che [illegible] decisione sarà presa entro novembre - è anche il consigliere di An a Cuneo Giuseppe Lauria, che ha chiesto al sindaco di invitare i rappresentanti del Comune in seno [illegible] Fondazione Crc a riferire quanto sanno alla Conferenza dei capigruppo di giovedì sera (ore 17,30). «E' [illegible] solo legittimo ma doveroso che il Comune tuteli gli interessi della città (e i tanti che lavorano alla Bre ne fanno parte) in questa operazione - spiega Elio Rostagno -. [illegible] [illegible] credo, se si ha davvero a cuore il bene della comunità, che si possa interferire nè chiedere che tutto sia reso pubblico [illegible] una fase così delicata delle trattative».

Da Assisi a Fossano e Genola per annunciare a modo loro «la lieta novella»

«Blitz» dei frati nella discoteca

Il Vangelo ai giovani

Luigina Ambrogio

GENOLA

E' l'una dopo mezzanotte: una cubista ammicca dal centro della pista, gli sguardi maschili sono tutti per lei. D'un [illegible] entrano [illegible] dozzina di frati. Avanzano tra il fumo e [illegible] luci; si siedono a un tavolo. I giovani del «Barçelona» pensano a [illegible] mascherata. Qualcuno [illegible] avvicina [illegible] [illegible] li osserva con attenzione. «Siete veri?», chiede. «Certo, siamo veri». «Come facciamo ad esserne certi?», insiste il giovane. E nasce il dialogo. Si avvicinano in tanti, tutti a chiedere: «Da dove venite», «perché siete qui», «chi [illegible] l'ha fatto fare di lasciare tutto e andare in [illegible] vento?».

Sono giovani i fraticelli venuti da Assisi: la gran parte di loro ha sui 25-30 anni. Sono stati già [illegible] diverse discoteche. E' il loro modo di «portare la lieta novella». In questi giorni [illegible] a Fossano per la «missione al popolo»: due settimane full-time in mezzo alla gente, al mercato, a scuola, davanti [illegible] fabbriche, sulla strada, in treno per raccontare il Vangelo. Ci sono anche gli incontri «canonici», nelle parrocchie. Ma anche questi [illegible] un carattere particolare, festoso. C'è frate Maurizio che, con la sua parlata emiliana, racconta aneddoti, scherza, fa intervenire il «pubblico»; ci [illegible] i frati più giovani che s[illegible] la chitarra, [illegible] invitano i fedeli [illegible] cantare con loro. La discoteca viene dopo, quando finiscono gli incontri in parrocchia. Sabato sera 12 fraticelli hanno scelto il «Barçelona» di Genola; altri sono andati nei pub della [illegible]. L'effetto è dirompente. «All'inizio molti cercano di provocarci [illegible] discorsi sul sesso [illegible] con frasi a doppio [illegible] - raccontano i frati -. Noi stiamo al gioco, non ci sottraiamo. Così pian piano anche i più duri si avvicinano, chiedono perché siamo lì, ci parlano di [illegible]».

Sabato sera, quando l'interesse per i frati ha preso il sopravvento sulle cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassa[illegible] il volume della musica. Fra Flaviano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su San Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. «Il Signore è venuto sulla terra per ognuno di voi, vi vuole bene così come siete», ha detto il giovane frate. Poi la musica è ripresa. I francescani sono rimasti «in pista» fin dopo le 3, circondati da tanti giovani, che chiedevano di saperne di più di loro e delle cose che eran venuti a dire. «Li abbiamo invitati [illegible] venire al tendone, [illegible] piazza Castello a Fossano, dove ogni sera c'è l'incontro dei giovani - dice un frate -. Molti sono venuti già domenica sera». Ogni sera alla tenda si trovano 300-400 giovani. I frati annunciano «la lieta novella»: lo fan[illegible] [illegible] linguaggio e con modi accattivanti; nessun cedimento al sensazionalismo, ma testimonianze «forti», e la riproposizione di dubbi e interrogativi in cui i giovani si riconoscono. Ieri l'«annuncio» è proseguito nelle scuole e davanti alle fabbriche. Ogni mattina un gruppo di francescani prende il treno degli studenti. «I primi giorni la nostra presenza stupiva - dice un frate -; ora viene considerata naturale. Gli studenti si avvicinano, ci raccontano la loro storia, sono molto incuriositi dalla nostra scelta di vita. Sono anche molto stupiti di incontrare la chiesa nei loro luoghi di vita, di lavoro e di divertimento».

Al pub i frati vanno in gruppi di tre o quattro; si siedono ai tavoli e parlano con gli avventori. All'inizio c'è diffidenza, poi pian piano [illegible] clima si sgela. «Sabato il titolare di un pub è venuto a sedersi con noi - dicono i frati -; anche lui aveva piacere di raccontarci la sua storia». Discoteche e pub obbligano i francescani a «fare le ore piccole». «Al mattino è dura - dicono -, alla prima [illegible]ssa siamo un po' rintronati». La «missione al popolo» si concluderà domenica 31; giovedì è in programma la «via crucis stellare» per le vie della città. Oggi e domani proseguono gli incontri per i giovani sotto il tendone.



[illegible] francescani impegnati a Fossano nella «missione [illegible] popolo»: due settimane full-time [illegible] [illegible] alla gente

Il giovane era dipendente della «Biemme» di Revello. Ferita l'amica quindicenne

Oggi l'addio al carrozziere di Rifreddo

Morto in un incidente d'auto al rientro dal dancing

[illegible]

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale di San [illegible]no, i funerali del carrozziere diciottenne, morto domenica, al rientro dalla discoteca. La salma di Diego Dossetto, abitante in via Momborgo 16, sarà tumulata nel cimitero del paese. [illegible] corteo funebre partirà, alle 14,40, dalle c[illegible] mortuarie dell'ospedale di Saluzzo.

L'incidente è accaduto, poco dopo le 3,30 di domenica. Il ragazzo era alla guida della propria vettura, con a bordo l'amica quindicenne M.M., di [illegible]. Dossetto stava accompagnando a casa la ragazza, quando, in borgata Morra di Paesana, per cause, tuttora in fase di accertamento, ha perso il controllo dell'auto che [illegible] è schiantata contro un albero. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Paesana, i mezzi [illegible] «118». I due [illegible] so[illegible] [illegible] trasportati all'ospedale di Saluzzo. Le condizioni di Dossetto, già gravi, [illegible] peggiorate. E' morto per le lesioni interne. La ragazza, che ha riportato, invece, una distorsione rachide cervicale, se la caverà in poche settimane.



Diego Dossetto, diciotto anni, [illegible] impegnato nel [illegible] [illegible] come paracadutista a Piacenza

La scomparsa di Diego Dossetto ha destato profonda commozi[illegible]ne in paese. Il giovane, che lavorava alla [illegible] «Biemme» di Revello, stava prestando servizio militare, [illegible] paracadutista, [illegible] Piacenza. In questi giorni, usufruiva di una breve licenza. [g. ne.]

Sparito anziano pescatore

Castagnito, le ricerche lungo il Tanaro dove sono state trovate canna e vettura

CASTAGNITO

Pasquale Perletto, di [illegible] 85, venerdì pomeriggio, decide di andare a pesc[illegible]. Esce della sua abitazione in località Baraccone poco prima delle 15. Sale sulla [illegible] «Opel» bianca. Nessuno [illegible] vede partire. Alle 19, una vicina di casa nota che le luci dell'appartamento del pensionato non sono state ancora accese. Si preoccupa perché l'uomo a quell'ora, dovrebbe già essere a casa. Avvisa dell'assenza una delle figlie del pensionato, Lucia Margherita. La donna si preoccupa [illegible] teme che il padre si [illegible] sentito male. Telefona ai fratelli Giancarlo e Giuseppe che in pochi minuti raggiungono l'abitazione del padre accompagnati dai vigili del fuoco che entrano nell'appartamento. Di lui però nessuna traccia. I figli, nel contempo, si accorgono che l'auto del padre non è nel cortile.

Pasquale Perletto ha l'abitudine [illegible] andare a pescare poco prima di Neive, vicino al ponte sul Tanaro. I figli raggiungono la località. Trovano l'auto e la canna da pesca del padre appoggiata [illegible] terra. Arrivano i carabinieri e i vigili del fuoco, «ma [illegible]za le attrezzature necessarie per scandagliare il fiume» -spiega Giancarlo. Le ricerche proseguono. «Oggi, lunedì - conclude [illegible] dei figli - [illegible] arrivati finalmente i sommozzatori da Milano». [r. s.]

Da Torre a S. Michele

Lettera impiega undici giorni per fare 3 Km

TORRE MONDOVI'. Undici giorni, perché una lettera raggiungesse [illegible] sua destinazione a San Michele Mondovì, paese che si trova a soli 3 chilometri di distanza da quello dove il plico è stato imbucato.

E' accaduto alla nota di co[illegible]vocazione di una riunione, inviata al consigliere comunale Paolo Delucis, componente della Commissione edilizia del Comune. La lettera è datata il [illegible] ottobre ed è stata spedita dagli uffici municipali [illegible] giorno 6. Al domicilio sanmichelese del consigliere di Torre Mondovì, però, il postino ha recapitato la corrispondenza solamente il 18 ottobre.

[illegible] destinario non ha dunque potuto partecipare alla seduta della Commissione, che era prevista per il giorno 13.

P[illegible] percorrere i circa 3 chilometri che separano i due uffici postali di Torre Mondovì e San Michele la lettera ha impiegato più di un[illegible] settimana: vale a dire che ci ha messo circa quattro giorni per coprire ciascun chilometro. [p. s.]

Ministro firma il decreto

Acna, Edo Ronchi ha dato il [illegible] all'attesa bonifica

CENGIO. L'Acna sarà [illegible] prima, tra le 14 aree a rischio industriale d'Italia, [illegible] essere bonificata. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha firmato il decreto che [illegible] l'avvio al risanamento del sito e [illegible] a disposizione del commissario straordinario Stefano Leoni un fondo di 50 miliardi. Altri 300 saranno stanziati dall'azienda [illegible]tro il 2000.

«Questa grande operazione di bonifica - ha detto Ronchi - è anche un'occasione per lo sviluppo industriale e occupazionale. Da qui potrà nascere [illegible]a vera industria delle bonifiche». Nelle attività di risanamento potranno essere impiegati i lavoratori dell'Acna in [illegible] integrazione per i quali [illegible] stata promossa l'attività di formazio[illegible]. «In questi giorni - spi[illegible] il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - il commissario Leoni è impegnato nei corsi che coinvolgono gli operai Acna. Noi siamo grati al ministro Ronchi di aver mantenuto fede alle promesse». [g. p.]

Solo 73 Comuni della «Granda» erano stati inseriti nell'elenco dei paesi beneficiari degli aiuti

Tutto da rifare per i fondi Ue alle valli

E' stato bocciato il piano di ripartizione dei contributi

Carlo Giordano

CUNEO

L'Unione Europea ha bocciato il programma di ripartizione territoriale dei fondi strutturali previsti dal nuovo Obiettivo 2 (1.560 miliardi), che dovranno essere assegnati, dal 2000, alle aree in declino economico.

La ripartizione aveva suscitato le proteste di una parte delle Comunità montane della «Granda» escluse dall'assegnazione dei contributi europei. La notizia è stata diramata dalla Regione. «La proposta di ripartizione presentata dal Governo - spiegano il presidente della Giunta Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è stata considerata irricevibile dalla Commissione europea. Così si apre una fase di concertazione che vedrà la Regione attenta agli sviluppi. Ma è dal ministero del Tesoro che dobbono giungere eventuali nuove indicazioni che la Giunta regionale valuterà per l'applicazione sul territorio. A oggi non sappiamo quali siano esattamente i rilievi mossi dalla Commissione Ue al Governo italiano».

Sotto accusa sarebbero i «sistemi locali di lavoro», lo strumento utilizzato dai tecnici per individuare [illegible] a cui destinare gli aiuti. Per quanto riguarda la «Granda» solo 73 Comuni erano stati inseriti nell'elenco delle zone finanziabili.

«Si tratta - spiega Lido Riba, capogruppo Ds in Consiglio regionale - di una questione già più volte sollevata a livello europeo, dove si è sempre riscontrata una certa perplessità nell'utilizzare i "sistemi locali di lavoro" come parametro per l'individuazione delle aree finanziabili. Il problema poteva essere risolto nel caso in cui fossero state prese in considerazione le Comunità montane, metodologia già adottata per l'assegnazione di altri fondi strutturali».

Quest'estate le Comunità montane della «Granda» escluse dai contributi del nuovo Obiettivo 2 erano scese sul «piede di guerra», organizzando iniziative di protesta. Il 10 agosto una delegazione di amministratori era stata ri[illegible]vuta dal prefetto.


La delegazione dei sindaci dei paesi montani durante l'incontro con il prefetto

A rischio 5 mila [illegible] di miele

Gli apicoltori cuneesi contro la direttiva che annulla la denominazione d'origine

CUNEO

Se la direttiva del parlamento europeo, approvata [illegible] scorsa estate, diventerà esecutiva sparirà [illegible] denominazione di origine del miele e chi lo compra al negozio non saprà se è di produzione cuneese o italiana oppure è stato importato; se può contare sul frutto del lavoro delle api [illegible] se invece [illegible] qualcosa che solo somiglia al miele.

Spiega Carlo Olivero, segretario del Consorzio che aderisce all'Aspromiele Piemonte: «Sono circa 2500 gli apicoltori della Granda divisi fra hobbisti, part-time e professionali. Con la norma europea che apre la porta alle massiccie importazioni da paesi extraeuropei non avranno più interesse a produrre per vendere, [illegible] solo più per il consumo familiare. L'apicoltura cuneese, che produce [illegible] mila quintali di miele di qualità, [illegible] quindi destinata a scomparire. Addio quindi al miele di acacia, di castagno [illegible] quello sopraffino di rododendro, raccolto in alta montagna. Sono le multinazionali ad avere imposto il provvedimento poche settimane prima che arrivasse Prodi, in particolare Germania [illegible] Inghilterra le quali ospitano [illegible] più importanti società di commercializzazione [illegible] il prodotto scadente che arriva [illegible] Cina o dall'America Latina».

Per non dover scomparire gli apicoltori dell'Alta Italia hanno protestato sabato per le vie di Milano. I cuneesi erano oltre un centinaio con striscioni e alcuni camion con le gru che servono per il trasporto degli alverari. La manifestazione aveva avuto l'appoggio di Coldiretti, Cia, Legambiente, WWF e delle altre associazioni perchè dove opera[illegible] le api [illegible] ha la garanzia che l'ambiente è ancora tutelato. Era presente anche il gonfalone municipale di Bra nel cui territorio opera un gran numero di apicoltori.

Commenta Pier Giuseppe Abrate, presidente del Consorzio apicoltori: «La produzione [illegible] è ottima e torna in commercio dopo anni [illegible] prelibato miele del rododendro». (g. d. m.)

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [illegible]

Quattro giorni di freddo intenso hanno anticipato l'inverno sulle [illegible] montagne. Una sessantina di centimetri sugli alti valichi, una spruzzata sui fondovalle, mentre in città soltanto i parabrezza erano appannati dai «pataràs». Vittime predestinate, gli alberi dei viali o dei nostri giardini, ancora ricoperti [illegible] foglie. Giovedì, valli e balze collinari risuonavano degli schianti di rami crollati sotto [illegible] peso della neve o di castagni rovesciati, le radici all'insù.

Massima scesa a 5° e la minima sfiora lo 0

Quattro giorni di temperature record, come da cinquant'anni non capitava. [illegible] è cominciato lunedì con una «massima» di soli 9,7°, la metà esatta del valore di qualche giorno prima: eguagliato il primato del '78. Stesso discorso [illegible]rtedì, con un nuovo record negativo: soltanto 5,9°, mezzo grado in meno che nel '92. Ancor più bassa la «massima» del giorno dopo: 5,1°, due punti e [illegible] del '[illegible]. Giovedì era già inverno. Nella notte il termometro è sceso a Cuneo (il sensore è in via Cacciatori delle Alpi, nel centro storico) a 0,99°, ulteriore record del freddo: nel '7[illegible] non si era andati sotto gli 1,6°. [illegible] limite della neve [illegible] confinato ai [illegible] [illegible]ri di altitudine. Due nuclei [illegible] alta pressione dominavano sull'Europa centrale e sul basso Mediterraneo, convogliando su [illegible] noi ondate perturbate, [illegible] «treno» di maltempo, da Sud Ovest verso Est.

In altre occasioni è andata peggio. Il 21 ottobre 1916 Cuneo fu infarinata da 2 centimetri di bianca coltre. Più sostanziose ancora [illegible] nevicate del 26 e 27 ottobre del '79: in tutto scesero 17 centimetri, una nevicata da piena stagione. Analo[illegible] la «performance» [illegible] 29/10/62, [illegible] 11 centimetri, [illegible] l'ultimo anticipo significativo fu due anni fa, con un solo centimetro, il 28 ottobre.

Le piene scongiurate dalla neve in quota

In compenso, pioggia a volontà, anche se con i fiumi [illegible] tranquilli nell'alveo grazie all'azione di intrappolamento dell'acqua fatta [illegible] b[illegible] temperature e dalla neve in quota. Punta massima giovedì, con 54 mm. in città e valori simili un po' dappertutto. Nelle Langhe, dai 45 di Barbaresco ai 51 di Dogliani, una cinquantina a Revello, di più, come al solito, nella fascia pedemontana delle Marittime e Liguri.

Ultimi raccolti nell'orto prima del gelo

Ultimissimi giorni per i lavori nei nostri orti non ancora «bruciati» dal gelo. Tempo di finali raccolti, di zucchini, peperoni e melanzane rimaste. Dopodomani è San Simone, giorno che segnala il cambio definitivo di stagione: «O mol o dur, a San Simùn venta semnè», non importa come sia la terra, bisogna finire di seminare. Oppure: «San Simùn, la ventaj-na 'n tel cantùn», il ventaglio non serve più, visto che è il gelo ad essere alle porte.

Cielo sereno fino a venerdì

Passato oggi l'ultima ondata, già da domani si farà sentire su di noi il rimontante anticiclone. Cielo sere[illegible] o quasi fino a venerdì, [illegible] temperature ancora influenzate dai contributi meridionali, quindi elevate sulle alture apriche, [illegible]tre sul piano potranno insistere nebbie. [illegible] fine settimana nuovi annuvolamenti con piogge locali.

Col gruppo «Aiuto»

Assistenza no stop a invalidi, anziani e handicappati

CUNEO. L'«Aiuto» (Associazione italiana uguaglianza pari opportunità) di Cuneo, con sede in corso Galileo Ferraris 29, (telefono 0171/694999), ha aperto la campagna di tesseramento (gratuito) per il 1999-2000.

«La nostra organizzazione - spiega Marilena Riberi, presidente provinciale del gruppo - è indirizzata all'assistenza agli invalidi civili e della terza età in condizioni disagiate: si divi[illegible] in alcuni rami fondamentali: «Quattro ruote di speranza» che si occupa del [illegible]asporto gratuito per le persone le cui menomazioni fisiche non consentono di spostarsi, «Assistenza» che mette a disposizione dei soci dei volontari dando loro un aiuto anche di tipo medico-legale e «Punti mobili», una fonte di informazione sociale».

L'Aiuto ha un numero verde, 800 237459 riservato all'assistenza psicologica per anziani soli e per chiunque abbia bisogno di compagnia. Quello nazionale è 800.237379 al quale ci si può rivolgere per informazioni tecnico-legali. (b. s.)

A monte di Argentera

Il [illegible] [illegible] demaniale [illegible]

ARGENTERA. Le vendite - tutte mediante trattativa privata - sono cinque, si svolgeranno a distanza di 24 ore l'una dall'altra, a partire dal 22 novembre, e riguardano terreni in quattro Comuni. Proprietario dei beni immobili è lo Stato

La vendita (indetta attraverso il ministero delle Finanze, dipartimento del territorio, ufficio di Cuneo) più «economica» è fissata per le 10 del 24 novembre: [illegible] tratta di un terreno demaniale in località Gipi[illegible]ra. E' un piccolo appezzamento di terreno a forma triangolare, ai margini della statale del colle della Maddalena, a circa metà strada fra l'abitato di Argentera e il confine di Stato. Il prezzo base è fissato in [illegible] mila lire, cioè 15,49 Euro. Le offerte dovranno pervenire entro le 10 del 24 novembre. Le altre vendite riguardano un «reliquato» della ferrovia Cuneo-Saluzzo a Madonna dell'Olmo (9 milioni), un terreno a San Biagio di Centallo (5 milioni e 200 mila), un terreno a Tinetta di Argentera (270 mila) e un terreno a Cerati di Boves (400 mila lire). (g. p. m.)

Si cercano volontari

Il Telefono donna combatte gli [illegible] fra le mura di [illegible]

CUNEO. Ha già ricevuto 1500 chiamate Telefono donna, [illegible] servizio, gestito da volontarie, che dal 1993 opera a Cuneo, per dare sostegno [illegible] aiuto anche psicologico, alle donne in difficoltà, per i più diversi motivi.

In questi anni, la tipologia delle telefonate è cambiata. Spiegano all'associazione: «Un numero sempre maggiore di donne denuncia violenze e abusi che si compiono a casa, ad opera del marito, del compagno o del convivente. E' molto probabile che ciò sia dovuto ad una crescente consapevolezza delle donne e al bisogno che esse sentono sempre più impellente di essere rispettate».

Per questo Telefono donna ha deciso di avviare nuove iniziative nel servizio di ascolto e di aumentare il numero delle volontarie e ora lancia un appello a tutte le donne che dispongono di un po' di tempo libero da mettere a disposizione dell servizio. Telefono donna è attivo il lunedì e mercoledì [illegible]ttina e giovedì pomeriggio. Il numero di telefono è 0171/631515. (v. p.)

C'è una cordata di enti pubblici e privati del Piemonte che fa capo al «Gal» Mongioie

Oggi la «scalata» al castello di Casotto

Asta in tribunale: prezzo base 4 miliardi 580 milioni

Paola [illegible]

PAMPARATO

Oggi è il gran giorno: alle 10,30, nel tribunale fallimentare [illegible] Mondovì, sarà bandita l'asta per la vendita del castello di Casotto, della sua tenuta (estesa 2000 ettari), della Correria, di cascine e borgate. Un patrimonio, messo all'incanto dopo il fallimento della società «Tenuta Agricola Valcasotto», che costerà all'acquirente 4 miliardi e 580 milioni, oltre a circa 926 milioni di spese varie. A concorrere ci saranno, salvo «dietro front» dell'ultima ora, sia un gruppo imprenditoriale, sia una cordata di enti pubblici e privati.

Si tratta del secondo tentativo di vendita, in quanto il primo, il 29 giugno, era andato deserto. Nelle settimane successive al tribunale fallimentare, presieduto da Giuseppe Masante, era arrivata l'offerta da parte di una ditta privata, la «Curvet» di Pesaro, intenzionata a rilevare l'intero lotto. Nel frattempo si erano moltiplicate anche [illegible] riunioni [illegible] le trattative fra enti pubblici e fondazioni bancarie, per [illegible]porre una cordata mista [illegible] di avere la meglio nell'acquisizione dell'ex dimora sabauda.

Dopo numerosi tentativi andati a [illegible] (il ministero dei Beni Culturali aveva dato solo la disponibilità a intervenire per finanziare i restauri, ma all'acquisto), venerdì è arrivata la notizia ufficiale che a rappresentare la parte pubblica nell'asta sarà il Gal Mongioie: il presidente del Consorzio, Beppe Ballauri, ha avuto dal Consiglio d'Amministrazione e dall'assemblea dei componenti il mandato per con[illegible].


All'asta vanno il complesso sabaudo e la sua tenuta di oltre 2 mila ettari

Ieri Ballauri si è incontrato, a Torino, con il presidente della Regione Ghigo, per verificare che l'ente mantenga l'impegno già assunto [illegible] investire un miliardo nell'operazione. «Il presidente della Provincia Quaglia - aggiunge Ballauri - mi ha fatto già pervenire una lettera, nella quale conferma l'impegno di intervenire [illegible] [illegible] milioni. Il Gal Mongioie fronteggerà gli impegni con ulteriori [illegible]ributi promessi dalla Fondazione della Crt, del miliardo disponibile dalla Fondazione Crc grazie all'azio[illegible] congiunta del vice presidente Sebastiano Sordo e mia, dei fondi derivanti dalla gestione della tenuta».

«Il [illegible] intervento - ha concluso Ballauri - deriva dal desiderio [illegible] scongiurare precedenti esperienze negative, che hanno lasciato pesanti eredità, pagate ancora oggi».

LETTERE [illegible]

Portici sporchi vicino ai Licei

Quando finirà la querelle sulla pulizia dei portici dei nostri licei, che vede in contrasto la Provincia e i due istituti? La questione delle «competenze» per quanto attiene alla pulizia dei portici è antica, perché non è chiaro se essa competa al custode dell'edificio (che è stato soppresso) o alla Provincia, che ne è il proprietario, ovvero al personale di servizio delle scuole.

Intanto tali portici sono abbandonati a se stessi, sono diventati bivacco di giovani sia di giorno sia di notte, che, andandosene, lasciano sparsi i loro rifiuti, bottiglie, cartacce, per non parlare delle intollerabili scritte murali, che, appena cancellate (come è avvenuto di recente), spuntano di nuovo.

Una soluzione è vivamente auspicata da tutti i cuneesi, oggi più che mai impegnati in una campagna in favore di Cuneo città turistica, perché venga restituito decoro e dignità al luogo dove sorgono i maggiori istituti di istruzione cittadini.

Maria Boella Cerrato, Cuneo

Chi paga i costi della «Saa»

In riferimento all'articolo apparso il 19 ottobre, su «Università, Cuneo teme Savigliano», ritengo indispensabile fornire alcune precisazioni sulla tabella pubblicata. Il costo della Saa sede di Cuneo di oltre un miliardo, quindi di molto superiore [illegible] costi delle altre facoltà presenti sul territorio, è dovuto a caratteristiche intrinseche: corso completo di studi nelle due versioni per neodiplomati (durata 27 mesi) e per quadri aziendali (durata 30 mesi); frequenza obbligatoria ai corsi per 6 ore giornaliere in orario diurno (cor[illegible] neodiplomati) [illegible] 3 ore serali (corso quadri aziendali e moduli), eccettuate le vacanze, per un totale di 1310 ore di lezione corrispondenti a 26 insegnamenti; servizio completo agli studenti da parte della segreteria amministrativa e didattica (con orario giornaliero di sportello dalle 8,30 alle 22), comprendente la gestione di oltre 50 docenti (tra accademici e professionisti), distribuzione testi gratuiti e materiale didattico, corsi a moduli, biblioteca, laboratori di informatica, borse di studio, sostenimento prove intermedie ed esami e sessioni tesi; ufficio di coordinamento e programmazione delle oltre [illegible] testimonianze aziendali e delle giornate di studio, dell'assistenza alla scelta delle specializzazioni (in Italia [illegible] all'estero), degli stage di fine corso e delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

I costi del servizio reso agli studenti della provincia di Cuneo e della vicina Liguria è quasi completamente a carico della scuola stessa in quanto il contributo degli enti locali è quantificato annualmente in 70 milioni da parte [illegible] Comune e 70 da parte della Provincia.

La Saa di Cuneo [illegible] inoltre sostenuta da altri partner locali (Alpitour spa, Associazione Artigiani, Banca Regionale Europea, CCIAA, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino - Filiale Cuneo, Unione Industriale [illegible] Cuneo) sotto forma di attrezzature didattiche e borse di studio.

Enrica Tavecchio Fulcheri
responsabile Saa, sede di Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444 **Alba**: 316.313; **Cri** 441 744, **Albaretto Torre**: 520.144, **Bagnolo**: 382.836, **Bargé**: 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945.656; 945.455; **Ceroglio**: 619 102, **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95 115, **Dronero**: 916 333; **Fossano**: 699.111, **Garessio**: 81 063, **La Morra**: 50.118; **Limone**: 929 113; **Mondovì**: 552 255; **Monforte d'Alba**: 787 313; **Monticello**: 64.319, **Moretta**, 911.010, **Morozzo**: 772.555; **Neive**: 677.407; **Niella Belbo**: 796 368; **Ormea**: 390 090, **Paesana**: 987.477; **Peveragno**: 339 555; **Racconigi**: 84.844, **Saluzzo**: 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840 666, **Sommariva del Bosco**: 551 02, **Savigliano Cri**: 0172. 717.107; **Vinadio**: 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 443411;
Stradale: **Cuneo**: 606.811; **Ceva**: 70.55.11; **Saluzzo**: 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Malcotti* [illegible] Vittorio Emanuele 38, tel. 0173.442.022.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio [illegible] 195, tel. 0172. 412.167.
Fossano: *Cumino* via Roma 77, tel. 0172.60.316
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174.42 205.
Saluzzo: *San Marino*, corso Piemonte 6, tel. 0175. 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172.712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013 Usl di Alba 316.318. Usl di Borgo 269.532, 260.013. Usl [illegible] Bra 420.273. [illegible] di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269832 oppure 260013 Usl di [illegible]no 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 [illegible] di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

[illegible]

Il Personale e i Colleghi del Servizio di Medicina Nucleare sono vicini a Gabriella per la morte del papà sig.

Enzo Aragno

— Cuneo, 25 ottobre 1999

[illegible] CUNEO

[illegible] IN

C'è un numero verde per il giornale a domicilio

E' stato attivato un numero verde per la consegna a domicilio de «La Stampa» entro le 7,30: è 167113344. Gli interessati possono chiamare per avere informazioni sul servizio «Stampa in», la cui [illegible]reteria cuneese è in via Sette Assedi, 0171/694545. (r. s.)

[illegible]

Stroncata da infarto mentre raccoglie castagne

Margherita Dalmasso, 75 anni, di Castellar, [illegible] stata [illegible] [illegible] in [illegible] bosco nel vallone vicino alla sua abitazione: è deceduta, stroncata [illegible] infarto, mentre raccoglieva castagne. (b. s.)

DIOCESI

La scuola alle soglie del XXI secolo

«Quale scuola alle soglie del XXI secolo?». E' il convegno in programma stasera, alle 20,45, nella sala Falco di corso Dante. Il vescovo di Cuneo e Fossano, monsignor Natalino Pescarolo, parlerà su «Perché la Chiesa s'interessa della scuola e dell'educazione?». (l. s.)

[illegible]

Un calendario del comitato antifumo

Oggi, alle 18, nella sala [illegible]re d[illegible] Provincia, [illegible] comitato «Cuneo senza fumo» presenta il calendario del Duemila. (r. s.)

[illegible]

[illegible] giorni per le [illegible] ai corsi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi Unitre. La segreteria (nei locali Caritas di via Antonio Toselli 2 bis) è aperta oggi, domani e giovedì, dalle 9,30 alle 11. Inaugurazione dell'anno accademico è prevista l'11 novembre. (r. s.)

Savigliano, ancora mistero sul vincitore del Superenalotto di sabato

Quattro miliardi a un solo fortunato

I titolari del bar «Wall Street» escludono un sistemista

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

«Sono convinto che la vincita sia [illegible] realizzata con una schedi[illegible] singola, del costo massimo di quattromila lire: la scorsa settimana sono state numerose le giocate semplici, che [illegible] fanno parte di un sistema».

Guido Cismondi, 30 anni, [illegible] Cussanio, contitolare da poco più [illegible] un anno del bar «Wall Street», in via Trento 48, ieri ha passato in rassegna le giocate [illegible] ha confermato la sua [illegible]ne che i 4 miliardi 183 milioni [illegible] mila [illegible] lire dell'unico 5+1 realizzato sabato sera in tutta Italia siano appannaggio [illegible] una sola persona, [illegible] non di [illegible] sistemista. «Finora non si è fatto vivo nessuno - prosegue Cismondi -: può darsi che nei prossimi giorni il misterioso vincitore si faccia sentire in qualche modo».

Graziano Gallo, anch'egli trentenne, di Cavallermaggiore, [illegible] titolare del bar, ieri non aveva [illegible] smaltito l'euforia della notizia: «Abbiamo fatto un grosso investimento per attrezzare il bar [illegible] una macchina all'avanguardia per la gestione delle giocate: per chi è all'inizio come noi, non è una cosa facile. Ma ci ripaga la soddisfazione che qual[illegible] è passato qui da noi e ha realizzato una vincita così elevata. Tutti chiedono se siamo stati noi, perché elaboriamo ogni settimana dei sistemi [illegible] computer: ma, purtroppo, non [illegible] così. Ultimamente lavoriamo molto anche sul passaggio: il nostro locale si trova a pochi metri dall'incrocio con la statale per Torino e per Cuneo».

Nell'arco di dieci giorni, dunque, il Superenalotto ha premiato due volte Savigliano: nell'estrazione di mercoledì 13 ottobre, infatti, un anonimo disoccupato, che ha poi inviato una lettera di ringraziamento a un giornale locale, ha vinto 121 milioni, realizzando un cinque secco, con una schedina giocata all'edicola «Alesso [illegible] Ferrero», in [illegible] Mazzini.

Infine vincite al Lotto (estrazione di sabato) alla ricevitoria 353 di Mario Berardo, [illegible] Busca dove [illegible] [illegible] realizzati: 42 milioni 500 mila lire [illegible] un terno da 10 mila lire sulla ruota di Firenze; 13 milioni e [illegible] mila lire con un terno e 3 ambi da 2000 ciascuno su Bari e infine 14 milioni e 350 mila con [illegible] [illegible] su tutte le ruote per [illegible] mila lire.



Il bar «Wall Street» in via Trento [illegible] dove sabato [illegible] stata realizzata la vincita miliardaria al Superenalotto



Tra i quattro giovani fermati due sono minorenni

Arrestata «banda» di Canale dopo la rapina in un negozio

CANALE

Tre giovani, di cui due minorenni, sospettati di aver rapinato un negozio di alimentari [illegible] Montà, [illegible] [illegible] che li avrebbe aiutati [illegible] fuggire [illegible] [illegible] arrestati nella notte tra sabato e domenica dai carabinieri di Canale. Di nessuno dei quattro si conoscono le generalità complete: si [illegible] però che abitano tutti a Canale e che hanno precedenti (quanto meno ripetute denuncia) per [illegible] contro [illegible] patrimonio. I minorenni, L.C. di 17 anni e N.M. di 16, [illegible] agli arresti domiciliari; gli altri due, che si chiamano entrambi Fabrizio N. [illegible] hanno uno 19 [illegible] l'altro [illegible] anni, attendono in [illegible] il processo per direttissima, che si terrà stamani ad Alba.

L'episodio, all'origine degli arresti, risale a sabato [illegible] [illegible] le 19, quando tre giovani mascherati con passamontagna e armati di taglierini, entrati nella bottega di Caterina Sacco, in frazione San Rocco di Montà, si erano fatti consegnare l'incasso della giornata, circa un milione [illegible] mezzo, fuggendo poi a bordo di una [illegible] Uno». L'auto, rubata poco prima a Montà, era stata subito ritrovata dai carabinieri, che quasi contemporaneamente avevano individuato un'altra «Uno», abbandonata dopo un furto compiuto nel pomeriggio a Canale. Poiché i militari tengono d'occhio la banda [illegible] ladruncoli canalesi che da tempo imperversa in quell'area del Roero, delimitare la rosa dei sospetti non è stato difficile. L'indagine, protrattasi fino a tarda sera, [illegible] portato[illegible] quattro fermi, convalidati l'indomani. Per L.C., N.M. e per [illegible] più giovane dei Fabrizio l'accusa è, oltre che di furto delle due auto, partecipazione diretta alla rapina, mentre si ipotizza il reato di favoreggiamento a carico del 28enne, che avrebbe fatto da autista agli altri arrestati nel tragitto da Montà a Canale, dopo l'abbandono della seconda «Uno». (g. n.)

DOGLIANI

Furto nella Casa di riposo

Hanno «lavorato» di notte, ma [illegible] si è accorto di quanto stava accadendo. I ladri, [illegible], hanno potuto mettere a segno indisturbati il loro «colpo», ai danni dell'ospedale civico, dove ha sede la Casa di riposo. Dell'episodio [illegible] [illegible] resi conto degenti e personale della [illegible] di riposo, solo [illegible] mattino successivo. Dal salottino dell'area di soggiorno i malviventi hanno rubato alcuni arredi: all'appello, dall'inventario mancano un divano, un tavolo e sei sedie. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, i ladri sarebbero entrati nello storico edificio forzando una finestra, al piano terra. Dopo aver [illegible] le mani sulla refurtiva, [illegible] sarebbero allontanati approfittando di [illegible] porta di sicurezza sul retro del palazzo. Quindi i malviventi si sono allontanati senza essere notati. (p. s.)

Oreficeria di Sanfront è «visitata» dai ladri

SANFRONT. Forzano la porta d'ingresso di un laboratorio-oreficeria, entrano per rubare, ma sono disturbati e fuggono.

L'episodio è accaduto l'altra sera, attorno alle 20, nel nego[illegible] di Riccardo Garzino, 66 anni, in via Valle Po 30. I ladri sono riusciti, però, a portare via qualche oggetto di argenteria.

Non è [illegible] prima volta che l'oreficeria Garzino è bersaglio dei malviventi. Già, per ben due volte (l'ultima, nel settembre 1995), l'orefice è stato derubato. Nel 1996, è stato anche aggredito, picchiato e imbavagliato. Riccardo Garzino svolge la sua attività [illegible] il figlio Massimo. (g. ne.)


Il laboratorio-oreficeria Garzino

Tra giunta e opposizione

La ripavimentazione dei portici a Racconigi [illegible] [illegible] polemiche

RACCONIGI. Sempre più tesi i rapporti tra la giunta e [illegible] opposizioni di «Racconigi 2000» [illegible] «Piemont» [illegible] la ripavimentazione dei portici del centro [illegible]co. Le minoranze la sc[illegible] settimana avevano richiesto la registrazione completa dello stesso Consiglio comunale. Commenta Stefano Ajraldi, capogruppo di Racconigi 2000: «Con immenso stupore a cinque giorni di distanza dal Consiglio ci siamo sentiti dire dal sindaco che la registrazione non era disponibile [illegible] quanto il registratore [illegible] rotto». Ajraldi e Reviglio (capogruppo di Piemont) hanno chiesto allo[illegible] un resoconto scritto [illegible] [illegible]nto dibattuto [illegible] [illegible] [illegible] convo[illegible] urgente dell'assemblea comunale nella quale il sindaco Giuseppe Marinetti spieghi i motivi dell'accaduto. (m. b.)

DALLA GRANDA

[illegible]

To-Sv [illegible] [illegible] tra [illegible] e [illegible]

L'autostrada Torino-Savona sarà chiusa al traffico nei due sensi di marcia, tra i caselli di Ceva e Millesimo, dalle [illegible] [illegible] oggi alle 6 di [illegible]i. Lo ha comunicato la direzione della società autostradale, spiegando che la chiusura si renderà necessaria per eseguire in sicurezza [illegible] lavori di demolizione dell'ex viadotto dello svincolo del casello di Montezemolo. Per eliminare [illegible] manufatto sarà usato anche esplosivo. La direzione della Torino-Savona precisa che per eseguire i lavori è stato scelto [illegible] giorno e un orario che corrispondesse a minori flussi di traffico, per limitare il minimo il disagio degli utenti. (r. s.)

[illegible]

Ambientalisti difendono [illegible] [illegible] del Negrone

Ieri mattina [illegible] [illegible] svolto [illegible] sopralluogo pubblico per la richiesta di derivazione delle acque del torrente Negrone, [illegible] parte della società «Elettrica Italiana». Dopo il «no» della giunta comunale, [illegible] arrivati anche quelli della Comunità montana, del Cai e di altre associazioni ambientaliste. (p. s.)

[illegible] [illegible]

Un concorso per gli interni della sala polivalente

Il Comune ha bandito l'appalto concorso per la realizzazione degli interni della sala polivalente di Lurisia. I bandi di partecipazione possono essere visionati da lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, [illegible] mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15 alle [illegible] negli uffici comunali. I termini per la presentazione delle offerte, a seconda delle forniture, scadono il 15-16 e 17 novembre, alle 12. (p. s.)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALBA RICORSO EX ART. 58 COD. CIV.

VIGLINO [illegible], residente in Savigliano,..., rappresentata.. dall'avv. Scanavino,.., **PREMESSO CHE** a far tempo [illegible] 20.03.1988 [illegible] [illegible]. **VIGLINO** [illegible], n[illegible] a Mango (CN) il 02.06.1924 e già residente in Alba, c.so Cortemilia 97,... non ha più dato alcuna notizia di sé,... **TUTTO CIÒ PREMESSO, VIGLINO MARISA**, [illegible] supra rappresentata e domiciliata, [illegible]... che, essendo trascorsi oltre dieci anni dal giorno a [illegible] risale l'ultima notizia..., l'Illustrissi[illegible] Tribunale ne voglia dichiarare la mo[illegible] presunta... **IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 723 e 727 c.p.c. **NOMINA** Giudice Istruttore [illegible] causa promossa [illegible] il ricorso [illegible]detto, il dott. Gnocchi **ORDINA** [illegible] entro mesi due il [illegible] [illegible] pubblica[illegible] mediante [illegible] per estratto, a [illegible] dello Stato essendo la ricorrente stata [illegible]ssa al gratuito patrocinio in data [illegible], per due volte consecutive a distanza [illegible] dieci giorni, nella **GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA** e [illegible] giornali "La Gazzetta D'Alba" e "La Stampa". **INVITA** chiunque abbia notizie [illegible] scomparso a farne pervenire a questo tribunale [illegible] sei [illegible] dall'ultima pubblicazione.

Alba, il 6.09.1999

Il Cancelliere Il Presidente

Martina Colombari «madrina» della manifestazione



Eletta la Bela Trifolera

Impiegata di Santo Stefano Belbo

Giuseppina Fiori
ALBA

L'elezione della «Bela trifolera» con madrina d'eccezione Martina Colombari e tartufi «superstar» contesi fino a mezzo milione l'etto e con un «gigante» di 558 grammi, hanno caratterizzato la terza domenica della Fiera nazionale. La fascia di reginetta '99 è stata indossata da Elvira Condemi, 22 anni, impiegata di Santo Stefano Belbo (nella foto la seconda da sinistra) che ha partecipato al concorso di «Bela trifolera» come rappresentante del Comitato Enotria, formato dagli studenti della scuola Enologica. «Non me l'aspettavo - ha commentato la neo "Bela trifolera". E' stato un gioco divertente». Gli allievi dell'istituto enologico, noti per la goliardia, l'hanno portata in trionfo. Enrico Gobino, Pietro Colla, Mario Arione, Erik Dogliotti, Gianluca Battaglio, Luca Lupo, Roberto Alessandria, Stefano Riccagno, Silvio Ghione sono alcuni tra i tanti studenti del Comitato che si sono impegnati di più nel proporre la candidata che ha meritato il titolo. Miss Sorriso (ultima da sinistra accanto alla Colombari) e miss Eleganza (prima da sinistra) sono state elette le studentesse Elena Rusticoelli di Cossano Belbo ed Elisa Castellengo del «Comitato Albauno» (quest'ultima indossava un abito dello stilista Romano).

A Martina Colombari il sindaco Giuseppe Rossetto ha offerto una trifola bianca. «Ero venuta ad Alba l'anno scorso durante la fiera e avevo già avuto modo di apprezzare la vostra cucina. Sono una buongustaia» ha commentato la show-girl, Miss Italia nel '91. A causa del maltempo la sfilata delle diciassette aspiranti reginetta in programma per le vie della città è stata annullata: le ragazze hanno raggiunto in pullmino piazza Medford, dove si è svolta la manifestazione, nei padiglioni di «Albaqualità». Al mercato, nel cortile della Maddalena, ha richiamato l'attenzione dei turisti una trifola di 558 grammi portata dai coniugi Aldo e Albina Alessandria di Monforte, trifolao per hobby (camionista lui, infermiera lei). «L'abbiamo trovata tra Monchiero e Monforte» hanno detto. Prezzi dei tartufi sempre alti, da 300 a 500 mila lire l'etto. Nel weekend, la fiera è stata visitata dal vicepresidente della Camera Mauro Paissan, dai consoli a Roma della Nuova Zelanda e del Belgio.

IN BREVE

ALBA

Aggredì un ragazzo «Non è imputabile»

Il tribunale ha assolto Sergio Taricco, anni, di Narzole perché «non imputabile per vizio totale di mente al momento del fatto». Il Taricco inizialmente era stato accusato di tentato omicidio per l'aggressione ad un ragazzo, avvenuta nel di Narzole nell'ottobre '98, ma il tribunale ha derubricato il fatto in lesioni personali gravi. I giudici hanno inoltre disposto il ricovero del Taricco in ospedale psichiatrico giudiziario per due anni. [g. f.]

BRA

Morto il pediatra Valerio Panero

Si è spento a 93 anni il pediatra Valerio Panero, decano dei medici braidesi. I funerali si svolgono oggi nella parrocchia di Sant'Andrea, con partenza alle 15,30 dalla di via Moffa di Lisio, dove il dottor Panero abitava con la moglie, Margherita Asselle, e dove ha studio il nipote Giovanni Turco, dentista. [g. n.]

MONTA'

Auguri al «nonno» di 101 anni

Nella casa di riposo «Divina Misericordia» sono stati festeggiati i 101 anni del più anziano dei ricoverati, Giovanni Balla, nato a Santo Stefano Roero, fino al '91 abitante a Canale. Cavaliere di Vittorio Veneto per la sua partecipazione come alpino alla prima guerra mondiale, il vegliardo ha avuto dieci figli ed è in buone condizioni di salute. [g. n.]

ALBA

Come prevenire le alluvioni

Oggi (sala Resistenza del municipio, ore 17) sarà presentato il convegno «Rivermed» (programma europeo per imparare a convivere con i corsi d'acqua e prevenire le alluvioni), che si terrà il 6 novembre alla Fondazione Ferrero (ore 9). Alla conferenza di oggi interverranno gli assessori Alessandro Polisseri e Bruno Ceratto, il sindaco Giuseppe Rossetto e Roberto Cavallo. [g. f.]

Domani sera (ore 21) nella sala nuova del «Sociale» s'inaugura la stagione concertistica

Ad Alba la musica incontra il teatro

Con Banda Osiris e Orchestra giovanile del Piemonte

Vanna Pescatori

ALBA

E' un esempio di quanto due espressioni artistiche - la musica e il teatro - possano integrarsi, tanto da fondersi in un tutt'uno, lo spettacolo che domani sera (ore 21) inaugura (fuori abbonamento) la stagione concertistica, nella Sala nuova del Teatro Sociale: ne saranno protagonisti la Banda Osiris e l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, diretta dal maestro Monte. Titolo dell'originale performance «Diabolus in musica» ovvero l'inferno sul palcoscenico, sicuramente il pezzo più innovativo del ricco cartellone che propone, fino ad aprile, sei serate: un concerto dei Solisti Veneti, due recital di pianoforte con Andrea Lucchesini, due opere liriche, «Tosca» di Puccini e «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, e il tradizionale concerto di Natale con l'orchestra Pressenda.

Perché l'inferno? Perché i trenta strumentisti dell'Orchestra giovanile del Piemonte non riusciranno a ridurre a più miti consigli la stravagante Banda Osiris. Il loro proposito di interpretare i grandi classici della letteratura in musica sarà ostacolato dai quattro artisti genovesi e dalle loro [illegible] divagazioni. Così la famosa Eine Kleine Nachmusik (la piccola serenata notturna di Mozart) si troverà associata alle musiche per cartoni animati di Stalling, mentre le celebri arie beethoveniane si troveranno a condividere gli applausi con «Welcome to the United States» di Zappa e «Libertango» di Piazzolla. Per chi ama le contaminazioni, il connubio Banda Osiris-Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte è quanto di meglio possa darsi: le due formazioni hanno in comune un'altissima professionalità e il quartetto ligure ha dato ampia prova, nei suoi spettacoli precedenti di un grande virtuosismo interpretativo. Anche l'Orchestra giovanile ama affrontare nuove esperienze, pur mantenendosi nel solco della tradizione musicale classica: in passato la formazione, che ha [illegible] a Ivrea, è stata protagonista [illegible] divertente edizione di «Pierino e il lupo», con Piero Chiambretti, mentre con Milva ha riproposto «I sette peccati capitali» di Brecht-Weill. Il biglietto costa [illegible] mila primi posti [illegible] mila ridotti); 30 mila secondi posti (25 mila ridotti).



La Banda Osiris e l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte protagonisti della performance «Diabolus in musica»

Centallo propone il grande Rossini

CENTALLO

L'allestimento de «Il Barbiere di Siviglia», capolavoro di Gioacchino Rossini, datato 1816, sigla l'attività di «Centallo opera» per il 1999, con una continuità che prova quanto l'iniziativa del maestro Antonio Bertola abbia trovato favore e sostenitori. «Il Barbiere di Siviglia», tra le opere liriche più rappresentate e più conosciute dal vasto pubblico, segue la rappresentazione, nel 1996, de «Il Rigoletto» di Verdi e ancora di Verdi l'anno dopo de «La Traviata». L'obiettivo che muove «Centallo opera» è quello, duplice, di offrire agli appassionati di lirica l'occasione di assistere ad un allestimento «decentrato», rispetto alla produzione del Teatro Regio di Torino, ma di sicura qualità, e di promuovere la cultura del melodramma che in provincia, fino a qualche anno fa, era assai poco rappresentato. Un'ulteriore conferma che la strada imboccata risponde ad un'effettiva esigenza del pubblico viene dal fatto che da qualche anno le stagioni concertistiche di Alba, Cuneo e Savigliano hanno inserito in cartellone anche opere liriche. Stasera (con replica domani), alle 21, la sala del Lux si riempirà delle famose note di «Figaro qua, Figaro LÀ...», interpretate dal cast diretto dal regista e curatore dell'allestimento, Antonio Bertola. Negli anni «Centallo opera», che [illegible] iniziato la sua attività quasi [illegible] una scommessa, si è rafforzato e in questo allestimento non solo si avvale di interpreti di valore, ma anche di un'orchestra al completo.

Il complesso strumentale sarà diretto dal [illegible] concertatore Claudio Morbo. Solisti Giuseppe Cappotto al cembalo e Giovanni Freiria alla chitarra. Figaro sarà interpretato dal baritono Ignazio De Simone; Rosina dal soprano Antonella Bertaggia; il Conte D'Almaviva dal tenore Filippo Pinna Castiglioni; Bartolo dal basso Marco Sportelli; Basilio dal basso Alessandro Griglio; Fiorello dal baritono Valter Dal Pra; Berta dal mezzosoprano Donatella Gobbi; un ufficiale, dal tenore Paolo Lazzerini. I biglietti per la serata odierna sono in vendita alla Cartolibreria Laura, quelli per lo spettacolo di domani alla Cartolibreria Edera e al botteghino prima degli spettacoli. Prezzi: 30 mila lire poltrone, 20 mila potroncine, 10 mila posto in galleria. [v. p.]

Gli incontri con le note contemporanee

Il fascino dei Lieder stasera a Savigliano

SAVIGLIANO

Palazzo Taffini ospita stasera, alle 21, l'ultimo appuntamento degli Incontri con la musica contemporanea. «Il fascino dei Lieder» sarà all'attenzione del pubblico. Un duo particolarmente preparato interpreterà brani di Mahler, Berg, Schonberg, Debussy e Ravel. Pagine famose e conosciute per il loro importante e indiscusso valore emotivo, struggenti [illegible] dalle «Ariettes oubliées» di Debussy, nostalgiche melodie di Ravel con le «Cinq mélodies populaire grecques». Autori del Novecento particolarmente interessanti, interpretati da due artisti di spicco: Francesca Ziveri (soprano) e Raffaele Cortesi (pianoforte). Ziveri e Cortesi, entrambi di Parma, hanno studiato al Conservatorio della loro città, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Svolgono intensa attività [illegible], che li ha portati ad esibirsi in sale e teatri particolarmente importanti. Francesca Ziveri ha re[illegible] debuttato negli Usa con il teatro Verdi di Trieste, a Los Angeles e a San Francisco. Raffaele Cortosi ha inciso un cd di parafrasi verdiane in duo con un clarinettista. Attualmente insegnano al Conservatorio «Boito» di Parma. Il concerto sarà presentato dal compositore torinese Paolo Minetti.

«La rassegna - spiega il direttore artistico Ubaldo Rosso - ha riscosso notevole successo, il pubblico è stato particolarmente numeroso, seguendo [illegible] e [illegible] aspetto della musica classica che spesso non è molto conosciuto». L'organizzazione dei concerti è come sempre affidata agli Amici della musica di Savigliano, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e la Fondazione Crs. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. Intanto, il 3 novembre prenderà il via la rassegna dedicata al Blues al femminile, di scena il «Dorothy prime» trio. Domenica 7 alle 10,50, primo appuntamento con i concerti aperitivi. [n. c.]

Il rinato Parco di Racconigi si può visitare con un libro

[illegible] Martini

«Credo che le [illegible] e i loro giardini, i castelli e i loro parchi, siano la testimonianza più veritiera della cultura di chi li ha voluti e abitati, e più d'ogni altra cosa permettano di intuirne i gusti e le sensibilità, i caratteri e gli stati d'animo». Marella Agnelli inizia così la prefazione al volume «Il parco reale di Racconigi» con fotografie di Carlo Avataneo e testi di Mirella Macera, proposto dall'editore Mario Astegiano (via Marconi, Marene). La pubblicazione ha ottenuto il patrocinio della «Federazione italiana Associazioni Fotografiche» e vinto il «Premio internazionale Giardini Hanbury del Grinzane Cavour».



Sono 190 pagine, nel formato [illegible] per 23 centimetri con rilegatura di lusso e immagini a colori: è in vendita a 60 mila lire nelle migliori librerie del Piemonte.

Sgombriamo subito il campo da un dubbio: la pubblicazione [illegible] ha nulla a che vedere con quella [illegible] di volumi che in questi [illegible] hanno [illegible] le librerie - monografie a colori dedicate a questa o quella montagna, mastodontiche pubblicazioni per presentare la stessa città, il medesimo fiume (già visti, raccontati allo stesso modo 10, 5, un anno fa, fotografati da ogni angolo) -. Al contrario è un bel lavoro, originale nell'ideazione, nel percorso e nei contenuti realizzato da esperti. Mirella Macera, architetto, è direttore della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte e dal 1994 dirige parco di Racconigi e giardini reali di Torino. Carlo Avataneo è professore di Lettere con la passione per la bella immagine, per la fotografia capace di offrire emozioni.

Il risultato di una simile collaborazione è l'offerta di un percorso suggestivo che, attraverso lo sfoglio del libro, ci accompagna alla scoperta di storia, arte e natura del Parco di Racconigi, delle sue costruzioni, di quella «sensibilità» dimostrata dai Savoia nel volere [illegible] tanto belle

Il lavoro offre più livelli di lettura. Innanzi tutto quello fotografico. Correttamente la Macera scrive che «sfogliare questo libro è un po' come percorrere il parco di Racconigi, tanto grande è la sensibilità con cui Carlo Avataneo ha saputo cogliere le prospettive più significative, le luci più affascinanti, gli alberi più imponenti, rendendo percepibile quella particolare suggestione, fatta di melanconia e meraviglia, che Racconigi suscita».

Il secondo è di contenuti: Mirella Macera ripercorre storia, passioni e problemi legati a questo parco fino al dopoguerra, quando «la lunga vertenza giudiziaria che ha opposto lo stato italiano e la famiglia Savoia per la proprietà del complesso, ha determinato una assoluta carenza di opere di manutenzione».

Oggi i lavori di risistemazione sono stati in parte eseguiti, in parte progettati. E qui c'è la terza offerta di lettura dell'opera: quella «turistica», per i visitatori. Una cartina precede le «note per il visitatore» (proposte anche in francese) che riassumono dimensioni e peculiarità del parco e del suo castello «Il parco reale di Racconigi, delimitato da un muro lungo 8 chilometri, ha un'estensione di 170 ettari, pari a 446 giornate piemontesi. Al suo interno un lago di 18 ettari, viali e sentieri per una lunghezza complessiva di 25 chilometri, canali e costruzioni ....».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
[illegible]	31	71	[illegible]	55	[illegible]
	117	55	53	51	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13	25	18	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	56	56	54
FIRENZE	[illegible]	20	38	59	78
	65	65	50	45	44
[illegible]	36	51	7	4	65
	115	97	85	[illegible]	69
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	83	[illegible]
	113	[illegible]	72	66	[illegible]
[illegible]	35	15	32	18	8
	107	81	69	64	62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	77	44
	112	54	52	[illegible]	[illegible]
[illegible]	88	53	[illegible]	48	60
	68	55	65	56	50
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	77
	65	63	58	54	51
VENEZIA	79	[illegible]	[illegible]	84	82
	66	55	50	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-38	35-51	35-31	35-1
35-8	[illegible]	35-81	35-30	35-82
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	[illegible]	[illegible]	35-83	35-2

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 80 (0); Venezia 84 [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] a frequenza sulla ruota di Palermo:

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	[illegible]	64-54	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
[illegible]	86-30	[illegible]	[illegible]	64-75
86-2	86-90	64-63	64-19	64-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	[illegible]
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 81 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600	38 - 29 - 17 - 34 - 66 - 51
	21 - 35 - 72 - 58 - 80 - 10
[illegible] combinazioni	
L. 5600	19 - 38 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni	
[illegible] con basi	
[illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni	- varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel. 0171-693 554
Asterix e Obelix contro Cesare. Or. fer. 17,30; 19,45

CORSO. Tel. 0171-692 936
Notting Hill. Orario: 17; 19,30. **The sixth sense** (anteprima) unico spettacolo alle ore 22,15.

ITALIA. Tel. 0171-692 951.
The acid house. Or. fer. 18; 20; 22; sabato [illegible] 16; 18 [illegible].

MONVISO. Tel. 0171-631.771
Chiuso per ferie

DON BOSCO
Oggi riposo

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363 021.
Oggi riposo.

La Meridiana
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible]LE. Tel. 0175-346.901.
[illegible] Or. 21

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
Oggi riposo

[illegible]

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Haunting presenze** fer. [illegible] 22,20.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: **La bomba.** Or. 20,15; 22,15.

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Mignon [illegible]. Or.: [illegible] 19,40; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milsoim: **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or.: 20,10; 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412 771.
Sala Metropolis: **Notting Hill** or. 19,50; [illegible]

[illegible]

NUOVO.
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] 0171-619.131. Biglietto 8.000; ridotto [illegible].
Oggi riposo.

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
Il dolce [illegible] della vita. Or. [illegible]

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]. Or

[illegible]

SALA BORGO. **Oggi riposo.** Or. Biglietto 10.000. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi riposo. Or.

[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321. [illegible]
Notting hill. Or. 20,15; 22,30

MULTILANGHE. Tel. 0173-742321.
Sala Rossa: **Sogno di una notte di mezza estate.** or. 20,20; 22,30.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: **Il barbiere di Siberia** Or. 21,30

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] 393.
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-82 407.
Oggi riposo.

[illegible]

EXCELSIOR.
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] 0171-927 534
Oggi riposo

[illegible]

[illegible]. Tel. 0174-47 698.
Notting hill.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 898
[illegible]

[illegible]

[illegible]

SALA POLIVALENTE. **Oggi riposo.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 0347-60 04.243.
La balia. Or. 21, sabato 20; 22

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-43 756.
[illegible] Or.: 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42 606.
Asterix e Obelix contro Cesare Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]

[illegible]. **Oggi riposo** Or

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712 957.
Oggi [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712477.
Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. **Come le nessuna mai.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784. **La bomba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] **Notting Hill** Or.: 15,30; [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible] 547.007. Sala 1: **Haunting-Presenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sala 2: **Eyes wide shut.** Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: **Sogno di una notte di mezza estate** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Eyes wide shut.** Or.: 16,20; 19,20; 22,20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Cinemambiente - Festival Internazionale del cinema e cultura ambientale.** Or.: 9-11, 18-22,30. Ingresso gratuito

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Gli ultimi giorni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **L'amante perduto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Haunting-Presenze** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **13° guerriero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteleone 62, tel. 327 2214 **A walk on the moon.** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteleone 62, tel. 327 2214. **Asha** Or.: 19; 21,30. Ingresso riservato ad invit

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. [illegible] Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18 42 [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.84 47 [illegible] Or.: 20; 22,30

[illegible] v. B. Buozzi [illegible], v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **Episodio 1. La minaccia fantasma** Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 22,10

[illegible] v. Po 30 [illegible] 23. **Notting Hill** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Tagliamento 5, tel. 385.2067 **Haunting-Presenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **The acid house.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Austin Powers. La spia che ci provava** Or.: 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Come le nessuna mai** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Lock e Stock Pazzi scatenati** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La bomba** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Gioco a due** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Haunting-Presenze.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Entrapment** Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eyes wide shut** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 4: **Sogno di una notte di mezza estate** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: Lilipu: **La mummia** Orario 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Tutto su mia madre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01 50. **Sogno di una notte di mezza estate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00. **Instinct (Istinto primordiale)** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650.02 00. **Grey Owl** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Notting Hill** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 16/11 **The rake's progress (La carriera di un libertino)**. Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011-8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piazzale Regio Laboratorio. Ore 21 **Histoire du soldat** di Igor Stravinskij. [illegible] Regia di Luca Valentino. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Ore 20,30 Yo-Yo Ma, Violoncello. Musiche di O'Connor, Sheng, Wilck, Kodály

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

CUNEO. Oggi, alle 18, nella Sala C del Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, s'inaugura la personale di Claudio Dialto, giovane artista cuneese interprete dell'immaginario che ritrae in composizioni quasi giocose, piene di colore. La mostra prosegue fino al 5 novembre con orario 16-19, 10-12-16-19.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew domani sera, dalle 21,30, cover internazionali con i Coperto 1500.

[illegible]CA. Al Black Buffalo stasera spettacolo di lap dance (ore 22). Ingresso gratuito.

VOTTIGNASCO. Venerdì scadono i termini per le iscrizioni al corso di comunicazione e grafologia che inizierà giovedì 4 novembre. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì, dalle 20,30 alle 23, nel salone comunale. La durata è di otto settimane.

CUNEO. Il centro «La pulce d'acqua» ha avviato un corso di ceramica con il ceramista Guido Vigna e sta organizzando anche un laboratorio di musica tenuto da Franco Olivero, uno di teatro con Elena Cometti e uno di fotografia con Giorgio Olivero. Gli interessati [illegible] contattare il centro, con sede in via Manfredi di Luserna 10, stasera e tutti i martedì dalle 21 alle 23 e al giovedì dalle 15 alle 19.

ALBA. La rassegna «Altri film, altri Paesi» al cinema Moretta si conclude stasera (ore 21, ingresso 7 mila lire) con la proiezione di «Les silences du palais», pellicola della regista Moufida Tlatli sulla difficile vita di una donna nel palazzo dei Bey, gli ultimi re tunisini, e sul suo riscatto attraverso la musica. Durante la serata sarà offerta una degustazione di prodotti del commercio equo e solidale, a cura della cooperativa Quetzal.

[illegible] L'associazione Marcovaldo organizza, a partire dal 3 novembre prossimo, tutti i mercoledì dalle 21, un corso di intarsio e restauro del legno a cura di Pierpaolo e Jono Arneodo, artigiani di Sancto Lucio de Coumboscuro in Valle Grana

[illegible]O. Domani, dalle [illegible] alle 16, in Sala delle Colonne, riprende la vendita degli abbonamenti alla stagione di spettacoli del Toselli. Saranno messe in vendita tessere Fedeltà (per 16 spettacoli) e gli abbonamenti singoli per «Prosa», «Nonsolocomico», «Tra teatro e musica» e per la stagione concertistica. Le vendite proseguiranno fino all'11 novembre p[illegible]

[illegible] Al Kitty Daly's irish pub domani sera (ore 21) ritmi rock con i Bitter Cats.

[illegible]NTE. Al Centro ricreativo della Presa Cementi prende il via giovedì un corso di danze occitane per principianti tenuto da Daniela Mandrile. Il corso è articolato in otto lezioni, che si terranno dalle 20,30 alle 22. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171618542-03683583663.

Cuneo, 50 piloti al via sabato 6 e domenica 7 novembre sul circuito asfalto-terra

Munari e Alen al «Racing Show»

I due campioni alla sfida fra stelle dei motori

CUNEO

In una provincia con una grande tradizione per il rallismo il «Racing show Alpi del Mare» è diventato una tappa fissa nella stagione dei motori. Così sabato 6 e domenica 7 novembre a Cuneo sono attese migliaia di persone che potranno applaudire le «stelle» di ieri e di [illegible] del volante, che si daranno battaglia su un circuito asfalto-terra, allestito nel piazzale del palazzetto di San Rocco.

La terza edizione della manifestazione internazionale - l'organizzazione è della Cuneo Eventi (lo staff è composto da Luca Chiapella, Claudio Pozzi e Aurelio Della Torre) - propone agonismo, spettacolo e l'occasione d'incontrare e dialogare con i campioni di rally. Markku Alen e Sandro Munari hanno già assicurato la loro presenza, a conferma del prestigio che la due giorni ha assunto nel panorama del mondo dei motori.

Il circuito vedrà sfidarsi in avvincenti gare dirette una cinquantina di piloti. Diverse sono le categorie: il raggruppamento 2 ruote motrici «Trofeo Michelin, Marchisa Gomme», terzo memorial Nino Foresca, vedrà le sfide fra i gemelli Della e piloti come Betti, Cantamessa, Baldacci; il 4WD «Trofeo città di Cuneo» propone al via esperti del calibro di Balbo, Bedolfi, Tortone, Marchisio, Uzzeni, Filippi. Per i Graffiti «Trofeo Citycombipel» su Delta Integrale «Astra Team» si daranno battaglia Pinto, Zanussi, Noberasco, Cambiaghi, Fassina, Tramoni, Verini, Pregliasco, Tognana, Mariani e Loubet.

Per il raggruppamento storico «Trofeo Optima Tim Business Promoters», con vetture '70 e '80, sarà un susseguirsi di emozioni con Verini, Ormezzano, Pregliasco, Tognana, Ambrogetti, Tessaro, Saracco e Bagna. Novità dell'edizione '99 sarà il 1° memorial Carla Consalvi, «Trofeo profumerie Modus Terziario donna»: la ladies cup è una sfida omaggio alla giornalista sportiva recentemente scomparsa. Al via Anna Cambiaghi, Fabrizia Pons, Claudia Peroni, Prisca Taruffi, Chantal Galli, Nicoletta Mistò Tognana, Minna Sillankorva, Liliana De Menna.

I campioni del mondo Markku Alen e Sandro Munari riserveranno un grande supplemento di emozioni, con un'esibizione da non perdere. I tifosi potranno poi incontrare i piloti sabato 6 alla cena di gala a «La Ruota» di Pianfei.

PREVENDITE. I biglietti per la due giorni e la cena si possono acquistare da Chiapella Liste nozze (Cuneo), Marchisa gomme (Cuneo), bar Corso (Cuneo), Aci-Cuneo, bar stazione (Cuneo), Modus profumeria nelle sedi di Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano, oltre a Patetta racing a Ceggio.

INTERNET. Il sito è www.racingshow.cnnet.it mentre l'e-mail: racingshow@cnnet.it. [r. s.]





Sopra Miki Biasion e Markku Alen insieme agli organizzatori della due giorni dei motori Luca Chiapella e Aurelio [illegible] Torre prima dell'esibizione dello scorso anno

CALCIO ECCELLENZA



[illegible] e [illegible] protagoniste

I giallorossi, unica squadra del girone ancora imbattuta, non mollano la vetta del torneo a partito merito [illegible] Rivoli; domenica hanno espugnato il campo del Giaveno con una «doppietta» realizzata dal capitano Sergio Fava. Al campo «San Cassiano», l'Albese, al secondo successo consecutivo, ha firmato la vittoria casalinga a spese di una Saviglianese generosa, ma troppo rimaneggiata per essere competitiva: 3-1 il risultato finale della sfida (nella foto di Bruno Murialdo un'azione). Saluzzo ha incassato [illegible] Rivoli la terza sconfitta di [illegible]la; pareggio per la Fossanese (senza l'influenzato Borgna) col Settimo. A PAGINA 45

LA MEDICINA SPORTIVA [illegible] SCI DI [illegible]

Al congresso di Cuneo intesa Provincia-Federazione piemontese: verrà proposta tra le campionesse italiane più forti di sempre

Stefania Belmondo è pronta per l'assalto alla Coppa

«Ho le stesse grandi motivazioni che mi hanno fatto diventare olimpionica»

Lorenzo Tanacelo

CUNEO

Stefania Belmondo è a un mese dall'esordio nella Coppa del mondo (si partirà a fine novembre in Svezia), una rassegna (l'unica che ancora manca al suo prestigioso albo d'oro) che per il '99-2000 sarà colma di novità tecniche, con distanze e percorsi inediti. La campionessa olimpionica e mondiale dello sci di fondo, ora già in Val Senales per proseguire la preparazione) ha parlato al congresso nazionale di medicina dello sport organizzato dal Centro provinciale diretto da Carlo Villosio. Dopo un cenno strettamente collegato al tema («Da sempre combatto e combatterò il doping, non è [illegible] giusto utilizzare sosta[illegible] proibite per centrare gli obiettivi»), Stefania ha parlato [illegible] po' di sè: «Da bambina ho seguito i [illegible]gli di mio padre. "Inutile cominciare a faticare se non si va fino in fondo" Ho cercato di applicarli. Volevo partecipare alle Olimpiadi, e poi vincerle. Nell'88 al mio debutto da diciannovenne ai Giochi, e nel '92 in Francia al mio primo oro, ho sentito l'immensa gioia dà realizzare i propri sogni. Ora, per la Coppa del mondo, ho le grandi motivazioni che mi hanno fatto arrivare fino a lì».

Al congresso di medicina sportiva (con un'anteprima dedicata agli studenti con gli specialisti Carlo Ripa, Follesa, Meini, Villa) il presidente della Provincia Quaglia e il presidente della Federazione piemontese sport invernali Giovanni Morzenti hanno ufficializzato [illegible] progetto di proporre Stefania Belmondo tra i cinque campioni dello [illegible] in Italia più forti di sempre.

Tra i qualificati relatori del convegno, il responsabile tecnico della squadra azzurra di fondo Alessandro Vanoi: «Di solito [illegible] gli allenatori a contribuire alla grandezza degli atleti. Nel caso di Stefania, è stata lei a portarci in alto [illegible]». Con Italo Giubergia e Romano Maia (l'uno nella Commissione nazionale Giovani Fisi, l'altro vice presidente piemontese), tra i tanti interventi quelli di Camillo Scimone (presidente Associazione medici sportivi [illegible] Cuneo), Attilio Bravi (presidente del Coni), Giorgio Berloffa, Alberto Berto, Angelo Fruttero, Eraldo Giubergia, Aldo Meinero (consigliere del Collegio maestri di sci), Marco Musselli, Riccardo Pellegrino, Cesare Picollo.







Stefania Belmondo al congresso nazionale di medicina sportiva di Cuneo voluto [illegible] direttore Carlo Villosio; dirigenti e atleti fra il pubblico e Carlo Ripa al microfono all'incontro con gli studenti (MOEVO)





I biancorossi (con pesanti assenze) a Novi perdono per la terza volta

Cuneo, «una crisi di risultati»

Il tecnico Jacolino contesta anche l'arbitro

Adesso il Cuneo deve guardare la parte bassa della classifica e cercare di risollevarsi. N[illegible] fango [illegible] nell'acqua di Novi Ligure i biancorossi non stanno a galla [illegible] rimediano la terza sconfitta della stagione (2-1) in una gara condizionata dalle proibitive condizioni del terreno [illegible] gioco, al limite della praticabilità. Sul «ko» pesano anche alcune decisioni dell'arbitro, [illegible] quella di annullare un gol di Sankon al 14' su segnalazione dell'assistente o, al 44', in occasione dell'espulsione, quanto meno dubbia, di Gallarato [illegible] della decisione di trasformare un calcio di punizione già assegnato nel rigore che ha porta[illegible] in vantaggio i locali.

Ecco l'analisi del direttore general[illegible] cuneese Sergio Costamagna: «C'è poc[illegible] da [illegible] quando giochi in inferiorità numerica per quarantacinque minuti. [illegible] guardiamo alle occasioni create, il Cuneo [illegible] è stato da meno, con il loro portiere bravissimo. A questo punto è una questione di numeri, non di impegno o di espressione di gioco. Paghiamo gli errori a carissimo prezzo».

Soddisfatto il tecnico della Novese Arturo Merlo: «E' stata una gara molto bella, con le due squadre che [illegible] [illegible] date battaglia per [illegible] minuti. Ci [illegible] stati vari episodi, sarebbe bello che [illegible] fosse una moviola per commentarli. E' stata annullata, penso giustamente, una rete al Cuneo. Il rigore [illegible] stato decretato [illegible] un'espulsione, direi legittima, per fallo da ultimo [illegible]. Opposto [illegible] commento di Salvatore Jacolino: «La mia squadra ha disputato una grande gara, facendo tutto quello che doveva. Ogni settimana, purtroppo, troviamo arbitri che ci annullano reti valide; ci danno rigori contro che non esistono; [illegible] mandano fuori un giocatore dopo quaranta minuti. Diventa difficile anche [illegible] giochi bene, anche se crei occasioni che non sfrutti [illegible] gli avversari alla prima occasione ti castigano. Da quattro o cinque partite il Cuneo sta giocando bene, fa il suo dovere nonostante le pesanti [illegible]. E' [illegible] crisi di risultati. Non sicuramente di g[illegible] di impegno e voglia di fare b[illegible].

Adesso [illegible] campionato [illegible] ferma. I biancorossi riprenderanno la preparazione domani, mentre sabato [illegible] prevista un'amichevole contro la Vogherese, girone B del Cnd. Dovrebbe essere l'occasione per Antonio Caridi di verificare le [illegible] condizioni fisiche dopo l'operazione al menisco, mentre stamattina Oscar Becchio sarà operato dopo l'infortunio contro il Borgosesia. [g. p. c.]

[illegible] (3-5-2)	2	CUNEO (4-4-2)	1
RAPETTI	7	CAMPANA	6.5
RAVERA	6	DONDO	6
CAMERA	7.5	GALLARATO	6
CARREA	6	MARRAZZA	6
(7' s.t.: Capelli)	s.v.	(19' s.t.: Zocco)	6
BRUNO	6	BARONI	5.5
ODINO	6.5	(30' s.t.: Lingua)	s.v.
BIANCHI	6.5	VOLCAN	6
PILATO	6	MARTINI	6
CARBONE	7	VANZETTO	6
(36' s.t.: Noris)	s.v.	MAZZEI	6.5
ARCORACI	6.5	MARCHISIO	6.5
(22' s.t.: Manno)	s.v.	SANKON	6
PERZIANO	6.5		
All.: MERLO	7	All.: JACOLINO	6

Arbitro: VUOTO 5

Reti: p.t.: 44' Pilato (su rigore), 46' Mazzei; s.t.: 16' Camera
Ammoniti: Gallarato, Mazzei, Bianchi, Ravera
Espulsi: 44' p.t. Gallarato
Corner: 7-6 per la Novese. Spettatori: paganti 500





A lato il «bomber» Mazzei che a Novi Ligure ha realizzato il momentaneo gol del pareggio cu[illegible]. Sopra Marchisio, fra i più positivi dei biancorossi schierati in campo dall'allenatore Jacolino. Il Campionato Nazionale Dilettanti di calcio domenica prossima sarà fermo [BEDINO]

CICLISMO



Assegnato a [illegible] terzo trofeo «Luca Cravero»

Buon successo organizzativo della tradizionale gara ciclistica [illegible] strada riservata a dipendenti [illegible] pensionati dell'Abet Laminati Bra. [illegible] palio il terzo trofeo intitolato a Luca Cravero, figlio di Luciano Cravero, ex dipendente Abet, cicloturista e apprezzato fotoamatore del mondo delle due [illegible]. Il «solito» Benito Terenzi ha fatto registrare il miglior tempo individuale al traguardo. Sommando i tempi ottenuti, la coppia vincitrice della rassegna è stata quella formata [illegible] Borgesio e Garrone. Tra le Donne, [illegible] migliore è risultata Mirella Ternavasio.

GRANDA SPORT

Seconda Categoria, vincono Montatese e Roero

Girone O: Montatese-Europa 3-1; Rocchetta Tanaro-Roero 2-5; Castagnole-Koala 3-1; Castelnovese-Refrancorese 4-1; Vinchio-Don Bosco 2-3; Praia-Pro Villafranca 2-2; Bubbio-Usaf Favari 2-4. Classifica: Don Bosco 15; Montatese, Roero 12; Castelnovese, Refrancorese 10; Bubbio, Castagnole, Usaf 7; Pro Villafranca 5; Europa, Vinchio, Praia 4; Koala 3; Rocchetta 0. [g. p. c.]

GIRONE P

Barge allunga [illegible] fuga

Auxilium Saluzzo-Moretta non disputata; Bagnolo-Pro Verzuolo 3000 1-2; Barge-Cervere 3-0; Pro Polonghera-Roretese 0-0; Sanfront-Revel[illegible] 1-2; Savigliano '81-Valvaraita 2-2; Venasca-Bridel Villafalletto 2-[illegible]. Classifica: Barge 18; Savigliano '81 12; Pro Verzuolo, Polonghera 11; Roretese 10; Sanfront, Moretta 8; Bridel 7; Revello, Venasca 6; Valvaraita, Cervere 5; Auxilium Saluzzo, Bagnolo 3. [g. p. c.]

Virtus Carassone rafforza il primato

Mgm Vernante-Olympic 1-7; San Sebastiano-Valvermenagna 4-2; Azzurra 2000-Virtus Carassone 2-3; Chiusa Pesio-Passatore Boves [illegible]. Rinviate: Garessio-San Paolo Cuneo; Monforte Barolo boys-Cortemilia; Peveragno '85-Ama Brenta Ceva. Classifica: Virtus Carassone 16; Passatore Boves 11; Cortemilia, Chiusa Pe[illegible] 10; Olympic, Peveragno '85, Monforte Barolo boys, San Paolo [illegible]; San Sebastiano, Garessio, Ama Brenta Ceva, Azzurra 2000, Valvermenagna 5; Mgm Vernante 0. [g. p. c.]

TERZA

San Chiaffredo aggancia Villar '91 in vetta

Girone A: Cervasca-San Chiaffredo 2-5; Madonna delle Grazie-Ronchi 2-1; Passatore [illegible]-Auxilium Cuneo 8-3; Polizia penitenziaria-Tarantasca 1-0; Pool Giovancalcio-Roccabruna 1-0; Fontanelle-Villar '91 2-2. In classifica: San Chiaffredo e Villar '91 13. [g. p. c.]

GIRONE B

Carrù scavalca Due Effe al comando

Bagnasco-Marene rinviata; Barbros Mondovì-Borg '83 1-8; Bricco-Pollenzo 4-1; Carrù-Auxilium Bra 3-0; Clavesana-Due Valli 8-1; Sporting 2000 Maddalene-Due Effe 4-2. Carrù scavalca il Due Effe ed è la nuova capolista a quota 13. [g. p. c.]

GIR[illegible]

Paesana supera Villanova Solaro

Envie-Cavallerleone 2-2; Libertas Manta-Rapid Cavallermaggiore '97 0-0; Musiello Saluzzo-Brossasco 2-2; Paesana-Villanova Solaro 3-2; Racco '86-San Francesco 1-1; Villanovetta-Scarnafigi rinviata. Cavallermaggiore '97 11 punti. [g. p. c.]

Lamorrese s'impone fuori casa

Santa Margherita-Lamorrese 1-2; Centro Storico Alba-Ceresole 4-4; Cinzano '91-Albanova 2-1; Castagnito-Vezza 5-1; San Cassiano-Neive '97 0-0; Gallo-Gunners 4-1. Recupero: Albanova-San Cassiano 2-2. Castagnito ha 15 punti. [g. p. c.]

Promozione: ancora senza sconfitte

Il Centallo continua la marcia al vertice



La soddisfazione sulla panchina dell'Olmo Donatello al «Paschiero» [BEDINO]

CENTALLO

La classifica di Promozione, dopo la settima d'andata, assume un volto abbastanza ben definito. Il Centallo, unica squadra ancora imbattuta, continua senza tentennamenti la marcia di vertice, inseguito a tre lunghezze da Pro Dronero e Daebivalsusa. Staccato di altri ■ punti il terzetto Olmo '84 Donatello (vittoriosa al «Paschiero» di Cuneo col Busca), Sommariva Perno e Valli Monregalesi. Al centro della graduatoria, Villafranca, Cherasco e Busca non hanno ancora fatto capire se siano in grado di agganciare le prime della classe, o se perseguano l'obiettivo di ■ salvezza senza patemi.

Stupisce, l'Airaschese, pronosticata tra ■ favorite, ora nella bassa classifica, col Ferriera Condove, con soli sette punti e quattro sconfitte subite. Unica attenuante l'avere incontrato finora tutte le più blasonate del girone. Piossasco, Rosta, Cavour e Narzole completano il lotto delle protagoniste ■ un avvio deficitario, mentre a reggere il fanalino di coda resta il Susa con un solo pareggio e una difesa disastrosa che ha incassato 22 reti in 7 partite.

■ il Corneliano, battendo di misura, con doppietta di Massimillamo Gallo, il Dogliani (a segno Caon) resta solitario al comando per ■ contemporanea battuta d'arresto della Benese sul terreno del non trascendentale ■nette. In gol per i locali Franco e Danna, Beccaria, su rigore, per gli ospiti che a questo punto vengono superati in classifica dalla Sommarivese, impostasi con gol di Cesare a Cavallermaggiore e ■ a una sola lunghezza dalla capolista. Affianca la Benese al terzo posto il Luserna, che con reti di Benecchio, Rizzi e Bertalot ha espugnato il campo della Pedona, a segno con Chiarenza e Rubeis. In forte recupero il Castagnole, che con doppiette di Rasano e Leo ha superato per 4-1 il Pancalieri ■ rete con Capello. Tre i pareggi: San Secondo e Genola hanno chiuso sul 2-2 (Ciliberto e Tridente per i locali, doppietta di Mondino per gli ospiti), ■ Racconigi (Casale) ha impattato per 1-1 a Caramagna (Correli), mentre non sono andati oltre lo 0-0 Pool Caraglio e Vigone. [a. c.]

Eccellenza: terzo «ko» consecutivo per Saluzzo, Fossanese pareggia

Albese balza nei quartieri alti

Bra (unica imbattuta) si conferma leader

ALBA

Il Bra, che dopo la sconfitta del Cumiana rimane, dopo sette giornate, l'unica squadra imbattuta del girone, ■ molla la vetta del Campionato Eccellenza di calcio.

I giallorossi espugnano (2-0) il campo del Giaveno grazie alla «doppietta» di capitan Fava e si confermano al comando a pari merito col Rivoli, che ha piega■ (2-0) un Saluzzo tenace, ma poco incisivo.

Al campo «San Cassiano», l'Albese, al secondo successo consecutivo, firma la prima vittoria casalinga (3-1) a spese di una Saviglianese generosa, ma troppo rimaneggiata per risultare competitiva. La Fossanese recupera con D'Errico ■ gol iniziale del Settimo.

La vittoria sui «maghi», spingo l'Albese nelle ■ alte della classifica, ma ■ tecnico «Chic■ Lombardi (che, squalificato fino al 31 ottobre, è stato sostituito in panchina da Walter Negro) spegne subito i facili entusiasmi: «Dopo Chieri, sono arrivati altri tre punti preziosi, ma non dobbiamo perdere di vista gli obbiettivi stagionali. Siamo anche stati agevolati - ammette l'allenatore albese - dalle molte assenze nelle file degli ospiti».

Fra i padroni di casa, mancavano Fogliati e, soprattutto, il «bomber» Gillio, che ■ stato operato al ginocchio destro e sarà disponibile soltanto nel girone di ritorno.

Un'assenza «pesante», anche perché il bravo Casu, per motivi di lavoro e personali, ha deciso di interrompere l'attività sportiva: il direttore sportivo Angelo Rovera è subito partito alla ricerca di un buon attaccante.

Nella Saviglianese, oltre agli infortunati «classici» Mazzafer■ e Bennici, mancavano pure Tolve, Ventrice e il portiere Pellegrino, peraltro ben sostituito da Boscolo, che non ha praticamente alcuna responsabilità sui tre gol incassati dalla squadra. Martire, partito dalla panchina, è entrato in campo in avvio di ripresa, mettendo subito a dura prova i riflessi di un Fadda sempre all'altezza della situazione.

L'allenatore dei rossoblù Enzo Genovese è lapidario: «Nonostante tutto, abbiamo disputato un buon primo tempo: l'impegno non ■ mancato, ma nelle nostre condizioni era veramente difficile fare di più». Il direttore sportivo Arturo Bertero assicura: «Torneremo sul "mercato": serve qualche atleta di esperienza».

A Giaveno, il Bra ha ottenuto il terzo successo consecutivo. Padroni di casa rimaneggiati, ma anche fra i giallorossi c'erano assenze importanti: Sidoli, Calandra, Ballario e Ceccarelli. «La vittoria non è mai stata in discussione - spiega l'allenatore della capolista, Michele Del Vecchio -. Posizione di classifica a parte, sono molto soddisfatto della crescita della squadra: vogliamo continuare a rimanere in alto».

Uno a uno tra la Fossanese (che all'ultimo momento ha dovuto rinunciare all'influenzato Borgna) e il Settimo. Giaccardi para un rigore a Pia, ma è lo stesso attaccante torinese a portare in vantaggio gli ospiti nel primo tempo.

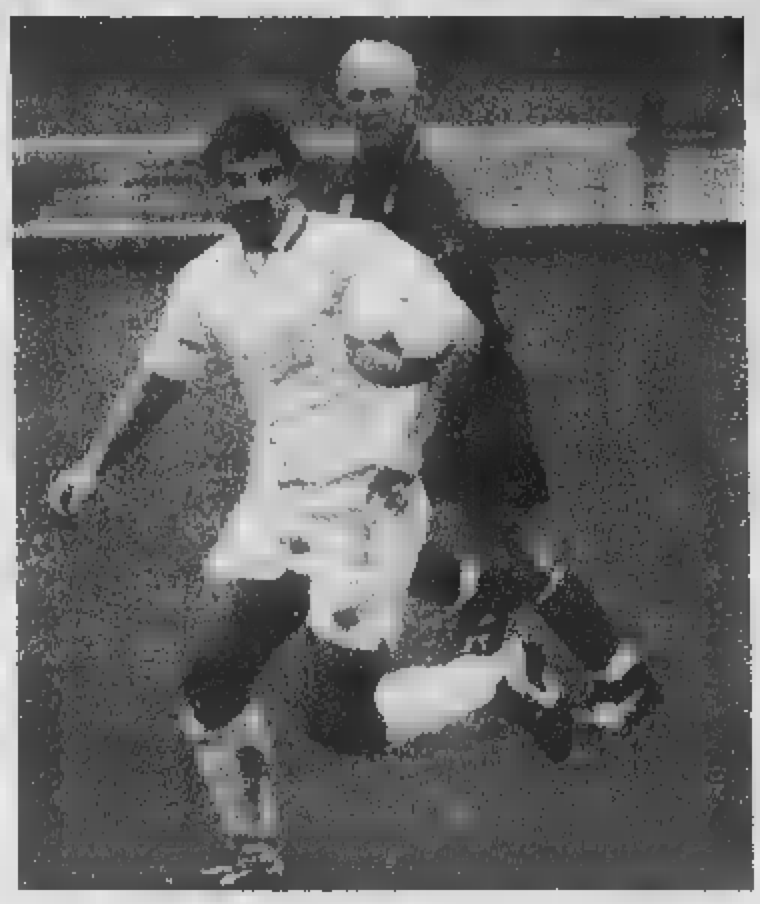
Nella ripresa, gli azzurri di Pino Curetti hanno dato maggior vigore alle iniziative offensive e dopo il palo di Manfredi, col Settimo in dieci uomini per un'espulsione, è arrivato ■ pari firmato da D'Errico.

A Rivoli, il Saluzzo (buon debutto del giovane portiere Mellano, incolpevole su entram■ i gol) ha incassato la terza sconfitta consecutiva. «Siamo ultimi in graduatoria, e quindi anche il quadro psicologico non è confortante, ma sono sicuro che ci tireremo fuori prestissimo da questa situazione - spiega l'allenatore dei granata "Ago" Tuninetto -. Sul risultato finale di 0-0 - aggiunge - abbiamo colpito una clamorosa traversa ■ Bianco: ■ episodio che avrebbe potuto imprimere un volto diverso alla partita. Domenica prossima, contro la Pro Settimo, ci vorranno assolutamente i tre punti». [r. ard.]

ALBESE (4-3-3)	3	SAVIGLIANO (4-4-2)	1
FADDA	7	■	6.5
GALLIPOLI	6.5	■	5.5
■	6	FIORITO	5.5
BALLAURI	■	BONO	6
MEZZANOTTE	6.5	MATTALIA	5.5
CALANDRA	7	SANTORO	5.5
(42' s.t. Cantamessa	s.v.)	FORNERO	■
■	6	TAVELLA	6
■	6	(24' s.t. Surace)	s.v.
CASCIANO	6	PAROLA	5.5
(45' s.t. ■		GILETTA	6.5
GUERRINI	7.5	■SSO	6
■	6.5	(10' s.t. Martire)	6.5
(30' s.t. Verza)	s.v.		
All. NEGRO	6.5	All.: GENOVESE	6

Arbitro MAZZAFERRO 6.5

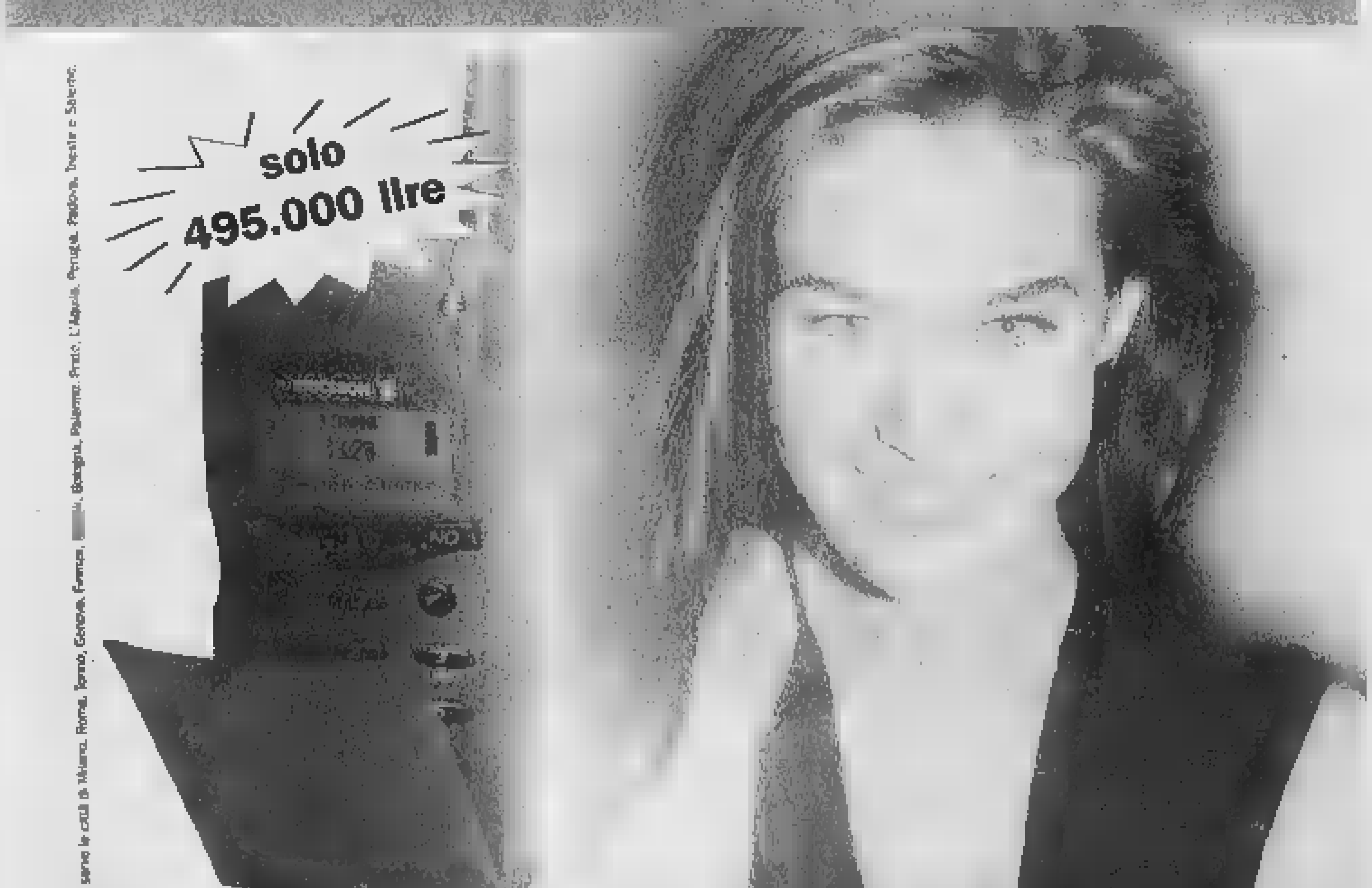
Reti: p.t. 27' Guerrini, 44' Giletta; s.t. 4' Casiani, 21' Casciano
Ammoniti: ■, Mattalia, Bono, Santoro, Manera, Ballauri
Corner: 8-6 per l'Albese. **Spettatori:** ■ 150







Dall'alto, il capitano ■ Bra Fava che ■ la sua doppietta ha lanciato i giallorossi al terzo ■ di fila ■ campionato e Calandra, dell'Albese. A lato (foto Munaldo) un'azione del derby giocato dagli azzurri al campo «San Cassiano» contro la rimaneggiata Saviglianese



Promozione: ancora senza sconfitte

Il Centallo continua la marcia al vertice



La soddisfazione sulla panchina dell'Olmo Donatello al «Paschiero» [BEDINO]

CENTALLO

La classifica di Promozione, dopo la settima d'andata, assume un volto abbastanza ben definito. Il Centallo, unica squadra ancora imbattuta, continua senza tentennamenti la marcia di vertice, inseguito a tre lunghezze da Pro Dronero e Dogliveisusa. Staccato di altri tre punti il terzetto Olmo '84 Donatello (vittoriosa al «Paschiero» di Cuneo col Boscal), Sommariva Perno e Valli Monregalesi. Al centro della graduatoria, Villafranca, Cherasco e Busca non hanno ancora fatto capire se siano in grado di agganciare le prime della classe, o se perseguano l'obiettivo di una salvezza senza patemi.

Stupisce, l'Airaschese, pronosticata tra le favorite, ora nella bassa classifica, col Ferriera Condove, con soli sette punti e quattro sconfitte subite. Unica attenuante l'avere incontrato finora tutte le più blasonate del girone. Piossasco, Rosta, Cavour e Narzole completano il lotto delle protagoniste di un avvio deficitario, mentre a reggere il fanalino di coda resta il Susa con un solo pareggio e una difesa disastrosa che ha incassato 22 reti in 7 partite.

PRIMA CATEGORIA. Il Corneliano, battendo di misura, con doppietta di Massimiliano Gallo, il Dogliani (a segno Caeni) resta solitario al comando per la contemporanea battuta d'arresto della Benese sul terreno del non trascendentale Belnotte. In gol per i locali Franco e Danna, Beccaria, su rigore, per gli ospiti che a questo punto [illegible] superati in classifica dalla Sommarivese, impostasi con gol di Cesare a Cavallermaggiore e ora a una sola lunghezza dalla capolista. Affianca la Benese al terzo posto il Luserna, che con reti di Benecchio, [illegible]zzi e Bertalot ha espugnato il campo della Pedona, a segno con Chiarenza e Rubeis. In forte recupero il Castagnolo, che con doppiette di Basano e Leo ha superato per 4-1 il Pancalieri in rete con Capello. Tre i pareggi: San Secondo e Genola hanno chiuso sul 2-2 (Ciliberto e Tridente per i locali, doppietta di Mondino per gli ospiti), il Racconigi (Casale) ha impattato per 1-1 a Caramagna (Currelì), mentre non sono andati oltre lo 0-0 Pool Caraglio e Vigone. [a. c.]

Eccellenza: terzo «ko» consecutivo per Saluzzo, Fossanese pareggia

Albese balza nei quartieri alti

Bra (unica imbattuta) si conferma leader

ALBA

Il Bra, che dopo la sconfitta del Cumiana rimane, dopo sette giornate, l'unica squadra imbattuta del girone, [illegible] molla la vetta del Campionato Eccellenza di calcio.

I giallorossi espugnano (2-0) il campo del Giaveno grazie alla «doppietta» di capitan Fava e si confermano al comando a pari merito col Rivoli, che ha piegato (2-0) un Saluzzo tenace, ma poco incisivo.

Al campo «San Cassiano», l'Albese, al secondo successo consecutivo, firma la prima vittoria casalinga (3-1) a spese di una Saviglianese generosa, ma troppo rimaneggiata per risultare competitiva. La Fossanese recupera con D'Errico il gol iniziale del Settimo.

ALBESE (4-3-3)	3	[illegible] (4-4-2)	1
FADDA	7	BOSCOLO	6.5
GALLIPOLI	6.5	PANETTO	5.5
MANERA	6	FIORITO	5.5
BALLAURI	6	BONO	6
MEZZANOTTE	6.5	MATTALIA	5.5
CALANDRA	7	SANTORO	5.5
(42' s.t. Caramessa)	s.v.	FORNERO	5.5
ZAVATTERO	6	TAVELLA	6
TARDIVO	6	(24' s.t. Surace)	s.v.
CASCIANO	6	PAROLA	5.5
(45' s.t. Amasso)	s.v.	GILETTA	6.5
GUFRARA	7.5	RUSSO	6
CASTIATI	6.5	(10' s.t. Marino)	5.5
(30' s.t. Verza)	s.v.		
All.: NEGRO	6.5	All.: GENOVESE	6

Arbitro: MAZZAFERRO 6.5

Reti: p.t. 27' Guerrina, [illegible]' Giletta; s.t. 4' Castiati, 21' Casciano
Ammoniti: [illegible], Mattalia [illegible] Santoro, Manera [illegible]
Corner: 8-6 per l'Albese. **Spettatori:** [illegible]

La vittoria sui «maghi», spinge l'Albese nelle zone alte della classifica, ma il tecnico «Chicco» Lombardi (che, squalificato fino al 31 ottobre, è stato sostituito in panchina da Walter Negro) spegne subito i facili entusiasmi: «Dopo Chieri, sono arrivati altri tre punti preziosi, ma [illegible] dobbiamo perdere di vista gli obbiettivi stagionali. Siamo anche stati agevolati - ammette l'allenatore albese - dalle molte assenze nelle file degli ospiti».

Fra i padroni di casa, mancavano Pogliati e, soprattutto, il «bomber» Gillio, che è stato operato al ginocchio destro e sarà disponibile soltanto nel girone di ritorno.

Un'assenza «pesante», anche perché il bravo Casu, per motivi di lavoro e personali, ha deciso di interrompere l'attività sportiva: il direttore sportivo Angelo Roveta è subito partito alla ricerca di un buon attaccante.

Nella Saviglianese, oltre agli infortunati «classici» Mazzafera e Bennici, mancavano pure Tolve, Ventrice e il portiere Pellegrino, peraltro ben sostituito da Boscolo, che [illegible] ha praticamente alcuna responsabilità sui tre gol incassati dalla squadra. Martire, partito dalla panchina, è entrato in campo in avvio di ripresa, mettendo subito a dura prova i riflessi di un Fadda sempre all'altezza della situazione.

L'allenatore dei rossoblù Enzo Genovese è lapidario: «Nonostante tutto, abbiamo disputato un buon primo tempo: l'impegno non è mancato, ma nelle nostre condizioni era veramente difficile fare di più». Il direttore sportivo Arturo Bertero assicura: «Torneremo sul "mercato": serve qualche atleta di esperienza».

A Giaveno, il Bra ha ottenuto il ter[illegible] [illegible]so consecutivo. Padroni di casa rimaneggiati, ma anche fra i giallorossi c'erano assenze importanti: Sidoli, Calandra, Ballario e Ceccarelli. «La vittoria non è mai stata in discussione - spiega l'allenatore della capolista, Michele Del Vecchio -. Posizione di classifica a parte, sono molto soddisfatto della crescita della squadra: vogliamo continuare a rimanere in alto».

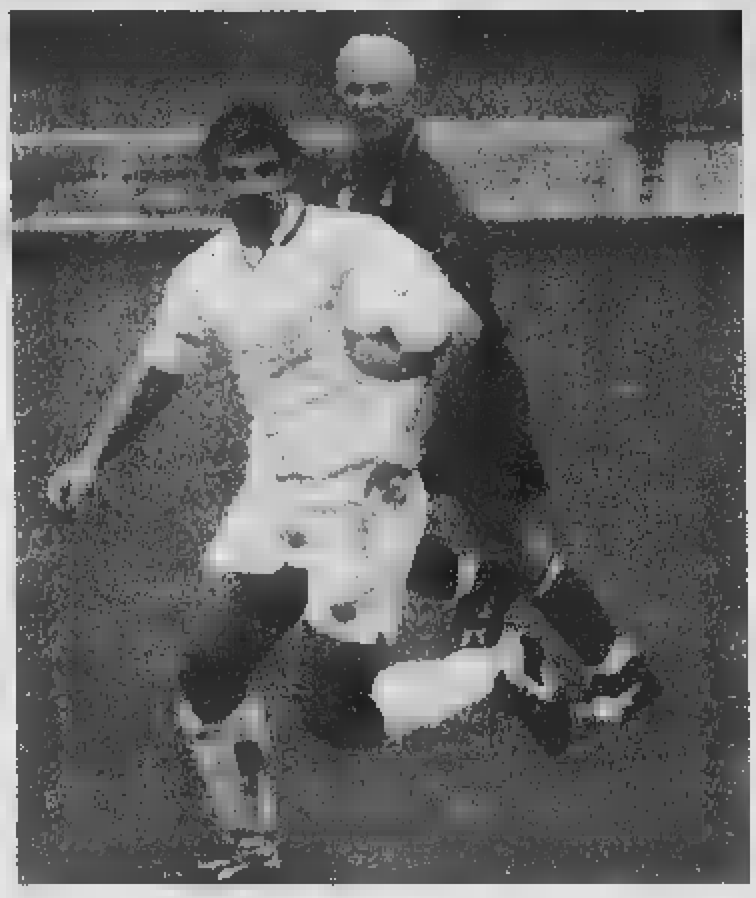
Uno a uno tra la Fossanese (che all'ultimo momento ha dovuto rinunciare all'influenzato Borgna) e il Settimo. Giaccardi para un rigore a Pia, ma è lo stesso attaccante torinese a portare in vantaggio gli ospiti nel primo tempo.

Nella ripresa, gli azzurri di Pino Curetti hanno dato maggior vigore alle iniziative offensive e dopo il palo di Manfredi, col Settimo in dieci uomini per un'espulsione, è arrivato il pari firmato da D'Errico.

A Rivoli, il Saluzzo (buon debutto del giovane portiere Mellano, incolpevole su entrambi i gol) ha incassato la terza sconfitta consecutiva. «Siamo ultimi in graduatoria, e quindi anche il quadro psicologico non è confortante, ma [illegible] sicuro che ci tireremo fuori prestissimo da questa situazione - spiega l'allenatore dei granata "Ago" Tuninetto -. Sul risultato finale di 0-0 - aggiunge - abbiamo colpito una clamorosa traversa con Bianco: un episodio che avrebbe potuto imprimere un volto diverso alla partita. Domenica prossima, contro la Pro Settimo, ci vorranno assolutamente i tre punti». [r. ard.]







Dall'alto, il capitano del Bra Fava che con la sua doppietta ha lanciato i giallorossi al terzo successo di fila in campionato e Calandra, dell'Albese. A lato (foto Murialdo) un'azione del derby giocato dagli [illegible] al campo «San Cassiano» contro la rimaneggiata Saviglianese



Nel basket i «leoni» del coach Andrea Alfero si sono imposti per 62-60 contro il Legnano

Dogliani, primo storico successo nella C1

«En plein» cuneese: vincono anche Giornalino e Abet

DOGLIANI

Primo «en plein» stagionale per le formazioni cuneesi nella terza giornata del campionato di C1 di basket. Al Giornalino, che ha violato il campo solitamente ostico di Tortona, si sono unite Abet e Dogliani al primo successo nel torneo.

Gli albesi del Giornalino hanno vinto a Tortona per 65-57 dopo avere chiuso [illegible] primo tempo in ritardo di [illegible] lunghezze (20-26). Nella ripresa, però, la formazione di Al[illegible] Fiorito si è scrollata di dosso le incertezze [illegible] con una difesa più aggressiva ha subito piazzato un parziale di 10-0 che ha ribaltato le sorti dell'incontro. Hanno propiziato il sorpasso alcune invenzioni di Della Valle e due «bombe» di Porcella e Bogliatto. Nel finale i langaroli hanno gestito con disinvoltura il vantaggio. I migliori sono stati Cesco con 17 punti, Porcella con 14, Vinetti con 12 e Della Valle con 10.

Primo successo della sua storia in C1 per il Dogliani che ha battuto il Legnano per 62-60 (primo tempo 27-32). «Questa volta siamo partiti bene - ha detto il coach Andrea Alfero - [illegible] uno strepitoso Walter Nicola a battersi sotto i tabelloni e con un eccellente Roberto Occelli al rientro dopo l'infortunio. Ho finalmente rivisto la squadra dello scorso anno. Era importante sbloccarsi psicologicamente». Nonostante l'assenza di Enrico Occelli, il Dogliani contro una delle squadre più accreditate del campionato, ha colto due punti importantissimi. I migliori s[illegible] stati Nicola autore di 12 punti, davanti a Dellapiana con 10, Roberto Occelli e Magliano con 9.

Buon successo casalingo anche per l'Abet che ha sconfitto il Rho per 88-78. Dopo un primo tempo equilibrato (42-41) i ragazzi di Valeriano D'Orta sono usciti alla distanza, conducendo per tutta la ripresa. Artefici del successo soprattutto Patria, a tratti incontenibile, Sanino e anche Isoardi che, nel ruolo di play-maker, ha spesso sostituito un Bigone [illegible] in grande serata. Si è sbloccato al tiro Marengo, autore di 24 punti. Nel tabellino dei marcatori anche Sanino con 17 punti, Patria con 15, Isoardi e Bigone con 9. [a. s.]





Della Valle e (foto Beltrami) Patria

L'Icap in lutto per Grossi

L'atleta che è deceduto domenica aveva giocato a Cuneo nel '94-'95

CUNEO

Anche il basket nella «Granda» è in lutto per la morte di Andrea Grossi, della Cierre Asti (C1). Il trentenne giocatore, deceduto tragicamente domenica, aveva militato un anno nell'Icap, stagione 1994-'95. La società dell'attuale presidente Riccardo Aime è rimasta particolarmente colpita e addolorata.

Sul campo, la quarta giornata di C2 è stata abbastanza positiva per le cuneesi, tutte vittoriose, ad eccezione dell'Icap, costretta al quarto stop consecutivo.

Il successo forse più prestigioso è quello del Savigliano di Enrico Testa, con [illegible] Pinerolo, imbattuto leader. I saviglianesi hanno vinto 54-53 grazie al canestro del sorpasso di Ramonda e a una stoppata dello stesso giocatore a 8" dalla fine. I ragazzi di Testa erano stati sempre costretti a inseguire e si erano portati in testa solo al 10' della ripresa. «La partita [illegible] è stata particolarmente brillante - ha detto [illegible] coach saviglianese -, ma due punti contro una squadra imbattuta sono stati importanti».

Più agevole il successo della Cr Saluzzo sulla Ginnastica Torino, 91-52. Dopo una brutta partenza la Cr si [illegible] rimessa in carreggiata; Francione ha segnato 10 punti di fila e per i rivali è stata notte fonda. Migliore è risultato proprio Francione, [illegible] punti; positivo anche Malacarne (12) e tutta la formazione.



A destra, Andrea Grossi con la maglia dell'Icap Cuneo nella stagione 1994-'95. Sotto, Comino, della Fibrac Fossano, autore di 26 punti nella vittoriosa trasferta della sua squadra a Chivasso per 76-67



La Fibrac Fossano ha vinto invece a Chivasso per 76-67. Il primo tempo era stato equilibrato (36-36), poi i ragazzi di Mauri[illegible] Benetti hanno piazzato un break di 10-0 (Morra ha recuperato 4 palloni in pochissimo tempo) e si sono staccati, mantenendo [illegible] vantaggio sui 13/14 punti. Molto positiva la prestazione dei fossanesi al tiro: Comino ha segnato 26 punti (9/10), Schellino 17 (8/11), Viglietta 16 con tante palle recuperate.

Ancora poca fortuna per l'Icap battuta ad Aosta per 60-66. Nonostante qualche miglioramento, l'appuntamento con il primo successo è stato ancora rinviato. L'Icap nei primi 5' ha subito un passivo di 10 punti, poi ha recuperato parzialmente, chiudendo il primo tempo sul 29-35, ed è passata in vantaggio nella ripresa (42-38 al 10'). Nel finale di partita i giocatori aostani, soprattutto dalla lunetta, operavano il sorpasso definitivo.

[illegible] Nel campionato cadetto femminile la Pallaca[illegible] Cuneo è andata incontro [illegible] una sconfitta preventivata a Borgo Val di Taro contro la capolista del girone.

Le ragazze di Franco Arcidiacono sono state sconfitte per 74-49 dopo avere chiuso la prima frazione nettamente in ritardo (42-25). Fra le [illegible] assenti due pedine importanti come Mosso (influenza) e Forneris (infortunio). La gara è stata dominata dai locali che hanno sempre condotto con largo margine. In campo cuneese solo la Bruno (21 punti) ha tentato di porre un freno allo strapotere avversario. [a. s.]

Balon: sfida con Bellanti rinviata a sabato

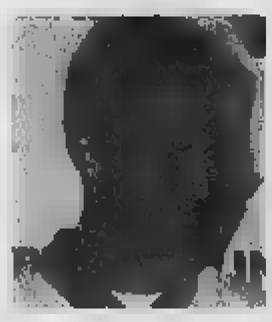
Molinari contesta la stagione lunga

CUNEO

Tra Bellanti e Molinari l'ha avuta vinta il maltempo, che, rispettando le previsioni, è arrivato puntuale a impedire la seconda finale del campionato di serie A di pallone elastico.

A Cuneo domenica è piovuto per tutta la mattinata e buona parte del pomeriggio e agli organizzatori non è restato altro che rinviare l'incontro a sabato prossi[illegible] alle 14. Per i due [illegible] sarà un'altra settimana di spasmodica attesa; la speranza di entrambi è che il tempo metta giudizio e che consenta loro per [illegible] meno di allenarsi con [illegible]golarità, cosa che non è avvenuta la settimana scorsa.

In proposito Molinari ha detto: «La stagione del pallone elastico si sta prolungando troppo; non ha senso giocare in questo periodo dell'anno con il freddo, che rende i palloni più duri e pesanti, e la minaccia di pioggia e nebbia. Dal punto di vista tecnico non è più lo stesso sport che si gioca in estate. Occorre terminare prima, anche perché il freddo tiene lontani gli spettatori. Il pallone elastico è sport tipicamente estivo e deve esaurirsi nella stagione calda».



Riccardo Molinari

La protesta del ligure è legittima e motivata, ma non troverà, come sempre, accoglienza ai vertici della Federazione. [illegible] buon per gli atleti che le due semifinali si sono esaurite in tre soli incontri, e non in cinque come sarebbe stato possibile, altrimenti la conclusione dell'annata sarebbe slittata ulteriormente. Eccessivamente lunga la prima fase con 13 squadre (troppe, e alcune troppo deboli per poter reggere dignitosamente la scena); stucchevole e ripetiti[illegible] la seconda che, nelle intenzioni, doveva [illegible] a eliminazione diretta, [illegible] invece consentiva troppe possibilità di recupero e proponeva scontri [illegible] uguali e di [illegible]rso interesse. Il pubblico l'ha capito disertando spesso gli sferisteri.

La pioggia ha invece concesso una tregua sabato e ha consentito la disputa dello spareggio della semifinale di serie B [illegible] Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna) e Bessone (Pro Paschese). Ha vinto Gallarato per 11-3 in modo anche troppo facile, dal momento che Bessone è apparso l'ombra di se [illegible] Gallarato andrà quindi a contendere al taggese Leoni l'unico po[illegible] disponibile per la serie A. La prima finale si giocherà domenica a Taggia (anziché a Bene Vagienna co[illegible] da regolamento, essendosi Gallarato piazzato meglio di Leoni nella prima fase). Il ritorno la settimana successiva a Ceva. Alla finale sono giunti due atleti giovani, che non godevano all'inizio di stagione dei favori del pronostico. Il più accreditato era Novaro che è stato invece eliminato in semifinale dal sorprendente Leoni, solo sesto al termine della «regular season».

La Fipe anche messo in calendario, sia per la A che per [illegible] B, le finali di consolazione per assegna[illegible] il platonico terzo posto. Le gare, assolutamente inutili e prive di qualsiasi interesse, organizzate solo per consentire un ulteriore incasso alle società interessate, si giocheranno lunedì primo novembre a Tagg[illegible] tra Sciorella e Dogliotti I, e sabato a Vallerana tra Novaro e Bessone. [a. s.]

Dopo Modena domani sera al Palazzetto c'è Montichiari

Tnt Alpitour ora insegue il riscatto in Coppa Italia

CUNEO

Non c'è tregua per la Tnt Alpitour. Dopo la supersfida giocata contro Casa Modena, e persa al tie-break, in quattro giorni i cuneesi sono attesi da altre due sfide-verità. Domani [illegible] (ore 20,45; botteghini del Palazzetto aperti dalle 19, con buona disponibilità di biglietti) la squadra di Roberto Serniotti riceverà la Brescialat, e dovrà obbligatoriamente vincere per 3-0 (meglio) o per 3-1 (ma in questo [illegible] la situazione potrebbe complicarsi). Sabato ci sarà l'anticipo pomeridia[illegible] di A1 a Treviso con la Sisley.

Per ora, comunque, il primo obiettivo è la partita di Coppa, trofeo che Cuneo detiene. La questione-Pascual tiene ancora in ansia allenatore, dirigenti e tifosi. Lo spagnolo stamattina sarà visitato [illegible] clinica a Bra [illegible] dottor Carando per un ulteriore controllo al gomito destro. «La sua disponibilità per domani sera [illegible] in dubbio - spiega il direttore sportivo cuneese En[illegible] Prandi -. E [illegible] non si allena con il pallone da oltre dieci giorni». All'andata a Montichiari finì 3-1 per i locali. «Domenica al Palazzetto ho [illegible] [illegible] squadra in netto progresso rispetto a quella gara, e [illegible] quella di Macerata - aggiunge Enzo Prandi -. Inoltre, la difficoltà compiuta dalla Piaggio Roma per superare Padova, in un [illegible] [illegible] aumenta anche il valore del nostro vittorioso 3-0 in Veneto».



Mauro Gavotto contro Casa Modena ha realizzato 18 punti (BEDINO)

Contro Casa Modena, Cuneo ha evidenziato il valore di Mauro Gavotto, schierato nel delicato ruolo di vice-Pascual: ha realizzato 18 punti, è piaciuto ai compagni e ha soddisfatto anche l'allenatore. La maggioranza dei giornalisti l'ha eletto miglior giocatore della partita (a premiarlo è stata Donatella Salvatico, «Miss Deborah '99»).

Il giovane talento è un «nipote d'arte». Lo zio Giorgio Salo[illegible] (ex giocatore Alpitour, [illegible] tecnico a Busca) [illegible] si [illegible] indietro [illegible] [illegible] commento sulla [illegible] prova: «Mauro è stato molto positivo, ha colpito palloni molto alti e Modena all'inizio ha sbagliato a non considerarlo troppo. Una critica? Più grinta, [illegible] sarebbe piaciuto vederlo esultare con maggior forza dopo le tanti azioni che ha chiuso bene. Esprimere apertamente gioia - anche se ognuno ha [illegible] suo modo per farlo - può essere positivo anche per squadra e pubblico. Comunque è stato bravo. Ora il difficile, se ne avrà la possibilità, sarà confermarsi».

Per la gara del riscatto contro Montichiari (compresa nel carnet degli abbonati), la Tnt Alpitour chiede ai tifosi il massimo «calore». «I supporter non possono vincere [illegible] partita - dice Enzo Prandi -, ma possono [illegible] il giusto clim[illegible] Ed è quello che ci servirà domani sera al Palazzetto». [l. t.]

Basket di A2, i rossoblù ritrovano il loro play e risalgono in classifica

La Fila Biella torna a vincere

Blitz a Barcellona «firmato» da Sorrentino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila torna dalla Sicilia [illegible] lo scalpo di Barcellona e in un solo colpo cancella critiche e polemiche suscitate dal recente stop con Avellino. Contro una delle squadre più in forma del torneo di A2, hanno risposto alla grande coloro i quali avevano più sofferto nel ko della scorsa settimana, primo tra tutti Massimo Sorrentino.

Del play [illegible] Pallacanestro Biella [illegible] [illegible] [illegible] parlato male troppo presto. A Barcellona Sorrentino ha segnato 18 punti [illegible] catturato 4 rimbalzi, risultando il rossoblù con la migliore valutazione. Dopo 6 giornate il portacolori della Fila è anche in testa alla speciale classifica [illegible] [illegible]ist al minuto» (25 ultimi-passaggi [illegible] 171 minuti di gioco), graduatoria che rende l'idea delle prestazioni dei play-maker del campionato.





Il play Massimo Sorrentino (nella foto in alto di Corrado Micheletti) è risultato il migliore dei rossoblù nella trasferta a Barcellona. Anche Norman Nolan (in basso) ha dato [illegible] ottimo contributo con un bottino personale di 21 punti

«Sorrentino ha giocato molto bene ed [illegible] [illegible] anche preciso al tiro - [illegible] coach Danna -. Inoltre ha fermato il diretto avversario Abram segnando più di lui nonostante un tempo di [illegible]piego inferiore. Anche Zamberlan ha riscattato la deludente prova contro Avellino, ma ho sempre ritenuto quella partita un incidente di percorso, p[illegible] lui come per l'intera squadra. Infine Nolan, che a Barcellona è stato [illegible] nostro top-scorer con 21 punti: Norman non deve dimostrare di essere un ottimo giocatore perchè lo è già, deve solo trovare più continuità».

L'altro americano invece, Erdmann, ha segnato solo 8 punti. «Come realizzatore puro Nate può dare di più, ma non è ciò che gli stiamo chiedendo - precisa il coach della Fila -. A Barcellona non è stato autore di una prestazione pirotecnica, ma ha aiutato a difendere bene [illegible] Abram, ha tirato poco ma [illegible] discrete percentuali e, quando ci siamo trovati in svantaggio [illegible] 6 punti, ha infilato due canestri consecutivi importantissimi».

A Barcellona solo Zamberlan e Erdmann hanno giocato più di 30 minuti su 40, molto meno tutti gli altri. E' stata una scelta voluta? «Direi di sì - risponde Danna -. Contro Avellino si era verificato un problema di scarsa intensità, così avevo avvisato i ragazzi di una continua rotazione: giocare poco per mantenere il massimo impegno. Non è stato questo che ci ha fatto vincere, ma sicuramente ha contribuito: avessimo segnato qualche tiro libero in più (10 su 22 dalla lunetta), il divario sarebbe stato più netto».

Da segnalare infine l'esordio [illegible] Pesic. «Per lui sono stati i primi minuti da professionista, tra l'altro giocati quando il risultato era ancora in bilico - conclude Danna -. In serie A ha meno esperienza di alcuni nostri juniores: crediamo nelle sue grandi potenzialità, ma va inserito in modo gradua[illegible]».


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo e fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking 1997
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4 950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Guida all'uso dei Satelliti:

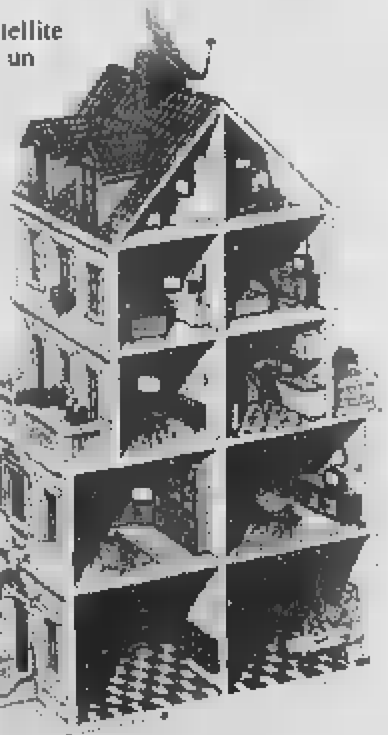
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione.
Una volta capt onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

Il business via satellite: venite Sat Expo

Dal al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni.
Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori. I broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet. L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: pren alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti H Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani. (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquièm e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli ppassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo offerte D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Eutetracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un pe[illegible]so per principio, lavate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche scatenano il 10 per [illegible] suicidi fra [illegible] persone depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comi[illegible] «Pari Opportunità» [illegible] Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti [illegible]me Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insie[illegible] con [illegible] collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benes[illegible] psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvo[illegible] Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova ne è il fatto che la maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro interno una riflessione seria su questi temi, per riuscire a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».



Al seminario sono stati invitati a partecipare [illegible] dirigenti del Comune

> «Molte richieste d'aiuto ci [illegible] giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due [illegible] di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi [illegible] aziende private, ha spiegato che il mobbi[illegible] è [illegible] fenomeno «ancora nuovo per il nostro Paese [illegible] al momento manca in proposito una disciplina organica» [illegible] ha poi sottolineato come «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante [illegible] in proposito [illegible] [illegible] decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica [illegible] dalla tutela della salute intesa come assenza di malattia alla tutela della salute come assenza di disagio. «In questa [illegible] normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale [illegible] quindi costituire il reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che il "mobbing" può [illegible] considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impre[illegible] di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata una lesione dolosa).

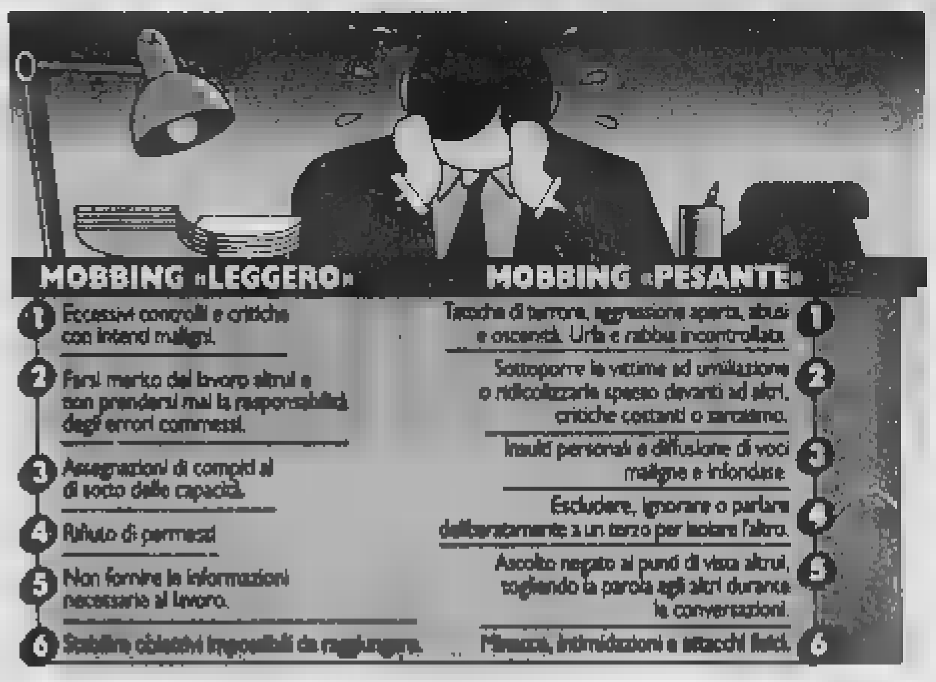
Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cos[illegible] si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, [illegible] Palazzo civico [illegible] in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta [illegible]rente, fra colleghi, era: «Bada bene al tono che usi con me. Domani posso denunciarti...».

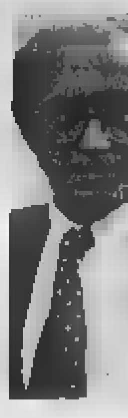
«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso e si è presentato così: «Mi chiamo Claudio Macario, [illegible] torinese e ho [illegible] anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora [illegible] un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della [illegible] famiglia [illegible] sono più come prima: non potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la [illegible] storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata [illegible] quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un caso di mazzette, è stata disposta un'ispezione, ma non è stato risolto nulla». Prende fiato: «Una [illegible] però è [illegible] mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: pri[illegible] [illegible] trasferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra [illegible] nuovo [illegible] conflitto con la direzione per avere segnalato «alcune cose da cambiare». Poi il rientro [illegible] Torino, senza alcuna mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impu[illegible] quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo [illegible] mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai [illegible] denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre [illegible] ho mai subito un mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo i[illegible] [illegible] Roma e quando rientrai [illegible] Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto una ritorsione. Ho già speso 30 milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza [illegible] Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, [illegible] anni che lavorava da diciotto presso un'azienda come responsabile dell'ufficio acquisti. La [illegible] richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che [illegible] vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in [illegible] ufficio [illegible] piano terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia [illegible] all'estero

Torino [illegible] omaggio all'opera [illegible] Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier [illegible] Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare la mostra [illegible] Ezio Gribaudo: uno dei tanti a rendere omaggio al pittore ma anche all'amico e non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione [illegible] una confidenza riservata. Che [illegible] un artista è fuori [illegible] dubbio poiché sono innumerevoli [illegible] conferme attestate da illustri critici [illegible] il catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni; De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di aneddoti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo [illegible] parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e [illegible] archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esube[illegible] lo [illegible]traddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile [illegible] terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in [illegible] altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti [illegible] le sculture, ossia il mondo magico [illegible] cui è il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui [illegible] occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni Sessanta e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate [illegible] Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo quindi nella veste [illegible] promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene [illegible] volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato tra [illegible] scogliere.

[illegible] gli dovessimo dire in tutta serietà che la mostra allestita [illegible] Sala [illegible] lo consacra sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo abottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, [illegible] l'[illegible] vincente che [illegible] manca mai nel bagaglio del saggio.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I frati in discoteca conquistano il pubblico



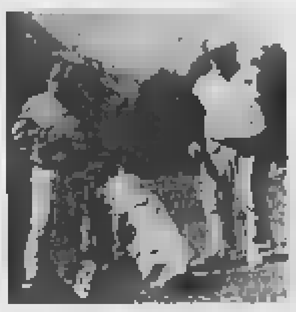
[illegible] Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si [illegible] presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, e sono rimasti [illegible] pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su san Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della zona. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone [illegible] piazza Castello dove si tengono gli incontri.

Messe nere, scatta [illegible] nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, da ieri, è scatta[illegible] l'allarme «messe nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga [illegible] nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il [illegible] l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati [illegible] spazio. Ora alla Camera di commercio ne ha a dispozione poco più di 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di avere a disposizione subito [illegible] residence per gli studenti pendolari, [illegible] una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.



Turismo a colpi di mazza una legge per il golf

AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 8 miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una serie [illegible] richieste giunte [illegible] alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano [illegible] realizzare nuovi impianti, per rispondere [illegible] alle richieste di un pubblico [illegible] appassionati in costante aumento. «Si tratta di [illegible] ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

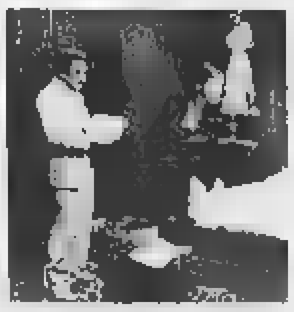
Incidente a Pantani il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il ciclista Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel [illegible] nel corso della Milano-Torino. Il campione romagnolo, [illegible] quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il processo si concluse [illegible] la condanna a due mesi di reclusione [illegible] due vigili urbani.

Consegna pacchi dono Botta è assolto

TORINO. Utilizzare una vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a perso[illegible] politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle [illegible] ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

[illegible] resta senza veli [illegible] deciso il referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, [illegible] sarà [illegible] da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sonda[illegible] gli umori della gente si è risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde od a offuscarne le grazie con mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre ar[illegible] Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

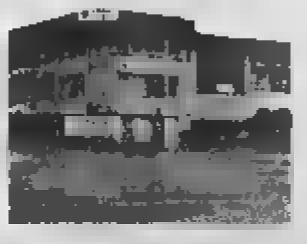
A New York in dono l'Asti Moscato

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, [illegible] Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Si tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), [illegible] Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

Due fratelli [illegible] sulla Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano [illegible] una Lancia Thema [illegible] procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti sono stati sbalzati fuori dell'abitacolo.

Stoccaggio [illegible] scoperto nel Tortonese



TORTONA. Circa 120 tonnellate [illegible] materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate [illegible] carta e plastica) sono state trovate all'«Ama», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castel[illegible] Scrivia. Responsabile dello [illegible]caggio abusivo sarebbe la ditta «Tec[illegible] srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta lombarda ed [illegible] ignara [illegible] quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano [illegible] e plastica a Tortona provenivano [illegible] Milanese [illegible] secondo le [illegible]e [illegible] [illegible]pagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore di Milano.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 26 Ottobre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.58.08.58

Visita-lampo del sottosegretario Franco Barberi a Imperia, Genova e La Spezia

La Regione: stato di emergenza

Maltempo, danni per molte decine di miliardi

Paolo Lingua
GENOVA

«Promenade» burocratico-politica ieri del sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi che ha visitato ieri, in giornata, Imperia, Genova e La Spezia, i centri più colpiti dai nubifragi dei giorni scorsi. Grosse novità sostanziali non sono emerse a Genova, dopo una interminabile (e un po' confusa) riunione. Il sottosegretario ha confermato che la richiesta della Regione Liguria al Governo per ottenere lo stato di «emergenza» merita «attenzione» e quindi «sostegno». Infatti, in Liguria ci [illegible] gravi danni - forse decine e decine di miliardi - a tutte le infrastrutture stradali e di comunicazione. Le grandi città sono state risparmiate, ma un po' tutto l'entroterra ha sofferto. I danni ai privati [illegible] vistosamente inferiori.

L'anno scorso, ha ricordato il sottosegretario che s'è tenuto sempre sulle generali (ma era prevedibile), lo stanziamento per la Liguria è stato di 160 miliardi. Per quest'anno è presto per parlare di cifre «ma ci sono buoni spazi nella Finanziaria». Il sottosegretario, infine, ha avuto parole di elogio per le realizzazioni della regione: il centro meteorologico e la completa mappatura delle zone a rischio Giancarlo Mori la cui candidatura alle Regionali è in via di decollo è andato in sollucchero. I torrenti straripano, ma ordinatamente, così come risultano tratteggiati sulle mappe. «Immobili e manufatti sorti in prossimità della foce di torrenti e comunque in aree a rischio per il deflusso delle acque, sia pure costruiti a regola d'arte e con tutte le autorizzazioni, dovranno [illegible] per garantire la massima [illegible] in [illegible] di alluvioni» ha detto Mori. Alla domanda se esista un elenco delle costruzioni oggetto del provvedimento, il presidente della Regione ha accennato ad alcune situazioni a rischio nel levante e nel ponente genovese e a Sanremo. «È chiaro - ha precisato - che una simile operazione dovrà [illegible] accompagnata dal [illegible] risarcimento ai proprietari degli immobili in questione».


Bilancio dei danni a Genova: sopralluogo per uno smottamento sulle alture di Nervi

I danni stimati per la viabilità nella sola provincia di Genova sono quasi [illegible] miliardi. Il dato è stato reso noto dal vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni, e dall'assessore competente, Rosario Amico. «Si tratta di stime largamente provvisorie - precisa quest'ultimo - in quanto ora è prioritario intervenire nelle emergenze». Tredici miliardi saranno necessari nel Levante, in Val Polcevera e in Valle Scrivia. Oltre 11 miliardi richiederanno i fiumi Entella e Lavagna e altri corsi minori del Chiavarese.

Tirando le somme, si è appurato, comunque, che quest'anno le cose sono andate meglio (meno peggio) dell'anno scorso. Ma Marta Vincenzi, fresca dei ricordi della visita «ad limina» dell'ultimo weekend, ha scritto una lettera al presidente del consiglio Massimo D'Alema per lumeggiare la situazione della Liguria. L'area più colpita è quella a nord est della Provincia, in particolare la valle dell'Aveto, con i comuni limitrofi (Gorreto, Nè, ecc.): d'altro canto la nautra torrentizia dei corsi d'acqua della Liguria ha ancora una volta dimostrato come i tempi di intervento nel caso di alluvioni [illegible] davvero strettissimi.

Di qui l'importanza determinante d'un modernissimo sistema di previsione e di prevenzione, in modo che l'allarta possa far scattare contestualmente gli interventi d'urgenza.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 43

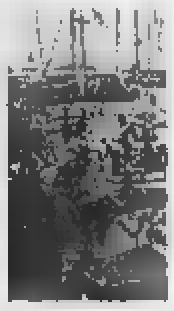
Chiusa la 39ª edizione, si tirano le somme

Salone: affari in aumento nonostante il nubifragio

I visitatori non superano quota 300 mila
La manifestazione nel 2000 farà scintille

GENOVA

La 40ª edizione del Salone Nautico Internazionale si terrà dal 14 al 22 ottobre del 2000. Per quella occasione, si punterà a un ampliamento dello spazio espositivo, soprattutto in mare e all'incremento dei servizi che la Fiera offrirà agli espositori. Il presidente della Fiera, Luigino Montarsolo e il presidente dell'Ucina, Paolo Vitelli, si sono lasciati con questi reciproco impegno. Il Salone che domenica sera ha chiuso i battenti ha registrato, a quanto si dice con insistenza negli ambienti più accreditati e informati, un alto indice di contrattazioni, molte delle quali si risolveranno nelle prossime settimane. E' questo il dato più significativo d'una edizione che ha visto in crescita tutti i suoi valori, dallo spazio agli stands, dal numero degli espositori a quello delle imbarcazioni, oltre a un vistoso aumento delle presenze straniere a tutti i livelli.


L'ultima edizione del Nautico del millennio ha registrato un buon afflusso nonostante il maltempo ma soprattutto un aumento delle contrattazioni e delle vendite

Pur registrando un eccellente livello di frequenza non è stato possibile battere il recordo di visitatori, fermo a quota 298 mila, per via delle condizioni atmosferiche che, dopo i primi tre giorni, sono via via peggiorate, sino ad arrivare al mezzo nubifragio che s'è abbattuto sulla città tra sabato e domenica e che ha gustato la visita dell'«appassionato» di vela più illustre, ovvero il presidente del consiglio Massimo D'Alema.

Comunque, mentre i trattori e i Tir portano via i colossi del mare, Fiera e Ucina brindano, anche perché hanno ritrovato la «pace». **[p. l.]**

Ieri sera la conferma

Ufficiale: il Polo per le regionali candida Biasotti

GENOVA. Alessandro Biasotti, 51 anni, imprenditore, è finalmente il candidato «ufficiale» alla presidenza della regione Liguria per la coalizione del Polo. Lo hanno deciso in tarda serata i vertici di Fi, An, Ccd, Cdu e di «Liguria Nuova» (Castellaneta). La candidatura di Biasotti era stata decisa di fatto da circa un mese, dopo che Sergio Castellaneta aveva «bocciato» inesorabilmente la scelta sul nome di ex politici della Prima Repubblica (Alessandro Scajola, Luigi Grillo, Rinaldo Magnani). Di qui l'opzione, per tenere in piedi la coalizione nel modo più [illegible] possibile, nei confronti di un esponente del mondo delle professioni e delle imprese.

Al termine della riunione, gli esponenti del Polo hanno rivolto un invito ad altre forze a unirsi alla coalizione che vuole combattere «il monopolio delle sinistre». Si tratta della «lista Bonino» (ancora incerta), della «Lega Nord» (che andrà da sola) e dei socialisti dello Sdi (che saranno con il centrosinistra). **[p. l.]**

Notte di terrore sulle alture della città: il padrone di casa legato nella vasca da bagno, il figlio picchiato a sangue

Chiavari: sequestrati e rapinati dai banditi

Un commando di cinque malviventi nella villa di un medico

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Cinque uomini, di cui alcuni con viso coperto, domenica sera hanno [illegible] in casa un medico che abita nel quartiere di Ri Alto, nella villa che fu di Ciriaco De Mita. Giorgio Santinolli, [illegible] e il figlio Gabriele di 29 anni, sono stati legati e imbavagliati. Gabriele è [illegible] colpito con il calcio di una pistola: al pronto soccorso di Lavagna gli sono stati applicati diversi punti di sutura. E' stata la moglie del medico, rientrando in casa, a liberare i due congiunti: Giorgio Santinolli era immobilizzato nella vasca da bagno, il figlio Gabriele chiuso nella una stanza-forziere. I cinque rapinatori hanno costretto i due uomini ad aprire la cassaforte, l'hanno svuotata e poi si sono allontanati. Non si conosce l'entità del bottino.


La villa di Ri Alto abitata dal medico Giorgio Santinolli. I banditi sono penetrati senza incontrare resistenza e hanno bloccato padre e figlio. Poi hanno svuotato la cassaforte e si sono allontanati indisturbati. E' stata la moglie del medico a scoprire l'accaduto e a dare l'allarme
FOTO ALFREDO BARIO

La villa in cui abita il medico Santinolli, che ha studio in via Staglieno a Genova, è una moderna costruzione a due piani in via Case Sparse; soltanto tre ville in tutta la strada. I cinque rapinatori sono entrati nella villa attraversando il giardino, cintato da inferriate e cancello, senza che i due grossi cani reagissero. Probabilmente, è solo un'ipotesi trapelata dalla polizia chiavarese che conduce le indagini, i due Schnauzer sono stati tramortiti con un sonnifero. Quando i rapinatori hanno aggredito i due uomini per immobilizzarli, il figlio Gabriele ha reagito, per questo è stato colpito alla testa, probabilmente con il calcio di una pistola.

I due sono stati costretti a fornire la combinazione della cassaforte, poi sono stati rinchiusi uno nel bagno, l'altro in una stanza blindata. I cinque hanno svuotato la cassaforte, che pare non contenesse una grossa [illegible] ma, e [illegible] usciti allontanandosi dalla villa. Da via Case Sparse si può andare verso Leivi, quindi scendere in Fontanabuona, oppure [illegible] Chiavari. La moglie del professionista, rientrata in casa a sera inoltrata, ha trovato marito e figlio legati e imbavagliati.

Giorgio Santinolli era rimasto coinvolto in un procedimento penale per pillole dimagranti di sua invenzione. Nel [illegible] una paziente era morta e Santinolli era stato processato. In appello il medico era stato prosciolto con formula piena. Era rimasta coinvolta nella vicenda una farmacia di Molassana che distribuiva le pillole.

Gli agenti del commissariato di Chiavari stanno svolgendo indagini per risalire ai rapinatori che, pare, sarebbero italiani. Il vicequestore Gianni Pedone non fornisce alcun particolare sulla vicenda, il cui dossier è in [illegible] alla magistratura.

24 ORE

In rialzo beni e servizi vari calano spettacoli e cultura

Il costo della vita ha un tendenziale ad ottobre del +2% annuo, superiore dello +0,1% alla media nazionale. Nel mese, l'aumento è stato dello +0,3%, maturato a seguito di un'impennata dello 0,7% dei prezzi di beni e servizi e dello 0,6% di abbigliamento e calzature. E invece dello 0,5% l'incremento di prodotti alimentari, bevande analcooliche e istruzione. Il comparto abitazione, acqua ed energia registra un +0,4%, più contenuti infine i rialzi nelle bevande alcooliche e tabacchi, trasporti, alberghi e ristoranti (+0,2%). In controtendenza, con -0,1%, ricreazione, spettacoli e cultura.

RAPINA

Bandito solitario assalta la filiale Comit: 11 milioni

Rapina ieri pomeriggio alle 15,52 presso la Comit di piazza Leonardo da Vinci. Un bandito solitario età apparente intorno ai 25 anni, una giacca a vento blu con cappuccio a mascherare parzialmente la fisionomia, baffi scuri, alto circa un metro e 80, armato con un cutter si è fatto consegnare il contante in cassa, 11 milioni in tutto. E' poi fuggito a piedi.

Era morto da giorni nell'alloggio con i sigilli

Il corpo di un [illegible] morto da alcuni giorni è stato trovato in un appartamento al 71 di piazza Cavour che era stato sigilato perché dichiarato inagibile dai vigili del fuoco. Allarmati dall'odore, alcuni vicini hanno avvertito il 113. Nei locali, numerose siringhe e lacci emostatici. Probabilmente l'alloggio era stato trasformato in un rifugio cui si accedeva anche dalle impalcature all'esterno del caseggiato. Il morto, Michele Z., aveva 31 anni.

CARABINIERI

«Evadono» da casa e finiscono in manette

I carabinieri hanno arrestato per evasione, quattro persone che [illegible] sono state trovate in casa dove erano agli arresti domiciliari. Sono Sandro G., genovese di 28 anni, Angelo A., 28 anni, pugliese, Antonio P., 52 anni, calabrese e Bruno T., campano, di 26 anni. I quattro si sono resi irreperibili in più occasioni nel momento dei controlli. Sempre i carabinieri hanno denunciato per rapina impropria un pregiudicato di 32 anni che, sorpreso a rubare indumenti per 100 mila lire alla Standa, [illegible] reagito colpendo i sorveglianti a calci e pugni, fratturando il [illegible] nasale [illegible] loro. Riuscito a fuggire, è stato successivamente identificato dai militari della stazione di Portoria. **[a.p.]**

Il ministro, che al Ducale ha preso parte a un convegno sugli anziani, in visita al Gaslini e al Don Orione

Rosy Bindi: fondi del Lotto contro l'Alzheimer

Botta e risposta con primari e clinici: «Presto mi porterete i fiori»

Giornata lunga del ministro della sanità Rosy Bindi che ha [illegible] a Genova una tappa del suo «tour» italiano a difendere la sua legge di riforma ospedaliera e a spiegarne gli aspetti controversi. Il ministro ha preso parte ieri ai lavori di un convegno sull'assistenza agli anziani, ma ha anche svolto incontri e dibattiti all'Istituto Gaslini in mattinata e poi con anziani che sono soggetti di [illegible] nella serata.

Nel corso del suo «D-Day» genovese, Rosy Bindi ha fatto una interessante anticipazione. «Ho quasi convinto il mio collega ministro [illegible] Finanze, Vincenzo Visco, a dirottare una tranche di proventi delle lotterie per costituire un fondo per combattere il morbo di Alzheimer. Con criteri simili abbiamo già ottenutoo grossi risultati nella guerra all'Aids».

Al Gaslini ha avuto modo, dopo il dibattito con i medici che è stato vivace, di sfoderare il suo homour al curaro. «Gradisco più i fiori dei bambini - ha detto prendendo un mazzolino offerto da un bimbo ricoverato - che dai medici. [illegible] credo che tra poco me li manderanno anche i professori universitaria. Con il mondo universitario il dente resta però avvelenato perchè il ministro ha accusato i clinici, neppur troppo velatamente, di trascurare la ricerca, non perchè oberati dal lavoro ospedlaiero, ma perchè troppo impegnati a lavorare nelle cliniche private. Però, per quanto riguarda l'essenza della sua riforma, ovvero il lavoro cosiddetto «intra moenia» degli osedalieri, ha [illegible] che è stato deciso di procedere pragmaticamente e con gradualità. I medici infatti potranno addiritture svolgere il [illegible] «intra moenia» nei loro studi privati e presso cliniche private convenzionate sino a che gli ospedali, anche dal punto di vista edilizio-alberghiero, non saranno in grado di accolgiere il lavoro a tempo pieno, ma anche con libera professione, dei sanitari. Il che rende qualche ragione al presidente dell'Ordine dei medici, Sergio Castellaneta, che aveva parlato, non infondatamente di «strutture inadeguate e indecorose». Rosy Bindi ha insistito sul fatto che questa volta «i soldi ci sono: ben 120 [illegible] miliardi che saranno spesi appunto nei prossimi anni con questa finalità». **[p. l.]**

ANZIANI

Una residenza modello

La Liguria, ha detto [illegible] ieri il ministro Rosy Bindi, è la regione italiana che ha in percentuale il più elevato numero di anziani residenti. La prevenzione e l'assistenza, sia domicialire, sia un residenze adeguate, è un obiettivo di primaria importanza. Se n'è parlato ieri, nel corso d'un breve convegno che s'è svolto nella sede dell'ex seminario. Il [illegible] modello» esiste a Genova ed è la splendida struttura dell'istituto «San Camillo De Lellis» che sorge in via Chiodo su un colle che domina Genova. Ne ha parlato diffusamente, illustrando sia la parte pubblica convenzionata, sia quella privata, la dottoressa Maria Giovanna Carli, una giovane, agguerrita geriatra che dirige la struttura con criteri di notevole modernità ancora non troppo diffusi in Italia. La Residenza San Camillo, infatti, accanto ad adeguate strutture di recupero e di terpia, presenta ampi spazi di libertà, con larga autonomia per gli anziani ricoverati. **[p. l.]**

Un visitatore era morto in seguito a una caduta

Omicidio colposo: processo agli ex dirigenti della Fiera

GENOVA

Il «giallo» era durato soltanto ventiquattro ore, poi era stato svelato il mistero della [illegible] di Giuseppe Pavione, [illegible] anni, residente nel quartiere di San Fruttuoso. L'uomo non aveva subito un'aggressione, [illegible] caduto da una scaletta all'interno del perimetro della Fiera, inciampando in un muretto. Quando lo avevano scoperto, la [illegible] del 28 febbraio dell'anno [illegible] aveva una vasta ferita alla testa, determinata dalla caduta, [illegible] che pareva potesse essergli [illegible] inferta da qualcuno. Le indagini, però, avevano accertato che si era trattato di un incidente. Pavione era infine deceduto il 3 marzo. Per quell'episodio, è in corso il processo, con l'ipotesi di reato di omicidio colposo per l'ex presidente dell'Ente Fiera Carla Prato Gardino, l'ex segretario generale Giuseppe De Simone, e per il direttore del servizio tecnico Luigino Rosasco. Secondo l'accusa l'accesso alla scala era male illuminato e protetto da un muretto alto soltanto una trentina di centimetri.

Il giorno dell'incidente Giuseppe Pavione era andato alla Fiera per visitare «Autostory». Dopo essersi interessato a tutte le novità della mostra aveva acquistato anche un paraurti e due borse. Aveva quindi entrambe le mani ingombre e questo può avere influito sul suo equilibrio. Secondo gli inquirenti Pavione stava ritornando alla propria auto quando è passato vicino alla scala. A quanto sembra, non si sarebbe accorto del vuoto, a causa della scarsa iluminazione. Fece [illegible] «volo» di tre metri che gli procurò una vasta ferita al capo. I tre indagati hanno sostenuto che la scala in questione non rientra nel perimetro di disponibilità dell'Ente Fiera. Il processo è stato rinviato al 28 novembre prossimo. **[m. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Gherzi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186
Genova centro orario 8,30-20: *Universale* via Garibaldi 24; *Grusti* via Assarotti 20, *Gianelli* ... IV 12. *Gherzi* via B. Aires ...; *Principe* via Lagaccio ..., *Lampelli* via ... il Curto 57; **S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Ligure* via Bobbio 300;
San Martino, Borgoratti **Sturla, Quarto, Quinto, Nervi** 8,30-20 ... via Bobbio ...; *Gallo* piazza Pittaluga 10, ... 8,30-12,30/15,30-19,30: *Arte Farmaceutica* via Redipuglia 10
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo* via Mogadiscio 4...; *Negrinovia* Struppa 146H,
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro* via Fillak 15; *Gioberti* via Gioberti 63, . **Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Centrale* via Gattorno 5; *S. G. Battista* via Arrivabene 5; aperte tutte le altre fino alle 12,30.
Val Polcevera 8,30-21,30: Moderna via Rivarolo 117, *Gavino* via Gavino 110A; **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* via Pastorino ..., *Sartori* piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri **8,30-21,30:** *Internazionale* piazza Ponchielli 4; **orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Celvi* via Don G. Verità 49

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 0185 700 632

RECCO. *Borni*, p.le Europa 1, tel. 0185 74 015

CAMOGLI. *Machi*, ... della Repubblica 4, tel. 0185 771 001

SANTA MARGHERITA. *Bruzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287.002.

RAPALLO. *Montallegro*, via Libertà 106, tel. 0185 53.395

.... *Valera*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259.041

CHIAVARI. *Ai*, via Piacenza 231, tel. 0185 307 798

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41.024.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, tel. 0185 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 010 651 12.36
Camogli: tel. 0185 770 205
Ruta: tel. 0185 771.118
Recco: tel. 0185 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 0185 287 019
Rapallo: ... 0185 50.433, 0185 60....
Chiavari: 322.422, 0185 309.655
Cogorno: tel. 0185 384.020
Lavagna: tel. 0185 309 947
Sestri Levante: tel. 0185 41.020, 0185 480.750
Riva Trigoso: tel. 0185 41 704
Moneglia: tel. 0185 49.241
Cogoleto: tel. 010 9188.366
Sori: tel. 0185 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e...iva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, ...: tel. 010 354.022. Pediatra (a pagam.) 010 542.776.
Recco, Camogli: tel. 0185 60.333
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 107-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267 451;
S. Margherita: tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558.2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. ... 313 851
Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 480 655, 47.751
Rapallo: tel. 0185 51 306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 010 5551
Galliera: tel. 010 56.321
Sampierdarena: tel. 010 41.021
Rivarolo: tel. 010 448.941
Sestri P.: tel. 010 65 651
Gaslini (pediatria): tel. 010 56 361
Borgo Fornari: tel. 010 932.985
Recco: tel. 0185 74.102
S. Margherita: tel. 0185 283 611
Rapallo: tel. 0185 50.231
Lavagna: tel. 0185 32 91
Cogoleto: tel. 010 918.3456

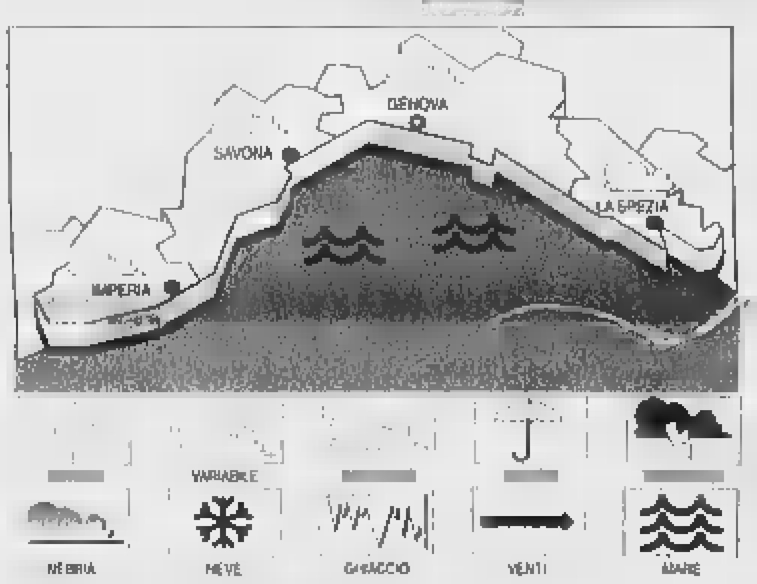
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 010 59681
Recco: tel. 0185 74032
Camogli: tel. 0185 771 143
Portofino: tel. 0185 269 285
S. Margherita L.: ... 0185 ...
Rapallo: tel. 0185 55.858, 54.474, 50.049, 55.888, 55.909, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 0185 259 385
Chiavari: tel. 0185 308 284, 305.522
Lavagna: tel. 0185 392.000, 390.16.22
Sestri L.: tel. 0185 41 277, 41.278
Sori: tel. 0185 700....

FERROVIE

F.S. Informa **1478,88088** ore 7-21
Genova: tel. 010/2741
Camogli: tel. 0185 771.137
Recco: tel. 0185 76.134
S. Margherita: ... 0185 286.630
Rapallo: tel. 0185 231.000
Zoagli: tel. 0185 259.3..
Chiavari: tel. 0185 324 369

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità caratterizzata da ... nuvolosi con possibilità ... residue precipitazioni e attenuazione dei fenomeni ... tardo pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Tendenza al miglioramento.
Rilevazioni di ieri. T. mare 20°C; umidità rel. 90%; pioggia 18 mm; vento: Sud Ovest, velocità: 10-15 km/h. Mare: mosso-molto mosso; cielo: nuvoloso-coperto. P. bar. 1007 mb (tendenza: aumento).

Genova	max **17**	min **15**
Savona	max **17**	min **14**
Imperia	max **20**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20;** min: **15;** temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 18,27. La **Luna** cala alle ... e si leva alle 20,00 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
La bomba. Regia di G. Base, con A. Gassman, R. Papaleo. Or.: 15,45. 18,20, 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91.46
Asha. Regia di A. Haulsmalo.
Or.: 15.30; 17.50, 20,10, 22,30.

... MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Ariston 1. **Sogno di una notte di mezza età.** regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flochard ore 15.30-17.50-20,15. 22,30
Ariston 2. **Entrapment** regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Or.: 16,10; 18,10. 20.20; 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 810.
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. ..., ... Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
La bomba. Regia di G. ..., con A. Gassman, R. Papaleo. Or.: 10.10. 18.20. 20.30. 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel ...
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. ... N. ... Or. 15.30 18.45, 22:1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma Ore 15-17,45-20,30-23,15-1,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or. 14,50, 17,30. 20,10, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Haunting presenza. Regia di J. De Bont con L. Neeson, C. ...-Jones Or. 15 20. 17,50, 20.20, 22.50

... ANTICO. Tel 010-254 18.20
Tifosi Or. 14.50. 17,30.
Entrapment Or. 20,10, 22,40

... Tel. 010-254.18 20.
E allora mambo Ore 22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Il 13° guerriero, con A. ...
Or.: 15,45;18.20;15,22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419
... ...L. Regia di G Muccino. Or.. 15,30, 17,15; 19; 20.45, 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Il viaggio di Felicia. Regia di A. Egoyan, ... Hoskins, E. Cassidy. Or. 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22 30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-377.95 35.
Sogno di una notte di mezza estate. Regia di M. Hoffman, con R. Everett, C. Flochard. Or. 16. 18,10: 20.20; 22,30

LUX Tel 010-561.691
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes. Or.: 15,45, 17.50. 20.10. 22.20

ODEON Tel 010-362 82 98.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson. E. Mc Gregor Or. 14.30. 17.15. 20; 22.45

OLIMPIA Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. ... di C. Zidi. con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15 30. 17,50. 20.10. 22,20

ORFEO Tel. 010-564 849.
... & Stock pazzi scatenati. Con J. Flemyng, D. Fletcher. N. Moran.
... 15,30; 17.45, 20, 22 30.

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141.
L'amante perduto. Regia di R. Faenza. Or.: 15.30. 17.30; 20,30. 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Haunting presenze. Regia di J. De Bont, con L. Neeson. C. Zeta-Jones.
...: 15,30, 17,50, 20,10; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Il 13° guerriero
Con A. Banderas
Or.: 15.30, 17.50, 20,10. 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The acid house.
Regia di P. McGuigan
Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22.30.

VERDI. Tel. 010-562 137.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,40. ... 22

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Riposo, ore 20,30
Lire 8000-6000

CARIGNANO D'ESSAI
Oggi riposo

... Tel 010-505 935.
... ... Regia di T. Kitano con B. Takeshi, ... Or.: 21,15.

NICKELODEON Tel. 010-589 640.
Il padrone di casa Or.: 21,15.

...
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71 30.
Oggi riposo

...
EDEN
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu.
Or.: 20, 22,10.

...
S. SIRO
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu
Orari: 20,15; 22.30. sab. e dom. 15.30; 17.45; 20.15; 22,30.

...
AMBROSIANO
Asterix e ... contro ... 20.10, 22,30

...
CINEMA FONTANABUONA MO...
Oggi riposo

...
CENTRALE Tel 0185-286 033.
Notting hill. Regia di R. ..., ... J. ... H. Grant
... 15.30; 17,45; 20; 22.20. Lire 5000; 4000. (per le anteprime 12 000; 8000)

...
AUGUSTUS
Riposo. Or.: 20.10; 22.20. sab-dom 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

GRIFONE Tel 0185-507 81
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 16. 18,05: 20.10. 22,20

...
CANTERO
Riposo.
...: 16; 18,10; 20,15; 22.30

MIGNON Tel. 0185-309.584
Fuori dal mondo. Regia di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: ...; 21.30 (fest.: 15,30; 17,45; 20. 22,20).

...
...N. Tel 0185-41.505
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 20.10; 22.20. sab. e dom.: 15,30; 17.45, 20, 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE
Goran Bregovic: Weddings Funeral Band in concerto Ore 21 ... mila; 30 mila; 20 mila;

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo
Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19, sabato dalle 15 alle 18.

Sala Mae Campana Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19; sabato dalle 15 alle 18.
Sala Agorà dal 26 al 30 ottobre Enzo Moscato in Embargos; or.: ...; lire 22 ..., 15 mila e 12 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Il gabbiano» di A. Cechov, regia M. Scaparro con Valeria Moriconi, Corrado Pani, M. Malatesta. Ore 21. Prezzi 45.000, 31 000.

TEATRO STABILE - Sala Duse
«Natalia» di D. Macri, regia di V. Binasco con ... Bertella, S. Romano e M. .... Ore 21. Lire 45 000-31 000.

...
Alarms
... Frayn con Gaspare e Zuzzurro.
Or: 21. Lire 45 mila, 35 mila, 3... 28 e 25 mila.

...
... ... (Sampierdarena). (tel. 010/412.135).
Riposo

TEATRO GARAGE - Sala Diana
Oggi riposo.

SAVONA

...
TEATRO CHIABRERA, ... 019-820409
...

ASTOR. Tel. 019-854627
Oggi riposo.
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
Lire 12 000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Notting Hill.
Or.: 15,15-17,30-20-22,30.
...

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
...e Shut
Or.. 16-19-22 Lire 12.000, 8000: 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Sogno di una notte di mezza estate.
...: 15,30, 17,45; 20. 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 01...20563
Asterix Obelix contro Cesare.
Orario: 15 30-17.45-20-22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Soldi sporchi.
Or.: 20.30-22.30 Lire 8000; 7000.

...
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill.
Ore: 20,30-22.30. (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-64...
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario: 20.30-22,30
Lire 10000-6000-5000

...
AMBRA. Tel 0182-51419.
Notting Hill.
Ore 20,15-22.40
Lire 10000-6000-5000

... 0182-50.997.
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore 20.20-22.30.
Lire 10.000. 6000, 5000.

...
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40
Lire 12 000. 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore. 20,30-22.40.
L. 12 000; 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Haunting - Presenze
Orario 20,10-22,30
...

DANTE. Tel 0183-293620.
Asterix & Obelix contro Cesare
Orario: 20,20-22,40
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000

...
... Tel. 01...
Notting Hill
Orario 20.20-22,40
Lire 10000-7000

...
CAPITOL. Tel. ...
Oggi ri...

...
OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Cineforum: Fuori dal mondo
...: 14.30-22,30

...
CRISTALLO. Tel 0184-...
Oggi riposo

...
ARISTON. Tel. 0184-506 060.
Notting Hill
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire ...

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ... ...; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. ...
Eyes Wide Shut
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-506.060.
Il tredicesimo guerriero
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

Sopralluogo di sindaci al lago di Giacopiane: nessun pericolo dalla diga Enel

Dopo la paura si contano i danni

Alluvione: a Ne ancora isolate quattro frazioni

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

[illegible] fiume Entella, [illegible] tutti i suoi affluenti, [illegible] tornato alla normalità. L'acqua scorre qualche metro al di sotto degli argini. Ora è il momento di calcolare i danni subiti da commercianti e privati, di fare il punto su quante strade [illegible] interrotte a causa di smottamenti e frane. Il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni e l'assessore alla viabilità Rosario Amico, valutano in 25 miliardi i danni solo per le strade e i torrenti della Provincia. [illegible] Levante [illegible] Comune più disastrato è quello di Ne, dove ancora [illegible] quattro frazioni erano isolate [illegible] frane e cedimenti della carreggiata. Nella strada verso Chiesanuova una casa è minacciata da uno smottamento alle sue spalle: tonnellate di terra [illegible] slittate a valle, entrando nei locali a piano terra. Il sindaco Marco Bertani ha invitato gli abitanti della casa ad allontanarsi e chiedere ospitalità da parenti e amici.

Bertani [illegible] preoccupato per alcuni anziani isolati nelle frazioni, di [illegible] alcuni a causa di che, [illegible] di loro patologie, hanno bisogno di interventi. [illegible] è necessario chiameremo il 115 perchè le [illegible] isolate, come Costa Coguzzi, sono raggiungibili [illegible] tanto con elicottero. Situazione critica, ancora ieri, sulla strada della Crocetta, che [illegible] Rapallo porta in Comune di Coreglia Ligure. Un fronte franoso di oltre cento metri ha costretto i tecnici [illegible] Provincia a chiuderl[illegible] traffico veicolare e pedonale. A causa di questa frana il Comune di Rapallo ha chiesto alla Tigullio pubblici trasporti l'istituzione urgente di un servi[illegible] navetta dalla frana a Montallegro e collegamento con Rapallo tramite funivia: il costo del servizio deve [illegible]re quello della normale tariffa dell'autobus di linea.



Un vigile urbano con l'acqua alle ginocchia nel caos di via Piacenza a Chiavari: un'immagine-simbolo dell'alluvione

Dopo la grande pioggia di sabato, le esondazioni dell'Entella e dei suoi affluenti, domenica [illegible] era sparsa la notizia che sarebbe avvenuta una apertura forzata del lago di Giacopiane. Si [illegible] trattato di un falso allarme che si è propagato in poche ore e che ha destato grandi preoccupazioni.

I sindaci di Chiavari, Lavagna, Borzonasca, Mezzanego, Cogorno e Ne si [illegible] riuniti domenica per fare il punto sulla situazione del lago [illegible] Giacopiane. Erano presenti anche i tecni[illegible] Enel e il viceprefetto Nicoletta Frediani. Dopo un sopralluogo alla diga, tutti concordi nell'affermare che non esiste alcun pericolo per il lago; solo, essendo questo al limite della [illegible] portata, tanta acqua pioveva, tanta [illegible] usciva. Circa 14 metri cubi di acqua al secondo che tracimavano dal lago e si riversavano nel torrente. I tecnici non si [illegible] preoccupati perchè il torrente ha [illegible] portata di 500 metri cubi al secondo, quindi la quantità che fuoriusciva dal Giacopiane era ininfluente.

Ieri i sindaci del comprensorio hanno partecipato [illegible] una riunione in prefettura a Genova, con il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Dopo l'incontro i sindaci erano soddisfatti. Enzo Vattuone, sindaco di Casarza Ligure, ha d[illegible] che l'immediata convocazione di [illegible] riunione [illegible] l'autorevole presenza di Barberi «testimonia l'interesse del governo per risolvere i gravi problemi che hanno colpito il territorio». Per Stefano Sudermania di Neirone «occorre [illegible] rapido intervento della Provincia ed una risposta economica concreta da parte del governo». Infine Giuseppino Maschio (Borzonasca): «Ritengo positivo che Barberi abbia accennato al possibile ricorso, in anticipo, [illegible] fondi regionali per le prime emergenze, facendo [illegible] patto fra gentiluomini».





Gli argini dell'Entella cancellati dalla furia delle acque: per [illegible] la gente ha scrutato [illegible] apprensione il livello del torrente. Qui sopra un'auto nel fango a Chiesanuova di Ne, il Comune più danneggiato dall'alluvione

---

Il giovane ha ammesso il delitto, sostenendo di aver «rimosso» lo svolgimento dei fatti

«Ho ucciso mia madre, ma l'amavo»

Interrogato, lo studente non sa dare spiegazioni

Attilio Lugli

GENOVA

«Non ricordavo nulla di quanto era avvenuto, del martello, delle coltellate, soltanto in questura quando mi sono trovato di fron[illegible] ai poliziotti mi sono [illegible] conto di quello che avevo fatto». Si è giustificato così Stefano Diamante, [illegible] ventiquattrene che ha ucciso la madre Silvana Petrucci, 50 anni, quando, ieri mattina, è stato interrogato dal gip Enzo Pupa e dal pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati, per la convalida dell'arresto e l'emissione del provvedimento di custodia cautelare in carcere.

Il pm gli ha contestato i «motivi futili» e l'aggravante del rapporto di parentela con la vittima. Il giovane ha ribadito di avere tenuto [illegible] alla madre e a tutti i conoscenti il [illegible] insuccesso negli studi. Diceva che stava laureandosi in informatica e invece aveva sostenuto pochi esami. «Non potevo dire la verità a mia madre - ha aggiunto - La mia laurea per lei era [illegible] orgoglio, perché era riuscita a farmi studiare con tanti sacrifici. Mia madre ci teneva tanto che [illegible] mi laureassi che non aveva neppure voluto che mi mettessi a fare qualche lavoretto.»





Stefano Diamante ha confessato di aver ucciso la madre Silvana Petrucci

Il matricida ha nuovamente rievocato la notte dell'omicidio, come già aveva fatto con la sua prima confessione in questura. [illegible] confermato che nelle [illegible] precedenti il delito aveva assunto [illegible] di cui era consumatore sporadico. Era andato in discoteca con gli amici e quindi era rientrato a casa alle 5 di venerdì mattina scorso. La mamma lo aveva sentito rientrare e si sarebbe lamentata con lui per l'ora tarda dicendogli che quello era il giorno in cui, come il ragazzo gli aveva fatto credere, doveva discutere [illegible] sua tesi di laurea. Forse sono state quelle parole a [illegible] la sua furia omicida. «Non [illegible] spiegare cosa mi [illegible] passato per la mente - ha detto Stefano al giudice - perché io la mia mamma l'amavo veramente.»

Il reato contestato al giovane, con le due aggravanti, prevede l'ergastolo. Il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Nadalini, alla fine dell'interrogatorio, quando Stefano è stato condotto a Marassi, ha anticipato che chiederà la perizia psichiatrica per il [illegible] assistito.

Alcuni insegnanti del liceo che avevano avuto Stefano Diamante come studente, impressionati per quanto è accaduto, [illegible] sarebbero detti pronti a testimoniare sulla personalità del giovane. Secondo la loro opinione sarebbe stato uno studente «modello».

Continuano le ricerche delle vittime della tragedia di domenica

Genova: aereo perde una ruota durante l'atterraggio al Colombo

GENOVA

Momenti di panico, domenica sera all'aeroporto Cristoforo Colombo. Poche [illegible] dopo la tragedia di Camogli, dove un aereo era precipitato in mare con tre persone a bordo, sbriciolandosi nel tremendo impatto, alle 19,20 un bimotore a elica tedesco «BE [illegible] Beach Craft» ha avuto un'avaria al carrello. Nonostante l'atterraggio di fortuna, il pilota e il passeggero, entram[illegible] tedeschi, sono rimasti illesi. L'aeroporto è stato chiuso per circa un'ora per poter liberare la pista.

Il velivolo, proveniente da Colonia, era in [illegible] di atterraggio, quando si [illegible] staccata una ruota dal carrello: il pilota è riuscito a mantenere in pista il bimotore che è sbandato ed ha strisciato sull'asfalto riportando danni. Un solo aereo dell'Air France, proveniente da Parigi, che doveva atterrare alle 19,25, è stato dirottato su Milano-Malpensa. E poi tornato a Genova alle 23 e ripartito alle 23,30.

Intanto proseguono le ricerche dell'aereo precipitato su un fonda[illegible] di [illegible] metri. A causa [illegible] maltempo, con mare forza cinque, ieri [illegible] due motovedette e i due elicotteri della Guardia costiera soltanto nella tarda mattinata sono riusciti a raggiungere l'area dell'impatto, sette miglia al largo da Camogli, senza però avvistare alcun frammento del bireattore Learjet 35, nè i resti delle [illegible] persone morte, i piloti Michele Palma e Vincenzo Cosmo e l'imprenditore Giovanni Capua. Le ricerche sono state interrotte con il buio. La Guardia costiera tende ad escludere che il mancato ritrovamento [illegible] resti [illegible] tre vittime [illegible] dovuto alla presenza, nella zona, di uno squalo bianco che sarebbe stato avvistato da un elicottero intervenuto subito dopo il disastro. Secondo la Capitaneria di porto, l'animale marino potrebbe essere un grampo, una specie di delfino privo di «becco».

Sul fronte dell'inchiesta, in attesa di recuperare la scatola nera, il sostituto procuratore di Genova Biagio Mazzeo ha aperto [illegible] procedimento per omicidio colposo a carico di ignoti. Prima dell'impatto, le ultime parole del pilota alla torre di controllo sono state: «Abbiamo [illegible] problema». [a.p.]

[illegible]

RAPALLO

Tamponamento sull'A12 tre feriti, uno è grave

In un incidente avvenuto ieri mattina alle 8,45 tra Chiavari e Rapallo sono rimaste ferite tre persone, tra cui un magistrato di Alba. I tre viaggiavano su un'auto della Guardia di Finanza rimasta coinvolta in un tamponamento poco prima della galleria [illegible]. Agostino. Il conducente dell'auto delle fiamme gialle è ricoverato con prognosi riservata in rianimazione al San Martino di Genova: nello stesso ospedale è stato ricoverato [illegible] anche il magistrato, le cui condizioni non destano preoccupazione. Un terzo occupante dell'auto è all'ospedale di Lavagna. Nel tamponamento sono coinvolti un [illegible] e quattro auto. Sull'autostrada si è formata una coda di circa 6 chilometri.

CHIAVARI

Autosilo sul lungomare scatta la controdenuncia

Il Comune di Chiavari e l'impresa appaltatrice [illegible] lavori di costruzione dell'autosilo sul lungomare, contestano le affermazioni dei commercianti che hanno presentato un esposto al Tribunale, chiedendo i danni subiti a causa della costruzione dell'autosilo sul lungomare. Le due affermazioni contestate sono: la «destinazione privata» del parcheggio sotterraneo e «assenza di cautele imposte dalla prudenza e diligenza» nei lavori. Comune e Comes hanno dato mandato ai loro legali per inoltrare denuncia, per diffama[illegible] e calunnia a mezzo stampa.

[illegible]

Discariche: le minoranze vogliono un dibattito

I quattro consiglieri di minoranza del gruppo «Democratici Fontanabuona» chiedono la convocazione straordinaria del Consiglio comunale. Propongono di mettere in discussione la questione della discarica di inerti in località Costa del Canale, che interessa i Comuni di Carasco, Mezzanego e [illegible]. Colombano. Chiedono di invitare l'assessore provinciale all'Ambiente Rossella D'Acqui. [g. vi.]

Tragedia ieri mattina alle 10, ritardi per oltre un'ora

Pegli, al passaggio a livello donna si getta sotto il treno

GENOVA

Una donna [illegible] morta ieri mattina poco prima delle 10, travolta dal treno metropolitano 2141 della linea Voltri-Nervi, all'altezza del passaggio a livello di Pegli, a circa 300 metri dalla stazione, nello [illegible] tratto, anche se [illegible] nello [illegible] punto, dove due settimane fa, sempre un lunedì mattina, un'altra donna si era uccisa, inginocchiandosi sui binari al passaggio dell'Intercity Ventimiglia-Milano.

La vittima dell'investimento di ieri mattina [illegible] Maria Concetta S., originaria della provincia di Reggio Calabria, era residente in piazza Arrivabene. Aveva in tasca un biglietto in cui spiegava la sua risoluzione di togliersi la vita.

La tragedia [illegible] ha [illegible] testi[illegible] eccezione [illegible] macchinista del convoglio. Secondo quanto ha riferito il ferroviere, ancora sotto choc dopo l'investimento mortale, la donna era appoggiata alla sbarra del [illegible] a livello, regolarmente abbassata, ma, quando ha visto sopraggiungere il treno, si è sdraiata sui binari. Il conducente ha detto [illegible] cercato di frenare [illegible] però riuscire a bloccare il convoglio prima dell'impatto.

A rendere più confusa la ricostruzione della tragedia, un particolare apparentemente in contraddizione con il suicidio: poco prima dell'investimento, la donna sarebbe entrata in un negozio nelle vicinanze del passaggio a livello, facendo alcuni acquisti. La [illegible]merciante, che la conosceva di vista, ricorda che era assolutamente tranquilla.

In seguito all'investimento, il binario è rimasto interrotto dalle 9,55 alle 11,18. Secondo le ferrovie ci sono stati soltanto ritardi lievi per i treni in transito che hanno potuto utilizzare l'altro binario. Sul posto si sono recati carabinieri e polizia ferroviaria e una volante del commissariato [illegible] Sestri Ponente. [a.p.]

Una donna di Rivarolo perseguitata quotidianamente da un maniaco

Quattro anni di molestie telefoniche

Denunciato un impiegato: sposato e irreprensibile

GENOVA

Per quattro anni ha dovuto subire le molestie telefoniche di un anonimo persecutore che la chiamava quotidianamente rivolgendole frasi oscene, condite da ansiti e rumori inequivocabili. Lei, Ornella, trentacinquenne di Rivarolo, aveva anche fatto sistemare un apparecchio per rilevare i numeri di provenienza delle telefonate, ma il maniaco aveva sempre usato la precauzione di predisporre il cellulare [illegible] modo che con comparisse al[illegible] cifra. Finchè una dimenticanza non lo ha tradito.

Così i carabinieri hanno individuato Renzo, 39 anni, insospettabile impiegato, con moglie e figli, che conosceva di vista Ornella [illegible] così colpito da farne l'oggetto delle [illegible] perversioni telefoniche. L'uomo è stato denunciato per molestie telefoniche a sfondo sessuale.

Era l'11 ottobre quanto Ornella si è presentata al comando della stazione dei carabinieri di Rivarolo e ai militari ha raccontato la sua storia, l'iniziale fastidio, le rispostacce per far desistere l'interlocutore, il terrore quando l'uomo le aveva fatto capire di conoscere particolari della sua vita. Con il numero rilevato infine il giorno [illegible], l'incubo è terminato. [a.p.]

[illegible]

Esibizionista in panetteria

Un marocchino di 49 anni, pregiudicato e senza fissa dimora, aveva scelto un panificio di Marassi come luogo ove esibire i genitali alle acquirenti. E' stata una ventinovenne a denunciare il fatto ai carabinieri, dopo [illegible] stata importunata lo [illegible] 7 ottobre. Così i militari della locale stazione hanno predisposto alcuni servizi in abiti civili per tentare di rintracciare l'extracomunitario. L'altro pomeriggio l'uomo è tornato proprio nello stesso negozio ma i gestori l'hanno riconosciuto e hanno chiamato i carabinieri. L'esibizionista, vista la mala parata, è fuggito via, ma i militari, che gli si trovavano in zona, lo hanno [illegible]ato e bloccato in via Monticelli. In caserma è stato riconosciuto [illegible] ombra di dubbio dalla giovane importunata venti giorni prima. L'extracomunitario è stato quindi denunciato in stato di libertà per atti osceni in luogo pubblico. [a.p.]

Case rivendute alla Valtur

In tremila truffati per multiproprietà non registrate

GENOVA. In tremila avevano comprato gli appartamenti in multiproprietà di un villaggio in Sardegna. Ma quando la ditta, la Olivieri con sede a Genova, è fallita, il curatore ha scoperto che il contratto non era registrato, e le loro case sono state rivendute alla Valtur. Per questo motivo cinquanta inquilini hanno manifestato ieri di fronte [illegible] palazzo di giustizia: oggi il tribunale civile si pronuncerà sul loro ricorso contro la vendita alla Valtur. Il villaggio si trova a Calarossa [illegible]. Gli appartamenti erano stati venduti dal '91 al '93: i 3 mila acquirenti avevano firmato il compromesso e versato i soldi, dagli 80 ai 100 milioni ciascuno. Nel [illegible] la ditta era fallita e il curatore [illegible] sequestrato gli appartamenti. I compratori, provenienti da tutta Italia, si erano costituiti in cooperativa per ricomprare le case all'asta giudiziaria, vinta dalla Valtur, perchè il giudice delegato ha ritenuto che la cooperativa non offrisse sufficienti garanzie. [r.s.]

Riparte «Carta Bianca». Teppisti scatenati a Monturbano

Nautico, alunni premiati

La cerimonia venerdì in Provincia

[illegible] Noma

SAVONA

Una scuola ricca di iniziative e di idee. [illegible] riparte «Carta Bianca», il giornale della scuola a cura de «La Stampa», in vista del completamento del progetto di autonomia degli istituti, [illegible] «rivoluzione», anche nell'equilibrio interno delle scuole, che comincia lentamente ad avviarsi, tra alcuni aspetti completamente inediti, co[illegible] l'afflusso di studenti [illegible]munitari che imparano l'italiano. «Sembra di essere tornati indietro nel tempo - quando negli anni '50-'60 ci furono le prime ondate di immigrazione del Sud, esperienze che poi confluirono nel progetto delle [illegible] [illegible]». [illegible] l'iscrizione nelle scuole savonesi, specie nei corsi serali, ha consentito di salvare molte cattedre e [illegible] istituirne di nuove», spiegano in provveditorato. E qualche curiosità, come i murales del «Della Rovere».

DELLA ROVERE. «Ill youth», tradotto significa «gioventù malata» è la firma di [illegible] anonimo che am[illegible] danneggiare con la vernice spray i muri savonesi. Tempo fa ha lasciato il segno anche a Monturbano: un enorme graffito hip-hop, subito seguito da [illegible] allievo meno dotato sotto il profilo grafico ma altrettanto devastante per quanto riguarda l'ammontare dei danni procurati all'ingresso principale della facciata di Monturbano, a un passo dalla porta della biblioteca comunale, ristrutturati da poco. «Ill youth», più che malato, è un [illegible] ha già rovinato gli arredi delle a[illegible] verdi attorno all'Ipercoop e, forse, ora, [illegible] già meditando di danneggiare altri edifici pubblici e privati. I professori del Della rovere sono perplessi: «Una mattina ci siamo ritrovati in compagnia di queste opere. Ma perchè questi "artisti" [illegible] si dedicano alle pareti di casa loro? Ripulire i muri [illegible] un costo notevole. Chi paga?».

LEON PANCALDO. I premi di studio «Amm. Marabotto, Cap. Isetta, signora De Zordo», verranno consegnati venerdì [illegible] alle 9 nella [illegible] consiliare della provincia di Savona. La cerimonia, organizzata dal preside Santa Mazzili, è il segno del recupero più pieno dell'autonomia dell'istituto, dopo l'accorpamento del «Leon Pancaldo», uno degli istituti più prestigiosi della Liguria.

SERALI. Corsi serali in quasi tutti gli istituti tecnici, con un aumen[illegible] [illegible] iscritti, rispetto, all'anno scorso, superiore al 14 per cento. Tra i più seguiti, l'Itis, i Geometri, l'Artistico e, fatto nuovo, c'è da registrare anche una ripresa dei corsi [illegible] conseguire la terza media: solo a Cairo, la [illegible] serale, può contare su quaranta iscritti, tra cui numerosi extracomunitari che intendono perfezionare la conoscenza della lingua e raggiungere l'obiettivo del diploma, necessario per partecipare a concorsi e a selezioni del personale.

FORMAZIONE. Nasce a Legino, entro il 2000 il Polo della formazione professionale, grazie [illegible] [illegible] investimento di due miliardi e mezzo. Nel complesso troveranno posto l'Enaip e lo Ial, con il contributo di Provincia e Regione.



I «murales» [illegible] Monturbano, da troppo tempo simbolo dell'azione dei teppisti

Ial di Carcare

Quattro chances per disoccupati

CARCARE

Quattro corsi per la creazione di impresa allo [illegible] di Carcare. Il primo riguarda la promozione di eventi culturali ed è riservato a 10 disoccupati, senza limiti di età e iscritti alle liste di collocamento. Il secondo corso è inerEn[illegible] i servizi alla persona e vi potranno accedere 10 disoccupati diplomati. Il terzo, invece, interesserà i servizi turistici ed è riservato a 10 disoccupati diplomati. L'ultimo corso, infine, [illegible] twerente i servizi di [illegible] linguistica e [illegible] segreteria. Anche [illegible] questo caso [illegible] potranno partecipare 10 disoccupati diplomati. L'inizativa, organizzata dal Comune di Carcare, Regione, Ial, Unione Europea e dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, rientra nell'ambito del Piano integrato di sviluppo locale e riguarda il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita.

Per accedere ai corsi dovrà venire presentata domanda di iscrizione all'istituto di località Cornareto. Le lezioni saranno gratuite. Spiegano i promotori: «La frequenza è indispensabile per poter accedere agli aiuti per la creazione di impresa nel comune di Carcare». Proseguono: «I candidati, per venire ammessi ai vari corsi, tuttavia, dovranno prima sostenere una serie di apposite prove attitudinali». Un'iniziativa che, come già avvenuto in passato e in altri settori, permetterà di dar vita a nuove imprese, attraverso finanziamenti. Un'occasione per creare occupazione, in particolare, fra i giovani. E ancora una volta, lo Ial risulta essere un centro di fondamentale importanza per quanti intendono percorrere strade nuove nel mondo del lavoro. [l. b.]

Lettera aperta dei detenuti di Savona

«Sindaco, basta col carcere lager»



Il carcere di Sant'Agostino è in condizioni di abbandono e i detenuti hanno inviato una lettera al sindaco Carlo Ruggeri chiedendo che vengano al più presto avviati i lavori per costruire [illegible] nuova struttura a Madonna del Monte. Ma la giunta di Palazzo Sisto non è d'accordo sulla zona individuata dalla precedente amministrazione

SAVONA

I detenuti di Savona scrivono al sindaco contestando i tentennamenti della giunta sulla costruzione del nuovo carcere. Con una lettera accorata, gli «ospiti» di Sant'Agostino disapprovano [illegible] scarso interesse dimostrato sinora dai [illegible]ovi amministratori di Palazzo Sisto.

«Basta, questo è un sopruso [illegible] nostri confronti da parte del sindaco che [illegible] sta portando all'esasperazione - ci siamo stancati anche delle buone maniere con cui [illegible] Cesarino, gli agenti penitenziari tentano di tenerci calmi -. Il sindaco faccia il sindaco della [illegible] città perchè noi, anche [illegible] detenuti, apparteniamo alla sua città. L'unica cosa che ci aiuta a sopportare questo carcere invivibile è il conforto che ci viene dall'educatore Aurelio, da suor Cesarina, da Laura Barberis, Maria Agnese Giusto che sono volontari e fanno tutto con il cuore. Cosa che crediamo manchi al sindaco. Abbiamo già sopportato abbastanza perchè per quanto la direzione si dia da fare per la manutenzione, [illegible] basta mai perchè la struttura è troppo vecchia. Chiediamo quindi che il sindaco non faccia del razzismo nei nostri confronti ma faccia tutto ciò che è di sua competenza perchè finalmente si dia inizio ai lavori per il nuovo carcere. Speriamo non venga disattesa questa nostra accorata richiesta».

Il problema del carcere verrà discusso in Comune [illegible] e domani nell'ambito delle commissione consiliari ma su questa pratica l'amministrazione ha sollevato varie obiezioni. L'area di Madonna del Monte individuata dalla giunta Gervasio per la costruzione del carcere che verrà finanziato dal governo, non viene ritenuta idonea dai nuovi amministratori. Il problema sarebbe quello dell'accessibilità della struttura. Del resto, però, la giunta [illegible] ha nemmeno indicato un sito alternativo. Per questo i detenuti temono che la realizzazione del nuovo carcere slitti ancora e che per anni venga utilizzato l'ex convento fatiscente di Sant'Agostino. [e. b.]

Corsi di tedesco e orientamento formativo per i ragazzi delle prime classi

I cinque progetti del Patetta di Cairo per aiutare gli studenti a crescere»

CAIRO M.

Istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo: cinque obiettivi per mantenere la scuola al passo coi tempi. Sono, infatti, [illegible] [illegible] principali iniziative su cui [illegible] basa il Piano [illegible] Offerta Formativa di quest'anno. Spiega, il vice preside, Raffaele Buschiaz[illegible]: «Innanzitutto il rafforzamento di due esperienze innovative che hanno riscosso molto successo lo scorso anno, ovvero, il potenziamento del corso IGEAL basato sulla terza lingua straniera (tedesco); ed il rafforzamento del "Monoennio" per dare [illegible] possibilità ai ragazzi, attraverso un corso di un anno che privilegia gli aspetti concreti e pratici, di mettersi alla prova per poi decidere se continuare gli studi o se collocarsi nel mondo del lavoro, comunque, con un bagaglio tecnico-culturale senza dubbio più rilevante».

Un altro discorso che [illegible] ripreso è poi quello della lotta alla dispersione scolastica: «Molti ragazzi lasciano gli studi perchè spesso si sentono abbandonati di fronte alle difficoltà. Abbiamo quindi approntato un piano di sostegno verso gli studenti che necessitano di particolare aiuto, anche con appuntamenti pomeridiani».

Due, poi, le iniziative che potrebbero addirittura sfociare, in un prossimo futuro, in veri e propri corsi per nuove qualifiche. «Il primo - prosegue Buschiazzo - riguarda il proseguo del monitoraggio della Via Francigena, con l'obiettivo di far conoscere, soprattutto in [illegible] del Giubileo, le potenzialità turistiche e culturali della Val Bormida. Un'esperienza che potrebbe essere preludio di un nuovo corso IGEAT (indirizzo giuridico, economico, aziendale, turistico).

Il secondo è il corso di ingegneria Naturalistica, alla ricerca di soluzioni di sviluppo ecologicamente compatibili con il territorio, che potrebbe essere preludio ad uno specifico corso post-diploma». [m. ca.]

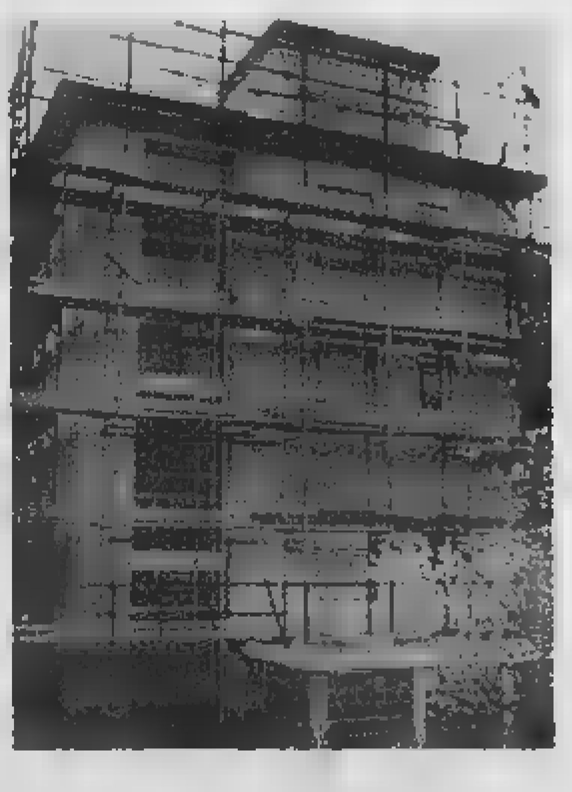
Il primario: «I piccoli pazienti devono restarci il meno possibile»

Ospedale dedicato ai bimbi

Santa Corona, pronto il nuovo reparto

PIETRA L.

«Il bambino dev'essere curato [illegible] ospedale solo nei casi in cui [illegible] possa essere fornita pari assisten[illegible] a domicilio. Ha diritto alla presenza di un genitore. In ospedale le aree dedicate alla degenza devono [illegible] strutturate esclu[illegible] per i minori [illegible] con spazi idonei per il gioco e lo studio. Soprattutto ha diritto ad essere assistito da un pediatra e non dal medico dell'adulto». Carla Navone, primario della pediatria del Santa Corona disegna, citando la «Carta europea dei bambini degenti in ospedale», il futuro ormai imminente del nuovo reparto pi[illegible] che sarà agibile dal prossimo anno. Prosegue: «Le unità di assistenza ostetrico e neonatologica devono uniformarsi a queste indicazioni relativamente alle strutture e all'organizzazione dell'assistenza: spazi per il rooming, reparti con la possibilità di accogliere i genitori e altro». L'azienda Santa Corona ha investito risorse importanti per uniformarsi alle moderne esigenze delle [illegible] materno-infantile. I risultati si concretizzeranno nel completamento del padiglione 17. L'intero edifi[illegible] è stato sventrato e rifatto. Al terzo piano, in particolare, è prevista l'area di degenza pediatrica dal momento della nascita in poi. Al 4° piano l'[illegible] gin[illegible]gica [illegible] le [illegible] parto. Per le neo mamme ci sarà la possibilità di avere il bimbo vicino, nelle camere dedicate. Ci saranno anche Neonatologia, sala giochi, day hospital, area di pronto soccorso e ambulatori. Si vuole un deciso salto di qualità per tutto il polo materno-infantile, l'unico rimasto nel Ponente come l'ostetricia e ginecologia, fra Imperia e Savona dopo la chiusura dell'analogo reparto al Sm Immacolata di Albenga». [a. r.]



Il nuovo reparto pediatrico del S. Corona di Pietra, sarà pronto fra un anno. Nel frattempo è stata riorganizzata la guardia medica pediatrica

GUARDIA PEDIATRICA

I turni dei medici

Da inizio mese è stata istituita la «guardia pediatrica» al Santa Corona. E' garantita la presenza di un medico, specializzato per bambini, 24 ore su [illegible]. La nuova «guardia» significa che tutti i piccoli pazienti che accedono al Santa Corona [illegible] visti dal pediatra presente, in qualunque ora, non solo del giorno ma anche della notte. Sino [illegible] [illegible] invece, durante le ore notturne e in alcune ore dei giorni festivi, il pediatra interveniva dall'esterno solo su chiamata. Ha spiegato il primario Navone: «Tutto questo ci consentirà [illegible] diminuire ulteriormente quello che è spesso un inutile flusso al Dipartimento d'emergenza pediatrico del Gaslini di Genova ed ottimizzare le cure in base ad una organizzata rete regionale di intervento». I casi più gravi sono invece [illegible] trasferiti e ricoverati nel nosocomio genovese. [a. r.]





STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. *Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.*

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[illegible]

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, [illegible] - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. *Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.*

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. *A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.*

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

[illegible]

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.
Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tesso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.
Cucina con specialità italiane ed internazionali.

[illegible] **LA STAMPA**.

Le piogge torrenziali hanno provocato grosse frane e isolato Taggia, Triora e Vignai, gravi disagi per 4 mila persone

In Valle Argentina un mare di pietre e fango

Pullman rischia di essere travolto, auto colpita da un sasso

Giulio Gavino

[illegible]

Le piogge torrenziali hanno trasformato [illegible] Valle Argentina in una «trappola». Tre grosse frane a Taggia, Triora e Vignai tengono in scacco da domenica quattromila persone costrette a peregrinare per tutto l'entroterra per raggiungere la costa. L'Anas non [illegible] pronuncia sui tempi di riapertura. E [illegible] una volta [illegible] statale 548 rivela in modo inquietante gli effetti [illegible] quel «declassamento» contro il qu[illegible] [illegible] battono da anni una decina [illegible] paesi e frazioni, da Badalucco a Carpasio, da Molini a Triora. Gli smottamenti hanno rischiato di mietere vittime. Domenica un pull[illegible] di turisti non è stato travolto da [illegible] marea di fango per pochi minuti. Ieri a Triora un masso ha colpito invece un'auto senza ferirne gli occupanti. Coincidenze, drammatiche, che fanno la differenza tra [illegible] vita e la morte. Le frane, nonostante l'eccezionalità delle precipitazioni, rivelano una grave situazione di dissesto idrogeologico legata soprattutto agli incendi boschivi ma anche alla cementificazione selvaggia. I carabinieri delle stazioni dell'entroterra hanno il compito di monitorare una situazione che cambia ad ogni ora.

TAGGIA La frana di domenica in località San Giorgio [illegible] [illegible] bloccare la statale 548 tra Taggia e Badalucco. Domenica [illegible] pullman ha rischiato di essere travolto dalla marea di fango. La strada è interrotta dopo il primo ponte sull'Argentina. L'Anas ha iniziato lo sgombero dei detriti [illegible] [illegible] si pronuncia sui tempi per la riapertura.

VIGNAI La strada Badalucco-Vignai è interrotta da domenica per uno smottamento. Ieri i Vigili del fuoco sono intervenuti per abbattere [illegible] albero che minacciava [illegible] linea telefonica. Una decine di famiglie si affida ai cellulari.

[illegible] Quella sulla provinciale Triora-Realdo, ieri alle 14,30 [illegible] stata l'ultima frana. [illegible] [illegible] ha colpito un'auto ma gli occupanti [illegible] sono rimasti feriti. La strada, chiusa dalla Provincia, è stata aperta solo dalle 17 alle 19 per permettere [illegible] il ritorno a casa dei residenti e l'evacuazione di chi ha invece preferito trasferirsi sulla costa.

[illegible] [illegible] Le tre frane [illegible] limitano moltissimo gli spostamenti. Per rifornimenti ieri i negozi della Riviera [illegible] rimasti senza il pane [illegible] Triora) e soccorsi le uniche garanzie [illegible] legate alla Molini-Monte Ceppo-Ghimbegna-Ceriana verso Sanremo e alla Carpasio-Colle d'Oggia verso Imperia.



Polizia e carabinieri presidiano la statale della Valle Argentina bloccata domenica dalla frana (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Così i sindaci

«Non possiamo più aspettare»

BADALUCCO. Contrariati i sindaci dei cinque comuni isolati. «Il problema è sempre lo stesso - afferma Marcello Moraldo, sindaco di Molini -. E si ripropone ogni volta che piove oltre misura. Non dico che l'Anas abbia abbandonato la statale della Valle Argentina ma certo l'ha molto trascurata. Si preferisce intervenire in altre valli, certo più abitate della nostra. Ma anche chi vive qui ha dei diritti. Oltre agli allargamenti previsti, lungo la strada occorrono opere di consolidamento e di bonifica dei versanti. Non [illegible] può attendere che scenda una frana per poi intervenire».

«Mi auguro che si affrontino una volta p[illegible] tutte i problemi della statale - sono parole di Romano Bianchi, sindaco di Badalucco -. Fra l'altro presenta molti punti stretti in cui non c'è neppure la larghezza minima prevista per [illegible] statale».

Una buona notizia arriva intanto proprio dall'Anas: a novembre saranno appaltati i l[illegible]ri per l'allargamento di due tratti di fondovalle. [m. c.]





La gente bloccata (in alto) e il bus che ha rischiato di essere sepolto (qui sopra)

Miglioramenti in vista

E le temperature resteranno alte

Enrico Ferrari

IMPERIA

Cento millimetri [illegible] [illegible] in due giorni: una cifra record, spazzata via soltanto dai dati sul nubifragio che il 30 settembre [illegible] ne aveva riversati 214 su tutto il Ponente. Da oggi, però, la morsa del maltempo è destinata ad allentarsi. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, saranno ancora possibili piogge, ma [illegible] entità ben minore rispetto al «bombardamento» degli ultimi giorni, con precipitazioni che per la particolare intensità erano [illegible] ne alla grandine.

Il direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà, fornisce indicazioni a chi ormai giudica un lontano ricordo le mitiche «tremila ore di sole», fiore all'occhiello della Riviera. Dice: «A differenza [illegible] quanto [illegible] previsto lo scorso weekend, la perturbazione di origine atlantica ha raggiunto [illegible] nostra zona dalla Spagna a una maggiore velocità, e si è trattenuto più a lungo, grazie al vento in calo. Da oggi, la situazione è tuttavia destinata al miglioramento: dal satellite [illegible] possibile vedere le nuvole diradarsi».



Il direttore dell'osservatorio [illegible]

Prosegue: «Il tempo sarà an[illegible] instabile, ma pioverà di meno. Non ci saranno particolari allarmi. Da domani, poi, è previsto [illegible] ritorno alla normalità».

Luciano Rossi, valido aiutante [illegible] Podestà, tira le [illegible] sulle precipitazioni che hanno colpito la Riviera: [illegible] 24 di sabato alla stessa ora di domenica, ne sono caduti [illegible] millimetri. [illegible] dopo ha smesso, ma ha ripreso alle 3 di ieri e fino alle 19 le precipitazioni ammontavano ad altri 21 millimetri». Insomma, una bella cifra tonda, che indica l'incidenza del fenomeno.

C'è però da sottolineare un'altra caratteristica particolare: visto che si tratta di una perturba[illegible] atlantica, la colonnina di mercurio non si è abbassata (guai più seri, in questo senso, arriveranno quando dal Nord Europa arriverà l'avanguardia del Generale Inverno). Anzi, ieri si è registrata una massima intorno ai 20 gradi, ben al di sopra della media stagionale, mentre la minima è stata di 14.

Quindi, per l'immediato futuro, le temperature dovrebbero mantenersi ancora alte. Imperia, Diano e Arma di Taggia, comunque, hanno già anticipato l'accensione degli impianti di riscaldamento. Ma almeno [illegible] questo fronte, [illegible] Ponente sta tenendo fede alle sue tradizioni, e gli ombrelli [illegible] stati tirati fuori dagli armadi prima delle trapunte.





Due immagini della frana in Valle Roia

Statale 20 ancora chiusa

L' Anas: «Presto una soluzione»

VENTIMIGLIA

A tre giorni dalla frana [illegible] Fanghetto la statale 20 del Col [illegible] Tenda è ancora chiusa al traffico. L'Anas spera di riuscire a mettere in sicurezza la strada entro la giornata di oggi, al massimo domani mattina. Domenica i carabinieri avevano limitato il traffico (ammesso soltanto in direzione monte-mare) anche nel tratto a valle di Olivetta San Michele per un [illegible] smottamento che si era avuto a Trucco. Un provvedimento urgente, quello dei militari, e di tipo precauzionale. Quest'ultima emergenza è stata superata ieri mattina ma la Valle Roia rimane ancora oggi un «cul-de-sac» affidata soltanto al «cordone ombelicale» Sospel-Mentone per i collegamenti con il mare.

Al di là dei disagi contingenti, bambini che non sono andati [illegible] scuola, lavoratori costretti ad aggirare la frana, rifornimenti di alimentari legati al Basso Piemonte, [illegible] [illegible] gli abitanti la preoccupazione per gli interventi che [illegible] dovranno adottare per la messa in sicurezza della statale che, nonostante le decine di miliardi spesi per gallerie e viadotti, continua ad essere teatro di frane e smottamenti. Il cantiere di Fanghetto, visto l'approssimarsi dell'inverno, potrebbe durare mesi mettendo a rischio la rapidità dei collegamenti e «strozzando» ulteriormente la Valle Roia.

L'Anas, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i tempi tecnici, ha assicurato che farà comunque il possibile per risolvere il problema in modo definitivo al più presto, magari prima dell'inizio della stagione sciistica che vede migliaia di appassionati liguri raggiungere Limone Piemonte proprio attraverso la statale 20.

Intanto, il pattugliamento continuo da parte dei carabinieri del capitano Luigi Grasso, continua sulle arterie o [illegible]gine della statale 20 [illegible] anche nell'entroterra, nelle valli Nervia e Crosia.

Le pattuglie, quelle delle stazioni e della compagnia di Ventimiglia, hanno il compito di segnalare ogni situazione a rischio che potrebbe verificarsi anche con l'asciugarsi del terreno, [illegible] particolare sulle aree interessate agli incendi. [g. ga.]

[illegible]

Nella [illegible] di confine

Strade bloccate campi distrutti e treni soppressi

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente, molte [illegible] frane cadute in poche ore. Due hanno interessato Ventimiglia, ma altre sono precipitate a Gouta in Val Nervia, a Camporosso, in strada degli Olandesi, sulla Provinciale di Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera e a Vallecrosia, dove un gro[illegible] [illegible]mo, caduto sul torrente Verbone, ha bloccato per un'ora [illegible] flusso del corso d'acqua. Sempre domenica il Roja, nella periferia di Ventimiglia, è leggermente straripato, allagando diverse coltivazioni e alcune abitazioni abusive, mentre dalla montagna e dalle colline continuavano a scendere torrenti di fango e detriti.

Sull'Aurelia, davanti all'ospedale di Bordighera, è caduto un pino che ha ostruito una corsia e reciso un cavo elettrico. Ancora chiusa al traffico la strada da Coldirodi a San Romolo, sempre a causa di una frana. Ieri mattina sulla Provinciale di Soldano [illegible] caduti due grossi massi e hanno ostruito in parte la strada. Danni ingenti per una frana sulla strada di Bevera e in via Sant'Anna, a Ventimiglia, dove il muro di contenimento di una fascia è crollato vicino ad una casa. Gli occupanti [illegible] stati fatti sgomberare e alloggiati in albergo a spese del Comune.

Ma non è tutto. [illegible] causa della violenta mareggiata che si è abbattuta lungo le coste, le spiagge sono ora sottosopra. Numerosi anche gli incidenti stradali, fortunatamente di lieve [illegible] media entità. Disagi per i pendolari diretti oltre confine. Le vie di [illegible]unica[illegible] da e per la Francia sono state quasi tutte interrotte [illegible] c[illegible] di smottamenti. In seguito a una frana sulla linea ferroviaria tra Montecarlo e Nizza, diversi treni in partenza dallo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia sono stati [illegible]pressi, [illegible] altri convogli della giornata non sono stati garantiti.

Sospeso il traffico lungo la via [illegible] mare che collega Mentone al Principato. Le autorità francesi hanno quindi deviato il traffico sulla Media Cornice.

Rallentamenti anche sulla via Aurelia, in direzione del confine, e a Ponte San Luigi. La situazione nelle ultime ore è lievemente migliorata, ma continuano i sopralluoghi dei nuclei [illegible] pronto intervento. [d. bo.]

Paura a S. Lorenzo

Rivissuto l'incubo del '98

SAN LORENZO

Paura, tanta paura che potesse ripetersi quel giorno maledetto [illegible] [illegible] [illegible] fa, quando il paese era [illegible] [illegible] in ginocchio da un devastante nubifragio. Per fortuna, San Lorenzo al Mare questa volta è stato risparmiato dalla furia delle acque. Domenica, l'esondazione del torrente San Lorenzo è stata di breve durata e non ha causato gravi danni, anche se ha creato agitazione [illegible] un borgo che, quando piove, è in [illegible] preallarme. E ricorda come un incubo quel 30 settembre del '98, quando un'onda nera stava per inghiottirlo.

A fare il punto sulla situazione attuale è il sindaco Franco Bianchi: «L'acqua ha raggiunto il centro, ma non [illegible] sono stati particolari problemi. E la strada provinciale per Civezza ha mostrato ancora una volta i propri limiti: quando c'è maltempo, diventa impraticabile. L'acqua si riversa sull'Aurelia e ci sono rischi di incidenti. Noi abbiamo già avviato opere di canalizzazione, [illegible] lo stesso deve essere fatto a monte».

Già, i lavori. E' su questo argomento che insiste il sindaco Bianchi. «La pioggia deve essere [illegible] sprone ad andare avanti, a marce forzate. Vogliamo già partire a novembre [illegible] le opere di allargamento alla foce del [illegible] Lorenzo. Abbiamo inoltre [illegible] alla Provincia il piano di bacino, finanziato dalla Regione, che ci permetterà di intervenire anche a monte, dove ci sono le case».

Alla foce, il progetto prevede la creazione di una sorta di lago naturale, che potrebbe essere utilizzato anche per motivi turistici, con [illegible] realizzazione di un'oasi naturale. Altri lavori necessari riguardano la canalizzazione [illegible] l'arginatura sopra l'Aurelia, dove il cemento sarà sostituito da massi.

Qui, comunque, il torrente resta un «sorvegliato speciale»: soprattutto di notte, occhi attenti scrut[illegible] gli argini [illegible] [illegible] d'acqua. [e. f.]

Sanremo: [illegible] e posteggi allagati

Idrovore in azione anche di notte, molti interventi

SANREMO

Le piene dei torrenti e gli allagamenti hanno fatto rivivere a Sanremo l'incubo dell'alluvione [illegible] 30 settembre '98. Questa volta però gli alvei dei corsi d'acqua hanno retto l'impatto [illegible] le migliaia di metri cubi raccolte nella loro corsa dalle montagne verso il mare. I più provati [illegible] stati ancora una volta il San Martino e il San Francesco che ieri mattina [illegible] nuovamente invasi dai detriti. Tonnellate [illegible] fango, massi e rifiuti (tra cui anche tronchi e putrelle d'acciaio) che dovranno essere rimossi in tempi brevi per non correre il rischio di disastri nell'eventualità di nuove [illegible] abbondanti precipitazioni.

A San Martino, nella zona di via Ansaldi, decine di cantine [illegible] state parzialmente allagate. Un palmo d'acqua ha invaso poi il piano interrato del parcheggio di piazza Colombo e si registrano danni anche allo [illegible] per il nuovo silos sotterraneo di corso Inglesi (dove le idrovore hanno lavorato per tutta la notte). In via Panizzi, alla Foce, un muro d'acqua ha reso necessario lo sgombero di un'abitazione (gli occupanti, [illegible] coppia di anziani, ha trascorso la notte a Casa Serena dove [illegible] stata accompagnata da una pattuglia dei carabinieri).

Ieri, giornata di «manutenzione» anche per molti diportisti che sono stati costretti a svuotare le imbarcazioni dall'acqua piovana caduta [illegible] settimana. Non si sono comunque registrati affondamenti.

La città dei fiori, comunque, [illegible] stata risparmiata dalle frane. Smottamenti di lieve entità, attualmente al vaglio dell'Ufficio Strade [illegible] comune, hanno interessato soprattutto le strade [illegible] collegamento con le frazioni collinari (in particolare quelle di Verezzo e La Villetta) e la complessa viabilità interpoderale nelle zone [illegible] alta densità di serre floricole. [g. ga.]



I carabinieri in via Panizzi dove si è reso necessario evacuare un'abitazione

Brambilla è anche il regista della piéce, dell'autore di «Rumori fuori scena»

Gli «Alarms» di Gaspare & Zuzzurro

Al Genovese una nuova commedia di Frayn

GENOVA

Il Politeama Genovese si riprende Zuzzurro e Gaspare dopo la grande delusione della passata stagione, quando Andrea Brambilla e Nino Formicola, a sorpresa, portarono l'attesissimo «Rumori fuori scena», allo Stabile. Chiusa la «querelle», i due comici tornano stasera sul palcoscenico del «Genovese» con una nuova pièce di Michael Frayn - lo stesso autore di «Rumori fuori scena» - intitolata «Alarms». Una commedia mai rappresentata in Italia, che ha ottenuto un grandissimo successo lo scorso anno a Londra. Un'accoglienza a dir poco trionfale che ha convinto Andrea Brambilla e Nino Formicola a proporla anche sulla scena di casa nostra.

I due attori - Andrea Brambilla firma anche la regia dell'allestimento - [illegible] affiancati in palcoscenico da Rosanna Naddeo e Carolina Salomè. «Alarms», che ha mantenuto il titolo originale, è uno spettacolo diviso in due atti che comprendono otto episodi.

Ognuno battezzato secondo la storia che racconta. Sono: «Allarmi», «Doppioni», «Memoria», «Commati», «Non guardate adesso», «Colloquio intimo», «Brindisi», «Immobili». Otto micro-commedie con quattro attori che interpretano ben ventisette personaggi con un comune denominatore: la difficoltà a comunicare in maniera diretta a causa del dilagare della tecnologia.

«Ogni episodio rappresenta, mette in scena un piccolo microcosmo di vita quotidiana con tutte le sue varianti comiche, dove spesso le battute lasciano spazio alla mimica», spiegano Brambilla e Formicola. Le scene dello spettacolo sono di Valeria Manari, i costumi di Pamela Aicardi, le musiche di Arturo Annecchino.

«Alarms» resterà in scena a Politeama Genovese quasi due settimane, fino a domenica 7 novembre. Le repliche, dal martedì al sabato sono in programma alle 21, la domenica alle 16. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: 45 mila lire (poltronissima), 35 mila lire (poltrona), con le consuete riduzioni diversificate nei vari giorni della settimana.



Gaspare e Zuzzurro debuttano questa sera al Politeama Genovese con «Alarms»

[illegible] Bregovic al [illegible]

Da «Train de vie» alla Regina Margot un rocker che ama la musica da film

GENOVA

Guarda all'Est europeo, alla «polveriera» balcanica, il cartellone dei concerti di oggi nel capoluogo ligure. E' confermato, infatti, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice di Genova il concerto del cantautore bosniaco Goran Bregovic, rocker balcanico molto popolare anni '70 e '80.

La settimana scorsa, Bregovic è stato ospite del Premio Tenco, al Teatro Ariston di Sanremo ottenendo molti consensi. Assente da quattordici anni dai concerti dal vivo, Goran Bregovic è diventato famoso per la sua intensa collaborazione con il regista Emir Kusturica che lo ha voluto accanto a sè in diversi film affidandole diverse colonne sonore.

Goran Bregovic ritrovò il suo amico cineasta a Parigi dove si era rifugiato all'inizio degli anni '90, allo scoppio [illegible] conflitto in Jugoslavia. Con Emir Kusturica il musicista collaborò per i film «Arizona Dream» e il celebre «Underground», quest'ultimo vincitore della Palma d'Oro al Festival del Cinema di Cannes.

Oltre alle musiche del film «La Reine Margot», a Bregovic si devono anche le musiche [illegible] recente «Train de Vie», di Radu Mihaileanu. Tutte colonne sonore in cui Bregovic mantiene un atteggiamento instintivo [illegible] musica, lontano dai modelli hollywoodiani e pure dal modello italiano, alla Morricone molto vicino, invece, all'opera di Tom Waits.

La Weddings and Funeral Band che con Goran Bregovic stasera al Carlo Felice presenterà il concerto «Opera 1999» è formata da Ognjen Radivojevic (derbouka, percussioni, fisarmonica, voce), Bokan Stankovic (prima tromba), Dragan Celevski (seconda tromba), Igor Illic (baritono), Goran Odovic (baritono).

I biglietti del concerto sono in vendita a lire 40 mila in platea, 30 mila lire in galleria e 20 mila lire per i giovani. Oggi, dalle 14 alle 17, è aperta anche una vendita telefonica con carta di credito, telefonando al numero 010/570.16.50.

[m. b.]

[illegible]IORNO E NOTTE

MODA

Palazzo Ducale: sfilata, danze e galà benefico

Sfilata di moda e galà benefico questa sera, alle 21, [illegible] Ducale per [illegible] il Fondo Malattie Renali del bambino e per far conoscere tante aziende [illegible] «made in Genova»: alta moda Adaesse, i gioielli di Pierluigi Parodi, le pellicce di Robotti, l'intimo di Bianco e Blu, le calzature di Rinaldo Ferrari e le acconciature di Lina e Mariana Hair Staff. La serata, con festa danzante, sarà condotta da Max Repetto di Radio Nostalgia. Ingresso lire 40 mila.

[illegible]

I funghi nell'arte a Campomorone

A Palazzo Balbi, a Campomorone, è aperta fino a venerdì una mostra di disegni e testi dedicati ai funghi dell'alta Valpolcevera. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 18.

LIB[illegible]

Incontro con il professor Giovanni Serra del Gaslini

Incontro con il prof. Giovanni Serra, alle 18, [illegible] Libraccio [illegible] Piazza Rossetti. Il prof. Serra, direttore del servizio di Patologia neonatale e del Centro neonati a rischio del Gaslini è stato l'artefice della nascita di Alessio, il piccolo di Masone partorito dalla madre in coma. Ad Alessio, il prof. Serra ha dedicato un libro.

TOSSE

Recital di Enzo Moscato nella sala Dino Campana

Debutta dopodomani sera alle 21 nella Sala Dino Campana del Teatro della Tosse l'attore e cantante napoletano Enzo Moscato, autore e protagonista dello spettacolo «Embargos», un recital di canzoni e parole sulla canzone.

TELEVISIONE

Il «Derby» di Biscardi con ospiti e opinionisti

La sfida fra Genoa e Sampdoria [illegible] venerdì (1-1) [illegible] commentata questa [illegible] alle 20,45 su Telenord da Aldo Biscardi [illegible] consueto «Derby del martedì» che avrà come sempre molti ospiti (questa sera la neopromossa di pallanuoto Rapallo Rauch, un gruppo di dipendenti della Giglio Bagnara Spa, un gruppo di piccoli imprenditori della Valpolcevera e il parrucchiere di molti giocatori di Samp e Genoa Nino Manzillo, accompagnato da modelle acconciate con i colori rossoblucerchiati).

[illegible]

In arrivo i gitani del Rajastan e l'Arlecchino di Strehler

Si aprono al Teatro [illegible] Genova le prenotazioni per i due prossimi spettacoli della Corte: «Musafir. I gitani del Rajastan», in cartellone il 2 e il 3 novembre e «Arlecchino servitore di due padroni» nella versione messa a punto da Strehler che debutterà il 5 novembre, con repliche fino al 15 novembre.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	117	55	53	51	48
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	66	62	56	56	54
FIRENZE	90	20	38	89	79
	65	65	50	45	44
GENOVA	38	51	7	4	[illegible]
	116	97	85	78	[illegible]
MILANO	31	53	5	83	61
	113	88	72	66	59
NAPOLI	35	15	32	18	6
	107	81	69	64	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	112	54	52	48	[illegible]
[illegible]	86	53	11	48	[illegible]
	68	65	65	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	66	55	[illegible]	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-38	35-51	35-31	35-1
35-8	35-88	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	[illegible]	35-5
35-68	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	35-89	35-56	35-83	35-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5), Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	86-84	64-54	64-40
86-50	[illegible]	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
[illegible]	86-79	64-61	64-52	64-4
86-22	86-30	64-60	64-20	64-75
86-2	86-90	64-63	64-19	64-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 81 Firenze

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 38 - 20 - 17 - 34 - 56 - 51 / 21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10

[illegible] combinazioni

L. 5600 — 19 - 36 - 86 73 - 1 90 - 64

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 - 86 - 31 - 17 - 4

224 combinazioni — varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e L[illegible] Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo.

Cabaret al Nessundorma, discobar al Matilda Café, cinema giapponese al Lumiére

Madeleine, dilettanti allo sbaraglio

Comici, musicisti e cantanti in scena a «Palco libero»

G[illegible]

Dilettanti allo sbaraglio al Caffè La Madeleine e il cabaret al Nessundorma fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure. Omaggio al cinema giapponese al cineclub Lumiére.

MATILDA. Comincia con il discobar e tante altre piacevolezze enogastronomiche al ristorante e al wine bar, la settimana nel locale di [illegible] Porta d'Archi, reduce da una lunga e affollatissima no-stop di spettacoli, musica ed eventi dedicata agli ospiti del Salone Nautico di Genova.

NESSUNDORMA. Martedì sera con il cabaret, alle 22,30, nel locale di via Porta d'Archi dove al termine dello spettacolo proseguirà la programmazione musicale.

GALLIERA. Concerto di Francesco Manara e Claudio Voghera, alle 21, al Centro Culturale Galliera di Genova, [illegible] via Garibaldi. In programma musiche di Bach, Beethoven, Schubert, Debussy, Ysaye, Saint-Saens.

LA[illegible] Al Caffè La Madeleine, in via della Maddalena 103, nel centro storico genovese, torna questa sera alle 21, la rassegna «Palco Libero» riservata agli artisti dilettanti che vogliono esibirsi. In scena il cantautore Fabrizio Gelli, Antonio Tancredi, il comico Antonio Carletti che presenterà un monologo tratto da «Figli di un Bronx minore» di Peppe Lanzetta. La serata proseguirà [illegible] un omaggio a Stefano Benni di Antonio Carletti, Arianna Musso e lo stesso Tancredi, poi sarà la volta del blues con Angelo Colastri, un musicista genovese che si ispira a Robert Johnson, Muddy Waters e Buddy Guy. Ingresso libero con consumazione.

OMILEFFE. Nella discoteca di Sampierdarena, in via Degola, dopodomani sera sono attesi i Modena City Ramblers che presenteranno in anteprima nazionale il loro nuovo album «Fuori Campo». Il concerto avrà inizio alle 21 nell'ambito della rassegna Boagoa organizzata dallo Psyco Club. I biglietti di ingresso [illegible] in prevendita a lire 22 mila (18 mila soci Psyco Club) presso Box Office, Genova Tickets, Pink Moon, Disco Club, Music Box a Genova, Pro Loco, Good Music, Charleston.

PAGANINI. Alle 17, al Conservatorio Paganini, concerto dedicato a Ciaikovski del pianista Franco Trabucco.

LUMIERE. Al Cineclub Lumière, in via Vitale, 1 (piazza Martinez) prosegue questa sera alle 21,15 l'omaggio a Takeshi Kitano, con la proiezione del film «Hana Bi», con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto, Ren Osugi. Il film ha vinto il Leone d'Oro al Festival di Venezia 1997.

[m. b.]



Musica e divertimento nelle discoteche e nei locali di Genova e della [illegible]viera

Il pianista, oggi ventiduenne, racconta il passaggio da un passato da «fenomeno» a un presente da artista

Bacchetti, il talento di un ex «enfant prodige»

Concertista a 11 anni, oscilla tra Bach e Berio: alla Gog a dicembre

Roberto Iovino

GENOVA

«Più che ad un enfant prodige fa pensare ad un Serkin tornato bambino... suona davvero come un vecchio, con grande misura e sicurezza...». Scriveva così nel 1991 Pinzauti recensendo un concerto di Andrea Bacchetti. Il pianista genovese aveva allora [illegible] anni, e già da tempo aveva avuto modo di farsi conoscere in Italia e all'estero con alcune esibizioni importanti fin da quando aveva 11 anni.

Oggi Bacchetti ha 22 anni: «Non è stato facile il passaggio da enfant prodige al dopo. E' stato importante essere davvero motivati. Per me la crescita ha costituito una graduale presa di coscienza. Prima ero inconsapevole del mondo musicale, ora lo [illegible]. E sul piano artistico una maggiore maturità significa più determinazione in quel che si fa».

Bacchetti ha un'intensa attività concertistica. Ai primi di ottobre a Oviedo ha inaugurato la stagione sinfonica eseguendo il quarto Concerto di Rachmaninov; poco prima, in settembre, aveva partecipato in Veneto alle manifestazioni itineranti dedicate a Chopin nel 150° anniversario della morte. «Cred[illegible]a importante suonare molto ed esibirsi con frequenza davanti al pubblico. Attualmente tengo trenta, trentacinque concerti all'anno. Deve diventare un fatto normale. Il che non significa naturalmente farne una sorta di routine, [illegible] acquisire una totale tranquillità nel rapporto con l'uditorio. E' poi fondamentale ampliare il repertorio. Più è vasto e più si migliora. Per perfezionarsi in qualche autore o in qualche periodo c'è tempo. Per il momento leggo e suono di tutto».

Pur nella varietà, naturalmente, Bacchetti ha i suoi «amori»: «E' basilare Bach. Da alcuni anni lavoro soprattutto sul fraseggio e, attraverso questo, sulle sonorità. Riprendendo lavori già eseguiti da una angolazione differente, [illegible] pro ogni volta qualcosa di nuovo. Ed è il fascino di questo studio. Bach sotto questo aspetto è un punto fondamentale. Amo poi l'ultimo Brahms, l'ultimo Beethoven. E poi Chopin e, per il Novecento, Berio». A Berio Bacchetti è particolarmente legato. Recentemente ha partecipato ad una festa in [illegible] del musicista imperiese nell'ambito della quale ha [illegible] Sequenza per pianoforte: «Mi piace particolarmente "Rounds" un pezzo gestuale molto interessante». «Rounds» farà parte del programma che Bacchetti proporrà il 13 di[illegible]lla GOG.

Fra gli impegni futuri, la registrazione in CD con il flautista Ferrarini dell'integrale delle Sonate per flauto e pianoforte di Hoffmeister e l'esecuzione alle Serate Musicali di Milano [illegible] Concerto per violino e pianoforte di Beethoven trascritto dallo [illegible] autore per pianoforte.



Andrea Bacchetti, pianista di talento

Un'idea dei promotori della grande mostra «El siglo de los genoveses»

Capodanno fra storia e cantautori

Al Ducale gli splendori dei Dogi, Paoli e forse Grillo

GENOVA

Notte dell'ultimo dell'anno più importante del secolo dedicata alla [illegible] d'autore, ai tesori racchiusi nella grande mostra «El siglo del los genoveses», alla comicità. Un lungo e affascinante viaggio dentro la storia di arte e splendori nel Palazzo dei Dogi, al Ducale di Genova, centro della vita culturale cittadina.

Saranno in mostra oltre 400 opere fra dipinti, sculture, arazzi, oreficerie, stampe, medaglie, cartoni per affreschi, armi, costumi, arredi e tanti oggetti che abbellivano le dimore dei potenti della Genova dal '500 al '700. Ma il Capodanno del Ducale, oltre alla cioccolata calda e ai brindisi, riserverà ai genovesi altre sorprese che verranno annunciate giovedì in una conferenza stampa a Palazzo Marino (banchiere genovese), a Milano.

I nomi nell'agenda di Arnaldo Bagnasco, responsabile culturale e creativo degli eventi del Ducale sono di assoluto spicco: Gino Paoli, i Cavalli Marci e, forse, anche Beppe Grillo. Saranno loro gli animatori di una grande festa in Piazza Matteotti, davanti a migliaia di persone e a un parterre [illegible] di ospiti. I dettagli dell'evento sono ancora top-secret, ma l'intenzione dei responsabili di Palazzo Ducale e del Comune di Genova è quella di «traghettare» la cultura di Genova nel nuovo Millennio con la canzone d'autore, un formidabile biglietto da visita conosciuto in tutto il mondo, rappresentato dal concerto di Gino Paoli, uno dei suoi massimi esponenti.

Altre saranno le riflessioni che potrebbero essere affidate a Beppe Grillo, nei panni di un El Grillo cavaliere e giustiziere, senza macchia e senza paura, delle malefatte di secoli di storia e ai Cavalli Marci, simbolo, con la loro comicità, di una Genova che ha perduto tante illusioni. Ma che conta di rifarsi ballando e cantando «Matilda». Staremo a vedere che cosa accadrà.

[m. b.]



Gino Paoli al Capodanno del Ducale


A N D O R A
Mai successo finora!
solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a
1 milione
senza
GruppoAlta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.
DOMENICA APERTO



Il Savona festeggia davanti ai suoi tifosi: immagine emblematica, sia per la fuga in vetta, sia per la sesta vittoria su sei gare

Eccellenza in biancoblù: sarà davvero una marcia trionfale?

Un Savona senza avversari può volare tra record e sogni

Nanni De [illegible]

E finalmente giunse il primato solitario: al passo di 2-3 tre reti alla volta il Savona si pone dall'alto [illegible] classifica che adesso è interamente sua. Non è il caso di glorificare [illegible] squadra che, pur forte, ha saputo mantenere la calma e ha continuato a lavorare con serietà e abnegazione battendo inoltre in Coppa Italia la Bolzanetese, per due volte con lo stesso punteggio: 2-0.

Il «Bacigalupo», pur abbondantemente allagato e sotto una pioggia battente, ha retto bene: i tifosi devono applaudire non solo i loro beniamini usciti vincenti, ma anche un Busalla che hanno saputo contrastare [illegible] calcioni [illegible] gioco pesante, [illegible] anzi ad un certo punto, [illegible] primi 20' della ripresa, ha saputo prendere in mano la gara. Ma - ed è questo anche il parere dei 7[illegible] spettatori di domenica - con questo Savona targato Sassarini c'è ben poco da fare.

Lo sguardo agli altri risultati è obbligatorio: spiccano il pari interno del Pontedecimo e la netta vittoria del Vado in casa dell'Albenga: i rossoblù di Eretta sono [illegible] imbattuti e hanno impresso il loro marchio al gioco di rimessa, è prevedibile che sarà il Vado la terza forza del torneo. Ci sarà da stare attenti, per il prossimo derby di dicembre.

Inoltre domenica il Vado riceverà il Pontedecimo e vedremo se i granata sono davvero in crisi (finanziaria?) oppure se è stato solo un passo falso il pari interno (con rigore sbagliato). Ma attenzione: dopo aver incontrato nel giro di quindici giorni due volte la Bolzanetese, il Savona ritornerà al rinnovato campo di Balzaneto per la terza gara ufficiale (e più importante), quella della settima di campionato.

Ormai le misure sono state prese, ma da oggi in poi l'unico vero avversario [illegible] Savona non saranno più le avversarie, ma la possibile «sufficien[illegible] [illegible] cui andare in campo. Questo è il vero pericolo: nel calcio di imbattibili non ne sono mai esistiti, squadre forti [illegible]. Come questo Savona che può vincere con distacco l'Eccellenza e tornare nel Cnd.

Sul comportamento dei singoli con la Busallese, si è ormai detto quasi tutto. Ma [illegible] bene ricordare la forza del pacchetto difensivo, ermetico davanti a Di Latte (record a quota 834' fra coppa e campionato), un centrocampo da serie maggiore dove Riolfo si supera emulato da Bisio, Brignoli e Lamberti. Poi gli avanti, da Siciliano al «faro» Gatti a un Calabria eccezionale per generosità e classe.

Pontedecimo, Spatari conferma: me ne vado

Il bomber lascerà sicuramente i granata in crisi «Tanti mi cercano, potrei scegliere la Grassorutese»

Giancarlo Scartozzoni

Il cronista incontra Spatari ed il neo mister della Sampierdarenese, Walter Battiston, sabato alla «Sciorba» al termine della partita della Sestrese. Inevitabile la domanda: cosa succede a Pontedecimo? Spatari non si fa pregare per rispondere: «Scrivilo pure sul giornale, che sono alla ricerca di una squadra. Anzi, possibilmente metti molte squadre». Quali, chiediamo? E quante liguri? «Novese, Cuneo, Valenzana, Val d'Aosta. In Liguria, l'Entella no. Piuttosto Sampierdarenese e Grassorutese». Battiston accenna un sorriso, e replica: «Certo che vorrei un giocatore simile... però costa tanto».

Tanto, occorre aggiungere, soprattutto perché il bomber, vicecapocannoniere del Cnd nell'ultima stagione, è consapevole di avere un buon mercato. Spatari, come altri giocatori, quindi non rimarrà al Pontedecimo, e potrebbe proprio approdare a Rapallo, sponda Grassorutese. Curioso il fatto (ma assolutamente non collegabile) che domenica Spatari abbia avuto a disposizione, dal dischetto, l'opportunità per [illegible]lizzare il gol decisivo proprio alla «Grasso»: tiro non irresistibile, bravo Camisa nell'intuire e respingere. Ma Spatari non dovrebbe essere l'unico ad abbandonare i granata: le voci parlano pure di Valentino, Sole, Bracco, Anselmi, Capurro, forse Balboni. Una situazione in evoluzione. Certo il Savona potrebbe beneficiare di tutta la vicenda, chiudendo anticipatamente un campionato che lo vede da sempre nel ruolo di primo favorito.

Vado spera, Loano piange

La banda-Eretta può entusiasmare Soldano rischia, ma non ha colpe



Pennone, qui di spalle in azione, con Prestia tra gli uomini-faro del [illegible] Vado

Il Vado che vince [illegible] derby con l'Albengacisano e la sconfitta della Loanesi in casa [illegible] [illegible] facce di una medaglia che premia solo i vadesi. La squadra di Eretta indossa i panni di «terzo incomodo» e si propone dietro a Savona e Pontedecimo. La probabile «rivoluzione di novembre» che priverà il Pontedecimo di pedine importanti per questioni finanziarie, potrebbe lanciarla.

Il portiere Cancellara su questo è chiaro: «Li incontreremo domenica [illegible] Vado, [illegible] giocheranno ancora [illegible] questi effettivi. Vedremo [illegible] che pasta siamo fatti anche perché loro fuori casa fanno sfracelli». Sulla vittoria nel derby il portiere rossoblù analizza così: «Noi eravamo euforici dopo la partita di Coppa Italia, e quella vittoria l'abbiamo trasferita su campo di Conscente. Questo risultato ci motiva non poco e ci stimola ulteriormente. La gara? Passare in vantaggio subito ci ha favorito poi il raddoppio al quarto d'ora ha fatto il resto. Forse loro hanno tenuto troppo la palla su questo campo al limite delle regole».

Da parte ingauna il presidente Cometto è polemico: «Il Vado ha fatto di più e ha meritato, ma mi rifiuto di considerarla una partita [illegible] calcio. Non capisco [illegible] criterio usato dall'arbitro nel giudicare un terreno simile: vorrei tanto decisioni unificate... Comunque sono contento che [illegible] si sia fatto male altrimenti avrei preso dei provvedimenti, [illegible] comunque queste parole [illegible] ho dette in tempi non sospetti con [illegible] presidente del Vado, Ciarlo, prima della gara».

La sconfitta unisce ingauni e loanesi, [illegible] formazione di Soldano subisce la terza sconfitta consecutiva [illegible] seconda casalinga. In sera[illegible] l'umore nero [illegible] dirigenza coincide con l'amarezza del tecnico argentino. Bisogna correre ai ripari perché [illegible] squadra ha problemi col gol: una sola rete in sei partite.

Ieri [illegible] uscito fuori il nome [illegible] Giribone (ex Cairese [illegible] Savona) ma su questo la societa' ha smentito per voce di E[illegible] Fran[illegible]: «Magari... Dobbiamo fare i conti e il costo del giocatore [illegible] alto, comunque voglio far notare che [illegible] grandi linee questa è la stessa squadra dello scorso anno. Solo, gira tutto storto».

Su questo non c'è che dire: Soldano non ha colpe [illegible] Villa non segna [illegible] lo [illegible]orso campionato, se Buttiglieri ha problemi di menisco (ancora grazie che giochi) e Piccareta una fastidiosa tallonite. A questo [illegible] uni[illegible] «d'abbandono» di Gagliotl che alle prime difficoltà non se la sente e si defila, aspettando il calciomercato di novembre. Fatto sta che alla Loanesi serve una punta di peso e forse Luca Veneziano, attualmente in prova, non sarà sufficiente. Manca anche un esterno sinistro dopo il grave infortunio di Natta, colui che avrebbe dovuto sostituire Brancatisano (anche lui fuori per problemi fisici).

Scusanti? No, semplici considerazioni. Ma il tecnico che dice? «Domenica sera ero svuotato, gli avversari non hanno rubato niente, quando prendi due gol così è tutto dire. Loro hanno giocato come avremmo dovuto fare noi, su un campo pesantissimo non si può cercare [illegible] passaggio. Ora perdo Vernice per squalifica, non ci sarà nella trasferta col Baiardo ma io vado avanti lo stesso, so che la società [illegible] sta muovendo per vedere [illegible] fare il possibile. Farò giocare chi ho a disposizione, di più non posso».

I prossimi impegni delle tre savonesi vedono [illegible] il clou Vado-Pontedecimo mentre l'Albenga sarà nella tana del Baiardo, e la Loanesi nella trasferta col Sestri Levante. **[en. for.]**

Gli arancione risalgono la corrente regolando il Baiardo, ride anche la Grassorutese imbattuta a Pontedecimo

Per Caperanese e Samm vittorie ed euforia

Stagnaro sbanca Loano e dice: «Non stupitevi di questa matricola»

Caperanese e Samm festeggiano: se il successo degli arancione sul Baiardo, al «Broccardi», era pronosticabile, non altrettanto si può dire per la vittoria della Caperanese a Loano. Invece i verdeblù di «Zizzi» Stagnaro hanno ottenuto il risultato a sorpresa della giornata. Tutto regolare per il mister, [illegible]. Che si sorprende del fatto che qualcuno si sorprenda!

«Non siamo una squadra da retrocessione sicura, come in molti ci hanno etichettato. Certo dovremo soffrire fino all'ultimo, ma già nei due precedenti incontri, a Vado dove siamo stati sconfitti in maniera immeritata, e contro la Fezzanese, con una distrazione a rovinarci una vittoria più che meritata, avevo notato sensibili segnali di miglioramento. Non siamo più la squadra sprovveduta dell'inizio, ormai abbiamo una nostra precisa fisionomia: contro la Loanesi abbiamo alla scadere del primo tempo con Rodio, poi ad inizio ripresa siamo stati abili nel raddoppiare ed in seguito addormentare [illegible] partita. Corretti alcuni errori di inizio campionato, ora possiamo giocarcela alla pari con quasi tutte». Euforia anche a Santo, [illegible] il Baiardo che sperava nella sospensione dell'incontro, ma l'arbitro spezzino Tasso è stato irremovibile. Grazie anche al prodigarsi del presidente Gianni Fossati, nell'intervallo armatosi di piccone per forare il fondo del campo nei punti dove sembrava... una piscina.



Stagnaro: sua la matricola Caperanese

«Ho compreso che la partita sarebbe stata giocata fino in fondo già dall'appello, quando la terna arbitrale era molto convinta, decisa a giocare. Nell'intervallo fra i due tempi mi sono soltanto prodigato nella speranza che tale decisione [illegible] mutasse... Tre punti veramente importanti, conquistati con il cuore, tradizionale arma in più in possesso dei miei ragazzi» conferma Fossati.

Un punto per la Grassorutese sul campo del Pontedecimo, con l'undici rapallese che è riuscito dove in precedenza avevano fallito Albenga, Baiardo, Argentina, Busalla e Sestri Levante, tutte superate dai granata genovesi. Non riesce invece a debuttare mister Bruno Palomba sulla panchina del Sestri Levante: rinviata la partita ad Arma, per il nuovo tecnico [illegible]na settimana in più per conoscere le caratteristiche dei singoli. **[g. s.]**

CONTROPIEDE

In agguato l'antico Vado

E' certo presto per ritenere che il Pontedecimo abbia troppi problemi per tener fede al ruolo di anti-Savona, ma le voci che danno in difficoltà i granata hanno subito fatto [illegible] giro della Liguria. Così, si è scatenato [illegible] prematuro ma ovvio «totobig»: ovvero, [illegible] possibili destinazioni [illegible] alcuni degli uomini-chiave dei genovesi se davvero lasceranno la squadra. E, in subordine, uno sguardo a chi potrebbe prenderne il posto come principale avversario dei biancoblù.

Spatari pare vicino al ritorno a Novi, e il Savona ha smentito l'interessamento per Valentino e Sole. Anche perché, chi glielo fa fare [illegible] mettere altri galli in un pollaio già così ricco di piumaggi nobili? Altri granata paiono destinati a team magari di categoria minore ma «solidi».

[illegible] Savona potrebbe dunque perdere la rivale più pericolosa (e anche per questo non pensa a ulteriori ritocchi). Chi ne può prendere il posto? Si era parlato alla vigilia di Fo.Ce. e Fezzanese, bravine e niente più. Poi si è visto un po' di Busalla, ma la sfida diretta l'ha ridimensionato. E se spuntasse il Vado di Eretta, qualitativo e sempre più convincente? Certo, [illegible] dualismo in chiave di lungo derby, darebbe al torneo grandi stimoli. **[r. bg.]**

PATTINAGGIO CORSA

Il maltempo non ha ostacolato eccessivamente la gara

Alla «maratona» savonese Claudio Polletti tra i grandi

Un successo, la prima «maratona» di pattinaggio corsa, nonostante [illegible] maltempo. Domenica sulla via Aurelia, fino a Vado Ligure e ritorno, un centinaio di atleti hanno dato vita al Gran Premio Città di Savona. Le condizione atmosferiche non hanno infatti permesso che la gara arrivasse a Finale Ligure come previsto, ma comunque gli organizzatori [illegible] soddisfatti.

Il presidente del Comitato Provinciale Fihp Lorenzo Chiappori durante le premiazioni sorride. E' stanco. Ha lavorato con grande impegno assieme ai collaboratori Musso e Longagna per questa importante iniziativa. Dice Chiappori: «Le società hanno risposto bene. Sono arrivati campioni del mondo, campioni nazionali e tanti altri atleti che saranno il futuro del pattinaggio [illegible]. Devo ringraziare tutti per la grande collaborazione».

Il presidente regionale Mauro Franconetti assieme al suo staff si è messo in contatto già da sabato scorso con il presidente federale Sabatino Aracu per far diventare la maratona di Savona [illegible] appuntamento fisso. Franconetti: «La notizia adesso è ufficiale. Il prossimo anno la maratona di Savona sarà inserita nel calendario ufficiale della federazione. Sarà una gara che chiuderà la stagione agonistica».

Per la cronaca la gara maschile seniores è stata vinta da Ippolito Sanfratello, in campo femminile sul gradino più alto è [illegible]lita Laura Lombardo, mentre negli junior maschi successo di Claudio Buontempo davanti al savonese Claudio Polletti. Nelle femmine vittoria di Marta Miele. Alle premiazioni erano presenti per il Comune di Savona l'assessore allo sport Massimo Zunino e il vice sindaco Bortolo Berta oltre al presidente del Coni Lelio Speranza. **[r. p.]**

BOCCETTE

Il campionato interprovinciale propone ogni settimana una raffica di sfide: sono impegnati ben cinquecento giocatori

L'esercito del panno verde adesso marcia compatto

Dopo la massima categoria, sono partiti anche i quattro gironi cadetti: la situazione

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette. Dopo la serie A, che ha proposto già tre turni, ha preso il via anche B, suddivisa in quattro raggruppamenti. Questi i risultati.

Serie A (3a giornata): Lorenzo-Haiti 3-3; Maura Savona-Cavalluccio 3-3; Sport Finale-Cafè Duomo 4-2; Cin Cin Borghetto-Moneta Albenga 5-1; Taberna Cogoleto-Carlo Imperia 4-2; Zinolese-Cin Cin II 3-3. Classifica: Haiti punti 12; Cavalluccio [illegible] Sport Finale 11; Lorenzo [illegible] Cin Cin I 10; Zinolese e Taberna Cogoleto 9; Carlo, Maura e Duomo 8; Cin Cin II 7; Moneta 4; Sagittario 1.

Ed ora i cadetti. B1: Giardino-Lady I 2-4; Duomo-Circolo II 4-2; Moneta-Campo 1-5; Cavalluccio I-Sport Pietra 2-4; Haiti Loano-Garden II Ceriale 5-1. Classifica: Campo e Garden II Ceriale 5; Duomo, Lady I, Sport Pietra 4; Giardino, Circolo II, Cavalluccio II 2; Moneta, Garden II 1. B2: Lady II-Giardini 1 3-3; Circolo I-Roma 2-4; Duomo-Sanremo 3-3; Como-Cavalluccio 5-1; Garden II-Ariston 3-3, Cin-Cin I-Pianeta 6-0 Classifica: Cin Cin I 6; Como 5; Roma 4; Lady II, Giardini, Duomo, Sanremo, Garden II, Ariston 3; Circolo I 2; Cavalluccio 1; Pianeta 0. B3: Democratica-Zinolese II 2-4; Sport Savona-Jakob's [illegible]-2; Sciarborasca-Lorenzo 4-2; Cavalluccio II-Sport Finale 5-1; Lord Nelson I-Taberna 2-4; Ilda-Maura 2-4. Classifica: Cavalluccio II 5; Zinolese II, Sport Savona, Sciarborasca, Taberna e Maura 4; Democratica, Jakob's, Lorenzo, Lord Nelson 2; Sport Finale 1. [illegible]4: S.Genesio-Zinolese I 4-2; Jakob's-II Asl 5-1; Libertas-Avis 3-3; S.Isidoro-Lord Nelson II 4-2; Polisportiva-Ilda I [illegible]-4; Agoms-Cavalluccio, rinviata. Classifica: Jakob's 5; S.Genesio, S.Isidoro, Ilda 4; Libertas, Avis 3; Zinolese, Lord Nelson, Polisportiva 2; Il Asl 1. Il campionato ritorna venerdì proponendo, nella massima divisione, due partite importanti per la classifica: Haiti-Cin Cin I e Cavalluccio-Taberna Cogoleto.

Luigi Luca, presidente del Comitato interprovinciale, è soddisfatto di questo avvio: «Soprattutto nella serie [illegible] siamo riusciti ad allestire gabs competitivi. Difficilmente assisteremo [illegible] incontri il cui risultato [illegible] scontato prima dell'inizio: questo perché in ogni squadra ci sono elementi di buon livello. Insomma ci sono tutte le premesse per assistere ad una stagione di buon livello». **[g. o.]**

CAMPIONATO UISP

Sedici squadre, Varazze parte alla grande

E' iniziato anche il campionato Uisp che vede al via ben 16 squadre. Nella giornata d'avvio si è registrato il dominio delle compagini di Varazze che [illegible] aggiudicati tutti i confronti. Ottimo l'avvio anche per la «matricola» La Taberna di Cogoleto che appare come uno dei gabs più interessanti del torneo. Questi comunque i risultati, tenendo presente che la classifica si estrae guardando i punti ottenuti dai singoli gabs: Avis Albisola-Varazze A 0-4; Varazze B-Nuraghe 4-0; La Taberna-Ellera 4-0; Quilianese-Sciarborasca 1-3; Boselli B-Boselli A 1-3; Polisportiva A-24 Aprile A 3-1; 24 Aprile B-Celle A 2-2; Celle B-Polisportiva [illegible] 0-4. Il dirigente Antonio Biondi: «Un buon inizio di campionato con tante partite davvero incerte e combattute. In effetti i gabs di Varazze, che vantano ottime tradizioni in questo torneo, sono partite alla grande, ottenendo significative vittorie». Il campionato Uisp torna giovedì proponendo i confronti della seconda serata. Alle 20,30 si giocheranno: Ellera-Avis; Varazze A-Boselli B; Sciarborasca-24 Aprile B; 24 Aprile A-Celle B; Nuraghe-Polisportiva A; Boselli A-Quilianese; Celle A-La Taberna; Polisportiva B-Varazze B. Il campionato, dopo la regular season proporrà poi le finali in[illegible]de ancora da stabilire. Nel corso della stagione oltre al campionato sono in programma anche tornei con la partecipazione di gabs provenienti [illegible] tutta la Liguria. **[g. o.]**

Nazionale dilettanti: il presidente Ciancilla è tornato in Argentina con il morale sollevato

E' un'Entella capace di rialzare la testa

Il prezioso pareggio di Moncalieri rilancia le quotazioni

CHIAVARI

Il presidente Ricardo Omar Ciancilla è decollato ieri mattina alla volta di Buenos Aires (va a cercare altri giocatori) [illegible] l'animo assai più sereno rispetto alle recenti burrascose settimane. La sua Entella è tornata a muovere la classifica, ottenendo un pareggio assoluta[illegible] inatteso sul campo della capolista Moncalieri. L'Entella [illegible] reduce da [illegible] negativa (un punto in 5 gare, [illegible] misero 0-0 casalingo nel recupero [illegible] l'Arzachena) e in formazione ampiamente rimaneggiata, senza Francesco Conti, Manenti e Russo, con Livellara, Bottaro e Speranza in campo [illegible] non al cento per cento della [illegible]. Unico rinforzo il centrocampista toscano Bruschi ('78), un pupillo di Vinazzani. Eppure l'Entella ha pro[illegible] inedito schema con Servedio e Livellara marcatori, Bottaro libero, Puppo e Dolcetti a fare diga in mezzo, Bruschi a dirigere le operazioni, i [illegible] Grippo e Leone sulla fasce, Sebastian Conti e Mastronicola schierati come attaccanti puri, ed ha funzionato. Il campo pesantissimo può aver tolto qualcosa agli avversari, compagine di notevole spessore tecnico, la sorte si sarà ricordata dei biancocelesti (il gol su punizione di Mastronicola è venuto su uno dei pochissimi tiri in porta) ma resta il fatto che il Moncalieri è stato messo alla frusta da una squadra risanata nel fisico e soprattutto nel morale da una settimana di [illegible] Vinazzani: «Potevamo anche perdere la partita [illegible] il mio giudizio sulla squadra non sarebbe cambiato, ho avuto dai giocatori la risposta che volevo, si sono battuti senza risparmiarsi, cancellando la prova disastrosa contro il Borgosesia. Abbiamo imposto il pari a una delle squadre più forti del girone, solo [illegible] finale ci ha veramente messo in difficoltà, quando non avevamo più benzina nelle gambe». [d. s.]

LA [illegible]

Un «grazie» ai cugini

L'alleanza tra liguri per una volta sembra funzionare: la Sestrese si ritrova capolista, davanti al tenuto Moncalieri e all'inattesa Villacidrese, grazie all'exploit ottenuto dall'Entella. E l'alleanza potrebbe proseguire sul mercato: la ricca società del presidente Gazzo ha alcuni giocatori in sovrappiù da vendere o da prestare alla più «risparmiosa» Entella. Il centrale Doni, che [illegible] settimane [illegible] dato per partente, verrà a Chiavari solo se riuscirà a recuperare una accettabile condizione fisica dopo i numerosi infortuni. Il viaggio in Riviera potrebbe essere fatto anche dai difensori Davide Perata o Damonte: dipende [illegible] disponibilità dei singoli giocatori [illegible] anche dalle finanze entelliane. Sembra tramontata infine la possibilità che a Chiavari venga il centrocampista Minetto, che nella nuova Sestrese di Dario Bonetti ha riconquistato a [illegible] gol e lodi una maglia da titolare, anche e soprattutto in eventuale chiave-C2. [d. s.]



Con Mastronicola il gol dell'Entella

[illegible]

Clerico, presidente provinciale, [illegible] deciso a fermare i tornei minori e i giovani: perché si è andati avanti?

Sabato è andato in scena [illegible] vero e proprio giallo nelle partite organizzate dal comitato del Levante: il presidente Giuseppe Clerico era per il rinvio di tutte le partite di [illegible] competenza, annullare cioè la quarta giornata [illegible] e Terza, [illegible] seconda [illegible] Juniores e Giovanissimi provinciali. Sono partite alcune telefonate per bloccare le squadre ma [illegible] fine si è giocato oltre l'ottanta per cento delle partite in programma. In Seconda [illegible] partita sospesa e una rinviata su otto, in Terza due partite rinviate su sette, negli Juniores una sospesa e una rinviata su quattro, nei Giovanissimi [illegible] rinviata su cinque. In alcuni casi il caos è stato completo con le squadre che si presentavano agli orari stabiliti e non trovavano l'arbitro e viceversa.

I giocatori [illegible] S. Maria del Taro sono riusciti ad arrivare a Caperana in tempo per giocare la loro gara con il Ri Calcio alle 14,30 di sabato nonostante il loro comune fosse dichiarato «isolato» dall'Anas. I giocatori della Panchina prima di partire per S. Stefano ed affrontare la Val d'Aveto hanno telefonato ai carabinieri di Rezzoaglio (i telefoni a S. Stefano erano isolati) per sapere [illegible] la [illegible]tale era sgombra.

E' sicuramente mancato il coordinamento tra comitato regionale e comitato provinciale, e quello tra provinciale e sezione locale degli arbitri. Una lezione che dovrà essere messa a frutto perchè simili inconvenienti, tra il ridicolo e il pericoloso, non si ripetano.

In Seconda la Calvarese ha spiccato il volo approfittando della propria vittoria a Casarza e del mezzo passo falso della Lames a Bogliasco. In Terza Monilia e Panchina restano assieme perchè rallentate da un coraggioso Borgorapallo e dalla imprevedibile Val d'Aveto. [d. s.]

[illegible]

Promozione

Il Rivasamba può sognare

Proprio impossibile giocare al «Piombo», su un campo costruito di recente, ma [illegible] dotato di un drenaggio adeguato. Cicagna e Valle Sturla [illegible] hanno neppure iniziato il derby, il direttore di gara (Ravenna di La Spezia) alle 14, cioè mezz'ora prima dell'inizio, aveva già portato i capitani sul campo, per verificare lo stato del terreno. Bello, erboso di un verde brillante, visto da fuori; decisamente diverso «da dentro», con le caviglie dei giocatori ad affondare per oltre dieci centimetri. Tutto da rifare, quindi, per le formazioni di Bottaro e Risaliti, che probabilmente recupereranno mercoledì 3 novembre, forse in notturna. Tutto regolare, invece, per Rivasamba e Pro Recco: i calafati hanno superato il Vezzano sabato (ancora una rete di Marsiglia); i recchelini non sono riusciti a difendere il prezioso vantaggio siglato da Priano dopo un quarto d'ora, facendosi raggiungere dalla [illegible]gliarinese a metà ripresa. Segnali di ripresa per il Recco, che rimane in ultima posizione, ma con la zona salvezza non lontana. Rivasamba di Alberto Cagnoli, al contrario, lanciato verso l'alto, ad appena due punti dalla vetta: e visto che non c'è una squadra paragonabile al Fo.Ce. del [illegible]nte passato, in grado di uccidere il torneo [illegible] un girone d'anticipo, e col secondo posto ugualmente utile per salire, a Riva possono legittimamente sperare. [g. s.]

La Prima categoria è sempre «bollente»

Camogli, punto che vale Polemica per il Rapallo

Picasso & C. «dipingono» un pari d'oro Ruentini: match sospeso e roventi accuse

La pioggia e il fango non [illegible] uguali per tutti: andando ad esaminare quanto accaduto nella quinta giornata del campionato di Prima Categoria non si capisce il criterio seguito da Federazione e arbitri nel far proseguire o nel sospendere le gare dei gironi C e D.

Per il girone B il discorso è abbastanza chiaro perchè è sceso in campo sabato pomeriggio quando le perturbazioni che hanno scaricato centimetri di acqua sulla Liguria negli ultima settimana avevano concesso una tregua. Portare regolarmente a termine le otto partite previste anche [illegible] sulla regolarità di alcuni terreni di gioco è lecito nutrire più di un dubbio. Il Camogli ha preso un punto in casa [illegible] Pieve Ligure, risultato ottimo alla vigilia, deludente con il senno di poi visto che i bianconeri hanno sbagliato un rigore al 93' [illegible] il bomber Silvestri. Anche così il team di Pi[illegible] ha dimostrato di dover temere una sola squadra, gli Anni 50 di un altro ex sampdoriano, Luca Pellegrini, che è andato a pareggiare a Serra Riccò. «E' un duello che durerà sino alla trentesima giornata - prevedono i camogliesi - anche se non si possono escludere i "ritorni di fiamma" di squadre quotate [illegible] Ronchese e Serra Riccò».



Picasso è ora il tecnico del Camogli

La partita che ha fatto e farà discutere a lungo è quella del girone C, tra Rapallo e Polis Genova. Sulla carta l'impegno casalingo della capolista contro i poliziotti genovesi doveva [illegible] una specie di passeggiata; le condizioni metereologiche e qualche assenza importante nelle file ruentino, l'avevano trasformata [illegible] corsa ad inseguimento. Gli ospiti in vantaggio 2-0 dopo venti minuti, il Rapallo che premeva ma che non riusciva a pareggiare nonostante il rigore trasformato da Di Maio. Al 77' il direttore di gara, Chiarello di Novi Ligure, ha deciso di sospendere l'incontro. La Polis Genova si è sentita defraudata e beffata da una decisione sicuramente inusuale, quella di fermare la gara a poco più di dieci minuti dalla fine. Il Rapallo come il Milan di Sacchi riesce a fare sospendere le partite che non può vincere? Una società che è sì blasonata ma che da due anni è in Prima Categoria non sembra avere troppi «Santi in Paradiso»

Nel girone D si arriva all'incongruenza. Sul Levante pare che piovesse «a chiazze»: solo così si spiega perchè l'arbitro di Carasco-Azzurri sospende la gara dopo un quarto d'ora, quello di Casarza (stessa ora, pochi chilometri a est) la porta a termine, quello di Lavagna (stessa ora, pochi chilometri a sud) non la fa neppure iniziare. Nel pomeriggio ancora meglio: alla Colmata a Mare si gioca (e il Ciavai incassa la quinta sconfitta consecutiva) nonostante al mattino la partita di Seconda sullo stesso terreno fosse stata rinviata. [d. s.]

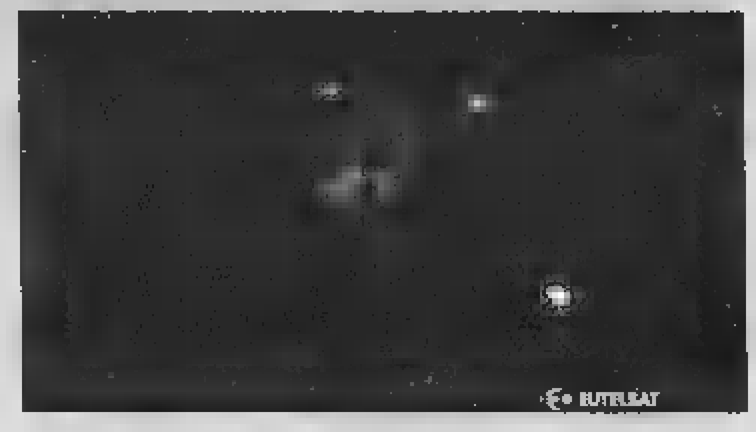


Guida all'uso dei Satelliti:

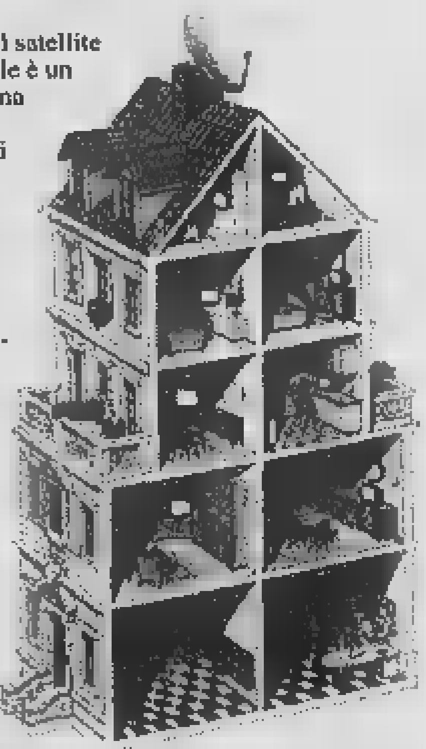
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ [illegible] CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra [illegible] diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad [illegible] solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a [illegible] i programmi via satellite? Semplice. Bastano [illegible] parabola [illegible] sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI [illegible]
A [illegible].000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta [illegible] satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satelli[illegible] che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota [illegible] 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le trasmissi[illegible]i arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato [illegible] una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini [illegible] ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano [illegible] predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del [illegible] dell'impianto nei casi [illegible] edifici in via di ristrutturazione.
Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a [illegible] volta al televisore.

Il business via satellite: venite [illegible] Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni.
Hanno partecipato a Eutelsat, [illegible] i grandi operatori, i broadcaster europei [illegible] i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream. Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad [illegible] tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet.
L'utilizzo di VSAT permette alle imprese [illegible] scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee [illegible] argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici [illegible]litari.

SAT EXPO
L'UNICO SALONE DELLE [illegible] VIA SAT

Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la para[illegible] e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI [illegible] DIGITALI
In italiano [illegible] riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la [illegible] in lingua anglosassone. In francese vi [illegible] La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl [illegible]. Chi preferisce l'[illegible] gusterà Arte [illegible] francese [illegible] in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Art e il russo Rtr International.
Per quanto riguarda [illegible] al digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro [illegible] c'è bisogno di pagare per vederli, vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. [illegible] abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via Internet, via cellulare, attraverso tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito [illegible] Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la fun[illegible] tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissio[illegible] a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per par[illegible]re anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servi[illegible] a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.

Informazioni: tel. 0444 543133 penta@pentastudio.it

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un permesso per principio, levate di testa eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo [illegible] l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche [illegible] per cento dei suicidi fra le persone depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti [illegible] Comune. Fra i relatori, insieme [illegible] l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti [illegible] Renato Gilioli, direttore [illegible] Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insieme [illegible] la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente [illegible] fiducia [illegible] Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: [illegible] decina i casi esaminati, [illegible] cui [illegible] riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova ne è il fatto che la maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano da [illegible]. Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro interno una riflessione seria su questi temi, per riuscire a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».



Al seminario sono stati invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

> «Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

Il procuratore Guariniello - che [illegible] seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di aziende private, ha spiegato che il mobbing [illegible] un f[illegible] «ancora nuova per il [illegible] e al momento manca in proposito una disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza [illegible] luoghi [illegible] lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito [illegible] dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute [illegible] assenza [illegible] malattia alla tutela della salute [illegible] assenza di disagio. [illegible] questa cornice normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inte[illegible] una violenza psicologica [illegible] può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale e quindi costituire il reato di lesione colposa». Il pro[illegible] aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali [illegible] che «il "mobbing" può [illegible] considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se [illegible] esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce [illegible] «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), [illegible] anche chi lo infligge (nel [illegible] venga considerata una lesione dolosa).

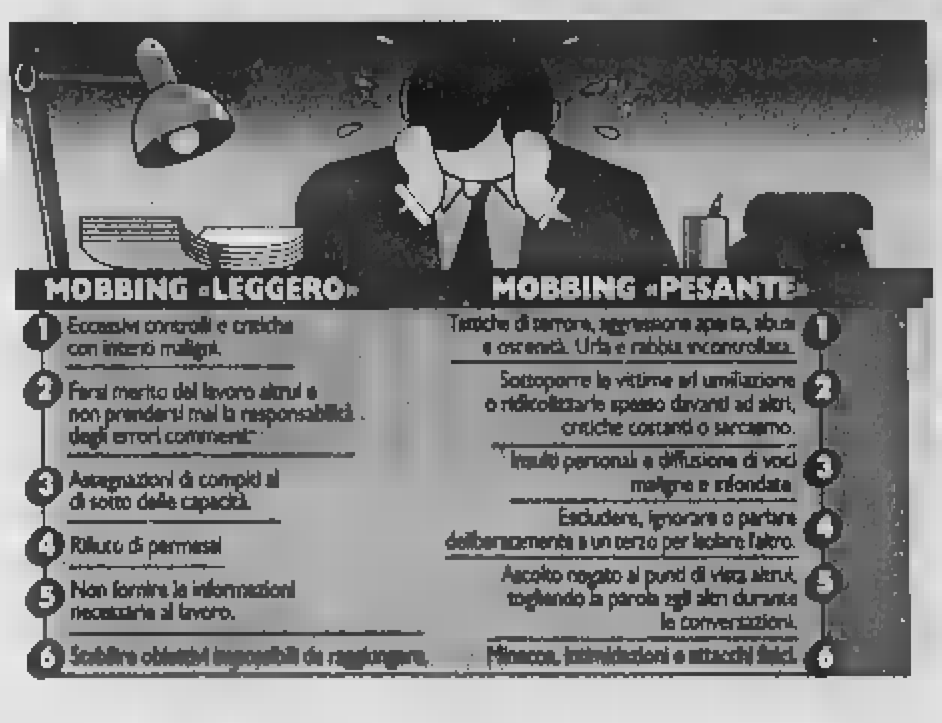
Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano [illegible] si intende per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come [illegible] molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, era: «Bada bene al tono che usi con me. Domani posso denunciarti...».

«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso [illegible] si è presentato così: «Mi chiamo Claudio Macario, sono torinese e ho 52 [illegible]i. A [illegible] mobbing ho perso il lavoro. Ora sono [illegible] cadavere perché nessuno [illegible] vuole più. La mia vita [illegible] quella della mia famiglia non sono più come prima: non potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia [illegible] «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato [illegible] di mazzette, è stata disposta un'ispezione, ma non [illegible] stato risolto nulla». Prende fiato: «Una [illegible] però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene trasferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto con la direzione per avere segnalato «alcune cose [illegible] cambiare». Poi il rientro a Torino, senza alcuna mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo [illegible] mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai [illegible] denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito [illegible] mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo incarico a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava soltanto [illegible] ritorsione. Ho già speso 30 milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, 48 anni che lavorava da diciotto presso un'azienda [illegible] responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da p[illegible] del titolare», al punto che le [illegible] telefonate e la [illegible] posta vennero da quel gi[illegible] puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la [illegible] richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo di [illegible] di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile vie[illegible] promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore [illegible] libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

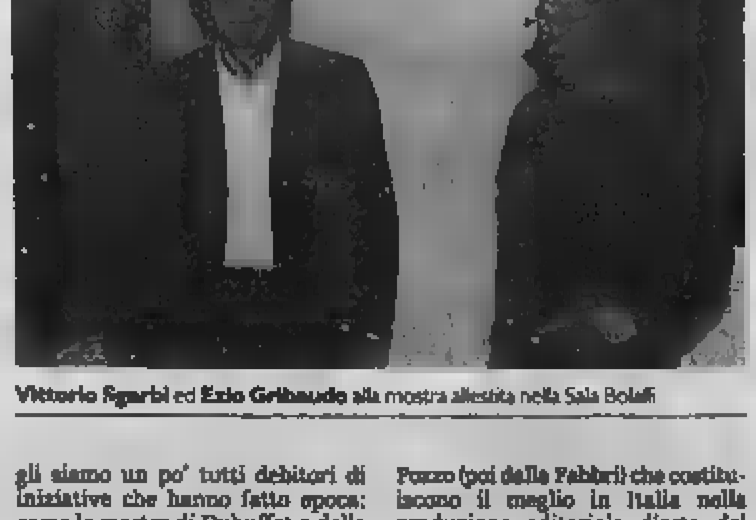
Torino rende omaggio all'opera di Gribaudo, l'edetico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare la [illegible] Ezio Gribaudo: [illegible] dei tanti a rendere omaggio al pittore [illegible] anche all'amico e non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una [illegible] dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. Che sia un artista [illegible] fuori di dubbio poiché [illegible] innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed [illegible] catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Ebbi Quando lo[illegible] vo nel suo studio..." [illegible] "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di anedotti mimati sapientemente: persino le [illegible] imita, persino i gesti. E non si può [illegible] prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, [illegible] lettere e [illegible] archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esuberanza lo contraddistingue, il para[illegible] esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in [illegible] altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui [illegible] il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre [illegible] pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli [illegible] Sessanta e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu [illegible] Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi [illegible] che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo quindi nelle [illegible] di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto [illegible] sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato tra nuove scogliere.

[illegible] gli dovessimo dire in tutta [illegible] che [illegible] allestita alla Sala Bolaffi [illegible] sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere [illegible] altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una [illegible] liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che [illegible] manca mai [illegible] bagaglio del saggio.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I frati in [illegible] conquistano il pubblico



GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno [illegible] la serata in discoteca. Si [illegible] presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, e sono rimasti «in pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento [illegible] quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su san Francesco, poi ha spiegato il [illegible] della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della [illegible] Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove si tengono gli incontri.

[illegible] nere, [illegible] allarme nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un mi[illegible] rogo notturno che [illegible] danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. È un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito [illegible]. Così, da ieri, è scattato l'allarme «messe nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore vuole l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio [illegible] ha a dispozione poco più di 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe [illegible] avere a disposizione subito [illegible] residence per gli studenti pendolari, e una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.



Turismo a colpi di mazza [illegible] per il golf

AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da [illegible] miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad [illegible] serie di richieste giunte da alcune [illegible] comunali valdostane che pensano di realizzare [illegible] impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati [illegible] costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

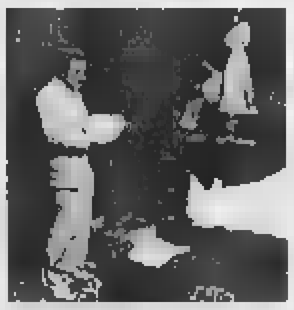
Incidente a Pantani il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso [illegible] appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il cicli[illegible] Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel [illegible] della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attivi[illegible] agonistica. [illegible] processo si concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi dono [illegible]

TORINO. Utilizzare [illegible] vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa di peculato. La sentenza [illegible] stata emessa al termine di un rito abbreviato.

Matilde resta senza [illegible] l'ha [illegible] il referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, non sarà coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della [illegible] del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli [illegible] della gente si è risolto in un plebiscito: g[illegible] a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutando[illegible] moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», a cui si [illegible] ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

[illegible] York in [illegible] l'Asti [illegible]

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato [illegible] simbolici doni posti [illegible] l'albero di Natale [illegible] si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. [illegible] della prima iniziativa frutto dell'accordo [illegible] collaborazio[illegible] siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolcieri italiani (Aidi), [illegible] Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

Due [illegible] morti sulla Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di [illegible] galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si [illegible] schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti sono stati scagliati fuori dell'abitacolo.



Stoccaggio [illegible] scoperto nel Tortonese

TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate [illegible] e plastica) [illegible] state trovate all'«Ama», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tec[illegible] srl», [illegible] sede legale a Broni in via Cattaneo 66, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che [illegible] aveva affittati alla ditta lombarda ed era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già [illegible] contratto. I camion che portavano [illegible] e plastica a Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di accompagnamen[illegible] il carico [illegible] rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore di Milano.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 26 Ottobre 1999
39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.56-66 / FAX 0184.50.07.65

La pioggia martellante ha anche provocato un grave incidente stradale: giovane in fin di vita

Maltempo, due giorni di paura in Riviera

Frane, allagamenti, case lesionate: evacuate 3 famiglie



Sei giorni di pioggia
Per il territorio
del Ponente
[illegible] altro duro colpo

Giulio Gelsardi
IMPERIA

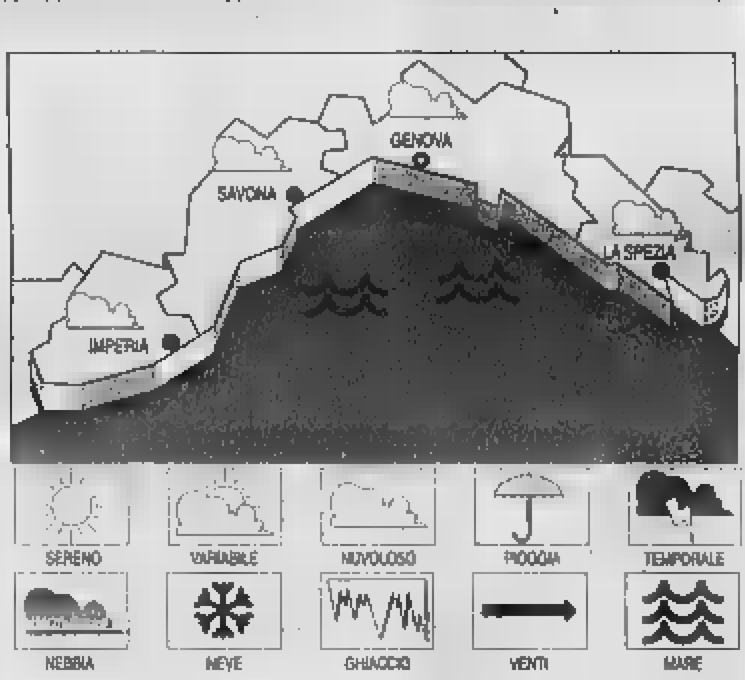
Sei giorni di pioggia incalzante e continua, come un martello pneumatico liquido che ha martoriato [illegible] pietà la Riviera. E' stato un altro durissimo colpo quello che ha subito la provincia di Imperia [illegible] questo ultimo scorcio di ottobre che sarà ricordato come uno dei più piovosi del secolo. Si è passati da un'emergenza all'altra mano a mano che [illegible] ore passavano: negli animi di tutti, in questi giorni, è aleggiato lo spettro della devastante alluvione del 30 settembre del 1998. Non è stato così, per fortuna. Ma nonostante [illegible], le piogge che hanno tormentato il Ponente per quasi una settimana, fatta eccezione per brevissime pause di poche ore, hanno reso il territorio già indebolito da anni di sfruttamento [illegible] tutti i campi, ancora più fragile. Le frane, grandi e piccole, non si contano e sia ieri sia d[illegible] si sono vissuti grandi momenti [illegible] paura: le statali per Tenda, Nava e Triora, invase [illegible] massi e terriccio che in alcuni casi hanno bloccato la circolazione; stessa sorte per molte strade provinciali dell'entroterra; famiglie [illegible] a Sanremo e Ventimiglia; la piazza di un paese, Montegrazie nell'Imperiese, letteralmente scomparsa, ingoiata da una frana. E ancora: torrenti straripati, magazzini allagati, case lesionate e dichiarate inagibili. Il maltempo è stata anche la causa di un gravissimo incidente stradale sulla via Aurelia: una giovane sanremese di 28 anni, Paola Balboni, è in condizioni disperate al San Martino di Genova. E' tenuta in vita solamente grazie al macchinario che le regola artificialmente la respirazione. In allarme permanente la Prefettura [illegible] Imperia, il 118 per i soccorsi, la Guardia Forestale, polizia e carabinieri, i volontari della Protezione civile, l'Anas, la Provincia e il Comune. Persino inutile descrivere il superlavoro svolto dai Vigili del fuoco, insostituibile spina dorsale [illegible] in Italia. Ai circa 150 pompieri dislocati tra Imperia, Sanremo e Ventimiglia [illegible] sono aggiunti rinforzi da Cuneo e Torino. Di fronte all'emergenza i Vigili del fuoco hanno saltato turni e riposi. E lo stesso si può dire per i funzionari della Prefettura che sin dal primo pomeriggio di domenica hanno allestito la sala operativa d'emergenza per monitorare la situazione e coordinare interventi e [illegible]. Quello che è scritto sul pannello visibile a tutti, proprio dietro il posto riservato al prefetto Giuseppe Montebelli, sembra un bollettino di guerra e dimostra, obiettivamente, il grande impegno che lo Stato ha posto per cercare di limitare al massimo i problemi. Ecco [illegible] situazione registrata dai funzionari della prefettura, località per località, da domenica pomeriggio a [illegible] mattina. **Ore 15,30, strada provinciale 69 tra Pigna e Gouta:** interrotta per frana. 16: frana tra Pieve di Teco e Acquetico. **16,15, Ventimiglia:** a Valbevere [illegible] frazioni isolate. **16,20, via Aurelia:** alberi caduti a Bordighera e a Imperia località Barba[illegible]. **16,30, Imperia:** allagamento sottopasso via Argine sinistro. **16,40, Pontedassio, statale 28:** movimento massi. **17,Imperia:** frana a Montegrazie e Caramagna. **17,15, Bordighera:** tranciati fili autobus nella [illegible] dell'ospedale per [illegible] caduta albero. **17,15, Ospedaletti:** viabilità interrotta per allagamenti. **17,15, Ceriana:** massi franati su strada provinciale 55. **17,15, Statale 548:** crollo muro cimitero Arma. **18,15, Statale [illegible]:** chiusa causa frana. **Ore 19, Statale [illegible]** strada chiusa per una frana Taggia-Badalucco. **20,20:** frana fra Bordighera e Aurigo. **4,50, Imperia lungomare Vespucci:** chiusura carreggiata per albero pericolante. **8,28, Statale [illegible] Badalucco-Vignai:** crollo muro di via Sant'Anna.



La Riviera in ginocchio
A sinistra una via [illegible] Arma di Taggia danneggiata dall'acqua. In alto a destra la strada bloccata dai carabinieri in valle Argentina per la frana che si è abbattuta l'altra notte: il torrente Caramagna in piena supera gli argini e invade la sede stradale
[FOTOSERVIZI MANRICO GATTI E ROBERTO RUSCELLO]



IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Instabilità caratterizzata [illegible] passaggi nuvolosi con possibilità [illegible] residue precipitazioni e attenuazione [illegible] fenomeni [illegible] tardo pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Tendenza al miglioramento.
Rilevazioni di ieri. T. mare 20° C; umidità rel. 90%; pioggia 78 mm; [illegible]: Sud Ovest, velocità: 10-15 km/h. Mare: mosso-molto mosso; cielo: nuvoloso-coperto. P. bar. 1007 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **17**	min **15**
Savona	max **17**	min **14**
Imperia	max **20**	min **14**

[illegible] FA A IMPE[illegible]
Max: 20; min: 15; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 18,27. La **Luna** cala alle 9,29 e si leva alle 20,00 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Marsia di [illegible].

Chiesto lo «stato di emergenza»

Visita lampo a Imperia del sottosegretario Barberi

IMPERIA

E' assediato dai microfoni delle televisioni il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi. Seduto nella sala operativa della Prefettura di Imperia, circondato dai massimi rappresentanti dello Stato in provincia, primo fra tutti il prefetto Giuseppe Montebelli, parla con calma, cercando di rassicurare sugli interventi che sono stati fatti e quelli che verranno nel futuro immediato. «Stato di emergenza? Ne parlerò durante la riunione del Consiglio dei ministri», dice a chi gli domanda che cosa farà lo Stato per tamponare questo ennesimo colpo al territorio del Ponente. [illegible] il sottosegretario, [illegible] termine della visita lampo che più tardi lo avrebbe portato anche a Genova per incontrare il presidente della Regione Giancarlo Mori, a Spezia e infine a Parma, si addentra nel difficile terreno dei progetti ancora da realizzare. «E' necessario - ha detto - continuare nell'opera [illegible] pulizia degli alvei dei torrenti. Un lavoro [illegible] gli amministratori pubblici, soprattutto la Provincia, ha svolto [illegible] puntualità. Non a caso, [illegible]stante, [illegible] grande quantità di pioggia, non ci [illegible] stati allagamenti di rilievo, cosa che era accaduta, invece, il 30 settembre dell'anno scorso».

«E' [illegible] - ha continuato il sottosegretario - rispristinare il sistema idraulico gravemente compromesso dal almeno 50 anni. Bisogna rivedere l'ingombro dei ponti sugli argini che spesso hanno contribuito a restringerli. Abbiamo ricevuto duri colpi: bisogna imparare [illegible] lezione ma non c[illegible] nemmeno allarmismi eccessivi. Dico questo: io conosco la situazione di Imperia e venendo qua non ho scoperto nulla di nuovo». Prima di incontrare i giornalisti, Franco Barberi aveva visto i sindaci delle maggiori città della Riviera fra cui quelli di Imperia, Luigi Sappa e quello di Sanremo, Giovenale Bottini, oltre al presidente della Provincia [illegible]le Boscetto. «Gli amministratori stanno facendo un buon lavoro [illegible] prevenzione, si deve continuare così: la strada è questa».

E riguardo la «situazione gravemente compromessa dei corsi d'acqua», il sottosegretario ha accennato al fatto che molti torrenti sono stati «cementificati e addirittura coperti per costruire case e parcheggi». Assurdamente in Liguria, infatti, il 90 per cento degli alvei sono stati trasformati in colate di cemento, del tutto innaturali. Se si considera che intere colline sono state disboscate, distrutte dagli incendi, invase dalla metastasi delle costruzione abusive vero cancro per la natura, allora si capisce perchè franano le colline e straripano i torrenti. Riportare le [illegible] al loro stato naturale non sarebbe davvero una cattiva idea. Per tutti. (giu.gel.)



Il sottosegretario Franco Barberi in Prefettura a Imperia dopo il sopralluogo

Superlavoro per i Vigili del fuoco di Imperia: 200 interventi in un paio di giorni

E' franato il piazzale di Montegrazie

Due auto nella voragine, ieri riaperta la «28»



Qui a sinistra la frana che ha devastato la piazza di Montegrazie; Sotto a sin.: i carabinieri presidiano la Statale [illegible] a Pontedassio. Accanto, i lavori di ripristino nella notte della [illegible] per il Colle di Nava da parte dell'Anas [foto [illegible] Ruscello]





Stefano Delfino

IMPERIA

La frazione di Montegrazie è isolata: è franato il muraglione di contenimento del piazzale della chiesa, la voragine ha inghiottito due auto in sosta, per fortuna prive di occupanti, e raggiungere il centro del paese è impossibile. Sulla statale 28, invece, bloccata domenica pomeriggio poco prima di Pontedassio per uno smottamento della parete collinare, il transito è di nuovo consentito da ieri mattina, ma a senso unico alternato.

Sono un paio delle conseguenze sulla viabilità, dovute al maltempo. A Montegrazie, borgo a 240 metri sul mare, gli abitanti sono furiosi: «Abbiamo segnalato più volte il pericolo, all'Amministrazione comunale attuale e a quella precedente. Ma invano». I collegamenti con la città, adesso, sono difficoltosi: il bus girava proprio sul piazzale [illegible] ha ceduto e non esistono alternative, anche perchè l'unica altra strada a monte è intransitabile a seguito del protrarsi di alcuni lavori.

E' migliorata invece la situazione sulla 28: i mezzi dell'Anas hanno rimosso i detriti dalla sede e consolidato la rete di contenimento. Oltre alle frane, la circolazione cittadina è stata [illegible] a dura prova anche dalla caduta di alberi: è successo sull'Aurelia, in località Barbarossa, e sul lungomare Vespucci, dove il traffico è stato deviato in regione San Lazzaro per [illegible]tire la rimozione di un paio di alberi pericolanti. Fino alla mattinata di ieri, inoltre, erano chiuse per precauzione via Aironti e via Paoletti alla Fondura e il sottopasso dell'Argine Sinistro, allagato.

Superlavoro, quindi, per i Vigili del fuoco: nel momento di massima allerta, hanno raddoppiato i turni del personale, e chiesto rinforzi (una squadra da Cuneo, un'altra da Torino). Ricorda Marino Augeri, che ha tenuto il conto degli interventi: «Abbiamo avuto circa 200 richieste in due giorni, [illegible] decina soltanto nella mattinata di lunedì». Il maggior impegno lo hanno richiesto frane e smottamenti («A tutti abbiamo consigliato massima prudenza nell'attraversamento dei punti critici», dice il geometra Massimiliano Guidotti), benchè anche i corsi d'acqua «siano stati costantemente tenuti sotto controllo», [illegible] sottolinea Franco Mastrogiacomo.

E, a proposito degli allagamenti (che hanno interessato anche Prino, Caramagna e Artallo), preoccupazioni continua a suscitare il rio Oliveto. In un'interrogazione in Provincia, Ma[illegible] Spalla, capogruppo Ds, sottolinea il rischio di esondazione del rio Oliveto nei pressi del frantoio Ardoino e all'incrocio fra via Musso e il ponte della 28 a Castelvecchio, e chiede al presidente Boscetto se non sia il caso di ordinare «al Comune di rimuovere la platea di cemento e quant'altro riduca la portata dell'acqua».

La viabilità a rischio anche per la caduta di alberi a Barbarossa e sul Lungomare



Così dopo l'incidente la Mitsubishi, sulla quale viaggiava Paola Balboni

Ragazza in fin di vita

L'incidente per l'asfalto bagnato



Paola Balboni la giovane [illegible] in fin di vita al San Martino Sopra, i resti dell'auto condotta dal giovane iraniano

Una ragazza di 28 anni, di Sanremo, è in fin di vita in seguito a un incidente legato al maltempo e accaduto l'altra notte all'una lungo la strada per S. Lorenzo, nel punto in cui l'Aurelia [illegible] sopra la torre di Prarola. Paola Balboni viaggiava su una Mitsubishi guidata dall'amico Tufan Moussavi, 29 anni, origine iraniane e abitante a Imperia in via dell'Ospedale (nel sedile dietro c'era anche Mario Palpa, 42 anni, di Finale Ligure). Nell'affrontare una curva, la macchina, che era diretta verso Sanremo, ha sbandato finendo nella corsia opposta. E' possibile che le ruote siano slittate sull'asfalto reso scivoloso dalla pioggia caduta fino a poco tempo prima. Nel momento in cui la Mitsubishi invadeva l'altra corsia stava sopraggiungendo una Fiat Croma con al volante il giovane Giannuso, di Imperia. L'impatto è stato purtroppo inevitabile. La Croma ha speronato l'altra vettura colpendola sulla fiancata destra, dalla parte dove [illegible] seduta Paola Balboni. Ai soccorritori le condizioni della giovane sono apparse subito disperate. Paola sta lottando per vivere in un lettino dell'ospedale San Martino di Genova: è in coma, i medici disperano di salvarla. Feriti ma in modo non grave Tufan Moussavi, che ha riportato contusioni guaribili in poco meno di una settimana e Palpa, che se la caverà in un [illegible] Tutti, compreso Giannuso, erano sotto choc. Sull'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri intervenuti sul posto con una pattuglia del Nucleo Radiomobile. [m. v.]

Allarme nelle vallate

Tromba d'aria a Pieve di Teco

Enrico Ferrari

CHIUSAVECCHIA

Case pericolanti, trombe d'aria, piccole frane, strade interrotte: nell'entroterra imperiese si allunga il bollettino dei disagi. Anche se, per fortuna, non c'è nulla di particolarmente grave, sono tante le emergenze locali. Sulla Statale 28, a Chiusavecchia, ieri sono stati compiuti controlli in un alloggio disabitato vicino all'ex Kernel, che dà segni di cedimento. La situazione viene tenuta sotto controllo anche perchè nelle vicinanze ci sono case abitate.

Nel pomeriggio di domenica, uno smottamento ha inoltre bloccato i collegamenti lungo la strada tra Pieve di Teco e la frazione di Acquetico. Ieri mattina, forti raffiche di vento che hanno fatto pensare a una tromba d'aria hanno portato scompiglio fra le bancarelle della tradizionale Fiera di ottobre, nel cuore di Pieve di Teco.

Danni limitati a Pontedassio, al di là del traffico a singhiozzo sulla Statale. A risentirne sono state le campagne, con muri a secco caduti e strade interpoderali bloccate da terriccio e fanghiglia.

Anche in Valle Arroscia si registrano frane. A Pornassio, il campo sportivo di frazione Nava è impraticabile per il crollo di un muro. Massi e terra, caduti l'altra notte, hanno parzialmente ostruito la carreggiata nella strada comunale che porta alla borgata Sant'Antonio.

Il centro invernale di Monesi, al posto della neve, ha avuto un normale «diluvio», come le località più a valle. Le recriminazioni maggiori riguardano però la temperatura: sopra i 10 gradi, per questa zona un caldo equatoriale. Ha spazzato via la coltre bianca che già ricopriva il Marguareis e che raggiungeva il Frontè. L'inverno, almeno qui, può attendere.



Torrenti sotto controllo nell'entroterra: sopra, un'immagine del Prino in piena





La Protezione civile chiude la via [illegible] costeggia il [illegible] Prino. Sotto, la gente osserva preoccupata il livello dell'acqua lungo il Caramagna

A Diano «piovono» polemiche

«Perchè l'acqua si scarica in strada?» Nella zona di S. Anna si apre un caso

DIANO MARINA

Il torrente Varcavello è uscito dagli argini allagando via Sotta[illegible] alla Foce e Corso Roma. Il Rio Pineta ha sparso le sue acque in zona Pontirossi, garage e scantinati, in molte zone della città, sono stati allagati. Ma i danni maggiori si sono avuti in via Divina Provvidenza e via Sant'Elmo dove la furia dell'acqua piovana e la mancanza di adeguati scarichi ha creato situazioni piuttosto gravi.

Anche Diano Marina [illegible] è stata esente dai danni a causa dell'alluvione. E, ancora una volta, non sono mancate polemiche e lamentele. Le situazioni più delicate si sono registrate nel rione di Sant'Anna dove sono ubicati molti alberghi e villette di turisti. Ieri l'altro l'acqua è penetrata, per esempio, nei locali al piano terra dell'Hotel Teresa, mentre nei pressi del dancing Pik-Up la strada ha ceduto e molti abitanti della zona [illegible] rimasti bloccati in casa.

Dice Americo Pilati, presidente degli albergatori: «C'è qualcosa che tecnicamente non va. Se scende l'acqua dalla collina perchè non si riversa in [illegible] anzichè finire nei nostri locali?»

Per fortuna e grazie ad alcuni lavori effettuati dall'Amministrazione comunale in [illegible] Ca' Rossa, generalmente una delle più colpite, questa volta la situazione è rimasta sotto controllo.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Di Giorgi: «A livello di scarichi ritengo che in p[illegible] siano stati commessi leggerezze ed errori che tentiamo di riparare e che s[illegible] in parte [illegible] disastri. I guai più consistenti di questo maltempo si [illegible] registrati in via Divina Provvidenza e via Sant'Elmo dove [illegible] gli scarichi e dove l'acqua ovviamente finisce in strada. Abbiamo imposto con ordinanza ai proprietari del cosiddetto "Condominio Massarini" di realizzarli. Considerato che si tratta in effetti di villette i cui proprietari [illegible] difficilmente raggiungibili, effettueremo i lavori come Comune e poi tenteremo di rivalerci su questi privati. Perchè diversamente la prossima volta l'acqua provocherà danni [illegible] maggiori». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, viva il Duemila ma ripariamo le strade

Sono un cittadino dianese. Su La Stampa del 10 ottobre scorso ho letto le proposte dell'Amministrazione comunale per i festeggiamenti pubblici del Capodanno 2000. Ok, ma i nostri amministratori dovrebbero pensare anche alle strade del paese, tutte piene di buche, e alla puzza che emanano i tombini, nelle stesse vie collocati.

Lettera firmata, Diano Marina

La Figci di Imperia contro Azione Giovani

La Federazione Giovanile Comunisti Italiani intende replicare a quanto affermato, nelle «Lettere al giornale», dell'edizione imperiese de La Stampa, in data 17 ottobre [illegible], dal presidente provinciale di Azione Giovani.

Abbiamo ancora una volta visto andare in [illegible] la replica di [illegible] spettacolo già visto. Servendosi di un insieme di appunti di incerta provenienza, si tenta di riscrivere la storia per contraffare il pres[illegible]. Si vuole infangare un'intera vicenda politica, quella del P.C.I., che è storia comune di milioni di individui in Italia, e si intreccia positivamente con 50 anni di storia repubblicana.

Nella storia d'Italia, infatti, il P.C.I. significa lotta antifascista, stesura della Costituzione, difesa delle istituzioni e della Democrazia contro lo stragismo, lotta alla corruzione. Giova ricordare ai giovani post-missini che comunisti furono la maggioranza di quanti, nei tragici giorni dell'occupazione nazi-fascista, imboccarono la strada più ardua: quella della lotta. Quegli uomini e quelle donne, con supremo atto di coraggio e di altruismo, scelsero di unire i loro destini, di mettere in pericolo la loro vita per resistere moralmente e militarmente ai fascisti. Essi si sacrificarono per affermare gli ideali comunisti di libertà, solidarietà ed eguaglianza: ideali che devono ancora essere strenuamente difesi, in un mondo in cui cresce l'ingiustizia sociale, lo sfruttamento del lavoro minorile, la distanza tra i primi e gli ultimi.

Nella storia di questi compagni, che ci hanno preceduto, noi ritroviamo affermati i valori e gli ideali che ancor oggi ci spingono a lottare, a non dimenticare quello che è stato e non dovrà più essere.

Certo è vero che nei Paesi che si definivano comunisti molti er[illegible] sono stati compiuti, che uomini chiamati a combattere delle ingiustizie ne abbiano in realtà generate innumerevoli altre. Ma questi crimini sono addebitabili appunto agli uomini che li hanno commessi, [illegible] alle idee.

Difendiamo dunque gli ideali comunisti, il P.C.I. e il nostro presidente Armando Cossutta, che di quel partito è stato un onesto e fedele rappresentante.

Walter Formica, segretario provinciale F.G.C.I., Imperia

Segnaletica [illegible] ma rischio per i pedoni

«Complimenti» alla nuova amministrazione per aver rifatto la segnaletica del sottopasso ferroviario di via Trento: prima esisteva un corridoio zebrato per i pedoni, ora sostituito da una striscia continua in un punto in cui manca il marciapiede. E la sicurezza, dove la mettiamo?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bart**[illegible] **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** [illegible] **Teco:** 36.377. **Pontedassio:** [illegible]: 325.132. **Riva L.:** 485.754. S. [illegible]. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 84-86 tel. 0183293723. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167
Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184533029
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Cuagia*, [illegible] 47, [illegible] 0184351289
Diano-Cervo-S. [illegible]: *Guglielmi*, [illegible] 83, 0183/495095 (Diano Marina); [illegible] comprensorio: [illegible] Sicilia 10, tel. [illegible] (San [illegible]meo)
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San France[illegible] 0, tel. 018443590
Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via V. Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)
Camporosso: *Menassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.
Dolceacqua: *Muratono*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

OSPEDALI

[illegible] Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza.
Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-564.400. Guardia odo[illegible] orario: 8-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDI[illegible] 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Enigmistica al «Filo»

Oggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Frati Minimi 3 a Oneglia, è previsto un corso di enigmistica e rebus. In alternativa i soci potranno seguire una lezione di ginnastica tonico-rilassante e giocare alle carte. Chi volesse raggiungere la sede con l'apposito pullmino, dovrà prenotarlo telefonando allo 0183-297148. [a. b.]

IMPERIA

Attività motoria e ricamo

Oggi alle 15,30 al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, nel rione di Borgo San Moro a Imperia, è in programma un corso di attività motoria con Manuela. Alle 16 attività manuale di stencil e ricamo curata da Jerta, Gabriella e Cristina. In alternativa, i soci potranno giocare a carte o lavorare a maglia. [a. b.]

IMPERIA

Francese all'Unitre

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17 seguirà un [illegible] di educazione fisica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

[illegible]

Corsi di tedesco

Oggi, dalle 18.30 [illegible] in via Belgrano 22 a Imperia, nella sede dell'Icit, si raccolgono le iscrizioni per i corsi serali di tedesco organizzati dall'Istituto culturale italo-tedesco di Imperia. La frequenza è bisettimanale, gli insegnanti sono di madrelingua. Sarà seguito il metodo del Goethe Institut. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-294692. [a. b.]

[illegible]

Lo [illegible] di ottobre

Domani si svolgerà nel centro storico di Pontedassio, nell'immediato entroterra di Imperia, la tradizionale «Fiera di ottobre». Per tutta la giornata saranno esposti sulle bancarelle allestite nel centro prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

Le piogge torrenziali hanno provocato grosse frane e isolato Taggia, Triora e Vignai, gravi disagi per 4 mila persone

In Valle Argentina un mare di pietre e fango

Pullman rischia di essere travolto, auto colpita da un sasso

Giulio Gavino

TRIORA

Le piogge torrenziali hanno trasformato la Valle Argentina in una «trappola». Tre grosse frane a Taggia, Triora e Vignai tengono in scacco da domenica quattromila persone costrette a peregrinare per tutto l'entroterra per raggiungere la costa. L'Anas non si pronuncia [illegible] tempi di riapertura. E ancora [illegible] volta la statale 548 rivela in modo inquietante gli effetti di quel «declassamento» contro il quale [illegible] battono da anni una decina tra paesi e frazioni, [illegible] Badalucco a Carpasio, [illegible] Molini a Triora. Gli smottamenti hanno rischiato di mietere vittime. Domenica un pull[illegible] non è stato travolto [illegible] fango per pochi minuti. Ieri a Triora un masso [illegible] colpito invece un'auto senza ferirne gli occupanti. Coincidenze, drammatiche, che fanno la differenza tra la vita e la morte. Le frane, [illegible]stante l'eccezionalità delle precipitazioni, rivelano una grave situazione di dissesto idrogeologico legata soprattutto agli incendi boschivi ma anche alla cementificazione sel[illegible]. I carabinieri delle stazioni dell'entroterra hanno il compito di monitorare una situazione che cambia ad ogni ora.

[illegible] La frana di domenica in località San Giorgio continua a bloccare la statale 548 tra Taggia e Badalucco. Domenica un pullman ha rischiato di essere travolto dalla marea di fango. La strada è interrotta dopo il primo ponte sull'Argentina. L'Anas ha iniziato lo sgombero dei detriti [illegible] non si pronuncia sui tempi per la riapertura.

VIGNAI La strada Badalucco-Vignai è interrotta da domenica per uno smottamento. Ieri i Vigili del fuoco sono intervenuti per abbattere [illegible] albero che minacciava la linea telefonica. Una decina di famiglie si affida ai cellulari.

[illegible] Quella sulla provinciale Triora-Realdo, ieri alle 14,30 è stata l'ultima frana. Un masso ha colpito un'auto ma gli occupanti non sono rimasti feriti. La strada, chiusa dalla Provincia, è stata aperta solo dalle 17 alle 19 per permettere il ritorno a casa dei residenti e l'evacuazione di chi ha invece preferito trasferirsi sulla costa.

[illegible] Le tre frane limitano moltissimo gli spostamenti. Per rifornimenti (ieri i negozi della Riviera sono rimasti senza il pa[illegible] di Triora) e soccorsi le uniche garanzie sono legate alla Molini-Monte Ceppo-Ghimbegna-Ceriana verso Sanremo e alla Carpasio-Colle d'Oggia verso Imperia.



Polizia e carabinieri presidiano la statale della Valle Argentina bloccata domenica dalla frana FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI

Così i sindaci

«Non possiamo più aspettare»

BADALUCCO. Contrariati i sindaci dei cinque comuni isolati. «Il problema è sempre lo stesso - afferma Marcello Moraldo, sindaco di Molini -. E si ripropone ogni volta che piove oltre misura. Non dico che l'Anas abbia abbandonato la statale della Valle Argentina ma [illegible] l'ha molto trascurata. [illegible] preferisce intervenire in altre valli, certo più abitate della [illegible]. Ma anche chi vive qui ha dei diritti. Oltre agli allargamenti previsti, lungo la strada occorrono opere di consolidamento e di bonifica dei versanti. Non si può attendere che scenda [illegible] f[illegible] per poi intervenire».

«Mi auguro che si affrontino una volta per tutte i problemi della statale - sono parole di Romano Bianchi, sindaco di Badalucco -. Fra l'altro presenta molti punti stretti in cui non c'è neppure la larghezza minima prevista per una statale».

Una buona notizia arriva intanto proprio dall'Anas: a novembre saranno appaltati i lavori per l'allargamento di due tratti di fondovalle. [m. c.]





La gente bloccata (in alto) e il bus che ha rischiato di essere sepolto (qui sopra)

Miglioramenti in vista

E le temperature resteranno alte

Enrico Ferrari

[illegible]

Cento millimetri di pioggia in due giorni: una cifra record, spazzata via soltanto [illegible] dati sul nubifragio che il 30 settembre '98 [illegible] aveva riversati 214 su tutto il Ponente. Da oggi però, la morsa del maltempo è destinata ad allentarsi. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, [illegible]nno ancora possibili piogge, ma di entità ben minore rispetto al «bombardamento» degli ultimi giorni, [illegible] precipitazioni [illegible] per la particolare intensità erano vicine alla grandine.

Il direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà, fornisce indica[illegible] a chi ormai giudica [illegible] lontano ricordo le mitiche «tremila ore di sole», fiore all'occhiello della Riviera. Dice: «A differenza di quanto avevamo previsto lo scorso weekend, la perturbazione di origine atlantica ha raggiunto la nostra [illegible] dalla Spagna a [illegible] maggiore velocità, e si è trattenuto più a lungo, grazie al vento in calo. Da oggi, la situazione è tuttavia destinata al miglioramento: dal satellite è possibile vedere le nuvole diradarsi».



Il direttore dell'osservatorio Podestà

Prosegue: «Il tempo [illegible] an[illegible] instabile, ma pioverà di meno. Non ci saranno particolari allarmi. Da domani, poi, è previsto il ritorno alla normalità».

Luciano Rossi, valido aiutante di Podestà, tira le somme sulle precipitazioni che hanno colpito la Riviera: «Dalle 24 di sabato alla stessa ora di domenica, ne sono caduti 88 millimetri. Subito dopo ha smesso, ma ha ripreso alle 3 di ieri e fino alle 19 le precipitazioni ammontavano ad altri 21 millimetri». Insomma, [illegible] bella cifra tonda, che indica l'incidenza del fenome[illegible].

C'è però da sottolineare un'altra carat[illegible] particolare: visto che si tratta di una perturbazione atlantica, la colonnina di mercurio non si è abbassata (guai più seri, in questo senso, arriveranno quando dal Nord Europa arriverà l'avanguardia del Generale Inverno). Anzi, ieri si è registrata una massima intorno ai 20 gradi, ben [illegible] di sopra della media stagionale, [illegible] la minima è stata di 14.

Quindi, per l'immediato futuro, le temperature dovrebbero mantenersi ancora alte. Imperia, Diano e Arma di Taggia, comunque, hanno già anticipato l'accensione degli impianti di riscaldamento. Ma almeno su questo fronte, il Ponente sta tenendo [illegible] alle sue tradizioni, e gli ombrelli sono stati tirati fuori dagli armadi prima delle trapunte.



Due immagini della frana in Valle Roia

Statale 20 ancora chiusa

L'Anas: «Presto una soluzione»

VENTIMIGLIA

A tre giorni [illegible] frana [illegible] Fanghetto la statale [illegible] del Col di Tenda è ancora chiusa al traffi[illegible]. L'Anas spera di riuscire a mettere in sicurezza la strada entro la giornata di oggi, al massimo domani mattina. [illegible]monica i carabinieri avevano limitato il traffico (ammesso soltanto in direzione monte-mare) anche nel tratto a valle di Olivetta San Michele per un [illegible] smottamento che si era avuto a Trucco. Un provvedimento urgente, quello dei militari, e di tipo precauzionale. Quest'ultima emergenza è stata superata [illegible] mattina ma la Valle Roia rimane ancora oggi un «cul-de-sac» affidata soltanto al «cordone ombelicale» Sospel-Mentone per i collegamenti con il mare.

Al di là dei disagi contingenti, bambini che non sono andati a scuola, lavoratori costretti ad aggirare la frana, rifornimenti di alimentari legati al Basso Piemonte, cresce tra gli abitanti la preoccupazione per gli interventi che si dovranno adottare per la messa in sicurezza della statale che, nonostante le decine di miliardi spesi per gallerie e viadotti, continua ad [illegible] teatro di frane e smottamenti. Il cantiere di Fanghetto, visto l'approssimarsi dell'inverno, potrebbe durare mesi mettendo a rischio la rapidità dei collegamenti e «strozzando» ulteriormente la Valle Roia.

L'Anas, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i tempi tecnici, ha assicurato che farà comunque il possibile per risolvere il problema in modo definitivo al più presto, magari prima dell'inizio della stagione sciistica che vede migliaia di appassionati liguri raggiungere Limone Piemonte proprio attraverso la statale 20.

Intanto, il pattugliamento continuo da parte dei carabinieri del capitano Luigi Grasso, continua sulle arterie a margine della statale 20 ma anche nell'entroterra, nelle valli Nervia e Crosia.

Le pattuglie, quelle delle stazioni e della compagnia di Ventimiglia, hanno il compito di segnalare ogni situazione a rischio che potrebbe verificarsi anche con l'asciugarsi del terreno, in particolare sulle aree interessate agli incendi. [g. ga.]

[illegible]

Nella [illegible] di confine

Strade bloccate campi distrutti e treni soppressi

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente, molte le frane cadute in poche ore. Due hanno interessato Ventimiglia, ma altre sono precipitate a Gouta in Val Nervia, a Camporosso, in strada degli Olandesi, sulla Provinciale di Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera e a Vallecrosia, dove un grosso olmo, caduto sul torrente Verbone, ha bloccato per un'ora il flusso del corso d'acqua. Sempre domenica il Roja, nella periferia di Ventimiglia, è leggermente straripato, allagando diverse coltivazioni e alcune abitazioni abusive, mentre dalla montagna e dalle colline continuavano a scendere torrenti di fango e detriti.

Sull'Aurelia, davanti all'ospedale di Bordighera, è caduto un pino che ha ostruito una corsia e reciso un cavo elettrico. Ancora chiusa al traffico la strada da Coldirodi a San Romolo, sempre a causa di una frana. Ieri mattina sulla Provinciale di Soldano sono caduti due grossi massi e hanno ostruito in parte la strada. Danni ingenti pe[illegible] frana sulla strada di Bevera e in via Sant'Anna, a Ventimiglia, dove il muro di contenimento di una fas[illegible] è crollato vicino ad una casa. Gli occupanti sono stati fatti sgomberare e alloggiati in albergo a spese del Comune.

Ma non è tutto. A causa della violenta mareggiata che si è abbattuta lungo le coste, le spiagge sono ora sottosopra. Numerosi anche gli incidenti stradali, fortunatamente di lieve o media entità. Disagi per i pendolari diretti oltre confine. Le vie di comunicazione da e per la Francia sono state quasi tutte interrotte a causa di smottamenti. In seguito a una frana sulla linea ferroviaria tra Montecarlo e Nizza, diversi treni in partenza dallo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia sono stati soppressi, mentre altri convogli della giornata non sono stati garantiti.

Sospeso il traffico lungo la via a mare che collega Mentone al Principato. Le autorità francesi hanno quindi deviato il traffico sulla Media Cornice.

Rallentamenti anche sulla via Aurelia, in direzione del confine, a Ponte [illegible] Luigi. La situazione nelle ultime ore è lievemente migliorata, ma continuano i sopralluoghi dei nuclei di pronto intervento. [d. bo.]

Paura a S. Lorenzo

Rivissuto l'incubo del '98

SAN [illegible]

Paura, [illegible] paura che potesse ripetersi quel giorno maledetto di un [illegible] fa, quando il paese era stato messo in ginocchio da un devastante nubifragio. Per fortuna, San Lorenzo al Mare questa volta è stato risparmiato dalla furia delle acque. Domenica, l'esondazione del torrente San Lorenzo è stata di breve durata e non ha causato gravi danni, anche se ha creato agitazione in un borgo che, quando piove, è in costante preallarme. E ricorda come [illegible] incubo quel 30 settembre del '98, quando un'onda nera stava per inghiottirlo.

A fare il punto sulla situazio[illegible] attuale è il sindaco Franco Bianchi: «L'acqua ha raggiunto il centro, ma non ci [illegible] stati particolari problemi. E la strada provinciale per Civezza ha mostrato ancora una volta i propri limiti: quando c'è maltempo, diventa impraticabile. L'acqua si riversa sull'Aurelia e ci sono rischi di incidenti. Noi abbiamo già avviato opere di canalizzazione, ma lo stesso deve essere fatto a monte».

Già, i lavori. E' [illegible] questo argomento che insiste il sinda[illegible] Bianchi. «La pioggia deve essere [illegible] sprone ad andare avanti, a marce forzate. Voglia[illegible] già partire a novembre [illegible] le opere di allargamento alla foce del San Lorenzo. Abbiamo inoltre consegnato alla Provincia il piano di bacino, finanziato dalla Regione, che ci permetterà di intervenire [illegible]che a monte, dove ci sono le case».

Alla foce, il progetto prevede la creazione di una sorta di lago naturale, che potrebbe essere utilizzato anche per motivi turistici, [illegible] la realizzazione di un'oasi naturale. Altri lavori necessari riguardano la canalizzazione e l'arginatura sopra l'Aurelia, dove il cemento sarà sostituito da massi.

Qui, comunque, il torrente resta un «sorvegliato speciale»: soprattutto di notte, occhi attenti scrutano gli [illegible] del corso d'acqua. [e. f.]

Sanremo: cantine e posteggi allagati

Idrovore in azione anche di notte, molti interventi

SANREMO

Le piene dei torrenti e gli allagamenti hanno fatto rivi[illegible] a Sanremo l'incubo dell'alluvione del 30 settembre '98. Questa volta però gli alvei dei [illegible] d'acqua hanno retto l'impatto [illegible] le migliaia di metri cubi raccolte nella loro corsa dalle montagne verso il mare. I più provati sono stati ancora una volta il San Marti[illegible] e il San Francesco che ieri mattina erano nuovamente invasi dai detriti. Tonnellate di fango, massi e rifiuti (tra cui anche tronchi e putrelle d'acciaio) che dovranno essere rimossi in tempi brevi per non correre il rischio di disastri nell'eventualità di nuove e abbondanti precipitazioni.

A San Martino, nella zona di via Anseldi, decine di cantine sono state parzialmente allagate. Un palmo d'acqua ha invaso poi il piano interrato del parcheggio di piazza Colombo e si registrano danni anche [illegible] scavo per il nuovo silos sotterraneo di corso Inglesi (dove le idrovore hanno lavorato per tutta la notte). In via Panizzi, alla Foce, un mu[illegible] d'acqua ha reso necessario lo sgombero di un'abitazione (gli occupanti, una coppia di anziani, ha trascorso le [illegible] a Casa Serena dove è stata accompagnata da una pattuglia dei carabinieri).

Ieri, giornata di «manutenzione» anche per molti diporti[illegible] che sono stati [illegible] a [illegible] le imbarcazioni dall'acqua piovana caduta in settimana. Non si sono comunque registrati affondamenti.

La città dei fiori, comunque, è stata risparmiata dalle frane. Smottamenti di lieve entità, attualmente al vaglio dell'Ufficio Strade del comune, hanno interessato soprattutto le strade di collegamento [illegible] le frazioni collinari (in particolare quelle di Verezzo e La Villetta) e la complessa viabilità interpoderale nelle [illegible] ad alta densità di [illegible] floricole. [g. ga.]



I carabinieri in via Panizzi dove si è reso necessario evacuare un'abitazione

Imperia, i binari «traditori» nel mirino della Procura

Via Schiva, scatta l'inchiesta I giudici: perché tanti feriti?

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

[illegible] via Schiva e la sua pericolosità, e in seguito all'ennesimo esposto di una delle vittime, la Procura della Repubblica di Imperia ha aperto un'inchiesta. Il capo dei pm Carli e i suoi collaboratori dovranno accertare di chi sia [illegible] responsabilità se ancora i binari «maledetti» fanno cadere ciclisti e motociclisti, che [illegible] inciampano inesorabilmente. E pensare che la linea è praticamente inutilizzata da mesi. Finora non si è riusciti a capire a chi spetti la dicisione di eliminare questa anomalia: se al Comune [illegible] a chi deve gestire l'area portuale. Qualche margine decisionale ce l'ha anche l'Agnesi? Fino ad adesso ci sono stati palleggiamenti [illegible] responsabilità e nient'altro. Gli unici a muoversi sono stati il prefetto Montebelli, che ha incaricato la [illegible] di compiere accertamenti e di preparare una relazione, e, appunto, il procuratore della repubblica Luigi Carli.

La lista degli incidenti è lunga e ha compreso anche «vittime» illustri. In agosto si fece male l'industriale di Canelli Andrea Bruscoli, [illegible] anni, che si ruppe [illegible] gamba mentre percorreva via Schiva in sella al motorino le cui ruote fatalmemnte s'incastra[illegible] nei inari. Bruscoli dieve incarico al suo legale Leuzzi, di Asti, di mandare un esposto alla magistratura. Dal Comune di Imperia [illegible] una lettera in cui si invita ad accettare un risarcimento. La parola spetta alle Compagnie di assicurazione e agli avvocati. Tra coloro che rimasero intrappolati e si ferirono ci sono [illegible] anche due agenti della Stradale, caduti mentre pattugliavano la zona con le moto di [illegible]. Anch'essi [illegible] stati risarciti.

Il Comune è fermo nelle proprie convinzioni: ritiene che pochi cartelli stradali di pericolo [illegible] un po' di buon [illegible] da parte di chi guida lo scooter o va in bici dovrebbero evitare inconvenienti. L'atteggiamento, definito però «pilatesco» dagli abitanti della zona, è stato il pretesto per una petizione di cui è promotore Mauro Torti. Ha raccolto circa duecento adesioni in pochi giorni, dimostrando quanto il problema sia sentito. [illegible] chiede di coprire i binari con uno strato di asfalto. «Un intervento tecnicamente semplice e neppure troppo costoso», dicono i residenti. Intanto al posto di polizia dell'ospedale continuano a raccogliere le lamentele e i referti di chi [illegible] a ferire in via Schiva, la strada coi binari «traditori».



Su via Schiva e la sua pericolosità è stata avviata un'inchiesta della Procura

Ventimiglia, ma Valfrè ironizza: «Ho collaboratori validi»

«C'è un sindaco-ombra»

La minoranza: «Comanda Scullino»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La minoranza contesta i debiti fuori bilancio dell'Amministrazione Valfrè. In particolare il consigliere Sergio Scibilia dei Democratici [illegible] sinistra si è soffermato sull'affitto, con tanto di autista, di un «gasolone», un camion per la nettezza urbana. L'episodio risale al '98 ed è stato sollevato da una lettera in cui il dirigente Agostino Perra scrive al segretario che l'impegno di spesa sarebbe stato «ordinato da amministratori comunali».

Per fare chiarezza, nel corso del Consiglio comunale, il sindaco ha chiesto di sapere i nomi dei presunti responsabili: «Deve essere il funzionario a precisare tutta la vicenda».

Valfrè ha poi evidenziato [illegible] stato di emergenza nel settore della nettezza urbana: «L'anno scorso, quando eravamo appena arrivati, il settore era in una condizione che faceva paura: mancava [illegible] tutto. Se anche qualche amministratore ha cercato di dare una mano al dirigente, che non riusciva a fare tutto, era in buona fede perchè comunque cercava di collaborare».

Il sindaco se l'è poi presa con l'opposizione, [illegible]do che [illegible] sono ancora debiti fuori bilancio imputabili alla precedente gestione, per [illegible] milioni, e che la ditta "Lavaget" della nettezza urbana dice di dover ancora avere dal Comune».

Si è poi scatenata la polemica sul ruolo del sindaco: Scibilia ha detto che quello reale, è il sindaco «ombra», Gaetano Scullino, il quale [illegible] però ha preso cappello e ha replicato chiedendo le scuse anche per Valfrè. Sull'argomento è intervenuto, piccato, lo stesso Valfrè: «Non capisco perché [illegible] vice si arrabbi [illegible] la gente dice queste [illegible] significa [illegible] talmente competente da scegliermi collaboratori tutti in grado non soltanto di fare gli amministratori, ma anche di rivestire gli incarichi di maggiore responsabilità. Quindi mi sento orgoglioso che [illegible] giro si dica questo. Non è una battuta, è davvero ciò che penso».

Si è parlato anche di Battaglia di fiori. L'Amministrazione ha dato l'indirizzo di gestione diretta da parte del Comune, [illegible] particolare dall'assessorato alle Manifestazioni [illegible] affiancato, eventualmente, dal Comitato tecnico consultivo. I componenti del Consiglio comunale nel Comitato per [illegible] Battaglia sono Franco Paganelli per la minoranza [illegible] Roberto Anfossi e Bruno Morabito per la maggioranza.

Treni in ritardo nel Ponente

Una donna, probabilmente un'anziana, [illegible] morta ieri mattina travolta da [illegible] convoglio ferroviario. L'incidente - ma gli agenti della polizia propendono per l'ipotesi [illegible] suicidio - è avvenuto sulla linea Voltri-Nervi ma ha avuto riflessi anche in Riviera a causa del ritardo accumulato da alcuni treni (le Ferrovie parlano di «ritardi lievi»). Secondo quanto ha riferito [illegible] macchinista del treno metropolitano 2141, la donna sarebbe stata appoggiata alla sbarra del passaggio a livello che dista circa trecento metri dalla stazione di Pegli e, quando ha visto arrivare il convoglio, avrebbe oltrepassato la barriera sdraiandosi sui binari. Lo stesso macchinista avrebbe cercato in tutte le maniere di frenare ma non c'è stato nulla da fare. L'impatto è stato praticamente inevitabile. La donna (ch era una donna si [illegible] appreso solo in un secondo momento: dapprima addirittura si [illegible] sparsa la notizia che la vittima fosse un uomo) è stata travolta [illegible] morta sul colpo. Il primo obiettivo dell'inchiesta aperta dalla polizia ferroviaria è quello di scoprire l'identità della vittima. In seguito all'incidente il binario dispari della tratta Voltri-Nervi è rimasto interrotto dalle 9,55 alle 11,10. Qualche riflesso negativo, tenendo conto che sull'intera regione ha imperversato il maltempo, [illegible] è registrato anche in provincia di Imperia. I treni hanno accumulato qualche ritardo. [m. v.]

Da 3 mesi a 2 anni

Soldi fasulli 5 indagati patteggiano

IMPERIA. Prime richieste di patteggiamento (accettate dal [illegible] Ubaldo Pelosi) all'udienza preliminare nell'inchiesta sullo spaccio di oltre [illegible] miliardo di banconote false che sarebbe avvenuto a Imperia e fuori provincia tra il '96 [illegible] la primavera del '99. Uno dei principali accusati, considerato la mente di un'organizzazione comprendente una quindicina [illegible] elementi, vale a dire Ettore Ascheri, 46 anni, di Pontedassio, ha chiesto di patteggiare due anni (lo [illegible] l'avvocato Carlo Fossati). La pena gli sarà inflitta formalmente all'ultima tranche di udienza preliminare prevista il 10 gennaio. Pene più brevi sono previste per i presunti complici, la moglie Graziella Bertora, 48 anni 18 mesi, difesa sempre dall'avvocato Carlo Fossati), il taggese Domenico Ligato (2 mesi, avvocato Maurizio Novaro). Anche l'ex carabiniere [illegible] Taggia, Massimo Colaleo, 33 anni, ha chiesto [illegible] concordare la pena [illegible] tre mesi per aver «soffiato» alcune notizie sull'inchiesta alle persone indagate. Stralciata la posizione dell'imperiese Guido Mazzetti, 47 anni, assistito da Loredana Modaffari: 10 mesi per aver detenuto una pistola non denunciata, avuta dallo stesso Ascheri. Le altre persone coinvolte (Alfredo Risso, Armando Filippi, Roberto Mentil, Carlo Stocco, Vittorio Ascheri) hanno chiesto di essere giudicati col rito abbreviato. Stralciata pure la posizione di Roberto Gallicchio. [m. v.]

Ricercato da due anni, risiedeva in Francia

Latitante preso a Latte rapinava le vecchiette

VENTIMIGLIA. Si [illegible] rifugiato in Costa Azzurra [illegible] «terrore delle vecchiette» dell'Astigiano, che avrebbe rapinato, nelle loro abitazioni, alcune anziane sole. Una di queste era morta, pochi giorni dopo l'aggressione. Latitante da due anni, Claudio Giuliano, 31 anni, [illegible] infatti oggetto [illegible] mandato di cattura internazionale: doveva scontare [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] ordine di carcerazione per «furto e detenzione di armi». E' [illegible] catturato a Latte dalla polizia di frontiera diretta da Carlo Petrelli. Il Tribunale di Asti aveva fatto scattare [illegible] ordine [illegible] custodia [illegible] carcere per «rapina in concorso», per una serie di episodi di «brutale violenza in case di anziane sole». Dal '95 al '97 Giuliano [illegible] il [illegible] complice sarebbero entrati nelle abitazioni di pensionate, di notte, e dopo averle terrorizzate con una torcia elettrica e un coltello, le avrebbero derubate di denaro e preziosi. Gli agenti hanno fermato Giuliano l'altro giorno a Latte: era entrato [illegible] Italia, dalla Côte, a bordo di un'auto guidata dalla cognata. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

SAN BARTOLOMEO

Una scuola intitolata alla maestra Filippone

Si svolgerà domani mattina alle 9.30 [illegible] cerimonia [illegible] intitolazione della scuola elementare [illegible] San Bartolomeo al [illegible] alla maestra Aba Filippone, [illegible] figura di grande prestigio sul piano della pedagogia [illegible] dei rapporti umani. Dice il sindaco Rosanna Brun. «L'intitolazione della scuola è stata caldeggiata da [illegible] la cittadinanza. La maestra Filippone ha insegnato nella nostra [illegible] 1929 al '97 lasciando una traccia indelebile». [a. b.]

MONACO

Fiocco rosa in casa Munari Ieri è nata Bianca

Ieri alle 12.30, nel reparto maternità dell'Ospedale «Princesse Grace» di Monaco la signora Anette, moglie di Andrea Munari - collaboratore de [illegible] Stampa e prestigiosa voce di Radio Monte Carlo - ha dato alla luce Bianca, una magnifica bambina del peso di 3 chili e 300 grammi. Ai felici genitori i più sinceri auguri da parte di tutti gli amici e colleghi de La Stampa. [r. s.]

IMPERIA

Continua la lotta alla mosca olearia

L'attività della temibile mosca olearia continua [illegible] tutto il territorio provinciale ad eccezione delle zone più interne, finora risparmiate. Lo rende noto l'Ispettorato funzioni agricole [illegible] Imperia che suggerisce [illegible] irrorare con esche proteiche avvelenate fascetti di nasche [illegible] appendere sugli alberi, oppure sul tronco evitando di bagnare la chioma delle piante. [a. b.]

PERINALDO

Si perde per i boschi andando per funghi

[illegible] è perso mentre era andato in cerca di funghi: partito dalle alture di Sanremo, ha camminato per ore per ritrovarsi poi a Perinaldo. Carlo Rebaudo, 60 anni, della città delle palme, era partito intorno alle 13,30 da località Bedino, sopra a Sanremo. E' stato il genero a dare l'allarme, quando [illegible] visto che [illegible] era ancora rientrato dalla scampagnata. Intorno alle 19,30, quando i carabinieri si erano messi sulle sue tracce, Rebaudo ha [illegible] sbocco su una strada di Perinaldo e ha finito di vagare. [d. bo.]

In udienza preliminare

Caso delle mance assolto il bagnino dei Sogni d'Estate

IMPERIA. Troppa sproporzione tra i fatti (tutti da dimostrare, comunque) e il [illegible] contestato, ovvero l'estorsione. [illegible] scagionato da ogni accusa in udienza preliminare, [illegible] proposta dello stesso pm Pelosi, il bagnino dello stabilimento balneare Sogni d'Estate, sospettato di av[illegible] preteso le mance da un gruppo di turisti lombardi. Una famigliola l'aveva denunciato [illegible] carabinieri sostenendo che Aldo De Notaris, questo il nome del «safe guard», li costringeva a pagare [illegible] di «pizzo» in compensi extra, e tutto per tirare fuori i pedalò dalle cabine. L'istruttoria si era conclusa con una richiesta di rinvio a giudizio per estorsione, un'accusa che può [illegible] punita con alcuni anni di carcere nei casi più gravi. Il difensore dell'indagato, l'avvocato Loredana Modaffari, aveva ribadito l'assurdità delle contestazioni: «Il mio cliente è sempre stato stimato per le sue qualità e la professionalità». E lo stesso pm Ubaldo Pelosi ha lasciato cadere ogni accusa. [m. v.]

Successo dei Lythium all'Accademia della Canzone mentre attorno al concorso continua a divampare la polemica

Sanremesi al Festival

Non era mai accaduto in 50 anni

Gian Piero Moretti

SANREMO

Un gruppo di musicisti sanremesi ha conquistato, per la prima volta nella storia, la passerella del Festival. Cinquant'anni dopo quel «Grazie dei fiori» che ha segnato la nascita della più grande rassegna di musica italiana che, da anni, ha assunto i contorni di un autentico evento mondano, sociale, politico e culturale oltreché musicale. Sono i Lythium, cinque ragazzi di Sanremo che domenica sera alla finalissima dell'Accademia della canzone si sono aggiudicati uno dei tre posti disponibili nel cast delle «Nuove proposte». L'Accademia ha laureato altri due artisti, Claudio Fiori di Lucca e il gruppo Iban di Chieti.

La giuria ha impiegato più di due ore per scegliere i tre nella rosa dei dodici cantanti ammessi alla finalissima. Una «Camera di consiglio» particolarmente lunga che testimonia le difficoltà incontrate dai giurati Rai: Sandro Bemportad, Luis Bakalov, Sergio Bardotti e Mauro Pagani.

Il gruppo dei Lythium è formato da cinque ragazzi, tutti di Sanremo: Stefano Piro, voce; Luca Prediari, fisarmonica; Gabriele Faleschini e Matteo Tacchi, chitarra; Mirko Vigini, basso e Paolo La Cola, batteria. All'Accademia hanno proposto l'«Ultima tribus», un brano cantato in italiano. Al primo ascolto la musica del complesso può suscitare impressioni opposte: chi si aspetta clamori eccessivi rimarrà deluso mentre il classicista troppo esigente e sensibile potrà storcere il naso. I luoghi di riferimento della loro musica sono determinati dalle covers di grandi protagonisti rock, ma il punto di forza di questa band nata nel '95, è la miscela di queste sonorità più che note con altre più esotiche, sconfinando talvolta nel «Songo», nella «Milonga», addirittura nel Tango. Una musica che ha saputo trovare una collocazione anche fra i mostri sacri che hanno dato vita la scorsa estate a Sanremo Jazz & Blues. Sono stati i primi ad aderire al progetto della Congiura dei Guitti, sodalizio sanremese che gestisce la programmazione degli spettacoli a Sanremo, privilegiando principalmente professionalità e culture locali.



Il gruppo tutto sanremese dei Lythium, dall'Accademia al Festival della canzone

L'opposizione spara a zero

Bissolotti: «Solo attacchi politici»

Gianni Micaletto

SANREMO

L'opposizione torna all'attacco sul caso-Accademia, partendo dall'analisi di delibere e atti che regolano i rapporti tra il Comune, proprietario della manifestazione, e la Publimod, responsabile dell'organizzazione, dopo che nel '96 ne ha ceduto gratuitamente il marchio. La prima «bordata» è sulla commissione di vigilanza, cui sono affidati i controlli sul concorso che ha aperto le porte del Festival a tre sconosciuti, fra gruppi e solisti, in un clima di sospetti sul meccanismo delle preselezioni.

«Ma la commissione non ha mai funzionato», tuona Daniela Cassini (Sanremo Insieme), mostrando una lettera della Publimod al Comune nella quale si segnalano solo 3 dei 5 membri previsti. Due rappresentano i sindacati di categoria, il terzo è Angelo Esposito, patron della stessa società, che avrebbe diritto a un altro posto. Per il Comune viene indicato il «funzionario pro[illegible] [illegible]». «Ma il dirigente dell'Ufficio Turismo non [illegible] nulla. E ha inviato una contestazione [illegible] Publimod per composizione non esatta della commissione - spiega Cassini - E' anomalo, poi, il fatto che il controllore sia anche il controllato».



Daniela Cassini, di Sanremo Insieme

E ancora: «La Publimod si è rivolta a terzi per le selezioni regionali, ma non poteva farlo, perchè è la sola e diretta responsabile di queste fasi. Sbagliato pure il rinnovo del mandato organizzativo: [illegible] doveva essere meccanico, ma p[illegible] attraverso una gara, previa analisi [illegible] valore dell'Accademia».

Per Gianni Sciolè (Ds) «il peccato originale è stato l'affidamento della manifestazione alla Publimod». E sulla sorprese Lythium dice: «Sono felice, ma il merito non è certo [illegible] quest'Amministrazione, che non ha dato corso alla promessa di creare spazi per i gruppi musicali cittadini». Marco Andracco, l'altro diessino, sostiene che «il rinnovo della fiducia alla Publimod è un regalo, dopo che con i primi 3 anni il marchio è stato pagato». Valeria Faraldi (Rifondazione) parla addirittura di «Accademia inutile in questo contesto affaristico: della cosa dovrebbe occuparsene la Rai».

L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, replica punto su punto: «Ricordo che il Consiglio ha approvato l'operazione-Accademia a larga maggioranza. Sui controlli il metodo è lo stesso adottato per il Festival, che vale cento volte di più: il Comune non interferisce sulla gestione, p[illegible] però a intervenire in caso d'irregolarità p[illegible]te, e non di voci. Fra l'altro, i sindacalisti-vigilanti sono gli stessi che si occupano del Festival: una garanzia. E' vero che Publimod è responsabile delle selezioni, ma può avvalersi di collaboratori. Quanto all'organizzazione, nulla vieta che nel 2002 si ricorra a una gara». Poi una riflessione: «L'Accademia ha tre nemici: i discografici, che hanno visto sminuito il loro potere, gli altri concorsi italiani, e l'opposizione, che mal digerisce questo successo».

Ieri è intervenuta anche l'Afi, l'associazione dei discografici indipendenti, avvertendo che «la Rai non può lavarsene le mani dicendo di essere estranea all'Accademia, dal momento che organizza il Festival», e reclamando il ritorno d'una «collaborazione costruttiva», dopo che le associazioni di categoria sono state estromesse dalla stesura del regolamento della gara canora.

Fiori: mercato dei crisantemi al pomeriggio, soddisfatto Cassini presidente Uc-Flor

«Esperimento riuscito, lo ripeteremo»

Il boom delle vendite previsto mercoledì e giovedì

Roberto Basso

SANREMO

«Siamo soddisfatti, l'esperimento di spostare il mercato dei crisantemi al pomeriggio è perfettamente riuscito. Dopo il debutto di ieri continueremo a ripeterlo sino a giovedì. Tutti i giorni, dalle 17 alle 20, in valle Armea floricoltori della Riviera e commercianti, provenienti da tutta Italia, potranno mettere a segno ottimi affari».

La dichiarazione, 24 ore dopo l'esperimento, è di Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor, l'Unione delle cooperative che da poche settimane è subentrata al Comune nella gestione del mercato di Sanremo.

I dati di domenica, tenuto anche conto delle difficoltà registrate nei trasporti e nella raccolta dei fiori nei campi per i violenti nubifragi che hanno martellato in continuazione il Ponente, sono stati definiti «molto incoraggianti» da tutti gli operatori del settore.

«I produttori che domenica, nonostante il maltempo, hanno scelto il mercato pomeridiano dei crisantemi sono stati ben 109. I compratori - ha dichiarato Gianluca Vinci dell'Ufficio statistiche Uc-Flor - una ventina. Sono stati venduti oltre 62 mila crisantemi. Complessivamente la [illegible]rcializzazione all'ingrosso ha sfiorato i 100 milioni di lire. Sono aumentate anche le quantità dei "turner", il crisantemo in assoluto il più pregiato. E' stato venduto a 4.600 lire a stelo».

Domenica all'Armea erano presenti quasi tutte le varietà di crisantemi della Riviera, dagli «spyder» ai "pon pon", dai «cinesini» ai «multiflori». I prezzi? «Se escludiamo i "turner" - ha detto Vinci - i costi hanno registrato un pendolo tra le 800 e le 1400 lire a fiore. In meno di un'ora solo di "spyder" ne sono stati venduti per 23 milioni di lire.

Le previsioni sono buone. «Pensiamo che le giornate boom - ha detto il presidente Cassini - saranno mercoledì e giovedì. Il mercato sarà invaso da crisantemi, produttori e compratori. Si annunciano contrattazioni da capogiro. Il mercato dei crisantemi ha sempre avuto impennate brucianti. In dieci giorni si vende e si compra il lavoro di un'intera stagione».

E il «giallo» della fioritura ritardata? Sembra risolversi al meglio. «Contrariamente a quanto la maggioranza crede - ha detto Vinci - le giornate plumbee di queste ultimi periodi non hanno rallentato la fioritura dei crisantemi. Anzi, in un certo senso l'hanno favorita. Da sempre il "nemico numero uno" è la pioggia: il fiore bagnato è "stanco" e non lavora come dovrebbe. Intere coltivazioni rischiano così di non fiorire per tempo, di rimanere invendute. Se smette di piovere, invece, ogni pericolo sparirà in 24 ore».

DALLA CITTA'

POLITICA

An, l'ex segretario Sciortino è stato espulso dal partito

La commissione centrale di garanzia e dei probiviri ha deliberato l'espulsione da Alleanza Nazionale di Salvatore Sciortino. L'ex segretario cittadino del partito era stato deferito a seguito dello scandalo delle molestie telefoniche al consigliere comunale Ds Gianni Sciolè. [g. ga.]

INDAGINI

Tentato omicidio Amoretti disposta perizia psichiatrica

Perizia psichiatrica per Teresa Carazzai, [illegible] anni, la donna che il 15 ottobre [illegible] aveva colpito con una coltellata un vicino di casa, Luigi Amoretti, 71 anni, ex vigile urbano. L'esame, nell'ambito di un incidente probatorio, è stato disposto dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e affidato al dottor Giovanni Stracquadaneo di Imperia. La donna, che era stata arrestata dai carabinieri, è accusata di tenato omicidio. [g. ga.]

[illegible]

L'acc[illegible]: traffico di droga tra la Riviera e il Piemonte

Si apre questa mattina in tribunale a Sanremo il processo che vede Domenico «Mimmo» Spadaro, 38 anni, di Ventimiglia, accusato di traffico di droga. Il dibattimento è legato ad una partita di cocaina da un chilo che Spadaro, circa un anno fa, aveva consegnato ad un agente infiltrato della Squadra Mobile di Alessandria che si era finto compratore. Insieme a il ventimigliese verrà processata anche la sanremese Silvana Paonessa, accusata del traffico in concorso in quanto aveva accompagnato Spadaro, che ha reso ampie confessioni, in Piemonte. L'avvocato Bruno Di Giovanni ha annunciato l'eventualità di chiedere il rito abbreviato. [g. ga.]

[illegible]

Alliance Francoise aperte le isc[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi promossi dall'Alliance Francoise [illegible] si apriranno il 4 novembre alle 21 nella scuola elementare di via Volta. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184/35.12.64. [m. c.]

I pendolari di Finale lanciano l'allarme, il sindaco scrive alle Ferrovie

«La stazione? Una vergogna»

Prima era un gioiello, oggi è abbandonata

FINALE L.

«Pochi anni fa la nostra stazione ferroviaria [illegible] abbastanza accogliente, c'era sempre qualcuno a disposizione a cui chiedere informazioni. Oggi è un disastro, quasi una desolazione». Un gruppo di pendolari, abituali frequentatori della stazione di Finale lancia il grido d'allarme. Aggiungono: «Il Comune si era battuto per far riaprire i servizi igenici. Sono stati rimessi a nuovo ma ora rimangono eteramente chiusi». Il sindaco, Pier Paolo Cervone, verificata di persona la situazione, ha scritto al direttore regionale delle Ferrovie dello Stato, Alessandro Natale. Dice Cervone: «Una volta la nostra stazione era una perla: pulita, con molti fiori e la voliera ai margini del quarto binario che tutti i passeggeri in arrivo o in transito potevano ammirare. Chissà che fine ha fatto. Non è sparita solo la voliera [illegible] spariti anche i vasi. E' sparito il decoro e il buon gusto di tenere un [illegible]rio in ordine. I nuovi servizi igienici rimangono spesso chiusi o perchè non si riesce a tenerli puliti (siamo veramente un popolo di maleducati) o perchè guasti». Pochi giorni fa l'amministrazione comunale ha fatto un'altra «scoperta» che la dice lunga sulla considerazione che le Fs hanno per la stazione. Il numero di telefono della stazione stessa non è sull'elenco telefonico, neppure sulle pagine gialle. Cervone chiede di [illegible] quali sono le intenzioni future delle Ferrovie.

Da un lato [illegible] continua a suggerire ai turisti di utilizzare mezzi alternativi all'auto, che inquina e intasa le strade, ma poi [illegible] abbandona l'unica vera alternativa in questa zona di Ponente. Basta ricordare che proprio da Finale ad Andora esiste un solo binario e quando è doppio non è all'altezza dei treni veloci. Gran parte della Genova-Ventimiglia resta fra le linee più lente e vecchie. L'alternativa per spostarsi a Ponente è la costosa Autofiori anch'essa oramai superata (manca anche la corsia di emergenza). E quindi tutti sull'Aurelia, a passo d'uomo naturalmente. [illegible]' questo il modo per aiutare il turismo? **(a. r.)**



La stazione di Finale al centro delle proteste dei pendolari e del Comune per lo stato di abbandono di una delle zone centrali

«Boom» nel budello e nel centro dei locali orientali

Ristoranti cinesi e thai nuova moda ad Alassio

ALASSIO

Nella città del Muretto «attecchisce» sempre di più la cucina orientale. Sembrano infatti funzionare i ristoranti cinesi e thailandesi aperti negli ultimi anni (ce [illegible] son[illegible] cinque in totale) mentre sono in arrivo altre novità nel settore.

Tre ristoranti thailandesi, due ristoranti cinesi, «La creperie» di via Milite ignoto che serve il kebab (spiedino di agnello o montone, piatto tipico orientale) ed un raffinato ambiente con specialità arabe che potrebbe essere presto una realtà (assieme all'apertura di un altro ristorante cinese). Alassio può essere considerata nel Ponente la «capitale» della cucina orientale se si guarda alla presenza sempre più massiccia di locali che accontentano gli amanti di piatti ricercati.

I punti di riferimento per la cucina thailandese sono il ristorante «Ban Thai» di via Ugo Foscolo, [illegible] «Royal Orchid» di via Dante ed il ristorante «Italia» di via XX Settembre che serve, oltre a piatti italiani, anche prelibatezze thailandesi. Lanterne rosse e camerieri con gli occhi a mandorla sono la prerogativa dei ristoranti [illegible]si «Il mandorino» di via Mazzini e «Il drago d'oro» (ex «take away») di via Paolo Ferreri.

«Sono locali molto frequentati, soprattutto dai giovani, che stanno avendo successo ad Alassio», ha detto l'assessore al commercio di Alassio Corrado Barbero. Per quanto riguarda il settore bar e ristorazione, intanto, [illegible] in arrivo nuove licenze. Ha proseguito Barbero: «A novembre uscirà un bando di concorso per 5-6 licenze per l'apertura di nuovi locali. Per sviluppare il tessuto cittadino anche fuori dal centro cercheremo di privilegiare coloro che intendono portare avanti un'attività a monte della ferrovia, verso la collina». **(m. br.)**

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

«Difendere l'aeroporto» [illegible] appello alla Regione

I consiglieri regionali Ivaldi e Costa «considerata l'importanza dello scalo di Villanova d'Albenga per il Ponente» hanno interpellato la Giunta regionale «per conoscere quali iniziative abbia intrapreso o intenda intraprendere per consentire allo scalo di svolgere nel modo migliore un'attività apprezzata da operatori e utenti». **(m. br.)**

LOANO

E' [illegible] da [illegible] arrestato dai carabinieri

Un giovane di 26 anni di Loano, di fatto domiciliato a Pietra Ligure, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per evasione. R.N., pregiudicato, era agli arresti domiciliari ma da alcuni giorni si era allontanato da casa e si era reso irreperibile. **(a. r.)**

[illegible]

Rubano una «Ford» in cella due romeni

A bordo di [illegible] Ford Escort, rubata poco prima a Savona, si erano spostati ad Orco Feglino dove stavano per rubare un secondo automezzo (una Fiat Punto). I protagonisti, due uo[illegible] rumeni di 24 e 30 anni, senza permesso di soggiorno, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Finale. **(a. r.)**

[illegible] L.

Fumo in capannone [illegible] un falso allarme

Momenti [illegible] paura, [illegible] pomeriggio, nella [illegible] industriale di via Perti a Finale Ligure per il fumo che ha invaso improvvisamente [illegible] capannone industriale in cui operano molte aziende. I pompieri hanno verificato che la causa era stato un piccolo falò acceso in zona per eliminare vecchi cartoni. Il fumo si era casualmente introdotto nell'impianto di aerazione dell'impianto. **(a. r.)**

Albenga: «briciole» alle società più impegnate

Per i contributi allo sport duro attacco al Comune

ALBENGA

«Mi piacerebbe che fossero resi pubblici i criteri di suddivisione dei contributi concessi dal Comune alle società sportive. Mi chiedo se si tenga conto, e in che modo, del fatto che alcune associazioni svolgono [illegible] servizio sociale». Andrea Repetto, presidente della società calcistica «San Filippo Neri», si lamenta dopo aver visionato come verranno ripartiti i contributi previsti per le società che svolgono attività sportiva nell'Albenganese. Il dubbio è dovuto al fatto che tra le varie voci una da 20 milioni andrebbe infatti suddivisa tra [illegible] società, risultando quindi irrisoria per ogni singola realtà. «Il mio non è un discorso contro le altre società. Il fatto [illegible] che i parametri di suddivisione sono poco chiari. Noi per esempio spendiamo già molti milioni per [illegible] manutenzione dei campi sportivi e poi svolgiamo anche [illegible] servizio di tipo sociale ben marcato. Sarebbe assurdo che come sembra, anche se di questo non [illegible] [illegible] [illegible]na versione ufficiale, andassimo a prendere solo due milioni. Mi auguro di n[illegible] dover arrivare a denunciare il tutto alla Procura della Repubblica», ha detto Repetto. E ha aggiunto: «Alcune società ricevono 20 o addirittura 50 milioni singolarmente. Mi sta benissimo, però, con quale criterio si stabilisce che altri venti milioni devono invece essere ripartiti per dieci società?». **(m. br.)**

Riviera: buona notizia per i titolari di bar e ristoranti

«Concessione sulla sanità» Regione elimina la tassa

ALASSIO

Passato l'allarme chiusura per moltissimi dehors (dopo l'approvazione della modifica al minaccioso articolo 20 del codice della strada) è arrivata un'altra bella notizia per i titolari di alberghi, ristoranti e bar. A partire dal 2000 la Regione, infatti, eliminerà la tassa [illegible] concessione [illegible] regionale. «E' un risparmio che va da un minimo di 30.000 lire ad un massimo di 2.906.000, a seconda delle categorie di esercizio: un inizio positivo per l'eliminazione di tutti quei balzelli che contribuiscono alla crisi del settore», ha commentato il presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Ora si spera anche in «una riduzione al minimo della spe[illegible] per il rinnovo del libretto sanitario». Maiellano ritiene ancora che andrebbe eliminata da tutti i [illegible] «la tassa più comica della storia, quella sull'ombra, riferita alla proiezione prodotta dalle tende da sole». **(m. br.)**



Pino Maiellano dell'Ascom soddisfatto per l'eliminazione di un «balzello» della Regione

Spettacolo fuori programma ieri sul lungomare

Finale, fanno il bagno nudi sotto gli occhi dei passanti

FINALE L.

Completamente nudi a fare il bagno in mare, sotto la pioggia, in centro a Finale Ligure. Sabato e domenica pomeriggio un gruppo di turisti stranieri, sembra tedeschi, hanno dato spettacolo nel tratto di mare antistante la spiaggia della Finanza e nel tratto subito a levante della foce del Pora. Indisturbati, senza nessun timore per il clima avverso, il gruppetto, fra loro almeno un bambino, ha fatto [illegible] tuffo fuori stagione. Una piccola folla li ha osservati increduli dal lungomare ma nessuno è intervenuto. I turisti nudisti [illegible] sono spogliati con molta tranquillità sulla spiaggia, ben visibili dalla promenade, [illegible] si sono fatti trascinare dalle onde. A colpire è stato [illegible] fatto che la performance è avvenuta nel fine settimana sempre sotto la pioggia e con il mare molto mosso. Terminato il doppio bagno (di mare [illegible] di pioggia) i turisti, quasi tutti giovani, si sono rivestiti vicino [illegible] riva. Forse erano venuti in Riviera sperando in [illegible] autunno più mite. Certamente si sono dimenticati [illegible] [illegible] il costume da bagno. A contrastare [illegible] il loro equipaggiamento essenziale» a poche decine di metri di distanza si notava un gruppo di amanti della «tavola». Equipaggiati [illegible] la muta, [illegible] capo a piedi, «a sfruttare l'onda» c'era[illegible] infatti alcuni giovani finalesi. **(a. r.)**

Romano Mussolini espone a Imperia, da Arma un omaggio ad Amalia Rodriguez

Aria di «Oktoberfest» in Riviera

Wurstel sul porto, birreria apre a Chiusavecchia

E' un martedì nel segno dell'«Oktoberfest» e del divertimento nei locali del Ponente. A Chiusavecchia, s'inaugura la paninoteca «Pacific Blue», [illegible] l'esibizione di [illegible] band specializzata nei successi di Vasco «Blasco» Rossi.

FINALE Il Calcagno-Ditozzi Group si esibisce alla paninoteca «Da Pilade»: ancora una volta, il locale ospita una jam session [illegible] artisti jazz.

[illegible] Martedì latino al Bit Below di via caprera, con il gruppo Tribù Latina. Continua l'«Oktoberfest» alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Si balla al Sortilegio disco club di via Mortula. Per il pre e dopo-discoteca, punti [illegible] riferimento sono i pub Jammin' e Candle Light.

IMPERIA Continua l'«Oktoberfest» all'Antica Compagnia Portuale [illegible] via Bastioni di Mezzo, a Oneglia. Nel Circolo Arci sul porto saranno servite «maialate», ossia piatti a base di maiale. Dalle 20, si potranno gustare wurstel, salsicce, crauti, fagioli, innaffiati da fiumi di birra. Nel locale, che ha riaperto da poco, si può anche vedere la mostra «Antiche vele ad Imperia», organizzata in collaborazione con il Circolo fotografico di Torria. Alla galleria Rondò prosegue la mostra collettiva che celebra i dieci anni del Circolo Castelvecchio. Tra i pittori che espongono c'è anche



«Martedì delle donne» oggi al Kursaal

Romano Mussolini, meglio conosciuto come pianista jazz. L'orario di visita va dalle 15,30 alle 19,30.

CHIUSAVECCHIA Alle 21, s'inaugura la birreria paninoteca «Pacific Blue», nel ristorante Pacific. Stasera, succederà «La combriccola del Blasco», gruppo imperiese specializzato nelle canzoni di Vasco Rossi. La sala dedicata ai giovani, dove sono anche proiettati video musicali, resterà aperta tutte le sere in un ambiente tropicale.

[illegible] DI TAGGIA Dalle 22.30, il bar Tre Alberi assicura l'animazione con il duo Silvano e Marisa. Saranno proposte cover di Amalia Rodriguez, la regina del fado scomparsa pochi giorni fa, Paolo Conte, Pino Daniele e grandi autori brasiliani.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal, sul lung[illegible]re Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione [illegible]bile più sexy della Riviera: strip tease maschile con i Red Lights in «Luci e Ombre» e la musica di dj Shorty.

[illegible] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con cimeli musicali.

[illegible]IA La Cooperativa Omnia organi[illegible] visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco, devono partecipare almeno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, informazioni allo 0184-229507. Birre e panini fino a tardi al Bananarama di lungomare Cavallotti.

MONACO Musica live e cucina americana allo Stars'n'Bars.

[illegible]regovic, bis al Carlo Felice

Dopo il successo al Premio Tenco il musicista slavo oggi a Genova

GENOVA

Qualche sera fa, al «Tenco», ha infiammato la platea: all'una di notte, compassati critici musicali e spettatori entusiasti si dime[illegible] in allegria all'Ariston di Sanremo, nell'ascoltare la sua miscela esplosiva di ritmi e melodie balcaniche. E [illegible] alle 21, Goran Bregovic, straordinario musicista slavo di madre serba e di padre croato concede il bis al Carlo Felice di Genova. Un evento, anche perchè da una quindicina d'anni Bregovic - assorbito dalla composizione di colonne sonore per film, dai celebri «Arizona Dream» e «Underground» (Palma d'Oro a Cannes) di Kustu[illegible] a «La Reine Margot» di Chereau e al recente «Train de Vie» di Mihaileanu - non teneva più concerti.



Dopo aver infiammato l'Ariston al recente «Premio Tenco» Goran Bregovic ritorna [illegible] concerto questa sera al Carlo Felice di Genova

E' tornato adesso nella prestigiosa rassegna sanremese, alla guida di uno splendido complesso, crogiuolo di suoni e note multietniche, e composto (oltre che da lui, voce e chitarra) da sette ottoni, quattro voci femminili bulgare e Ognjen Radivojevic, che canta, imbraccia la fisarmonica e si cimenta con le percussioni e il derbouka. «Wedding and Funeral Band» si chiama questo complesso che non a caso, spiega Goran, «si esibiva ai matrimoni e ai funerali». I biglietti costano 40 mila lire (platea), 30 mila (galleria), 20 mila (giovani). Dalle 14 alle 17 sono acquistabili con carta di credito, telefonando allo 010-5701650. [s. d.]

Si terrà a Castello

[illegible] di «Tekken»

DIANO CASTELLO. E' un torneo di «Picchiaduro»: questa, nel gergo dei videogiochi, la categoria in cui rientra «Tekken 3», un passatempo telematico che il 14 novembre sarà al centro di una disfida all'Osteria di Castello, a Diano Castello. Le iscrizioni sono aperte a uomini e donne, grandi e piccini. Non è necessario essere [illegible]olosi, a metterci i pugni ci pensa il computer. Chi vuole partecipare ha tempo fino al 7 novembre. Basta rivolgersi ai negozi imperiesi «Top Games» di via Doria, «Video fantasy» di via San Maurizio o «Virtual Technology» in via Amendola. In palio, la nuova consolle per videogiochi «Dreamcast» della Sega.

Il torneo durerà dalle 15 fino a sera. Spiegano a «Top Games»: «E' stata scelta la terza versione di "Tekken" perchè le sfide sono ad eliminazione diretta e di breve durata. Ogni partecipante sceglierà un personaggio, dallo "Street fighter" ("Guerriero della strada") a Stallone-Rocky».

Sui modelli negativi [illegible]ati ai ragazzi da questo tipo di videogames si è discusso molto: di sicuro, comunque, è meglio giocare a darsi botte su uno schermo piuttosto che darsele sul serio. «Tekken» riscuote grande successo, in particolare fra i giovanissimi, cresciuti a pane e computer.

Ma non è escluso che possano appassionare più [illegible] una tranquilla casalinga. [e. f.]

Notti sanremesi

Il karaoke all'«Avana» una sfida

SANREMO. E' arrivata alla stretta finale la selezione di karaoke che sta animando le nottate all'«Avana Pub» di San Bartolomeo, [illegible] di Sanremo. Stasera sono infatti di scena i protagonisti della semifinale del [illegible] promosso dal locale dove la direzione ha deciso di scegliere [illegible] migliore tra i clienti che ogni fine settimana si cimentano, apprezzati e non, con le canzoni dei grandi interpreti della musica italiana e internazionale.

Le finali sono in programma la settimana prossima [illegible] l'emozione è alta tra chi, per gioco, veste i panni di cantanti famosi cimentandosi sulle note delle canzoni del karaoke. All'«Avana» non hanno passato il turno solo i più bravi, per intendersi quelli in «area imitazione», ma anche i più simpatici, quelli che hanno affrontato la dura prova del microfono [illegible] determinazione e voglia [illegible] caratterizzare il personaggio. In palio ci sono telefoni cellulare e altre «diavolerie» che l'«Avana» ha deciso di mettere a disposizione per il concorso. «E non sarà il solo - spiegano dal locale di San Bartolomeo - qui non ci sono rivalità esasperata, ci divertiamo e basta. E [illegible]on il karaoke ogni scusa è buona per un altro bicchiere [illegible] quattro risate tra amici». Non è detto, comunque, che il palco dell'«Avana» possa rivelarsi per qualcuno un inatteso trampolino di lancio. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	117	55	53	51	48
CAGLIARI	10	13	25	19	40
	[illegible]	62	56	56	54
FIRENZE	80	20	38	59	79
	85	85	50	45	44
GENOVA	36	[illegible]	7	4	65
	110	97	85	78	69
MILANO	31	53	5	83	61
	113	88	72	66	59
NAPOLI	35	15	32	18	6
	107	81	69	64	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	112	54	52	48	48
ROMA	86	53	11	48	60
	68	65	65	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
VENEZIA	79	43	80	24	52
	66	55	50	46	45

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-18	35-47	35-73
35-85	35-36	35-51	35-31	35-1
[illegible]	[illegible]	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	35-89	35-56	35-83	35-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
[illegible] 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli [illegible] (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] frequenza sulla ruota di Palermo:

86-14	86-42	[illegible]	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	86-84	[illegible]	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
86-22	86-30	64-60	64-20	64-75
86-2	86-90	64-63	64-19	64-24

Per decino la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata)
81 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51 / 21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
2 combinazioni

L. 5600 — 19 - 36 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni — varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Si è aperto il concorso internazionale «Sanremo Classico», venerdì la finale con Raiuno

Al casinò vetrina per giovani pianisti

E con «Preludium» premi a concertisti dagli 8 ai 18 anni

Gianni Micaletto

SANREMO

Canzonette, canzone d'autore, lirica e ora un concorso internazionale per giovani concertisti: Sanremo vive un autunno intenso, confermandosi «città della musica» a tutto tondo. Da ieri, al teatro del casinò, 33 pianisti solisti danno vita alla quarta edizione di «Sanremo Classico», rassegna organizzata dal Gruppo Editoriale Bixio in collaborazione con l'assessorato al Turismo e Manifestazioni.

Due le novità: la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo nella fase decisiva del concorso e «Preludium», appendice dedicata a giovanissimi interpreti e[illegible] esecutori assolutamente sconosciuti. Sono 90, di età compresa tra 8 e [illegible] anni, e arrivano da tutt'Italia per contendersi 20 borse di studio davanti ai direttori di alcuni fra i principali conservatori della penisola.

«Non è una gara, ma una vetrina pensata per favorire [illegible] crescita artistica di giovani che hanno la musica classica nel sangue», spiega il patron Franco Bixio.

In attesa di scoprire i talenti più acerbi, i riflettori sono puntati sul concorso per pianisti solisti. Gli italiani sono 6 su un totale di 33 partecipanti, che arrivano anche da Paesi lontani come Giappone (8), Brasile (2), Canada (1), Stati Uniti (1). Ne resteranno in gara 8 e successivamente 3. Da questi uscirà il vincitore che, venerdì, sarà protagonista di una serata di gala ripresa dalle telecamere di Raiuno (realizzerà [illegible] special) e con la partecipazione del violinista Gabriele Pieranunzi, accanto ai musicisti della Sinfonica di Sanremo.

La giuria è composta da grandi esperti: con il presidente Matteo D'Amico, compositore e direttore artistico dell'Accademia Filarmonica di Roma, lavorano i pianisti Antonio Mormone, Dag Achatz, William Grant Naborè, e il direttore della Sinfonica sanremese Fabiano Monica.

«Preludium» è in programma sabato e domenica, a conclusione del concorso pianistico. Tra i partecipanti anche quattro giovani della provincia: [illegible] pianiste Alessandra Asso e Veronica Rudian di Bordighera, il chitarrista Andrea Foiani di Sanremo, la pianista Ilaria Manfredi di Imperia.

«Giovani che ci sono stati segnalati da direttori di Conservatori, musicisti, imprenditori dello spettacolo, docenti, e che hanno la possibilità di esibirsi davanti a un pubblico qualificato con un programma totalmente libero», sottolinea ancora Bixio. Avranno a disposizione 15 minuti ciascuno.

VALLECROSIA

A 15 anni interpreta Mozart

A 15 anni Veronica Esposito primeggia nel canto lirico. Il giovane talento della scuola di musica «G.B. Pergolesi» ha infatti ottenuto il secondo posto nella categoria canto lirico all'International music competition [illegible] Cortemilia, in provincia di Cuneo. In questo concorso di alto livello ha ceduto solo alla concorrente coreana, e a causa della sua ancora acerba valenza teatrale e gestuale. Ma Veronica studia da pochissimo tempo, e sta mettendo a punto le sue qualità sotto la guida dell'insegnante di canto Giulia Betti, diplomata al Conservatorio di Trieste, che canta all'Opera di Monaco. Veronica ha partecipato agli ultimi spettacoli della scuola diretta dalla professoressa Lidia Beccaria. Dalla presentazione di arie dalle «Nozze di Figaro» e dal «Don Giovanni» di Mozart, durante il saggio dello scorso giugno, allo spettacolo spagnolo con canti e coreografie di danza, eseguite da un balletto di Savona, al prossimo spettacolo in allestimento sul tema del musical. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-62978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Haunting - Presenze
Orario 20.10-22.30

DANTE. Tel. 0183-293020
Asterix & Obelix contro Cesare
Orario 20.20-22.40
Martedì prezzo unico [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Notting Hill
Orario 20,20-22,40
[illegible] 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26196
Cineforum: Fuori dal mondo
Orario 14,30-22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 1[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible]; mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Eyes Wide Shut
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] lire 8000; mercoledì prezzo [illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Il tredicesimo guerriero
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible]TON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible]
Il viaggio di Felicia
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo [illegible] 8000)

CENTRALE. Tel. [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
La bomba
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo [illegible])

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Grey Howl
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel. 0184-622.330
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Notting Hill
Ore: [illegible] (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario 20.30-22.30
Lire 10000-6000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Notting Hill.
Ore 20.15-22,40
[illegible]-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore 20.20-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

[illegible]. Tel. 019-692.910.
Oggi riposo.

[illegible]

CORALLO.
Chiuso

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-66[illegible]1.
A civil action..
Ore 16,30-21. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 019-97.505.
Chiuso

Si celebrano i 25 anni di attività e i riconoscimenti ricevuti dagli attori

Compagnia Stabile, la festa e i premi

Il gruppo di Bordighera venerdì torna sul palco

BORDIGHERA

La Compagnia Stabile Città di Bordighera continua a festeggiare i suoi 25 anni di attività, proponendo i «cavalli di battaglia» che hanno divertito due generazioni. Venerdì [illegible] sabato, alle 21,15, [illegible] teatro del Palazzo del Parco presenta la commedia «A tutu ghè rimediu anche a...», tre atti brillanti di Antonio Pignatta e Luciano De Stefanis. L'ingresso [illegible] mila lire. Domenica, invece, grande festa del quarto di secolo. Alle 15,30 sono previsti il saluto della Compagnia Stabile Città di Bordighera agli ospiti [illegible] premiazioni. Seguirà la rappresentazione di una delle commedie più riuscite [illegible] amate: «In giurnu in pretura». La Compagnia celebra l'evento con grande soddisfazione e orgoglio. Nei giorni scorsi, infatti, l'effervescente e carismatica Silvana Bruzzone è stata premiata come migliore attrice caratterista italiana all'annuale Festa del Teatro, organizzata dalla Fita, la Federazione Italiana Teatro Amatori, che raggruppa più di seicento compagnie amatoriali. Il riconoscimento si è aggiunto a quello alla carriera ricevuto [illegible] Sebastiano Bodino, altro caratterista e a quello di miglior attore protagonista [illegible] Antonio Pignatta, instancabile «leader» della Compagnia. [d. bo]

IL [illegible]

Una scuola di recitazione

E' decollata grazie all'entusiasmo di un gruppo di appassionati del teatro: si tratta di una scuola di recitazione che garantisce una «chance» a chi ha sempre sognato di potersi esibire. [illegible] non soltanto. La scuola del «Teatro del Ghigno», a Vallecrosia, è aperta anche a chi vuole scoprirsi, mettersi in discussione, sfidarsi. Le lezioni [illegible] da due attrici professioniste, entrambe di Ventimiglia, ma che per motivi di lavoro [illegible] spesso in giro per l'Italia. Paola Maccario, diplomata alla Scuola d'arte Paolo Grassi e cabarettista dello [illegible]lig di Milano, e Rosanna Bruzzo, diplomata alla scuola dei Filodrammatici, sempre di Milano. Le artiste, dopo [illegible] esperienze, hanno deciso di creare il «Teatro del Ghigno», con il Centro culturale Cgs Tempi Nuovi e il teatro Don Bosco, dove si tengono le lezioni tutti i lunedì, martedì [illegible] mercoledì, alle 21. Le iscrizioni proseguono. Informazioni allo 0339-4343369. [d. bo.]


ANDORA
Mai successo finora!
solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a
1 milione
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO



Il Savona festeggia davanti ai suoi tifosi: immagine emblematica, sia per la fuga in vetta, sia per la sesta vittoria su sei gare

Eccellenza in biancoblù: sarà davvero una marcia trionfale?

Un Savona senza avversari può volare tra record e sogni

Nanni De Marco

SAVONA

E finalmente giu[illegible] il primato solitario: al passo di 2-3 tre reti alla volta il Savona si pone dall'alto di una classifica che adesso è interamente sua. Non [illegible] il caso di glorificare una squadra che, pur forte, ha saputo mantenere la calma e ha continuato a lavora[illegible] [illegible] serietà e abnegazione battendo inoltre in Coppa Italia la Bolzanetese, per due volte con lo stesso punteggio: 2-0.

Il «Bacigalupo», pur abbondantemente allagato e sotto una pioggia battente, ha retto bene: i tifosi devono applaudire non solo i loro beniamini usciti vincenti, ma anche un Busalla che hanno saputo constrastare senza calcioni e gioco pesante, e anzi ad un certo punto, nei primi 20' della ripresa, ha saputo prendere in mano la gara. Ma - ed [illegible] questo anche il parere dei 750 spettatori di domenica - con questo Savona targato Sassarini c'è ben poco da fare.

Lo sguardo agli altri risultati è obbligatorio: spiccano il pari interno del Pontedecim[illegible] e la netta vittoria del Vado in casa dell'Albenga: i rossoblù di Eretta sono ancora imbattuti e hanno impresso il loro marchio al gioco di rimessa, è prevedibile che [illegible] il Vado la terza forza del torneo. Ci sarà da stare attenti, per il prossimo derby di dicembre.

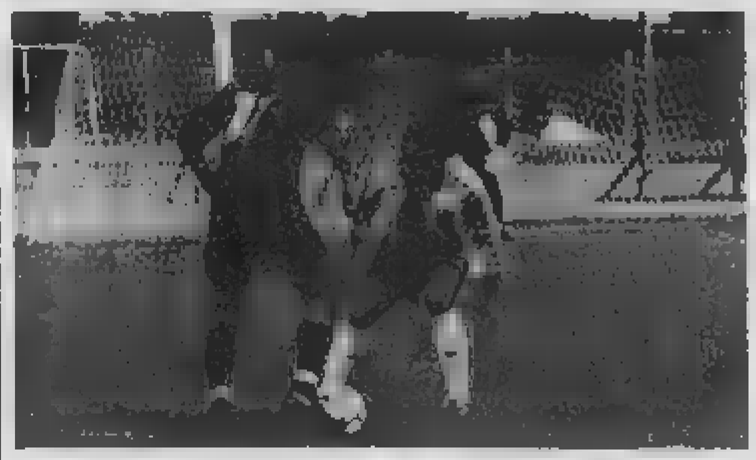
Inoltre domenica il Vado riceverà il Pontedecimo [illegible] vedremo [illegible] i granata sono davvero in crisi (finanziaria?) oppure se [illegible] stato solo un passo falso il pari interno (con rigore sbagliato). Ma attenzione: dopo aver incontrato nel giro di quindici giorni due volte la Bolzanetese, il Savona ritornerà al rinnovato campo di Bolzaneto per la terza gara ufficiale (e più importante), quella della settima di campionato.

Ormai le misure [illegible] [illegible] prese, ma da oggi in poi l'unico vero avversario del Savona non saranno più le avversarie, ma la possibile «sufficienza» con cui andare in campo. Questo è il vero pericolo: nel calcio di imbattibili [illegible] ne sono mai esistiti, squadre forti sì. Come questo Savona che può vincere con distacco l'Eccellenza [illegible] tornare nel Cnd.

Sul comportamento dei singoli con la Busallese, [illegible] è ormai detto quasi tutto. Ma [illegible] bene ricordare [illegible] forza del pacchetto difensivo, ermeti[illegible] davanti a Di Latte (record [illegible] quota 834' fra coppa e campionato), un centrocampo da [illegible]rie maggiore dove Riolfo si supera emulato da Bisio, Brignoli e Lamberti. Poi gli avanti, da Siciliano al «faro» Gatti a un Calabria eccezionale per generosità e classe.

Vado spera, Loano piange

La banda-Eretta può entusiasmare Soldano rischia, ma non ha colpe



Pennone, qui di spalle in azione, [illegible] Pressia tra gli uomini-faro del nuovo Vado

Il Vado che vince il derby [illegible] l'Albengacisano [illegible] la sconfitta della Loanesi [illegible] casa [illegible] le facce di una medaglia che premia solo i vadesi. La squadra di Eretta indossa i panni di «terzo incomodo» e si propone dietro a Savona e Pontedecimo. La probabile «rivoluzione di novembre» che priverà il [illegible] di pedine importanti per questioni finanziarie, potrebbe lanciarla.

Il portiere Cancellara su questo è chiaro: «Li incontreremo domenica a Vado, e giocheranno ancora con questi effettivi. Vedremo di che pasta siamo fatti anche perché loro fuori casa fanno sfracelli». Sulla vittoria nel derby il portiere rossoblù analizza così: «Noi eravamo euforici dopo la partita di Coppa Italia, e quella vittoria l'abbiamo trasferita su campo di Conscente. [illegible] risultato ci motiva [illegible] poco e ci stimola ulteriormente. La gara? Passare in vantaggio subito ci ha favorito poi il raddoppio al quarto d'ora ha fatto il resto. Forse loro hanno tenuto troppo la palla su questo campo al limite delle regole».

Da parte ingauna il presiden[illegible] Cometto è polemico: «[illegible] Vado ha fatto di [illegible] e ha meritato, ma mi rifiuto di considerarla [illegible] partita di calcio. Non capisco [illegible] criterio usato dall'arbitro nel giudicare un terreno simile: vorrei tanto decisioni unificate... Comunque sono contento che nessuno si sia fatto male altrimenti avrei preso dei provvedimenti, e comunque queste parole le ho dette in tempi [illegible] sospetti con il presidente del Vado, Ciarlo, prima [illegible] gara».

La sconfitta unisce ingauni e loanesi, la formazione di Soldano subisce la terza sconfitta consecutiva e seconda casalinga. In serata l'umore nero della dirigenza coincide con l'amarezza del tecnico argentino. Bisogna correre ai ripari perché la squadra ha problemi col gol: una sola rete in sei partite.

Ieri è uscito fuori il nome di Giribone (ex Cairese [illegible] Savona) ma su questo la societa' ha smentito per voce di Ezio Franzini: «Magari... Dobbiamo fare i conti e il costo del giocatore è alto, comunque voglio far notare che a grandi linee questa è la stessa squadra dello [illegible] anno. Solo, gira tutto storto».

Su questo non c'è che dire: Soldano non ha colpe se Villa non segna come lo scorso campionato, se Buttiglieri ha problemi di menisco (ancora grazie che giochi) e Piccareta una fastidiosa tallonite. A questo si uni[illegible] «l'abbandono» di Gagliotti che alle prime difficoltà non se la sente e si defila, aspettando il calciomercato di novembre. Fatto [illegible] che alla Loanesi serve una punta di peso [illegible] forse Luca Veneziano, attualmente in prova, non sarà sufficiente. Manca anche un esterno sinistro dopo il grave infortunio [illegible] Natta, colui che avrebbe dovuto sostituire Brancatisano (anche lui fuori per problemi fisici).

Scusanti? No, semplici considerazioni. Ma il tecnico che dice? «Domenica sera ero svuotato, gli avversari non hanno rubato niente, quando prendi due gol così è tutto dire. Loro hanno giocato [illegible] avremmo dovuto fare noi, su un campo pesantissimo non si può cercare il passaggio. Ora perdo Vernice per squalifica, non ci sarà nella trasferta col Baiardo ma io vado avanti lo stesso, so che la società si sta muovendo per vedere di fare il possibile. Farò giocare chi ho a disposizione, di più non posso».

I prossimi impegni [illegible] [illegible] savonesi vedono ora il clou Vado-Pontedecimo mentre l'Albenga sarà nella tana del Baiardo, e la Loanesi nella trasferta col Sestri Levante. [en. for.]

Pontedecimo, Spatari conferma: me ne vado

Il bomber lascerà sicuramente i granata in crisi «Tanti mi cercano, potrei scegliere la Grassorutese»

Giancarlo Scartozzoni

Il cronista incontra Spatari ed il neo mister della Sampierdarenese, Walter Battiston, sabato alla «Sciorba» al termine della partita della Sestrese. Inevitabile la domanda: cosa succede a Pontedecimo? Spatari non si fa pregare per rispondere: «Scrivilo pure sul giornale, che sono alla ricerca di una squadra. Anzi, possibilmente metti: molte squadre». Quali, chiediamo? E quante liguri? «Novese, Cuneo, Valenzana, Val d'Aosta. In Liguria, l'Entella no. Piuttosto Sampierdarenese e Grassorutese». Battiston accenna un sorriso, e replica: «Certo che vorrei un giocatore simile... però costa tanto».

Tanto, occorre aggiungere, soprattutto perché il bomber, vicecapocannoniere del Cnd nell'ultima stagione, è consapevole di avere un buon mercato. Spatari, come altri giocatori, quindi non rimarrà al Pontedecimo, e potrebbe proprio approdare a Rapallo, sponda Grassorutese. Curioso il fatto (ma assolutamente non collegabile) che domenica Spatari abbia avuto a disposizione, dal dischetto, l'opportunità per realizzare il gol decisivo proprio alla «Grasso»: tiro non irresistibile, bravo Camisa nell'intuire e respingere. Ma Spatari non dovrebbe essere l'unico ad abbandonare i granata: le voci parlano pure di Valentino, Sole, Bracco, Anselmi, Capurro, forse Balloni. Una situazione in evoluzione. Certo il Savona potrebbe beneficiare di tutta la vicenda, chiudendo anticipatamente un campionato che lo vede da sempre nel ruolo di primo favorito.

TIGULLIO

Gli arancione risalgono la corrente regolando il Baiardo, ride anche la Grassorutese imbattuta a Pontedecimo

Per Caperanese e Samm vittorie ed euforia

Stagnaro sbanca Loano e dice: «Non stupitevi di questa matricola»

Caperanese e Samm festeggiano: se il successo degli arancione sul Baiardo, al «Broccardi», era pronosticabile, non altrettanto si può dire per la vittoria della Caperanese a Loano. Invece i verdeblù di «Zizzi» Stagnaro hanno ottenuto il risultato a sorpresa della giornata. Tutto regolare per il mister, invece. Che si sorprende del fatto che qualcuno ... si sorprenda!

«Non siamo una squadra da retrocessione sicura, come in molti ci hanno etichettato. Certo dovremo soffrire fino all'ultimo, [illegible] già [illegible] due precedenti incontri, a Vado dove siamo stati sconfitti in maniera immeritata, e contro la Fezzanese, con una distrazione a rovinarci una vittoria più che meritata, avevo notato sensibili segnali di miglioramento. Non siamo più la squadra sprovveduta dell'inizio, ormai abbiamo una nostra precisa fisionomia: contro la Loanesi abbiamo alla scadere del primo tempo con Rodio, poi ad [illegible] ripresa siamo stati abili nel raddoppiare ed in seguito addormentare la partita. Corretti alcuni errori di inizio campionato, ora possiamo giocarcela alla pari con quasi tutte».



Stagnaro: sua la matricola Caperanese

Euforia anche a Santa, con il Baiardo che sperava nella sospensione dell'incontro, ma l'arbitro spezzino Tasso è stato irremovibile. Grazie anche al prodigarsi del presidente Gianni Fossati, nell'intervallo armatosi di piccone per forare il fondo del campo nei punti dove sembrava... una piscina.

«Ho compreso che la partita sarebbe stata giocata fino in fondo già dall'appello, quando la terna arbitrale era molto convinta, decisa a giocare. Nell'intervallo fra i due tempi mi sono soltanto prodigato nella speranza che tale decisione non mutasse.... Tre punti veramente importanti, conquistati con il cuore, tradizionale arma in più in possesso dei miei ragazzi» conferma Fossati.

Un punto per la Grassorutese sul campo del Pontedecimo, con l'undici rapallese che è riuscito dove in precedenza avevano fallito Albenga, Baiardo, Argentina, Busalla e Sestri Levante, tutte superate dai granata genovesi. Non riesce invece a debuttare mister Bruno Palomba sulla panchina del Sestri Levante: rinviata la partita ad Arma, per il nuovo tecnico una settimana in più per conoscere le caratteristiche dei singoli. [g. s.]

CONTROPIEDE

In agguato l'antico Vado

E' certo presto per ritenere che il Pontedecimo abbia troppi problemi per tener fede al ruolo di anti-Savona, ma le voci che danno in difficoltà i granata hanno subito fatto il giro della Liguria. Così, [illegible] scatenato un prematuro ma ovvio «totobig»: ovvero, le possibili destinazioni di alcuni degli uomini-chiave dei genovesi se davvero lasceranno la squadra. E, in subordine, uno sguardo a chi potrebbe prenderne il posto come principale avversario [illegible] biancoblù.

Spatari pare vicino al ritorno a Novi, e il Savona ha smentito l'interessamento per Valentino e Sole. Anche perché, chi glielo fa fare [illegible] mettere altri galli in un pollaio già così ricco di piumaggi nobili? Altri granata paiono destinati a team magari [illegible] categoria minore ma «solidi».

[illegible] Savona potrebbe dunque perdere la rivale più pericolosa [illegible] anche per questo non pensa a ulteriori ritocchi). Chi ne può prendere il posto? [illegible] [illegible] parlato alla vigilia di Fo.Ce. e Fezzanese, bravine [illegible] niente più. Poi si è visto un po' di Busalla, ma la sfida diretta l'ha ridimensionato. E se spuntasse il Vado di Eretta, qualitativo e sempre più convincente? Certo, un dualismo in chiave di lungo derby, darebbe al torneo grandi stimoli. [r. bg.]

CORSA

Il maltempo non ha ostacolato eccessivamente la gara

Alla «maratona» savonese Claudio Polletti tra i grandi

Un successo, la prima «maratona» di pattinaggio corsa, nonostante il maltempo. Domenica sulla via Aurelia, fino a Vado Ligure e ritorno, un centinaio di atleti hanno dato [illegible] al Gran Premio Città di Savona. Le condizioni atmosferiche non hanno infatti permesso che la gara arrivasse a Finale Ligure come previsto ma comunque gli organizzatori sono soddisfatti.

Il presidente del Comitato Provinciale Fihp Lorenzo Chiappori durante le premiazioni sorride. E' stanco. Ha lavorato con grande impegno assieme ai collaboratori Musso e Longagna per questa importante iniziativa. Dice Chiappori: «Le società hanno risposto bene. Sono arrivati campioni del mondo, campioni nazionali e tanti altri atleti che saranno il futuro del pattinaggio corsa. Devo ringraziare tutti per la grande collaborazione».

Il presidente regionale Mauro Franconetti assieme al suo staff si è messo in contatto già da sabato scorso con il presidente federale Sabatino Aracu per far diventare la maratona di Savona un appuntamento fisso. Franconetti: «La notizia adesso [illegible] ufficiale. Il prossimo anno la maratona di Savona sarà inserita nel calendario ufficiale della federazione. Sarà una gara che chiuderà [illegible] stagione agonisti[illegible]».

Per la cronaca la gara maschile seniores è stata vinta da Ippolito Sanfratello, in campo femminile sul gradino più alto è salita Laura Lombardo, mentre negli junior maschi successo di Claudio Bontempo davanti al savonese Claudio Polletti. Nello femminile vittoria di Marta Miele. Alle premiazioni erano presenti per [illegible] Comune di Savona l'assessore allo sport Massimo Zunino e il vice sindaco Bartolo Berto oltre al presidente del Coni Lelio Speranza. [r. p.]

Il campionato interprovinciale propone ogni settimana una raffica [illegible] sfide: sono impegnati ben cinquecento giocatori

L'esercito del panno verde adesso marcia compatto

Dopo la massima categoria, sono partiti anche i quattro gironi cadetti: la situazione

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette. Dopo la serie A, che ha proposto già tre turni, ha preso il via anche B, suddivisa in quattro raggruppamenti. Questi i risultati.

Serie A (3a giornata): Lorenzo-Haiti 3-3, Maura Savona-Cavalluccio [illegible]-3; Sport Finale-Cafè Duomo 4-2; Cin Cin Borghetto-Moneta Albenga 5-1; Taberna Cogoleto-Carla Imperia [illegible]-2; Zinolese-Cin Cin II 3-3. Classifica: Haiti punti 12; Cavalluccio e Sport Finale 11; Lorenzo e Cin Cin I 10; Zinolese [illegible] Taberna Cogoleto 9; Carla, Maura e Duomo 8; Cin Cin II 7; Moneta 4; Sagittario 1.

Ed ora i cadetti. B1: Giardino-Lady 1 2-4; Duomo-Circolo II 4-2; Moneta-Campo 1-5; Cavalluccio I-Sport Pietra 2-4; Haiti Loano-Garden II Ceriale 5-1. Classifica: Campo [illegible] Garden II Ceriale 5: Duomo, Lady 1, Sport Pietra 4: Giardino, Circolo II, Cavalluccio II 2; Moneta, Garden II 1. B2: Lady II-Giardini 1 3-3; Circolo I-Roma 2-4; Duomo-Sanremo 3-3; Como-Cavalluccio 5-1; Garden II-Ariston 3-3, Cin-Cin I-Pianeta 6-0 Classifica: Cin Cin I 6: Como 5; Roma 4; Lady II, Giardini, Duomo, Sanremo, Garden II, Ariston 3; Circolo I 2; Cavalluccio 1; Pianeta 0. B3: Democratica-Zinolese II 2-4: Sport Savona-Jakob's 4-2; Sciarborasca-Lorenzo 4-2; Cavalluccio II-Sport Finale 5-1; Lord Nelson I-Taberna 2-4; Ilda-Maura 2-4. Classifica: Cavalluccio II 5; Zinolese II, Sport Savona, Sciarborasca, Taberna e Maura 4; Democratica, Jakob's, Lorenzo, Lord Nelson 2; Sport Finale 1. B4: S.Genesio-Zin[illegible] I 4-2; Jakob's-II Asl 5-1; Libertas-Avis 3-3; S.Isidoro-Lord Nelson II 4-2; Polisportiva-Ilda I 2-4; Agoms-Cavalluccio, rinviata. Classifica: Jakob's 5; S.Genesio, S.Isidoro, Ilda 4; Libertas, Avis 3; Zinolese, Lord Nelson, Polisportiva 2; II Asl 1. Il campionato [illegible] venerdì proponendo, nella massima divisione, due partite importanti per la classifica: Haiti-Cin Cin I e Cavalluccio-Taberna Cogoleto.

Luigi Luca, presidente del Comitato interprovinciale, è soddisfatto [illegible] questo avvio: «Soprattutto nella [illegible] siamo riusciti ad allestire gabs competitivi. Difficilmente assisteremo ad incontri il cui risultato è scontato prima dell'inizio: que[illegible] perchè [illegible] ogni squadra ci sono elementi di buon livello. Insomma ci sono tutte le pre[illegible] per assistere ad una [illegible]gione di buon livello». [g. o.]

CAMPIONATO UISP

Sedici squadre, Varazze parte alla grande

E'iniziato anche il campionato Uisp che vede al via ben 16 squadre. Nella giornata d'avvio si è registrato il dominio delle compagini di Varazze che si sono aggiudicati tutti i confronti. Ottimo l'avvio anche per la «matricola» La Taberna di Cogoleto che appare come uno dei gabs più interessanti del torneo. Questi comunque i risultati, tenendo presente che la classifica si estrae guardando i punti ottenuti dai singoli gabs: Avis Albisola-Varazze A 0-4; Varazze B-Nuraghe 4-0; La Taberna-Ellera 4-0; Quilianese-Sciarborasca 1-3; Boselli B-Boselli A 1-3; Polisportiva A-24 Aprile A 3-1; 24 Aprile B-Celle A 2-2; Celle B-Polisportiva B 0-4. Il dirigente Antonio Biondi: «Un buon inizio di campionato con tante partite davvero incerte e combattute. In effetti i gabs di Varazze, che vantano ottime tradizioni in questo torneo, sono partite alla grande, ottenendo significative vittorie». Il campionato Uisp torna giovedì proponendo i confronti della seconda serata. Alle 20,30 si giocheranno: Ellera-Avis; Varazze A-Boselli B; Sciarborasca-24 Aprile B; 24 Aprile A-Celle B; Nuraghe-Polisportiva A; Boselli A-Quilianese; Celle A-La Taberna; Polisportiva B-Varazze B. Il campionato, dopo la regular season proporrà poi le finali in sede ancora da stabilire. Nel corso della stagione oltre al campionato sono in programma anche tornei con la partecipazione di gabs provenienti da tutta la Liguria. [g. o.]

Tozzi e Tomaselli realizzano i gol di una vittoria importantissima

Sanremese bum-bum: 2-0

Nel recupero il Novara va al tappeto

Gian Piero Moretti
SANREMO

Confronto duro, a tratti spigoloso, su [illegible] [illegible]po trasformato [illegible] un pantano dalla pioggia [illegible] una Sanremese determinata a vincere e a lasciare [illegible] fondo classifica e un Novara in affanno [illegible] fin dal primo minuto ma [illegible] a vendere a [illegible] prezzo [illegible] pelle. I locali catapultati in attacco, gli ospiti pronti a guizzare in contropiede (due volte Bozzini è uscito [illegible] valanga salvando il risultato). Poi la svolta al 60, quando Pravata, autore di due fallacci in pochi minuti è stato espulso per [illegible] di ammonizioni. Due minuti e Tozzi Borsoi, [illegible] [illegible] giorni fa a Vercelli, è svettato su un cross di Tomaselli ed ha fatto l'uno a zero. Il sapore della prima possibile vittoria casalinga (e il Novara in dieci) ha messo le ali ai piedi dei biancoazzurri che hanno continuato a premere trovando [illegible] il raddoppio con Tomaselli che smarcato, solo davanti al portiere ha insaccato nel «sette» imparabilmente. Il Novara si è fatto pericoloso sul finire dell'incontro con un paio di sventole di Preti a [illegible] di palo. Nel primo tempo, per due volte Bozzini, ha salvato il risultato strappando di forza la palla dai piedi del centravanti [illegible] rio lanciato a rete.

Partita spigolosa, con interventi duri provocati anche dal terreno scivoloso, costati l'ammonizione di Polenghi, Minaudo, fra gli ospiti e di Vecchio e l'espulsione di Pravata.

La Sanremese, dopo i 6 punti nelle ultime due partite, ora dovrà affrontare due difficili trasferte. L'obiettivo è fare punti per poi affrontare in casa (14 novembre) la Pro Patria con un altro spirito.

L'uno-due di ieri è stato conquistato con il cuore da una formazione scesa in campo senza Baldisserri, infortunato; Figaia e Bertolone, squalificati e con Notari a mezzo servizio. I sostituti, non hanno fatto rimpiangere gli assenti contribuendo alla prima vittoria casalinga della stagione.

Il recupero di ieri dovuto all'impraticabilità del campo di domenica, è un fatto raro da queste parti dove il clima è certamente più favorevole rispetto ad altri campi del Nord. Alle 17,50 è calato il buio ed è stato necessario illuminare il campo. Soddisfatto l'allenatore Masi: «Abbiamo ripreso a fare punti quando ci [illegible] trovati [illegible] fondo alla classifica» ha detto. «Ora ci stiamo tirando fuori [illegible] crisi, ma dobbiamo lavorare ancora molto».

[illegible] Bozzini, Grillo, Borghi, Bacci, Vecchio (90' Scanu), Lorenzini, Laghi, Cotroneo, Mosca (70' Nolan), Tomaselli, Tozzi Borsoi (80' Cilto). Allenatore Masi.
[illegible] Righi, Giansante (69' Bracaloni), Pravata, Notari, Gattuso, Polenghi, Garolalo (67' Morganti), Omizzolo (57' Petrone), Lorieri, Minaudo, Preti. Allenatore Zoratti.
ARBITRO Tunin di Piombino.
RETI: Tozzi Borsoi [illegible] 60' e Tomaselli all'83'.



Marco Masi, tecnico della Sanremese

Mister Benedetti porta un bacione a Firenze

La splendida vittoria dell'Imperia sulla Rondinella rilancia il morale e la classifica del team nerazzurro

Luca Amoretti
IMPERIA

Una boccata di ossigeno importantissima. Il successo ottenuto a Firenze, primo risultato utile dopo quattro sconfitte consecutive, ha risollevato classifica e morale dell'Imperia, alla vigilia di un trittico molto impegnativo per i nerazzurri che nei prossimi tre appuntamenti se la dovranno vedere con Alessandria, Mantova e Spezia, cioè [illegible] [illegible] principali candidate alla promozione.

Giorgio Benedetti, rinfrancato dalla tonicità dimostrata dalla squadra in un momento delicatissimo [illegible] della stagione, si gode finalmente la vittoria, suffragata dalla qualità del gioco espresso dai nerazzurri, tra i quali ha esordito il nuovo acquisto Massimiliano Adami, determinante in più di un'occasione per salvare la porta imperiese.

Il tecnico è pienamente soddisfatto: «E' stata una bella gara, giocata col [illegible] e con [illegible] [illegible]. Rispetto ad altre partite [illegible] riusciti a concretizzare [illegible] nostra manovra, ed è un segnale importantissimo per il futuro». A Firenze [illegible] Benedetti ha deciso [illegible] giocare con [illegible] sola punta, Bongiorni, supportata [illegible] Peluffo, cui è stato affidato il ruolo di «cucire» la tela tra [illegible] reparto arretrato e quello d'attacco. I riscontri [illegible] sicuramente apprezzabili, [illegible] sottolinea lo stesso allenatore: «Peluffo ha fatto [illegible] ottimo lavoro, il suo compito [illegible] [illegible] fare [illegible] spola e lo ha svolto con grande acume tattico, tanto che gli avversari, privi di punti di riferimento,hanno spesso sofferto. Tutta la squadra, però, si è ben comportata, evidenziando soprattutto una straordinaria reazione [illegible] dopo aver subito il gol della Rondinella, formazione di buon valore». Il merito dell'Imperia, che [illegible] [illegible] sfiorato la marcatura in apertura di incontro, è stato non arrendersi di fronte a un colpo che poteva preludere al quinto ko consecutivo e una crisi irreversibile. Ancora Benedetti: «La reazione dei ragazzi è stata eccezionale: si sono lanciati alla ricerca del gol, senza isterismi, con la convinzione di poter raddrizzare il risultato. Quel che più conta, però, è che, raggiunto il pareggio, [illegible] ci siamo accontentati, [illegible] abbiamo ancora lottato per centrare il primo [illegible] esterno stagionale. E' una qualità fondamentale per il futuro, perché questa squadra ha carattere e, se la [illegible] non si accanisce, può lottare [illegible] armi pari con qualsiasi avversario».



Per Peluffo un gol «pesante» a Firenze

La vittoria sulla Rondinella [illegible] [illegible] carica ai nerazzurri alla vigilia di incontri importantissimi, e sulla [illegible] molto difficili, a cominciare dal match interno con l'Alessandria, in programma domenica prossima. Benedetti è cautamente ottimista, ma continua a predicare umiltà: «Non voglio vedere facili entusiasmi, [illegible] come non mi piacciono [illegible] musi lunghi dopo le sconfitte. Bisogna dar prova di grande maturità: abbiamo vinto [illegible] partita [illegible] importante, ma non è cambiato nulla. E' necessario faticare con umiltà per raggiungere un traguardo, la salvezza, che è sicuramente alla portata dell'Imperia. Alessandria, Mantova e Spezia sono avversari di enorme caratura, ma affrontandoli con la mentalità giusta nessun risultato ci è precluso a priori. Sono convinto [illegible] continuando a lavorare con questa determinazione potremo toglierci anche qualche soddisfazione e regalare ai tifosi risultati di cui andare orgogliosi».

La situazione nei campionati provinciali

Sui «giovanili» di calcio raffica di pioggia e gol

Negli Juniores l'Intemelia segna 4 reti e tiene a bada Carlin's [illegible] Ospedaletti

Il maltempo ha solo in parte penalizzato i tornei provinciali, che hanno fatto registrare tre soli rinvii.

Juniores. Alassio-Ospedaletti 2-3; Borghetto-Don Bosco 1-1; Carlin's-Argentina 3-2; Golfodian.-S. Matteo 4-1; Intemelia-Andora 4-0; Riviera-Ventim. 4-2; [illegible]. Stefano-Alassio 1-1. Cl.: Intemelia p. 9; Carlin's e Osped. 7; Argentina e Andora 6; D. Bosco 5; [illegible]. Stefano, Riviera e Borghetto 4; Golfod. 3; Alassio 2; Alassio 1; Ventim. e S. Matteo 0.

Allievi. Alassio-S. Ampelio 11-0; Carlin's-Don Bosco 1-0. Alassio e Carlin's p. 3; Bordighera, [illegible]. Biagio, Golfo, Riviera, Taggese, Ventimiglia, Don Bosco e S. Ampelio 0.

Giovanissimi Don Bosco B-Riviera 0-6; Golfodianese-Argentina 2-0; Intem.-Carlin's 1-1; S. Stefano-Ventim. 0-1; Sanremese-D. Bosco 0-2; S. Ampelio-Taggese 3-1; Val Steria-Bordighera 3-1. Riviera, Don Bosco e Golfo p. 6; Carlin's 4; Taggese, Val Steria, Argentina, Bordighera, Ventimiglia e S. Ampelio 3; Intemelia 1; Sanremese, Don Bosco B e S. Stefano 0.

Esordienti. Girone A. Don Bosco-Argentina 2-0; Imperia-Sanremese 0-5. Rip. Carlin's. Sanremese p. 6; Don Bosco e Imperia 3; Argent. e Carlin's 0. Girone B. Andora-Riviera 1-1; Riva-Osped. 0-2; Taggese-Ventimiglia 1-4. Ventimiglia p. 6, Osped. e Riviera 4; Taggese e Andora 1; Riva 0. Girone C. D. Bosco-Golfo 3-0; Intemelia-S. Ampelio 4-1; Ponted.-Imperia 0-1. D. Bosco p. 6; Intemelia, S. Ampelio, Golfo e Imperia 3; Ponted. [illegible]. Girone D. Bordig.-Ventim. 2-1; Osped.-Argentina 0-1; Val Steria-Carlin's 2-[illegible]. Argent. p. [illegible]; Bordig. 4; Ospedaletti 3; Carlin's 2; V. Steria 1; Ventim. [illegible]. Girone E. Intem.-Carlin's 0-4; Osped.-Imperia 1-0; Riviera-D. Bosco 2-0. Carlin's e Riviera p. 6; D. Bosco e Osped. 3; Imperia e Intem. 0. [l. a.]

I dilettanti

Poche partite Ventimiglia ko

Una sconfitta bruciante per il Ventimiglia, battuto dal fango e dalla grinta del Varazze in una sesta giornata di campionato che ha visto ben tre incontri della Promozione bloccati dalla pioggia, compreso l'atteso derby tra Ospedaletti e Golfodianese. I giallorossi allenati da Lapa hanno patito oltre misura il terreno allentato, penalizzante per le qualità tecniche di alcuni giocatori frontalieri e si bloccano così in una posizione di metà classifica che non preclude nulla, ma che rende sicuramente più difficile la rincorsa alle prime posizioni.

Il fine settimana si è rivelato disastroso per tutti i tornei minori, flagellati dalla pioggia torrenziale. Nel girone A della Prima categoria sono stati disputati due soli incontri, che hanno tuttavia permesso all'Alassio Auxilium di lanciarsi da solo in vetta alla classifica, in attesa dei molti recuperi.

Ancor peggio è andata per la Seconda, dove il girone ponentino è rimasto paralizzato, [illegible] la sola eccezione dello 0-0 tra Taggese e [illegible]. Ampelio, risultato maturato al termine di un incontro giocato [illegible] un autentico pantano. In Terza esordio amaro per il Costacipressa, neonata società ponentina, sconfitta nel primo turno dal Piana Crixia con un secco 2-0. [l. a.]


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo e fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility", benchmarking 1997.
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4.950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Guida all'uso dei Satelliti:

EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa e mobile, sistemi di localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

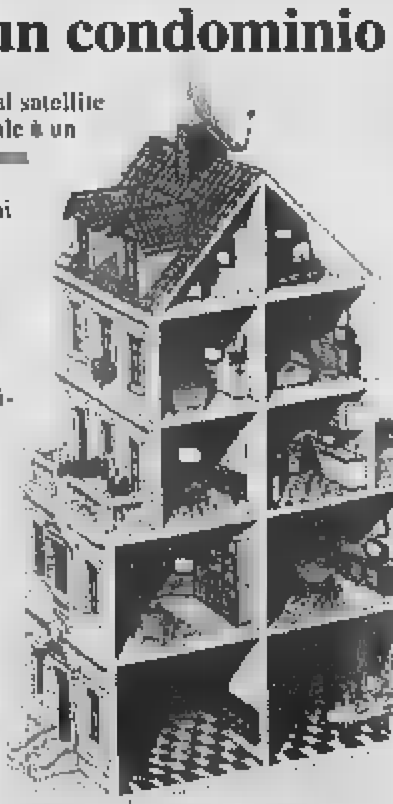
LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.

DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che già sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.

LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso T Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione.
Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

Il business via satellite: venite a Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni. Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet. L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.



Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).

CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.

SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.

SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.

SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.

EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato.

EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.

Informazioni ... pentastudio.it

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

[illegible] Minucci

[illegible]ai più un Fantozzi a Palazzo Civico. [illegible] neppure donne discriminate [illegible] peggio, insidiate, dal capo, impiegati che [illegible] vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gusto [illegible] umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazio[illegible] comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secon[illegible] le statistiche scatenano il 10 per [illegible] dei suicidi fra le persone depresse.



Al seminario sono stati invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

[illegible]

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati [illegible] raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insieme con la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta [illegible] benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente [illegible] fiducia [illegible] Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova [illegible] è il fatto che [illegible] maggior parte degli "sos" [illegible] [illegible] raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che [illegible] incominci a fare [illegible] nostro inter[illegible] una riflessione [illegible] su questi temi, per riuscire [illegible] configurare un sistema [illegible] repressione e prevenzione del fenomeno».

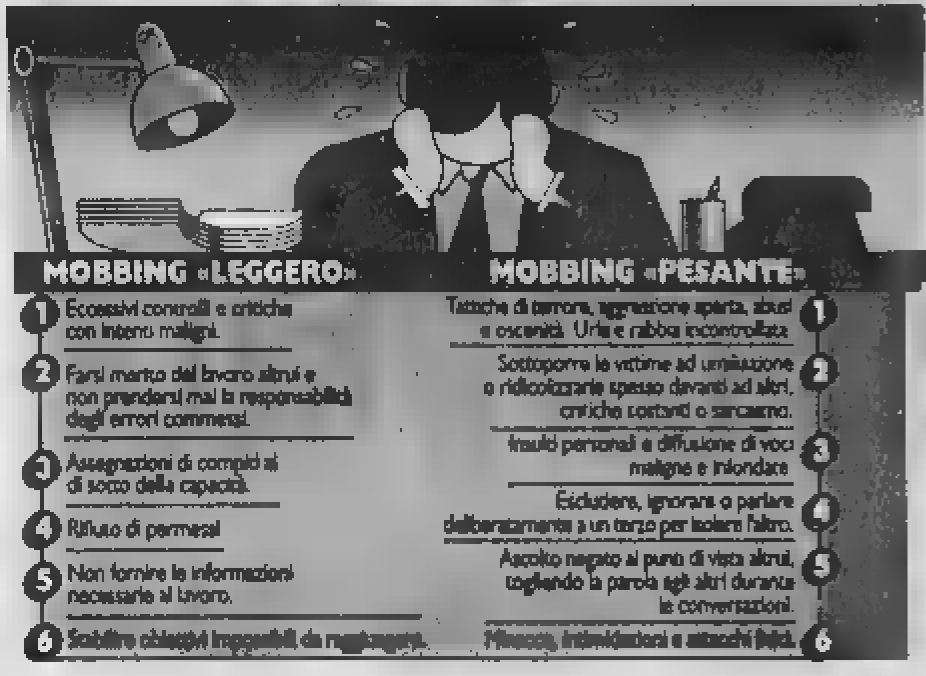
Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due casi [illegible] molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi [illegible] aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno [illegible] nuovo per il nostro Paese e al momento manca in proposito una disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia necessario collocare qu[illegible] fenomeno nell'ambito della materia [illegible] tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica [illegible] dalla tutela della salute intesa come assenza [illegible] malattia alla tutela della salute come assenza di [illegible]. «In questa cornice normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei l[illegible] sino a costituire un'autentica malattia professionale [illegible] quindi costituire il reato di lesione colposa». Il pro[illegible] aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si [illegible] cominciata [illegible] scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impre[illegible] di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce [illegible] «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita [illegible] lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata [illegible] lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti d[illegible] il coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, [illegible] «Bada bene al tono che usi con me. Domani posso denunciarti...».

«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

E' salito sul palco, e, con tono sommesso [illegible] si è presentato così: «Mi chiamo Claudio Macario, [illegible] torinese e ho [illegible] anni. A [illegible] del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: non potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la sua storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un [illegible] di mazzette, è stata disposta un'ispezione, ma [illegible] è stato risolto nulla». Prende fiato: «Una cosa però è [illegible]ssa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene trasferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto con la direzione per [illegible] segnalato «alcune [illegible] da cambiare». Poi il rientro a Torino, [illegible] alcuna mansione, [illegible] dopo la [illegible] protesta [illegible] nuovo trasferimento [illegible] Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai [illegible] denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre [illegible] ho [illegible] subito un mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo incarico a Roma [illegible] quando rientrai [illegible] Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava sol[illegible] [illegible] ritorsione, [illegible] già speso 30 milioni in avvocati, [illegible] anche se dovessero darmi ragione, [illegible] mia vita [illegible] sarà più quella [illegible] prima».

Dopo la drammatica testimonianza [illegible] Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, [illegible] anni che lavorava da diciotto presso un'azienda [illegible] responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò [illegible] tale profondo disprezzo da parte [illegible] titolare», al punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza che [illegible] vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo di misure [illegible] sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. (e. min.)

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore [illegible] straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

Torino rende omaggio all'opera [illegible] Gribaudo, [illegible]

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

[illegible]

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla [illegible] Bolaffi a visitare la mostra di Ezio Gribaudo: uno [illegible] tanti a rendere omaggio al pittore ma anche all'amico [illegible] non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di [illegible] lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo [illegible] innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. [illegible] sia [illegible] artista [illegible] fuori di dubbio poiché [illegible] innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù [illegible] filza di anedotti [illegible] sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere e un archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità [illegible] ricordi. L'esube[illegible] lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile [illegible] [illegible] e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasforma in libri, libretti e in cento altre cose, compresi, se necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre [illegible] [illegible]. Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni Sessanta e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il meglio in Italia nella produzione editoriale d'arte del tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario [illegible] fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.

Gribaudo quindi nella veste di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi [illegible] e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato [illegible] nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire in [illegible] serietà che la [illegible] allestita alla Sala [illegible] lo [illegible] sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo [illegible] capace [illegible] ribattere [illegible] altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in [illegible] risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che [illegible] manca mai [illegible] bagaglio del saggio.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] conquistano il pubblico



GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si [illegible] presentati [illegible] botteghino [illegible] «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, [illegible] sono rimasti «in pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso [illegible] sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbas[illegible] il volume della [illegible] Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella [illegible] san Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la «missione al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della [illegible]. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone [illegible] piazza Castello dove si tengono gli in[illegible].

Messe nere, scatta [illegible] nell'Astigiano

[illegible] D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini [illegible] l'Albese. [illegible] un misterioso graffito, vergato da una [illegible] ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, da ieri, [illegible] scattato l'allarme [illegible] nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo [illegible] una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore [illegible] l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare [illegible] bisogno di almeno 3 mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio ne ha a dispozione poco più [illegible] 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di avere a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, [illegible] una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.



[illegible] a colpi [illegible] mazza una legge per [illegible] golf

AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno [illegible] legge presentato dall'assessore [illegible] Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli [illegible] realizzare. T[illegible] le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo [illegible] finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore [illegible] incontro ad una serie di richieste giunte [illegible] alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

[illegible] Pantani Il Comune [illegible] appello

TORINO. [illegible] Comune di Torino [illegible] deciso [illegible] ricorrere in app[illegible] contro la sentenza del giudice Felicita Barinetti, che lo scorso 9 giugno lo [illegible] condannato a risarcire il cicli[illegible] Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel [illegible] nel [illegible] della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attivi[illegible] agonistica. Il processo si conclu[illegible] [illegible] la condanna a [illegible] [illegible] [illegible] reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi dono Botta è assolto

TORINO. Utilizzare [illegible] vettura [illegible] Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a per[illegible]naggi politici, imprenditori e professionisti [illegible] è reato se [illegible] tratta di una normale attività [illegible] rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall'accusa [illegible] peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

[illegible] l'ha deciso il referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti [illegible] abitanti del Lago d'Orta, non sarà coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della casa del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli umori della gente si è risolto in un plebiscito: guai [illegible] toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutando[illegible] moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto [illegible] frasi entusiastiche a favore della bella interprete [illegible] «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

A New York in dono [illegible]

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato [illegible] i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà [illegible] New York, al [illegible] Center, la notte del prossimo primo dicembre. [illegible] tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del [illegible] per il Commercio estero [illegible] Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), [illegible] Consorzio per [illegible] tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

Due fratelli [illegible] Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello [illegible] sorella, Dragan Paunkovic, [illegible] anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che [illegible] alla guida, all'uscita [illegible] una galleria, [illegible] sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti sono stati scagliati fuori dell'abitacolo.



Stoccaggio abusivo scoperto nel Tortonese

TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziate (balle autocompattate di [illegible] e plastica) sono [illegible] [illegible] all'«Ama», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», [illegible] [illegible] legale a Broni in via Cattaneo [illegible], che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla [illegible] lombarda ed era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano carta e plastica a Tortona provenivano dal Milanese [illegible] secondo le bolle di accompagnamento il carico di rifiuti [illegible] dovuto essere destinato all'inceneritore [illegible] Milano.

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 010.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

Nel frattempo prosegue serrata con nuove candidature la corsa alla presidenza dell'Authority

In mobilità 40 portuali della Rebagliati

Traffici in calo, già proclamati due giorni di sciopero

Ermanno Branca

SAVONA

Crisi in porto, si profilano 40 esuberi fra i lavoratori della Rebagliati srl. La società dei giovani portuali accusa un pesante passivo per il calo di giornate lavorative e il presidente Lino Ferrari ha presentato la richiesta di mobilità. Immediata replica del sindacato che ha proclamato due giorni di sciopero. Ma intanto continua la battaglia per la presidenza della Port Authority.



Ombre sul futuro del porto di Savona. Il traffico è in calo e per quaranta dipendenti della Rebagliati si profila [illegible] mobilità

La srl della Compagnia Rebagliati, la società dove lavorano 132 giovani, ha presentato la richiesta per la messa in mobilità di 40 lavoratori, un terzo dell'organico. Ne è scaturita una vertenza durissim[illegible] con l'immediata proclamazio[illegible] di due giornate di sciopero in programma per domani e giovedì. Il presidente della Rebagliati srl Lino Ferrari, spiega le ragioni del pesante provvedimento: «Il porto è in crisi, le giornate di lavoro sono diminuite [illegible] terzo [illegible] con questi organici non riusciamo a soprav[illegible]. Attualmente abbiano già un passivo di 150 milioni che arriverà a 350 entro fine anno. Abbiamo già utilizzato tutti gli strumenti possibili per evitare gli esuber, dalla cassa integrazione sino ai corsi di riqualificazione del personale. Ma [illegible] verità è che il porto di Savona [illegible] può più mantenere 250 lavoratori, se sommiano i 132 giovani e i 93 soci. Basti pensare che abbiamo perso un terzo del fatturato. Ai nostri conti [illegible] 180 milioni al [illegible] sui 600 previsti per garantire gli attuali organici».

Immediata la replica del sindacato che ha indetto due giorni di sciopero: «Poichè non vengono rispettati i patti, non ci resta che scendere in sciopero - afferma Renato Ferraris della Cisl - Ave[illegible] chiesto la costituzione di [illegible] soggetto unico come prevede la legge e invece qualcuno vuol scaricare solo sui lavoratori il momento [illegible] crisi del porto». Questa mattina all'Unione industriali verrà effettuato un tentativo di conciliazione.

La crisi del porto e il rischio di licenziamento per 40 lavoratori non ferma la corsa alla poltrona della Port Authority. Anche ieri mattina si è svolta una riunione alla Camera di commercio e continuano a circolare candidature: dall'ex console della Rebagliati Alessandro Nofroni, al vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, dall'ex manager Asl Roberto Cuneo, all'avvocato Giampiero Mentil, il console della Rebagliati Adriano Bocca. I ds ricevono ogni giorno parecchie autocandidature. Si è sparso persino [illegible] voce, subito smentita dal segretario ds Roberto De Cia, che gli aspiranti presidenti mandino ai ds addirittura il curriculum, come se la segreteria di via Paleocapa fosse l'ufficio di Collocamento.

COMITATO PORTUALE

Costa e Wally concorrenti

Costa Crociere [illegible] Wally mega yacht. Questa la scelta che il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto proporrà al Comitato portuale giovedì mattina. La Costa Crociere ha presentato una richiesta di concessione trentennale della banchina della Calata delle vele che dovrebbe [illegible] ampliata di [illegible] metri per consentire l'accosto contemporaneo di due navi. Costa ipotizza in un quadriennio di arrivare a [illegible] mila passeggeri. Il progetto prevede per il primo anno solo lavori di sistemazione e dopo il 2001 l'avvio del nuovo Terminal crociere che verrà gestito da un'apposita società. Oltre a Costa non è escluso infatti che altre compagnie siano interessate al porto di Savona. La richiesta di Costa [illegible] tuttavia considerata dal presidente Sciutto alternativa rispetto al progetto che prevede l'insediamento di un cantiere per rimessaggio e assemblaggio dei megayacht della Wally. La società francese ha chiesto all'Authority la disponibilità [illegible] banchina da 350 metri. Per il funzionamento del cantiere, la Wally ritiene infatti indispensabile la gestione di una lunga banchina a cui possano stare ormeggiate una trentina di grandi imbarcazioni. Il progetto Wally prevede circa 120 posti di lavoro nell'ambito della manodopera specializzata. Il Comitato portuale sarà chiamato a compiere una scelta che si [illegible] problematica. L'ideale sarebbe infatti che la cantieristica e le crociere potessero trovare spazio nel porto di Savona. [o. b.]

Da Ceva a Millesimo

Da stasera sarà chiusa la «To-Sv»

MILLESIMO. L'autostrada «Torino-Savona» sarà chiusa al traffico nei due sensi di marcia, tra i caselli di Ceva e Millesimo, dalle 22 di stasera alle 6 di domani.

Lo ha comunicato la direzione della società autostradale, spiegando che la chiusura si renderà necessaria per eseguire in sicurezza i lavori di demolizione dell'ex viadotto dello svincolo del casello di Montezemolo.

Per eliminare il manufatto sarà usato anche esplosivo.

La direzione della Torino-Savona precisa «che per eseguire i lavori è stato scelto un giorno e un orario che corrispondesse a minori flussi di traffico, per limitare al minimo il disagio degli utenti». Intanto proseguono a ritmo serrato, malgrado il maltempo degli ultimi giorni, i lavori per completare il raddoppio dell'autostrada, mentre nel tratto da Altare a Savona sono stati stanziati i fondi per lavori di ristrutturazione e «messa in sicurezza» di alcuni viadotti, soprattutto nel tratto a scendere. [l. b.]

Una serata con Provenzali, premiati gli atleti

Presentate a Savona le squadre della Rari



SAVONA

Ieri sera, al Terminal Crociere, in una serata condotta da Alfredo Provenzali, sono state presentate le squadre della Rari Nantes Athena Savona di pallanuoto, nuoto sincronizzato e nuoto. Erano presenti tra gli altri, oltre ai dirigenti e al responsabile del settore tecnico, Claudio Mistrangelo, il sindaco Ruggeri e l'assessore allo sport Zunino. Sono stati anche premiati gli atleti che hanno conseguito i migliori risultati, tra cui i 5 campioni del mondo juniores. Domani il servizio.

Il maltempo ha mandato in tilt l'acquedotto. Danni a Imperia

In Riviera migliaia di famiglie sono rimaste senz'acqua per ore

L'ondata [illegible] maltempo ha sfiorato il Savonese. Ma la pioggia ha provocato [illegible] black out idrico nell'acquedotto di regione «Sgorre»: migliaia di famiglie di Albenga, alassio e Laigueglia sono rimaste senz'acqua, ieri pomeriggio, per ore. Ad Alassio, domenica, era franato un albero a Punta Murena. A Savona pochi i danni: molti i cornicioni pericolanti, gli alberi abbattuti dal vento. Sotto controllo gli alvei dei torrenti. La prefettura ieri se[illegible] ha diramato un bollettino con cui annuncia la [illegible] dello stato di [illegible]ergenza. Numerosi anche gli incidenti stradali, sulle Statali e in autostrada.



L'ondata di maltempo dei giorni scorsi ha provocato molti danni e causato disagi nel Ponente in modo particolare nell'imperiese

Problemi ancora nel Lev[illegible] nell'Imperiese. I sei giorni di pioggi hanno avito pesanti conseguenze: [illegible] straripati, magazzini allagati, case lesionate e dichiarate inagibili. Il maltempo è stata anche la [illegible] di un gravissimo incidente stradale sulla via Aurelia: una giovane sanremese di 28 anni, Paola Balboni, è in condizioni disperate al San Martino di Genova. E' tenu[illegible] in vita solamente grazie al macchinario che le regola artificialmente la respirazione. In allarme permanente la Prefettura di Imperia, il 118 [illegible]r i soccorsi, la Guardia Forestale, polizia e carabinieri, i volontari della Protezione civile, l'Anas, la Provincia e il Comune. Persino inutile descrivere il superlavoro svolto dai Vigili del fuoco, insostituibile spina dorsale del soccorso in Italia. Ai circa 150 pompieri dislocati tra Imperia, Sanremo e Ventimiglia si sono aggiunti rinforzi da Cuneo [illegible] Torino. Di fronte all'emergenza i Vigili del fuoco hanno saltato turni e riposi. E lo stesso si può dire per i funzionari della Prefettura che [illegible] dal primo pomeriggio di domenica hanno allestito la sala operativa d'emergenza per monitorare la situazione e coordinare interventi e soccorsi. [m. br.]

Il bosco che muore una bomba ecologica

[illegible] Costentini

Sono centinaia e centinaia i pini abbattuti dal maltempo di questi giorni. Violentati dal fuoco e uccisi dalla cocciniglia. Defogliati, scoloriti, stanchi e opachi, crollano [illegible] ogni raffica di vento, senza opporre alcuna resistenza. In questo modo il bosco diventa un cimitero di alberi, [illegible] tronchi e rami in precario equilibrio, pronti a scivolare verso valle, non appena piove più forte. Pronti a interrompere e bloccare i corsi d'acqua, otturare canali o fognature e scatenarsi con frane e allagamenti tra strade e case. E' accaduto ieri e continuerà ad accadere domani. Non basta "avvisare" i cittadini dell'arrivo del maltempo. E' indispensabile curare il bosco. Eliminando gli alberi malati ed abbattuti, governando la vegetazione ed il suolo boschivo, sostituendo senza indugi le conifere con le latifoglie come previsto dalle leggi forestali vigenti. Non è necessario essere degli esperti per capire gli effetti [illegible] una pioggia persistente su un terreno in pendenza, malfermo e instabile. Le lezioni in proposito non mancano. E allora cosa fare? Continuare ad essere allertati ogni volta che piove più forte, o cominciare a lavorare sul serio per disinnescare la "bomba ecologica" sempre in agguato tra le colline di questa regione? La situazione ormai ha raggiunto dimensioni tali da rendere indispensabile l'intervento dello Stato, attraverso aiuti economici straordinari, finalizzati soprattutto alla cura del bosco. Il bosco che muore è una calamità naturale. Un territorio, quello ligure, che vede ogni anno assottigliarsi il proprio patrimonio boschivo a causa degli incendi, delle malattie e delle piogge acide. Una calamità che genera altre calamità, attraverso un ciclo continuo senza fine.

Collegamento via Tissoni- Alla Strà

Quattro miliardi per la «bretella»

SAVONA

Il Comune ha ottenuto un finanziamento di 2 miliardi e mezzo per realizzare la nuova bretella fra via Tissoni e via Alla Strà. Un intervento decisivo per ridare respiro alla viabilità savonese che sta vivendo giorni drammatici fra ingorghi, code e problemi di sosta.

[illegible] L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha definito il tracciato della «bretella» che collegherà via Tissoni a via Alla Stra. «Si tratta di un progetto che verrà finanziato nell'ambito del Patto territoriale - ha spiegato Zunino -. L'intervento dovrebbe costare poco meno di [illegible] miliardi ma sarà finanziato al 75 per cento dalla Regione. Grazie a questo nuovo tratto di strada saremo in grado di creare una vera alternativa a via Stalingrado, che potrà essere utilizzata dagli abitanti di piazzale Moroni, Legino e da tutti coloro che devono prendere l'autostrada». I lavori dovrebbero essere finanziati a supporto delle imprese che lavorano nel Puip di Legino e, in particolare, a vantaggio della Bitron B che ha presentato un piano di ristrutturazione e ampliamento.

[illegible] In attesa che vengano costruite nuove strade, Savona sta vivendo un periodo nero per il traffico. Ogni giorno si formano ingorghi [illegible] centro città e lunghe code in entrata o uscita.

PARCHEGGI Sempre più difficile la situazione dei parcheggi. Piazza del Popolo [illegible] utilizzata al di sotto della capienza mentre nella zona disco ogni giorno gli automobilisti si danno battaglia. Le auto in seconda fila in via Montenotte, via Niella [illegible] via Settembre sono ormai la regola.

[illegible] Quando verrà aperto [illegible] parcheggio del Sacro Cuore, il Comune modificherà l'assetto delle zone disco del centro città. In piazza Mameli e in piazza Diaz, verranno eliminati parcheggi per creare zone verdi e panchine.

[illegible] Forti proteste per i frequenti allagamenti che si verificano nel parcheggio di via Piave. Malgrado si tratti di un'area a pagamento, il Comune non si premura nemmeno di coprire le buche.

[illegible] Dopo le contestazioni [illegible] le sentenze di nullità emanate dai giudici di mezza Italia, il Comune ha assunto [illegible] atteggiamento prudente, facendo spesso accompagnare gli ausiliari del traffico dai vigili urbani. L'assessore al Traffico Piero Casaccia e il vicecomandante Igor Aloi non hanno emanato ordini di servizio al riguardo, ma sta di fatto che da alcune settimane vigili e ausiliari lavorano a stretto contatto. Una precauzione per evitare contestazioni e anche per agevolare il lavoro degli ausiliari che infatti non possono redigere verbali ma solo effettuare accertamenti. Anche ieri pomeriggio vigili e ausiliari circolavano in coppia nella [illegible] di via Boselli e largo Vegerio. [c. b.]

Ieri l'uomo è stato interrogato in Procura e ha ribadito la propria innocenza

Giallo di Bergeggi: nuovo confronto

L'ex barista davanti alla donna che lo accusa

Nuovo interrogatorio, ieri in procura, per Roberto Robercio, l'esercente savonese in carcere dall'estate scorsa con l'accusa [illegible] aver tentato di uccidere l'ex convivente, al largo di Bergeggi. Un giallo in piena regola. L'ex barista continua a professarsi innocente e nei prossimi giorni potrebbe essere nuovamente messo [illegible] confronto con la donna che lo accusa.

L'uomo, che è difeso dagli avvocati Enrico Nan [illegible] Fabrizio Vincenzi, è stato sentito per quasi un'ora dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi. L'interrogatorio sarebbe servito per chiarire alcuni aspetti della vicenda, fra i quali le condizioni finanziarie di Roberto Robercio che da alcuni anni [illegible] era trasferito in Costarica. L'uomo, secondo quanto sostenuto dalla sua ex convivente, le aveva fatto sottoscrivere una polizza assicurativa sulla vita e aveva intenzione di avviare un'attività lavorativa in Centro America. L'ipotesi della donna è che Robercio abbia tentato di ucciderla, facendola cadere dal gommone, per incassare i soldi dell'assicurazione. L'ex barista avrebbe, però, negato di aver avuto problemi economici. Il confronto con la donna potrebbe a questo punto rivelarsi determinante.

Intanto i difensori di Roberto Robercio attendono che il perito nominato dal magistrato depositi le sue conclusioni sulle ferite riportate dalla donna che sostiene di essere stata colpita alla nuca con una grossa pietra (serviva da ancora per [illegible] gommone), di aver perso l'equilibrio ed essere caduta [illegible] mare.

Spiega l'avvocato Enrico Nan: «E' un punto molto importante dal punto di vista processuale. Il perito deve stabilire se quel tipo di ferite sono compatibili con quanto raccontato dalla donna. Poi faremo i nostri passi». [c. v.]





I protagonisti del giallo di Bergeggi In alto la donna che accusa l'ex barista nella foto in basso Roberto Robercio

Tre condanne

Burrascosa lite tra consuoceri

Un padre e i due figli condannati [illegible] tribunale a 900 mila lire di multa. Si è concluso così un processo, davanti al giudice Alberto Princiotta, per una burrascosa lite in famiglia avvenuta sei anni fa a Stella: da una parte Cristina C., 30 anni; [illegible] padre Vincenzo, 59, [illegible] il fratello Giuseppe, 26, tutti milanesi. Dall'altra il marito della donna e i suoi due genitori, savonesi. Cristina si era fatta accompagnare [illegible] fratello [illegible] dal padre nell'appartamento dei suoceri per convincere il marito a tornare a [illegible]. Ma il tentativo [illegible] riappacificazione fallì. Secondo l'accusa ne nacque una lite [illegible] nel corso della quale sarebbero volati epiteti e uno schiaffo. Poi la denuncia sfociata nel processo a Cristina, suo padre e [illegible] fratello, accusati di ingiurie, [illegible] e percosse. I tre sono stati anche condannati [illegible] risarcire i danni: [illegible] milione e 800 mila lire. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PEGLI

Donna suicida sotto il treno disagi per i binari bloccati

Una donna [illegible] morta ieri mattina poco prima delle 10, travolta dal treno metropolitano 2141 della linea Voltri-Nervi, all'altezza del passaggio a livello di Pegli. Aveva in tasca un biglietto in cui spiegava la sua risoluzione di togliersi la vita. In seguito all'investimento, il binario è rimasto interrotto dalle 9,55 alle 11,16. Secondo le ferrovie ci sono stati soltanto ritardi lievi per i treni in transito che hanno potuto utilizzare l'altro binario. [p. p.]

[illegible]

Grossa macchia di gasolio nelle acque del porto

Allarme inquinamento nelle acque del porto e nel tratto di costa davanti ai bagni Crocetta, [illegible] via Nizza. Macchie di gasolio, che sarebbe arrivato in mare attraverso le condotte delle acque bianche, sono state circoscritte con le panne e trattate con sostanze diluenti. Nelle operazioni sono stati impegnati due rimorchiatori e i mezzi antinquinamento. [c. v.]

LEGINO

Inagibile la cursoria per un muro pericolante

I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili i locali della cursoria della polizia municipale, in via Copello a Legino. Il provvedimento è stato preso perchè [illegible] muro [illegible] pericolante. Per precauzione è stata dichiarata inabitabile anche la camera da letto di un alloggio confinante con la cursoria. [c. v.]

PATTUGLIONI

Sei persone denunciate da polizia e carabinieri

Quattro denunciati dai carabinieri nell'ambito dei servizi di vigilanza del fine settimana. Tra i segnalati alla magistratura, un [illegible] D.O., 34 anni, accusato di ricettazione di un motorino. Due denunciati anche dalla polizia. F.Z., [illegible] anni, è sospettato [illegible] aver tagliato [illegible] gomma a un'auto a Lavagnola. A.F., 45 anni, coinvolto in una lite coi vicini di casa in corso Vittorio Veneto, è stato denunciato per violazione di domicilio. [c. v.]

[illegible]

Rubò una sedia nel [illegible] condannato dal giudice

Quindici giorni di reclusione [illegible] sessanta mila lire di multa. E' la pena che il giudice Alberto Princiotta ha inflitto ieri a Daniele C., 29 anni, di Milano protagonista tre anni fa di una bravata a Varazze. Rubò per scherzo una sedia in un bar e finì denunciato dai carabinieri. Ieri il processo e la condanna. [c. v.]

Parla l'ex presidente

«Circoscrizione scavalcata dai comitati»

SAVONA. «La II Circoscrizione rischia di essere scavalcata dai comitati di quartiere». L'ex presidente Michele Brosio ritiene che i nuovi amministratori dell'organo di decentramento non abbiano preso posizione con sufficiente energia rispetto a questioni importanti come il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana, il progetto del taglio degli alberi di via Verdi, l'Aurelia bis o il ponte Ipercoop: «Questi nuovi problemi vanno a[illegible] aggiungersi al deterioramento generale del quartiere, dal deficit di servizi alla scarsa illuminazione delle strade. Villapiana [illegible] è un quartiere vivo, con anziani ma anche giovani che frequentano le scuole, i commercianti e gli artigiani. Tutto questo deve far scattare la molla dell'orgoglio nel Consiglio circoscrizionale che deve riprendere in mano l'iniziativa. Altrimenti il rischio è di essere scavalcati dai comitati di quartiere». [c. b.]

Forse sull'auto c'era un terzo uomo fuggito dopo l'incidente

Vado, si schianta col furgone

Albanese muore, ferito connazionale

VADO L.

Incidente mortale, l'altra notte, sulla superstrada di Vado, all'altezza dello svincolo autostradale [illegible] Legino. La vittima è un muratore albanese, Muhamed Kurti, 36 anni, che abitava a San Bartolomeo [illegible] bosco. Nell'incidente è rimasto ferito gravemente un connazionale, Kustim Vidhu, 38 anni, che ora è ricoverato all'ospedale Santa Corona, per una lesione vertebrale. E' successo poco dopo mezzanotte. I due albanesi viaggiavano su un furgone Daily in direzione Vado Ligure: all'improvviso l'autoveicolo è slittato sull'asfalto bagnato e dopo aver divelto il guard-rail, è caduto nella scarpata, una ventina di metri più sotto. Muhamed Kurti è morto sul colpo. Il connazionale, dopo le prime [illegible] al San Paolo, [illegible] stato trasferito al Santa Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco. Secondo alcuni testimoni, a bordo del furgone c'era un terzo albanese che sarebbe scappato dopo l'incidente. La polizia stradale non [illegible] sembra però convinta: «Gli accertamenti tenderebbero ad escluder[illegible]. Probabilmente l'equivoco è nato dal fatto che l'albanese ferito era sotto choc [illegible] continuava [illegible] parlare di un parente, forse un fratello o un cugino».

Ieri pomeriggio un altro grave incidente sulla A 10, all'altezza di Albisola. Un'auto che procedeva in direzione Savona si è capottata: il conducente, Agostino Morelli, 43 anni, di Cremona, ha riportato un trauma cranico. La prognosi è riservata. E in via Nizza, domenica, un'auto si è capottata: ferita la conducente, Maria M., 26 anni, di Bardonecchia che ha riportato fratture giudicate guaribili in 30 giorni. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, la donna avrebbe perso il controllo della guida mentre rispondeva al telefonino. [c. v.]

[illegible]

L'evaso sparito nel nulla

Raul Brugnatelli, 41 anni, savonese, evaso un mese fa dagli arresti domiciliari da Vado, dove era detenuto per traffico internazionale di stupefacenti, potrebbe già [illegible] al sicuro in una [illegible] dove non è prevista l'estradizione. Una lunga fuga, iniziatasi con uno stratagemma: il permesso, accordato dai giudici per una visita di controllo al day hospital di Savona. Poi, in auto sino a Nizza, e, da qui, a Francoforte, dove sarebbe stato bloccato dalla polizia di frontiera. Un'altra fuga rocambolesca, sfiorando più volte la cattura, sino a una destinazione ignota, raggiunta attraverso un complicato piano di volo [illegible] paesi africani e asiatici. L'avvocato difensore, Elisa Filippi, non ha notizie precise sui suoi ultimi movimenti: «Aspettiamo notizie più precise dagli inquirenti, che hanno aperto un'inchiesta sull'evasione. I familiari sono preoccupati, anche perché il mio cliente aveva "collaborato" con i giudici». [m. nu.]

Invito del Comune alle suore di S. Rossello

«Restituite la statua alla Campanassa»

SAVONA

Un secolo e mezzo [illegible] una statua della Madonna di Misericordia, patrona della città, che era posta da lungo tempo in una nicchia della sala degli Anziani della Campanassa, veniva prestata in custodia temporanea dall'Istituto religioso della Santa Maria Rossello. Ora in in [illegible] del Giubileo, in Comune è stato presentato un ordine del giorno affinchè si chieda alle religiose di restituire la statua alla Campanassa per riportarla nell'antica sede.

L'ordine del giorno è stato presentato dal consigliere Dario Amoretti. «Dall'ormai lontanissimo 1853 la nicchia è vuota -spiega - mentre la statua della Madonna di Misericordia, tanto venerata dai savonesi, è tuttora custodita in una Cappella dell'istituto religioso, non visibile alla comunità».

La statua era stata rimossa dalla sala degli Anziani in quanto allora il locale era utilizzato per le visite di l[illegible] dei coscritti, uso poco acconcio da farsi al cospetto di una sacra effigie. «Espressa volontà della Santa Rossello, che [illegible] firmato di proprio pugno l'accordo, e del Consiglio comunale era che la statua tornasse nella collocazione originale quando fossero cessate le cause della sua rimozione», ricorda il consigliere Amoretti.

Ora si chiede alle Figlie di N.S. della Misericordia «non prima di averle ringraziate per la devozione e la cura con cui hanno tenuto la statua protetta dalle ingiurie di questi due secoli», di restituire la sacra effigie. E, infine, si suggerisce di [illegible] la cerimonia, con la dovuta solennità, il 18 marzo del 2000, Anno Giubilare, in occasione delle celebrazioni della Patrona della città, per[illegible] da quel [illegible] la statua «sia restituita alla vista, alla devozione e al patrimonio collettivo». [L. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Problemi di [illegible] per i pendolari

In relazi[illegible] ad un articolo apparso nei giorni [illegible]rsi, riguardante alcuni disagi sui treni, volevo segnalare alle Ferrovie dello St[illegible] altri due problemi, che ritengo di soluzione non troppo difficile.

Sono uno studente universitario che abita [illegible] Valleggia e che si reca quasi ogni giorno a Genova; al mattino, nella stazione di Quiliano-Vado Ligure, si fermano tre treni diretti a Savona [illegible] poi a Genova: il diretto «2881» alle ore 7,33, il regionale «11271» alle 8,02 e il regionale «11387» alle 8,21.

Per gli studenti di Quiliano, Valleggia, Vado Ligure e dintorni tutto ciò sarebbe molto comodo, [illegible] però [illegible] fosse almeno un treno [illegible] nella fascia compresa tra le ore 12 e le 14 si fermasse nella stazione di Quiliano-Vado.

Esiste il regionale «6248» che parte da Savona alle 13,35: [illegible] orario assurdo, perché con il regionale dalla stazione di Genova Principe delle 12,11 si arriva mezz'ora prima, alle 13,06, mentre con il regionale «11286» delle 12,34 si arriva alle 13,37, due minuti dopo che il regionale è partito... Il diretto «2886» delle 12,06 da Genova Principe, una volta giunto a Savona alle 12,46, salta solo quattro fermate: Quiliano, Borgio Verezzi, Borghetto S.Spirito e Ceriale.

Se fermasse anche in queste stazioni, impiegherebbe solo due minuti in più e permetterebbe [illegible] noi studenti di partire [illegible] arrivare a Quiliano, senza doverci recare alla stazione di Savona, dove peraltro è molto difficile parcheggiare l'automobile (identico problema con il diretto «2888» che salta dopo Savona solo tre fermate, tra [illegible] quali ovviamente Quiliano!).

Identico problema con altri due treni: alcune persone prendono il regionale «11387» alle 8,21 a Quiliano e poi devono attendere a Savona il regionale «6211» che proviene da Ventimiglia e che ha saltato nuovamente solo quattro fermate: Diano Marina, Laigueglia, Borghetto e Quiliano.

Con quattro fermate in più, si permetterebbe [illegible] gente che lavora fino [illegible] tarde [illegible] di prendere un unico treno, il regionale «11387», all'incirca alle 8,45 a Quiliano, guadagnando così mezz'ora di tempo [illegible] non dovendo fare un'altra assurda coincidenza.

Marco Pastorino, Valleggia

Un grazie [illegible] Toirano a Fondazione Carige

Il presidente [illegible] i soci dell'associazione «A cumuna veggia» di Toirano ringraziano la Fondazione Carige di Genova per la [illegible] di un contributo di [illegible] milioni di lire a favore dell'associazione.

Il contributo verrà utilizzato per finanziare le attività della biblioteca civica di Toirano, gestita da «A cumuna veggia» dal 1996. Porgiamo il nostro ringraziamento più caloroso e sincero alla dirigenza della Fondazione, che ha ritenuto meritevole [illegible] sostegno il progetto di aggregazione giovanile e l'opera di volontariato dell'associazione.

I soci [illegible] «A cumuna veggia» Toirano

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da [illegible] a Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: tel. numero verde 167.5[illegible]88 (d[illegible] [illegible] a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbor[illegible]: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, [illegible] 103, [illegible].

Riccardi, via Piave, tel 850802.

Valente, , via Quiliano, tel. 881156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel. 645164

[illegible] *Savona*, [illegible] Medaglie d'oro 42, tel. [illegible].

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via POrtici 31 tel. 505454.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692690

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36., tel. 628021 *(notturno Finadri dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).*

SPOTORNO: *Civetti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184

VARAZZE: *Montenaro*, via Mameli 24, tel. 934610.

STATO CIVILE

[illegible] 25 [illegible]

[illegible] Luca Fornarino, Ulriche De Lucis, Daniel Shurdhaj.

[illegible] Iris Leoni, [illegible] anni, Savona, via Milano. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Agostino Giordano, 78 anni, Albisola Superiore, via dei Partigiani. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Angelo Saettone, [illegible] anni, Varazze, via Nuova Castagnabuona. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Vincenzo Clausi, 86 anni, Stella, via Rocca. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible].

[illegible] Il Comune di Pontinvrea cerca un operaio con qualifica di necroforo che verrà impiegato per [illegible] mesi nell'ambito dei lavori socialmente utili.

NECROLOGIE

Le famiglie Volpe e Ravera annunciano [illegible] scomparsa del caro indimenticabile

Beppe Volpe

I funerali si terranno martedì 26 ottobre alle ore 15,15 con partenza dalla [illegible] Croce [illegible] Spotorno.

— Spotorno, 25 ottobre 1999.

IN CITTA' E FUORI

SPOTORNO

A lezione dalla Croce Bianca

Corsi [illegible] «primo [illegible] a cura della Croce Bianca di Spotorno. Prossima lezione giovedì 28 su «Rianimazione cardio-polmonare». Appuntamento alle 21 nella sede delle Opere parrocchiali. [a. r.]

LOANO

Convegno sui torrenti

«La difesa del suolo relativa ai bacini idrogeografici del Varatella, Nimbalto, Maremola, Bottassano». E' il tema del convegno organizzato dal Lions Club Loano Doria. Appuntamento sabato [illegible] alle 9,30 nella sala consiliare di Palaz[illegible] Doria. [a. r.]

[illegible]

Corso [illegible] fotografia

Lezioni [illegible] fotografia sul tema «Tempi, diaframmi, materiale sensibile». Appuntamento all'Oratorio dei Salesiani [illegible] via Piave [illegible] alle 21. L'iniziativa è curata dall'associazione «Foto di gruppo». [c. b.]

Riparte «Carta Bianca». Teppisti scatenati a Monturbano

Nautico, alunni premiati

La cerimonia venerdì in Provincia

Massimo Numa

SAVONA

Una scuola ricca di iniziative e di idee, mentre riparte «Carta Bianca», il giornale della scuola [illegible] cura de «La Stampa», in vista del completamento del progetto di autonomia degli istituti, una «rivoluzione», anche nell'equilibrio interno delle scuole, che comincia lentamente ad avviarsi, tra alcuni aspetti completamente inediti, come l'afflusso di studenti extracomunitari che imparano l'italiano. «Sembra [illegible] tornati indietro nel tempo - quando negli anni '50-'60 ci furono le prime ondate di immigrazione dal Sud, esperienze che poi confluirono nel progetto delle 150 [illegible] Ma l'iscrizione nelle scuole savonesi, specie nei corsi serali, ha consentito di salvare molte cattedre e di istituirne [illegible] nuove», spiegano in provveditorato. [illegible] qualche curiosità, come i murales del «Della Rovere».

DELLA ROVERE. «Ill youth», tradotto significa «gioventù malata» è la firma di un anonimo che ama danneggiare con la vernice spray i muri savonesi. Tempo fa ha lasciato il segno anche [illegible] Monturbano: un enorme graffito hip-hop, subito seguito [illegible] un allievo meno dotato sotto il profilo grafico ma altrettanto devastante per quanto riguarda l'ammontare dei danni procurati all'ingresso principale della facciata di Monturbano, a [illegible] passo dalla porta della biblioteca comunale, ristrutturati da poco. «Ill youth», più che malato, è un recidivo: ha già rovinato gli arredi delle aree verdi attorno all'Ipercoop e, forse, ora, sta già meditando di danneggiare altri edifici pubblici e privati. I professori del Della rovere sono perplessi: «Una mattina ci siamo ritrovati in compagnia di queste opere. Ma perché questi "artisti" [illegible] si dedicano alle pareti di casa loro? Ripulire i muri avrà [illegible] costo notevole. Chi paga?».

LEON PANCALDO. I premi di studio «Amm. Marabotto», «Cap. [illegible]», signora De Zordo», verranno consegnati venerdì mattina alle 9 nella sala consiliare della provincia di Savona. La cerimonia, organizzata dal preside Sante Mazzilli, è [illegible] segno del recupero più pieno dell'autonomia dell'istituto, dopo l'accorpamento del «Leon Pancaldo», uno degli istituti più prestigiosi della Liguria.

[illegible] serali in quasi tutti gli istituti tecnici, con un aumento di iscritti, rispetto, all'anno scorso, superiore al 14 per cento. Tra i più seguiti, l'Itis, i Geometri, l'Artistico e, fatto nuovo, c'è da registrare anche [illegible] ripresa dei corsi per conseguire la terza media: solo [illegible] Cairo, la media serale, può contare su quaranta iscritti, [illegible] cui numerosi extracomunitari che intendono perfezionare la co[illegible] della lingua e raggiunge[illegible] l'obiettivo del diploma, necessario per partecipare a concorsi e [illegible] selezioni del personale.

FORMAZIONE. Nasce a Legino, entro il 2000 il Polo della formazio[illegible] professionale, grazie a un investimento di due miliardi [illegible] mezzo. Nel complesso troveranno posto l'Enaip e lo Ial, con il contributo di Provincia e Regione.



I «murales» di Monturbano, da troppo tempo simbolo dell'azione dei teppisti

Ial di Carcare

Quattro chances per disoccupati

CARCARE

Quattro corsi per la creazione di impresa allo Ial di Carcare. Il primo riguarda la promozione [illegible] eventi culturali ed è riservato a 10 disoccupati, senza limiti di età e iscritti alle liste di collocamento. [illegible] secondo corso è inerEnte i servizi alla persona e vi potranno accedere 10 disoccupati diplomati. [illegible] terzo, invece, interesserà i servizi turistici ed è riservato a 10 disoccupati diplomati. L'ultimo [illegible] infine, è twerente i servizi di assistenza linguistica e di segreteria. Anche [illegible] questo caso vi potranno partecipare 10 disoccupati diplomati. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Carcare, Regione, Ial, Unione Europea e dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, rientra nell'ambito del Piano integrato di sviluppo locale e riguarda il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita.

Per accedere [illegible] dovrà venire presentata domanda di iscrizione all'istituto di località Cornareto. Le lezioni saranno gratuite. Spiegano i promotori: «La frequenza è indispensabile per poter accedere agli aiuti per la creazione di impresa nel comu[illegible] di Carcare». Proseguono: «I candidati, per venire ammessi ai vari corsi, tuttavia, dovranno prima sostenere una [illegible] di apposite prove attitudinali». Un'iniziativa che, come già avvenuto in passato e in [illegible] settori, permetterà di dar vita [illegible] nuove imprese, attraverso finanziamenti. Un'occasione per creare occupazione, in particolare, fra i giovani. E ancora una volta, lo Ial risulta [illegible] un centro di fondamentale importanza per quanti intendono percorrere strade nuove nel mondo del lavoro. [l. b.]

Corsi [illegible] tedesco [illegible] orientamento formativo per i ragazzi delle prime classi

I cinque progetti del Patetta di Cairo per aiutare gli studenti a «crescere»

CAIRO M.

Istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo: cinque obiettivi per mantenere la scuola al passo [illegible] tempi. Sono, infatti, cinque [illegible] principali iniziative su [illegible] basa il Piano di Offerta Formativa di quest'anno. Spiega, [illegible] vice preside, [illegible] Buschiazzo: «Innanzitutto il rafforzamento di due esperienze innovative che hanno [illegible] molto successo lo scorso anno, ovvero, il potenziamento del corso IGEAL basato sulla terza lingua straniera (tedesco); ed il rafforzamento del "Monoennio" per dare la possibilità ai ragazzi, attraverso un [illegible] di un [illegible] che privilegia gli aspetti concreti e pratici, di mettersi alla prova per poi decidere [illegible] continuare gli studi o [illegible] collocarsi nel mondo del lavoro, comunque, [illegible] un bagaglio tecnico-culturale senza dubbio più rilevante».

Un altro discorso che verrà ripreso è poi quello della lotta alla dispersione scolastica: «Molti ragazzi lasciano gli studi perché spesso si sentono abbandonati di fronte alle difficoltà. Abbiamo quindi approntato un piano di sostegno verso gli studenti che necessitano di particolare aiuto, anche con appuntamenti pomeridiani».

Due, poi, [illegible] iniziative che potrebbero addirittura sfociare, in [illegible] prossimo futuro, in veri [illegible] propri [illegible] per nuove qualifiche. «Il primo - prosegue Buschiazzo - riguarda [illegible] proseguo del monitoraggio della Via Francigena, con l'obiettivo [illegible] far conoscere, soprattutto [illegible] occasione del Giubileo, le potenzialità turistiche e culturali della Val Bormida. Un'esperienza che potrebbe [illegible]re preludio di un nuovo corso IGEAT (indirizzo giuridico, economico, aziendale, turistico).

Il secondo è il corso di Ingegneria Naturalistica, alla ricerca [illegible] soluzioni di sviluppo ecologicamente compatibili con il territorio, che potrebbe esse[illegible] preludio ad uno specifico corso post-diploma». [m. ca.]

Lettera aperta dei detenuti di Savona

«Sindaco, basta col carcere lager»



Il carcere di Sant'Agostino è in condizioni di abbandono [illegible] detenuti hanno inviato una lettera al sindaco Carlo Ruggeri chiedendo che vengano [illegible] più presto avviati i lavori per costruire la nuova struttura a Madonna del Monte. Ma la giunta di Palazzo Sisto [illegible] d'accordo sulla zona individuata dalla precedente amministrazione

SAVONA

I detenuti di Savona scrivono al sindaco contestando i tentennamenti della giunta sulla costruzione del nuovo carcere. Con una lettera accorata, gli «ospiti» di Sant'Agostino disapprovano lo scarso interesse dimostrato sinora dai nuovi amministratori di Palazzo Sisto.

«Basta, questo è un sopruso nei nostri confronti da parte del sindaco che ci sta portando all'esasperazione - ci siamo stancati anche delle buone maniere con cui suor Cesarina, gli agenti penitenziari tentano [illegible] tenerci calmi -. [illegible] sindaco fac[illegible] il sindaco della [illegible] città perché noi, anche se detenuti, apparteniamo alla sua città. L'unica cosa che ci aiuta a sopportare questo carcere invivibile è il conforto che ci viene dall'educatore Aurelio, da suor Cesarina, da Laura Barberis, Maria Agn[illegible] Giusto che sono volontari e fanno tutto con il cuore. Cosa che crediamo manchi al sindaco. Abbiamo già sopportato abbastanza perché per quanto la direzione si dia da fare per la manutenzione, [illegible] basta mai perché la struttura è troppo vecchia. Chiediamo quindi che [illegible] sindaco non faccia del razzismo nei nostri confronti ma faccia tutto ciò che è di sua competenza perché finalmente si dia inizio ai lavori per il nuovo carcere. Speriamo non venga disattesa questa nostra accorata richiesta».

Il problema del carcere verrà discusso [illegible] Comune oggi [illegible] domani nell'ambito delle commissione consiliari ma su questa pratica l'amministrazione ha sollevato varie obiezioni. L'area di Madonna del Monte individuata dalla giunta Gervasio per la costruzione del carcere che verrà finanziato dal governo, non viene ritenuta idonea dai nuovi amministratori. Il problema sarebbe quello dell'accessibilità della struttura. Del resto, però, la giunta [illegible] ha [illegible] indicato [illegible] sito alternativo. Per questo i detenuti temono che la realizzazione del nuovo carcere slitti ancora e che per anni venga utilizzato l'ex convento fatiscente di Sant'Agostino. [e. b.]

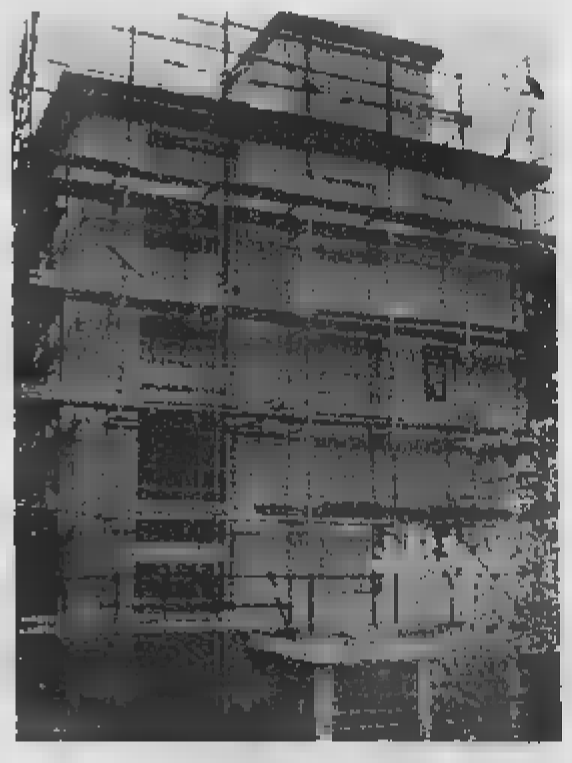
Il primario: «I piccoli pazienti devono restarci il meno possibile»

Ospedale dedicato ai bimbi

Santa Corona, pronto il nuovo reparto

PIETRA L.

«Il bambino dev'essere curato in ospedale solo nei casi in cui non possa essere fornito pari assistenza [illegible] domicilio. [illegible] diritto alla presenza di un genitore. In ospedale le aree dedicate alla degenza devono [illegible] strutturate esclusivamente per i minori e [illegible] spazi idonei per il gioco e lo studio. Soprattutto ha diritto [illegible] essere assistito da un pediatra e non dal medico dell'adulto». Carla Navone, primario della pediatria del Santa Corona disegna, citando [illegible] «Carta europea dei bambini degenti in ospedale», il futuro oramai imminente del nuovo reparto pietrese che sarà agibile dal prossimo anno. Prosegue: «Le unità di assistenza ostetrico e neonatologica devono uniformarsi a queste indicazioni relativamente alle strutture e all'organizzazione dell'assistenza: spazi per il rooming, reparti con la possibilità di accogliere i genitori e altro». L'azienda Santa Corona ha investito risorse importanti per uniformarsi alle moderne esigenze delle cure materno-infantile. I risultati si [illegible]tizzeranno nel completamento del padiglione 17. L'intero edifi[illegible] è stato sventrato e rifatto. Al terzo piano, in particolare, è prevista l'area di degenza pediatrica dal momento della nascita in poi. Al 4° piano l'area ginecologica con le sale parto. Per le neo mamme ci sarà la possibilità di avere il bimbo vicino, nelle camere dedicate. Ci saranno anche Neonatologia, sala giochi, day hospital, area di pronto soccorso e ambulatori. Si vuole [illegible] deciso salto di qualità per tutto il polo materno-infantile, l'unico rimasto nel Ponente come l'ostetricia e ginecolgia, fra Imperia e Savona dopo la chiusura dell'analogo reparto [illegible] Immacolata di Albenga». [a. r.]



Il nuovo reparto pediatrico del S. Corona di Pietra, sarà pronto fra un anno. Nel frattempo è stata riorganizzata la guardia medica pediatrica

GUARDIA PEDIATRICA

I turni dei medici

Da inizio mese è [illegible]ta istituita la «guardia pediatrica» al Santa Corona. E' garantita la presenza [illegible] un medico, specializzato per bambini, 24 ore su 24. La nuova «guardia» significa che tutti i piccoli pazienti che accedono al Santa Corona sono visti dal pediatra presente, in qualunque ora, non solo del giorno ma anche della notte. Sino ad ora invece, durante le [illegible] notturne e in alcune ore dei giorni festivi, il pediatra interveniva dall'esterno solo su chiamata. Ha spiegato il primario Navone: «Tutto questo ci consentirà [illegible] diminuire ulteriormente quello che è [illegible] un inutile [illegible] al Dipartimento d'emergenza pediatrico del Gaslini di Genova ed ottimizzare le cure in base [illegible] una organizzata [illegible] regionale [illegible] interventos. I casi più gravi sono invece sempre trasferiti e ricoverati nel nosocomio genovese. [a. r.]

I pendolari di Finale lanciano l'allarme, il sindaco scrive alle Ferrovie

«La stazione? Una vergogna»

Prima era un gioiello, oggi è abbandonata

FINALE L.

«Pochi anni fa la nostra stazio- [illegible] ferroviaria e[illegible] abbastanza accogliente, c'era sempre qualcuno a disposizione a cui chiedere informazioni. Oggi è un disastro, quasi una desolazione». Un gruppo di pendolari, abituali frequentatori della stazione [illegible] Finale lancia il grido d'allarme. Aggiungono: «Il Comune si era battuto per far riaprire i servizi igenici. Sono stati rimessi a nuovo [illegible] ora [illegible] eteramente chiusi». Il sindaco, Pier Paolo Cervone, verificata [illegible] persona la situazione, ha scritto al direttore regionale delle Ferrovie dello Stato, Alessandro Natale. Dice Cervone: «Una volta la nostra stazione era una perla: pulita, con molti fiori e la voliera ai margini del quarto binario che tutti i passeggeri in arrivo o in transito potevano ammirare. Chissà che fine ha fatto. Non è sparita solo la voliera sono spariti anche i vasi. E' sparito il decoro e il buon gusto di tenere un atrio in ordine. I nuovi servizi igienici rimangono spesso chiusi o perchè non si riesce a tenerli puliti (siamo veramente un popolo [illegible] maleducati) o perchè guasti». Pochi giorni fa l'amministrazione comunale ha fatto un'altra «scoperta» che la dice lunga sulla considerazione che le Fs hanno per la stazione. Il numero di telefono della stazione stessa non è sull'elenco telefonico, neppure sulle pagine gialle. Cervone chiede [illegible] quali [illegible] le intenzioni future delle Ferrovie.

Da un lato si continua a suggerire [illegible] turisti [illegible] utilizzare [illegible] alternativi all'auto, che inquina e intasa le strade, [illegible] poi [illegible] abbandona l'unica vera alternativa in questa zona di Ponente. Basta ricordare che proprio da Finale ad Andora esiste un solo binario e quando è doppio non è all'altezza dei treni veloci. Gran parte della Genova-Ventimiglia resta fra le linee più lente e vecchie. L'alternativa per spostarsi a Ponente è la costosa Autofiori anch'essa [illegible]mai superata (manca anche la corsia di emergenza). E quindi tutti sull'Aurelia, a p[illegible] d'uomo naturalmente. E' questo il modo per aiutare [illegible] turismo? (a. r.)



La stazione di Finale al centro della protesta dei pendolari e del Comune per lo stato di abbandono di una delle zone centrali

«Boom» nel budello e nel centro dei locali orientali

Ristoranti cinesi e thai nuova moda ad Alassio

ALASSIO

Nella città del Muretto «attecchisce» sempre di più la cucina orientale. Sembrano infatti funzionare i ristoranti cinesi e thailandesi aperti negli ultimi anni (ce ne sono cinque in totale) mentre sono in arrivo altre novità nel settore.

Tre ristoranti thailandesi, due ristoranti cinesi, «La creperie» di via Milite ignoto che serve il kebab (spiedino di agnello o montone, piatto tipico orientale) ed un raffinato ambiente con specialità arabe che potrebbe [illegible] presto una realtà (assieme all'apertura [illegible] [illegible] altro ristorante cinese). Alassio può essere considerata nel Ponente la «capitale» della cucina orientale se [illegible] guarda alla presenza sempre più massiccia di locali che accontentano gli amanti di piatti ricercati.

I punti di riferimento per la [illegible] thailandese sono il ristorante «Ban Thai» di via Ugo Foscolo, il «Royal Orchid» di via Dante ed il ristorante «Italia» di via XX Settembre che serve, oltre a piatti italiani, anche prelibatezze thailandesi. Lanterne rosse e camerieri con gli occhi a mandorla sono la prerogativa dei ristoranti cinesi «Il mandarino» di via Mazzini e «Il drago d'oro» (ex «take away») di via Paolo Ferreri.

«Sono locali molto frequentati, sopratutto dai giovani, che stanno avendo successo ad Alassio», ha detto l'assessore al commercio di Alassio Corrado Barbero. Per quanto riguarda il settore bar e ristorazione, intanto, sono in arrivo nuove licenze. Ha proseguito Barbero: «A novembre uscirà un bando di concorso per 5-6 licenze per l'apertura di nuovi locali. Per sviluppare il tessuto cittadino anche fuori dal centro cercheremo di privilegiare coloro che intendono portare avanti un'attività a monte della ferrovia, verso la collina». [m. br.]

Albenga: «briciole» alle società più impegnate

Per i contributi allo sport duro attacco al Comune

ALBENGA

«Mi piacerebbe che fossero resi pubblici i criteri di suddivisione dei contributi concessi dal Comu[illegible] alle società sportive. Mi chiedo se si tenga conto, e [illegible] che modo, del fatto che alcune associazioni svolgono [illegible] servizio sociale». Andrea Repetto, presidente della società calcistica «San Filippo Neri», si lamenta dopo aver visionato come verranno ripartiti i contributi previsti per le società che svolgono attività sportiva nell'Albenganese. Il dubbio [illegible] dovuto [illegible] fatto che tra [illegible] varie voci una [illegible] [illegible] milioni andrebbe infatti suddivi[illegible] tra 10 società, risultando quindi irrisoria per ogni singola realtà. «Il mio non è un discorso contro le altre società. Il fatto è che i parametri di suddivisione sono poco chiari. Noi per esempio spendiamo già molti milioni per la manutenzione dei campi sportivi e poi svolgiamo anche un servizio di tipo sociale ben marcato. Sarebbe assurdo che come sembra, anche se di questo non esiste ancora [illegible]na versione ufficiale, andassimo a prendere solo due milioni. Mi auguro di non dover arrivare a denunciare il tutto alla Procura della Repubblica», ha detto Repetto. E ha aggiunto: «Alcune società ricevo[illegible] 20 o addirittura 50 milioni singolarmente. Mi [illegible] benissimo, però, con quale criterio si stabilisce che altri venti milioni devono invece essere ripartiti per dieci società?». [m. br.]

Riviera: buona notizia per i titolari di bar e ristoranti

«Concessione sulla sanità» Regione elimina la tassa

ALASSIO

Passato l'allarme chiusura per moltissimi dehors (dopo l'approvazione della modifica al minaccioso articolo 20 del codi[illegible] della strada) è arrivata un'altra bella notizia per i titolari di alberghi, ristoranti e bar. A partire dal 2000 la Regione, infatti, eliminerà la tassa di [illegible] sanitaria regionale. «E' un risparmio che va da un minimo di 30.000 lire ad un massimo di 2.906.000, a seconda delle categorie di esercizio; un inizio positivo per l'eliminazione di tutti quei balzelli che contribuiscono [illegible] crisi del settore», ha commentato il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Ora si spera anche in «una riduzione al minimo della spesa per il rinnovo del libretto sanitario». Maiellano ritiene ancora che andrebbe eliminata da tutti i comuni «la tassa più comica della storia, quella sull'ombre, riferita alla proiezione prodotta dalle tende da sole». [m. br.]



Pino Maiellano dell'Ascom soddisfatto per l'eliminazione di un «balzello» della Regione

Spettacolo fuori programma ieri sul lungomare

Finale, fanno il bagno nudi sotto gli occhi dei passanti

FINALE L.

Completamente nudi a fare il bagno in mare, sotto la pioggia in centro a Finale Ligure. Sabato e domenica pomeriggio un gruppo di turisti stranieri, sembra tedeschi, hanno dato spettacolo nel tratto di mare antistante la spiaggia della Finanza [illegible] nel tratto subito a levante della foce del Pora. Indisturbati, sen[illegible] nessun timore per il [illegible] avverso, il gruppetto, fra loro almeno un bambino, ha fatto un tuffo fuori stagione. Una piccola folla li ha osservati increduli dal lungomare ma nessuno è intervenuto. I turisti nudisti si sono spogliati con molta tranquillità sulla spiaggia, ben [illegible]ibili dalla promenade, e si sono fatti trascinare dalle onde. A colpire è stato il fatto che la performance è avvenuta nel fine settimana sempre sotto la pioggia e [illegible] il [illegible] molto mosse. Terminato [illegible] doppio bagno (di mare e di pioggia) i turisti, quasi tutti giovani, [illegible] [illegible] rivestiti vicino a riva. Forse [illegible] venuti in Riviera sperando in un autunno più mite. Certamente si sono dimenticati a [illegible]e il costume da bagno. A contrastare con il loro equipaggiamento essenziale» a poche decine di metri di distan[illegible], si notava un gruppo di amanti della «tavola». Equipaggiati con la muta, da capo a piedi, «a sfruttare l'onda» c'erano infatti alcuni giovani finale[illegible]. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

«Difendere l'aeroporto» un appello alla Regione

I consiglieri regionali Ivaldi e Costa «considerata l'importanza dello scalo di Villanova d'Albenga per il Ponente» hanno interpellato [illegible] Giunta regionale «per conoscere quali inziative abbia [illegible]preso o intenda intraprendere per consentire allo scalo di svolgere nel modo migliore un'attività apprezzata da operatori e utenti». [m. br.]

LOANO

E' «evaso» da [illegible] arrestato dai carabinieri

Un giovane di 26 anni di Loano, di fatto domiciliato a Pietra Ligure, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per evasi[illegible]. R.N., pregiudicato, era agli arresti domiciliari [illegible] da alcuni giorni si era allontanato da casa e si era reso irreperibile. [a. r.]

ORCO F.

Rubano una «Ford» in cella due [illegible]

A bordo di una Ford Escort, rubata poco prima a Savona, si erano spostati ad Orco Feglino dove stavano per rubare un secondo automezzo (una Fi[illegible] Punto). I protagonisti, due uomini rum[illegible] di 24 e [illegible] anni, senza permesso di soggiorno, so[illegible] stati arrestati dai carabinieri di Finale. [a. r.]

Fumo in capannone era un falso allarme

Momenti di paura, ieri pomeriggio, nella zona industriale di via Perti a Finale Ligure per il fumo che ha invaso improvvisamente un capannone industriale [illegible] cui operano molte aziende. I pompieri hanno verificato che la causa era stato un piccolo falò acceso [illegible] zona per eliminare vecchi cartoni. Il fumo si era casualmente introdotto nell'impianto di areazione dell'impianto. [a. r.]



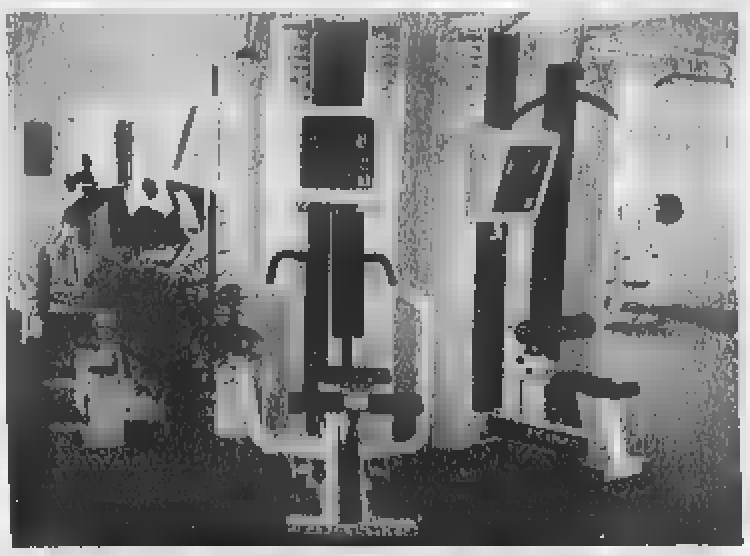
Un momento dello «spinning», una delle più recenti e praticate attività fisiche delle palestre italiane: il successo dei corsi riservati alla specialità è davvero notevole

Riflettori su aerobica, spinning e tante altre specialità

Palestre per ogni esigenza

Molti corsi alla «Pro.fit.&rol» di Ceriale

Lo slogan dei titolari della palestra Pro.fit. & rol. recita: «è partita la corsa verso il 2000». Questo perchè i titolari del centro ingauno vogliono offrire alla loro clientela la possibilità di presentarsi al meglio, fisicamente parlando, al nuovo millenio. E allora ecco, in primis tutte le tecniche per dimagrire con aerobica e step dimagranti, spin cardio brucia grassi, sedute di dimagrimento veloce. E ancora, con validi istruttori, un corso per lo sviluppo degli addominali riservato a uomini e donne. Importanti anche le tecniche di rassodamento, particolarmente sentito dalle giovani frequentatrici della palestra: qui [illegible] di moda l'aero-step tonificante ed un corso, di tre ore a settimana, che coinvolge tutto il corpo. La palestra è aperta dalle 9 alle 23 con orario continuato. Al sabato apertura dalle 14 alle 18 con il corso di aerobica che si tiene alle 15. La domenica mattina spazio allo spinning a partire dalle 10,30 (orario apertura, 10-14). Per lo spinning sono a disposizione della clientela ben 20 biciclette. Per tutti i frequentatori della palestra sono a disposizione macchinari elettronici e due sale di elettrostimolazione dotate di aria condizionata e televisione via satellite. Tre istruttori sono presenti a tutte le ore per garantire il massimo di attenzione a tutti i clienti. Istruttori che poi controllano i clienti nel vedere se vengono raggiunti i risultati che si prefiggono. Affermano gli istruttori: «Qui da noi c'è il top per l'attività di palestra. I risultati che sono stati ottenuti possono essere testimoniati dai clienti della nostra palestra. Che si rivolgono a noi per ogni problema relativo al benessere del proprio corpo. Insomma, come recita il nostro slogan, vogliamo preparare tutti al top per il 2000».



In palestra sono ormai necessarie attrezzature sempre più affidabili e sofisticate

IL SEGRETO? È LA QUALITA'

A Loano la Body's stile di Schiesaro punta sull'alto livello degli istruttori

E' Antonio Schiesaro il titolare della «Body's Style Loano», sita nella centrale via Verdi 4. Lui, giustamente, va fiero di quanto la palestra può offrire. La «copertina» è dedicata al «body-pump», vale a dire un tipo di ginnastica aerobica con tanto di base musicale e che gode ogni settimana di nuova clientela. Schiesaro, diplomato Coni, istruttore di lotta greco-romana, due titoli italiani di cultura fisica, lotta da anni per una «palestra pulita». Lui, in prima persona ha condotto una lotta contro l'uso di anabolizzanti che in questi anni sono riusciti a ledere l'immagine cristallina della vita di palestra. «In ogni palestra, a partire dalla mia i risultati che si ottengono devono essere naturali», afferma Schiesaro che ricorda anche l'orario continuato della sua palestra, dal lunedì al venerdì, con chiusura alle 22. «Ma il sabato-prosegue-siamo aperti dalle 9 alle 17. Abbiamo voluto tenere conto delle esigenze di coloro che lavorano. Con questo orario hanno tutto il tempo per dedicarsi alla palestra.... senza poter campar scuse». Non manca ovviamente lo spinning (la ginnastica che simula un percorso in bicicletta con la cadenza delle pedalate scandite dalla musica). Conclude Schiesaro: «La sala spinning, proprio per concentrare al massimo gli appassionati, è isolata da tutto il resto e permette così ai suoi praticanti di dedicarsi [illegible] distrazione a questo specialità. Importante è poi la sala pesi a sua volta separata dalla sala aerobica. Insomma ognuno deve poter usufruire dei propri spazi».

ORARI NO STOP

La Muscle's club apre fino alle 22

Andrea e Paola Ricaldone, titolari della Master's Club di Vado Ligure sapevano già, undici anni fa, che la palestra sarebbe diventata un punto di riferimento per persone di tutte le età. I risultati si possono vedere [illegible] lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22 (sabato chiusura pomeridiana alle 19, domenica riposo) quando si possono contare numericamente i numerosi frequentatori della palestra. Tra i quali [illegible] mancano anche coloro che puntano ad ottenere importanti risultati dal punto di vista agonistico, come Fabrizio [illegible]tito, campione regionale di body-building nella categoria mediomassimi. Afferma Paola Ricaldone: «Ma noi pensiamo a tutti, non soltanto a coloro che si dedicano all'agonismo. Ecco allora le tecniche di riabilitazione che servono agli anziani, ma non soltanto a loro. E poi ecco le diete computerizzate legate all'attività di palestra».

La Master's Club è dotata di tutti gli attrezzi di cui deve essere fornita una palestra. Afferma Andrea Ricaldone: «Noi [illegible] sempre all'avanguardia. Il nostro cliente deve poter usufruire di tutti gli attrezzi, da quelli classici a quelli più moderni. La Master's è aperta a tutti: dai ragazzi, agli anziani, a coloro che vogliono far palestra per raggiungere determinati risultati. Ma anche a coloro che vogliono ogni giorno dedicare un paio d'ora al proprio corpo dopo un'intensa giornata di lavoro».

Anche fisioterapia e rieducazione, un occhio di riguardo per gli anziani e un pizzico di vera arte

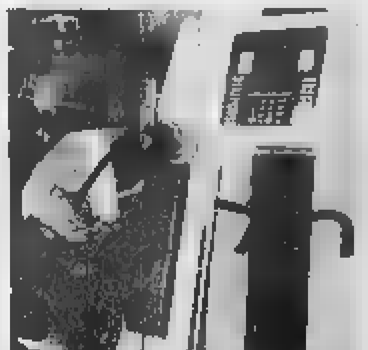
Alla Naòs, la vera armonia tra corpo e mente

Il centro di Albisola Superiore presenta una vasta gamma di «offerte»

Un benessere psicologico da attuarsi attraverso la rilettura, in chiave moderna, degli antichi rituali di purificazione. Questo vuole essere il messaggio lanciato dalla palestra «Naos» di via dei Ceramisti, il cui nome richiama quella parte del tempio greco nella quale si raccoglievano i fedeli alla ricerca di un contatto con la divinità.

Il centro «Naos» è dotato di tutte le tecniche che interessano un vasto pubblico come quella «pilates» relativa alla tonificazione e modellamento del corpo.

Il centro Naos è diretto da istruttori qualificati: Donatella Paola Parini e Pietro Tilli sono i direttori tecnici di tutte le discipline. Per il body-building ecco l'esperienza di Marco Poli mentre per l'aerobica ci sono Maura Mazzieri, Francesca Parodi, Elena Rosa, Giorgia [illegible] Ronchetti e Raffaella Fresia. Per lo Yoga infine Patrizia Fratini.



La «macchina», ormai indispensabile

Afferma Donatella Paola Parini: [illegible] abbiamo una grande attenzione per i problemi seri: per cui noi lavoriamo su persone che spesso non possono accedere ad altre palestre. Parlo di persone ad esempio che hanno bisogno di numerose sedute di fisioterapia».

Insomma per una moderna ricerca dell'equilibrio tra corpo e mente niente può essere idoneo di un centro polifunzionale dove praticare i riti del 2000 che si avvicina. Prosegue la Parini: «Sia poi chiaro che noi abbiamo anche tutto il necessario per la normale attività di palestra. Tutto quello che riguarda in particolare l'armonia tra mente e corpo».

Da ricordare inoltre che Donatella Paola Parini è specializzata in metodologie e discipline antalgiche, tecniche di rilassamento, espressione corporea e danzaterapia. Tilli è specializzato invece in arti marziali, body building e ha ottenuto importanti risultati.

Conclude la Parini: «Tutti possono rivolgersi a noi. In questi anni c'è stato un costante aumento di adesioni: certe esigenze, come il rapporto tra corpo e mente, sono sempre più sentite della gente comune. Qui da noi è possibile sviluppare certe tecniche e sicuramente trovare il rapporto ideale tra il [illegible] corpo e la nostra mente. Tutte le istruttrici, come quelle di aerobica, sono molto preparate ed in grado di potere insegnare a giovani e anziani. Ecco da noi la clientela è varia. E per i prossimi mesi, con l'arrivo del nuovo millenio, abbiamo altre novità in vista».

Non manca neppure un tocco artistico: parecchie volte nel recente passato le esibizioni degli allievi della palestra hanno avuto il corollario delle realizzazioni artistiche del maestro Giampaolo Parini, uno degli artisti savonesi più noti e affermati a livello nazionale ed internazionale.

Un'opera da oltre 25 miliardi che fa discutere tutto il paese

Ecco l'autodromo di Dego

Stasera il sindaco spiega il progetto

Lucia Barlocco

DEGO

L'ipotesi [illegible] realizzare un autodromo a Dego, stasera alle [illegible] sarà al centro di un Consiglio comunale «aperto». A chiedere la convocazione [illegible] stati i rappresentanti della minoranza per avere maggiori chiarimenti su un progetto che sta sollevando non poche perplessità, almeno da parte di alcuni residenti.

Dice l'ex sindaco e ora consigliere di minoranza Ilario Viano: «Vogliamo sapere di cosa si tratta. E' doveroso da parte della giunta illustrare un progetto di cui sino a questo momento si conoscono solamente alcuni dettagli». Prosegue: «Certo è che l'area indicata per la realizzazione dell'autodromo è una delle più belle e importanti sotto il profilo ambientale non solo del paese, ma anche della Val Bormida. Tuttavia, se risulterà essere un piano che potrà avere riflessi positivi non avremo difficoltà a sostenerlo, ma dovrà essere dimostrato». Conclude Viano: «Il Comune prima di "svendere" terreni di sua proprietà deve necessariamente mettere al corrente la popolazione. Decisioni di questo genere non possono venire adottate senza prima sentire il parere della gente».

Il progetto, per ora solo sulla carta, riguarda circa 400 ettari di proprietà del Comune in località Porri, sulle alture del paese. Il tracciato si dovrebbe snodare su di un percorso di 5 chilometri con una spesa di 25 miliardi, cui [illegible] ne dovranno aggiungere altri 7 per gli interventi di adeguamento della viabilità di accesso. I dettagli, comunque, verranno illustrati stasera dal sindaco Sergio Gallo che, anche attraverso simulazioni al computer, presenterà i vantaggi e le prospettive che il piano potrebbe riservare. E proprio su tale progetto, pochi giorni fa, Flavio Strocchio, capogruppo di Rifondazione-Verdi del Comune di Cairo, ha invitato alla cautela ricordando le caratteristiche ambientali, naturalistiche e storiche dell'area.



L'ex sindaco di Dego Ilario Viano

CAIRO

Acna e acqua: polemiche

Polemiche [illegible] paese dopo che la minoranza si [illegible] vista respingere [illegible] richiesta di convocazione di un Consiglio comunale straordinario [illegible] Acna, emergenza idrica, scuola [illegible] e mancati introiti Ici. L'ex sindaco Ezio Billia dice: «Il rifiuto è stato motivato dal fatto che gli argomenti non sono [illegible] competenza del Consiglio perchè [illegible] oggetto di delibere, ma anche [illegible] sull'Acna abbiamo strappato in extremis la promessa di convocare, al più presto, un incontro fra tutti i soggetti, non è certo usando dei cavilli che si risolvono le questioni».

Ancora Billia sul caso Acna: «Sono passati già due mesi dalla messa in cassa integrazione di 140 lavoratori, e a tutt'oggi, nonostante si legga di contatti e incontri del sindaco Gamba, la situazione rimane del [illegible] nebulosa». Per la vicenda Ici collegata con la crisi Acna, è stato chiesto che la futura diminuzione degli introiti «venga quantificata e che la giunta spieghi quali eventuali contromisure intende adottare». L'opposizione in merito all'emergenza idrica fa poi notare che «ora piove da giorni, ma i problemi rimangono e fra essi, secondo noi, una serie di perdite lungo l'acquedotto».

Infine si chiede chiarezza sul problema della scuola materna.

[m. ca.]

STUPEFACENTI: SEQUESTRI A CAIRO



Tre cittadini albanesi sono finiti in carcere

I carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte, nel corso dii una operazione antistupefacenti, hanno sequestrato 45 chilogrammi di marijuana ed arrestato tre albanesi. L'operazione [illegible] è ancora conclusa e gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. I particolari dovrebbero essere resi noti in una conferenza stampa che si svolgerà domani mattina al comando provinciale di Savona, alla quale parteciperà anche il procuratore della Repubblica. Nella foto i carabinieri di Cairo al termine dell'operazione svoltasi durante la notte tra sabato e domenica. [ANSA]

Sostituito da uno «sportello» allo Ial di Carcare

Cairo, presto soppresso l'Ufficio di collocamento

CAIRO M.

Soppressione degli uffici di Collocamento: una rivoluzione che non convince i cairesi. Perplessità sulla realizzazione dei due Centri per l'impiego a Savona-Zinola e Albenga, lasciando alla Val Bormida solo un punto informativo allo Ial di Carcare.

Le critiche maggiori arrivano proprio dal Collocamento di Cairo: «L'unica verità è che il servizio per la Val Bormida verrà, comunque, ridimensionato. E non capiamo la scelta di preferire Carcare a Cairo». Ed aggiungono: «Si è poi parlato di una fase di transizione di un anno, ma gli effetti si vedono già [illegible]: i tre contratti per lavori socialmente utili scadono a novembre e non verranno rinnovati, mentre dal 1° gennaio, due dei quattro impiegati saranno già trasferiti a Savona».

Di parere opposto Mattia Rossi, assessore al Lavoro del Comune di Carcare: «Carcare è stato scelto proprio per la sua centralità; perchè [illegible] sede, [illegible] locali dello Ial, è adeguatamente coperta [illegible] servizi esterni come parcheggi e corriere; e perchè in questa nuova ottica la possibilità di un rapporto diretto con lo Ial costituisce un altissimo valore aggiunto». Secondo Rossi «si deve superare l'ufficio burocratizzato, che l'ottica di Cairo testimonia così chiaramente, ma arrivare ad un centro che presti servizi di orientamento, consulenza, accoglienza, assistenza ed informazione». [m. ca.]

Le votazioni tra i soci

Dego, rinnovato il consiglio direttivo della Croce Bianca

DEGO. E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo della Croce Bianca di Dego.

Questa la «rosa» dei neoconsiglieri che avranno il compito di nominare il presidente: Marco Baccino, Alberto Bevilacqua, Maria Brovia, [illegible] Dogliotti, Barbara Ghiso, Pierangelo Ghi[illegible] Piero Gilardo, Bruno Lagorio, Maria Grazia Musso, Loredana Pigollo, Gianni Rognone, Giorgio Sonaglia, Filippo Stacoda, Massimo Tappa, Carlo Tassistro, Achille Viarengo, Rino Zappa [illegible] Luciano Zunino. A questi si aggiungerà poi il delegato nominato dal Comune.

Il Collegio [illegible] revisori [illegible] conti è costituito da Stefano Ghiso, Mario Rognone e Luciano Valle. [l. b.]

Ventottenne di Pallare

Ha preso a calci un carabiniere Finisce in carcere

CAIRO M. [illegible] è rifiutato di fornire le proprie generalità, non ha consegnato i documenti e poi ha insultato e preso a calci un carabiniere. Così M.C., 28 anni, disoccupato, residente a Pallare, è finito in manette. Dovrà rispondere dei reati di resistenza, minacce e violenza a pubblico ufficiale.

Il giovane, con precedenti penali, [illegible] stato arrestato dai carabinieri nella notte tra sabato [illegible] domenica [illegible]. Il ventottenne era appena uscito da una discoteca di Cairo Montenotte e, nel corso di un controllo da parte dei militari, non ha voluto fornire le proprie generalità. Poi, in preda alla rabbia, ha fatto volare calci e pugni. [l. b.]

CAIRO M.

Rapinò prostituta: condannato [illegible] un [illegible] di carcere

Un anno di reclusione con la condizionale. E' [illegible] pena inflitta ieri pomeriggio dal tribunale a un egiziano di 41 anni, M.D., abitante a Cairo Montenotte, accusato di rapina. Secondo l'accusa, nel novembre del '98, minacciò [illegible] una pistola giocattolo una prostituta slava per farsi ridare i soldi pagati (50 mila lire), perchè non era contento della prestazione. [c. v.]

[illegible]O M.

Altre firme per il sottopasso di S.Giuseppe

Nuova raccolta di firme, dopo quella dell'altro ieri a S.Giuseppe, per chiedere interventi urgenti al fine di risolvere i problemi di sicurezza legati al sottopasso ferroviario della frazione. La raccolta verrà effettuata, con ogni probabilità, giovedì, tradizionale giorno di mercato, in piazza Stallani a Cairo. L'iniziativa è organizzata da Rifondazione comunista. [l. b.]

[illegible].

Vetreria: si riparano i danni dopo l'incendio

Proseguono i lavori di ripristino del capannone, dello stabilimento Vetr.I in parte distrutto da un incendio sviluppatosi venerdì scorso. I danni ammontano ad alcune decine di milioni. A causare l'incendio pare [illegible] stato un guasto ad un motore [illegible] cortocircuito. [l. b.]

Serata free-jazz alla paninoteca Pilade di Finale: ospite Calcagno Di Tozzi Group

Notte «caliente» con i suoni latini

Esther e Diego al Daubaci, karaoke a Le Chat

Serata latina al Bit Below di Andora, jazz con il «Calcagno Di Tozzi Group» da Pilade a Finale, spazio live al Dau Baci [illegible] Vado. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

[illegible] M. Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovo [illegible] musica al Clipper Club, al Med Cafe.

[illegible]RIA Ritrovo al The Killer's Inn di località Margliero.

[illegible] Karaoke in serata al dancing Le Chat. Giochi al Senzanome (area porto). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e ritrovo al Dau Baci: music live con Esther e Diego.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's).

[illegible]NO Ritrovi bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

[illegible] L. Free jazz alla birreria e paninoteca Da Pilade in via Garibaldi: concerto del Calcagno Di Tozzi Group. Nuovo Baribal Pub in via Brunenghi.

PIETRA L. Disco-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare.

[illegible] Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio con Cristian e Stefano al dancing al Saitta. Revival anche al Manhattan Inn (iniziati i corsi di ballo). Ritrovo Calderone del Dagda, al Mai a letto, al Marinella e al Fluke Pub.

BORGHETTO Al Salone in settimana serate e pomeriggi danzanti.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta e al Ritrovo.

ALASSIO Musica-ritrovi la Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riaperto il bar-discoteca U'Brecche.

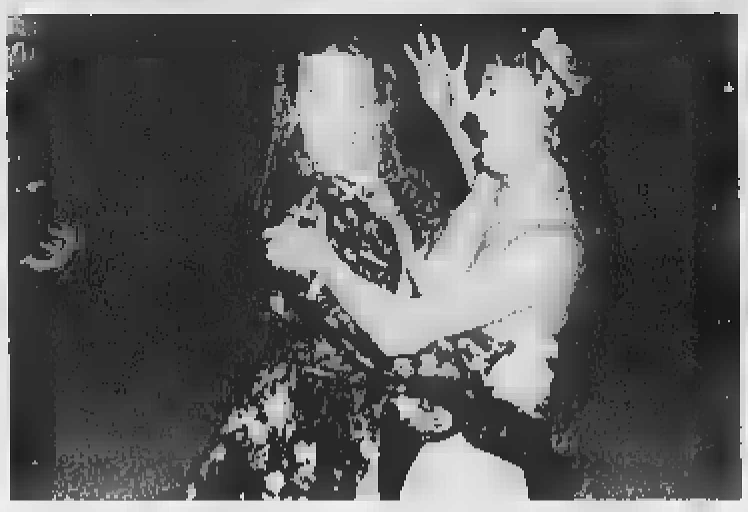
[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Appuntamento latino-[illegible] con la «Tribù Latina» e Tiziana [illegible] Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. «Oktober Fest» alla Casa del Priore.

DIANO M. Discoteca [illegible] Sortilegio.

[illegible] Inaugura Pacific Blue con la «Combriccola del Blasco».

ARMA DI TAGGIA. Musica e canzoni con Silvano [illegible] Marisa al Tre Alberi. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare con musica. [a. r.]



Il fascino intramontabile delle danze conquista ogni sera anche la Riviera

I cineclub nel [illegible]

Ritorna il «Martedì del Loanese» i film di Ritz, Ambra e Filmstudio

LOANO

Primo appuntamento con i «Martedì del Loanese» oggi al cinema-teatro di via Garibaldi [illegible] Loano. E' in programmazione «A Civil Action» di Stefen Zaillian. Anche per il ciclo 1999-2000 [illegible] confermate le due proiezioni alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Queste le altre pellicole scelte [illegible] martedì sino al 14 dicembre «Il dolce rumore della vita» di Bertolucci, «American History X», «With or without you», «Tutto su mia mare» [illegible] Almodovar, «The Entrapment» e «Gioco [illegible] due». Si tratta di una programmazione di film molto recenti, alcuni dei quali appena usciti dal circuito delle prime visioni.

Anche rassegna cinematografica del Ritz di Alassio propone pellicole particolari. Fra queste «Demoni e Dei» (giovedì 28), «Segreti», «Il colore della menzogna», «Gloria», «La fortuna di Cookie». Sono previsti sembre due spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso [illegible] mila). Tutti i giovedì sino a fine giugno l'appuntamento è anche al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21.15 con ingresso a 5 mila lire).

Giovedì 28 è in programmazione «Il colore della menzogna», regia e sceneggiatura di Claude Chabrol. A seguire nelle prossime settimane «Demoni [illegible] Dei», «Fuori dal mondo», «La figlia di un soldato [illegible] piange mai», «Zona di guerra», «Soldi Sporchi» e «Muzungu». [a. r.]

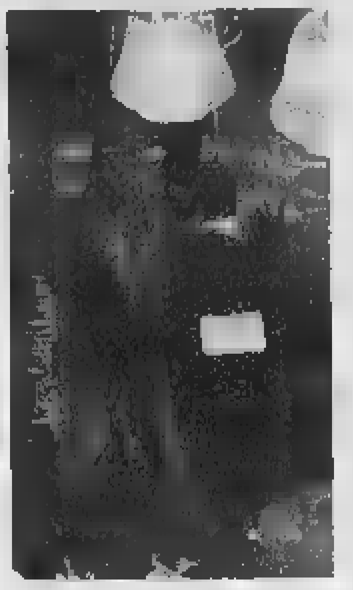


Il regista Pedro Almodóvar

SLOW FOOD

Cucina di cacciagione anche [illegible] Savona

La cucina di cacciagione approda a Savona nell'ambito di una grande iniziativa gastronomica nazionale indetta da Arci Caccia in occasione dei trent'anni dalla fondazione. Si tratta di «Caccia [illegible] tavola». Trenta osterie, trattorie e ristoranti selezionati da Slow Food Arcigola in tutta Italia pronti a mettere [illegible] disposizione una [illegible] più serate per far conoscere e degustare i migliori piatti a base di selvaggina. Tra questi c'è «La Playa» di Savona che ospiterà la propria tappa nazionale venerdì 29 ottobre. Una [illegible] che si preannuncia ghiottissima [illegible] di grande qualità, come garantiscono Arci Caccia e Slow Food. La rassegna nazionale è partita pochi giorni fa da Roma e toccherà, oltre [illegible] Savona, anche Salerno, Pistoia, Matera, Teramo, Bologna, Livorno, Perugia, Pisa, Genova, Ferrara, Venezia, Oriostamo, Brindisi, Firenze, Viterbo, Siena, Reggio emilia, Potenza, Asti, Cuneo, Brescia, Alessandria, Terni, Grosseto, Cosenza e Mantova. La [illegible] savonese, com'è ovvio, si baserà sui piatti di cucina di selvaggina, abbinati ai migliori vini. Questo il menù che La Playa ha preparato per venerdì sera. Aperitivo [illegible] crostini al lardo di Colonnata, soufflé di cavolfiore con salsa [illegible] formaggio e tartufo, tagliatelle «ai trenta rossi» con ragù di cinghiale, filetto di cervo [illegible] sformato di patate, cinghiale con olive taggiasche e stella di polenta, pere al cioccolato. Questi gli i vini abbinati dalla Cantina araldica vini piemon[illegible]i: muscatè sec per l'aperitivo, Langhe arneis per soufflè e tagliatelle, Barbera d'Asti alasia per il filetto e il cinghiale. In chiusura moscato d'Asti. Legato all'iniziativa «Caccia [illegible] tavola» c'è anche un libro: contiene 208 pagine, 72 ricette, [illegible] ristoranti, gli abbinamenti [illegible] i vini, rimandi storici e altro. [p. p.]



A Savona la cucina di cacciagione

Piazza S. Biagio

[illegible] ospita le lezioni di [illegible]

FINALE L. Corso di ceramica a Finale Ligure a cura de «I figuli del Borgo». Le lezioni saranno tenute da esperti nei locali di piazza San Biagio (telefono per informazioni 019/695.998). Sono previsti corsi pomeridiani dalle 16 alle 19 e serali dalle 20,30 alle 23. Adesioni anche ai corsi di «Attimo Danza», diretti da Lorella Brondo, a Pietra e Cairo Montenotte. La scuola propone in dettaglio corsi di danza classica e moderna per i livelli principianti, medio e avanzato e la propedeutica per i più piccoli. Ci saranno anche lezioni sulla storia della danza, seminari con maestri ospiti e stage di preparazione ad audizioni o concorsi. Novità di quest'anno, dal 3 novembre, il corso «Qi Gong» (o Chi Kung) un'antica tecnica cinese di rilassamento a scopo terapeutico. La sede pietrese di «Attimo Danza» è sempre quella presso il Park Hotel di via XXV Aprile. Attività anche a Cairo. Informazioni ai numeri 019/668.057 e 019/500.059. [a. r.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	[illegible]	56	62
	117	[illegible]	[illegible]	51	48
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	66	62	56	[illegible]	54
[illegible]	60	20	36	[illegible]	79
	85	65	50	[illegible]	44
GENOVA	36	51	7	4	65
	116	97	[illegible]	78	[illegible]
MILANO	31	53	5	83	61
	113	88	72	66	[illegible]
NAPOLI	35	15	32	18	6
	107	81	69	64	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	112	54	[illegible]	48	48
ROMA	[illegible]	53	11	48	60
	68	[illegible]	[illegible]	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	65	63	58	54	51
[illegible]	79	43	80	24	52
	66	55	50	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-38	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	[illegible]	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	35-89	35-56	35-83	35-2

Ambate [illegible] S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 64 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

86-14	86-42	[illegible]	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	[illegible]	86-64	64-54	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-48
86-18	[illegible]	64-50	64-16	64-2
[illegible]	86-79	64-61	64-52	64-4
[illegible]	[illegible]	64-60	64-20	64-75
86-2	[illegible]	64-63	64-19	64-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da gioca[illegible] [illegible] Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	[illegible]
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 81 Firenze

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51
	21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	19 · 36 · 88 · 73 · 1 · 90 · 64
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni	- varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Ciclo di appuntamenti a Savona per ravvivare lo shopping

Iniziativa dei commercianti le opere d'arte sotto i portici

LA STAMPA [illegible] 26 OTTOBRE 1999

DUE PASSI NELL'ARTE



[illegible] DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto ....

Residente in .... Cap. ....

via .... N°. ....

Tel. / Fax ....

Cellulare ....

Chiede di partecipare all'iniziativa promossa dal [illegible] [illegible] via Paleocapa illustrata nel programma presentandosi presso [illegible] sede della manifestazione: Neg. GHO - Tessuti via Paleocapa 39/41 [illegible] Savona (di fronte Cassa di Risparmio di Savona) alle ore 10 di: [illegible]

SAVONA

L'arte sotto i portici. Il comitato dei commercianti di via Paleocapa ha deciso di far diventare un appuntamento fisso quello che è stato, spesso un appuntamento occasionale. L'esposizione di opere d'arte, [illegible] pittori più o meno celebri, nel cuore commerciale di Savona. Nasce così «Due passi nell'arte». Appuntamenti previsti per sabato 30 ottobre, sabato 27 novembre, domenica 19 dicembre.

Le mostre itineranti saranno visitabili dalle 10 alle 20, anche in [illegible] [illegible] maltempo. La scheda di partecipazione pubblicata qui sopra dovrà essere compilata e restituita a Gho tessuti in via Paleocapa.

I partecipanti dovranno [illegible] una quota di partecipazione di 10 mila lire. Il primo appuntamento è previsto per la prossima settimana e quindi gli artisti che intendono partecipare alla rassegna dovranno aderire al più presto, indicando anche gli spazi di cui hanno bisogno per esporre le proprie opere. Un'iniziativa promozionale che i [illegible]cianti hanno ideato per rilanciare l'immagine della via. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-851627
Oggi riposo.
Or. 15.45; 18. 20.15 22.30
Lire 12 000, 8000, [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Notting Hill.
Or. 15 15-17.40-20-22.30
Lire 12 000, [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Eyes Wide Shut
Or.: 16-19-22: Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
Sogno di una notte di mezza estate.
Or: 15.30, 17.45; 20; 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix Obelix contro Cesare.
[illegible]: 15,30-17,45-20-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Soldi sporchi.
Or [illegible]-22.30 Lire 8000, [illegible]

[illegible]LT. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30 Lire 1[illegible], 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo
Ore 21.30 [illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill
Ore 20.30-22.30 (nei festivi [illegible] spettacoli alle 16.30-18,30)
Lire 10 000, 6000, [illegible]

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Asterix e Obelix contro Cesare.
[illegible] 20,30-22,30
[illegible]

[illegible]

[illegible]RA. Tel. 0182-51419.
Notting Hill.
Ore 20.15-22.40
[illegible] 10000-8000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore 20,20-22,30
Lire 10 000, 6000; 5000

[illegible]

Teatro Lasse.
Oggi riposo.

[illegible]

ABBA. tel 50[illegible]34
La donna lupo.
Ore 20.15-22 Lire 10 000, 8000

[illegible]

ONDINA. Tel 019-692 910.
Oggi riposo.
Ore 20,30-22.45.
Lire 10000-8000

[illegible]

CORALLO.
Chiuso

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
A civil action..
Ore 16.30-21 Lire 5000

[illegible]

ARISTON. Tel 019-97.505
Chiuso

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Notting Hill.
Or 20,30-22.40
Lire 12 000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Ore 20.30-22.40
L. 12.000, 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Haunting - Pre[illegible]
Orario 20,10-22.30
[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
Asterix & Obelix contro Cesare
Orario 20,20-22,40
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Notting Hill
Orario 20,15-22,40
Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Notting Hill
Orario 20,20-22,40
Lire 1[illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Cineforum: Fuori dal mondo
Orario: 14,30-22,30

[illegible]

[illegible]TRI

CARLO [illegible]. Weedings Funeral Band in concerto. Ore 21. L. 40 mila, [illegible].

TEATRO STAB[illegible] - TEATRO [illegible] [illegible] di A. Cechov. ([illegible] 21) Lire [illegible]

TEATRO [illegible] - Sala DUSE Natalia (ore 21) [illegible] 45 000-31 000

POL[illegible] GENOVESE [illegible] (con Gaspare e [illegible] 21). Lire 45 mila, 35 [illegible] e 25 mila.

[illegible]

America A: La bomba

America B: Julia

Ariston 1: Sogno [illegible] notte di mezza estate, Ariston 2: Entrapment

Augustus: Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala: Eyes wide shut-[illegible]-Star Wars-E allora mambo-Il 13° guerriero-Entrapment Asterix e Obelix-La bomba-Haunting (Presenze)-Notting hill

Corallo multisala: Come te nessuno mai-Il viaggio di [illegible].

Europa: Sogno di una notte di mezza estate

Lux: Tutto su mia madre

Odeon: Star Wars

Olimpia: Asterix e Obelix

Eden (Pegli): Asterix e Obelix


ANDORA
Mai successo finora!
solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a
1 milione
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
GruppoAlta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.3
DOMENICA APERTO



Il Savona festeggia davanti ai suoi tifosi: immagine emblematica, sia per la fuga in vetta, sia per la sesta vittoria su sei gare

Eccellenza in biancoblù: sarà davvero una marcia trionfale?

Un Savona senza avversari può volare tra record e sogni

[illegible] Marco

SAVONA

E finalmente giunse il primato solitario: al passo di 2-3 tre reti alla volta il Savona si pone dall'alto di una classifica che adesso è interamente [illegible]. Non è il caso di glorificare una squadra che, pur forte, ha saputo mantenere la cal[illegible] e ha continuato a lavora[illegible] con serietà e abnegazione battendo inoltre in Coppa Italia la Bolzanetese, per due volte con lo stesso punteggio: 2-0.

Il «Bacigalupo», pur abbondantemente allagato [illegible] sotto una pioggia battente, ha retto bene: i tifosi devono applaudire non solo i loro beniamini usci[illegible] vincenti, ma anche [illegible] Busalla che hanno saputo contrastare senza calcioni e gioco pesante, e anzi ad un certo punto, nei primi 20' della ripresa, ha saputo prendere in mano la gara. Ma - ed è questo anche il parere dei 750 spettatori [illegible] domenica - con questo Savona targato Sassarini c'è ben poco da fare.

Lo sguardo agli altri risultati [illegible] obbligatorio: spiccano il pari interno del Pontedecimo e la netta vittoria del Vado in casa dell'Albenga: i rossoblù di Eretta sono ancora imbattuti e hanno impresso [illegible] loro marchio al gioco di rimessa, è prevedibile che sarà il Vado la terza forza del torneo. Ci sarà da stare attenti, per il prossimo derby di dicembre.

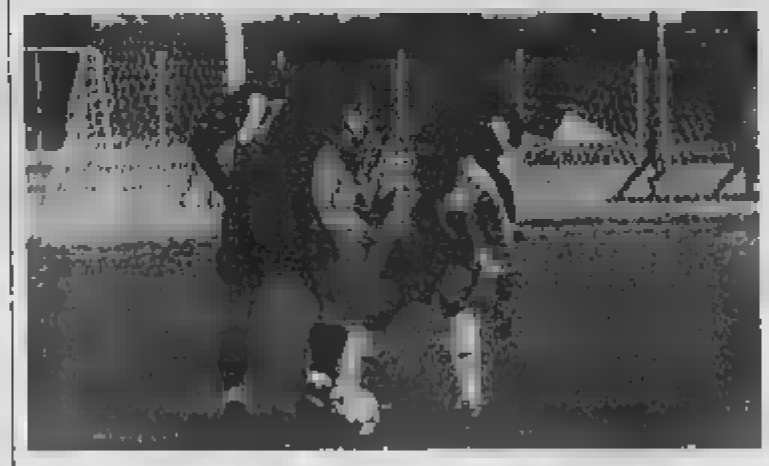
Inoltre domenica il Vado riceverà il Pontedecimo [illegible] vedremo se i granata [illegible] davvero in crisi (finanziaria?) oppure se è stato solo un p[illegible] falso il pari interno (con rigore sbagliato). [illegible] attenzione: dopo aver incontrato nel giro di quindici giorni due volte la Bolzanetese, il Savona ritornerà al rinnovato campo di Bolzaneto per la terza gara ufficiale (e più importante), quella della settima di campionato.

Ormai le misure sono state prese, [illegible] da oggi in poi l'unico vero avversario del Savona non saranno più le avversarie, ma la possibile «sufficienza» con cui andare in campo. Questo è il vero pericolo: nel calcio di imbattibili non ne sono mai esistiti, squadre forti sì. Come questo Savona che può vincere con distacco l'Eccellenza e tornare nel Cnd.

Sul comportamento dei singoli con la Busallese, si è ormai detto quasi tutto. Ma è bene ricordare la forza del pacchetto difensivo, ermetico davanti a Di Latte (record a quota 634' fra coppa e campionato), un centrocampo da serie maggiore dove Riolfo si supera emulato da Bisio, Brignoli e Lamberti. Poi gli avanti, da Siciliano al «faro» Gatti a un Calabria eccezionale per generosità e classe.

Vado spera, Loano piange

La banda-Eretta può entusiasmare Soldano rischia, ma [illegible] ha colpe



Pennone, qui di spalle in azione, con Prestia tra gli uomini-faro del nuovo Vado

Il Vado che vince il derby [illegible] l'Albengacisano e la sconfitta della Loanesi in casa [illegible] le facce [illegible] una medaglia che premia solo i vadesi. La squadra di Eretta indossa i panni di «terzo incomodo» e si propone dietro a Savona e Pontedecimo. La probabile «rivoluzione di [illegible]bre» che priverà il Pontedecimo di pedine importanti per questioni finanziarie, potrebbe lanciarla.

Il portiere Concellara [illegible] questo è chiaro: «Li incontreremo domenica a Vado, e giocheranno [illegible] con questi effettivi. Vedremo di che pasta siamo fatti anche perché loro fuori casa fanno sfracelli». Sulla vittoria nel derby il portiere rossoblù analizza così: «Noi eravamo euforici dopo la partita di Coppa Italia, e quella vittoria l'abbiamo trasferita su campo [illegible] Conscente. Questo risultato ci [illegible] non poco e ci stimola ulteriormente. La gara? Passare in vantaggio subito ci ha favorito poi il raddoppio al quarto d'ora ha fatto il resto. Forse loro hanno tenuto troppo la palla su questo campo al limite delle regole».

Da parte ingauna il presidente Cometto è polemico: «Il Vado ha fatto di più e ha meritato, ma mi rifiuto di considerarla una partita [illegible] calcio. Non capisco il criterio usato dall'arbitro nel giudicare un terreno simile: vorrei tanto decisioni unificate... Comunque sono contento che [illegible] sia fatto male altrimenti avrei preso dei provvedimenti, [illegible] comunque queste parole le ho dette in tempi non sospetti con il presidente del Vado, Ciarlo, prima della gara».

La sconfitta unisce ingauni e loanesi, la formazione di Soldano [illegible] la terza sconfitta consecutiva e seconda casalinga. In serata l'umore nero della dirigenza coincide con l'amarezza del tecnico argentino. Bisogna correre ai ripari perché la squadra ha problemi col gol: una sola rete in sei partite.

Ieri è uscito fuori il [illegible] di Giribone (ex Cairese e Savona) ma [illegible] questo la società ha smentito per voce di Ezio Franzini: «Magari... Dobbiamo fare i conti e il costo del giocatore è alto, comunque voglio far notare che [illegible] grandi linee questa è la stessa squadra dello scorso anno. Solo, gira tutto storto».

Su questo non c'è che dire: Soldano non ha colpe se Villa non segna come lo scorso campionato, se Buttiglieri ha problemi di menisco (ancora grazie che giochi) e Piccareta una fastidiosa tallonite. [illegible] questo si unisca «l'abbandono» di Gaglioti che alle prime difficoltà non se la sente e si defila, aspettando il calciomercato di novembre. Fatto sta che alla Loanesi serve una punta di peso e forse Luca Veneziano, attualmente in prova, non sarà sufficiente. Manca anche un [illegible] sinistro dopo il grave infortunio di Natta, colui che avrebbe dovuto sostituire Brancatisano (anche lui fuori per problemi fisici).

Scusanti? No, semplici considerazioni. [illegible] il tecnico che dice? «Domenica sera ero svuotato, gli avversari non hanno rubato niente, quando prendi due gol così è tutto dire. Loro hanno giocato come avremmo dovuto fare noi, su [illegible] campo pesantissimo [illegible] si può [illegible] il passaggio. Ora perdo Vernice per squalifica, non ci sarà nella trasferta col Baiardo [illegible] io vado avanti lo stesso, so che la società si sta muovendo per vedere di fare il possibile. Farò giocare chi ho a disposizione, di più non posso».

I prossimi impegni delle tre savonesi vedono ora il clou Vado-Pontedecimo mentre l'Albenga sarà nella [illegible] del Baiardo, e la Loanesi nella trasferta col Sestri Levante. [en. for.]

Pontedecimo, Spatari conferma: me ne vado

Il bomber lascerà sicuramente i granata in crisi «Tanti mi cercano, potrei scegliere la Grassorutese»

Giancarlo Scarlozzoni

Il cronista incontra Spatari ed [illegible] neo mister della Sampierdarenese, Walter Battiston, salato alla «Sciorba» al termine della partita della Sestrese. Inevitabile la domanda: cosa succede a Pontedecimo? Spatari [illegible] si fa pregare per rispondere: «Scrivilo pure sul giornale, che sono alla ricerca di una squadra. Anzi, possibilmente molte squadre». Quali, chiediamo? E quante liguri? «Novese, Cuneo, Valenzana, Val d'Aosta. In Liguria, l'Entella no. Piuttosto Sampierdarenese e Grassorutese». Battiston accenna un sorriso, e replica: «Certo che vorrei un giocatore simile... però costa tanto».

Tanto, occorre aggiungere, soprattutto perché il bomber, vicecapocannoniere del Cnd nell'ultima stagione, è consapevole di avere un buon mercato. Spatari, come altri giocatori, quindi non rimarrà al Pontedecimo, e potrebbe proprio approdare a Rapallo, sponda Grassorutese. Curioso il fatto (ma assolutamente non collegabile) che domenica Spatari abbia avuto a disposizione, dal dischetto, l'opportunità per realizzare il gol decisivo proprio alla «Grasso»: tiro non irresistibile, bravo Camisa nell'intuire e respingere. Ma Spatari non dovrebbe essere l'unico ad abbandonare i granata: le voci parlano pure di Valentino, Solo, Bracco, Anselmi, Capurro, forse Balboni. Una situazione in evoluzione. Certo il Savona potrebbe beneficiare di tutta la vicenda, chiudendo anticipatamente un campionato che lo vede da sempre nel ruolo di primo favorito.

TIGULLIO

Gli arancione risalgono la corrente regolando il Baiardo, ride anche la Grassorutese imbattuta a Pontedecimo

Per Caperanese e Samm vittorie ed euforia

Stagnaro sbanca Loano e dice: «Non stupitevi di questa matricola»

Caperanese e Samm festeggiano: se il successo degli arancione sul Baiardo, al «Broccardi», era pronosticabile, non altrettanto si può dire per la vittoria della Caperanese a Loano. Invece i verdeblù di «zizzi» Stagnaro hanno ottenuto [illegible] risultato a sorpresa della giornata. Tutto regolare per il mister, invece. Che si sorprende del fatto che qualcuno... si sorprenda!



Stagnaro, sua la matricola Caperanese

«Non siamo una squadra da retrocessione sicura, come in molti ci hanno etichettato. Certo dovremo soffrire fino all'ultimo, ma già nei due precedenti incontri, a Vado dove siamo stati sconfitti [illegible] maniera immeritata, e contro la Fezzanese, con una distrazione a rovinarci una vittoria più che meritata, avevo notato sensibili segnali di miglioramento. Non siamo più la squadra sprovveduta dell'inizio, ormai abbiamo una nostra precisa fisionomia: contro la Loanesi abbiamo alla scadere del primo tempo con Rodio, poi ad inizio ripresa siamo stati abili nel raddoppiare ed in seguito addormentare la partita. Corretti alcuni errori di inizio campionato, ora possiamo giocarcela alla pari con quasi tutte». Euforia anche a Sonta, con il Baiardo che sperava nella sospensione dell'incontro, ma l'arbitro spezzino Tasso è stato irremovibile. Grazie anche al prodigarsi del presidente Gianni Fossati, nell'intervallo armatosi di piccone per forare il fondo del campo nei punti dove sembrava... una piscina.

«Ho compreso che la partita sarebbe stata giocata [illegible] in fondo già dall'appello, quando la terna arbitr[illegible] molto convinta, decisa a giocare. Nell'intervallo fra i due tempi mi sono soltanto prodigato nella speranza che tale decisione non mutasse... Tre punti veramente importanti, conquistati con il cuore, tradizionale arma in più in possesso dei [illegible] ragazzi» conferma Fossati.

Un punto per la Grassorutese sul campo del Pontedecimo, con l'undici rapallese che è riuscito dove in precedenza avevano fallito Albenga, Baiardo, Argentina, Busalla e Sestri Levante, tutte superate dai granata genovesi. Non riesce invece a debuttare mister Bruno Palumbo sulla panchina del Sestri Levante: rinviata la partita ad Arma, per il nuovo tecnico una settimana in più per conoscere le caratteristiche dei singoli. [g. a.]

CONTROPIEDE

In agguato l'antico Vado

E' certo presto per ritenere che il Pontedecimo abbia troppi problemi per tener fede al ruolo di anti-Savona, ma le voci che danno in difficoltà i granata hanno subito fatto il giro della Liguria. Così, si è scatenato un prematuro [illegible] ovvio «totobig»: ovvero, le possibili destinazioni di alcuni degli uomini-chiave dei genovesi se davvero lasceranno la squadra. E, in subordine, uno sguardo a chi potrebbe prenderne il posto come principale avversario dei biancoblù.

Spatari p[illegible] vicino al ritorno a Novi, e il Savona ha smentito l'interessamento per Valentino e Sole. Anche perché, chi glielo fa fare di mettere altri galli in un pollaio già così ricco di piumaggi nobili? Altri granata paiono destinati a team magari di categoria minore [illegible] «solidi».

Il Savona potrebbe dunque perdere la rivale più pericolosa (e anche per questo non pensa a ulteriori ritocchi). Chi [illegible] può prendere il posto? Si era parlato alla vigilia di Fo.Ce. e Fezzanese, bravine e niente più. Poi si è visto un po' di Busalla, [illegible] la sfida diretta l'ha ridimensionato. E [illegible] spuntasse il Vado di Eretta, qualitativo e sempre più convincente? Certo, un dualismo in chiave di lungo derby, darebbe al torneo grandi stimoli. [r. bg.]

[illegible]

Il maltempo non ha ostacolato eccessivamente la gara

Alla «maratona» savonese Claudio Polletti tra i grandi

Un successo, la prima «maratona» di pattinaggio corsa, nonostante il maltempo. Domenica sulla via Aurelia, fino a Vado Ligure e ritorno, un centinaio di atleti hanno dato vita al Gran Premio Città di Savona. Le condizione atmosferiche [illegible] hanno infatti permesso che la gara arrivasse a Finale Ligure come previsto, ma comunque gli organizzatori sono soddisfatti.

Il presidente del Comitato Provinciale Fihp Lorenzo Chiappori durante le premiazioni sorride. E' stanco. Ha lavorato con grande impegno assieme ai collaboratori Musso e Longagna per questa importante iniziativa. Dice Chiappori: «Le società hanno risposto bene. Sono arrivati campioni del mondo, campioni nazionali [illegible] tanti altri atleti che saranno il futuro del pattinaggio corsa. Devo ringraziare tutti per la grande collaborazione».

Il presidente regionale Mauro Franconetti assieme al [illegible] staff si è messo in contatto già da sabato [illegible] il presidente federale Sabatino Aracu per far diventare la maratona di Savona un appuntamento fisso. Franconetti: «La notizia adesso è ufficiale. Il prossimo anno la maratona di Savona sarà inserita nel calendario ufficiale della federazione. Sarà una gara che chiuderà la stagione agonistica».

Per la cronaca la gara maschile seniores è stata vinta da Ippolito Sanfratello, in campo femminile sul gradino più alto è salita Laura Lombardo, mentre negli junior maschi successo di Claudio Bontempo davanti al savonese Claudio Polletti. Nelle femmine vittoria di Marta Miele. Alle premiazioni erano presenti per [illegible] Comune di Savona l'assessore allo sport Massimo Zunino e il [illegible] sindaco Bartolo Berta oltre al presidente del Coni Lelio Speranza. [r. p.]

BOCCETTE

Il campionato interprovinciale propone ogni settimana [illegible] raffica di sfide: sono impegnati ben cinquecento giocatori

L'esercito del panno verde adesso marcia compatto

Dopo la massima categoria, sono partiti anche i quattro gironi cadetti: la situazione

Entra nel vivo [illegible] campionato interprovinciale di boccette. Dopo la serie A, che ha proposto già tre turni, ha preso il via anche B, suddivisa in quattro raggruppamenti. Questi i risultati.

Serie A (3a giornata): Lorenzo-Haiti 3-3; Maura Savona-Cavalluccio 3-3; Sport Finale-Cafè Duomo 4-2; Cin Cin Borghetto-Moneta Albenga 5-1; Taberna Cogoleto-Carle Imperia 4-2; Zinolese-Cin Cin II 3-3. Classifica: Haiti punti 12; Cavalluccio e Sport Finale 11; Lorenzo e Cin Cin I 10; Zinolese e Taberna Cogoleto 9; Carle, Maura e Duomo 8; Cin Cin II 7; Moneta 4; Sagittario 1.

Ed ora i cadetti. B1: Giardino-Lady I 2-4; Duomo-Circolo II 4-2; Moneta-Campo 1-5; Cavalluccio I-Sport Pietra 2-4; Haiti Loano-Garden [illegible] Ceriale 5-1. Classifica: Campo e Garden II Ceriale 5; Duomo, Lady I, Sport Pietra 4; Giardino, Circolo II, Cavalluccio II 2; Moneta, Garden II 1. [illegible] Lady II-Giardini I 3-3; Circolo I-Roma 2-4; Duomo-Sanremo 3-3; Como-Cavalluccio 5-1; Garden II-Ariston 3-3, Cin-Cin I-Pianeta 6-0 Classifica: Cin Cin I 6; Como 5; Roma 4; Lady II, Giardini, Duomo, Sanremo, Garden II, Ariston 3; Circolo I 2; Cavalluccio I; Pianeta 0. B3: Democratica-Zinolese II 2-4; Sport Savona-Jakob's 4-2; Sciarborasca-Lorenzo 4-2; Cavalluccio II-Sport Finale 5-1; Lord Nelson I-Taberna 2-4; Ilda-Maura 2-4. Classifica: Cavalluccio II 5; Zinolese II, Sport Savona, Sciarborasca, Taberna e Maura 4; Democratica, Jakob's, Lorenzo, Lord Nelson 2; Sport Finale 1. B4: S.Genesio-Zinolese I 4-2; Jakob's-II Asl 5-1; Libertas-Avis 3-3; S.Isidoro-Lord Nelson II 4-2; Polisportiva-Ilda 1 2-4; Agoms-Cavalluccio, rinviata. Classifica: Jakob's 5; S.Genesio, S.Isidoro, Ilda 4; Libertas, Avis 3; Zinolese, Lord Nelson, Polisportiva [illegible]; II Asl 1. Il campionato ritorna venerdì proponendo, nella massima divisione, due partite importanti per la classifica: Haiti-Cin Cin I e Cavalluccio-Taberna Cogoleto.

Luigi Luca, presidente [illegible] Comitato interprovinciale, è soddisfatto di questo avvio: «Soprattutto nella serie B siamo riusciti [illegible] allestire gabs competitivi. Difficilmente assisteremo ad incontri il cui risultato [illegible] scontato prima dell'inizio: questo perché in ogni squadra ci [illegible] elementi di buon livello. Insomma ci sono tutte le premesse per assistere ad una stagione di buon livello». [g. o.]

[illegible]

Sedici squadre, Varazze parte alla grande

E' iniziato anche il campionato Uisp che vede al via ben 16 squadre. Nella giornata d'avvio si è registrato il dominio delle compagini di Varazze che si sono aggiudicati tutti i confronti. Ottimo l'avvio anche per la «matricola» La Taberna di Cogoleto che appare come uno dei gabs più interessanti del torneo. Questi comunque i risultati, tenendo presente che la classifica si estrae guardando i punti ottenuti dai singoli gabs: Avis Albisola-Varazze A 0-4; Varazze B-Nuraghe 4-0; La Taberna-Ellera 4-0; Quiliano[illegible]-Sciarborasca 1-3; Boselli B-Boselli A 1-3; Polisportiva A-24 Aprile A 3-1; 24 Aprile B-Celle A 2-2; Celle B-Polisportiva B 0-4. Il dirigente Antonio Biondi: «Un buon inizio di campionato [illegible] tante partite davvero incerte e combattute. In effetti i gabs di Varazze, che vantano ottime tradizioni in questo torneo, sono partite alla grande, ottenendo significative vittorie». Il campionato Uisp [illegible] giovedì proponendo i confronti della seconda serata. Alle 20,30 si giocheranno: Ellera-Avis; Varazze A-Boselli B; Sciarborasca-24 Aprile B; 24 Aprile A-Celle B; Nuraghe-Polisportiva A; Boselli A-Quilianese; Celle A-La Taberna; Polisportiva B-Varazze B. Il campionato, dopo la regular season proporrà poi le finali in sede ancora da stabilire. Nel corso della stagione oltre al campionato sono in programma anche tornei con la partecipazione di gabs provenienti da tutta la Liguria. [g. o.]

La Prima categoria lancia i gialloneri, la Seconda «promuove» il Cengio

Cairese frena, Alassio accelera

In Promozione i giallloblù perdono lo scettro

Guglielmo Olivero

Quando la pioggia è protagonista. Diciannove gare rinviate tra Promozione e Seconda Categoria ed alcune giocate su terreni [illegible] nei quali gli arbitri, applicando il regolamento, avrebbero fatto bene a spedire tutti a casa invece che far disputare partite nelle quali era impossibile giocare a calcio. Questo il bilancio di una domenica nella quale, con un pizzico di coordinamento in più, si potevano evitare tanti inutili spostamenti di arbitri, giocatori e dirigenti. Le previsioni meteo sono attendibili per cui [illegible] sarebbe stato male, alla vigilia, avvisare le società [illegible] comunicare che tutta la «giornata» era rinviata a data da destinarsi. Le poche partite disputate hanno comunque fornito materia di discussione, ad [illegible] dalla Promozione.

IL PRIMO KO E' quello della Cai[illegible] che ammaina bandiera davanti [illegible] Mignanego che adesso, nell'attesa dei recuperi che coinvolgono compagini di vertici, si gode solitario la prima posizione. I genovesi, per ammissione degli stessi dirigenti valbormidesi hanno [illegible] un buon calcio: «Sì, loro [illegible] stati bravi a sfruttare una delle poche occasioni da gol - afferma il diesse Carletto Pizzorno - men[illegible] noi purtroppo abbiamo avuto difficoltà nel concretizzare. Ma questo scivolone è già archiviato. Mica si può sempre vincere. Le prime sei giornate di campionato hanno dimostrato che la Cairese c'è, [illegible] pronta per il salto di categoria. E già domenica prossima [illegible] Diano confidiamo di riprendere il nostro cammino».

SAPORE DI DERBY E' stato davvero un peccato che Quiliano-Zinola sia stata rovinata dal maltempo. Una partita [illegible] meritava altro pubblico: molti [illegible] non hanno sfidato le intemperie [illegible] hanno seguito da casa le partite [illegible] di serie A. Il derby è stato intenso ed il risultato trae in inganno; tra le due squadre, soprattutto per quanto fatto vedere degli ospiti nel primo tempo, non ci sono tre gol di scarto. Forse il dirigente dello Zinola, Claudio Marenco, esagera quando afferma che [illegible] state costruite diciotto occasioni da gol, [illegible] fallite», ma è certo che i savonesi hanno davvero giocato una bella partita, soprattutto nel primo tempo. «Poi però siamo [illegible] venuti fuori alla distanza - afferma il dirigente del Quiliano, Ennio Scappatura - imponendo il nostro gioco. E penso che se tre gol sono esagerati, la vittoria ci sta comunque tutta». [illegible] segnalare [illegible] secondo pareggio esterno consecutivo del Bragno questa volta sul campo della Praese: il gioco di Massimo Caracciolo comincia a produrre i suoi frutti?

E' SOLO ALASSIO Due gare appena giocate in Prima Categoria e riflettori puntati sull'Alassio che rimane solitaria [illegible] vertice superando, con doppietta di Marino Cantore, uno spento Sassello. Il trainer Franco Nicolosi elogia la squadra: «Alla vigilia avevo raccomandato ai miei di giocare concentrati la sfida contro una squadra [illegible] zero punti. Sono proprio questi i match difficili, dove rischi di perdere, e non soltanto sul campo. I consigli sono stati seguiti: pur su un terreno ai limiti del regolamento abbiamo portato a casa tre punti davvero preziosi».

CENGIO LEADER Nel girone B di Seconda categoria comanda la compagine valbormidese che però ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per aver ragione del Lucceto. Rino Roccabianca, per gli sconfitti, analizza la partita: «Non meritavamo di perdere. La squadra ha giocato un buon calcio. Ma purtroppo il calcio è fatto di episodi e non sempre la ruota gira a proprio favore. Il Lucceto comunque in questa prima parte di ca[illegible]to sta giocando un buon calcio ed è questa la cosa più importante».

[illegible] Numerose [illegible] gare rinviate, soprattutto nei Pulcini. Gli Allievi provinciali, è da ricordare, erano comunque al palo dopo la prima f[illegible] della loro Coppa. Adesso si attendono le date dei recuperi per tutte le categorie. Date a disposizione, anche nel calcio dilettantistico, non [illegible] ne sono molte. [illegible] giocherà forse di mercoledì al pomeriggio quando in teoria (ma soltanto in teoria) chi gioca a calcio per passione dovrebbe [illegible] impegnato a lavorare.


Progressi per il Bragno di Caracciolo

7ª [illegible]PA **SAVONA GOAL 1000** MARTEDI' 26 OTTOBRE 1999

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 31 ottobre 1999

1	BOLZANETESE - [illegible]	
2	VADO - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - LOANES[illegible]	
[illegible]	[illegible] - QUILIANO	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	

LO [illegible] DELL'ANNO E': .... LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è: ....

[illegible]

Aumentano le adesioni

Il Savona Goal con la novità dei «Coniglietti»

Non finisce mai di stupire, un Savona Goal che riesce a raccogliere club imprevisti e riferimenti a nomi impensabili: è il caso da questa settimana del «Club dei Coniglietti», composto da giovanissime attente alle sorti dello sport savonese, tanto da «spingere» Savona calcio e Athena, indicando preferenze per Benedetto Piro e Claudio Mistrangelo, oltre che ad ottenere buonissimi punteggi nei pronostici. A valanga intanto il Bar Vittoria di Finale per il giovane Luca Sartori, mentre finalmen[illegible] i fansi della riviera votano Celestino con l'appoggio della Pasticceria Biondi di Loano. Voti poi per Linda Legorio, Raffaela Carlini, Claudio Checcucci, Emilio Pacini con l'Albergo Savona, Persenda grazie ai Giamello Boya. Poi, l'importante proposta dell'Udace Savona su Gepin Olmo, Celestino, la pattinatrice Paola Musso [illegible] «pulcino» Fabi Borda. (n. d. m.)

Nelle bocce

Buon avvio in serie B dei savonesi

E' iniziato bene il campionato di B per le compagini savonesi impegnate nei vari bocciodromi della Liguria, fatta eccezione per Spotornese e Macchia Verde Albenga, sconfitte in trasferta.

Nel girone [illegible] buon pareggio per la Letimbro. I biancorossi contro l'Infra hanno impattato (6-6) al termine di [illegible] gara in cui i savonesi avrebbero potuto anche ottenere la vittoria se fossero entrati in campo più concentrati nella gara a terne. Tra gli altri risultati del primo raggruppamento da segnalare la vittoria del Savignone sull'Imperiese. Nel secondo girone giornata da dimenticare per [illegible] due savonesi. La Spotornese [illegible] battuta 12-0 dalla Bolzanetese, mentre [illegible] Macchia Verde Albenga è stata sconfitta 11-1 dall'Armese.

Nel terzo raggruppamento partenza alla grande per La Boccia Carcare. Il team del presidente Arnaldo Pastorino non ha avuto problemi contro la Taggese, travolgendo i biancorossi per 10-2. Rinviata per maltempo Caderiva-San Fruttuoso. Nel girone D vittoria esterna per la Chiavarese ad Arenzano (12-0) mentre la Vadese ha battuto il Serra Riccò (8-4). Prossimo turno sabato 30 ottobre [illegible] 14. Girone A: Savignone-Infra; Letimbro-Imperiese. Girone B: Macchia Verde-Bolzanetese; Spotornese-Armese. Girone C: Taggese-Caderiva; San Fruttuoso-La Boccia Carcare. Girone D: Serra Riccò-Toso Arenzano; Chiavarese-Vadese.

Nella petanque, due imperiesi saranno impegnati in Thailandia ai campionati mondiali di questa specialità che ha anche molti adepti in provincia di Savona [illegible] due società: Martina Sassello e Albisola. Si tratta di due imperiesi: Daniele Ghigliazza portacolori del San Giacomo Imperia e Oscar Zupparolo del Sasso Bordighera. (r. p.)

Hockey su prato

Coppa Italia ottimo 3-1 per il Liguria


Orlando, esperto pilastro del Liguria

Successo per il Liguria in Coppa Italia di hockey prato. La squadra allenata da Carlo Colla ha superato, al termine di una partita molto tirata, il Cus Genova per 3-1. I biancoblù sono passati in vantaggio dopo una decina di minuti [illegible] Orlando, mentre a otto minuti dal termine del primo tempo il Cus, che ha dominato nella prima frazione, ha ottenuto il pari [illegible] Caruso. Nella ripresa il Liguria è entrato in campo più concentrato, è andato a segno per due volte con Acerbi vincendo una gara in discussione fino a dieci minuti dal termine. L'allenatore del Liguria Colla: «Il risultato è abbondante, forse il pareggio sarebbe stato più giusto. Il Cus Genova ci ha messo più volte in difficoltà e avrebbe comunque meritato di dividere la posta. Abbiamo giocato bene in difesa e nel reparto offensivo, mentre a questa squadra manca ancora di centrocampo». Rinviata per pioggia Savona-Hc Genova. Sabato e domenica il Liguria parteciperà al torneo internazionale di hockey indoor a Schwenningen in Germania. Colla farà giocare una formazione mista Juniores-Seniores. (r. p.)


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo e fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica azioni Enel c'è tempo solo fino venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4.950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Guida all'uso dei Satelliti:

EUTELSAT, NON SOLO TV

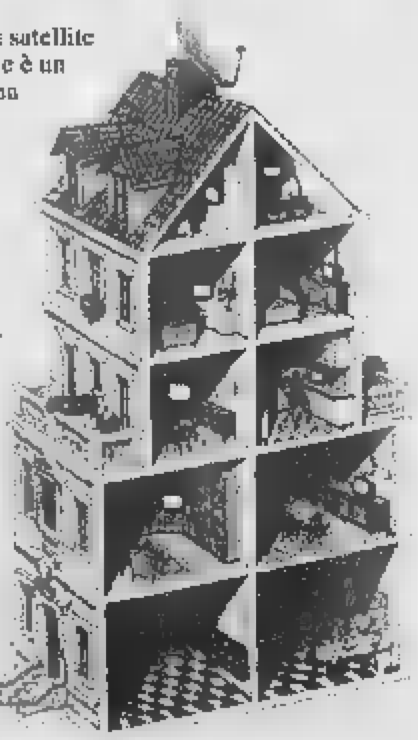
Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa ■ mobile, sistemi di localizzazione ■ trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: 500 CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, ■■ sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati di questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come si fa a ricevere i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri di diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot Bird di Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario con la quota del 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio

Le trasmissioni arrivano dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è un sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il servizio di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici ■ via di ristrutturazione. Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.



Il business via satellite: venite ■ Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato dal ministero delle Comunicazioni.
Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a ■ Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra ■ sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizionalmente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet. L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.

SAT EXPO
L'UNICO SALONE DELLE TELECOMUNICAZIONI VIA SAT

Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando ■ digitale, perché il sistema permette ■■ visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità del suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI E DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la versione in lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl 2. Chi preferisce l'arte gusterà Arte in francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva ■. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati in bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali in chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, ■ religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
SUBITO: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, ma anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie ■ servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò che si usa. Si possono inviare in maniera chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird 5 è stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite con piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di fare affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto nei quali è stato installato.
EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa. ■ servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'este■■■ del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servizio a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.

Seminario del Comune [illegible] un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

[illegible] più un Fantozzi a Palazzo Civico. Ma neppure donne discriminate [illegible] peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un permesso per principio, lavate di testa eseguite per il gus[illegible] di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima [illegible] Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e [illegible]rali sul luogo di lavoro», organizzata [illegible] comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insieme con la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologi[illegible] nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul be[illegible]re psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, [illegible] cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing siano soltanto [illegible] donne - ha detto l'avvocato - prova ne [illegible] il fatto che la maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, invece, ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro interno [illegible] riflessione seria su questi temi, per riuscire a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».

Il procuratore Guariniello - che sta seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno «ancora nuovo per [illegible] nostro Paese e al momento manca [illegible] proposito [illegible] disciplina organica» e ha poi sottolineato come «sia necessario collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito [illegible] dal decreto legislativo [illegible] che ha consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute intesa come assenza di malattia alla tutela della salute come assenza di disagio. «In questa cornice normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale e quindi costituire il reato di lesione colposa». [illegible] procuratore aggiunto ha infine citato alcuni casi dai quali emerge che «il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia [illegible] reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si è cominciata [illegible] scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei [illegible]hi che corre non solo chi subisce [illegible] «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), ma anche chi lo infligge (nel caso venga considerata una lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita [illegible] dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante [illegible] coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, era: «Bada bene [illegible] tono [illegible]he usi con [illegible]. Domani posso denunciarti...».



[illegible]

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

Al seminario [illegible] [illegible] invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

«Per il mobbing sono stato licenziato»

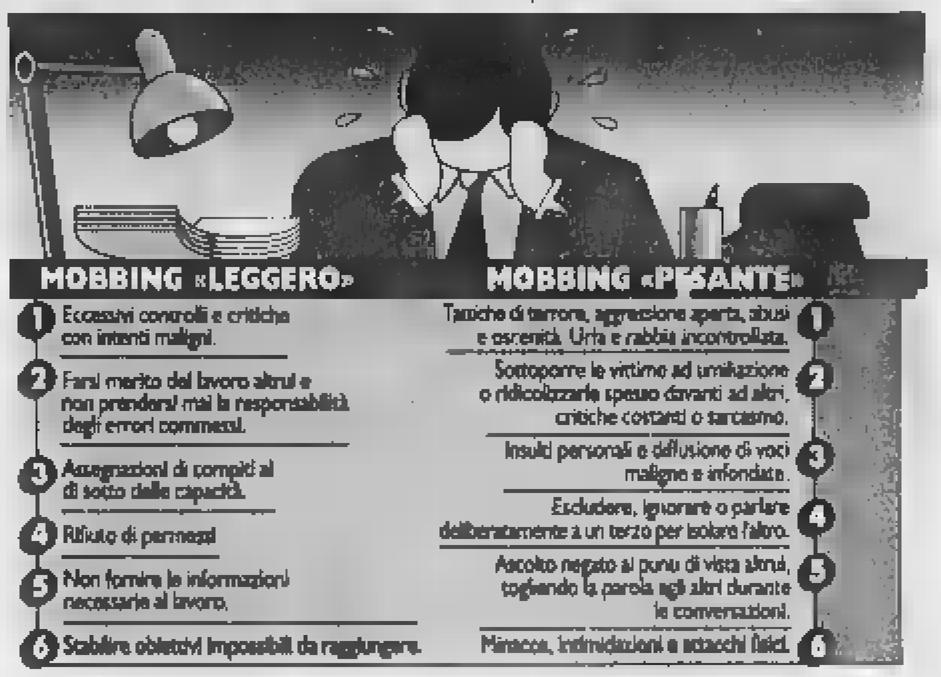
Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, [illegible] tono sommesso [illegible] si è presentato così: «Mi chiamo Claudio [illegible]cario, sono torinese [illegible] ho 52 anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: [illegible] potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la [illegible] storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un [illegible] giorno ho denunciato un caso di mazzette, è stata disposta un'ispezione, [illegible] [illegible] è stato risolto nulla». Prende fiato: «Una cosa però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene traferito [illegible] Milano, in una struttura nuova, ma [illegible] entra di nuovo in conflitto con [illegible] direzione per avere segnalato «alcune [illegible] da cambiare». Poi il rientro a Torino, senza alcuna mansione, [illegible] dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino [illegible] senza funzioni. Presentai una denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito un mobbing orizzontale, vale [illegible] dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un [illegible] incarico [illegible] Roma e quando rientrai [illegible] Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato ricorso per questo licenziamento che rappresentava [illegible]tanto una ritorsione. Ho già speso [illegible] milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quello di Marisa, 48 anni che lavorava da diciotto presso un'azienda come responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione [illegible] «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le sue telefonate e la sua posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende [illegible]a che è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, viene relegata in un ufficio a piano terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]





Il procuratore **Guariniello** ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

Torino rende omaggio all'opera [illegible] Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi ieri alla Sala Bolaffi a visitare [illegible] mostra di Ezio Gribaudo: uno dei tanti a rendere omaggio al pittore ma anche all'amico [illegible] non stupisce che sia appena l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta [illegible] personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada una folla dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. C[illegible] sia [illegible] artista [illegible] fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna [illegible] [illegible] lo conferma ampiamente. Ma lui preferi[illegible] artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fa[illegible] un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di anedotti mimati sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni inoppugnabili, autografi, lettere [illegible] un archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esuberanza [illegible] contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi trasf[illegible] [illegible] libri, libretti e in cento altre cose, compresi, [illegible] necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci [illegible] [illegible] biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di corsa. Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni Sessanta [illegible] Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il [illegible] in Italia nella produzione editoriale d'arte [illegible] tempo. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazz[illegible] cittadine, i luoghi cioè che ispirarono [illegible] stagione metafisica dell'artista.

Gribaudo quindi nella veste di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è: perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi stancarsene e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato [illegible] nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire [illegible] tutta serietà che [illegible] mostra allestita alla Sala Bolaffi lo consacra sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo abottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, ossia l'arma vincente che non manca mai nel bagaglio del saggio.



Vittorio Sgarbi ed **Ezio Gribaudo** alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

[illegible] IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

I frati in discoteca conquistano il pubblico



GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e [illegible] di tela, sabato hanno trascorso la serata [illegible] discoteca. Si sono presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, [illegible] sono rimasti [illegible] pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento [illegible] quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella [illegible] san Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano [illegible] Fossano per la «missione al popolo» fino [illegible] domenica 31, hanno anche visitato i pub della [illegible]. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono [illegible] tendone di piazza Castello dove [illegible] tengono gli incontri.

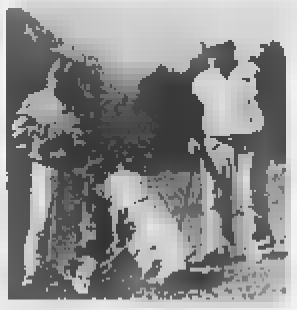
Messe nere, scatta [illegible] nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un misterioso rogo notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccol[illegible] cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, da ieri, è scattato l'allarme «messe nere» nella [illegible]. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore vuole l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio [illegible] ha a disposizione poco più di 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli consentirebbe di avere a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e una foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.

Turismo a colpi [illegible] mazza una legge per il golf



AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una [illegible] di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere [illegible] alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

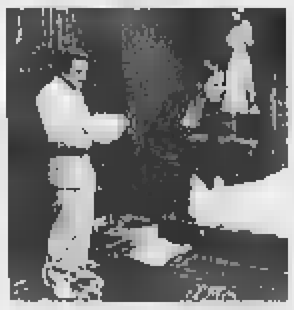
Inc[illegible] a [illegible] il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello c[illegible]tro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il cicli[illegible] Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel corso della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il processo si concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi dono Botta è [illegible]

TORINO. Utilizzare una vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato se si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche [illegible]lla base di questa considerazione che [illegible] gup Luca Del Colle ieri ha assolto l' assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall' accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

[illegible] resta senza [illegible] l'ha deciso il referendum



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, [illegible] sarà coperta da un paio di slippini, e le sue bellezze resteranno visibili sul muro della [illegible] del sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sonda[illegible] gli umori della gente [illegible] è risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

[illegible] York in [illegible] l'Asti Moscato

ASTI. [illegible] panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, [illegible] Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Si tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazio[illegible] siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

[illegible] fratelli morti [illegible] Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, [illegible] anni, e Simona Nicolic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano [illegible] direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di [illegible] galleria, [illegible] sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti [illegible] stati scagliati fuori dell'abitacolo.

Stoccaggio abusivo scoperto nel Tortonese



TORTONA. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente [illegible] raccolte differenziata (balle autocompattate di carta e plastica) sono [illegible] trovate all'«Ama», [illegible] vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia. Responsabile dello stoccaggio abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta lombarda [illegible] era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano carta e plastica [illegible] Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di accompagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore di Milano.


GRANDE CONCORSO DI COMPLEANNO
SERIE
PARONA
GIOCA LA SCHEDINA E VINCI
DAL 25 OTTOBRE
AL 13 NOVEMBRE
Fate i vostri acquisti nell'Ipermercato Bennet e nei negozi del Centro Commerciale Parona e riceverete una cartolina-schedina sulla quale indovinare ogni settimana, per tre settimane, i pronostici di sette partite di calcio. Giocatela nell'apposita reception in galleria e se farete 7 potrete vincere fino a... 5milioni in buoni acquisto!!!!!
Regolamento dettagliato presso il punto vendita.
Domenica 31 ottobre e domenica 14-21 e 28 novembre SIAMO APERTI dalle 9.00 alle 20.00
CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
benne IPERMERCATO
GALLERIA COMMERCIALE 40
GIACOMELLI SPORT
conbipel
MODA
SCARPE & SCARPE
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)
network propaganda

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 26 Ottobre 1999 — VERBANO CUSIO OSSOLA — 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31.341 / FAX 0321.62.30.35

Crack San Gaudenzio, ieri l'appassionata arringa dell'avvocato Ruffier

«Rihaoui non deve pagare per tutti»

Il medico consigliato da personaggi influenti

Renato Ambiel
NOVARA

«Un processo storico perchè coinvolge la realtà novarese [illegible] complesso a livello politico, sociale ed economico chiamando in causa persone importanti. Ma ci sono molti illustri assenti, non necessariamente imputati, in questo Tribunale». Così l'avvocato Giuseppe Ruffier ha efficacemente sintetizzato il processo per il crack del gruppo San Gaudenzio che vede il suo cliente, il medico siriano Adnan Rihaoui, quale principale imputato per una serie di bancarotte con un «buco» che sfiora i duecento miliardi. Per Rihaoui, considera[illegible] l'amministratore di fatto delle [illegible]ietà del gruppo, il pm Enrico Ciardi aveva chiesto la condanna a 17 anni di carcere.

L'avvocato Ruffier è subentrato nella difesa, a processo iniziato, al collega Mario Tuccil[illegible]. Un handicap non indifferente non avendo potuto partecipare alla complessa fase istruttoria quando si gioca [illegible] grossa fetta del risultato finale. Ruffie ha svolto con passione e competenza il [illegible] compito. Ha dimostrato [illegible] le carte processuali. Non ha infierito sugli assenti e i coimputati che hanno già definito la loro posizione. Non ha scaricato su altri responsabilità del suo cliente. Non ha puntato all'esclusione ma ad un ridimensionamento di responsabilità «Perchè Rihaoui ha nominato [illegible] consulenti. Cos'hanno fatto questi signori? Rihaoui non può diventare il capro espiatorio di una situazione politico ed economica ben consolidata. Non sarebbe arrivato dov'è arrivato se non fosse stato circondato [illegible] potere e appoggi se non avesse potuto godere della tutela di personaggi importanti e influenti per inserirsi in un ambiente difficile come quello Novarese».

Molti eccellenti curavano i loro interessi alla Casa di cura di via Bottini fino a quando il medico siriano non ebbe paura e se ne andò. «Allora questi personaggi hanno sparato [illegible] zero su Rihaoui. Ci troviamo di fronte ad uno scenario scoraggiante - ha detto Ruffier - [illegible] ha avuto [illegible] buonsenso [illegible] l'onore di ammettere qualche responsabilità. Tutti a scaricare [illegible] Rihaoui». Ma il difensore ha insistito molto sulla mancanza di prove che il medico siriano fosse per davvero l'amministratore di fatto di tutte le società. «Personaggi di spessore come Bertone, Nobili, Sormani non avrebbero mai accettato un Rihaoui padre padrone. E non mi si venga [illegible] dire [illegible] non erano al corrente della situazione, di quel che si stava facendo. Lui interviene solo quando si è rende conto che la [illegible] creatura sta morendo. Capisce di essere stato usato e scaricato in maniera indegna da chi aspettava che svendesse il suo patrimonio immobiliare per due lire. Così si rivolge fuori Novara ma non c'è prova documentale che le decisioni le pren[illegible] solo lui. Mi deve dire quest'armata di amministratori e [illegible]i delle diverse società cos'hanno fatto [illegible] San Gaudenzio? Quanto hanno guadagnato. Sono soggetti di grande squallore... I vari Longo, Giva [illegible] Bianchi non sono affatto teste di legno. L'accusa dà molto credito alle loro dichiarazioni. Ma allo[illegible] se si voleva uscire [illegible] dalla Procura... bisognava accusare Rihaoui».





L'avvocato Giuseppe Ruffier (foto a sinistra) è intervenuto [illegible] in favore del medico siriano Adnan Rihaoui (a destra) chiedendo [illegible] lui una sentenza giusta

Ruffier ha attaccato a fondo il lavoro e i metodi del pm Ciardi che si sarebbe costruito un castello d'accusa andando poi a cercare i supporti necessari per sostenerlo come i risultati delle perizie [illegible] le dichiarazioni dei coimputati. «L'accusa è rimasta affascinata da questo processo storico ma [illegible] sono state troppe anomalie. Il pm ha detto che [illegible] è cercato neppure [illegible] far rientrare i beni immobili dalla società americana. Non è vero. Ho qui la lettera di un avvocato svizzero che ha proposto questo tipo di transazione ma Ciardi a suo tempo rispose che non era più possibile essendo iniziata una causa penale».

La pena richiesta, secondo Ruffier, è sproporzionata anche perchè non tiene conto della richiesta di rito abbreviato. «Rihaoui non è un criminale. E' l'unico ad aver pagato sulla propria pelle questa vicenda. E' stato l'unico [illegible] finire in carcere per due mesi in Turchia. C'è da rabbrividire al racconto di quel che ha patito. Se punizione ci dev'essere quella è già stata una punzione severa».

La prossima udienza è fissata per l'11 novembre. Dopo le repliche è attesa la sentenza.

MALPENSA, LA PROTESTA



C'è il «no» della Regione alla Sea

L'ultimatum degli ambientalisti al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, [illegible] bocciatura dello studio d'impatto ambientale della Sea da parte della giunta regionale e la raccolta di firme con l'appello al Presidente della Repubblica: la protesta contro Malpensa 2000 riprende quota. E da Castelletto Ticino è il Covest a lanciare l'allarme: su giardini e orti la pioggia «nera». Arbela A PAGINA 41

Il parlamentare ossolano esaminò le carte processuali nel '93

Preioni: «Molte le contraddizioni nelle accuse mosse ad Andreotti»

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

«La sentenza di assoluzione di Andreotti non mi ha stupito. Già nel '93 avevo avuto modo di rilevare elementi contraddittori negli atti di accusa. E i pentiti possono avere interessi personali e fornire informazioni false». Il senatore leghista ossolano Mar[illegible] Preioni presiede da anni (è al suo secondo mandato) la Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato. In questa veste, si [illegible] trovato spesso a giudicare l'operato di ex capi di Stato e di Governo, ministri, parlamentari.

Nel '93, eletto da poco a Palazzo Madama, come componente della Giunta (allora presieduta dal senatore Pellegrino) Preioni, procuratore legale [illegible] insegnante di diritto, fratello [illegible] magistrato e figlio di un notissimo avvocato, fu chiamato [illegible] pronunciarsi sulle accuse [illegible] ad Andreotti. Il suo voto fu determinante per l'autorizzazione a procedere contro [illegible] statista. «Prima [illegible] leggere gli incartamenti dei giudici di Palermo - ricorda Preioni - della mafia avevo una visione esclusivamente romanzesca e cinematografica, anche se arricchita dalla lettura di Sciascia. Per chi, come me, arriva dall'estremo Nord del Paese, risulta un pò difficile entrare nelle sottigliezze dei riti e della nomenclatura delle cosche mafiose. Il voluminosissi[illegible] fascicolo [illegible] Andreotti l'avevo comunque studiato dalla prima all'ultima riga, come del resto avevo fatto per altri parlamentari meno noti che [illegible] avevano fatto notizia». «Dalla lettura degli atti - continua il parlamentare della Lega Nord - mi ero subito fatto l'idea di una vicenda intricata e piena di trabocchetti. Alcune costruzioni del castello accusatorio mi [illegible] sembrate particolarmente fantasiose. Ma il compito della Giunta di cui facevo parte era solo quello di accertare eventuali situazioni persecutorie o una palese, smaccata infondatezza degli atti di accusa. Il giudizio di merito sarebbe spettato ad altri».



Marco Preioni il senatore ossolano fa parte della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Già nel '93, Marco Preioni aveva avuto modo di sostenere che «il nostro sistema processuale è sufficientemente garanti[illegible]», rilevando fin da allora che Andreotti sarebbe poi stato giudicato da magistrati diversi da quelli che hanno formulato le accuse. Dichiarazioni, che alla luce della recente sentenza di Palermo, si sono rivelate addirittura profetiche. Secondo Preioni «le sentenze di Perugia e Palermo dimostrano che non c'è bisogno di arrivare alla separazione delle carriere fra i magistrati per garantire serenità ed equilibrio di giudizio».

Valli ossolane flagellate dalla pioggia ma senza gravi conseguenze

Il maltempo non fa danni

Disagi sulla «33» tra Ornavasso e Domo

DOMODOSSOLA

Valli ossolane [illegible] a dura prova dalle ultime ondate di pioggia. A differenza del passato, questa volta, però, non si registrano danni. Nessuna frana è stata registrata lungo le strade che portano in montagna anche se i versanti più soggetti agli smottamenti sono tenuti sotto controllo. La circolazione si svolge nella più assoluta normalità. Dopo le nevicate dei gironi scorsi si transita senza catene al Passo del Sempione.

Qualche disagio per gli automobilisti si registra ancora sul[illegible] Statale 33 del Sempione tra Ornavasso [illegible] Domodossola. In questo tratto numerose sono le pozzanghere createsi per le cattive condizioni del fondo stradale. Per allertare g[illegible] automobilisti l'Anas ha evidenziato i pericoli con transenne e nastri colorati. Qualche difficoltà alla circolazione anche a Domo per via di due grosse buche che ostacolano il flusso del traffico in via Romita ed in via Castellazzo. Nella normalità rimangono anche i fiumi nonostante le abbondanti piogge. Dall'Istituto Idrobiologico di Pallanza fanno sapere che è difficile che s'ingrossino in questa stagione perchè [illegible] bacino imbrifero del Vco ha origini a oltre 1400 metri di altezza dove in questi giorni ha nevicato abbondantemente.

Il maltempo ha influito pesantemente anche sulla domenica sportiva nelle due province. Rinviata definitivamente l'attesa prova del campionato Italiano di motocross a Maggiora per impraticabilità della pista. Nel calcio, dall'Eccellenza alla Terza categoria, sono state rinviate a data da destinarsi diverse partite. [f. r.]

CAMERI

Statale bloccata per 4 ore

Il ribaltamento di un Tir ha bloccato la statale del Lago Maggiore per 4 [illegible]. L'autoarticolato, che viaggiava vuoto, forse per una [illegible] errata, ieri intorno alle [illegible] è uscito dalla sede stradale, scivolando sulla massicciata e finendo nei campi. L'incidente è accaduto davanti all'incrocio per la cascina Argine e per la «Procos». Illeso il conducente e immediato l'arrivo dei vigili urbani di Cameri, che hanno richiesto l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco di Novara. L'automezzo è stato recuperato con una gru. Il traffico è stato deviato verso Cameri, sulla circonvallazione quindi verso Novara e Galliate. Ieri alle 18,30 è stato invece bloccato il traffico sulla statale 229 del lago d'Orta, appena fuori Momo, a causa di un incidente fra tre autovetture. Sono rimaste ferite alcune persone. [c. m.]

Ieri la decisione [illegible] Ragusa

Ingegnere novarese rinviato a giudizio per progetti in Sicilia

NOVARA. E' stato rinviato a giudizio ieri dal gup di ragusa l'ingegnere novarese Gaetano Casetti, 45 anni, coinvolto nell'inchiesta che vede protagonista il presidente della Provincia della città siciliana. L'accusa per il politico di Forza Italia [illegible] per le otto persone, suoi collaboratori [illegible] tecnici, arrestate con lui il [illegible] agosto del '98 riguarda presunte tangenti relative al conferimento di incarichi professionali per progetti dell'amministrazione.

Il professionista novarese, sposato e padre di tre figli, [illegible] stato arrestato all'alba nella sua abitazione di [illegible] campano 16, nel rione Santa Rita. L'ingegnere, originario [illegible] Trento e laureatosi a Catania, è titolare a Milano di una società di engeneering. Le accuse [illegible] carico di Casetti riguarderebbero il progetto di una centrale eolica che doveva sorgere nella provincia siciliana. [r. s.]

Dall'Ascom il mercatino di Natale: «Altri Comuni affiancano i commercianti per le iniziative di dicembre»

Shopping festivo, si parte domenica

Ultima fiera nel centro storico il 13 e 14 novembre

Cristina Meneghini

NOVARA

Negozi aperti domenica, fiera di San Martino a metà mese, e poi via alla grande kermesse di dicembre. Nel capoluogo il commercio si prepara a vivere momenti intensi, seppure con una settimana di ritardo rispetto a Borgomanero che domenica pomeriggio ha vissuto, con successo, un pomeriggio in centro, tra shopping e artisti di strada.

Il dibattito sul commercio è aperto, e su più fronti. L'Ascom parte dagli indennizzi per la dismissione delle licenze. I fondi disponibili sono stati bruciati in pochi giorni. Angelo Roccia, direttore dell'Ascom: «E a questo cercheremo di trovare una soluzione. Siamo amareggiati constatando che in altre città, ad esempio Vercelli e Alessandria, sono stati stanziati dal Comune fondi per oltre un miliardo, in modo che il commercio possa preparare iniziative e festeggiamenti per il nuovo millennio».

Questione chiusura infrasettimanale. In passato un sondaggio Ascom tra i commercianti aveva messo in evidenza il desiderio di mantenere inalterata la situazione. Adesso il dibattito è stato riaperto. «Alcuni operatori, come i centri di bricolage, hanno chiesto l'apertura al lunedì, per favorire le richieste del pubblico. Si tratta ora di vedere come ci si potrà muovere con i criteri regionali appena approvati». Il regolamento regionale ha stabilito anche i vincoli per i saldi. Le nuove indicazioni stabiliscono 8 settimane, tra il 10 gennaio e il 31 marzo. Roccia: «Siamo in una situazione transitoria, ma devono essere definite parecchie questioni per dare dignità al commercio novarese».

E infine la vicenda del centro commerciale Novacoop di San Martino. La bonifica dell'area, diventata una discarica a cielo aperto, si è trasformata in un'operazione di pre-cantiere, come ammette Mario Frau, dirigente della Novacoop Piemonte. «Abbiamo avuto degli intoppi burocratici nell'iter burocratico. Speriamo che si possa risolvere tutto entro fine anno. Il centro commerciale però non sarà pronto prima del 2001: tanto ci vorrà per realizzare la più grossa struttura Novacoop in Piemonte e le opere di viabilità connesse.





Domenica in città, a caccia di occasioni. Angelo Roccia, direttore dell'Ascom sta preparando iniziative per dicembre. Lavori di scavo a San Martino per il nuovo centro Novacoop



Stand al Borsa e gran cenone

E' polemica per aperture in altri centri

NOVARA. Domenica 31 i negozi potranno rimanere aperti: la data rientra nel calendario stabilito all'inizio dell'anno. Il 13 e 14 novembre torna la fiera, l'ultima dell'anno, dedicata a San Martino. Domenica 28 novembre parte il calendario dello shopping natalizio, che proseguirà fino al 31 dicembre.

Le novità annunciate dall'Ascom per la fine dell'anno: il mercatino di Natale, e il cenone di Capodanno, luminarie particolarmente curate. Roccia: «Ma se ci fossero dei fondi a disposizione potremmo essere ben più presenti».

Anche il calendario del Duemila prevede aperture straordinarie, 8 in tutto, che si aggiungono a quelle di dicembre.

Mentre parte il conto alla rovescia per le domeniche di shopping, c'è polemica per le varie iniziative domenicali, di vendita tradizionale o promozioni, organizzate da alcuni commercianti in centri a ridosso del capoluogo. Ascom chiede informazioni su eventuali scorrettezze.

Luigi Minicucci della Confesercenti aveva chiesto delucidazioni all'amministrazione comunale competente: «Si può aprire nelle località turistiche, oppure quando associazioni di categoria e consumatori stabiliscono un calendario per 8 festività. Non hanno nessun altro titolo per tenere aperto». [c. m.]

IN BREVE

ARONA

Intesa tra Comune e Parchi

All'interno dei progetti di lavori socialmente utili rivolti a detenuti in semilibertà, Comune di Arona ed Ente Parchi hanno varato due iniziative che occuperanno tre persone in attività di manutenzione dei boschi e sentieri del parco dei Lagoni. Un'altra [illegible] tra gli stessi enti prevede invece la collocazione di minori soggetti a provvedimenti penali in attività di utilità sociale. [a. b.]

BOR[illegible]

Tesi di laurea su Gelli e P2

Questa sera alle 21 alla libreria Palomar in via Caneto, Alberto Gemelli, cureggese di recente laureato in storia, presenterà la propria tesi di laurea sulla loggia massonica P2. In libreria, nel corso delle prossime settimane verranno ospitati altri autori di tesi su argomenti storici o di interesse locale. [m. g.]

[illegible]

Basket, atto teppistico

Sarà la polizia ad occuparsi di quanto è avvenuto domenica sera a pochi secondi dalla fine dell'incontro di basket di serie B d'Eccellenza tra Banca Leonardo Vigevano e Spar Pesaro. Un tifoso vigevanese, nonostante la sua squadra fosse avanti di ben 11 lunghezze, ha scagliato una moneta da 500 lire che ha colpito al naso l'allenatore degli ospiti Riccardo Paolini. Il tecnico ha perso sangue ed è svenuto, per cui è stato medicato e dimesso. La società vigevanese ieri mattina ha presentato una denuncia contro ignoti in commissariato, allegando anche una videocassetta grazie alla quale sarebbe facile identificare il teppista. [c. br.]

Protesta dei commercianti per i lavori stradali

«Corso Risorgimento è isolato dalla città»

NOVARA

S'iniziano i lavori in corso Risorgimento e subito esplode la rabbia dei commercianti. Gli scavi della Sin per la fognatura comporteranno la chiusura al traffico fino al 22 novembre del tratto compreso tra le intersezioni con via Villa Glori e via dei Carbonari. Poi, a seguire, i cantieri si sposteranno sul corso tra via dei Carbonari e via dei Sabbioni. Potranno circolare soltanto i residenti.

«L'altro ieri abbiamo visto i cartelli che la Sun ha messo per indicare le deviazioni al percorso degli autobus. Poi qualcuno ha letto sul giornale la notizia dei lavori. Ma dal Comune non ci ha avvisato nessuno. Nessun vigile è passato ad avvertirci, nulla di nulla» Giovanni Lupi, titolare di un negozio di fiori, i panettieri Gaiani, il pasticciere Capoferri insieme danno voce a tutti i commercianti della zona che si sentono danneggiati: «Ma in Comune si rendono conto che novembre, per le vendite, è un mese importantissimo? Si va verso il Natale e molti acquisti, tradizionalmente, si concentrano già in questo periodo. Le risposte che abbiamo avuto dal Municipio sono state evasive, come se non fossero al corrente di questi scavi. E pensare che avevano dipinto da poco la segnaletica orizzontale».

Anche Silvana Moscatelli, consigliere del Quartiere Nord, ha accolto l'inizio dei lavori con sorpresa: «Sapevamo che erano nell'aria ma soltanto all'ultimo momento abbiamo capito quando sarebbero incominciati. E non abbiamo avuto il tempo di fare informazione».

Sandra Bellon, da 25 anni titolare di un negozio di abbigliamento, sprizza rabbia da tutti i pori: «So benissimo che per rifare marciapiedi e strade che fanno schifo la bacchetta magica non basta. Ma almeno avvisarci...Cosa dobbiamo fare? Ci danno un negozio in centro per continuare a lavorare o dobbiamo trasferirci con la bancarella? Abbiamo programmato la stagione, ordinato la merce ed ora ci tagliano fuori. Chi viene a comprare con le strade chiuse?» [c. bo.]

Le opposizioni di centrosinistra si dividono sulla necessità di istituire la commissione. Cattaneo si astiene

La Provincia apre l'inchiesta sul caso-Bassetti

Cinque consiglieri indagheranno sulle assunzioni-fantasma

Carlo Bologna

NOVARA

Una commissione consiliare indagherà sul caso-Bassetti, cosa che la magistratura sta già facendo. L'ex assessore al Personale della giunta Cattaneo, che quando è esploso la querelle si è dimesso da consigliere (di minoranza) e dal partito (I Democratici) firmò delle lettere di assunzione convinto - così si è difeso - di interpretare correttamente le leggi Bassanini. La nuova giunta provinciale di Pagani ha invece ritenuto quegli atti illegittimi, bloccando l'accesso dei quattro che si presentarono a Palazzo Natta reclamando un posto.

La commissione è presieduta da Giovanni Lucini di Rifondazione. Con lui Giovanni Porzio e Silvana Moscatelli di Forza Italia, Angelo Tredanari di An e Paolo Colombo dei Democratici di sinistra. Avranno due mesi per arrivare alle conclusioni e riferire in Consiglio. Vietato, nel periodo dell'indagine amministrativa, rilasciare qualsiasi anticipazione.

Sull'opportunità o meno di istituirla le opposizioni di centrosinistra si sono divise al momento del voto. A partire dai Democratici: Carlo Roccio, che ha preso il posto di Bassetti, è stato l'unico ad esprimere un no secco mentre il suo capogruppo, Salvatore Cusumano, si è astenuto come Paolo Cattaneo con il resto del ppi ed il presidente Maurizio Pagani che ha voluto rimettere ogni decisione al Consiglio «nel rispetto dei ruoli, perché è proprio al Consiglio che spetta il compito di controllare l'esecutivo». A favore della commissione, invece, l'intera maggioranza di centrodestra con Rifondazione e Ds. Proprio da questi ultimi due partiti è maturata la richiesta che ha trovato un'accoglienza quasi totale nella riunione dei capigruppo ed è stata immediatamente tradotta in delibera.

Gli interventi, in sintesi. Roccio: «Bassetti ha detto che se ci saranno responsabilità saranno soltanto sue, liberando il partito e il resto della passata giunta. E' dunque ormai una vicenda personale e tale la lascerei. Non capisco a cosa servirebbe una commissione, è inopportuna. C'è la magistratura, attendiamo i risultati di quell'indagine». Dello stesso tenore le dichiarazioni di Cusumano: «La vicenda si è chiusa con le dimissioni di Bassetti. La chiarezza è già iniziata con l'iter della magistratura, credo sia sufficiente». «Legittima e doverosa» è invece la commissione per Gianluca Godio, di An che sottolinea la [illegible] di «giustizia, non [illegible] alle streghe». Convinto dello strumento è anche Gaudenzio Ferrandi: «D'altra parte la richiesta arriva dalla minoranza. Se i firmatari della proposta vogliono fare un passo indietro, ritirandola, lo dicano. Altrimenti diamo il via libera all'indagine».

«Quando uno amministra per 4 anni - ha risposto l'ex presidente Paolo Cattaneo che ha detto più volte di non essere mai [illegible] informato da Bassetti di quelle lettere - desidera che non siano fatte insinuazioni e gettate ombre. Sono a favore della chiarezza, contro nessuno. La questione poteva essere chiusa. Noi del ppi riteniamo che non ci siano i presupposti per un'indagine. E' inutile. Non dico che sono contrario altrimenti qualcuno potrebbe accusarmi di nascondere qualcosa. Ma non ricordo che sia mai stata fatta analoga iniziativa. E con quanta rapidità. Lasciamo queste cose ai magistrati».

«Ma noi dovevamo per forza chiedere questa commissione - ha detto Franco Paracchini, ex assessore di Cattaneo - perché qualcuno ha voluto estendere la vicenda a tutta l'Amministrazione in cui c'ero anch'io e dove era rappresentato il nostro gruppo. Nessuna intenzione di colpire, solo voglia di trasparenza». Giovanni Lucini ha rafforzato questa tesi: «La situazione è confusa, facciamo un'indagine. Potrà durare due mesi o tre giorni. Basta che si faccia un punto».

E con 24 si inizia l'azione dei cinque consiglieri-investigatori.





Paolo Bassetti e Giovanni Lucini, presidente della commissione d'indagine

LETTERE AL GIORNALE

«Attenzione ai giudizi sulle pensioni d'oro»

Ho letto una lettera con il titolo «Pensioni dei medici non sono immeritate», nella quale viene mostrata indignazione per il fatto che su altro quotidiano sarebbe stato pubblicato un articolo intitolato «Pensioni super degli statali: in testa i magistrati e i medici». Dopo aver sensatamente fatto presente che, «se le pensioni sono più alte, più alti sono anche i contributi versati» e che «pertanto nulla vi è di regalato e non si può parlare di privilegi», l'autore afferma del tutto immotivatamente che «privilegiate sono le pensioni erogate senza i versamenti dovuti e nelle giuste misure, come quelle dei politici». Devo far presente che i «politici» sono cittadini che pagano le tasse e le contribuzioni previdenziali ed assicurative con le modalità e nelle misure previste dalle norme, come altre categoria di lavoratori e che è normale in tutto il mondo che il tempo e le energie dedicate «professionalmente» alla politica e alla collettività ricevano un compenso.

Ciò peraltro non contrasta col fatto che nel corso della vita un «politico» possa aver maturato altra pensione per effetto di diversa contribuzione previdenziale obbligatoria, come nel caso del dipendente da ente pubblico o privato, di libero professionista, di agricoltore, commerciante od artigiano, con effetto di «doppia pensione». Bilancino di precisione alla mano, si può semmai discutere se sia equo l'istituto delle «contribuzioni figurative» per «collocazione in aspettativa obbligatoria» disciplinata da leggi seguito allo «statuto dei lavoratori» del '70 che però coinvolge, oltre ai «politici», anche una consistente quantità di altre persone. Se tuttavia si vuol trarre pretesto dalla questione previdenziale per fare demagogia a basso prezzo, si può osservare che, certamente, singoli mascalzoni ce ne sono in politica come, singoli, ce ne sono tra i medici, ma ciò non autorizza nessuno a criminalizzare intere categorie di cittadini. Forse è ora che si torni ad usare buona educazione, rispetto per tutti e più prudenza e ci si informi prima di esternare giudizi di facile presa ma poco fondati.

Sen. Marco Preioni, Domodossola

UTILI

[illegible] INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 46 600, **Galliate:** telef. 0321 86.22.22, **Oleggio:** telef. 0321 93 500, **Omegna:** telef. [illegible] 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telef. [illegible] 84 85 59. [illegible]; **Stresa:** telef. [illegible] 33 300, **Trecate:** telef. 0321 77.79 00. **Verbania:** telef [illegible]; 556.000; 55 61 61; squadra nuot. salvam. tel. 0323 51 91.00. **Baveno:** telef. 0323 92 42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. [illegible] 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. telef. [illegible] 41.85.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** telef. 0322 96 667, **Lesa:** telef. [illegible] 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83 188; Volontari cri P.A. Gros **Sizzano:** [illegible] 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** G o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** telef. [illegible] 96 00.47; **Omegna:** telef. [illegible] 86 81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13 18.

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32 20 (apertura 8.45 - 20,15; continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e **Fanchiotti,** via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri,* via G. Mazzini 13, [illegible] 0321 88 22.05

Cameri: *Comunale 2,* via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Massino Visconti: *Vicari,* via Viotti, 17 tel. 0322 21 91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina,* [illegible] Caduti per la Libertà, 20 tel. [illegible] 97.24.78.

Borgomanero: *Rocco,* [illegible] Cavour, 28 [illegible]. 0322 81.483.

Barengo: *Vetrò,* via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.

Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Gignese: *Cammareri,* p. Colla, tel. 0323 20.508.

Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta,* via Vittoni, tel. 0324 51.1[illegible].

Re: *Pagani,* p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

Crodo: *V[illegible],* via Roma, 77 tel. 0324 61.282.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Pomeriggio al luna park

Nuova iniziativa per i bambini al luna park Confesercenti allestito a Novara in viale Kennedy, zona Fiera: oggi dalle 15 verranno distribuiti centinaia di palloni da calcio. [c. m.]

[illegible]ITA'

Parte l'Università

Anche quest'anno l'Università della Terza Età ha raccolto numerose iscrizioni. Si comincia domani alle 17 all'auditorium Bpn in via Negroni 11. L'apertura con il prefetto Vincenzo Pellegrini e la relazione su «L'evoluzione delle autonomie locali nel contesto della riforma della pubblica amministrazione». [c. m.]

[illegible]

Nella preistoria

La preistoria e la sua arte tema dell'incontro di stasera a Novara per «I martedì di Porta Mortara». La conferenza è a cura di Eliana Frontini e s'inizia alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19. Ingresso libero. [b. c.]

[illegible]

Incontro a Gravellona

«Un resistente nel lager» è il titolo del libro che verrà presentato stasera alle 21 alla biblioteca «Camona» di Gravellona. L'opera ricorda la figura del senatore Francesco Albertini. Relatore Ferruccio Maruffi. [v. a.]

GITE

Con l'Arci di Tornaco

Il circolo Arci di organizza per domenica una gita nel Monferrato. Durante la giornata il programma prevede visite guidate con degustazione di prodotti gastronomici ed enologici. Adesioni allo 0321/846121. [r. l.]

DIAPOSITIVE

Immagini dall'Africa

Con l'associazione Abacashi viaggio alla scoperta di tre continenti. Viaggiatori italiani e ospiti provenienti da Africa, Asia e America Latina commentano le immagini e introducono una riflessione sul turismo responsabile. Incontri al quartiere Nord, via Fara 39, da stasera alle 21. [c. m.]

CORSI

Proposta dell'Enaip

Corso gratuito per preparatore e conduttore di macchine automatiche plurimandrino. L'iniziativa è curata dall'Enaip Borgomanero con finanziamento della Regione. Adesioni allo 0322/844494. [r. l.]

SEMINARIO

Insegnare il tedesco

Domani alle 15 all'Istituto Bermani di Novara si svolgerà un seminario gratuito per docenti di ogni ordine e grado che insegnano tedesco e per i docenti di madrelingua tedesca. Relatore il dottor Wolf, direttore del Goethe Institut di Torino. L'incontro è organizzato dalla professoressa Gabriella Colla, formatrice per i progetti ministeriali riguardanti le lingue straniere in collaborazione con la professoressa Patrizia Zanari, delegata dell'Associazione docenti italiani di lingua tedesca. [r. l.]

Domenica si è svolta un'altra protesta, la giunta regionale boccia lo studio della Sea



Gli ambientalisti al ministro: «Adesso vogliamo ascoltare qualcosa di "verde"»

Una raccolta di firme per chiedere anche un incontro con il presidente Ciampi

A sinistra uomini e donne «sandwich» con slogan di protesta domenica a Malpensa. Sotto Marina Ughetta mostra il ligustro con le macchie nere



«Pioggia nera sui giardini»

Malpensa, atteso l'intervento di Ronchi

Maria Paola Arbela

MALPENSA

Un ramo di ligustro «irrorato» da liquido nero e oleoso: domenica mattina è diventato il nuovo simbolo della protesta contro Malpensa 2000. La presidente del Comitato Ovest Ticino, Marina Ughetta, mostra le foglie macchiate: «Succede nei giardini di Castelletto Ticino. Da dove piove questa schifezza? Che sia il kerosene degli aerei?». Nel presidio [illegible] domenica (ad un [illegible] dall'apertura dello scalo) Ughetta sventola [illegible] povero ligustro mentre gli ambientalisti attaccano [illegible] ministro Edo Ronchi, dei Verdi: «Di qualche cosa di 'verde'. Devi stare dalla parte di chi difende il territorio e la salute dei cittadini». Daniele Porrini del Coordinamento revisione Malpensa 2000, Ughetta, Paolo Rizzi di Legambiente e Oreste Magni dell'Ecoistituto Valle Ticino si avvicendano al microfono e in sintesi dicono: «Lo studio d'impatto realizzato dalla Sea [illegible] pena. Ronchi lo rispedisca al mittente». Hanno parlato anche i sindaci di Varallo Pombia, Stefano Boggio, [illegible] di Somma, Claudio Brovelli. Da Lonate Pozzolo è Emilio Bonanno a far sapere per il comitato: «Anche gli atterraggi sono da rivedere. E perché a Malpensa non è mai stata istituita la commissione aeroportuale per il controllo sonoro prevista dalla legge?». Uomini e donne sandwich compongono la frase «Hub fuorilegge». Il novarese Giorgio Albertinale di Legambiente promette: «Torneremo ancora a migliaia [illegible] non vedremo risultati». Viene redatto un documento per la direzione di Malpensa: «E' il nostro regalo di compleanno. Avranno il coraggio di venire a ritirarlo?». Ughetta precisa: «Fra le ipotesi di rotte formulate dalla commissione Romagnoli, noi non abbiamo scelto: guarderemo alla meno peggio». Vengono anche raccolte firme per un incontro [illegible] [illegible] Presidente della Repubblica. Mentre Ronchi, ricorda qualcuno, sarà domenica a Villadossola: potrebbe essere l'occasione per riferirgli l'ultimatum contro Malpensa. A Torino ieri c'è stato un altro sviluppo importante: la giunta regionale ha bocciato lo studio d'impatto ambientale della Sea, ritenendo «non compatibile» il trasferimento totale dei voli da Linate. Il presidente Ghigo e gli assessori Cavallera e Casoni hanno sottolineato che «lo studio è carente, contrasta con la normativa vigente in materia di valutazione d'impatto ambientale e sottostima la portata delle conseguenze di Malpensa sul territorio».

Orta, dipinto salvato dal referendum

Matilde resterà senza alcun velo

ORTA

Plebiscito per Matilde, che resterà a furor di popolo col fondoschiena bene in vista.

«Matilde, i love you», scrive un turista inglese di York; «Guai a chi la tocca, è un'opera d'arte», avverte una turista romana, e [illegible] su questo tono. Oltre trecento votanti hanno chiesto di lasciare il dipinto di Dietrick Bickler così c[illegible] l'artista l'ha concepito, con la procace ragazza che guarda il lago e mostra il [illegible] seducente fondoschiena «en plein air». Soltanto quattro votanti hanno timidamente [illegible]igliato di non [illegible] contrari [illegible] un ritocco, ma sono stati sommersi dai voti pro-Matilde. Il messaggio più curioso l'ha lasciato un magistrato di Cassazione, Carlo Baccagliano, con tanto di biglietto da visita. Il giudice, in vacanza due settimane fa sul lago d'Orta, come risulta dalla data che ha lasciato sul messaggio, si dichiara entusiasta dell'affresco che ritrae Matilde, e lo considera «un'autentica opera d'arte che va salvaguardata». Quindi [illegible] soltanto niente slippini [illegible] pudichi mutandoni, ma semmai l'ipotesi che difendere l'affresco con un cristallo, per evitare che qualche ipermoralista lo sfregi. L'urna dov'erano collocate le schede è stata aperta domenica alle 15 nella sede della Pro Loco di Legro dal presidente Andrea Giacomini, davanti ad una cinquantina di curiosi, al sindaco Fabrizio Morea ed al vigile Sabato Ferrantini.



Il murale oggetto della polemica

«Al di là del risultato del referendum, che conferma [illegible]munque l'interesse della gente e dei turisti - commenta Giacomini - bisogna dire che da quando è scoppiato il caso-Matilde a Legro i turisti si sono moltiplicati, e quindi sotto questo profilo è stato un ottimo strumento promozional[illegible]. Soddisfatto anche Morea, sul cui muro è stata affrescata la ragazza più celebre del lago: «[illegible] contento per la risposta della gente, perché ha capito lo spirito dell'iniziativa, che resta quello del divertimento e [illegible]ella promozione turistica ed artistica. Matilde ormai fa parte della storia locale, è un pezzo di Orta e del suo patrimonio artistico». [m. g.]

A Orta da venerdì

Due giornate al convegno Neonato 2000

ORTA SAN GIULIO. Che cosa è cambiato nel campo della natalità, quali sono le più moderne tecniche mediche, sanitarie e assistenziali nel percorso madre-bambino: se ne parlerà venerdì e sabato all'hotel San Rocco di Orta nel convegno «Neonato 2000». Organizza la Regione Piemonte con il dipartimento materno-infantile dell'Asl 13, con il contributo di sponsor e altri enti. La segreteria scientifica dell'evento, che ha carattere interregionale, è coordinata dalla professoressa Maria Teresa Norelli con la collaborazione [illegible] personale dell'unità operativa di Pediatria e Neonatologia di Borgomanero. La presidenza onoraria è della professoressa Maria Sandrucci. Nei due giorni si susseguiranno gli interventi e le relazioni di medici, docenti universitari e ricercatori: sono attesi i contributi di professionisti di ospedali e cliniche di Torino, Ivrea, Novara, Vercelli, Alessandria, Varese, Pavia, Trento, Udine. «Il convegno - annuncia Norelli nella presentazione del programma - si propone come occasione di incontro e confronto operativo e culturale, per un'assistenza perinatale sempre più conosciuta, consapevole e integrata». Per dettagli sullo svolgimento del convegno si può contattare la segreteria scientifica a Borgomanero (0321-848275) la Congressi e Dintorni a Novara (0321-392600).

Altra tragedia a Stresa, un rappresentante di Meina è finito contro il guard-rail della provinciale

Schianto al casello dell'A26, muore una donna

Ritirava il biglietto di pedaggio, l'auto che seguiva non si è fermata

ARONA

Un morto e cinque feriti sono il tragico bilancio di un incidente verificatosi sabato sull'autostrada A26 dei Trafori all'altezza della barriera del Lago Maggiore, nei pressi dell'uscita per Arona.

Una «Ford Escort» proveniente dall'Ossola si era appe[illegible] fermata per ritirare lo scontrino, quando è stata improvvisamente investita da una «Mercedes» in arrivo da Gravellona e diretta a Genova.

Un incidente che ha dell'incredibile e che può essere spiegato solo da una distrazione del conducente della «Mercedes», piombata ad alta velocità sull'auto ferma. A quell'ora, erano circa le 13, su tutta la zona c'era una leggera nebbia mista a pioggia: è probabile che l'investitore, superata Ghevio ed entrato nel territorio di Paruzzaro a velocità troppo [illegible]nuta, abbia visto tardi la segnalazione della barriera.

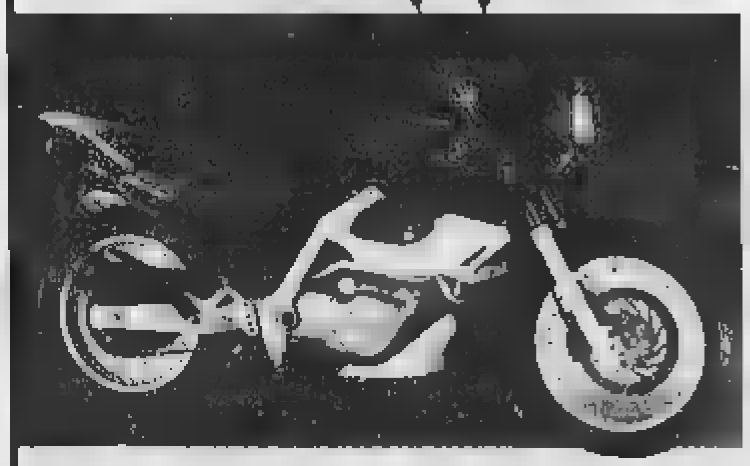
La vittima è una donna di 63 anni, italiana, residente a Monaco di Baviera. Sono state rese note solo le iniziali del suo nome, B.G., come per gli altri tre occupanti la «Ford Escort»: R.N. di 68 anni, marito della vittima, R.G di 27 anni e R.A. di 46. Mentre i primi due se la sono cavata con escoriazioni giudicate guaribili in [illegible]a decina di giorni e sono già stati dimessi, il terzo ferito si trova ricoverato all'ospedale di Borgomanero con una prognosi di 40 giorni.

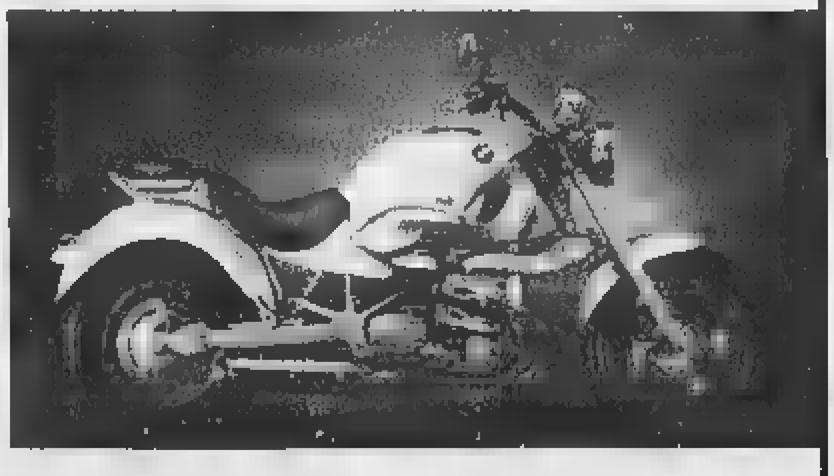
La «Mercedes» proveniente da Gravellona era condotta da F.P., di 38 anni, residente a Spello di Perugia, a fianco del quale si trovava M.G., 40 anni, abitante a Verbania. Entrambi sono stati ricoverati a Borgomanero: molto gravi le condizioni del verbanese, per il quale i medici hanno emesso una prognosi riservata, mentre il conducente della «Mercedes» se la caverà in venti giorni.

I soccorsi alle sei persone rimaste coinvolte nell'incidente sono stati immediati: ma la donna, trasportata da una ambulanza del «118» all'ospedale di Arona è purtroppo deceduta a distanza di qualche ora. Cause e dinamica dell'accaduto sono ora al vaglio della polstrada di Romagnano.

Un altro grave incidente è avvenuto a Stresa. Colto da improvviso malore alla guida della propria auto, domenica pomeriggio intorno alle 17, si è schiantato contro il guard-rail sulla provinciale nei pressi di Levo. Arnaldo Ghisotti, 41 anni, rappresentante di commercio residente a Meina, sarebbe deceduto a seguito di arresto cardiaco e non per le ferite riportate nell'incidente.

Sul posto sono accorsi i carabinieri di Stresa e del nucleo radiomobile di Verbania, che stanno compiendo accertamenti sull'accaduto, oltre ad ambulanza e volontari della croce rossa. [s. bot.]





In attesa della visita del ministro Ronchi la polemica sull'ex Enichem

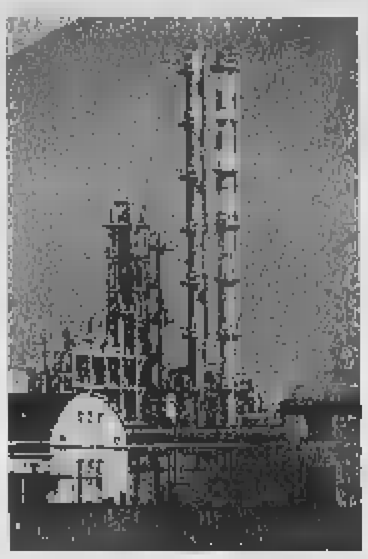
«Pieve non vuole l'inceneritore»

Il sindaco: la Provincia ci ha scavalcati

Filippo Ruberià

VILLADOSSOLA

Un forno inceneritore a Pieve Vergonte per la bonifica dell'area ■ Enichem? La questione è al centro di una polemica tra la giunta comunale di Pieve Vergonte e l'amministrazione provinciale. Ad innescarla è stata una lettera con la quale il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, invita il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che sarà a Villadossola domenica, ad un incontro: «Per poterLe illustrare il parere di questa amministrazione, condiviso dall'Arpa, dall'Asl e dalle associazioni ambientaliste (Legambiente, Wwf e Italia Nostra) ■ merito al progetto ■ bonifica e di valutazione di impatto ambientale del sito Enichem di Pieve Vergonte quale sito di interesse nazionale» si legge nella missiva. L'invito, così come è stato formulato, non piace ■ al sindaco di Pieve Vergonte, Maria Grazia Medali, nè ai primi cittadini dei Comuni confinanti, Vogogna e Piedimulera. All'amministrazione provinciale viene rimproverato, innanzitutto, di voler esporre a Ronchi un parere ■ un programma di cui nessuno, almeno ufficialmente, con■e l'esistenza. «Ma come? - si chiede Medali - La Provincia ha un piano per la bonifica dei residui chimici dell'ex Enichem ■ non ce lo ■ sapere? Sono forse più importanti le associazioni ambientaliste dei cittadini di Pieve Vergonte, i più diretti interessati?». Determinato Enrico Borghi, sindaco di Vogogna e leader dell'opposizione a Villa San Remigio: «Qui si parla di un parere, che gode dei consensi di ■ni e Istituzioni tecniche, senza mai averne parlato nelle sedi istituzionali. Chiederemo la convocazione d'urgenza del Consiglio provinciale per capire se l'amministrazione ha già un progetto». In via informale tutti conoscerebbero il piano. Medali: «In un incontro in Regione è stata ventilata l'idea di trattare termicamente i residui. Un metodo che ■ condividiamo: qualsiesi forma ■ trattamento termico fa male alla salute». Borghi aggiunge:«Non vorrei che dietro ci fosse un'iniziativa per piazzare un forno di termodistruzione nella Bassa Ossola». Con Medali e Borghi si sono schierati Fausto Sgrò, sindaco di Piedimulera, Claudio Sonzogni, sindaco di Vanzone, la Comunità Montana Valle Anzasca e il consigliere provinciale di Rifondazione, Carlo Alberganti.



L'impianto dell'ex Enichem

IN ■

Fs, biglietterie abolite

Una segnalazione dall'onorevole Marco Zacchera: nella maggior parte delle stazioni ferroviarie tra Novara, Arona e Domodossola le biglietterie sono state abolite. Inoltre negli orari serali e di prima mattina non è possibile acquistare i biglietti nemmeno in stazioni importanti come Domodossola e Verbania, dove lo sportello resta chiuso quasi tutto il giorno e in tutte le festività. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Il circolo festeggia 80 anni

■ Circolo Sociale Cattolico di via Calvario, una delle presenze più significative del mondo ■sociativo ossolano, ha festeggiato 80 anni di vita. [re. ba.]

VERBANIA

Industriali e smaltimento

Un incontro informativo su «Serbatoi interrati e smaltimento dei PBC e PCT» si tiene domani alle 15,30 alla sede di Villa Pariani della Unione Industriale del Vco. L'iniziativa intende fornire ai responsabili del settore nelle imprese approfondimenti sulla normativa . [s. r.]

VERBANIA

Arrestati tornano in libertà

Il gip del tribunale ha convalidato gli arresti operati dai carabinieri a carico di Cristina Bagnati, 26 anni, e Tommaso Ferrante, 40, cuoco, entrambi verbanesi, trovati in possesso di dosi di eroina. Il giudice ha disposto la remissione in libertà in attesa di giudizio e per il Ferrante l'obbligo di dimora. La Bagnati era stata trovata in possesso di 5 dosi ■ droga. Le indagini sulla provenienza avevano condotto a Ferrante, che aveva 7 dosi di eroina e circa 800 mila lire in contanti. [s. r.]

I prezzi «tagliati» hanno validità retroattiva e partono dal 16 gennaio scorso

Gasolio e gpl scontati in montagna

Le riduzioni concesse ai comuni oltre i 500 metri

DOMODOSSOLA

Gasolio e gpl da riscaldamento nei comuni di montagna del Vco già in vendita a prezzi più leggeri dopo la pubblicazione ■l decreto 361 sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre. Il provvedimento, collegato alla Finanziaria del '99, è stato emanato dopo una lunga gestazione, durata oltre 10 mesi dopo il benestare del Parlamento.

A sollecitare per primo l'alleggerimento fiscale in montag■ è stato il senatore friulano della Lega Nord, Giovanni Moro, relatore ■ aula delle nuove disposizioni. «Il provvedimento - dice Moro - è una sorta di provvidenza, oltre che per le famiglie, anche per aziende, scuole, comuni e altre istituzioni».

Con le nuove misure il costo del gasolio diminuirà di 200 lire al litro, mentre quello del gpl di 258 lire al chilogrammo. La norma ha validità retroattiva a partire dal 16 gennaio '99. Puntualizza Moro: «La riduzione, dovuta ogl■ ■quisti precedenti al 19 ottobre '99, verrà rimborsata attraverso conguagli. Per averne diritto occorre presentare un'autocertificazione al rivenditore entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale».

Per ora i distributori del Vco non si sentono pronti ad applicare le nuove regole: «Non abbiamo ricevuto ancora disposizioni» dicono. Del decremento fiscale beneficeranno i 1074 comuni italiani inseriti nella fascia F, la collocazione più sfavorevole per quanto riguarda il fabbisogno di riscaldamento, oltre i 3000 gradi centigradi al giorno. Tra di loro c'è una buona parte dei comuni del Vco, tutti quelli sopra i 500 metri d'altitudine. ■ va da Varzo a Macugnaga, da Miazzina a Seppiana, da Baceno a Quarna.

Gli altri appartengono alla fascia ■, per ■ ■ previsti sgravi solo in zone senza metanizzazione. Una prerogativa che pone fuori dalla «provvidenza» i nostri territori. Non è escluso, rifacendo i conteggi, che molti di questi ■ appartengano di fatto alla fascia F, anche se d'ufficio erano stati collocati nella E. Un invito a nuovi conteggi era stato sollecitato mesi ■ ■ sindaci del Vco dal senatore leghista Marco Preloni. [f. r.]

Il convegno dell'Ente Parco ha aperto una settimana di manifestazioni

Tandem per ambiente e lavoro

Villa, dalla Val Grande una lezione di economia

VILLADOSSOLA

Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo ■ico è ■ connubio possibile. E' quanto emerge dal convegno «Sport e Turismo ■ Parchi» ■ ha aperto, al centro culturale di Villadossola, la settimana sull'Educazione Ambientale, promosso dall'Ente Parco Nazionale della Val Grande. A seguire i lavori, che hanno visto pure la presenza del prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura, erano presenti oltre 250 persone. Nel suo intervento di apertura il presidente dell'Ente Parco, Franca Olmi, ha sottolineato le potenzialità economiche della Val Grande che ■ sta attrezzando per ospitare «il turista del prossimo decennio che ha fame di tre cose: natura cultura e storia». Un turista che mira ■ «vacanze in un eco sistema intatto e non inquinato». Ha avuto riscontri negli interventi del Presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, dell'assessore regionale Ettore Racchelli e del vice presidente della Commissione Ambiente del Senato, Luigi Manfredi. Il convegno non poteva ignorare il dramma ■ lavoratori della Sisma. ■ direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Aldo Cosentino:«I parchi non ■ in grado di occupare migliaia di persone come nell'industria. Ma qualche centinaia di posti di lavoro possono crearli». Inaugurata la mostra «Parchi diversi a confronto», resterà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19, per tutta la settimana. La kermesse si concluderà domenica con l'arrivo a Villadossola del Ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. [f. ru.]











Modello / Cilindrata	HONDA PANTHEON 125	HONDA PANTHEON 150	HONDA FORESIGHT 250
Prezzo su strada	L. 7.100.000	L. 7.400.000	L. 10.350.000
Contributo rottamazione	L. 1.100.000	L. 1.100.000	L. 1.100.000
PREZZO NETTO	L. 6.000.000	L. [illegible]	L. 9.250.000
Anticipo Contanti	L. 600.000	L. [illegible]	L. 650.000
Spese Istruzione Pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TOTALE ACCONTO	L. 750.000	L. [illegible]	L. 800.000
IMPORTO FINANZIATO	L. 5.400.000	L. [illegible]	L. [illegible]
pari a 18 rate mens. di	L. 300.000	L. 334.000	L. 478.000
PRIMA RATA	a 90 giorni	a 90 giorni	a 90 giorni

Dal meeting all'hotel Dino di Baveno i 500 delegati piemontesi guidano la protesta contro i ritardi della legge





L'affollata platea [illegible] rappresentanti dei Comitati locali Croce rossa all'hotel Dino. A destra, Michele Albera e Massimo Maria Maccagno, delegati regionali Cri alla Protezione Civile, durante la premiazione

«Siamo noi la Croce Rossa della gente»

I volontari del soccorso rivendicano più autonomia

Pietro Benacchio
Inviato a [illegible]

Il Verbano Cusio Ossola si schiera compatto con i volontari piemontesi della Croce rossa che rivendicano riconoscimento giuridico ed autonomia per i comitati locali di tutta Italia. Dopo Biella e Cuneo, anche la Provincia [illegible] Vco ha infatti approvato una mozione che sollecita Governo e Parlamento a sbloccare il disegno di legge 3714, fermo da due anni in Commissione.

«Impasse» e problemi sono stati al centro [illegible] meeting che per due giorni, sabato e domenica scorsi, ha richiamato all'hotel Dino di Baveno oltre [illegible] delegati provenienti da tutte [illegible] province del Piemonte in rappresentanza dei 18.400 volontari del soccorso. Dai lavori, che hanno affrontato problemi, aggiornamenti e pianificazione dell'attività, giunge soprattutto [illegible] forte segnale di compatezza degli operatori che ogni giorno fronteggiano piccole e grandi emergenze, sanitarie e di Protezione Civile. Ruoli che la gente apprezza da sempre, ma che costringe i volontari a rivendicare spazi e dignità contro chi vorrebbe emarginarli o usurparne i diritti all'autodeterminazione sul territorio, impedendo una adeguata rappresentanza nazionale.

Proprio il futuro delle Cri [illegible] stato al centro delle tavola rotonda conclusiva che, moderato dal direttore del Tgr Rai Mario Berardi, con il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, ha avuto gli interventi dei parlamentari Teresio Delfino, Luigi Manfredi, Marco Preioni e Marco Zacchera. Dal dibattito [illegible] difficoltà legate all'impiego degli obiettori di coscienza, ma anche pastoie burocatiche e amministrative che rallentano anzichè favorire con adeguate risorse, dalla formazione [illegible] alle attrezzature, l'operatività delle strutture decentrate.

Ciascuno dei polotici presenti ha [illegible] precisi impegni nei confronti dei volontari della Cri e proprio [illegible] il senatore Preioni ha già presentato un'interrogazione al presidente D'Alema e al ministro delle Sanità Rosy Bindi. «Siamo noi la Croce rossa della gente», hanno ribadito da Baveno gli ispettori Massimo Barra, nazionale e Livio Chiotti, regionale, lamentando pubblicamente le [illegible] senze della presidente della Commissione Affari Sociali Marina Bolognesi, e del ministro Bindi.

Il meeting sul lago Maggiore, con la consegna delle benemerenze, ha avuto anche simpatici momenti che testimoniano valori e vitalità della Cri. Fra i premiati, la signora Zacchera, in rappresentanza dalla famiglia proprietaria dell'Hotel Dino per l'ospitalità; giornalisti e testate per la collaborazione offerta; l'ispettore Bruno Reggiori di Baveno per l'organizzazione; i delegati regionali delle Protezione Civile Michele Albera e Carlo Mario Maccagno, i tecnici Guido Catoggio e Mariangela Marosso; la squadra di Borgosesia per l'argento conquistato ai campionati nazionali soccorritori.

Gravellona Toce

In beficenza i 607 chili della torta

GRAVELLONA TOCE. L'obiettivo [illegible] era di entrare nel Guin[illegible] dei primati, [illegible] di raggiungere [illegible] cuore della gente. E gli studenti della scuola pasticcieri, l'associazione «Vita Vitalis» con l'amministrazione comunale ed altri enti cittadini con la loro torta di pane più grande del mondo lo scopo l'hanno raggiun[illegible]. Malgrado il tempo inclemente centinaia di persone sono arrivate domenica pomeriggio nella piazza del municipio ad assaggiare la torta di pane più grande del mondo: oltre 22 metri quadrati di dimensioni per 607 chili di peso che hanno dato alla fine ben 2700 porzioni di dolce.

La distribuzione era abbinata alla vendita di splendide camelie d'autunno. «Non volevamo sbalordire - dice Luisa Lanfranchi Moroni di Vita Vitalis -: lo scopo di questa iniziativa era, e rimane, quello di raccogliere fondi per acquistare duecento apparecchiature di telesoccorso da donare ad altrettante persone che [illegible] hanno necessità». La generosità dei cusiani non si è esaurita domenica. Questa sera alle 20,30 al ristorante «Da Cicin» di Casale Corte Cerro si terrà [illegible] cena, organizzata dall'associazione cuochi di Novara e del Vco il [illegible] ricavato sarà devoluto all'Unio[illegible] Italiana Ciechi. Chi vuoleue partecipare può ancora farlo telefonando direttamente al ristorante o allo 0339-7032901. [v. a.]

«Per la sicurezza»

An propone «Schediamo i nomadi»

VERBANIA. Schedatura dei nomadi presenti sul territorio, attenzione al possibile radicarsi di reti malavitose soprattutto di origine cinese e al fenomeno dell'usura.

Sono queste alcune delle pro[illegible]poste che Alleanza Nazionale segnala a livello locale nell'ambito della campagna nazionale [illegible] ordine pubblico e sicurezza volta ad arginare il preoccupante fenomeno della criminalità. Le iniziative sono state illustrate nel corso di [illegible] conferenza stampa sull'argomento dall'onorevole verbanese Marco Zacchera e dal presidente provinciale di Alleanza nazionale, Franco Maria Franzi.

Viene sottolineata l'importanza della prevenzione nel momento in cui si manifestano situazioni di disagio che potrebbero sfociare nell'emergenza, nonchè la volontà di essere vicini ai cittadini presi di mira sempre più di frequente da reati «minori» e frustrati in quanto non vedono perseguiti tali reati.

In particolare viene sottolineata la facilità c[illegible] [illegible] si può restare impigliati nella rete dell'usura, diffusa anche nel Verbano Cusio Ossola come è stato evidenziato anche da recenti inchieste giudiziarie.

L'iniziativa segue di pochi giorni il Security Day che ha visto anche Verbania tra i capoluoghi collegati in diretta video per seguire il comizio di Silvio Berlusconi. [s. r.]

Crevoladossola, dirigente della questura sul tetto della stalla abusiva con l'agricoltore

«Non ho più soluzioni, sono esausto»

Trattativa per scongiurare l'esplosione-suicidio

[illegible] Balducci
CREVOLADOSSOLA

E' stata una giornata drammatica ed estenuante quella vissuta ieri a Rencio di Crevoladossola dove Moreno Simionato, 42 anni, ha nuovamente minacciato di saltare in aria con la stalla abusiva che una sentenza del Tribunale gli impone di abbattere. L'agricoltore, riconfermando la minaccia già fatta sabato scorso, è salito sul tetto del fabbricato che sta costruendo in riva al Toce [illegible] ha annunciato che si sarebbe fatto saltare in aria. Simionato ha deciso il gelso quando ha saputo che nè il prefetto [illegible] il questore sarebbero saliti a Rencio a parlare con lui. Lo aveva chiesto sabato pomeriggio, quando aveva già lanciato il suo ultimatum: «Vogliono che abbatta la stalla: lo faccio [illegible] [illegible] starò sul tetto così metterò fine a tutto. Solo Dio giudicherà il mio gesto. [illegible] lunedì [illegible] verranno qui a vedere [illegible] vivo, salterò in aria». Ieri ha ripetuto la minaccia. Alle 16 e 30 è salito sul tetto della stalla



Ieri Moreno Simionato è rimasto sul tetto della stalla dall'alba fino alle [illegible]

e solo l'intervento di due funzionari della Questura ha evitato [illegible] peggio. La dottoressa Floriana Gesualdo l'ha raggiunto sul tetto e ha iniziato con Simionato un lungo dialogo. La moglie, il figlio dell'agricoltore [illegible] i cronisti sono stati fatti allontanare [illegible] distanza di sicurezza. La «trattativa» tra l'uomo e il dirigente della Questura è durata a lungo. I due sono stati visti discutere, gesticolare sul tetto della stalla. Simionato e la moglie sono stati condannati a 10 giorni di reclusione e 20 milioni di multa. La stalla non doveva sorgere perché abusiva: troppo vicina al fiume, quindi [illegible] una zona a rischio esondazione. Un vincolo imposto dall'autorità di Bacino che ha bloccato le costruzioni in diverse zone dell'Ossola. Solo verso le 19, quando ormai era buio, Simionato e la dottorossa Gesualdo sono scesi del tetto della stalla e sono rientrati nella casa dell'agricoltore: era la conferma che per ora l'uomo aveva messo da parte l'intenzio[illegible] di far esplodere la costruzione abusiva. Ma questo non sembra comunque l'ultimo capitolo della drammatica vicenda. Simionato ha sempre manifestato la voglia di un gesto clamoroso. «Perché mi vietano di costruire -dice-? Purtroppo sono un perseguitato. Mi avevano detto che potevo fare la stalla, avevo avuto anche l'ok dai boni ambientali. Invece non mi hanno rilasciato la licenza perché secondo loro la zo[illegible] è [illegible] rischio. Ma la mia stalla è a distenza dal Toce. Non capisco cosa impedisca il rilascio delle licenze: qui tutti si rimpallano le responsbilità e io vivo in condizioni pietose, senza garantire un futuro alla mia famiglia. Sono esausto, prima o poi la farò finita».

Documento unanime

Consiglio comunale di Verbania [illegible] appoggio [illegible]

VERBANIA. Il consiglio comunale riunito a palazzo Flaim ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui [illegible] esprime «una totale solidarietà e l'incondizionato appoggio alle istanze mosse dai lavoratori della Sisma di Villadossola in difesa del posto di lavoro e del proprio futuro».

Come segno tangibile di tale solidarietà, il consiglio aderisce allo sciopero provinciale dei metalmeccanici, al quale l'amministrazione partecipa ufficialmente in rappresentanza del Comune davanti ai cancelli della fabbrica.

Il documento chiede anche che [illegible] aprano da subito tavoli di trattative a livello regionale e nazionale per arrivare al più presto ad una soluzione che permetta il reintegro dei lavoratori e la ripresa della produzione in fabbrica, anche sotto forma [illegible] riconversione produttiva». [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Libri e fantasia in mostra alla Casa della Resistenza

«Fantalibrolandia» [illegible] il titolo della mostra allestita da oggi al [illegible] novembre nella Sala della Resistenza a Pallanza. Vi sono esposti libri inventati, progettati [illegible] realizzati nell'anno scolastico 1998-99 da alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari dell'Alta Leventina, in Canton Ticino, nell'ambito del Progetto Lettura. La mostra, organizzata dalla biblioteca civica, [illegible] aperta da martedì a sabato tra le 16 e le 19, nonchè su prenotazione per le scolaresche. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Omaggio alla figura del senatore Albertini

«Un resistente nel lager» è il titolo del libro che verrà presentato stasera alle 16 alla Biblioteca Camona. L'opera ricorda la figura del senatore Francesco Albertini e la serata avrà come relatore Ferruccio Maruffi. [v. a.]

[illegible]

Un'alternativa [illegible] [illegible] del Lago Maggiore

Un collegamento interno fra la A26 e il confine di Brissago per decongestionare la Statale 34 del Lago Maggiore. E' questa la proposta che viene lanciata dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, il quale promuove [illegible] riguardo un incontro con tutti i sindaci dei Comuni interessati. L'appuntamento è domani alle [illegible] presso il municipio di Cannobio. [s. r.]

[illegible] CER[illegible]

Una [illegible] a favore dell'Unione [illegible]a ciechi

Cena della solidarietà stasera al ristorante Cicin [illegible] Casale Corte Cerro. L'iniziativa è dell'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese che ha organizzato la cena a favore dell'Unione Italiana Ciechi. [v. a.]

Il nuovo thriller psicologico con Bruce Willis presentato questa sera

«Sesto senso» in anteprima

Al Vip di Novara e Metropolis di Castelletto

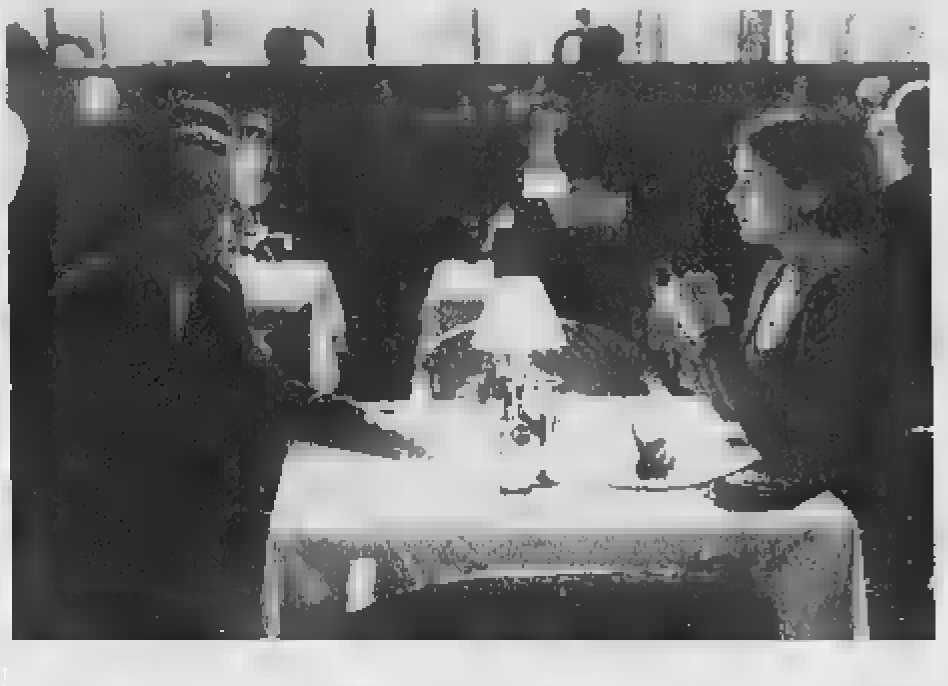
Marco Piatti

NOVARA

Anteprima nazionale stasera, al cinema Vip e al «Metropolis» di Castelletto Ticino, per «The Sixth Sense», o «Sesto Senso» che dir si voglia. Si tratta del nuovo film diretto da Night Shyamalan e interpretato tra gli altri da Bruce Willis: un inquietante thriller psicologico che ha spopolato nelle sale [illegible]. La pellicola appartiene alla nuova ondata di genere mistery-soprannaturale recentemente apparsa sul circuito statunitense, balzata subito al primo posto nel box office, mantenendo questa posizione per diverse settimane.

Un film molto atteso e che nelle altre sale uscirà dal [illegible] novembre. Un altro bel colpo della «Project» di Mario Tosi e Mauro Turcato che prosegue sulla strada aperta quest'estate con le anteprime assolute al Broletto di «Wild Wild West» e «La Mummia» che fecero il tutto esaurito.

In breve, il film narra la storia di Cole (interpretato da Haley Joel Osment), un bimbo di 9 anni ossessionato da spaventose apparizioni di spiriti. Del tutto indifeso, Cole fa suo malgrado da medium ad anime tormentate che si materializzano dalle tenebre. Solo il dottor Malcom Crowe (Willis), uno psicologo infantile, riesce a instaurare un rapporto di fiducia e comprensione col ragazzo. Al «Vip» i biglietti saranno disponibili dalle 21,30, un'ora prima della proiezione (alle 22,30). Al Metropolis sarà possibile acquistare i biglietti con la prevendita telefonica. La multisala ha compiuto ieri il primo mese di attività. «Il bilancio è ampiamente positivo - dice l'amministratore delegato Fabio Desidera - soprattutto in questo ultimo weekend, complice la pioggia, in 5 sale su 7 c'è stato il tutto esaurito. Funziona bene il servizio di prenotazione telefonica e il pubblico è soddisfatto anche della qualità dei film proposti».



Una scena di «Sixth Sense», inquietante thriller psicologico interpretato da Bruce Willis nel ruolo di uno psicologo infantile. La pellicola che uscirà nelle sale italiane dal 5 novembre viene proposta questa sera in anteprima nazionale al cinema «Vip» di Novara e alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino

GIORNO E NOTTE

NOVARA

«Sottotono» in concerto

Appuntamento stasera al palasport di viale Kennedy con il concerto della tournèe conclusiva «Sotto lo stesso effetto», dei Sottotono. Fish & Tormento sul palco dalle 21, biglietti a 10 mila lire. [m. p.]

Liscio al «Big Bull»

Serata di liscio in compagnia dell'orchestra di Tony Verga all'american pub «Big Bull» di Omegna. Dalle 21. [m. p.]

Si ride allo «Zelig»

Cambio della guardia sul palco di «Zelig» in viale Monza: la settimana sarà tutta per Maurizio Milani e Egidia Bruno, già protagonista del «Pippo Chennedy show». [m. p.]

In pista al «Gilda»

Si balla dalle 24 alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino con i pezzi proposti dal deejay Denotto. [r. t.]

MILANO

Serata alla Cà Bianca

Il cabaret di Alberto Patrucco con la compagnia del Cà Bianca, al piano Mario Rusca. Così la nottata nell'elegante locale di via Lodovico il Moro. [m. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Vallese, il «naif» novarese apre ai miti e alla Bibbia



Alfredo Vallese nel '90 con Trapattoni. In basso, una sua opera «mitologica»

Paesaggi campagnoli da fiaba, ricoperti di fiori o dal manto immacolato della neve, animali fantastici in un tripudio di colori: è il mondo fantastico di Alfredo Vallese, pittore naif di Novara che da oggi torna ad esporre nella sua città, alla saletta Albertina di largo Costituente, dove fino al 4 novembre presenterà le sue opere più recenti.

Al vernissage, in programma questa mattina alle 10,30, sono attesi anche personaggi dello sport novarese di ieri e di oggi, in particolare giocatori e dirigenti, ex e in attività, del Novara Calcio, squadra in cui Vallese militò come ala destra nelle giovanili. D'altra parte il pittore non ha mai interrotto i legami con l'ambiente del pallone: negli anni scorsi ha esposto anche ad Appiano Gentile, sede dei ritiri dell'Inter, dove ha ricevuto le visite di Giovanni Trapattoni, allora allenatore dei nerazzurri e di molti campioni, fra cui capitan Bergomi e Lothar Matthaus, che hanno acquistato suoi quadri. In precedenza Vallese venne inoltre invitato ad esporre a Roma per una grande collettiva allestita in occasione dei mondiali di calcio «Italia 90».



Oggi l'artista si ripresenta a **Novara** con opere che accanto ai soggetti tradizionali affrontano anche nuove tematiche. «Ho cominciato a sviluppare una ricerca sulla mitologia classica e sulle storie della Bibbia, illustrando con la tecnica naif dell'olio su vetro che mi è congeniale personaggi e situazioni che mi hanno particolarmente colpito», racconta Vallese. La sua personale si potrà visitare tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Sempre a Novara, approda oggi nel salone Arengario del Broletto, dove si potrà ammirare tutti i giorni sino al 7 novembre fra le 15 e le 19, la mostra «Civiltà contadina, valori e memorie» promossa dall'associazione Idea Vita di Vespolate.

Alla pinacoteca comunale di Villa Soranzo in piazza Mazzini 1 a **Varallo Pombia** è aperta da sabato una mostra collettiva di opere in omaggio a Bruno Parachini, Ermanno Allera, Ester Fava e Bene Fanchini. La rassegna sarà visitabile sino al 7 novembre nei giorni di sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19; fuori da questi orari è comunque possibile concordare visite su appuntamento telefonando ai numeri 0321-958098 o 95176.

Nel panorama espositivo di questi giorni, sul lago Maggiore spiccano ancora grandi firme dell'arte contemporanea: a Verbania, il Museo del paesaggio **di Pallanza** ospita sino al 30 ottobre la mostra «**Arturo Martini: la scultura interrogata**» e la galleria **Excalibur di Stresa** accoglie nelle sue sale la rassegna dedicata a Mario Schifano, di cui espone «Paesaggi anemici e Paesaggi tv» dipinti degli Anni Sessanta.

Arona, chiusa la grande antologica di Antonio Ligabue a Villa Ponti con un record di visitatori, oltre 17 mila, si appresta a varare altre iniziative di straordinario richiamo. L'assessore alla Cultura Luca Caramella ha già annunciato per dicembre un'antologia di Giacomo Manzù, evento del ponte natalizio e del Capodanno 2000, cui seguirà in estate, una retrospettiva di Renato Guttuso. Alla galleria Spriano di **Omegna**, prosegue con successo l'omaggio al maestro Costantino Guenzi. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	117	55	53	51	48
[illegible]	10	13	25	18	40
	66	62	56	56	54
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	30	59	79
	65	[illegible]	50	45	[illegible]
GENOVA	36	51	7	4	65
	116	97	85	78	69
MILANO	31	53	5	83	61
	113	88	72	66	59
NAPOLI	35	15	32	16	6
	107	81	69	64	62
[illegible]	[illegible]	21	13	77	44
	112	54	52	48	48
ROMA	[illegible]	53	11	48	60
	68	65	65	56	50
TORINO	17	66	56	78	77
	65	63	58	54	51
VENEZIA	79	43	60	24	52
	66	55	50	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	35-36	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	35-81	35-30	35-62
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	35-63	35-33
35-71	35-89	35-56	35-83	35-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	86-84	64-54	64-40
86-50	86-51	86-3	64-8	64-49
86-18	86-52	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
[illegible]	[illegible]	64-80	64-20	64-75
86-2	86-90	[illegible]	64-19	64-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 81 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51 / 21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10

[illegible] combinazioni

L. 5600 — 19 - 36 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4

224 combinazioni — varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Sabato a Omegna torna la gara gastronomica

Giornalisti in cucina a «Penne d'autore»

OMEGNA

«Penne & Padelle»: ovvero giornalisti in cucina. Per il quarto anno torna l'originale concorso gastronomico riservato ai giornalisti italiani e stranieri. «Lo scopo - ricorda Riccardo Milan che insieme alla ditta Fratelli Piazza di Crusinallo organizza la manifestazione - è far conoscere ai professionisti della comunicazione una realtà imprenditoriale unica in Italia e nel mondo: il polo del casalingo del lago d'Orta, che è anche uno dei luoghi più belli del nostro Paese».

Un obiettivo raggiunto considerato il numero di adesioni pervenute ed il successo delle precedenti edizioni. Il tema di quest'anno è «Penne d'autore» e sabato pomeriggio i giornalisti, lasciati per un giorno le penne per scrivere, dovranno cimentarsi con le altre «penne», quelle di pasta corta. Meglio la redazione o la cucina? All'interrogativo sarà chiamata a rispondere una giuria composta da cuochi professionisti ed operatori turistici.

I giornalisti-cuochi avranno un'ora di tempo per preparare il piatto presentato in precedenza e che dovrà contenere almeno un ingrediente che richiami una caratteristica «letteraria». La competizione si svolgerà a Crusinallo di Omegna nella cucina della ditta Piazza Effepi, leader nella produzione di pentolame per l'industria alberghiera.

Il pubblico è invitato ad assistere alle prestazioni culinarie dei giornalisti in grembiule e cappello bianco e...onore alla categoria. «Quest'anno potremmo avere qualche sorpresa - aggiunge Milan - le precedenti edizioni sono state vinte dalle colleghe, ma quest'anno sono attesi anche degli uomini che, mi si dice, sono tanto bravi con il computer quanto tra le pentole». Staremo a vedere. In serata, alle 21, all'Hotel Croce Bianca di Omegna, si terrà la premiazione e la cena. Preparata però da cuochi veri. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688 — **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 20.05 e **The sixth sense - Il sesto senso**, (anteprima), or.: 22.30. Lire 12 000, rid 8000, sabato pom. 8000, merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826 — **Eyes wide shut** Con Nicole Kidman Tom Cruise. Or. 21.30 spett. [illegible] Lire 12 000, rid [illegible] fer. 8000.

ELDORADO. Tel 0321-624 158 — **Notting Hill** con Julia Roberts, Hugh Grant. Or. 20.05, 22,30 Lire 12 000 rid 8000, sabato pom. 8000 [illegible]

VITTORIA. Tel 0321-623 395 — **Haunting - Presenze** con Liam [illegible] Or.: 20,[illegible], 22,30. Lire 12 000 rid 8000, lun fer. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84 — **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar. Or.: 20, 22.30. Lire 10 000, rid 8000; martedì fer. 8000

[illegible]

SANT'ANDREA — **oggi riposo**

[illegible]

SAN CARLO orario su segr. tel 0322-240 566 — **Sogno di una notte di mezza estate** con Michelle Pfeiffer. Or.: 21. L. 10 000, rid 6000.

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82 151. — **Notting Hill**, con Hugh Grant, Julia Roberts. Or. 20, 22,15. Lire 11.000, rid 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81-741. — **Train de vie** [illegible] Or.: 21,15. (ingresso L. 8 000) [illegible] 11.000, rid 8000; merc. feriale 8000.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. — **Haunting - Presenze** Or. 20,15, [illegible] Lire 11 000, rid. 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741 — **La Bomba** con Alessandro Gassman. Or.: 20.15, 22,15. Lire 11 000 rid 8000; merc. fer. 8000

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321-51.95 23 — **oggi riposo** Or.: 21

[illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331-92.16.40 (info orari) Tel 0331-914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30 — **Eyes wide shut** Or. 19.30, 22.30. Lire 13.000. [illegible] merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92 16 40 — **The acid house**, con Ewan Bremner. Or. 20,40, 22,50. Lire 13 000 rid 9000 merc. [illegible] pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331-92 16 40 — **La [illegible]**, con Alessandro Gassman. [illegible] 22 20. Lire 13 000, rid [illegible] e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 4. Tel [illegible]-92 16 40 — **Haunting - Presenze**, con Liam Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 20.10; 22,40. Lire 13 000, rid 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92 16 40 — **Asterix e Obelix contro Cesare**, con Roberto Benigni. Or. 20.30, 22.50. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331-92 16 40 — [illegible] 22.40. Lire 13 000. [illegible] merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-92 16 40 — **Notting Hill**, con Julia Roberts, Hugh Grant. Or. 20, 22.30. Lire 13 000, rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324-240 853 — **Notting Hill** con Hugh Grant, Julia Roberts. Or. 20, 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324-240 853 — **Asterix e Obelix contro Cesare** con Roberto Benigni. Or. 20,10; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046 — **Sogno di una notte di mezza estate** [illegible] Pfeiffer, Rupert Everett. Or. 20 30, 22 30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046 — [illegible] con Alessandro Gassman. Or. 20 30, 22 30

[illegible]

[illegible] 0163-84 02 01 — **oggi riposo**

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321-91 163 — **oggi riposo**

[illegible]

SOCIALE Tel 0323-61 4[illegible] — **oggi riposo**

ORATORIO — **oggi riposo**

[illegible]

S. [illegible] Info e prezzi spettacoli al [illegible] segr. telefonica 0321-777 122 — **oggi riposo** Or. 21

[illegible]

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323-401 940 — **Rassegna**. Or. 21.

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401.940 — **La [illegible]** Alessandro Gassman. Or. 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964 — **oggi riposo**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964 — **Notting [illegible]**, con Julia Roberts e Hugh Grant

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73 *Come te nessuno mai.* Or.: [illegible] 20.30, 22 30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel [illegible] *La bomba.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22 30

ADUA 200 c. [illegible] 67, tel. 856 521 *Notting Hill* Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 52, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. [illegible] 30, 17.50, 20.10 [illegible] Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15 Sala 3 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Eyes wide shut.* Or. 16.20, 19.20, 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [illegible] *Asterix e [illegible] contro Cesare* [illegible] 15.45; 18, 20.15; 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e [illegible]* 9-11, 16-22.30 ingresso gratuito

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 29 *Gli ultimi giorni.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 29 *L'amante perduto.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22 30

CIAK c. [illegible] Cesare [illegible] tel. 732 020 *Haunting-Presenze.* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *13° guerriero.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *A walk on the [illegible]* 16.20, 18.25, 20.30, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Juha* Or. 19, 21.30 Ingresso riservato ad invit

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Tifosi* Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42 *E allora mambo!* Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Il vento ci porterà via* Or.: 20; 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15.10, 17.40, 20.30, 23.10

FARO v. Po 30, tel. 817 30 23 *Notting Hill* Or. 15; 17.30, 20, 22.30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Haunting-Presenze* Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *The Acid house* Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Austin Powers. La spia che ci provava* Or. 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Lock e Stock. Pazzi e scatenati* Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] Arsenale 31, tel. 532 448 *La bomba* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Gioco a due* Or. [illegible], 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Haunting-Presenze.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 *Instinct (Istinto primordiale)* Or. 15.30, 18, 20.15, 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 *Grey Owl* Or. 15.20, 17.40, 20, 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 1789 *Notting Hill* Or. 15, 17.30, [illegible], 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 16.11 *The rake's progress (La carriera di un libertino)* Favola di Igor Stravinsky. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011-8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 *Histoire du soldat* di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella, Paola Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info Tel 011-8815 241/242

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Ore 20.30 Yo-Yo Ma. Violoncello. Musiche di O'Connor, Sheng, Wilde, Kodály

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

LE TRAME DEI FILM

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen)

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta di un gruppo di [illegible] italiani che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)

E ALLORA MAMBO. Comico. [illegible] scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che [illegible] un [illegible] difficile nel proprio rapporto d'amore

GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce

GREY OWL. Avventuroso. Il film di Richard Attenborough [illegible] la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Anni '30

GUERRE STELLARI. LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo.

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 923 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento del collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yehoshua la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e [illegible] ove la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa»

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre [illegible] pazienti

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nell'[illegible] di fine XIX secolo

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo [illegible] il figuro di [illegible] stravaganti tifosi

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito [illegible], una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

In A2 di volley femminile Trecate espugna anche Bari e comanda da sola

Adesso l'Agil s'inventa la fuga

Jesi e Imola lasciano strada alle novaresi

[illegible] Piatti

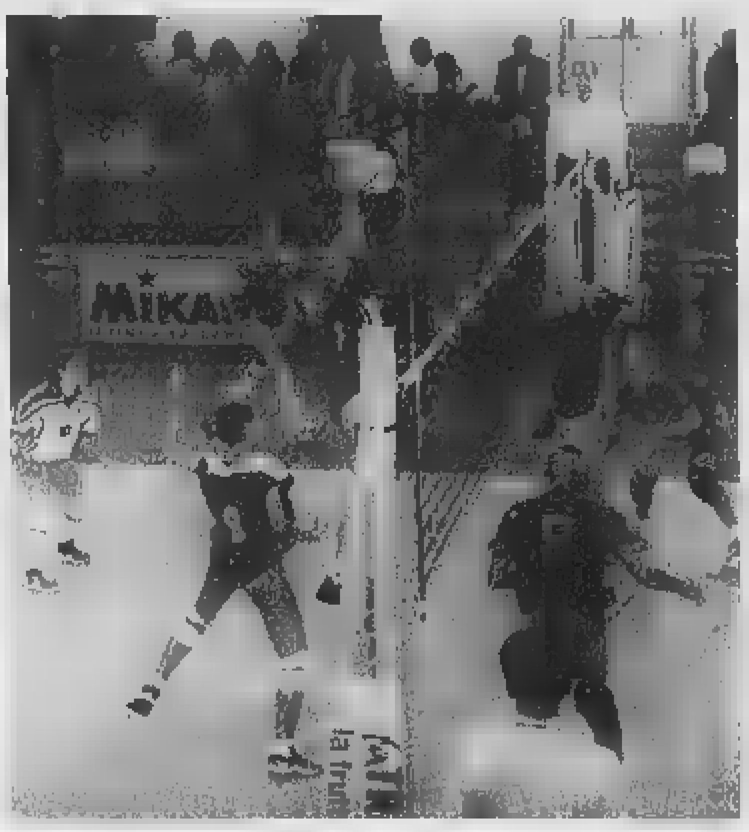
TRECATE

L'anno scorso di questi tempi si contavano al pallottoliere set e sconfitte incassate. Oggi l'Agil è in vetta alla serie A2 e, scusate se è poco, da sola con due punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici Jesi e Imola. Non è un miracolo, ma un raccogliere quel che la società aveva seminato quest'estate con una campagna acquisti mirata. Sono stati rinforzati quei settori ritenuti deficitari: intanto al centro, con l'arrivo di Doriana Frontini e Sara Anzanello al posto di Elshof e Casuscelli. Poi in cal[illegible] di regia, con una Laura Venturini che alla palla da del tu, e che non sta facendo rimpiangere Luciana Merlotti, anzi. Infine, all'ala e contromano: a fianco di Cappa e Viganò sono arrivate la belga Virginie De Corne e la cubana Aniara Munoz, aspettando il ritorno di Liana Mesa Luaces. E se la difesa balbettava, ecco da Omegna Paola Cardullo, nazionale giovanile, che con i «bagher» se la cava egregiamente. A disposizione in qualsiasi momento, Valeria Rosso da Romagnano, le riconfermate Sonia Gloria e Nicoletta Ventura, ed Elena Bruschetta, promossa dal giovanile. L'amalgama ce l'ha messa Luciano Pedullà, allenatore paziente che alterna bastone e carota. Intendiamoci, richiami energici sì, quando servono, ma nessuna scena isterica che possa mortificare le giocatrici che restano pur sempre delle ragazze. Niente miracoli, nessuna panacea; solo programmazione e tanti allenamenti nel decollo verticale dell'Agil Trecate che dopo tre giornate si permette di comandare il girone A di serie A2. Se il precampionato non era stato esaltante, [illegible] piazzamenti discreti in alcuni tornei, la squadra è esplosa quand'è stata l'ora. Un 3-1 [illegible] Tortoreto alla prima, il bis con la Roma in casa e un altro ancora a Bari. Tutte vittorie in rimonta, uscendo alla distanza. Esattamente all'opposto della scorsa stagione, quando s'iniziava bene ma poi ci si arenava, in balia delle avversarie. Intendiamoci, però: da questo a dire che si sia già vinto il campionato ce ne passa. Anzi, da domenica in poi arriva il difficile, perché tutte le squadre giocheranno alla morte per battere la prima della classe. Per il momento, però, fa piacere vedere Trecate spingersi così in alto. Soprattutto dopo le tante delusioni della scorsa annata, conclusa con il rientro dei ranghi della B1. Una retrocessione cancellata dal ripescaggio estivo, una scommessa vinta da suor Giovanna, almeno per il momento.

Ora gli impegni si accavallano con l'entrata in scena della Coppa Italia, ottavi di finale. Domani sera a Trecate arriva il Castellanza, sestetto che l'anno scorso fece un sol boccone dell'Agil. Stavolta, però, saranno le varesine dell'ex Sabrina Taboni a doversi preoccupare.



La cubana dell'Agil, Munoz



L'Agil domani sera torna a giocare al palazzetto di via Manzoni in Coppa Italia

SERIE B

Ok Novara e Pavic

Giornata maschile, in termini di risultati positivi. Ad Asti il Pavic Cavanna Trasgo (B1) espugna un campo ostico, considerando che gli avversari sono candidati al passaggio di categoria. Il match è finito sul 2-3, con set molto combattuti. Al terzo set Bedotto e compagni hanno scatenato l'attacco vincente. La partita è terminata con un risultato insperato, prima dell'inizio del match, da parte degli stessi dirigenti sesiani. Bene anche il Novara, opposto al Merate. Il 2-3 finale premia il grande recupero della squadra allenata da Mancin dopo due set [illegible] svantaggio. Note dolenti per Sanmartinese (B1 femminile) e Omegna (B2). [c. m.]

Basket, pesante stop dei biancoblù contro Montichiari

Cimberio si lecca le ferite e domani sfida Vigevano

NOVARA

Bisogna dirlo: quando la Cimberio «stecca» lo fa in modo clamoroso. Così [illegible] spiegano i 16 punti che i novaresi hanno pagato l'altra sera al palasport a un Montichiari discreto e generoso, null[illegible] più. Un tonfo che non [illegible] piaciuto agli spettatori, che per la prima volta da quando la compagine borgomanerese gioca in viale Kennedy, [illegible] tributato una [illegible] [illegible] fischi all'uscita dal campo di capitan Agnesi e compagni. Tra loro, [illegible] i tifosi storici, che seguono questa squadra da quand'era [illegible] C1, qualcuno ha detto che una batosta così [illegible] l'avevano mai incassata. D'accordo, ci sono solide attenuanti, individuabili principalmente nelle condizioni fisiche precarie di diversi giocatori (Aimaretti indisponibile, Agnesi, Conti e Prato con acciacchi vari), ma basta a giustificare una battuta d'arresto così pesante?

Va detto che la Cimberio aveva abituato bene: era accaduto con Montegranaro, e anche lo scorso anno, di avere partenze non brillanti ma poi il carattere enorme della squadra consentiva di rientrare in partita e ribaltare situazioni difficili. Stavolta invece la «Cim» è andata sotto dal primo minuto e ha toccato divari abissali, anche di venti punti. Quando è riuscita a portarsi vicina ai bresciani, è ricaduta indietro, come se mancasse la volontà di cambiare [illegible]rcia. Difficile spiegare un simile tracollo, neppure lo stesso Vanoncini - che ha disertato la sala stampa - ci ha provato. Una mano arriva da Francesco Vezzelloti, coach di Montichiari: «Ho visto una Cimberio giù di tono, ma so benissimo che la vera squadra è un'altra. Una serata storta, come poche ne capiteranno durante l'anno. Siamo stati bravi ad approfittarne». Ora si tratta di fare quadrato: domani sera arriva Vigevano per la Coppa Italia e giocando [illegible] si rischia ben più di 16 punti. [m. p.]



Paolo Prato (20 punti) e il giovane Andrea Mariani, tra i migliori della Cimberio

HOC[illegible] PISTA

Si spezza [illegible] Follonica la serie nera del Novara

Francoli, c'è Busquets ecco la prima vittoria

NOVARA

E' bastato l'ingresso di David Busquets a dare una scarica di adrenalina al Francoli Novara che a Follonica ha conquistato la prima vittoria in A1. Un 3-2 stentato ma quanta grazia, dopo un avvio di stagione da incubo. Non avrebbe dovuto giocare l'ex stella dell'Igualada, ancora sulla via della convalescenza, ma Parasuco non aveva alternative, con sei giocatori contati. E David ha risposto «presente», andando in pista e trasformando il Novara. Se queste sono le premesse, i tifosi azzurri avranno di che rifarsi la bocca, quando torneranno i due Michielon.

Ora la strada comincia a farsi in discesa: sabato prossimo col Modena rientra anche Monteforte e Busquets avrà un'altra settimana di allenamenti nelle gambe. Insomma, l'emorragia di punti pare arrestata e può partire la rimonta alle posizioni di vertice. Stasera, intanto, si aspetta la risposta di Prato, che nel recupero della seconda giornata ospita Reggio Emilia, e Salerno che riceve Follonica. L'altro recupero è Valdagno-Scandiano.

In Coppa di Lega di A2, vittoria della Rotellistica sul Villaoro Modena (con tripletta di Bollotti) e sconfitta del Roller Novara, 4-3. [m. p.]

Serie C2, s'aggrava la situazione di classifica con la terza sconfitta consecutiva del recupero di ieri

A Sanremo il Novara sprofonda: 2-0

Dura battaglia nel fango, gli azzurri ora sono ultimi

Gian Piero [illegible]
SANREMO

Nella città dei fiori il Novara incassa la terza sconfitta consecutiva [illegible] vede aggravarsi la situazione in classifica. A questo punto, dopo il balzo in avanti della Sanremese, gli azzurri sono malinconicamente solitari all'ultimo posto. Una situazio[illegible] difficile da gestire anche per lo stesso presidente Claudio Achilli, [illegible] già ha cambiato un allenatore. Ma la sterzata non sembra [illegible] servita [illegible] molto in un team che continua a sprofondare nell'abisso.

Quello di ieri pomeriggio, recupero della partita che si sarebbe dovuta disputare domenica, è stato un confronto duro, [illegible] tratti spigoloso, su un campo trasformato in [illegible] pantano dal[illegible] pioggia con una Sanremese determinata a vincere e a lasciare il fondo classifica e un Novara in affanno fin [illegible] primo minuto ma deciso a [illegible] a caro prezzo la pelle.

I locali catapultati in attacco, gli ospiti pronti a guizzare in contropiede (due volte Bozzini è uscito a valanga salvando il risultato). Poi la svolta al 60', quando Pravatà, autore di due fallacci in pochi minuti è stato espulso per somma di ammonizioni. Due minuti e Tozzi Borsoi, eroe sette giorni fa [illegible] Vercelli, è svettato su un cross di Tomaselli ed ha fatto l'uno a zero. Il sapore della prima possibile vittoria casalinga (e il Novara in dieci) ha [illegible] le ali [illegible] piedi dei biancoazzurri che hanno continuato a premere trovand[illegible] il raddoppio [illegible] Tomaselli che smarcato, solo davanti al portiere ha insaccato nel «sette» imparabilmente. Il Novara si è fatto pericoloso sul finire dell'incontro con un paio di sventole di Preti a fil di palo.



Giornata da dimenticare per Fabio Lorieri che nel pantano di Sanremo ha fallito il gol del possibile vantaggio del Novara

Nel primo tempo, per due volte Bozzini, ha salvato il risultato strappando di forza la palla dai piedi del centravanti avversario lanciato a rete.

Partita spigolos[illegible] con interventi duri provocati anche dal terreno scivoloso, costati l'ammonizione di Polenghi, Minaudo, fra gli ospiti e [illegible] Vecchio [illegible] l'espulsione di Pravatà.

La Sanremese, dopo i 6 punti nelle ultime due partite, [illegible] dovrà affrontare due difficili trasferte. L'obiettivo è fare punti per poi affrontare in casa (14 novembre) la Pro Patria con un altro spirito.

L'uno-due di ieri è stato [illegible]quistato con [illegible] cuore da una formazione scesa in campo senza Baldisserri, infortunato; Figala e Bertolone, squalificati e [illegible] Notari a mezzo servizio. I sostituti, non hanno fatto rimpiangere gli assenti contribuendo alla prima vittoria casalinga della stagione.

Il recupero di ieri dovuto all'impraticabilità del campo di domenica, è un fatto raro da queste parti dove il clima è certamente più favorevole rispetto ad altri [illegible]pi del Nord. Ieri ha continuato a cadere la pioggia, sia pure con minore intensità, contribuendo a rendere precario l'equilibrio ai giocatori in campo. Alle 17,50 [illegible] calato il buio ed è stato necessario illuminare [illegible] campo. Soddisfatto l'allenatore della Sanremese Masi: «Abbiamo iniziato a fare punti quando ci siamo trovati in fondo alla classifica, lentamente stiamo risalendo. Dobbiamo [illegible] lottare perchè siamo ancora convalescenti» ha detto ricordando le due difficili trasferte che attendono la sua squadra. Volti scuri e fuggi fuggi tra i giocatori novaresi.

[illegible] Bozzini, Grillo, Borghi, Bacci, Vecchio (90' Scanu), Lorenzini, Laghi, Cotroneo, Mosca (70' Nola[illegible]), Tomaselli, Tozzi Borsoi (80' Cillo). Allenatore Masi.
[illegible] Righi, Giansante (69' Bracaloni), Pravatà, Notari, Galluso, Polenghi, Garofalo (67' Morganti), Omizzolo (57' Petrone), Lorieri, Minaudo, Preti. Allenatore Zoratti.
[illegible]BITRO Tunin di Piombino.
RETI: Tozzi Borsoi al 60° e Tomaselli all'83°.

SPORT FLASH

BASKET

Serie B2, stop a Cividale per la «3B6» Castelletto

Disco rosso a Cividale per la «3B6» Castelletto. Nella terza di B2 i gialloviola, dopo aver condotto a lungo, sono mancati nella parte finale del match, perso di tre soli punti. Da segnalare [illegible] prove di Bramati e Margarini (23) e Ferrarese (18). Sabato al Pala Lanzi arriva il fanalino Piove di Sacco. In C1, più forte il Saronno e l'Athlon Novara incassa un pesante stop [illegible]) con 15 punti di Crepaldi. Sabato al «Palaverdi» arriva il Casale, avanti di due punti. [m. p.]

[illegible]OTO

Riprende l'attività l'Omegna verso i 20 anni

E' ripresa l'attività anche per l'Omegna Nuoto che si appresta a festeggiare il ventennale. Dopo gli ottimi risultati raggiunti nella so[illegible] stagione, con l'undicenne Mario Conedera ed il piccolo Roberto Storti, adesso il sodalizio cusiano punta decisamente in alto. La società sportiva, che annovera una quarantina di giovanissimi nuotatori, si è affidata quest'anno a Francesco Voza, tecnico che sarà affiancato da Daniele Scalabrini [v. a.]

PODISMO

E' calato il sipario sulla Gamba d'Oro

Si è conclusa a San Maurizio d'Opaglio l'edizione numero 24 della Gamba d'oro. Il totale degli iscritti nelle 45 prove è stato di 26.076, con [illegible]a media di 579 presenze a gara. Plurivittoriosi Virginio Boin con 9 successi e Laura Petrarca [illegible] 17. [s. b.]

[illegible]

E' morto «Tino» Colombo, lutto in provincia

Lutto nello sport provinciale. E' deceduto Ernesto Colombo, Tino per gli amici, 60 anni, ex portiere, anche dell'Arona, e poi presidente della Ticinese, società che lui stesso aveva fondato. Lascia la moglie e due figli. I funerali si sono svolti a Castelletto Ticino, dove Colombo abitava da molti anni. [s. b.]

SERIE D

Sul campo della Villacidrese i biancocerchiati incassano la seconda sconfitta

Verbania orfano di Ciocci paga dazio

Angelo Seveso, espulso, recrimina sull'arbitraggio

Sergio Ronchi
[illegible]

Sardegna amara, [illegible] amarissima per il Verbania, che incappa nella sua seconda sconfitta stagionale. Già la indisponibilità del bomber Massimo Ciocci [illegible] sembrata un presagio negativo per la trasferta contro la Villacidrese.

Sul campo poi le [illegible] nel primo tempo si erano messe bene, con il capocannoniere Braga subito [illegible] segno [illegible] difesa verbanese attenta a rintuzzare g[illegible] attacchi dei locali. Nella ripresa però la musica cambiava e in soli due minuti i locali rovesciavano il risultato con i loro bomber Fadda [illegible] Arzei.

Detto che la compagine di Mereu ha confermato di essere di gran lunga la migliore delle squadre sarde del torneo, c'è però da aggiungere che il Verbania ancora una volta ha di che recriminare. Come già accaduto due settimane o[illegible] sono ad Arzachena, dove solo un rigore-fantasma consentì all'undici locale di pareggiare la partita, anche domenica due episodi-chiave dell'incontro [illegible] stati interpretati a danno degli ospiti e pertanto sono risultati determinanti per la sconfitta.

Si tratta del secondo gol della Villacidrese, realizzato in posizione quanto meno sospetta [illegible] fuorigioco, [illegible] del rigore negato per un netto fallo su Mascheroni nelle battute conclusive dell'incontro.

Sul raddoppio dei locali, l'allenatore Angelo Seveso ha protestato vivacemente e pochi minuti dopo l'arbitro lo ha allontanato dal campo. Anche a fine gara l'ira del mister non si era certo placata. «Sconfitte come queste - dichiarava Seveso - non sono certo facilmente accettabili. Dei [illegible]iei non posso che dire bene, [illegible] resta il fatto che abbiamo dovuto soccombere per una rete sulla quale il fuorigioco mi sembrava indiscutibile.

Purtroppo per la seconda vol[illegible] incappiamo [illegible] disavventure simili e in arbitri le cui decisioni sono condizionate dall'ambiente ostile».

Anche il direttore sportivo Cesare Butti recrimina e giudica la sconfitta immeritata. Con questa battuta d'arresto, il Verbania torna al quarto posto in classifica, alle spalle di Sestrese, Moncalieri e della stessa Villacidrese. Nulla naturalmente è compromesso, con la vetta a soli tre punti, ma resta una profonda amarezza per un'occasione persa che è apparsa alla portata della compagine del presidente Marzano.



Sul campo della Villacidrese il Verbania ha incassato il secondo stop stagionale

[illegible]

Una giornata dominata dal maltempo con rinvii e sospensioni

Le squadre novaresi a digiuno Dufour Varallo allunga il passo

[illegible] Bottelli
NOVARA

Giornata dominata dal maltempo, la settima di Eccellenza. Due partite rinviate, a Cannobio ed Oleggio; [illegible] sospesa, a Gravellona, dove, ospite la Cossatese, si è giocato per mezz'ora prima che l'arbitro sospendesse la gara: si era sull'uno a uno, biellesi in vantaggio con Rossato, poi il pareggio di Forzani. Il recupero di queste tre partite complica la situazione perchè va ad interferire negli impegni di Coppa, dove proprio il Gravellona [illegible] è già visto rinviare il confronto con la Varalpombiese. Oleggio-Libarna dovrebbe essere recuperata mercoledì 3 novembre (ore 20).

Più complicato il recupero di Cannobiese-Villaggio, visto che anche la squadra di Paolo Rosa è ancora in lizza per la Coppa. Il Gravellona chiederà forse di anticipare al sabato l'impegno di campionato per giocare mercoledì quello di Coppa. E siamo ancora in ottobre. Cosa succederà a novembre e dicembre?



Intanto la capolista Dufour Varallo continua a macinare punti ed avversari. In sette partite ha vinto cinque volte e pareggiato due. Il portiere Pagani ha incassato una sola rete (dall'oleggese Spinelli) e i risultati si vedono: Acqui a 4 punti, Asti già a 6.

Per cercare le nostre beneamate occorre la lente di ingrandimento. Domenica nessuna ha vinto. Solo pareggi per Omegna, Varalpombiese, Sunese e Castellettese, un'altra sconfitta (la terza casalinga) per il Crevolamasera. Il punto della Sunese ad Acqui è stato però molto importante: un doppio Neiretti ha costretto gli alessandrini a dannarsi nell'inseguimento. E può accendere un cero anche l'Asti, perchè se Cozzi avesse realizzato il secondo rigore concesso, la Castellettese avrebbe sicuramente vin[illegible]. Un «brodino» per Omegna e Varalpombiese, ferme sullo ze[illegible] a zero (due pali per gli ospiti). Quando non si scoppia di salute, meglio star leggeri. [s.bott.]

SERIE D

Risultato bugiardo per i rossoblù sconfitti in Liguria

Borgomanero volta pagina e pensa a battere la Novese

BORGOMANERO

La migliore gara dei rossoblù [illegible] coincisa con la giornata più sfortunata. A Sestri il Borgomanero ha perso di misura in seguito a un infortunio difensivo, ma ha giocato con grinta ed ha tenuto testa [illegible] quotatissimi padroni di casa, meritando almeno il [illegible]. «Era da parecchio tempo [illegible] non vedevo giocare la squadra così bene - commenta Giampiero Erbetta - per questo spiace perdere così. Però [illegible] la legge del calcio: due minuti prima abbiamo sbagliato il gol [illegible] la Sestrese che ha salvato sulla linea, e sul capovolgimento di fronte è arrivata la rete dei liguri. Bisogna però dire che la partita l'ha fatta il Borgomanero; nel primo tempo abbiamo dominato la gara e la Sestrese è venuta fuori soltanto negli ultimi minuti». [m. gio.]

[illegible]

Settima d'andata condizionata dalle pessime condizioni dei campi di gioco

Romentinese e Gozzano in vetta

Una sola partita rinviata, quella tra Briga e Vaprio

NOVARA

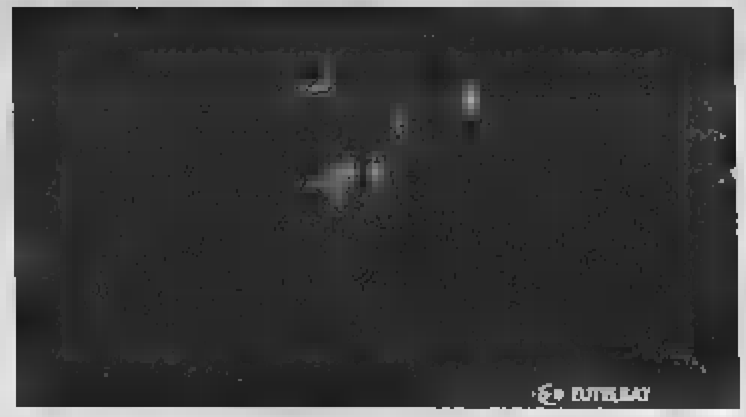
Nella settima d'andata in Promozione, [illegible] sul campo di Briga l'arbitro ha preso la decisione di non giocare ma a sentire le testimonianze degli altri protagonisti della «umidissima» domenica, un analogo provvedimento si sarebbe dovuto adottare anche altrove. Ad esempio tra Borgovercelli e Gattinara: il derby delle vercellesi infatti si è disputato praticamente in una risaia. A Cureggio invece le squadre di comune accordo hanno adottato un cambio maglia straordinario tra il primo e secondo tempo, complici le condizioni meteo proibitive: all'esordio tutti indossavano le casacche con i colori sociali, ovvero giallorosso per gli uomini di Antonelli e biaconero per gli ospiti del Barengo. Nell'intervallo dalle borse sono usciti gli indumenti asciutti e sul campo i giocatori [illegible] sono ripresentati gli uni in bianco e gli altri in azzurro. Questa volta il Cureggio, pur abile nei recuperi, ha accusato il colpo facendosi raggiungere e superare impedendo così di mettere nel carniere il primo succes[illegible] interno. In vetta alla classifica primeggiano ancora Romentinese e la matricola Gozzano. [r. l.]

Guida all'uso dei Satelliti:

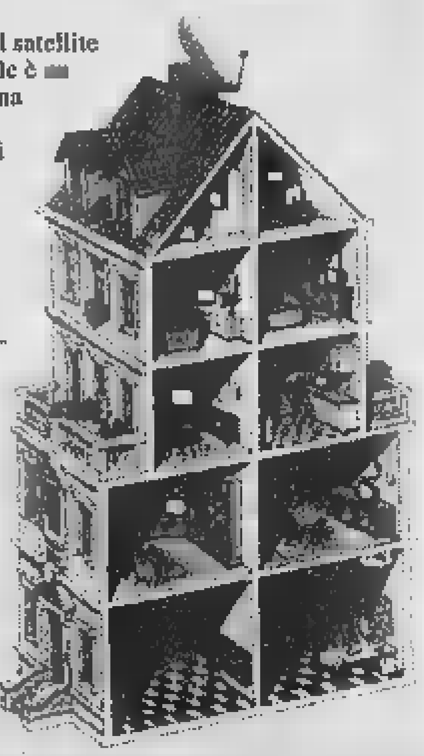
EUTELSAT, NON SOLO TV

Cinquecento canali tematici dai satelliti Hot Bird di Eutelsat, Internet, telefonia fissa [illegible] mobile, sistemi [illegible]i localizzazione e trasmissione dati: una rapida rivoluzione tecnologica

LIBERTÀ DI SCEGLIERE: [illegible] CANALI A VOSTRA DISPOSIZIONE
Libertà di scegliere tra 500 diversi canali monotematici. Cinema attuale e d'essai, Formula 1, calcio, tutto sulla gastronomia, jazz, musica classica, news nazionali, internazionali, locali, cartoni animati e giochi interattivi a raffica. In italiano, ma anche [illegible] inglese, francese, tedesco, arabo, ebraico, russo, polacco, albanese...
Il programma che piace di più all'interno di una vastissima offerta di canali dedicati ad un solo argomento per venire incontro agli appassionati [illegible] questo o quel tema. Oggi è possibile. Meglio, è reale. E ha un nome: televisione satellitare.
DUE [illegible] ITALIANE CON LA PARABOLA: +30% ANNUO
Come [illegible] i programmi via satellite? Semplice. Bastano una parabola di sessanta centimetri [illegible] diametro e un ricevitore. Il televisore è quello di sempre. Lo sanno bene i quasi due milioni di famiglie italiane (la crescita è esponenziale, del 30% medio annuo) che oggi sfruttano questo mezzo offerto dalla nuova tecnologia.
LA FORZA DEI SATELLITI EUTELSAT
A 36.000 chilometri dalla terra, nella posizione orbitale 13° Est, si trova una vera e propria flotta di satelliti, i cinque Hot [illegible] Eutelsat. Eutelsat è una delle più importanti organizzazioni mondiali di telecomunicazione satellitare che raggruppa 47 Paesi dell'Europa e [illegible] bacino del Mediterraneo, nella quale è presente anche l'Italia attraverso Telecom Italia, secondo maggiore firmatario [illegible] quota [illegible] 17,7%.



Una parabola per ciascun condominio



Le [illegible]no dal satellite alla vostra parabola. L'ideale è [illegible] sistema centralizzato con una parabola sopra il tetto che permette a tutti i condomini di ricevere le trasmissioni satellitari.
La legge 249 del 97 (detta anche legge Maccanico) prevede, ad esempio, che gli edifici di nuova costruzione debbano essere predisposti con il [illegible] di ricezione satellitare in modo da evitare la proliferazione selvaggia delle parabole.
Inoltre il governo ha previsto la detrazione del 41% del costo dell'impianto nei casi di edifici in via di ristrutturazione.
Una volta captate le onde, la parabola le invia al vostro ricevitore che le trasmette a sua volta al televisore.

[illegible] business via satellite: venite [illegible] Sat Expo

Dal 22 al 25 ottobre ha avuto luogo alla fiera di Vicenza Sat Expo, il salone nazionale delle telecomunicazioni via satellite, patrocinato [illegible] ministero delle Comunicazioni.
Hanno partecipato a Eutelsat, tutti i grandi operatori, i broadcaster europei e i grandi attori nel campo delle telecomunicazioni: Telecom Italia, France Telecom, British Telecom, Rai/Raisat, Tele+/D+ e Stream, Alenia, Telespazio e Comsat.

LE NOVITÀ PER IL 1999:
Sat Web Area: l'angolo di Internet e dei servizi multimediali via satellite dove è stato possibile scaricare a grandi velocità (fino a 2 Mbit/s), interi filmati, brani musicali e banche dati correndo tra un sito e l'altro della rete. Per realizzare questo servizio sono stati chiamati a rapporto i grandi service provider europei (tra questi, Iperspace, Teles, Easynet). In tal modo è possibile ridurre ad un tempo impercettibile l'attesa per il download di file tradizio[illegible]mente lunghi da scaricare. Ciò è possibile aggiungendo alla connessione telefonica un'antenna parabolica analoga a quelle già diffuse per la ricezione dei programmi televisivi satellitari e una scheda pc.
VSAT Conference: la tavola rotonda sulle applicazioni del satellite rivolte alle aziende alla quale hanno partecipato i maggiori protagonisti del settore come Comsat, Hughes Network System, Eutelsat, Telespazio e Spacenet.
L'utilizzo di VSAT permette alle imprese di scambiarsi dati e trasmissioni audio e video.
Victor Eutelsat: premio alle migliori produzioni televisive europee di argomento sportivo.
Hot Bird Awards: sono stati assegnati gli Oscar europei per i migliori canali tematici satellitari.

SAT
SALONE DELLE TELECOMUNICAZIONI VIA SAT

Analogico o digitale?

I due elementi in più che entreranno a far parte della vostra vita quotidiana sono, quindi, la parabola e il ricevitore. I ricevitori, oggi piccoli e poco ingombranti, possono essere di tipo analogico o digitale a seconda del diverso modo di ricezione e del tipo di trasmissione che si desidera.
All'inizio le trasmissioni erano solo di carattere analogico, adesso si stanno via via trasformando in digitale, perché il sistema permette una visione pressoché perfetta delle immagini e un'ottima qualità [illegible] suono. I cinque satelliti Hot Bird di Eutelsat trasmettono oggi dalla posizione 13° Est oltre 500 canali tra analogico e digitale, fra cui i programmi dei grandi broadcaster europei e di tutti gli italiani, (Rai/Raisat, Tele+/D+, Stream, Mediaset, Telemontecarlo).
CANALI ANALOGICI [illegible] DIGITALI
In italiano si riceve la Rai. Chi ama l'inglese può vedere la celebre Bbc. Anche Eurosport ha la [illegible] lingua anglosassone. In francese vi sono La Cinquième e TV5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco DW (Deutsche Welle) e Rtl [illegible].
Chi preferisce l'arte gusterà Arte [illegible] francese con film in lingua originale. Per gli appassionati della musica ci sono Viva e Viva 2. Infine si ricordano i polacchi PolSat, Tv7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc e Ann e il turco Trt International.
Per quanto riguarda invece il digitale, si possono vedere canali in chiaro o in abbonamento. I canali sono generalmente raggruppati [illegible] bouquet come quelli di D+, Stream e Raisat. Per quanto riguarda i canali digitali [illegible] chiaro (non c'è bisogno di pagare per vederli), vi sono i tre della Rai, il religioso Telepace, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc e Tmc2. In abbonamento troviamo le offerte di D+ con le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A e B, Disney Channel e il pacchetto Blu Stream, che spazia dal cinema alle news.
S[illegible]: COME
Le migliori marche di impianti Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat on line (tel. 0575 740155) vi offre poi tutte le informazioni per consigliarvi al meglio. Infine, se abitate in un condominio, ricordate che l'impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.
SERVIZI ON DEMAND PER AZIENDE
I satelliti di Eutelsat non sono specializzati solo nella televisione, [illegible] anche nei servizi rivolti alle imprese quali le reti aziendali, la raccolta e la distribuzione delle news, la telefonia fissa e mobile e i sistemi di localizzazione e trasmissione dati. Grazie al servizio DAMA, Eutelsat oggi può fornire l'utilizzo della banda di trasmissione per il tempo che effettivamente viene impiegato con la conseguenza che si paga solo ciò c[illegible] si usa. Si possono inviare in [illegible] chiara e veloce dati e informazioni via telefono, via computer, via cellulare, attivare tutte le possibili applicazioni multimediali via satellite come ad esempio trasmissioni televisive, teleconferenze e Internet.
SKYPLEX, LA GRANDE RIVOLUZIONE
Su Hot Bird 4 e Hot Bird [illegible] stato installato (lo sarà anche sul nuovo Hot Bird 6) un sistema rivoluzionario, lo Skyplex, costruito da Alenia Spazio, una piattaforma digitale in orbita che permette di ricevere fino a sei segnali digitali da punti diversi e di ritrasmetterli a terra su di un unico canale, svolgendo la funzione tipica delle piattaforme digitali a terra. Skyplex consente anche alle piccole televisioni locali l'accesso autonomo al satellite [illegible] piccole stazioni di trasmissione a costi contenuti.
EMSAT, IL TELEFONO SAT PER MEZZI MOBILI
E' un telefono satellitare per parlare anche dal deserto (è un accordo Eutelsat-Telespazio) che consente ad aziende e professionisti di f[illegible] affari senza l'interferenza delle zone d'ombra. Una sorta di Paese virtuale che risponde al prefisso 882-13 in rappresentanza delle nazioni che compongono l'Europa geografica e il bacino del Mediterraneo. Emsat è un telefono per mezzi mobili (auto, camion, navi...) semplice da utilizzare e da installare, che fornisce simultaneamente i servizi di voce, dati, fax, messaggeria oltre alla funzione di localizzare i mezzi di trasporto [illegible] quali è stato installato. **EUTELTRACS, PER LOCALIZZARE NAVI, CAMION...**
Venticinquemila terminali Euteltracs in Europa, il servizio di trasmissione dati e di localizzazione per mezzi mobili di Eutelsat rivolto alle aziende di trasporto internazionali e di lunga distanza oltre che agli operatori regionali e a breve percorrenza.
Un successo raggiunto nel '99 da Eutelsat che per i prossimi mesi ha previsto alcune importanti novità quali l'estensione del servizio Euteltracs ad un terzo satellite, Sesat, in previsione di lancio entro breve. Lo spostamento su Sesat estenderà il servi[illegible] a tutto il bacino del Mediterraneo, al Medio ed Estremo Oriente.

Seminario del Comune su un fenomeno che causa depressioni e anche suicidi

E' guerra ai molestatori in ufficio

Il pm Guariniello: può diventare reato doloso

Emanuela Minucci

Mai più un Fantozzi a Palazzo Civico. [illegible] neppure donne discriminate o peggio, insidiate, dal capo, impiegati che si vedono negare un permesso per principio, lavate [illegible] eseguite per il gusto di umiliare. E' questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale torinese si è posta - prima in Italia - organizzando ieri alla Galleria d'Arte Moderna un seminario sul fenomeno del «mobbing» (dall'inglese to mob, assalire): vale a dire l'insieme di quelle molestie morali e sessuali che avvengono in ufficio e secondo le statistiche scatenano il 10 per cento dei suicidi fra le persone depresse.

Alla prima giornata di lavori sul «mobbing», intitolata «Le molestie sessuali e morali sul luogo di lavoro», organizzata dal comitato «Pari Opportunità» del Comune, presieduto dall'assessore Eleonora Artesio, sono stati invitati i 185 dirigenti del Comune. Fra i relatori, insieme con l'assessore alla Gestione Aziende Comune Paolo Peveraro, il direttore generale Cesare Vaciago e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, atteso ospite invitato per illustrare i risvolti giuridici del fenomeno. E poi altri esperti come Renato Gilioli, direttore del Centro Disadattamento Lavorativo della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, insieme [illegible] la collega Maria Grazia Cassitto che ha presentato la relazione «Terrorismo psicologico nei luoghi di lavoro: aspetti del fenomeno e ricaduta sul benessere psicofisico delle vittime». A introdurre i lavori, l'avvocato Maria Claudia Colangelo, consulente di fiducia del Comune che ha snocciolato i risultati dei nove mesi di attività dell'ufficio «anti-molestie» di via Conte Verde 1: una decina i casi esaminati, di cui sette riguardanti dipendenti maschi: «Sbaglia chi pensa che a subire il mobbing [illegible] soltanto le donne - ha detto l'avvocato - prova [illegible] è il fatto che la maggior parte degli "sos" da noi raccolti provenivano da uomini». Mentre il direttore generale Cesare Vaciago, in [illegible], ha dichiarato: «E' giusto che si incominci a fare al nostro interno [illegible] riflessione seria su questi temi, per [illegible] a configurare un sistema di repressione e prevenzione del fenomeno».



Al seminario sono stati invitati a partecipare 185 dirigenti del Comune

Il procuratore Guariniello - che [illegible] seguendo due casi di molestie psicologiche sul luogo di lavoro, entrambi di aziende private, ha spiegato che il mobbing è un fenomeno «ancora [illegible] per il nostro Paese e al momento manca in proposito una disciplina organica» e ha poi sottolineato [illegible] rio collocare questo fenomeno nell'ambito della materia della tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro». Secondo il procuratore aggiunto «un'importante innovazione in proposito arriva dal decreto legislativo 626» che [illegible] consentito il passaggio dalla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori a quella psicofisica e dalla tutela della salute [illegible] come assenza di malattia alla tutela della salute [illegible] assenza di disagio. «In questa cornice normativa rinnovata - ha detto Guariniello - il "mobbing" è inteso come una violenza psicologica che può produrre effetti sulla salute dei lavoratori sino a costituire un'autentica malattia professionale e quindi costituire il reato di lesione colposa». Il procuratore aggiunto ha infine citato alcuni [illegible] dai quali emerge che il "mobbing" può essere considerato sia reato di lesione personale colposa sia come reato doloso». Ha poi concluso: «La storia del "mobbing" anche se è esplosa oggi, a ben vedere si [illegible] a scrivere fin dagli Anni Quaranta, ma per molto tempo è rimasta solo sulla carta. Riusciremo nella difficile impresa di farla diventare storia vera?».

«Molte richieste d'aiuto ci sono giunte da parte degli uomini» hanno affermato i consulenti incaricati di raccogliere i casi approdati al servizio di Palazzo civico

La platea di dirigenti ha assistito con grande interesse all'illustrazione dei rischi che corre non solo chi subisce il «mobbing» (ansia, depressione, esaurimento nervoso, perdita del lavoro), [illegible] anche chi lo infligge (nel [illegible] venga considerata una lesione dolosa).

Le pagine più lette della cartellina stampa distribuita ai dipendenti? Quelle che racchiudevano che cosa si intenda per molestia leggera o pesante: elenco di piccoli e grandi soprusi che - a giudicare dai commenti raccolti durante il coffee break, a Palazzo civico come in molte altre aziende, rappresentano l'ordine del giorno. Al punto che la battuta ricorrente, fra colleghi, [illegible] «Bada bene al tono che [illegible] con me. Domani posso denunciarti...».

«Per il mobbing sono stato licenziato»

Il dramma di un ex dirigente perseguitato dai superiori

E' salito sul palco, e, con tono sommesso e [illegible] presentato [illegible]: «Mi chiamo Claudio Macario, sono torinese e ho 52 anni. A causa del mobbing ho perso il lavoro. Ora sono un cadavere perché nessuno mi vuole più. La mia vita e quella della mia famiglia non sono più come prima: [illegible] potranno mai più essere come prima».

L'ex-dirigente racconta la [illegible] storia di «violenze morali e persecuzioni psicologiche» spiegando di aver lavorato per anni per una grande azienda di Torino «poi privatizzata e quotata in Borsa». Spiega: «Un bel giorno ho denunciato un [illegible] di mazzette, è stata disposta un'ispezione, [illegible] non è stato risolto nulla». Prende fiato: «Una [illegible] però è successa: mi hanno tolto l'incarico di responsabilità sugli 80 dipendenti che dirigevo». Per Macario cominciano anni difficili: prima viene trasferito a Milano, in una struttura nuova, ma lì entra di nuovo in conflitto con la direzione per avere segnalato «alcune [illegible] da cambiare». Poi il rientro a Torino, [illegible] alcuna mansione, e dopo la nuova protesta un nuovo trasferimento a Roma: «Impugnai quell'ultimo diktat - incalza Macario - e, dopo sette mesi, venni richiamato a Torino ancora senza funzioni. Presentai una denuncia per demansionamento. Diventai la pecora nera dei dirigenti. Mentre non ho mai subito un mobbing orizzontale, vale a dire dai colleghi, sono stato subito bersaglio di quello verticale che arriva cioè dai vertici dell'azienda.»





Il procuratore Guariniello ha affrontato gli aspetti penali legati alle molestie che avvengono nei luoghi di lavoro

Aggiunge: «Nel '95 ottenni un nuovo [illegible] a Roma e quando rientrai a Torino fui licenziato in tronco. Ho presentato [illegible] ricorso per questo licenziamento [illegible] che rappresentava soltanto una ritorsione. Ho già speso 30 milioni in avvocati, ma anche se dovessero darmi ragione, la mia vita non sarà più quella di prima».

Dopo la drammatica testimonianza di Macario sulla platea dei dirigenti riuniti alla Galleria d'Arte Moderna planano altre storie, svelate dagli esperti intervenuti al dibattito. Come quella di Marisa, [illegible] anni che lavorava da diciotto presso un'azienda come responsabile dell'ufficio acquisti. La sua richiesta di promozione suscitò «un tale profondo disprezzo da parte del titolare», al punto che le [illegible] telefonate e la [illegible] posta vennero da quel giorno puntualmente dirottate. Marisa si ammala, e alla Clinica del lavoro di Milano prende coscienza [illegible] è vittima del «mobbing». Giuseppina, invece, un'altra collega che aveva fatto la stessa richiesta, [illegible] relegata in un ufficio a piano terra, privo di misure di sicurezza, rumoroso, mentre una politica ostile viene promossa nei confronti del marito, anch'egli dipendente della stessa azienda. [e. min.]

Pittore, scultore, sperimentatore, curatore di libri e promotore di straordinarie iniziative culturali in Italia e all'estero

Torino rende omaggio all'opera di Gribaudo, l'eclettico

Anche Sgarbi nella Sala Bolaffi che ospita la «personale» dedicata all'artista

Pier Paolo Benedetto

C'era Vittorio Sgarbi [illegible] alla Sala Bolaffi a visitare la [illegible] di Ezio Gribaudo: uno dei tanti a rendere omaggio al pittore ma anche all'amico e [illegible] stupisce che sia [illegible] l'ultimo, o il penultimo di una lunga fila di personaggi che hanno colto l'occasione di incrociare a loro volta un personaggio. Perché Gribaudo è innanzi tutto un personaggio: imprevedibile, straripante, coinvolgente. Affabulatore squisito e incantatore soave potrebbe tenere a bada [illegible] folle dando a ciascuno l'illusione di una confidenza riservata. Che sia un artista è fuori di dubbio poiché sono innumerevoli le conferme attestate da illustri critici ed il catalogo che accompagna la mostra lo conferma ampiamente. Ma lui preferisce sentirsi artista tra gli artisti ed esibisce patenti solenni: De Chirico? "Beh! Quando lo accompagnavo nel suo studio..." Dubuffet? "Sapessi quella volta che gli proposi di fare un libro..." Appel? "Mi ha fatto il ritratto". E giù una filza di aneddoti [illegible] sapientemente: persino le voci imita, persino i gesti. E non si può che prenderlo in parola perché spiattella album fotografici, pubblicazioni [illegible], autografi, lettere e un archivio ricco di documenti che certificano l'autenticità dei ricordi. L'esuberanza lo contraddistingue, il paradosso lo esalta: curioso impenitente, esploratore inesauribile di terre e gente riempie taccuini di abbozzi che poi [illegible] in libri, libretti e in cento altre cose, compresi, se necessario, i dipinti o le sculture, ossia il mondo magico di cui è il sublime custode e cicerone.

Gribaudo è vorace, ha mente e mani prensili quasi rapaci e la biografia attesta come ha attraversato la vita e il sogno e i continenti sempre di [illegible]. Oltre alla pittura, alla scultura, all'uso originale di materiali strani e di tecniche antiche di cui si occupano esperti e collezionisti, noi comuni spettatori gli siamo un po' tutti debitori di iniziative che hanno fatto epoca: come le mostre di Dubuffet o della collezione Guggenheim o le collane di libri sofisticati usciti tra gli Anni Sessanta e Settanta dalla Fratelli Pozzo (poi dalla Fabbri) che costituiscono il [illegible] in Italia nella produzione editoriale d'arte del [illegible]po. Libri che sono ormai introvabili come, tanto per citare, il bellissimo "viaggio" attorno al personaggio straordinario che fu De Chirico, condotto e ritratto per le strade innevate di Torino e per le piazze cittadine, i luoghi cioè che ispirarono la stagione metafisica dell'artista.



Vittorio Sgarbi ed Ezio Gribaudo alla mostra allestita nella Sala Bolaffi

Gribaudo quindi nella [illegible] di promotore d'arte e operatore culturale indossata con piglio pionieristico in tempi avventurosi. Tant'è; perché gli piace il gusto della sfida e dell'ignoto; salvo poi [illegible] e volgere la vela altrove in un vagabondare insaziato tra nuove scogliere.

Se gli dovessimo dire in tutta serietà che la mostra allestita nella Sala Bolaffi lo consacra sacerdote sommo dell'arte universale, Gribaudo sarebbe capace di ribattere con altrettanta serietà: "Perché non Papa?". Salvo sbottare subito dopo in una risata liberatoria perché un'altra caratteristica del personaggio che si accoppia all'eleganza naturale è l'ironia, [illegible] l'arma vincente [illegible] mai nel bagaglio del saggio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I frati in discoteca conquistano il pubblico



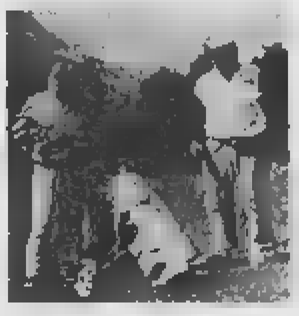
GENOLA. Dodici frati, con saio, sandali e sacca di tela, sabato hanno trascorso la serata in discoteca. Si sono presentati al botteghino del «Barcelona» (Genola) dopo mezzanotte, e sono rimasti «in pista» fin dopo le 3. Quando l'interesse per i fraticelli di Assisi ha preso il sopravvento su quello per le cubiste, i titolari della discoteca hanno abbassato il volume della musica. Fra' Floriano è salito sul palco, ha raccontato una storiella su san Francesco, poi ha spiegato il senso della loro presenza. I frati francescani, che si fermano a Fossano per la [illegible] al popolo» fino a domenica 31, hanno anche visitato i pub della zona. Ogni sera 300-400 giovani gremiscono il tendone di piazza Castello dove si tengono gli incontri.

[illegible] nere, [illegible] nell'Astigiano

COSTIGLIOLE D'ASTI. Un mi[illegible] notturno che ha danneggiato sei loculi nel piccolo cimitero della frazione Boglietto, ai confini con l'Albese. E un misterioso graffito, vergato da una mano ignota sulla lapide, che potrebbe far pensare a qualche misterioso rito esoterico. Così, da ieri, è scattato l'allarme «messe nere» nella zona. Sull'episodio (l'ultimo di una lunga serie nell'Astigiano) indagano i carabinieri.

Vercelli, il rettore [illegible] l'ex collegio

VERCELLI. Il rettorato dell'Università tripolare ha bisogno di almeno 3 mila metri quadrati di spazio. Ora alla Camera di commercio ne ha a dispozione [illegible] più di 600. E il rettore Ilario Viano medita di affittare una parte dell'ex collegio Dal Pozzo. Una soluzione che gli [illegible]tirebbe di avere a disposizione subito un residence per gli studenti pendolari, e [illegible] foresteria per i docenti a Vercelli per conferenze e convegni.



Turismo a colpi di mazza una [illegible] per il [illegible]

AOSTA. Il golf come volano per il turismo. E' l'obiettivo della Regione, che ha appena approvato un disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer. La normativa prevede investimenti da 4 miliardi per i campi già esistenti e di 20 per quelli da realizzare. Tra le condizioni per ottenere i benefici c'è l'obbligo di mantenere la destinazione a campo di golf per almeno 15 anni dopo il finanziamento regionale. L'iniziativa dell'assessore viene incontro ad una serie di richieste giunte da alcune amministrazioni comunali valdostane che pensano di realizzare nuovi impianti, per rispondere così alle richieste di un pubblico di appassionati in costante aumento. «Si tratta di un ulteriore veicolo di qualificazione turistica per molti centri di villeggiatura alpina».

Incidente a [illegible] il Comune in appello

TORINO. Il Comune di Torino ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice Felicita Berinetti, che lo scorso 9 giugno lo ha condannato a risarcire il ciclista Marco Pantani per l'incidente verificatosi nel 1995 nel corso della Milano-Torino. Il campione romagnolo, in quell'occasione, si infortunò gravemente, e dovette interrompere per un anno l'attività agonistica. Il processo si concluse con la condanna a due mesi di reclusione di due vigili urbani.

Consegna pacchi [illegible] è [illegible]

TORINO. Utilizzare [illegible] vettura della Regione per consegnare i pacchi-dono natalizi a personaggi politici, imprenditori e professionisti non è reato ma si tratta di una normale attività di rappresentanza: è anche sulla base di questa considerazione che il gup Luca Del Colle ieri ha assolto l' [illegible] regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta dall' accusa di peculato. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato.

Matilde resta [illegible] l'ha deciso il [illegible]



ORTA. Matilde, il murale che ha fatto discutere durante l'estate turisti e abitanti del Lago d'Orta, non sarà coperta da un paio di slippini, e le [illegible] bellezze resteranno visibili sul [illegible] della [illegible] sindaco. Il referendum organizzato dalla Pro Loco per sondare gli umori della gente si è risolto in un plebiscito: guai a toccare Matilde ed a offuscarne le grazie con mutandoni moralistici. Un magistrato di Cassazione ha addirittura consigliato di «difendere in modo opportuno quest'opera d'arte», e molti turisti hanno accompagnato il voto con frasi entusiastiche a favore della bella interprete de «La stanza del vescovo», a cui si è ispirato l'artista alsaziano Dietrich Bickler per dipingere l'affresco. A novembre arriverà Vittorio Sgarbi per decantare le bellezze di Matilde.

A New York in dono [illegible]

ASTI. Il panettone e l'Asti Moscato saranno i simbolici doni posti sotto l'albero di Natale che si accenderà a New York, al Rockfeller Center, la notte del prossimo primo dicembre. Si tratta della prima iniziativa frutto dell'accordo di collaborazione siglato a Milano, alla presenza del ministro per il Commercio estero Piero Fassino, dall'associazione degli industriali dolciari italiani (Aidi), dal Consorzio per la tutela dell'Asti e da Produttori Moscato d'Asti Associati.

Due fratelli morti [illegible] Voltri-Sempione

ALESSANDRIA. Le vittime sono fratello e sorella, Dragan Paunkovic, 20 anni, e Simona [illegible]colic, 15 anni, entrambi abitanti a Mantova. Viaggiavano su una Lancia Thema e procedevano in direzione di Alessandria. Paunkovic che era alla guida, all'uscita di una galleria, è sbandato sulla destra: l'auto si è schiantata contro il muro di cemento. Gli occupanti sono stati scagliati fuori dall'abitacolo.



Stoccaggio abusivo scoperto nel Tortonese

[illegible]. Circa 120 tonnellate di materiale proveniente da raccolte differenziale (balle autocompattate di carta e plastica) sono state trovate all'«Amas», un vecchio deposito abbandonato sulla provinciale per Castel[illegible] Scrivia. Responsabile dello stoc[illegible] abusivo sarebbe la ditta «Tecnocar srl», con sede legale a Broni in via Cattaneo 68, che è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Tortona.

I magazzini sono di proprietà di una ditta tortonese che li aveva affittati alla ditta [illegible]mbarda ed era ignara di quanto vi accadesse all'interno: ha già rescisso il contratto. I camion che portavano [illegible] e plastica a Tortona provenivano dal Milanese e secondo le bolle di accompagnamento il carico di rifiuti avrebbe dovuto [illegible] destinato all'inceneritore di Milano.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

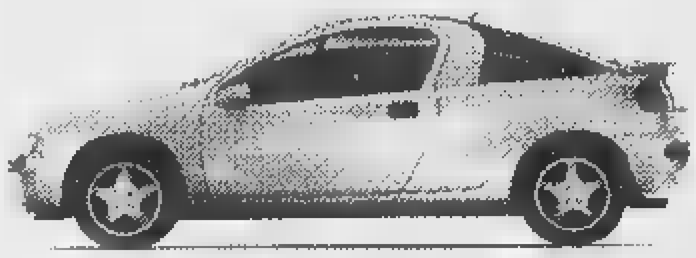


Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000

con ecoinventivi solo L. 15.500.000*

(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000

con ecoincentivi solo L. 21.900.000*

vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag lato guida antifurto con immobilizer

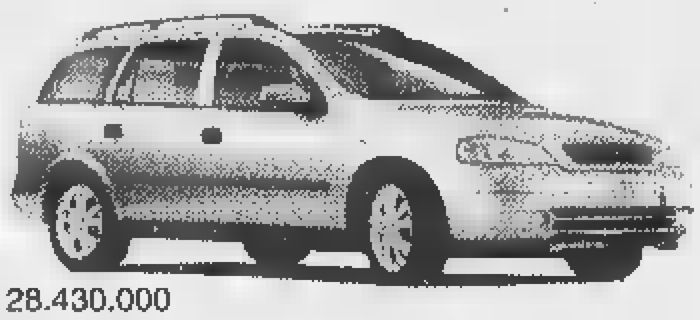
Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000

con ecoincentivi solo L. 21.900.000*

vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer





Astra

Prezzo listino L. 28.430.000

con ecoincentivi solo L. 26.500.000*

(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000

con ecoincentivi solo L. 29.900.000*

ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì [illegible] Ottobre 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Borgosesia, i lavoratori chiedono di bloccare l'iter dei licenziamenti

Ultimatum per «Agnona»

Nulla di fatto tra sindacati e azienda

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Sarà un'assemblea «calda» quella in programma [illegible] dalle 13 alle 15 alla Lanerie Agnona. Ieri l'incontro tra azienda e sindacati si è concluso con un nulla di fatto: toccherà quindi ai lavoratori decidere la linea da seguire. Ed è immaginabile che l'atteggiamento [illegible] sarà morbido a meno che, ma questo è davvero improbabile, i vertici della Zegna, il gruppo triverese che da qualche mese controlla l'azienda di Borgosesia, non facciano un passo indietro accogliendo la richiesta di Cgil, Cisl e Uil, ovvero ritirare la procedura di mobilità per 80 dipendenti.

Le rappresentanze dei lavoratori hanno chiesto proprio questo: che Zegna blocchi l'iter dei licenziamenti, riveda la sua posizione, apra un dialogo [illegible] le forze sindacali, decida di riconvertire i tagli impiegando magari diversamente le maestranze oggi giudicate superflue. Richieste



Dopo i tagli annunciati, assemblea di fuoco oggi per i lavoratori dell'Agnona

[illegible] di poco conto e che, visto l'atteggiamento deciso dell'azienda, [illegible] soltanto delle proposte non accettate.

Anche perchè se la holding di Trivero [illegible] voluto avviare una forma di trattativa «aperta» avrebbe probabilmente anche scelto una strada [illegible] diretta, dialogando con i sindacati prima di annunciare il taglio. Invece è avvenuto il contrario, scatenando la reazione di Cgil, Cisl e Uil, che ieri hanno posto questo ultimatum: o sarà ritirato il provvedimento entro le 13, cioè prima dell'inizio dell'assemblea con i lavoratori, oppure si seguirà la linea dura.

Visto che la «lista degli ottanta» non è ancora di dominio pubblico (si [illegible] soltanto che verranno ridotti di [illegible] unità gli operai e di 25 impiegati e dirigenti) potrebbe scaturire una reazione compatta del personale.

E' già annunciato qualche sciopero? «Per adesso no - risponde Enrico Zanolini della Cisl - perchè fino a prova contraria siamo fiduciosi e contiamo che Zegna accetti la nostra proposta». E se così non sarà? «Sarà l'assemblea a decidere. Parleremo chiaramente con i lavoratori e cercheremo di individuare la strada migliore». Se i nuovi proprietari dell'Agnona decideranno di proseguire dritti per la loro strada, un nuovo incontro con i sindacati potrebbe [illegible] programmato già per la settimana prossima, quando si parlerà più concretamente dei licenziamenti. «Spiace anche - aggiunge Zanolini - che i rappresentanti dell'azienda ieri [illegible] siano entrati nel merito [illegible] ristrutturazione. Al di là delle frasi di circostanza, non hanno chiarito nulla».

Dopo la morte del marito: già fatta l'autopsia

Donna di Crescentino denuncia le Molinette

CRESCENTINO

La procura della Repubblica di Vercelli ha aperto un'inchiesta sulla morte di un autista di 44 anni, Roberto Mauro Amà, che abitava a Crescentino in via Scappino 44. E' stata la moglie dello scomparso, Anna Maccarone a presentare, tramite l'avvocato Dario Casalini di Vercelli, un esposto in base al quale la magistratura vercellese ha ordinato l'autopsia.

Ecco i fatti, in base alla denuncia della famiglia. Il 28 settembre scorso, Amà ha un incidente sulla Torino-Piacenza: l'Elisoccorso lo porta al Cto di Torino, poi l'uomo viene trasferito alle Molinette. La prima diagnosi è «lesioni multiple e fratture». Ad Amà viene ingessata la gamba destra. L'uomo però continua ad accusare forti dolori all'addome: gli fanno l'ecografia e la Tac, non risulta nulla.

Ed in effetti, otto giorni dopo il ricovero, Roberto Mauro Amà viene dimesso dall'ospedale di Torino: nel certificato che gli viene consegnato c'è la prescrizione di farsi visitare dal medico di famiglia e di ripresentarsi dopo 15 giorni per un controllo dell'ingessatura alla gamba. L'autista torna a casa ma continua a non sentirsi bene. I dolori all'addome aumentano. Chiama il medico di famiglia il quale si accorge subito che qualcosa non va e gli consiglia di farsi vedere, al più presto, in un ospedale. La scelta della famiglia cade su Santhià:

Era stato dimesso pur avendo l'intestino perforato

come lo vedono, i medici del Pronto soccorso ordinano un ricovero urgente, per un intervento esplorativo all'addome, a Vercelli. In condizioni sempre più gravi, Amà viene operato il 12 ottobre in Chirurgia e rioperato quattro giorni dopo. I medici vercellesi tentano di tutto, ma l'uomo è in condizioni disperate: muore il 18 ottobre.

La famiglia non si rassegna, vuole capire se qualche medico ha sbagliato e presenta l'esposto. Il magistrato ordina l'autopsia che dà questo esito: ascesso pericìecale in perforazione post-traumatica. Ergo, Amà non aveva solo [illegible] gamba rotta, ma l'intestino perforato. «Possibile - si chiede disperata la moglie - che nessuno se ne sia accorto?».

Per quanto riguarda il «Sant'Andrea», parla il direttore sanitario, Francesco Carcò: «Non giudichiamo l'operato di altri medici, i nostri hanno fatto l'impossibile per salvare quell'uomo, ma era troppo tardi».

[e. d. m.]

Crescentino, per un terreno

Concussione e abuso Il Tribunale assolve l'ex sindaco Bonesso

VERCELLI. Assolto. Ieri il Tribunale chiude la vicenda giudiziaria dell'ex sindaco e [illegible] all'Urbanistica del Comune di Crescentino, Giovanni Franco Bonesso. E anche il pm Antonio Sangermano è d'accordo con il collegio presieduto da Giuseppe Vignera: [illegible] requisitoria si chiude con una richiesta di assoluzione.

A Palazzo di giustizia, una lunga teoria di testimoni ha ricostruito l'iter di una variante al Piano regolatore comunale. Siamo nel '95. La modifica urbanistica, che non verrà mai discussa nè approvata, trasforma la destinazione [illegible] terreno: da edilizia popolare convenzionata ad edilizia privata. Quel terreno, secondo l'accusa, è stato acquistato tempo prima dall'assessore attraverso un prestanome. La nuova giunta guidata da Marinella Venegoni blocca la variante e si apre il capitolo giudiziario: il Comune di Crescentino sceglie di costituirsi parte civile.

Il processo [illegible] mesi fa, e il debutto è umanamente doloroso: un teste chiave, Nello Alemanno, il primo proprietario del terreno, viene stroncato in aula da un infarto. Il dibattimento slitta e si arriva a ieri. In aula l'ex sindaco ascolta la sentenza accanto ai suoi avvocati, Roberto Scheda e Roberto Rossi. Non c'è concussione perchè Nello Alemanno non ha subito pressioni per vendere il terreno, nè c'è truffa perchè in questo [illegible] manca la querela di parte (indispensabile per procedere). Ed è infondato anche l'abuso perchè non c'è stato nessun atto amministrativo dal quale l'allora assessore Bonesso si sarebbe dovuto astenere.

[r. m.]

Investito da un'auto-pirata?

Vercelli, nel controviale un uomo ferito grave Indagini della Polstrada

VERCELLI. Trovano in viale Garibaldi un uomo steso a terra: ha perso i sensi e presenta diverse contusioni in tutto il corpo. Lo soccorrono e l'autolettiga lo trasporta all'ospedale «Sant'Andrea» dove in un primo momento le [illegible] condizioni non vengono giudicate gravi. Successivamente, però, la situazione clinica precipita, tanto da consigliarne il trasferimento al «Neurochirurgico» di Novara dove i medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi.

Questo l'episodio, per molti versi non ancora del tutto chiarito, sul quale stanno cercando di fare luce gli agenti del reparto antinfortunistica della Polizia stradale di via Quagliotti.

Il fatto è avvenuto l'altra notte, intorno alle 23, e [illegible] vi avrebbero assistito testimoni: con ogni probabilità si è verificato in seguito ad un incidente stradale.

Il ferito è Guerriero Marotta, 52 anni, residente in città in via Morosone; lui stesso [illegible] sarebbe stato in grado di fornire indicazioni sulle cause delle sue ferite. Al momento la versione più accreditata sarebbe quella dell'investimento da parte di [illegible] automobilista che, dopo l'urto, sarebbe fuggito senza prestare soccorso.

Il ferito è stato rinvenuto steso a terra in uno dei due controviali di scorrimento: con ogni probabilità lo stava attraversando quando sarebbe sopraggiunto l'automobilista pirata che lo ha investito. Tuttavia la Polizia stradale non sta trascurando di indagare anche in altre direzioni.

[w. ca.]

L'ex collegio di Vercelli sarà sede provvisoria degli uffici e della foresteria universitari

Rettorato e campus al «Dal Pozzo»

Viano: servono subito locali per 3000 metri quadrati

Donata Bal[illegible]

VERCELLI

L'università tripolare «Avogadro» [illegible]. Si moltiplicano le matricole, sale il numero dei docenti (proprio in questi giorni si svolge il concorso per 27 ordinari), e dei non docenti, si ampliano le occasioni di incontro (Senato, Consiglio d'amministrazione, etc.). E di conseguenza aumenta la fame di spazi. Sia per il Rettorato, sia per gli studenti. Il rettore Ilario Viano anticipa a *La Stampa* alcune novità, e ne spiega le ragioni.

«Abbiamo urgenza di trovare subito 3000 mila metri quadrati. Per i nostri uffici, che alla Camera di commercio non trovano più sbocco, e per dare agli studenti pendolari la possibilità di risiedere in città».

Dunque il quinto e il sesto piano dell'ente camerale sono già stretti?

«In effetti sì. I 600 metri [illegible] abbiamo a disposizione non [illegible] no più sufficienti, e per rendersene conto basta affacciarsi nei nostri corridoi in una qualsiasi giornata di lavoro».



Ilario Viano, rettore della «Avogadro»

Visti tutti i lavori di ristrutturazione appena compiuti, [illegible] sarebbe più comodo rivolgersi al presidente Verri per [illegible] qualche stanza in più?

«In effetti l'abbiamo già fatto, e gli abbiamo chiesto di poter occupare tutto il sesto piano. Ma ci è stato risposto che non è possibile».

Quale potrebbe essere una soluzione provvisoria?

«Stiamo pensando di affittare una parte dei locali del Dal Pozzo».

Perchè un edificio privato?

«Intanto a parità di costi, l'Università è libera di scegliersi la soluzione migliore. E poi non ci sono stati offerti luoghi pubblici, ma a giugno scorso gli enti ci hanno suggerito l'ex Upim o l'ex mobilificio Setti, vicino alla sta[illegible]. Due soluzioni ovviamente impercorribili, che richiederebbero, tra l'altro, una ristrutturazione molto più costosa».

Il Dal Pozzo appare più adatto?

«Certamente. Intanto vorremmo affittare almeno 3000 degli 8 mila metri a disposizione. Non sarà difficile trasformare gli spazi in uffici, nè adattare una parte dell'edificio in foresteria per gli studenti, visto che il Dal Pozzo era già scuola e collegio».

Dunque oltre al Rettorato, anche posti letto per gli studenti. E la residenza ex Eca, in via Quintina Sella che fine farà?

«Un progetto non esclude l'altro. Inoltre i lavori in via Sella non riguardano noi, ma il Comune. E resta il fatto che l'Università ha bisogno della foresteria ora».

Il progetto al Dal Pozzo ha un carattere temporaneo o definitivo?

«Immaginiamo temporaneo, anche se questo non significa avallare automaticamente un trasloco definitivo negli ex Diciotto. Ciò che resta del vecchio obitorio è piccolo e difficilmente utilizzabile. E non vogliamo disporre di un Rettorato frammentato in più edifici».

Certo è che recuperare tutta l'aria alle spalle di palazzo Tartara, l'ex Ospedaletto, la Manica delle donne, gli ex Diciotto, sarebbe interessante e proficuo per tutta Vercelli.

«Anche [illegible] più che favorevoli al recupero urbano, [illegible] però collima con le esigenze dell'ateneo. Presto comunque avremo una riunione tecnica e chiederemo il parere dell'Utem».

Contestati l'equivoco in Consiglio e gli inviti a Desana

Comune e Ulivo II, ai Ds le frecciate di Ppi e Sdi



Da sinistra: Silvio Rocca (Ds), Giovanni Amerio (Sdi) e Norberto Julini (Ppi)

Nella replica, Rocca lancia messaggi per la ricostruzione del centrosinistra

Frecciate ai Ds per la *convention* dell'Ulivo II e per la posizione del gruppo in Consiglio Comunale. Ppi (segnatamente Norberto Julini) e Sdi (con il segretario Giovanni Amerio) protestano per non essere stati invitati alla recentissima manifestazione di Desana mentre, sempre i popolari, per bocca del segretario cittadino Maurizio Trinchitella, chiedono ai diessini di uscire dall'equivoco rappresentato dal fatto di avere due esponenti in giunta (Nobilucci e Pietropaolo), quindi parte della maggioranza, e quattro [illegible]glieri comunali all'opposizione.

Per quanto riguarda Desana, il segretario provinciale Ds Silvio Rocca replica che «non era un'iniziativa della Federazione, ma è stata presa localmente». Al di là dei disguidi organizzativi, «si è trattato di un fraintendimento», la *convention* «al di là dei disguidi organizzativi è importante perchè manifesta la volontà di ricostruire il centrosinistra con le altre forze».

Alla vigilia della stagione congressuale, che si aprirà giovedì con il primo dei congressi di sezione, Rocca annuncia che «a novembre si partirà con iniziative ufficiali che coinvolgeranno tutte le forze politiche che si riconoscono nel centrosinistra».

Sul caso Comune, il segretario diessino ammette che «ci portiamo ancora dietro le contraddizioni che ci giungo hanno portato alla nascita di due liste elettorali contrapposte (guidate da Bagnasco e da Valeri, ndr)».

Una contraddizione di ieri che però oggi suscita equivoci per chiarire i quali, come suggerisce Trinchitella, o i due assessori Ds escono dalla giunta oppure il gruppo consiliare deve adeguarsi e passare in maggioranza. «Nobilucci è in giunta - spiega Rocca lapidario - per la decisione presa a seguito del voti degli organismi dirigenti del partito e rappresenta un pezzo della volontà di ricostruire il centrosinistra». Neppure una parola su Pietropaolo, evidentemente considerato ormai un uomo di Bagnasco.

Dal fronte interno, Rocca lancia una novità importante: il congresso provinciale si svolgerà il 3 e 4 dicembre a Vercelli preceduto dai congressi nella quarantina di sezioni che fanno capo alla Federazione. In discussione ci sono due mozioni - della sinistra e quella detta D'Alema-Veltroni - che saranno votate soltanto nelle sezioni; il federale le discuterà e si limiterà a prendere atto dell'esito dello scrutinio sezionale. «E' un modo - conclude Silvio Rocca - per fare contare di più i nostri 1300 iscritti». [f. co.]

L'intervento dell'ex presidente alla cerimonia del Gruppo esperantista

«Mario Sola, uomo di princìpi»

Il docente è stato commemorato da Scalfaro





A sinistra, Scalfaro con la vedova del grande amico Sola (sopra). Qui sotto, lo scoprimento [illegible] targa per il Gruppo esperantista [FOTO GIERRE]

«Mario Sola era un "rigido" perchè, per lui, i princìpi erano princìpi: "questo è giusto e questo non è giusto". Quindi la politica gli è costata non poche amarezze: ma non ha mai tenuto rancore verso qualcuno, pur non avendo mai ceduto sui princìpi. Perchè la sua "rigidezza" era associata ad un'assoluta morbidezza di carattere».

Così, l'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricordato l'amico fraterno, Mario Sola, domenica mattina al Salone Dugentesco. L'occasione gli è stata offerta dal Gruppo esperantista vercellese che ha intitolato al compianto docente e uomo di cultura vercellese la propria sede. Il presidente del Gruppo, Gianni Reina, ha davvero fatto le cose in grande affinchè Sola fosse commemorato degnamente, appoggiato, in questa iniziativa, dall'amministrazione comunale. E, alla cerimonia, erano presenti, con Scalfaro, le massime autorità: dal prefetto Porretti al sindaco Bagnasco, dall'assessore provinciale Piola al vicario generale della diocesi, monsignor Versaldi. Tra il pubblico, la famiglia Sola. La figura del professore vercellese è stata ricordata, con accenti commossi, dai vertici dell'esperantismo italiano ed era presente pure una delegazione di Arles, guidata da Roland Chalaye, per ricordare l'«anima del gemellaggio», come è stato definito dagli ospiti transalpini Mario Sola. Dopo le prolusioni e i ricordi, il figlio Gabriele ha ringraziato tutti a nome della famiglia ed è [illegible] scoperta la targa che sarà sistemata nella sede del Gruppo esperantista vercellese



Belle e toccanti le parole di Scalfaro. A proposito delle «amarezze politiche», noi vogliamo ricordare quando, all'indomani degli arresti della giunta comunale (1° ottobre '92), Mario Sola fu una delle poche e coraggiose voci, in Consiglio comunale, a difendere l'onestà di alcuni degli indagati. Venne zittito. Le sentenze hanno poi dimostrato che aveva ragione lui. [e. d. m.]

Protesta della Confartigianato

«Troppo severa la legge sui lavori rumorosi vietati agli under 18»



Giuseppe Misia, direttore del Confartigianato

«Dall'altro giorno, 50 mila giovani con età inferiore ai 18 anni, che lavorano in aziende artigiane rischiano di essere messi in strada. E se gli imprenditori si ostineranno a tenerli in azienda, incorreranno in sanzioni che prevedono l'arresto fino a sei mesi».

La denuncia è del direttore della Confartigianato di Vercelli, Giuseppe Misia, che protesta per la «traduzione» di una norma europea, che non tiene in conto delle realtà produttiva italiana. In provincia [illegible] circa 400 gli under 18 a rischio di licenziamento. «Mi riferisco - spiega Misia - al divieto di impegnare minorenni in locali esposti a più di 80 decibel nell'arco della giornata». Secondo uno [illegible] fonometrico della Confartigianato i lavori «vietati» sarebbero quelli legati all'edilizia, alla falegnameria, alla saldatura, alla rubinetteria, al tessile, alla metalmeccanica. Misia precisa: «Gli Artigiani da sempre sono impegnati nella tutela della salute dei giovani lavoratori, spesso figli del proprietario della piccola impresa, ma il nuovo decreto esaspera la norma. Basti pensare che rispetto alla direttiva comunitaria, che contiene 9 lavori vietati, nell'elenco italiano ne compaiono 37. Il ministero del Lavoro deve intervenire subito se non vuole incrementare la disoccupazione». [d. b.]

Da via Obbia a Isola e Concordia

Un «Sos» dai quartieri Raffica di interrogazioni sul silenzio del Comune

Sei interrogazioni «multiple», tutte firmate dal consigliere diessino Renzo Formaggio, sono arrivate l'altro giorno sul tavolo del sindaco Bagnasco. Un pacchetto consistente, che Formaggio spiega così: «Non sono certamente stato colto da grafomania. Semplicemente vorrei sottolineare che tante sono le petizioni cui il primo cittadino non ha mai risposto».

Renzo Formaggio, come tradizione fin dai tempi in cui era consigliere di quartiere, si occupa dei problemi quotidiani della gente. «Problemi piccoli, è vero, che però se trascurati per mesi - dice - diventano un tormento per chi ci deve convivere». E il diessino ricorda che i cittadini della Terza circoscrizione stanno innaffiando i giardini pubblici di via Obbia a proprie spese, in attesa (4 novembre 1998) che il Comune installi una presa d'acqua. Oppure ancora chiede al sindaco quanto tempo dovrà passare (la richiesta è del febbraio '99) prima che sia completato l'impianto di illuminazione di via Lamporo. Un'altra petizione inevasa è quella degli abitanti del Villaggio Concordia, di cui Formaggio si fa portavoce: «La [illegible] di via Paisiello è percorsa dagli automobilisti a velocità folle. Perchè non si risponde ai residenti della zona?». Anche ai Cappuccini ci sono «urgenze» da affrontare: in via Sauro basterebbe spostare qualche cassonetto; in via Thaon de Revel, si chiede il rifacimento dei marciapiedi. Non manca infine l'Isola, con la solita richiesta di ultimare i lavori ai condomini di via Tracia e via Rossi. [d. b.]

IN CITTA' E FUORI

Conferenza

I dipinti fiamminghi

Il ciclo di conferenze sulle ricerche in corso al museo Borgogna, si chiuderà domani con la conferenza dal titolo «I dipinti fiamminghi e olandesi del Museo». Relatrice dell'incontro sarà Raffaella Colace dell'Istituto olandese di storia dell'arte di Firenze. L'appuntamento si inizia alle 21. Ad organizzare le conferenze è stato il Comune di Vercelli con la Fondazione Borgogna. Per ulteriori informazioni si può chiamare lo 0161.25.27.76.

Fotografia

Mostra a Controluce

Alle 21 di giovedì, nelle sale del circolo fotografico Controluce, che ha sede in palazzo ex Enal in piazza Battisti a Vercelli, verrà presentata la mostra del circuito Cirmof «Still Life». L'autore dell'esposizione è Marco Marini.

[illegible]

«Idee per una collezione»

Alla galleria «af&a» di piazza Italia 20, a Gattinara, prosegue la mostra intitolata «Idee per una collezione». La rassegna sarà aperta con questi orari: da martedì a sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Dopo il boom dell'anno scorso, tornano le lezioni all'Avogadro

Vercelli, nuovi Baricco cercansi sui banchi del corso all'Unipop



Franco Ricciardiello (a sinistra) e Alberto Odone, in cattedra per il corso all'Unipop di Vercelli

L'anno [illegible] fu il «boom»: per alcune lezioni, l'aula della scuola media Avogadro diventava troppo stretta. Aspiranti romanzieri, lettori accaniti e convinti: tutti pronti a dedicare la serata del lunedì al corso di scrittura creativa dell'Università popolare e ai «professori» Alberto Odone e Franco Ricciardiello.

Ora il corso ritorna e promette di concedere un bis, perchè i due professori stanno facendo strada (Ricciardiello prepara anche l'edizione francese del suo «Ai margini del caos») e perchè l'Unipop va alla ricerca di nuovi talenti: terminato il ciclo di lezioni, un editor e un agente letterario esamineranno i racconti scritti dagli allievi. Se incontreranno i nuovi Baricco, è facile che non se li lascino sfuggire. Ed è altrettanto facile che a Vercelli trovino terreno fertile: è di buon augurio la notizia che due allieve dei «prof», Pinuccia Cattaneo e Enrica Visconti, sono arrivate in finale in altrettanti [illegible]rsi letterari.

Per i neofiti, comunque, ecco il calendario. Le lezioni all'Avogadro partono l'8 novembre, ed occupano ancora il lunedì [illegible]: dalle 20 alle 22, per le iscrizioni ci si rivolge all'Unipop. S'inizia con la teoria, un «Abc» per i nuovi iscritti e un ripasso per i [illegible] (il corso è arrivato al quinto anno di vita), per proseguire con le esercitazioni pratiche. Cioè la scrittura di parti di racconto, la descrizione di personaggi e situazioni, e ancora la lettura e il commento in classe dei lavori degli allievi. Chi volesse avere un'idea delle esercitazioni, può dare un'occhiata alla rivista «Orizzonti»: grazie a Gianluca Mercadante, il corso di scrittura creativa vercellese ha un appuntamento fisso con i lettori.

All'Avogadro torneranno anche gli incontri con gli autori, il primo previsto già a dicembre. In novembre [illegible] verrà presentata la terza antologia [illegible] i racconti scritti durante il corso. Il volume è a tema, sulla guerra: lo terrà a battesimo, al Modo Hotel e con la collaborazione del Kiwanis, [illegible] personalità del mondo dell'editoria. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ex Cantone, parla il sindaco Bagnasco

Con riferimento all'articolo dal titolo «Bufera sul piano ex Cantone», vi preghiamo di pubblicare la presente rettifica.

Il Comune non ha rilasciato la concessione edilizia in 8 giorni: la domanda è pervenuta il 17 novembre 1998, il 25 novembre è stata esaminata in Commissione Edilizia che, notoriamente, non rilascia le concessioni, ma esprime un parere consultivo per quanto attiene l'aspetto estetico degli interventi richiesti e il 2 [illegible] 1999 il direttore del Settore Sviluppo Urbano ha firmato la concessione.

Per quanto riguarda la «presunta via preferenziale» che la pratica avrebbe seguito nell'iter di esame da parte della Commissione Edilizia, è bene evidenziare che nel corso del 1999 altre cinque pratiche [illegible] state iscritte all'ordine del giorno della commissione in tempi brevissimi, cioè entro 15 giorni dal ricevimento ed altre 56 pratiche sono state iscritte in tempi brevi, cioè entro 30 giorni dal ricevimento: ciò è dipeso dalla concomitanza di fattori favorevoli quali la minima giacenza di pratiche da istruire nel periodo considerato, la completezza documentale delle richieste e la prossimità delle riunioni della commissione, escludendo quindi privilegi di qualunque tipo per questa come per tutte le altre pratiche. In merito all'affermazione circa l'eccessiva consistenza dell'area commerciale, è bene precisare quanto segue: l'area oggetto dell'intervento edilizio è contradistinta nella cartografia del Prg (tavola P3.2) con la sigla B 2-4; per tale area gli usi del territorio consentiti sono di tipo «Produttivo interno», trasformabile con interventi di ristrutturazione urbanistica; la norma prevede la possibilità di trasformazione dell'area B 2-4 mediante interventi di ristrutturazione urbanistica con mutamento di destinazione d'[illegible] da produttivo a residenziale, o tale per cui l'impatto ambientale sia compatibile con il tessuto residenziale. La considerazione che la percentuale ammessa di destinazione d'uso commerciale sia soltanto del 10%, è fondamentalmente errata, in quanto prerogativa delle [illegible] il Prg classifica [illegible] «produttive esterne» (art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione), nelle quali ultime l'area in oggetto non rientra. La destina[illegible] d'uso commerciale ammessa nell'area in oggetto, è invece quella descritta dall'art. 9 delle Nta, cioè riferita all'uso residenziale: alla lettera c) sono infatti previste le attività commerciali al minuto e i pubblici esercizi, senza limiti quantitativi. Segnaliamo infine l'esigenza di utilizzare correttamente i termini propri della materia urbanistica, per non ingenerare pericolose confusioni: infatti il termine «piano di recupero» peraltro generalmente riferito al patrimonio edilizio esistente e non ad un'area, è tipicamente utilizzato in presenza di specifiche prescrizioni che impongono il ricorso allo strumento urbanistico esecutivo, mentre l'intervento in questione si attua con le modalità e prescrizioni previste dall'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regolatore, che testualmente recita: «Nelle aree nelle quali il Piano non prevede l'obbligo di formazione di S.U.E. (Strumento Ubanistico Esecutivo), gli interventi si attuano mediante il rilascio di concessione, con le procedure di cui alla legislazione vigente, in conformità al Regolamento Edilizio Comunale ed al Piano regolatore generale».

Gabriele Bagnasco, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
[illegible]à: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.[illegible];
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161319.581.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 871.077

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.[illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

All'istituto di Borgosesia sono riprese le lezioni anche se in condizioni precarie

Primo giorno di scuola al Magni

Da oggi resta inagibile soltanto l'ultimo piano

BORGOSESIA

Sono riprese [illegible] lezioni al professionale Magni di Borgosesia; il ritmo, per adesso, è ancora ridotto ma [illegible] situazione sta pian piano rientrando nella normalità nonostante la copertura dell'edificio sia ancora precaria.

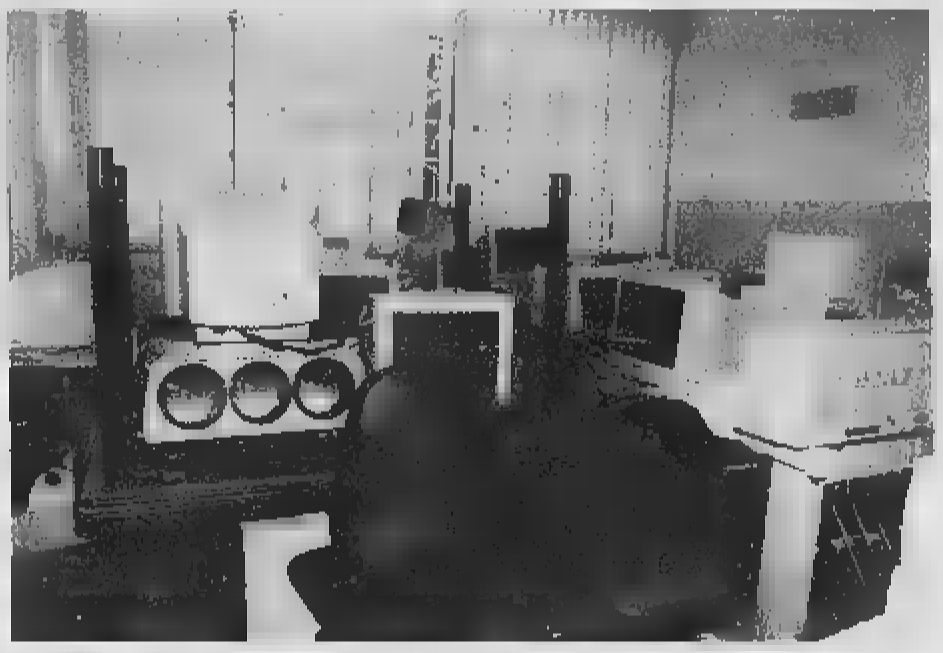
Ieri mattina all'istituto [illegible] via Marconi si è presentato anche il provveditore Carlo Raimondo per sincerarsi della situazione, e tutto è filato liscio. «Diciamo che il problema è rientrato - commenta il preside Bruno Laione - adesso si tratta di riorganizzare i corsi pensando che due piani [illegible] sono disponibili».

Ieri [illegible] lezioni [illegible] sono tenute tutte al piano terra: «C'è stata grande collaborazione da parte di tutti - aggiunge il capo dell'istituto - anche dei ragazzi, che si sono adattati a seguire gli insegnamenti seduti su sgabelli di fortuna».

Già da oggi comunque, due terzi dello stabile dovrebbero essere a disposizione. I locali del primo piano sono [illegible] posto: è asciugato tutto e l'impianto elettrico [illegible] stato verificato, resta soltanto da «restituirgli» l'agibilità, compito che spetta ai vigili del fuoco e che è previsto per le prossime ore. Per l'ultimo piano i tempi saranno invece più lunghi: servirà qualche settimana per rendere di nuovo disponibili le stanze ma nel frattempo si registrano segnalazioni di disponibilità da parte di altre scuole della città. Il preside delle medie che confinano con l'Ipsia, Francesco Senatore, ha messo a disposizione due locali e la direzione dell'Itis di Agnona aprirà i laboratori di informatica.

Sul tetto, intanto, continuano i monitoraggi [illegible] ciclo continuo: giorno e notte addetti dell'impresa che sta curando la ristrutturazione [illegible]a copertura controllano che i teli resistano all'acqua. C'è infatti il rischio che i ripari cedano [illegible] sotto un'eccessiva pressione quindi occorre svuotarli continuamente. Non appena il maltempo concederà una tregua si sistemerà la nuova copertura in alternativa all'eternit, tolto proprio la scorsa settimana alla vigilia di una intensa precipitazione piovosa.

«Ringrazio gli studenti - conclude Laione - perché si [illegible] adattati alla situazione precaria e spero che nell'arco di un mese si possa tornare alla piena normalità». [i. fo.]





I computer salvati dagli studenti, con l'aiuto degli insegnanti, e accatastati in un'aula al riparo dalle intemperie: grazie a questa iniziativa il laboratorio di informatica non è stato danneggiato. In basso, il preside del «Magni» Bruno Laione [FOTO RIGOLONI]

Il tempo

Dopo 9 giorni ritorna il sole

BORGOSESIA. Dopo nove giorni di pioggia oggi dovrebbe (il condizionale è però d'obbligo) tornare il sereno. E' quanto ieri sera annunciava il servizio meteo dell'osservatorio di Oropa che rilevava, fra l'altro, come la lunga precipitazione piovosa fosse tra le più intense, ma che, come il totale delle piogge in questo ottobre '99 fosse inferiore alla media del mese.

Le previsioni parlano di un previsto miglioramento delle condizioni atmosferiche a partire dalla mattinata su tutto il Piemonte.

Anche ieri la pioggia ha fatto comunque la sua comparsa sulle province di Biella e Vercelli, anche se l'intensità delle precipitazioni si è via via affievolita.

Il servizio meteo nazionale dell'Aeronautica, infine, annuncia per domani un ulteriore miglioramento e giovedì e [illegible]nerdì all'insegna del sereno. Invece il fine settimana potrebbe essere caratterizzato da una perturbazione atlantica. [i. fo.]

Sos degli anziani

Da Buronzo proteste per i treni

BURONZO. «Vita dura per chi è tagliato fuori dal mondo: basta dire che qui a Buronzo non si ferma neppure il treno». L'appello viene lanciato da un gruppo di anziani, che da qualche tempo deve fare i conti con un difficile isolamento.

La più battagliera del gruppo è una pensionata, che ieri mattina ha telefonato a «La Stampa»: «Faccio subito un esempio: [illegible] sono treni che passano dalla nostra stazione, ma non fanno alcuna sosta. Così se devo andare [illegible] Biella [illegible] a Vercelli per appuntamenti anche urgenti sono costretta a prendere il bus, che di solito usano i ragazzi per andare a scuola. Peccato che, alla fine dell'anno scolastico, questi pullman non circolino più per qualche mese. Domanda: come faccio a raggiungere il capoluogo [illegible] altri paesi della zona? Devo forse andare a piedi?».

La portavoce dei pensionati, che fa sapere di aver scritto pure al sindaco, spiega che i problemi per chi abita a Buronzo non sono pochi e il più delle volte sono legati alle difficoltà di spostamento.

«Se voglio prenotare una visita medica in ospedale - conclude la donna - o mi faccio accompagnare in auto da qualcuno oppure devo rinunciare. Certo ho provato a telefonare, ma il risultato è che, più di una volta, sono stata lasciata in attesa fino [illegible] quando [illegible] è caduta la linea». [g. mo.]

Prossima uscita

«I paesi delle rane» Nuovo libro

ROPPOLO. Ha percorso a ritroso tre secoli e mezzo di storia alla ricerca delle sue «radici» e, dopo aver investigato prima a Prarolo, poi successivamente a Ronsecco ed a Borgovercelli, ha ricostruito la storia della sua famiglia.

L'«investigatore» è Sergio Sa[illegible], già funzionario tecnico della Provincia, fondatore dell'Enoteca regionale della Serra ed attualmente sindaco di Roppolo.

«I paesi delle rane, storia di una famiglia contadina della Bassa vercellese dal 1600 al 1950», si intitola la sua ricerca, che attualmente è ancora in bozza, ma che ai primi di dicembre sarà licenziata dalla tipografia Gallo per essere presentata ufficialmente appunto nel castello di Roppolo.

Uno dei primi punti che Sarasso stabilisce è l'origine del suo cognome: deriva da «siras» o «sairas» che è un formaggio molle derivato del latte. Era molto usato in passato nell'alimentazione della povera gente.

La stessa etimologia vale per le varianti Serasso, Serazzo, Serazzi [illegible] Saracco. Alla base dell'albero genealogico Sarasso trova un «Serazzo Martinus di Saracco Giuseppe» nato nel 1610 a Prarolo: poi la famiglia va a Ronsecco e Borgovercelli, tutti «paesi delle rane».

La storia finisce poi a Vercel[illegible]: quando, ormai, in risaia di rane non ce [illegible] sono più. [w. ca.]

Appuntamento oggi

Le vie del riso fanno tappa da «Balin»

LIVORNO FERRARIS. Tappa vercellese, questa sera, per la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso» alla 13ª edizione, organizzata da Pinuccia Brunella e Mirella Motta di «Giroscopio» e patrocinata da Regione, Province di Biella, Novara e Pavia, dalla Banca popolare [illegible] dalla Camera di [illegible]rcio di Novara, dalla «Martini & Rossi», dall'Ente nazionale risi, dalla Federazione cuochi di Novara e del Vco e da «La Stampa».

L'appuntamento è per le 20,30 a Castell'Apertole, nel ristorante «da Balin» (0161-47.121, prenotazione obbligatoria): naturalmente il piatto forte sarà la panissa vercelle[illegible] Le altre portate promettono «friciulin di riso», pane fritto con lardo di Arnad, insalatina del bergè con noci e tartufo nero, schiena di coniglio [illegible] riso Venere; infine anatra muta con verze e guarnizioni di stagione. Nella tornata autunnale della manifestazione, il ristorante «da Balin» è l'unico locale in rappresentanza della gastro[illegible] vercellese. [w. ca.]

Dedicato un servizio al legume vercellese

E Rai Uno magnifica il fagiolo di Saluggia

SALUGGIA

Il fagiolo di Saluggia [illegible] bene alla salute perché non contiene colesterolo, cuoce più in fretta perché [illegible] pelle è più sottile rispetto al borlotto ed è più buono, perché il particolare terreno saluggese gli conferisce un sapore gradevole. Non è uno spot pubblicitario sul legume ma quanto emerso durante il collegamento in diretta su Rai Uno [illegible] ieri mattina. La trasmissione «La Vecchia fattoria» condotta in studio da Luca Sardella ha dedicato alcuni minuti al fagiolo con una servizio da Saluggia.

Il set per le riprese [illegible] stato allestito nel cortile della cascina Tenimento, un casale caratteristi[illegible] posto a metà strada tra [illegible] capoluogo e la frazione Sant'Anto[illegible] Dal suggestivo angolo che ricreava perfettamente l'ambien[illegible] agricolo Mino Reitano, l'inviato di la Vecchia fattoria, ha intervistato il direttore della Coldiretti Andrea Desana, il medico Primo Loris Finotti e l'insegnante dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo Gabriele Zanetti. Si è parlato delle qualità del fagiolo, in particolare Sardella ha voluto sapere perché [illegible] varietà «Saluggia» è migliore rispetto al borlotto ma particolare interesse ha suscitato l'intervento di Finotto, che si è soffermato sulle caratteristiche dietetiche. Il collegamento è stato aperto con Reitano impegnato a «cucinare» la fagiolata ed è stato chiuso [illegible] strando come funziona [illegible] vecchia trebbiatrice per [illegible] battitura: per l'occasione è stato riattivato un pezzo da museo datato 1901.

Tutto [illegible] supporto necessario per la realizzazione del collegamento è stato assicurato dal Consorzio per la tutela del fagiolo di Saluggia, costituito [illegible] paio d'anni fa. E il suo presidente, Giorgio Formica, tiene a ringraziare l'Atl: «Siamo contenti - afferma - che il regista abbia gradito tutto ciò che siamo stati in grado di metterglì a disposizione ma vogliamo dividere questo "successo" con l'Agenzia turistica della Valsesia e del Vercellese che ha proposto alla redazione della trasmissione di parlare del fagiolo di Saluggia». [i. fo.]

La «medicalizzata» funzionerà dal 2 novembre

La sanità scommette su Trino con un ambulatorio e il 118

TRINO

L'Asl 21 di Casale scommette su Trino: [illegible] di emergenza «118» [illegible] nuovo ambulatorio. Causa alcuni contrattempi, però, l'ambulanza medicalizzata sarà attiva dal 2 novembre.

A presentare il servizio sono scesi in campo il direttore generale dell'Asl Emilio Zerella ed il responsabile del «118» Enrico Bruschi che, insieme al sindaco Alessandro Serra, hanno illu[illegible] il progetto durante una conferenza stampa.

Il nuovo servizio di emergenza, il [illegible] è sti[illegible] i 700 e gli ottocento milioni l'anno, sarà attivato nei locali della Pubblica assistenza trinese e risponderà alla sede centrale operativa di Alessandria.

L'area di intervento non è ancora stabilita nei dettagli perchè la Regione ha integrato il servizio con le sedi di Vercelli, Asti e Chivasso e non c'è ancora [illegible] accordo tra le varie Asl per definire il territorio di competenza.

Pare certo un interessamento alla zona di Crescentino e alla Valle Cerrina.

Inizialmente la medicalizzata funzionerà dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, e il sabato dalle 8 alle 14. Il servizio notturno e festivo sarà garantito da un'ambulanza della Pat.

La direzione dell'Asl, per rafforzare i servizi sanitari a Trino, ha comunicato che presenterà un progetto in Regione per aprire un nuovo poliambulatorio a Trino.

Il direttore Zerella ha spiegato che farà il possibile affinchè vengano destinati allo scopo i [illegible]di risparmiati con i ribassi d'asta dei lavori previsti all'ospedale [illegible] Casale (circa 32 miliardi).

Il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai tre miliardi. [r. co.]

Traffico interrotto 3 ore

[illegible] Giornata di disagi sulla linea To-Mi

BORGOVERCELLI. Domenica di disagi sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Poco prima delle 7, un Intercity in arrivo da Novara ha provocato un'interruzione sulla linea facendo cadere i fili dell'alta tensione che fanno contatto con il convoglio. L'incidente è accaduto a Borgovercelli, [illegible] il convoglio è riuscito a proseguire il viaggio.

Il traffico ferroviario è [illegible] interrotto per tre ore, poi è stato aperto un un binario per consentire il passaggio alternato dei treni. In serata la circolazione è tornata normale. Durante il «black-out», i passeggeri in arrivo da Torino ven[illegible] fatti scendere [illegible] Vercelli e in pullman trasportati a Novara. Percorso inverso, invece, per i viaggiatori in arrivo dal capoluogo lombardo. Gli uomini della polfer stanno accertando le cause dell'incidente. Qualche mese fa un inconveniente analogo [illegible] provocato disagi lungo la linea per Pavia: allora era stato il vento a far cadere i fili dell'alta tensione. [r. s.]

Tra le iniziative dell'amministrazione, il riordino degli uffici comunali

«Nuova piazza per Muzzano»

Il sindaco Del Zoppo presenta i progetti

Daniela Sandigliano

MUZZANO

Per piano investimenti 2000/2003 il sindaco Franco Del Zoppo sta definendo un programma da un mili, con attenzione alle opportunità di contributi da richiedere per ogni iniziativa ai vari enti.

Spiega il sindaco: «Vogliamo riordinare il municipio portando i servizi di maggior al pubblico al piano terra, abbattere le barriere architettoniche, creare una piccola bibliote parallelamente potenziare gli uffici interni (tecnico e finanziario). C'è poi il progetto di trasformare l'ex scuola elementare in un "Centro polifunzionale comunale" che oltre ad ospitare il Centro Incontri, sia fruibile anche alle altre associa del paese ed alla popolazione, con un salone a disposizione per ogni iniziativa. Miglioreremo anche l'attuale zona bocce e realizzeremo uno spazio coperto esterno attrezzato anche per i giovani. L'insieme, già servito da posteggio, sarà collegato con un camminamento protetto ed illuminato».

Muzzano possiede una «piazza comunale» ma Franco del Zoppo dice al proposito: «Nei giorni scorsi ho incontrato monsignor Marchi, l'architetto Masserano ed un g di concittadini attenti al patrimonio religioso. Ho dato piena disponibilità al suggerimento del vicario, così un "Comitato" dovrebbe farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria della chiesa e della casa parrocchiale, mentre il Comune dovrebbe occuparsi della piazza e della Confraternita, la seconda chiesa di Muzzano».



Il sindaco di Muzzano Franco Del Zoppo ha pronto un programma di iniziative per il paese

Quando parla, Franco Del Zoppo è già puntualmente documentato, così si è studiato un «progetto piazza» che dovrebbe diventare un prato fontana tipica a doppia in pietra e «paratia» di sempreverdi e fiori che mimetizzino la illuminazione, mentre le auto troverebbero sistemazione esterna. Sulla Confraternita aggiunge: «Nelle intenzioni si dovrebbero recuperare gli affreschi esterni ed installare all'interno il riscaldamento per un utilizzo pubblico possibile con una convenzione Diocesi».

L'altro «sogno-progetto» di Del Zoppo riguarda Bagneri: «Sono molto vicino a don Luciano Acquadro e agli "amici Bagneri", perché danno molto da fare e vanno quindi aiutati a mantenere l'unico borgo abitato della Valle Elvo in cui non viaggiano le auto. Allora due sono le direttive di intervento: risistemare le mulattiere che portano alla "falegnameria" dell'Ecomuseo ed alla piazzetta parrocchiale e riordinare l'acquedotto anche per nuove e future iniziative di valle». Il «programma» si chiude con un'assicurazione: «Questo - conclude - non significa dimenticare le realtà esistenti perché continueremo ad aiutare l'asilo che la casa di riposo, che abbiamo in comunione con Graglia».

Pro loco, domenica Savagnasco

La Pro loco organizza per domenica una castagnata frazione Savagnasco: l'appuntamento è dalle 15 alle 19 nella zona dei semafori, ma la viabilità verrà deviata per dare spazio a giocolieri, mangiafuoco e giochi vari per i bambini. Ai portoni verranno distribuiti, oltre alle caldarroste, dolci ba di castagne. Con l'occasione la Pro loco annuncia di aver organizzato corsi di ballo, decoupage, bricolage, cucito e li ua inglese. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0158492505. [d. sa.]

SOPRANA

Pasti caldi a domicilio per gli anziani

Il Comune, nell'intento di migliorare il rapporto tra cittadini e territorio, intende effettuare un sondaggio gli anziani soli per istituire un servizio di pasto caldo a domicilio . L'iniziativa, in collegamento la mensa scolastica , potrebbe fornire primo, un secondo di pesce, contorno frutta pane: costo è stimato tra 7 e 8 mila lire. La distribuzione dei pasti, a seconda del numero degli utenti, potrebbe prolungarsi anche nei mesi estivi con la sola esclusione di agosto. Chi interessato all'iniziativa può informare i consiglieri nelle frazioni o rivolgersi direttamente in Comune, entro i primi 15 giorni di novembre. [m. ch.]

Corso di formazione di meccanica industriale

Il Centro di Formazione Cnos-Fap Salesiani ha organizzato un corso di formazione di meccanica industriale della durata di 1000 ore. Il corso è rivolto a ragazzi e giovani disoccupati che vogliono conseguire qualifica professionale nel settore meccanico. Il corso si inizierà il 2 novembre con impegno giornaliero di 7 ore, in orario diurno. Per informazioni 015510202. Nel percorso formativo viene concesso molto spazio alle esercitazioni di officina ed è previsto un periodo di esperienza in azienda, durante il quale il giovane può cominciare a prendere contatto con il mondo del lavoro. [r. mo.]

VILLA DEL BOSCO

Ferito durante una battuta di caccia al cinghiale

I carabinieri di Masserano stanno cercando di accertare le eventuali responsabilità nell'incidente di caccia, durante una battuta al cinghiale, avvenuto tra Casa Del Bosco e Villa Del Bosco. Giuseppe C. 67 anni, di Roasio, ha riportato ferite al polso e all'addome dopo essere stato centrato da un pallettone, pa deviato da una roccia. [f. p.]

Il medico Garella

Un biellese «racconta»

BIELLA. L'Asmo organizza per domani alle 17 una del professor Serafino Garella, che da 35 anni opera negli States sul tema «Aspetti organizzativi del sistema sanitario Usa».

Seraf G (ha abitato a Sordevolo), è chairman del «Medecine Lutheran General Hospital» di Chicago ed ha iniziato la sua carriera medica al «Degli Infermi». Ora è un nefrologo di fama internazionale ha mantenuto cordiali rapporti di amicizia con il Biellese attraverso il nefrologo Michelangelo Valenti, cui si è unito per l'incontro il pneumologo Felice Gozzelino (presidente dell'Asmo). La sua conferenza rappresenterà un momento di riflessione alla luce della recente riforma apportata al sistema sanitario italiano, con puntualizzazioni tra regime pubblico e privato.

Il sistema assistenziale negli States costituisce un «fatto di cronaca» pre elettorale assai controverso perché, escludendo i «poveri» (da leggersi come disoccupati) che godono di una protezione ba minima, la classe media si avvale essenzialmente di assicurazioni private che decadono al momento del licenziamento, per il quale non è previsto preavviso. Conseguentemente, il 80% della popolazione di classe «media» (e cioè i lavoratori dipendenti), resta completamente fuori da qualsiasi forma assistenziale. Gli States spendono per la sanità il 13% del Pil, contro il 7% italiano senza tener conto dell'enorme differenza tra i due Prodotti interni lordi che, crescendo, aumenta il divario tra costo pubblico e servizio offerto nel Paese liberale per eccellenza.

La conferenza, aperta a tutti, sarà introdotta dal manager Giovanni Zenga e si svolgerà nell'Aula Magna dell'ospedale.

La stazione in comodato al Comune

Salussola riapre sala d'aspetto Fs



Il Comune restaurerà la sala d'aspetto della stazione ferroviaria

SALUSSOLA

Entro fine la stazione ferroviaria sarà riaperta. Il vice sindaco Federico Salino ha firmato venerdì a Torino una convenzione con le ferrovie: stabile è stato ceduto in comodato gratuito per cinque anni al Comune che si farà carico delle spese di ordinaria manutenzione per consentire la riapertura almeno della sala d'aspetto. L'immobile, abbandonato da anni dalle fs, vers in condizioni di degrado e la trentina di viaggiatori che quotidianamente utilizzano i treni, che pure continuano a fermarsi a Salussola, erano costretti a sopportare notevoli disagi.

«Degrado chiama degrado e quell'immobile ormai in condizioni abbastanza precarie in mezzo al paese finiva per richiamare nella zona sbandati e balordi vari - spiega Salino -. Ora, con questo accordo, potremo dare una sistemata all'ingresso e alla sala d'aspetta rimettendo l'immobile un po' in ordine. La stazione di Salussola è un punto di riferimento per molti abitanti dei paesi vicini era ormai indispensabile tornare ad avere in funzione almeno la sala d'aspetto. Daremo subito il via ai lavori e credo che entro la fine dell'anno lo stabile sarà nuovamente agibile».

Intanto giovedì l'amministrazione inizierà un tour in tutte le frazioni per incontrare la popolazione e instaurare un filo diretto tra giunta e abitanti. Il primo incontro sarà ad Arro, alle 21. «E' nostra intenzione svolgere anche i consigli comunali a rotazione nelle frazioni proprio per avvicinare le gente alla "cosa pubblica" e instaurare un rapporto diverso, di collaborazione». [m. al.]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio. ***Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.***

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus. ***Professionalità e cortesia.***

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata. ***Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.***

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. ***Posizione tranquilla. Cucina squisita.***

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.
Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**
Via Tesso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.
Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una [illegible] per gli [illegible] una [illegible] gratuita [illegible] LA STAMPA.

Vercelli, seconda Alessandra Ammara. Menzione per la piccola Kolessova

Il «Viotti» elegge regina Ayako

Pianoforte, il primo premio al Giappone

Roberta Martini

VERCELLI

Brillantezza, tecnica e gusto interpretativo. Con il Concerto n°1 opera 11 di Chopin, Aiako Kimura, pianista giapponese di 26 anni, stakanovista dei concorsi (in questi giorni partecipava anche al «Ciani» di Milano), ha conquistato la giuria viottiana. Ha strappato gli applausi del Teatro Civico e anche il primo premio, innalzato dalla Fondazione Carisver a 25 milioni per celebrare il [illegible] secolo di vita della manifestazioni ideata da Joseph Robbone.

Aisko, nervi d'acciaio e una determinazione già evidente dalle prime prove, studia pianoforte da quando aveva sette anni. Ha cominciato a Francoforte, per proseguire a Fukuoka, la sua città, e quindi a Detmold. Ha iniziato ad inanellare premi nel '96, alla Yamaha Music Foundation, per arrivare al «Viotti» di oggi, segnalandosi come favorita già alla vigilia. Chi vorrà ascoltarla, dopo il concerto di ieri [illegible] nel salone di Biverbanca a Biella, potrà farlo domani a Casale, alla Filarmonica di palazzo Treville.

La musicista giapponese ha preceduto Alessandra Ammara nella graduatoria della giuria. Non in quella del pubblico, che invece ha stravotato la ventisettenne pianista fiorentina, pure in finale [illegible] un concerto di Chopin. Terzo posto per un altro italiano, il ventitreenne Davide Franceschetti; che ha presentato pagine di Schumann e che forse la prova finale [illegible] emozionato [illegible] po' più del dovuto.

A completare il medagliere viottiano del cinquantenario (a detta degli esperti, un'edizione del Concorso di livello decisamente elevato) è arrivata anche la menzione speciale per Tatiana Kolessova. La candidata più giovane in competizione, [illegible] 14 anni ma qualità straordinarie, si è fermata alla semifinale: la giuria però, per il galà [illegible] l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e le riprese appunto di [illegible] 3, ha scelto di lasciarle uno spazio per presentarsi, insieme ad altre due semifinaliste. Per la giovanissima pianista russa, il premio parla di «candidata più promettente del Concorso».

Ed ora solo una pausa brevissima prima di affrontare, domani, l'ultima sezione. Alla Sala Dugentesca partono le audizioni di musica camera, all'insegna delle pagine immortali di Mozart.




Alessandra Ammara e Ayako Kimura, protagoniste della finale di pianoforte al Teatro Civico [GREPPI]

Al Babylonia una raffica di concerti per tutta la settimana

Ponderano, notti metal con i Marduk e i Napalm

PONDERANO

Una raffica di concerti per il fine settimana del Babylonia. I riflettori di Ponderano s'accenderanno già questa sera per la prima di tre performance che sono dedicate al black-metal. Il debutto è affidato ai «Marduk», una delle formazioni più trasgressive della Svezia che per l'occasione sarà accompagnata nella [illegible] esibizione da [illegible] altro gruppo di «colleghi» doc, gli americani «Angel Corpse».

L'appuntamento è alle 21. Gli svedesi [illegible] in prima linea da dieci anni, hanno quattro album all'attivo e numerosi tour in Europa. Un metal furioso, un'esplosione di suoni e di energia caratterizzano le loro canzoni.

Non meno «tranquillo» sarà il concerto dei «Napalm death» che seguiranno la formazione del Nord Europa venerdì sera alle 21. Anche in questo caso si tratta di un gruppo ben conosciuto agli appassionati di «rock estremo». Con loro si lanceranno in concerto anche i «Konkhra». L'ultima tappa del tris di proposte è poi in calendario per il [illegible] novembre quando approderanno in pedana i «Cannibal Corpse», gli «Aeternus» e i «Defleshed». L'ingresso alle singole serate è di 30 mila lire ma è possibile abbonarsi con 75 mila lire.

Ma torniamo alle proposte per il fine settimana. Sabato il cartellone annuncia la performance dei «Fu Manchu» che ricalcano i vecchi «Black Sabbath» con la loro ritmica ossessiva contaminata di grunge. La band americana sarà poi seguita [illegible] dai «Neurosis» e dai «Today is the day» anche loro dagli Usa e dai «Voivod» direttamente in arrivo dal Canada.

Quindi lunedì il live si chiude con lo street-punk degli inglesi «Business», degli italiani «Klasse Kriminale» e degli svedesi «Voice of a generation». [p. g.]



La band dei Napalm Death che suona venerdì al Babylonia di Ponderano

Biella, musica live questa sera sulla pedana del Mirò

Microdisco, le grandi cover da Jovanotti a Ray Charles

BIELLA

Hanno accompagnato nel suo tour italiano niente meno che Ray Charles; hanno suonato nelle maggiori discoteche italiane ed hanno partecipato a manifestazioni di ampia eco a fianco dei «Gipsy King» e dei «Curiosity kill the cats».

Questa sera i «Microdisco» la band di Tiziano Mion, si esibisca sulla pedana del Mirò, in un piacevolissimo concerto che spazierà sulle cover di Zucchero, Vasco Rossi, Jovanotti e Pino Daniele, passando per l'indimenticabile Battisti ma anche per il travolgente James Brown e i Blues Brothers.

La formazione, composta da sette elementi, rivisiterà inoltre i successi degli Anni 60 e 70 affiancando ai suoni caldi quelli più coinvolgenti ed aggressivi dei rocker italiani e stranieri, e privilegiando ritmi del gusto mediterraneo. In otto anni di attività, e 350 concerti eseguiti ovunque, il gruppo del grafico-musicista di Padova, ha saputo guadagnarsi i favori del pubblico grazie alla sua ricerca artistica che mira a trovare un punto d'incontro tra i gusti di contrapposte generazioni. Un percorso non facile che ha però sortito i suoi frutti. I «Microdisco» hanno registrato un album recentemente distribuito dalla ricordi che reca il titolo «Come dai motori». [p. g.]



I Microdisco in tour con Ray Charles

Riprende stasera la trasmissione di Quarta Rete

Debutta «Piazza grande» tra orchestre e ospiti vip

VERCELLI

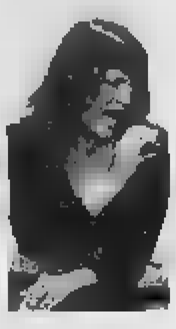
E' per stasera alle 20,45 la prima puntata della nuova serie presentata da Gigi Rista di «Piazza Grande», contenitore tv con musica dal vivo, dagli studi di Quarta Rete Nord (ch 11 e 21) di via Tronto 38.

La trasmissione sarà mandata in onda dopo il tg, ogni martedì sera, anziché di mercoledì, come gli anni scorsi.

Ad anticipare i contenuti è il regista del programma, Paolo Ignetti, che commenta: «Per l'esordio della [illegible] "Piazza Grande", ci saranno Monica Pastor e la sua orchestra, mentre ospite sarà anche la cantante Dina Manfred. Nelle prossime settimane avremo "L'orchestra del cuore", altro gruppo seguitissimo nei dancing, a livello nazionale».

Tra le novità c'è una scenografia suggestiva, più moderna, mentre il settore riservato alle realtà delle associazioni dei paesi del Vercellese, verrà curato da Andrea Cherchi, che stasera intervisterà Umberto Uga, presidente della Società operaia di mutuo soccorso di Villata e Giorgio Nascimbene autore di [illegible] ricerca storica che ha proposto di recente alla Soms villatese.

Altri ospiti per le prossime trasmissioni, il cantante Santino Rocchetti (già tra i conduttori e performers nelle precedenti edizioni) e l'astrologa Valeria. Coloro che [illegible] prendere parte a «Piazza Grande» come pubblico potranno chiamare lo 0161.25.54.74. [g. bar.]



Monica Pastor con la sua orchestra sarà [illegible] nella puntata d'esordio di Quarta Rete «Piazza Grande», il contenitore tv con musica dal vivo

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	[illegible]	77	[illegible]	55	62
	117	[illegible]	53	51	48
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]	54
FIRENZE	60	20	30	58	76
	65	65	50	45	44
[illegible]	36	61	7	4	65
	116	[illegible]	85	[illegible]	69
MILANO	31	53	5	83	61
	113	88	72	56	59
NAPOLI	35	15	32	16	8
	107	61	69	[illegible]	62
[illegible]	49	21	13	77	44
	112	54	52	48	48
ROMA	86	53	11	[illegible]	60
	68	[illegible]	65	56	50
TORINO	17	55	58	76	77
	55	63	58	54	51
VENEZIA	79	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

35-43	35-3	35-19	35-47	35-73
35-85	[illegible]	35-51	35-31	35-1
35-8	35-68	35-81	35-30	[illegible]
35-87	35-23	35-75	35-90	35-5
35-88	35-69	35-80	[illegible]	35-33
35-71	35-89	35-56	35-63	35-2

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo.

86-14	86-42	86-58	64-15	64-3
86-19	86-55	86-12	64-42	64-1
86-74	86-21	[illegible]	64-54	64-40
[illegible]	86-51	86-[illegible]	64-8	64-49
86-18	[illegible]	64-50	64-16	64-2
86-60	86-79	64-61	64-52	64-4
86-22	[illegible]	64-60	64-20	64-75
86-2	86-90	64-63	64-19	64-24

Ambate [illegible]. S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (3); Cagliari 8 (3); Firenze 12 (5); Genova 7 (1); Milano 90 (3); Napoli 22 (5); Palermo 51 (5); Roma 87 (3); Torino 60 (0); Venezia 84 (3).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 81 Firenze

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	38 - 29 - 17 - 34 - 56 - 51
	21 - 35 - 72 - 59 - 80 - 10
[illegible] combinazioni	
L. 5600	19 - 36 - 86 - 73 - 1 - 90 - 64
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 31 - 17 - 4
224 combinazioni	- varianti = 21 - 15 - 16 - 39 - 74 - 29 - 68 - 77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il Ba[illegible] di [illegible]**, di N. Mikhalkov. [illegible] 21,30 spettacolo unico. [illegible] Lire 8000
SALA 2. **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. Neeson, C. [illegible] Ultimo spettacolo [illegible] Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3. **Notting [illegible]**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 il Balletto di Milano presenta **Tango...una rosa per Jorge Donn**, coreografia di P. Ganio, musiche originali M. Schiavoni.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.

LUX. Inf. Tel 0163-22 698 [illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27. **La figlia di un soldato non piange mai**, di James Ivory con Kris Kristofferson, Barbara Hershey. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000,7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620. [illegible] PER RIPOSO.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

ARGELIS. [illegible] PER [illegible].

[illegible] Inf. Tel 015-767 323. CHIUSO PER RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240.53.69. [illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

[illegible] Tel 0161-828 600. CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257 744. **Camere e corridoi**, di Rose Troche. [illegible] 21.20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[illegible]CIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047. CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel 0161-250.845. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. [illegible] 21,45. LIRE 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [illegible] CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. [illegible] Tel 0161-213 375. CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel 0161-252.567. CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255 544. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73. *Come te nessuno mai*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 8784. *La bomba*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Notting Hill*. Or.: 15.30; 17.[illegible]; 20.10; 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *Asterix e [illegible] Cesare*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30, 17.50, [illegible] 22.30. Sala 2 *Eyes wide shut*. Or.: 15.45; 19; 22.15. Sala 3 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Eyes wide shut*. Or.: 16.20; 19.20; 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Cinemambiente - Festival internazionale del cinema e cultura ambientale* [illegible] 9-11; 16-22.30. Ingresso gratuito

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Gli ultimi giorni*. Or.: [illegible] 20.30, [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'amante perduto*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. [illegible] *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *13° guerriero*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *A walk on the moon*. Or.: 16.20; 18.25; 20.30; 22.35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Juha*. Or.: 19; 21.30. Ingresso riservato ad invit.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto [illegible] madre*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *E allora mambo!* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento [illegible]*. Or.: 20; 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 15,10; 17.50; 20.30; 23.10

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *The Acid house*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *Austin Powers. La spia che ci provava*. Or.: 20.30; 22.30

KONG v. S. Teresa 8, tel. 534 614. *Come te nessuno mai*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*. Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati*. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *La bomba*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Haunting-Presenze*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2 *Entrapment*. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3 *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15.30; 18.45; 22. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia*. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Instinct (Istinto primordiale)*. Or.: 15.30; 18; 20.15; 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Grey Owl*. Or.: [illegible] 17.40; 20; 22.30

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Notting Hill*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 18/11 *The rake's progress (La carriera di un libertino)*. Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 *Histoire du soldat* di Igor Stravinsky. Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio diretti da Silvio Gasparella. Paolo Roman voce recitante. Regia di Luca Valentino. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info Tel 011-8815.241/242.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Ore 20.30 Yo-Yo Ma. Violoncello. Musiche di O'Connor, Sheng, Wilde, Kodály

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Biella
A lezione di teatro

Il Teatro Stabile organizza dei corsi base di avviamento al teatro ed un ciclo di lezioni dedicato invece alla specializzazione. Il programma prevede l'approfondimento di respirazione e fonazione; dizione e lettura interpretativa; movimento scenico; improvvisazione; psicologia teatrale; drammaturgia e [illegible] del teatro. Le attività sono coordinate dal direttore artistico Renato Iannì. L'inizio è previsto in novembre e per avere più informazioni si può telefonare allo 015-422325.

Biella
«Avventure nel mondo»

Riprendono le attività degli amici di «Avventure nel mondo». Questa settimana, giovedì, l'appuntamento è nell'aula magna dell'Iti per un reportage di Danilo Soatto. Le immagini che verranno proiettate alle 21,15, sono dedicate all'«Australia, la più grande isola del mondo, il continente più piccolo».

Ponderano
Espone Giacomo Fileppo

Al Garden bar Art cafè (di fronte all'Ipercoop), espone Giacomo Fileppo. L'artista biellese da molti anni lavora sui paesaggi del comprensorio e soprattutto sulla Baraggia, luogo sul quale ha realizzato parecchie tele. La mostra prosegue fino a lunedì.

Santhià
Revival e latino al Beverly

Oggi al Beverly di Santhià, dalle 21, si balla latino con Simone. Alle 23 disco revival con Maurizio Destefani e live con Massi Negre Group.

Vercelli
In pista all'Astoria

Si apre venerdì all'Astoria Remake di Vercelli la sala Gilgamesh, con Marco Mascarini da Mtv, dj Flavio Pavia Bauhouse, dj Geppo e mister Spack

Vercelli
Spazio Scenico alla radio

A Radio City (103.2-103.8) stasera alle 20,15 va in onda «Tutte le strade portano a Roma» con Spazio Scenico. Replica domani alle 18,20.

Vercelli
Corsi di musica

L'associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» apre le iscrizioni ai corsi di chitarra, pianoforte, flauto, clarinetto. Info: 0161.211.884.

Vercelli
Prevendite per Cher

Continuano a Mas-Media (tel: 21.77.87) le prevendite per i concerti di Bryan Adams (2 novembre); per Skunk Anaise il (5 novembre); per Cher (8 novembre).

Dopo Modena domani sera al Palazzetto c'è Montichiari

Tnt Alpitour ora insegue il riscatto in Coppa Italia

CUNEO

Non c'è tregua per la Tnt Alpitour. Dopo la superasfida giocata contro Casa Modena, e persa al tie-break, in quattro giorni i cuneesi sono attesi da altre due sfide-verità. Domani sera (ore 20,45: botteghini del Palazzetto aperti dalle 19, con buona disponibilità di biglietti) la squadra di Roberto Serniotti riceverà la Brescialat, e dovrà obbligatoriamente [illegible] per 3-0 (meglio) o per 3-1 (ma in questo caso la situazione potrebbe complicarsi). Sabato [illegible] sarà l'anticipo pomeridiano [illegible] A1 a Treviso con la Sisley.

Per ora, comunque, il primo obiettivo è la partita di Coppa, trofeo che Cuneo detiene. La questione-Pascual tiene ancora in ansia allenatore, dirigenti e tifosi. Lo spagnolo stamattina sarà visitato in clinica a Bra dal dottor Carando per un ulteriore controllo al gomito destro. «La sua disponibilità per domani sera resta in dubbio - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -. E Rafa non si allena con il pallone da oltre dieci giorni». All'andata a Montichiari finì 3-1 per i locali. «Domenica al Palazzetto ho visto una squadra in netto progresso rispetto a quella gara, e a quella di Macerata - aggiunge Enzo Prandi -. Inoltre, la difficoltà compiuta dalla Piaggio Roma per superare Padova, in un certo senso aumenta anche il valore del nostro vittorioso 3-0 in Veneto».



Mauro Gavotto contro Casa Modena ha realizzato 18 punti [BEDINO]

Contro Casa Modena, Cuneo ha evidenziato il valore di Mauro Gavotto, schierato nel delicato ruolo di vice-Pascual: ha realizzato 18 punti, è piaciuto ai compagni e ha soddisfatto anche l'allenatore. La maggioranza dei giornalisti l'ha eletto miglior giocatore della partita (a premiarlo è stata Donatella Salvatico, «Miss Deborah '99»).

Il giovane talento è un «nipote d'arte». Lo zio Giorgio Salomone (ex giocatore Alpitour, ora tecnico a Busca) [illegible] si tira indietro da un commento sulla sua prova: «Mauro è stato molto positivo, ha colpito palloni molto alti e Modena all'inizio ha sbagliato a non considerarlo troppo. Una critica? Più grinta, mi sarebbe piaciuto vederlo esultare con maggior forza dopo le tante azioni che ha chiuso bene. Esprimere apertamente gioia - anche se ognuno ha il suo modo per farlo - può essere positivo anche per squadra e pubblico. Comunque è stato bravo. Ora il difficile, se ne avrà la possibilità, sarà confermarsi».

Per la gara del riscatto contro Montichiari (compreso nel carnet degli abbonati), la Tnt Alpitour chiede ai tifosi il massimo «calore». «I supporter non possono vincere una partita - dice Enzo Prandi -, ma possono creare il giusto clima. Ed è quello che ci servirà domani sera al Palazzetto». [l. t.]

Basket di A2, i rossoblù ritrovano il loro play e risalgono in classifica

La Fila Biella torna a vincere

Blitz a Barcellona «firmato» da Sorrentino

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila torna dalla Sicilia con lo scalpo di Barcellona e in un solo colpo cancella critiche e polemiche suscitate dal recente stop con Avellino. Contro una delle squadre più in forma del torneo di A2, hanno risposto alla grande coloro i quali avevano più sofferto nel ko della scorsa settimana, primo tra tutti Massimo Sorrentino.



Del play della Pallacanestro Biella si è sicuramente parlato male troppo presto. A Barcellona Sorrentino ha segnato 18 punti e catturato 4 rimbalzi, risultando il rossoblù con la migliore valutazione. Dopo 6 giornate il portacolori della Fila è anche in testa alla speciale classifica di «assist al minuto» (25 ultimi-passaggi in 171 minuti di gioco), graduatoria che rende l'idea delle prestazioni dei play-maker del campionato.

«Sorrentino ha giocato molto bene ed è stato anche preciso al [illegible] - commenta coach Danna -. Inoltre ha fermato il diretto avversario Abram segnando più di lui nonostante un tempo di impiego inferiore. Anche Zamberlan ha riscattato la deludente prova contro Avellino, ma ho sempre ritenuto quella partita un incidente di percorso, per lui come per l'intera squadra. Infine Nolan, che a Barcellona è stato il nostro top-scorer con 21 punti: Norman non deve dimostrare di essere un ottimo giocatore perché lo è già, deve solo trovare più continuità».

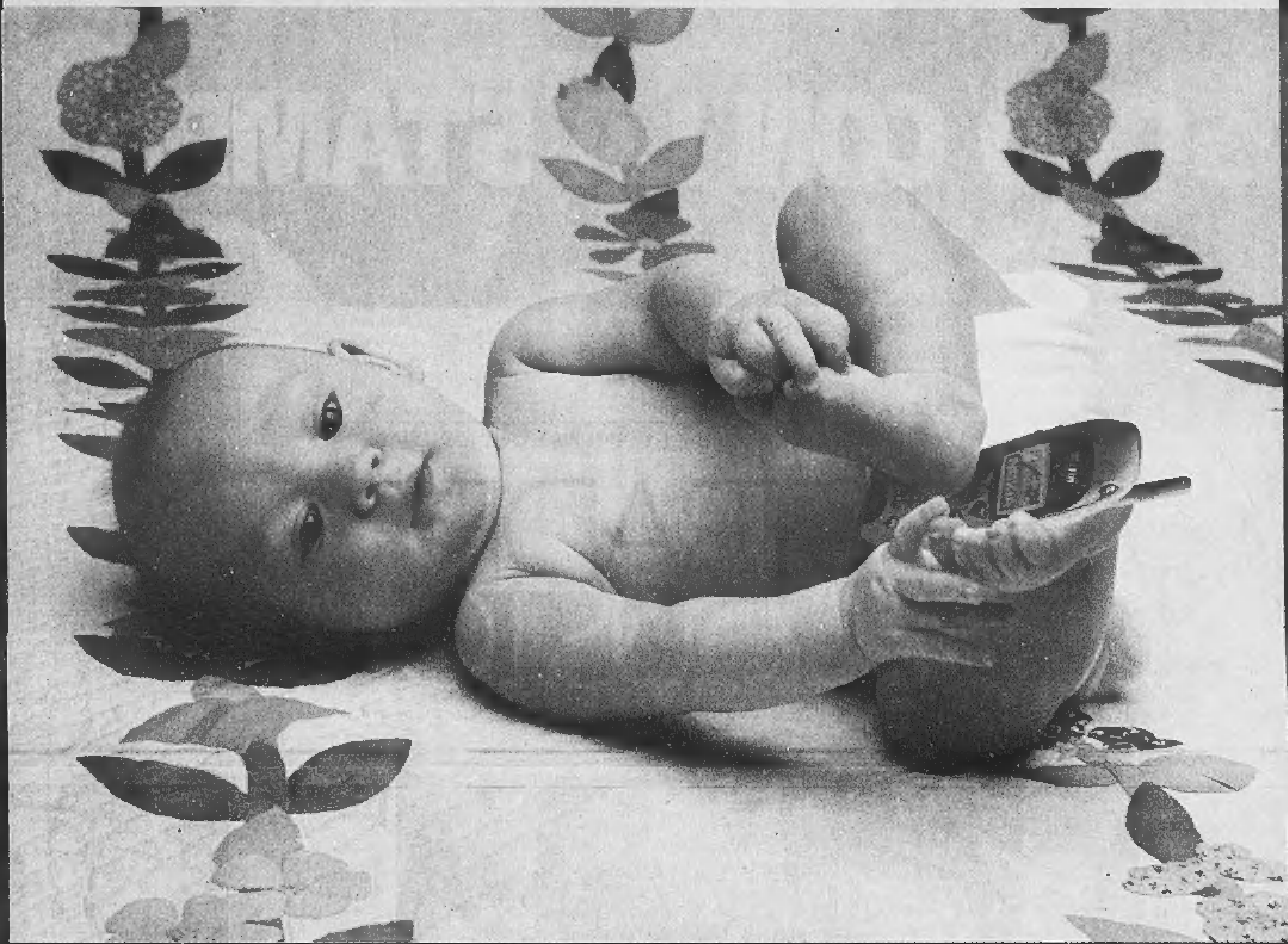


Il play Massimo Sorrentino (nella foto in alto di Corrado Micheletti) è risultato il migliore dei rossoblù nella trasferta a Barcellona. Anche Norman Nolan (in basso) ha [illegible] un ottimo contributo con un bottino personale di 21 punti

L'altro americano invece, Erdmann, ha segnato solo 8 punti. «Come realizzatore puro Nate può dare di più, ma non è ciò che gli stiamo chiedendo - precisa il coach della Fila -. A Barcellona non è stato autore di una prestazione pirotecnica, ma ha aiutato a difendere bene su Abram, ha tirato poco ma con discreto percentuali e, quando ci siamo trovati in svantaggio di 6 punti, ha infilato due canestri consecutivi importantissimi».

A Barcellona solo Zamberlan e Erdmann hanno giocato più di 30 minuti su 40, molto meno tutti gli altri. E' stata una scelta voluta? «Direi di sì - risponde Danna -. Contro Avellino si era verificato un problema di scarsa intensità, così [illegible] avvisato i ragazzi di una continua rotazione: giocare poco per mantenere il massimo impegno. Non è stato questo che ci ha fatto vincere, ma sicuramente ha contribuito: avessimo segnato qualche tiro libero in più (10 su 22 dalla lunetta), il divario sarebbe stato più netto».

Da segnalare infine l'esordio di Pesic. «Per lui sono stati i primi minuti da professionista, tra l'altro giocati quando il risultato era ancora in bilico - conclude Danna -. In serie A ha meno esperienza di alcuni nostri juniores: crediamo nelle sue grandi potenzialità, ma [illegible] inserito in modo graduale».






I MIGLIORI TAJARIN
AI PORCINI?
SOLO CON LA STAMPA.
LA STAMPA Slow Food Editore
GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
LE STRADE
DEL GUSTO
REGIONE PIEMONTE
VALLI DI LANZO
Formaggi, dolci, ortaggi.
LAVAZZA LABORATORIO del CAFFÈ
Numero Verde 800-011959
Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto".
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

I lanieri, che col Mantova hanno ritrovato la grinta, chiamati alla conferma domenica a Novara

Biellese e Pro, il momento della svolta

La società bianca ribadisce piena fiducia a mister Motta

BIELLA

Dalla Biellese Angelico si attendevano dei segnali di reazione, dopo l'anonima gara di Castelnuovo. E domenica col Mantova i bianconeri hanno messo in campo grinta e determinazione, come voleva mister Sala. I lanieri hanno lottato per tutta la gara agguantando il meritato pareggio all'ultimo secondo di recupero con il solito Guidetti.

«Ho visto una buona Biellese - afferma mister Patrizio Sala -, che è ripartita come desideravo. Siamo stati bravi e un pizzico fortunati, a segnare il 2-2 in chiusura. Faccio i complimenti ai ragazzi, per il grande carattere dimostrato. Abbiamo interpretato bene la partita: sono molto contento e orgoglioso per la prestazione di domenica».

La battaglia con i virgiliani, giocata su un terreno reso pesante dalla pioggia, ha però lasciato dei segni in casa bianconera a livello sia di infortuni, sia di sanzioni disciplinari. Mercoledì scatteranno le squalifiche del giudice sportivo nei confronti di Milano (espulso per un ingenuo fallo di reazione) e di Koffi (quarta ammonizione). Vanno poi valutate le condizioni fisiche di Vagnati (ginocchio) e Saviozzi (caviglia), usciti per infortuni prima del novantesimo (troppo permissivo l'atteggiamento dell'arbitro verso il gioco duro, e spesso oltre il lecito, degli ospiti). Calcolando che anche Mazzia (risentimento inguinale), Severi (soliti dolori alla schiena) hanno problemi, la situazione in vista del primo derby piemontese della stagione, non è delle più rosee. Per il match di domani di Coppa Italia a Como, Sala ha annunciato che manderà in campo pochi titolari e tanti ragazzi della Berretti.

Un discorso a parte va fatto sul pubblico. La battaglia del tifo sugli spalti è stata nettamente vinta dagli ospiti (un centinaio su un totale di 800), al punto che sembrava che il Mantova giocasse in casa. Se si può accettare il comportamento poco caloroso della maggior parte degli spettatori lanieri («Il pubblico non ci ha aiutato molto, ci siamo esaltati sentendo i cori degli avversari» ha affermato il centrocampista Davide Vagnati), è invece da condannare l'atteggiamento di un piccolo gruppo (una decina) di «tifosi» della Biellese, che ha preso di mira la panchina di mister Sala. Per tutta la gara sono piovuti pesanti insulti all'indirizzo di tutto il gruppo bianconero (compresi accompagnatori e massaggiatori) seduto accanto a Sala. «Sono contento per gli applausi ricevuti dalla squadra a fine gara - aggiunge il mister -. Non ho invece capito la condotta di quei dieci. Ma continueremo per la nostra strada». [g. co.]



Una rete di Max Guidetti (nella foto) allo scadere ha salvato la Biellese dal ko

VERCELLI

Piena fiducia a mister Gianfranco Motta. Contro il vento del malumore che serpeggia da tempo nel popolo vercellese, deluso dalla precaria posizione in classifica rispetto alle potenzialità della squadra e delle aspettative agostane, il club di via Massaua ha innalzato una fitta barriera di paratie in modo da salvaguardare il più possibile il tecnico bicciolano e rendergli il lavoro al riparo dagli umori della piazza.

E ieri, puntuale, è giunta la conferma che la posizione di Motta è e resta quanto mai salda. «Lo sappiamo che in molti soffiano per un cambio tecnico - spiega il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Ma francamente non ne vediamo il motivo. Motta conosce benissimo l'ambiente e quindi chi meglio di lui può iniziare la risalita? Non abbiamo mai pensato di sostituirlo. Il campionato è molto lungo e il tempo per recuperare c'è».

A patto, ma questo lo diciamo noi, che si incominci a vincere. Perchè la Pro, dopo il pareggio di Busto Arsizio, è giunta davvero all'ultima spiaggia. O con il Prato, domenica, e poi a Firenze sette giorni dopo sul campo della Rondinella si inverte la rotta oppure le possibilità di lottare per il primato, già ridotte rispetto alle previsioni di inizio stagione, si scioglieranno come neve al sole. E il cambio tecnico diventerebbe inevitabile. Questo detto per onestà e chiarezza e senza alcuna intenzione di gettare benzina sul fuoco.

«In casi come questi l'unica medicina è una serie di risultati utili - continua Sandro Turotti -. Lo sappiamo anche noi che la nostra tabella di marcia è sotto la media. Ma è un momento in cui tutto ci gira storto. Eravamo andati a Saronno per vincere e quando la partita si stava incanalando per il verso giusto sono arrivate le due assurde espulsioni di Provenzano e Garlini mentre con la Sanremese ci è stato annullato un gol validissimo. E anche domenica il campo di Busto, pesantissimo, ha condizionato più noi che loro. Sia comunque chiaro che queste non vogliono essere scusanti. La classifica è sotto gli occhi di tutti e allora chiedo ai tifosi domenica con il Prato di esserci molto vicini. In questo momento ci serve sentire il pubblico al nostro fianco più di ogni altra cosa. Se iniziamo la striscia positiva la situazione non è affatto compromessa».

Con una svolta decisa che rimedi al nefasto ottobre, perchè dal poker Saronno-Sanremese-Pro Patria-Prato ci si attendevano dieci punti. Mentre ora al massimo si potrà arrivare a quota cinque. [r. eyn.]

IN ECCELLENZA

Sono saliti a quattro i punti di vantaggio sull'Acqui

La Dufour Varallo firma la prima fuga solitaria

VARALLO

Prosegue il momento magico della Dufour. In una giornata caratterizzata dalle parite sospese il Varallo ha aumentato il suo vantaggio sulle inseguitrici. E si tratta di un vantaggio certo, perche le sei squadre che hanno una partita in meno pur in caso di vittoria nel recupero non riuscirebbero a superare l'Acqui, cioè l'attuale seconda.

Dunque, dopo sette giornate la squadra di Arrondini ha già quattro lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice: due pareggi e cinque vittorie, l'ultima delle quali ottenuta a Crevoladossola. Un successo di misura, come accade spesso ai valsesiani: ha deciso le sorti del match quel Michele Biolcati che veniva dato assente per un lungo periodo a causa di problemi alla schiena e che invece risulta ancora determinante per le vittorie. Dall'alto dei suoi 17 punti la Dufour si prepara al secondo big match della stagione; domenica il Varallo sarà ospite della Sunese.



Gianmario Arrondini è il mister di questa sorprendente Dufour Varallo capolista solitaria in Eccellenza

Turno di riposo forzato invece per Biella Villaggio Lamarmora e Cossatese. I ragazzi di Rosa non hanno neppure iniziato la partita a Cannobio, quelli di Finati hanno giocato mezz'ora a Gravellona. [i. fo.]

IL FATTO

Prima pirotecnica: la Biogliese si è imposta per 9-1

Dieci gol e cinque espulsi in Lessona-Casaleggio

VERCELLI

Di tutto, di più nel settimo turno del girone B di Prima categoria. Se non è stato un match da «libro dei Guinness», Lessona e Casaleggio ci è andato davvero vicino: un pareggio pirotecnico con dieci reti e cinque espulsi. Il condito da un arbitraggio che, per usare un eufemismo si potrebbe definire «fiscale». E chissà cosa sarebbe successo se la gara si fosse disputata su terreno meno pesante.

Oltre al direttore di gara, il protagonista della sfida è stato il laniero Caneparo, autore di un esaltante poker di reti. E' stato proprio l'attaccante del Lessona a firmare il punto del 5-5 dopo che il Casaleggio si era trovato avanti 5-3. E la prestazione dei biellesi è ancora più eclatante se si considera che i novaresi guidavano da soli la classifica e che, dal 15' si sono trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Lazzarin (nella ripresa cartellini rossi sventolati senza parsimonia anche per Zanin e i novaresi Manfredi, Danino e Migliorini).

L'altro «botto» è arrivato dalla Biogliese che ha rifilato qualcosa come nove gol (a uno) al Sant'Agabio che, oltre a presentarsi al match con una lunghezza di vantaggio sui lanieri, ha schierato la formazione tipo. Con questo successo la Biogliese è salita al terzo posto, a due lunghezze dal leader Vespolate.

In Promozione continua l'agonia del Gattinara (ko a Borgovercelli) e sempre più fanalino di coda. Nel girone B derby «di rigore» al Val Mos sul Viverone; mentre Trino e Crescentinese (girone D) pareggiano in trasferta. Risultato che soddisfa poco entrambe. [p. m. f.]

Nella B1 di volley

In crescita le quotazioni del Mokaor

VERCELLI. Forse l'obiettivo dell'Olimpia Mokaor potrà anche restare la salvezza ma, sicuramente, dopo il 3-1 rifilato dai biancoblù al Cantù le quotazioni del sestetto di Giullermo Taborda, nel torneo di B1 maschile, sono notevolmente salite. Un successo pesante, centrato contro un avversario forte e poco disposto a cedere il passo. «Per i primi due set - conferma il tecnico argentino - la squadra mi ha soddisfatto. Oltrechè che con il cuore, siamo riusciti a giocare con il cervello nei momenti decisivi. E questo condizione mentale è molto importante in ottica futura. Nel terzo parziale, invece, c'è stato un calo di tensione che ha permesso ai lombardi di rientrare in partita. Fortunatamente ci siamo ripresi, riuscendo a chiudere il match nel quarto».

E proprio nelle prime due frazioni Mokaor e Cantù hanno dato spettacolo (buona la risposta del pubblico alla «prima» domenicale): lotta punto a punto con i bicciolani che riescono a imporsi (34-32 e 25-23). Due set che permettono ai biancoblù di resistere al ritorno ai canturini nel terzo set e gestire agevolmente (25-16) il quarto parziale. In classifica il Mokaor è al secondo posto a una sola lunghezza dal Sant'Antioco, sorprendente leader.



Il coach Taborda

«Il nostro obiettivo deve restare il decimo posto - conferma Taborda -. Non dobbiamo dimenticare che siamo pur sempre una matricola. Inoltre è da soli quindici giorni che ho iniziato a lavorare con i ragazzi e, dunque, non posso avere un quadro esatto sulle effettive potenzialità della squadra. E tra l'altro, al momento, non abbiamo tutti i giocatori al top della condizione: Gaddo e Caligaris, per esempio, sono rientrati solo a Piacenza dopo un lungo stop e Gherardi, all'esordio, si è infortunato a un piede». [p. m. f.]


Oggi fAte
una buonA azione.
VOLAte
in bAnca
o alla Posta.
La privatizzazione Enel è iniziata il 25 ottobre.
Ci siamo. È iniziata la privatizzazione Enel. Che fate, vi affrettate?
Oggi tutti, proprio tutti, possono diventare azionisti della seconda azienda elettrica in Europa (1).
E siccome tutti, proprio tutti, correranno in banca o nei principali uffici postali, non perdete tempo proprio voi.
Se non avete ancora letto il prospetto informativo, potete chiederlo alla vostra banca o ai principali uffici postali (2);
se avete Internet, potete scaricare il modulo di adesione dal sito www.mediobanca.it/enel
Leggetelo è fate presto: per aderire alla prima offerta pubblica di azioni Enel c'è tempo solo fino a venerdì.
Che fate, esitate?
(1) Market Line International in "Global electricity utility": benchmarking 1997.
(2) Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso 4.950 Uffici Postali, il cui elenco sarà esposto presso tutti gli Uffici Postali.
Enel
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Enel è promossa dal Governo Italiano tramite il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.